LA STAMPA

ANNO 130. N. 22 · · MARTEDI' 23 GENNAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/4746[illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/29100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5669 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. [illegible], E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.E. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.535.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. [illegible]; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier: interrotti i colloqui sul rientro della lira. Gli ex dc a Berlusconi: contiamoci

Dini: la crisi ci allontana dall'Europa

Governo, black-out nel confronto tra i poli

ROMA. «Io sono tranquillo e sereno e continuo a fare il mio dovere, ma la crisi ci allontana dall'Europa». Il presidente dimissionario Dini, a Bruxelles per il summit dei ministri delle Finanze Ue, ha detto che le discussioni per il rientro della lira nello Sme si sono interrotte «in attesa di un governo con i pieni poteri». Attesa che sembra destinata a prolungarsi visto che il confronto tra i due poli è in fase di stallo. L'unica novità di ieri è il «grido di guerra» dei cespugli del centrodestra. Esasperati dalla tenacia con la quale Fini punta alle elezioni, anche a costo di lasciare il Polo, Casini, Mastella e Buttiglione chiedono a Scalfaro di dare un incarico a chi vuole (Cossiga, Ciampi, Amato, Maccanico, Guarino) e davanti alle Camere si vedrà se il governo ha o non ha la fiducia. Insomma, Berlusconi deve dire entro 48 ore se ha deciso o no di rompere con Fini. Il capo del Polo ha reagito assicurando che la rottura «non è obbligatoria». **Meli e Rapisarda**

ALLE PAGINE 2 E 3

NEGOZIATO A TEMPO SCADUTO

DOPO un anno lo scenario si è svelato e la verità è davanti a tutti, nella sua drammatica semplicità: la crisi è bloccata e le speranze di far ripartire il sistema politico italiano sono ormai svanite. Dodici mesi di abile amministrazione da parte del governo Dini e di confuso chiacchiericcio politologico in tv e sui giornali avevano consentito al Presidente della Repubblica una straordinaria libertà di iniziativa politica. E Scalfaro, usando con energia questo potere aggiuntivo ed eccezionale che le circostanze gli avevano dato, è riuscito a dare una maggioranza a un governo che non ne aveva, a dare capacità decisionali a un Parlamento che i numeri condannavano all'impotenza più assoluta e, persino, a far credere che esistessero in Italia due Poli politici e, magari, anche un «Centro».

Ora che il motore presidenziale si è spento e che il Quirinale è stato ricondotto a una funzione notarile, la realtà della politica italiana appare per quella che è: una serie di poteri deboli, paralizzati dalla paura e che, per un paradossale scherzo della storia, dovrebbero riuscire ad una impresa titanica, quella di trasformare proprio il fondamento della nostra Costituzione. Cioè passare da un sistema parlamentare a uno presidenziale. In questa condizione è davvero possibile evitare le elezioni?

Al di là della buona volontà e anche della sincerità d'intenzioni del curioso tandem Berlusconi-D'Alema, esaminiamo il panorama dei poteri italiani in questo momento, cominciando dal principale, quello del Quirinale. Il Presidente della Re-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

MA CHE BELLI GLI EX NEMICI

I voltafaccia dei politici

ROMA. Ferrara loda Ciampi, forse per attaccare Dini (foto). Cossutta elogia Fini, Berlusconi cita Occhetto. E' l'astuzia politica ad ispirare gli sinodati riconoscimenti che tanti manifestano per i loro nemici di un tempo. **Ceccarelli A PAG. 2**

IL VERO E IL FALSO

COMUNQUE finisca la crisi di governo, che suscita ormai un'attenzione sempre più distratta e annoiata, è fatale che si riproponga nel futuro della politica italiana una generale questione di verità. Dovremo fare i conti con la questione della verità nel caso delle accuse dei giudici di Brescia a Di Pietro e di quelle dei giudici di Milano a Berlusconi, e poi nel processo Andreotti, nel quale vengono evocati a catena i tanti altri misteri insoluti della recente storia italiana, dall'omicidio Pecorelli all'assassinio di Moro e di Dalla Chiesa, fino forse al caso Ustica. Ma non sono solo i misteri d'Italia a stimolare la fame di verità dell'opinione pubblica; anche, e forse soprattutto, la pervasività dell'informazione giornalistica, scritta o teletrasmessa, ci mette in una condizione di sempre rinnovata ansia di sapere come stanno le cose: leggiamo i giornali e guardiamo i notiziari televisivi proprio per soddisfare a questo bisogno, e nello stesso tempo ci rendiamo conto che esso è continuamente stimolato e lasciato insoddisfatto da una informazione sempre più pettegola e sempre meno attendibile. Che cosa impariamo dalle tante rivelazioni di retroscena, dalle battute carpite al volo e immediatamente smentite, dalle foto

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

Telemontecarlo, via il direttore del tg

Cecchi Gori licenzia Curzi «Cerca solo obbedienza»

L'editore: ha raggiunto i limiti di età
La replica: non sono abbastanza «morbido»

L'INVENTORE DI TELEKABUL

Il videocomunismo per la «gente»

Sandro Curzi (nella foto), da «Radio Praga» al Tg3-«Telekabul», a Telemontecarlo. E' soprattutto nella seconda tappa che Curzi realizza quel video-comunismo tutt'altro che grigio: dalle lunghe dirette alla piazza di Samarcanda. **Battista A PAG. 5**

ROMA. Sandro Curzi, direttore del Tg di Telemontecarlo, è stato licenziato ieri dal suo editore. Una decisione a sorpresa, quella di Cecchi Gori, ufficialmente motivata da «raggiunti limiti di età». Altra la versione di Curzi: «Cecchi Gori mi ha detto che si vergognava di quanto è accaduto. Ma che io ho una personalità troppo forte. Evidentemente il Tg di Tmc ha bisogno di una personalità più tranquilla, più obbediente».

Già pronto il successore di Curzi: sarà Claudio Pavoni, un passato al «Messaggero», attualmente a «Famiglia Cristiana». Ma questo licenziamento eccellente diventa un caso politico trasversale: da destra a sinistra, tutti esprimono solidarietà a Curzi. Dopo la sua, sembra che salterà pure la testa di Stefano Balassone, direttore della programmazione, anche lui ex uomo di «Rai Tre». Da parte sua, l'assemblea di redazione ha proclamato per domani una giornata di «sciopero totale». **Corbi e Martini A PAG. 5**

VITTORIO ZUCCONI

Ralph Nader sfida Clinton

WASHINGTON. Ralph Nader (nella foto), da trent'anni alla guida della più aggressiva associazione dei consumatori americani, ha deciso di entrare in politica per diventare Presidente degli Usa a novembre. «Ci sono più probabilità che venga eletto il mio pastore tedesco Rudi di quante ne abbia Nader», ha commentato un uomo di Bill Clinton. Ma in realtà il Presidente è preoccupato. **A PAG. 9**

Il Guardasigilli esamina i documenti arrivati da Brescia. Il procuratore: siamo tranquilli

Di Pietro: vogliono la testa di Borrelli

Intercettata una telefonata dell'ex pm a Davigo

MILANO. I veleni sul pool di Mani pulite, l'inchiesta di Brescia, le intercettazioni telefoniche: il copione è ancora lo stesso. Ieri si è appreso della intercettazione di una telefonata tra Di Pietro e Davigo. L'ex pm dice al suo ex collega, alludendo evidentemente ai giudici bresciani: «Quelli vogliono far fuori il capo, Borrelli». Dini, da Bruxelles, precisa che non ha disposto, finora, alcuna ispezione nella procura di Brescia per venire a capo della storia delle intercettazioni, e soprattutto del fatto che siano state divulgate in tutti i particolari. Precisa: «Ho chiesto soltanto di acquisire degli atti». E da Roma, altre notizie. Il capo inquisito degli ispettori, Dinacci, si dimette per ragioni di salute. E l'ex ministro Mancuso attacca: «Così come alla sinistra che sostiene Dini faceva comodo impedire le ispezioni a Milano, ora fa comodo fermare Salamone». I veleni dilagano. **Poletti A PAG. 4**

Mosca frena sul disarmo atomico

Veto ai controlli delle armi nucleari
Eltsin si ricandida alle presidenziali

di Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Autonomi-Inps, bloccato il 10%

No del Tar al contributo obbligatorio
Ma il governo già annuncia un ricorso

SERVIZIO A PAGINA 26

Rapinò con la pistola di Fiorello

Milano, il cantante teste al processo contro la sua ex guardia del corpo

SERVIZIO A PAGINA 11

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SE si prende l'*invivibile urbano* come qualcosa di ineluttabile e non di accidentale, e lo si mette nel conto delle espiazioni, delle purgazioni d'anima, delle sventure inflitte senza perché da un Dio stravagante, si può arrivare ad accettarlo, a trasformarlo perfino in qualcosa di amabile, dal momento che incliniamo tutti ad un efferrato masochismo. Diversamente, c'è proprio da dare testate nel muro.

La ricerca delle *soluzioni*, pensare che basterebbe fare certe cose per migliorare tutto, rendere l'inferno delle città meno duro, e scrivere al sindaco, sognare elezioni risolutive, può soltanto accrescere l'infelicità e invelenire le frustrazioni. *Nitcevò* è la parola balsamica: «niente da fare» contro crimine e smog, miasmi industriali, malattie epidemiche a catena, virus più furbi di Cagliostro, amici al lazzaretto, rumori che accecano, droga a fiumi. Lucidi: la città *vivibile* è mondo perduto, un destino oscuro ha fatto emergere la fogna alla superficie, la democrazia è fognocrazia, il traffico è fognocratico, *sit nomen Domini benedictus*.

I blocchi del traffico si susseguono, da una città all'altra... Ma si tratta di tre, quattro ore di una tregua di respiro che è compensata, subito dopo, da una specie di vendetta furibonda del traffico, che raddoppia la distribuzione di gas alle povere gole. E poi, durante le interruzioni, la rarefazione non è palpabile: i mezzi «che possono circolare» bastano a mantenere alto il prestigio del cancerogeno gassoso. Detto altrimenti: ce ne accorgiamo poco, dubito che il sollievo sia significativo...

Benzina verde: sul suo conto se ne sentono di piccanti. O le voci sono un'impostura per vendere meglio l'altra, oppure davvero è un pericolo in più. La truffa nel ballo delle parole, delle statistiche, dei pareri scientifici, è parte della nostra condanna: neanche questo è accidentale.

Bloccare il mercato dell'auto per saturazione ambientale è contrario alla divina legge del mercato: crisi sociale, vera o gonfiata, in ogni caso immediata, e sparizione automatica, nel nulla, di chiunque emettesse un progetto così squisitamente umanitario.

C'è anche il *fascismo blu*, le placche dette fascie blu che costringono a manovre interminabili, con grandi spargimenti di gas per evitare la Zona Proibita.

Le industrie promettono «strategie antinquinamento», l'Europa zampilla direttive: tutto questo fa sorridere l'Invivibile Urbano. Increduli e fatalisti, voi soltanto avete capito.

Disney, i nipoti di Paperino adolescenti nei nuovi cartoons per la tv

Qui Quo Qua crescono

POCHE cose sono più tristi che ritrovare da adulti un vecchio e dimenticato amico d'infanzia: pochi capelli, tante rughe, magari la pancia. Gli dici: «Cerchiamo di rivederci», e intanto preghi di non incontrarlo mai più.

Fino a ieri, l'unica certezza erano gli amici di carta: Tex in groppa al suo cavallo, Superman che svolazza su Metropolis, Paperino nei guai fino al collo. Tutto cambia, tutto invecchia, ma loro no: identici per l'eternità, a ricordarci una volta ogni tanto che almeno qualcosa di quello che eravamo c'è ancora. Uguale a prima, bello come prima.

Fino a ieri: perché adesso ci hanno tolto anche questo. La Disney ha annunciato che Qui Quo Qua - i tre nipoti di Paperino - sono entrati ufficialmente nella pubertà: hanno buttato i maglioncini neri e i cappellini colorati, si mettono vestiti alla moda, si sono fatti crescere le piume sulla testa. Prima o poi finiranno per trovarsi una fidanzata.

Tutto questo succede in *Duck Daze*, la serie televisiva che in America ha preso il posto dei già abbastanza sconvolgenti *Duck Tales*, che avevano mandato Paperino in Marina, costringendo i tre ragazzini a vivere nel deposito di Paperone, pronti a seguirlo nelle più incredibili avventure a caccia di denaro. «I nostri disegni animati - spiega Jay Fukuto, vicepresidente della Disney - sono guardati dai bambini dai sei agli undici anni. Un'età in cui si ha fame di avventure, e soprattutto tanta voglia di crescere».

E così i paperini saggi, ma bambini, che spesso tiravano fuori dai guai i loro sventatissimi zii, si sono trasformati in miniature di Indiana Jones. «Ma oggi i ragazzi hanno bisogno di identificarsi in modelli più grandi di loro», continua Fukuto. Di qui la bella idea di far crescere Qui Quo Qua, dopo un'infanzia felice che durava ininterrottamente dal 1937.

Attenzione però: la rivoluzione vale soltanto per i cartoni animati della tv. Nei fumetti, scritti e disegnati in Italia, tutto resterà come prima: era già successo con i figli di Pippo e Gambadilegno, le altre «eresie» Disney la cui esistenza non è mai stata riconosciuta dal *Topolino* italiano. Una consolazione per gli adulti, forse, ma una complicazione in più per i bambini: blanditi e corteggiati dalle leggi del marketing, catapultati in continuazione dalla realtà televisiva a quella completamente diversa dei fumetti. E allora, se neppure a Paperopoli si capisce più niente, hai un bel dirgli di stare tranquilli, e che l'Italia non è poi così complicata come sembra in tv.

Guido Tiberga

I proprietari delle sale: soltanto le forze dell'ordine possono aiutarci

«Polizia in discoteca, paghiamo noi»

Ucciso per una sigaretta dopo il ballo, preso un aviere

Vento di polemica intorno alle discoteche. Bruno Cristofori, presidente del sindacato dei locali da ballo, lancia un appello: «Siamo disposti a pagare per avere le forze dell'ordine in discoteca. Da soli non abbiamo nessuna autorità per lottare contro la droga». Sullo sfondo di una discoteca anche il delitto di Viterbo. Un giovane aviere ha ucciso a sangue freddo, poi è scappato in taxi verso la caserma. Sul portone, Massimo Campisi, 19 anni, ancora con le mani sporche del sangue della sua vittima, ha trovato i carabinieri. Sono finiti in manette anche altri due avieri per rissa aggravata. Sembra che tutto sia nato da una «avance» di troppo a una ragazza. Qualcuno dice che c'era di mezzo una sigaretta negata. Ma tanto è bastato a scatenare la violenza fino al tragico epilogo: una coltellata mortale al cuore di Raffaele Giorni, 20 anni. **Grignetti A PAG. 11**

Il premier a Bruxelles: sono tranquillo e sereno, faccio il mio dovere e non voglio parlare di elezioni

Dini: l'Europa è più lontana

«La crisi fa slittare il ritorno nello Sme»

A sinistra, il premier Lamberto Dini ieri a Bruxelles. A destra, il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

BRUXELLES. «Sono tranquillo e sereno». Lamberto Dini, a Bruxelles per il consiglio dei ministri delle finanze dell'Ue, ha detto di continuare a lavorare per il semestre italiano e di non voler prendere in considerazione ipotesi di nuovi governi o di elezioni. Dini ha ribadito che i partner europei «non sarebbero molto contenti» di un cambiamento e ha spiegato di non potersi definire «né ottimista né pessimista» perché la situazione «non è nelle mani del governo, ma è nelle mani di coloro che vogliono fare un altro governo. La parola è alle forze politiche, decideranno loro».

Quello che è certo è che, secondo il premier dimissionario, la crisi ha già contribuito ad allontanare l'Italia dall'Europa. La fine del governo ha infatti già inciso nel processo riguardante il rientro della lira nello Sme. «Nelle consultazioni con i partner - ha detto Dini - c'era stato un sentimento favorevole, certamente non negativo nei nostri confronti, ma con l'avvicinarsi della fine del mandato la discussione è stata rinviata e potrà riprendere con un governo con i pieni poteri».

La politica interna ha dunque assunto un ruolo da protagonista anche in una giornata europea particolarmente impegnativa per il presidente del Consiglio che ieri, nella sua veste di ministro italiano del Tesoro, ha presieduto la prima riunione dei ministri delle Finanze dell'Ue nel semestre italiano e partecipato ad una tavola rotonda sull'Euro, la futura moneta unica.

A Dini è stato chiesto se non sarebbe «imbarazzante» per l'Italia avere nei prossimi mesi un nuovo presidente o nuovi ministri.

«Non chiedetelo a me - ha risposto con una battuta Dini - altrimenti diranno che c'è un conflitto di interesse».

Per quanto riguarda le quotidiane fluttuazioni della lira, il presidente del Consiglio ha risposto che «i mercati riflettono l'incertezza, che ora sembra maggiore, su una soluzione rapida della crisi di governo».

Ma non potrebbe anche dipendere dal mancato reincarico a Dini? «Non lo so - ha risposto il presidente - sui mercati si sono tanti fattori che si intrecciano e che hanno un ruolo nella determinazione delle varie decisioni giornaliere».

E per quanto riguarda il «veto» messo da Fini sul suo nome Dini ha risposto con un sorriso: «Preferisco non commentare. Fa comunque parte della dialettica e della discussione in corso. Decideranno le forze politiche. Io, ribadisco, sono e rimango molto tranquillo e molto sereno».

In ogni caso, il presidente ha ribadito che il semestre di presidenza è stato preparato con la collaborazione di tutti gli alti funzionari dell'amministrazione e quindi, per questo, «l'Italia è in grado di portare avanti i lavori della presidenza senza interruzioni e senza difficoltà, qualunque sia la soluzione che emergerà per la crisi dell'esecutivo».

Dini ha poi ribadito che la disoccupazione rimane il «problema prioritario» dell'Europa e si è detto «favorevole» ad un incontro tra i quindici ministri delle finanze e del lavoro con i sindacati europei.

Il presidente del Consiglio italiano ha sostenuto che non è Maastricht responsabile della drammatica situazione del lavoro. Anzi, «da un suo fallimento non potrebbero che venire conseguenze negative per l'Europa».

[r. i.]

TIMES

«L'Italia è nel limbo»

LONDRA. «I dinosauri politici stanno frenando di nuovo, ma l'Italia dovrà rilanciare prima o poi la sua rivoluzione, perché ulteriori deboli coalizioni di governo sono l'ultima cosa di cui l'Italia - e l'Europa - hanno bisogno». Questo il commento pubblicato ieri dal *Times* di Londra sugli ultimi sviluppi della crisi italiana. Gli italiani non devono temere di trovarsi in imbarazzo davanti ai partner europei, si legge ancora nel commento intitolato «Italia nel limbo». «L'Europa ricaverebbe infatti maggiori vantaggi da un'elezione anticipata, suscettibile di dare all'Italia una chiara leadership, che da altri sei mesi di deriva. Ma il guaio - conclude il *Times* - è che il voto anticipato, con ogni probabilità, produrrebbe la solita ed indecifrabile confusione».

[r. i.]

Guerra di sondaggi in tv

Vespa: italiani presidenzialisti Il Tg5: 74 su 100 vogliono votare

ROMA. S'allungano i tempi della crisi, s'interrompe il dialogo fra i Poli; e a parlare restano i sondaggi. Dall'Italia reale, al Paese dei «vorrei». Ieri, è stata guerra di cifre alle Tv. Tra Mamma Rai e Fininvest, ovviamente; o, meglio, tra Bruno Vespa (al debutto del suo programma notturno «Porta a porta», ospite Romano Prodi) e il Tg5 di Enrico Mentana.

Così, mentre il primo annuncia che gli italiani si riscoprono accesi presidenzialisti (un sondaggio della Doxa per la nuova trasmissione rivela che 79 su cento sono favorevoli alla elezione diretta del presidente del Consiglio e che 74 su cento vorrebbero votare il presidente della Repubblica), il Tg della corazzata del Biscione chiede al popolo se vuole il governissimo, oppure il voto anticipato (e più passano le ore, più sale la percentuale di quanti confidano di preferire l'appello delle urne: 72 su cento alle 20,30; 74 su cento un'ora dopo e via di questo passo).

E, per un Vespa che va in onda su Raiuno alle 23, dopo «La tenera canaglia» con James Belushi, c'è un sondaggio in casa Fininvest che interpella gli italiani, invitandoli a votare con un messaggio che scorre sul video, e un breve flash del Tg condotto da Lamberto Sposini, mentre su Canale 5 va in onda «Anni 90», tra avventure un po' tanto osé, travestimenti omo e bizzarre terapie di gruppo sul sesso...

Cambiano idea in fretta gli italiani. Prima, confessano alla Doxa che un nuovo governo sostenuto da Polo e Ulivo incontra 39 sì, 30 no e 31 non so. Poi, telefonano in massa al telegiornale di Mentana (725 mila contatti fino alle 23, con grande gioia della Telecom Servizio Diapason) per smentire tutto e fanno annunciare i dati che già abbiamo scritto.

Bruno Vespa commenta serio le sue cifre con il Professore di Bologna, aspirante candidato premier per il centro-sinistra; i quesiti del sondaggio di casa Fininvest incrociano qualche scena non troppo in sintonia con la serietà con cui la redazione di Mentana propone il televoto.

«Volete il governo delle riforme o le elezioni subito?», interroga la scritta. Intanto, per gli sfottò della serie di «Pubblicità... regresso» che interrompono il film di Oldoini (con Christian De Sica, Massimo Boldi, Nino Frassica ed Ezio Greggio), un attempato finto-professore entra in una silenziosa finta-classe e incappa in un profilattico. E, poco dopo, sempre per la finta-pubblicità, gli zombi escono malconci dalle tombe e sventolando le bandiere rosse cantando l'Internazionale. Poi, arriva la parola «Fine» e il Tg di Canale 5 spiega *urbi et orbi* come l'Italia del televoto vorrebbe veder finire anche la crisi. «Ma questo sondaggio non ha valore scientifico», avverte Sposini... [r. int.]

Com'è bello il nemico di ieri

E gli insulti si trasformano in elogi

DIARIO DELLA CRISI

ROMA

CHI ha avuto, ha avuto, ha avuto. Acqua passata, dunque, tarallucci e vino.

Perché di questo passo, con questa crisi che si sta così avvitando anche attorno agli amplificatissimi sentimenti e alle sempre più ridondanti nevrosi dei protagonisti, può pure andare a finire che Di Pietro chieda ospitalità a Bettino Craxi, Mancuso passi le vacanze con Salvi, Pannella si sposi la Pivetti e Sgarbi inviti Boso a fare il padrino per la prima comunione del figlio.

E può anche essere, per una volta, una buona notizia, un lieto fine. Ghiacciai d'odio che si sciolgono, sorprendenti amicizie che fioriscono al di là degli schieramenti in armi. Evviva. Invece no. Sembra l'astuzia politica, piuttosto, il richiamo degli interessi immediati e la più subdola tecnica di scavalcamento obliquo - spesso con giravolta e salto carpiato - ad ispirare gli smodati riconoscimenti che tanti, pure con un certo cavalleresco compiacimento, manifestano per i loro nemici di un tempo.

Ecco perciò Giulianone Ferrara che riscopre Ciampi. «Ottimo» dice: «Un tecnico autentico» che «non ha fatto intrighi» e «si è caratterizzato per uno stile non privo di eleganza e per il suo rigore intellettuale». Ma come? E perché solo adesso?

Si può provare a chiederlo a Cossutta. Che a sua volta, messo prudentemente da parte quello scontato antifascismo che non manca quasi mai, ha offerto ieri, sempre sul *Corriere della Sera*, una specie di elogio della coerenza politica di Fini. Bravo, gli ha detto in pratica, continua così. Chissà Fini. E chissà pure Occhetto che l'altro giorno, a Montecitorio, si è ritrovato citato nel discorso di Berlusconi. Al Cavaliere era tanto piaciuta una certa frase occhettiana sulla sinistra che per timore resta a metà strada e anzi innesta la marcia indietro. Perciò l'ha declamata come se fosse sua, aggiungendo con intima e scenica soddisfazione: «Ben detto, onorevole Occhetto!». Che fa pure rima.

E tuttavia, pur con tutto il rispetto e perfino con l'ammirato stupore che tali uscite riescono a suscitare, è difficile togliersi di testa l'impressione che in realtà: 1) Ferrara voleva, attraverso Ciampi, attaccare Dini, «tecnico» a suo giudizio troppo intrigante; 2) Cossutta intendeva incoraggiare chiunque punti alle elezioni, foss'anche il diavolo, foss'anche Fini; 3) con la lusinghiera citazione, Berlusconi si serviva di Occhetto per condizionare D'Alema. O no?

E non sarebbe neanche tanto grave. Spesso, in politica, il nemico di ieri diviene l'amico buono per l'oggi. Il punto è che quando accade, quando cioè le dislocazioni mutano e le convenienze pretendono questo genere di giravolte a 180 gradi, conta un po' anche lo stile. Lo stile di ieri e lo stile di oggi. Ebbene, su questo piano l'odierna classe politica lascia senz'altro a desiderare: esasperata e gladiatoria negli attacchi; eccessiva e smielata negli elogi. Comunque assai poco credibile, e per giunta straordinariamente inconsapevole che senza un minimo di autocritica - al limite anche insincera - questo genere di movimenti vengono recepiti dall'opinione pubblica per quello che sono: espedienti, maneggi e giochini dettati da un miscuglio di provvisorio opportunismo e momentanea strumentalizzazione.

E così Bossi, che su Scalfaro ha pronunciato a suo tempo espressioni irriferibili, lo ritiene oggi «un grande Presidente». Così An, che si è pubblicamente mangiata le mani per aver contribuito all'elezione di Scognamiglio, chiede che gli venga affidato l'incarico.

Vero è che, sotto il bombardamento delle informazioni, la memoria collettiva tende inesorabilmente ad accorciarsi. Sempre meglio, però, non esagerare. «Quando parli di un tuo nemico non dimenticare mai che forse un giorno diventerai suo amico». Non lo diceva Giulio Andreotti, ma il saggio Periandro, tiranno di Corinto, vissuto tra il settimo e il sesto secolo avanti Cristo.

Filippo Ceccarelli

Ferrara «riscopre» Ciampi Cossutta a Fini: sei bravo

Da sinistra, l'ex premier Ciampi e Scognamiglio

A lato Cossutta, sotto l'ex leader pds Occhetto

«Fini è uguale a Calimero»

Bossi: sotto sotto è rimasto nero

«E' un'ingiustizia, nessuno mi vuole perché sono piccolo e nero». I bambini degli Anni Sessanta provavano tanta tenerezza per quel pulcino nero, con la vocina accattivante e lamentevole. In fondo, almeno una volta, tutti si sono sentiti un po' Calimero... che, per fortuna, veniva salvato in extremis, e sbiancato, da una dolce fatina vestita da olandesina. Sono passati alcuni decenni e per quei bambini piuttosto cresciuti arriva una notizia-bomba: il nerissimo pulcino si è iscritto ad An. Lo rivela Umberto Bossi, uno dei tanti bambini patiti di «Carosello» che ha seguito le evoluzioni del Calimero. Il Senatur ha infatti scoperto che il detersivo usato per salvarlo da una triste sorte non è stato poi così efficace come sbiancante. Il leader dei leghisti rivela tutto questo nella sua lettera settimanale, il pretesto per attaccare duramente Fini. L'accusa? Puntare a soluzioni «fasciste», travestito da Calimero. Ovvero, esaltando «la vocazione presidenzialista che per lui rappresenta la scorciatoia per il drammatico ritorno del fascismo».

Il leader della Lega Umberto Bossi per attaccare Fini ha chiamato in causa Calimero

«Vuole il ritorno del fascismo ma contro si troverà la Lega»

Bossi fa capire di non essersi lasciato incantare dal cambiamento di nome e di linea imposti da Fini al proprio partito, dal «potere sbiancante della nuova formazione neofascista» perché «la natura politica e gli scopi non mutano». Il leader del Carroccio continua nel suo attacco politico contro Fini. «Nel suo calcolo da apprendista stregone spera, dopo il travestimento da Calimero II, di trasfigurarsi nel nuovo "uomo della provvidenza"». Ma, avverte il Senatur, stia attento Fini perché sulla sua strada «troverà sempre la Lega, catalizzatore dell'antifascismo integrale».

Calimero non è l'unico termine di paragone usato dall'inarrestabile foga di Bossi. Il comportamento del presidente di An viene rapportato al Benito Mussolini del delitto Matteotti o a quello delle leggi di censura sulla stampa, con il quale esistono parallelismi inquietanti». «Certo Fini non è Mussolini. Non lo è politicamente, ma è solo una sua pericolosa caricatura. Che però, utilizzando lo schermo di An, sostituisce la parola fascismo con presidenzialismo». Poi Bossi elogia Scalfaro: «Per fortuna oggi al Quirinale non c'è più un sovrano pusillanime e codardo, un "Re Travicello"». Ma l'incubo del leader del Carroccio non si ferma a Fini-Calimero. Bossi, che recentemente ha sventolato la bandiera del «secessionismo» del Nord, lancia un avvertimento al presidente di An: «Non pensi di tentare, all'inverso di Mussolini, la "marcia su Milano"». [st. c.]

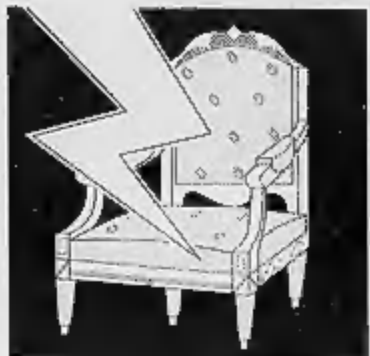
Il 2 febbraio per 24 ore

Rai in sciopero per il caso Minicucci

ROMA. I sindacati dei giornalisti, degli impiegati e dei tecnici della Rai hanno indetto uno sciopero di 24 ore per il prossimo 2 febbraio. L'agitazione è stata decisa da Usigrai, Cgil, Cisl, Uil e Snater per protestare contro la crisi che sta attraversando il vertice dell'azienda in seguito alla decisione, presa giovedì scorso dal consiglio di amministrazione, di sfiduciare il direttore generale, Raffaele Minicucci. «La situazione in atto dimostra sempre di più l'assoluta necessità dal parte del Parlamento di procedere rapidamente alla "ricostruzione" dei vertici Rai», affermano le segreterie nazionali dei sindacati che si sono riuniti per valutare congiuntamente la situazione.

Intanto il consigliere di amministrazione Rai Ennio Presutti ha incontrato ieri nel tardo pomeriggio il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi. All'uscita, bocche cucite. Il cda Rai è stato convocato per giovedì prossimo. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 22 Gennaio 1996 è stata di 514.616 copie

I «cespugli» del Polo alla resa dei conti: Scalfaro incarichi chi vuole e vedremo se il governo avrà o no la fiducia

Trattativa a oltranza, sul filo del rasoio

Berlusconi media: la rottura con Fini non è obbligatoria

ROMA. «Le cose non vanno troppo bene. Oggi la bilancia pende verso le elezioni» sostiene Pierferdinando Casini dalle nevi di Cortina, dove cerca di tirarsi su il morale. «Sì, le elezioni appaiono oggettivamente più vicine» concorda, dal fronte dell'Ulivo, il popolare Gerardo Bianco. In realtà, gli orologi sono fermi a sabato scorso, quando Scalfaro ha chiuso le consultazioni con l'alternativa: o riforme o elezioni. E Silvio Berlusconi continua ad essere sotto pressione, alla ricerca di una soluzione che gli eviti le elezioni senza, però, allontanarlo da Fini. Fumano di idee e proposte mediatorie i cervelli degli esperti che lavorano per trovare le riforme che evitino la rottura. Ieri sono saliti al Quirinale Antonio Maccanico, seguito dall'avvocato Guarino (che da mesi lavora a diverse ipotesi di intesa) e poi da Gianni Letta. Nel complesso sono state presentate al Capo dello Stato proposte che poi sono state sottoposte all'attenzione di Massimo D'Alema, chiamato per ultimo da Scalfaro.

Il segretario del pds non ha chiuso e si è dimostrato disponibile a continuare a discutere. Il risultato è che la palla della crisi continua a tornare a Berlusconi. Il quale è sempre alle prese con il problema Fini. E non solo.

La novità di ieri, in fondo, è il grido di guerra dei «cespugli» centristi del Polo. Esasperati dalla tenacia con la quale Fini punta alle elezioni, anche a costo di lasciare il Polo, i Casini, Mastella, Buttiglione rispondono che Scalfaro si decida a dare un incarico a chi vuole (Cossiga, Ciampi, Amato, Maccanico, Guarino elenca Buttiglione) e davanti alle Camere si vedrà se il governo ha o non ha la fiducia.

Insomma, loro la fiducia sono disposti a darla. «Chiarezza per chiarezza, se siamo d'accordo, bene. Se non siamo d'accordo, nessuno ci ha reso indissolubili in eterno» certifica Clemente Mastella, che chiede entro domani un «vertice serio, non più al cappuccino o al caffè e latte».

Insomma, Berlusconi deve dire entro 48 ore se ha deciso o no di rompere con Fini. Questo chiedono i suoi alleati centristi. Il capo del Polo reagisce assicurando che la rottura non è obbligatoria. Che ci sono dei margini con Fini. «L'unità del Polo ci sarà» ha detto ieri sera in tv Berlusconi. Unità che dovrebbe tenere attorno alla proposta di un capo del governo «indicato» dalla maggioranza che lo appoggia (non eletto direttamente, quindi) ma con la clausola che se viene sfiduciato si sciolgono automaticamente le Camere. Soluzione che al Quirinale viene valutata con molta perplessità. Da Botteghe Oscure con benevolente attesa di sviluppi e da An non si sa come. Stando a Giuseppe Pisanu, che al momento pare essere il più accreditato portavoce di Berlusconi, Fini non vuole le elezioni o morte. «Se Fini chiede patti chiari, non pensa certo ad una amicizia lunga con le sinistre, ma ad un governo solido, in grado di mantenere gli impegni che assume. L'intesa con l'Ulivo è probabile, ma difficile». Per questo Berlusconi chiede a Scalfaro altro tempo: «La fretta sarebbe una pessima consigliera» dice Pisanu.

Per quel che si è capito, Scalfaro è disposto ad attendere per tutta questa settimana che i partiti gli portino il promesso accordo sulle riforme. Ma difficilmente darà un incarico ad un altro se l'accordo non è garantito. Perché si correrebbe il rischio di sacrificare Lamberto Dini invano, per una soluzione precaria che porta ugualmente ad elezioni. E questo Scalfaro (e D'Alema) non possono accettarlo. In fondo, l'Ulivo teme ancora che il turbinio di offerte, sorrisi e proposte di accordo fatte da Berlusconi possa mirare solo ad arrivare alle elezioni ad aprile avendo sgomberato il campo da Dini. Per aggiudicare un punto di prestigio politico al Polo e una sconfitta all'Ulivo, che ha fedelmente sostenuto per un anno il governo dei tecnici.

Scorre così il tempo, tra speranze d'accordo e sospetti di agguati, e si avvicina domenica 4 febbraio. Il giorno fatidico a partire dal quale il Presidente della Repubblica potrà sciogliere le Camere per indire le elezioni il 14 aprile.

Alberto Rapisarda

Aut aut di Mastella: è tempo di chiarezza, finiamola con i vertici inutili al caffè e latte Entro domani vogliamo un incontro serio

Sfilata di esperti al Quirinale: da Maccanico a Guarino a Letta D'Alema convocato per ultimo

A lato, il segretario della Quercia Massimo D'Alema

Antonio Di Pietro (a destra) sempre al centro dell'attenzione A sinistra, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Il Capo dello Stato è disposto ad attendere per tutta la settimana l'accordo sulle riforme

Scalfaro

Visita a Novara ma in silenzio

NOVARA. Una pausa nella sua città in festa per il patrono. E il calore della sua gente in una mattinata fredda e pungente. Scalfaro ha lasciato Roma per assistere ai tradizionali festeggiamenti liturgici dedicati a San Gaudenzio (primo vescovo nella città natale del Presidente). Un appuntamento al quale Scalfaro, come tutti i novaresi, non ha mai voluto mancare, neppure dopo l'elezione al Colle, avendo sempre conservato la cittadinanza a Novara. Già domenica sera il Capo dello Stato era stato nella chiesa romana di Tor Vergara dedicata appunto a San Gaudenzio. E ieri mattina, alle 10, la celebrazione solenne nella chiesa novarese. Ad attendere il Presidente sul sagrato il vescovo Renato Corti, il sindaco Sergio Merusi, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo (suo nipote), il prefetto Alberto Ruffo.

Sciarpa beige distesa sul cappotto scuro, come lo scorso anno, quando arrivò subito dopo aver varato il governo Dini. Ora, in un altro momento delicato e difficile per la soluzione della crisi di governo, chi andava alla ricerca di una «battuta» di Scalfaro è andato deluso. Le uniche parole sono venute dalla sua gente, che lo hanno stretto in un caloroso abbraccio prima e dopo l'ingresso nella basilica: «Forza Presidente, siamo vicini a te».

[g. q.]

RETROSCENA

LE DIVISIONI NEL POLO

An: Di Pietro, vieni con noi

«Insieme possiamo fare a meno del Cavaliere»

Ma a destra c'è chi prende le distanze La Russa: Tonino gioca su troppi tavoli

ROMA

TUTTA colpa di quella confessione: «Qui è uscito fuori un magistrato che ha tentato di perseguire un piano di conquista del potere usando mezzi da Stato di polizia. E come se non bastasse c'è in giro un'ubriacatura verso un tipo del genere». Già, parlava così pochi giorni orsono il cavalier Silvio Berlusconi, confidando i suoi timori per la scesa in campo di Antonio Di Pietro in caso di elezioni. Ed è da allora che lo «spauracchio» di Tonino viene utilizzato per ammansire il leader di Forza Italia. Lo fa Alleanza nazionale, lasciando intravedere la possibilità di scaricare l'alleato per imbarcare l'ex pm. E' un modo per cercare di portare Berlusconi sulle posizioni di Gianfranco Fini. Ma lo fa, mandando in giro voci analoghe, anche la sinistra. Sebbene con l'obiettivo opposto, ossia quello di spingere il Cavaliere all'accordo per paura che An finisca per tradirlo con l'ex magistrato di «Mani Pulite».

Accade così che sempre più insistentemente nei palazzi della politica si sussurri che è in atto un riavvicinamento tra Alleanza nazionale e «Tonino». Scrive la «velina rossa», un'agenzia che riporta le voci dal seno di Botteghe oscure fuggite, che vi sarebbe un «grande sforzo da parte di Fini verso Di Pietro, con l'avallo dell'ex presidente Cossiga». E quasi a dimostrare che l'ipotesi non è poi così peregrina venerdì scorso uno dei luogotenenti del leader di An, Gustavo Selva, confidava: «E' vero che sulla politica aleggia l'ombra di Di Pietro. E se Silvio intende fare un accordo con D'Alema che non sia chiaro, noi andremo all'opposizio ed è molto probabile che a quel punto Di Pietro verrebbe con noi per lottare contro il «papocchio» perché un esecutivo del genere rappresenterebbe proprio tutto ciò che sta dall'altra parte rispetto a lui. Del resto questo ragionamento è stato fatto anche a Berlusconi».

Dunque, sia a sinistra che a destra si odono le stesse voci. Eppure i rapporti tra Di Pietro e An, almeno per quel che emerge in superficie, non hanno mai toccato un punto più basso. A causa delle intercettazioni telefoniche in cui è incappato l'ex magistrato. Infatti, quell'ammiccare a Romano Prodi e a Carlo De Benedetti non è piaciuto agli uomini di Alleanza nazionale. Tant'è vero che ora persino uno dei più ferventi sostenitori di «Tonino», il vice presidente della Camera Ignazio La Russa, sembra prendere le distanze da lui: «Apprezzo Di Pietro per quanto egli ha fatto in questi anni e per quello che ha determinato con l'indagine Mani Pulite - è il ragionamento del luogotenente di Fini a Milano - devo esternare però la mia delusione per l'approccio che ha avuto con la politica, che lo ha fatto troppo assomigliare ai politici della prima Repubblica: ha dato l'impressione che giocasse, in attesa di decidere, su molti tavoli».

Sì, questo Di Pietro così disposto a «flirtare» con l'Ulivo non ha fatto una buona impressione agli uomini di Alleanza nazionale. Ma il suo massimo sponsor in An, Mirko Tremaglia, continua a difenderlo. Anzi, il presidente della commissione Esteri di Montecitorio ama lasciar intendere che tra Gianfranco Fini e l'ex magistrato potrebbero aprirsi interessanti prospettive di dialogo. Secondo lui «Di Pietro è diventato un fatto politico che nessuno può più negare, sarà quindi utile che con l'ex p.m. si arrivi ad un confronto sui programmi, in particolare sul presidenzialismo e Fini è sempre pronto ai dialoghi...». Del resto, Tremaglia è quello che in una conversazione telefonica del 17 novembre scorso - una di quelle intercettate - raccontava a «Tonino» di aver spiegato a Fini che «Berlusconi si deve mettere da parte perché sennò il discorso Di Pietro non lo fa» e proseguiva, così, riferendo la risposta del presidente di An: «Lui mi ha sottolineato: "Guarda che mi ha detto che si toglie dai piedi"». Un colloquio, questo, da cui sembra trasparire una certa quale intesa tra Alleanza nazionale e Antonio Di Pietro.

Comunque, vera o falsa che sia, questa voce continua a fare il giro dei palazzi. Sarà stata messa in circolo per spaventare il Cavaliere, oppure avrà un aggancio concreto, fatto sta che in un modo o nell'altro, Silvio Berlusconi sembra non riuscire a liberarsi della per lui ingombrante presenza di Antonio Di Pietro. L'ex magistrato potrebbe trasformarsi in un problema tra il leader di Forza Italia e il presidente di An. E non è un caso che il Cavaliere dica che quella della «giustizia è un'emergenza» da affrontare, mentre Fini sostiene l'esatto contrario.

Maria Teresa Meli

IL CASO

CAMBIO DELLA GUARDIA

Michele Serra «papà» di Cuore

«Basta con il giornalismo vero e le inchieste d'assalto: gli scoop più divertenti sono quelli inventati»

Serra si riprende «Cuore»

Sabelli lascia, la satira torna alle origini

I tempi cambiano e i direttori cadono come birilli: la pelata di Sandro Curzi sparisce dagli schermi di Telemontecarlo nello stesso giorno in cui Claudio Sabelli Fioretti raccoglie le sue cose e lascia la direzione di *Cuore*. Con Sabelli, le pagine verdoline del più noto dei settimanali satirici perdono le inchieste, gli scoop, il giornalismo con la G maiuscola per tornare alla risata a tempo pieno. «Abbiamo perso la nostra scommessa - spiega -. Ora l'editore ha deciso di cambiare strada: il nuovo *Cuore* sarà un settimanale di satira e basta. E allora, la mia permanenza in redazione è inutile. Visto che io sono un giornalista, non uno scrittore satirico». Il nuovo direttore sarà Andrea Aloi, ma alle sue spalle si muoverà l'ombra neppure troppo nascosta di Michele Serra. «Darò una mano a riorganizzare tutto - spiega il fondatore della testata -. Con un solo obiettivo: togliere tutto quello che assomiglia anche vagamente al giornalismo».

Claudio Sabelli Fioretti era approdato a *Cuore* un anno e mezzo fa, e con lui il giornale aveva cambiato anima: «Voglio fare cadere i ministri», aveva detto nel discorso della corona che i direttori pronunciano il giorno dell'insediamento. «Io sono corresponsabile della svolta giornalistica di *Cuore* - racconta Serra -, ma da quel preciso momento cominciai ad avere dei dubbi. Ma che cosa poteva importare a noi dei ministri e dei governi? Sabelli ha fatto il suo giornale, e dal suo punto di vista lo ha fatto pure bene, ma il nostro pubblico era spaccato: *Cuore* era nato come la parodia di un vero giornale. Era l'invenzione di un gruppo di giornalisti che si divertiva a fare quello che un giornale vero non potrebbe mai permettersi. La nostra era deformazione, non informazione: gli scoop inventati sono più divertenti di quelli veri...».

Sabelli va avanti e colpisce duro: «Non ho mai avuto un editore così - dice -, è il sogno di ogni giornalista: ho lavorato in assoluta libertà, mi censurava solo quando ero troppo morbido. Una "sciagura": abbiamo raccolto decine di denunce...». Molte querele, molto onore. Ma pochi lettori: il settimanale, che puntava a un traguardo di centomila copie, è scivolato lentamente verso il basso: 56 mila di media nel '95, meno di 45 mila dall'inizio di quest'anno. Troppo poco. Anche perché, dall'interno, la fronda degli autori, che protestavano per la riduzione di spazio, diventava sempre più dura. «Ma non solo - dice Sergio Staino, l'autore di Bobo - a un certo punto, pur di risalire la china, si programmavano a tavolino i numeri destinati a fare scandalo. Come quando Muccioli era in coma e il giornale uscì con un titolo che diceva: "Tutto pronto all'inferno per l'arrivo di Vincenzo". Intendiamoci, la satira deve prendersela con tutti, anche con i morti e i moribondi, ma deve farlo con sincerità, senza pensare agli incassi. I lettori capiscono subito se un'operazione è sincera o se c'è sotto qualcosa. La satira è uno strano mostro che funziona soltanto quando entra in sintonia con i sentimenti inespressi delle persone. Non è un genere che si può vendere con gli spot, o con gli scandali...».

Sabelli, a passare da fucilatore della satira, non ci sta. «Quella degli autori è una protesta che ho cercato di contenere da subito - dice -. Ho dimostrato in tutti i modi, anche mostrando tabelle percentuali e borderò settimanali, che il loro spazio non era affatto diminuito. Io ho fatto il giornale che tutti eravamo d'accordo di fare: avrò anche perso la scommessa, però mi sono divertito...».

Guido Tiberga

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

LA CONSULTAZIONE DEI PREFISSI

Il dopo-Dini è un maxi-governo
pro-riforme e anti-voto, *ab aeterno*,
a-polare e a-politico,
a-critico e anche acrilico,
an-ideologico e un po' post-moderno?

Dini: per ora nessuna ispezione a Brescia, ho solo chiesto gli atti

«Vogliono colpire Borrelli»

Una telefonata di Di Pietro a Davigo

MILANO. Sono le 18 e 28 del 29 novembre '95. Da poco più di due ore Antonio Di Pietro ha finito il terzo interrogatorio davanti ai magistrati bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Dal suo telefono cellulare l'ex simbolo di Mani pulite chiama Piercamillo Davigo, un tempo collega di pool.

Di questa intercettazione - destinata ad entrare nel circo delle polemiche - se ne conosce solo un frammento, diciotto parole in tutto ascoltate dagli agenti della Digos di Brescia, finite sul tavolo dei due pm. E poi su quello del gip Anna Di Martino e degli avvocati che ne hanno chiesto copia.

«Comunque li mirano al capo», esordisce Di Pietro. Poi, informa Davigo: «Io credo che sia già iscritto nel registro degli indagati per una storia che poi ti dirò». Qui finisce il frammento (fino ad oggi noto) di quella telefonata intercettata.

Il «capo» a cui fa riferimento è Francesco Saverio Borrelli - appunto - capo della procura milanese e del pool Mani pulite. Il resto, al di là del giudizio espresso da Di Pietro sulle intenzioni di Salamone e Bonfigli, è una mezza verità.

La vicenda a cui si riferisce l'ex magistrato è quella relativa alla telefonata tra Borrelli e Scalfaro, la sera stessa dell'invito a comparire fatto arrivare a Napoli sulla testa di Silvio Berlusconi.

E' vero che di questa storia si è occupata la procura di Brescia. Ed è altrettanto vero che il nome di Borrelli finì nel registro degli indagati. Come atto dovuto, come procedimento inevitabile prima della ovvia archiviazione. Fino a qui l'intercettazione.

Poi ci sono le polemiche. Nate da notizie ingigantite, da scontri mai visti tra Fabio Salamone e il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Nessuno scontro, si sa già. E da Bruxelles è lo stesso Dini a precisare.

«Non ho chiesto nessuna ispezione. Almeno non ancora», smentisce Dini le voci che davano per certo l'invio degli ispettori di via Arenula a Brescia, per passare ai raggi X il lavoro dei pm che hanno indagato sul caso Di Pietro.

«Ho richiesto di acquisire gli atti da parte del ministero di Grazia e giustizia», spiega Dini. Che aggiunge: «La richiesta è stata fatta per vedere come sono andate le cose, cioè cosa è stato fatto. E' soltanto da un esame di quegli atti che verrà eventualmente presa in considerazione ogni altra iniziativa».

Dunque - per ora - di ispezioni non si parla. E quelle carte richieste a Brescia il 15 gennaio scorso sono già arrivate al ministero. Salamone e Bonfigli sull'argomento non vogliono dire nulla.

Parla invece Roberto Di Martino, reggente della procura: «Noi siamo tranquilli, vengano pure a vedere. Se ci sarà un'ispezione si avrà modo di vedere che tutto si è svolto regolarmente».

Ma le polemiche restano. Le intercettazioni goccia a goccia vengono fuori. Da più parti si grida allo scandalo. «Tutto questo è una barbarie», sostiene l'ex presidente della Corte Costituzionale Baldassarre, intervenuto ieri (con i pm Vigna e Nordio e con gli avvocati Pecorella e Flick) ad un convegno organizzato dalla Fininvest, a Milano.

E allora, dottor Di Martino? Secca la risposta del procuratore capo reggente di Brescia: «Mi sembra che si stia facendo un gran polverone per nulla».

Poi, argomenta: «I pm o i gip non devono avere doti di preveggenza. E' ovvio che quando si intercetta un telefono si registrano tutte le telefonate che da quel telefono vengono fatte. Il problema è eventualmente di stabilire sanzioni più gravi per chi diffonde le registrazioni. Ma questo è un problema che non riguarda i magistrati».

Di intercettazioni si parlerà anche al Csm il 5 febbraio, data in cui verrà ascoltato il pm bresciano Guglielmo Ascione, sotto inchiesta a Milano per aver parlato con un indagato di Salamone e Bonfigli. Davanti al Csm pende un'istruttoria per accertare un'eventuale incompatibilità ambientale di Ascione a Brescia.

Infine è da registrare una nuova iniziativa difensiva di Antonio Di Pietro. L'ex magistrato ha presentato un'istanza di revoca delle indagini, per togliere ai due pm le inchieste ancora aperte che lo riguardano.

Un'analoga iniziativa è stata presa dalla moglie di Di Pietro, Susanna Mazzoleni e da suo padre, l'avvocato Arbace Mazzoleni. Il loro studio legale a Bergamo segue le pratiche infortunistiche della Mas assicurazioni, un tempo presieduta da Giancarlo Gorrini.

E sulla possibile ispezione a Brescia, l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso, in un'intervista pubblicata oggi su *L'Opinione*, non si scompone, pur esprimendosi polemicamente nei confronti di Lamberto Dini.

«E' del tutto normale - commenta -. Così come alla sinistra che sostiene Dini faceva comodo impedire le ispezioni a Milano, ora fa comodo fermare Salamone».

Fabio Poletti

«MALATTIA»

Dinacci dice addio

ROMA. Ugo Dinacci non è più a capo degli ispettori del ministero della Giustizia: lo ha confermato egli stesso, precisando che da ieri è in aspettativa per motivi di salute, dovendosi sottoporre a un intervento chirurgico. Ma, più che da questa ragione, la decisione di lasciare sia pure temporaneamente il suo incarico è stata determinata da una questione di opportunità: all'ispettorato, infatti, sarà consegnata la documentazione richiesta da Dini al presidente della Corte d'appello di Brescia sulla vicenda delle intercettazioni telefoniche disposte da Salamone e Bonfigli nell'ambito dell'inchiesta su Di Pietro. E in questa stessa inchiesta Dinacci è accusato per le dimissioni dell'ex pm di Mani pulite dalla magistratura, di concorso in concussione con l'ex ministro della Difesa Cesare Previti, l'imprenditore Paolo Berlusconi e l'ex ispettore Domenico De Biase. [r. i.]

A lato il sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone che conduce l'inchiesta sul caso Di Pietro. Sopra, il pm del pool di Milano Piercamillo Davigo

Intermetro, nuova udienza

Romiti non depone in aula a Roma «Sono già stato prosciolto 3 volte»

ROMA. «Intendo avvalermi della facoltà di non parlare. Ho avuto già tre gradi di giudizio... Sono stato sempre prosciolto: dal Gip, dalla Corte d'appello e dalla Cassazione. Ho il massimo rispetto per la magistratura, ma credo di aver già detto tutto quello che c'era da dire su questa vicenda».

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, convocato ieri davanti ai giudici della seconda sezione del Tribunale penale di Roma per essere ascoltato come testimone, in veste comunque di imputato in procedimento connesso (a Torino) e quindi con l'assistenza del difensore, non ha risposto alle domande che i giudici intendevano rivolgergli a proposito delle tangenti che tra l''88 e il '92 sarebbero state pagate nell'ambito della vicenda Intermetro.

Per questo procedimento, Romiti è già stato prosciolto dal gip, dai giudici d'appello e infine dalla Cassazione.

Il pm d'udienza Francesco Misiani, in margine all'udienza di ieri ha comunicato che è comunque sua intenzione rivolgere un'istanza al gip perché venga revocata la sentenza di proscioglimento.

Oltre a Romiti, non hanno deposto il direttore finanziario della Fiat, Francesco Paolo Mattioli (anch'egli prosciolto dal gip), l'ex amministratore delegato della Fiat Impresit, Antonio Mosconi, ed Enzo D'Urso.

Questi fu il segretario di Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo del psi deceduto nel novembre '92, che raccolse le tangenti destinate nell'ambito della vicenda Intermetro al partito socialista italiano.

Prendendo atto della decisione dei quattro testimoni, il pm ha chiesto al Tribunale di acquisire una serie di documenti di procedimenti in corso a Milano, Torino e Roma, dai quali emerge la posizione assunta nell'ambito delle istruttorie.

La richiesta è stata solo parzialmente accolta.

Il processo proseguirà il ventinove gennaio a Lugano. I giudici si recheranno in Svizzera per interrogare Franca Gabutti, procuratrice della Fiat, che secondo quanto è emerso dall'inchiesta avrebbe gestito il cosiddetto conto «Sacisa», un deposito di denaro all'estero.

Rispondendo alle domande dei cronisti, il pm Francesco Misiani ha ricordato che già tempo fa uno degli imputati che ha patteggiato la pena, Crescenzo Bernardini, venuto in aula a deporre, aveva parlato di Romiti e del ruolo avuto nella vicenda da Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo del psi morto più di tre anni fa. [r. i.]

L'Olivetti replica: le commissioni tributarie hanno dichiarato legittime tutte le operazioni

De Benedetti rinviato a giudizio

L'accusa: evase 200 miliardi con altri 6 imprenditori

PORDENONE. Carlo De Benedetti, presidente della «Olivetti», e altri sei imprenditori accusati di frode fiscale ai danni dello Stato mediante il ricorso al cosiddetto «dividend stripping» (pratica illecita dal novembre del 1992), sono stati rinviati a giudizio dal gip di Pordenone, Anna Fasan. Il processo si svolgerà l'11 giugno.

L'ingegner Carlo De Benedetti presidente della Olivetti

L'indagine, condotta dal procuratore della Repubblica di Pordenone, Domenico Labozzetta, era partita alcuni anni fa: i reati contestati sarebbero stati commessi tra il 1988 e il 1992. Il meccanismo della presunta evasione consisteva nella stipula, da parte di aziende italiane, di contratti di usufrutto sui dividendi derivanti da titoli azionari di società italiane possedute da controllanti straniere. L'azienda che riceveva i dividendi poteva utilizzarli come crediti d'imposta. Tali operazioni venivano regolarmente registrate nei bilanci delle società. Secondo l'accusa, attraverso la cessione del credito d'imposta sarebbe stato procurato all'erario un danno di circa 200 miliardi di lire. Il gip Fasan si doveva pronunciare sui casi «Olivetti», «Electrolux» e «Chase Manhattan Bank», società accusate di aver evaso il fisco per 37 miliardi di lire. In mattinata Fasan aveva respinto le istanze di incostituzionalità e di incompetenza territoriale sollevate dai difensori di De Benedetti e dei vertici della «Chase Manhattan Bank» e della «Electrolux».

«La decisione di rinvio a giudizio assunta dal gip di Pordenone - recita un comunicato del Gruppo Olivetti - non altera minimamente il quadro difensivo per quanto riguarda sia le eccezioni pregiudiziali sia il merito. Il Gruppo ritiene quindi che in sede dibattimentale potrà far valere con eguale forza le sue argomentazioni. Sino ad oggi analoghi provvedimenti pendenti presso altri tribunali (Milano, Vicenza, Padova e Ravenna) sono stati archiviati, così come le commissioni tributarie di Ivrea e Udine hanno dichiarato legittime le operazioni in oggetto». [r. i.]

Nel mirino la vendita di un palazzo romano dell'ex pci

Primo Greganti a processo per finanziamento illecito

ALESSANDRIA. Illecito finanziamento ai partiti e falso in bilancio. Sono queste le accuse contestate dal gip Massimo Gullino a Primo Greganti, il «compagno G» dell'ex pci, e Marco Fredda, ex responsabile dell'ufficio patrimonio dello stesso partito, Marcellino Gavio, socio di maggioranza dell'«Itinera», e Bruno Binasco, amministratore delegato della medesima. La citazione di rinvio a giudizio è stata firmata ieri, a conclusione di numerose udienze preliminari.

Primo Greganti, il «compagno G» già al centro di numerose inchieste

La vicenda ruota attorno alla vendita, mai andata a buon fine, di un palazzo romano dell'ex pci. La cifra pattuita, fra la fine del 1990 e l'inizio del '91, era di 4 miliardi, di cui tre in nero. L'«Itinera» versò un miliardo, ma l'accordo non fu perfezionato in quanto l'immobile era già stato ceduto per sette miliardi ad altre società. L'ex pci avrebbe restituito 450 milioni, 200 milioni una tantum e la restante parte per interessi, trattenendo la somma più consistente. Binasco avrebbe giustificato l'offerta in qualità di «regalo» per partecipare alla spartizione di lavori che erano di stretta pertinenza delle cooperative rosse. Il troncone dell'inchiesta fu trasmesso nella primavera '95 dal pool milanese Mani pulite al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, che ha sostenuto l'accusa. Il processo è fissato in tribunale il 24 maggio. [Ansa]

Fininvest precisa

«Mediolanum Nessun reato di corruzione»

MILANO. Le motivazioni della sentenza con cui il giudice Paparella condannò il 6 novembre scorso per corruzione quattro sottufficiali della Guardia di finanza per aver ricevuto 100 milioni per «ammorbidire» una verifica fiscale alla Mediolanum, sono state contestate dal gruppo Fininvest, che ha sempre sostenuto di aver pagato in quanto vittima di pressioni da parte dei sottufficiali, i quali avrebbero quindi commesso il reato di concussione e non di corruzione. «Quello celebrato davanti al giudice Paparella - ha spiegato ieri il gruppo Fininvest in un comunicato - è un giudizio sommario avviato sulla base di un accordo concluso tra la procura e i finanzieri. Il suo esito rispecchia dunque i risultati di un accertamento bloccato, inidoneo per legge a produrre qualsiasi effetto sulla posizione degli imputati Fininvest». [Ansa]

Decisione improvvisa per «raggiunti limiti di età», ma il divorzio diventa un caso politico

Telemontecarlo, Cecchi Gori licenzia Curzi

Scoppia la rivolta del tg

ROMA. Sandro Curzi licenziato su due piedi da Vittorio Cecchi Gori che desidera per il Telegiornale di Telemontecarlo un direttore più facile da trattare. «Cecchi Gori mi ha detto - ha raccontato Curzi - che si vergognava di quanto è accaduto. Ma che io ho una personalità troppo forte. Evidentemente il Tg di Tmc ha bisogno di una personalità più tranquilla, più obbediente». Questa, la spiegazione ufficiosa. Quella ufficiale parla di «raggiunti limiti di età». Già pronto il successore: sarà Claudio Pavoni, un passato al «Messaggero», attualmente a «Famiglia Cristiana». Ma questo licenziamento eccellente diventa un caso politico trasversale. Da destra a sinistra tutti esprimono solidarietà a Curzi. Voci più defilate quelle del centro dei popolari di Bianco in nome del quale, in vista delle elezioni, sarebbe stata chiesta la testa del direttore di Tmc, secondo alcune indiscrezioni.

Che dietro l'allontanamento di Curzi ci sia l'imminenza delle elezioni lo sospetta Vincenzo Vita, responsabile informazione del pds. Spera che «non si sia voluto avviare così il primo giorno di campagna elettorale». Il segretario del pds Massimo d'Alema ha espresso a Curzi, in un messaggio personale, «la propria affettuosa solidarietà». «Spero proprio che non si tratti di una decisione definitiva - ha detto D'Alema - ma di qualcosa su cui si possa ancora discutere». E attraversando tutto l'arco costituzionale si arriva a Francesco Storace di An, che ricorda di aver «già avuto modo di lodare la professionalità di Curzi» e ironizza sulle motivazioni del licenziamento: «Curzi avrà avuto da ridire sulle giornaliste promesse da Cecchi Gori ai calciatori della Fiorentina...».

Da Forza Italia arriva la voce solidale di Fabrizio Del Noce: «Esprimo tutta la mia stima a Sandro Curzi, un eccellente giornalista. Il suo Tg3 è stato un punto di riferimento dell'informazione nazionale ed era partito veramente da zero». Sul risvolto politico della vicenda, Del Noce afferma di non sapere «i motivi che hanno portato al licenziamento». «Ma se sono quelli detti da Curzi - ha commentato - se fosse vera la formula usata da Cecchi Gori, si dovrebbe rinunciare al pluralismo: basterebbe un canale unico burocratico. Noi vogliamo una tv pluralista ma marcata, non anonima. Insomma: solidarietà a Curzi, che è un professionista serio, e no al bollettino anonimo».

Controcorrente Marco Taradash, presidente della commissione vigilanza, che alza le spalle: «Si tratta di un libero mercato e l'editore fa quello che vuole». E dopo quella di Curzi, sembra che salterà pure la testa di Stefano Balassone, direttore della programmazione, anche lui ex uomo di «Rai Tre». Una rivoluzione negli organigrammi dell'informazione di Tmc iniziata con la nomina a direttore editoriale di Luca Giannelli, fidato ufficio stampa di Cecchi Gori. Da quel momento la poltrona di Curzi ha iniziato a traballare. Maurizio Costanzo glielo aveva fatto anche notare, in maniera ironica, durante una serata al teatro Parioli. E anche se Curzi dice che la notizia lo ha raggiunto «come un fulmine a ciel sereno», pare che già da 15 giorni fosse al corrente delle intenzioni del suo editore. Cecchi Gori avrebbe preferito un allontanamento più morbido, con Curzi che prendeva l'iniziativa delle dimissioni. Ma la risposta dell'interessato è stata picche e si è arrivati a ieri con la lettera di benservito.

Intanto l'assemblea di redazione ha proclamato per domani una giornata di «sciopero totale». I giornalisti hanno definito «inaccettabile il metodo usato dall'editore per procedere al ricambio direzionale» e chiedono all'editore «un confronto immediato», considerando «gravissime le motivazioni riferite dal direttore per spiegare la decisione dell'editore». E dopo aver conosciuto il nome del nuovo direttore, le posizioni dei giornalisti si sono fatte più dure perché ritengono la designazione «inadeguata». Domani il comitato di redazione dovrebbe incontrare Vittorio Cecchi Gori.

Maria Corbi

Sandro Curzi, addio al tg di Tele Montecarlo. A destra Vittorio Cecchi Gori

Arriva Pavoni

Fu con Sama a Italia Oggi

ROMA. E' Claudio Pavoni il nuovo direttore del telegiornale di Telemontecarlo. Romano, 57 anni, Pavoni ha cominciato la sua attività giornalistica a Milano al quotidiano «Il Globo» dove ha lavorato fino al '75 quando ha proseguito la sua attività di giornalista economico prima e parlamentare poi all'Agenzia Radiocor. Tra l'81 e l'82 è stato anche redattore dell'Agenzia Ansa. Nell'82 è passato al quotidiano «Il Messaggero» dove ha ricoperto il ruolo di inviato. Dall'86 all'89 ha diretto la redazione milanese del quotidiano col ruolo di caporedattore. Nell'89 passa a «Italia oggi» come vicedirettore, vivendo il passaggio dei poteri tra Raul Gardini e Carlo Sama, fino alla chiusura della testata. Fa quindi ritorno al «Messaggero» quale responsabile dell'inserto economico «Lire». Da circa tre anni è in pensione e attualmente è collaboratore del settimanale Famiglia Cristiana.

Ma c'è chi ha scoperto che in realtà Pavoni è un prepensionato e, quindi, «non può ricoprire l'incarico alla guida di Tmc News». Lo sostiene Pier Luigi Franz, presidente dell'Associazione stampa romana e consigliere di amministrazione dell'Inpgi. Franz spiega che «due anni fa Pavoni, che lavorava al "Messaggero", andò in pensione in base alla legge 416 sull'editoria, che prevede in caso di crisi della testata il ricorso a prepensionamenti. Pavoni aveva versato 16 anni di contributi all'Inpgi: di altri 14 si è fatto carico l'ente di previdenza dei giornalisti, tanto che al '94 Pavoni percepiva una pensione di 147 milioni l'anno. In ogni caso la legge prevede che un prepensionato non possa più accedere alla professione». Nel citare l'articolo 37 della legge 416, Franz ricorda che il prepensionamento comporta una volontarietà, «e quindi Pavoni firmando la richiesta di prepensionamento ha scelto di uscire dalla professione».

Come sarà risolto questo non piccolo particolare? Comunque, in attesa dell'insediamento di Pavoni, è stato affidato l'interim a Ivano Santovincenzo.

[r. int.]

INTERVISTA

IL DIRETTORE SILURATO

«Vittorio è un settario Non voleva berlusconiani e nutriva strane gelosie nei miei confronti»

Sopra, il nuovo direttore di Tmc Claudio Pavoni, a lato la moglie di Cecchi Gori, Rita Rusic

«Di tv non capisce nulla Ma pretende ubbidienza»

ROMA

IL film del licenziamento va in scena a mezzogiorno nella sfarzosa casa romana dei Cecchi Gori, tutta cornici nere, pareti di lana, porte a coulisse. Eccola la scena madre, raccontata alla moviola da Sandro Curzi: «Vittorio mi ha detto: caro Curzi, tu sei una personalità troppo schiacciante... La vedi quella foto lì? E' mio padre e io non lo voglio un altro padre. Quando c'era lui, mi dicevano che ero incapace. Quando c'era lui...». Racconta Curzi: «Io *me' so' grattato e nun' c'ho manco litigato*. Credo fosse sincero, perché mi ha detto: al tuo posto metterò un direttore neutro...».

Tre anni dopo il secondo licenziamento della sua vita, Alessandro Curzi cerca di restare uguale a se stesso: massaggia la sua pipa, fa battute in romanesco, dall'autoblù che lo porta in redazione risponde a Massimo D'Alema e Bianca Berlinguer che gli telefonano la loro solidarietà. Cerca di restare bonario il vecchio Kojak, cerca di restare fedele alla sua immagine di comunista italiano che tutto assorbe, tutto capisce. Cerca, ma alla fine sbotta.

Direttore, che tipo è Cecchi Gori visto da vicino?

«Uno che di televisione non capisce nulla. E poi aveva delle strane gelosie...».

Come gelosie?

«Ma no, una volta mi aveva invitato a casa sua, c'era molta gente importante e alla fine mi ha sfottuto perché Romiti parlava sempre con me...».

E lei come si è «difeso»?

«Gli ho detto: che *ce' posso fa'* se parlava con me? Ho saputo che era restato male anche quando io sono stato invitato al ventennale de *la Repubblica* e lui no. E la volta che allo stadio ero seduto vicino ad Abete».

Un licenziamento per «gelosia», un'ipotesi suggestiva, ma sarà soltanto una parte di verità, o no?

«Certo, la verità è che lui aveva bisogno di uno strumento tutto suo e con me non se lo poteva permettere».

Ah, quindi faceva pressioni insistenti?

«No, questo no. Però anche con Rispoli voleva che si invitassero alcune persone e non altre...».

Voleva pubblicità per i suoi amici popolari?

«Questo no, però era molto settario, non voleva nessuno dei berlusconiani. Anzi vogliamo dire qualcosa in più?».

E diciamola...

«Mi faceva capire che era il caso di andarci giù duri, di distruggere Berlusconi...».

Distruggere Berlusconi? E lei si è tirato indietro?

«Ma certo. Io non sono un berlusconiano, ma penso che in un tg debbano esserci Berlusconi, Fini, D'Alema. Tutti».

Come interferiva Cecchi Gori? Alzava il telefono?

«No, non ci siamo capiti. Pressioni dirette mai. O meglio, una volta sola...».

Le telefonò per dirle?

«Che chiamavo troppe volte Sergio Cofferati».

E la moglie Rita Rusic?

«Una deliziosa signora, che sulla tv non metteva bocca».

E l'addio come è stato?

«Cecchi Gori mi ha telefonato a casa per dirmi che mi voleva vedere...».

L'ha chiamata Cecchi Gori o la sua segretaria?

«La segretaria: appuntamento nella casa di via Platone a mezzogiorno in punto».

E lei ha capito: mi sta per licenziare?

«No, ho pensato: forse mi vuole invitare a colazione...».

Lei sta esagerando, qualcosa era nell'aria...

«Qualche giorno fa Maurizio Costanzo mi aveva chiesto: con la nomina di un coordinatore editoriale ti mettono la mordacchia?».

E lei?

«E io: Maurizio, ti sbagli».

Aveva ragione Costanzo...

«Aveva ragione Costanzo».

E in casa Cecchi Gori cosa è accaduto?

«Appena mi ha visto, mi ha dato subito *'sta cosa*, una lettera in busta chiusa».

Licenziato così, per iscritto?

«No, mi ha detto che la mia personalità era schiacciante, che il nostro rapporto si doveva sciogliere».

E lei?

«Ho letto la lettera. Quella storia dei 65 anni non stava in piedi, li ho compiuti a marzo. Allora lui mi ha detto che potevo restare come collaboratore, un editoriale a settimana. Un'ora dopo ho letto su Televideo che ero stato licenziato».

E D'Alema cosa le ha detto?

«E' stato il primo a chiamarmi e mi ha reso felice. Mi ha detto: quando ti nominarono al Tg3 non ero del tutto d'accordo, ma stavolta...».

E lei?

«Gli ho detto, Massimo qui è la seconda volta che mi mandano via. C'è qualcosa che non va!».

Peggio il primo o il secondo licenziamento?

«Peggio questo. Senza discutere. E alla fine dico: meglio il pubblico del privato!».

Ora? Diventa senatore?

«Nooo! Io voglio morire da giornalista!».

Fabio Martini

PERSONAGGIO

GIORNALISTA «MILITANTE»

L'inventore del «gentismo»

Comunista fedele e anticonformista

ROMA

NELLE case non si parla d'altro»: è uno dei ritornelli più frequenti che da sempre punteggiano le omelie televisive di Sandro Curzi (l'altro, dall'indimenticabile '89 in poi, suona così: «La caduta dei muri...». Pausa. Indice ammonitore puntato sulla telecamera. Ripresa di slancio, in romanesco: «... de tutti i muri»). E' il ritornello che distilla la quintessenza del «gentismo» curziano quando il «gentismo» esprimeva ancora la filosofia di quella bizzarra creatura che era il video-comunismo di «TeleKabul». Il «popolo» aveva ancora ragione e compito dell'avanguardia tv incarnata nella figura di Curzi era quello di captarne gli umori, di indirizzarne gli orientamenti, di guidarne la marcia. La marcia in diretta, le lunghe no stop monotematiche, la sapiente distribuzione dei ruoli dei «buoni» e dei «cattivi».

Sapienza che veniva da lontano. Proprio come il pci di Togliatti. Proprio come Curzi. Veniva dal severo apprendistato nella militanza e nella stampa comunista con in più gli slanci in stile volutamente greve del sanguigno «rauco-comunismo» alla Trombadori di cui Curzi è uno dei più compiuti interpreti. Fedeltà al partito. Anzi, assoluta fedeltà al Partito, con la maiuscola. Fedeltà quando si trattava di divulgare il Verbo dalle stazioni di «Radio Praga». Fedeltà, anche a costo dell'incolumità fisica, quando nel bel mezzo degli Anni Cinquanta Sandro Curzi, assieme ad Enrico Berlinguer, scese precipitosamente giù dagli uffici del Bottegone per rintuzzare l'assalto della squadraccia fascista, con il giovane Sbardella in testa, alla libreria Rinascita. Fedeltà ortodossa quando, da dirigente di *Paese Sera*, Curzi assunse il ruolo del Suslov dei giornalisti comunisti. Fedeltà anche quando Sandro Curzi, assieme a Luciano Ceschia, faceva coppia fissa (con il nemico Enrico Mattei che dalle colonne del destrorso *Il Tempo* li sfotteva con i nomignoli di «Cicerchia» e «Curzoli») ai vertici del sindacato giornalisti.

«Nelle case non si parla d'altro», usava dire anche allora, sempre fedele a se stesso. Poi arrivò il turno del pci come nuovo convitato al banchetto della lottizzazione Rai e venne Sandro Curzi a imprimere il marchio di fedeltà al nuovo Tg3. Tutti s'aspettavano una pennellata di grigio plumbeo, di tetraggine da stampa di partito. E invece nacque TeleKabul. Che era faziosa, ma tutt'altro che grigia e plumbea. Comunista, ma senza rassomiglianza alcuna con i lugubri ricordi di Radio Praga. L'additivo era appunto il «gentismo», con un uso furbo e spettacolarmente accorto della fiaccolata e della piazza in protesta (fu o no di Curzi l'idea di *Samarcanda*?). Con dirette fiume (mentre i concorrenti dormivano ingessati) anche su temi scottanti. Tanto scottanti come il crollo del comunismo o i giorni della fine ingloriosa di Ceausescu. C'erano le immagini drammatiche da Bucarest. Ma c'era lo studio da Roma che provvedeva al filtro e alla «linea». E di quel Natale dell'89 è difficile dimenticare il volto atteggiato a gravità di Curzi che spiegava che Ceausescu veniva chiamato «Conducator» e «Conducator» forse non vuol dire «Duce»? E che c'entra il comunismo col Duce?

E faceva inferocire gli avversari, TeleKabul. Solo che quella perfetta combinazione di sinistra e informazione-tv rischiava di portare acqua ad altri mulini. E Pino Rauti non usava forse spedire biglietti di auguri natalizi al direttore di TeleKabul che dietro la scrivania dell'ufficio esibiva un quadro di Guttuso accanto a una foto del giovane Berlinguer? Perché qualcosa, nel rapporto di fedeltà al partito, cominciava ad incrinarsi. Curzi fu tra i primi a «sdoganare» il msi, frequentando le Feste del Secolo. Ma intanto nell'entourage del segretario Occhetto cominciava a scemare l'amore per Curzi. Tanto che fu un occhettiano come Claudio Petruccioli a chiedere la testa di Curzi ai Professori della Rai. A Telemontecarlo Curzi ha tentato di replicare TeleKabul: «dibbbattiti», editoriali super-schierati, dirette a non finire. E' riuscito a rendere di nuovo appetibile un tg che sembrava in agonia. Non è riuscito a intercettare gli umori capricciosi di Cecchi Gori. Non è più il tempo della fedeltà.

Pierluigi Battista

Sopra, Claudio Petruccioli. Da sinistra, Vittorio Sbardella e il «Conducator» romeno Ceausescu

L'occhettiano Petruccioli volle la sua testa. Fu tra i primi a sdoganare il msi

Il presidente della Consulta difende i principi del 1948

«Costituzione intangibile»

Ferri: leciti solo piccoli ritocchi

ROMA. I principi della Costituzione sono intangibili. Non c'è bisogno di scrivere di nuovo la Carta fondamentale della Repubblica, il cui impianto è tuttora valido; tutt'al più, si possono apportare gli aggiustamenti necessari senza furori iconoclasti. E' questa l'opinione del presidente della Corte Costituzionale Mauro Ferri che, nel tracciare il bilancio della Consulta nell'anno appena concluso, ha affrontato temi d'attualità come per l'appunto il problema della riforma della Costituzione.

Mauro Ferri, presidente Consulta

NO ALLE MODIFICHE A COLPI DI MAGGIORANZA. I ritocchi della Costituzione, ha aggiunto Ferri, devono avvenire con le massime garanzie per tutti i cittadini e per tutte le forze politiche e non a colpi di maggioranza che magari, grazie a nuove leggi elettorali, potrebbe non corrispondere alla reale maggioranza del Paese.

UN SOLLECITO ALLE CAMERE. Ferri ha anche affrontato il problema della mancata elezione di tre giudici costituzionali da parte del Parlamento, al quale ha rivolto un pressante appello affinché quanto prima metta in condizione la corte di assolvere i compiti che le sono attribuiti. Ha ricordato che attualmente la Consulta opera al limite della legalità con appena dodici componenti presenti.

BILANCIO DI UN ANNO. Ferri ha passato in rassegna le più significative: come quella che ha cancellato i limiti per i due sessi nella candidatura alle elezioni comunali, o quella che ha stabilito il pieno riconoscimento al lavoro casalingo, o quella che ha censurato il trattamento fiscale della famiglia monoreddito, o quella che ha stabilito che la mendicità non offensiva non costituisce reato.

I DIRITTI DEGLI IMMIGRATI. Con un'altra sentenza la Corte, che prossimamente dovrà occuparsi del decreto sulla immigrazione che alcuni pretori hanno giudicato incostituzionale per le norme sulle espulsioni, ha rammentato Ferri, che anche lo straniero deve fruire delle garanzie costituzionali in ordine ai diritti civili fondamentali, in particolare in ordine al diritto di difesa; mentre con un'altra decisione ha escluso che la qualità di straniero possa essere assunta dal legislatore quale causa, di per sé, di presunzione di pericolosità.

IL CASO MANCUSO. Nel bilancio 1995 Ferri non ha incluso la decisione sul caso Mancuso, essendo stata presa quest'anno. Ma si è soffermato sull'argomento per contestare la notizia secondo la quale il suo voto, che vale il doppio, sarebbe stato determinante per respingere il conflitto sollevato dall'ex ministro, assicurando che la decisione è stata presa a larga maggioranza.

I REFERENDUM. Infine i referendum: lo scorso anno la Corte si è dovuta occupare di sedici richieste, mentre se ne annunciano altre venti. Il presidente si è trovato d'accordo con chi sostiene che quello del referendum si è trasformato in un istituto che finisce per avere non più una efficacia abrogativa, ma si sta trasformando in uno strumento per la modifica delle norme.

QUARANT'ANNI DI ESPERIENZE. Concludendo, Ferri ha ricordato che il 23 aprile saranno trascorsi quarant'anni dalla prima udienza pubblica della Corte. «In questi quattro decenni - ha detto - ha saputo corrispondere alle attese di una società che andava radicalmente cambiando la sua fisionomia». [Ansa]

Maroni

«Quello che dice non conta nulla»

ROMA. «Noi leghisti siamo di tradizione celtica, non deponiamo mai le armi. L'unica cosa da fare è la Costituente». Con queste parole, il leghista Roberto Maroni ribadisce, in una intervista all'*Opinione*, la posizione del Carroccio e, proprio sull'assemblea costituente, polemizza con il presidente della Corte Costituzionale, Mauro Ferri. «Perché l'opinione di Ferri - si domanda Maroni - dovrebbe essere più vincolante della mia? Il presidente si sveglia e si inserisce nel dibattito politico per fare delle dichiarazioni quasi telecomandate. Il suo mandato se non ricordo male sta per finire. E poi - prosegue Maroni - lui non è lo stesso Mauro Ferri più volte ministro, socialdemocratico. In questo suo atteggiamento difensivo della Costituzione c'è un po' di nostalgia per i bei tempi andati. Quando, grazie a questa Costituzione, il suo partito ha fatto i disastri che tutti conoscono. Insomma - conclude Maroni - quello che dice lui conta meno di quanto possa dire mia figlia di nove anni». [Ansa]

Il presidente della Cei contro le elezioni anticipate durante il semestre europeo

I vescovi: non si voti adesso

«Il conflitto politici-giudici minaccia l'Italia»

CITTA' DEL VATICANO. No alle elezioni politiche durante il semestre della presidenza italiana dell'Unione europea. A pronunciarsi contro l'ipotesi di ricorrere alle urne subito, è il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana. In occasione dell'apertura dei lavori della sessione invernale della Cei, il cardinale, analizzando la situazione italiana, tra i vari punti toccati nel suo articolato intervento, ha sostenuto che in vista dell'impegno europeo «sarebbe particolarmente importante che l'attenzione degli italiani non rimanesse focalizzata soltanto sui problemi interni, ma si rivolgesse con più impegno verso il momento determinante per il futuro che l'Europa sta attraversando».

Anche il conflitto tra politica e magistratura preoccupa il cardinale Ruini, il quale ne sottolinea la minacciosità, all'interno di un quadro più generale già caratterizzato da «conflittualità e mutevolezza». Infine, un ulteriore motivo di apprensione: il persistere - dice Ruini - di «gesti e affermazioni che si pongono in obiettivo contrasto con l'unità della nazione».

Nel discorso con cui ieri pomeriggio ha aperto i lavori del Consiglio permanente della Cei, il cardinale ha ribadito la sua analisi di un'Italia alla ricerca di una «via d'uscita che consenta di prospettare qualche soluzione condivisa almeno per i problemi che rendono più incerto e difficoltoso il governo del Paese». «Nello stesso tempo però - ha aggiunto - tende a radicalizzarsi ulteriormente e appare sempre più minacciosa quella miscela di conflitti e interferenze tra l'ambito politico e quello giudiziario che ormai da tempo travaglia e condiziona la nostra vita civile».

Rispetto all'Europa, Ruini chiede di «sostenere coerentemente le decisioni che portino all'ulteriore integrazione dell'Unione», ma anche per quanto riguarda i Paesi dell'Est che sono alle prese coi nodi di una difficile transizione e che «hanno bisogno e diritto di essere aiutati ad entrare a pieno titolo nella comunità dei liberi popoli europei, dopo i lunghi decenni di un regime oppressivo». [Adnkronos]

PADRE GESUITA

«Prego Dio per Scalfari»

MILANO. «Ancora non vedo i segni di un avvicinamento di Eugenio Scalfari a Dio ma io continuo a sperare che ciò avvenga al più presto». E' quanto ha detto padre Guido Sommavilla, il gesuita milanese che da qualche tempo prega per la conversione del noto giornalista. Per l'anziano redattore della *Civiltà cattolica* i segni dell'attenzione di Scalfari nei confronti della fede sarebbero stati rivelati pochi mesi fa dalla pubblicazione del libro filosofico «Alla ricerca della morale perduta» e ora da un articolo dedicato alle possibili modifiche al testo del «Padre nostro» stampato con grande evidenza su *Repubblica* di domenica scorsa al posto del consueto editoriale dedicato ai temi politici. «Mi sembra sempre più evidente che Scalfari - ha dichiarato padre Sommavilla - è tormentato dalle questioni esistenziali». [Adnkronos]

Il cardinale Camillo Ruini presidente dei vescovi italiani

DALLA PRIMA PAGINA

NEGOZIATO A TEMPO SCADUTO

pubblica è costretto a subire una violenta offensiva delegittimante. In Parlamento, il leader della destra ha usato parole durissime, al limite dell'oltraggio. Sulle piazze, il giornale di cui è proprietario il fratello del leader del Polo organizza con Pannella una raccolta di firme contro di lui. Il risultato è già efficacissimo: per Scalfaro la libertà di iniziativa politica, di pilotaggio della crisi, di surroga a un meccanismo inceppato si è drasticamente ridotta.

Tra i partiti la finzione dei due Poli e del fantomatico «Centro» si è palesata, in maniera farsesca e simbolica con il corteo dei 26 gruppi ricevuti al Quirinale, ma in maniera concreta con la pratica «sparizione» del cosiddetto «Ulivo», la spaccatura del Polo tra Berlusconi e Fini e il clamoroso disboscamento di «cespugli» più o meno centrali. Alla prima prova della verità, la politica ha fatto piazza pulita delle finzioni verbali e, ancora una volta, ha dato ragione a una vecchia legge che il professor Sartori, quando non era ancora famoso se non fra una piccola cerchia di esperti, aveva teorizzato: in Italia, al contrario delle altre democrazie occidentali dove la tendenza è di convergere al centro, prevale la forza delle estreme posizioni politiche.

Se il Polo di centro-sinistra si è ridotto al solo segretario del pds che, in virtù del solido radicamento partitico, sembra resistere alle sirene, in verità più rumorose che seducenti, della coppia Bertinotti-Pintor, in quello di destra la crisi della leadership Berlusconi è evidente. Quando la guida di un partito senza statuto, senza regole, senza quadri dirigenti, senza rappresentanze intermedie, appunto un «movimento», è affidata al solo carisma e alla capacità di interpretare gli umori dei simpatizzanti da parte del suo leader, è inevitabile che sia in crisi se si cambiano improvvisamente slogan, obiettivi e persino la faccia degli antichi nemici. Il popolo dei berlusconiani, come sa bene Feltri, è rimasto lì dov'era, e nonostante i patetici sforzi di Fede, viene facilmente intercettato e arruolato dal presidente di An.

A questo quadro di poteri dimezzati o isolati o addirittura estinti, poi, è stato tolto Dini. Attorno al suo governo tecnico, con l'aiuto del Quirinale e della buona volontà di Berlusconi e di D'Alema, si poteva pensare di costruire un'impalcatura politica che sorreggesse il tentativo di evitare la fine anzitempo della legislatura. Ma la caduta del presidente del Consiglio ha aggiunto un problema di nomi al problema del programma. Se, infatti, i partiti andassero al Quirinale con un'intesa sul modo di trasformare la nostra Repubblica in senso presidenzialista, Scalfaro potrebbe prenderne atto e accettare un altro premier. In mancanza di un accordo sulle cose da fare, è realistico credere che Scalfaro sacrifichi inutilmente chi gli ha dimostrato di saper navigare, in maniera così abile, nel vuoto politico più assoluto?

Per fare politica non bastano mediatori collaudati come Maccanico e Guarino, non bastano scienziati illustri come Sartori, neanche buone intenzioni e discrete convenienze come quelle di Berlusconi e di D'Alema. Certo non bastano spropositate velleità come quelle dei fantomatici centristi, né i «richiami della foresta» di Bertinotti e di Fini. Il rischio è quello di elezioni inutili, dopo una campagna elettorale di stampo quarantottesco, in un Far West televisivo e propagandistico senza precedenti. Ma il tempo è scaduto e le regole della democrazia non aspettano né le convenienze né le buone maniere.

Luigi La Spina

DALLA PRIMA PAGINA

IL VERO E IL FALSO

«pirata», dalle indiscrezioni, dalle intercettazioni, dagli scoop? Di rado qualcosa di decisivo ed essenziale, per lo più dietrologie che si alimentano tra di loro e che, lungi dal saziare la nostra fame di «verità», ci danno la sensazione che la verità ci sfugga sempre, o magari sia nota solo a qualche grande vecchio, a qualche burattinaio che ce la somministra come e quando vuole.

Se la pervasività dell'informazione - della «merce» informazione, che ha anch'essa un suo costo e che viene distribuita secondo una logica commerciale -, stimola la nostra fame di verità, è perché con l'informazione cresce anche la consapevolezza della ineludibile pluralità delle interpretazioni. Pochi si illudono che ci sia, da qualche parte, una «obiettività» assoluta: se non altro perché una immagine assolutamente obiettiva del mondo dovrebbe coincidere con il mondo stesso, giacché appena si sceglie che cosa raccontare, fotografare, trasmettere, già si è assunto un punto di vista «di parte». Anche molta filosofia contemporanea insegna a diffidare della pretesa di oggettività, persino quando si tratta della scienza. Come potremmo dunque aspettarci che si dia verità nella politica, e magari anche nella amministrazione della giustizia?

L'esempio della scienza e del suo metodo, tuttavia, aiuta forse a non cadere nella totale disperazione a proposito della verità. Se gli scienziati possono ancora parlare di vero e falso è perché dispongono di regole precise in base a cui misurare la validità delle loro affermazioni. Nel caso della verità cercata dai tribunale, la funzione di garanzia del metodo scientifico è svolta dalle norme dei codici. Nel caso dell'informazione giornalistica, il rigore metodico può essere cercato, oltre che nello sforzo di lasciar da parte i pregiudizi, anche e soprattutto nella regola del pluralismo: che significa sia combattere i monopoli dell'informazione sia, anche, mettere sempre in chiaro le scelte di base da cui si parte. Tuttavia, le verità che si raggiungono applicando regole (più o meno) precise sono anch'esse sempre solo verità parziali, nel senso che riguardano aspetti specifici del mondo: quando si chiede una politica o una cultura libera dalla menzogna in genere si pensa a qualcosa di più che a queste verità «tecnicamente» accertate. Si vorrebbe un discorso, o qualcuno, di cui potersi fidare «completamente», anzi, a cui potersi affidare, passando senz'altro dalla fiducia alla fede. Non è un caso che uno dei pericoli che incombono sulle società industriali moderne, soggette al bombardamento continuo dell'informazione, sia l'affermarsi di capi carismatici; di personaggi, cioè, a cui si riconosce un'autorità non limitata dall'applicazione di regole, di metodi, di controlli. E' facile vedere che, quando per sfuggire alla confusione e alla Babele delle interpretazioni, ci si metta nelle mani di un capo carismatico, il bisogno di verità si rovescia nel suo contrario: dal capo carismatico si accetta qualunque cosa, anche, e soprattutto, la menzogna della sua propaganda.

Se si guarda alla presente situazione italiana, anche a non voler ricordare i plateali giuramenti di Berlusconi di qualche tempo fa, queste riflessioni non appaiono per nulla astratte. Abbiano bisogno di stabilire alcune verità precise (Berlusconi ha o no pagato la Finanza per sfuggire a controlli e divieti? Di Pietro ha o no abusato dei suoi poteri, come pensa Salamone? Andreotti ha o no commissionato l'omicidio Pecorelli?), osservando precise regole di procedura (per esempio: le intercettazioni sul telefono di Di Pietro sono legali o no?); ma dobbiamo resistere alla tentazione di cercare una verità totale, fosse pure il carisma di Di Pietro. La verità totale, ultima, nella quale poterci acquietare (come diceva Sant'Agostino) è forse quella della fede religiosa; non possiamo né dobbiamo aspettarcela dalla politica, e nemmeno dalla giustizia penale. In questi terreni, il dovere di verità si adempie solo con la pazienza della applicazione rigorosa delle regole e dei metodi, e coincide forse con ciò che altrimenti si chiama anche maturità.

Gianni Vattimo

La Russia blocca le ispezioni per il disarmo atomico. Gaidar: «Rottura definitiva e totale fra me e il Cremlino»

Stop al patto atomico con gli Usa

E Eltsin annuncia: mi ricandido Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E così, Boris Eltsin si candida per le presidenziali. La decisione finale, ripete, la prenderà a metà febbraio, ma intanto mette a punto lo stato maggiore della propria campagna. Il primo vicepremier Soskovets ne sarà il generale. Ieri il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, ha confermato che accetta di fargli da vice. E il povero Serghei Filatov, ex responsabile dell'amministrazione presidenziale, da poco licenziato, retrocede in terza posizione tra coloro che dovranno tirare la volata al presidente uscente.

Ma appena pronunciate le parole «probabilmente mi candido», Eltsin ha ricevuto il primo colpo: l'ex fido Egor Gaidar annuncia la «totale e irreversibile rottura» con Eltsin. «Se si candida sarà il miglior regalo ai comunisti. Non possiamo più sostenerlo dopo quello che è successo a Pervomajskaja, dove non si può dire cosa sia stato peggio: se l'incapacità, la violenza o la menzogna. E dopo gli avvicendamenti al vertice già avvenuti».

Gaidar si riferiva ai recenti licenziamenti in tronco di Anatolij Ciubais, primo vicepremier, di Andrei Kozyrev, ministro degli Esteri, e di Serghei Filatov. E aveva anche in mente, evidentemente, la prossima, ancora non ufficiale, nomina di Egor Stroev (ex membro del politburò del partito comunista russo), alla testa del Consiglio della Federazione, al posto di Vladimir Shumeiko.

L'ex capo del primo governo delle riforme ha annunciato ieri di aver mandato anche una lettera di dimissioni dal Consiglio presidenziale, un organismo puramente decorativo di consultazione che Eltsin non convoca più da mesi. Dopo Gaidar si è dimesso anche Otto Lazis, il commentatore principale delle Izvestija.

Eltsin, parlando davanti ai membri del consiglio consultivo per gli investimenti esteri, ha liquidato sprezzantemente il tema del cambio di linea: negandolo. Da Ciubais si è congedato con un giudizio senza appello: «La privatizzazione non l'ha fatta lui da solo, ma determinati errori li ha fatti invece lui, da solo».

A conti fatti Eltsin può perfino pensare che la rottura con Gaidar e con tutta l'ala radical-democratica sia per lui un vantaggio: lo aiuterà a dimostrare agli elettori che il presidente non ha più nulla a che fare con «questi democratici». Resta da vedere se Eltsin potrà conquistare gli elettori dei comunisti e di Zhirinovskij. Per giunta nei pochi mesi che restano da qui a giugno. Gli hanno detto che la situazione economica sta migliorando rapidamente. Il che è tutt'altro che dimostrabile. Ma, anche se fosse vero, ben difficilmente gli elettori russi potranno percepire miglioramenti nelle loro tasche da qui a giugno. E su tutti gli altri fronti la situazione appare perfino peggiore.

Valga per tutte la tragica vicenda di Pervomajskaja. Eltsin ha usato la mano forte per dimostrare che non patteggia con i nemici e che li può annientare. Ma l'esito è stato catastrofico. Il generale Lebed ha definito ieri l'operazione Pervomajskaja una «vergogna nazionale». In altri termini per apparire forti bisogna che le strutture della forza funzionino. Se accade il contrario si finisce nel ridicolo, per giunta con le mani sporche di sangue. Questa è l'opinione generale in Russia in questi giorni.

Ma siamo solo all'inizio di una serie di «correzioni di linea». Ieri da Washington è veuto un altro segno di allarme. Il ministero degli Esteri russo ha fatto capire di volere una pausa di riflessione circa gl'impegni alla reciproca verifica dei controlli per la riduzione delle armi nucleari. Il Dipartimento di Stato Usa ha subito reagito mettendo in guardia il Cremlino che ciò potrebbe accrescere le difficoltà di ratifica da parte del Senato americano. Ma intanto Eltsin invia un'altra strizzata d'occhio al fianco nazional-patriottico.

Piccole mosse che, però, difficilmente possono dargli spazio di manovra. Sposando le tesi di Zhirinovskij e dei comunisti Eltsin rischia di avvantaggiare piuttosto loro che se stesso. Nel contempo dovrà navigare a vista per non inimicarsi definitivamente l'Occidente. E i sospetti che il presidente russo stia manovrando troppo furbescamente si vanno allargando in numerose cancellerie occidentali.

Del resto ieri il premier Cernomyrdin ha gettato il sasso nello stagno per vedere quante onde ne vengono fuori: «Non vedo niente di strano in un eventuale ingresso dei comunisti nel governo. Purché siano dei professionisti». In cambio i comunisti di Ziuganov fanno i pesci in barile: per ora niente sfiducia al governo. La Duma, grazie ai loro voti, ha finora evitato di discutere della crisi di Pervomajskaja. Si accontentano del licenziamento della bestia nera Ciubais e aspettano proposte ministeriali. Ma non è detto che le accettino. A Ziuganov conviene essere legittimato e avere spazi televisivi, ma non gli conviene certo condividere responsabilità di governo. Almeno fino a giugno.

Giulietto Chiesa

Cento camion di plutonio

Tonnellate di scorie tedesche spedite in segreto in Francia

PARIGI. Dodici tonnellate di scorie radioattive contenenti plutonio, provenienti dalla Germania, verranno portate quest'anno in Francia per essere riprocessate. Il trasporto richiederà un centinaio di viaggi su autocarro. La rivelazione del quotidiano parigino Libération è stata prima smentita, poi confermata (nel giro di poche ore) dai dirigenti della società francese Cogema che si occuperà del trattamento del materiale.

Le scorie giungeranno in Francia dalle centrali atomiche tedesche; compiranno il loro azzardato viaggio su ruote e asfalto fino a La Hague, sulla costa della Normandia, dove c'è un impianto in grado di riprocessare le scorie producendo nuovo materiale fissile, contenente plutonio al 5-6 per cento.

Anche la Germania possiede un impianto equivalente a quello di La Hague a Hanau, realizzato dalla Siemens, ma di fronte all'opposizione della gente e delle autorità locali si è deciso di non farlo entrare in funzione (a dispetto del costo di oltre un miliardo di marchi). L'opinione pubblica tedesca è ostile agli impianti nucleari, quella francese molto meno; ma l'idea dei carichi di plutonio che viaggiano in autostrada ha suscitato una certa apprensione anche in Francia. [e. st.]

Gli scudi umani tornano a casa

Oggi liberi gli ostaggi di Pervomajskaja

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Verranno rilasciati solo i civili: per i poliziotti russi chiesto uno scambio

Eltsin ha sciolto i dubbi: si ricandida [FOTO REUTER]

Oggi sarà il giorno della libertà per almeno 50 ostaggi sfuggiti al massacro di Pervomajskaja venerdì scorso insieme con i guerriglieri ceceni. La loro odissea, iniziata due settimane fa nella città daghestana di Kizliar, dove sono stati catturati dagli uomini di Salman Raduev e proseguita sotto le bombe russe nel villaggio di Pervomajskaja, si concluderà a Novogrozny, un villaggio nell'Est della Cecenia, il territorio controllato dai ribelli indipendentisti.

Il comandante della guerriglia cecena Aslan Maskhadov ieri ha confermato la sua intenzione di consegnare i prigionieri nelle mani delle autorità daghestane. Senza alcuna condizione, salvo la richiesta di restituire in cambio i corpi dei guerriglieri uccisi a Pervomajskaja. I «prigionieri di guerra» invece - cioè 16 poliziotti di Novosibirsk - rimarranno per ora in mano ai ceceni, in attesa di venire scambiati con i guerriglieri catturati dai russi. Ma alla proposta di scambio Mosca per ora non ha risposto niente: il comando russo si è rifiutato perfino di ascoltare la proposta di Maskhadov.

Non si sa con certezza quanti sono gli ostaggi che verranno liberati. Secondo i russi, mancano all'appello 48 persone. Ma i ceceni affermano di aver portato con sé almeno 60 uomini. Una quarantina viene tenuta sotto sorveglianza nei sotterranei di una base cecena nelle montagne nei pressi di Novogrozny. Ma paradossalmente, non si sentono prigionieri. Molti di loro sono convinti che i terroristi, che li avevano catturati per usarli come «scudi umani», alla fine hanno salvato loro la vita, portandoli via dal villaggio bombardato.

Ieri un giornalista dell'agenzia di stampa francese France Presse riuscito a penetrare nel rifugio segreto dove i ceceni tengono gli ostaggi, ha assistito a un incontro tra loro e il comandante dei terroristi Salman Raduev, accolto dai prigionieri ormai come un vecchio amico. Strette di mani, abbracci e scuse da parte del terrorista: «Mi dispiace, è stata colpa del destino».

Ma gli ostaggi non sono «collaboratori» degli indipendentisti, come aveva insinuato Mosca nei giorni scorsi. «Se abbiamo scavato le trincee per i terroristi - si giustificano - l'abbiamo fatto solo per salvarci dalle bombe». E Salman Raduev ha posto come condizione per il rilascio degli ostaggi la garanzia da parte delle autorità daghestane, che non verranno perseguiti.

Ieri si è saputo qualcosa anche sulla sorte di altri 29 ostaggi, operai della centrale elettrica di Grozny, catturati dagli indipendentisti una settimana fa. Anche loro sono stati portati dalle parti di Novogrozny, sono tutti vivi e stanno bene, ospitati a gruppi di due-tre nelle case dei locali. Sul loro futuro non c'è ancora certezza: i ceceni garantiscono che li libereranno, ma alcuni comandanti dei ribelli propongono di rilasciarli senza condizioni, mentre altri vogliono in cambio la liberazione di 29 guerriglieri ceceni detenuti nei «campi di filtraggio» russi.

Anna Zafesova

INTEGRALISMO NEL TAGIKISTAN

Assassinato coi familiari il muftì laicista

MOSCA. E' un massacro in odore di integralismo islamico quello avvenuto l'altra notte, all'inizio del Ramadan, nella repubblica ex sovietica del Tagikistan: uomini armati hanno fatto irruzione nella casa del muftì in un villaggio nei pressi di Dushanbe, la capitale, e lo hanno ucciso insieme a moglie, figlio, nuora e un giovane discepolo. Fathullohon Sharifzade, eletto alla massima carica religiosa del Paese verso la fine del 1992, predicava la separazione tra Stato e religione e si opponeva apertamente all'opposizione armata degli integralisti tagiki contro il governo laico. Sharifzade, 53 anni, fu eletto muftì del Tagikistan con l'appoggio di Rakhmonov e del suo movimento politico uscito vittorioso, grazie anche all'aiuto di Mosca, da una sanguinosa guerra civile contro un movimento di opposizione che vedeva alleati integralisti islamici e forze nazionaliste ostili al Cremlino. Dopo la vittoria di Rakhmonov, gli integralisti armati sono riparati nel vicino Afghanistan, da dove effettuano raid terroristici in territorio tagiko. [Agi]

IL CASO

I MISTERI DI GLADIO

L'Austria, santabarbara della Cia

L'ambasciatrice Usa: 79 depositi segreti di armi

Una strategia decisa 50 anni fa per resistere a una invasione sovietica

Il Cancelliere austriaco Vranitzky ha duramente polemizzato con Washington per la rivelazione di Gladio

VIENNA. L'Austria è in allarme: armi, munizioni ed esplosivi per equipaggiare tra i 12 e i 16 mila combattenti sono nascosti in un'ottantina di depositi segreti sparsi sul territorio della Repubblica. La dislocazione degli arsenali è nota soltanto al servizio segreto americano Cia, che nell'immediato dopoguerra ha occultato 79 santabarbare in luoghi sicuri. Tanto sicuri che fino a ieri l'altro a Vienna non ne sapeva nulla né il governo né il controspionaggio.

La rivelazione è stata fatta inaspettatamente dalla ambasciatrice degli Stati Uniti in Austria, signora Swance Hunt, che sabato sera ha informato contemporaneamente il presidente della Repubblica Klestil, il cancelliere Vranitzky e i ministri degli Esteri, degli Interni e della Difesa, chiedendo «personalmente scusa al popolo austriaco» per i cinquant'anni di ritardo con cui dava la sensazionale informazione.

Brusca è stata la reazione del cancelliere, «meravigliato» che gli austriaci non abbiano saputo nulla per tanto tempo, e ha osservato che questo segreto «non si addice alle buone relazioni tra i nostri due Paesi». Ma l'ambasciatrice ha spiegato che neppure la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato americano, ma soltanto la Cia, sapevano dei depositi di armi ed esplosivi.

La scoperta della loro esistenza è stata fatta di recente da una commissione del Congresso Usa che indagava su dubbie attività della Cia. E sabato il quotidiano americano «Boston Globe» ha diffuso la notizia, obbligando così l'ambasciatrice Hunt a informare in tutta fretta gli austriaci.

Armi automatiche, munizioni ed esplosivo (e pare anche oro) sarebbero dovuti servire per armare e finanziare una sorta di «Gladio» austriaca, una organizzazione di partigiani anticomunisti da opporre all'armata rossa sovietica nel caso in cui questa avesse invaso le regioni centrali e occidentali dell'Austria (quelle orientali erano, e lo rimasero fino al 1955 zona di occupazione sovietica). Ognuno dei 79 arsenali era sufficiente per armare tra i centoventi e i centocinquanta uomini. Da reclutare tanto tra ex collaboratori degli alleati quanto tra i reduci di guerra che avevano servito nella «Wehrmacht» germanica. L'importante era che fossero tutti anticomunisti, e abili nel maneggio delle armi.

Doveva dunque esistere una organizzazione segreta austriaca manovrata dalla Cia, i cui membri hanno taciuto per tutti questi anni. Lo ha confermato l'editore Fritz Molden (imparentato con Allan Dulles, il creatore della Cia) che durante la guerra aveva fatto parte della resistenza antinazista, rivelando che l'esistenza della «Gladio» austriaca e degli arsenali militare era a conoscenza del defunto cancelliere Leopold Figl, del ministro degli Esteri Karl Gruber (quello dell'accordo con De Gasperi per l'Alto Adige) e di «almeno altri tre membri del governo austriaco», per «difendere la libertà contro la dittatura rossa».

A Vienna si aspetta ora che il governo degli Stati Uniti riveli i nascondigli. I quali - secondo le rivelazioni del «Boston Globe» - conterrebbero oltre che armi automatiche, pezzi anticarro lanciagranate ed esplosivo anche cassette piene di monete d'oro con le quali finanziare la resistenza. I «tesori» sarebbero sepolti in cimiteri del Salisburghese, e addirittura della Bassa Austria e del Burgenland a quei tempi sotto occupazione dei sovietici, che evidentemente non si accorsero di nulla.

Grande preoccupazione vi è ora a Vienna per una «incontrollata corsa all'oro» da parte della popolazione austriaca.

Tito Sansa

Incontro con la Agnelli: «Dovremmo prendere esempio dagli accordi tra l'Italia e il Vaticano»

Arafat: «soluzione Roma» per Gerusalemme

Nel Parlamento palestinese entrano i capi dell'Intifada

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A due giorni dalle storiche elezioni nei Territori - e mentre gli sconfitti di Gerusalemme Est e di Hebron già lamentano la misteriosa scomparsa di urne e sospettano qualche broglio elettorale - il Consiglio dell'Autonomia è finalmente nato e, non sorprendentemente, ha la fisionomia di Al Fatah. Degli 88 membri, tre quarti sono suoi candidati ufficiali o indipendenti molto vicini a Yasser Arafat.

Il Presidente palestinese dovrà vedersela però con un'opposizione decisa a dimostrare che il Consiglio dei Territori non è «addomesticato», diversamente da altri parlamenti arabi. La biografia di alcuni eletti - Jawad Abdel Salleh, Haider Abdel Shafi, Hanan Ashrawi, Abbas Zachi, Sallah Taamri e altri ancora - lascia presagire dibattiti infuocati destinati a provocare un indurimento della tattica negoziale palestinese nei confronti di Israele.

Ieri intanto il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli, in una conferenza stampa a Ramallah (Cisgiordania), ha espresso la «profonda soddisfazione dell'Unione europea per il successo delle prime elezioni generali palestinesi». E' necessario, ha aggiunto, che i palestinesi proseguano nella via aperta dalle elezioni «per creare istituzioni democratiche e per rafforzare lo Stato di diritto e i diritti dell'uomo».

In precedenza la signora Agnelli - giunta nei Territori alla guida della «troika» europea, accompagnata dai ministri degli Esteri di Spagna e Irlanda - era stata ricevuta a Gaza con molto calore da Arafat. «Quando penso a Gerusalemme, penso a Roma», le ha detto il leader palestinese. «Voi siete stati capaci di far convivere, uno accanto all'altro, lo Stato italiano e lo Stato vaticano. Una sfida identica a quella che abbiamo noi a Gerusalemme».

I ministri della «troika» lo sapevano fin troppo bene. Ieri, a Gerusalemme, si sono recati alla Orient House per un lungo incontro con Faisal Husseini e con la neoeletta Hanan Ashrawi. Ma al termine hanno preferito astenersi dal far dichiarazioni per non irritare gli israeliani che considerano visite del genere assolutamente incompatibili con il carattere della città, «capitale indivisibile ed eterna dello Stato ebraico».

Proprio la signora Ashrawi si è trovata ieri al centro di accese polemiche dopo che nel villaggio di Abu Dis presso Gerusalemme - dove lei ha stravinto sorpassando Abu Ala, il candidato di Arafat - la conta dei voti non era terminata nemmeno 48 ore dopo la chiusura delle urne. Molti fiutano un tentativo di ritoccare i risultati per rendere meno smagliante la prestazione della palestinese più nota nel mondo. Anche a Hebron, come in un gioco di prestigio, diverse urne sono state «smarrite» e poi «ritrovate»: un avvocato che chiedeva spiegazioni è stato fermato dai servizi di sicurezza palestinesi. A Gaza inoltre il recupero del portavoce di Arafat Marwan Kanafani ha lasciato sbalorditi: domenica sembrava fosse stato sonoramente battuto, ieri è stata annunciata la sua elezione.

Nonostante queste sbavature, il quadro politico generale non cambia nella sostanza. Resta indiscutibile il sostegno plebiscitario dei palestinesi alla figura di Arafat e all'Autorità nazionale palestinese: due elementi che mettono in difficoltà le due principali opposizioni, la islamica e la marxista. Prosegue inoltre il declino delle strutture dell'Olp nella diaspora (mesi fa è rientrato nei Territori, dopo molte perplessità, Abu Mazen, e oggi tornerà anche Bassam Abu Sharif). E si rafforza infine - a scapito degli uomini di apparato che per una generazione hanno deciso la linea politica dell'Olp - la generazione dei militanti dell'Intifada (Marwan Barghuti, Muhammed Hurani, Kadura Farres), induriti dalla lotta e dalle torture ma anche pragmatici e ansiosi di imporsi alla ribalta della politica palestinese. Di fronte all'importanza di questi processi i laboriosi conteggi nelle urne di Abu Dis appaiono come un episodio che dovrebbe essere presto riassorbito e dimenticato.

Aldo Baquis

Le congratulazioni di Susanna Agnelli ad Arafat a Gaza dopo l'elezione del presidente dell'Autonomia palestinese [FOTO ANSA]

OSSERVATORIO

Fantasmi islamici sul fronte Sud

ULTIME notizie dal fianco Sud della Nato (come si chiamava una volta, ai tempi della Guerra fredda, e qual è, nella sostanza, tuttora). Grecia e Turchia, le sue due componenti, vivono contemporaneamente una crisi interna, o almeno un passaggio politico molto delicato, che merita l'attenzione, oltre che della Nato, dell'Unione europea.

Atene. E' uscito di scena, otto giorni fa, Andreas Papandreu, costretto alle dimissioni da una troppo lunga e troppo grave malattia. Una fine di regno, più che un avvicendamento, sia pure forzoso e umanamente doloroso. Sì, perché il vecchio Andreas, più che un capo di governo, era un re. Da un suo gesto, da una sua volontà, dipendevano più cose in Grecia che da una legge del Parlamento. E dire che era tornato in patria dall'America, con una moglie americana, tanti anni fa, ed era sembrato quasi uno straniero, intriso com'era di umori radicali anglosassoni. Ma poi il Mediterraneo, e i vicini Balcani, lo avevano risucchiato in tutt'altra logica, o atmosfera, politica. Inducendolo persino a cambiare la moglie americana con una giovane e disinvolta hostess della Olympic Airways.

Si poteva temere un successore di comodo, un amico della signora Papandreu-2, e invece il gruppo parlamentare del Pasok (il partito socialista da lui fondato, non senza meriti, per la verità) ha designato un uomo dalle mani pulite, forse il più moderno ed «europeo» del gruppo dirigente greco, Costas Simitis, due volte chiamato al governo da Papandreu e due volte dimessosi, per evitare complicità politiche e amministrative. Insomma, scampato pericolo.

Ankara. Qui il pericolo era ed è il cosiddetto Partito della prosperità, o Refah, guidato da Necmettin Erbakan, un pacioso signore quasi settantenne. Nonostante il nome del partito e l'età e l'apparente carattere del suo leader, il pericolo era ed è nel fatto che si tratta di fondamentalismo islamico, arrivato ad essere, nelle elezioni del 24 dicembre, la prima formazione politica, in senso relativo (158 deputati su 550). Correttamente, il capo dello Stato, Demirel, ha concesso a Erbakan l'incarico di formare il nuovo governo. Ma senza che questi riuscisse a trovare uno straccio di alleato. Cosicché il gioco è tornato in mano ai due partiti «laici» di centro-destra, e alla signora Ciller, ex primo ministro. E dunque anche qui, per ora, e attendendo gli eventi, scampato pericolo.

E tuttavia, sia in Grecia che in Turchia, pur fra sospiri di sollievo, non c'è motivo di suonare il cessato allarme. Non ancora. Ad Atene, Simitis ha contro quasi la metà del Pasok (a parte l'opposizione costituzionale), più gruppi di potere e di pressione di varia natura, interna e internazionale (in direzione filoserba e antiturca). Ad Ankara, la minaccia «islamista», volta a ribaltare la base laica, europea e filo-occidentale della Repubblica nata dalla fine dell'impero ottomano, non è certo sconfitta, ma solo contenuta. Del resto, appare in progresso, tra la conquista di molte città, nelle elezioni amministrative, e il primo posto nelle elezioni politiche.

La Nato e l'Unione europea non possono suonare il cessato allarme soprattutto pensando allo sfondo internazionale (o geopolitico, come ora si preferisce dire) delle crisi interne di Atene e Ankara. A parte l'eterna questione di Cipro (la cui divisione tra greci e turchi ridiventa potenzialmente esplosiva, alla luce del previsto ingresso dell'isola nell'Ue), ci sono due turbolenze, a dir poco, che possono ancora risucchiare i due Paesi, uno contro l'altro. I Balcani, da una parte, nonostante la Nato in Bosnia, e l'ondata islamista dall'altra. Per non parlare dello sfondo ultimo, che è la Russia, con le sue drammatiche incertezze, tra i Balcani e il Caucaso. No, davvero la storia non è finita, neppure nel fianco Sud della Nato.

Aldo Rizzo

I bosniaci massacrati sono settemila, i serbi li snidarono travestendosi da soldati delle Nazioni Unite

«Ho le prove dell'olocausto di Srebrenica»

Un giudice del tribunale dell'Aia ha visto le fosse comuni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Le prove sono schiaccianti, qui è stato commesso un orribile crimine contro l'umanità»: John Shattuck, il responsabile della sezione «diritti umani» del dipartimento di Stato, ha appena compiuto un giro d'ispezione nella zona attorno a Srebrenica ed è ancora sotto shock. «Vedere le cose da vicino - dice - è stato molto peggio di quanto mi aspettavo». La sua è stata la prima visita «ufficiale» compiuta attorno alla città che l'Onu aveva dichiarato «protetta» e che i serbo-bosniaci, invece, catturarono nel luglio scorso. I musulmani che vi abitavano fuggirono in massa. Molti riuscirono a riparare nelle zone controllate dal governo bosniaco, ma 7000 di loro risultano tuttora «mancanti». Sono stati tutti ammazzati, dissero a suo tempo i sopravvissuti. I serbo-bosniaci, raccontarono, avevano rubato le divise e i veicoli dei «caschi blu» olandesi presenti a Srebrenica al momento della capitolazione e così camuffati avevano preso a battere le strade attorno alla città, gridando nei megafoni che loro erano lì per proteggere i fuggitivi nascosti negli anfratti delle colline. Molti di loro c'erano cascati, erano usciti allo scoperto, erano stati uccisi ed ora giacevano in fosse comuni.

Nei sei mesi passati da allora era stato impossibile andare a vedere. Agli inviati delle organizzazioni umanitarie era proibito l'accesso e i giornalisti che avevano cercato di passare erano stati respinti dai soldati serbo-bosniaci senza troppi complimenti. Ora, in seguito agli accordi di pace, John Shattuck e due uomini del tribunale internazionale dell'Aia hanno avuto questa possibilità. Anzi sono stati proprio i poliziotti serbo-bosniaci a scortarli, a bordo di due jeep corazzate. Loro, i poliziotti, non sapevano dove gli ispettori volevano andare. La direzione agli autisti delle due jeep veniva data di volta in volta da Shattuck e dai due uomini del tribunale (i loro nomi non li hanno voluti fornire), che si basavano su delle «mappe» compilate in base ai racconti dei superstiti. Così sono arrivati a Karakaj, dove risultava che i musulmani erano stati chiusi in una scuola e poi portati fuori e fucilati a gruppi di 30; a Konjevic Polje, dove almeno 200 uomini, dicevano i sopravvissuti, erano stati ammazzati mentre cercavano di fuggire, e a Nova Kasaba, dove era stata segnalata una fossa comune.

Dovunque, ha detto Shattuck, lui e gli altri due ispettori hanno trovato le «prove schiaccianti» (tracce di fosse comuni coperte in fretta e poi «battute» con dei bulldozer, resti umani sparsi tutto intorno, eccetera) sulla veridicità dei racconti fatti dai sopravvissuti. Ma l'esperienza per loro peggiore è stata la visita a Glogova, una cittadina a una decina di miglia da Srebrenica. Lì, in una località chiamata Kravica, sono entrati in un capannone che adesso serve come rifugio per vacche e cavalli ma che nei giorni della «presa» di Srebrenica, avevano raccontato i sopravvissuti, era servito per rinchiudervi 2000 musulmani catturati dai serbo-bosniaci mentre cercavano di abbandonare l'ormai ex «città protetta». La maggior parte di loro, dicevano quei racconti, erano stati ammazzati direttamente dentro il capannone, altri mentre tentavano di fuggire dopo che allo stesso capannone era stato appiccato il fuoco e altri ancora (quelli che erano comunque riusciti a raggiungere l'esterno) erano stati abbattuti mentre cercavano di nascondersi nella campagna circostante. Ebbene, le pareti di quel capannone, ha raccontato Shattuck, sono piene dei buchi lasciati dalle pallottole e orrendamente macchiate di sangue.

Shattuck, ieri, è andato a Belgrado a discutere con Slobodan Milosevic. Gli ha fatto presente ciò che ha accertato e gli ha chiesto di «cooperare alle indagini» su questo crimine. Ma il problema è soprattutto quello pratico di «operare». Le fosse comuni individuate, per esempio, dovranno essere «protette» finché non sarà possibile scavare per vedere cosa c'è dentro. Chi deve fornire quella protezione? La prima reazione del comandante del corpo di spedizione della Nato, ammiraglio Leighton Smith, è stata decisamente negativa. Il suo compito, aveva sostenuto domenica, è quello di tenere separate le forze in campo e di smilitarizzare gradualmente la Bosnia. Ieri però si è incontrato con Richard Goldstone, pubblico accusatore del tribunale dell'Aia, e una qualche forma di collaborazione sembra essere stata decisa.

Franco Pantarelli

PRINCIPESSA SAUDITA

Usa: tenta di strozzare un'hostess, arrestata

NEW YORK. Una principessa saudita è stata arrestata per avere tentato di strangolare una hostess su un aereo della Twa. E' successo su un volo proveniente da Parigi e diretto a Boston: la principessa, una nuora di re Fahd, è stata fermata dalla polizia dopo l'atterraggio nell'aeroporto di Logan, ma ha protestato la sua innocenza. La donna, Salwa Oahanti, ha 43 anni. Dopo l'arresto pare che sia stata rilasciata dietro cauzione. Era stato il pilota dell'aereo a dare l'allarme e denunciare l'incidente sulla radio di bordo. A quanto pare l'intero equipaggio del volo Twa sarebbe accorso in aiuto della malcapitata assistente di volo e sarebbe riuscito a separare le due contendenti prima che alla hostess venisse fatto del male. Il giornale «Boston Herald» ieri ha scritto che la principessa Salwa era visibilmente sbronza quando si è avventata contro l'hostess, poi scampata alla furia reale.

La portavoce dell'aeroporto internazionale «Logan» di Boston, Anne Marie Boursiquot, ha confermato che la principessa saudita è stata presa in consegna all'atterraggio dalla polizia del Massachusetts, nonostante rivendicasse l'immunità diplomatica. La principessa è sposata a Abdullah Bin Faisal, uno dei figli di re Fahd. Se riconosciuta colpevole rischia fino a due anni di prigione. [Ansa-Agi]

Con i ribelli karen in Birmania mangiava il fegato dei nemici uccisi «per avere più coraggio»

Il cannibale smascherato da un rullino

Mercenario francese fotografava i suoi macabri banchetti

Ha portato i negativi in un laboratorio di Parigi: i tecnici hanno avvertito la polizia

Lo sconcerto degli inquirenti: il crimine è stato compiuto da un giovane di 24 anni con la maturità classica

Il mercenario cannibale aveva partecipato 4 mesi fa al fallito golpe di Bob Denard (foto) nelle isole Comore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per avere ancor più fegato in battaglia, François Robin - biondo mercenario ventiquattrenne - mangiava quello dei nemici uccisi. E' pratica quasi abituale, nella giungla birmana. Ma l'essere tornato in Francia con i negativi del banchetto antropofago e l'averli fatti sviluppare in un laboratorio fotografico gli costerà probabilmente una severa condanna.

Presentatosi a ritirarle, l'ingenuo cannibale ha finito per ritrovarsi in manette. Perché frammiste alle istantanee di vacanze tropicali, compleanni e matrimoni, quelle immagini atroci - con cadaveri sventrati, e degustazione delle interiora - non erano sfuggite ai tecnici dello studio. Che hanno avvisato la polizia.

L'incriminazione parla di «non assistenza a persona in pericolo», «complicità in omicidio», «atti di tortura e barbarie». Crimini gravi. E tuttavia l'iter giudiziario si profila complesso. La legge francese persegue i reati commessi sul suolo nazionale. Per quelli che maturano altrove, occorre la cooperazione delle autorità straniere. Sarà quindi Rangoon a decidere, in ultima analisi, se farlo o no processare.

Non è un Rambo, François Robin. Secondo gli investigatori transalpini trovatisi alle prese con la spinosa vicenda, nulla in lui lasciava presagire pulsioni anomale, tantomeno cannibaliche. La sua «carriera» bellica è del resto tutt'altro che travolgente. Voleva fare il parà. Ma dopo due anni di servizio nell'Armée, lo sorprendono a rubare. Espulso. Inizia allora per il futuro antropofago una doppia vita. Quando è in Francia, sopravvive grazie a lavori modesti: guardiano, tuttofare nei fast-food.

Ma non appena può, eccolo lanciarsi tra i soldati di ventura le cui gesta popolano la sua fantasia. In Bosnia, si batte con gli ultranazionalisti croati. E alle Comore, per Denard. Fallito il golpe - l'ultimo - dell'intramontabile Bob, il giudice Perdrix lo incrimina insieme ai compagni, ma lasciandolo a piede libero.

François ne approfitterà per un breve soggiorno turistico in Thailandia. Dove ritrova, almeno così afferma, alcuni ribelli karen - etnia da sempre in guerra con la Birmania nella speranza di una secessione vittoriosa - insieme ai quali s'era battuto solo qualche mese prima (inizio '95). Li avrebbe anzi «istruiti» nell'uso delle armi, ricevendone in cambio l'ammissione ai loro ancestrali costumi guerreschi.

In uno scontro con l'esercito regolare, la sua pattuglia aveva ammazzato due reclute. Le foto lo mostrano con un piede sulla gola d'una vittima, quasi fosse trofeo venatorio, e poi - in pieno festino - nell'atto di mangiarne il fegato. Era necessario, spiega ora, per mantenere l'ascendente sui compagni. Ma allora, perché trasformare in macabro reportage l'impresa?

Depresso per l'inglorioso putsch a Moroni, sembra che François Robin volesse utilizzare quei fotogrammi per vantarsene con altri mercenari disoccupati come lui. Nessun utilizzo commerciale, solo un piccolo brivido da condividere fra veterani.

La magistratura vorrebbe tuttavia saperne di più. Come può un ragazzo con la maturità classica alle spalle e non soggetto a psicopatologie necrofile, lasciarsi tentare dalla carne umana, sia pure in condizioni estreme? Se lo chiedono, inquirenti e periti. Il rullino della bravata costituisce finora l'unico capo d'accusa. Ma non risolve il dilemma.

Enrico Benedetto

Sui tabloid le presunte confidenze della First Lady a un'amica: «Se Bill perderà la Casa Bianca divorzierò»

Hillary davanti alla corte federale

Dovrà deporre venerdì sul caso Whitewater

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hillary Clinton dovrà deporre come testimone venerdì prossimo, davanti al Gran Giurì che sta conducendo l'inchiesta sul misterioso rinvenimento nella Casa Bianca dello schedario delle fatture della sua ditta di consulenza legale. La notizia è di quelle clamorose (per la prima volta una First Lady degli Stati Uniti sarà chiamata a testimoniare davanti a una corte federale) ed è giunta ieri al termine di una giornata che si era aperta con una mossa strategica della Casa Bianca: l'avvocato personale di Hillary aveva informato il Congresso che la First Lady è pronta a rispondere per iscritto a qualunque domanda vorranno rivolgerle i commissari che indagano sulla vicenda Whitewater. L'offerta era probabilmente volta a anticipare, vanificandola, la possibile convocazione a testimoniare di persona di fronte alla Commissione Banche del Senato.

In serata, invece, il colpo a sorpresa firmato dal procuratore Kenneth Starr che ha chiesto la deposizione sul caso Whitewater davanti al Gran Giurì, una giuria popolare chiamata a decidere se esistano gli estremi per procedere all'incriminazione e al processo a carico di un indagato. Assieme alla moglie del Presidente, andranno a testimoniare anche membri del personale della Casa Bianca e l'avvocato di Hillary.

Un altro brutto colpo per Bill Clinton che prepara il discorso di stasera sullo stato dell'Unione: dopo l'ondata di accuse alla First Lady da parte di tutti i giornali più seri, anche i fogli scandalistici ora si scatenano alla ricerca di storie sulla First Family.

L'ultima l'ha tirata fuori ieri il «National Enquirer», che per la verità non ha la stessa fama di attendibilità del «New York Times». Secondo il giornale scandalistico, che proclama di aver condotto sull'argomento un'inchiesta approfondita alla Casa Bianca durata circa due anni, Hillary avrebbe già deciso di divorziare da Bill, se questi non riuscisse a ottenere la rielezione. «Sono morta mille volte di imbarazzo e umiliazione per i tradimenti di Bill - avrebbe confidato Hillary a un amico rimasto convenientemente anonimo -. Per cui l'unico beneficio che ho da questo matrimonio è di essere First Lady. Ma, se non posso più esserlo, allora lo mollo».

Il fatto che la storia appaia plausibile non significa che sia vera. Non c'è dubbio che il matrimonio della Prima Coppia è stato, e probabilmente è ancora, molto travagliato. Così come esistono ormai moltissime testimonianze non solo dei «peccadillos» di Bill, ma anche dei frequenti scoppi d'ira della moglie verso il marito. La storia di un portacenere (o di una lampada) scagliata da Hillary contro Bill e, dopo la schivata di questi, finita sulla faccia di un agente del servizio di sicurezza (che poi chiese prudentemente di essere assegnato a un incarico più sicuro) venne pubblicata dall'autorevole settimanale «Newsweek». Il «National Enquirer» la riprende assicurando di aver appurato che il corpo contundente era un portacenere di cristallo.

Il giornale sostiene di aver appreso che Hillary e Bill dormono ormai stabilmente in camere separate, come è di consuetudine in un «matrimonio di convenienza» come il loro. Nel frattempo Bill, sempre secondo il «National Enquirer», avrebbe continuato a fare il farfallone, umiliando Hillary e, soprattutto, mettendo a repentaglio la propria rielezione.

Come tutte le capitali, Washington è una città in cui i pettegolezzi prosperano e le voci sul «ménage» dei Clinton come due coniugi che conducono vite completamente separate e indipendenti non sono affatto nuove. Ma in questo momento il personaggio che, anche sugli aspetti più intimi della sua vita privata, attira più curiosità è Hillary, che si sospetta aver avuto una lunga storia d'amore con l'amico di famiglia Vincent Foster, suicidatosi dopo un anno passato alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

Sopra, il presidente Clinton esce dalla mostra di Vermeer a Washington. In alto a destra un'immagine della First Lady. Qui a fianco, Ralph Nader

PERSONAGGIO

UN RIBELLE SOGNA LA PRESIDENZA

Un Savonarola contro Clinton

Si candida Nader, leader dei consumatori

WASHINGTON

INAFFONDABILE come una pietanza andata a male che da trent'anni sta sullo stomaco dell'America, il profeta del fondamentalismo antiindustriale tenta un'ultima crociata contro la politica, contro la società dei consumi, contro il grande capitale, e in fondo contro il tempo che lo ha ormai scavalcato. Ralph Nader, il Don Chisciotte dei consumatori di tutto il mondo che sfidò i mulini a vento di Detroit negli Anni 60, il nemico mortale al quale la General Motors mandò segretamente signore mercenarie per tentare di corromperlo e di incastrarlo, entra in politica per diventare presidente degli Stati Uniti nel novembre prossimo. «Ci sono più probabilità che venga eletto il mio pastore tedesco Rudi di quante ne abbia Ralph Nader», ha commentato sarcastico Bill Press, il capo del partito democratico della California, dove Nader concorrerà alle elezioni primarie nel marzo prossimo. Ma se egli ha certamente ragione, e i bookmakers di Las Vegas gli concedono una modesta probabilità su 500 di farcela, non è per la vittoria che Don Chisciotte si batte ma, come sempre, per la gioia della battaglia impossibile.

Non ha famiglia non ha vizi viaggia in bus veste male, vive per accusare

A 62 anni, con il viso colpito da una paresi che ne ha fissato lo sguardo già malinconico in una perenne espressione corrucciata da Savonarola di cattivo umore, Ralph Nader è da 30 anni la coscienza sporca dell'industria, della finanza, della pubblicità e del consumismo. Da questo giovane avvocato figlio di un immigrato libanese, che lasciò l'augusta Harvard accusandola di essere una «fabbrica di pirati e di sfruttatori in completo grigio», è sgorgato tutto il fiume del movimento anticonsumista che da una generazione tormenta, ma insieme controlla, i consigli di amministrazione delle grandi aziende e i corridoi della politica affaristica. Forse l'ultimo sessantottino, l'unico fiore un po' appassito rimasto dalla immensa fioritura di protesta e di ribellione, Nader è un sopravvissuto, un sorpassato alla ricerca dell'ultimo hurrah. Ma con le sue crociate ha cambiato il modo di fabbricare le automobili, di produrre insetticidi, detersivi e fertilizzanti, di guardare al rapporto fra produttori e consumatori che oggi è al centro delle società avanzate. A un intervistatore di Playboy, disse che alla vita egli non chiedeva altro che questo epitaffio sulla sua pietra tombale: «Qui giace un rompiballe che ha salvato qualche vita umana».

E' l'ultimo sberleffo di un sessantottino che ha infastidito i capitalisti

La sua campagna elettorale per la presidenza degli Stati Uniti è l'ennesimo sberleffo, l'estrema provocazione contro un mondo della politica che egli vede ormai dominato dai soldi, dal cinismo, dalle lobby dei «signori in scarpe Gucci» che strusciano sui marmi di Washington distribuendo mazzette a padri e madri della patria. O dai miliardari come Ross Perot e Forbes che possono spendere miliardi per comprarsi milioni di voti. Si è iscritto nelle liste del «Green Party», dei Verdi, un partito marginale anche nella California ecologista. Non farà campagna elettorale né propaganda televisiva, cosa che gli sarebbe comunque impossibile avendo stanziato per la sua corsa la ridicola somma di 5 mila dollari, 8 milioni di lire. Quanto basta appena per comperare 30 secondi di «spot» in una cittadina di provincia. E ha rifiutato in anticipo ogni contributo volontario. «Quando in cassa entrano i contributi elettorali, da chiunque vengano, se ne esce immediatamente l'integrità morale del politico».

Il cinismo tradizionale indica che si nasce incendiari e si muore pompieri, che le fiamme del radicalismo tendono a diventare ceneri fredde con il trascorrere degli anni. Ma non per Ralph Nader. Il tempo, la malattia, il cambio di mare, la crisi universale dell'ecologismo e dell'anticonsumismo, hanno semmai irrigidito e non ammorbidito questo inflessibile campione del cittadino elettore e consumatore. Vive rinchiuso in un ascetismo preoccupante, senza mogli, amanti, figli, perché la famiglia, inesorabilmente, rammollisce anche il rivoluzionario più acceso. Dopo una vita sotto i riflettori della notorietà internazionali, che avrebbe potuto far di lui un miliardario, è povero come il giorno nel quale, 30 anni fa, decise di lanciarsi contro il suo primo nemico, l'industria automobilistica americana accusata di fabbricare veicoli «pericolosi a ogni velocità», come diceva il titolo del suo libro che sconvolse Detroit. Non possiede e non ha mai posseduto un'automobile, che lui considera il demonio. Si sposta con i mezzi pubblici, o su auto di amici. Veste con desolante sciatteria, grosse scarpe di vernice nera e abiti invariabilmente scuri, da prete operaio di altre epoche, che sembrano «regalati dall'Esercito della salvezza», fu scritto di lui. Non beve, non fuma, non si diverte, se non a vedere senatori, deputati, ministri e amministratori delegati contorcersi davanti alle telecamere per difendersi dalle sue accuse.

Per la sua corsa alla presidenza ha stanziato la ridicola somma di 8 milioni

Ralph Nader è stato l'inevitabile anticorpo prodotto dalla esplosione consumista del dopoguerra, l'Anticristo che il vangelo delle grandi corporation non poteva non evocare. Quando, nel 1968, pubblicò il suo attacco contro i «mortali catenacci» sfornati dalle catene di montaggio della General Motors, 300 mila volontari accorsero da tutta l'America sotto le sue bandiere per dare vita alla organizzazione Nader. Da allora, non c'è stata battaglia ecologica e antiindustriale che non abbia visto il suo esercito, i «Nader's Raiders», i bucanieri di Nader, in prima linea. La sua azione di lobby, le sue spettacolari dimostrazioni, come lo smantellamento a colpi di martello davanti alla Casa Bianca di una «Nova», forse la peggior automobile mai prodotta in America fra tante pessime, hanno imposto il passaggio della legislazione contro il ddt, per le cinture di sicurezza, le airbags e la terza luce del freno nelle automobili, per rendere biodegradabili i detersivi, per ritirare dal mercato i giocattoli pericolosi. Non c'è in pratica norma di sicurezza e a protezione del consumatore oggi nel mondo che non abbia dentro la punta di lancia del Don Chisciotte americano.

Oggi, il Nader che porta i suoi abiti stropicciati e il suo volto sofferente tra i tanti che sgomitano sul sentiero della Casa Bianca è un reduce della sua stessa primavera, che tenta la carta elettorale per sentirsi ancora vivo. E per gridare la sua collera davanti a una competizione elettorale nella quale i miliardi spesi in tv, e non le idee, garantiscono la vittoria. In un'America angosciata più dalla perdita di posti di lavoro che dalla sopravvivenza dei delfini, in un clima politico nel quale persino Bill Clinton sembra troppo a sinistra, le sue grida sessantottine sono i latrati di un cane da pastore senza più gregge da raccogliere. Pochi giorni addietro, l'8 dicembre, ha dovuto assistere all'estrema umiliazione di vedere il Parlamento e il presidente Clinton abrogare la legge che forse gli era più cara, quella sul severo limite di velocità nelle autostrade. «Clinton avrà d'ora in poi sulla coscienza migliaia di morti inutili», proclamò Nader in quella occasione. «Ma Clinton non era suo amico e alleato?», gli chiese sorpreso un giornalista. «Io non ho amici - rispose Nader - ho soltanto vittime da proteggere». La terribile solitudine dei rompiballe.

Vittorio Zucconi

Il suo avversario nelle primarie «E' più facile che vinca il mio cane»

RIVELAZIONI

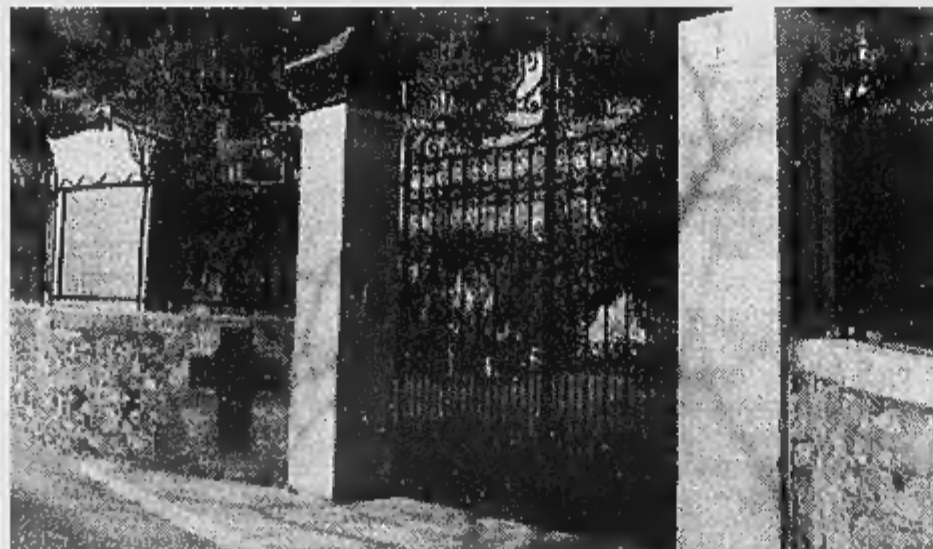
LA VERA MORTE DEL DUCE

Sull'«Unità» la testimonianza inedita di chi fece parte del plotone d'esecuzione

«Dovete mirare al cuore» Così fu ucciso Mussolini

ROMA. Fu il partigiano Walter Audisio, alias colonnello Valerio, a sparare a Benito Mussolini e a Claretta Petacci, utilizzando il mitra di Michele Moretti, perché il suo si era inceppato. Contro l'ipotesi della doppia fucilazione, avallata anche da Renzo De Felice, emerge un documento inedito che pubblica oggi «l'Unità» e che conferma con nuovi particolari la versione finora considerata ufficiale dalla maggior parte degli storici. Si tratta della testimonianza scritta di Aldo Lampredi, che con Audisio e Moretti partecipò all'azione a Giulino di Mezzegra del 28 aprile '45: il documento fu consegnato alla segreteria del pci nel '72 e custodito negli archivi del pci-pds. «Mussolini e la Petacci - racconta Lampredi - furono fatti scendere dalla macchina e messi al muro. Audisio non lesse alcuna sentenza, forse disse qualche parola. Puntò il mitra ma l'arma non funzionò. Io presi la pistola, premetti il grilletto, ma inutilmente: si era inceppata. Allora chiamammo Moretti. Audisio prese il suo mitra e sparò ad ambedue». Secondo Lampredi, «tutto avvenne in brevissimo tempo: uno o due minuti, durante i quali Mussolini restò immobile, inebetito, mentre la Petacci gridava che non potevamo fucilarlo e si agitava vicino a lui quasi volesse proteggerlo. Fu forse il comportamento della donna così in contrasto con il proprio che, all'ultimo momento, spinse Mussolini ad avere un sussulto, a raddrizzarsi, e sgranando gli occhi ed aprendo il bavero del pastrano, ad esclamare: "Mirate al cuore"». [r. cri.]

«Il mitragliatore del colonnello Valerio si inceppò Se ne fece prestare un altro da un compagno»

A sinistra Villa Belmonte, a Giulino di Mezzegra: davanti al cancello dell'abitazione furono fucilati Benito Mussolini (a destra) e Claretta Petacci (sopra)

DA quando Mussolini in quel plumbeo pomeriggio del 28 aprile 1946 fu giustiziato davanti al cancello di Villa Belmonte, a Giulino di Mezzegra, sulle sponde del Lago di Como - dove oggi, a ricordare l'evento, è rimasta soltanto una modestissima lapide di marmo con nome e cognome -, le rivelazioni sulla sua fine, e su quella di Claretta Petacci che era con lui, si sono sprecate: Mussolini è stato fatto morire di mitra, di pistola, di pugnale e persino di veleno perché l'ipotesi avanzata anni fa dallo storico Giovanni Artieri fu proprio quella che il duce e la sua amante si fossero tolti la vita in casa De Maria con una dose di cianuro, come Goebbels, Himmler e lo stesso Hitler avrebbero fatto in quei giorni di tragedia.

Altrettanto stupefacenti varietà per quanto riguarda l'identità degli esecutori: oltre a Walter Audisio, il ragioniere comunista alessandrino noto nella Resistenza col nome di «Colonnello Valerio», sono stati indicati agenti dei servizi segreti inglesi e americani, fascisti dissidenti e persino il senatore Luigi Longo, futuro presidente dell'ex partito comunista italiano. La versione ufficiale delle esecuzioni - che per un documento saltato fuori dagli archivi dell'ex pci modifica in parte, inserendo nella vicenda i nomi di altri due partigiani, Aldo Lampredi e Michele Moretti e attribuendo al duce quali ultime parole: «Mirate al petto» - fu per anni quella presentata da «l'Unità» con due articoli anonimi pubblicati nell'ottobre 1945: davanti a Villa Belmonte - scriveva allora il giornale comunista - Walter Audisio, dopo aver pronunciato la sentenza di morte «in nome del popolo italiano», aveva fatto fuoco con un mitra che si era fatto prestare da un altro partigiano poiché il suo, al momento decisivo, si era inceppato.

Da allora, la versione de «l'Unità» venne più volte contestata e smentita anche perché era molto vaga e priva di particolari e si arrivò a sostenere, in un saggio, che Mussolini era stato ucciso in un altro punto della zona e poi trasportato con un'auto a Villa Belmonte dove - non si capisce bene per quali motivi - era stata inscenata una seconda esecuzione. La più recente versione, che a quanto pare Renzo De Felice sosterrà nel suo ultimo volume della biografia dedicata a Mussolini, è che furono gli inglesi a volere e organizzare la morte del duce e questo in contrasto con le scelte degli americani: il presidente Roosevelt avrebbe voluto che Mussolini venisse fatto prigioniero e salvato per poterlo trascinare, come i capi del Terzo Reich, nell'aula di Norimberga (e Telford Taylor, nelle memorie, dice che era pronta anche l'accusa contro il duce, quella di «aver condotto una guerra criminale contro nazioni pacifiche»).

Le ragioni perché gli inglesi volessero morto Mussolini pare debbano essere ricercate nella ormai leggendaria borsa che il duce portava con sé. Gli venne sequestrata a Musso e nel Municipio di Dongo, passando di mano in mano, si alleggerì di valori e soprattutto di carte importanti: in quella borsa - si dice - c'era anche una scelta attenta del carteggio intercorso fra Mussolini e Churchill, lettere che forse attestavano l'esistenza di rapporti tali da mettere in seria difficoltà politica il premier inglese, se fossero state rese di pubblica ragione (ma in realtà c'è anche chi sostiene che quella borsa di Mussolini era piena soltanto di inutili incartamenti come un dossier sulle abitudini sessuali del principe Umberto di Savoia, il verbale della riunione con Badoglio che decise la guerra di Grecia nell'ottobre del 1940, assegni bancari probabilmente inesigibili e sonanti sterline d'oro.

Neppure questa volta, quindi, si avrà la parola «fine» al mistero che avvolge da ormai mezzo secolo la fucilazione di Mussolini e della Petacci. Audisio, prima di morire - e questo lo possiamo affermare con certezza - si confidò con due giornalisti, uno comunista e l'altro no. Al primo disse che non capiva perché tutte le volte che scriveva per «l'Unità» un articolo di rievocazione dell'esecuzione di Mussolini se lo ritrovava stampato con correzioni, aggiunte e tagli; all'altro confessò: «Se un giorno mi deciderò davvero a raccontare in un libro come è andata Villa Belmonte, le assicuro che venderò più di un milione di copie».

Giuseppe Mayda

Protesta a Messina

Si cuce la bocca al processo

MESSINA. Si è cucito la bocca per protestare contro i pentiti. Un'udienza movimentata quella di ieri al processo alla mafia «peloritana». Giovanni Cucé, 42 anni, «U giunnalaro», il giornalaio, è entrato in una delle gabbie che ospitano molti dei 156 imputati, nell'aula bunker del carcere di Gazzi, con le labbra cucite con ago e filo. Nessuno se n'era accorto, poi un coimputato ha gridato: «Questo qui ha la bocca cucita». Il presidente della corte d'Assise, Pietro Arena, ha ordinato ai carabinieri di trasferire Cucé nell'infermeria, dove è stato medicato. E' stato l'avvio di una protesta che ha interessato imputati e avvocati; se la prendono con i pentiti e la Corte che non consentirebbe ai difensori «di esercitare correttamente il proprio mandato».

Intanto i penalisti messinesi si riunivano alla camera penale che ha poi deciso l'astensione dalle udienze fino ad oggi. In un documento, inviato anche al ministero di Grazia e Giustizia, gli avvocati contestano i criteri seguiti nell'interrogatorio dei pentiti. Dicono che spesso ai pentiti viene concesso di «aiutare» la memoria con la lettura di interrogatori resi in precedenza. «In questo processo il diritto alla difesa viene leso».

Il processo scaturito dall'operazione peloritana è in corso da due mesi: alla sbarra ci sono i presunti appartenenti ai quattro maggiori gruppi mafiosi della città. Sono accusati di numerosi reati, tra cui 15 omicidi. Giovedì della scorsa settimana, alla precedente udienza, sette avvocati difensori avevano dichiarato alla corte di voler rinunciare al loro mandato. Prima di lasciare l'aula Cucé, che è accusato di droga, ha consegnato una lettera alla stampa in cui scrive che il suo gesto è diretto contro i pentiti: «In questo processo sono un centinaio; all'80 per cento accusati di omicidi; estorsioni e usura. Dai loro rifugi continuano a intimorire i commercianti, magari con i telefonini messi loro a disposizione. E noi ne subiamo le conseguenze». Tra i pentiti, anche l'ex capo di Cucé, l'ex boss Luigi Sparacio. [f. a.]

Viterbo, in cella tre reclute della scuola aeronautica per l'accoltellamento di un ragazzo di 20 anni

Lite assassina in discoteca

Una sigaretta negata e scoppia la rissa

VITERBO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha ucciso per un niente, a sangue freddo. Poi [illegible] scappato verso la caserma, che secondo lui doveva fornirgli una possibilità di scampo. Ma sul portone il neo-aviere Massimo Campisi, ancora con le mani sporche del sangue della [illegible] vittima, il ventenne Raffaele Giorni, ha trovato i carabinieri che scrutavano i militari di ritorno dalla libera uscita. Gli investigatori non ci hanno messo molto a capire che Campisi [illegible] coinvolto nella rissa davanti al «Kaos». Ha confessato subito. Sono stati arrestati anche altri due avieri per [illegible] aggravata. Erano stati in tre [illegible] scontrarsi con i viterbesi.

Una violenza assurda, tipica dello stadio, trasportata nel quieto vivere della provincia laziale. Basta guardarla, la discoteca «Kaos», per capire che non è degna [illegible] [illegible] nome: [illegible] informe [illegible] fabbricato all'estrema periferia di Viterbo, tra campi incolti [illegible] scheletri di palazzi. Funziona la domenica pomeriggio, dalle 16 alle 20, frequentata da adolescenti. Ragazzi di vent'anni che ci arri[illegible] in gruppo, con il motorino e la ragazza aggrappata dietro. Consumano gran quantità di aranciata.

Sul bordo della strada, però, [illegible] si vede la pozza di sangue dove [illegible] stato ferito mortalmente [illegible] dei ragazzi che frequentava il «Kaos». Raffaele Giorni, 2[illegible] anni, studente all'istituto professionale. Faceva politica: da un anno [illegible] segretario comunale del Fronte della Gioventù e consigliere circoscrizionale. «Un ragazzo d'oro - dice [illegible] presidente viterbe[illegible] di An, Mario Lega - che faceva sport, [illegible] impegnava [illegible] il volontariato, raccoglieva fondi per l'associazione donatori [illegible] organi [illegible] cui era iscritto. Assolutamente un non-violento, che avrà provato a discuterci con quel delinquente». Una nuova leva della destra di Gianfranco Fini, dunque, questo Raffaele Giorni. Un ragazzo che aveva organizzato l'occupazione della sua scuola, qualche mese fa, d'[illegible] [illegible] d'accordo con gli studenti di sinistra. A ucciderlo è stato un altro giovane di leva. Leva militare.

Massimo Campisi, 19 anni, nato [illegible] Crotone [illegible] residente nel Bresciano. Era arrivato alla Sarvam (scuola addestramento reclute vigilanza aeronautica militare) da appena sei giorni. Probabilmente domenica [illegible] alla prima libera uscita. Con i commilitoni era andato in discoteca.

«Sono entrati minacciosi e ubriachi», raccontano alcuni ragazzi che [illegible] lì. Sembra che tutto [illegible] nato da [illegible] «avance» di troppo verso una ragazza. Qualcuno dice che c'era di mezzo [illegible] sigaretta negata. Ragazzate. Il grave è quello che [illegible] accaduto fuori. I carabinieri hanno accertato che di militari appostatisi fuori ce n'erano molti. Una squadraccia animata delle peggiori intenzioni. Poi, però, visto che di viterbesi non ne uscivano, molti se ne sono andati in pizzeria con i taxi. E sono rimasti in [illegible]: Campisi, appunto, che stringeva [illegible] tasca un coltello a serramanico con lama da 15 centimetri, più i suoi amici milanesi Alessandro Azzolina e Andrea Pozzi.

Sono stati questi tre a scontrarsi con Raffaele Giorni [illegible] gli altri. Hanno raccontato ai carabinieri che le hanno prese di brutto, [illegible] c'è da credergli perché erano segnati da graffi ed ecchimosi varie. Poi, all'improvviso, [illegible] dramma. L'a[illegible] ha tirato fuori il coltello e spaccato il cuore al viterbese.

Sono scappati tutti. I tre, correndo, si sono ritrovati davanti al ristorante «Il Rinaldone». Da lì hanno telefonato per farsi prendere da un [illegible] [illegible] coprire i quattro-cinque chilometri tra la periferia e la [illegible]. Ma al portone c'erano già ad attenderli i carabinieri.

Francesco Grignetti

Raffaele Giorni (in piedi, il secondo [illegible] sinistra) ucciso da una coltellata domenica sera davanti alla discoteca

Massimo Campisi e il dancing «Kaos»

All'origine dello scontro anche alcuni apprezzamenti alla fidanzata della vittima

I tre militari sono stati arrestati in caserma dove erano ritornati in gran fretta dopo il delitto

INTERVISTA

LO SFOGO [illegible]

«Polizia in sala»

«Siamo disposti a pagarla»

ROMA. Chiedono aiuto alle forze dell'ordine, ma vogliono agenti o militari all'interno dei locali, per lottare contro la droga e la violenza. E sono anche disposti a pagare per avere questo tipo [illegible] servizio di sicurezza. L'appello [illegible] dalla bocca di Bruno Cristofori, presidente del Silb, il sindacato Italia locali da ballo, 5500 locali rappresentati.

Sono i recenti fatti di cronaca ad averlo spinto a una presa di posizione così drastica: prima il blitz della guardia di fi[illegible] nella discoteca piemon[illegible] «L'ultimo impero» con [illegible] sequestro di notevoli quantità di stupefacenti, domenica [illegible] l'omicidio di un ragazzo davanti alla discotea «Kaos» di Viterbo).

Cristofori ha lanciato la [illegible] provocatoria proposta ai microfoni dell'emittente privata Radio Dimensione Suono. «Vogliamo una maggior collaborazione con le forze dell'ordine - ha detto - vogliamo al limite pagarle per poterle avere dentro i nostri locali a lottare contro i fenomeni criminali. Da soli [illegible] siamo impotenti, non abbiamo nessun messo e nessuna autorità per lottare contro la droga che per noi è [illegible] nemico mortale. Faccio un appello pubblico al governo, al ministro dell'Interno Coronas, affinché metta a disposizione delle discoteche che lo vogliono dei poliziotti, dei carabinieri, o comunque dei tutori della legge: noi siamo disposti a pagarli».

Per esempio, ha aggiunto Cristofori, [illegible] una donna entra in discoteca con la droga nascosta negli indumenti intimi, la nostra sicurezza non può far nulla».

Commentando a caldo l'intervento delle Fiamme gialle vicino a Torino, Cristofori aveva citato l'esempio di quei locali che hanno provato a servirsi di agenzie private per la sicurezza interna. «Non ha funzionato - è il commento del presidente del Silb - e alla fine si sono ritrovati sotto inchiesta perché queste agenzie non sono legalmente riconosciute».

Una soluzione? «Noi possiamo chiamare il "112" o il "113", ma quando poliziotti e carabinieri arrivano è già tutto finito - sono ancora le parole di Cristofori -. L'unico strumento che ci permetterebbe di starcene tranquilli nei nostri locali sarebbe appunto quello di avere le forze dell'ordine all'interno. A costo di assumercene il costo. Altrimenti non possiamo fare nulla nei confronti di quei clienti che introducono droga». **[r. cri.]**

IL COLONNELLO

«Era con noi da 6 giorni»

VITERBO. «Erano qui da appena 6 giorni. Millecento ragazzi da tutt'Italia che ancora non hanno imparato dov'è la branda. Noi controlliamo. Ce la mettiamo tutta, ma se uno è un violento ci vuole [illegible] po' di tempo a capirlo». Il colonnello Giacomo Carulli, pilota dell'aeronautica militare, da due anni comanda la scuola addestramento reclute della Vam, ossia i militari di leva che dovranno garantire [illegible] sicurezza degli aeroporti. Delle reclute agli arresti dice: «Non avevamo ancora avuto il tempo di inquadrarli. Noi ci crediamo che con il [illegible] [illegible] leva il cittadino-ragazzo possa migliorare la personalità. Questa è la matrice che ci ispira, da me ai miei dipendenti. E [illegible] non lo fanno, sono guai loro. Ma ci vuole [illegible] tempo». **[fra. gri.]**

[illegible] Silb chiede la presenza della polizia all'interno delle discoteche

Il leader del Silb: noi non possiamo fare controlli sui nostri clienti

Fabio Savi accusa

«Anche Eva partecipava alle rapine»

[illegible] Fabio Savi in aula non parla. «Per [illegible] [illegible] ho niente da dire. Mi dispiace per voi», ha detto rispondendo ai giornalisti. Ha parlato invece con [illegible] pm Daniele Paci, sabato pomeriggio, nel carcere di Rimini. Più di due ore di registra[illegible] che i tecnici stanno trascrivendo. Fabio Savi, che sta ancora decidendo la sua linea difensiva assieme ai legali Fabio Lombardi [illegible] Nunzia Barra, avrebbe parlato a lungo di Eva Mikula, [illegible] sua giova[illegible] ex compagna romena.

«Eva partecipava ai sopralluoghi», avrebbe detto il «lungo» della banda della Uno bianca. La bionda romena, secondo indiscrezioni, non si sarebbe limitata alla fase preparatoria. Fabio Savi avrebbe sostenuto sabato che Eva Mikula partecipava direttamente alle rapine, aspettando [illegible] anche guidando l'auto «pulita» per la fuga. «Le avevo insegnato io a guidare», sostiene Fabio Savi, deciso ora a incastrare la sua ex fidanzata, che [illegible] ha [illegible] patente e ha sempre sostenuto di non saper guidare. Eva Mikula avrebbe poi partecipato anche al conteggio e alla spartizione del bottino.

Come mai proprio ora, per la prima volta, Fabio Savi ha deciso di parlare del ruolo di Eva Mikula? Un'ipotesi viene fatta dalla stessa romena, che ora vive e lavora a Roma. «Non mi sorprende affatto - ha affermato - che Fabio tenti di coinvolgermi. Giovedì devo deporre al processo e in questo modo lui vuole togliere credibilità alla mia testimonianza. Me [illegible] aspettavo, è una cosa logica dal suo punto [illegible] vista».

«Io comunque - ha aggiunto Mikula - ripeterò [illegible] cose che ho [illegible]pre detto, cioè la verità». Per il legale della donna, Antonio Cappuccio, «se le indiscrezioni fossero confermate, si tratta di un tentativo maldestro di Savi di coinvolgere quella che è stata la prima teste d'accusa, una sincera e leale collaboratrice della giustizia. Un tentativo quanto [illegible] falso [illegible] incredibile». Eva Mikula (assolta a Rimini per le armi [illegible] condannata a sei me[illegible] per il furto di 40 milioni a Fabio Savi, indagata a Pesaro per l'omicidio del banchiere Ubaldo Paci e indagata a Bologna per la partecipazione [illegible] tre rapine dalla Procura dei minori) non aveva più notizie dirette di Fabio Savi da settembre, quando «Rambo» le aveva scritto l'ultima lettera. «Mi augurava tanta felicità per il futuro - ha raccontato Eva Mikula - ma [illegible] alla lettera non ho risposto. [illegible] aspettavo che mi facesse del male perché avevo deciso di parlare». Da Pesaro intanto si è appreso che [illegible] procuratore Gaetano Savoldelli Pedrocchi ha intenzione di ascoltare in tempi stretti Fabio Savi. L'udienza di [illegible] mattina in corte d'assise a Rimini si era aperta con la deposizione del perito fonico, Romano Bais, che ha analizzato le telefonate estorsive al commerciante d'auto riminese Savino Grossi. «La [illegible] di quello che si presentava come Picone è quella di Roberto Savi», ha sostenuto il perito. Il processo riprende questa mattina con l'interrogatorio dei tre poliziotti che erano in carcere con Alberto Savi, il quale avrebbe parlato loro della partecipazione attiva della Mikula all'attività della banda. **[l. l.]**

Milano, già interrogato la scorsa estate aveva difeso dall'accusa una delle sue guardie del corpo

Fiorello in tribunale per l'amico rapinatore

Doveva comparire ieri come teste, ha rinviato per motivi di lavoro

MILANO. Testimonial? No, testimone. Mentre prepara il suo grande ritorno televisivo dopo aver passato più di sei mesi assente dallo schermo, Fiorello ha anche altre cose a cui pensare, non tutte propriamente allegre.

L'amatissimo showman, diventato famoso grazie al karaoke e sempre all'onor delle cronache rosa per il suo burrascoso fidanzamento con la bella Anna Falchi, dovrà infatti comparire il prossimo 27 marzo dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale di Milano. Niente paura, che i fans non si allarmino: non c'è [illegible] accusa per il più famoso codino della televisione, gli toccherà soltanto testimoniare in un processo nel quale un [illegible] collaboratore è accusato di rapina.

[illegible] cantante Fiorello. Ieri [illegible] atteso in tribunale [illegible] Milano in qualità [illegible] testimone

Fiorello, in realtà, era già stato ascoltato come testimone nella scorsa estate dal pubblico ministero che si occupa del caso, Francesco Prete. Si sarebbe poi dovuto ripresentare ieri davanti ai giudici ma, essendo assente, probabilmente occupato nella preparazione del nuovo varietà «La febbre del venerdì sera» che lo vedrà dal 26 su Canale [illegible] insieme con Maurizio Costanzo, sarà obbligato [illegible] testimoniare nella prossima udienza.

Il collaboratore di Fiorello, Roberto Maiorano di 32 anni, di Milano, che faceva anche da guardia del corpo al cantante, fu arrestato il [illegible] aprile [illegible] perché accusato di aver compiuto una rapina da quaranta milioni allo «Shocking Club», uno dei più noti locali notturni milanesi. La rapina sarebbe stata compiuta assieme a un complice, Giuseppe Pettinato, anche lui arrestato [illegible] scarcerato subito dopo. Maiora[illegible] fu riconosciuto da una delle persone che lavoravano nel locale, dove anche lui aveva lavorato anni prima. Ottenne gli arresti domiciliari solo dopo quattro mesi dall'arresto: [illegible] suo favore, testimoniò proprio Fiorello.

I due vivevano nella stessa abitazione, al cui interno, durante una perquisizione, gli investigatori trovarono una pistola giocattolo, del tutto simile a quella utilizzata per la rapina. Allora Fiorello giustificò la presenza dell'arma sostenendo che lui stesso la usava per «giocare» guardando la televisione. Un passatempo discutibile ma innocente, insomma.

Fiorello in versione cowboy con la pistola, che gioca col grilletto e s'immagina John Wayne? Mah, la [illegible] è difficile da immaginare. Co[illegible] d'altra parte risulta difficile immaginare un qual[illegible] personaggio della televisione «dall'altra parte» dello schermo, [illegible] guardare alla sera la tv [illegible] tutti i mortali: a casa sua, le gambe mollemente appoggiate a una sedia, una bibita in ma[illegible] [illegible] magari un bel paio di comode pantofole ai piedi... **[cr. c.]**

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
La partita è stata giocata nel campionato [illegible] mondo tedesco seniores di Bad Liebenzell. Il Bianco ha vinto giocando 1. T(8)! e dopo 1. ...R(4); 2. h7. Il Nero a questo punto si è arreso; infatti dopo 2. ...a1 = D; 3. [illegible] - D (notare le quattro Regine [illegible] scacchiera), Dg8. 4. Ah4, Rf7; 5. D(h8)h5, g6, segue 6. De7 scacco matto!

REBUS (3,7,11). [illegible] - [illegible] - P, E strati = GLI SCAPOLI SCAPESTRATI

DOPPIO [illegible]
In orizzontale, dalla [illegible] alla [illegible] riga: Scoppiare (9 punti), Sassofono (9 punti), Stancare (8 punti), Spassoso (8 punti), Sessanta (8 punti), Satanico (8 punti), Sessione (8 punti), Scheletri (9 punti), Statista (8 punti), [illegible] dalla prima alla nona [illegible]: Spossa[illegible] (8 punti), Sintassi (8 punti), Scontati (8 punti), Scansione (9 punti), Sfondare (8 punti), Spettrale (9 punti), Separato (8 punti), Scoscese (8 punti), Scassato (8 punti). Totale = 149

DAMA
Partita [illegible] nell'8° campionato sovietico femminile 1982. Il Nero vinse giocando 1) ...27-31! 2) 36x27,19-23!, 3) 30x17,23x12, e il Bianco non ha scampo. Da notare che la Altsul aveva allora 18 anni

NUOVO [illegible]
Schema a destra: 11 lettere: decorazione; 10 lettere: decentrale; 9 lettere: indecente; 8 lettere: contrari, centrine, centrino, contrali, [illegible], [illegible] Totale 91 parole. Schema a sinistra: 8 o più lettere: [illegible] Totale 43 parole

CO ALTERIGIA MOSCA
MOTORSCOOTER O [illegible] POTERI
IDIOSINCRASIA CEFALONIA
CONGENERI C URODELI ES
ORTA I MASTICARE AGIP
LEO[illegible] PL SOLCOMETRO PAPI
O TREMENDAMENTE [illegible] OLPA
GE GIOVANNIFATTORI L OG
O PARMIGIANO TIR[illegible] [illegible]LI G
PETRONILLA[illegible] RE E DONNE
CORTES[illegible] I CERA FOINTER
AMIENS L SVASS[illegible] OTTIERI
MO OASI ASTAIRE TEORIA

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: NARV.

SESTO [illegible]
Il fieno sarebbe bastato per 10 giorni. Si calcola [illegible] il consumo quotidiano di [illegible] per ciascun animale, così, se il [illegible] [illegible] provvista in 20 giorni, un cavallo in un giorno ne mangia 1/6 x 1/20 = 1/120, una pecora 1/6 x 1/25 = 1/150 e una mucca 1/5 x 1/15 = 1/75. Pertanto giornalmente 4 cavalli ne consumerebbero 4/120 = 1/30, 4 pecore 4/150 e 3 mucche 3/75. [illegible] le [illegible] + 4/150 + 3/75 = 15/150 = 1/10. Se in un giorno gli animali consumassero un decimo del fieno, evidentemente l'intera provvista basterebbe per 10 giorni.

Per Giovanni Paolo II il tribunale deve però rendere più rapidi i processi

Il Papa: [illegible] prudente

«No ai facili scioglimenti del matrimonio»

ROMA. Processi più veloci per le richieste di nullità del matrimo-[illegible] per evitare pendenze e ritardi, giudizi accurati e netta afferma-[illegible] dell'indipendenza dei magistrati: [illegible] lo chiedono i capi delle procure ma Giovanni Paolo II, nel lungo discorso con cui ieri si [illegible] rivolto ai giudici della Rota romana. [illegible] tratta dell'istanza [illegible]prema di quello che è conosciuto come Tribunale della Sacra Rota, unica istituzione competente a sciogliere il matrimonio [illegible] tratto in chiesa, dichiarando che non è mai esistito.

Una volta l'anno, questo alto consesso di giudici ascolta le direttive di Giovanni Paolo II, che insiste [illegible] un aspetto: no ai facili scioglimenti [illegible] matrimoni. E anche questa volta il Papa [illegible] mosso sulla stessa linea, pur all'interno di un più ampio discorso svolto [illegible]l linguaggio tecnico che si addice ad una occasione di tale importanza.

Per prima [illegible] il Papa ha ricordato che i processi non devo[illegible] durare troppo «per l'esigenza che lo stato delle persone, se messo in discussione, [illegible]sti troppo a lungo soggetto a dubbio». Per questo motivo, da qualche tempo anche i tribunali diocesani hanno facoltà [illegible] pronunciare sentenze definitive mentre prima bisognava sempre attendere un [illegible]do grado di giudi[illegible]. Subito dopo, Giovanni Paolo II ha precisato che le procedure abbreviate [illegible] debbono essere intese da chi ricorre al tribunale ecclesiastico come una via semplificata per ottenere quanto richiesto. I coniugi «non hanno né il diritto alla nullità né [illegible] diritto alla validità» del matrimonio: i ricorrenti insomma non devono compiere indebite pressioni sui giudici. Il Papa rivela così, in modo indiretto, che anche nel campo ecclesiastico chi [illegible] chiamato a decidere viene sottoposto ad ogni tipo di pressione.

Un terzo aspetto toccato da Giovanni Paolo II riguarda gli avvocati: «Appare pretestuoso il ricorso a querele fondate su presunte lesioni del diritto di difesa, com[illegible] pure la pretesa di applicare al giudizio di nullità matrimoniale norme [illegible] procedura valevoli in processi di altra natura». Al di là del linguaggio tecnico il rimprovero [illegible] davvero notevole: si ricorda [illegible] giudici ed avvocati che in campo ecclesiastico [illegible] deve solo guardare alle condizioni dettate dalla Chiesa per la validità, non alle diatribe tra marito e moglie, da lasciare semmai alla giustizia civile. Un ultimo aspetto, che apre scenari ancora imprevedibili, riguarda le richieste di nullità provenienti da Paesi dove il matrimonio è considerato in maniera diversa rispetto all'Occidente: Africa ed Asia ad esempio. Qui per Giovanni Paolo II occorre tenere conto del contesto sociale e storico ma [illegible] dare alle norme «un significato e un'applicazione arbitrari».

Parlando prima del Papa, il Decano della Rota romana ha fatto presente che i giudici si trovano in difficoltà di fronte alle problematiche sociali [illegible] psichiatriche dei ricorrenti. Dal punto di vista quantitativo, ciò si traduce in processi più lenti: al 1° gennaio 1995 le cause pendenti erano 747, in costante aumento; le sentenze definitive sono state 94 nel 1995 contro [illegible] 126 dell'anno precedente. Inoltre c'è da dire che la nullità viene concessa in rapporto di [illegible] sentenza ogni [illegible]. Nella Rota romana, in quanto tribunale di suprema istanza, chiamato a confermare le sentenze [illegible] dai giudici delle singole diocesi, si riproducono poi le difficoltà presenti a livello locale. In questi ultimi anni inoltre la [illegible] [illegible] [illegible] allargata. Mentre prima si giudicava sul grado di fedeltà di [illegible] dei due coniugi alla dottrina cattolica del sacramento del matrimonio, adesso costituiscono cause valide per [illegible] nullità l'impotenza se antecedente al matrimonio e perpetua, l'esistenza di un vincolo preesistente, la disparità [illegible] religione, la tossicodipendenza di [illegible] dei due sposi. Inoltre il matrimonio non è considerato valido se uno dei due [illegible] stato costretto con la forza oppure è stato rapito; è nullo nel caso dei consanguinei [illegible] nel matrimonio tra affini (cioè la succera col genero e viceversa) e tra adottante e adottato.

Luca Tomasi

LA SACRA ROTA

Primo livello: chi vuole invalidare [illegible] matrimonio [illegible] rivolge [illegible] tribunale [illegible] sua diocesi. E' [illegible] prima istanza dove si raccolgono le testi[illegible] degli interessati. Per arrivare [illegible] giudizio [illegible] vogliono almeno due anni.
Secondo livello: la sentenza deve [illegible] confermata dalla seconda istanza, a livello diocesano se la diocesi [illegible] molto grande (ad [illegible]. Roma, Milano, Torino) o a livello interregionale. Qui si valuta la correttezza della procedura seguita nella prima istanza. Ci vuole un anno per arrivare a questo giudizio.
Terzo livello: è la Rota Romana, il tribunale supremo che funziona come la Corte di Cassazione italiana. E' comunque un tribunale internazionale nel senso della provenienza dei giudici dato che possono rivolgersi al suo giudizio da tutti i continenti. Nel caso dei principi o comunque di ricorrenti di sangue blu, si [illegible] direttamente alla Rota Romana saltando il giudizio diocesano, per antico privilegio: è il caso di Carolina di Monaco.

LE CIFRE
640 cause pendenti all'inizio 1994.
747 cause pendenti alla fine del 1994.
94 sentenze definitive nel 1995.
126 sentenze definitive emesse nel 1994: [illegible] cui 92 casi di nullità matrimoniale e 2 penali; solo 31 su 92 hanno accolto l'annullamento chiesto e in 61 [illegible] stato respinto (a questi resta il divorzio civile).

CRONACHE [illegible]

NUORO

L'avvocatessa: nessun flirt con [illegible] Vallanzasca

NUORO. Simonetta Pinna, avvocato di Vallanzasca, in un'intervista al Tg5 ha detto che fra lei e il bandito «non è mai nato [illegible] tipo [illegible] legame affettivo: non [illegible] mai mischiato sentimento e lavoro, anche perché la professionalità mi impo[illegible] [illegible] non farmi coinvolgere. E non ero [illegible] conoscenza di tentativi di fuga, l'avrei sconsigliato abbandonando la difesa. Per [illegible] è un cliente come tanti altri».

CHIAVARI

[illegible] muore strangolato mentre gioca a Zorro

CHIAVARI. Un bambino di tre anni, Andrea Biggio, di Isolona d'Orero, nell'entroterra di Chiavari, è morto ieri pomeriggio nella sua stanza, rimanendo impigliato al tirante delle tende. Stava giocando con maschera, spada [illegible] mantello di Zorro quando nella foga si sarebbe avvolto il tirante delle tende attorno al collo. Poi sarebbe salito su un mobile compiendo un salto verso [illegible] pavimento, rimanendo intrappolato nella corda e soffocandosi. La zia, che era in un'altra stanza, non si è accorta di nulla. Dopo qualche minuto non sentendo più rumori è andata a vedere che [illegible] stesse facendo e lo ha trovato agonizzante. Inutile la corsa [illegible] ospedale. [f. p.]

FROSINONE

Trova nel cimitero titoli per 7,5 miliardi

FROSINONE. Trova miliardi in obbligazioni [illegible] [illegible] consegna [illegible] carabinieri. Vincenzo De Cesare, 54 anni, titolare dell'impre[illegible] che costruisce il cimitero di Fontana Liri, passando davanti a un loculo vuoto ha notato una busta: dentro c'erano obbligazioni del Credito Sportivo pagabili al portatore, 493 pezzi da 10 milioni che [illegible] interessi ammontano [illegible] 7,5 miliardi. Sarebbero state rubate a Roma. [Ansa]

PIACENZA

La Finanza partecipa alla mostra Fuggono gli altri espositori

PIACENZA. Erano stati invitati come espositori alla rassegna filatelica al quartiere fieristico, [illegible] i militari della Guardia [illegible] Finanza hanno deciso di fare qualche controllo fra gli altri espositori, [illegible]sando un fuggi fuggi che ha rapidamente dimezzato la mostra. Sabato i militari che presidiavano lo stand della Finanza avevano notato che alcuni espositori mettevano in vendita francobolli [illegible] monete senza rilasciare scontrino [illegible] ricevuta. Hanno riferito il fatto ai superiori che hanno deciso di effettuare un controllo, per censire gli espositori e verificare quanti avessero partita Iva [illegible] licenza. Ma la [illegible] [illegible] è sparsa e la Fiera si è svuotata. [Ansa]

Parigi: Ferrè seduce con una collezione opulenta e fiorita

La donna si veste di nuvole

Valentino fa sfilare la leggerezza

Voli di farfalla per le calze di pizzo, sottovesti mignon rimpiazzano la troppo sfruttata camicetta

Lo stilista italiano per Dior ha puntato sul lusso romantico con immense sottane e scolli decorati da boccioli

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E' sospesa fra le nuvole [illegible] donna di Valentino. Leggera, quasi senza corpo, vestita di abiti pastello semplicissimi, fluidi e preziosi. Opulenta, ricca e fiorita la collezione di Gianfranco Ferrè per Dior che, accanto ad agili e smilzi tailleur, offre alle sue clienti grandiose toilette da sera, come se [illegible] vedevano soltanto nel passato. Due italiani in pedana, due modi diversi di interpretare la couture.

Da una parte, la trasparenza rarefatta e seducente, diluita da Valentino [illegible] garbati inserti di pizzo impalpabile e sottili ricami. Dall'altra, la sontuosità dei capi - con immense sottane e scolli decorati [illegible] boccioli - per ripristinare la magia di quel New Look che nell'immediato dopoguerra rese celebre Dior.

«Cha fatica!», esclama Ferrè. Il pulmino che accompagnava le vestiariste ha avuto un incidente. L'architetto e il suo staff hanno dovuto fare i salti mortali per preparare le modelle in tempi record. Ma nessuno in platea se ne è accorto.

In prima fila Bernadette Chirac, in divisa «chanellosa», siede accanto a Gregory Peck e signora. Seguono Sylvie Vartan, la duchessa di Kent, Alessandra Lelouch, madame Pompidou. Tutti rapiti dal tailleur [illegible] pois ricamati [illegible] la gonna stretta sotto il ginocchio, portato regalmente da una Nadya con la zazzera da monello su cui poggia un enorme copricapo. Tutti affascinati [illegible] bustini-lingerie sfoggiati da Carla, Claudia e Nadege che ondeggiano trascinando lunghi strascichi, oppure offrono spacchi che nascondono volant [illegible] pizzi delicati come petali.

Naomi assente giustificata. «Non è adatta per questo genere di moda», spiega telegrafico Ferrè.

Dior ha registrato un'impennata negli ordini. Il 6 dall'atelier sono usciti 250 capi da giorno più 80 modelli da cerimonia per quattro matrimoni regali (totale riservatezza sui nomi). E il 15 febbraio l'intera collezione partirà per gli States, chiusa in 17 bauli, affinché le clienti d'Oltreoceano possano fare le loro scelte.

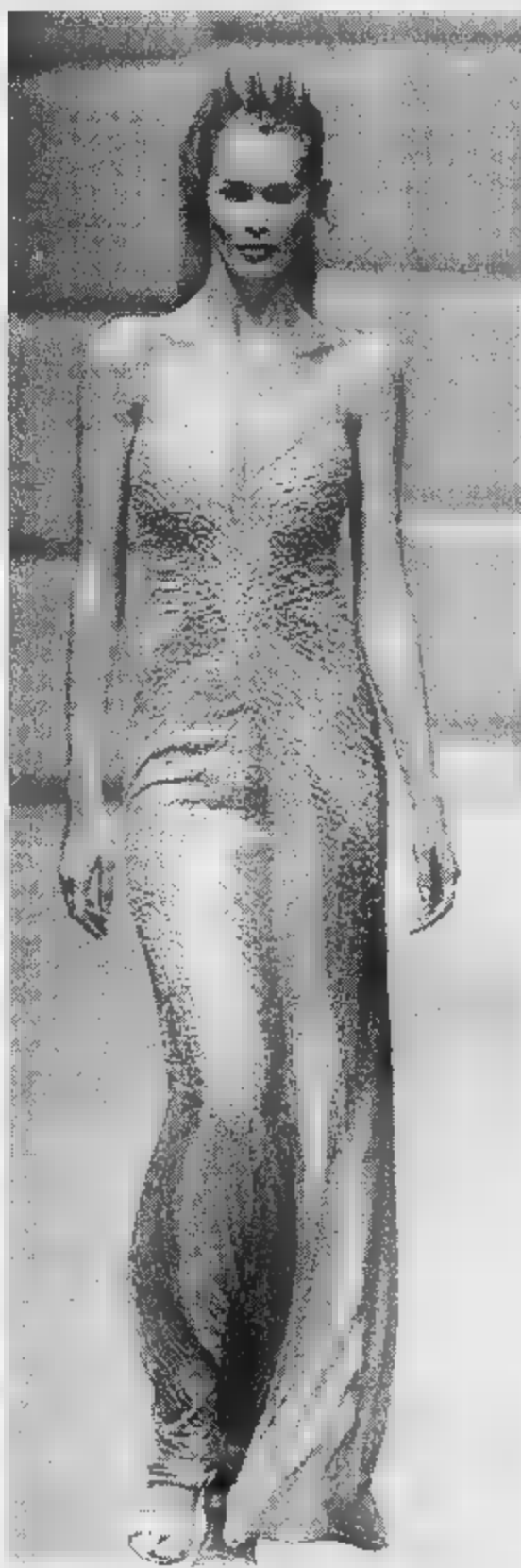
E' strapiena la sala dell'Opéra dove sfila Valentino. Fra i 600 ospiti spiccano la principessa Rosario di Sassonia, Diane Fürstenberg, Emmanuelle Seigner e Joan Collins. Valentino guarda al domani, modernizza le ispirazioni dei Sessanta reinterpretando abiti e tute pastello, completi double accompagnati da sottovesti mignon che rimpiazzano la troppo sfruttata camicetta.

Affezionato alle sue calze di pizzo, lo stilista le rilancia rivitalizzandole da voli di farfalla, arabeschi e pois. La sera è tutta un patchwork di pizzi cipria e celesti che si arrampicano su reti color carne. Garavani semplifica con successo le forme che nascondono lavorazioni certosine: nervure, intarsi, puzzle di tessuti (per un modello sono occorse 1000 [illegible] di lavorazione).

[illegible] mentre [illegible] gli applausi [illegible] viene a sapere che un settimanale olandese ha tempestato il sarto di telefonate, richiedendo alcuni campioni della mutanda maschile push-up, presentata a Milano. Pare che la rivista voglia distribuire quanto prima ai suoi lettori gli slip miracolosi.

La lotta fra passato e futuro divide la couture. A uno spettacolare Dior - che guarda alla restaurazione del lusso romantico - [illegible] contrappone un discutibile Lapidus impegnato a remare controcorrente. Lapidus tenta di anticipare il Duemila svilendo l'artigianalità. Suo il brevetto degli abiti incollati, realizzati con una particolare macchina che abolisce le cuciture. [illegible] creatore butta [illegible] rogo ago [illegible] filo in favore del Vinavil. Ma dato che nella couture tutto è fatto [illegible] mano, almeno nella spalmatura della colla - fa notare il sarto - si seguirà questa consuetudine. Bernard Perris della maison [illegible] Scherrer non commenta la scelta del collega, si limita a sottolineare che la sua missione è quella di salvare le tradizioni della couture. Risultato? Un noioso revival degli Anni Cinquanta, dove ci si abboffa di completini col vitino da vespa, gonne strette che impediscono di camminare, improbabili pantaloni alla pescatore. Insomma, un «do you remember» privo di idee.

Oggi si attendono guizzi di fantasia da Chanel e Ungaro. Domani sera Balmain festeggia - con un «giubileo» patrocinato da madame Chirac - i cinquant'anni di attività. Al ricevimento che si terrà all'Opéra la presenza dei media, soprattutto italiani, è centellinata. Non si può stravincere.

[illegible] Amapane

A sinistra una «trasparenza» di Lapidus. Nella foto grande al centro Claudia Schiffer sfila per Valentino. A fianco Carla Bruni per Dior-Ferrè

Claudia, miele e veleno

La Schiffer: complimenti a tutte le mie nemiche

PARIGI. Claudia smentisce [illegible] tutta la linea. «Io testimonial per la nuova moneta europea? Falso». Ha criticato Pippo Baudo per aver voluto Valeria Mazza a Sanremo? «Pippo chi? Non conosco questo signore». Valeria Mazza però la conosce, dicono che lei [illegible] gelosissima della sua [illegible]... «Assolutamente no, è così carina, simpatica...». La Schiffer nel backstage di Valentino è più disponibile del solito. Raggiante - per l'imminente viaggio in Australia [illegible] l'uscita [illegible] aprile in Italia della sua videocassetta di ginnastica - regala complimenti a tutti, compresa la sua acerrima nemica. Fatto sta che [illegible] presenza di una esclude l'altra. Entrambe dovevano sfilare per il creatore romano, ma [illegible] Mazza [illegible] improvvisamente partita per un servizio fotografico a New York. Chi è la più bella del reame? Ferrè indica [illegible] blasonata Stella Tennant, protagonista della prossima campagna Dior. La moglie di Lelouch, Alessandra Martines, smentisce e svela una parentela inedita: «La star è mia cugina Carla Bruni. L'ammiro molto, oltre a essere bella è intelligente, spiritosa». Carla [illegible] ride sorniona, detesta parlare di sé, ma confida che quattro anni fa le hanno proposto il ruolo della Mazza a Sanremo: «Non avevo potuto accettare, troppi impegni, peccato. Il festival [illegible] leggendario». Intanto, il [illegible] marzo al Rolling Stone di Milano, la Bruni farà da madrina a una grande festa per combattere il flagello del secolo, dal titolo: «Le Modelle di Riccardo Gay Unite Contro L'Aids». L'evento - organizzato da Piero Piazzi che ha raggruppato le top più famose - [illegible] aperto al pubblico (il biglietto, 50 mila lire). E le indossatrici devolveranno il cachet di una sfilata. Impegnata, colta, Carla sponsorizza il libro del fidanzato Arno Klarsfeld «Le Dieu ne songe qu'à dormir». «In Francia l'ha criticato la gauche caviar che non tollera bellezza-ricchezza-giovinezza. Ma ha già venduto [illegible] mila copie». Ah, l'amore! Intanto Sahalom fa i capricci, arriva tardi alle prove, cancella appuntamenti. «E' una maleducata», dice Ferrè che non la vuole più in pedana. [a. am.]

IL CASO

UN TICKET SUI TURISTI

La proposta di legge della maggioranza prevede imposte da tre a 15 mila lire

Una tassa sulle vacanze in Sardegna

La Regione: servirà a migliorare porti e aeroporti

CAGLIARI

SUL frontespizio della proposta di legge, la novità è fotografata in perfetto burocratese: «Norme concernenti le modalità di ingresso dei turisti in Sardegna». Tradotto, significa che nell'isola potrebbe scattare «la tassa delle vacanze». Chi vorrà trascorrervi le ferie, dovrà metter mano al portafoglio e pagare una sorta di biglietto d'ingresso. «Piccole somme, per carità», spiega subito Walter Vassal[illegible]: con altri 11 esponenti della maggioranza [illegible] centrosinistra (per l'occasione allargata a Rifondazione), il rappresentante dei comunisti unitari ha firmato la bozza del provvedimento presentato al Consiglio regionale.

«Chiediamo - aggiunge - che ogni villeggiante paghi 3000 lire, se si porta dietro la moto, 8500 lire [illegible] viaggia in auto, 15.000 se utilizza camper, caravan o roulotte». Il «ticket» dovrebbe essere versato al momento dell'acquisto del biglietto della nave [illegible] dell'aereo. Naturalmente, non graverebbe sulle tasche dei sardi (residenti o immigrati) e dei corsi, misura quest'ultima prevista per facilitare i rapporti tra gli abitanti delle due isole. Un calcolo sbrigativo fa salire a circa 20 mila lire la spesa aggiuntiva per una famiglia tipo di quattro persone che decida di trascorrere un periodo di riposo in Sardegna (sempre che, naturalmente, la proposta diventi legge).

«In Corsica, la tassa è in vigore da anni, è più salata, nessuno la contesta, né ha fatto calare il flusso dei vacanzieri», chiarisce Walter Vassallo. «Anche perché - insiste - i quattrini raccolti, 20 miliardi l'anno, sarebbero spesi ad esclusivo beneficio dei turisti, perché consentirebbero [illegible] potenziamento delle strutture [illegible] dei servizi, ora francamente carenti, nelle "porte d'ingresso" dell'isola: gli scali navali e aerei di Cagliari, Olbia, Porto Torres, Alghero. Con quei soldi - ma è solo un'indicazione - potrebbero essere realizzate stazioni e aeroporti più ampi e confortevoli, efficienti uffici informazioni».

Non c'è, o almeno non sembra esserci, nella proposta di legge nessun disegno punitivo nei confronti del turismo povero, dei saccopelisti, spesso invisi perché accusati di non disporre di grandi somme e nei confronti dei quali sono state organizzate [illegible] altri tempi «crociate», peraltro subito naufragate. E' estraneo al progetto anche l'obiettivo di regolare l'afflusso dei turisti, richiesta che in passato ha avuto autorevoli supporter - per esempio la regista Lina Wertmüller - i quali imploravano misure a tutela degli ultimi paradisi del Mediterraneo.

Anche se - è la tesi di Vassallo - in Consiglio regionale esiste una maggioranza favorevole all'approvazione della tassa sulle vacanze, la proposta è stata valutata con «molta cautela» dal governo isolano. Il presidente della giunta, Federico Palomba, ha preso tempo: «Vogliamo valutare - ha spiegato - le diverse implicazioni di un provvedimento che, se potrebbe chiamare i cittadini i quali vogliono godere le nostre bellezze naturali e i servizi a contribuire per renderli migliori, dall'altro potrebbe incidere negativamente sull'immagine della Sardegna e contraddire la sua tradizionale ospitalità. Insomma - ha concluso - mi pare che prima di pensare a [illegible] provvedimento di questo tipo sia necessario stare attenti a bilanciare gli eventuali benefici di carattere economico con possibili contraccolpi a livello psicologico».

Corrado Grandesso

TRAGHETTI TIRRENIA

Aperte le prenotazioni

CAGLIARI. Da oggi [illegible] possibile prenotare e acquistare i biglietti per tutti i collegamenti della Tirrenia con Sardegna e Sicilia, sino alla fine dell'anno. La società ricorda che giornalmente 30 partenze offriranno più di 40 mila posti per i passeggeri e 12 mila spazi per le automobili. La Tirrenia gestisce una rete di servizi marittimi che collega Genova, La Spezia, Civitavecchia [illegible] Napoli coi principali porti della Sardegna (Porto Torres, Olbia, Arbatax, Cagliari) [illegible] della Sicilia (Palermo e Trapani). Come negli anni scorsi durante i periodi di massima affluenza saranno potenziate le principali linee: otto traversate al giorno sulla Genova-Porto Torres e sulla Genova-Olbia, 14 sulla Civitavecchia-Olbia. [Ansa]

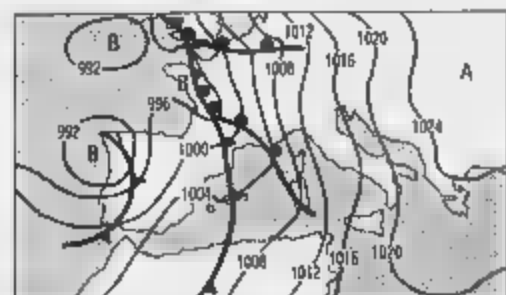
Arriverà una tassa per entrare in Sardegna

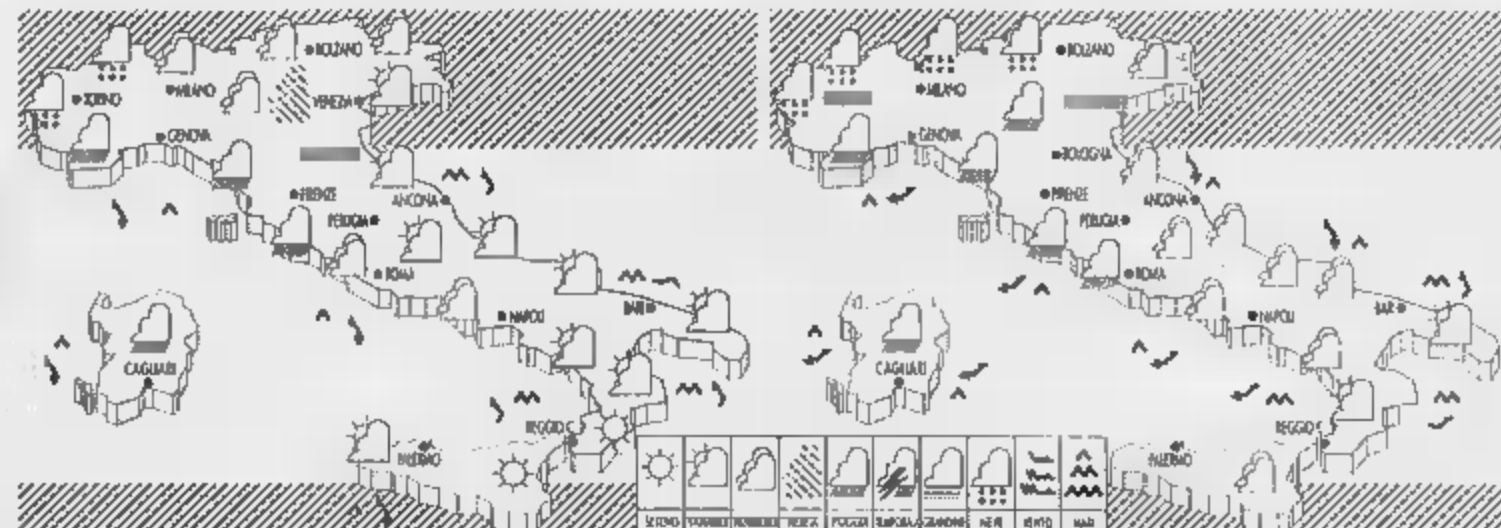
Fratelli a New York

Pagano 1 miliardo per poter vendere t-shirt in strada

NEW YORK. Ben 730 mila dollari, cioè 1,2 miliardi di lire, è la cifra record pagata al comune di New York per ottenere la licenza di vendita di magliette sui marciapiedi di un noto complesso immobiliare-turistico. A fissare il primato sono stati Bob e Shakeel Ahmed, due fratelli pakistani emigrati negli Stati Uniti solamente sette anni fa: grazie al continuo boom del turismo hanno creato un piccolo impero delle bancarelle di abbigliamento, arrivando ad assumere venti dipendenti che si aggirano coi loro carretti per le vie di New York. E adesso è arrivato il grande colpo di mercato: Bob e Shakeel sono riusciti ad aggiudicarsi l'esclusiva della vendita ambulante di magliette su Battery Park, area molto frequentata nella zona Sud-ovest della prima metropoli americana. «Il prezzo sembra alto - ha spiegato Bob Ahmed - ma in realtà il mercato vale molto di più e del resto la concessione comunale riguarda non un carretto, ma ben [illegible] baracchini». Per far fronte al prevedibile aumento di attività, i due fratelli pakistani hanno avviato la selezione di dieci nuovi dipendenti. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

SITUAZIONE. Passo dopo passo la grande depressione atlantica avanza verso il continente europeo e nel [illegible] della giornata di domani riuscirà a coinvolgere anche la nostra penisola. Le condizioni del tempo già incerte sia al Nord che sulle regioni centrali sono pertanto destinate a peggiorare [illegible] l'arrivo della prima perturbazione sospinta verso la penisola da correnti meridionali. Dopo questa ne seguiranno altre.

Tendenza per dopodomani. Nuovo peggioramento a partire dalle regioni di Ponente per l'arrivo di una seconda perturbazione che si annuncia più intensa della precedente.

OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche generalmente nuvoloso con piogge più probabili ed insistenti sul settore occidentale e sulla Toscana. Nevicate sulle Alpi centro-occidentali. Sul resto della penisola da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.

DOMANI. Tempo in peggioramento al Nord e al Centro sulla Sardegna e sulla Campania con piogge più intense sulla Ligura e sull'Alta Toscana dove saranno possibili anche dei temporali. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale. Al Sud tempo incerto in fase di peggioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	-6	7	Firenze	4	13	Bari	[illegible]	13
Verona	1	5	Pisa	5	13	Napoli	3	15
Trieste	3	4	Ancona	5	8	Potenza	-1	10
Venezia	2	7	Perugia	3	9	S.M. Leuca	8	13
Milano	3	4	Pescara	4	12	R. Calabria	7	15
Torino	1	3	L'Aquila	1	4	Palermo	8	16
Cuneo	2	4	Roma Urbe	2	11	Catania	8	14
Genova	5	6	Roma Ciamp.	2	13	Alghero	4	18
Bologna	3	5	Campobasso	2	10	Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	2	nuvoloso	Lisbona	7	11	pioggia
Atene	6	10	nuvoloso	Londra	2	5	nuvoloso
Bangkok	25	33	nuvoloso	Los Angeles	9	16	nuvoloso
Berlino	-12	-8	variabile	Madrid	7	12	pioggia
Bruxelles	-3	2	nuvoloso	Montreal	-9	-5	nuvoloso
Bucarest	-13	-5	variabile	Mosca	-10	-8	neve
Budapest	-8	-2	nuvoloso	New York	-2	0	variabile
Buenos Aires	20	29	variabile	Parigi	0	7	nuvoloso
Copenaghen	-1	0	nuvoloso	Pechino	-7	1	sereno
Dublino	2	5	nuvoloso	Praga	-7	-2	nuvoloso
Francoforte	-4	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	3	11	variabile	Sofia	-5	-2	neve
Ginevra	0	7	nuvoloso	Sydney	18	23	pioggia
Helsinki	-7	-5	neve	Tokyo	[illegible]	8	nuvoloso
Johannesburg	15	22	variabile	Varsavia	-10	-6	nuvoloso
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	-6	-2	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. ; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212. BOLOGNA, Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 35, t. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grande 11, t. FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; NA, via U. Bonino 15/c, t. ; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. . NOVARA, via Cavour 13, t. . PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, Gioberti 47, t. . SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - , , fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da anni con . Società iscritta Ufficio Cambi n° 4095.
"PRESTIT"
011 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. Tel. 011 568.1910

A.A. SENZA spesa anticipata a tassi bancari finanziamo tutte le categorie. Esempio rata L. 10 milioni L. 360 mila per 36 mesi. Tel. 0321 455.827 - 459.150

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi velocemente Tel. 0422 423.994 - 424.186

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5001. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4203 - 434.4826.

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel 045 820.1288 - 820.1326

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994 4475

A tutte categorie mutui liquidità fiduciari cessione quinto finanziamenti qualsiasi importo risposta immediata. Telefonare allo 049 862 6190

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel 02 331.00682.

LIQUIDITA' aziendale prestiti fiduciari, mutui finanziamo qualsiasi importo e categoria. Velocissima istruttoria. Sedina 045 875 4422

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel 011 771 0930

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede materiale elettrico zona Cangnano to anticipo L. 20 milioni. Rif. 5520.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pizza al taglio a Giaveno 80 mq affitto nuovo anticipo L. 75 milioni. Rif. 5517.

ACTIVA 642.758 cede lana blati in via XX Settembre ottima clientela anticipo L. 40 , Rif. 5550.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante somministrazione alimenti bevande attrezzata anticipo L. 60 milioni. Rif. 5595.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio di prestigio Torino ottima posizione ventennale anticipo L. 200 milioni. Rif. 5556.

ACTIVA 642.758 cede oreficeria gioielleria argenteria zona Parella incasso L. 800 milioni anticipo L. 135 milioni Rif. 5381

ACTIVA 642.758 cede ristorante di prestigio nel suo genere Torino centro anticipo L. 210 milioni. Rif. 5568.

ACTIVA 642.758 cede tintoria a Pinerolo posizione commerciale 38 mq incrementabile anticipo L. 10 milioni. Rif. 5528.

BAR urge vendere motivi famiglia anticipo L. 25 milioni ottimo prezzo. Tel 385.5286.

caffetteria angolare centrale incasso certo. Agevolazioni. Tel 385.4910

BAR tavola calda pub centro nuovo clientela fissa, ottimo reddito. Tel. 982.9580.

BAR torrefazione investimento sicuro incasso L. 4 milioni al dì azienda a imprenditore capace vendo. Tel. 517.0105

CROCETTA forte passaggio attività pasticceria con laboratorio mq 80 circa. Per informazioni telefonare 500.179 -

PIAZZA Carlo negozio mq 100 ristrutturato . Scrivere: Publikompass 8148 - 10100 Torino.

STELLA 447.6280 cartoleria giocattoli con Tabelle IX - XIII - XIV zona via Vigliani cede causa maternità.

STELLA 447.6280 tintoria zona corso Massimo d'Azeglio vecchia gestione cede causa malattia L. 30 milioni.

TABACCHI bar levata L. 60 milioni ampio moderno forte utile adatto famiglia anticipo L. 400 milioni cede Frana 562.3895.

TABACCHI centrale levata L. 18 milioni ampio 8 vetrine utile elevato L. 420 milioni dilazioni cede Frana 562 3895.

TABACCHI Torino Nord levata L. 11 milioni ampio alto utile anticipo L. 240 milioni cede Frana 562

TABACCHI totocalcio totip tra Lucento utile netto L. 130 milioni. Anticipo L. milioni cede Frana 562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.P.E. Italia cerca auto magazziniere 25/40enne . mercoledì ore ufficio in via Rovereto 14 - Torino

ALESUARISTA fresatore attrezzista V° livello officina artigiana cerca. Tel. 337.968.

ricerca per carrozzeria esterna battilastra esperienza decennale. Massimo . Tel. 329.9322 ore 9/12

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un aggiustatore provetto da adibire al montaggio e manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae Publikompass 5219 - 10100 Torino.

CERCASI custode per portineria e pulizia scale palazzo in zona centrale di Torino con possibilità di aiuto familiare. Scrivere: Publikompass 8149 - 10100 Torino.

FALEGNAMERIA a San Raffaele Cimena (To) cerca falegname capace con esperienza decennale nella costruzione di mobili e negozi Tel 981.1088.

IMPORTANTE azienda con sede in Settimo T.se cerca elettromeccanico o meccanico generico per conduzione macchine di assemblaggio. Preferibilmente con esperienza. Tel. ore ufficio 896.2711

VERNICIATORI auto pluriennale esperienza e referenze carrozzeria ricerca. Telefonare dalle 9 alle 12 al numero 329.9322.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

VENDISTA o magazziniere età massima 19enne, negozio articoli sportivi assume. Richiedesi: pratica di discipline sportive. Rivolgersi esclusivamente oggi dalle ore 13,30 alle 14,30 in via Madama Cristina 86. Schenone.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI max 25enni selezioniamo per potenziamento Piemonte, Valle . Inserimento diversi livelli professionali liberi subito. Esclusa vendita. Ottima retribuzione Tel. 011 917.1939.

ASSUMIAMO apprendista segretaria/o max 19enne no diploma primo impiego. Caseuropea Immobiliare 817.8215.

AUTOCONCESSIONARIA prestigiosa casa automobilistica seleziona responsabile magazzino ricambi. Richiesti titolo di studio, pluriennale e specifica esperienza, capacità gestionali ed organizzative, ottime referenze. Scrivere: Publikompass 2351 - 10100 Torino

AVVOCATO Tabellini corso Galileo Ferraris 22 cerca ottima esperta dattilografa. Esclusi primi impieghi e non ottime. Presentarsi ore 10/12 - e 15/17.

PRESENTATRICE TV 25/30enne con esperienza o modelle selezioniamo per programma TV. Tel. 011 473 0047.

SOCIETA' settore dimagrimento cerca sede in Chieri, consulente/venditrice. Richiedesi , presenza, dialettica e spirito commerciale Tel 011 562.1612.

CADISTA 20/30 esperienza disegnazione e programmazione CAD/CAM nota industria Cenerlanzo Tel. 011 921.0859.

PRIMARIA azienda costruzione stampi ad alto contenuto tecnologico per stampaggio materie plastiche, prima cintura Torino sud cerca provetto disegnatore stampi plastica con esperienza e conoscenza CAD (preferibilmente CV Personal Designer). Scrivere dettagliato curriculum vitae: Publikompass 5221 - 10100 Torino.

TECNOLOGO lamiera, consolidata esperienza in stampi e meccanica fine, definizione capitolati tecnici e preventivi di spesa, cerca azienda componentistica Torino Sud. Scrivere a: ADOC Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 503.

AGENZIA moda/spettacolo cerca ragazzi/e per sfilate, spots pubblicitari, fotoromanzi, servizi fotografici. Stage per inesperti. Tel. 1678 47.087

AZIENDA leader seleziona per Al, At, 35enni disponibilità immediata, mansioni, possibilità di carriera. Telefonare 0141 799.534.

SELEZIONIAMO nella vostra città bambini e adulti, ambosessi per eventuali spot pubblicitari e moda. Telefonare 662 9756

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda seleziona n. 3 venditori esperti, rimborso spese, vendita su appuntamento, guadagni minimi L. 2.800.000. Tel. 011 854 090.

AGENTI monomandatari per Piemonte, Toscana, Veneto, settore serigrafia targhe metalliche, ricerchiamo urgentemente. Manoscrivere: Pelloni Targhe, via Remola 15, S. Lazzaro di Savena (Bo)

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni ricerca 25/35enni ambosessi documentata esperienza settore, con spiccate capacità organizzazione e vendita. Offresi adeguato inserimento con ampie prospettive. Tel. 562.8828.

AZIENDA affermata ricerca venditori per Torino città e provincia. Fornisce preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concrete possibilità di carriera con guadagno medio mensile di L. 4.400.000. Per colloquio telefonare allo 011 252.882.

AZIENDA italiana cerca per la Liguria e il basso Piemonte plurimandatario introdotto nell'ambito ospedaliero settore elettromedicali. Interessati inviare curriculum a: Publikompass 3 - 15121 Genova.

ricerca agenti commercio e servizi per prodotti innovativi e progetto mercato più grande del mondo. Tel. 311.2111.

multinazionale tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie, per zone di Torino città e cintura sud, persona da avviare alla carriera di venditore/trice. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione operare in in un contesto estremamente stimolante, età 21/40 anni. Si offre periodo di formazione ed inserimento retribuito, elevato fisso mensile, premi, provvigioni ed un ampia copertura assicurativa, oltre all'automezzo in dotazione. Per appuntamento telefonare 011 845.7495 ore ufficio

cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti residenti nelle province di Cuneo e Alessandria. Gli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, , ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Telefonare allo 0125 561.100 Cmc Company Loranzè Torino

SOCIETA' forniture utensileria meccanica cerca venditore introdotto. 011 205.3510.

SOCIETA' pubblicità esterna cerca per il Piemonte 4 agenti. Retribuzione provvigionale anticipata. Per 0163 841 601/02.

VENDITORI/TRICI preferibilmente esperienza vendita diretta max 35enni, cercansi da affermata industria alimentare, ai quali affidare portafoglio clienti in zona, dopo training iniziale con stipendio, auto, rimborso spese. Studio Tirelli 039

LAVORO DOMANDE

ABILE magazziniere pratico bollettazione conduzione personale, uso carrelli fatturazione, offresi società prodotti chimici materie plastiche, passaggio diretto. Tel 650.525 ufficio, serali 459.3553.

ADDETTA lavori di magazzino con esperienza pluriennale, disponibile anche di diverso genere, garantisce estrema serietà e professionalità. Tel. 011 219.167.

ANALISTA contabile 23enne esperienza paghe contabilità videoscrittura cerca serio lavoro. Tel. 011 812.1578 - 817.1744

EX dipendente postale esperto ufficio, offresi come fatturista e traduttore inglese francese, part-time. Scrivere: Publikompass 7044 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 29enne diplomata pluriennale esperienza come segretaria, prima notista, fatturazione contabilità ed ottima esperienza nel settore pubbliche relazioni, con buona conoscenza inglese e francese, presenza e referenze, offresi per adeguato impiego anche part-time, presso serio studio o azienda. Scrivere Publikompass 251 - 10100 Torino.

LAUREATA lingue 110 lode 28enne pluriennale esperienza tour operator, PC offresi solo lavoro dipendente. Tel. 811.965.

RAGIONIERA con esperienza decennale, contabilità generale, iva, bilanci, dichiarazioni serio lavoro. Tel. 958.9297.

RAGIONIERA esperienza dodicennale pratica prima banche IVA passaggio diretto anche part-time. Tel 780.1246 - 352.485

RAGIONIERA 33enne decennale gestione amministrativa tenuta contabilità uso PC offresi. Tel. 011 780.2898.

RAGIONIERA 35enne esperienza pluriennale contabilità bilanci, gestione clienti/fornitori, bolle fatture uso PC offresi. Telefonare 385.3048.

RAGIONIERE 25enne esperienza quadriennale contabilità, magazzino, P.C., bolle, fatture, pratiche CCIAA cerca impiego presso ditta o ufficio. Tel. 011 405.2288.

ufficio vendite: gestione ordini, recupero crediti, fatturazione, spedizioni, PC-EDP, pluriennale, 45enne Telefonare al 385.0549.

28ENNE diplomata 60/60 conoscenza inglese e francese, esperienza presso multinazionale. Tel. 901.3087.

27ENNE applicata a servizi amministrativi Telefonare 220.0438 - 220.3549

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA di colore cerca lavoro come collaboratrice domestica. Tel.

RAGAZZA 29enne, ottime referenze cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. (0142) 65.225 pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. LARGO stabile di pregio 3 camere cucina bagno posto auto L. 290 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. PRECOLLINA Sassi villa indipendente dominante terrazze giardino 1500 mq L. 990 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. S.RITA corso Sebastopoli libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale permuta. Tel. 561.2686.

A. GEDIM 562.7566 Cenisia (zona largo Francia) luminoso in ottime condizioni soggiorno living 2 camere cucina bagno.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Telesio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore giardino condominiale

A. NORDEDIL 561.2760 Lungo Po Antonelli salone 3 camere biservizi 3 arie stabile signorile.

A. PASTORE Agnelli via Filadelfia libero recente 2 camere ampio tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 434.0021.

A. RE UMBERTO corso in stabile di prestigio lussuoso appartamento di 230 mq piano alto box portineria. Mbm 597.492.

A. SERIM 562.9601 libero corso Sebastopoli signorile biingressi salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

A. SERIM libero piazza Borgo Dora ottimo stato camera tinello cucinino bagno termoascensore affare.

A. SERIM libero via ottimo stato 2 camere 2 camerette cucina biservizi termoascensore piano 4°.

A. SERIM 562 9601 via Paruzzaro (corso Novara) signorile nuovo pronta consegna 2 camere cucina bagno box.

A. VIANELLI & B. corso Raffaello libero ampio 2 camere cucinino bagno 6° piano panoramico. Tel. 562.8613.

ABITABILE subito prestigioso via Servais 42 salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel 812.5060.

subito ristrutturato via Moltarone camera cucina bagno L. 25 milioni più rate affitto. Tel 812 5060.

ABITABILI subito corso Francia 149, 1/2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

ABITABILI subito corso Turati 73, 1/2/3 camere cucinino servizi abbinabili anche uso ufficio. Tel. 812.5060.

corso Massimo d'Azeglio libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Ipi 561.7091

ADIACENTE corso Spezia (via Bizzozero) libero ampio camera tinello cucinino bagno vende Rubiolo Immobili 751 826.

ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucinino bagno termo prezzo interessante. Uip 562.9976.

piazza Barcellona libero buon stabile termoascensore camera cucina bagno L. 90 milioni. Uip 547.828

ADIACENTE Tesoriera libero signorile salone 2 camere cucina bagno. Immobiliare Turrini 994.1524

Tesoriera luminoso completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Carezzana 539.962.

ADIACENZE Mole Antonelliana casa d'epoca, ristrutturato, salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi. Tel. 669.8400.

AFFARE Largo Vittoria libero camera cucina servizio L. 36 milioni. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

ALLOGGIO libero via Luini ingresso 2 camere cucina servizi piano alto ascensore. Settimo Case 897.9839

ALLOGGIO vuoto via Sagra S. Michele ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Settimo Case 897.9839.

ATTICO libero adiacente piazza Bernini da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 562.3661.

ATTICO libero largo Francia salone 3 camere cucina studio artista 3 bagni e mq 150 di terrazzi. Emmedue 562.8487.

ATTICO nuova costruzione adiacenze piazza Rivoli mq 230 splendidissimi terrazzo mq 50 box. Luciana Vola 436.1555.

ATTICO via Mercadante in bella casa ingresso saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo. Casaviva 248.8500.

ATTICO Centro di nuova 110 mq ampliabili mansarda collegata affare L. 275 milioni. Mbm 597.492.

CANTIERE centralissimo vicino Palazzo RAI via Cernaia palazzo neoclassico con ogni comfort salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni salone 4 camere cucina 3 bagni alto standing. Visite via Juvarra 20. Tel 502 432 - 812 5060.

CANTIERE via Saluggia (corso Svizzera) consegna fine anno alloggi signorili mq 87 e 96 boxes vende Serim 562.9601.

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 Trapani ingresso camere cucina servizio L. 230 milioni.

CASA D'EPOCA
pressi via Cernaia libero signorile mq 270, 2 ingressi 2 saloni 2 bagni. Tel. 771.0889.

CASCINE VICA affare Francia mq 160 al 5° ed ultimo piano 3 camere salone cucina servizi cantina ottimo stato L. 295milioni più possibilità box. Tel.

CASETTA Torino Nord libera indipendente cantinata 4 vani sopraelevabile L. 290 Decorno 319.9010.

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Bramante 2 camere tinello cucina bagno 6° piano L. 80 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 817.8000 corso Rosselli S. Paolo camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo

CASEUROPEA via Lamarmora Crocetta salone camera cucina bagno L. 100 milioni e mutuo.

CENTRALE vendesi in bella casa d'epoca con ascensore ultimo piano ampio ingresso saloncino camera doppi servizi Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRALE via Bertola ultimo piano angolare 250 mq salone 6 camere biservizi terrazzo L. 730 milioni. Mapi 840.421.

CENTRALISSIMO prestigioso libero mq 290 su 9 vani prezzo ottimo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454

vendesi alta casa signorile con ascensore alloggio mq 150 da ristrutturare. Tel. 595.852.

CENTRO libero stabile signorile bilocale mansardato con bagno portineria ascensore L. 100 milioni. Carezzana 539.962

CENTRO piazza S. Carlo (via Cavour) in splendido palazzo saloncino cucinotto camera bagno terrazzo. Tel. 696.0180.

CENTRO storico nuovi alloggi signorili palazzo del 700 occasione unica da L. 2.800.000 mq più box. Tel 2908

CENTRO via della Consolata libero ingresso 2 camere cucina servizi balconcino cantina. G.R. 011 320.524 -

CIT TURIN Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi riattato L. 265 milioni. Edil Domus 562.8731.

CORSO Agnelli (pressi corso Cosenza) libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. 011 320.524.

CORSO Brescia 73 libero piano alto camera tinello cucinino servizi vendo vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Brunelleschi libero ottimo salone 3 camere cucina biservizi piano alto volendo box. Eurocasa 562.3748.

CORSO Cairoli vista collina signorile 5° piano salone, 3 camere, cameretta servizio, cucina, doppi servizi, posto . Prezzo interessante Tel. 562 1875.

CORSO Cosenza libero panoramico saloncino 3 camere cucina biservizi volendo mutuo. Immobiliari Associati 318.6886.

CORSO Francia (Torino) ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera bagno 2 arie piano alto. Tel. 953.4809.

CORSO Marconi vicinanze cucina salone 2 camere bagno terrazzo ristrutturato L. 260 milioni. Studio Asiago 386.544.

Massimo d'Azeglio prestigioso signorile salone 5 camere cucina 3 servizi lavanderia box doppio. IT1319.2332.

CORSO Matteotti prestigioso mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia, posto auto. Eurold 581.8777.

CORSO Montecucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria vendo. Tel. 562.9078

CORSO ORBASSANO
luminoso ampio ingresso camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Orbassano 3 alloggi in blocco di camera cucina liberi occupati L. 20 milioni più mutuo. Tel. 953 4809

CORSO PALERMO
panoramico libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Peschiera libero luminoso termoascensore ingresso 3 camere cucina servizi L. 235 milioni, Athena 797.740.

CORSO Racconigi 60 libero 2 camere cucina servizi posto auto L. 125 milioni. Tel.: 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Re Umberto pressi in casa signorile mq 130 libero L. 360 milioni, mq 120 occupato L. 250 milioni. Tel. 434.0021.

CORSO RE UMBERTO
pressi libero in casa anni '70 spazioso no cucinino bagno. Gabetti Croce

CORSO Rosselli libero piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina volendo box auto. Tel. 547.470.

CORSO Rosselli 80 libero monolocale con angolo cottura bagno veranda e terrazzo. Ottimo investimento Ipi 561.7091.

Sebastopoli Mercati Generali libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. MB 349.8693.

CORSO Siccardi angolare salone cucina sala da pranzo 3 camere biservizi cantina. G.R. 011 329.0421.

CORSO S. Maurizio signorile piano alto soggiorno due camere cucina biservizi ripostiglio Consulodlie 437.4000.

CORSO Sommeiller/Gioberti libero perfetto camera cucina servizio termoautonomo Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

CORSO Svizzera signorile alloggio mq 120 panoramico richiesta interessante. Gastone 011 746.399 - 746.599.

Tassoni stupendo alloggio 7° piano salone 3 camere 2 ingressi servizi mansarda. Tel 650.2132.

CORSO libero signorile nuovo ampio 2 bagno giardino Casadei 337.197.

CORSO Tortona 4 cucina doppi servizi mansarda sovrastante cantina e box. Campisi 660.4519.

CORSO TRAIANO
ampio libero doppia esposizione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 358.393.

CORSO TRAIANO
ampio libero doppia esposizione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 358.393.

CORSO VERCELLI
angolo via Faletto appartamento libero di salone 3 camere cucina servizi L. 235 milioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO Vercelli/via Catanzaro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con sottotetto. Maura 434.1340.

CORSO Vinzaglio ottimo stabile piano alto mq 200 soggiorno 4 camere cucina biservizi box. Tel 595.214.

CORSO Vittorio/piazza Adriano prestigioso biingresso salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 434 3940

CRIMEA 300 mq salone di 150 mq ampio terrazzo parco condominiale box doppio custode. Mapi 840.421

signorile vendesi ultimo piano salone 2 camere cucina arredata doppi servizi terrazzo. Tel. 500.179.

Galileo Ferraris 51 libero, 2° piano mq 140 da ristrutturare, anche . Tel. 0161 831.942 serali.

CROCETTA Umberto signorile ultimo piano salone sala pranzo 5 camere cucina tripli . G.&V

CROCETTA palazzetto ristrutturato ottime finiture vendiamo ultimi appartamenti, anche in blocco. Big 561.7014.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Galileo Ferraris signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano.

EMMEDUE 562.8487 libero via Ventimiglia ampio soggiorno camera studio cucinotto terrazzo 6° piano vista collina.

EXPOCASE Turati liberi alloggi balconcino 2/3 camere cucina servizi L. 260/350 milioni. Tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Lecce adiacenze, libero, piano alto, termoascensore, ingresso, 3 camere, tinello cucinino, bagno L. 270 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Regina/Tassoni libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in d'epoca termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Cucco signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 460 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera/Racconigi bella casa d'epoca piano alto ascensore ingresso 5 camere cucina bagno L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi piazza Rivoli ultimo piano con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Baltimora (adiacenze) in casa del '70 stato ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po (adiacenze) monolocale mq 50 in ottimo stato con angolo cottura bagno e termoautonomo L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casetta indipendente stato ottimo mq 100 abitazione più seminterrato, cortile e box 2 auto L. 394 milioni.

I.G.I. 663.5440 adiacenze Tripoli ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 112 milioni.

I.G.I. 663 5440 corso Traiano pressi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 108 milioni dilazionabile.

I.G.I. pressi piazza Monastero 4° piano recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi.

I.G.I. 663.5440 S. Rita corso Orbassano termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 238 milioni.

vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 106 palazzo Althea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute Tel

IMPRESA VENDE Lombardia 173 ultimi alloggi. mq possibilità e permute. Personale in loco. Tel 0922 - 660.0188.

IMPRESA VENDE
pressi piazza Adriano nuova costruzione alloggi salone 2/3 camere cucina biservizi box consegna '97 permute. Edil Domus 562.8731.

IMPRESA VENDE
VIA BORGONE
CORSO PESCHIERA
salone 2 camere cucina doppi servizi saloncino camera cucina servizio box - ampi terrazzi - aree verdi possibili abbinamenti consegna giugno '96
TEL. CANTIERE 375.436

INIZIO frazionamento liberi restaurati minialloggi piano rialzato adatti anche ufficio da L. , ingresso (soggiorno cottura) camera L. 80 milioni 2 camere letto cucina bagni L. 230 milioni. Mutuo, permute. Tel. 502

frazionamento liberi restaurati Scarlatti 36 ascensore riscaldamento minialloggi L. 70 milioni, 2 camere cucina ingresso bagno L. 120 milioni, 3 camere cucina ingresso bagno L. milioni. Uffici liberi adatti affitti reddito. Mutuo, permute. Tel. 503.313 - 502.432.

INVESTITALIA zona S. Paolo elegante conveniente alloggio mq 60. rialzato. Tel. 24 ore su 24 al 595.388.

Bonevagienna 32 casa recente inizio frazionamento 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno camere spaziose L. 140/190 milioni, attico libero soggiorno 2 letto cucina servizi grande terrazzo. Tel. 503.313.

corso Monte Grappa 5° piano spazioso 2 camere cucina termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO Gioberti/Sommeiller perfetto camera cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

LIBERO inizio corso Principe Oddone interni nuovi ingresso camera cucina bagno L. 20 milioni e L. 840 mila mese. Telefono 503.313.

LIBERO via Allioni 13 ingresso ampio, saloncino cucina 2 letto 2 bagni casa di pregio. Tel. 503.313 - 502.432.

LUCIANA VOLA 436.1395 S. Rita palazzina ristrutturata mq 170 abitazione più cortile e basso fabbricato mq 200.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Cavour in signorile casa d'epoca prestigioso appartamento ultimo mq 200 box.

LUCIANA VOLA 436.1395 zona piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con soppalco camera cucina e bagno.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Vinzaglio in casa d'epoca originale appartamento mq 90 perfettamente ristrutturato più terrazzo mq 40 terrazzo e solarium.

LUCIANA VOLA 436.1555 zona Solferino in palazzo del '700 elegante ed originale appartamento mq 130.

MINIATTICO via Grassi mq 60 (2 camere bagno) terrazzo/veranda mq 25 L. 190 milioni. Tel. 011 540.947.

MIRAFIORI SUD
via Cabrini ottimo di 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Stadio 358.393.

OCCASIONE vendesi mansardina vani con balconcino completa accessoriata riscaldamento autonomo L. 35 milioni mutuo 500.179 - 595.852

Colletta pressi libero salone 3 tinello cucinino biservizi soffitta L. 300 milioni. G.R. 011 329.0421

PARELLA via Borgomanero 31 ultimi 5 alloggi attualmente occupati di 1/2/3 camere cucina servizio. Prezzi e condizioni di favore. Si esaminano anche offerte di acquisto in blocco. Edilcase 561.3535.

PERSONALCASE 562.7877 Cit Turin libero recente saloncino 2 camere biservizi L. 300 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 Giulio Cesare libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 arie L. 229 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 Crocetta libero in stabile Rosazza ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita Frinco libero camere cucina bagno piano L. 127 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino biservizi box stabile signorile.

PERSONALCASE 562.7877 S. Salvario via Bidone libero recente 3 camere cucina bagno ascensore L. 225 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Sacchi/corso Sommeiller signorile panoramicissimo 180 mq ca doppi servizi.

PERSONALCASE 562.7877 via Tiziano libero recente ampio 2 camere tinello cucinino ascensore L. 175 milioni

PERSONALCASE 771.6507 piazza pressi in splendida palazzina d'epoca 3 camere cucina bagno L. 295 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 via De Sanctis panoramico recente camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

(continua)

SALDI DOC
alla
PELLICCERIA
GARINO
Via Garibaldi, 28
TORINO
Via Novara, 39
BORGOMANERO
aut. com.
MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000
GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000
9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000
9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000
MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000
VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000
GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000
MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000
GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000
RATEAZIONI PERSONALIZZATE
Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda
LAVORAZIONE
ARTIGIANALE
Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia
La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.
LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO
Un artigiano che
non teme confronti

306

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1995 - 2 litri

VERSIONE XS

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 gennaio Peugeot vi offre due milioni di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 22.450.000 invece di L. 24.450.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³ e circondarvi di comodità, tutte di serie. ■ **Servosterzo** ■ **Airbag lato conducente** ● **Alzacristalli elettrici** ■ **Chiusura centralizzata con comando a distanza** ■ **Antiavviamento a codice** ■ **Volante regolabile in altezza** ■ **Tergilavalunotto** ▬ **temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 25 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

Dai grandi confronti alle risse pettegole: i nostri intellettuali nel nuovo libro di Battista

Un anno vissuto polemicamente

Le élite e il popolo, i «giovani» contro i «vecchi maestri», le polemiche fra destra e sinistra [illegible] all'interno di destra e sinistra, i duelli sulle interpretazioni storiografiche del fascismo. Gli intellettuali italiani hanno incrociato le lame su tutto, senza badare troppo, dalla cultura politica alla letteratura, ai temi e agli argomenti. Dal cruciale all'irrilevante, una lunga, verbosa polemica può aver dato l'impressione, [illegible] osservatore distratto, di eguagliare tutto, di soffocare tutto in un chiacchiericcio vanitoso e rissoso. Non è stato solo così. Lo dimostra *Contraddittorio 1995, Idee e polemiche culturali da un anno all'altro*, [illegible] Pierluigi Battista, in libreria fra pochi giorni per Marsilio. Il libro ricostruisce, filologico e spesso divertito, i lunghi scontri fra intellettuali ma anche la coda di chiacchiere che si sono portati dietro. Rilegge e distingue, andando anche molto vicino [illegible] una diagnosi. Che cosa, quale crisi, quale cambiamento in atto muove la nostra «classe dei colti»? La risposta [illegible] nella ricostruzione attenta del loro agire. Ma anche nelle prime pagine del libro, di cui proponiamo in anteprima un ampio stralcio. [m. b.]

DETESTATO e disprezzato come mai negli ultimi cinquant'anni, era nell'ordine delle cose che prima o poi il «popolo» dovesse finire per degradare in «plebe». Beninteso, la «plebe» che indossa non i panni di un «lumpen» proletariato pezzente [illegible] cencioso, ma quelli di una piccolissima borghesia egoista e ringhiosa, piccina [illegible] astiosa, incolta e incantata dalle sirene del consumismo. Plebe non più «all'opra china» ma con il telecomando in mano. Un magma sociale diventato oggetto della riprovazione del «ceto dei colti», il bersaglio costante di chi nel popolo italiano di fine secolo altro [illegible] vede che il concentrato di ogni nequizia e di ogni volgarità. Plebe, appunto. «Plebe borghese», nel ca[illegible] che alla povertà di spirito si aggiunga l'anti-stile di un'opulenza vistosa [illegible] parvenu, di un arricchimento repentino e non filtrato dalla cultura [illegible] dallo stile che solo il tempo può forgiare e depositare. Plebe tout court, nel caso [illegible] vogliano indicare «gli strati medio-bassi della società», la «plebe» esplicitamente [illegible] [illegible] Luigi Pintor in un articolo del *manifesto* in cui pure si lamenta il fatto che «la politica e le proposte della sinistra, il linguaggio e l'immagine di sé che offre, parlano a una minoranza di questo grande corpo sociale», della «miriade di non garantiti» che «vivono in perenne condizione di inferiorità per reddito, per status, per cultura». La «plebe», uno spettro che si aggira, un'immagine di negatività che condensa nuovi timori e nuove insofferenze. Fa paura il «popolo» senza tutele, senza il setaccio in un modo o [illegible] un altro assicurato da partiti che magari si comportavano disonorevolmente [illegible] che assolvevano pur sempre a un compito di mediazione, di irreggimentazione culturale e di disciplina sociale. Fa paura il «popolo» chiamato a decidere su questioni decisive della vita associata, il «popolo» abbandonato a se stesso, sen[illegible] rete, senza appartenenze predeterminate, senza l'appoggio (e [illegible] controllo) di una comunità di riferimento: il «popolo» degli individui soli e solitari, deboli [illegible] atomizzati, volubili e umorali. Chiusi in casa [illegible] perciò irraggiungibili. O raggiungibili soltanto attraverso [illegible] potentissimo elettrodomestico che nel frattempo si è stabilmente installato al centro degli incubi di chi se ne sente spodestato o tradito.

* * *

E così la sinistra si allarma per i pericoli «plebiscitari» e la destra si insospettisce per l'«elitarismo» dell'avversario. La sinistra rende palese [illegible] sua insofferenza e il suo disprezzo per il «popolo» vociante [illegible] tumultuante mentre la destra, parola di Silvio Berlusconi, sente emanar dalle compite e competenti figure managerial-professorali (chiamate al governo per arginar[illegible] le derive «plebiscitarie» denunciate dalla sinistra) l'odore di un «misto pericoloso di aristocrazia e di monarchia». Tutto è ribaltato nel pae[illegible] dei ribaltoni. In principio era la «destra» a temere l'avvento delle «masse», l'appressarsi del «grigio diluvio democratico», lo stringersi della «moltitudine» informe [illegible] minacciosa attorno alla cittadella presidiata dagli «spiriti magni». Era la destra che si abbeverava ai testi di Mosca [illegible] di Pareto alla ricerca di un principio che restituisse alle élites un primato messo in discussione dalla travolgente avanzata del «popolo», che si richiamava [illegible] Prezzolini e alla sua *Voce* per vedere rivendicati i diritti dell'aristocrazia dello spirito contro la marcia trionfale del volgo. Ed era sempre la destra che sognava il governo degli «ottimati». Che elogiava la virtù della «competenza» insidiata dal predominio del numero e della quantità [illegible] in pratica dalla democrazia. E non era la sinistra invece che si inebriava con le «grandi masse popolari», che ad ogni avanzata elettorale elogiava la nuova maturità di cittadini diventati finalmente adulti, che [illegible] le Feste dell'Unità assaporava il gusto [illegible] proprio radicamento nelle sfere autenticamente «nazional-popolari» dell'Italia? Questo fino a ieri, oggi è tutto rovesciato. La «destra» s'appella al «popolo» e [illegible] un'interpretazione integrale del principio della sovranità popolare e attacca l'«elitari[illegible]» per esprimere la sua ostilità nei confronti dell'establishment, delle oligarchie, dei «poteri forti», forti senza un mandato popolare e talmente sussiegosi, scrive il *Secolo d'Italia*, da [illegible] sopportare la «puzza del consenso» e il «tanfo, l'alito del gregge sfuggito al padrone». La «sinistra» si invaghisce intellettualmente dei «tecnici», di tutto ciò che è vissuto come super partes, «sganciato da appartenenze», di «alto profilo professionale» e dunque avverso alla «deriva» appunto «plebiscitaria», alla tentazione immancabilmente «peronista», alla sindrome ovviamente «populista» di un potere «telecratico» che sta riducendo a suo avviso il popolo elettore a [illegible] stadio di minorità puerile e perciò pericolosa.

* * *

Così il cittadino che guarda la televisione diventa «imbecil-gente» secondo l'oramai celeberrimo sentenza di Dario Fo e Franca Rame, mentre la sinistra, asserisce Alfredo Reichlin, rappresenta per definizione «la parte più colta della società». Il guaio è che poi il tele-dipendente vota, il consumatore vota, [illegible] «massaia che guarda le telenovelas» (anche lei è stata tirata in ballo nel dibattito politico-culturale del '95) vota, il tifoso vota. Il «plebeo» vota. E quando vota, vota sovente secondo una gerarchia di preferenze che non è esattamente conforme agli ideali di eccellenza coltivati da quegli strati della società che amano rappresentarsi come l'espressione più compiuta di un'«aristocrazia dello spirito». Da qui il diffondersi di preoccupazioni [illegible] umori non proprio teneri [illegible] confronti di quella stravagante creatura, dove [illegible] testa del laureato e del competente conta numericamente tanto quanto quella dell'analfabeta, che è la democrazia. Preoccupazione che può prendere la forma dello scetticismo storico, come quello manifestato da Mario Pirani che su *Repubblica* ricorda che «nelle urne non vince sempre la libertà». Oppure la forma della riflessione storico-morale, come quella avanzata sulle colonne della rivista *Reset* da Giovanna Zincone, che ricorda come l'ideal-tipo di «cittadino liberale» presuppone la condizione che «solo un individuo che goda di un minimo di cultura ha gli strumenti per capire e giudicare per conto proprio. Se la proprietà garantisce l'indipendenza materiale, l'istruzione garantisce l'indipendenza di giudizio. Il cittadino liberale non ha padroni, né tutori». Già, ma che accade se gli intellettuali che più [illegible] meno fanno riferimento allo schieramento elettorale [illegible] premiato nelle urne ritione che [illegible] maggioranza dei connazionali non disponga [illegible] quel minimo bagaglio [illegible] «per capire e giudicare per conto proprio» e che anzi [illegible] alla mercé di un persuasore subdolo e onnipotente che «capisce e giudica» per conto di tutti? Interrogativo scabroso, [illegible] chi ovviamente ne accetta le premesse. [illegible] anche un po' bizzarro: «Non fu Lenin», si chiede infatti maliziosamente lo storico Giovanni Sabbatucci su *Liberal*, «a immaginare una società in cui ogni [illegible] avrebbe potuto reggere le sorti della cosa pubblica?».

Pierluigi [illegible]

Le polemiche intellettuali in [illegible] disegno di Topor. Sopra, Pierluigi Battista, autore di «Contraddittorio 1995»

I fronti politici rimescolano le carte

E fra «anti» e «arci» italiani, il popolo divenne «plebe»

IL VERO E IL FALSO DUELLO

DI una controversia drammatica, [illegible] inutile, in cui tutti alzano la voce e finiscono per dimenticare le ragioni dello scontro, [illegible] diciamo che è una tempesta [illegible] un bicchier d'acqua, gli inglesi che [illegible] una tempesta in [illegible] tazza di tè.

Nelle due varianti [illegible] definizio[illegible] si adatta a buona parte delle polemiche che scoppiano fra uomini politici, scrittori, giornalisti, artisti. Politici e intellettuali hanno [illegible] smodato concetto della loro importanza e una insopprimibile tendenza [illegible] considerare la società come un sistema solare che ruota intorno alla loro perso[illegible]. Quando reagiscono alle critiche e agli sgarbi di un avversario o di un concorrente, credono [illegible] recitare di fronte a una grande platea che conosce perfettamente i termini del problema e brucia dal desiderio di sapere chi abbia ragione. Provate a leggere una qualsiasi recente polemica letteraria (quella sul dipartimento d'italiano dell'università di Roma, ad esempio). Vi accorgerete che gli attori danno per scontata la conoscenza del tema e trattano la questione come se tutti fossero al corrente. Occorrerebbe imporre alle polemiche italiane la regola d'oro di uno studioso americano. Quando Tizio e Sempronio decidono d'incrociare la penna, Tizio dovrebbe esporre fedelmente la posizione di Sempronio e Sempronio quella di Tizio. Soltanto allora, quando tutti [illegible] finalmente d'accordo sulla materia del contendere e i lettori possono apprezzarne l'importanza, si comincia a discutere. Ma come è possibile mettersi d'accordo sulle ragioni del dissenso quando il motivo, spesso, è soltanto il macroscopico egotismo dei duellanti?

Per essere capite dal pubblico le polemiche debbono toccare la corda degli interessi o degli ideali. Grandi querelles furono quelle fra gli antichi e i moderni, fra i romantici e i classici, fra Baretti e Voltaire sulla poesia di Shakespeare, fra Baretti e il dottor Samuel Sharp sulle condizioni della società italiana alla fine del Settecento, fra i modernisti e gli ortodossi, fra gli evoluzionisti e i fondamentalisti, fra Bernstein e i marxisti, fra l'idealismo di Croce e quello di Gentile, tra Rosario Romeo e gli storici di sinistra sul capitalismo risorgimentale, tra De Felice e i suoi critici sulla biografia di Mussolini, tra gli storici tedeschi sulla politica imperiale della Germania guglielmina e sul «passato che non passa». Non è tutto. Le grandi polemiche sono indice di grandezza nazionale. Quanto più un Paese è intelligente, sensibile, cosciente della propria storia, tanto più le sue baruffe diventano interessanti e emozionanti. Quante sono le grandi querelles negli ultimi mesi della storia italiana? Quante le tempeste in una tazza di tè? Lo scoprirete leggendo il libro di Pierluigi Battista.

Sergio Romano

QUATTRO QUERELLES **DA NON DIMENTICARE**

VELTRONI

I comunisti

«Quando l'anticomunismo ha difeso la democrazia e le libertà individuali era l'anticomunismo a essere dalla parte della gente». Walter Veltroni spiega, intervistato da *Epoca*, le ragioni per cui non ha «difficoltà» a dichiararsi «anticomunista». Sul capo del leader pidiessino piomba l'anatema del *Manifesto*; Valentino Parlato lo riempie di contumelie accusandolo, tra l'altro, di essere «un piccolo opportunista». Il dibattito si riaccende con il libro di François Furet *Il passato di un'illusione*, che alla Festa dell'Unità trova un recensore d'eccezione: Massimo D'Alema.

GUGLIELMI

Contro tutti

E' bastato che Angelo Guglielmi (ribattezzato da un giornale l'«Angelo sterminatore») raccogliesse [illegible] sue stroncature in *Trent'anni di intolleranza (mia)* (Rizzoli) per scatenare lo psicodramma delle accuse, delle ritorsioni, della rivolta degli stroncati contro lo stroncatore. C'è chi, sull'*Indice*, scrive che Guglielmi è un «militante di un esercito oggi malconcio». [illegible] chi, come Raffaele La Capria, ricorda: «Caro Angelo, parlavi, parlavi, e non c'era verso di fermarti». Scatta anche la ribellione generazionale contro l'ex avanguardia del Gruppo '63. E' il parricidio simbolico.

[illegible]

Il gran litigio

«Sotto la camicia nera, nien[illegible]: è [illegible] scritto anche questo, nella polemica che in estate divampa nei dintorni della «cultura [illegible] destra». L'accusa, firmata Giano Accame, è scagliata contro il gruppo dirigente di An che, malgrado la «svolta di Fiuggi», è duramente criticato in un editoriale del *Giornale* da Stenio Solinas. Il partito di Fini è bollato come «la nuova dc» insensibile alle ragioni della cultura, priva d'identità dopo l'abbandono di quella «fascista». Controffensiva dei finiani: «Ci accusano di essere lottizzatori, [illegible] sottovoce ci rimproverano di non esserlo».

DE [illegible]

La Resistenza

Quando con Baldini & Castoldi esce il *Rosso e Nero* di Renzo De Felice con [illegible] collaborazione di Pasquale Chessa, sembra di assistere al remake delle velenose polemiche che accompagnano da sempre l'attività intellettuale di De Felice. Ovviamente l'interpretazione defeliciana della Resistenza, dell'8 settembre come data spartiacque della storia italiana, dei motivi che indussero Mussolini a fondare la Rsi, non poteva non suscitare vivaci discussioni. [illegible] oltre alle discussioni, sono partite anche le bordate contro la figura stessa dello studioso [illegible] Felice. Le stesse cose ritornano?

Dal Reno a Madame de Pompadour: uno studioso dell'emigrazione ne ha ricostruito la storia

Acqua di Colonia, il fiume che partì dal Piemonte

La inventò un ossolano: nel '600 si scioglieva nel brodo come medicina

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima volta che lasciò la Val Vigezzo e Crana, [illegible] suo paese, Giovanni Paolo Feminis aveva dodici anni: nella gerla che due fibbie di stoffa gli fissavano alle spalle portava olive, fichi secchi, vino ed essenze, tutti beni da barattare al Nord, «in Alemania». La prima volta che lasciò l'Ossola, nel 1660 o poco dopo, Giovanni Paolo [illegible] s'aspettava che [illegible] destino lo avrebbe legato per sempre al Reno, e che in [illegible] città sul Grande Fiume - Colonia - la sua vita sarebbe diventata leggendaria come l'«Aqua Mirabilis» che si sarebbe diffusa in tutta Europa. Per il momento, l'esistenza vagabonda [illegible] un ragazzo ancora acerbo s'intrecciava al grande flusso di un'emigrazione fatta di arrotini e calzolai, di spaccapietre e di peltrai che - dalla Val Sesia, dalla Val d'Ossola, dalla Val Vigezzo e dal Comasco - arrivava in Svizzera e in Germania attraverso fiere, baratti, mercati [illegible] paese.

Quando, ormai adulto, ricompare a Magonza e poi [illegible] Colonia, l'audace ragazzo piemontese si chiama Johann Paul de Feminis: è un mercante affermato, un benefattore corteggiato che si assume l'onore di costruire la chiesa di Santa Maria Maggiore, di finanziare acquedotti, fontane, strade. La sua ricchezza scorre lungo il Reno, dove i traffici stentati e faticosi di una volta sono [illegible]ventati trasporti colossali. Ma a Colonia, l'agiato mercante arrivato dal Piemonte si diletta soprattutto di alchimia, nel suo laboratorio della «an der Gulderwagen», l'odierna Hohenwagen. E' questo intreccio inedito fra vocazione mercantile e passione esoterica, [illegible] gusto del mistero, a segnare la sua vita [illegible] insieme una città che ai suoi alambicchi deve l'«Acqua di Colonia», come documenta in dettaglio la ricostruzione di Luigi Rossi, storico dell'emigrazione italiana nelle [illegible] [illegible] cultura tedesca (*J. P. F. e l'Aqua Mirabilis*, Linea edizioni).

Nuovi documenti su J. P. de Feminis alchimista e mercante

Madame [illegible] Pompadour

Il nome fu inventato da Madame de Pompadour

Feminis tuttavia non coglierà in pieno i frutti di una scoperta destinata a cambiare abitudini sociali, a influenzare la moda e il costume in tutta Europa. Sarà un parente anch'egli emigrato dall'Italia, Giovanni Maria Farina - diventato a Colonia Jean Marie Farina - a cogliere le potenzialità commerciali enormi di quello che, all'inizio, era considerato un medicinale alternativo a base di alcol ed essenze (rosmarino, limone, lavanda?) piuttosto che un profumo. L'antenata dell'odierna Acqua di Colonia si consumava di preferenza sciolta nel brodo, poche gocce per curare debolezza e svenimenti, per disinfettare, per lenire infiammazioni.

Con Farina, che alla morte di J. P. [illegible] - nel 1736, in circostan[illegible] misteriose - eredita il suo impero, l'«Aqua Mirabilis» si trasforma in «Wunderwasser»; ma soprattutto diventa un prodotto di massa, come testimonia l'abbandono del latino: se Feminis ne produceva forse mille ampolle l'anno, il laboratorio di Farina - nella Rathausplatz - ne prepara almeno duecentomila per i mercati di Londra e Monaco, di Pietroburgo e di Parigi. Sarà proprio la fortuna dell'«Aqua» nella raffinata società francese a garantire la fama di Jean Marie Farina e della sua essenza, ribattezzata nel frattempo «Admirable» e diventata - ormai - un profumo.

Sarà il suo successo a Corte a produrre l[illegible] definitiva denominazione impostale da Madame de Pompadour, «Eau de Cologne». Un nome che - passata la formula alla famiglia Muehlens, e distribuita in flaconi dall'etichetta oro e turchese, in periodo napoleonico - entusiasmerà nell'Ottocento la borghesia renana, operosa e ricca ma con scarsa propensione ai bagni, [illegible] consacrerà la storia di un profumo che porta con [illegible] - ancora - il mistero di un ragazzo italiano curioso [illegible] irrequieto.

Emanuele Novazio

IL CASO. Il direttore del Kirov, Gergiev, accusa i nuovi potenti

«La grande musica russa? Dopo Breznev, il diluvio»

MILANO

DEVE aver scelto il momento con quella passione lucida che gli attra[illegible] gli occhi, che sta dentro il colore caldo della sua [illegible]. «Il momento è ora. L'ho detto la settimana scorsa al primo ministro Cernomyrdin: o fate subito *qualcosa* e *davvero*, oppure dite addio a questo teatro».

Quarantatré anni, moscovita figlio di genitori caucasici che hanno lasciato le stimmate sul suo volto, Valerij Gergiev dirige dal 1988 il Teatro Kirov di San Pietroburgo, col Bolscioi di Mosca [illegible] dei due pilastri della musica [illegible]. Appartiene, senza dubbio, al pugno dei giovani maestri di rango. Frequenti sono le tournée in Giappone, Europa, Stati Uniti, la Bbc ha trasmesso in diretta *Guerra* [illegible] *pace* di Prokofiev con la sua direzione, nel 1994 la giuria dei Classical Music Awards lo ha proclamato direttore dell'anno, la Philips ha appena pubblicato un'emozionante registrazione dell'*Angelo di fuoco* e annuncia *Iolanta* di Ciaikovskij.

A ottobre orchestra e coro del Kirov resteranno due settimane a Roma, ospiti dell'Accademia di Santa Cecilia, per il primo «Italia e Russia Festival», e oggi Gergiev dirigerà alla Scala *Il giocatore*, capolavoro giovanile di Prokofiev, mai rappresentato nel teatro milanese.

«Me lo chiedo anch'io, spesso: perché [illegible] rimasto in Russia? Gorbaciov ha aperto le porte e il risultato è che tutti sono scappati. In cinque anni abbiamo perduto una tradizione di secoli».

Bisogna richiudere le porte?

«No, ma una nazione musicalmente straordinaria [illegible] sta impoverendo. Nessun uomo politico è interessato alla musica, però se inauguri un festival e fai una bella prima, te li ritrovi accanto, sorridenti».

Almeno vengono in teatro...

«Solo per farsi fotografare. Poi non riesci a parlarci, cambiano di continuo. Non importa: il bene della Russia è il mio teatro, non questo [illegible] quel ministro».

Sembra un'epidemia diffusa, dalla Russia agli Stati Uniti: i nuovi politici sono distratti di fronte ai problemi della cultura.

«Interessa solo come acquisizione di potere. Non riusciamo ad avere relazioni serie, progettuali. Ma la soluzione è sempre negli uomini, soprattutto in quelli che restano [illegible] lavorano per il nostro Paese».

Finita l'era di Breznev, Rostropovich è tornato a suonare, a dirigere.

«Il suo primo concerto è stato indimenticabile, dopo tanti anni! Ero troppo piccolo, nel 1962, quando Krusciov invitò Stravinskij per i suoi ottant'anni, ma il ritorno di Slava [illegible] lo sono goduto. Ma adesso! Per riuscire a fare *Kovancina* di Musorgskij al Bolscioi Rostropovich ha dovuto chiamare i nostri cantanti da Pietroburgo: a Mosca non c'era più nessuno».

[illegible] mondo è pieno di cantanti russi, sono i nuovi divi...

Non si riesce a terminare la frase, l'inglese fluente di Gergiev si fa duro, scandito, la parola è accompagnata da gesti altrettanto netti delle mani: «Studiano nei nostri Conservatori, [illegible] i nostri maestri, poi arriva un agente, firmano [illegible] contratto e [illegible] li vedi più. Un agente americano decide il destino dei cantanti russi: non ci posso ancora [illegible] credere! Da San Francisco a Tokyo li trovi nelle locandine di tutti i teatri. Gorgackova, Borodina, Grigorian, Galousin: creo delle star e me le portano via».

Che musiche dirige nel suo teatro?

«San Pietroburgo è una città europea, costruita da architetti italiani. Nel Settecento ha ascoltato musica italiana, nell'Ottocento sono venuti Berlioz, Wagner, Verdi per la prima della *Forza del destino*. Voglio ripristinare questa tradizione, e naturalmente difendere il nostro repertorio. Ho appena diretto *Il mistero dell'apostolo Paolo*, una nuova opera del compositore contemporaneo Karetnikov».

Kurt Masur, il direttore del Gewandhaus di Lipsia, ha detto: «Non voglio finire come la Russia».

«Ha ragione: il mio Paese, ora, è veramente la morte. Ma un grande maestro come lui mi dà speranza: lavora a Lipsia da venticinque anni, la [illegible] orchestra è tra [illegible] migliori del mondo, c'è una città intera che lo sostiene».

San Pietroburgo non aiuta il «suo» Kirov?

«Il costo del lavoro aumenta, il costo dei materiali aumenta, il budget del teatro cala. Ho dovuto far crescere i prezzi, ma se li aumento ancora verranno a teatro, per una volta, quei nuovi ricchi che non conoscono e non capiscono la musica [illegible] non verrà più il popolo russo che [illegible] ama».

Non ha ancora spiegato, maestro: perché resta?

«Sono russo».

Che domanda stupida, se la risposta sembra [illegible] ascoltarla dalla voce di un personaggio di Tolstoj.

[illegible] **Cappelletto**

Sopra Leonid Breznev, a fianco «Slava» Rostropovich. Nella foto grande Valerij Gergiev: dal 1988 dirige il Teatro Kirov [illegible] San Pietroburgo

«Gorbaciov ha aperto le porte: e in 5 anni abbiamo perduto una tradizione di secoli»

«Gli uomini politici non si curano di noi, vengono solo alle prime per farsi fotografare»

STASERA ALLA SCALA

«Il giocatore» di Prokofiev l'opera che sconvolse Pietroburgo

Sergej Prokofiev: quando compose «Il giocatore» aveva 24 anni

RILESSI il racconto, arrangiai il libretto e, nell'autunno del 1915, cominciai a scrivere la [illegible]: ma *Il giocatore*, l'opera che il ventiquattrenne Prokofiev ricava dal racconto di Dostoevskij, non riesce ad andare in [illegible]

Col furore che distingue gli artisti russi [illegible] quegli anni, Prokofiev rilascia ai quotidiani di Pietroburgo dichiarazioni infuocate contro Wagner e la fissità dei suoi drammi, le convenzioni dell'opera ottocentesca, [illegible] noia dei libretti in rima ai quali contrappone la forza vitale della prosa dostoevskijana e dei suoi personaggi. Già sconvolti [illegible] Stravinskij, i musicisti «conservatori» reagiscono a muso duro: cantanti e orchestrali definiscono la partitura «ineseguibile», i critici difendono la tradizione, la vedova dello scrittore si schiera dalla loro parte. Scrive *La Gazzetta di San Pietroburgo*: «Non ci resta che compatire gli abbonati, obbligati ad ascoltare quest'opera futurista».

Il debutto è previsto per la fine febbraio del 1917, ma [illegible] 23 esplode la rivoluzione bolscevica. Del *Giocatore* non [illegible] parla più fino all'aprile del 1929. Prokofiev [illegible] [illegible] uno [illegible] massimi musicisti viventi quando l'opera, in quattro atti e [illegible] quadri, debutta al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles.

Alla Scala, l'opera viene presentata dalla compagnia e nell'allestimento del Kirov, per la regia di Teimur Tchkeidze, le [illegible] di George Tsypin, i costumi di Tatiana Noginova. [s. c.]

FATTI [illegible]

Conclusi [illegible] i «saldi» Mondadori

MILANO. Si è conclusa con successo l'operazione «saldi» Mondadori. In attesa di elaborare i dati definitivi, il direttore commerciale dei libri e dei periodici Roberto Formigoni si dice soddisfatto: «Abbiamo avuto incrementi anche di quattro volte nelle grandi librerie. Vendite raddoppiate in quelle medie, [illegible] aumentate del 50-70% in quelle piccole. Nella nostra libreria di corso Vittorio Emanuele [illegible] Milano, [illegible] esempio, sabato scorso [illegible] è registrato un fatturato di [illegible] milioni, contro i 20 abituali, e [illegible] nostra quota è passata dal 25 al 55-60%. Questo vuol dire che l'operazione ha favorito anche gli altri editori. Soltanto al Sud i risultati [illegible] no confortanti, ma è un problema che non riguarda solo i libri». Gli autori più venduti? «Tutte le novità natalizie, da Follett a Bevilacqua, [illegible] Vespa a Costanzo. E poi i classici: Hemingway, Kafka, Tolstoj, Hesse. Abbiamo individuato acquisti di buona qualità, i lettori hanno comperato per arricchire la biblioteca [illegible] casa. Tutti i Meridiani sono andati bene, e anche Le Scie, saggistica [illegible] storia. E naturalmente gli Oscar, con scelte ben precise su tutta la collana». [s. c.]

Storici inglesi in lite [illegible] causa di [illegible] texano

LONDRA. [illegible] mondo accademico britannico è in subbuglio per la de[illegible] della Oxford University Press di affidare allo storico texano Roger Louis il coordinamento dell'attesa storia dell'impero britanni[illegible]. L'ultima opera di questo livello sull'impero risale [illegible] 1929. Lo scontro non è solo quello culturale fra britannici e americani, ma è anche generazionale e politico: fra i collaboratori figurano molti «giovani» storici che a giudizio dei «vecchi» hanno un'ottica troppo anti-colonialista. [AdnKronos]

Venezia, Amartya Sen alla Scuola per librai

VENEZIA. Alla Fondazione Giorgio Cini è in pieno svolgimento il 13° corso di perfezionamento della Scuola per librai «Umberto [illegible] Elisabetta Mauri». I lavori si concluderanno [illegible] venerdì con una relazione di Amartya Sen sul tema «Sviluppo umano e conservatorismo economico», in cui l'economista-filosofo anglo-indiano si chiederà se e come i codici morali p[illegible] contribuire al successo negli affari.

LETTERE AL GIORNALE

Italiani in Germania, simpatia senza illusioni; Confucio e i briganti

Compatrioti all'estero? [illegible] bene, grazie

Il 20 dicembre 1955 si firmava l'accordo sul reclutamento di lavoratori italiani nella Repubblica Federale Tedesca. Per tutto il dicembre scorso questa data è stata ricordata in Germania, ma più che celebrare si è voluto riflettere sull'attuale situazione degli emigrati a 40 anni dall'arrivo dei primi di loro.

Il risultato è tutt'altro che allegro. Gli italiani presentano il tasso di disoccupazione più alto di tutti gli emigrati (16,2%), quasi [illegible] doppio della media nazionale. Il loro grado di integrazione scolastica è sconfortante: hanno la più alta presenza [illegible] scuole differenziali e la più bassa al ginnasio. L'istruzione è carente ed è [illegible] la causa principale della disoccupazione, particolarmente diffusa tra i giovani senza qualifica.

Nelle numerose manifestazioni che hanno ricordato l'accordo del 1955 nessuno, tra i tedeschi e gli italiani emigrati, ha trascurato di sottolineare questi dati allarmanti che rivelano tra gli italiani sacche troppo ampie di marginalità ed esclusione. Unica eccezione l'invia[illegible] del Ministero del Lavoro italiano alla manifestazione del sindacato DGB a Francoforte che si è ardentemente compiaciuto dei felici esiti dello storico accordo. Di questa manifestazione ha dato notizia la tv italiana. Altri segnali dal nostro Paese [illegible] [illegible] venuti [illegible] la stampa si è distinta per il suo silenzio.

Oltre [illegible] rattristarci - a nessuno piace essere così palesemente dimenticato - vorremmo capire il motivo di [illegible] indifferenza. Passare sotto silenzio una data che appartiene alla storia di 570 mila italiani e che è stata alla ribalta dei media tedeschi ci sembra davvero intenzionale. E' azzardato supporre che segnalare la situazione degli emigrati italiani non sia ritenuto opportuno, dato che potrebbe suscitare pensieri di pericolosa indulgenza nei confronti degli immigrati in Italia? I ricordi e le biografie degli italiani in emigrazione trasmessi alla radio e alla televisione tedesche si discostano ben poco dalle esperienze attuali degli immigrati extracomunitari. Se oggi è cambiato qualcosa per gli italiani in Germania, è l'atteggiamento dei tedeschi nei confronti dei loro primi «lavoratori ospiti», visti con generale simpatia. Ma non ci si può illudere che essi siano integrati a un li[illegible]llo accettabile. Ovviamente se di un problema non si parla, non c'è nuanche bisogno di risolverlo. Italiani all'estero? Tutti bene, grazie.

Prof. **Liana Novelli Glabb**
Prof. **Ursula Apitzsch**
Università di Francoforte
Dr. **Anna Villari**
Centro Cultura e Formazione Cgil Francoforte
Federico Hermanin
Giornalista Hessischer Rundfunk
Giovanni Pollice
Dgb (Deutscher Gewerkschaftsbund)
Dr. **Gualtiero Zambonini**
Direttore Dipartimento Forum Europa Westdeutscher Rundfunk
Mons. **Luigi Betelli**
Delegazioni Missioni Cattoliche Italiane
E.P.I. Corriere d'Italia

Oggi [illegible] tasse sono esorbitanti

Rileggendo gli scritti del confucia[illegible] Mencio (libro VII, II, 8) non pos[illegible] che constatarne l'attualità: «Un tempo le leggi erano fissate per proteggere dal brigantaggio. Oggi sono fissate per esercitare il brigantaggio: non [illegible] forse vero che le tasse sono esorbitanti?».

Enzo Alberto Lucca, Torino

Nessun [illegible] agli onorevoli

Rispondo alla lettera sull'aumento dello stipendio ai deputati, comparsa la scorsa settimana.

L'aumento [illegible] deputati non c'è stato. I capogruppo hanno ricevuto, dal collegio dei senatori, un'indicazione circa la possibilità [illegible] un aumento del rimborso spese (per 1.900.000 mensili) sia per equiparare quanto ricevono i deputati a quanto ricevono i senatori e sia per coprire le [illegible] tassazioni che ridurranno la somma destinata ai collaboratori. Alla richiesta dei questori - che correttamente fecero sapere che l'aumento sarebbe scattato solo [illegible] tutti i gruppi erano consenzienti - mi risulta abbiano risposto sicuramente di [illegible] [illegible] capogruppo di Alleanza nazionale, del partito popolare, oltre al sottoscrit[illegible] (Federalisti liberaldemocratici). Non [illegible] la scelta di altri colleghi. Credo di non dover affrontare, in questa sede, il merito del problema ma la scelta [illegible] tempi.

Giudico sbagliato assumere una simile decisione in questo momen[illegible] difficile per il Paese (soprattutto per quanto riguarda i conti pubblici): la figura e lo [illegible] del parlamentare (deputato o senatore) vanno riviste complessivamente nell'ambito delle, speriamo imminenti, riforme istituzionali. Quando i deputati saranno 300 e 150 i senatori, invece di 1000 complessivamente, [illegible] quadro - normativo e retributivo - potrà essere rivisto.

on. Raffaele Costa, Roma
Segretario nazionale Fld
Unione per la Repubblica

[illegible] DI [illegible]

Egregio Signor Del Buono, [illegible] questi giorni si è assistito ad una disputa ancora più serrata sulla data delle prossime elezioni politiche, quasi che le [illegible] potessero essere ritenute la panacea di tutti i nostri mali. Chi le vuole subito, chi dopo le riforme, chi dopo il [illegible] semestre europeo e ancor più in là. E fin qui non ci sarebbe niente di male, se dietro questo accanimento ci fosse l'interesse del Paese. Dalla caduta [illegible] quel Governo che Governo non è mai stato, [illegible] parte di quel Polo che Polo esso stesso non è [illegible] [illegible] questa disputa è stata pane di tutti i giorni...

Ing. G. Bordoni, Torino

Alla ricerca dello Stato che non c'è

GENTILE Ingegnere, come quasi sempre, lei mi pare aver ragione perché si prova almeno a ragionare. «Quello che lascia perplessi, però, e che, anzi, fa sorgere più che giustificati sospetti sui veri scopi di tanto accanimento» lei [illegible] scrive «è il fatto che sovente i diretti interessati hanno cambiato parere [illegible] data, il SUBITO è diventato PIU' IN LA', il DOPO si è tramutato in SUBITO. Non le sembra strano e privo di logica tutto questo se l'unico obiettivo, l'unica ambizione di quei Signori è veramente l'interesse del Paese? A me sì!».

Anche a me, senz'altro, gentile Ingegnere. E credo di condividere pure il seguito della sua lettera: «E non trovo altra spiegazione soddisfacente per motivare questo, altrimenti immotivato mutamento di indirizzo nel voler cogliere il momento più favorevole alla raccolta di... selvaggina, cioè dei voti dei lettori con l'unico scopo di conservare o, addirittura, aumentare il proprio potere per vantaggi perfettamente in linea con una famosa [illegible] storica frase del senatore a vita Andreotti: IL POTERE LOGORA SOLO CHI NON LO POSSIEDE. L'interesse, il benessere, i problemi del Paese? Sono distanti anni, o, meglio, secoli luce!».

Temo che i suoi ragionamenti siano in pericolo con il crescente disorientamento totale. Rischiano, infatti, di fare affaticare tutti noi zelatori, di sfibrarci nella ricerca di uno Stato che non c'è e che, sempre più frequentemente, sospettiamo non ci sia mai stato. Al momento in cui per andare avanti, [illegible] dovrebbe raccogliere ogni nostra energia sopravvissuta, puntalmente mi sento ricadere nella pigrizia, anzi nell'ignavia. Perché scocciare il prossimo gridando al lupo, quando ormai si è circondati di facce lupesche? Qui, però, mi fermo e chiedo scusa per l'imbecillità appena detta. Il lupo è un animale molto più sociale dell'uomo.

Oreste [illegible] Buono

Vizi e mediocrità degli universitari

Un gentile professore universitario in pensione scrive da Vienna (lettera del 10 gennaio) rivolgendoci immeritati rimproveri. Egli ritiene che sopprimere le qualifiche di Ordinario [illegible] di Associato per i professori di ruolo - questa è la nostra richiesta - equivalga ad «una promozione in massa degli Associati, senza alcun riguardo per le qualificazioni e le attitudini [illegible] singoli». [illegible] non è così.

Gli associati [illegible] hanno alcuna «promozione» da chiedere, perché svolgono già [illegible] stesse mansioni obbligatorie degli Ordinari, per legge. Circa «le qualificazioni [illegible] le attitudini dei singoli», esse sono già vagliate per gli Associati [illegible] perfino in maniera più selettiva che per gli Ordinari, perché così prescrive la legge.

I cosiddetti giudizi di idoneità per Associato, svoltisi nei primi Anni 80, sono stati altro che «un semplice giudizio espresso dalle Facoltà»! Di fatto ed [illegible] conformità alla legge, sono stati concorsi senza limite di posti, ma [illegible]azionali e con modalità identiche a quelli da Ordinario, cioè solo per titoli, con più - in più - [illegible] valutazione dell'attività didattica da parte delle Facoltà. Inoltre, hanno potuto parteciparvi solo quei docenti che da almeno tre [illegible] [illegible] titolari di [illegible] insegnamento universitario ufficiale, avendo vinto ogni anno un apposito concorso locale.

Il timore di «un nuovo livellamento dei valori» è infondato. Infatti, dopo 15 [illegible] [illegible] volgare commercio nei concorsi, [illegible] evidente che le eccellenze, le mediocrità [illegible] le medie virtù, [illegible] ormai distribuite in maniera uniforme fra gli Ordinari [illegible] gli Associati. Vogliamo invece ripristinare la dignità personale e professionale, oggi mortificata da [illegible] stato giuridico discriminante. La soppressione della doppia qualifica, rimuovendo la fonte di irregolarità nei concorsi, rende anche più realistiche e dignitose [illegible] prospettive di carriera dei Ricercatori e [illegible] giovani studiosi.

Infine, attenzione alla terminologia. «Professori di ruolo» sono solo i titolari di cattedra in organico, non gli esterni, né gli assistenti. Ebbene, l'Italia è proprio l'unico Paese evoluto [illegible] cui i professori universitari [illegible] ruolo sono discriminati in due qualifiche, senza subalternità e [illegible] sequenzialità di carriera.

Vittorio Conte
Coordinamento professori associati, Facoltà di Ingegneria
Università di Genova

L'editore Laterza e [illegible] «specifico» Einaudi

Sabato 20 gennaio ebbi una lunga [illegible] telefonica [illegible] un gentilissimo collaboratore de *La Stampa*, che mi fece domande alle quali risposi in maniera forse troppo articolata [illegible] un'intervista che durò quasi mezz'ora.

Devo immaginare che necessità impellenti di impaginazione hanno costretto il suo giornale [illegible] ridurre l'intervista in una dichiarazione di dieci righe. Era ovvio che [illegible] risultasse un testo «nonsense».

In una breve dichiarazione sulla storia [illegible] le vicende della Einaudi avrei sintetizzato [illegible] discorso lungo quanto [illegible] conviene nel seguente modo: «La casa torinese ha rappresentato in cinquant'anni, in[illegible] ad altri pochi editori, i momenti più alti della cultura italiana e dell'impegno civile degli intellettuali. Lo specifico di Giulio Einaudi è stato quello di guardare più alla cima della piramide che alla base amministrativa e [illegible]merciale. Lo specifico dei suoi autori, come di una certa sinistra italiana, è stato quello di guardare più all'andamento e alle fluttua[illegible] della Scuola di Francoforte che alla Borsa di Milano e New York. Quest'ultimo aspetto, di grande conto, andrebbe opportunamente inquadrato nel più [illegible]pio [illegible] complesso panorama della cultura e della politica italiana durante la prima Repubblica. E' un'autoanalisi approfondita degli intellettuali di sinistra che ancora oggi attendiamo».

Vito Laterza

Le «profezie» interpretate fino al 2025, da oggi in libreria

Nostradamus, l'apocalisse arriverà fra tre anni

Uno studioso francese rilancia il gioco inquietante: raffica di brutte notizie, Cina e Islam distruggeranno l'Occidente

C'E' una guerra, una terribile guerra, che aspetta l'umanità prossima ventura. Tre anni ancora e ci ritroveremo nel baratro di un colossale olocausto. Parola Nostradamus, il sapiente che spiava i destini umani e celava i responsi in centurie. gioco di decrittarle (e gridare vero a posteriori) è da coli passatempo per iniziati, sapienti, negromanti. L'ultimo capitolo in questa avventura ermeneutica è stato scritto dal francese Jean-Charles de Fontbrune, nel ultimo volume *Nostradamus - Nuove profezie* (oggi libreria per Mondadori), che raccoglie inquietanti previsioni dal 1995 al 2025.

Lo studioso francese distilla dalla sterminata farragine di parole precisi riscontri. La storia è andata così il «profeta di sventura» aveva previsto. Le prime interpretazioni di Jean-Charles de Fontbrune uscirono nel col titolo *Nostradamus storico e profeta* suscitando clamore e interesse in tutto il mondo. A sedici anni di distanza il «filologo» può tirare con orgoglio le somme, sottolineando di aver pubblicato davvero alcune co: per esempio il crollo della «sanguisuga» Unione Sovietica la fine comunismo (scrisse che sette Paesi avrebbero abbandonato la follia bolscevica: così, più o meno, è stato, salvo che i transfughi dal socialismo reale hanno luto ritornare al elezioni democratiche); la ribellio di Lefebvre; catastrofe di Cernobil.

Altre sciagure erano lì scritte nero su bianco da quattro secoli nelle quartine potevano essere interpretate. Nostradamus indovinò Saddam Hussein, la sua ascesa, la sua dissennata invasione del Kuwait; anche la «tempesta del deserto» «par terre & mer aux Oriens tempéstes». Ma anche innumerevoli altri eventi, dalla Bosnia al moltiplicarsi delle sette religiose, Hitler a Khomeini.

Come molti sanno, nella densa foresta di Nostradamus non esiste cronologia. L'astrologo sigillò die cortina di vaghezza date e riferimenti personali. E secondo Jean-Charles de Fontbrune le uniche chiare nell'ermetico calendario sono il 1792 e il 1999. In base questa interpretazione, l'infausta, temuta, terza guerra mondiale arriverà proprio nel settimo del '99. Giungerà dall'Asia attraverso feroce comandante che resusciterà grande re dei mongoli. Ci sarà anche qualcosa che «verrà cielo». Finora molti interpreti hanno pensato extraterrestri; secondo Fontbrune si tratta invece invasione aerea, un'allusione alla Cina, «detta anche Impero del Cielo o celeste impero». I «gialli» si uniranno con l'Islam; i «sette» (il gruppo dei G7?) conosceranno epidemie, carestie, distruzioni. La Cina sottometterà i suoi antichi padroni. dopo questi sanguinosi eventi, arriverà una nuova epoca di benessere e prosperità. «Satana sarà incatenato mill'anni». Tra gli altri spiragli aperti sul futuro nelle *Nuove profezie*, papa francese, terremoti in Italia che non riguarderanno solo sussulti geologici: «Tutti gli amici partiti politici verranno condannati e messi a morte. Le grandi fortune finanziarie schedate e rese di pubblico dominio».

Jean-Charles de Fontbrune, che suscita da anni interesse, timori, spiega però che l'obiettivo del suo libro non è stimolare allarmi paure apocalittiche. Nostradamus limò con cura i suoi scritti, asciugando verità fino a renderla quasi indecifrabile. Un'astuzia per parlare del mondo, senza fare la disgraziata fine delle streghe. questa parsimonia di paro è anche, forse, un espediente per insegnare, per spingere a cercare fatica. L'astrologo umanista non è stato un determinista. Secondo la sua weltanschauung le possibilità restano sempre aperte, perché nulla, nemmeno gli astri, possono limitare libertà. Conoscendo il nostro futuro, lo può modificare, piegare a miglior sorte. Lo scopo di *Nuove profezie* appunto «informare ammonire». La terza guerra mondiale è dietro l'angolo, per allontanarla basta prendere il proprio destino. Perché, come diceva Rabelais, «la senza coscienza altro non che lo sfacelo dello spirito».

Bruno Ventavoli

LA GUERRA MONDIALE

L'an mil neuf cens nonante neuf sept mois,
Du ciel viendra un grand roi d'effraieur:
Resusciter le grand
Roy d'Angolmois,
Avant après Mars régner par bon heur.

TRADUZIONE

Nel settimo mese dell'anno 1999
verrà dal cielo un grande
re distruttore:
resusciterà il grande
re d'Angolmois,
prima dopo Marte regnerà
nella felicità.

Nostradamus. A destra Rabelais, «profeta» esule dalla Spagna, e Saddam Hussein

UMANISTA ASSETATO DI BENE

Uno storico dimentica il mago e studia l'uomo: esaltò la ragione per combattere l'intolleranza

PASSAU

C'E' anche chi - Manfred Böckl, medioevista tedesco con ruvide angosce derivanti da un Olocausto consumatosi in Germania tre anni prima della sua nascita - non il fascino esoterico del Nostradamus divinatore e sceglie l'umanista, l'allievo delle sette arti all'Università di Montpellier che latinizza il nome - Michel de Notredame - per brandire con foga vessillo del nuovo secolo.

Böckl lo fa una biografia inattesa, pubblicata in questi giorni da Piemme, che ribalta completamente il pen punta il dito là dove non era mai stato puntato: sull'uomo.

«A me non interessa assolutamente penetrare i misteri delle centurie per indovinare quando scoppierà la terza guerra mondiale - dice -. Ciò che importa davvero è indagare sul medico, non sul mago. Sull'essere, cioè, che si mette al servi della gente, che sa che cos'è la pietà, la tolleranza e la compassione. Sull'anima curiosa, insaziabile di sapere, che dispensa la sua scienza e la mette in pratica per far del bene. Questo nostro mondo egoismi e di infime crudeltà ha bisogno di esempi. Di guide. E Nostradamus è personaggio giusto. Soprattutto per un bavarese come me che ha dei conti aperti col passato. Nelle vene del profeta scorreva infatti il sangue ebreo del padre: è simbolo perfetto per combattere con la ragione quel neo-antisemitismo incombente nella nostra società che ha sempre bisogno di nuovi antidoti morali per non farci ricadere nella barbarie».

Un Nostradamus scelto - sostanza - per motivi assai diversi dai soliti, una giustificazione quasi personale. il racconto ne emerge straordinario: la Spagna dei califfi di Granada e dei mori alteri sui cavalli bianchi; i regni guinari di Castiglia Aragona, le loro cristiane guerre sante ribollenti di atrocità compiute nel nome del Cristo; le conversioni dei marrani sorvegliate dalle roventi pinze dell'Inquisizione. Tutti fondali fiammeggianti di una nascita che è una fuga dall'irrazionale, là dove la fede è odio e corruzione sti dietro al simulacro del Vero Amore.

Michel de Notredame viene alla luce così, a Saint-Rémy, nella Francia della Provenza e delle fragranze. In esilio. Lontano dalla Spagna degli avi ma protetto dalla terra della madre. Sono tuttavia la sua crescita e la sua istruzione il vero romanzo «esemplare»: i primi studi nella torre dello Jaune, l'università nell'Avignone dei papi, l'incontro Rabelais e con il pantagruelico Gargantua ancora da svezzare, i viaggi allucinanti nella peste, i flagellanti, i catari, i manichei, i rosacrociati.

E poi l'abbrutimento tra le gole pirenaiche, le dolcezze dell'amore, la moglie, i figli, la fama, persecuzioni e quell'«Occhio» che si accende sempre più sull'universo, capace di incenerire e leggere brandelli di Verità e Futuro.

E, come unico - grande - filo conduttore, una sorta di anticattolicesimo quasi viscerale, una specie di continuo flash-back storico per ricordare le follie cui può condurre la convinzione di appartenere - sempre e comunque - alla casta degli unti dal Signore.

Perché tanta acrimonia? Böckl sorride: «Preti e papi sono stati i nemici dell'umanista Nostradamus e le crociate hanno prodotto le più terribili stragi della storia. Io sono un libero pensatore, non ho religioni da difendere. E penso di guardare le cose con obiettività. D'altra parte non ho pretese scientifiche. Ho voluto fare una biografia-romanzo: fiction per collegare gli avvenimenti, storia per confermarli. Ho commesso errori? Non lo, ma le svelo un segreto: in Germania il mio libro ha subito venduto 40 mila copie. Poi la Chiesa ha fatto ogni genere di pressioni e, pratica, ha bloccato ogni ristampa. Ora esce in Italia per una casa editrice cattolica. Dov'è la fiction e dov'è la realtà? Ditelo voi: in ogni ho imparato dov'è la tolleranza».

Piero Soria

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA Benefica splendido stabile Liberty salone cucina camera pranzo 4 camere 2 bagni. Tel. 696.5900.

> libero ottima posizione, 2 camere tinello, cucinino, bagno. Parella 758.868.

PIAZZA Rivoli (via Spanzotti 11) sala 2 camere cucina 2 bagni L. 340 milioni Maiora 434.1261 - 434.1

PIAZZA Sabotino adiacente ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni. Casaviva 248.9500.

PIAZZA Sabotino piano rialzato alloggi da 70 e 80 mq I.I.T. 779.2211.

PIAZZA Statuto adiacente signorile piano ingresso salone cucina biservizi Cas

POZZO via Monginevro libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 779.2044.

PREMIERE 696.4445 corso Orbassano piano alto signorile salone 4 camere cucina tripli servizi L. 495 milioni

PREMIERE 696.4445 piazza Bengasi pressi 2 camere cucina bagno mq 75 ristrutturato L. 155 milioni dilazionabili.

PREMIERE 696.4445 via Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazzo L. 680 milioni

PREMIERE 696.4445 zona Viberti signorile recente doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box

PRESTIGIOSO via Ventimiglia libero doppio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi balconi. Ipi 561.7091.

PRIVATO vende libero zona Monte Cucco 100 mq e posto auto 4º piano L. Tel 0338 213 405

> **RISTRUTTURATO**
> via Nigra libero ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 263.747.

> **SANTA RITA**
> via Baltimora 17 nuovi appartamenti da 71 a 117 mq signorili attici spaziosi monolocali. Personale in loco ore 16/18, sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

SASSI prestigiosa villa panoramica da ristrutturare mq 400 terreno mq 1100 trattative riservate. Rosso Immobili 561 8186.

> **SIGNORILE**
> via Ginea libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino box doppio. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

SOGEM Crocetta stabile signorile 3 camere cucina biservizi. Tel 771.0067.

SOGEM via Nizza zona Lingotto ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 771.0067.

SOGEM via S. Massimo casa d'epoca salone 5 camere tri servizi Tel. 771.0067

S. RITA libero alloggio di 1 camera cucina, ingresso bagno tutto nuovo riscaldamento autonomo. Tel. 485 255

S. RITA libero piano rialzato con balcone ristrutturato vendo vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333

S. RITA via Barletta piano alto libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dacomo 319 9010.

S. RITA via Boston 20 appartamenti attualmente occupati di 1/2/3/4 camere tinello cucinino servizi prezzi interessanti e pagamento agevolato. Zona ideale per investimento. Edilcase 561.3535

S. RITA via S. Marino libero ampio camera cucina abitabile bagno balcone termoascensore Ipi 561 7091.

TASSONI corso vendesi alloggio 200 mq secondo piano. No intermediari. Telefonare 861 4465

TORINO strada Cartman casa indipendente 2 alloggi mq 85 e mq 120, mansarda box mq 2000 terreno. Tel. 941.4716

> **VALENTINO**
> corso Massimo libero panoramico salone 5 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8338.

VALENTINO pressi vendesi in perfette condizioni salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel. 500.179

VANCHIGLIA libero attico 3 camere cucina bagno terrazzo ane cantina termoascensore. Tel. 941.3403.

VENDESI corso Orbassano alloggi liberi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, stessa casa. Tel 323 297

> **VIA BARDONECCHIA**
> libero recente luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti .6763.

VIA della Rocca libero epoca signorile interno cortile splendido bilocale mq 70 totalmente ristrutturato. Finci 505.691

VIA Giacinto Collegno palazzo Ansaldi prestigioso 3 miniappartamenti ingresso camera tinello servizi Finci 505 691.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2809

VIA La Thuile nuovissimo saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzino box. Dacomo 319.9010

> **VIA LUGARO**
> pressi piazza Nizza libero e finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti 663.3574.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247 0210

VIA Porporati ingresso camera cucina bagno 2 balconi interamente finanziabile Gastone 011 746.399 - 749.599

> **VIA ROMA**
> Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Saluzzo piano rialzato 2 locali più servizi volendo magazzino mq. I.I.T. 779.2211

VIA Servais in palazzina recente costruzione appartamento panoramico comunicante con altro alloggio mansardato complessivi mq 220. Tel. 504 333.

VIA Servais pressi giorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale box. Casadei 331.432.

VIA Tofane libero signorile 1º piano pilotis luminoso ampio salone 3 camere abitabile biservizi 170 mq L. 340 milioni volendo box. Casadei 331.432.

VIA Ugo Foscolo libero in bella casa ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno L. 285 milioni. Casadei 337 197.

> **VIA VANDALINO**
> mansarda libera in palazzina del 1985 composta di: 2 camere cucina bagno. Gabetti

VIBERTI via Tolano 7º piano bellissimo ristrutturato ingresso saloncino camera tinello bagno lavanderia splendida vista. Tel. 663 8249.

vendo a L. 135 milioni alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Tel. 485.255.

ZONA S. Paolo impresa vende direttamente ultimi 2 appartamenti mq 120/140 e box. Facilitazioni. Tel. 504.333.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPI pressi indipendente panoramica terreno privato L. milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. RIVOLI San Gallo magnifica bifamiliare 1992 con bel terreno L. 600 milioni. Casapiemonte 967.7717.

ABITARE in ville a schiera e singole diverse metrature da L. 350 milioni con giardino km 15 To Nord. Tel. 812.5640.

Rivoli piano 1º, tinello cucinino bagno L. 148 milioni mutuo dilazioni. Tel. 541.552.

in residence 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta servizi box. 771.0067.

costruzione vicinanze Gassino mq L. 200 milioni eventuali box. Grimaldi

AVIGLIANA vista lago villa con giardino splendide rifiniture L. milioni. Gastone 011 936.6341.

> **BALDISSERO**
> porzione di bifamiliare panoramica 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Crimea 57.67.

BARDONECCHIA Les impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA viale Cappuccini ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia G.B.I. Srl 0122 901.387.

BUTTIGLIERA Ferriera in palazzina splendido alloggio con garage affare. Gastone 011 936.6341.

BUTTIGLIERA in palazzina bifamiliare soggiorno cucina 2 camere tavernetta box servizi giardino. Sogem 771.0067.

> **CASCINALE**
> Pino Torinese finemente ricostruito di mq circa con giardino L. 850 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

CASETTA a Reano abitabile 4 camere cucina biservizi terrazzo cantina cortile termo L. 185 milioni. Tel. 437 4248

CASTIGLIONE precollina 5 km da Torino ultime splendide ville 180 a mq L. 370 a L. 560 milioni centro residenziale prestigioso. Univesta 561.7491.

CHIERI centro villa schiera recente soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda mq 30 box giardino. Tel. 941.1846.

> **COLLEGNO**
> centrale luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO centrale villa bifamiliare piano terreno mq 80 piano 1º 150 più box giardino. Caruso 405.0005.

COLLEGNO centro libero ottimo spazioso 2 camere tinello bagno termoascensore. La Tesoriera 779.2044.

> **COLLEGNO**
> corso Francia, Sky Residence, privato vende: signorile in ottime condizioni 8º piano mq 192, tre arie panoramiche doppio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, salone, tre camere, doppio servizio, cantina, box due posti. Tel. 011 405.2784. No agenzie.

COLLEGNO signorile ingresso saloncino cucina 2 camere bagno possibile box L. 275 milioni. Tel. 953.4809.

COLLEGNO Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo box. Caruso 405.0005.

COLLEGNO Settembre palazzo signorile libero saloncino camera cucinotta panoramico. Maiora 434 1340.

DRUENTO semi indipendente 2/3 camere cortile box da L. 175 milioni. Immobiliare Turrini 984.1524.

GASSINO centro bello villetta nuove finite precollinari panoramiche ampio terreno. Dacomo 319.9010.

GRUGLIASCO villetta magazzino ufficio mq 140 abitazione mq 123 più terrazzo terreno mq 340. Campisi 0123 320.065.

LA LOGGIA libero panoramico 3 camere tinello servizi oltre sottotetto pari cie. Immobiliari Associati 318.6888.

LA LOGGIA villa libera bella anche bifamiliare con terreno L. 610 milioni dilazionabili. Tel. 962.9560

LOMBARDORE ristrutturato 2 camere cucina servizi mansarda L. 105 milioni dilazionabili. Tel.

MONCALIERI Moriondo mansarda 90 mq, salone camere cucina servizio volendo box. L. 155 milioni. Grimaldi 640.8328.

vendesi porzione di villa bi-famigliare, pronta consegna, con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 581.3457 - 0337 219.273.

NICHELINO libero bello termoautonomo salone 2 vani cucina 2 bagni L. 70 milioni più mutuo Tel. 962.9560.

ORBASSANO centrale ultimo piano panoramico 2 camere ampia cucina 2 bagni recente L. 185 milioni. Tel 953.2168

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalets nuova costruzione finiture di qualità prenota alloggi bi e trilocali. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

PINO in complesso di 3 ville con casetta portineria villa prestigiosa giardino mq 1800. Campisi 660.4519.

PINO TORINESE in recente palazzina luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi box. Luciana Vola 438.1395.

PINO villa centrale fine '800 panoramica 250 mq su 2 piani più dependance giardino e bosco. Studio Mapi 640.421.

PIOSSASCO impresa vende alloggi costruzione consegna aprile '96 mutuo agevolato eventuali permute. 011 990 9784.

PIOSSASCO libero a L. 100 milioni ampio 2 camere bagno del 1970 giardino condominiale. Emmedue 582.8487.

PREMIERE 696.4445 villa 600 mq su 3 livelli con 2000 mq di giardino e piscina ottime rifiniture

RIVALTA L. 1.910.000 mq ultimo villino in costruzione edilizia privata indipendente 3 lati terreno Emmebi 349.9693

RIVOLI centrale ingresso soggiorno ampia cucina 2 camere bagno nuova ne L. 230 milioni Tel. 953.4809.

> **RIVOLI**
> in palazzina di 2 piani libero camera tinello cucinino, bagno, 3 esposizioni. Gabetti Rivoli 958.8022.

libero totalmente ristrutturato luminoso saloncino living 2 camere cucinotta bagno balconi. Godim 562.7566.

RIVOLI prestigioso in villa su 2 piani salone caminetto cucina 2 camere tripli servizi tavernetta lavanderia cantina ampio box, porticato giardino barbecue riscaldamento autonomo. Vai&Vai 325.654.

RIVOLI residenziale nuova costruzione signorili appartamenti immersi nel verde da 50 a 110 mq. Tel. 953.2198.

RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova alloggio mq 100 con mansarda mq 65 giardino privato mq 220 L. 380 milioni più box. Serim 562.8801.

RIVOLI villa bifamiliare con 2 alloggi di mq 110 tavernetta cantine 2 box giardino mq 700. Campisi 0123 320.065.

SETTIMO appartamenti liberi stesso stabile 1/2 camere cucina servizi box da L. 120 milioni. Grimaldi 800.0760.

SETTIMO casa indipendente da ristrutturare 9 camere tettoia terreno mq L. 120 milioni. Tel .928.

SETTIMO villa schiera recente libera soggiorno cucina 3 camere 2 bagni mansarda box giardino. Tel 771 0689

S. MAURO signorile salone 2 camere cucina bagno box doppio terrazzo nuova costruzione. Tel. 941.3403.

S. MAURO villa nuova costruzione su 3 piani mq 250 panoramica L. 820 milioni. Sandretto 896.1307.

S. RAFFAELE panoramiche impresa vende ville mq 250 '96. Tel. 899.8540.

VIGONE vendo villa unifamiliare con ampio magazzino. Libera subito. Tel. 011 990.9784

in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VILLE a Leinì nuove ampie, eleganti rifiniture, pronta consegna mq 350 giardino. Maiora 434.1261 - 434.1340

VILLE di nuova costruzione vicinanze Gassino posizioni panoramica da L. 400 milioni eventuali permute. Grimaldi 800.0766.

VINOVO Tetti Rolle nuova costruzione casetta indipendente su 2 piani giardino privato L. 300 milioni I.G.I. 603.5440.

VOLPIANO centrale stabile signorile 3 camere cucinotta servizi terrazzo. Box auto. Libero. Dimensione Europa 561.3038

CHAMPORCHER (Ao) nuovissimi bilocali signorili arredati centralissimi su piazza L. 130 milioni Dacomo 011 319.9010.

LIGURIA

ALASSIO 100 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo nuovo L. 340 milioni. gest 0184 449 072.

ALBENGA entroterra bellissimo appartamento terrazzo parking coperto L. 98 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul , ampi terrazzi, termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA 4 km mare nuovo 2 camere soggiorno cottura mansarda senza mediazioni L. 230 milioni. Tel. 0182 554.677.

APPARTAMENTI in Loano, ultimati direttamente dall'impresa Cosso. Pagamenti pluriennali personalizzati gratuito documentazione, anche video. Numero verde 1672 30.685.

BORGHETTO S.S. L. 105 milioni contanti signorile mare monolocale cone posto auto affare. Tel 0182 972.697

CERIALE vero affare tinello cucinino camera servizi balconata posto auto soleggiato L. 145 milioni. Tel. 0182 972.697.

DIANO MARINA 80 mt mare e grande appartamento vista mare L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende 200 mt mare mono-bilocali nuovi arredati finiture pregio termoautonomi climatizzati zona sanità. Tel. 02 949.63870.

LOANO 50 mt mare appartamento piano alto terrazzo ristrutturato a nuovo L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

OSPEDALETTI alloggio sul mare completamente ristrutturato 61 mq più balcone L. 245 milioni. Tel. 0184 689.698.

OSPEDALETTI appartamento soleggiato con vista mare terrazzo piscina L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE 100 mt mare, camera, tinello, cucinino, due balconi, cantina, posto auto. Aurelia due 019 625.021.

ITALIA

SARDEGNA! Villino mo, superpanoramico, pronta consegna, tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 59 milioni dilazionabili. Porto Ottiolu. 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona Centro Università mono/bilocali nuovi da investimento da L. mutuo pari affitto garantito. Interim 011 599.782 - 504.751.

AFFARE impresa liquida Nizza monolocali da L. 75 milioni bilocale L. 102 milioni dilazioni. Tel. 011 356 355.

ANTIBES monolocale 35 pressi mare per vacanza o reddito 8%, avenduto a FF. 295.000. Tel. Bella 011 437.5591.

ANTIBES nel cuore della vecchia città, appartamento tra tipici negozi e ristoranti. Affare. FF. 440 mila mutuabili Tel. 035 320.712.

> **COSTA AZZURRA**
> da Mentone a Cannes studios 2/3 pieces in nuove costruzioni. Tel. 011 57.67. Gabetti Mare & Monti.

MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF 590.000. 0033 93 282.300

MENTONE Garavan condominio nuovo monolocale ammobiliato fronte mare con giardino, vista mare, garage. Notaio 3% FF. 635.000. Moliere 0033 93 280.260.

MENTONE impresa Icomat costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595.507.

MENTONE panoramico mare monti bilocale centralissimo come nuovo FF. 750 mila Tel. 0184 660.457 - 0360 700.125.

NIZZA pressi Place Masséna lussuosi mono/bilocali in costruzione da L. 69 milioni mutui dilazioni. Tel. 011 356.355.

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative a da Tel. 771.0067.

ESTERO

CORSICA Moriani L. 65 milioni costruttore corso vende ultimi appartamenti in residence 20 mt spiaggia. Telefonare 011 730.673.

MONGINEVRO in nuova costruzione mono/bilocali a partire da L. 95 milioni. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

UFFICI

CAPANNONE mq via Centallo zona Barca uffici mq 40 carroponte più cortile privato L. 260 milioni. Fima 501.690.

ADIACENTE Autostrada To-Mi (via Ivrea) immobile libero indipendente 380 mq e magazzino 800 mq con posti auto riservati. Vendita anche frazionata. Prezzo di realizzo. Edilcase 561.3535.

BRANDIZZO uscita tangenziale impresa vende mq 6400 da costruire L. 650 mila il mq. Tel. 899.8540.

CARMAGNOLA superficie edificata 11000 mq su area totale di 20000 mq con destinazione mista. Realty 642.821.

CORSO Regio Parco locale garage mq 70 mum negozio mq 110 cantina mq 60 da ultimare. Comba 396.814.

FABBRICATO industriale nuovo zona Tor superfici 650 a 2650 mq con uffici e piazzale. Tel. 988.4477.

LEGGE NTI
Impresa vende uffici/laboratorio mq 350/700 zona Lingotto/piazza Bengasi. Tel. 011 593.338 - 597.752.

LOCALE mq 450 zona Lungo Dora vendo/affitto. Tel. 986.2324.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca strada vendo locale industriale mq su 2 piani. Sena 542.015.

> **MONCALIERI**
> vendo capannone di 1350 mq coperti con ufficio parcheggio e cortile. Gabetti per l'impresa 57.67.

OTTIMO INVESTIMENTO
Barriera Milano (via Po 9) locale piano terreno con 5 vetrine affittato a supermercato reddito annuo 10%. Prezzo L. 800 milioni. Edilcase 561.3535.

PALAZZO UFFICI
nuovo vicinanze Stadio delle Alpi (via Sansovino) complessivi 2256 mq su 6 piani fuori terra e piano interrato. Si esaminano anche eventuali richieste di superfici parziali. Edilcase 561.3535.

PELLERINA via Pietro Cossa fronte strada vendesi magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con cortile mq 20 mila Tel. 501.918

PIAZZA Arbarello locale commerciale mq 350 vendita L. 580 milioni. Ottimo investimento. Sandretto 896.1307.

S. DONATO (via Bossi 22) libero interno cortile basso fabbricato di 113 mq uso magazzino prezzo L. 120 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535

SOGEM pressi Peschiera piano rialzato ufficio rialzato 2 camere servizi posto . Tel. 771.0067.

> **VENDO**
> via Pietro Micca posizione mq 60 oltre magazzino. Ammezzato e cantina. Gabetti 57.67.

VIA S. Donato libero negozio mq 70 con retro ampia cantina magazzino mq 20 volendo alloggio sovrastante mq 70 vendo Serim 562.8801.

BOX AUTO

AIRASCA centro paese vendo box auto libero. Vero affare. Tel. 011 990.9784.

> **BOX AUTO**
> investimento
> Nichelino Crociera
> impresa vende direttamente
> L. 20.000.000
> Tel. 725.854 - 710.858 - 720.884

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

696.4445 ricerca per la propria clientela appartamento signorile di 2 camere cucina biservizi in S. Rita.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq. 70/90 max L. 280 milioni rapida definizione. Personalcase 771.6507.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 100/120 stabile con ascensore max L. 350 milioni. Personalcase 771.6507.

RICERCO alloggio libero anche lo medie dimensioni qualsiasi zona. No perditempo. Arena 617.9000.

> **VENDERE CASA?**
> E' importante rivolgersi ad un intermediario affidabile
> **Edilcase 561.3535**
> Edilcase è vicino a chi vende è vicino a chi acquista per farli incontrare meglio e più velocemente.
> corso Matteotti 47

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO capannone da mq 600 a 1500 o area edificabile zona Nord Torino, Settimo, S. Mauro, Venaria. Tel. 569.6921.

TERRENI

CERCO terreno edificabile Torino/Nord per capannone da mq 600 a 1200. Tel. 569.6921.

AFFITTI OFFERTI

A. Gran Madre camera tinello angolo cottura bagno piano rialzato palazzina L. 600 mila patti deroga. Tel

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature e prezzi stabile comodo centro. Dora 745.010

ABITAZIONI con canoni particolarmente interessanti ben arredati vuoti signorili stessa casa. Tel. 588 3829.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali Tel. 546.801 - 533.988.

AFFITTASI alloggio prestigioso corso Massimo d'Azeglio, mq 300 vista sul parco, piano 2º, tripli servizi, garage, posto macchina solo privati. 323.629 - 396.269

AFFITTASI impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione servizi esterni uso transitorio. Tel. 962.4950.

BALDI affitta alloggio signorile zona Crocetta 3 camere soggiorno servizi mq 130 patti in deroga. Tel. 503.635.

CENTRALE via Roma prestigiosa abitazione ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi, Simocasa 533.434.

COLLINA zona Colle Maddalena in villa alloggio mans sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni giardino sole vista privacy. Tel. 675.576.

CO 437.4000 piazza Adriano adiacenze recente signorile salone quattro camere cucina triservizi e box.

CORSO Francia angolo corso Racconigi soggiorno 3 camere cucina bagno patti deroga L. 1.100.000. Carezana 539.952.

DI SALVATORE 568.3457 affitta minialloggio mansardato ben arredato angolo cottura bagno termo e ascensore.

PIAZZA Crispi alloggio ammobiliato camera cucinetta bagno affitto a non residenti. Tel. 535.601.

VALENTINO alloggio panoramico salone, pranzo, studio 3 camere cucina servizi volendo box. Studio Vaglia 530.547.

LIGURIA

AFFITTASI Riviera Fiori signorili appartamento lussuoso palazzo fronte mare. Scrivere: Casella Postale 142 - 18011 Arma di Taggia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locali indipendenti mq 550 più 220 mq uffici a 400 mq seminterrato, parcheggio Borgata Paradiso Collegno. Tel. 411.0202.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 599.845.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.

> **AFFITTO UFFICIO**
> corso Tortona tutto ristrutturato su 2 piani mq 540 volendo box auto. Gabetti Impresa 57.67.

BEINASCO affittasi adiacente tangenziale 2 capannoni mq 700 e mq 900 con uffici e servizi. Emmebi 349.9693.

BORGO S. PAOLO (via Perrero) affitto locali di 110 mq uso magazzino L. 900 mila . Edilcase 561.3535.

CENTRO via Mercantini 5 (piazza Solferino) ufficio ottimo stato ed elevata signorilità di ampio ingresso 6 vani e servizi. Possibilità posti auto. Edilcase 561.3535.

> **CORSO ALLAMANO**
> capannoni 2000/3000/5000 con riscaldamento ampio cortile. La Gimerra 447.5651.

CORSO 90 mq affitto uso studio professionale. Telefonare ore pasti 328.528.

CORSO Duca Abruzzi ufficio signorile 5 vani 100 mq ristrutturato L. 1.200.000 mese. Furbatto 544.566.

CORSO Re Umberto 8 (angolo Matteotti) ottimo di superiore con salone 6 vani servizi (290 mq) canone mensile L. 3.700.000. Edilcase 561.3535.

FURBATTO 544.566 largo Orbassano/via Gessi ufficio 180 mq e accessori piano rialzato indipendente con ampio parking.

> **Corso Novara 77 affittasi**
> **LOCALE MQ 1200**
> con cortile per movimento automezzi l'immobile è adatto a molteplici attività e verrà ristrutturato totalmente (possibilità varie utenze)
> **Baldini Srl 1670 13.492**
> Numero verde chiamata gratuita

MAGAZZINO mq 500 cortile scarico Cascina Vica adiacente uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172 40.587.

PIAZZA SOLFERINO
(via Alfieri 17) signorile ufficio vani e servizi (200 mq) termoautonomo. Canone L. 2.500.000. Edilcase 561.3535.

PIAZZA STATUTO
prestigiosi locali commerciali mq 500 affacciati sui portici. Tel 0337 217.507.

PIER
polifunzionale affittiamo uffici liberi di 175 mq e 234 mq canoni favorevoli. Edilcase 561.3535.

610.341 affitta Traiano locale industriale mq 2200 più uffici mq 500, servizi mq 250, alloggio custode mq 2

PIP 610.341 affitta Vercelli 387 uffici mq 150 e mq 120 posteggio riservato.

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale nuovo mq 1800 tutti gli impianti a norma L. 5500 mq.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuovo indipendente mq cortile mq 700.

PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta zona Fiat Mirafiori basso fabbricato mq 700.

PIP 610.341 affitta zona piazza Bengasi elegante palazzina uffici indipendente mq 1500.

UFFICIO piazza Adriano/tribunale ingresso 4 camere bagno mq 100 L. 800 mila. Simocasa 533.434.

UFFICIO 3 camere servizi piazza Lagrange palazzo prestigioso 100 mt da Porta Nuova L. 800 mensili. Tel. 0172 40.587.

VAL DI strada statale negozi fino 500 mq affittasi/vendesi personalizzati. Gastone 011 936.6341.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580.

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima entrata per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA azienda automobilistica per dirigente straniero cerca locazione anche in villa. Interacta 568.3876.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ortelli

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abd 689.8921.

referenziata in affitto appartamento vuoto o arredato corona. Dora 745.010.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCO in affitto locale mq 250/400 uso ufficio magazzino altezza mt 4 con passo carraio. Baldini Srl 596.771.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Iporcar strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovettura massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 775.1898 Torino.

ACQUISTO auto e furgoni di tutte le marche anche ipotecate o in leasing. Bruno, via Tunisi 106 Tel 011 319.0104.

AUTOGILLIA acquista vetture furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 -

VIAGGI E VACANZE

ALASSIO Hotel Kon Tiki fronte mare servizi Tv telefono ascensore scelta menù L. 55 mila. Tel. 0182 640.928.

BARDONECCHIA settimana bianche Residence La Gran Balla full comforts in suite da 4 posti letto a partire da L. 528 mila a persona con 7 pernottamenti 6 sky pass 12 h lezioni di gruppo. Proposte interessanti week-end. Tel. 0122 99.027.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 a 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. L. 55 mila.

LOANO Hotel Londra 019 669.683 vicinissimo mare, camere con servizi Tv telefono scelta menù, inverno L. 55 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 - 668.244 giardino, parcheggio gratuito, camere bagno Tv telefono, scelta menù L. 60 mila. Minimo 8 giorni.

TERZA età. Venga al MLR per conoscerci, troverà l'ambiente giusto per le sue esigenze. Se le piace può prenotarsi un soggiorno promozione. Telefonare 0141 906.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1055.

VEDOVA 72enne insegnante, giovanile dinamica, automunita, economicamente autosufficiente cerca signore pari requisiti, coetaneo o più, purché sano, giovanile e desideroso vivere in serena e gioiosa compagnia gli anni a venire. Scopo matrimonio. Si garantisce e si esige massima serietà. Scrivere patente auto To. 3030018W fermo posta Alfieri To.

1995 solo/a 1996 con il tuo compagno/a E' Amore agenzia matrimoniale corso Rosselli 44 Torino. Tel. 011 568.3835.

40ENNE serio, buoni sentimenti, posizionato cultura compagna carina, pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5233 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo, Tel. 323.002 via Tripoli 65.

OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 984.4830 Perria.

PENSIONATO urge vendere: 2 grade importanti avorio 'Saint', Cristo avorio 'Dieppe' '84 firmato Gaillon. Telefonare allo 0033 07 777.398 ore 19/20.

Tv tedesca vuole la Gruber

Lilli Gruber (foto), secondo la stampa tedesca, presenterà dal prossimo una trasmissione d'attualità realizzata da «Focus tv», rete televisiva creata dal settimanale omonimo. Secondo le stesse fonti, la trattativa sarebbe tuttavia ostacolata dalla Rai: «Focus tv», che si appoggia alla rete privata «Pro 7», può essere ricevuta in Italia se si possiede un'antenna parabolica, creando dunque problemi di concorrenzialità.

Lilli Gruber è molto nota in Germania, dove spesso intervistata da giornali ed ospite di trasmissioni televisive, anche grazie ad un ottimo tedesco che non richiede traduzioni. Molto apprezzata quella che molti colleghi considerano la sua «battaglia contro il monopolio di Silvio Berlusconi e per l'indipendenza della Rai». Nell'ottobre dello scorso anno le stato conferito il premio Carl-Schmidt, 10 mila marchi.

Connery, il più desiderato

Sean Connery (foto) e Marcello Mastroianni sono i divi ultracinquantenni più desiderati dalle donne. E' il risultato di un sondaggio realizzato da Intermedia Firenze per conto della Buena Vista International Italia occasione del lancio del film «Il padre della sposa» interpretato da Steve Martin e Dia Keaton che dal 2 febbraio sarà proiettato nelle sale italiane. Secondo il sondaggio, compiuto un campione di mille donne, l'«over 50» straniero più desiderato è Sean Connery con il 37,44%, seguito a breve distanza da Paul Newman (36,78%). Al 3° posto c'è Donald Trump (13,44%), quindi Marlon Brando (3,74%), Julio Iglesias (2,64%) e Robert Redford (1,98%). Tra gli italiani, s'è detto, domina con 32,16% per Marcello Mastroianni, mentre al 2° e 3° posto si piazzano Silvio Berlusconi (21,81%) e Gianni Agnelli (13,44%). In classifica anche Gianni Morandi (10,79%), Alberto Sordi (10,13%) e Gino Paoli (5,51%).

E' uscito «Nessun pericolo... per te»

VASCO la rabbia del saggio

Nella foto grande Rossi, e brani delle sue canzoni

L'album in vendita già nella notte. Rock moderno, per il cantautore che compirà 44 anni in febbraio. Cuore adolescente ma stile più maturo

MILANO. La Vita Spericolata finita nella pubblicità dei pannolini, che Vasco Rossi sia ben lungi dall'arrendersi è dimostrato da «Nessun pericolo... per te», il più bel disco dell'ultimo decennio nel quale torna sul tema che gli è ad ogni costo più caro, la libertà personale. E' Vasco più riflessivo che trasgressivo, ma pimpante, aggressivo, . A tratti rabbioso e addirittura, in qualche modo, saggio. Sempre di cuore adolescente, ma artisticamente maturo, capace di sintesi nonostante lasci fluire l'incontenibile energia ideativa musicale senza troppe gabbie formali, convogliando in un'espressività del tutto originale la struttura più aperta delle canzoni.

Jimi Hendrix: per lui l'arte coincideva la vita

Si può scommettere, dopo lo ascoltato, che a 44 (li compirà il 7 febbraio prossimo), il Vate di Zocca si riconfermerà profeta dei sogni e delle ribellioni giovanili italiane. Anche grazie suoni: rock davvero Anni Novanta, all'americana, con riff furibondi, spruzzato nostalgia per i Settanta e persino di Brecht. Vitale, sensuale, spesso onomatopeico. Interrotto, talvolta, da poche ballate che però mordono con le loro riflessioni, con pensieri che dietro l'apparente leggerezza nascondono verità fulminanti: «Sally» è per esempio piccolo capolavoro con quella frase «La vita è un brivido che vola via / E' tutt'un equilibrio sopra che scorre accompagnando la passeggiata pensosa della protagonista, «donna che non più voglia di fare la guerra» e che simboleggia una prematura caduta di

Una coincidenza ormai fuori moda quella fra arte e vita

illusioni. Se c'è invece una caduta musicale, è proprio in «Mi si escludeva», canzone che le ra fanno ascoltare da alcuni giorni e il cui arrangiamento ricorda troppo da vicino «Gli spari sopra». Lo stesso brano tratta però con accenti inconsueti, dal dentro, l'usurpato tema dell'esclusione del diverso, rivelandosi assai utile alla riflessione collettive. Questo Vasco, spesso: il lampo di un ricordo, il flash un pensiero che riesce mordere tutti.

primi segni si avranno fin dall'uscita dell'album. Con un impegno che coinvolge la distribuzione e terrà svegli i commessi, il disco sarà infatti in vendita anteprima nella serata di domani, in 71 gozi sparsi per i capoluoghi italiani, da Torino fino a Palermo e Sassari, dalle 21 a mezzanotte. Si sfida chiunque, nel nostro Paese, avere il coraggio di affrontare un simile rischio senza cadere nel ridicolo. E' evidente che siamo di fronte ad fenomeno che potrà non piacere a tutti, ma va analiz per comprendere l'appeal un quarantaquattrenne un po' matto, che dimostra tutti i suoi anni, migliaia di ventenni: la chiave di Vasco per entrare nel cuore dei ragazzi - questa volta più che negli ultimi lavori - è non solo la sincerità perseguita ad ogni costo, ma anche una coincidenza ormai fuori moda, quella fra arte e vita. Roba che ha marchiato esistenze leggendarie maledette come quella di Jimi Hendrix e Jim Morrison, e che nel ragionier Rossi tuttora ricondotta una miscela più familiare e rassicurante, con sullo sfondo quella mamma brontolona che sta a Zocca, e gli amici del bar, e le notti perse dentro i sogni del sabato fra sesso e sballo. In più, ci adesso una compagna silenziosa e figlio capitato per caso, che cresce e reclama i propri diritti, su cui riflette nel rap «Benvenuto»: il Luca ha ormai 4 anni, a lui par vero... di essere un padre di figlio che... / Do sarà altro... / Che dovrà arrangiarsi bene... / Darsi da fare... Avere pene...». Poi, di botto, la confessione: nel far quel figlio, ci ha pensato poco: «Ho pensato solo... / Solamente noi / A noi due che qui / Annoiati ormai... quasi spenti / Davanti alla Tv Vi!!!». Temi vecchi quanto la gioventù, che popolavano i sogni di «Vita Spericolata» e di «Bollicine», ripresentano in «Nessun pericolo... per te», il brano che emblematicamente dà il titolo all'album, in un'ironica rincorsa di tutti i temi «proibiti» («I wanna sex / I wanna drugs»); il gusto dell'autocitazione permea «Un gran bel film», sorta di manifesto nel quale confessa: «Io che credevo alle favole... / E non capivo le logiche... / E' una fortuna che sono... / Ancora vivo!». Però, nel finale dei dieci brani Vasco ricorda sempre che ognuno deve avere la libertà di esprimere se stesso, a costo di sbagliare. C'è infatti anche un'invettiva, ferocissima, «Praticamente perfetto» («Sei un ipocrita schifoso / E sei pericoloso...»), diretta alla maggioranza silenziosa che parla in un modo agisce nel modo opposto; curiosamente, proprio qui arriva nel finale una nuova esplosione di vitalità, un atto d'amore per il rock come arte ultima della riappropriazione di sé: «Tanto la musica è dolce... / Sentila qui che piacere... / Ti gira intorno e non muore... / Per me vuol farti godere...». Non avrebbe potuto far nient'altro nella vita, Vasco, che il rocker.

Il disco è cantato le viscere, suonato benissimo da valenti professionisti soprattutto americani fra Treviso, Los Angeles e Bologna. Tour nei Palasport dall'inizio aprile: probabile debutto a Torino.

Marinella Venegoni

«Celluloide»

Sale chiuse per il film di Lizzani

ROMA. Lanciato come il film che avrebbe dovuto celebrare i cent'anni di vita del cinema, ispirato al romanzo in cui Ugo Pirro ha raccontato la storia di «Roma città aperta», il manifesto del neorealismo, approdato, sia pure solo in assaggio, all'ultimo festival di Venezia come l'«evento» italiano della stagione, arriva finalmente sala «Celluloide» di Carlo Lizzani. E cosa si scopre? Si scopre che le sale cinematografiche per accoglierlo sono pochissime che perciò «Celluloide» in appena sette città: Roma, Torino, Milano, Genova, Firenze, Bologna, Napoli. Le altre si vedrà. Un assurdo. Perché il film con cui l'Italia festeggia il cinema non trova spazio in la, stretto tra i filmoni americani e i filmetti di Natale, che speranze possono continuare a nutrire confronti di questa che fu una industria nazionale di forte rilevanza?

Ed inutile questo punto elencare le infinite scuse che si possono trovare per spiegare questa situazione. Che «Celluloide» è distribuito dall'Istituto Luce, il quale, proprio perché fa solo film di qualità, possiede pochissimi cinema. Che i Cecchi Gori e la Mediaset di Berlusconi sono i soli due circuiti capaci di imporre un prodotto sul mercato italiano. Che la nuova legge sul cinema non garantisce in alcun modo l'uscita dei nostri film perché c'è al intervento dello Stato, né a livello di ministero né livello locale, che preveda una simile imposizione. E quindi le regole le detta il mercato. Ma il mercato ha leggi sue proprie con quali «Celluloide» entra solo in rotta di collisione.

Anna Falchi

Pesato oltre dieci anni fa da Lizzani, subito dopo l'uscita del libro, è racconto delle avventure che accompagnarono la creazione di «Roma città aperta», capolavoro malgrado le circostanze, della nostra storia cinematografica. Massimo Ghini il regista Roberto Rossellini; Giannini lo sceneggiatore Sergio Amidei; Anna Falchi Maria Miti, la ragazza di Amidei; Lina Sastri è Anna Magnani; Massimo Dapporto il produttore Peppino Amato; Antonello Fassari Aldo Fabrizi; Milva una contessa miliardaria; Christopher Walken istributore americano; Francesca Ventura la segretaria di edizione Jone Tuzi; Francesco Siciliano il giovanissimo Fellini; Massimo Ciavarro Serato, l'amante della Magnani; Almeria Schiavo Marcella De Marchis, prima moglie di Rossellini.

A nessuno degli attori, ha detto Lizzani, è stato chiesto di fare l'imitazione alla Noschese dei loro personaggi, ma di intuirne lo spirito di riproporli giovani di oggi esempi di tenacia di caparbietà.

Uscito senza alcun successo in una sala della capitale a guerra conclusa, «Roma città aperta» fu riconosciuto come un capolavoro New York do rimase in una modesta letta per ben ventuno mesi, ininterrottamente. La consacrazione in patria arrivò dopo. Le attuali disavventure di «Celluloide» danno l'impressione che non siano passati cinquant'anni da allora.

[si. ro.]

E' ufficiale: la conduttrice prestata a Raiuno

Ambra per Baudo a Sanremo «Festeggio con un cotechino»

ROMA. Ambra sarà terza donna del prossimo Festival di Sanremo. La conduttrice di «Generazione X» presenterà insieme con Pippo Baudo la serata «Arriva Festival», programma il 19 febbraio alle 20,50 Raiuno e sarà, sempre al fianco Baudo, la presenza femminile del «Dopo Festival», in programma per tre serate, il 21, il 22 e il 23 febbraio subito dopo la conclusione del festival, alle 23,35 sempre su Rai. L'ex vedette di «Non è la Rai» completa così cast femminile del festival, dopo Sabrina Ferilli e Valeria Mazza. Una presenza del tutto diversa da quella delle due donne chiamate ad affiancare Baudo nella conduzione. Ambra dovrà districarsi tra le domande dei giornalisti e le dichiarazioni dei cantanti, compresi quelli eliminati. L'anno passato questo compito è stato svolto brillantemente da Serena Dandini, negli anni precedenti Alba Parietti e Mara Venier non avevano trovato un affiatamento perfetto Baudo. Ambra ha commentato così la sua adesione a superPippo: «L'ansia per l'attesa della decisione mi ha ridotta pelle e ossa. Ora per festeggiare andrò a abbuffarmi con cotechino abbacchio, che dedico l'uno a Pippo o che mi ha voluta, l'altro alla signora Ruffini che ha dato il alla mia partecipazione».

E così Baudo, nel suo ruolo di direttore artistico della Rai, «ha espresso il suo ringraziamento alla Fininvest per r concesso ad Ambra Angiolini di partecipare al Festival di Sanremo '96 nonostante l'impegno quotidiano della giovane presentatrice nella conduzione di "Generazione X" su Italia 1».

A questo comunicato ispirato ad clima di reciproca collaborazione, fa dichiara di Fatma Ruffini, direttore dei programmi Rti di Milano. Dichiarandosi «soddisfatta per il raggiungimento degli accordi tra Rti Rai per la trasferta di Ambra Sanremo», la Ruffini afferma che «il palcoscenico di Sanremo rappresenta per Ambra un consolidamento del successo. Quando abbiamo ricevuto la proposta da Pippo Baudo di favorire la partecipazione di Ambra per affiancarlo al "Dopo Festival", abbiamo accettato perché, dopo l'esperienza "Generazione X", Ambra ora è pronta».

Ambra

«Golden Globe», premiata anche Nicole Kidman

Sharon, comincia in lacrime la lunga marcia verso l'Oscar

LOS ANGELES. Per chi segue Hollywood, i Golden Globes diventati una specie di sfera di cristallo che consente di sapere con anticipo che c'è scritto dentro le fatidiche buste della gran notte degli Oscar, degli indicatori estremamente affidabili per apprende con due di anticipo chi avrà la soddisfazione delle tanto snobbate e allo tempo ambite statuette.

E' anche per questo che la pre organizzata dai giornalisti della Hollywood Foreign Press quest'anno è stata promossa e trasmessa per la prima volta in diretta su una delle reti nazionali, la Nbc (in Italia la si potrà vedere do alle 19 Telepiù 3). Ma per chi si aspettava delle indicazioni per gli Oscar, per chi sperava di capire attraverso i Globes Hollywood avrà lo stomaco per premiare un film deprimente come «Leaving Las Vegas», se orienterà invece sul team Jane Austen-Emma Thompson per «Ragione e sentimento» o se farà la scelta patriottica di «Apollo 13», serata ha solo finito per creare ulteriore confusione. «Ragione e sentimento» ha conquistato il premio più ambito, statuetta di «miglior dramma». Thompson, che ha adattato per lo schermo il romanzo della scrittrice inglese dell'era napoleonica, si è presa la soddisfazione di vincere per la miglior sceneggiatura. Ma il Globe andato a Nicolas Cage come miglior attore drammatico sta a indicare che «Leaving Las Vegas» è sicuramente in . Potrebbe una nomination anche «Da morire», il film di Gus Van Sant che ha dato a Nicole Kidman soddisfazione di Golden Globe come miglior attrice nella «comedy». Una categoria che ha visto il trionfo di «Babe», un film che offre a un'industria cinematografica che si vergogna un po' per il livello dei suoi film una scusa per provare il piacere masochistico dell'autopunizione. Secondo i regolamenti dei Golden Globes i porcellini non possono venire premiati e la statuetta per il «best actor» è andata così John Travolta per «Get Shorty».

Nicole Kidman

Ma la persona più felice, e la più commossa della serata, era Sharon Stone. Nella categoria miglior attrice drammatica contro la Thompson, Susan Sarandon, Meryl Streep. Ha vinto lei per il film Martin Scorsese, «Casino». E con le lacrime agli occhi ha ricordato 19 anni fatica: «Il mio no non veniva mai chiamato da nessuno», ha detto ringraziando Scorsese.

[l.s.]

Continua la polemica sul «Laureato» dopo che il comico è stato «accorciato»

«Chiambretti mi ha offeso»

Fo aggiunge: «Non mi incastra più»

MILANO. «Chiambretti non ha delicatezza. E' [illegible] grossier». Non indietreggia di un passo Dario Fo che, privato del monologo sul sesso, preparato apposta per [illegible] laureato bis», ha preferito [illegible] partecipare alla trasmissione registrata a Milano domenica scorsa. «Ora capisco come faccia a balzare a piedi giunti su persone e fatti, nelle sue famose interviste. E' co[illegible] un panzer».

Non si attenuano i toni della polemica che ha acceso i riflettori sull'attore, sul presentatore e sul[illegible] seconda puntata della trasmissione che quest'anno fatica [illegible] eguagliare i record [illegible] ascolto del 1995. Il sesso sta diventando [illegible] vera ossessione per casa Fo: l'anno sc[illegible] è [illegible]cato a Franca Rame avere a che fare con la censura per [illegible] suo spettacolo «Sesso, grazie, tanto per gradire», tratto pure da un libro del figlio Jacopo. Ora la lezione di Dario su erotismo e sessualità bocciata da Chiambretti.

«Non ho detto che è [illegible] primadonna - continua Dario Fo che alle prove si [illegible] fatto accompagnare dalla moglie -, i cronisti hanno esagerato. Odio [illegible] scenate isteriche, però ci [illegible]o rimasto male». Poi [illegible]: «L'ironia non è solo cattiveria, ma anche tenerezza, tatto, discrezione. Chiambretti non ha queste doti». Ricostruisce: «Mi ha chiamato come ospite della trasmissione [illegible] io ho subito accettato. L'avrei fatto per il piacere di stare con Jannacci che è un mio caro amico. Ho preparato la lezione sul sesso, peraltro un monologo del mio repertorio, aggiornato per questo intervento, [illegible] con Enzo, avevo provato la canzone "Veronica". Prova e riprova e alla fine Chiambretti dice: [illegible] non si può arrivare subito alla canzone? A quel punto [illegible] vede che uno dei suoi assistenti deve avergli fatto

notare che era proprio una buffonata. Se tutto si riduce a una presenza, grazie tante, ma [illegible] m'interessa. Chiambretti mi ha detto: [illegible] rivediamo domani, poi sistemiamo, si vedrà». Quindi l'epilogo. [illegible]i sono agitato molto, sì, [illegible] la [illegible] presa e subito ho sentito il cuore che batteva troppo forte. Quando me la prendo poi va [illegible]pre a finire così. A casa ho riflettuto: se Chiambretti vuole Dario Fo, gli fa fare il monologo, altrimenti mi chiamava [illegible] [illegible] parsa, [illegible] servo muto, che so, come fa fare Sgarbi. [illegible] sembrava di essere preso in giro. [illegible] come, un'ora prima avevo ricevuto a casa [illegible] cronista newyorkese che mi aveva intervistato per il suo giornale, un settimanale diffusissimo in America, e poi Chiambretti mi tratta così?».

Signor Fo, non le sembra che Piero Chiambretti a questo punto possa accusare lei di fare la «primadonna» del teatro?

«Sì, la primadonna delle pulizie, questa è la figura che voleva farmi fare. Ci mancava che mi dices[illegible]: guarda Dario che c'è bisogno di qualcuno che pulisca il teatro stasera».

Insomma, una [illegible] senza ritorno.

«Ma non è una lite, via. Abbiamo scherzato. Non c'è nulla da ricucire».

Allora andrà a registrare la puntata di Udine, come ha anticipato Chiambretti?

«No, non [illegible] ne parla. Non torno indietro, Chiambretti [illegible] m'incastra più. Del [illegible] dovevo già ricordarmelo, l'anno scorso per il primo "Laureato" [illegible] aveva concesso due minuti. Lo sa [illegible] [illegible] due minuti in televisione? Neanche [illegible] tempo di una battuta».

Olga Piscitelli

Continua la polemica fra Dario Fo [illegible] Piero Chiambretti (foto a destra)

Piero: [illegible] fatto [illegible]

«Chiamo casa sua per scusarmi e la Rame mi fa un sermoncino»

MILANO. Alla tv, nel tg delle 19, dopo le interviste a Dini, il licenziamento di Curzi [illegible] [illegible] guerra in Cecenia. [illegible] battibecco Chiambretti-Fo è finito ieri sera nelle case degli italiani nel Tg3 qualche ora prima del «Laureato bis». «Sono servito come battage pubblicitario - ha detto Fo -. Abbiamo sbagliato tutto, ci vedremo in un'altra [illegible]. «Non ho litigato e sono dispiaciuto di [illegible] che è [illegible] - [illegible] è difeso Chiambretti -: l'ho saputo dai giornali. Volevo io [illegible] ritorno di Dario con Jannacci, sarebbe controproducente a me e alla trasmissione cassare [illegible] censurare Fo». Il presentatore non si sente «né primadonna né censore»: «Ho detto che il pezzo di Dario era troppo lungo dopo averlo ascoltato, ma ho aggiunto che avrei tagliato altre [illegible] per reinserirlo nel programma». Insomma, [illegible] [illegible] sarebbero capiti. «Personaggi come Dario fanno be[illegible] sia a me [illegible] alla tv».

Già bersagliato da Paolo Rossi, [illegible] [illegible] spalla finita a fargli la concorrenza alla Fininvest, Chiambretti è pronto a testimoniare [illegible] sua buona fede [illegible] [illegible] di prove. «Ho la trascrizione del "Laureato bis" fatta da un programma [illegible] Radiodue. Ho proprio detto che il monologo era lungo ma che, al limite, ero pronto a tagliare uno dei miei interventi per fargli posto. Non sono entrato nel merito del contenuto». E aggiunge: «In quello spazio invitiamo di solito gli amici di Enzo per uno stacco musicale».

Con Fo la cosa non ha funzionato. «Nel cuore della notte ci ha chiamato dicendo che stava male e non veniva. L'indomani ho letto la storia sui giornali». Subito [illegible] scattata l'operazione di recupero. «Ho telefonato a casa Fo, ma Franca Rame non me [illegible] ha passato e mi ha fatto un sermoncino». Niente riappacificazione in diretta tv. «Sono dispiaciuto di [illegible] che Dario ha detto ai giornalisti e poi nella telefonata», ha confessato nel Tg3. «Mi sono sentito "spiazzato" nel vedere così montata [illegible] [illegible] notizia. [illegible] getta ombra sul Laureato: [illegible] costa gran fatica, vorrei che andasse avanti senza continue pressioni e tentativi di screditarlo».

E Rossi? «Non c'è sfida con Paolo. Ognuno fa il suo programma. [illegible] poi i simpaticoni di "Mai dire gol" insistono con Rossi, [illegible] scrittura Fede. Regge benissimo, sembra un giocatore d'azzardo che sfida il pubblico di sinistra [illegible] raccoglie molti applausi».

[o. p.]

PLATEA 7 [illegible]

C'è un «Giocatore» alla Scala e la Nona di Beethoven a Novara

Il Teatro Marijnski [illegible] San Pietroburgo ha allestito «Il giocatore» [illegible] Prokofiev, da oggi alla Scala di **Mila[illegible]**. Dirige Valerij Gergiev, regia [illegible] Teimur Tchkeidze, [illegible] Sergej Alexaskin [illegible] Vladimir Galouzine. Al Centro di Ricerca per il Teatro, fino al 28, repliche di «L'uomo dal fiore [illegible] bocca» [illegible] Pirandello [illegible] l'interpretazione e la regia di Toni Dervillo [illegible] «Insulti al pubblico» di Peter Handko, diretto e interpretato da Licia Maglietta [illegible] Andrea Renzi. Al Carcano debutta oggi l'American Ballet Theatre.

Teatro Stabile di **Genova**, da mercoledì 24, «Ordine d'arrivo» [illegible] Vittorio Franceschi che è anche regista, con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli.

«Tracce di un sacrificio» [illegible] [illegible] testo scritto, diretto e interpretato da Fabiano Fantini e Rita Maffei in cartellone fino all'11 febbraio nel Capannone delle Ferrovie dello Stato di **Udine**.

La compagnia Adventures in Motion Pictures è si scena oggi all'Arena del Sole di **Bologna** con il balletto «Highland Fling» [illegible] Matthew Bourne (il 26 a **Vicenza** al Teatro Roma). Debutto italiano del Théatre National de Bretagne [illegible] 26 ai Teatri di [illegible]ta con «Woyzeck», regia [illegible] coreografia firmate da Josef Nadj.

Valeria Moriconi e Virginio Gazzolo tra i protagonisti di «Broken glass» da stasera al Teatro Carigna[illegible] [illegible] **Torino**. Autore Arthur Miller, regia di Mario Missiroli.

André De La Roche oggi al Politeama Genovese [illegible] [illegible]. «Salome» di Strauss dal 25 al Teatro Carlo Felice. Nel cast Karen Huffstodt, Anja Silja, sul podio Spiros Argiris. Al Teatro della Tosse, dal [illegible], la comicità di Lee M. Ross e Steve Stewart in «Write or wrong».

L'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia» e la Corale S. Gregorio [illegible]gno il 25 [illegible] **Novara**: nella Basilica di S.Lorenzo eseguono la Sinfonia n.9 [illegible] Beethoven. Dirige Paolo Gatto, tra i solisti Danielle Streif, Paola Fornasari Patti, Gianni Mistino [illegible] Franco Lufi.

«Torototela», uno spettacolo di Giulio Graglia su testi e [illegible] di Angelo Brofferio andrà in scena al Macario di **Torino** dal 25 al 4 febbraio. In scena: Domenico Bioschi, Anna Cuculo, Marco Gambello, Beppe Tosco.

Nuova opera al Teatro Municipale di **Piacenza**. Dal 25 «La Molinara [illegible] [illegible] L'amor contrastato» di Giovanni Paisiello, con Adelina Scarabelli, Carmela Remigio. Orchesra del Teatro Comunale di Bologna diretta [illegible] Roberto Polastri, regia di Walter Pagliaro.

Secondo titolo al Teatro Comunale di **Ferrara** della stagione lirica. Il [illegible] «L'olandese volante» di Wagner con i cantanti Hans Georg Moser, Waltraud Vogel, Klaus König. Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» diretta [illegible] Julian Kovatchev, regia diMichael Leinert.

A **Rosignano** (Livorno), Teatro Solvay, il 27 prima italiana di«Romitori», testo, interpretazionee regia di Claudio Remondi [illegible] Riccardo Caporossi.

Teatro comico al Petrella di**Longiano** (Forlì), con l'anteprima nazionale, il 27, de «Gli scoppiati», testo e regia di Valter Lupo.

Pino Caruso ospite della rassegna «In Teatro» il 29 al Loanese [illegible] **Loano** (Savona), con «Conversazione di un [illegible] comune», regia di Franca Valeri.

[illegible] - **Amedeo Rosso** fino al 28 a Roma, 29 Torino. Parte da Verona stasera il tour di **Claudio Baglioni**, il 27 a Bologna, 29 Ancona. [illegible] [illegible] a Biella. [illegible] il 25 a Siracusa. **C.J. Lewis** [illegible] 26 a S. Colombano al Lambro (Milano). **I Musicisti del [illegible]** il 26 a Catania, 27 Messina. [illegible] il [illegible] [illegible] Ranzanigo al Lago (Bg)

TIVÙ & TIVU'

Mina, l'importante è sparire tra le «parole parole» dell'italiota

UN fondamentale espediente per farsi ricordare è sparire sul più bello. Non è necessario morire (anche [illegible] questo è comunque un bel metodo), basta non farsi più vedere, non comparire [illegible] pubblico, essere immortalati soltanto in fotografie rubate e sfocate. Ce lo ha insegnato Greta Garbo e, più modestamente, anche i nostri Mina e Battisti, che sono diventati miti per fuga, oltre che per merito. Quando ancora Mina si vedeva in televisione, lavorava apertamen[illegible] e non soltanto nel chiuso della [illegible] protetta [illegible] di Lugano, su [illegible] lei c'erano pareri contrastanti. Se non sulla voce, magari sull'interpretazione, sul suo modo di vestire, sulla capigliatura e il trucco, sulla scelta di qualche brano: insomma, c'era uno spazio, [illegible] pure minimo, per il dissenso. Così per Battisti: «E' di destra», dicevano i detrattori, e questo pareva bastasse a rendere meno gradite le sue canzoni. Adesso la consacrazione è compiuta, nei confronti [illegible] Mina e Battisti non è permesso il minimo scetticismo. Funziona così, nel dorato mondo dello spettacolo, e [illegible] soltanto.

I due, [illegible] ogni caso, a volte ritornano: [illegible] stati messi uno contro l'altro da Canale 5, che senza molta originalità aveva riempito alcune serate d'autunno con la rivisitazione delle canzoni dei due grandi. E Mina è ricomparsa l'altra sera [illegible] Raitre nella seconda puntata del ricco e gradevolissimo speciale di Paolo Limiti. La prima parte era stata riproposta la settimana scorsa come ripasso e traino: «Di materiale [illegible] abbiamo [illegible] molto - aveva detto Limiti chiudendo - speriamo [illegible] potervelo mostrare». La Rai gli ha dato retta e ha fatto bene: perché non sarà una grande idea quella di riproporre la bravura di Mina, però è un'idea sempre piacevole. Soprattutto quando la rivisitazione, anzi la celebrazione, avviene attraverso lei stessa, le interviste con amici e collaboratori, gli spezzoni dei suoi spettacoli. Cosa che ci dà anche modo di rivedere la vecchia [illegible]levisione, già celebrata attraverso tutte le schegge continuamente riproposte. Ci piace sempre, la vecchia televisione, anche perché ci ritrasmettono i brani migliori. Per una sola canzone, vediamo con Mina, c'era un tale dispiego di mezzi, un tale apparato scenografico, che Pippo Baudo in confronto è ancora uno che bada alle spese. Riascoltare Mina, soprattutto [illegible] brani meno diffusi, alcuni addirittura inediti («Guappa»), risentire le sue acrobazie vocali, rivederla con quelle [illegible] improbabili «mises» (aveva qualche difficoltà nel ballo), è [illegible] dubbio una delizia. Ricordate «Parole parole» [illegible] Alberto Lupo? Pare che i due abbiamo impiegato un'intera giornata a registrarla, perché gli veniva da ridere: [illegible] scritta in «italiota», per l'italiano idiota. E «parole parole parole soltanto parole parole tra noi» è diventato quasi uno slogan dell'incomunicabilità affettiva. «Se telefonando» la scrisse Maurizio Costanzo, che ha rivelato l'altra sera di [illegible] [illegible] vera passione per i gerundi. Queste e molte altre curiosità ha raccontato «Viva Mina» a 2 milioni 625 mila persone. Record per «Quelli che il calcio...», oltre 5 milioni e mezzo di telespettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Irons e De Niro fra gli indios

MISSION
1986, Tmc alle 20,30; dur. 125'

Un gran bel film di Roland Joffe. Quando vinse [illegible] Cannes nel 1986 molti storsero il naso, ma la verità è che la storia [illegible] una comunità [illegible] gesuiti, assediati assieme agli indios nell'America Latina del 1750, suscita [illegible] poche emozioni. Mentre i gesuiti cercano di sollecitare l'autogoverno degli indios, la Chiesa [illegible] allea con i conquistadores spagnoli e portoghesi. C'è nel film una voglia di ribellione, sottolineata dalle bellissime musiche di Ennio Morricone. Melodramma epico [illegible] Jeremy Irons e Robert De Niro, Aidan Quinn.

[illegible]
1988, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Gene Hackman e Denny Glover nel film ambientato in Vietnam da Peter Markle e realizzato nello spirito dei classici bellici americani. [illegible] tenente colonnello americano (Hackman) viene abbattuto nei cieli del Vietnam e resta isolato in [illegible] zona presidio dei vietcong. Si salverà grazie all'aiuto del pilota (Danny Glover).

LA STORIA INFINITA 2
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 89'

Stanca seconda puntata del primo film che aveva suscitato entusiasmo nel pubblico giovane. La seconda puntata di George Miller parte anch'essa dalla lettura di un libro e cerca di salvare il regno di Fantasia combattendo la cattiveria di una maga. Il film si avvale di effetti speciali assai cari [illegible] bambini. Nel ruolo della maga cattiva, la [illegible] top model Clarissa Burt. Nel cast [illegible] [illegible] anche J. Brandis e [illegible]. Morrison.

L'AEREO [illegible] [illegible] DEL [illegible]
1983, Italia 1 [illegible] 22,30; dur.108'

Della serie peripezie e risate d'alta quota. Questa volta un aereo di linea è destinato a portare i passeggeri sulla Luna, impresa non certamente facile, neppure per il pilota più pazzerellone che si conosca. Questa volta la satira è rivolta alla saga di Star Trek. La regia è di Ken Finkleman, i protagonisti sono Lloyd Bridges, Robert Hays, Julia Hagerty, Lloyd Bridges, Peters Gravos, Raymond Burr e Chuck Connors.

IL SEGNO [illegible] POTERE
1974, Rete 4 alle 22,30; dur. 112

Peter Hunt confeziona [illegible] film d'avventura in Sud Africa per Roger Moore, Susannah York, Ray Milland, Bradford Dillman e John Gielguld. Una banda di speculatori cerca di sabotare una miniera d'oro, ma l'ingegner Moore si opporrà. Non bastano però quattro esplosioni in miniera per far spettacolo e il racconto [illegible] risente.

ANTENNA

OGGI
A *Chi l'ha visto?* il mistero della scomparsa di una famiglia (i Carretta, padre, madre e due figli, nessuno ne sa più niente dal 1989, Raitre, ore 20,30), D'Alema da Costanzo (Canale 5, ore 23), Sveva Sagramola discute dell'Aids a scuola (*Mixer giovani*, Raidue, ore 22,30), il primo concorso di bellezza del '96 [illegible] Canale 5 (*Miss & Mister*, presentano Gerry Scotti e Miriana Trevisan, alle 20,40), imbianchini a *Numero uno*. Con *Cliché*, il programma sul costume e i luoghi comuni italiani, Carmen Lasorella esordirà alle 23 [illegible] Raiuno.

[illegible]
Simpatica coincidenza al Tg5: Cristina Parodi e Annalisa Spiezie [illegible] incinte e per il periodo in cui andranno in maternità si stanno preparando ai turni di sostituzione gli st[illegible] Sposini e Mentana. Nessuna delle due vuole sapere [illegible] sesso del nascituro, ma la Parodi - pur precisando che la [illegible] non ha la minima importanza - ha ammesso di avere una leggera preferenza per una femmina. I due padri (Giorgio Gori, direttore di Canale [illegible], marito della Parodi e Giancarlo Feliziani, giornalista [illegible] Telemontecarlo) non rilasciano dichiarazioni sull'evento.

CONTRATTO
I vincitori di *Miss [illegible] Mister* dovranno risultare i migliori fra 60 concorrenti (30 uomini e [illegible] donne), vale a dire i più belli, spigliati, ironici, comunicativi e teleg[illegible]. Possedendo queste caratteristiche si è evidentemente maturi per la tv e infatti il premio in palio consiste in un contratto [illegible] Canale 5 per interpretare una fiction. La commissione d'esame è composta da Alberto Castagna, Rita Dalla Chiesa, Jerry Calà, Martina Colombari, Brigitte Nielsen. L'ufficio stampa del programma [illegible] ha anche fatto avere qualche dato sui concorrenti: le miss hanno un'età media di 18,9 anni, [illegible] ce n'è anche una di 15. C'è un mister trentenne e uno che è alto un metro e novanta. La maggioranza delle ragazze è bionda. Finalissima dopodomani sera.

MIM
Il Mim, che monitorizza ogni mese la Rai, nel suo rendiconto annuo segnala che Raidue è stata la rete più apprezzata dai giornali per [illegible] mesi su dodici, Raiuno per quattro. In luglio le due reti si sono uguagliate. Raitre ha ottenuto la miglior esposizione sulla stampa in agosto. Tenendo conto di tutto l'universo tv, Rai2 è stata la più apprezzata [illegible] febbraio, marzo, settembre e ottobre, Rai1 in gennaio, aprile.

CIECO
La stravaganza di Miguel Durán, il cieco che da sei anni presiede la tv spagnola di Berlusconi Telecinco, è destinata a durare ancora poco: i baschi del gruppo editoriale Correo sono entrati nell'azionariato della rete col diritto di controllare studi, linea editoriale e tg e di occupare [illegible] poltrona della presidenza. In Spagna l'Once (l'Organizzazione dei ciechi) è piuttosto potente ed è stata alleata di Berlusconi nella conquista della rete (che è comunque, col 18 per cento di share, minoritaria nell'etere iberico).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sagramola, Colombari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,30; 7; 7,30; [illegible]; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 24
- **6,45 Uno mattina**, attualità (7081-8192)
- **9,35 Passione ai tropici**, film drammatico. [illegible] Rudolph Cartier (Usa, '58). Con Virginia [illegible]ckenna, Bill Travers (7513323)
- **11,20 Verdemattina**, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (6083472)
- **12,25 Che tempo fa** (3572656)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Delitto con dedica*. Con Angela Lansbury (1530588)
- **13,55 Tribuna politica per la crisi di governo.** Incontro con i partiti. (4679472)
- **14,05 Pronto? Sala giochi**, quiz. Con Maria Teresa Ruta. Regia di [illegible] Bosio (2069975)
- **15,45 Solletico**, [illegible]. Con Elisabetta Ferracini (9261743)
- **15,50 [illegible] fantastico mondo [illegible] Richard Scarry**, cartoni (8470-255)
- **16,10 Alladin**, cartoni (5571830)
- **16,40 Reboot**, cartoni (7247435)
- **17,30 Zorro**, telefilm. *Un brindisi per Bernardo* (70694)

SERA
- **17,50 Oggi al Parlamento** (5700120)
- **18,10 Italia sera**, attualità (257304)
- **18,50 Luna park... con Milly Carlucc[illegible]**, varietà (6603120)
- **19,35 Che tempo fa** (9244588)
- **20,30 Tg1 - Sport** (94149)
- **20,35 Luna park - La zingara**, varietà (1368217)
- **20,45 Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (5876033)
- **[illegible] Numero Uno**, varietà. Con Pippo Baudo. Musiche di Pippo Caruso. Regia [illegible] Gino Landi. (2256946)
- **23,20 Cliché**, [illegible] (2687694)
- **0,30 Maestrissimo**, attualità (5500-637)
- **0,40 Green**, attualità (4860453)
- **1 — Sottovoce**, attualità (8903928)
- **1,15 Sesto continente**, film-documento (7546724)
- **2,45 Mi ritorni in mente**, musicale (65940521)
- **3,20 Tg1 - Notte** (3948778)
- **3,45 [illegible] [illegible] Club** (4474076)
- **4,30 Diplomi universitari a distan[illegible]**, Elaborazione numerica di segnali. 17ª e [illegible] lezione (2257-076)
- **6 — Euronews**, attualità (22113124)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8219859); 13 (21-68); 17,15 (8746656); 18,20 (98-32439); 19,45 (7710255); 20,30 (97236); 23,30 (56385)
- **7 — Tom & Jerry**, cartoni
- **[illegible] — Daffy**, cartoni - **Heidi**, cartoni
- **[illegible] — Pingu**, cartoni - **Tarzan**, telefilm (6424014)
- **8,45 Il medico di campagna**, telefilm (3137675)
- **9,30 Ho bisogno [illegible] te**, [illegible] (60-79946)
- **9,40 [illegible] [illegible] denti**, attualità (5641-651)
- **9,45 Sereno variabile**, attualità (50-62472)
- **10,55 Ecologia domestica**, attualità (57390472)
- **11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè** (91-16526)
- **12 — I [illegible] vostri**, varietà (81217)
- **13,30 Tribuna politica sulla crisi di governo** (17236)
- **13,50 Meteo 2** (4676743)
- **[illegible] Bravo chi legge** (11052)
- **[illegible] [illegible]nte storie [illegible]** (1792410)
- **14,15 I fatti vostri**, varietà (1715323)
- **14,40 Quando si ama.** (694014)
- **15,10 Santa Barbara**, (1060491)
- **16,05 L'Italia [illegible] [illegible]**, attualità (44-49192)

SERA
- **18 — Bravo chi legge**, attualità (72-052)
- **18,05 Sereno variabile**, attualità (88-8014)
- **18,20 Tg2-Flash** (0)
- **18,25 Tgs-Sportsera** (5248236)
- **18,45 I giustizieri della notte**, telefilm Donne sole. (4462675)
- **19,35 Tgs - [illegible] sport** (8619168)
- **19,50 Go-Cart**, varietà, [illegible] [illegible] Monsé (5428502)
- **20,50 Il maresciallo Rocca**, telefilm, *Senso di colpa* (625781)
- **22,30 Mixer giovani**, attualità (97584)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (5716076)
- **0,20 Piazza [illegible] [illegible] notte**, con Giancarlo Magalli (1540811)
- **0,30 Tenera è la notte**, varietà (19-02502)
- **1,35 Destini**, soap opera (1584786)
- **2,15 Séparé**, varietà (8969298)
- **2,45 Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti (49902385)
- **6,40 Orecchiocchio**, [illegible] (8923-2706)

RAITRE

Telegiornale: 11,45 (5362965); 14 (22-18965); 19 (101); 19,30 (472); 22,30 (92089); 0,30 (3876434)
- **6 — Tg3 - Mattino** (37507)
- **8,30 [illegible]gge** (4781)
- **9 — [illegible] posto delle fragole**, film drammatico, (Svezia, '58). Di Ingmar Bergman, con Victor Sjostrom (975615)
- **10,30 Videosapere. Edicola medica; [illegible] macchina cinema; Viaggio in [illegible]a; Donne nel mondo; [illegible]fia; [illegible]/mente** (3977526)
- **11,50 Sci. Coppa del mondo.** Supergigante maschile. Da Valloire (Francia) (4876439)
- **13,15 Italia mia benché**, attualità. Chiamare 167/272308 (2384-491)
- **13,35 Videozorro**, attualità (432052)
- **14,50 Capitain Nice**, telefilm (672656)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo Equitazione [illegible] artistica Bob a 4. Coppa del Mondo Atletica leggera** (4089878)
- **17 — Alle cinque della sera** (14946)
- **17,55 Geo**, documenti (34025)
- **[illegible]. [illegible] jeans**, telefilm (680149)

SERA
- **20 — Blob soup**, varietà (34743)
- **20,10 Blob**, varietà (7738255)
- **20,30 Chi l'ha visto**, attualità. Con Giovanna Milella (84491)
- **22,55 Linea 3**, attualità (8233149)
- **23,50 [illegible]a d[illegible] Prima**, musicale (5146859)
- **1,10 Fuori orario** - Cose mai viste, varietà. Una trasmissione a cura di Enrico Ghezzi, Giorgini, Marabello, Melani e Turigliatto (54-52540)
- **2,30 Prove tecniche [illegible] trasmis[illegible]** (13721908)

CANALE 5

Tg5: 13 (79588); 18 (54168); 20 (15120); 22,45 (6129120); [illegible] (72521)
- **6 — Tg 5 - Prima pagina** (828472-17)
- **[illegible] Maurizio Costanzo Show**, varietà (41961675)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile. (75-2304)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8830149)
- **13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ron Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Bobbie Eakes, Susan Flannery (1008675)
- **14,15 I Robinson**, telefilm (716762)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà (7344-491)
- **16 — Belle e Sebastien**, cartoni (68-410)
- **16,25 Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà (6793491)
- **16,30 Real Ghostbusters**, cartoni (1014)
- **17 — [illegible] Me Licia**, cartoni (30588)
- **17,25 Ambrogio, Uan e [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] Bam** (6797859)
- **17,30 Ritorno al futuro** (5830)

SERA
- **18,05 Ok il [illegible] è giusto**, [illegible] Iva Zanicchi (6758435)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella [illegible]. Regia di Mario Bianchi (66-76)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iachetti. Re[illegible] di Riccardo Recchia (9308-762)
- **20,40 Miss & Mister 96**, varietà. Con Gerry Scotti, Miriana Trevisan. Regia di Maurizio Pagnussat. 1ª puntata. (1194588)
- **23,15 Maurizio Costanzo show**, [illegible]rietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (743865)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7277724)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo [illegible] (49-25569)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (1829218)
- **2,30 Le frontiere dello spirito**, attualità (6974368)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (5524827)
- **3,30 Target** (2374304)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (1924863)
- **4,30 [illegible] solo [illegible]** (3811057)
- **5 — La strana coppia**, telefilm (38-12786)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9763588); 18,30 (74615)
- **6,30 Brothers**, telefilm - **Ann e Andy: [illegible] b[illegible] amici di pezza**, cartoni - **Tutti svegli con «[illegible] Ciao mattina»**, **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni - **La posta [illegible] «Ciao Ciao mattina»** - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Sorridete [illegible] «Ciao Ciao mattina»** - **Universi paralleli per Bucky O'Hare**, cartoni - **Papà Gambalunga**, [illegible] (30827120)
- **9,30 Simon & Simon**, telefilm (17-168)
- **10,30 MacGyver**, telefilm (6688491)
- **11,25 Village**, attualità (8254101)
- **11,30 T.J. Hooker**, telefilm (7760656)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (9303-255)
- **12,50 Studio sport** (338217)
- **13 — Il libro della giungla**, cartoni. *In cerca dei [illegible]*. [illegible] e ultima parte (69101)
- **13,20 [illegible] Ciao [illegible]**, varietà (4575-762)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (5385)
- **14 — L'ispettore Gadget** (6014)

SERA
- **14,30 [illegible] dire banzai**, varietà (4033)
- **15 — Generazione X**, varietà (65453)
- **16 — Village**, attualità (62236)
- **16,15 I ragazzi della prateria**, telefilm (117217)
- **17,15 La famiglia [illegible]**, telefilm (13743)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (7426762)
- **18,40 Studio sport** (302507)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (797491)
- **20 — Willy, il principe [illegible] Bel Air**, telefilm. *Un furto inesistente* (31-20)
- **20,30 La storia infinita 2**, film fantastico. Con Jonathan Brandis, Clarissa [illegible] (60323)
- **22,30 L'aereo più [illegible] del [illegible] do... sempre più pazzo**, film commedia. [illegible] Ken Finkleman. (Usa, '[illegible]. Con Robert Hays, Julie Hagerty (65472)
- **23,30 [illegible] e misfatti**, attualità (17-33762)
- **0,40 Italia 1 sport - Studio sport** (2137618)
- **1,50 Guerra dei mondi**, telefilm (50-72453)
- **3 — Italia boys (Liberate le scimmie)**, film commedia. Con Umberto Smaila (1084989)
- **5 — T.J. Hooker**, telefilm (9485989)
- **6 — Tre cuori [illegible] affitto** (82806980)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (51746); 13,30 (4633); 19,30 (994); 23,30 (6833830)
- **7,10 Piccolo [illegible]**, telenovela (44-17323)
- **7,50 [illegible] e Massimiliano** (7635-410)
- **8,40 Un volto, due donne** (9974762)
- **9,30 Zingara**, telenovela (3439)
- **10 — Testa o croce**, attualità (97217)
- **10,15 Renzo e Lucia**, telenovela (12-79615)
- **11,15 La forza dell'amore** (8216762)
- **12,30 Chicago Hope**, telefilm (77014)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità (53014)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (1191323)
- **15,15 Mosca cieca**, film tv-thriller. Di James Zulnn. (Usa, '91). Con Luisa Eibacher (4096168)
- **17,10 Perdonami**, attualità (210052)

SERA
- **18 — Giorno per giorno**, attualità (90781)
- **20 — Le più belle scene [illegible] un matrimonio**, varietà (255)
- **20,30 [illegible] 21**, film guerra. Con Gene Hackman, Jerry Reed (82033)
- **22,30 «I bellissimi»: [illegible] segno [illegible] potere**, film drammatico di Peter [illegible]. (G.B., '74). Con Roger Moore, Susanna York, Ray Milland (95472)
- **1,10 Rassegna stampa** (8297705)
- **1,20 Naturalmente bella** (5269144)
- **1,35 Uomini [illegible] guerra**, film guerra. Di Anthony Mann. (Usa, '57). Con Aldo Ray, Vic Morrow (77-13057)
- **3,20 Mannix**, telefilm (3070927)
- **4,10 Gli intoccabili**, telefilm (4764-124)
- **5 — [illegible] donna bionica** telefilm (50-82347)
- **6 — Charlie's Angels**, telefilm (71-41665)
- **6,40 Ropers**, telefilm (62767368)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione; **7,40** L'oroscopo; **10,05** Telefono aperto; **10,40** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,10** Combat radio; **12,35** Medicina; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia Gutenberg; **15,35** Nonsoloverde; **16,30** L'Italia in [illegible]; **17,40** Uomini e [illegible]; **18,05** Express; **18,10** Decoder; [illegible]**,20** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **19,40** Zapping; **20,40** Radiosport; **22,45** Parlamento;

[illegible]ODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma; **8,50** «Una sola debole voce»; **9,10** Golem; **9,30** Ruggito [illegible] coniglio; **10,30** Radio Zorro; **12** Chicchi di riso; **12,10** Regione; **12,50** Mosca [illegible]; **13,45** Anteprima; **14** Ring; **14,30** [illegible] **15,15** Hit Parade; [illegible] Masters; **21** Planet rock; **22,40** Panorama parlamentare; **22,45** Pistoia Blues.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9** Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **9,40** Invito al concerto; **10,40** Archivio [illegible] jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** Aspettando il caffè; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **19,45** [illegible] nostra Repubblica; **20,15** Il [illegible] **20,30** Clusone jazz: Louis Moholo's: Viva la Black; **23,40** Radio[illegible]

TMC [illegible]

Telegiornale: 14 (51168); 20 (79-46); 22,45 (2411830)
- **[illegible] Euronews**, Il tg tutto europeo (51528)
- **7,30 Buongiorno Tmc** (4685-694)
- **9 — Le grandi [illegible]**, shopping time (29615)
- **10 — Switch**, telefilm (29651)
- **11 Agenzia Rockford**, telefilm (5386656)
- **11,45 Sci Alpino: Super gigante maschile**, Coppa [illegible] mondo (3468507)
- **13 — Tmc news flash** (52946)
- **13,02 Tmc sport**, Tg sportivo (200002052)
- **13,30 The Lion trophy show** (2438)
- **14,15 Accadde una notte**, film (1573217)
- **16,15 Tappeto volante**, Luciano Rispoli [illegible] Rita Forte e Melba [illegible]. All'interno pattinaggio artistico (2137-656)
- **[illegible] — Zap zap**, varietà **Parker Lewis**, telefilm (92-8781)
- **[illegible] Mission**, film (3085149)
- **23 — La caccia**, film (22298101)
- **1,35 Tmc nuovo giorno.** La prima di mezzanotte (9338-368)
- **1,55 Switch**, telefilm (r) (4678-328)

TELE +1

- **15 — L'uomo [illegible] sogni**, film (23513878)
- **19 — Accerchiato**, film (7898-78)
- **21 — [illegible] tra i ghiacci**, film (777168)
- **23 — Il vizie[illegible]**, film (6240656)
- **0,55 [illegible] machine**, film (65-815453)

[illegible] +3

- **19 — Terza repubblica** (43-97491)
- **21 — Serata classica.** (957037-81)

TELE +2

- **13 — Pallavolo**
- **13,30 Settimana gol** (972526)
- **14,30 Coast to coast.**
- **— Hoockey Nhl**, [illegible] star [illegible] (1450052)
- **17 — [illegible]**. Grand slam Australian open (765439)
- **18,30 Obiettivo sci**, rubrica (33-0526)
- **19,30 [illegible] [illegible]a [illegible] Superbowl** (588217)
- **20,15 Telesport** (5288588)
- **20,30 Hockey Nhl.** (778897)
- **22,30 Obiettivo sci** (342236)
- **23,30 Telesport/Sportime** (33-1120)
- **0,30 [illegible] tour** (4883358)
- **1 — [illegible].** (55114078)

VIDEOMUSIC

- **18 — Special**
- **19 — The Mix** (614410)
- **19,15 [illegible] [illegible] Zuzù** (1329694)
- **19,30 Vmg Tg** (811743)
- **20 — Extremo** (618656)
- **[illegible] The [illegible]** (75318149)
- **24 — B[illegible] winter** (79563279)

RETE A

- **20 — Shopping club** (730115-26)
- **23 — Riflessione di fine sera**, informazione (11491)
- **23,15 Programmi redazionali**, [illegible] (187395526)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**; Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**.

VISTI DA BAUDO

DISCO [illegible]

C'erano tanti apporti esterni nella [illegible] [illegible] [illegible] «Domenica-in». Mancava però una rubrica di informazione discografica per addetti ai lavori o appassionati. Geneticamente «Disco ring» è figlia naturale [illegible] quel «Bandiera gialla» fatto dal duo Arbore-Boncompagni. Boncompagni incarna benissimo i panni del disc-jockey fornendo informazioni, notizie, indicazioni sui cantanti e sui gruppi, ma il programma ebbe [illegible] consenso relativo. All'esame dei dati d'ascolto, fatto allora senza Auditel ma comunque controllato, [illegible] era mai ai top. I ragazzi, infatti, lo bevevano come nettare, ma gli adulti, che erano la maggioranza del pubblico della domenica pomeriggio, lo ignoravano. Di quella musica a loro non importava niente.

Aldo Moro Sotto il giornalista Carlo Casalegno

LOCKHEED

Scoppia lo scandalo

Lo scandalo Lockheed eplode in Parlamento. Moro dice che la dc [illegible] si farà processare nelle piazze. Tensione tra neofascisti e autonomi. Due milioni i giovani disoccupati. Nuova rivolta giovanile, meno ideologizzata [illegible] più violenta: si sfila col volto coperto da un fazzoletto e le dita unite nel segno di [illegible] pistola. Le donne chiedono una legge che regolarizzi l'aborto, bocciato al Senato dal voto [illegible] democristiani e missini.

30

1977

Che successo Costanzo con «Bontà loro»

ANNATA [illegible], massaru cuntuntu», cioè quando [illegible] messi sono copiose il contadino è soddisfatto. L'annata '77 [illegible] così. E' difficile una graduatoria tra i successi dell'anno. Sono tanti. La riforma della Rai comincia a dare i suoi frutti. Il fervore creativo [illegible] [illegible] enorme. [illegible] sperimenta e si guarda con occhio benevolo i giovani talenti. Capostruttura [illegible] varietà era Mario Ducci, suo vice Bruno Voglino: a loro, occupandomi allora di cabaret e frequentando comici esordienti, proposi uno show senza presentatore né balletti, formato da «siparietti» indipendenti a ritmo serrato. [illegible] provini scoprimmo [illegible] gruppo napoletano «La Smorfia» con Troisi, Lello Arena ed Enzo Di Caro, poi Carlo Verdone, [illegible] a Milano un certo Beppe Grillo. Per uno spettacolo del genere non [illegible] poteva che chiamare un regista d'avanguardia, specializza[illegible] [illegible] imprese bizzarre: Enzo Trapani. Titolo del programma «Non stop». Ero pronto a partire per Torino per le registrazioni, quando il sopraccitato Ducci mi disse: «Tu [illegible] parti. Devi occuparti [illegible] Lotteria Italia». Allora contrattammo sui comici. «Vi lascio La Smorfia e Verdone - dichiarai perentorio - ma porto Grillo con me». Fu il suo debutto in tv, [illegible] quello di Michele Guardì come autore.

A spettacoli ricchi, pieni di talenti, complessi, [illegible] contrappongono, nel '77, spettacoli poverissimi, essenziali, incisivi. Come «Bontà loro» condotto da Maurizio Costanzo, un'idea di talk-show attribuita a Angelo Guglielmi. Uno sgabello, tre poltroncine e una finestra che Costanzo chiude all'inizio e riapre alla fine della trasmissione come a suggerire che il mondo va lasciato fuori. «Bontà loro», che andava [illegible] onda [illegible] lunedì [illegible] seconda [illegible] su Raiuno, inaugura un nuovo genere: [illegible] tv [illegible] parola. Fu un successo travolgente. L'ascolto a volte superava perfino quello del film che lo precedeva. Ci fu la caccia [illegible] parteciparvi e Costanzo divenne un fenomeno inseguito da tutti. Era un conduttore atipico. Affrontava argomenti serissimi co[illegible] una bonomia arguta e sottile che spingeva gli ospiti a confessare i loro pensieri più intimi. Uno «Schegge» [illegible] Raitre ripropone spesso un «Bontà loro» fatto da me, con Arbore e Corrado. Io sono invecchiato, Corrado è esattamente com'era, ma il più cambiato è Arbore. Ricordo che Renzo dichiarò di volere [illegible] figlio [illegible] tutti i costi. Gli risposi: «Fallo. Non è difficile». Non sapevo che Mariangela Melato cui [illegible] legato allora, non era d'accordo. E [illegible] figlio non venne.

In questo gioco pirotecnico di invenzioni si incastra egregiamente [illegible] film tv «Ligabue», scritto dal grandissimo Cesare Zavattini, [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Arnaldo Bagnasco. Ligabue, pittore naïf che visse a Gualtieri [illegible] una cava di pietra, scambiando i suoi quadri per un piatto caldo, era [illegible] scoperta dello scultore Mazzacurati. Zavat[illegible], pittore anche lui, lo aveva conosciuto, valorizzato e [illegible] fino al punto da scrivere questa storia su di lui. Era la prima volta che in tv arrivava un film su un pittore sconosciuto, per di più contemporaneo e un po' folle che somigliava, per l'esaltazione nello sguardo, [illegible] Van Gogh. Il regista Salvatore Nocita stentò molto a trovare un attore [illegible] quella faccia; non doveva essere noto, altrimenti [illegible] ci sarebbe stata l'identificazione, ma bravissimo. Flavio Bucci [illegible] diede una interpretazione intensa e originale. Critica [illegible] pubblico, per una volta d'accordo, lo accolsero come un capolavoro.

A completare l'annata trionfante, arriva il «Gesù di Nazareth» di Zeffirelli, kolossal e trionfo. Si può criticare l'oleografia della rappresentazione, la spettacolarizzazione dei Vangeli, [illegible] fasto della ricostruzione, ma certo è che questo «Gesù» è una delle poche cose prodotte dalla Rai esportate in tutto il mondo. Riproposta annualmente, ottiene milioni di spettatori. Zeffirelli è uomo ricco di contraddizioni, ma è un nome internazionale, più amato all'estero che qui. L'ho visto al Metropolitan di New York venerato come un caposcuola. Scenografo di Visconti, di lui ha il senso della grandezza e l'attenzione al dettaglio. Va preso com'è, Zeffirelli. Senza giudicarlo, ma esaltandole sue immense qualità e perdonando la sua civetteria polemica.

Pippo Baudo

Un'annata ricca Tra le novità c'è pure «Non Stop»

VISTI DA BAUDO

BAMBOLE NON C'E' UNA LIRA

Era il modo questo con cui i capocomici si rivolgevano alla compagnia per comunicare [illegible] quel [illegible] non [illegible]rebbero stati pagati. L'idea era di Marcello Marchesi: raccontare [illegible] storia misera ed esaltante dell'avanspettaco[illegible]. C'erano Gianrico Tedeschi, Mastelloni, Pippo Franco, il giovanissimo [illegible] De Sica. Strepitosi Tino Scotti e Gianni Agus nei panni della coppia Garinei e Giovannini. Ma la più brava [illegible] tutte [illegible] Isabella Biagini nel ruolo della soubrette capricciosa e prepotente scortata dalla soubrettina Loredana Bertè. Amica mia carissima, donna di grande intelligenza, la Biagini è una dilapidatrice di se stessa. Non s'è saputa amministrare né sentimentalmente né artisticamente, distruggendo il patrimonio di qualità che aveva avuto in dote. Un caso di autolesio[illegible] psicologico.

LA CHARTA

In Cecoslovacchia

Diritti umani. In Cecoslovacchia 200 intellettuali firmano una «Charta» a loro difesa. In Argentina i colonnelli rinunciano agli aiuti Usa perché Carter ha chiesto il rispetto dei principi di convivenza civile. Lo stesso accade in Brasile. In Cina s'inizia la revisione della «Rivoluzione culturale» di Mao. L'Urss è accusata [illegible] violare i diritti umani e non firma il «Salt 2» per la riduzione degli armamenti nucleari.

Maria Callas morì nel '77 Sotto l'attore Alberto Sordi

RAF

Suicidio o omicidio?

La questione palestinese si impone [illegible] nodo centrale. I guerriglieri della Palestina dirottano un [illegible] tedesco a Mogadiscio. Chiedono la liberazione del loro combattenti incarcerati ma anche, contemporaneamente, quella dei militanti [illegible] Raf, il gruppo [illegible] [illegible] sinistra che ha [illegible] il procuratore generale tedesco [illegible] sequestrato il capo degli industriali. Gli ostaggi saranno liberati ma finirà nel sangue: quattro sequestratori uccisi e [illegible] suicidio-omicidio nel carcere tedesco di Stammheim dei capi della Raf.

BERLINGUER

L'Eurocomunismo

Il pci s'avvicina [illegible] governo. Berlinguer, che con Carrillo e Marchais [illegible] fondato l'«Eurocomunismo», dichiara a Mosca di [illegible] per il pluralismo, la democrazia, le [illegible] individuali. In Italia, gli attentati continuano a crescere: [illegible] '77 sono 2128. Vengono gambizzati dalle Br a Genova il vicedirettore del «Secolo XIX»; [illegible] Milano Montanelli, direttore de «Il Giornale»; a Roma Emilio Rossi, direttore del Tg1; a Torino viene ucciso Carlo Casalegno, vicedirettore [illegible] «La Stampa». Il direttore de «Il Corriere [illegible] Sera» Piero Ottone, considerato [illegible] gruppo Rizzoli padrone [illegible] giornale troppo a sinistra, è sostituito [illegible] Antonio [illegible] [illegible]. Il processo contro le Br non [illegible] può celebrare perché i giurati terrorizzati rifiutano [illegible] presentarsi.

Enrico Berlinguer Qui a destra il gruppo La Smorfia con Troisi in «Non Stop»

[illegible]

Rock demenziale

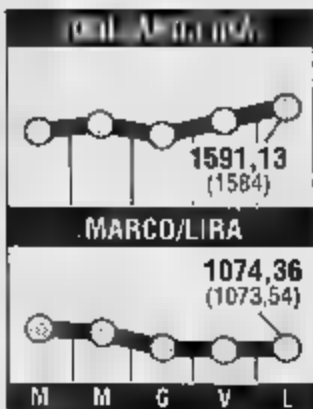
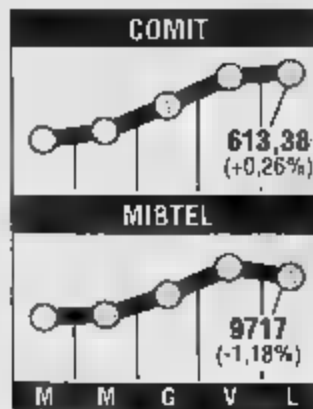
Arriva la tv a colori, a lungo osteggiata da Ugo La Malfa, fautore di una politica di austerità. Prima annunciatrice: Rosanna Vaudetti. E arrivano i «Programmi dell'accesso», «Check-up» di Biagio Agnes, «Tam-Tam» di Pelacco, «Match» di Arbasino, «Gulp» rubrica di fumetti in tv, il teatro di Dario Fo, che suscita un vespaio di polemiche [illegible] cui interviene invano il Vaticano, chiedendone la sospensione. Esce «Un borghese piccolo piccolo» di Monicelli [illegible] Sordi. Compare il rock demenziale degli «Skiantos». Bologna diventa [illegible] capitale della creatività movimentista, Padova quella degli autonomi del prof. Toni Negri, Roma quella degli scontri politici. All'università viene contestato Lama [illegible] un coro di: «Fatte 'na pera».

LAUDA

Vince con la Ferrari

I prodotti [illegible] massa sono ormai diffusissimi: il 97% [illegible] famiglia possiede [illegible] televisore, il 94 un frigorifero, il 79% [illegible] lavatrice, il 65% un'auto. La questione nucleare [illegible] fa urgente: il governo approva un piano per 4 centrali nucleari con l'appoggio del [illegible]: nascono gli «Amici della Terra» [illegible] l'intento, riuscito, [illegible] fermarne l'attuazione. Muore Rossellini, muore Maria Callas muore il calciatore Re Cecconi ucciso per errore, [illegible] fingeva lo scherzo di una rapina in [illegible] gioielleria. Il figlio dell'onorevole socialista De Martino è rapito a Napoli e liberato dopo un alto riscatto. Niki Lauda vince il mondiale di Formula Uno con la Ferrari. Gli architetti Piano e Rogers progettano il Beaubourg. L'assessore Renato Nicolini inventa l'«effimero» dell'«estate romana». Berlinguer viene sfottuto da Forattini su «La Repubblica», [illegible] vignetta che lo ritrae in pantofole: è [illegible] attacco alla politica del «compromesso storico».

Piazza Affari perde l'1,18%

Scivolone nel finale per la Borsa al termine di ■ giornata di ordinaria amministrazione. Dopo un avvio moderatamente negativo, il mercato azionario aveva trovato un buon punto di equilibrio verso la metà seduta ma nell'ultima ora di contrattazioni il listino è ■ fino ■ chiudere con una perdita del Mibtel dell'1,18%. A raffreddare il clima hanno contribuito il clima politico, il peggioramento del cambio tra dollaro ■ marco, così come l'andamento ■ Btp e le sistemazioni tecniche in vista della chiusura del mese. Dal mese prossimo infatti scatterà la liquidazione a contanti e i riporti saranno sostituiti dal prestito titoli. Le Fiat, sempre al centro di scambi vivaci, hanno terminato la riunione a 5396 lire con una perdita dell'1,26%, le Generali hanno perso l'1,59% a 39.312 lire, le Eni hanno ceduto l'1,44% a 5810 lire. Più contenute le perdite per le Olivetti (-0,66%) ■ per le Montedison (-0,29%).

Tra Eni e GE alleanza nel '96

La General Electric (GE) ■ l'Eni sigleranno entro il '96 un accordo per la costituzione di una joint venture nel settore dell'energia elettrica. Lo ha annunciato il vicepresidente esecutivo del colosso statunitense, Paolo Fresco, sottolineando che i contatti in corso con piazzale Mattei si stanno intensificando. Una circostanza confermata anche dal presidente dell'Eni, Luigi Meanti. «Sarei deluso se la trattativa non andasse in porto entro ■ '96 ■ spero che assuma la forma di una joint venture - ha rilevato Fresco -, qualcosa di più concreto, cioè, ■ un accordo contrattuale: ■ si riesce a fare un investimento in comune è sempre meglio. Ci sono comunque dei tempi tecnici da rispettare». L'accordo, ha spiegato il vicepresidente della GE, riguarda «per cominciare» la collaborazione nelle attività elettriche che l'Eni ha già, anche per poterle gestire in una maniera ottimale.

Il presidente chiede che la moneta unica sia «un fattore di stabilità e coesione»

«Sì all'Unione, ma senza discriminare»

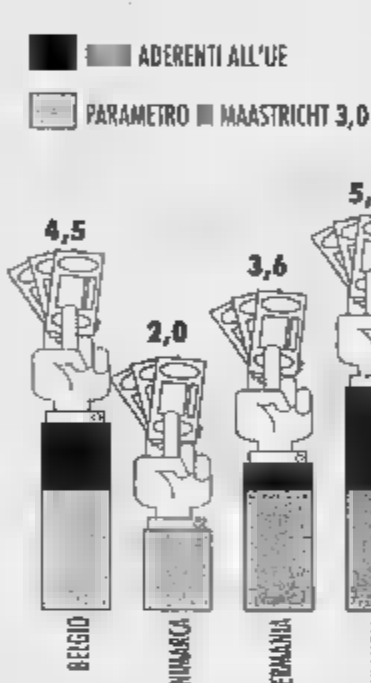
Dini: strada più facile se i tassi italiani scenderanno

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ■ presieduto ieri a Bruxelles il vertice dei ministri finanziari dell'Unione europea

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due operai in camice blu manovrano un torchio automatico da cui, a brevi intervalli, saltano fuori grosse monete gialle con le dodici stelle dell'Unione. Non si tratta ancora dell'*Euro*, ■ futura moneta unica europea di cui, per ora, ■ sono state definite né testa né ■. E' solo un ■ simbolico, da distribuire a politici e giornalisti in occasione della tavola rotonda che, ieri a Bruxelles, ha aperto la campagna d'informazione sull'Unione economica ■ monetaria. La Germania ha deciso di usare Claudia Schiffer come testimonial, in Italia ■ parla di Pippo Baudo, mentre gli altri europei ■ chiediamo da chi saranno rappresentati ridono increduli, o cascano dalle nuvole. Alla Conferenza hanno parlato Dini, il presidente della Commissione europea Jacques Santer, quello dell'Istituto monetario europeo Alexandre Lamfalussy, e l'ingegner Carlo De Benedetti. Oggi sono attesi invece gli interventi ■ Jacques Delors e di Gianni Agnelli, e con questa raccolta di ■ nomi gli «eurocrati» sperano di attirare l'attenzione del pubblico, ■ un soggetto francamente ostico. Ieri però, Bruxelles ha visto anche un'importante riunione dei ministri economici e finanziari europei, la prima sotto presidenza italiana. Lamberto Dini ne ha presieduto i lavori nella sua veste di ministro del Tesoro, ed è lì che, propaganda a parte, ■ venuti fuori i veri nodi del progetto.

Il colpo di scena l'ha offerto il cancelliere dello Scacchiere britannico Kenneth Clarke, distribuendo una lettera inviata mercoledì ■ Dini ed agli altri colleghi. La considerazione principale è che nel 1999 molti Paesi resteranno fuori dall'Unione monetaria. Ciò non dovrà «creare ostacoli nel funzionamento del Mercato unico» e, soprattutto, ■ «misure protezionistiche» dovranno restare illegali, malgrado le richieste che già oggi i francesi avanzano contro i Paesi che hanno svalutato. Secondo Clarke inoltre, non avrebbe senso creare un nuovo Sme, ■ dentro l'*Euro* e le monete nazionali rimaste, perché un sistema ■ rigido verrebbe subito travolto dalla speculazione. Fondamentale comunque sarà evitare che i Paesi partecipanti all'Unione monetaria diventino una «minoranza privilegiata, un club nel club». Il Patto di stabilità proposto dal tedesco Theo Waigel, cioè, non dovrà «introdurre misure ■ una convergenza (economica) ■ più stretta». L'intervento ■ Dini è stato ■ linea: l'*Euro* dev'essere ■ fattore di maggiore stabilità e ■ sione, anche per i Paesi che non vi aderiranno dall'inizio». Secondo il presidente del Consiglio «è indispensabile operare per rafforzare ■ consenso dell'opinione pubblica europea, sottolineando i positivi effetti dell'Unione monetaria sul piano della stabilità, della crescita ■ dell'occupazione». Dini ha poi ■ so in guardia sui costi dell'allargamento dell'Ue verso Est, ma, ■ me a Santer, ha riproposto le reti trans-europee di trasporti ed energia. La richiesta di finanziamenti comunitari, appoggiata dai belgi, è stata tuttavia bocciata da inglesi, francesi e tedeschi. L'occasione di tornare a parlare delle Reti, previ■ dal «Libro bianco» di Delors, è ■ la discussione sulla «prima priorità della presidenza italiana»: ■ lotta alla disoccupazione. Tutti ne hanno sottolineato l'importanza, ■ l'idea di Dini di lanciare programmi comunitari, con controllo periodico dei risultati, è stata ben accolta. «Il metodo per ridurre la disoccupazione è far scendere inflazione e tassi d'interesse», ha detto però Clarke, e Dini ha concordato senza difficoltà. Il presidente ■ Consiglio è entrato ■ in polemica con Mario Monti ed Antonio Fazio, facendo capire che nel '97 la finanziaria potrebbe essere molto più «leggera» di quanto non si dica: «il differenziale dei tassi d'interesse italiani con quelli tedeschi è ancora molto alto. Se i tassi scendessero, il cammino verso la moneta unica sarebbe meno arduo. Certo un minimo ■ stabilità politica aiuterebbe». La sua mancanza è stata ■ ■ che ha impedito a Dini di riportare la lira nello Sme. Oggi la nostra è una moneta «stabile con tendenza al rafforzamento», ma «avvicinarsi della fine del governo ha rinviato la discussione sul rientro nello Sme. Nel momento in cui ci sarà un nuovo governo, sarà certamente ripresa».

Fabio Squillante

IL CASO
EUROPA
■

«Serve una manovra-bis»

Fazio insiste, la chiede anche l'Fmi

ROMA

Il cucchiaio con la medicina amara ■ avvicina. Fazio insiste sulla necessità di una «manovra-bis». ■ responsabile europeo del Fmi, Massimo Russo, è d'accordo ■ il sottosegretario al Tesoro, Pietro Giarda, ha fatto due conti in proposito: l'«intervento aggiuntivo», necessario ad anticipare al '97 il raggiungimento dei criteri di convergenza fissati ■ Maastricht, dovrebbe essere, ipotizzando un andamento favorevole dei tassi, di circa 20 mila miliardi, pari a circa l'uno per cento del reddito nazionale.

Dunque raggiungere traguardi di finanza pubblica più ambiziosi del previsto non ■ impossibile, dice il governatore della Banca d'Italia, e già nel '96 l'obiettivo potrebbe essere quello di ridurre il deficit sotto i 110.000 miliardi indicati dal documento di programmazione economica, per avvicinarsi ad un rapporto del 5 per cento con il «Pil». Comunque niente sconti sul costo del denaro fino a quando il tasso medio d'inflazione non scenderà sotto il 4 per cento. Ma Fazio sottolinea anche che la lira resta sottovalutata, nonostante ■ rafforzamento verificatosi nelle ultime settimane, ■ conserva un ulteriore spazio ■ recupero. «Sarebbe però imprudente - aggiunge - sbilanciarsi sul quando e sul quanto». Altri progressi, ■ notevoli, ci sono stati sul fronte dei titoli di Stato: sui decennali ■ differenziale del rendimento con quelli tedeschi è calato, in meno di un ■, di circa il 2 per cento. «Bisogna però fare di più per rassicurare i mercati - ha sottolineato Fazio -, il differenziale sulla Germania deve scendere ancora almeno due punti e ciò richiede la continuazione del tipo di politica che abbiamo finora adottato, ■ il controllo dell'inflazione».

E ad essere convinto che il governo italiano sia propenso a rivedere il percorso per avvicinarsi ai criteri di Maastricht è il Fondo Monetario Internazionale. «Se non verrà modificato l'attuale programma di finanza pubblica, l'Italia fallirà di un anno l'obiettivo - chiarisce Russo, il responsabile Fmi per l'Europa - ma mi risulta che il governo sia intenzionato ■ riconsiderare questo programma, anche ■ non prima del 1996 e, naturalmente, se gli verrà conferito ■ nuovo mandato». Per far tutto ciò, è implicito, ci vorrà un'altra manovra finanziaria, a cui anche un governo che non sia guidato da Dini difficilmente potrà sottrarsi.

Meno difficile, secondo il Fmi, centrare l'altro parametro fissato a Maastricht, quello che vuole inferiore al 60 per cento il rapporto tra debito pubblico e Pil. «Le opportunità per l'Italia di raggiungere questo obiettivo - ■ stiene Russo - sono chiaramente nulle, ma nel trattato si parla di una netta discesa verso il livello del 60 per cento e questo è un obiettivo che si può ancora raggiungere».

Vanni Cornero

Fisco

I professionisti primi in evasione

ROMA. Nella poco invidiabile gara alle categorie che trattano ■ più noncuranza il Fisco i liberi professionisti vincono un titolo. Sono loro, ■ fatti, che evadono in media più di commercianti e artigiani. Almeno questo è ciò che emerge da una indagine della Guardia di Finanza mirata alla realizzazione degli studi ■ settore. La classifica che esce dai tabulati delle Fiamme Gialle è, come sempre ■ questi casi, ■ generica e rischia quindi e di suscitare le legittime rimostranze degli appartenenti alle categorie «incriminate» che pagano regolarmente le imposte, ma offre comunque uno spaccato interessante.

Ogni verifica presso i liberi professionisti, infatti, ha consentito ■ scoprire imponibili non dichiarati per 112 milioni 752 mila lire di cui 82 milioni 792 mila lire di imposte dirette ■ 29 milioni 960 mila lire di Iva. Mentre le verifiche presso commercianti e artigiani hanno consentito di scoprire in media imponibili ■ dichiarati per ■ milioni 243 mila lire di cui 77 milioni 405 mila lire di Irpef e 15 milioni 838 di Iva.

Gli accertamenti della Fiamme Gialle predisposti da un decreto del ministro delle Finanze dell'aprile '94 hanno riguardato due precise fattispecie: da un lato la verifica è stata effettuata su una serie di contribuenti le ■ dichiarazioni presentano anomalie rilevanti rispetto alle ipotesi degli studi di settore in elaborazione, ■ confrontate con i dati relativi ai contribuenti rilevati dall'anagrafe tributaria.

Dall'altro sono stati verificati una serie di contribuenti iscritti agli albi professionali, ma con redditi irrisori, o professionisti che esercitano senza essere iscritti agli albi professionali.

In particolare, per quanto riguarda i contribuenti con particolari anomalie, le verifiche concluse al 31 dicembre '95 ■ 966 (altrettante sono ancora in corso) ed hanno consentito di scoprire imponibili evasi per 700 ■ miliardi di cui 74 miliardi 700 milioni di imposte dirette e 15 miliardi 300 milioni di Iva.

Le verifiche condotte sui professionisti invece sono state 371 (altre 336 sono ancora in corso) ed hanno consentito di scoprire imponibili evasi per circa 41 miliardi 928 milioni di cui 30 miliardi 714 milioni di imposte dirette e 11 miliardi 114 milioni di Iva.

L'obiettivo degli studi di settore, sui quali le Finanze contano per combattere ■ maggior efficacia l'evasione fiscale, è quello di arrivare a tracciare numerosi «identikit» dei contribuenti tipo sulla cui base verificare la veridicità delle dichiarazioni dei redditi.

LAVORO

Raggiunta un'intesa per la gestione della miniera

La Regione al posto dell'Eni da febbraio riapre il Sulcis

ROMA. E' stata raggiunta un'intesa sulla vertenza «Carbosulcis» tra governo, ■ e Regione Sardegna che permetterà, già dal primo febbraio, il ritorno in attività della miniera. L'accordo prevede l'affidamento alla Regione Sardegna della gestione transitoria delle miniere di Nuraxi Figus. ■ Regione provvederà ai lavori di manutenzione e di preparazione al riavvio degli impianti.

La miniera era stata chiusa a metà del 1993 dall'Eni (principale azionista) e 800 minatori erano stati ■ in cassa integrazione. Ieri, commentando positivamente l'accordo, i sindacati hanno sottolineato come abbiano sempre ricercato soluzioni «produttive per i minatori e per l'economia sarda». «Questo risultato - ha detto il ■ gretario confederale della Uil, Paolo Pirani - è stato ottenuto grazie all'impegno dei minatori e delle organizzazioni sindacali territoriali che con tenacia hanno difeso in ogni fase della vertenza un'ipotesi di futuro non assistito ma, al contrario, legato alla ferma difesa del posto di lavoro».

L'accordo prevede l'impegno della Regione a rilevare l'intero pacchetto azionario della Carbosulcis e un onere di gestione di 70 miliardi per due anni a cui l'Eni-Risorse farà fronte con 49 miliardi. Gli altri 21 miliardi saranno assegnati attraverso fondi pubblici non ■ spesi. Intanto il comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione della presidenza ■ Consiglio dei ministri ha annunciato che «la Regione convocherà un incontro per la definizione corretta degli strumenti contrattuali ■ per ■ le problematiche ■ alle attività di manutenzione ed ai loro tempi di avvio». ■ vicesegretario della Filcea-Cgil Edoardo Guarino, commentando l'intesa, ha rilevato che «finalmente ■ passa alla fase operativa che deve consentire la piena utilizzazione delle ■. Per il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, l'intesa «consente ■ superamento dello stato di messa in liquidazione che si era reso necessario nei mesi scorsi». La delegazione dei minatori della Carbosulcis ha incontrato il segretario della Cgil Sergio Cofferati ed ha espresso «apprezzamento per l'impegno dimostrato dal sindacato». Il presidente della Regione, Federico Palomba, ringrazia il presidente Dini, i ministri Clò ■ Fantozzi: «E' un segno del rispetto ■ del prestigio della Sardegna. Un risultato che darà un forte impulso all'economia del Sulcis, dell'intera Sardegna, nonché di un settore strategico per tu■ il Paese».

[a. vig.]

Il ministro dell'Industria Clò

Passano di mano 300 negozi in cinque Paesi europei. L'ultima parola all'Antitrust

Un colosso vestirà mamme e bambini

Chicco compra Prénatal per oltre 300 miliardi

COMO. Chicco compra Prénatal ■ dà vita al colosso dei prodotti per bambini. ■ gruppo Chicco Artsana (famiglia Catelli) ha ■ glato con il gruppo francese Pinault Printemps Redoute, l'accordo per l'acquisto del 100% della Prénatal al prezzo (secondo indiscrezioni) di un miliardo di franchi francesi (circa 315 miliardi di lire).

Prénatal, che nel 1995 ha fatturato oltre 630 miliardi di lire con un utile di 20, è ■ catena specializzata nella distribuzione di abbigliamento e accessori premaman ■ per bambini da 0 a 12 ■ 168 punti vendita in Italia, 111 in Spagna, 15 in Portogallo, 42 ■ Germania ■ 5 ■ Grecia, con un totale di 815 dipendenti. Non rientrano nell'acquisizione i negozi di una catena omonima che opera in Francia, Belgio ed Olanda.

Artsana (produzione ■ distribuzione di articoli premaman ■ per l'infanzia, oltre che di sanitari in genere), 3000 dipendenti solo in Italia, nel 1995 ha registrato un fatturato consolidato di 1800 miliardi. Con l'acquisizione, soggetta alle autorizzazioni antitrust, ■ gruppo raggiungo un fatturato aggregato di oltre 2400 miliardi.

«Con il garante per la concorrenza ■ - dice il direttore generale dell'Artsana, Michele Catelli, figlio del fondatore - ■ dovrebbero esserci problemi perché la linea di prodotti della Prénatal è complementare a quella nostra. Ad esempio, il 75% del fatturato della catena di negozi che abbiamo rilevato è dovuto ad abbigliamento per gestanti, una voce che nei negozi Chicco raggiunge solo il 4%. All'interno di questo comparto, quindi, non siamo ■ posizione tale da giustificare un intervento del garante».

«Artsana - precisa Michele Catelli - ■ un gruppo essenzialmente industriale ed ha una catena ■ negozi che rappresentano ■ 35% del fatturato del Gruppo. Prénatal, invece, è distribuzione ■ no scaturisce una sinergia che sottolinea la vocazione internazionale del nostro Gruppo. Attualmente, con i prodotti Chicco, siamo presenti in cento Paesi».

Con questa acquisizione l'Artsana festeggia anche il cinquantenario di vita. E' stata fondata nel 1946 da Pietro Catelli, padre di Michele, che oggi ha settantaquattro anni e presiede il consiglio d'amministrazione. Nell'azienda lavorano gli altri due figli, Michele ■ Francesca.

Nel 1994 una delle principali società del gruppo, l'Artsana spa che probabilmente effettuerà materialmente l'acquisto, ha registrato un fatturato di 771 miliardi ■ ■ utile d'esercizio di 14,6 miliardi. La trattativa con il gruppo francese te ■ il Crédit Commercial de France che lo rappresentava) è durata sette mesi e ha battuto dodici concorrenti.

[c. m.]

Una sentenza blocca il decreto, ma il governo farà ricorso

Autonomi, congelato il 10%

Il Tar boccia il contributo obbligatorio

ROMA. Contrordine: indietro tutta. Il Tar del Lazio ha clamorosamente sospeso il versamento del contributo del 10% a favore dell'Inps deciso dal governo a fine novembre da parte di lavoratori autonomi, professionisti, titolari di collaborazioni coordinate e continuate, venditori a domicilio, promotori finanziari e collaboratori giornalistici.

Esultano, naturalmente, i rappresentanti delle categorie che erano state colpite dal controverso provvedimento, varato dal governo lo scorso 24 novembre ed entrato in vigore dall'inizio di quest'anno. Ma il braccio di ferro giudiziario è solo alle battute iniziali, perché appare scontato che il ministero del Lavoro presenterà ricorso davanti al Consiglio di Stato contro la decisione assunta ieri dal Tar del Lazio. Anche perché rischia di dare una spallata all'assetto della stessa riforma previdenziale.

La terza sezione del tribunale amministrativo laziale ha comunque soltanto «sospeso» l'applicazione del provvedimento del governo, in attesa di pronunciarsi nel merito del ricorso con cui era stato richiesto l'annullamento del decreto. Il [illegible] era stato presentato da uno studio legale di Roma per conto di una società, ravvisando, questa era la tesi, nel provvedimento ministeriale una discriminazione di alcune categorie di lavoratori rispetto alle altre.

Il decreto del governo aveva stabilito, ricordiamo in sintesi, che dal 1° gennaio erano assoggettate all'obbligo del versamento all'Istituto nazionale di previdenza sociale quasi tutte le categorie di professionisti o lavoratori autonomi senza autonoma [illegible] di previdenza obbligatoria. I professionisti, in particolare, dovrebbero versare il contributo del 10%, completamente a loro carico, secondo le medesime scadenze dell'Irpef.

I collaboratori con rapporti coordinati e continuati, come anche amministratori e sindaci di enti, promotori finanziari, collaboratori di giornali e pubblicazioni editoriali (esclusi giornalisti o pubblicisti titolari di diritti d'autore o di opere d'ingegno) sono invece assoggettati ad una ritenuta del 3,33% sul 95% dei loro compensi. L'importo residuo del 7,67% sarebbe invece a carico del datore di lavoro, tenuto a [illegible] l'intera quota del 10% entro il [illegible] del mese successivo all'erogazione del compenso. La trattenuta è prevista anche per gli amministratori di condominio e per le collaborazioni prestate a professionisti, come ad esempio praticanti e collaboratori di avvocati, notai e commercialisti.

Massiccia era stata la levata di scudi da parte delle categorie interessate contro il provvedimento governativo. E al termine dell'udienza presso il Tar del Lazio l'avv. Mario Tonucci, che ha assistito i ricorrenti, ha affermato soddisfatto che «il giudice ha valutato favorevolmente le critiche di illegittimità e incostituzionalità sollevate con il ricorso». E questo chiama in causa anche la stessa legge di riforma delle pensioni.

Il verdetto del Tar laziale è stato accolto con cautela da parte sindacale. «Non mi sorpende affatto, la norma era nata male», ha commentato Lia Ghisani della Cisl, mentre per Carlo Fiordaliso della Uil questa decisione «non credo possa compromettere l'impianto generale della riforma pensionistica». Commenta Giuliano Cazzola, ex sindacalista della Cgil ed esperto di previdenza: «E' una vittoria dei cittadini. Era una norma assurda pensata unicamente per impinguare le casse dell'Inps, ben 30 mila miliardi in dieci anni, a spese della gente che, nonostante tutto, continua a lavorare». [r. e. s.]

RIMBORSI INPS

«Attenzione alle truffe»

ROMA. Pensionati che avete ricevuto a casa la richiesta di restituire somme indebitamente riscosse dall'Inps, attenti alle truffe: a lanciare l'allarme è lo stesso istituto di previdenza che in una nota segnala casi «di persone che si presentano a casa dei pensionati e chiedono agli interessati di pagare immediatamente e in contanti le somme richieste dall'Inps». L'Inps oltre a ricordare ai circa 700 mila pensionati interessati che la restituzione per il momento è stata sospesa in attesa di ulteriori verifiche da parte degli uffici, invita gli stessi pensionati a non consegnare soldi ad alcuna persona. Chi si presenta in casa - precisa l'istituto - non è un funzionario Inps. E' un truffatore che agisce per scopi illeciti e che quindi deve essere allontanato e denunciato. Nessun funzionario dell'istituto infatti è autorizzato a contattare a domicilio i pensionati né tantomeno a riscuotere somme».

FLASH

L'equo canone [illegible] 4,35%

Lo scatto annuale di dicembre per l'affitto delle abitazioni è stato del 4,35%, quello per uffici, negozi, studi, ecc., che ha cadenza biennale, del 7,57%.

Alenia nello spazio con i [illegible]

Alenia Spazio (Finmeccanica) ha sottoscritto un accordo di cooperazione nel settore dei programmi spaziali con la coreana Hyundai electronics Industries (Hei). L'accordo prevede la fornitura da parte di Alenia spazio alla Hei di tecnologia ed attrezzature per un controvalore di 70 miliardi e la partecipazione congiunta a programmi internazionali.

Sgs-Thomson si [illegible] con Samsung

La Sgs-Thomson Microelectronics e la Samsung Electronics Co Ltd (Sec) hanno annunciato un accordo di collaborazione per lo sviluppo e la fornitura di componenti elettronici per decodificatori/ricevitori per canali televisivi digitali, personal computer multimediali e sistemi portatili di [illegible].

Elio Catania dirige l'Ibm [illegible] Latina

Elio Catania, general manager della struttura europea Banking, finance and security dell'Ibm, è stato nominato general manager Ibm Latin America.

L'Antitrust raccomanda: «Più capitali privati»

Libera concorrenza Amato assolve la Tav

ROMA. Tav assolta dall'antitrust: non ha violato le norme sulla libera concorrenza quando ha affidato ai consorzi, ai «general contractors», la realizzazione chiavi in mano delle linee ferroviarie ad alta velocità. Ma con una calda raccomandazione: in futuro inserisca più privato nel capitale sociale (oggi è al 60%), in modo da evitare possibili distorsioni del mercato, e chiarisca meglio gli aspetti contraddittori del «Project financing», in particolare i rapporti Tav-Fs.

L'organismo di controllo presieduto da Giuliano Amato, che aveva avviato l'indagine nel 1993, mette l'accento sui subappalti, da affidare a imprese terze «per una quota non inferiore al 40% dell'infrastruttura da realizzare». Perché, precisa l'antitrust, le prime indicazioni provenienti dalla realizzazione della Roma-Napoli «non sembrano fugare completamente le preoccupazioni». I comportamenti del consorzio Iricav Uno non paiono «produrre effetti di chiusura del mercato», tuttavia il doppio ruolo dei «general contractor» nonché il sistema delle prequalifiche «potrebbero discriminare i concorrenti nella competizione con le imprese appartenenti ai general contractors».

Inoltre, qualunque soggetto dovrà avere la possibilità di accedere alla rete a condizioni non discriminatorie».

In pratica, va distinto chi è coinvolto nella gestione della rete, da chi la utilizza «anche ricorrendo alla separazione contabile delle attività». [r. e. s.]

Sindacati ancora divisi, giovedì nuovo incontro

Fiat, si allungano i tempi per chiudere l'integrativo

TORINO. Tempi lunghi per l'integrativo Fiat. La trattativa procede lentamente, anche perché cominciano ad emergere diverse posizioni all'interno dei quattro sindacati. Le segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic hanno continuato per tutta la giornata di ieri la discussione al loro interno sul documento, riguardante il sistema partecipativo, presentato domenica dall'azienda. Il previsto incontro con l'azienda è slittato a giovedì mattina.

Uno dei nodi che impegna Fim, Fiom, Uilm e Fismic è la commissione di conciliazione, o cosiddetta di raffreddamento (composta da rappresentanti dell'azienda e dei sindacati), che dovrebbe servire - secondo la Fiat - a prevenire ed eventualmente risolvere i possibili conflitti che potrebbero sorgere sui luoghi di lavoro. La Fiom è contraria, mentre possibiliste appaiono le altre organizzazioni.

Intanto ieri da Melfi la rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento di San Nicola, in un documento approvato durante la sua ultima riunione, ha invitato la delegazione sindacale impegnata nelle trattative con l'azienda a lavorare affinché «il recupero della differenza salariale rispetto agli altri stabilimenti del gruppo non sia irrisorio». Secondo la Rsu, «la differenza da recuperare deve [illegible] in percentuale rispetto all'incremento totale intorno al [illegible] per cento».

Da Termoli le segreterie regionali del Molise di Cgil, Cisl e Uil, dopo la presa di posizione delle Rsu, rimettono in discussione l'accordo sul nuovo orario firmato a dicembre del '94 a causa della messa in cassa integrazione per una settimana dei 1300 dipendenti del settore cambi. Per Pierpaolo Baretta, segretario nazionale Fim, «disdire l'accordo senza garanzie da parte della Fiat, significa mettere in pericolo il futuro dello stabilimento di Termoli».

Infine, per oggi a Torino è previsto il coordinamento nazionale delegati Fiat. [e. bac.]

Al suo posto Carlo Ciani. Via libera alla cura Mediobanca

Ligresti, addio a Premafin

Lascia la presidenza e il consiglio

MILANO. Salvatore Ligresti fa un passo indietro. [illegible] la cura Mediobanca va, finalmente, avanti. Ieri sera, infatti, un laconico comunicato [illegible] annunciato che Salvatore Ligresti da Paternò, ingegnere, immobiliarista e grande assicuratore, ha rassegnato le dimissioni da presidente e consigliere della Premafin, la holding di controllo delle [illegible] attività. Al suo posto subentra Carlo Ciani, l'uomo che Mediobanca ha inviato [illegible] suo tempo a sistemar le vicende del gruppo investito dalla tempesta di Tangentopoli.

Ciani, quindi, [illegible] da ieri il presidente di Premafin mentre Ligresti, recita una nota del consiglio, ha dato le dimissioni «per ulteriormente intensificare l'affidamento della conduzione operativa al management [illegible] dedicarsi più completamente alle proprie funzioni di azionista [illegible] controllo della società». Ma attenzione: lo stesso comunicato precisa, a scanso di equivoci, che «la nomina di Ciani è stata decisa dal consiglio su proposta dello stesso ingegner Ligresti». Non è stavolta nemmeno troppo arduo, però, cogliere il significato della svolta in casa Ligresti o, per meglio dire, nell'orbita Mediobanca visto [illegible] considerato che la maggioranza del pacchetto di controllo di Premafin resta saldamente nelle mani delle banche, [illegible] fronte dell'indebitamento del gruppo.

1) Il passaggio di consegne era, infatti, previsto da tempo. Già un anno fa si [illegible] fissato l'inizio del '96 come occasione della verifica della tabella [illegible] per le dismissioni destinate [illegible] favorire la «liquidazione morbida» della holding del gruppo, su cui gravano 1182 miliardi di debiti (a fronte di un patrimonio netto di 686) e perdite per [illegible] miliardi nel primo semestre del '95.

2) In questi mesi, però, le vendite non ci sono state oppure hanno avuto tempi troppo lenti per i gusti delle banche creditrici. Ora, al contrario stringono i tempi per la Grassetto, oberata dai debiti (circa 350 miliardi) e dai problemi del settore. Lo stesso vale per la partecipazione nell'Autostrada To-Mi che ha, per ora, un solo acquirente privilegiato: l'Itinera [illegible] Marcellino Gavio.

In realtà, la cessione all'Itinera di Gavio sarebbe solo il primo passo in vista del coinvolgimento di nuovi partners nella società, al centro del progetto Tav tra Torino e Milano. Ma questo è un altro capitolo, meritevole di ulteriori sviluppi. Per [illegible] l'importante è la definizione dell'affare con la Premafin. Ed è meglio che [illegible] contratto sia [illegible] riparo delle battaglie giudiziarie che attendono ancora Ligresti.

3) Lui, don Salvatore, [illegible] per ora saldamente ancorato al cuore del suo (quasi ex) impe[illegible]: la Sai. Per quanto? Fino ad oggi Ligresti ha rifiutato qualsiasi ipotesi che potesse prevedere la cessione [illegible] controllo del gioiello assicurativo o la perdita del controllo [illegible] Premafin.

La situazione difficile del mercato immobiliare, le mancate cessioni in campo alberghiero e sanitario, la difficile partita Richard Ginori hanno senz'altro inciso sulla forza finanziaria del gruppo, ma non sulla volontà [illegible] don Salvatore da Paternò. Ma Ciani continua per la sua strada. Con (qualche) successo.

[u. b.]

MATRICOLE

Del Bene sbarca in Borsa

MILANO. La Savino Del Bene, azienda di trasporti prossima al collocamento dei titoli e alla quotazione in Borsa, ha chiuso il '95 con un fatturato di circa 350 miliardi di lire, in crescita del 10% rispetto ai 318 miliardi del '94. Secondo i dati di preconsuntivo, sarebbe [illegible] crescita anche l'utile di esercizio, oltre i 5 miliardi di lire preventivati, contro i 3,1 del '94. Le cifre [illegible] state anticipate oggi dal presidente e amministratore delegato Paolo Nocentini, nel [illegible] della conferenza stampa di presentazione della prossima offerta di titoli. L'Opv - che prenderà il via il 29 gennaio - riguarderà 5,5 milioni di azioni, mentre il collocamento diretto agli investitori istituzionali riguarderà 5,2 milioni di azioni, a un prezzo compreso tra le 3100 e le 3600 lire. Alle azioni verrà pagato un dividendo di circa 120 lire per l'esercizio '95.

Salvatore Ligresti

Il colosso tedesco in forte deficit: lo scorso anno ha perso 6 miliardi di marchi

Daimler abbatte il «barone rosso»

Troppi debiti, rinuncia al salvataggio della Fokker

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gravata di un deficit record di [illegible] miliardi di marchi nel '95, la Daimler Benz - primo gruppo industriale tedesco - blocca i finanziamenti alla Fokker, l'azienda aeronautica olandese fondata 86 anni fa della quale il colosso tedesco detiene dal '93 il 40% delle azioni attraverso [illegible] sua sezione aerospaziale, [illegible] Dasa.

Uno dei marchi più an[illegible]chi e gloriosi dell'aviazione europea - su un triplano Fokker volava Manfred von Richthofen, il «Barone rosso» della prima guerra mondiale - è quasi certamente condannato a morte. Anche se i suoi 7900 dipendenti annunciano battaglia, [illegible] soltanto oggi il governo dell'Aia - azionista di maggioranza - farà conoscere una decisione in proposito dopo una seduta notturna di emergen[illegible] i costi di un salvataggio sarebbero enormi e antieconomici, secondo [illegible] parere [illegible] di esperti olandesi che ha aperto una polemica molto aspra fra i due Paesi.

Al massimo, dunque, potrà sopravvivere una parte marginale di un'azienda privata all'improvviso dell'ossigeno. Ma, per quanto dolorosa, afferma il presidente della Daimler, Juergen Schrempp, la decisione si imponeva [illegible] non poteva più venire rinviata, pena una crisi di dimensio[illegible] insostenibili per [illegible] casa madre: [illegible] enormi perdite del gruppo di Stoccarda vanno infatti addebitate soprattutto alla Fokker (2,3 miliardi di marchi) e alla Aeg (un miliardo [illegible] mezzo di marchi), della quale Schrempp ha deciso la chiusura e l'assorbimento, la [illegible] settimana.

Grazie alla profonda ristrutturazione avviata con gli interventi all'Aeg e completata ieri [illegible] l'uscita della Fokker, la Daimler - un gruppo finanziariamente solido e in grado di assorbire le perdite annunciate, secondo tutti gli osservatori - garantisce un ritorno agli utili già entro quest'anno o al più tardi nel '97. Con la fine del controverso e contestato «capitolo olandese» finisce infatti un'emorragia finanziaria che sembrava inarrestabile: dal suo ingresso nella Fokker, 3 anni fa, [illegible] gruppo di Stoccarda vi ha trasferito miliardi di marchi, col solo risultato di veder crescere le perdite, un mese dopo l'altro.

Juergen Schrempp presidente del gruppo Daimler Benz

Colpa delle turbolenze del mercato e di quelle monetarie internazionali, di cambi valutari impazziti e tali da penalizzare un settore sensibile come quello aeronautico? O colpa, invece, [illegible] scelte strategiche sbagliate che la gestione Daimler non ha saputo contrastare, ma che ha al contrario favorito nonostante i tagli al personale (1900 lavoratori licenziati nel 1994)? Schrempp, ieri, ha ammesso [illegible] aver sottovaluta[illegible] l'impegno: «Lo sviluppo del mercato [illegible] le condizioni valutarie sono state considerate in modo sbagliato».

Ma l'ex amministratore della Unilever, Floris Maljers, che ha condotto le trattative per conto del governo olandese, l'ha attaccato duramente: dopo aver sostituito Edzgar Reuter alla testa della Daimler, l'anno scorso, Schrempp [illegible] ha [illegible]ai avuto intenzione di salvare la Fokker, ha detto [illegible] sostanza Maljers; la [illegible] decisione inespressa era comunque il disimpegno e la chiusura. Di certo, anche la trattativa [illegible] rata di venerdì scorso fra Schrempp e il primo ministro olandese Wim Kok non è servita a risolvere [illegible] crisi: per salvarsi, [illegible] Fokker aveva bisogno di un'iniezione di almeno tre miliardi e mezzo di marchi; il governo era disposto ad esporsi soltanto per uno e mezzo, il resto sarebbe toccato alla Daimler. Che le ha detto no.

Emanuele Novazio

Il consiglio esaminerà l'andamento dei settori

Olivetti, oggi la verità su tutti i conti del '95

IVREA. Gli ambienti economici e finanziari attendono il consiglio di amministrazione dell'Olivetti, convocato oggi a Ivrea, per le prime indicazioni sull'andamento della società nel 1995. Per la prima volta i risultati conseguiti nell'esercizio appena concluso saranno esaminati a gennaio, anziché a maggio, con l'obiettivo di dare un'informazione tempestiva agli azionisti. Dopo l'aumento di capitale l'Olivetti è infatti - ricordano a Ivrea - una «public company» e il 70% dei suoi azionisti sono investitori stranieri, in buona parte americani e britannici. Oltre alla prima valutazione [illegible] dati del 1995, il consiglio prenderà atto della conclusione con successo dell'aumento di capitale da 2257 miliardi ed esaminerà lo stato [illegible] avanzamento del progetto di riorganizzazione [illegible] gruppo con [illegible] costituzione delle due società, Olivetti Personal Computers [illegible] Olivetti Lexikon, operative [illegible] primo gennaio. Nessuna anticipazione sui dati del 1996, tranne che si tratta di uno dei «tre anni bestiali» della ristrutturazione, come l'hanno definito Carlo De Benedetti e Corrado Passera, nella conferenza stampa del 19 gennaio [illegible] Roma, dove si è parlato del 1996 come «dell'anno del rilancio».

Intanto tra il gruppo di Ivrea e la Telecom Italia non si placano le polemiche. «Quando l'amministratore delegato di Telecom, Francesco Chirichigno, si esprime, come accade spesso, contro l'interesse dei consumatori, dimostra di non riuscire a guarire dalla malattia [illegible] monopolio di cui è affetto» ha detto Tommaso Pompei, direttore delle politiche e strategie [illegible] telecomunicazione [illegible] Olivetti. Inoltre secondo Pompei è «sorprendente che, tentando da tempo di raggiungere accordi prima [illegible] Sprint poi [illegible] Ibm, Chirichigno si pronunci contro lo "straniero", e soprattutto che consideri "stranieri" gli operatori inglesi e francesi. Evidentemente a Chirichigno continua a sfuggire il senso dell'Europa unita».

Ma per ora i sindacati non trovano [illegible] accordo

Vertenza Alitalia, i piloti cercano la linea unitaria

ROMA. Prima la pace fra i sindaca[illegible]. Poi quella con l'Alitalia. Le nove sigle che rappresentano le diverse categorie della compagnia di bandiera hanno cercato ieri - per [illegible] senza successo - di trovare un accordo su un documento unitario da presentare al presidente dell'azienda, Renato Riverso, nell'ambito della discussione sul piano di risanamento. Ieri si è svolta una riunione, poi aggiornata a domani, nella quale sono state discusse diverse formulazioni. A sorpresa è circolata una bozza basata sulla possibilità di non cancellare l'accordo segreto fra i piloti e l'ex amministratore delegato Roberto Schisano, con aumenti per [illegible] milioni. Ma finora l'azienda ha negato la validità di quel patto e i sindacati confederali lo hanno considerato inaccettabile. E' possibile che l'accordo segreto venga ora sostenuto da tutte [illegible] nove le sigle? C'è, fra i confederali, chi non lo ritiene affatto. E chi [illegible] fa presente che nella bozza del documento si parla di «atti dovuti posti in essere» che l'Alitalia dovrebbe rispettare: dietro queste parole ci sarebbe la richiesta di attuare l'accordo segreto. [illegible] come potrebbe essere accettata dai confederali una soluzione del genere? E soprattutto come potrebbe accettarla Riverso?

In ogni caso, i piloti della Filt-Cgil hanno delineato ufficialmente una proposta di mediazione per raggiungere la pace sociale chiesta dall'Alitalia. Sono previste alcune innovazioni all'organizzazione del lavoro e per la parte retributiva si chiede l'erogazione per i piloti di 12 milioni dal primo aprile prossimo, di un'ulteriore [illegible] legata alla produttività, [illegible] 6 milioni dal 31 dicembre in rapporto all'impegno lavorativo effettivo. Insomma un [illegible]mento consistente. Mentre i sindacati rimandano la decisione sul loro programma [illegible] domani l'azienda segna una volta tanto un punto a suo favore. Ieri il titolo Alitalia è stato il migliore [illegible] tutta [illegible] Borsa: ha registrato un aumento del 10,22%.

[r. r.]

Nel Galles c'è ancora Rush (34 anni)

ROMA. La Nazionale del Galles un'allegra brigata. Niente segreti massima disponibilità. guida vecchia conoscenza italiana, Ian Rush (foto), cannoniere liquidato dalla Juve nell'88. A 34 anni è titolare nel Liverpool ed è stato richiamato in Nazionale. Domani sarà lui il pericolo numero 1, dopo aver già battuto gli azzurri nell'88: il gol dell'1-0 per il Galles. E nel Liverpool ha continuato a segnare questi anni: più di 120 gol, niente male per uno scarto. Nessun rancore, però se gli parli di Boniperti alza gli occhi: «Ho pagato per gli altri. Boniperti un giorno arriva e mi dice: perché torni a Liverpool? Io rispondo che non c'è problema: e così senza spiegazione finisce la mia avventura italiana. Ma so che dovevano scegliere tra me Laudrup, a Boniperti piaceva Laudrup». Sul calcio italiano Rush ha idee chiare: «Mi piace perché tecnico, mi piace la ricerca del colpevole se le vanno male. Non esiste lo spirito di gruppo». Di quella Juve allenata da Marchesi il centravanti gall ricorda: «Squadra con sette uomini vi: non c'era gioco e per me era tutto più difficile, perché ho bisogno di supportato controcampo. Adesso mi comporterei diversamente, penserei più a stesso. Sarei egoista. E allora invece giocavo per la squadra». [p. s.]

OGGI TV

Ora	Programma	Canale
	Sportscenter	Tele+2
8,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2
11,50	**Sci.** Da Valloire: Coppa del Mondo, superG maschile	Raitre-Tmc
12,50	Studio sport	1
13,00	**Pallavolo.** Serie A1, Edilcuoghi Ravenna-CanParma (r.)	Tele+2
13,02	Tmc sport	Tmc
13,30	Settimana gol (r.)	Tele+2
14,30	**Hockey.** Nhl, All Star Game (r.)	2
15,15	**Equitazione.** C o di Torino. Segue: **ginnastica**, A maschile; **atletica**, maratona Verona; **bob**, Coppa del	Raitre
17,00	**Tennis.** Australian Open (r.)	Tele+2
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	Obiettivo sci	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Hockey.** Nhl, All Star Game (r.)	Tele+2
22,30	Obiettivo sci (replica)	Tele+2
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2
0,30	Golf tour (replica)	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2

Raduno di Terni: gli azzurri della squadra campione analizzano il momento no che stanno attraversando

JUVE CRISI

Peruzzi: si è perduto lo spirito vincente

TERNI
DAL NOSTRO INVIATO

«A Del Piero, dopo quel famoso gol al volo contro Fiorentina, facemmo ripetere la stessa azione cento volte in allenamento. mai, dico mai, infilò la porta. Un fa qualcuno teneva una mano sulla e alla Juve si facevano i miracoli. Oggi la mano non c'è più». Uno dei Lippanti ci descriveva, dopo il pareggio con il Bari e le polemiche, il lato soprannaturale della crisi juventina. Lassù Qual non ama più la Signora. per quanto calcio sia pervaso da fede, come ha dimostrato il presidente del Cagliari, il pio Cellino, portando a Messa la sua squadra perché tornasse a vincere, è difficile credere che il male dei bianconeri abbia una natura divina. C'è dell'altro e lo si capisce dagli sguardi smarriti sette che Juve ha mandato nel convitto di Arrigo, l'unico che le fiducia.

Lippi in ribasso. La prima sensazione è che Lippi sia sceso dal piedistallo. I giocatori, anche quelli che lo amavano, avevano fiducia illimitata nelle sue intuizioni. Per forza, qualunque toccasse riprendeva a funzionare: provava Carrera in difesa (dopo che società stava p cederlo) e quello giocava la migliore stagione della sua vita; gettava in campo Porrini e gli segnava gol decisi Dortmund; nell'emergenza la Lazio buttava nella mischia il ragazzino Grabbi ed ecco la rete decisiva. Pareva Re Mida e il professor Ventrone, che s'era portato appresso dal Napoli, uno sciamano capace di dal niente filtro della potenza.

Oggi che le cose non girano ba leggere qua là p trovare i primi tentativi di delegittimazione, talvolta troppo ispirati per apparire casuali. Nelle difficoltà si i rapporti. E i correttivi che Lippi cerca di apportare paiono tentennamenti al buio, mentre prima erano scelte geniali. «Io lo capisco se cambia assetto e forma - dice Peruzzi -. Per raddrizzare barca deve provare ogni soluzione». Ma nella squadra e in società non tutti sono così solidali.

Troppa paura. L'aspetto più inquietante lo testimonia il portiere: nelle difficoltà la squadra si affloscia. «A Cremona per venti minuti ho rivisto la Juve del passato. Poi io ho combinato quel pasticcio e sull'1-1 non ho visto capacità di reagire. Lo stesso sul 2-2: avrebbe dovuto tremare la Cremonese, invece eravamo noi temere di prendere il gol. Li dovuti schiacciare nella loro area e l'abbiamo fatto. Nei momenti più delicati reagiamo male: era già con Roma». Conte parla di depressione: «Quando abbiamo subito terzo gol quel modo mi detto che non c'era più niente da fare. Troppe cose ci girano storte, troppi gol strani e occasioni sprecate d'un niente. Si perde sicurezza».

La difesa bucata. «Non abbiamo scuse - sostiene Ferrara - i gol che prendiamo sono frutto dei nostri errori, parlare di coperture sbagliate e filtri che non funziona non ha senso davanti a certi episodi. Si è scaricato tutto addosso a Tacchinardi: ma lui non c'entra con le tre reti di Cremona e, poi, giovane, la responsabilità maggiore è di chi ha esperienza». I cambiamenti continui non vi frastornano? «Anche l'anno si cambiava spesso u ini e posizioni in difesa, però si vinceva nessuno diceva niente. Non dico che non ci agevolerebbe trovare un assetto definitivo, tuttavia il Parma e la Cremonese gli uomini gli stessi e il risultato è stato diverso». Torricelli ammette aver vissuto un pomeriggio da incubo: «Siamo ammalati, troppo lunghi. E negli spazi che c'erano Petrachi mi ha o in croce». Secondo Peruzzi: «Noi ci troviamo bene quando non siamo in linea, ma dei quattro si sgancia e sta un po' dietro. La tattica? La zona alta? Sì, parliamone. Senza dimenticare che sul terzo gol la palla è rimasta in area 10 secondi senza che nessuno la calciasse via e c'erano tre avversari liberi. La carambola sul rinvio di Vierchowod è stata sfortunata, ma le nostre colpe non le vogliamo dire?».

L'enigma Del Piero. «Non ho giocato male, come ho letto sui giornali - si difende Talentino -. E' vero che non centro più le punizioni, forse ha ragione Baggio quando scherza sul piede che si è impippito. Il problema è che andiamo bene una partita male quella dopo. Forse è per questo che spero molto nella Coppa: in un match diamo il meglio, giocheremo benissimo a Madrid. Comunque capisco delusione degli Agnelli: basta guardare ai risultati a combiniamo in campo». «Umberto Agnelli dice che abbiamo perso lo spirito vincente? - chiede Peruzzi -. Beh, ha ragione perché non vinciamo più; ma sarebbe un guaio abbattersi. D'ora in poi giocheremo alla giornata, se la Roma spera ancora nel titolo possiamo farlo pure. Tuttavia parlare di scudetto alla Juve oggi è insensata». Così pare anche a noi.

Marco Ansaldo

«A Cremona ho visto per venti minuti la squadra scudetto Poi, dopo il mio errore, non c'è stata la capacità di reagire e sul 2-2, invece di tremare loro, avevamo paura noi»

A fianco, Del Piero e, a sinistra, Ferrara: «Facciamo troppi sbagli»

Ferrara: «Poche scuse e poi Tacchinardi non c'entra: colpe e responsabilità sono dei giocatori anziani ed esperti»

Peruzzi, nella foto grande
Sotto, il ct Sacchi e Matarrese

OGGI A NARNI

TERNI. Un posto dimenticato da Dio e dagli uomini. Deve essere bellissimo nella buona stagione l'eremo dove la Nazionale si è acquartierata, una frazione sperduta tra i monti di Acquasparta. Ma ieri, con il freddo e una fittissima nebbia, l'Holiday Hill era certo un posto invitante. Gli azzurri sono scesi sul campo di Acquasparta verso le 16 per un allenamento seguito da un folto pubblico. Oggi invece alleneranno Narni, che è (non troppo casualmente) il paese natale di Giulivi, il presidente della Lega Dilettanti. Un piccolo e disinteressato omaggio di Matarrese all'uomo che gestirà g pacchi di voti per la prossima elezione federale. Domani ancora un allenamento in mattinata allo stadio Liberati di Terni, dove in serata, alle 20,30, verrà disputata l'amichevole col Galles, arbitrata dal belga Goethals. [m. ans.]

Sacchi: «I bianconeri? Devo a loro gli Europei»

DAL NOSTRO INVIATO

Affogata nella nebbia, Nazionale rimette in marcia. L'avevamo lasciata il 15 novembre a Reggio Emilia, quattro gol alla Lituania e il biglietto di seconda classe per Londra. Domani sera, a Terni, amichevole con il Galles di Rush. L'operazione Europei Sicuri comincia così, fra spot elettorali (Giulivi, presidente della Lega dilettanti e «trattabile» Matarrese, di Narni, tiro schioppo da qui) e spericolate kermesse. Nel frattempo, anche Arrigo Sacchi, il Cavaliere, ha fondato un Polo. Si chiama Forza Juve. Ce ne parla nel palazzetto dello sport di Acquasparta, il borgo deputato al battesimo della Creatura.

«Sì, ci sono sette juventini. E allora? Premesso che Dino Baggio si è rotto il naso, Maldini ha l'influenza Benarrivo me lo fanno giocare ogni morte di papa, mi sono detto che sarebbe stato carino manomettere il gruppo che ci ha scortati alla fase finale degli Europei. potevo tradirlo. Vero, altri giocatori, oggi, sono più in forma. Ma lo stato di forma, s il fine ultimo la rassegna di giugno, non può essere fondamentale. E difatti, per me, non lo è».

Parole chiare, se non proprio sante. Sacchi allarga il tiro: «Cannavaro è ragazzo gamba. Sta facendo bene, proprio per questo l'ho voluto. Le assenze di Maldini e Benarrivo giustificano la riemersione di Torricelli. E quanto Bucci, stato fermo a lungo, mentre Toldo, da Spalato in avanti, non ha mai sbagliato. Dico di più: i tre portieri in Inghilterra saranno loro, Peruzzi, Toldo, Bucci». Con tanti saluti Pagliuca Rossi. L'Arrigo non più. Preso in braccio il gruppo, lo accarezza, culla, lo imbocca. «Mi fido di loro. Il punto è questo. Sapevano tempo che li avrei chiamati. So che un'investitura del genere comporta dei rischi: potrebbero rilassarsi, "tanto il posto è garantito". Li conosco, non lo faranno».

Forza Juve proprio adesso che la squadra stenta. Forza Juve a una settimana dall'anatema di Lippi, se continuiamo così a fine stagione ci cacceranno tutti. L'Arrigo sorride: «Premesso che restare al top per tutta la stagione è molto, difficile, ho fiducia nel lavoro di Lippi e nelle qualità, tecniche e caratteriali, dei suoi ragazzi. Del resto, questa squadra, delle ultime sei partite, cin me ne ha vinte e l'unica pareggiata, in Croazia, me l'ha pareggiata in dieci contro undici. Inoltre, paradossalmente, che la Juve appannata a gennaio, non mi disturba più di tanto. L'importante è che non lo sia più avanti. Lombardo? Lo aspetto. A destra siamo scoperti. E comunque, non fossilizzatevi: i sette juventini di oggi potrebbero scendere a cinque un domani, così come i due milanisti diventare tre o quattro».

Milanisti, cioè Roberto Baggio. Il Codino, Signori, è sempre nel di Sacchi. «Per principio, mai dire mai. E' il mio motto. Se Baggio e Signori al momento opportuno saranno forma, li convocherò. Garantito». Domanda: non era il caso di dare un'occhiatina a Igor Protti? «Ci avevo pensato. Se lo sarebbe meritato. Ma per i 29, non è più giovanissimo».

Peccato. Capitolo Tacchinardi. «centrale», non ne azzecca una. «Attraversa un momento non ottimale. Meno lo vedi, meglio è». E poi, generale: «Come esperienza, come nomi, come effetto alone, questo gruppo non vale quello "americano". Ma co gioco, acquisito le conoscenze, potrà fare addirittura meglio. Recuperare sul piano collettivo quanto abbiamo pe livello individuale: ecco il nostro progetto».

Gli chiedono una battuta sulle squadre prossime venture di undici stranieri. L'Arrigo se la brillantemente: «Benissimo. C i club mi affideranno tutti gli italiani e io, finalmente, potrò allenarli in santa pace dal lunedì al sabato. Scherzi a parte. Setaccino pure i mercati esteri, i nostri dirigenti, ma attenzione: se ai Mondiali del 1982 siamo arrivati primi, a quelli del 1990 terzi nel 1994 secondi, ciò significa che il nostro calcio resta altamente competitivo». Insomma: piano con le razzie.

In carrozza, dunque. La scelta del Galles viene giustificata in questi termini: meglio criticati per aver affrontato una squadra che ha presi terribilmente sul serio, che elogiati per sculacciato un avversario imbelle. Sacchi chiude così: «I diciotto elementi che ho convocato rappresentano il massimo del campionato, ma se sono finalista agli Europei lo devo a loro. E, di conseguenza, loro, da loro, riparto».

Roberto

I PROBLEMI DEL REAL

Sognando Capello, Del Bosque o Iglesias?

MADRID. Ancora attesa per del nuovo tecnico Real Madrid, la squadra che affronterà la Juventus nei quarti di finale della Champions League. Ieri Jorge Valdano (sostituito momentaneamente da Del Bosque, allenatore delle giovanili) ha salutato i giocatori del Real presso il centro sportivo club. All'uscita, il tecnico argentino è stato applaudito calorosamente da un centinaio tifosi, che sono in rotta con la squadra: sabato, infatti, nell'ultimo allenamento alla Ciudad Deportiva sono venuti alle mani con Hierro Zamorano. La bagarre ha scatenato l'ira del neopresidente Lorenzo Sanz. Ha accusato Valdano di non aver polso, né in campo né fuori. Più grave questo episodio che sconfitta di domenica col Rayo Vallecano, dopo l'eliminazione dalla Coppa di Spagna. Sanz e i componenti della giunta direttiva hanno cacciato Valdano senza chiedergli spiegazioni, neppure dell'esclusione (la prima per ragioni tecniche dopo 12 anni di milizia «realista») di Sanchis, ultimo titolare del gruppo storico dei bei tempi, Sanchis e Butragueño, Martin Vazquez, Michel e Gordillo. Valdano era da un anno e mezzo e la scorsa stagione aveva vinto lo scudetto. Del Bosque è allenatore ad interim. Un tecnico disoccupato di buona fama è Arsenio Iglesias (ex Deportivo La Coruña). In un primo tempo ha rifiutato l'incarico a tempo (perché noto l'interesse del Real per Fabio Capello), ma oggi potrebbe firmare un contratto sino a giugno. [b. p.]

Parla Lippi

«Non mollo la Juve è ok»

LUCCA. Intervenendo Lucca ad un convegno dei medici sportivi della provincia (presente anche Eugenio Fascetti), Marcello Lippi si è soffermato sul momento delicato della Juventus senza lanciare campanelli d'allarme, bensì ostentando fiducia: «Guai arrendersi, abbiamo l'obbligo di provarci fino in fondo, di non mollare. Del resto lo fece l'anno scorso anche il Milan che aveva tredici punti di distacco, e l'anno prima il Parma. Il campionato è ancora lungo, i punti a disposizione tanti. Certo, chi è in testa oggi ha qualche vantaggio in più, ma, ripeto, niente è ancora deciso».

Quindi, dopo aver elogiato la Fiorentina («Sta vivendo una stagione per molti versi simile quella nostra dell'anno scorso»), ha ribadito il suo ottimismo: «Sono soddisfatto della mia squadra e lo sono per ha giocato mercoledì e domenica, una squadra in salute. L'unico che rispetto al passato i giocatori non riescono a reagire alle difficoltà che si presentano loro. L'anno scorso ci bastavano cinque minuti per raddrizzare una gara, per superare ogni problema, invece c'è un po' di sbandamento. attenzione: bisogna dimenticarsi che alla Juventus manca un certo Lombardo, che è uno dei cinque giocatori più forti d'Italia». [a. r.]

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.650.000
• 9/10 visone	L. 5.[illegible].000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.7[illegible]0.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.[illegible]00.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Rat mousque	L. [illegible].500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA...

"SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni!

pagamenti personalizzati

SALDI

VERI SALDI

EFF. COM. LEGGE 80

INTERVISTA

L'EROE BIONDO CHE TRASCINA TUTTA LA CITTA'

Il capocannoniere esce allo scoperto e spiega perché i viola non sono più una meteora

Batistuta: scudetto, ora si può dire

«Firenze ha capito che le vittorie vanno conquistate»

FIRENZE

DOPO Antogoni, un altro campione dai capelli biondi e dai piedi vincenti [illegible] per Firenze l'uomo dei sogni: Gabriel Batistuta, eroe del gol dal cuore grande e dall'armatura d'acciaio. Gioca da mesi con una gamba dolorante eppure ha già segnato 13 reti tornando capocannoniere. Potrebbe sedere sugli allori. Ma non lo fa: «Perché nella vita nessuno mi ha mai regalato niente, tutto quello che ho e sono me lo sono sudato, conquistato». Già, per lui il calcio non [illegible] rima con gloria effimera, ma [illegible] sudore. Non vive di rendita, per lui domani è sempre un altro giorno. «Oggi [illegible] in alto, domani potresti [illegible] nella polvere. Ecco perché non m'illudo né abbasso la guardia». Sempre insaziabile, quindi, sempre caricato. [illegible] questo suo slogan lo vuol vedere applicato anche alla Fiorentina.

Batistuta, [illegible] sente il bomber più forte del mondo?

«No. Io preferisco essere apprezzato per altre doti, per la mia professionalità, la mia [illegible]rietà come uomo prima che come calciatore. Questo conta, soprattutto quando lascerò il calcio».

In ogni caso continua a far gol. Centrerà il bis della classifica dei marcatori?

«Se la Fiorentina continua a giocare così, ho buone possibilità. [illegible] più che [illegible] quel titolo, punto [illegible] altro».

Forse... allo scudetto?

«Diciamo [illegible] [illegible] qualcosa d'importante. Parlare [illegible] scudetto è bello ma pericoloso, anche se oggi forse lo è meno del passato».

Allora anche lei sta rompendo gli indugi come gran parte dei tifosi [illegible] dei suoi compagni. Perfino le tv si stanno accorgendo della Fiorentina...

«Già, prima ci ignoravano, oggi [illegible] popolarissimi. Tutto meritato, perché giochiamo bene».

Quindi è giusto non nascondersi più?

«Io sono felice quando vedo la città impazzire [illegible] gioia, se lo merita e non sarebbe giusto rubarle questi momenti. Ed è anche giusto che lo faccia la squadra, composta da tanti giovani. Anch'io d'altronde sogno. Ma senza dimenticare che dopo una partita ce ne aspetta un'altra, un altro rischio, un altro esame. Ed è allora che bisogna svegliarsi».

Però qualcosa a Firenze sta cambiando.

«Sì, lo ammetto. Fino allo scor[illegible] anno la città e la società cominciavano [illegible] sognare a partire dalla prima di campionato, a volte già nelle amichevoli. Uno sbaglio enorme. E le delusioni quando arrivavano, erano ancor più cocenti. Questa volta invece abbiamo saputo tutti aspettare prima di sognare. E questo mi dà... maggiori garanzie».

Merito anche di Ranieri?

«Lui ci ha insegnato ad essere umili con le provinciali, forti con le grandi. Vi pare poco?».

C'è chi dice che è troppo duro nello spogliatoio.

«Lui sa quand'è il [illegible] di smettere di scherzare [illegible] quindi intervenire. Tutto qui».

Tiene banco il rinnovo del [illegible] contratto. Che dice, Ranieri firmerà?

«Sarà ancora lui [illegible] prossimo anno l'allenatore della Fiorentina. Tutti ne siamo convinti».

E questa Fiorentina la convince?

«A parte la gara [illegible] il Parma, dove eravamo fuori di testa, nessuna squadra ci ha [illegible] sotto e giocato meglio di noi. Negli scontri diretti ho visto solo due club fortissimi, la Roma e il Milan, che a Firenze ha giocato con il piglio della grande squadra, ma senza vincere...».

Resta il Milan l'avversario da battere?

«Sì, perché non dipende da un solo giocatore, basta vedere che riesce [illegible] vincere anche senza Weah. Hanno Savicevic, Baresi, soprattutto Baggio...».

E' lui l'anti-Batistuta?

«Nel Milan è difficile [illegible] leader, ma credo che Baggio abbia dentro una grande rabbia. Se ha lasciato la Juve e rinunciato alla Coppa Campioni [illegible] segno che vuol vincere ancora lo scudetto. Vuole dimostrare di essere decisivo anche cambiando squadra, per questo è pericoloso: ha le stesse motivazioni che hanno portato Vialli a rilanciarsi».

Eppure né Vialli né Baggio [illegible]ono in Nazionale.

«Un vero peccato per i tifosi italiani».

Era una grande coppia, ma oggi nessuno sembra far concorrenza a quella formata da Batistuta-Baiano.

«Con Ciccio mi trovo benissimo, [illegible] mi è accaduto solo con Balbo. Basta uno sguardo per capirsi, in campo [illegible] fuori. Il suo rilancio mi inorgoglisce, mai creduto che fosse finito, sapevo che era un campione».

Ci sono coppie-gol più belle?

«Io mi tengo stretta questa, certo che Balbo-Fonseca formano un duo niente male, affiatato come pochi».

E un altro Batistuta c'è?

«No, non esiste. Di Batistuta [illegible] n'è uno solo».

Brunella Ciullini

la coppia che fa sognare

ed alti livelli. Solo Balbo e Fonseca

«Una volta i tifosi sognavano già in estate ora sono i primi [illegible] evitare facili esaltazioni Il Milan è l'avversario da battere: temo soprattutto Baggio, carico di motivazioni»

GLI [illegible] FANNO I [illegible] SCUDETTO

Zola: «Il mio Parma vedrà presto di che pasta è la Fiorentina»

Milan, affiora il dubbio

Costacurta: «Ci difendiamo bene ma [illegible] riusciamo a sostenere l'attacco»
Albertini: «La Juve non è spacciata e i viola staranno in alto fino in fondo»

TERNI
DAL [illegible] INVIATO

Ebbene sì: la Fiorentina è diventata lo spauracchio [illegible] [illegible]. Chi vorrà vincere lo scudetto dovrà fare i conti [illegible] la squadra di Ranieri. Ormai la Fiorentina viene trattata con [illegible] rispetto e la considerazione dovuti ad [illegible] grande, ad una scudettabile. Unanime [illegible] parere degli azzurri direttamente coinvolti nella lotta di vertice. [illegible] i giocatori di Milan, Fiorentina e Parma [illegible] altrettanto sicuri che nulla [illegible] ancora deciso, che questa mini fuga [illegible] tre abbia ancora tutti i connotati della provvisorietà.

Insomma non c'è più la squadra padrona, capace di prendere il largo come è accaduto a Milan e Juventus, anche se in molti identificano proprio nella Fiorentina [illegible] gruppo forte e fortunato, capace [illegible] prospettiva di mettere tutti ko.

Peruzzi confronta il cammino dei viola con quello della Juve prima maniera: «Sono spietati. Fanno quattro tiri in porta e segnano tre gol. Come succedeva a noi l'anno scorso». Ed i primi ad [illegible] convinti di avere in mano un poker servito [illegible] proprio i giocatori toscani. Toldo, il giovane portiere che Sacchi ha richiamato dopo l'ottima prestazione di Spalato, aggiunge altri indizi [illegible]teressanti: «Tre cose ci spingo[illegible] verso lo scudetto: 1) [illegible] anno di esperienza in più; 2) il fatto che trasformiamo l'euforia in energia positiva e il modo in cui riusciamo a resistere [illegible] pressione che il nostro ruolo comporta; 3) la fortuna è dalla nostra parte, [illegible] che non guasta».

A metà campionato è già tempo di bilanci. Toldo non esclude nulla: «Il nostro primo obiettivo [illegible] la zona Uefa, [illegible] i risultati dicono che può [illegible] l'anno buo[illegible] anche in senso più ampio. [illegible] facendo abbiamo preso sicurezza, Ranieri ha fissato fine febbraio [illegible] data per rivelare finalmente le nostre ambizioni. L'errore più grave sarebbe pensare che ormai è una questione a tre. Invece Juve e Roma possono ancora tornare in corsa».

Una buona parola ai campioni in carica non si nega mai. E poi chi [illegible] la sente di smentire Sacchi che premia con la convocazione ben [illegible] bianconeri? Infatti Albertini scalda il cuore dei giocatori juventini: «Non mi meraviglio che ce ne siano così tanti. Sono tutti collaudati, temere an[illegible] la Juve è doveroso. Comunque [illegible] squadra [illegible] giorno è la Fiorentina. Non [illegible] una meteora. Resterà incollata alle posizioni di testa fino alla fine».

Un plebiscito. E quando l'investitura arriva da gente scafata come i milanisti, qualcuno potrebbe anche essere tentato di mettersi il cuore in pace. Ma la Fiorentina [illegible] per ora due rivali che, a differenza dei ragazzi di Ranieri, [illegible] ospiti fissi dei quartieri alti del campionato. Innanzitutto il Milan che, [illegible]stante i quattro pareggi nelle ultime sei partite, resta la più accreditata pretendente allo scudetto. Ma [illegible] laboratorio del calcio di Milanello arrivano sinistri scricchiolii. Non basta l'assenza di Weah per giustificare i problemi dei berlusconiani. Costacurta parla di campionato in equilibrio fino alla fine e ammette con franchezza: «La nostra condizione non è eccezionale come dimostra l'altalena di risultati. Inoltre con la regola dei tre punti, cadono tutte le certez[illegible]. I nostri problemi? Abbiamo perso la brillantezza in zona gol [illegible] [illegible] abbiamo la solita intensità di gioco, quindi siamo [illegible] efficaci nel pressing». Costacurta, attento osservatore dell'universo milanista, mette a fuoco un dettaglio molto significativo, che infila il Milan in una strada all'apparenza senza uscita: «La difesa regge bene, ma giocando più chiusi non riusciamo [illegible] [illegible]stenere l'attacco. E se [illegible]i difensori partecipiamo di più alla manovra, ci scopriamo troppo».

E come [illegible] Milan anche il Parma ha i suoi piccoli e grandi problemi che lo fanno guardare quasi con invidia agli ultimi arrivati in ordine di tempo. Ammette Zola: «Quella di Ranieri [illegible] la squadra del giorno. C'è l'euforia giusta, fra poco toccherà a noi valutarne le capacità. Ma anche il Parma crede allo [illegible]detto, soprattutto ora che ha superato [illegible] difficoltà d'inizio stagione. E sfatiamo un mito: il nostro ambiente è sempre [illegible] esigente, altro che isola felice». Un pensiero a Sacchi: «Non credo di essere qui per gratitudine. Mi auguro piuttosto che ci sia un progetto preciso di cui io abbia dimostrato di poter far parte».

Fabio Vergnano

SERIE C

Nitti del Fiorenzuola

E' [illegible] pericolo il [illegible] colpito alla [illegible]

FIORENZUOLA D'ARDA. Claudio Nitti sta meglio. L'attaccante 27enne del Fiorenzuola che si era infortunato domenica nel recupero del campionato di C/1 contro il Monza e che era stato ricoverato [illegible] coma all'ospedale di Parma, [illegible] già stato trasferito [illegible] reparto [illegible] rianimazione alla neurochirurgia. Il calciatore, che ha riportato una frattura infossata della regione temporoparietale, potrebbe essere sottoposto a un intervento chirurgico.

Nitti, figlio del segretario del Bari, è cresciuto nella società del capoluogo pugliese e ha poi giocato nel Modena, Cesena, Perugia, Taranto, Avellino e Carpi. L'attaccante si era scontrato al 23' del pt con il difensore brianzolo Rossi. Dopo 3' a bordo campo, [illegible] ripreso il gioco ed [illegible] risultato fra i migliori, propiziando [illegible] gol del provvisorio vantaggio della [illegible] squadra. Nell'intervallo i primi sintomi, culminati in una crisi epilettica.

Stajano parla del '51

Dolce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caduta della [illegible] in [illegible]

ROMA. Dietro la retrocessione in B della Roma nel '51 ci sarebbe [illegible] risvolto omosessuale: alcuni giocatori passavano le serate in casa di un deputato che veniva chiamato «zia Vincenza». Lo rivela l'antesignano dei gay italiani, Giò Stajano, giornalista, scrittore, protagonista della «dolce vita», primo italiano a cambiare [illegible] In un'intervista a un giornale gay, Stajano ricorda che [illegible] «quelle serate c'era anche qualche aspirante attrice, ma non un granché, quindi la parte erotica per lo più andava [illegible] beneficio della zia Vincenza. L'onorevole accoglieva i calciatori vestito da geisha. Quando i tifosi scoprirono come i loro beniamini trascorrevano le notti, assediarono la casa della zia Vincenza. La volevano linciare, [illegible] poté più circolare per Roma e scappò [illegible] America». Tra i giocatori accusati di frequentare la [illegible] di «zia Vincenza», due sarebbero poi diventati allenatori.

Proposta provocatoria del tecnico, preoccupato dal caso Bosman e da «strani» errori arbitrali

Scoglio: «Dividiamo in due la serie A»

«Le 7 Grandi hanno troppo potere»

TORINO. «Non posso vedere il Toro preso per i fondelli da tre decisioni che hanno distrutto la squadra e tutto il buono combinato nel primo tempo», tuona Scoglio. «Povero calcio, sempre più diviso tra ricchi [illegible] poveri», aggiunge [illegible] Professore.

E allora, ecco la sua proposta rivoluzionaria: «Visto che ormai comandano soltanto i soldi, bisognerebbe scindere il campionato [illegible] due fasce: nella prima le cosiddette sette Grandi, quelle che hanno il potere economico [illegible] politico; nella seconda le altre, le 11 povere che vivono di sudo[illegible] e volontà. Certo, sarebbe la morte del pallone. E così sarà, [illegible] i grossi club dopo la sentenza Bosman pretenderanno di schierare quanti stranieri vogliono». E ancora: «Con i viola siamo stati condannati da tre sbagli gravissimi dell'arbitro. Però, mi chiedo, sarebbero stati commessi ugualmente se avessimo giocato contro il Piacenza?».

Riecco lo Scoglio autentico: polemico, sincero, anticonformista, provocatore. La sconfitta con la Fiorentina, la sua prima stecca in granata, ha restituito il Professore a [illegible] stesso. Così, ai microfoni di Radiorai, di primo mattino, il condottiero di Lipari parla del futuro del football e propone [illegible] scissione della serie A. Ovviamente si tratta di una provocazione verso «il potere e lo strapotere delle Grandi. Sinora, lo si poteva combattere con l'ingegno e la fortuna, guardate ad esempio la Sampdoria che cos'è riuscito a vincere pur non disponendo di ricchezze straordinarie. Con tre stranieri per squadra ci sarebbe ancora competizione, ma se passerà la cosiddetta legge Bosman, addio, non esisterà più alcun equilibrio, le sette Grandi potranno schierare ciascuna cinque, sei, otto campioni strapagati [illegible] allora addio [illegible] tutto. In tal caso, le Grandi si facciano il loro campionato e le altre il proprio».

Le Sette Sorelle sono Juve, Milan, Inter, Lazio, Roma, Fiorentina e Parma. «Pensiamo solo alla Parmalat, che ha 40 giocatori sparsi nel mondo. O alle altre, che posseggono miliardi, peso politico e qualcuna anche la tv. Stiamo andando in una direzione molto triste in cui il povero e piccolo [illegible] destinato a diventare sempre più povero [illegible] piccolo. E i giocatori italiani facciano attenzione: siccome gli stranieri [illegible] costeranno nulla, [illegible] con un patto d'onore i presidenti [illegible] s'impegnano a limitare il numero di forestieri, ci sarà un'invasione di calciatori d'oltreconfine. E i nostri? Leggo che a loro volta andranno all'estero. Ma chi? Tranne rare eccezioni, gli italiani non interessano».

Ed eccoci agli errori di Rodomonti per cui il Toro, secondo Scoglio, è stato preso per i fondelli. «Tre, gravissimi. Il primo: non aver espulso Schwarz, se ha concesso la regola del vantaggio. Il secondo: sul calcio a due in area, non aver fatto rispettare la barriera ai viola, quelli hanno fatto una diagonale, impossibile centrare la porta con una barriera così "mobile". Il terzo: [illegible] aver dato, sempre nel primo tempo, il rigore, sacrosanto, sull'atterramento [illegible] Angloma ad opera di Padalino che dopo averlo strattonato per metri l'ha poi messo giù in piena area. Il difensore fiorentino andava anche cacciato, il regolamento parla chiaro. S'è trattato d'una giornata nera dell'arbitro, pazienza, però...». Segue il sarcastico interrogarsi se questi sbagli sarebbero avvenuti nel caso l'avversario fosse stata una piccola, il P[illegible] che non ha televisione e che, guarda caso, [illegible] Scoglio lo sa benissimo, contro la Fiorentina, due settimane fa, fu «vittimizzata» da tre errori: mancata espulsione di Amoruso, due rigori chiesti e negati.

La chiusa del Professore: «Non vorrei che il campionato venisse condizionato dai potenti della tv». Suvvia, mica vorrà farci credere di ignorare che già adesso il condizionamento c'è?

[illegible]

Il fallo di Schwarz su Angloma, al centro delle polemiche. Scoglio si chiede: «Perché il giocatore viola [illegible] è [illegible] espulso?»

GLI ARBITRI

«Rodomonti ha sbagliato»

Fa ancora discutere [illegible] spinta di Schwarz ad Angloma. L'arbitro Rodomonti si è «confessato» con Casarin, senza ottenere pubbliche condanne, ma nemmeno un'assoluzione. Perché, anche secondo il designatore, l'arbitro di Torino-Fiorentina ha sbagliato. Non a norma [illegible] regolamento (perché il «vantaggio» è previsto), ma nel quadro di quella ricerca del consenso che il designatore invoca da tempo e che significa «gestione intelligente» degli episodi. In un [illegible] così evidente Rodomonti avrebbe dovuto fischiare subito il rigore. Ed avrebbe [illegible] evitato ogni polemica. Fuori dall'ufficialità, va aggiunto che in situazioni del genere aiuta anche il [illegible]re: tra le doti dei fuoriclasse c'è anche quella di saper intuire [illegible] sviluppo dell'azione, magari «trattenendo» il fischio quel tanto che basta per verificare [illegible] davvero [illegible] prosecuzione dell'azione è più vantaggiosa d[illegible] rigore. Non era invece [illegible] espellere Schwarz: l'orientamento in Italia [illegible] di punire col penalty falli del genere, [illegible] sanzioni accessorie.

Scoglio (a sin.): «Un campionato per i club ricchi un altro per noi». Foto a lato: Pedraneschi

Ma arriva un coro di «no»

Intervengono Pedraneschi, Lippi Ruggeri, Trap, Zoff e Antognoni

Scoglio provoca («Dividiamo la serie A in due fasce, attenti alla sentenza-Bosman che porterà ingaggi pazzeschi»), gli addetti ai lavori rispondono.

Pedraneschi (presidente del Parma): «Non vedo [illegible] campionato spaccato, anche le piazze minori devono assistere a spettacoli di alto livello, di cui non debbono fruire solo piazze [illegible] Torino, Mila[illegible] [illegible] Roma. Continuiamo perciò nella tradizione. Anche le cosiddette provinciali, con [illegible] tempo, possono inserirsi nel gruppo delle grandi. Noi non siamo forse terzi in campionato, e non abbiamo vinto Coppe [illegible] Supercoppe? In passato, Cagliari, Verona e Fiorentina hanno conquistato lo scudetto. Sul caso Bosman il rischio di un'inflazione di mercanti esiste. E il calcio diventerà un'azienda che comprerà attori [illegible] seconda dello spettacolo che cerca di ottenere».

Lippi (allenatore della Juve): «Non entro nel merito della frase, forse provocatoria, del collega. Dico solo che il campionato deve restare com'è, magari ridotto a 16 squadre [illegible] organizzando un torneo europeo, ma senza toccare quello nazionale. Bosman ci complicherà la vita? Si [illegible] che i rischi di [illegible] superprofessionismo esistono. Un giorno dissi: sarà difficile che ognuna delle 18 squadre di A trovi [illegible] stranieri, perciò sarebbe [illegible] bene pescare nel serbatoio di B, molto fornito».

Ruggeri (presidente dell'Atalanta): «Capisco l'amarezza (rigore [illegible] dato al Toro, ndr) di Scoglio perché è anche la mia, ma il suo è progetto provocatorio [illegible] irrealizzabile. Le grandi vogliono forzare la mano, ma credo che con il buonsenso si possano trovare delle soluzioni. Dopo il grande polverone, le big non riusciranno a fare ciò che vogliono. Forse giocheranno da sole? Le decisioni devono essere prese in Lega, alla presenza di [illegible] società. Utilizzare [illegible] stranieri sarebbe sbaglio madornale. Deve restare tutto com'è. Anzi, io tornerei a un solo straniero».

Trapattoni (allenatore del Cagliari): «Il primo progetto, provocatorio, è improbabile. Fare un torneo [illegible] 6 creerebbe una noia mortale. [illegible] c[illegible] Bosman? Potrà causare grosse disparità di condizioni fra i nostri giocatori. I club, invece, ci guadagneranno perché spenderanno meno acquistando all'estero giocatori a parametro zero».

Zoff (presidente della Lazio): «Scoglio provoca. Non è vero che ci siano interessi diversi. Noi pensiamo al bene del calcio. Prossimamente vedremo quali sono i nuovi orizzonti del nostro mondo».

Antognoni (gm della Fiorentina): «E' una proposta irreale. Se ci fosse un campionato europeo [illegible] dovrebbe magari riguardare le società più competitive e andrebbe fatta una divisione. Ma nel nostro campionato [illegible] mi pare il [illegible]. I club ricchi e potenti, che acquistavano i più bravi calciatori e tecnici, [illegible] sono sempre stati. Perché stupirsi ora? Sui pericoli del caso Bosman, Scoglio ha ragione a temere impennate di ingaggi. [illegible] la Fiorentina ha già preso una decisione sul come comportarsi: si atterrà alle regole vigenti». [r. c.]

Abete polemico

«Matarrese e Galliani sbagliano»

ROMA. Le battaglie nel Palazzo del calcio continuano. Matarrese è stato attaccato da Abete, presidente della Lega di C, durante la trasmissione «Radio anch'io lo sport».

«Matarrese deve convincersi - ha detto Abete - che l'unico modo per uscire dalle secche non è dare ragione a tutti, ma fare scelte di fondo e verificare se su queste [illegible]ste o no il consenso. Corriamo il rischio di rimanere impantanati, visto che, in assenza d[illegible] capacità [illegible] riforme progettuali autonome, è arrivata la sentenza Bosman a rompere gli equilibri esistenti».

Fra l'altro, [illegible] Losanna, l'Ue ha fatto [illegible] voce grossa e l'Uefa s'è ammorbidita chiedendo un incontro per uscire dall'impasse. Ha dichiarato Aigner, segretario generale Uefa: «Questa legge [illegible] è buona per il calcio. Abbiamo argomenti convincenti da far valere soprattutto [illegible] favore della regola del "3+2" che limita gli stranieri nelle coppe. Non [illegible] può paragonare lo sport all'economia. Ci [illegible] regolamenti per conservare equilibrio tra i club, spirito sportivo ed equità di risultati. Tutto ciò non esiste in campo economico».

Abete ha polemizzato anche con Galliani: «La sua idea di abolire la C2 non è frutto di una riflessione organica. Creando una struttura dilettantistica che avesse gli stessi costi, non avremmo risolto nulla. Quella di Galliani è una soluzione semplicistica. Il problema è lo squilibrio tra la B e [illegible] C1. E il distacco tra la A e la B cresce, creando smottamenti nel sistema. Il problema della C e del dilettantismo è strutturale: in assenza di regole sul numero degli stranieri e sui [illegible] tv e [illegible] presenza di una spinta di società maggiori ad avere un gettito contributivo più elevato, navighiamo a vista».

Quanto al G4, la superlega formata dalle quattro società maggiori, Abete ha detto: «L'unico soggetto cui riconosciamo titolarità decisionale è il consiglio federale. Il 1° febbraio parleremo di stranieri, indennizzi, ma soprattutto di tv: [illegible] pay per view che cali senza regole nel calcio prof minore e dilettantistico è assai rischiosa».

Intanto Nizzola ha convocato a Roma domani tutti i presidenti di serie A, in vista del vertice Uefa-Federcalcio del giorno dopo.

LA POLEMICA

Tanti gol dopo il novantesimo e c'è chi invoca il «tempo reale»

Se il recupero è una roulette

Il Milan: «Servono certezze, è nostro diritto sapere quando finisce la gara»
Pairetto: «Cronometraggi tipo basket? Sono impossibili nel calcio minore»

Il caso è aperto. Basta una domenica ad alta densità di thrilling [illegible] minuti finali e si torna ad invocare il «tempo reale». E' giusto che gli arbitri [illegible] pontefici inappellabili [illegible] minuti [illegible] recupero? E' giusto che non segnalino chiaramente, allo scoccare [illegible] 90°, quanto han[illegible] intenzione di recuperare? Perché non ricorrere al tempo effettivo, come nel basket?

Agroppi ha lanciato il sasso: «Non [illegible] può continuare [illegible] vivere di incertezze, lasciando agli arbitri un potere discrezionale [illegible] pericoloso. L'unica vera novità regolamentare da introdurre è il tempo effettivo, un'ora di gioco vero e cronometrato. Eliminerebbe i trucchetti e le sostituzioni tattiche nel finale, che servono solo a guadagnare secondi». E due grandi ex, José Altafini [illegible] Aldo Serena, hanno proposto dai microfoni di Antenna Tre un'altra soluzione: «L'arbitro deve comunicare ai guardalinee e ai capitani l'esatto ammontare del recupero in programma. Così anche i [illegible] capirebbero, perché anche loro hanno diritto di sapere quanto dura una partita».

Le società sono divise sull'argomento. Mentre l'Inter, ad esempio, ritiene tollerabile e perfino auspicabile [illegible] margine di brivido legato ai recuperi («L'imprevedibilità aumenta l'emozione, ed è giusto che i giocatori sappiano lottare fino [illegible] fischio finale», osserva il dirigente Franchetti), il Milan invoca un'inversione di tendenza. «Nel calcio ci vogliono sempre più certezze - spiega il dg Braida -. Indispensabile che l'arbitro indichi quanto manca alla fine; una volta qualcuno lo faceva, ora è passato di moda. Ben venga anche un [illegible]traggio effettivo, come nel basket: purché si abbiano certezze».

Che ne pensano gli arbitri, i quali si trovano a gestire con difficoltà le lacune di un regolamento incompleto? Intanto è bene precisare che nessuna federazione può pensare di introdurre autonomamente drastiche variazioni regolamentari tipo il tempo effettivo. Soltanto [illegible] massimo organismo mondiale, l'International Board, può modificare lo statuto. Quindi si tratta di gestire al meglio, [illegible] intelligenza e coerenza, le regole in vigore. Semmai [illegible] possono proporre eventuali modifiche, tramite i canali diplomatici federali. Ma niente illusione, i burosauri che comandano [illegible] poco sensibili al[illegible] novità, nonostante le sortite occasionali del pirotecnico Blatter.

La posizione di Casarin è nota, [illegible] non può prescindere dai dettami della Fifa: «Il recupero - ha spiegato il designatore - è importante perché limita le furbate, come sostituzioni inutili, rimesse lente, palloni che scompaiono, giocatori che fanno i morti. Però occorre arrivare all'uniformità [illegible] giudizio; se [illegible] media [illegible] recuperi è ormai di 3', non dovrebbe succedere, salvo casi eccezionali, che [illegible] una gara se ne fa uno e in un'altra magari 6».

[illegible] pensiero di due fischietti internazionali. Gigi Pairetto: «Introdurre il tempo effettivo significherebbe differenziare nettamente i campionati professionistici da tutti gli altri, perché non è pensabile, per i costi [illegible] per problemi oggettivi, che si reperiscano su ogni campetto cronometristi e attrezzature adeguate. Bisognerebbe dunque che la Fifa entrasse in quest'ottica. Per quanto riguarda la segnalazione sul campo dei minuti di recupero, non è previsto che si debba fare». Il motivo è semplice: anche nel recupero è possibile effettuare dei cambi o ritardare ad arte il gio[illegible]. E in questo caso si [illegible] recupero [illegible] recupero. Le indicazioni non potrebbero essere matematiche e finirebbero per aumentare [illegible] confusione, [illegible]ché eliminarla.

Possibilista, con riserva, Alfredo Trentalange: «Non [illegible] co[illegible] ciò che non si sperimenta. Ma il calcio è affascinante proprio perché permette a tutti di parlare la stessa lingua, dai dilettanti alla serie A». Mettiamoci il cuore in pace. Fino al triplice fatidico fischio.

Piero Bianco

[illegible] LE RETI A [illegible] SCADUTO

Diciassette gol sono stati realizzati quest'anno dopo il 90°; [illegible] questi, [illegible] risultati decisivi:

MINUTO ARBITRO	[illegible]	PARTITA E RISULTATO	GIORNATA
92' BAZZOLI	INZAGHI	PARMA-PIACENZA 3-2	8ª
91' TREOSSI	TOVALIERI	ATALANTA-SAMP. 3-2	10ª
94' MESSINA	BATISTUTA	PADOVA-FIOREN. 0-1	12ª
90' BESCHIN	BALBO	UDINESE-ROMA 1-1	12ª
93' BETTIN	IANNUZZI	LAZIO-TORINO 1-1	17ª
93' [illegible]	VIERCHOWOD	CREMONESE-JUVE 3-3	18ª

Agli Open d'Australia troppo forte lo svedese Enqvist: l'azzurro eliminato in soli tre set

Furlan, [illegible]

E si ferma anche Philippoussis

Il sogno australiano di Furlan si è infranto negli [illegible] di finale

MELBOURNE. Difficile che un torneo dello Slam si conceda ad amanti improvvisati, che promuova comparse. Qualche turista per caso riesce sempre a filtrare nella maglia larga dei primi turni.

Quando però si scavalla la prima settimana [illegible] incontri, i duri saltano fuori e iniziano a giocare [illegible] a fare sul serio.

Il duro che [illegible] capitato ieri a Renzo Furlan, ultimo superstite azzurro, [illegible] chiama Thomas Enqvist, numero 7 del mondo, [illegible] vichingo che si ritrova molta meno forza negli avambracci di «cavallo pazzo» Ivanisevic, [illegible] molto più sale in zucca. Thomas il bionico ha il teschietto pulito e la voce gentile da pastore presbiteriano, polpacci [illegible] bicipiti che sembrano invece servomeccanismi di un Robocop.

Renzo riesce [illegible] mischiare le carte per un set, approfittando del break iniziale, arriva anche a servire sul 5-4 [illegible] si fa riacciuffare, perde la prima partita [illegible] finisce nel gorgo come [illegible] naufrago: 14 games persi uno dietro l'altro. Roba da Guinness dei primati, e [illegible] match si sgretola al sole.

Roba, anche, da Barazzutti-Borg, per chi [illegible] ricorda, la formichina che gratta sull'acciaio, il soldatino divorato dall'orso: «Ho avuto la mia chance alla fine del primo set' persa quella, mi sono sentito all'improvviso stanco, gli ho lasciato troppo spazio [illegible] mi ha macinato - racconta sereno Renzo -. Il problema è che giochiamo tutti e due allo stesso modo, cercando di lavorare l'avversario da fondo, ma io sono normale, lui è un mostro».

Da oggi l'orizzonte [illegible] Furlan si chiama Coppa Davis: a Roma, fra tre settimane, arriva Kafelnikov, un altro extraterrestre che oggi - disintegrando il coriaceo Washington - ha formalizzato la sua nomination per un posto in finale.

Un altro brutto risveglio nella [illegible] giornata [illegible] toccato a Mark Philippoussis, che sabato sera contro Sampras era sembrato un angelo sterminatore. Come ha spiegato Paul Nizan, i vent'anni possono anche non essere una stagione felice nella vita di un uomo. Mark il prodigio ne ha 19 e un tennista di 19 anni, come ha realisticamente spiegato il suo gentilissimo killer Mark Woodforde, «è quasi sempre un tennista stupido».

Woodforde, in doppio, si incastra con l'altro «canguro» Woodbridge in una delle coppie più forti del mondo, ma in singolare [illegible] un intelligentissimo, esperto ed elegante signor nessuno, numero 67 del mondo con un passato da top-20.

Eppure per battere [illegible] dio greco Philippoussis, l'uomo dal servizio tuonante, gli [illegible] bastati tre set [illegible] un'ora e mezzo. «Conosco Philippoussis, mi sono allenato spesso con lui - aveva raccontato ieri il trentenne [illegible] Adelaide ai giornalisti -; tranquilli, domani in campo vi mostrerò quali sono i suoi punti deboli».

Detto e fatto: un passo avanti per tagliare la traiettoria dei micidiali missili [illegible] servizio di «Scud», un palleggio lento e variato per togliergli il ritmo, rovescini tagliati e palle corte da maestro da circolo di quelli che ti costano 30 mila lire all'ora più il campo, per impastargli muscoli e idee. In una parola: esperienza.

Mark la lezione se la sorbisce gratis, [illegible] si trova precipitato dall'Olimpo [illegible] un prosaicissimo spogliatoio, quello occupato però dallo sconfitto. E Bollettieri, il suo coach, che domenica sera parlava di momento storico, di primato mondiale [illegible] disegnava scenari paradisiaci ieri si nascondeva già dietro gli occhialoni da ganzo.

La verità è che «Mark [illegible] bello» i colpi da superstar [illegible] ha, ma per soffiare il posto [illegible] Sampras e Agessi dovrà studiare un po' di Von Clausewitz [illegible] mangiare moltissima altra pastasciutta. Bollettieri [illegible] soprattutto la mamma, Rosanna, che è italiana, sono avvertiti.

In serata sparisce anche un altro intruso: Brett Steven, numero 37 del mondo, rifila 6-1 a Becker nel primo set, poi Boris scuote la criniera e il neozelandese tutto serve & volley rotola fuori da Flinders Park.

E mentre nel femminile continua la marcia [illegible] Conchita Martinez [illegible] della stupefacente bambina Hingis fra i maschi sono [illegible] già decisi i duelli dei quarti: dall'alto al basso del tabellone, Woodforde-Enqvist, Becker-Kafelnikov, Chang-Tillstroem, Courier-Agassi.

Alessandro [illegible] Giorgi

Donne, [illegible]

Singolare maschile (ottavi): Enqvist-Furlan 7-5, 6-0, 6-3; Woodforde-Philippoussis 6-2, 6-2, 6-2; Kafelnikov-Washington 6-3, 6-2, 6-4; Becker-Steven 1-6, 6-4, [illegible]-3, 6-2.
Singolare femminile (ottavi): Hingis-Schultz 6-1, 6-4; Huber-Schett 6-3, 6-2; Martinez-Davenport 6-3, 6-1; Coetzer-Likhovtseva 6-3, 6-3.

[illegible]

Si corre a Valloire

[illegible] SuperG

Perathoner più forte degli acciacchi?

VALLOIRE. [illegible] disputa oggi sulle nevi francesi di Valloire, in Savoia, il terzo superG della stagione di Coppa. Non sarà al cancelletto di partenza Lasse Kjus: il norvegese, che è al comando della classifica di Coppa, è ancora con[illegible]scente dopo la tremenda caduta nelle prove della libera di Kitzbuehel e quasi certamente tornerà in gara sabato nello speciale del Sestriere, dove oggi sono in programma due prove per la discesa donne. Fra i favoriti c'è Werner Perathoner, che malgrado i problemi a un ginocchio è stato il migliore degli azzurri (sesto) nella seconda discesa di Veysonnaz. A Valloire, per la cronaca, Tomba disputò il penultimo superG della [illegible] carriera. Era il dicembre '90 e il bolognese si infortunò al pollice. Tornò a cimentarsi per l'ultima volta nella velocità nel 1992 a Morioka: una concessione agli sponsor.

Intanto [illegible] Cogne continuano gli Assoluti di fondo. Oggi [illegible] in programma le staffette maschili e [illegible] 15 km donne a tecnica classica. Non ci sarà Manuela Di Centa che, dopo i due titoli conquistati, ha abbandonato Cogne a causa di un mal di gola. **[c. p.]**

[illegible]

Relax a Courmayeur

Alesi: [illegible] pesistica e lo [illegible]

Alesi sulle piste di Courmayeur

COURMAYEUR. Jean Alesi ha scelto la Val d'Aosta per trascorrere un periodo di riposo. Ma ci tiene a sottolineare che le sue sono [illegible] vacanze attive, con tante ore dedicate allo sci di fondo [illegible] ai pesi nella palestra del Palasport di Courmayeur. Ma perché tanto sci di fondo? «Primo perché [illegible] una mia grande passione - risponde -. Credo che pochi sport siano completi e al tempo stesso rilassanti [illegible] il fondo. Poi, con i tre rifornimenti previsti dal regolamento di F1, è essenziale essere in buone condizioni fisiche».

Cesare Ollier, il maestro che prepara gli sci di Alesi, non ha dubbi: «Jean è un buon fondista, valido soprattutto nel passo pattinato. Una persona squisita, molto disponibile. Si ferma sempre volentieri a far due parole e si informa meticolosamente sulle condizioni delle piste». Alesi, che [illegible] 2 febbraio sarà a Taormina per [illegible] presentazione ufficiale della Benetton, si trasferirà all'Estoril per i collaudi e le prove di messa a punto della vettura, ma ritornerà nuovamente [illegible] Courmayeur per continuare la preparazione in vista del primo Gp della stagione in Australia. **(g. m.)**

RALLY

Dopo la prima tappa

[illegible]

MONTECARLO. La prima tappa del Rally di Montecarlo [illegible] è conclusa con la Ford Escort Cosworth di Bernardini al comando. La vettura del team Ras-Giesse ha preceduto [illegible] Peugeot 306 ufficiale di Delecour (a 1'09") ed il tedesco Schwarz (a 4'56"), la cui Toyota viaggiava con due grossi buchi nella campana del cambio, causati dalla rottura dei semiassi. Il tedesco è stato rallentato, ma peggio è andata al suo compagno, Pianezzola, costretto al ritiro dopo la prima prova in programma. Nell'ultima speciale Chatriot (Peugeot 306) è precipitato dal 3° al 46° posto per un incidente. Continua l'avventura delle Cinquecento Sporting. Il toscano Caldani è 31° assoluto, ritirata la vettura dell'olandese Van Vliet.

SPORT FLASH

Moto, Cadalora cade ferito [illegible] gamba

PHILLIP ISL. Iniziano male i test di Cadalora in Australia: scivolando con la Honda si è procurato una ferita alla gamba destra (5 punti): starà fermo sino a giovedì.

Pallavolo, derubati gli atleti catanesi

MANTOVA. Amara vittoria [illegible] Mantova della Traco Catania, capolista della A2. I siciliani, tornati negli spogliatoi, hanno scoperto di essere stati derubati. I ladri, forzato l'ingresso, hanno rubato portafogli [illegible] orologi dei giocatori.

Calcio, Signori critico «Lazio, [illegible] futuro nero»

ROMA. Signori nero sul futuro: «La Lazio [illegible] una squadra, non crediamo nei nostri mezzi. Invece di puntare [illegible] alto dobbiamo guardarci alle spalle. Faremmo bene ad andare in ritiro anticipato».

Rui Costa e Asprilla sul piede di partenza

Rui Costa [illegible] nel mirino del Barcellona ed è probabile che a fine anno lasci la Fiorentina. Per Asprilla il Newcastle ha rinnovato, aumentandola, l'offerta al Parma.

Bergomi depresso «Vorrei smettere»

MILANO. «Ho subito un'altra ingiustizia. Mi viene voglia di smettere». Così Bergomi commenta il rigore decretato da Bazzoli contro di lui domenica a Vicenza.

Coppa Africa, Krol [illegible] il [illegible]

JOHANNESBURG. Ruud Krol, ct dell'Egitto, osserverà [illegible] Ramadan. L'olandese, cattolico, non mangerà né berrà durante il giorno per capir meglio i giocatori.

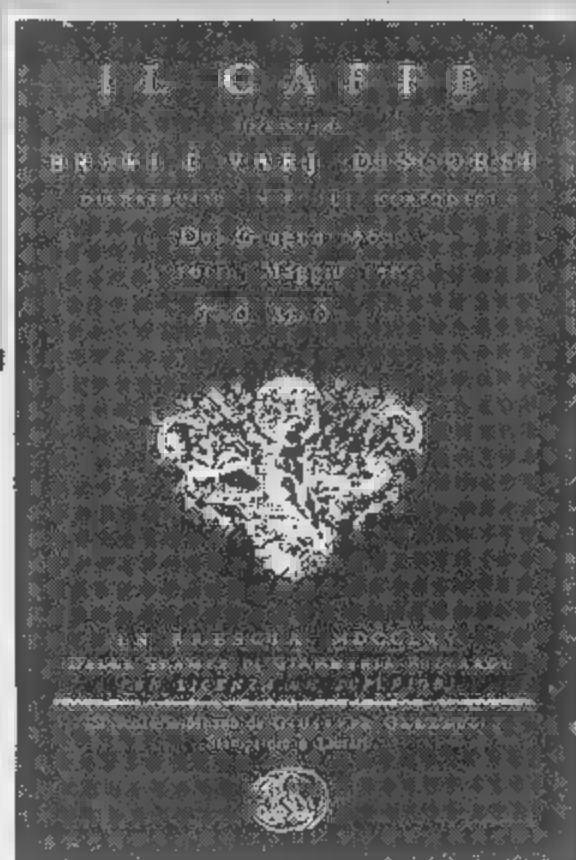
[illegible] ko, il Messico [illegible] la Coppa d'Oro

LOS ANGELES. Al Messico (battuto 2-0 in finale il Brasile under 23) la Coppa d'Oro grazie ai gol di Garcia e Blanco.

Totogol: 347 milioni ai vincitori [illegible] «8»

Totogol, combinazione vincente: 1-2-6-7-9-13-16-25. Ai 31 vincitori con «8» lire 347.192.000, ai 2975 con «7» lire 1.603.000 e ai 122.691 [illegible] «6» lire 38.500.

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

Maledetti economisti
Le idiozie di una scienza inesistente
Sergio Ricossa, economista e ordinario di Politica Economica Università di Torino
In collaborazione con Rizzoli
Lunedì 5 febbraio, ore 15

Incontro con Gina Lagorio
L'autrice di tanti romanzi di successo ed il suo ultimo libro "Il bastardo", ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di don Emanuel di Savoia
In collaborazione con Rizzoli
Lunedì 12 febbraio, ore 15

De Rerum Naturis di Rabano Mauro
La prima enciclopedia illustrata del Medioevo italiano
A cura dell'Università degli Studi di Cassino. Relatrice: Giulia Orofino
Lunedì 19 febbraio, ore 15

Presto che è tardi!
Questi ultimi anni raccontati da chi li ha vissuti in prima linea con la satira
Ezio Greggio, attore, regista e scrittore
In collaborazione con A. Mondadori Editore
Lunedì 26 febbraio, ore 15

Giuseppe Prezzolini
L'eretico dello spirito italiano nella corrispondenza inedita
Ne parlano il figlio Giuliano Prezzolini e Anacleto Verrecchia
In collaborazione con Fogola Editore
Lunedì 4 marzo, ore 15

Gli scrittori del '900 e il miraggio della ribalta
Guido Davico Bonino,
Direttore Teatro Stabile di Torino
Lunedì 11 marzo, ore 15

La biblioteca letteraria ideale
Uno studio / proposta a cura della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino (2ª parte)
Lunedì 18 marzo, ore 15

Le scomode verità
Incontro con Lara Cardella,
l'indimenticabile autrice di "Volevo i pantaloni"
In collaborazione con A. Mondadori Editore
Lunedì 25 marzo, ore 15

In occasione dei Caffè Letterari potranno essere acquistati, quando previsto, i libri in presentazione con autografo personalizzato e a condizioni particolari.

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata presso:
▪ Istituto Bancario San Paolo - Piazza S. Carlo, 156 ▪ Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

Martedì 23 Gennaio 1996 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Per il vertice europeo Torino tenta di dare ovunque l'immagine migliore

Scatta l'operazione città pulita

Lettera del sindaco ai padroni dei cani: usate la paletta
E dal centro via i cassonetti, le immondizie nei cortili

Il sindaco Castellani in questi giorni scriverà una lettera ai 35 mila proprietari di cani, ovviamente a quelli che hanno denunciato di avere in casa (o in giardino) un «fido», affinché rispettino [illegible] maggior attenzione il regolamento della «paletta», quell'arnese che dovrebbero sempre avere con sé quando portano gli animali [illegible] passeggio. Accorgimento troppo spesso trascurato con evidenti «danni» per il decoro di marciapiedi, parchi, strade, dove gli animali «soddisfano i loro bisogni corporali».

E' [illegible] delle iniziative municipali, concordate con l'Amiat e contenute in [illegible] progetto che l'azienda che [illegible] occupa della raccolta dei rifiuti presenta oggi a Palazzo Civico.

Del problema «Torino pulita» [illegible] è parlato anche ieri sera, nell'incontro della commissione mista - tra Comune e prefettura - in vista dell'appuntamento di marzo, quando al Lingotto capi di Stato [illegible] di governo, ministri, parlamentari e alti funzionari di tutta Europa discuteranno le prime ipotesi [illegible] revisione [illegible] trattato di Maastricht.

Quindi, accanto alla definizione dei progetti per così dire «maggiori» (quelli per i quali sono stati stanziati i 20 miliardi arrivati da Roma), l'attenzione degli amministratori [illegible] del prefetto si è soffermata anche sull'immagine che Torino saprà dare di sé, sotto tutti i punti di vista. Per sfruttare quella che un po' tutti hanno definito una «grande occasione».

La «vetrina» internazionale, dice l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «non può [illegible]re guastata, per esempio, dai sacchi di pattume abbandonati accanto ad un cassonetto».

Di qui il piano Amiat che stamane arriva all'attenzione della giunta. Al primo punto il centro storico. Dai dati forniti dall'Azienda di via Germagnano risulta che il 70 per cento dei rifiuti domestici sono ancora ammassati dal cittadino e raccolti dagli addetti all'interno dei caseggiati. Soltanto il 30 per cento è convogliato negli appositi cassonetti.

Ma quella che nemmeno tanto tempo fa era stata considerata una conquista [illegible] quanto meno una facilitazione [illegible] lavoro per i netturbini, con il trascorrere degli anni pare diventata «fonte di degrado».

«Sì - osserva l'assessore -, perché non sempre la gente chiude i sacchetti nei contenitori. Che, tra l'altro, spesso so[illegible] stracolmi, debordano con le conseguenze di disordine e sporcizia cui talvolta assistiamo». Di qui la decisione: quei brutti «simboli della società consumistica» spariranno dal centro e la raccolta rifiuti tornerà nei cortili.

Punto numero due: la «micro-sporcizia» derivante dalla dilagante abitudine degli automobilisti di gettare pacchetti vuoti, carte e mozziconi di sigaretta dal finestrino dell'auto in corsa. Un costume difficile da sradicare. Quindi, accanto ad [illegible] maggior rigore che dovrà es[illegible] imposto dai vigili urbani, partirà la campagna del sacchetto porta immondizia da consegnare a chi guida la macchina. «Ne distribuiremo - è ancora Vernetti a dirlo - a centinaia di migliaia di cittadini: tramite le circoscrizioni, i concessionari di auto, i mass-media». Con la speranza che «questi aspetti della vita e del "pattume" quotidiani arrivino presto ad una normalizzazione». Multando i «recidivi», visto che le regole ci sono, anche se pochi le rispettano.

Giuseppe Sangiorgio

Niente cassonetti per i capi di Stato, ma anche più palette nei giardini (nella foto un'operazione di pulizia dei padroni di cani)

Agli automobilisti verranno distribuiti sacchetti per rifiuti

CONCERTO AL REGIO

Ballista e Moroni per il Fai

Per festeggiare i 10 anni di vita e impegno del Fondo per l'Ambiente Italiano, delegazione Piemonte, ieri sera al Regio si è tenuto il concerto dei pianisti Antonio Ballista [illegible] Edgardo «Dado» Moroni. Presenti un migliaio di ospiti (nella foto un'immagine del foyer, belle pellicce e non pochi gioielli). Con le loro offerte finanzieranno il restauro della Chiesa del Castello di Masino, nel Canavese.

E spariscono i «furgoni-bar»

Il regolamento urbano cambia le abitudini

Non si parlerà più di oche e galline [illegible] crocicchi, superata la «mercede minima» fissata dal Comune per gli spazzacamini, cancellato dalle fognature l'anacronistica esigenza del «vuotacessi». Il regolamento di polizia municipale varato nel 1938 si rinnova: sabato l'avvio dell'analisi riservata alla bozza preliminare - messa a punto dall'assessore Andrea Prele - che lo sostituirà.

Spiega Prele: «L'attuale regolamento ha 58 anni, che pesano. [illegible] qui la decisione di sostituirlo [illegible] un vademecum di comportamento basato su esigenze e abitudini aggiornate. Il traguardo è un "libretto di istruzioni" per l'uso corretto della città».

Tra le novità, la tutela più approfondita delle zone «auliche» prevista dalla legge 112 sul commercio [illegible] pubbliche. In tutte le zone storiche di particolare rilevanza (da via Sacchi al Lungo Po e da [illegible]so San Martino a piazza Maria Ausiliatrice, compresi i piazzali del Monte dei Cappuccini e Superga) il nuovo regolamento vieterà l'inserimento di mercati, banchetti o altre forme [illegible] mercato itinerante.

Spiega l'assessore: «Le strutture preesistenti, dai banchi di libri accanto all'Università di via Po sino al mercatino di piazza Carlina, saranno [illegible]. Spariranno da piazza Vittorio, invece, i camioncini con servizio di bar».

Ciò che conta è chiarire che «tutta la città merita e avrà la medesima attenzione», ridimensionando l'ipotesi che anticipava la cacciata dei «vu cumprà» dal centro. Taglia corto l'assessore: «Il commercio abusivo è e resterà vietato a tutti, dappertutto. Chi non ha la patente non può guidare né in via Roma né in corso Palermo».

Ne è convinto anche l'Imam Mustafà Aboussaad, che però aggiunge: «La presunta cacciata degli extracomunitari p[illegible] servire paradossalmente a renderli meno "invisibili". Ne [illegible] tanti che sarebbero disposti [illegible] versare una tassa congrua da 300 a 500 mila lire al mese pur di lavorare con le carte in regola». Soluzioni possibili? L'Imam sogna corsi di preparazione, turni alternati con gli ambulanti regolari «come in Francia, dove chi non si presenta ad una certa ora cede [illegible] posto». Commenta: «Lavorare in nero [illegible] ingiusto per tutti. Anche per i lavavetri ai semafori. Torino dovrebbe imparare da Casablanca, dove nessuno abborda le auto agli incroci ma in tutti i grandi parcheggi ci sono persone che, esclusivamente [illegible] richiesta, puliscono le macchine».

Regolarizzare i venditori abusivi con un'ennesima eccezione alla regola? Gli ambulanti della Fiva-Confcommercio, contrari ad altre deroghe, hanno fatto [illegible] più. Dice il presidente Giuseppe Giurato: «Nel rispetto della legge, abbiamo creato una cooperativa che, consentendo di ridurre il costo annuale dei singoli contributi da quasi [illegible] a 5 milioni, ci ha permesso di assumere e regolarizzare 311 extracomunitari che saliranno prossimamente a 500. Tra di loro, tanti giovani eccezionali. Compresi 2 laureati [illegible] diplomati inseriti nel consiglio di amministrazione [illegible] cooperativa, mentre un'altra decina sta preparando l'esame alla Camera di Commercio per inaugurare un'attività autonoma».

ARTICOLO 15

Ecco l'elenco delle vie

L'articolo che nel regolamento affronta il problema delle «attività interdette» è il numero 15. «A salvaguardia delle zone cittadine - recita il testo della bozza - di particolare interesse archeologico, storico, artistico e ambientale» vieta [illegible] commercio in queste zone: «a) piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo, piazza Cln, piazza Carlo Felice; b) piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, piazza Lagrange, piazza Paleocapa; c) via Po, piazza Vittorio Veneto, piazza Maria Teresa, corso Cairoli, lungopò Diaz, lungopò Machiavelli, Murazzi del Po; d) [illegible] Pietro Micca, via Cernaia, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino, piazza Statuto; e) [illegible] Vittorio Emanuele II (portici), via Sacchi, via Nizza (portici); f) piazza della Consolata, piazza Maria Ausiliatrice, piazza San Giovanni, piazzetta Corpus Domini; g) piazzale antistante la Chiesa di Santa Maria del Monte dei Cappuccini, via Maresciallo Giardino, piazzale antistante la Basilica [illegible] Superga».

IERI

Neve

Disagi in collina

La neve è tornata a Torino. E' caduta dal tardo pomeriggio sulla zona collinare, creando qualche problema al traffico. I mezzi del Comune sono intervenuti rapidamente, limitando il disagio. Palazzo Civico [illegible]glia l'uso di catene o pneumati[illegible] da neve.

INCHIESTA

Discoteca

Ora la Siae è nel mirino

La vicenda della discoteca Ulti[illegible] Impero di Airasca si arricchisce di nuovi particolari. Ora la Siae di Pinerolo [illegible] sotto inchiesta. I responsabili dell'agenzia locale non avrebbero dato sollecito riscontro alla denuncia di due ispettori.

Bramardo, Conti e Gisimo A PAG. 36

REGIONE

Aiuti

Per le famiglie «regolari»

Solo le giovani coppie che [illegible]tendono sposarsi e le famiglie unite in matrimonio potranno godere degli aiuti regionali per la prima casa o per chi assiste persone «socialmente deboli». Dunque porta chiusa per le «famiglie [illegible] fatto».

[illegible] Tropeano A PAG. 37

PERSONAGGIO

Pavarotti

Primo giorno a Torino

Primo giorno torinese per Luciano Pavarotti, in attesa della Bohème che interpreterà il 1° febbraio. Il tenorissimo ha parlato di sé e del suo rapporto con Torino: «La città più bella del mondo, spero di avere tempo per conoscerla meglio».

E. Minucci A [illegible]. 37

A Rivoli indagine dei carabinieri coperta da stretto riserbo, l'insegnante nega: è un equivoco

La maestra in classe lucrava sui buoni-mensa

Per 10 anni si è fatta dare i soldi dai genitori, ma non li versava

Una maestra «modello». Gentile e sorridente, ma anche ferma e risoluta, forte della [illegible] professionalità. In 21 anni di servizio, in una elementare di Rivoli, si era conquistata la fiducia di alunni e genitori. Insomma, era diventata una «colonna» della scuola. I genitori si fidavano così tanto di lei da consegnarle il denaro per comprare i «buoni mensa». Ma lei, S. L., da dieci anni versava una parte dei soldi sul suo conto corrente bancario.

«Arrotondava» lo stipendio di mezzo milione al mese. Dieci milioni all'anno. Accuse infondate? Maldicenza gratuita? L'insegnante da cinque giorni non va più a scuola, si è data malata. Con i carabinieri di Rivoli, che [illegible] stanno occupando del caso, continua a negare. «Sono innocente - giura -, si tratta di un equivoco».

E il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza [illegible] si sbilancia: «E' un'inchiesta molto delicata, [illegible] possiamo dire di più». Eppure pare che ci siano dei cedolini di versamenti bancari «sospetti». Il metodo che avrebbe adottato l'insegnante era collaudato: ritirava il denaro dalle famiglie, ne intascava una parte [illegible] con [illegible] resto acquistava i buoni mensa.

In classe, poi, ai bidelli segnalava un numero di presenze [illegible] pasto molto inferiore alla realtà. Sono stati proprio i bidelli a denunciarla alla direttrice didattica, che ha avvisato il Comune: immediata la segnalazione ai carabinieri.

E mentre proseguono le indagini di carabinieri, magistratura e Provveditorato agli studi di Torino, sul tavolo del sindaco pidiessino Nino Boeti c'è già un'interrogazione del capogruppo An, Valerio Calosso. «Come mai l'ufficio economato non se n'è accorto prima? La maestra aveva forse dei complici in municipio che la coprivano?».

Boeti è indignato: «Ammesso che la maestra sia colpevole, il Comune [illegible] c'entra. I controlli sul rapporto tra i buoni pasto e presenza in refettorio sono sempre stati effettuati a campione. Abbiamo 6 mila alunni che mangiano alla mensa. Certo non potevamo contarli tutti insieme. In ogni caso indagheremo anche noi».

I carabinieri, intanto, stanno interrogando tutti gli [illegible] assesso[illegible] alla scuola degli ultimi dieci anni.

Grazia Longo

Lo stipendio «arrotondato» di mezzo milione? Anche il sindaco apre un'inchiesta

Il sindaco di Rivoli [illegible] Boeti: «Il Comune non c'entra»

All'Unione Industriale

[illegible] in vetrina «Lo Specchio della Stampa»

«Lo Specchio della Stampa», il settimanale lanciato in tv dagli spot di Vittorio Gassman, debutta questa sera: sarà presentato alle autorità cittadine e al pubblico alle ore 18,30 presso la Sala dei Cinquecento dell'Unione Industriale in via Fanti 17.

Il nuovo settimanale che da sabato 27 i lettori troveranno in edicola sarà presentato dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro. L'incontro è a inviti, che [illegible] già stati distribuiti in questi giorni e [illegible] andati esauriti.

Il nuovo magazine [illegible] edicola, ogni sabato, insieme con «La Stampa» al prezzo di 2 mila 500 lire.

Ma resterà poi in edicola (senza quotidiano) per tutta la settimana a 2400 lire. In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sarà però possibile acquistare «La Stampa» da sola al solito prezzo [illegible] lire.

L'inchiesta della Finanza coinvolge anche la società che tutela i diritti d'autore

Maxidiscoteca, indagini alla Siae

Nei guai l'agenzia di Pinerolo: gli ispettori che avevano segnalato le irregolarità erano stati subito allontanati

Siae sotto inchiesta [illegible] Pinerolo. I responsabili dell'agenzia locale non avrebbero dato sollecito riscontro alla denuncia presentata da due ispettori, che sarebbero stati addirittura allontanati dall'inca[illegible]. Proprio i due ispettori sono [illegible]ati sentiti ieri, in qualità di testimoni, dal sostituto procuratore di Pinerolo Ciro Santoriello che conduce l'inchiesta sui 9000 biglietti falsi rinvenuti nella notte fra sabato e domenica nella discoteca Ultimo Impero di Airasca. L'interrogatorio, iniziato nel primo pomeriggio, è durato cinque ore: avrebbe messo a nudo una serie di meccanismi attraverso i quali la discoteca riusciva ad evadere parte delle imposte. In mattinata i finanzieri avevano sequestrato un ingente quantitativo di documenti negli uffici della Siae di Pinerolo. Si tratta di tutti i borderò che si riferisco[illegible] all'attività della discoteca di Airasca ed anche di altro materiale, sul quale per ora viene mantenuto uno stretto riserbo. Presto dovrebbe essere sentito il gerente dell'ufficio di Pinerolo Mario Gianmario, ma l'inchiesta - secondo il magistrato - si allargherà presto anche [illegible] Torino.

Sotto torchio, per tutto il pomeriggio, s[illegible] stati Danilo Rosa Brusin, odontotecnico, e Massimo Romerio, geometra, entrambi [illegible] collaboratori saltuari della società italiana autori ed editori. Più brevemente sono [illegible] sentite anche le cassiere del locale, fra le quali Maria Grazia Larocca, 25 anni.

Questa ragazza risulta essere in relazione di stretta amicizia con l'ispettore Rosa Brusin ma risulta anche essere stata la fidanzata di Eros Onofri, figlio del titolare della discoteca, quest'ultimo arrestato al termine della perquisizione di quella che è, secondo i proprietari, [illegible] più grande discoteca d'Europa», [illegible] che è comunque, più obiettivamente, una delle più grandi d'Italia.

Un altro elemento che il magistrato è riuscito ad acquisire nel [illegible] degli interrogatori è che il blitz di sabato notte era stato in qualche modo «annunciato». All'interno della discoteca c'era chi lo aveva saputo in anticipo, riuscendo così a rendere assai meno produttivo del previsto l'intervento di 150 guardie di Finanza.

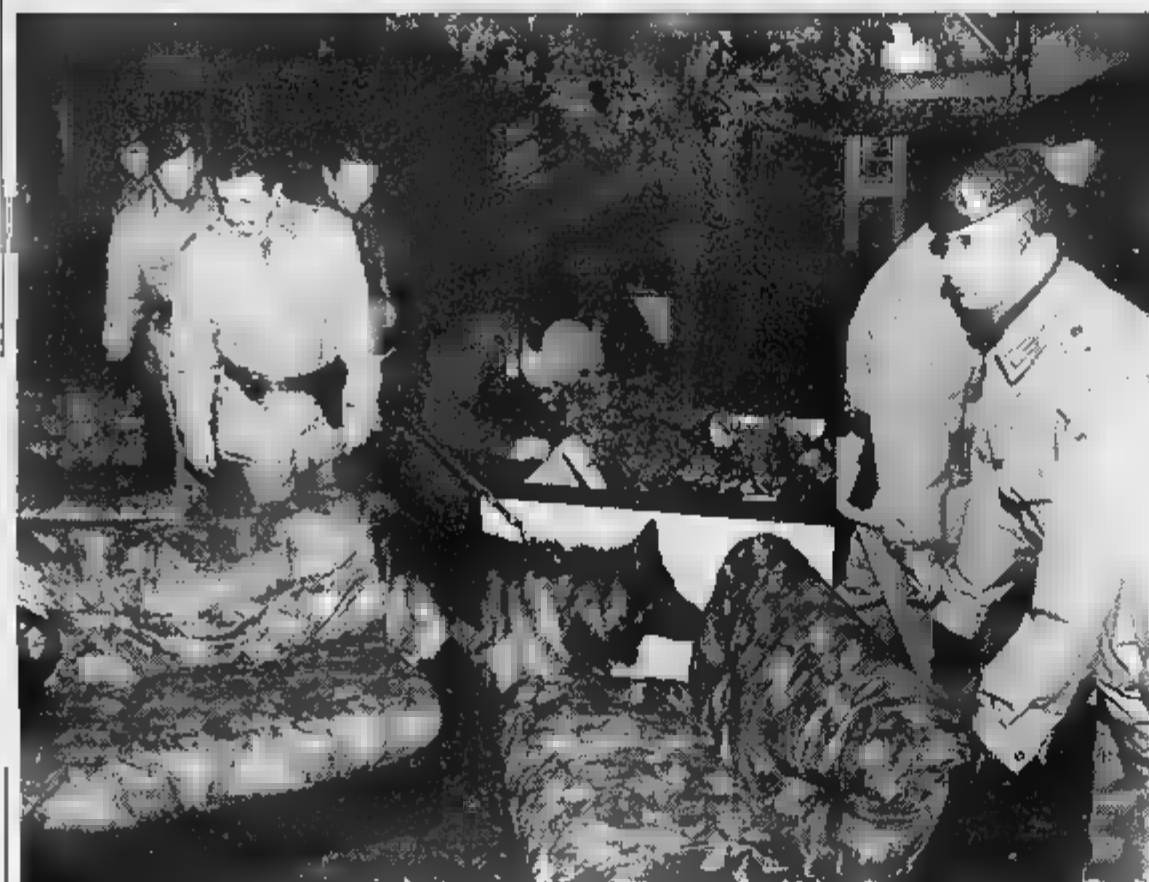
La documentazione relativa all'«Ultimo Impero» è stata sequestrata

Da sinistra [illegible] Rosa Brusin [illegible] degli ispettori Siae che in passato denunciò irregolarità nella maxi-discoteca e la cassiera dell'Ultimo Impero Maria Grazia Larocca

Già stamane la lista degli indagati (che è ferma a cinque nomi dopo l'iscrizione dell'amministratore del locale, Nicolò Guarneri, che dovrebbe ricoprire però un ruolo molto marginale) dovrebbe allungarsi. Nel pomeriggio sarà invece interrogato Franco Onofri. La sua posizione è sempre più delicata: oggi potrebbe venirgli contestata anche l'associazione per delinquere.

Nella notte tra sabato [illegible] domenica scorsi la Guardia di Finanza aveva trovato nei locali della discoteca oltre novemila biglietti fasulli (stampati probabilmente nella tipografia ricavata nelle cantine del locale) con il marchio Siae contraffatto, e centinaia di dosi di cocaina, hashish, ecstasy e altre sostanze stupefacenti di uso meno comune. La droga [illegible] stata rinvenuta quasi tutta gettata dietro le poltrone e sulle pedane, distribuite sui tre piani del locale. In sala sono stati identificati giovani arrivati persino dal Veneto, da Napoli [illegible] dalla Sardegna.

Oltre al gestore Franco Onofri, [illegible] anni, proprietario anche del mobilificio Cosmo City, sono finiti in manette due giovani spacciatori, Massimo Blasotta e Angelo Rosso, entrambi di Grugliasco, trovati [illegible] possesso di alcune pastiglie di ecstasy. E' [illegible] un particolare curioso: anche agli agenti della Guardia di Finanza, che nelle ulti[illegible] settimane hanno effettuato continui controlli nella discoteca, erano stati venduti, [illegible] più di un'occasione, biglietti falsificati.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Un momento della perquisizione di sabato notte della Finanza all'«Ultimo impero»

TRA IRA E IMBARAZZO

I gestori: «Metodi indegni ma la categoria è vessata»

C'E' grande imbarazzo tra titolari e gestori di discoteche dopo il blitz della Finanza all'Ultimo Impero. Un imbarazzo che arriva dopo [illegible] decisione, quasi immediata, di espellere [illegible] locale notturno dal Silb (sindacato locali da ballo). Un provvedimento soprattutto simbolico, a sottolinea[illegible] la dissociazione da guadagni illeciti, come quello scoperto dai militari ad Airasca, con migliaia di biglietti Siae contraffatti.

«Non c'è nessuna giustificazione per chi ha messo in atto questa truffa, che sta penalizzando l'immagine di tutta la categoria, [illegible] non sono sorpreso», è la premessa di Enrico Cogerino, presidente regionale del Silb. «Sono convinto che si tratti, per ora, di un caso isolato - prosegue Cogerino - ma non nascondo [illegible] timore che, se non si sbloccherà una certa situazione, [illegible] fenomeno possa moltiplicarsi. Se le cose non cambieranno, qualcun altro potrebbe ricorrere agli stessi [illegible]stemi per sopravvivere, per continuare a tenere aperto il proprio locale».

Da commento distaccato, quello di Cogerino diventa lo sfogo di una categoria. «Una categoria tartassata e penalizzata da una concorrenza sleale che imperversa, soprat[illegible] da parte dei tanti, sedicenti club privati a scapito di quelli che per definizione restano locali "pubblici". Su ogni biglietto venduto all'ingresso, il 67% se ne va in fisco e diritti Siae. Questo significa che se l'ingresso costa [illegible] mila lire, in [illegible]no al gestore ne restano circa 8 mila. E con quelle 8 mila lire deve sostenere le spese di luce, pulizie, bevande, personale. Per non parlare della tassa sui rifiuti "inesistenti": le discoteche sono equiparate a bar e ristoranti, ma di rifiuti da smaltire [illegible] sono rimasti ben pochi. Però paghiamo cifre spropositate, anche noi [illegible] base alla metratura. E per quanto piccola, una discoteca ha più metri quadri di un bar. E la concessione comunale per il ballo? Si parla di un'iniquità tutta torinese: in città la cifra forfettaria è di 2 milioni all'anno, mentre nel resto d'Italia è fissata a 1 milione e 200 mila lire circa. In pratica, [illegible] locale pubblico che organizza spettacoli a Torino paga 800 mila lire in più dello stesso locale a Moncalieri».

Insomma, il «j'accuse» di Cogerino prende di mira i prelievi [illegible] dello Stato. «Ma per i diritti, la colpa non è della Siae, è della legge nazionale, che consente a chiunque di ottenere permessi per fare spettacoli. Così, dopo tante spese che i locali affrontano, succede che il Co[illegible]ne o il club privato organizza [illegible] tale festa o il tale Capodanno. E noi restiamo con le sale vuote. Ci [illegible] club privati che nascono il giorno prima dello spettacolo e muoiono il giorno dopo. Per evitare tutto questo, e quindi anche istigare i gestori all'evasione fiscale, bisogna creare un albo dei professionisti. Lo chiediamo da anni, ma nessuno si muove. Si pensa solo all'orario di chiusura». Quanto alla droga, intervie[illegible] Silvano Lunardi, titolare del Patio: «Se uno non vuole, la droga non circola. Chi entra da [illegible] viene guardato in faccia e [illegible] qualcosa non va, se ne sta fuori: i locali devono [illegible] "puliti" a partire [illegible] proprietario». (g. bra.)

«Di questo passo c'è il pericolo che qualcuno emuli Airasca»

Silvano Lunardi (sotto)

Sopra, Enrico Cogerino

Accusati di peculato e falso

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sui due impiegati

Gli impiegati infedeli dell'Ordine architetti

Due persone denunciate e licenziate «Facevano la cresta sulle pratiche»

Oltre cento milioni scomparsi della ca[illegible] dell'Ordine degli Architetti: tanti sarebbero i soldi finiti in poco più di due anni nelle tasche di due impiegati «infedeli». Che li avrebbero portati via [illegible] di francobolli mai incollati (su lettere mai spedite), e di zeri cancellati sulle ricevute conservate negli uffici. Finché qualcuno ha scoperto [illegible] trucco, neppure tanto originale: i due sono ora sotto accusa, in un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Angelo Barbieri. Rispondono di peculato, falso in atto pubblico, abuso d'ufficio.

Libera Boero, 41 anni, e il collega Francesco Prono di 61, difesi dagli avvocati Antonio Rosso e Federica Cerrato, negano [illegible] ostinazione: «Al massimo avremo fatto un po' di confusione: [illegible] lavoro era tanto, c'era [illegible] po' di disordine nei conti. Ma non abbiamo mai preso una lira». Pro[illegible] ammette di aver fatto «qualche errore, ma soltanto perché ero oberato di incombenze». Però l'Ordine degli Architetti, che ha dato il via all'indagine più di un anno fa, li ha «dimissionati». E a nulla è valso il ricorso al Tar presentato da Boero per tornare al suo posto: i giudici gli hanno detto di no.

L'inchiesta è partita da un esposto dell'Ordine (che ha sede in via Giolitti) relativo al '94. Il pm Barbieri ha allargato l'indagine agli anni precedenti, [illegible] i consulenti da lui nominati han[illegible] in luce ammanchi per decine di milioni. Racconta il presidente degli Architetti Elio Luzzi: «Qualcuno degli iscritti - ne abbiamo più [illegible] tremila - non riceveva le nostre circolari. E in più il tesoriere Alessandro Caimi ha scoperto per caso un'irregolarità sulla vidimazione di una parcella». Di qui sono cominciati gli accertamenti del tesoriere e del segretario Paola Valentini. «E' venuto fuori un quadro sconcertante - dice Luzzi -: non credevamo ai nostri occhi. Abbiamo solo 5 impiegati, e questi due lavoravano per [illegible] da anni. Eravamo anche un po' imbarazzati: ci conosciamo da tanto. Ma abbiamo individuato talmente tanti pasticci, [illegible] per [illegible] tanto rilevanti, che non potevamo certo mettere tutto a tacere. Abbiamo inviato tutto alla magistratura».

Per mettere insieme quei cento milioni contestati dall'accusa, i sistemi erano più d'uno. Il primo, messo a punto tra il '92 e il '94, vede coinvolta Libera Boero. Gli architetti sono tenuti a far controllare all'Ordine la congruità delle parcelle emesse nei confronti degli enti pubblici. Per questo servizio, gli iscritti pagano i «diritti di vidimazio[illegible]». Cifre che [illegible] aggirano sulle cento, duecentomila lire. La Boero incassava il denaro dei professionisti (cui rilasciava regolare ricevuta): ma, stando all'accusa, ne versava nelle casse dell'Ordine soltanto una parte. Il grosso finiva nelle sue tasche: le duecentomila lire, per esempio, diventavano venti. E solo queste venivano iscritte nei registri di cassa. Questo sistema avrebbe fruttato una decina di milioni.

Ma c'erano altri due filoni ben più redditizi: quelli delle spese postali. In passato l'Ordine inviava le sue circolari agli iscritti in buste affrancate. Francesco Prono era incaricato di acquistare i francobolli: il tesoriere gli consegnava degli assegni intestati a una tabaccheria. Ma pare che lui, falsificando la firma della tabaccaia, ne incassasse gran parte. E le circolari, naturalmente, non partivano. Tra il '91 e il '92, il «trucco» avrebbe reso un'altra decina di milioni. A un certo punto sono stati eliminati i francobolli, sostituiti da [illegible] macchina affrancatrice. Ma Prono avrebbe continuato a rubare. Come? Lo spiega Paola Valentini, segretaria dell'Ordine: «Per inviare la corrispondenza senza il francobollo, ma con un semplice timbro sulla busta, occorre fare dei versamenti alle Poste su un conto corrente. Quando Prono ritirava gli assegni in banca (per inviare i soldi alla Posta), se ne faceva intestare alcuni». L'operazione sarebbe stata ripetuta decine di volte, [illegible] vero che l'accusa parla di oltre 80 milioni.

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

BOLLETTINO METEO

Martedì 23 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto [illegible] con precipitazioni anche a carattere nevoso. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura in diminuzione. Venti deboli orientali.

IERI

MASSIMA	4,5
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	95%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	6,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	99,1 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	3,3	MINIMA	0,6
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN [illegible] FA

MASSIMA	5,9	MINIMA	3,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 59 minuti, tramonta alle ore 17 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 27 minuti; [illegible] alle ore 21 e 26 minuti

MERCURIO: è in fase di allontanamento dalla Terra dalla quale dista 101 milioni di km

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

MARTE: brilla come Saturno o 2 volte più intensamente della Polare

GIOVE: occorrono 62 ingrandimenti per vederlo grande quanto il Sole

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Nord-Est di Venere.

IL FENOMENO: alle ore 9 di questa mattina la Luna crescente è passata 5° a Nord di Venere: per noi la congiunzione è osservabile questa sera.

Luna piena 5 gennaio ore [illegible]
Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
Luna nuova 20 gennaio ore 14
Primo quarto 27 gennaio ore 12

Specchio dei tempi

«I mercatini sono belli così, se restano liberi» - «Trascurata per [illegible] giorni nel reparto, l'undicesimo è morta» - «Non [illegible] convincono le dichiarazioni dell'assessore» - «Canile municipale da Terzo Mondo»

Un lettore ci scrive:

«Il reiterarsi degli errori di valutazione che la gente compie nel parlare dei mercatini dell'antiquariato mi induce a poche riflessioni basilari per capire i nostri problemi ed in risposta alle trancianti facilonerie che ho letto giorni fa su questa rubrica.

«Il mercatino è un'attività estremamente saltuaria e povera in sé. Chi vi partecipa come "commerciante" che svolge quotidianamente l'attività ha già provveduto a crismi e licenze necessa[illegible] in quanto avente una sede di lavoro permanente, o un magazzino od altro che lo pone nella condizione suddetta.

«Noi che svolgiamo - torno a ripeterlo - una ridotta e modesta attività, viziata dall'enorme difficoltà di reperire merce ed oggetti, che abbiamo ritorni estremamente aleatori e già paghiamo pesanti plateatici comunali, proponiamo da tempo di autocertificarci, attestando le nostre necessità di vita [illegible] di autotassarci per cifre ragionevoli, legate al valore "medio" della merce da noi esposta. (Ad es. per 5 milioni medi, cinquecentomila annue da versarsi in due rate su c/c erariale a stabilirsi).

«Una normale licenza non è assolutamente tollerabile per noi poiché gli oneri verrebbero a superare il totale [illegible] nostri introiti lordi. Chi lo desidera, [illegible] ha che da entrare in contatto con noi [illegible] qualunque mercatino [illegible] ne trarrà documentazione veridicamente certa: sull'argomento non è possibile bluffare. D'altro canto i mercatini sono belli così: liberi, aperti ed apportatori [illegible] movimento in tutti i Comuni [illegible] cui [illegible] svolgono».

Giulio Murata

Una lettrice [illegible] scrive:

«Il 23 dicembre alle ore 9 è stata accompagnata al Mauriziano una mia anziana parente (87 anni). Alle 16 era ancora su una barella, per mancanza di posti letto nei reparti [illegible] medicina e senza sapere quando si sarebbero liberati.

«Dopo un'ispezione [illegible] reparti ho saputo dalla caposala che al mattino si erano liberati due posti, ma non erano stati segnalati al pronto soccorso.

«Solo dopo le nostre proteste la paziente alle 17 viene ricoverata nel reparto di medicina. Dopo dieci giorni abbiamo saputo dal nostro medico di fiducia che alla paziente non era stata data alimentazione parenterale (non era [illegible] grado di mangiare da sola) con motivazioni che non sono state condivise da parecchi medici che ho interpellato, non era stata fatta l'anamnesi, né la richiesta della ricerca dei markers tumorali, dato che era stata riscontrata la presenza di cellule tumorali. [illegible] primario, interpellato, ha affermato di [illegible] essere a conoscenza di queste [illegible]. Dopo questa scoperta il pomeriggio del 2 gennaio hanno provveduto a fare tutto quello che non era stato fatto in precedenza. Il giorno 3 all'1 la paziente è deceduta. Forse [illegible] c'era proprio niente da fare, ma c'è modo [illegible] modo di morire».

Elisabetta Bellini

Una lettrice ci scrive:

«Un brivido di attonita incredulità scuote l'animo dei torinesi alle parole dell'assessore Alfieri (cito testualmente da Specchio del 5 gennaio): "...i servizi ausiliari che il Comune deve fornire alle scuole di Stato devono essere affidati a imprese esterne mediante contratti strettamente vincolanti: altrimenti l'efficienza dipenderà soltanto dalla buona volontà dei singoli e perciò in molte situazioni potrà risultare scarsa o del tutto inesistente."

«Come dire: io amministratore non ho alcuna capacità né volontà di controllare l'operato dei miei dipendenti [illegible] perciò mi limito a sperare che [illegible] l'abbiano le imprese esterne, cui affiderò incarichi ogni volta che è possibile. Laddove non è possibile, non intendo certo affaticarmi a studiare altri rimedi, men che meno prevedendo sanzioni per i lavativi e incentivi per i volenterosi, tanto lo stipendio per gli uni e per gli altri lo pagano i contribuenti, e in più potrò sempre contare su qualche singolo ostinato malgrado tutto a dimostrare la propria buona volontà!».

Lucia Rinaldi

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata al Canile municipale di via Germagnano e so[illegible] rimasta inorridita per la fatiscenza della struttura, una situazione da Terzo Mondo.

«In una città civile a livello europeo si devono far funzionare anche le cose che non si vedono. Il canile è una di queste, non [illegible] ne parla, anzi bisogna fare in modo che nessuno ne parli. Eppure a Torino [illegible] migliaia gli abitanti che hanno cani e gatti in casa e che sono molto sensibili verso gli animali abbandonati o maltrattati. Perché [illegible] se ne tiene conto [illegible] non si fa qualcosa?».

Graziella Arnò

Ma beneficieranno dei finanziamenti solo le coppie unite in matrimonio

Domani sposi, regalo dalla Regione

Aiuti per la prima casa

«La Regione Piemonte riconosce come soggetto sociale la famiglia fondata sul matrimonio, a norma dell'articolo 29 della Costituzione ■ comunque formata da persone unite da vincoli ■ parentela o di affinità». L'articolo 1 del disegno di legge sulla famiglia presentato dall'assessore Giuseppe Goglio a nome di tutta la giunta regionale delimita il settore degli interventi di sostegno economico: solo le giovani coppie che intendono sposarsi o le famiglie unite in matrimonio potranno godere degli aiuti per ■ prima ■ o del sostegno finanziario per chi assiste persone «socialmente deboli». Dunque porta chiusa per le «famiglie di fatto», come chiesto da Cdu, Ccd e Alleanza nazionale. La componente laica di Forza Italia, infatti, era disponibile ad estendere i benefici anche alle ■ di fatto, come previsto in due disegni di legge - uno del pds e uno del Patto - già ■ discussione ■ commissione, ma alla fine ha accettato di attenersi a quanto «previsto dalla Costituzione». La partita, comunque, non è chiusa. E' possibile, comunque, che in sede di approvazione in Consiglio, qualche spiraglio possa aprirsi p■ i divorziati in attesa della sentenza per risposarsi e per i conviventi registrati all'anagrafe da cinque o più anni. E un piccolo spiraglio ■ possibile coglierlo già nel disegno di legge quando nell'istituzione dei centri di sostegno alla famiglia si parla di prestare «particolare attenzione ai nuclei con un solo genitore».

Comunque l'indicazione della giunta è precisa: «La Regione intende - spiega Goglio - agevolare e sostenere la formazione ■ lo sviluppo di nuove famiglie con interventi diretti a facilitare il matrimonio, ■ procreazione, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli». E ■ questo contesto ■ previsti interventi per facilitare la procreazione responsabile ■ per «assicurare alle famiglie la libera scelta delle forme di educazione». Dunque sostegno a chi vuole utilizzare gli istituti privati perché la Regione «vuole consentire il superamento degli ostacoli che limitano, di fatto, libertà ■ uguaglianza ■ opportunità nelle scelte educative delle famiglie». All'interno di questa parità tra pubblico e privato ■ la legge, oltre a rilanciare i consultori istituzionali, riconosce ■ che finalità «sociali, sanitarie e assistenziali» ■ ■ funzione «pubblicamente rilevante» ai consultori familiari istituiti ■ parte di «soggetti non istituzionali, senza scopo di lucro».

■ i sostegni materiali. Sia nel campo dell'assistenza - dove è previsto il «sostegno ■ alle famiglie che si prendono cura dei propri membri socialmente deboli o a rischio di emarginazione... anche per famiglie disponibili all'accoglienza temporanea» - sia nel campo della casa. Per soddisfare ■ esigenze abitative la giunta è pronta ■ «promuovere interventi per favorire l'acquisto ■ la ristrutturazione della prima casa, nonchè l'offerta di abitazione in locazione». In più la Regione «può erogare, a favore delle coppie che intendono contrarre matrimonio, aiuti finanziari, consistenti in prestiti ■ interessi o ■ tasso agevolato secondo fasce di reddito».

Maurizio Tropeano

L'assessore regionale all'assistenza Giuseppe Goglio di Forza Italia

Il progetto esclude per ora i conviventi e i divorziati Sostegno alle famiglie per educare i figli

LE AGEVOLAZIONI

1. *Interventi per favorire l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa*
2. *Interventi per favorire l'offerta di abitazioni in affitto*
3. *Prestiti senza interessi o a tasso agevolato per le coppie che intendano contrarre matrimonio*
4. *Sostegno economico alle famiglie che si prendono cura dei propri membri socialmente deboli*
5. *Aiuti alla procreazione responsabile*
6. *Istituzione del Consiglio regionale della famiglia*

DAL PIEMONTE

Un ospedale in Bosnia

Regione Piemonte ■ Croce Rossa opereranno insieme per aiutare un ospedale della Bosnia. La convenzione è stata firmata dal presidente della giunta, Enzo Ghigo e dal presidente del comitato torinese della Croce Rossa, Corrado Raggi. E' stato così posto l'ultimo tassello nel programma degli aiuti umanitari decisi dalla Regione nei mesi scorsi, quando fu approvato lo stanziamento di un miliardo e 800 milioni. Più della metà dello stanziamento è stato destinato ad aiutare l'ospedale di Zenica, il più importante della Bosnia dopo la distruzione di quello di Sarajevo. La Regione provvederà all'invio di una équipe di medici che si fermerà per 6 mesi. I primi volontari sono già partiti: si tratta di un chirurgo plastico (Giorgio Merlino del Cto), di un anestesista (Paolo Narcisi delle Molinette) ■ di un tecnico strumentista (Battista Pedergnana).

I gruppi che occupano sedi pubbliche saranno riconosciuti se pagheranno un affitto minimo e i servizi

«Legalizzare i centri sociali»

Ma è bufera sul progetto del Comune

«Legalizzare i gruppi che occupano alcune sedi di proprietà pubblica», ossia i cosiddetti «Centri sociali». Il progetto è pronto, hanno annunciato ieri in Sala Rossa gli assessori Viano (Patrimonio) e Alfieri (Istruzione), precisando: «Potremmo ■ a quei giovani un ruolo culturale ■ sociale rilevante. Ma loro devono regolarizzare la loro posizione. Come? Pagando ■ utenze (luce, telefo■ se c'è e così via) e un canone d'affitto minimo, come fanno tutte le altre associazioni. E, soprattutto, rispettare la convivenza civile con chi abita nelle vicinanze dei loro circoli».

Il «piano» municipale sarà illustrato ai rappresentanti dei centri sociali in settimana. Ma non tutti, nella stessa maggioranza che appoggia la giunta, sembrano convinti della «bontà di questa ricetta». Mauro Mari■ di Alleanza per Torino, per esempio, avrebbe voluto che la giunta, prima di partire, informasse di più e meglio il Consiglio. Viale (Verdi) ■ invece sostanzialmente d'accordo. «Perché - afferma - il problema c'è e si deve pur risolvere, anche per evitare che la protesta giovanile dilaghi».

Il problema, ieri pomeriggio, è stato affrontato in Sala Rossa, portato in Consiglio da due interrogazioni (di tenore opposto), presentate da Rifondazione comunista ■ da Alleanza nazionale.

Eleonora Artesio, ex assessore nelle giunte Novelli, ed oggi consigliere ■ Rc, dopo aver ricordato quanto avvenne a metà Anni 70 («Ma ■ un maggior impegno politico»), ha definito «culturalmente vivace» il modo ■ vivere, la voglia di incontrarsi di questi «ragazzi».

Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale ha considerato, invece, ■ loro atteggiamento «un vero e proprio abuso». ■ spiegato: «Se io, visto che non ho ancora superato i 30 anni ■ quindi posso essere considerato giovane, per potermi esprimere decidessi di occupare l'ufficio ■ sindaco e di pitturarlo lanciando ■ coloranti contro le pareti, che fareste? Attenti, perché se non intervenite, se non ponete termine alle occupazioni, potreste essere denunciati per omissione in atti d'ufficio».

Un «nodo» non da poco. Che, anche se non ha ancora assunto le dimensioni del milanese Leoncavallo («A quel centro - ha detto l'Artesio - un imprenditore ha offerto un edificio di sua proprietà»), deve essere affrontato e risolto. Secondo gli assessori Alfieri e Viano «si vuole partire dall'avvio di un dialogo». «Un primo approccio che contiamo di tentare in settimana, nonostante qualche resistenza da parte degli anarchici (che per altro hanno accettato di incontrare l'amministrazione ■ agli altri)».

Attualmente i centri sociali sono nove: sette (El Paso, Csa Murazzi, Cso Gabrio, Kinoz, Delta house, via Alessandria 12 e La Onda) in strutture del Comune, uno, il Prinz Eugen, della Regione e uno, il Barocchio, della Provincia. In genere «occupano», ca■ o edifici dismessi da tempo. Ma, dopo alcuni «sgomberi», la scorsa settimana hanno incominciato ad organizzare manifestazioni di protesta: l'ultima ■ bato scorso. **[g. san.]**

Anche la maggioranza si divide sul piano L'assessore Alfieri «Avviamo un dialogo» Ghiglia (An): «Intervenite subito basta con gli abusi»

L'esterno di uno dei locali occupati negli ultimi anni dai giovani di «El Paso» uno dei primi centri sociali nati in città

IL PERSONAGGIO

IL RITORNO DEL MAESTRO

Il tenore arriva sotto l'ombrello davanti all'albergo e i fan: «Ora non piove più, c'è 'o sole mio»

«Torino, una città che non ti delude mai»

Luciano Pavarotti ieri sera al Regio per le prove della Bohème

Erano le 18 e 45 spaccate quando la Mercedes argento di «Rodolfo» è spuntata in via Gobetti. Ad attendere ■ grande tenore - sui gradini ■ «Principi di Piemonte» - una decina ■ fan, il direttore dell'albergo, il segretario peruviano Edwin Tinoco e l'amico di sempre Aldo Ottavis, vicepresidente della Filarmonica di Torino. Tutti ■agnati fradici. Sì, perché in città l'arrivo di Pavarotti era previsto per il primo pomeriggio. ■ non fosse che sulla Modena-Torino, l'ammiraglia di «Big Luciano» ha rischiato persino di dover mettere ■ catene. Un viaggiaccio, insomma. Che ha costretto l'equipaggio della Mercedes 600 (il maestro ■ volante, la segretaria Nicoletta Mantovani ■ suo fianco e sul sedile posteriore la massaggiatrice Veronica) a concedersi ■ riposo di appena mezz'ora, prima di raggiungere il teatro Regio per ■ prova costumi.

E quando i fan del grande tenore appena l'hanno visto scendere dall'auto (in tenuta super-casual: Barbour verde, jeans, scarpe da tennis e l'immancabile maxi-foulard Hermès) hanno urlato in co■ «Adesso c'è ■ sole: 'o sole ■io». E lui, Big Luciano, a dispensare sorrisi (nonostante la stanchezza) e amichevoli «ciao, ciao, come state?»: impassibile sotto la grandinata di flash. Quell'atmosfera magica, però, è durata pochi secondi: fino a quando il Mito e il suo staff si sono dileguati negli ascensori. Nella hall, a testimoniarne il passaggio, due cartoni ■ Lambrusco di Sorbara, ■ coloratissimi beauty-case, un cestino di susine e limoni (del giardino di casa) ■ due thermos dal contenuto misterioso. «Non s'illuda che qui ci sia tutto il bagaglio - spiegavano alla reception - il camion delle valigie è arrivato in albergo alle 15. Sa, Pavarotti, di qui andrà direttamente a New York...».

E sono ormai le 20 ■ 15, quando l'ascensore dell'albergo restituisce Pavarotti ai fan più irriducibili. ■ volto è più riposato, ma non ha un minuto da perdere: «Se vuole farmi ■ domande - dice co■ - mi deve accompagnare in teatro».

Maestro, sono passati dieci anni dall'ultima volta in ■ lei si esibì ■ Torino. Che impressione le ha fatto ■ città?

«Al solito. La più bella del mondo. Sono appena arrivato, il tempo è quello ■ è, ma l'ho trovata, ■ sempre, meravigliosa».

L'attende un soggiorno ■ due settimane. Come pensa di impegnare il tempo libero?

«Fino alla prima non esisterà tempo libero. Ma soltanto la "Bohème". Dopo, se ne avrò la possibilità, mi dedicherò alle belle mostre che avete in allestimento».

E la mondanità?

«Penso proprio che la trascurerò. Siamo ■ chiamati ■ Torino per i cento anni della "Bohème". Il nostro obiettivo ■ quello di dimostrare che siamo all'altezza dell'incarico ricevuto».

E la visita alla Juventus?

«Anche quella, magari, dopo la prima. Per ora mi accontento di sapere che alla serata parteciperanno Bettega e Vialli».

A proposito di pubblico, lei nella sua carriera ha affrontato due volte gli spettatori torinesi. Come li giudica?

«Il pubblico ■ uguale in ■ ■ città. Basta essere bravi. ■ applausi non dipendono dalla latitudine».

Emanuela Minucci

Luciano Pavarotti è arrivato ■ sera alle 18,45 al Principi ■ Piemonte accolto da ■ decina di fan incuranti della pioggia

Il banditore: «Qui si paga tutto in contanti, visto e piaciuto»

All'asta anche auto rubate

In 300 a caccia dei «corpi di reato»

Ricordano storie di inseguimenti, sirene della polizia, caccia ai ladri e ad automobilisti senza patente. E targhe rubate, inventate col pennarello, pneumatici sbullonati di notte. Sono i «corpi di reato» messi ieri all'asta all'Istituto Vendite Giudiziarie di via Bonzanigo: vetture di ogni marca e cilindrata, gomme, pezzi di carrozzeria, radiatori. Anche biciclette: rubate, ritrovate e mai richieste dai proprietari. «Si paga in contanti o assegno circolare, visto e piaciuto, diritto d'asta 6%» urla il battitore. E sia chiaro: niente garanzia, prezzo base fissato dal perito, via al rilancio: «Cinquantamila per volta: non offrite di meno che non siamo al mercato della verdura».

In via Bonzanigo c'è la sede dell'Istituto. Ma l'appuntamento con l'asta è itinerante [illegible] dura due giorni: si parte oggi (ieri, n.d.r.) dal cortile di via San Donato 68bis, domani si va a San Maurizio e a Ciriè per svendere pezzi di Y10, Renault e Croma da rottamare.

Occhio: non sempre è un affarone. Qui conta l'arte di arrangiarsi: si compra a poco per smontare e vendere a pezzi, [illegible] riverniciare e rivendere «come nuovo». I clienti? Ieri erano quasi 300 a caccia dell'occasionissima, soprattutto carrozzieri e «imprenditori della compravendita», come si definiscono fieri e misteriosi. Si scopre un mondo strano in questi posti.

Va all'asta una «Nissan 200 sport» targa svizzera. Bella, [illegible], grintosa. Peccato sia rubata [illegible] non possa essere immatricolata nei Paesi Cee. «L'ho comprata io a 16 milioni all'ultima asta - racconta [illegible] tunisino Adelk Abdissalem, 25 anni -. Esporto a cinque volte tanto nel mio paese». Ma quello [illegible] non l'ha «piazzata», l'ha restituita e ora osserva [illegible] se l'aggiudica. «Prezzo base 600 mila: più 700 di qua, 800 di là, 1 milione laggiù». Stop: [illegible] milioni e 600, venduta a Salvatore, 42 anni, «collezionista d'auto». «Impossibile da immatricolare? E chi lo dice», sostiene soddisfatto dell'acquisto.

La «Uno» rossa 5 porte mezza scassata la vuole un carrozziere. «Ma guai [illegible] mi fotografate [illegible] scrivete il [illegible] giornale. Capito?». L'auto non ha più libretto del Pra, [illegible] datata '87, viene battuta a neppure 5 milioni: rimessa a nuovo [illegible] costo d'officina e reimmatricolata potrà essere «spacciata» per una vettura più recente con annessi e [illegible].

Gaetano Vivona, direttore dell'ufficio Corpi reato della Pretura: «I prezzi di partenza [illegible] bassi perché [illegible] qualità del prodotto non può essere controllata [illegible] vista, e il rischio [illegible] fregatura c'è».

Ma ecco l'occasione del giorno: una Delta Hp integrale dell'89, prezzo base 5 milioni. La conquista in un batter d'occhio a 8 milioni e mezzo Francesco Soda, [illegible] anni: «Non avrei pagato di più. Ho [illegible] patente, ma [illegible] l'auto: ha gli interni belli del modello "Evoluzione"».

Pneumatici e pezzi non fanno gola, oggi. Era la «Delta» la reginetta. Appuntamento al prossimo «affarone», giovedì ore 10: Audi [illegible] nera, pignorata, base 10 milioni.

Marco Accossato

Un momento dell'asta agguerrita [illegible] a «un'auto di occasione»

Prezzo base fissato dal perito, nessuna garanzia e rilanci di 50 mila lire

I clienti sono carrozzieri o imprenditori della compravendita

Operazione approvata ieri dall'assemblea

La Finpiemonte si rilancia con un aumento di capitale

In programma tre parchi tecnologici e due nuove aree industriali attrezzate

La Finpiemonte incrementerà il suo capitale a 110 miliardi [illegible] un'iniezione di 60 miliardi di denaro fresco da parte dei suoi 31 azionisti. L'operazione - che ieri è stata approvata dall'assemblea dei soci, prima fra tutti la Regione Piemonte - è volta al completamento dei programmi in corso (Parco tecnologico [illegible] Verbano, Bioindustry park del Canavese), alla realizzazione di tre nuovi parchi (a Tortona per le telecomunicazioni, a Torino per le tecnologie ambientali, a Colleretto Giacosa per le tecnologie per anziani e disabili) e di due nuove [illegible] industriali attrezzate, a Moncalieri e in Valle Scrivia.

«Sono attività che non possono attendere - ha detto il presidente della Finpiemonte, Carlo Poggio - soprattutto in un momento in cui la nostra regione sta uscendo dalla crisi produttiva dei primi Anni '90, ma che difficilmente decollerrebbero senza la specifica esperienza della nostra società». Da ciò la necessità di aumentare il capitale. La Regione Piemonte attraverso l'assessore Pier Luigi Gallarini, ha detto sì, mentre un orientamento positivo è attivato da banche e Camere di commercio. D'altra parte dalla efficienza della Finpiemonte dipende la possibilità di accedere nei prossimi anni [illegible] 2400 miliardi di finanziamenti da parte della Comunità europea.

Carlo Poggio

Oggi il patrimonio netto della finanziaria piemontese [illegible] a 62 miliardi, investiti per oltre il 95 per cento. Nell'esercizio '94-'95 la Finpiemonte ha fatto investimenti per 102 miliardi con un incremento del 40 per cento rispetto all'esercizio precedente. Le partecipazioni sono ora 41, dopo l'ingresso nel Distretto tecnologico del Canavese e nella Allione ricerca alimentare di Tarantasca.

L'impegno di capitale complessivo è di 15 miliardi [illegible] 200 milioni, mentre le operazioni di finanziamento e di prestazione di garanzie arrivano a 85 miliardi.

[illegible] Bisio

IN BREVE

■ **PENA RIDOTTA.** Era accusato di spaccio di droga e in tribunale era stato condannato a 9 anni e [illegible] carcere. Ma ieri Roberto Agostino (difeso dall'avvocato Bernardo) s'è visto ridurre drasticamente la pena a soli due anni per semplice detenzione. La corte d'appello ha creduto alla sua versione: lo accusava un informatore.

■ [illegible] Sono stati scarcerati Giovanni Cuniberti, 48 anni, e la convivente Giuliana Sabatini, [illegible] 32, gestori dell'albergo Florida, di via Nizza, accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il loro albergo è stato chiuso dal questore di Torino e [illegible] vi è più il rischio di reiterazione del reato. A carico della donna non sarebbero emersi elementi tali da giustificare l'accusa [illegible] concorso in reato con il convivente. Secondo gli inquirenti, nelle camere del Florida le prostitute ricevevano clienti e, oltre a pagare l'affitto, versavano 15 mila lire per ogni prestazione. Il giro di prostituzione era stato scoperto la settimana scorsa, quando i vigili del fuoco erano intervenuti per domare le fiamme di un incendio appiccato da uno dei clienti, il transessuale Giovanni Debora Guiso.

■ [illegible] **GENITORI.** Invita i genitori delegati nei consigli di circolo, questa [illegible] alle 20,45, presso la palestra di via Pacini 28 per riflettere [illegible]: cooperative sociali, razionalizzazione della rete scolastica, modalità di pagamento della refezione.

■ [illegible] «Doppia patologia, psicosi, alcol, droga» è il tema della conferenza che lo psicologo Metello Corulli tiene alle 18,30 al Sermig, piazza Borgo Dora, per iniziativa dell'associazione Diapsi (via Baretti, 44. Tel. 65.84.15).

■ **AL PANNUNZIO.** Stasera al «Pannunzio» (via [illegible]. Vittoria 35/h, alle 21), corso di cultura politica, lezione di don Luigi Losacco su «La dottrina sociale cristiana, dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus».

■ **EDUCAZIONE ADULTI.** Domani, ore 17, presso la fondazione Colonnetti, largo Re Umberto 102 bis, Duccio Demetrio, docente di Educazione degli adulti presso l'Università di Milano, parlerà su «L'educazione degli adulti».

■ **PILOTI ALLA PIRELLI.** Il campione italiano rally Fra[illegible] Cunico e i piloti Michele Alboreto, Mauro Baldi e Fermin Velez hanno visitato lo stabilimento Pirelli di Settimo Torinese dove vengono prodotte le gomme da competizione.

■ **SERVIZIO ACI.** Un nuovo servizio telefonico per informazioni su modalità di pagamento e sulle tariffe delle tasse automobilistiche è stato istituito dall'Aci: il numero è (011) 5779333, funziona 24 ore su 24.

■ **L'IVA IN** [illegible] Venerdì 26 gennaio - dalle ore 9,30 alle 17,30 - si terrà un convegno sulle modalità applicative dell'Iva nei vari Paesi dell'Unione Europea. La conferenza è organizzata dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi presso il centro congressi Torino-Incontro.

Ottenuta dal pm

Nuovo stadio Archiviazione per Martinat

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto e ottenuto dal gip l'archiviazione del troncone di indagini aperte quasi un anno fa sul sospetto che, per la scelta della concessionaria del nuovo Stadio delle Alpi, l'attuale deputato di An, Ugo Martinat, avesse ricevuto una grossa tangente.

Il voto di Ugo Martinat fu decisivo nell'apposita commissione del Consiglio comunale.

A Vittorio Corsi, a questo proposito, era stato recapitato uno scritto anonimo molto dettagliato.

Ma la sola ammissione che è riuscito ad ottenere il magistrato è stata sull'incontro che si era svolto nel giugno del 1986 (sei mesi prima della scelta della concessionaria) presso una palestra di [illegible] Trapani 57, presenti, oltre a Martinat (che ha continuato a negare la circostanza), Renato Bolando per l'Acqua Marcia (la futura concessionaria dello stadio), Giovanni Brasso (al tempo collaboratore Acqua Marcia) e Enzo Biffi Gentili, tutti indagati e ora prosciolti.

Amedeo di Savoia

Detenuti Aids Ci sono danni per milioni

Ci vorranno due [illegible] lavori per ripristinare il repartino per i detenuti malati di Aids dell'ospedale Amedeo di Savoia quasi completamente distrutto per protesta di alcuni detenuti, tra i quali due componenti della cosiddetta «banda dell'Aids», Sergio Magnis e Antonio Lamarra.

«Il repartino sarà ricostruito utilizzando i fondi già stanziati per la sua ristrutturazione», ha affermato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dopo aver ispezionato il reparto.

I danni non sono ancora stati quantificati, ma - secondo una prima stima del direttore sanitario Giuseppe Deintinis - dovrebbero ammontare [illegible] parecchie decine di milioni.

E' stata sfasciata la controsoffittatura, sfondati in più punti i muri, fatte [illegible] pezzi le suppellettili, danneggiati l'impianto elettrico [illegible] quello per l'ossigeno.

I sette malati ospitati sono stati trasferiti [illegible] si trovano piantonati in diversi ospedali cittadini.

E' stato arrestato

Ha tentato di uccidere l'ex fidanzata

Ha tentato di uccidere l'ex fidanzata [illegible] tre coltellate. Ora è in carcere, con l'accusa [illegible] tentato omicidio. E' Teresio Domenico Rubicondo, 44 anni, via Borgone, Torino. La vittima, ricoverata nell'ospedale di Albenga, è Chiara Massari, 23 anni, residente nel «Motel Sabrina», sul lungomare di Ceriale. Proprio all'interno del Motel [illegible] stata aggredita dal suo ex ragazzo. Ora è grave, ma non [illegible] pericolo di vita.

Tra i due è scoppiata una lite. La ragazza gli avrebbe detto che era decisa a lasciarlo definitivamente e l'uomo ha estratto il coltello a serramanico, vibrandole due fendenti al torace e un terzo all'anca. Poi è fuggito.

Teresio Domenico Rubicondo [illegible] appena gettato il coltello nel torrente, quando [illegible] stato bloccato dagli agenti di una pattuglia della Stradale in un normale giro di controllo. In stato di choc, l'uomo ha confessato: «Ho accoltellato la mia fidanzata, arrestatemi». L'aggressore risulta incensurato.

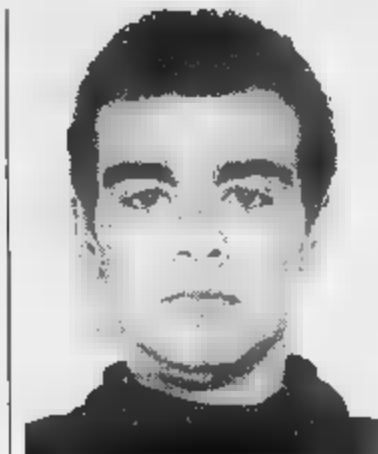
Altro episodio di violenza: tranviere aggredito da due ubriachi

Rapina con siringa, preso

Minacciava una ragazza di 17 anni

Due storie di violenza, paure [illegible] aggressioni sui mezzi pubblici. Una studentessa, 17 anni, non ancora compiuti, è stata minacciata da un rapinatore che impugnava una siringa: «Ti buco se non mi dai l'orologio». Un tranviere è stato affrontato da due ragazzi che, saliti ubriachi, lo hanno insultato e aggredito. Tempestivo, nei due [illegible], l'intervento degli agenti delle volanti avvisati dagli autisti dei bus attraverso [illegible] dispositivo di allarme collegato alla centrale dell'Atm. La polizia ha arrestato il rapinatore e i due aggressori: tre ragazzi di quartiere, tutti disoccupati, uno pregiudicato.

Sabato sera, ore 18. Francesca, 17 anni, [illegible] sul bus 57 barrato. Sta rientrando a casa, in [illegible] Barca. Il mezzo è vuoto: lei [illegible] un giovane sui 22 anni. L'avvicina, mostra una siringa: «[illegible]o l'Aids, ti buco se non mi dai soldi e orologio». Francesca si alza, corre verso il conducente. Il [illegible] rallenta, c'è una fermata, il bandito [illegible] a scendere e fuggire lungo via Anglesio.

L'autista [illegible] bus dà subito l'allarme. Passa una volante, [illegible] 7. Gli agenti raccolgono le prime indicazioni, la precisa descrizione del giovane. Dopo pochi minuti il bandito è fermato. Si chiama Raffaele Lazazzera, 19 anni, abita in via Malone 15. Lui nega, ma in tasca ha [illegible] siringa. E' arrestato: tentata rapina.

Raffaele Lazazzera, arrestato

Domenica sera, le 23. Ancora sulla linea 57 sbarrato. Franco Renziloni, 45 anni, sta guidando il mezzo verso San Mauro. Sale un gruppo di giovani. Due [illegible] ubriachi: urlano, prendono a calci il [illegible]. Poi [illegible] spostano, tutti, verso il fondo. Ancora grida, parolacce, insulti. E scoppia [illegible] rissa. Renziloni si collega con la centrale dell'Atm con il dispositivo di sicurezza che hanno gli automezzi dell'Atm.

L'allarme. In pochi minuti il 57 sbarrato viene affiancato da due volanti, la 7 e la 8. I teppisti, che nel frattempo aveva anche minacciato il tranviere, sono appena scesi in strada San Mauro. Vengono rintracciati, fermati.

Tra loro [illegible] anche gli aggressori. Sono due amici, vicini di casa: Antonio Zammataro, 19 anni, strada Cascinotto 50 [illegible] Franco [illegible] Vincenzo, 21 anni, strada Cascinotto 52. Insultano anche gli agenti, ne aggrediscono e feriscono due, in strada e in questura. Sono arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Un loro amico, Vincenzo B., racconta in questura di aver cercato [illegible] fermarli, di impedire che aggredissero gli agenti: «Ma erano ubriachi, non capivano più nulla». **[e. mas.]**

Ancora una serie di risposte alle numerose segnalazioni dei lettori sui problemi e sui disagi della viabilità

Traffico in tilt e cantieri: il Comune è nel mirino

Ma su ogni punto, dai semafori ai cartelli stradali, c'è una spiegazione

E siamo a una delle puntate più attese. Quella che chiama in causa - a rispondere di ingorghi & C. - il Comune: perché [illegible] 50 per cento delle proteste raccolte dai telefoni di «Emergenza Traffico» riguarda proprio gli uffici di piazza San Giovanni. Dal super-gettonato (naturalmente) settore Viabilità, al Suolo Pubblico: che - come sostengono i lettori - con i suoi lavori in corso «che [illegible] quando cominciano, ma mai quando finiscono» tiene in [illegible] la città [illegible] traffico.

In cima alla classifica degli argomenti «caldi» troviamo la [illegible] gnaletica trascurata. Strisce pedonali cancellate da usura e tempo, cartelli stradali che (nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dei cittadini) si fanno attendere in eterno, per non parlare di quei segnali «intelligenti» a messaggio variabile che fanno parte del progetto «5 T» e nessuno ha ancora visto in funzione. E poi ci sono i nodi «bollenti», quelle zone della città che ormai ogni automobilista esperto ha imparato a evitare oppure, dopo l'intervento del Comune [illegible] peggiorate anziché migliorare. Sono, nell'ordine, l'impercorribile [illegible] Dante, l'ultra-discussa zona Lomellina costellata di panettoni (e [illegible] Casale sempre più congestionato), e le strade centrali afflitte dal problema della seconda fila (da via San Secondo a via Napione fino a [illegible] Vanchiglia).

E poi ci sono i problemi più specifici. Come la zona dei Mercati Generali che, secondo i lettori, è completamente trascurata dai vigili urbani, e via Pietro Cossa che (come lamentava Bruno C. il [illegible] gennaio scorso) presenta curve troppo insidiose e tali da provocare almeno un incidente [illegible] settimana. Infine, sempre super-segnalato a «Emergenza Traffico», c'è il «tappo» di [illegible] San Massimo: quel pezzetto di via riservata all'Atm che «rallenta la viabilità anziché fluidificarla».

LE RISPOSTE DEL [illegible]

Per i problemi tecnici che riguardano il Comune, risponde l'architetto Luigi Bertoldi, dirigente del servizio Viabilità, traffico e parcheggi. Per ognuno dei quesiti posti dai lettori, il responsabile ha una risposta pronta. Ed [illegible] materializzarsi altri risultati della rubrica «Emergenza Traffico».

Cominciamo dalla segnaletica: «Quest'anno il Comune stanzierà ben tre miliardi e mezzo fra manutenzione ordinaria o straordinaria - spiega l'architetto - [illegible] ciò significa che tutta la segnaletica cittadina verrà rinfrescata».

I lavori cominceranno appena [illegible] tempo lo permetterà: «Gli ultimi mesi sono stati molto piovosi: e quando l'asfalto è umido non [illegible] può fare nulla. Ma presto ci metteremo all'opera». Buone notizie anche per i cartelli «intelligenti». I primi segnali [illegible] messaggio variabile entreranno in funzione fra pochi giorni.

E siamo ai «nodi caldi» della viabilità cittadina. Cominciamo dal tanto discusso [illegible] Dante. Il dirigente estrae dal cassetto un fascicolo spesso una spanna: «Per prima cosa provvederemo [illegible] transennare i tratti delle banchine alberate che confinano con corso Massimo d'Azeglio. Dopo i dissuasori [illegible] la volta delle fermate Atm. Quella del 42 verrà arretrata di qualche metro per rendere meno congestionato il traffico in prossimità degli incroci». E poi? «Poi sarà la volta dei segnali stradali. Molti sensi unici di quelle traverse cambieranno. Nel giro di poche settimane la situazione dovrebbe migliorare». Specialmente quando da febbraio verrà riaperto il sottopasso del Lingotto.

Passiamo [illegible] via Lomellina. Travolto [illegible] mare di lettere e telefonate raccolte dal servizio «Emergenza Traffico» l'assessorato alla Viabilità ha deciso di organizzare una riunione fra residenti e Comune. «Così, una volta per tutte, verranno decisi i provvedimenti - dice Bertoldi - ma una cosa è certa: quei panettoni presto spariranno. Avevano soltanto la funzione di abituare gli automobilisti a rallentare. Presto verranno sostituiti da strutture permanenti più belle, ma altrettanto efficaci».

Sul problema di corso Casale resta confermato quanto l'assessore alla Viabilità Franco Corsico anticipò nell'intervista del [illegible]cembre [illegible]. In un primo tempo verrà combattuta [illegible] doppia fila e poi si vieterà pure il passaggio ai [illegible] pesanti. E concludiamo questa puntata [illegible] un altro poker di vittorie. Da febbraio i vigili pattuglieranno in modo massiccio la zona dei mercati generali, entro la fine del '96 in via San Secondo, [illegible] Napione [illegible] via Vanchiglia la doppia [illegible] verrà eliminata grazie al tram che corre contro-mano, mentre le curve insidiose di via Pietro Cossa saranno eliminate (data da stabilirsi) grazie a un intervento mirato a una [illegible] sicurezza. Che dire poi del «tappo» di via San Massimo? Anche quello sarà neutralizzato: «L'intervento non ha prodotto gli effetti sperati - spiega Bertoldi - presto, quel restringimento non ci sarà più».

[e. min.]

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12 e 18-20**

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per [illegible] un fax il numero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

Allarme della categoria riunita in assemblea: appello a questore e carabinieri

«Dovremo blindare i negozi»

I tabaccai: troppe rapine

«O ci si decide a combattere più a fondo la criminalità, [illegible] costretti a blindare i banchi delle nostre tabaccherie». Mentre è imminente l'apertura di nuovi punti gioco del Lotto all'interno delle rivendite di generi di Monopolio, è questo il grido d'allarme lanciato dal Suti, il sindacato tabaccai aderente alla Confesercenti con oltre [illegible] associati. Un grido d'allarme che si è ripetuto ieri [illegible] all'assemblea della categoria in corso Principe Eugenio 7d.

Spiega il segretario provinciale del Suti, Ivo Manecchia: «Aumentando i punti dove sarà possibile giocare al Lotto, aumenterà anche il flusso di denaro e di conseguenza l'attenzione da parte dei malviventi, [illegible] tutti i rischi che [illegible] conseguiranno. [illegible] si interverrà per tempo [illegible] con tempestività, il rischio è che in pochi anni anche le tabaccherie siano costrette a installare vetri blindati, come un qualsiasi sportello postale».

In città le privative di Stato [illegible] 530; [illegible] queste 92 [illegible] già dotate di ricevitoria dove è possibile giocare al Lotto. «Entro due, tre mesi, si aggiungeranno 219 nuovi punti dove sarà possibile tentare la fortuna con i numeri della Smorfia. Senza contare le altre ricevitorie destinate ad aprirsi in tutta l'area torinese; complessivamente ci saranno 597 nuovi punti dove giocare al Lotto tra città e provincia». Di qui la preoccupazione, [illegible] l'allarme.

«Dopo il recente aumento delle sigarette - dice [illegible] Manecchia - per primi abbiamo constatato [illegible] notevole aumento dell'attività di contrabbando che si sta ripercuotendo in modo assai negativo sulle vendite. E questo ci danneggia parecchio. Quindi chiediamo alle forze dell'ordine di svolgere un'azione più decisa contro [illegible] attività illegali. Se si aggiunge poi lo stato di sempre maggior insicurezza nel quale i tabaccai sono costretti a vivere a causa della criminalità, si può dire che esiste una vera e propria "questione criminale" che pesa su chi vende i prodotti del Monopolio di Stato. Una questione che va assolutamente risolta».

Sotto accusa anche il contrabbando «Ci provoca danni notevoli, [illegible] nessuno interviene»

Le tabaccherie-lotterie sono l'obiettivo [illegible] malviventi

Il segretario del Suti ricorda infine le quattro tabaccherie prese di mira dai malviventi negli ultimi due mesi: «Ci sono state rapine a Borgaro, in via Valdellatorre, a Pianezza e in un'altra rivendita in zona Mirafiori».

Subito dopo l'assemblea di questa sera, [illegible] Suti preannuncia che chiederà un incontro urgente al questore e al comandante dei carabinieri. Obiettivo: «Illustrare la difficile situazione riguardante contrabbando e rapine, e chiedere di intervenire con decisione e urgenza». [iv. bar.]

IL CASO

DALL'EX BIAFRA A TORINO

Voleva che la donna, fuggita dall'Africa per prostituirsi, tornasse a casa

«Era lui a sfruttarmi sul marciapiede»

Accusato dall'ex moglie, scagionato da 50 nigeriani

In alto: **Rosalin**, la moglie fuggita dalla Nigeria. A destra: **Sebastian Nwosu**

Una prostituta nigeriana, per sfuggire al marito che era giunto in Italia per riportarla in Africa, l'ha accusato di averla sfruttata per anni. Arrestato dalla polizia, l'uomo è stato in carcere innocente per sei mesi. Assolto dalle principali accuse è tornato ieri in libertà; grazie alla testimonianza di cinquanta nigeriani della tribù degli Ibo, che hanno «occupato» pacificamente il tribunale per testimoniare a favore del loro connazionale.

La vicenda comincia nell'88 quando a Kano, nella provincia ex Biafra della Nigeria, Sebastian Nwosu, 30 anni, titolare di una ditta di import-export, conosce Rosalin Usman Rabio, allora diciassettenne. I due decidono di sposarsi subito e, dall'unione, nascono due bambine, la prima nell'autunno dell'88, la seconda un anno dopo. Rosalin, però, incontra alcune amiche che le raccontano di quanto sia facile guadagnare facendo la prostituta in Italia. Prima ancora [illegible] svezzare l'ultima figlia, Rosalin fugge verso il nostro Paese. Sebastian Nwosu si ritrova improvvisamente solo ed a pesare c'è anche l'affronto inaccettabile subito dalla moglie. Ma ama Rosalin e decide di andarla a cercare. Affida le bambine alla nonna paterna e parte. «Non sapevo - racconta adesso Sebastian - che lei era venuta in Italia. Così sono stato prima nel Camerun e poi in Costa d'Avorio, dove vivevano alcune sue amiche. All'inizio del '93 mi hanno finalmente raccontato che Rosalin era in Italia, a Torino».

Sebastian deve attendere il visto un anno e mezzo. Nessuno all'ambasciata italiana di Lagos è sensibile alla sua storia. Poi parte, arriva a Torino e si rivolge al capo della comunità Ibo, Achom Christopher Chido, che trova rapidamente la ragazza. Ma Rosalin, che intanto ha allacciato una relazione con un altro uomo, dice che della vecchia famiglia non vuole saperne più. A Sebastian cade il mondo addosso, ma cerca lo stesso, nell'agosto scorso, di incontrare la moglie. La aspetta un mattino a Porta Nuova, davanti al treno per Piacenza, dove la donna si reca ogni giorno per «lavorare». Rosalin appena lo vede fugge, lui la insegue, la afferra per la borse e ruzzola per terra con lei. Vola qualche ceffone. Le grida della nigeriana richiamano una pattuglia della polizia ferroviaria ed agli agenti la donna dice: «Questo è l'uomo che mi ha costretta a venire in Italia a prostituirmi e che pretende i miei guadagni». L'arresto, per sfruttamento, è convalidato in appena 24 ore.

Alla prima udienza Rosalin continua a difendere la sua tesi: è stato mio marito a trascinarmi sul marciapiede. Fra i testimoni c'è anche Chido che invece racconta al giudice [illegible] verità. Ed aggiunge che, per la tradizione [illegible] Paese, quanto ha fatto quella donna è gravissimo: «In Nigeria un uomo è legittimato ad andare a riprendersi la moglie che scappa. [illegible] la può anche picchiare». Si decide di aggiornare il processo all'altro ieri; in tribunale arrivano cinquanta esponenti della tribù Ibo. Sebastian viene assolto e scarcerato. Ha deciso di restare in Italia: «Non posso tornare a Kano senza moglie. Tutti sarebbero autorizzati a disprezzarmi. Spero, un giorno, di portare qui le bambine». E Rosalin? «Ormai l'ho dimenticata».

Angelo Conti

Altro assalto in una pizzeria

Da destra **Gaetano Regio**, la moglie, il presidente **Scalfaro** fotografato come ospite [illegible] ristorante che [illegible] trova vicino [illegible] basilica di Maria Ausiliatrice

Banditi, pistola in pugno [illegible] «ristorante di Scalfaro»

Rapinato il locale che aveva ospitato il Presidente nei suoi viaggi a Torino

Ora tutti raccontano: «Sono stati minuti di terrore». Due rapine in ristoranti la scorsa notte. Banditi armati di pistole [illegible] mascherati che hanno sorpreso i titolari nelle cucine, ai fornelli, i clienti ai tavoli, con coltelli e forchette in mano. Due assalti, forse una sola banda.

Quindici minuti di paura nel ristorante pizzeria Ausiliatrice, in via Salerno, a pochi metri dal santuario. Quello che qualcuno chiama affettuosamente «il ristorante del presidente» perché è accaduto che, venuto a Torino e dopo aver fatto visita alla chiesa di Maria Ausiliatrice, Oscar Luigi Scalfaro si sia fermato alcune volte in quel locale per mangiare.

[illegible], a ricordo di uno di quei giorni, in una delle sale c'è appesa al muro la foto del presidente, accanto a Gaetano e Carmine Regio, 51 e 31 anni, padre e figlio, titolari del locale, una famiglia di ristoratori, figli d'arte, visto anche anche il nonno aveva una trattoria a Napoli.

Le 22,30 di domenica. Ai fornelli c'erano padre e figlio; la madre, Gaetana, era in sala a servire un cliente.

Sono entrati in due. Passamontagna scuri, pistole in pugno. Le armi spianate: «Tutti a terra». Parole di minaccia a Gaetano Regio: «Non mi fissare negli occhi, abbassa lo sguardo». Anche verso la madre: «Svelta, anche lei a terra».

Poi uno dei banditi è andato nella prima sala, ha spinto il cliente verso le cucine: «Giù, per terra, le mani tese, la faccia sul pavimento».

E, sempre minacciando con le pistole, [illegible] sono fatti consegnare soldi e gioielli: «Le collanine, il braccialetto, gli orecchini. Anche l'orologio, si vogliamo tutto». Dai ristoratori, ma anche dal cliente.

Una rapina durata una quindicina di minuti. Padre o figlio: «Si sono mossi con grande calma, sembrava non avessero fretta».

Forse fuori c'era un complice [illegible] controllava e copriva [illegible] le spalle. Tutti e due i banditi erano armati: uno aveva una grossa pistola, l'altro un modello molto piccolo.

«Hanno preso tutto, hanno messo preziosi e soldi in tasca. Poi hanno voluto che aprissimo anche la cassa, hanno preso l'incasso». [illegible] finalmente se ne sono andati.

L'allarme. Sul posto polizia e carabinieri. Ma i due erano già lontani. Forse, è solo un'ipotesi, stavano spostandosi in piazza Statuto dove, all'una, è stato compiuto il secondo assalto.

Rapina in fotocopia. Due i banditi, pistole e passamontagna. Sono entrati nel ristorante pizzeria che c'è in [illegible] Manzoni 2, due passi da piazza Statuto.

Parole di minaccia: «Mani in alto, tutti contro il muro». Ai titolari, al [illegible]. [illegible] anche ai due clienti costretti a consegnare ai banditi tutto: il denaro, i gioielli.

Le pistole puntate contro chi si muoveva lentamente: «Svelto, vogliamo preziosi e soldi». Poi prima di uscire: «Attenti a non muovervi: altrimenti rientriamo e vi spariamo in mezzo agli occhi». Due rapine. Una sola banda? E' l'ipotesi degli inquirenti.

Ezio Mascarino

WEEKEND DI SCONFITTE PER LE TORINESI

Una domenica da dimenticare per pallavolo, basket e rugby maschili

Solo l'hockey ghiaccio non piange

I Draghi nei playoff

Per lo sport torinese, l'ultimo weekend ha rappresentato nel migliore dei casi una battuta d'arresto (pallanuoto, hockey ghiaccio), nel peggiore la fine di ogni speranza e ambizione (pallavolo, basket, rugby). Il Torino 81 ha aperto sabato il ciclo negativo perdendo a Chiavari (4-3) nella prima giornata della fase finale di Coppa Italia. Un passo falso che però non compromette del tutto i torinesi ai quali restano ancora quattro gare per rimediare.

Notizie migliori nella B2 di hockey ghiaccio dove i Draghi, pur uscendo malconci dall'incontro con la capolista Courmaosta, sono riusciti a qualificarsi per i playoff promozione. Il team di Pino Greco ha perso 6-3 dopo aver retto bene il confronto nei primi due parziali (1-1, 3-2). Il colpo del ko e venuto nel 3° tempo (2-0), ancora un volta a causa di distrazioni difensive. I [illegible] punti in classifica sono valsi comunque ai Draghi il 3° posto nel girone dietro a Courmaosta e Varese. Domenica, nel primo turno dei playoff, i torinesi incontreranno proprio il Varese con il quale finora hanno vinto una volta e perso un'altra. L'altalenante serie di prestazioni di Marchetti e soci lascia però perplessi sulle possibilità di ripetere la scorsa stagione, quando i Draghi arrivarono in semifinale. La trincea costruita davanti a Tovo s'è rivelata finora piuttosto fragile, né gli inserimenti di Pini, Persico e Zangarini sono serviti a realizzare [illegible] cerniera robusta [illegible] aveva chiesto Greco. Ma le delusioni maggiori arrivano dall'attacco dove solamente Grenci ha assolto finora al suo dovere di cecchino.

«La difficoltà ad allenarci tutti assieme è l'ostacolo maggiore - dice il coach Greco -. Gli uomini sono tutti validi, spesso però ci è mancato l'amalgama. I playoff erano e sono alla nostra portata. Sul futuro non scommetto perché la squadra è talmente imprevedibile da sconsigliare qualsiasi pronostico. Certo è che io non abbasso la guardia neppure con l'acqua alla gola e spero che molti dei miei giocatori recepiscano il messaggio». [s. g.]

Il capitano dei Draghi, Marchetti (a destra) anche nella partita perduta contro il Courmaosta si è confermato [illegible] degli elementi più in forma della squadra

Lecce Pen, ormai in crisi

Bagnoli: «Nei momenti decisivi è troppa la paura di sbagliare»

Tre sconfitte nelle ultime quattro partite, l'unica vittoria ottenuta con un faticoso 3-0 sulla cenerentola S. Croce. Otto punti in dieci incontri disputati dal 19 novembre ad oggi, un ruolino di marcia che basterebbe a stento per salvarsi dalla B1. Il Lecce Pen, che sembrava una delle candidate più autorevoli alla A1, è ormai entrato in crisi, una situazione confermata impietosamente anche dal Castellana Grotte, vittorioso domenica al tie-break sul campo dei torinesi.

I pugliesi [illegible] in piena lotta retrocessione, ma hanno dimostrato di essere una squadra, hanno giocato in maniera ordinata di fronte ad un Lecce Pen sfilacciato ed incapace di reagire. Questa sconfitta e il contemporaneo successo della Colmark Brescia a Fano, rendono in pratica inutile anche una vittoria dei cussini sul terreno dei lombardi nel prossimo turno.

Dopo il brillante avvio, la squadra piemontese ha subito una involuzione. «E' difficile parlare in momenti come questo, con il morale sotto i tacchi - spiega sconsolato il tecnico neroverde Bagnoli -. La società ha fatto il possibile per agevolarci, ma noi non siamo riusciti a rendere [illegible] dovevamo. Con Castellana, vinto facile il primo set, dovevamo poi andare sul velluto. Invece loro hanno continuato a tirare mentre noi ci siamo inspiegabilmente bloccati. Abbiamo perso sicurezza anche nei colpi più facili e questo ci penalizza molto. C'è troppa paura di sbagliare e così commettiamo degli errori. Soprattutto nei momenti decisivi, come dimostrano gli ultimi tre tie-break tutti persi. In campionato non siamo riusciti a gestire la pressione psicologica, anche se molti problemi ce li siamo creati noi stessi. Ora dobbiamo scrollarci di dosso queste paure. Tanto più che ormai non abbiamo più nulla da perdere, dobbiamo solo cercare di superare questo momento difficile e giocare come sappiamo fare». [p. f.]

Auxilium, un tuffo di testa

Jacomuzzi: «Non tutto è perduto abbiamo 5 gare per recuperare»

Nel tennis si dice che «viene il braccino»: una sorta di paura di vincere che impedisce a chi [illegible] gode dei favori del pronostico di giocare al meglio i punti decisivi dell'incontro. E forse un po' di questa paura ha caratterizzato la partita che l'Auxilium ha perso domenica [illegible] ad Imola contro la 2ª in classifica.

La formazione di Guerrieri, infatti, ha iniziato il match subendo l'intraprendenza avversaria e chiudendo la prima frazione sotto di 23 punti. Senza più nulla da perdere, Torino ha cercato la rimonta nella ripresa ed è risalita addirittura a -4. I romagnoli, però, non si [illegible] fatti sorprendere ed hanno conquistato una vittoria che li ha proiettati in testa alla classifica, mentre l'Auxilium vede il 6° posto a quattro lunghezze con cinque partite [illegible] da giocare.

«Non direi che abbiamo avuto paura di vincere - commenta Jacomuzzi -. Semplicemente loro [illegible] partiti ai mille all'ora e ci hanno aggredito impedendo al nostro attacco di ragionare. Forse ci siamo un po' spaventati e anche in difesa [illegible] tutto è funzionato a dovere: abbiamo subito troppi contropiedi ed è stato poi difficile recuperare».

Guerrieri ha comunque avuto modo di verificare i progressi di Muyango, diciottenne italo-ruandese dotato di grande talento difensivo. Sono apparsi invece in leggero calo Ferraris e De Piccoli, mentre Veneri ha faticato soprattutto in attacco: «Questione di fiducia - continua Jacomuzzi -. Specialmente Ferraris ha bisogno di cominciare bene per sentirsi sicuro. Comunque non drammatizzerei. Le nostre chances ce le giocheremo nei prossimi due incontri [illegible] linghi con Treviglio e Vigevano: servono quattro punti per rientrare nel gruppone. Non siamo fuori dai giochi: ci [illegible] gli scontri diretti e qualche squadra deve [illegible] riposare. Sarà uno sprint di cinque partite: partendo da dietro, potremmo sorprendere tutti». [d. l.]

La palla ovale si sgonfia

Tosatto: «Ci demoralizziamo appena troviamo difficoltà»

Domenica è andata a fondo anche la palla ovale, nell'ultima giornata del girone d'andata. In serie B il Torino ha perso 18-5 ad Alghero contro la terz'ultima e in C1 il Cus Torino-Sanmò ha perso in casa 19-12 [illegible] il Cus Milano, squadra di media classifica. I gialloblù sono ormai in quinta posizione a 8 lunghezze dal Rovato capolista.

E' stata una trasferta difficile (treno, traghetto, bus) che ha reso i giocatori [illegible] reattivi come in altre occasioni. «Siamo però stati falcidiati da infortuni e squalifiche (quattro, ndr) di cui una addirittura per sette giornate - commenta il dirigente Salvatore Lo Grego -. Certo che il morale della squadra non può essere dei migliori».

Alghero non è però un [illegible] isolato e l'allenatore Tosatto [illegible] cerca alibi: «Alla prima difficoltà ci si demoralizza e non si riesce a reagire, così si spiegano le nostre prestazioni altalenanti». Tosatto spera che si trovi lo spirito giusto e la fiducia per concludere dignitosamente la seconda fase del torneo.

Chi [illegible] dall'esterno, però, avverte nella squadra un impercettibile, anche se non ancora meglio definibile, senso di disagio che va oltre lo spogliatoio. Il Cus ha inaugurato il '96 con due sconfitte consecutive che gli sono costate il primato, dopo aver dominato la serie C2, [illegible] un solo passo falso, ed un inizio in C1 da protagonista. Gli uomini di Sacco e Spagnoli sono abulici e incapaci di dominare il gioco, come in passato. «Non c'è più umiltà, sembra che si siano montati tutti la testa - commenta Massimo Spagnoli -. Devono entrare in campo pensando di giocarsi la partita della vita, come facevano prima di Natale».

Il calendario prevede ora tre turni di riposo, certamente utili. «Ci auguriamo di non pagare di nuovo la sosta, ma di trovare al più presto le vecchie motivazioni», s'augura Paolo Sacco, l'altro tecnico cussino. [p. s.]

SPORT FLASH

[illegible] Fulvio Frigo non poteva iniziare meglio la carriera professionistica. Alla terza giornata di gara nella nuova categoria, il corridore di Pianezza si è imposto a Facatativa, in Colombia, nella tappa conclusiva (90 km) della «Clasica Nectar de Bogotà».

[illegible] Alessandro Roberto (Sansicario) si è laureato campione regionale di slalom gigante a Prato Nevoso. Sul podio con lui Christian Corradino e Alberto Platinetti. In campo femminile vittoria di Francesca Gerbaudo (Limone) che ha preceduto Marta Satta e Valentina Roberto.

GINNASTICA. Esordio positivo nella serie A maschile per la Reale Società Torino. Il team di Matteo Loprete si è piazzato al 4° posto dietro alle favorite Gallarate, Modena e Porto San Giorgio. Bene agli anelli Matteo Ferretti, penalizzata dalla giuria invece la prova di Davide Niccolini.

HIT-BALL. S'inizia oggi il campionato di hit-ball. Al via sedici squadre divise in due gironi, formula con partite all'italiana sino a Pasqua poi playoff a eliminazione diretta. Tutte le gare si svolgono (lunedì, martedì e giovedì ore 19,30 e 21) nella scuola Palazzeschi in via Lancia 140.

PODISMO. Bis di Gianni Pedrini (Cus To) nel Cross di Trofarello, in cui il torinese ha stabilito il miglior tempo assoluto (18'24") sui [illegible] km del percorso. Conferma anche per Franco Borelli (Atp To) fra i veterani e per Grazia Cammalleri (Tranese) tra le donne.

PALLAVOLO. Risultati C2 (11° turno). *Maschile:* Vallemosso Giletti-Ibiesse Ivrea 2-3; S. Paolo-Di x Di Cus 3-1; Nichelino-Guardini Alpignano 3-1; Termosanitari Virone Caluso-Meneghetti 0-3; Nuncas Chieri-Cogne Ao 3-0; S. Anna-Altiora 3-1. Classifica: Meneghetti 20; Vallemosso, Ibiesse, Alpignano 16; S. Anna 14; S. Paolo 12; Nuncas 10; Nichelino, Altiora 8; Di x Di, Caluso, Cogne 4. *Femminile, gir. A:* Arabes Fossano-La Folgore 0-3; Grafica Carmagnola-Spendibene Casale 2-3; Ovada-De Tommasi Chieri 3-0; S. Grato-Acqui Arturo 0-3; Mondo Alba-Caraglio 3-1; Vela Al-Dim S. Secondo 3-2. Class.: Alba, Spendibene 20; Carmagnola 18; Vela 16; Caraglio, Acqui 14; Folgore 10; Ovada 8; S. Secondo 6; Chieri 4; Fossano 2; S. Grato 0. *Gir. B:* Cogne As-Pavic Arlunno 3-2; Rivoli-Lilliput Simi Settimo 0-3; Borgomanero-Collegno 3-0; Le Custodie-Coper Chivasso 1-3. Class.: Cogne 22; Pavic 20; Rivarolo 16; Lilliput, Custodie, Chivasso 12; Copar 10; Borgomanero, Rivoli [illegible]; Ivrea, Collegno 6; Vima 0.

Portati via alcuni candelabri e altri oggetti di poco valore

Rivalta, furto a San Vittore

Vandalismo o riti satanici?

Ancora un furto sacrilego ai danni di una chiesa. Questa volta ad essere presa di mira è stata l'Abbazia di San Vittore di Rivalta: una chie[illegible] dalla storia millenaria dove [illegible] decina di anni [illegible] furono scoperti affreschi risalenti al 1400, di notevole pregio. I ladri, dopo aver scardinato la porta di legno che si trova sul fianco destro della cappella, sono entrati e hanno [illegible] [illegible] soqquadro l'intera chiesa. Non hanno rubato materiale di valore [illegible] solo qualche candelabro, [illegible] scarsissimo pregio, un vetro che copriva un quadro di fronte all'altare e altri oggetti apparentemente insignificanti, [illegible] in via di censimento da parte dei tecnici del Comune, l'ente che ha la responsabilità dell'Abbazia.

Il furto [illegible] avvenuto la settimana scorsa, presumibilmente la [illegible] tra giovedì [illegible] venerdì, ma la scoperta è stata fatta solo più tardi, da Lorenzo Pollone, che fa [illegible] po' da sacrestano dell'antica chiesa. «Sono andato a fare un giro di controllo ed ho visto che la porta laterale [illegible] forzata. Dentro c'erano molte [illegible] fuori posto [illegible] mancavano alcuni dei candelabri». Il Comune è stato [illegible] al corrente e i tecnici hanno provveduto [illegible] sbarrare provvisoriamente l'entrata con delle assi. Semplice atto vandalico come sostengono alcuni o invece una ruberia che nasconde più inquietanti significati come possibili usi per riti satanici?

Risponde il parroco, don Franco Tessior: «Non posso escludere nessuna ipotesi. Come faccio [illegible] dire una [illegible] o l'altra? Certo che [illegible] Rivalta qualche segnale di [illegible] niali occulti c'è già stato». [illegible] sacerdote si ferma lì, per non allarmare inutilmente. I fatti a cui si riferisce [illegible] rimbalzati alla [illegible] [illegible] un anno fa e riguardavano la scoperta, vicino al cimitero, [illegible] 24 bare [illegible] miniatura con all'interno dei feticci di carne infilzati da spilli con tanto di cognome e nome di perso[illegible] (tutte vive) scritti su biglietti. Nessuno vuole mettere in relazio[illegible] questi episodi, ma nemmeno se la sente di scartarli a priori.

In passato erano state trovate 24 piccole bare

La chiesa svaligiata a Rivalta. In alto a destra: don Franco Tessior

«Quei candelabri [illegible] in legno, vecchi che [illegible] si reggevano più [illegible] piedi da soli, non capisco davvero cosa possano servire a chi li ha rubati...», racconta Jole Carignano, moglie del Pollone, che con altre donne cura gli arredi in occasione [illegible] festa del santo patrono, la seconda domenica di maggio. La chiesa è in via di restauro sotto la diretta supervisione della sovrintendenza alle Belle Arti. Una parte dei lavori (il fissaggio e la garzatu[illegible] degli affreschi) sono già terminati, ma il resto delle opere di consolidamento langue: «Sono anni che è tutto fermo. Il Comune cosa fa?» dichiara un po' polemicamente Giulio Petrani, componente di spicco dell'associazione «Salvare San Vittore», che si batte per il recupero e la rinascita di questa antica Abbazia. Non [illegible] comunque la prima volta che i ladri tentano di rubare in questa chiesa. «Una volta sono entrati addirittura dal tetto...», racconta il Petrani. Gli arredi di maggior pregio sono [illegible] però al sicuro, conservati e ordinati presso l'archivio comunale.

Bruno Alovisio

Il processo aggiornato al 30 gennaio

Lesioni colpose: alla sbarra gruppo ex dirigenti Sagat

Quattro lavoratori diventati quasi sordi a causa del rumore degli aerei sulle piste

[illegible] ripreso ieri in pretura [illegible] Ciriè il processo contro gli ex dirigenti della Sagat imputati di lesioni colpose. Quattro lavoratori dell'aeroporto, secondo l'accusa sostenuta dal pm Raffaele Guariniello, sono diventati quasi sordi per [illegible] stati esposti a livelli di rumore troppo alti. Alla sbarra c'è il gruppo che in passato ha retto [illegible] timone della società aeroportuale: l'allora presidente Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato Mario Parenti, l'ex direttore generale Maurizio Crespigni e gli [illegible] vicedirettori generali Mario Panero, Giancarlo Gervasio e Tonino Catena.

Il pm Raffaele Guariniello

L'indagine comincia nel '92, in seguito a controlli sanitari che la Sagat [illegible] richiesto per i dipendenti: dall'esame medico risultò che quattro lavoratori soffrivano di disturbi all'udito. Fu la stessa Usl [illegible] informare la pretura dei problemi di «ipoacusia» riscontrati in Andrea Cipriano, Bernardo Celestino Lazzaro, Walter Ciani, Antonio Vuolo: dalla relazione dei medici, partì l'inchiesta. I quattro lavoravano in media [illegible] [illegible] al giorno sulle piste di volo, occupandosi del carico [illegible] dello scarico dei bagagli da aerei con il motore ausiliario sempre in funzione.

Ieri mattina, di fronte al pretore Gianni Macchioni, sono state ascoltate le testimonianze di due ispettori Usl (Tripoli [illegible] Altopiedi) [illegible] di Marcella Rolando, ingegnere dell'Ares (uno studio di consulenza sui problemi del rumore).

«La Sagat sta finendo di mettere in atto una [illegible] di misure di sicurezza per [illegible] tutela dall'inquinamento acustico - spiegano i difensori Lageard, Zancan e Rossa -. La nuova aerostazione rappresenta un grosso pas[illegible] avanti anche in questo senso». Le argomentazioni a favore degli imputati puntano proprio su «possibilità tecniche di oggi, un tempo impensabili». «Se [illegible] Caselle [illegible] al passo di altri aeroporti europei quanto [illegible] norme di sicurezza - commenta invece il pm Guariniello - ciò non elimina però la colpa di averle attuate tardi. E' stata l'inchiesta a stimolare i cambiamenti». Per la difesa, inoltre, i casi di malattia contestati «non esistono, nel senso che i reati sono prescritti».

Il processo [illegible] rinviato [illegible] martedì 30 gennaio. **[c. odd.]**

[illegible]

A RIVOLI

Oggi i funerali dell'agente ucciso

I funerali di Sebastiano Caruso, l'agente della Mondialpol assassinato l'altra notte durante [illegible] rapina a Leini, si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella parrocchia «Stella Maris» di Rivoli, in via Fratelli Pioli.

[illegible]

La proprietaria non c'è le svaligiano la villa

Furto [illegible] mobili antichi nella villa di Serafina Enrico, 82 anni, piazza Ruffinatti 13; sono stati rubati oggetti [illegible] mobili del '600, quadri, posate e [illegible] cinesi. La refurtiva è [illegible] particolare valore. La proprietaria [illegible] trovava al mare. I malviventi, dopo aver forzato il cancello d'ingresso, con tutta calma hanno scelto i pezzi di maggior valore.

SUSA

Un [illegible] inglese condannato in pretura

Stephen Brome di 23 anni è stato condannato dal pretore di Susa [illegible] due mesi [illegible] arresto e 1 milione di ammenda per ricettazione. Nel '94 fu fermato [illegible] Bardonecchia alla guida di un Tir con targa falsa.

[illegible]

Ricettazione e guida senza patente, denunciato

Andrea Santarpia, [illegible]3 anni, di Caprie, via Don Anselmetti 17, [illegible] stato denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri di Borgone e Condove per ricettazione e guida senza patente. Era stato fermato alla guida di una Peugeot 205 risultata rubata.

[illegible]

Dalla stazione all'Orrido [illegible] Chianocco a piedi

«Treno+parco» è un'iniziativa degli amministratori del parco Orsiera Rocciavrè. I guardaparco hanno infatti attrezzato un percorso pedonale con cartelli segnaletici che partono dalla stazione ferroviaria di Bussoleno [illegible] attraverso le vigne della periferia [illegible] di Chianocco permettono di raggiungere la riserva dell'Orrido.

MAZZE'

Il Comune cerca [illegible] vigile urbano

L'amministrazione comunale ha bandito un concorso per un posto di quinto livello nella polizia municipale. Le domande devono essere inoltrate al Comune di Mazzè entro il 19 febbraio prossimo; per informazioni, telefonare al numero 011/983.59.01.

[illegible]

Amici del Gran Paradiso cercano nuovi soci

Sono aperte le iscrizioni per il '[illegible] all'Associazione «Amici del Gran Paradiso» (informazioni telefonando al numero 0124/953.118). Il gruppo gestirà per il '96 l'«Operazione sentieri»: «Si proseguirà nell'opera di ripristino di alcuni sentieri nel Parco del Gran Paradiso con la partecipazione, anche quest'anno, degli alpini della Brigata Taurinense [illegible] dei gruppi Ana di Chivasso e Ivrea». La prima riunione il 3 febbraio.

IL CASO

«ODISSEA» [illegible]

Famiglia contesta l'ordinanza di sgombero e annuncia un esposto

L'incubo sulla «casa dei sogni»

Gassino, la villa è minacciata da frana

TRE anni fa, quando i coniugi Carraro hanno deciso [illegible] lasciare Torino e acquistare una villa sulla collina di Gassino per andare a vivere con la loro figlia tra il verde [illegible] nella tranquillità, non avrebbero [illegible] pensato di incorrere in tanti problemi [illegible] un giorno dover abbandonare la casa per un'ordinanza del sindaco in quanto [illegible] collina sovrastante frana, [illegible] [illegible] pericolo per la loro abitazione. Con le piogge, il movimento franoso potrebbe addirittura interessare altre [illegible] sottostanti.

I primi problemi per la famiglia (Umberto Carraro, 54 anni, la moglie Maria Stringa, entrambi pensionati, e la figlia Sara, residenti in strada Valle Fej 14) sorgono nel giugno scorso, quando [illegible] seguito delle piogge si registrano i primi smottamenti dell'adiacente collina, sotto la strada della Trinità. «Ci [illegible] trovati il cortile pieno di acqua e fanghiglia, non sapevamo più cosa fare. Fortunatamente non [illegible] entrata [illegible] casa», ricordano i coniugi. Continua Umberto Carraro: «Se si è venuta a creare questa situazione [illegible] soltanto perché è [illegible] autorizzata [illegible] società Spedi di Pinerolo allo sbancamento della collina, lasciando così in verticale [illegible] pareti dello scavo, per costruire alcuni garage. Ho richiesto l'intervento dei vigili urbani, [illegible] sono limitati soltanto ad effettuare alcune fotografie. Successivamente, non vedendo alcun interessamento, ho informato della situazione il sindaco e l'impresa. Dall'ufficio tecnico [illegible] hanno risposto che non potevano intervenire [illegible] quanto [illegible] trattava di una questio[illegible] fra privati, mentre il geometra Camino ha riferito che sarebbe venuto, pur non avendo autonomia». I coniugi Carraro ricordano poi che a fine ottobre i lavori sono stati sospesi, senza però effettua[illegible] le opere di drenaggio a ridosso dei garage, per consentire il deflusso delle acque. Nei giorni [illegible] c'è stato un sopralluogo del sindaco, Mario Gobetto, quindi dei vigili del fuoco, della forestale e dei tecnici del servizio geologico regionale. Colpo di scena martedì scorso: i vigili di Gassino consegnano [illegible] Umberto Carraro un'ordinanza firmata dal sindaco Gobetto, invitandolo a sgomberare da persone e [illegible] l'edificio in cui abita. Conclude il Carraro: «Non è possibile che un intervento urgente si risolva con un'ordinanza. Qui occorrono subito dei lavori per far defluire l'acqua della collina [illegible] caso di piogge. Attualmen[illegible] andiamo [illegible] dormire in casa di amici a Torino. Non sono d'accordo a svuotare la casa, anche perché non ho un locale dove sistemare i mobili e [illegible] alloggio in cui andare [illegible] vivere con la famiglia. Ho presentato un esposto alla procura della Repubblica perché venga fatta piena luce al più presto su questa situazione. Per sei mesi ho visto [illegible] disinteressamento totale [illegible] parte del Comune, nonostante le mie richieste».

La [illegible] della famiglia Carraro, sulla collina di Gassino, minacciata da [illegible] smottamento che ha [illegible] il sindaco a emanare un'ordinanza di sgombero per i rischi che corrono le persone

Diego [illegible]

Un anno e 4 mesi

Condannati ricettatori di auto

Un [illegible] e quattro mesi di reclusione ciascuno, con sospensione condizionale della pena: è la sentenza emessa ieri dal pretore di Ivrea Tiseo, nei confronti [illegible] tre uomini accusati [illegible] ricettazione di auto. Alla sbarra c'era Livio Jon, 34 anni, residente [illegible] Settimo Vittone in via Massimo 30 (assistito dall'avvocato Coda); secondo i magistrati, nelle [illegible] mani erano finite diverse automobili rubate. Con lui erano imputati Osvaldo Andriollo, 46 anni, residente [illegible] Borgofranco in via Baio Dora 41, [illegible] Raffaele Rotundo, 35 anni, Donnaz, via Roverey 46 (difesi dall'avvocato Ferrero): avevano ricevuto da Jon una Lancia «Thema» rubata [illegible] Alessandria. La vicenda era venuta alla luce nel '92, a Settimo Vittone. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti altri due giovani, Claudio Actis Alesina, 29 anni, di Pont Saint-Martin, [illegible] Ivo Ghirardo, [illegible] anni, di Montalto: accusati di aver falsamente denunciato il furto di un'auto, avevano patteggiato 6 mesi di reclusione.

Vicino a Valperga

Travolse un giovane ciclista

Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti ieri mattina dal pretore [illegible] Ivrea, Tiseo, a Lorenzo Gianinetto, 25 anni. Il giovane, residente [illegible] Barbania in via Cascina Ravere 3, il [illegible] agosto [illegible] due anni fa, sulla provinciale Valperga-Busano, aveva travolto un ciclista che stava tornando a casa dal lavoro: Roberto Mantovani, [illegible] anni, via Brigate Partigiane, di Cuorgnè.

L'incidente era successo poco dopo le 21 [illegible] un tratto di strada rettilineo, privo di illuminazione. Gianinetto, alla guida della sua Renault Clio non si era accorto di una manovra improvvisa del ciclista, che si [illegible] spostato improvvisamente verso il centro della carreggiata. L'urto era stato violentissimo: Mantovani era stato sbalzato a diversi metri di distanza ed era morto nel giro di pochi istanti.

Ieri mattina, assistito dall'avvocato Rossomando, l'autista ha spiegato che la manovra del ciclista era assolutamente imprevedibile: «Si è mosso quando ormai era troppo vicino per evitarlo».

Protesta della Filtea

Gft, in mobilità [illegible] dipendenti

A 71 dipendenti del Gft (Gruppo finanziario tessile), per la maggior parte donne operaie, è arrivata la lettera di messa in mobilità, che è sostanzialmente l'anticamera del licenziamento. Si tratta dell'epilogo - peraltro temuto - della vertenza che ha visto impegnati azienda e sindacati dal '92.

All'origine della vicenda gli esuberi annunciati dall'azienda tessile erano 460. Gran parte di questi dipendenti hanno trovato una sistemazione oppure hanno accettato il prepensionamento. Nessuna soluzione [illegible] è invece trovata per questi ultimi 71 che ora dovranno affrontare due anni [illegible] mobilità, dopo aver digerito due anni di cassa straordinaria. L'azienda si è impegnata a [illegible] una sistemazione anche per loro, ma Sergio Perino, segretario della Filtea-Cgil, critica il Gft che secondo lui ha affrontato il problema [illegible] [illegible] volontà.

Orbassano, per risolvere un problema di precari

«Quei tre vanno assunti» e il sindaco vola a Roma

Per risolvere il caso di tre dipendenti comunali assunti [illegible] tempo determinato nel 1993 dal Comune di Orbassano, assunzioni mai trasformate in rapporto definitivo, il sindaco ha dovuto prendere il treno e recarsi a Roma, presso il ministero per [illegible] Funzione pubblica. Artefice della trasferta post natalizia Graziano Dell'Acqua, che per l'occasione ha scelto di farsi accompagnare dal deputato del proprio collegio elettorale, Mimmo Lucà.

«Non frequento i ministeri e allora ho chiesto aiuto, ma solo per non perdere troppo tempo [illegible] girare da un palazzo all'altro...». Il [illegible] riguarda tre lavoratori, due tecnici e [illegible] impiegata, assunti in modo precario per progetti mirati ed inseriti presso l'ufficio urbanistico. «C'era un problema d'interpretazione della legge [illegible] telefonicamente ci [illegible] risposto che era difficile trasformare quel rapporto di lavoro in assunzio[illegible] definitiva. Così ho deciso di andare a spiegare direttamente il caso».

Dopo [illegible] viaggio romano, il primo cittadino non nasconde la [illegible] soddisfazione: «Purtroppo via cavo non sempre ci si capisce... Comunque - precisa Dell'Acqua - si è trattato soltanto di applicare in modo corretto una legge dello Stato». Ora, dopo le assicurazioni romane, i tre dipendenti saranno assunti in pianta stabile; non prima però di aver partecipato ad un concorso interno. «Lo prevede la legge, ma è solo per titoli [illegible] riservato agli interessati», spiegano in Comune.

Il caso era stato oggetto di polemiche in Consiglio comunale. Al momento della definizione della nuova «pianta organica» le opposizioni avevano lamentato uno scarso impegno da parte dell'amministrazione nel risolvere la questione.

Collegno, stasera in Consiglio il bilancio comunale

Ici e tassa rifiuti più care per migliorare i servizi

Dopo la [illegible] giorni» di confronto [illegible] la popolazione sul bilancio comunale, la giunta «rosso-verde» di Collegno lo presenterà questa sera in Consiglio comunale. Dei 49 miliardi previsti, 32 sono destinati ai servizi della città: dalla scuola all'assistenza [illegible]li anziani, dalle iniziative culturali e sportive per i giovani al potenziamento del servizio anagrafico. Ma tanta attenzione alla «qualità della vita» ha il [illegible] prezzo: l'Ici sulla seconda [illegible] lieviterà dal 4,8 al 5,7 per mille [illegible] la tassa sulla raccolta rifiuti subirà un aumento del 21 per cento.

«Non potevamo fare altrimenti - spiega [illegible] sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio - ma garantisco che questo incremento delle tasse consentirà l'attivazione di una [illegible] di progetti, compreso lo sviluppo dei cantieri di lavoro per combattere la disoccupazione».

L'aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti permetterà l'avvio di un piano di raccolta differenziata a tappeto sulla città. «Faremo ritirare casa per [illegible] la carta - precisa [illegible] sindaco - e avvieremo una campagna di sensibilizzazione per la raccolta dei rifiuti organici. Proprio dagli incontri pubblici nei vari quartieri era, del resto, emersa l'esigenza non solo [illegible] una maggiore pulizia per le strade, che comporta ovviamente un costo aggiuntivo, ma anche l'adozione di un sistema di raccolta differenziata più capillare». **[g. l.]**

Umberto D'Ottavio, sindaco di Collegno ha presentato il bilancio [illegible] città

Nel '95 iscrizioni stabili: sono oltre 131 mila

Uil propone a Cgil e Cisl «Uniamoci per tesserare»

Sono 131 mila [illegible]li iscritti alla Uil in Piemonte. Il tesseramento del '95 ha registrato un lieve calo (-0,7%) rispetto al '94 (da 132.463 [illegible] 131.538). Moderatamente soddisfatto il segretario, Amedeo Croce, che ieri ha illustrato un'iniziativa per affrontare [illegible] percorso unitario [illegible] Cgil e Cisl.

«Nel conteggio degli iscritti - spiega Croce - non abbiamo voluto considerare i disoccupati, i giovani e gli extracomunitari. Ci sembra più corretto presentare i [illegible] sugli attivi e sui pensionati». Questi ultimi continuano ad avere [illegible] peso rilevante all'interno della Uil con il 25,3% del totale.

Nonostante gli anni di crisi (dal '91 al '93), il sindacato di ispirazione laica e socialista ha mantenuto [illegible] trend positivo. «Dall'87 - sostiene Croce - la nostra organizzazione è in [illegible] crescita e prevediamo per [illegible] [illegible] un consistente aumento, sulle 4-5 mila unità, dei pensionati iscritti».

«Siamo un sindacato che rimane molto vicino alla città - afferma Lughezzani, della segreteria - perché riceviamo 500 mila telefonate all'anno per informazioni [illegible] ogni anno forniamo assistenza gratuita [illegible] 150 mila persone su [illegible]mi sindacali e sociali».

Croce ha scritto ai colleghi Giancarlo Panero (Cisl) e Pietro Marcenaro (Cgil): propone un'a[illegible] unitaria di tesseramento per [illegible] capillare campagna d'adesione [illegible] sindacato confederale in tutti i luoghi di lavoro».

Risponderanno Panero e Marcenaro? «Spero di sì», dice Croce. Intanto, [illegible] sono polemiche per la denuncia della Cgil circa il dirigente della Filcams, accusato di violazione delle regole e della moralità sindacale. Croce risponde alla Cgil che ha chiamato in causa indirettamente le altre organizzazioni: «Nella nostra categoria non risulta nulla. Comunque devo dire che noi della Uil avremmo agito in un'altra maniera. E' una questione di stilo». **[e. bac.]**

Al Massimo con attori ebreo-americani che fecero ridere generazioni

E' comicità alla grande

Le proiezioni sino al 15 febbraio

Comincia domani al Cinema Mas[illegible] Da Ridolini [illegible] Marx: la comicità ebraica nel cinema americano, una bella [illegible] inevitabilmente lacunosa rassegna di oltre quaranta film interpretati da comici hollywoodiani [illegible] indiscusse ascendenze ebraiche, in programma sino al 15 febbraio. L'inaugurazione [illegible] affidata al capolavoro di Charlie Chaplin «Il dittatore» (1940), primo film al mondo in cui si denunciano la pericolosità del nazismo e l'olocausto del popolo ebreo, e alla presentazione di Claudio Gorlier, [illegible]icoletta Levi Laudi e Gianni Rondolino (ore 21, ingresso a inviti).

Nella foto sopra, Ridolini [illegible] Larry Semon e a fianco, una scena [illegible] i famosi Fratelli Marx

Al ritmo di quattro film al giorno, scorreranno poi sullo schermo alcuni dei più noti rappresentanti di una tradizione che coincide con la nascita stessa del cinema, per proseguire ininterrotta sino ai giorni nostri. Non a caso, il programma della seconda giornata propone alcune comiche di Ridolini (alias Larry Semon, uno dei grandi comici del muto con Keaton, Chaplin e Lloyd), abbinate [illegible] «Broadway Danny Rose» di Woody Allen. I due estremi, cioè, di un albero genealogico che ha più rami di quanto non s'immagini. Il fatto è che probabilmente sarebbe più semplice e rapido allestire una rassegna di comici americani [illegible] ebrei («Ma esisteranno?», si chiedeva Marco Giusti nella prefazione ad un dizionario degli autori ebreo-americani, pubblicato qualche [illegible] fa. Esistono sì, ma sono davvero pochi. Per tornare al nostro argomento, va detto che la rassegna sembra privilegiare soprattutto alcune figure rispetto ad altre. E' quasi una personale completa l'omaggio [illegible] Fratelli Marx, dei quali si vedranno ben nove film: opportunamente, perché, secondo Giusti, «nessuno è più rappresentativo dei Marx per [illegible] comicità ebreo-americana». Gran parte delle loro battute riprendono espressioni «yiddish», molte situazioni comiche rimandano al mondo ebreo, molti temi vi compaiono con la forza [illegible] un paradigma che [illegible] poi ripreso da altri: il mascheramento, ad esempio, e il principio del caos che minaccia allegramente il loro (e nostro) universo. Un'altra «quasi personale» è dedicata a Jerry Lewis (dieci film), dai primi lavori in coppia con Dean Martin diretti da Norman Taurog o Frank Tashlin, sino ai film personali.

[illegible]

ANTEPRIMA SU INVITO

Domani sera all'Arlecchino con il «presidente» Douglas

Michael Douglas presidente americano. TorinoSette de «La Stampa» [illegible] la Uip organizzano domani alle 21,30 all'Arlecchino l'anteprima del film «Il presidente - Una storia d'amore». Commedia romantica, segna il ritorno alla regia di Rob Reiner dopo i pregevoli «Harry ti presento Sally» e «Misery non deve morire».

La sceneggiatura di Aaron Sorkin («Codice d'onore») racconta del primo cittadino degli Stati Uniti che s'innamora di [illegible] avvenente avvocato e fatica [illegible] poco ad avere una love story come tutti, [illegible] corteggiamento e cene [illegible] ufficiali. Il protagonista è Michael Douglas, prossimamente per la prima volta sul set con il padre Kirk in «The song of David». Lo affianca Annette Bening, moglie di Warren Beatty e interprete di «A proposito di Henry».

I biglietti per l'anteprima sono in distribuzione gratuita da questa mattina al salone de «La Stampa» di via Roma 80. [d. ca.]

Da oggi «ascolti guidati» al Lingotto

Vlad presenta e Inbal dirige

Il primo Salone della Musica si terrà al Lingotto dal 10 al 15 ottobre, ma già adesso sono [illegible] viate iniziative per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie superiori al grande avvenimento e alla conoscenza della musica nei suoi diversi generi.

Si svolge oggi alle 14,30 nell'Auditorium del Lingotto il primo [illegible] cinque incontri, promossi dal Salone della Musica e dal Provveditorato agli Studi di Torino, che costituiranno altrettanti «ascolti guidati».

L'appuntamento odierno è con il genere classico, solitamente negletto dalle scuole e dalle strutture educative in genere. Il compositore e musicologo **Roman Vlad** illustrerà i pregi di questo tipo di espressione artistica e sarà sostenuto in modo assai eloquente dall'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] della Rai diretta da Eliahu Inbal. Il grande complesso sta facendo le prove per [illegible] prossi[illegible] concerto della stagione, che sarà poi proposto a fine [illegible] anche nella tournée al Festival delle Canarie: la suite dal «Cappello [illegible] tre punte» di de Falla e due poemi sinfonici di Respighi, «Fontane di Roma» [illegible] «I pini di Roma». Il maestro Inbal e l'Orchestra hanno dato volentieri la loro disponibilità affinché i giovani possano assistere alla prova: un affascinante approccio alla musica classica, poiché abbina all'ascolto la curiosità del modo con cui i grandi brani sinfonici vengono affrontati nei dettagli e nell'in[illegible] dagli esecutori.

Il compositore Roman Vlad

Sarà una vera guida al concerto, un'occasione preziosa per scoprire dall'interno un mondo finora riservato a un'esigua minoranza e che invece dovrebbe appartenere a tutti.

Gli altri quattro incontri (sempre con ascolti diretti e relatori di chiara fama) [illegible] terranno con cadenza mensile: [illegible] 23 febbraio si parlerà dell'opera lirica, il 15 marzo della musica pop, il 12 aprile del jazz [illegible] il 24 maggio del rock.

Cinque tappe di ricognizione diretta che sicuramente lasceranno tracce positive e rafforzeranno l'immagine di Torino come convincente «città della musica».

Leonardo [illegible]

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

ROCK. Il cantautore Flavio Bonifacio affiancato dalla sua band I Cavalieri dalla Trista Figura (Claudio Canale alle tastiere, Donato Gariglio chitarra e armonica, Vittorio Garis batteria, Vincenzo Lecchi viola e sassofono, Mauro Pistoi basso e Beppe Turletti fisarmonica) in concerto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Sempre alle 22, rock melodico con Los Gatos al «Manhattan» (via Giachino 46); Malomodo al «Mirò» (strada Settimo 154); Crudelia al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62); pianobar con Piero & Piero all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4).

Ancora a Moncalieri, alle 21,30 al «Road House» di strada Genova, suonano i Desidia e i Fend.

JAZZ. Romano Mussolini è di scena stasera con il suo gruppo al «Club Roby» in via Challant 38 (ore 21,30).

Sempre stasera al Dopolavoro ferroviario in via Sacchi 63, alle 22, c'è l'appuntamento settimanale con la jam session degli allievi del Centro Jazz Torino. Altri concerti jazz della serata: alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) suona il quartetto di Paolo Perotti, mentre al «Mary Ciò» (via Montanaro 66, ore 22) sono di scena i Jazz Jive.

L'Alcs Contromusica annuncia una rassegna che si terrà a Settimo Torinese a partire da domenica 28 gennaio: s'intitolerà «Jazz a Settimo '96» e proporrà al Teatro Garybaldi (via Garibaldi 4, ore 21, ingresso 10 mila lire) quattro concerti: si comincia il 28 con il pianista Cedar Walton accompagnato da Aldo Zunino al basso e Alfred Kramer alla batteria; a seguire, il quartetto di Diego Borotti il 20 febbraio, il gruppo gospel del reverendo Lee Brown il 4 marzo e infine il duo formato da Kenny Barron e da Gianni Basso il 14 aprile.

Altro importante concerto in programma nelle prossime settimane è quello del pianista afroamericano Mal Waldron con la vocalist Tiziana Ghiglioni e con Igor Sciavolino il 5 febbraio al «Café Procope» (via Juvarra 15).

MUSICA LATINA. Il chitarrista Miguel Acosta è in concerto al «Billar» (via Montecuccoli 1/a, ore 22). Al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, ore 22) si esibisce il duo formato da Chico Moreno e Luis Casih.

CAMERINI. Alberto Camerini, cantautore da tempo assente dalle scene, presenterà il suo nuovo album «Dove l'arcobaleno arriva» venerdì 26 gennaio al centro sociale «Gabrio» in via Revello 3.

LOCALI. All'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) stasera c'è la festa «Underground machine» con i resident deejay Maurizio Arena e Marco Porticelli e l'animazione di Extravaganza; all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a) il deejay Fabrizio De Piccoli conduce «Billboard night»; all'«X Planet» (via Nicola Fabrizi 71) c'è «Latex show» con il deejay Leo; allo «Zoom» (corso Casale 204) «New wave: last wave» con i deejay Giò Distoria e Enriko; al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411) si balla sudamericano con «Salsa vip» mentre a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano i dischi di Thelonious Monk.

Foto: Romano Mussolini

VENTIQUATTRO GENTILI DONZELLE

Annuncio della Famija Turinéisa attendendo il Carnevale

Alla ricerca di Giacomette

Devono fare le damigelle a Giandoja

GIACOMETTE cercansi. A fare l'annuncio è la **Famija Turinéisa** per la quale, con il Carnevale alle porte, si preannuncia un mese ricco [illegible] impegni. Giandoja [illegible] la sua sposa con il gruppo delle fioraie di fine Settecento, stanno infatti smistando gli inviti arrivati numerosi da tutta la regione. «Vista la grande richiesta abbiamo bisogno di rinfoltire il gruppo delle Giacomette» dice la presidente Daniela Piazza.

Sono 24 le gentili donzelle che fanno da contorno alla celebre coppia impegnate nell'esecuzione di canti e balli. Il costume viene dato in dotazione dalla Famija insieme [illegible] la «crestina», il prezioso cappello ornato da fiori e pizzi. Alle aspiranti non [illegible] però richiesto saper ballare: le danze di corteggiamento - appositamente rielaborate per questo staff tutto al femminile - vengono insegnate da esperti in materia, così come il dialetto piemontese, nella sede di via Po 43. La preparazione dura pochi giorni e chi si affretta può ancora debuttare nell'imminente Carnevale. «Vestire i panni di una delle Giacomette [illegible] costa nulla [illegible] l'esperienza è davvero unica, carica di un ricco bagaglio di umanità» sostiene ancora Daniela Piazza. Il lavoro infatti non si esaurisce con il periodo mascherato: scopo dell'Associazione è quello di portare il sorriso là dove ci sono bambini e anziani, nelle scuole e nelle case di riposo durante tutto l'anno. Per essere convocate occorre dare la propria adesione telefonando allo 011/817.81.08: si verrà contattate per un provino direttamente in sede. Diverso il discorso per essere eletta Giacometta: la compagna di Giandoja viene scelta con una [illegible] ancora più accurata. La sera del [illegible] febbraio al ristorante San Giorgio nel borgo medievale del Valentino, lo scettro passerà da Paola Mellano, Giacometta uscente, alla nuova sposa, il cui nome rimarrà però segreto fino all'ultimo. Ma non si perdano le speranze: ogni stagione [illegible] cambia e potete fin d'ora mettervi in lista per le future edizioni. Potrete essere voi il prossimo volto del tipico personaggio della tradizione piemontese.

Elena Del Santo

ETA': 18/30 [illegible]

ALTEZZA: preferibilmente sopra il metro [illegible]

OCCHI: l'importante è che sprizzino simpatia

[illegible]: alla danza [illegible] canto

[illegible]E: italiano [illegible] piemontese

QUALITA' [illegible] sorriso [illegible] cortesia

DISPONIBILITA': dal mattino [illegible] notte fonda, specie nel periodo [illegible] Carnevale

Paola Mellano nelle vesti di Giacometta bella sposa di Giandoja

Mostra a Ivrea

Disegni satirici lotte operaie e canti politici

Si trova molta ironia graffiante, nelle 150 tavole originali dei più noti disegnatori satirici italiani, che sono raccolte nella mostra [illegible] **lavoro è una [illegible] seria**, allestita da domenica in Sala Santa Marta (piazza Santa Marta) [illegible] **Ivrea**, fino al 3 febbraio. Altan, Disegni & Caviglia, Giannelli, Bonvi, Staino: sono alcuni dei vignettisti che, fin dagli Anni Sessanta, si sono cimentati [illegible] problemi annosi [illegible] la [illegible] integrazione, il lavoro nero, i licenziamenti, i tormenti personali dei «Cipputi». Tutti i giorni, alle ore 17,30, si proietterà «Dinamite», il film di Daniele Segre sulla chiusura delle miniere di carbone nel Sulcis, in Sardegna. Venerdì 26 alle ore 21, il Coro Bajolese eseguirà i canti degli operai torinesi di inizio Novecento, e l'attore Giovanni Moretti leggerà i testi delle canzoni scritte, sul finire degli Anni Cinquanta, dal gruppo di intellettuali torinesi Cantacronache. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì (ore 16,30 alle 19); sabato e domenica dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Al Matteotti

C'è Dylan Bob che fa il verso al noto «Dog»

«Le avventure paraerotiche di **Dylan Bob**, il sindacalista dell'incubo» è il titolo dello spettacolo in scena questa sera alle 21 al Matteotti [illegible] Moncalieri: [illegible] proporlo, Gustavo & Gustava [illegible] Gli Imperfetti, coppia teatral-cabarettistica formata da Gianluca Iacono [illegible] Vanessa Giuliani. Evidente il riferimento parodistico, nel titolo della performance, al celebre fumetto di Sclavi, cioè Dylan Dog. «Le correlazioni tra lo spettacolo e le storie dell'e[illegible] carta sono molte, [illegible] mancano ironiche distorsioni» precisano gli interpreti. Lo spettacolo, scritto da Luca Marzini e articolato in tre episodi, è centrato su Dylan Bob, abituato a meditare sopra un cavalluccio a dondolo e a risolvere strampalati casi suonando il curioso «kazoo».

Una nuova registrazione [illegible] Londra dopo i due dischi di Paisiello

Monetti, una pianista per Mozart

Ancora successi all'estero dell'artista torinese

Dopo i due dischi dedicati ai Concerti di Giovanni Paisiello, la pianista torinese **Mariaclara Monetti** ha registrato [illegible] Londra il suo primo disco mozartiano: lo pubblica la casa Tring nella collana dedicata alla Royal Philharmonic Orchestra, il prestigioso complesso diretto da Yuri Temirkanov.

Qui è Ivor Bolton che impugna la bacchetta per accompagnare Mariaclara Monetti nei due Concerti K. 466 [illegible] K. 595, il primo drammaticissimo, il secondo scritto nell'ultimo anno e illuminato dalla luce trascendente del «Flauto Magico». Con questo disco la Monetti [illegible] inserisce pienamente nel gruppo ristretto di esecutori torinesi che hanno intrapreso una brillante carriera internazionale. Nata da una famiglia di musicisti, allieva [illegible] Sandro Fuga, Carlo Zecchi, Geza Anda e Vladimir Ashkenazy, la pianista ha ormai conquistato quell'equilibrio tra rigore e libertà che costituiscono il segreto di ogni interpretazione davvero penetrante, e che in Mozart è sempre assai difficile da raggiungere perché va giocato su minime variazioni di fraseggio, di tocco [illegible] di intensità, senza perdere di vista l'ordine globale della forma. In questi due concerti la sensibilità interpretativa della Monetti appare con evidenza, e il loro ascolto fornisce quel piacere sempre collegato con l'espressione della grazia e dell'eleganza. [p. gal.]

La pianista Mariaclara Monetti che ha registrato il suo primo disco mozartiano

APPUNTAMENTI *qua e là*

PIERO [illegible]
Alle [illegible] 18 alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] via Magenta 31, proseguono le conferenze sulla figura intellettuale e politica di Piero Gobetti. Giancarlo Bergami interverrà [illegible] «Piero Gobetti e il Risorgimento italiano».

IL [illegible]
All'asilo Rudolf Steiner, in [illegible] Cavour 45 D, alle 21 si parlerà su «Attesa del bambino: ruolo femminile e maschi[illegible]. Preparazione dell'ambiente». Fa parte [illegible] ciclo sulla pedagogia [illegible] medicina infantile.

BEGHINE
Un esperimento religioso di libera[illegible] della donna. E' il tema della conferenza che il prof. padre Castraghi terrà stasera alle 20,45 nel salone della parrocchia Natale del Signore, in via Boston 37. Il titolo è «Beghine & Beghinaggio» e rientra nel quinto ciclo di incontri [illegible] «Le grandi religioni».

ECCO [illegible] CINA
Stasera, alle ore 21,30 [illegible] sede dell'associazione «Turista fai da te», in via Avet 6, serata dedicata alla Cina. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/437.13.94.

GIAPPONE
Il Centro Studi Avventure nel Mondo organizza alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, la proiezione di diapositive dal titolo «Giappone: tra vita moderna e antiche tradizioni».

PAESAGGI
[illegible] galleria Arx, in piazza Savoia 4, viene inaugurata oggi alle 18 la mostra «Paesaggi» di Fulvio Colangelo, pittore, pubblicitario e scenografo. E' tratta dalla collezione «Lettere d'autore '95». Fino [illegible] febbraio.

L'[illegible]
Alle 18 alla Scuola [illegible] Amministrazio[illegible] Aziendale, [illegible] via Ventimiglia 115, Luigi Fiori interverrà sul tema «L'ottica relazionale e sistemica [illegible] la formazione alle competenze manageriali».

LA [illegible]
Al Centro Teologico, [illegible] Stati Uniti 11 h, oggi [illegible] ore 18,30 conferenza [illegible] Giovanni Filoramo sul tema «Insegnare religione».

I [illegible]
Per il ciclo «Minori, famiglia [illegible] scuola», proposto dall'Anfaa (Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie), alle 17 alla scuola media Marconi (via Ricasoli 15) si parlerà [illegible] «Genitorialità biologica e genitorialità adottiva». Ulteriori informazioni allo 011/812.23.27.

[illegible]
Alle 18,30 [illegible] Sermig, piazza Borgo Dora 61, l'associazione Diapsi (Difesa Ammalati Psichici) organizza l'incontro [illegible] «Problemi di doppia patologia: psicosi, alcol, droga». Infor[illegible] allo 011/65.84.15.

LA [illegible]
Darwin Pastorin presenta alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo [illegible]ce 19, il libro «La sciagurata», edito da Baldini [illegible] Castoldi. Sarà presente l'autrice, Annalisa Angelucci.

[illegible]
Continua il corso di cultura politica al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H. Alle 21 don Luigi Losacco parlerà su «La dottrina sociale cristiana, dalla "Rerum Novarum" [illegible] "Centesimus Annus"».

UN LIBRO
Questa sera alle ore 21 all'associazione Artemisia, galleria Abaco in via Ventimiglia [illegible] A, Graziella Granà e Lorenzo [illegible] presentano il libro [illegible] Felicita Zanella «Racconti ravvicinati con gli angeli».

[illegible]
Inaugurazione alle 19 all'associazione culturale «Sotto la Mole», che ha sede in via Stampatori 12, della mostra [illegible] Zorio «In inverno, disegni». Resterà aperta sino al [illegible] marzo dal lunedì al venerdì, [illegible] 16,30-19,30.

RICERCA [illegible]
Questa sera alle 21 al Centro Satori e Ki, [illegible] via Gorizia 141, primo dei tre incontri sul «Paris Energy Method»: approfondimento per la ricerca interiore. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi telefonicamente allo 011/32.30.60.

BENNI SCONTATO
Iniziativa legata alla produzione letteraria di Stefano Benni. La libreria Feltrinelli, in piazza Castello 19, presentando alla cassa il biglietto dello spettacolo «L'isola degli Osvaldi» in scena allo Juvarra, applicherà uno sconto del 15 per cento sull'acquisto [illegible] libri di Benni. Il Teatro Juvarra, [illegible] sua volta, applicherà la riduzione sul biglietto (15 mila lire) per chi presenterà [illegible] scontrino relativo all'acquisto dell'ultimo libro dello scrittore alla Feltrinelli.

ALCUNI VIDEO
Domani alle 18 nell'aula 47 [illegible] Palazzo Nuovo, [illegible] Sant'Ottavio, il gruppo universitario «Videogrammi» presenterà i video: «Le avventure di Gustavo» [illegible] Riccardo Galatti, «Doccia» di Fabio Molino e Gianluca Rossi, «Flanella grigia» di Marco Schembri, Enrico Maria Orsi [illegible] Andrea Grosso.

L'Unione Industriale punto di dibattiti collegati ad attualità, scienza, problemi della terza età, musica

CAFFE' LETTERARI

	Lunedì pomeriggio, ore 15
5 febbraio:	*«Maledetti economisti: le idiozie di una scienza inesistente»* con **Sergio Ricossa**
12 febbraio:	[illegible]ibo con **Gina Lagorio**
19 febbraio:	*«De Rerum Naturis di Rabano Mauro: la prima enciclopedia illustrata del Medioevo italiano»*. Relatrice **Giulia Orofino**
26 febbraio:	*«Presto che è tardi»* con **Ezio Greggio**
4 marzo:	*«Giuseppe Prezzolini. L'eretico dello spirito italiano nella corrispondenza inedita»*: **Giuliano Prezzolini e Anacleto Verrecchia**
11 marzo:	*«Gli scrittori del '900 e il miraggio della ribalta»*. Con **Guido Davico Bonino**
18 marzo:	*«La biblioteca letteraria ideale»* a cura della facoltà di Lettere dell'Università di [illegible]
25 marzo:	*«Le scomode verità»*. Incontro con **Lara Cardella**

CONOSCERE IL PIEMONTE

	Giovedì, ore 21
8 febbraio:	*«Protostoria in Piemonte»*. Relatore: **Filippo Gambari**
15 febbraio:	*«Il Piemonte romano»*. Relatore **Liliana Mercando**
22 febbraio:	*«Epoca romana, gli edifici di spettacolo»*. Relatore **Luisa Papotti**
[illegible] febbraio:	*«Archeologia castellana»*. Relatore **Egle** [illegible]
7 marzo:	*«Novalesa»*. Relatore [illegible] **Cantino Wataghin**
14 marzo:	*«Sant'Andrea di Vercelli»*. Relatore [illegible] **Macco**
21 marzo:	*«Santa Maria di Vezzolano»*. Relatore **Enrico Castelnuovo**
28 marzo:	*«La cattedrale di Asti»*. Relatore **Giovanni Romano**

GLI APPUNTAMENTI

	Mercoledì, ore 10
7 febbraio:	*«Conoscere gli argenti»* con **Gabriele De Vecchi**
14 febbraio:	*«Omaggio a Erminio Macario»*
21 febbraio:	*«Omeopatia: salute e malattia alla luce della medicina omeopatica»* con **Gianmario Gover**[illegible]
28 febbraio:	*«Mille e non più mille: riflessioni, speranze e paure alle soglie del 2000»* a cura del **Centro Pannunzio**
6 marzo:	*«Investire in quadri e sculture. Un'operazione sempre valida tra collezionismo e mercato»* con **Angelo Mistrangelo**
13 marzo:	*«Poveri ma belli: come si viveva negli Anni 50»*
20 marzo:	*«A passeggio per Torino: i più bei cortili della nostra città»* con **Dario Lanzardo**
27 marzo:	*«L'interpretazione dei sogni: un viaggio di ricerca dall'antico Egitto ai giorni nostri»*

ITINERARI MUSICALI

	Lunedì, ore 21
Per il ciclo *«La grande stagione romantica»*:	
[illegible] gennaio:	*Robert Schumann (1810-1856)*. Relatore **Enrico Fubini**
5 febbraio:	*Felix Mendelssohn (1809-1847)*. Relatore **Paolo** [illegible]
12 febbraio:	Frederic Chopin (1810-1849) *e Franz Liszt (1811-1886)*. Relatore **Roberto Cognazzo**
Per il ciclo *«Il melodramma ottocentesco italiano»*:	
19 febbraio:	*Gioacchino Rossini (1792-1868)*. Relatore **Roberto Cognazzo**
26 febbraio:	*Vincenzo Bellini (1801-1835) e Gaetano Donizetti (1797-1848)*.
4 marzo:	*Giuseppe Verdi (1813-1901)*.
Per il ciclo *«I tardo romantici»*:	
11 marzo:	*Richard Wagner (1813-1883)*. Relatore **Enzo Restagno**

INDUSTRIA E CULTURA

E' una cinquina vincente

Via Fanti, tempo di conferenze

Il 29 gennaio un atteso viaggio fra le note di Schumann

La sala [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti sempre affollata per [illegible] «incontri»

CINQUINA vincente, per l'Unione Industriale, che propone, all'esordio del '96, nuovi cicli di incontri culturali. Una formula vincente, proposta da [illegible] nella sede di via Fanti 17 bene accolta dal pubblico. «I biglietti gratuiti d'invito vanno esauriti in breve tempo e le sale che ospitano gli incontri sono sempre affollate» precisano, con orgoglio, all'Unione Industriale. Un successo che ha ragioni evidenti, come la varietà [illegible] temi affrontati in articolati e organici cicli. La nuova edizione (biglietti omaggio in distribuzione da giovedì 25 gennaio all'Unione Industriale) conta ancora cinque distinti cartelloni. In «pole position», i **Martedì Sera** organizzati in collaborazione con La Stampa: i quattro incontri in programma sono centrati su questioni di vita metropolitana. Si parte con «La città a fibre ottiche»: «Con l'accordo tra il Comune e la Stet - spiega la scheda di presentazione - Torino si avvia a diventare la prima città elettronica per servizi a favore di cittadini e imprese».

All'incontro parteciperà il sindaco Castellani. Altri temi, l'effetto serra e la realtà museale italiana. Una novità riguarda la [illegible] intitolata **Conoscere il Piemonte**, che sostituisce la precedente «Conoscere Torino»: in 8 incontri, un excursus che parte dalla «protostoria» e dal Piemonte [illegible]. Frequentatissimo il ciclo **Gli appuntamenti**, che prevede gran varietà tematica: dal fascino degli argenti all'omeopatia, dall'interpretazione dei sogni al ricordo del grande Macario. Più specifici i **Caffè Letterari** (con ospiti [illegible] Ezio Greggio e Lara Cardella) e gli **Itinerari Musicali**, che prevedono esecuzione di brani e commenti critici su temi [illegible] «La grande stagione romantica» e «Il melodramma ottocentesco italiano». Le rassegne, organizzate [illegible] il patrocinio di Regione e Comune [illegible] sponsorizzate da Gruppo Crt, Fondazione Crt, Sai, Skf, San Paolo e Toro Assicurazioni.

[illegible] **Francia**

I MARTEDI' SERA

	Martedì, ore 21
30 gennaio:	*«La città a fibre ottiche»*, [illegible] il sindaco di Torino **Valentino Castellani, Umberto de Juli**[illegible] condirettore generale Stet e **Giovanni Ferrero** assessore ai Progetti Strategici Città di Torino
6 febbraio:	*«Effetto serra»*, [illegible] **Giorgio Fiocco e Angelo Guerrini**
13 febbraio:	*«Vivere a Torino: sei domande al Questore della Città»* con **Giuseppe Grassi**
20 febbraio:	*«Il museo nella realtà italiana»*. Incontro con il critico d'arte **Federico Zeri**

DOVE *andiamo*

[illegible] Debutta stasera al Teatro Adua lo spettacolo «La musica [illegible] ciechi» [illegible] Piera Degli Esposti e Nello Mascia. Si narrano le avventure di un'orchestrina girovaga in cui figurano Don Ferdinando, contrabbassista, e la moglie Nannina. Si comincia alle 20,45, biglietti a 27 mila lire (ridotti a 20 mila).

TEATRO. Valeria Moriconi e Virginio Gazzolo sono i protagonisti da stasera al Carignano di «Broken Glass» di Arthur Miller per la regia di Mario Missiroli. S'inizia alle 20,45, biglietti a 38 mila lire.

Va in scena [illegible] stasera all'Alfieri «La dodicesima notte» di William Shakespeare nell'allestimento diretto da Ennio Coltorti. Ne sono protagonisti Renzo Montagnani e Pino Colizzi. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano [illegible] mila lire per la platea e 30 mila per la galleria.

Prima serata oggi (ore 21) per Nino Richelmi mattatore al Teatro Erba di «Segni particolari nessuno!».

[illegible] Arnold Schwarzenegger è un agente segreto in apparenza rappresentante di computer nello spettacolare «True lies», film proposto in lingua originale inglese stasera al Cuore (via Nizza 57) per «Stars, stripes and movies». Spettacoli alle 17,30, 20 e 22. I biglietti costano 8 mila lire.

Una pellicola in [illegible] originale caratterizza anche la serata al Fregoli, piazza Santa Giulia 8 bis. La rassegna «Plaisir du Film» presenta alle 20,15 e 22,30 il fenomeno «Tutte le mattine del mondo» in francese.

CINEMA. Il titolo in cartellone [illegible] stasera a giovedì al Piccolo Valdocco è la commedia drammatica «Buon compleanno Mr. Grape» interpretata da un trio di [illegible] stelle hollywoodiane quali Johnny Depp, Juliette Lewis e Leonardo Di Caprio. Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

[illegible] Si ride all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belliore 24) [illegible] Tedeschi mattatore in «The show must begin». S'inizia alle 22.

«Cuori: un poster dei Cosmos» al Garybaldi di Settimo

Amore ai tempi dell'Aids

Il fornaio Tom s'innamora di Johnny scoprirà il male e non saprà darsi pace

L'amore (omosessuale) ai tempi dell'Aids, l'Italia neonata e un Settecento musicale tutto da ridere. Questi i temi di spettacoli in cartellone per i prossimi giorni nelle sale cittadine. Da domani (24) fino al 28 gennaio al Garybaldi di Settimo, il Teatro di Dioniso con l'assessorato per le Risorse culturali del Comune presenta «Cuori: un poster dei Cosmos» di Lanford Wilson, interpretato da Valter Malosti e da Ezio Bosso. Il testo, scritto nell'88 dall'autore newyorkese, è qui rielaborato e adattato dallo stesso Malosti, che firma anche la regia insieme con Tommaso Massimo Rotella.

Doppia valenza del titolo, dove la parola «Cosmos» è intesa sia «come squadra di calcio americana, quella cioè in cui giocarono a fine carriera grandi campioni come Pelè, Crujff, Chinaglia, sia come allusione al cosmo» (come precisato nella scheda di presentazione dello spettacolo). La storia - divagazioni calcistiche e cosmiche a parte - è drammatica. Tom, un fornaio divorziato e padre di un bimbo, si innamora perdutamente di Johnny, un giovane dagli irrefrenabili «tic» e dalla «pelle soffice come quella di una pesca». Tom scoprirà in seguito che l'amato è affetto da Aids: e non saprà darsi pace sinché il dolore di Johnny non diventerà anche il suo, in un estremo tentativo di impossibile vicinanza. Temi drammatici, raccontati qui in forma di monologo e stemperati in toni lievi, quasi da commedia.

In cartellone all'Araldo, dal 26 al 28 gennaio, «Opera pia» ovvero «Concerto magico» con Zumpa & Lallero (ovvero Beatrice Randi e Diego Carli). Non tragga in inganno il titolo, già noto al pubblico. «Lo spettacolo, che debuttò lo scorso anno, è stato, infatti, in gran parte rivisitato e modellato secondo un nuovo disegno registico da Graziano Melano, con frequenti inserti di brani inediti», precisano all'Araldo.

In programma, un buffo viaggio nel Settecento musicale, una stralunata miniopera interpretata da personaggi in costume: una cantante incompresa e il suo valletto «meccanico», tanto imperfetto da sembrare umano. I due, avvinti in una sorta di follia armonica, gareggiano tra loro massacrando celeberrime partiture d'autore. Il gorgheggiante «pathos» coinvolge gli oggetti di scena: spartiti che svolazzano, flauti che volano e fiori che scoppiano.

Silvia Francia

Valter Malosti protagonista di «Cuori: un poster dei Cosmos»

Torna il cabaret

E a Caluso non resta che ridere

Seconda edizione per «Non ci resta che ridere» cartellone di cabaret proposto a «La cricca del ghigno» (via Vittorio Veneto 2 a Caluso, telefono 011/9831580) dal 26 gennaio. La rassegna proseguirà sino a fine febbraio con 15 titoli proposti il venerdì, sabato e domenica dalle 22 (biglietti a 8-10 mila lire). In sintonia con l'impegnativo intento di «costruire un circuito capace di scavalcare le barriere discriminatorie che confinano la nobile arte del "far ridere" ad un genere da "scuderia"», il cartellone accosta nomi noti e meno noti della schiera cabarettistica nostrana: dai Soggetti a Tino Fimiani, da Guido Castiglia a Cinzia Turiani e Alessandro Piron. Una insolita iniziativa riguarda i debuttanti, che possono esibirsi sul palco prima e dopo lo spettacolo. Stessa opportunità per attori professionisti, che vogliano proporre al pubblico brani delle loro nuove performances. La rassegna si apre il 26 con «Attenti al ladro...»: in scena, Tino Fimiani che spartisce il suo talento tra illusionismo comico e clownerie. Il 27 e 28 gennaio, Pippo Romano in «Il Raccontastorie»: show «avvelenato con humor» in cui il protagonista ripercorre «la sua vita di terrone al Nord». Il cuneese Manlio Pagliero presenta, il 2 febbraio, «Favole & sangue». [s. f.]

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Domenica 28 gennaio 1996 ore 20,30. New London Consort, direttore Philip Pickett, Catherine Bott soprano, Michael George baritono. Vivaldi, Dixit Dominus; Purcell, Didone e Enea per soli coro e orchestra. Biglietti in vendita da giovedì 18 gennaio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15.30-19 da martedì a sabato 11-14.30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262-543.388-664.4537-664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC: Stage di funky modern jazz dance con Fabrizio Mainini, 1º ballerino Buona domenica 95 Canale 5, partner di Heather Parisi. 26-27-28 gennaio. Inf. Cisac, via Gastaldi 8, Torino, tel. (011) 562.81.84.

RITROVI

AMERICA MUSIC: Da noi è sempre festa! D.j. Marco.
CLUB 15,30 Orsini. Non solo boogie by Rocky e la Big Band.
GARDEN DANZE: tel. 860.3 3. Ore 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA: la conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 Paolone.
PATIO+INVIDIA (661.4841). Ore 22,30.
TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9. Il liscio azzurro di Mario Actis. Ore 21,30. Ingresso libero.
ROBY: ore 21 Romano Mussolini e la sua Band. Prenot. 700.541.

GALLERIE E MOSTRE

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Giosuè Calliomo.
ARTEINCORNICE. Giorgio Costa.
AVERSA (tel. 011/532.562): Carlo Fornara.
BERMAN. A. Fontanesi e i suoi allievi.
BIASUTTI. Menzio-Paulucci-Tabusso.
CARLINA. Francesco Menzio (tel. 817.3344).
DAVICO. Italo Cremona.
FOGLIATO. Luciano Proverbio - Cinema Centenario.
LA BUSSOLA. Felice Casorati.
(p. Vittorio 10). Galvano.
NARCISO. Sino al 31/1 la mostra di Spazzapan è alla Fiera di Bologna.
PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

Avido 54.04.69; **Avir** 958.93.31; **AI** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldauoro** 63.01.56; **Avido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; 437.17.30 - 437.17.98

C. Cardiopatici, 43.64.873; **Federazione Sportive Disabili**, 31.72.550; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; ieri Ciscai, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Telefono Rosa** 530.666; emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116.

	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
ritiro documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto

FARMACIE DI TURNO
con or. cont. 9-19,30; 12,30-15 e battenti chiusi: **c. V. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182; v. Teodoretto 7; c. Cosenza 39;** **64/A; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica** **v. V. Carrera 86; v. Garibaldi 18; v. Genova 64; v. S. Franc. da Paola 10**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Film d'azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e, quindi, a sostituire nella lama Stallone, sicario infallibile. [Lux]

BLUE IN THE [illegible]. Commedia. Nella tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti: da Madonna a M. J. Fox. [Olimpia 2, Studio Ritz]

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da [illegible] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, il capo della sua gente contro i tracotanti inglesi. [Capitol]

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai [illegible] anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Pullman) e la [illegible] figlia (Christina Ricci). [Ambrosio 2]

[illegible] - WAITING TO EXHALE. Commedia. Dalla parte di quattro donne adulte, nere e vincenti, per sfatare molti miti. Divorzi, figli, professione, amori. Sesso [illegible] Macché. Gli unici deboli del film sono gli uomini. [Etoile, King]

FACCIAMO PARADISO. Commedia. Di Monicelli, la vita d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della morte. La protagonista è di una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale, sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. [Lilliput]

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole dai parenti e amici di lei. L'amore e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. [Centrale]

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso [illegible] vivono insieme a Firenze e dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con la Cucinotta. [Arlecchino]

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. Il [illegible] metà '800 di Hawthorne [illegible] un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che [illegible] figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono della Pescucci. [Romano]

MAI [illegible] UNO SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, [illegible] militare e detective. [Erba 1]

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney. [Eliseo Grande]

IL PREZZO DI HOLLYWOOD. Commedia. Hollywood crudele, scuola di cinismo e amoralità. Un giovane ambizioso diventa il [illegible]-segretario di un arrogante boss produttore, umiliatore di professione. Ma sarà vendetta. [Ambrosio 3]

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne [illegible] davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», ne è protagonista Keanu Reeves. [Kong]

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte [illegible] l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. [Massimo 1]

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, [illegible] un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. [Cristallo, Fiamma]

SEVEN. Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. [Doria, Eliseo Rosso, Empire]

[illegible]. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne [illegible] protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di [illegible] che non riesce più a scrivere un libro. [Chaplin 1]

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, l'esordio di Singer. Cinque superdelinquenti trascinati insieme in cella progettano il colpo del secolo. Il genio del male, una [illegible] esplode, un solo superstite a raccontare. E troppi misteri. [Adua 200, [illegible] Nazionale 2]

THE NET - INTRAPPOLATA NELLA [illegible]. Thriller. Sandra Bullock è una programmatrice di computer [illegible] capita tra le mani un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese con killer, disastri aerei, inseguimenti, ladri. La sua unica difesa? E' il computer, naturalmente. [Nazionale 1]

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto che la guerra continui, invece arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. [Chaplin 2]

VACANZE [illegible]. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». [Faro, Vittoria]

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. [Olimpia 1, Reposi]

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta azione. E a capo dell'intelligence stavolta c'è una donna. [Ambrosio 1, Ideal]

«Torototela» di Giulio Graglia, in scena al Macario dal 25 al 4 febbraio

L'Italia nasce, secondo Brofferio

Nello spettacolo canzoni, brani di prosa e danza

«Torototela», uno spettacolo dedicato all'«Italia che nasce», andrà in scena da giovedì 25 a domenica 4 febbraio al Teatro Macario. Lo spettacolo è scritto da Giulio Graglia, che lo ha tratto da testi e canzoni di Angelo Brofferio, curando anche la regia: il lavoro è costruito come un cabaret politico, richiamandosi all'attività parlamentare di Angelo Brofferio. Sottolinea l'autore: «Con questo allestimento si vogliono recuperare le tradizioni culturali e storiche della cultura piemontese: un recupero, però, non unicamente filologico, ma in qualche modo collegato alla realtà quotidiana. Ed ecco che nell'opera di Brofferio si possono trovare forti analogie con il nostro momento politico: immediati [illegible] i riferimenti [illegible] l'Italia che sta nascendo e con l'Italia di oggi».

Angelo Brofferio, nato nel 1802 a Castelnuovo Calcea, in provincia di Asti, e morto nel 1866, fu un uomo eclettico: autore teatrale, di canzoni, di poemetti, di prosa. E' stato definito «un personaggio poliedrico e attivo simbolo di tanti filoni di ricerca culturale e politica piemontesi». Ai tempi di Cavour ebbe pure un'intensa attività politica: soprattutto come uomo «contro». Contro chi? Contro tutti. Un vero «bastian contrario». Scriveva di lui Alessandro Galante Garrone: «Angelo Brofferio fu il magniloquente araldo della vecchia sinistra nel Parlamento subalpino. [illegible] tempestosi dibattiti del '49, Cavour fu fischiato e zittito dalle tribune, e invece Brofferio freneticamente applaudito e portato a casa in trionfo. E anche negli anni successivi, più volte accadde che le colorite e veementi apostrofi del tribuno suscitassero, tra i banchi delle sinistre, e nel pubblico, il più schietto entusiasmo. Ma di anno in [illegible] sempre più chiaro appariva che Brofferio andava perdendo terreno».

Anna Cuculo protagonista di «Torototela». Ne ha anche [illegible] i movimenti coreografici

Lo spettacolo di Graglia è in lingua italiana, gran parte delle canzoni in lingua piemontese. Il testo è ispirato a letture di racconti autobiografici, alle [illegible] dell'autore, in minima parte al Brofferio teatrale. L'allestimento (l'autore ci tiene molto) non si rivolge soltanto ai piemontesi: i riferimenti all'Italia che nasce e all'Italia di oggi sono infatti universali.

Gli interpreti: Anna Cuculo (che ha curato anche i movimenti coreografici), Domenico Brioschi, Marco Garabello, Beppe Tosco. Al pianoforte Diego Mingolla, costumi e arredi di Giorgio Franco.

[s. n.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible].

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

[illegible] piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell** con Jodie Foster, Liam Neeson.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 [illegible]ye**, di M. Campbell. Con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

[illegible] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, [illegible] Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il prezzo di Hollywood** di George Huang, con K. Spacey, F. Whaley, M. Forbes. Usa '95. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni con G. M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita. '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] San Dalmazzo [illegible] Tel. 540.605. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie [illegible]. Usa '95. 2h 57'. Or.: 15,25; 18,40; [illegible]. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

[illegible] via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[illegible]**, di Tomás Gutiérrez Alea e [illegible] Carlos Tabío. Cuba '95. 1h 40'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94. 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95. 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CRISTALLO v. Goito 6. Tel. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N.V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino, T. 447.5241. **I soliti sospetti** di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

Harvey Keitel

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Mai [illegible] uno sconosciuto** di P. Hall con R. De Mornay, A. Banderas. V. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Donne** di Forest Whitaker con Whitney Houston, Angela Bassett. Usa '95. 2h 07'. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. [illegible] Agis 7000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale '95**, regia Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita. '95, 1h 40'. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. Ita '95. 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **007 Goldeneye**, [illegible] Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh. '95, [illegible] 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[illegible]**, di Forest Whitaker con Whitney Houston, Angela Basset. Usa '95. 2h 07'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [illegible].

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95. 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Facciamo [illegible]**, di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, A. Clemenzi, P. [illegible]. Ita '95. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Assassins**, regia Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. Viet. min. 14. Usa '95. 2h 13'. Orario: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25. Ingr. 10.000. Agis 7000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il rovescio della medaglia**, di D. Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. Usa '95. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **The net - Intrappolata [illegible]** di I. Winkler con S. Bullock, J. Northam. [illegible] Usa '95. 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 via [illegible] 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95. 1h [illegible]. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000. Agis [illegible].

[illegible] 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascolo. Ita '95. 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Blue in the face** di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, V. Argo, M. J. Fox, G. Esposito. Usa '95. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible].

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95. 1h 42'. N.V. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera [illegible]**, di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Blue in the face** regia di W. Wang e P. Auster con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [illegible].

VITTORIA via Roma [illegible]. Tel. 562.1789. **Vacanze di Natale '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95. N.V. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible]

[illegible] via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Apollo 13** di Ron Howard. Sabato ore 20; 22,30. Domenica ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 6000, Aiace 4500; [illegible] film Lire 10.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **[illegible]** (versione originale inglese). Or.: 17,15; 19,45; 22.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Plaisir du Film rassegna di film in lingua originale francese: **Tous les matins du [illegible]** di Alain Corneau. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso soci.

LANTERI corso [illegible] Cesare 60, telefono 284.134. Riposo.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domenica 28/1 ore 15; 17,45; 21 **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia Ron Howard.

[illegible]LDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. XXX Rassegna Mezzogiorno di fuoco. **Buon compleanno Mr. Grape** di H. Hallstrom. Ingresso 6000, tessera 3 film L. 12.000 [illegible] 21,15.

[illegible]

[illegible] **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra «Placards», fotografie contemporanee dialoghi pittori-scrittori (aperta dal lunedì al venerdì [illegible] 26/1/96).

[illegible]

[illegible] **DUE.** V. [illegible] 817.1048. Riposo.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. [illegible] 562.1293. **Bagno caldo per signore**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting 23: Play Hard**, con Barbarella e Babette. Orario apertura 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. Prima visione. **Voglia di maschi**, con Rossana Doll e Luana Borgia. Apertura ore 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Piaceri perversi**, con Moana Pozzi. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30.

MANZONI l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Perversi e soddisfatti** con Sarah Young e Carole Nash. Colori. V. 18. Or.: ap. 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Piacevoli voglie**, con Simona Valli. Or.: ap. 14,30; [illegible] 22,30.

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. 1ª [illegible] **Super stallone in [illegible]**, con John Leslie, Candi Evans. Ap. ore 12; ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **077 Agente speciale in missione sesso** con Harry Reems e Heather Wayne. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso lire [illegible].

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Rossana ragazza scandalo**, con Rossana Doll.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione. **[illegible] del marito**, con Anna [illegible] e C. Clarck. Or.: apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Trappola sulle montagne rocciose

BORGONE DI SUSA
IDEAL: [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[illegible]: [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 007 Goldeneye
UNIVERSAL: Ace Ventura missione Africa

CHIVASSO
CINECITTA': Smoke
[illegible]: Seven
POLITEAMA: 007 Goldeneye

CIRIE'
NUOVO: Vacanze di Natale '95

COLLEGNO
PRINCIPE: Assassins
REGINA UNO: 007 Goldeneye
REGINA DUE: Viaggi di nozze
STAZIONE: Seven

[illegible]DOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GI[illegible]
S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: Casper

IVREA
ARCHIMEDA: Non pervenuto
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub Barcelona

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Terra e libertà

NONE
EDEN: riposo

[illegible]EZZA
LUMIERE: I laureati

PINEROLO
HOLLYWOOD: Selvaggi
RITZ: La [illegible] scarlatta
ITALIA 2 CENTO: Viaggi di nozze
ITALIA 5 CENTO: 007 Goldeneye

RIVOLI
GIOIELLO: La morte e la fanciulla

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Smoke

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]
[illegible]: film erotico

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] Vendita bigl. per il concerto di **Woody Allen** (15/3), il [illegible] (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10.30 di dom. 31/3, 28/4 e [illegible] (posto unico L. 10.000). Bigl. [illegible] 13-18.30. t. 8815.241/242

[illegible] Domani [illegible] 17,30 per i Mercoledì [illegible] Piccolo, tre pianisti per un centenario Walter Gieseking (1895-1956) [illegible] discografica a cura di Mariaclara [illegible]. Ingresso libero. [illegible] Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378

[illegible] C. G. Cesare 67. [illegible] 248.72.76 - 248.78.71. Ore 20,45 Comp. [illegible] Ipocriti presenta Ilvera Degli Esposti, Nello Mascia in **La musica dei ciechi**, di R. Viviani, regia Antonio Calenda. Dal 29/1 al 4 febbraio il Gruppo della Rocca in **Rinoceronti**, di Ionesco. Prev. teatro Adua ore 15,45-19,45 tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. Per Teatro Ragazzi. Giorni di festa. Domenica [illegible] gennaio ore 16 **Faca fiaba maestra**. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

AMBRA TEATRO. Via Chiesa [illegible] Salute 77. tel. 210.985. Oggi spett. Hard-Core dal vivo con le famose pornostar **Geraldine** [illegible] erotica Francia, **Anastasia, Alexandra.** Per la prima volta a Torino **Pamela, Florence, Eva.** Spett. per coppie. V. min. 18. Or. film 15-21, or. spett. 17.30-22.30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stasera ore 20,45 sino a domenica 28/1 cooperativa Kaos presenta Renzo Montagnani e Pino Colizzi in **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. V. Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: da venerdì ore 21.15 Zumpa & Lallero presentano il comicissimo **Opera pia ovvero [illegible] magica.** Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. V. Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Domenica 28 gennaio 1996 [illegible] 20.30 New London Consort, di[illegible] Philip Pickett. Catherine Bott, Michael George; musiche di Vivaldi. Biglietti in vendita da giovedì [illegible] gennaio [illegible] Inf. (011) 561.12.62 - 543.398 - 664.45.37 - 664.442

[illegible] RAI. [illegible] Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione [illegible]mento Teatro [illegible] Torino. [illegible] 20,45 il Teatro Stabile delle Marche presenta **Broken [illegible] (Vetri rotti)** di Arthur [illegible], regia Mario Missiroli [illegible] Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago. Biglietteria [illegible] v. Roma 49, ore 12-18 lunedì [illegible]. Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Il 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **[illegible] cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da stasera a domenica [illegible] feriali ore 21, festivi [illegible] 16. Associazione [illegible] Enfant [illegible] presenta **[illegible] particolari:** [illegible] Sette tragedie comiche di e con Nino Rachelimy. [illegible] Informazioni e pren. 9-13 e 15-23, festivi 15-23

GIANDUJA [illegible] Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue ogni festivo ore [illegible] **La spada nella roccia**, di Franco Lupi VIII. spett. per le scuole su prenotaz. telefonica

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra [illegible]. Tel. 532.087. Ore 21 il Teatro dell'Archivolto presenta **L'isola degli Osvaldi**, da Stefano Benni. Ingresso L. 22.000, rid. 15.000. Cafè Procope ore 20 ingresso libero.

FREGOLI. Piazza [illegible] Giulia 2 bis. Tel. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-96. La compagnia del Teatro Fregoli presenta Giuseppina [illegible] Martino in **Anfitrione** di Molière [illegible] Walter Manfrè. dal 7 al 25 febbraio [illegible] 21.15, festivi ore 17. Ingresso [illegible], rid. [illegible]. Recite scolastiche 5, 6, 20, 26, 27 febbraio ore 10

TEATRO NUOVO. C.so [illegible] d'Azeglio [illegible] tel. 669.06.68. **La magnifica danza** Stag. [illegible] letto gen.-mag. 96. Sono in vendita gli abb., 25-26-27-28/4 **Rass. scuole di danza d'Italia**. Inf. c. M. D'Azeglio [illegible] (011) 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 25 e venerdì 26/2 ore 21 la comp. Fabula Rasa presenta in prima nazionale **Mondo Tondo**. Posto unico L. [illegible] abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Per informazioni tel. 437.6230 ore 10/17, dopo le 19 al 619.23.51

[illegible] MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo. Dal 25 gennaio **Torototela**, Angelo Brofferio - L'Italia che [illegible] di Giulio Graglia con D. Brioschi, M. Garabello, A. Cuculo, B. Tosco. Prenotazioni 10.30-12.30 e 15-19

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dal 24 al [illegible] gennaio ore 21 Teatro Dionisio Valter Malosti in **Cuori - Un poster del Cosmos.** Informazioni e prenotazioni 897.17.46 / 897.08.31

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Anna Mazzamauro in **La parigina** di Henry Becque, regia Rossana Patrizia Siclari. 2-3 febbraio ore 21, 4 febbraio ore 16. Abbonamenti, inform. e prenotazioni tel. 779.58.03

[illegible] Via C. Massaia 104. [illegible] 257.891. Riposo

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 27 [illegible] 21 per la rassegna Tuttodanidere il [illegible] di teatro di S. Mauro (To) I Sempreverdi presenta **Tra ravanin e ciach [illegible] 'd sarzet.**

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, [illegible] 640.37.00. Ore 21 **Dylan Dok: il sindacalista dell'incubo.** Regia di G. & B. Gustavo Gustava ovvero gli imperfetti.

QUAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, [illegible] 682.21.22-606.13.34. Riposo

[illegible] **SAN GIUSEPPE.** Via A. Doria 18/a, tel. [illegible] Venerdì [illegible] ore 21, domenica 28 ore 16,30 la comp. Franco Lupi presenta la **Sirenetta**, di M. Y. Youcenar. Regia F. Lupi. Tutte le mattine spettacoli per scuole su prenotazione. Informazioni e prenotazioni, [illegible] 650.90.04

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Artedrama presenta il 2/2 ore 21 **I santi la chiamano vita**, di M. [illegible] e M. Thovez. Inf. e pren. 645.740; org. Santi-Briganti

[illegible] CASTRUM. Centro [illegible] Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, [illegible] (011) 544.525 - 544.545. Ore [illegible] **International Meeting Point**, serata internazionale di ballo a cura di Pluteo Eurosportello Giovani. E' in [illegible] ne il programma sulla rassegna Nascondigli. Per inf. tel. 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18 Funari live, 1ª parte; 19,30 Tg4; 20 Funari live, 2ª parte; 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg4; [illegible] Le auto della settimana.

[illegible] 19,26 Huck [illegible], cartoni; 20 Tg9, notiziario; 20,30 La valle [illegible] bambole, sceneggiato; 21,30 Cover up, telefilm; 22,20 Wayne & Shuster, [illegible] 23,50 Abat Jour, varietà sexy; 0,15 Bill Cosby show, telefilm; 0,45 Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni di Brian, telefilm; 2 Attualità.

TELEGRANDA 18,30 [illegible] speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 2[illegible]

VIDEOGRUPPO 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 Torino - Fiorentina, serie A; 22,30 Videonotizie; 24 Italo Video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY 19 Tg7; 19,32 CD network, magazine musicale; 20,06 Cara dolce Kyoko, cartone; 20,30 La terza guerra mondiale, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,48 Astro, oroscopo; 1 Erotica, varietà sexy; 1,30 CD network, magazine musicale; 2 Attualità.

PRIMANTENNA 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 20,45 Oggi e domani; 21,30 Documentario; 22,45 Anteprima asta; 23,45 Tg [illegible]; 0,15 Film; 2 Buona notte con

[illegible] RETE TV 19 Tg4; 19,30 Cartoon; 19,45 Evening Shade, sit. comedy; 20,15 Tg4; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,30 Emotion; 23 — Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori; 1 Erotika; 1,30 Match Music.

QUINTA RETE 19 Quinta rete news; 19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm; 20 Cartoon Festival, cartoni animati; 20,30 Film; 22,30 Royal Casinò (adulti); 23 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super zap (adulti); 2 Film.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV [illegible] Funari live, 1ª parte; 19,30 Informazioni regionali; 20 Funari live, 2ª parte; 22 Tg rosa; 22,30 Informazioni regionali; 23 Frame; 23,30 Futbol americas.

RETE 6 TAL 19 [illegible] vive; 19,25 [illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Hawk l'indiano, telefilm; 21,35 Operazione ladro, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

[illegible] 18,30 Caffè del popolo; 20,30 Murphy; [illegible] Incontro con Umberto Bossi, speciale workshop; 22 Business news; 22,[illegible]

G.R.P. 19,30 Grp monitor; 20,30 [illegible] piaceri; 22,15 Cartomanzia; 23,30 Le [illegible] della settimana; [illegible] Grp monitor; 1 Mediterraneo [illegible]

RETE CANAVESE 20 Telenovela; 21 [illegible] grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA 19 Pietre vive; [illegible] Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] animali; 20,40 Hawk l'indiano, telefilm; 21,30 Operazione ladro, [illegible]; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE 18,50 Informasette, anteprima; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23,40 Informasette; 0,24 Vacanze istruzione per l'uso; 1,30 [illegible]

E21 NETWORK [illegible] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 [illegible]; 23,30 Tg 21 replica; 24 Notturno.

TELE [illegible] 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 [illegible] Notes; 22,45 Le [illegible] della settimana; 0,30 Tsd, [illegible]cale.

[illegible] 9 20 Tg 9; 20,15 [illegible] piemontese; [illegible] Parliamo di..., talk show; 22,30 Le auto di oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9.

TELEVOX 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 [illegible] aperti sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 0,30 Calcio sud, replica; 1,30 Non solo cani, replica; 2,15 The Wild Ones, telefilm.

[illegible] RETE 19,50 Tg 6; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi, rubrica; 23,30 Super Zap; 1,30 Film.

TELETIME 19,20 Tg time; 19,45 [illegible]; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tuttoloro, sportivo; 22 [illegible] time; 23,15 Varietà; 0,45 Teletime by night.

[illegible] 17 Rassegna comici italiani; [illegible] 20,30 Film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible] telefono 562.4431) [illegible] lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14.30-19,30, altri giorni 9-14

[illegible] DI SUPERGA E [illegible] DI [illegible] (telefono 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

[illegible] REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) Lun[illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20

CASTELLO DI [illegible] (562.35.30) Proseguono le visite guidate [illegible] agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE [illegible] (via Montebello 20, [illegible] 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.

[illegible] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

[illegible] DELLA [illegible] (via dell'Ospedale 43, Rivoli). [illegible] 956.18.98. Mostra «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: mar., mer., giov. 10/13; ven., sab., dom. 15/19

MUSEO [illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

[illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, lion, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14. [illegible] chiuso. La [illegible] «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/96

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, [illegible] 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: [illegible] domenica, [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La cordata delle immagini - La montagna nel manifesto del cinema». Sala video: «Nord Grandes Jorasses - Vicende legate [illegible] pareti entrate [illegible] storia dell'alpinismo». Fino al 21/1

MUSEO [illegible] RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] ore 10, giovedì ore [illegible] ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: [illegible] gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIA[illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible]: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

[illegible] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» dal 27/1 al 15/4. Prenotazioni scuole e visite telefono 562.96.04. Or.: 9-19; lunedì 14-19

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE [illegible] (Valentino - Viale Crivelli 11, [illegible] 669.25.45). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione. Fino all'8/4.

Dini: per ora nessuna ispezione a Brescia, ho solo chiesto gli atti

«Vogliono colpire Borrelli»

Una telefonata di Di Pietro a Davigo

MILANO. Sono le 18 e [illegible] del 29 novembre '95. Da poco più di due ore Antonio Di Pietro ha finito [illegible] terzo interrogatorio davanti ai magistrati bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Dal suo telefono cellulare l'e[illegible] simbolo [illegible] Mani pulite chiama Piercamillo Davigo, un tempo collega [illegible] pool.

Di questa intercettazione - destinata ad entrare nel circo delle polemiche - se ne conosce solo un frammento, diciotto parole in tutto ascoltate dagli agenti della Digos di Brescia, finite sul tavolo dei due pm. E poi [illegible] quello del gip Anna Di Martino [illegible] degli avvocati che [illegible] hanno chiesto copia.

«Comunque li mirano al capo», esordisce Di Pietro. Poi, informa Davigo: «Io credo che sia già iscritto nel registro degli indagati per una storia che poi ti dirò». Qui finisce [illegible] frammento (fino ad [illegible] noto) [illegible] quella telefonata intercettata.

Il «capo» a cui fa riferimento è Francesco Saverio Borrelli - appunto - capo della procura milanese e del pool Mani pulite. Il resto, al [illegible] là del giudizio espresso da Di Pietro sulle intenzioni di Salamone e Bonfigli, è [illegible] mezza verità.

La vicenda a cui si riferisce l'ex magistrato [illegible] quella relativa alla telefonata tra Borrelli e Scalfaro, la sera stessa dell'invito a comparire fatto arrivare a Napoli sulla testa di Silvio Berlusconi.

E' vero che di questa storia si è occupata la procura di Brescia. Ed [illegible] altrettanto vero che il nome [illegible] Borrelli finì nel regi[illegible] degli indagati. Come atto dovuto, [illegible] procedimento inevitabile prima della ovvia archiviazione. Fino [illegible] qui l'intercettazione.

Poi [illegible] le polemiche. Nate da notizie ingigantite, da scontri mai visti tra Fabio Salamone e il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Nessuno scontro, si sa già. E da Bruxelles è lo stesso Dini a precisare.

«Non ho chiesto nessuna ispezione. Almeno non ancora», smentisce Dini le voci che davano per certo l'invio degli ispettori di via Arenula [illegible] Brescia, per passare ai raggi X il lavoro dei pm che hanno indagato sul caso Di Pietro.

«Ho richiesto di acquisire gli atti da parte del ministero [illegible] Grazia e giustizia», spiega Dini. Che aggiunge: «La richiesta è stata fatta per vedere come sono andate le cose, cioè cosa è stato fatto. E' soltanto da un [illegible] quegli atti che verrà eventualmente presa in considerazione ogni altra iniziativa».

Dunque - per [illegible] - di ispezioni [illegible] si parla. E quelle car[illegible] richieste [illegible] Brescia il 15 gennaio scorso sono già arrivate [illegible] ministero. Salamone e Bonfigli sull'argomento non vogliono dire nulla.

Parla invece Roberto Di Martino, reggente della procura: «Noi siamo tranquilli, vengano pure a vedere. Se ci sarà un'ispezione [illegible] avrà modo di vedere che tutto si [illegible] svolto regolarmente».

Ma le polemiche restano. Le intercettazioni goccia [illegible] goccia vengono fuori. Da più parti si grida allo scandalo. «Tutto questo è una barbarie», sostie[illegible] l'ex presidente [illegible] Corte Costituzionale Baldassarre, intervenuto ieri (con i pm Vigna [illegible] Nordio e [illegible] gli avvocati Pecorella e Flick) ad un convegno organizzato dalla Fininvest, [illegible] Milano.

E allora, dottor Di Martino? Secca [illegible] risposta del procuratore capo reggente di Brescia: «Mi sembra [illegible]he si stia facendo un gran polverone per nulla».

Poi, argomenta: «I pm o i gip non devono [illegible] doti di preveggenza. E' [illegible] che quando si intercetta un telefono si registrano tutte le telefonate che d[illegible] quel telefono vengono fatte. [illegible] problema è eventualmente di stabilire sanzioni più gravi per chi diffonde le registrazioni. Ma questo [illegible] un problema che [illegible] riguarda i magistrati».

Di intercettazioni [illegible] parlerà anche al Csm il 5 febbraio, data in cui verrà ascoltato il pm bresciano Guglielmo Ascione, sotto inchiesta [illegible] Milano per aver parlato con un indagato [illegible] Salamone [illegible] Bonfigli. Davanti al Csm pende un'istruttoria per accertare un'eventuale incompatibilità ambientale di Ascione a Brescia.

Infine [illegible] da registrare una [illegible] iniziativa difensiva di Antonio Di Pietro. L'ex magistrato ha presentato un'istanza [illegible] delle indagini, per togliere ai due pm le inchieste [illegible] aperte che lo riguardano.

Un'analoga iniziativa è stata presa dalla moglie di Di Pietro, Susanna Mazzoleni [illegible] da [illegible] padre, l'avvocato Arbace Mazzoleni. Il loro studio legale a Bergamo segue le pratiche infortunistiche della Maa assicurazioni, un tempo presieduta da Giancarlo Gorrini.

E sulla possibile ispezione [illegible] Brescia, l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso, in un'intervista pubblicata oggi [illegible] *L'Opinione*, [illegible] si scompone, pur esprimendosi polemicamente nei confronti di Lamberto Dini.

«E' del tutto normale - commenta -. Così come alla sinistra che sostiene Dini faceva comodo impedire le ispezioni [illegible] Milano, [illegible] fa comodo fermare Salamone».

Fabio [illegible]

«[illegible]»

Dinacci dice addio

ROMA. Ugo Dinacci non è più a capo degli ispettori del ministero della Giustizia: lo ha confermato [illegible]li stesso, precisando che da ieri è in aspettativa per motivi di salute, dovendosi sottoporre a un intervento chirurgico. Ma, più che da questa ragione, la decisione di lasciare sia pure temporaneamente il suo incarico è [illegible] determinata da una questione di opportunità: all'ispettorato, infatti, [illegible] consegnata la documentazione richiesta da Dini al presidente della Corte d'appello di Brescia sulla vicenda delle intercettazioni telefoniche disposte da Salamone e Bonfigli nell'ambito dell'inchiesta su Di Pietro. E [illegible] questa stessa inchiesta Dinacci è accusato per le dimissioni dell'ex pm di Mani pulite dalla magistratura, di concors[illegible] in concussione con l'ex ministro della Difesa Cesare Previti, l'imprenditore Paolo Berlusconi e l'ex ispettore Domenico De Biase. [r. i.]

A lato [illegible] sostituto procuratore [illegible] Brescia Fabio Salamone che conduce l'inchiesta sul caso Di Pietro. Sopra, il pm del pool di Milano Piercamillo Davigo

Intermetro, nuova udienza

Romiti non depone in aula a Roma «Sono già stato prosciolto 3 volte»

ROMA. «Intendo avvalermi della facoltà di non parlare. Ho avuto già tre gradi di giudizio... Sono stato sempre prosciolto: dal Gip, dalla Corte d'appello [illegible] dalla Cassazione. Ho [illegible] massimo rispetto per [illegible] magistratura, ma credo di aver già detto tutto quello che c'era da dire su questa vicenda».

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, convocato ieri davanti [illegible] giudici della seconda sezione del Tribunale penale di Roma per essere ascoltato [illegible] testimone, in veste comunque di imputato in procedimento connesso (a Torino) e quindi [illegible] l'assistenza del difensore, [illegible] ha risposto alle domande che i giudici intendevano rivolgergli a proposito delle tangenti che tra l'88 [illegible] il '92 sarebbero state pagate nell'ambito della vicenda Intermetro.

Per questo procedimento, Romiti è già stato prosciolto dal gip, dai giudici d'appello [illegible] infine dalla Cassazione.

Il pm d'udienza Francesco Misiani, in margine all'udienza di ieri ha comunicato che è comunque [illegible] intenzione rivolgere un'istanza [illegible] gip perché venga revocata la sentenza di proscioglimento.

Oltre a Romiti, non hanno deposto il direttore finanziario della Fiat, Francesco Paolo Mattioli (anch'egli prosciolto dal gip), l'ex amministratore delegato della Fiat Impresit, Antonio Mosconi, ed Enzo D'Urso.

Questi fu il segretario [illegible] Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo del psi deceduto nel novembre '92, che raccolse le tangenti destinat[illegible] nell'ambito della vicenda Intermetro al partito socialista italiano.

Prendendo atto della decisione dei quattro testimoni, il pm ha chiesto al Tribunale di acquisire una serie di documenti di procedimenti in corso [illegible] Milano, Torino e Roma, dai quali emerge la posizione assunta nell'ambito delle istruttorie.

La richiesta è stata solo parzialmente accolta.

Il processo proseguirà il ventinove gennaio [illegible] Lugano. I giudici si recheranno in Svizzera per interrogare Franca Gabutti, procuratrice della Fiat, che secondo quanto è emerso dall'inchiesta avrebbe gestito il cosiddetto conto «Sacisa», [illegible] deposito di denaro all'estero.

Rispondendo alle domande dei cronisti, [illegible] pm Francesco Misiani ha ricordato che già tempo fa uno degli imputati che ha patteggiato la pena, Crescenzo Bernardini, venuto [illegible] aula [illegible] deporre, aveva parlato di Romiti [illegible] del ruolo avut[illegible] nella vicenda da Vincenzo Balzamo, il segretario amministrativo del psi morto più di tre anni fa.

[r. i.]

L'Olivetti replica: le commissioni tributarie hanno dichiarato legittime tutte le operazioni

De Benedetti rinviato a giudizio

L'accusa: evase 200 miliardi con altri 6 imprenditori

PORDENONE. Carlo De Benedetti, presidente della «Olivetti», [illegible] altri sei imprenditori accusati di frode fiscale ai danni dello Stato mediante il ricorso al cosiddetto «dividend stripping» (pratica illecita [illegible] novembre [illegible] 1992), sono stati rinviati a giudizio dal gip di Pordenone, Anna Fasan. Il processo si svolgerà l'11 giugno.

L'indagine, condotta dal procu[illegible] della Repubblica di Pordenone, Domenico Labozzetta, era partita alcuni anni fa; i reati contestati sarebbero stati commessi tra il [illegible] [illegible] il 1992. Il meccanismo della presunta evasione consisteva nella stipula, [illegible] parte di aziende italiane, di contratti di usufrutto [illegible] dividendi derivanti da titoli azionari [illegible] società italiane possedute [illegible] controllanti straniere. L'azienda che riceveva i dividendi poteva utilizzarli [illegible] crediti d'imposta. Tali operazioni venivano regolarmente registrate nei bilanci delle società. Secondo l'accusa, attraverso la [illegible] del credito d'imposta sarebbe stato procurato all'erario un danno di circa 200 miliardi [illegible] lire. Il gip Fasan si doveva pronunciare sui casi «Olivetti», «Electrolux» [illegible] «Chase Manhattan Bank», società accusate [illegible] aver evaso il fisco per 37 miliardi di lire. [illegible] mattinata Fasan [illegible] respinto le istanze di incostituzionalità [illegible] [illegible] incompetenza territoriale sollevate dai difensori [illegible] De Benedetti e dei vertici delle «Chase Manhattan Bank» e della «Electrolux».

L'ingegner Carlo De Benedetti presidente della Olivetti

«La decisione di rinvio a giudizio assunta dal gip di Pordenone - recita un comunicato [illegible] Gruppo Olivetti - non altera minimamente il quadro difensivo per quanto riguarda sia le eccezioni pregiudiziali [illegible] sia il merito. Il Gruppo ritiene quindi che in sede dibattimentale potrà far valere [illegible] eguale forza le sue argomentazioni. Sino ad oggi analoghi provvedimenti pendenti presso altri tribunali (Milano, Vicenza, Padova e Ravenna) sono stati archiviati, così come le commissioni tributarie di Ivrea e Udine hanno dichiarato legittime le operazioni in oggetto». [r. i.]

Nel mirino la vendita di un palazzo romano dell'ex pci

Primo Greganti a processo per finanziamento illecito

ALESSANDRIA. Illecito finanziamento ai partiti [illegible] falso in bilancio. [illegible] queste [illegible] accuse contestate dal gip Massimo Gullino [illegible] Primo Greganti, il «compagno [illegible]» dell'ex pci, e Marco Fredda, [illegible] responsabile dell'ufficio patrimonio dello stesso partito, Marcellino Gavio, socio di maggioranza dell'«Itinera», [illegible] Bruno Binasco, amministratore delegato della medesima. La citazione di rinvio a giudizio è stata firmata [illegible] ieri, a conclusione di numero[illegible] udienze preliminari.

[illegible] vicenda ruota attorno [illegible] vendita, mai andata [illegible] buon fine, di un palazzo romano dell'ex pci. La cifra pattuita, fra la fine del 1990 e l'inizio del '91, era di 4 miliardi, [illegible] cui tre in nero. L'«Itinera» versò [illegible] miliardo, [illegible] l'accordo non fu perfezionato [illegible] quanto l'immobile era g[illegible] [illegible] ceduto per sette miliardi ad altre società. L'ex pci avrebbe restituito 450 milioni, 200 milioni una tantum e la restante parte per interessi, trattenendo la [illegible] più consistente. Binasco avrebbe giustificato l'offerta in qualità di «regalo» per partecipare alla spartizione di lavori [illegible] [illegible] s[illegible] pertinenza delle cooperative rosse. Il troncone dell'inchiesta fu trasmesso nella primavera '95 dal pool milanese Mani pulite al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, che ha sostenuto l'accusa. Il processo è fissato [illegible] tribunale il 24 maggio. [Ansa]

Primo Greganti, il «compagno G» già al centro di numerose inchieste

Fininvest precisa

«Mediolanum [illegible] reato di [illegible]»

MILANO. Le motivazioni della [illegible] [illegible] cui il giudice Paparella condannò il 6 novembre scorso per corruzione quattro sottufficiali della Guardia di finanza per [illegible] ricevuto 100 milioni per «ammorbidire» una verifica fiscale [illegible] Mediolanum, sono state contestate dal gruppo Fininvest, che ha sempre sostenuto di aver pagato in quanto vittime di pressioni da parte dei sottufficiali, i quali avrebbero quindi commesso il reato di concussione e non [illegible] corruzione. «Quello celebrato davanti al giudice Paparella - ha spiegato ieri il gruppo Fininvest in [illegible] comunicato - è un giudizio sommario avviato sulla base di un accordo concluso tra la procura e i finanzieri. Il [illegible] esito rispecchia dunque i risultati di un accertamento bloccato, inidoneo per legge [illegible] produrre qualsiasi effetto sulla posizione degli imputati Fininvest». [Ansa]

Viterbo, in cella tre reclute della scuola aeronautica per l'accoltellamento di un ragazzo di 20 anni

Lite assassina in discoteca

I gestori dei locali: «Vogliamo la polizia»

VITERBO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ha ucciso per un niente, a sangue freddo. Poi è scappato verso la caserma, che secondo lui doveva fornirgli una possibilità di scampo. Ma sul portone il neo-aviere Massimo Campisi, ancora con le mani sporche del sangue della sua vittima, il ventenne Raffaele Giorni, ha trovato i carabinieri che scrutavano i militari di ritorno dalla libera uscita. Gli investigatori non ci hanno messo molto a capire che Campisi era coinvolto nella rissa davanti al «Kaos». Ha confessato subito. [illegible] stati arrestati anche altri due avieri per rissa aggravata. Erano stati in tre a scontrarsi [illegible] i viterbesi.

Una violenza assurda, tipica dello stadio, trasportata nel quieto vivere della provincia laziale. Basta guardarla, la discoteca «Kaos», per capire che non è degna del suo [illegible]: un informe fabbricato all'estrema periferia di Viterbo, tra campi incolti e scheletri di palazzi. Funziona la domenica pomeriggio, dalle 16 alle 20, frequentata da adolescenti. Ragazzi di vent'anni che si [illegible] in gruppo, con il motorino e la ragazza aggrappata dietro. Consumano gran quantità di aranciata.

Sul bordo della strada, però, ancora si vede la pozza di sangue dove è stato ferito mortalmente uno dei ragazzi che frequentava il «Kaos». Raffaele Giorni, 20 anni, studente all'istituto professionale. Faceva politica: da un anno era segretario comunale del Fronte della Gioventù e consigliere circoscrizionale. «Un ragazzo d'oro - dice il presidente viterbese di An, Mario Lega - che faceva sport, si impegnava [illegible] volontariato, raccoglieva fondi per l'associazione donatori di organi a cui era iscritto. Assolutamente un non-violento, che avrà provato a discuterci con quel delinquente». Una nuova leva della destra di Gianfranco Fini, dunque, questo Raffaele Giorni. Un ragazzo che aveva organizzato l'occupazione della sua scuola, qualche mese fa, d'amore e d'accordo con gli studenti di sinistra. A ucciderlo è stato un altro giovane di leva. Leva militare.

Massimo Campisi, 19 anni, nato a Crotone ma residente nel Bresciano. Era arrivato alla Sarvam (scuola addestramento reclute vigilanza aeronautica militare) da appena sei giorni. Probabilmente domenica era alla prima libera uscita. Con i commilitoni era andato in discoteca.

«Sono entrati minacciosi e ubriachi», raccontano alcuni ragazzi che erano lì. Sembra che tutto sia [illegible] da una «avance» di troppo [illegible] una ragazza. Qualcuno dice che c'era di mezzo una sigaretta negata. Ragazzate. Il grave è quello che è accaduto fuori. I carabinieri hanno accertato che di militari appostatisi fuori ce n'erano molti. Una squadraccia animata delle peggiori intenzioni. Poi, però, visto che di viterbesi non [illegible] uscivano, molti se ne sono andati in pizzeria con i taxi. E [illegible] rimasti in tre: Campisi, appunto, che stringeva in tasca un coltello a serramanico con lama da 15 centimetri, più i suoi amici milanesi Alessandro Azzolina e Andrea Pozzi.

Sono stati questi tre a scontrarsi [illegible] Raffaele Giorni e gli altri. Hanno raccontato ai carabinieri che le hanno prese di brutto, e c'è da credergli perché erano segnati da graffi ed ecchimosi varie. Poi, all'improvviso, il dramma. L'aviere ha tirato fuori il coltello e spaccato il [illegible] al viterbese.

Sono scappati tutti. I tre, correndo, si [illegible] ritrovati davanti al ristorante «Il Rinaldone». Da lì hanno telefonato per farsi prendere da un taxi e coprire i quattro-cinque chilometri tra la periferia e la caserma. Ma al portone c'erano già ad attenderli i carabinieri.

Ma Bruno Cristofori, presidente del sindacato dei locali da ballo, le forze dell'ordine le vorrebbe all'interno delle discoteche. «Siamo disposti a pagare per questo - dice -. Da soli non abbiamo nessuna autorità per lottare contro la droga».

Francesco Grignetti

Raffaele Giorni (a destra in piedi) ucciso da una coltellata domenica [illegible] davanti [illegible] discoteca

Massimo Campisi e il dancing «Kaos»

All'origine della rissa una sigaretta negata e alcuni apprezzamenti alla fidanzata della vittima

I tre militari sono stati arrestati in caserma dove erano ritornati in gran fretta dopo il delitto

INTERVISTA

IL [illegible] [illegible] RECLUTE

«Era con noi solo da 6 giorni»

«Noi riusciamo a rieducare i violenti»

VITERBO

CHE volete, erano qui da appena [illegible] giorni. L'ultimo scaglione è arrivato il 15 gennaio, sei giorni fa. Millecento ragazzi da tutt'Italia che ancora non hanno imparato dov'è la branda. Noi controlliamo. Ce la mettiamo tutta, ma [illegible] uno è un violento ci vuole un po' di tempo a capirlo». Il colonnello Giacomo Carulli, pilota dell'aeronautica militare, da due anni comanda la scuola addestramento reclute della Vam, ossia i militari di leva che dovranno garantire la sicurezza degli aeroporti. Un viavai continuo: passano sotto i suoi occhi 14-15 mila reclute all'anno. Fino a ieri non aveva [illegible] avuto problemi nella convivenza con i viterbesi. Da due giorni una recluta è agli arresti, dopo aver confessato un assassinio.

Che cosa prova, colonnello Carulli, a sapere che è stato uno dei suoi avieri?

«Prego, uno dei nostri avieri. Non è che entrando qui i ragazzi cambiano cittadinanza. Stiamo parlando di italiani che prestano l'obbligo di leva. Questi tre [illegible] presumibilmente alla loro prima libera uscita. Sa, il comandante è sempre il responsabile. Però non avevamo ancora avuto il tempo di inquadrarli».

Perché? Riuscite sempre a individuare e isolare i violenti?

«Ci vuole un pochino di tempo, ma si riesce a discriminare. E' un fatto pratico. Però in questo caso ricordo che sono stati incorporati tutti e millecento il 15 gennaio. E' inverosimile che venissero fuori già le loro attitudini alla violenza».

Ma capita spesso, tra i suoi ragazzi, di trovare degli hooligans?

«Guardi, quando i ragazzi entrano in un'aggregazione diversa dalla solita, possono avere tante reazioni. L'uomo, in un altro ambiente, è un'altra persona. Posso dire, da comandante, che verifico purtroppo molte situazioni nelle quali è molto difficile mettere mano. Emergono vent'anni di educazione e le forze armate in due mesi non possono fare molto. Un conto è limare. Un altro conto è rovesciare un'educazione sbagliata».

Lei ne avrà visti tanti, di militari di leva.

«Venticinquemila negli ultimi due anni. E osservo gli stessi cambiamenti che tutti vedono fuori delle caserme. Da noi arriva uno spaccato esatto della società di fuori, [illegible] le stesse tendenze. Noi reclutiamo da Lampedusa a Bolzano».

E i cambiamenti?

«I ragazzi portano il retaggio delle loro esperienze. In molti casi, dietro comportamenti anomali, chiamiamoli così, ci [illegible] nuclei familiari sfasciati. Questo emerge sempre».

Anche per Campisi?

«Che volete, era qui da [illegible] giorni. Nemmeno il tempo di conoscerlo. Come gli altri due. Certo, questo è un fatto che proprio non doveva succedere. Perché noi ci crediamo che [illegible] il servizio di leva e cittadino-ragazzo possa migliorare la personalità. Questa è la matrice che ci ispira, da me ai miei dipendenti. E [illegible] non lo fanno, sono gusi loro. Dovranno farlo per forza. Ma ci vuole il tempo». **[fra. gri.]**

Il colonnello Giacomo Carulli

CASERTA

«No alla leva», si uccide

CASERTA. Un militare di leva, Giancarlo Leone, 20 anni, di Pietramelara, piccolo comune agricolo del Casertano, si è ucciso con due colpi di pistola. Il cadavere del giovane è stato trovato in un viottolo di campagna alla periferia del paese; nella Fiat Uno del padre, un fabbro in pensione. Giancarlo Leone era in forza al decimo autogruppo di Roma ed era rientrato a Pietramelara tre giorni fa usufruendo di un permesso breve di [illegible] ore. Del giovane si [illegible] perse le tracce nella serata di sabato. Secondo quanto si è appreso Giancarlo, ultimo di tre figli, non aveva accettato di buon grado l'idea di assolvere il servizio di leva e lo aveva confidato a parenti ed amici. **[m. cir.]**

Fabio Savi accusa

«Anche Eva partecipava alle rapine»

[illegible] Fabio Savi in aula [illegible] parla. «Per [illegible] non ho niente da dire. Mi dispiace per voi», ha detto rispondendo ai giornalisti. Ha parlato invece con il pm Daniele Paci, sabato pomeriggio, nel [illegible] di Rimini. Più di due ore di registrazione che i tecnici stanno trascrivendo. Fabio Savi, che sta ancora decidendo la [illegible] linea difensiva assieme ai legali Fabio Lombardi e Nunzia Barra, avrebbe parlato a lungo di Eva Mikula, la sua giovane ex compagna romena.

«Eva partecipava ai sopralluoghi», avrebbe detto il «lungo» della banda della Uno bianca. La bionda romena, secondo indiscrezioni, non si sarebbe limitata alla fase preparatoria. Fabio Savi avrebbe sostenuto sabato che Eva Mikula partecipava direttamente alle rapine, aspettando e anche guidando l'auto «pulita» per la fuga. «Le avevo insegnato io a guidare», sostiene Fabio Savi, deciso ora a incastrare la [illegible] ex fidanzata, che [illegible] ha la patente e ha sempre sostenuto di non saper guidare. Eva Mikula avrebbe poi partecipato [illegible] al conteggio e alla spartizione del bottino.

Come [illegible] proprio ora, per la prima volta, Fabio Savi ha deciso di parlare del ruolo di Eva Mikula? Un'ipotesi viene fatta dalla stessa romena, che ora vive e lavora a Roma. «Non mi sorprende affatto - ha affermato - che Fabio tenti di coinvolgermi. Giovedì devo deporre al processo e in questo modo lui vuole togliere credibilità alla mia testimonianza. Me lo aspettavo, è [illegible] [illegible] logica dal suo punto di vista».

«[illegible] comunque - ha aggiunto la Mikula - ripeterò le cose che ho sempre detto, cioè la verità». Per il legale della donna, Antonio Cappuccio, «se le indiscrezioni fossero confermate, si tratta di un tentativo maldestro di Savi di coinvolgere quella che è stata la prima teste d'accusa, una sincera e leale collaboratrice della giustizia. Un tentativo quanto mai falso e incredibile». Eva Mikula (assolta a Rimini per le armi e condannata a sei mesi per il furto di 40 milioni a Fabio Savi, indagata a Pesaro per l'omicidio del banchiere Ubaldo Paci e indagata a Bologna per la partecipazione a tre rapine dalla Procura dei minori) non [illegible] più notizie dirette di Fabio Savi da settembre, quando «Rambo» le aveva scritto l'ultima lettera. «Mi augurava tanta felicità per il futuro - ha raccontato Eva Mikula - ma io alla lettera non ho risposto. Mi aspettavo che mi facesse del male perché avevo deciso di parlare». Da Pesaro intanto si è appreso che il procuratore Gaetano Savoldelli Pedrocchi ha intenzione di ascoltare in tempi stretti Fabio Savi. L'udienza [illegible] [illegible] mattina in [illegible] d'assise a Rimini si era aperta con la deposizione del perito fonico, Romano Bais, che ha analizzato le telefonate estorsive al commerciante d'auto riminese Savino Grossi. «La [illegible] di quello che si presentava come Picone è quella di Roberto Savi», ha sostenuto il perito. Il processo riprende questa mattina con l'interrogatorio dei tre poliziotti che [illegible]ano in carcere con Alberto Savi, il quale avrebbe parlato loro della partecipazione attiva della Mikula all'attività della banda. **[L. L.]**

Assente per motivi di lavoro, interverrà il 27 marzo: coinvolta una delle guardie del corpo del cantante

Fiorello in tribunale, lo show è rinviato

Doveva comparire ieri come testimone a Milano per una rapina

MILANO. Testimonial? No, testimone. Mentre prepara il suo grande ritorno televisivo dopo aver passato più di [illegible] mesi assente dallo schermo, Fiorello ha anche altre cose a cui pensare, [illegible] tutte propriamente allegre.

L'amatissimo showman, diventato famoso grazie al karaoke e sempre all'onor delle cronache rosa per il suo burrascoso fidanzamento [illegible] la bella Anna Falchi, dovrà infatti comparire il prossimo 27 marzo dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale di Milano. Niente paura, che i fans non si allarmino: non c'è nessuna accusa per il più famoso codino della televisione, gli toccherà soltanto testimoniare in un processo nel quale un [illegible] collaboratore è accusato di rapina.

Fiorello, in realtà, era già stato ascoltato come testimone nella scorsa estate dal pubblico ministero che si occupa del caso, Francesco Prete. Si sarebbe poi dovuto ripresentare ieri davanti ai giudici ma, essendo assente, probabilmente occupato nella preparazione del [illegible] varietà «La febbre del venerdì sera» che lo vedrà dal [illegible] [illegible] Canale 5 insieme con Maurizio Costanzo, sarà obbligato a testimoniare nella prossima udienza.

Il collaboratore di Fiorello, Roberto Maiorano di 32 anni, di Milano, che faceva anche da guardia del corpo al cantante, fu arrestato il [illegible] aprile scorso perché accusato di aver compiuto una rapina da quaranta milioni allo «Shocking Club», uno dei più noti locali notturni milanesi. La rapina sarebbe stata compiuta assieme a un complice, Giuseppe [illegible]ettinato, anche lui arrestato ma scarcerato subito dopo. Maiorano fu riconosciuto da una delle persone che lavoravano nel locale, dove anche lui aveva lavorato anni prima. Ottenne gli arresti domiciliari solo dopo quattro mesi dall'arresto: a suo favore, testimoniò proprio Fiorello.

I due vivevano nella stessa abitazione, al [illegible] interno, durante una perquisizione, gli investigatori trovarono una pistola giocattolo, del tutto simile a quella utilizzata per la rapina. Allora Fiorello giustificò la presenza dell'arme sostenendo che lui stesso la usava per «giocare» guardando la televisione. Un passatempo discutibile ma innocente, insomma.

Fiorello in versione cowboy con la pistola, che gioca col grilletto e s'immagina John Wayne? Mah, la cosa è difficile da immaginare. Come d'altra parte risulta difficile immaginare un qualsiasi personaggio della televisione «dall'altra parte» dello schermo, a guardare alla sera la tv come tutti i mortali: a casa sua, le gambe mollemente appoggiate a una sedia, una bibita in mano e magari un bel paio di comode pantofole ai piedi... **[cr. c.]**

Il cantante Fiorello. Ieri era atteso in tribunale a Milano in qualità di testimone

LE SOLUZIONI [illegible]

SCACCHI

La partita è stata giocata nel campionato del mondo tedesco seniores di Bad Liebenzell. Il Bianco ha vinto giocando 1. T:b6! e dopo 1...R:b6; 2. h7. Il Nero a questo punto si è arreso; infatti dopo 2...a1=D; 3. h8=D (notare le quattro Regine sulla scacchiera), Dg6; 4. Ab4, R7; 5. D(h8)b5, g6; segue 6. De7 scacco matto!

[illegible] (3,7,11): G lisca - PO lisca - P,E sinti = GLI SCAPOLI SCAPESTRATI.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Scoppiare (9 punti); Sassolino (9 punti); Slancare (8 punti); Spessoso (8 punti); Sessanta (8 punti); Satanico (8 punti); Sessione (8 punti); Scheletri (9 punti); Statista (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Spossato (8 punti); Sintassi (8 punti); Scontati (8 punti); Scansione (9 punti); Slondare (8 punti); Spettrale (9 punti); Separati (8 punti); Scoscese (8 punti); Scassato (8 punti). Totale = 149.

DAMA

Partita giocata nell'8° campionato sovietico femminile 1982. Il Nero vinse giocando 1)...27-31!; 2) 36x27,19-23!; 3) 30x17,23x12; e il Bianco non ha scampo. Da notare che la Altsul aveva allora 18 anni.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. [illegible] decorazione; 10 lettere: decentrati; 9 lettere: indecenti; 8 lettere: centrati, centrine, centrino, contrati, contrita, cosinte, contrito, decorati, indecati, inidonee, tenorini, trazione, tridente, tridenti; 7 lettere: centone, centoni, condita, cortine, decenti, dentone, dentoni, docente, docenti, entrati, entrone, entroni, nitrito, onoride, onoridi, orecati, razione, ridente, ridenti, turbine, tortini; 6 lettere: azione, cenone, cenoni, centi, centro, conlee, cotone, cotoni, decori, dentro, dorati, idonee, [illegible], notori, orzati, ratine, tenori, zarine; 5 lettere: aride, aridi, ardo, atrio, cedio, cetra, conta, conte, conti, conto, corta, corte, corti, corto, dente, denti, dorio, edita, entro, irite, neme, onori, onne, rione, [illegible], tonio, torni, trine, trini, trina, trita, trite, trito, troni, [illegible]. Totale 91 parole. Schema a sinistra. 8 o più lettere: bilancia, bilanciare, bilanciati, bilanciate, conciare, conciata, conciate, [illegible]ne, constare, contabile, contabili, contarsi, evitarsi, inotane, indebita, indebitare, indebite, instabile, instabili, inviare, lanciare, [illegible] lanciate, lanciati, linciare, [illegible] linciate, linciati, rimirare, rinviata, rinviale, risalina, risaline, riscontare, risconti, riscontrabile, riscontrabili, scatile, scolante, scolanti, scolpita, scolpite, scontare. Totale 43 parole.

CO · ALTERIGIA MOSCA
MOTORSCOOTER [illegible] R [illegible]OTERI
IDIOSINCRASIA CEFALONIA
CONGENERI [illegible] [illegible]RODELI ES
ORTA [illegible] MASTICARE AGIP
LEON PL [illegible]OLCOMETRO PAPI
O TREMENDAMENTE COLPA
GE GIOVANNIFATTORI L OG
O PARMIGIANO TI[illegible] [illegible]LI [illegible]
PETRONILLA RE [illegible] [illegible]ONNE
CORTESE EI CER[illegible] [illegible]OINTER
AMI[illegible]NS L SVASSI OTTIERI
MO OASI ASTAIRE TEORIA

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: NARV.

SESTO ACUTO

Il fieno sarebbe bastato per 10 giorni. Si calcola dapprima il consumo quotidiano di fieno per ciascun animale; così, se 6 cavalli consumano la provvista in 20 giorni, un cavallo in un giorno ne mangia 1/6 x 1/20 = 1/120, una pecora 1/6 x 1/25 = 1/150 e una mucca 1/5 x 1/15 = 1/75. Pertanto giornalmente 4 cavalli ne consumerebbero 4/120 = 1/30, 4 pecore 4/150 e 3 mucche 3/75. In totale: 1/30 + 4/150 + 3/75 = 15/150 = 1/10. Se in un giorno gli animali consumassero un decimo del fieno, evidentemente l'intera provvista basterebbe per 10 giorni.

Nel Galles c'è ancora Rush (34 anni)

ROMA. La Nazionale [illegible] Galles è un'allegra brigata. Niente segreti e massima disponibilità. La guida una vecchia conoscenza italiana, I[illegible] Rush (foto), ca[illegible] liquidato dalla Juve nell'88. A 34 anni è titolare nel Liverpool ed è [illegible] richiamato in Nazionale. Domani sarà lui il pericolo numero 1, dopo aver già battuto gli azzurri nell'88: [illegible] il gol dell'1-0 per il Galles. E nel Liverpool ha continuato a segnare in questi anni: più di 120 gol, niente male per uno [illegible] Nes[illegible] rancore, però se gli parli di Boniperti alza gli occhi: «Ho pagato per gli altri. Boniperti un giorno arriva e mi dice: perché non [illegible]rni a Liverpool? [illegible] rispondo che [illegible] c'è problema: e [illegible] senza una spiegazione finisce la mia avventu[illegible] italiana. Ma [illegible] che dovevano scegliere tra [illegible] e Laudrup, e a Boniperti piaceva Laudrup». Sul calcio italiano Rush ha idee chiare: «Mi pi[illegible] perché è tecnico, non mi piace la ricerca [illegible] colpevol[illegible] [illegible] cose [illegible] male. Non esiste lo spirito [illegible] gruppo». Di quella Juve allenata da Marchesi il centravanti gall[illegible] ricorda: «Squadra [illegible] [illegible] uomini nuovi: [illegible] c'era gioco e per me era tutto più difficile, perché ho bisogno di essere supportato dal centrocampo. Adesso mi comporterei diversamente, penserei più a [illegible] stesso. Sarei egoista. E allora invece giocavo per la squadra». [p. s.]

OGGI IN TV

8,00	Sportscenter	Tele+2
9,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2
[illegible]	**Sci.** Da Valloire: Coppa [illegible] Mondo, superG maschile	Raitre-Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	**Pallavolo.** Serie A1, Edilcuoghi Ravenna-CariParma (r.)	Tele+2
13,02	Tmc sport	Tmc
13,30	Settimana gol (r.)	Tele+2
[illegible]	**Hockey.** Nhl, All Star Game (r.)	Tele+2
1[illegible],15	**Equitazione.** Concorso di Torino. Segue: **ginnastica**, serie A maschile; **atletica**, maratona [illegible] Verona; [illegible], Coppa [illegible] Mondo	[illegible]
17,00	**Tennis.** Australian [illegible] (r.)	[illegible]
1[illegible],25	Sportsera	[illegible]
1[illegible],30	Obiettivo sci	Tele+2
1[illegible],45	Studio sport	Italia 1
[illegible]	Tg S Lo sport	Raidue
[illegible]	Tmc sport	Tmc
[illegible],15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	[illegible]ockey. Nhl, All Star Game (r.)	Tele+2
22,30	Obiettivo sci (replica)	Tele+2
23,30	Telesport e Sportime	[illegible]
0,30	Golf tour (replica)	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2

Raduno di Terni: gli azzurri della squadra campione analizzano il momento no che stanno attraversando

JUVE CRISI

Peruzzi: si è perduto lo spirito vincente

[illegible] NOSTRO [illegible]

«A Del Piero, dopo quel famoso gol al volo contro la Fiorentina, fa[illegible] ripetere la [illegible] [illegible]ione cento volte in allenamento. E mai, dico mai, infilò la porta. Un [illegible] fa qualcuno ci teneva una mano sulla testa e alla Juve si facevano i miracoli. Oggi la mano non c'è più». Uno dei Lippanti ci descriveva, dopo il pareggio con il Bari e le polemiche, il lato soprannaturale della crisi juventina. Lassù Qualcuno non ama più la Signora. Ma per quanto il calcio [illegible] pervaso [illegible] nuova fede, come ha dimostrato il presidente [illegible] Cagliari, il pio Cellino, portando [illegible] [illegible]a la sua squadra perché tornasse a vincere, è difficile credere che il male dei bianconeri abbia una natura divina. C'è dell'altro e lo si capisce dagli sguardi smarriti dei [illegible] che la Juve ha mandato nel convitto di Arrigo, l'unico che le dà fiducia.

Lippi in ribasso. La prima sensazione è che Lippi sia sceso dal piedistallo. I giocatori, anche quelli che non lo [illegible], av[illegible] [illegible] fiducia illimitata nelle [illegible] intuizioni. Per forza, qualunque [illegible] toccasse riprendeva a funzionare: provava Carrera [illegible] [illegible] (dopo che la società stava per cederlo) e quello giocava la migliore stagione della sua vita; gettava in campo Porrini e gli segnava un gol decisivo a Dortmund; nell'emergenza con la Lazio buttava nella mischia il ragazzino Grabbi ed ecco la rete decisiva. Pareva Re Mida e il professor Ventrone, che s'era portato appresso dal Napoli, [illegible] sciamano capace di creare dal niente il filtro della potenza.

Oggi che le cose non girano basta l[illegible] qua e là per trovare i primi tentativi di delegittimazione, talvolta troppo ispirati per apparire casuali. Nelle difficoltà si rovinano i rapporti. E i correttivi che Lippi cerca [illegible] apportare paiono [illegible] al buio, mentre prima erano scelte geniali. «Io lo capisco se cambia assetto e formazione - dice Peruzzi -. Per raddriz[illegible] la barca deve provare ogni soluzione». Ma nella squadra e in società non tutti sono così solidali.

Troppa paura. L'aspetto più inquietante lo testimonia ancora il portiere: nelle difficoltà la squadra si affloscia. «A Cremona per venti minuti ho rivisto la Juve del passato. Poi io ho combinato quel pasticcio e sull'1-1 non ho visto la capacità di reagire. Lo stesso sul 2-2: avrebbe dovuto tremare la Cremo[illegible] [illegible] eravamo noi a temere di prendere il gol. Li avremmo dovuti schiacciare nella loro area e non l'abbiamo fatto. [illegible] momenti più delicati reagiamo male: era successo già [illegible] la Roma». Conte parla di depressione: «Quando abbiamo subito il terzo gol e quel modo mi sono detto che non c'era più niente da fare. Troppe [illegible] ci girano storte, troppi gol strani e occasioni sprecate d'un niente. [illegible] perde in sicurezza».

La difesa bucata. «Non abbiamo [illegible] - sostiene Ferrara - i gol che prendiamo [illegible] frutto dei [illegible] errori, parlare di coperture sbagliate e di filtri che non funziona[illegible] non ha senso davanti a certi episodi. Si è scaricato tutto addosso a Tacchinardi: ma lui non c'entra con le tre reti di Cremona e, poi, è giovane, la responsabilità maggiore è di [illegible] ha esperienza». I cambiamenti continui non vi frastornano? «Anche l'anno scorso si cambiava spesso uomini e posizioni in difesa, però si vinceva e nessuno diceva niente. [illegible] dico che non ci agevolerebbe trovare un assetto definitivo, tuttavia con il Parma e la Cremonese gli uomini erano gli stessi e il risultato è stato diverso». Torricelli ammette di aver vissuto un pomeriggio da incubo: «Siamo ammalati, troppo lunghi. E negli spazi che c'erano Petrachi mi ha messo in [illegible]. Secondo Peruzzi: [illegible] ci troviamo bene quando non [illegible] in linea, ma [illegible] dei quattro si sgancia e sta un po' dietro. La tattica? La [illegible] alta? Sì, parliamone. Senza dimenticare che sul terzo gol la palla è ri[illegible] in area 10 secondi [illegible] che nessuno [illegible] calciasse via e c'erano [illegible] avversari liberi. [illegible] carambola sul rinvio di Vierchowod è stata sfortunata, [illegible] le nostre colpe non le vogliamo dire?».

L'enigma Del Piero. «Non ho giocato male, come ho letto sui giornali - si difende il Talentino -. E' [illegible] che non centro più le punizioni, forse ha ragione Baggio quando scherza sul mio piede che si è impippito. Il problema vero è che andiamo bene una partita e male quella dopo. Forse è per questo che spero molto nella Coppa: in un match diamo il meglio, giocheremo benissimo a Madrid. Comunque capisco la delusione degli Agnelli: basta guardare ai risultati e a [illegible] combiniamo in campo». «Umberto Agnelli dice che abbiamo per[illegible] lo spirito vincente? - chiede Peruzzi -. Beh, ha ragione perché [illegible] vinciamo più; ma sarebbe un guaio abbattersi. D'ora in poi giocheremo alla giornata, se la Roma spera ancora nel titolo possiamo farlo pure noi. Tuttavia parlare di scudetto alla Juve oggi è una cosa insensata». Così pare anche a noi.

Marco Ansaldo

«A Cremona ho visto per venti minuti la squadra scudetto Poi, dopo il mio errore, non c'è stata la capacità di reagire e sul 2-2, invece di tremare loro, avevamo paura noi»

A fianco, Del Piero e, a sinistra, Ferrara: «Facciamo troppi sbagli»

Ferrara: «Poche scuse e poi Tacchinardi non c'entra: colpe e responsabilità sono dei giocatori anziani ed esperti»

Peruzzi, nella foto grande
Sotto, il [illegible] Sacchi e Matarrese

OGGI [illegible]

TERNI. Un posto dimenticato da Dio e dagli uomini. Deve essere bellissimo nella buona stagione l'e[illegible] dove la Nazionale si è acquartierata, in una frazione sperduta tra i monti di Acquasparta. Ma ieri, [illegible] il freddo e una fittissima nebbia, l'Holiday Hill non era certo un posto invitante. Gli azzurri sono [illegible] sul campo di Acquasparta [illegible] le 18 per un allenamento seguito da un folto pubblico. Oggi inv[illegible] si alleneranno a Narni, che è (non troppo casualmente) il paese natale di Giulivi, il presidente della Lega Dilettanti. Un piccolo e disinteressato omaggio di Matarrese all'uomo che gestirà grandi pacchi di voti per la prossima elezione federale. Domani ancora un allenamento in mattinata allo stadio Liberati di Terni, dove in serata, alle 20,30, verrà disputata l'amichevole col Galles, arbitrata dal belga Goethals. [m. ans.]

Sacchi: «I bianconeri? Devo a loro gli Europei»

TERNI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Affogata [illegible] nebbia, la Nazionale si rimette in marcia. L'avevamo lasciata il 15 novembre a Reggio Emilia, quattro gol alla Lituania e il biglietto di seconda classe per Londra. Domani sera, a Terni, amichevole con il Galles di Rush. L'operazione Europei Sicuri comincia così, fra spot elettorali (Giulivi, presidente [illegible] Lega dilettanti e nemico «trattabile» di Matarrese, è di Narni, a un tiro di schioppo da qui) e spericolate kermesse. Nel frattempo, anche Arrigo Sacchi, come il Cavaliere, ha fondato un Polo. Si chiama Forza Juve. Ce ne parla nel palazzetto dello sport di Acquasparta, il borgo deputato [illegible] battesimo della Creatura.

«Sì, ci sono sette juventini. E allora? Premesso che Dino Baggio si è rotto il naso, Maldini ha l'influenza e Benarrivo me lo fanno giocare ogni morte di papa, mi sono detto che non sarebbe stato carino manomettere il gruppo che ci ha scortati [illegible] fase finale degli Europei. [illegible] potevo tradirlo. Vero, altri giocatori, oggi, sono più in forma. Ma lo stato di forma, se il fine ultimo è la rassegna di giugno, non può essere fondamentale. E difatti, per me, [illegible] lo è».

Parole chiare, se [illegible] proprio sante. Sacchi allarga il tiro: «Cannavaro è un [illegible] in gamba. [illegible] facendo bene, e proprio per questo l'ho voluto. Le assenze [illegible] Maldini e Benarrivo giustificano la riemersione di Torricelli. E quanto a Bucci, è stato fermo a lungo, mentre Toldo, da Spalato in avanti, non ha mai sbagliato. Dico di più: i tre portieri in Inghilterra [illegible] loro, Peruzzi, Toldo, Bucci». Con tanti saluti a Pagliuca e Rossi. L'Arrigo non corre più. Preso in braccio il gruppo, lo accarezza, lo culla, lo imbocca. «Mi fido di loro. Il punto è questo. Sapevano da tempo che li avrei chiamati. So che un'investitura [illegible] genere comporta dei rischi: potrebbero rilassarsi, "tanto il posto è garantito". Li conosco, non lo faranno».

[illegible] Juve proprio adesso che la squadra stenta, Forza Juve a [illegible] settimana dall'anatema di Lippi, se continuiamo così a fine stagione ci cacceranno tutti. L'Arrigo sorride: «Premesso che restare al top per tutta la stagione è molto, molto difficile, ho fiducia nel lavoro di Lippi e nelle qualità, tecniche e caratteriali, dei suoi ragazzi. Del resto, questa squadra, delle ultime sei partite, cinque [illegible] ne ha vinte e l'unica pareggiata, in Croazia, [illegible] l'ha pareggiata in dieci contro undici. Inoltre, paradossalmente, che la Juve sia appannata a gennaio, non mi disturba più [illegible] tanto. L'importante è che non lo sia più avanti. Lombardo? Lo aspetto. A destra siamo scoperti. E [illegible] que, [illegible] fossilizzatevi: i sette juventini [illegible] [illegible] potrebbero scendere a cinque [illegible] domani, così come i due milanisti diventare tre o quattro».

Milanisti, cioè Roberto Baggio. Il Codino, come Signori, è sempre nel [illegible] di Sacchi. «Per principio, mai dire [illegible]i. E' il mio motto. Se Baggio e Signori al momento opportuno saranno in forma, li convocherò. Garantito». Domanda: [illegible] era il [illegible] di dare un'occhiatina a Igor Protti? «Ci [illegible] pensato. Se [illegible] sarebbe meritato. Ma va per i 29, non è più giovanissimo».

Peccato. Capitolo Tacchinardi. Da «centrale», non ne [illegible] una. «Attraversa un momento [illegible] ottimale. Meno lo vedi, meglio [illegible]. E poi, in generale: «Come esperienza, [illegible] [illegible], come effetto alone, questo gruppo non vale quello "americano". [illegible] come gioco, avendone acquisito le conoscenze, potrà fare addirittura meglio. Recuperare sul piano collettivo quanto abbiamo perso a livello individuale: ecco il nostro progetto».

Gli chiedono [illegible] battuta sulle squadre prossime venture [illegible] undici stranieri. L'Arrigo [illegible] [illegible] cava brillantemente: «Benissimo. Così i club mi affideranno tutti gli italiani e io, finalmente, potrò allenarli in santa pace dal lunedì al sabato. Scherzi a parte. Setaccino pure i mercati esteri, i nostri dirigenti, ma attenzione: [illegible] [illegible] Mondi[illegible] del 1982 siamo arrivati primi, a quelli del 1990 terzi e nel 1994 secondi, ciò significa che il nostro calcio resta altamente competitivo». Insomma: piano con le razzie.

In carrozza, dunque. La scelta del Galles viene giustificata in questi termini: «meglio essere criticati per aver affrontato una squadra che ci ha presi terribil[illegible] sul serio, che essere elogiati per avere sculacciato un avversario imbelle. Sacchi chiude così: «I diciotto elementi che ho convo[illegible] [illegible] rappresentano il massimo del campionato, ma se sono finalista agli Europei lo devo a loro. E, di conseguenza, [illegible] loro, e [illegible] loro, riparto».

Roberto Beccantini

I PROBLEMI DEL REAL

Sognando Capello, panchina a Del Bosque

MADRID. Ancora attesa per il nome del [illegible] tecni[illegible] del Real Madrid, la squadra che affronterà la Ju[illegible] nei quarti di finale della Champions League. Ieri Jorge Valdano (sostituito momentaneamente da Del Bosque, allenatore delle giovanili) ha salutato i giocatori [illegible] Real presso il [illegible] sportivo del club. All'uscita, il tecnico argentino è stato applaudito calorosamente da un centinaio di tifosi, che sono in rotta con la squadra: sabato, infatti, nell'ultimo allenamento alla Ciudad Deportiva sono venuti alle mani con Hierro e Zamorano. La bagarre ha scatenato l'ira del neo presidente Lorenzo Sanz, il quale ha accusato Valdano di non saper guidare il gruppo, né in campo né fuori. Più grave questo episodio che la sconfitta di domenica col Rayo Vallecano, successiva all'eliminazione dalla Coppa di Spagna. Sanz e i componenti della giunta direttiva hanno deciso il licenziamento [illegible] Valdano [illegible] chiedergli spiegazioni, neppure dell'esclusione (la prima per ragioni tecniche dopo 12 anni di milizia Realista) di Sanchis, ultimo titolare [illegible] gruppo storico dei bei tempi, Sanchis e Butragueño, Martin Vazquez, Michel e Gordillo. Valdano [illegible] al Real da [illegible] anno e mezzo e la [illegible] stagione aveva vinto lo scudetto. Del Bosque è allenatore ad interim, [illegible] massimo sino a giugno. L'unico tecnico disoccupato [illegible] buona fama in Spagna è Arsenio (ex Deportivo La Coruña), ma ha rifiutato l'incarico a tempo, poiché è noto l'interesse del Real per Fabio Capello. [b. p.]

Parla [illegible]

«Non mollo la Juve è ok»

LUCCA. Intervenendo a Lucca ad un convegno dei medici sportivi della provincia (presente anche Eugenio Fascetti), Marcello Lippi si è soffermato sul momento delicato della sua Juventus senza lanciare campanelli d'allarme, bensì o[illegible]ntando fiducia: «Guai arrendersi, abbiamo l'obbligo di provarci fino in fondo, di non mollare. Del resto lo fece l'anno scorso anche il Milan che aveva tredici punti di distacco, e l'anno prima il Parma. Il campionato è [illegible] lungo, i punti a disposi[illegible] tanti. Certo, chi è in testa oggi ha qualche vantaggio in più, ma, ripeto, niente è ancora deciso».

Quindi, dopo aver elogiato la Fiorentina («Sta vivendo una stagione per molti [illegible] simile a quella nostra dell'anno scorso»), ha ribadito il suo ottimismo: «Sono soddisfatto della mia squadra e lo sono per [illegible] ha giocato mercoledì e domenica, è una squadra in salute. L'unico neo è che rispetto al passato i giocatori non riescono a reagire [illegible] difficoltà che si pre[illegible] loro. L'anno [illegible] ci bastavano cinque minuti per raddrizzare una gara, per superare ogni problema, ora invece c'è un po' di sbandamento. [illegible] attenzione: non bisogna dimenticarsi che alla Juventus manca [illegible] certo Lombardo, che è uno dei cinque giocatori più forti d'Italia». [s. r.]

306

PEUGEOT
CAMPIONE DEL MONDO
RALLY 1995 - 2

VERSIONE XS

Peugeot 306. Prima di scegliere guardatevi pure intorno.

Fino al 31 gennaio Peugeot vi offre due milioni di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 22.450.000 invece di L. 24.450.000**** potete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³ e circondarvi di comodità, tutte di serie. ■ **Servosterzo** ■ **Airbag lato conducente** ■ **Alzacristalli elettrici** ■ **Chiusura centralizzata con comando a distanza** ■ **Antiavviamento a codice** ■ **Volante regolabile in altezza** ■ **Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 25 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

Portati via alcuni candelabri e altri oggetti di poco valore

Rivalta, furto a San Vittore

Vandalismo o riti satanici?

Ancora un furto sacrilego ai danni di una chiesa. Questa volta ■ ■ sere presa di mira è stata l'Abbazia di San Vittore di Rivalta: una chiesa dalla storia millenaria dove una decina di anni ■ furono scoperti affreschi risalenti al 1400, di notevole pregio. I ladri, dopo aver scardinato la porta di legno che si trova sul fianco destro della cappella, sono entrati e hanno messo a soqquadro l'intera chiesa. Non hanno rubato materiale di valore ma solo qualche candelabro, di scarsissimo pregio, un vetro che copriva ■ quadro di fronte all'altare ■ altri oggetti apparentemente insignificanti, ancora in via ■ censimento da parte dei tecnici del Comune, l'ente che ha la responsabilità dell'Abbazia.

■ furto ■ avvenuto la settimana scorsa, presumibilmente la notte tra giovedì e venerdì, ma la scoperta è ■ fatta solo più tardi, ■ Lorenzo Pollone, che fa ■ po' da sacrestano dell'antica chiesa. «Sono andato a fare un giro di controllo ed ho visto che ■ porta laterale ■ forzata. Dentro c'erano molte ■ fuori posto ■ mancavano alcuni dei candelabri». Il Comune è ■ messo al corrente ■ i tecnici hanno provveduto ■ sbarrare provvisoriamente l'entrata ■ delle assi. Semplice atto vandalico ■ sostengono alcuni ■ invece una ruberia che nasconde più inquietanti significati come possibili usi per riti satanici?

Risponde il parroco, don Franco Tessior: «Non posso escludere nessuna ipotesi. Come faccio a dire una cosa o l'altra? Certo che a Rivalta qualche segnale ■ cerimoniali occulti c'è già stato». Il sacerdote si ferma lì, per non allarmare inutilmente. I fatti a cui si riferisce erano rimbalzati alla cronaca circa un anno fa e riguardavano la scoperta, vicino al cimitero, di 24 bare ■ miniatura ■ all'interno dei feticci di ■ infilzati da spilli con tanto di cognome e nome di persone (tutte vive) scritti su bigliettini. Nessuno vuole mettere in relazione questi episodi, ma nemmeno se ■ sente ■ scartarli a priori.

«Quei candelabri erano in legno, vecchi che non si reggevano più in piedi da soli, ■ capisco davvero cosa possano servire a chi li ha rubati...», racconta Jole Carignano, moglie del Pollone, che con altre donne ■ gli arredi in ■ ■ festa del santo patrono, ■ seconda domenica di maggio. La chiesa è ■ via di restauro sotto la diretta supervisione della sovrintendenza alle Belle Arti. Una parte dei lavori (il fissaggio e la garzatura degli affreschi) ■ già terminati, ma ■ resto delle opere di consolidamento langue: «Sono anni che è tutto fermo. Il Comune ■ fa?» dichiara ■ po' polemicamente Giulio Petrani, componente di spicco dell'associazione «Salvare San Vittore», che si batte per il recupero ■ la rinascita di questa antica Abbazia. Non è comunque la prima volta che i ladri tentano di rubare in questa chiesa. «Una volta ■ entrati addirittura dal tetto...», racconta il Petrani. Gli arredi di maggior pregio ■ oggi però al sicuro, conservati e ordinati presso l'archivio comunale.

Bruno Alovisio

In passato erano state trovate 24 piccole bare

■ chiesa svaligiata a Rivalta. In alto a destra: don **Franco Tessior**

Il processo aggiornato al 30 gennaio

Lesioni colpose: alla sbarra gruppo ex dirigenti Sagat

Quattro lavoratori diventati quasi sordi a causa del rumore degli aerei sulle piste

E' ripreso ■ in pretura a Ciriè il processo contro gli ex dirigenti della Sagat imputati di lesioni colpose. Quattro lavoratori dell'aeroporto, secondo l'accusa sostenuta dal pm Raffaele Guariniello, sono diventati quasi sordi per essere stati esposti a livelli ■ ■ troppo alti. Alla sbarra c'è il gruppo che in passato ha ■ il timone della società aeroportuale: l'allora presidente Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato Mario Parenti, l'ex direttore generale Maurizio Crespigni e gli ex vicedirettori genera■ Mario Panero, Giancarlo Gervasio ■ Tonino Catena.

L'indagine comincia nel '92, in seguito ■ controlli sanitari che la Sagat aveva richiesto per i dipendenti: dall'esame medico risultò che quattro lavoratori soffrivano di disturbi all'udito. Fu la stessa Usl a informare la pretura dei problemi di «ipoacusia» riscontrati in Andrea Cipriano, Bernardo Celestino Lazzaro, Walter Ciani, Antonio Vuolo: dalla relazione dei medici, partì l'inchiesta. I quattro lavoravano in media sei ■ al giorno sulle piste di volo, occupandosi del carico e dello scarico dei bagagli ■ aerei con il motore ausiliario sempre in funzione.

Ieri mattina, di fronte al pretore ■ Gianni Macchioni, sono state ascoltate ■ testimonianze di due ispettori Usl (Tripoli e Altopiedi) e di Marcella Rolando, ingegnere dell'Ares (uno studio di consulenza sui problemi del rumore).

«La Sagat sta finendo di mettere in atto ■ serie di misure ■ sicurezza per ■ tutela dall'inquinamento acustico - spiegano i difensori Lageard, Zancan ■ Rossa -. La ■ aerostazione ■ rappresen■ un grosso passo ■ avanti anche in questo ■.

Le argomentazioni a favore degli imputati puntano proprio su «possibilità tecniche di oggi, un tempo impensabili». «Se ■ Caselle è al passo di altri aeroporti europei quanto a norme di sicurezza - commenta invece il pm Guariniello - ciò ■ elimina però la colpa di averle attuate tardi. E' stata l'inchiesta a stimolare i cambiamenti». Per la difesa, inoltre, i casi di malattia contestati «non esistono, nel senso che i reati sono prescritti».

Il processo è rinviato a martedì 30 gennaio. **[c. odd.]**

Il pm **Raffaele Guariniello**

PROVINCIA FLASH

A RIVOLI
Oggi i funerali dell'agente ucciso

I funerali di Sebastiano Caruso, l'agente della Mondialpol ■ l'altra ■ durante una rapina a Leinì, si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella parrocchia «Stella Maris» di Rivoli, in via Fratelli Pioli.

■
La proprietaria non c'è le svaligiano la villa

Furto di mobili antichi nella villa di Serafina Enrico, ■ anni, piazza Ruffinatti 13; sono stati rubati oggetti ■ mobili ■ '600, quadri, posate e vasi cinesi. La refurtiva è di particolare valore. La proprietaria si trovava al mare. I malviventi, dopo aver forzato il cancello d'ingresso, con tutta calma hanno scelto i pezzi di maggior valore.

SUSA
Un camionista inglese condannato in pretura

Stephen Brome di 23 anni è stato condannato dal pretore ■ Susa a due mesi di arresto e 1 milione di ammenda per ricettazione. Nel '94 fu fermato a Bardonecchia alla guida di un Tir ■ targa falsa.

BORGONE
Ricettazione e guida ■ patente, denunciato

Andrea Santarpia, 23 anni, di Caprie, via Don Anselmetti 17, è stato denunciato a piede libero ■ai carabinieri di Borgone ■ Condove per ricettazione e guida ■ patente. Era stato fermato alla guida di una Peugeot ■ risultata rubata.

BUSSOLENO
Dalla stazione all'Orrido ■ Chianocco a piedi

«Treno+parco» è un'iniziativa degli amministratori del parco Orsiera Rocciavrè. I guardaparco hanno infatti attrezzato un percorso pedonale con cartelli segnaletici che partono dalla stazione ferroviaria di Bussole■ e attraverso le vigne della periferia e di Chianocco permettono di raggiungere la riser■ dell'Orrido.

■
Il Comune cerca un vigile urbano

L'amministrazione comunale ha bandito un concorso per un posto di quinto livello nella polizia municipale. Le domande devono essere inoltrate al Comune di Mazzè entro il 19 febbraio prossimo; per informazioni, telefonare al numero 011/983.59.01.

CERESOLE
Amici del Gran Paradiso cercano nuovi soci

Sono aperte le iscrizioni per il '96 all'Associazione «Amici del Gran Paradiso» (informazioni telefonando al numero 0124/953.118). Il gruppo gestirà per il ■ l'«Operazione sentieri»: «Si proseguirà nell'opera di ripristino di alcuni sentieri nel Parco ■ Gran Paradi■ con la partecipazione, anche quest'anno, degli alpini della Brigata Taurinense ■ dei gruppi Ana di Chivasso ■ Ivrea». La prima riunione il 3 febbraio.

IL CASO

■ NEL VERDE DELLA COLLINA

Famiglia contesta l'ordinanza di sgombero e annuncia un esposto

L'incubo sulla «casa dei sogni»

Gassino, la villa è minacciata da frana

TRE anni fa, quando i coniugi Carraro hanno deciso di la■ Torino e acquistare una villa sulla collina di Gassino per andare a vivere con ■ loro figlia tra ■ verde ■ nella tranquillità, non avrebbero mai pensato di incorrere in tanti problemi e ■ giorno dover abbandonare la ■ per un'ordinanza del sindaco ■ quanto ■ collina sovrastante frana, ■ serio pericolo per la loro abitazione. Con le piogge, il movimento franoso potrebbe addirittura interessare altre case sottostanti.

I primi problemi per la famiglia (Umberto Carraro, 54 anni, la moglie Maria Stringa, entrambi pensionati, e la figlia Sara, residenti in strada Valle Pej 14) sorgono nel giugno scorso, quando a seguito delle piogge si registrano i primi smottamenti dell'adiacente collina, sotto la strada della Trinità. «Ci siamo trovati il cortile pieno di acqua ■ fanghiglia, non sapevamo più cosa fare. Fortunatamente ■ è entrata in casa», ricordano i coniugi. Continua Umberto Carraro: «Se si è venuta a ■ questa situazione è soltanto perché è stata autorizzata la società Spedi di Pinerolo allo sbancamento della collina, lasciando così in verticale le pareti dello scavo, per costruire alcuni garage. ■ richiesto l'intervento dei vigili urbani, si sono limitati soltanto ad effettuare alcune fotografie. Successivamente, non vedendo alcun interessamento, ho informato della situazione il sindaco e l'impresa. Dall'ufficio tecnico mi hanno risposto che non potevano intervenire in quanto si trattava ■ una questione fra privati, mentre il geometra Camino ■ riferito che sarebbe venuto, pur non avendo autonomia». I coniugi Carraro ricordano poi che a fine ottobre i lavori sono stati sospesi, senza però effettuare ■ opere di drenaggio ■ ridosso dei garage, per consentire il deflusso delle acque. Nei giorni ■ c'è stato un sopralluogo del sindaco, Mario Gobetto, quindi dei vigili del fuoco, della forestale e dei tecnici del servizio geologico regionale. Colpo di scena martedì scorso: i vigili di Gassino consegnano ■ Umberto Carraro un'ordinanza firmata dal sindaco Gobetto, invitandolo a sgomberare da persone e cose l'edificio in cui abita. Conclude il Carraro: «Non è possibile che un intervento urgente ■ risolva ■ un'ordinanza. Qui occorrono subito dei lavori per far defluire l'acqua della collina ■ caso di piogge. Attualmen■ andiamo a dormire in ■ ■ amici a Torino. Non sono d'accordo a svuotare la casa, anche perché ■ ho un locale dove sistemare i mobili e un alloggio in cui andare a vivere con la famiglia. Ho presentato un esposto alla procura della Repubblica perché venga fatta piena luce ■ più presto su questa situazione. Per sei mesi ho visto un disinteressamento totale da parte del Comune, nonostante le mie richieste».

Diego ■

La casa della famiglia Carraro, sulla collina di Gassino, minacciata da uno smottamento che ha costretto ■ sindaco a emanare un'ordinanza di sgombero per i rischi che corrono le persone

Un anno e 4 mesi

Condannati ricettatori di auto

Un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno, con sospensione condizionale della pena: è la sentenza ■ ieri dal pretore ■ Ivrea Tiseo, nei confronti di tre uomini accusati ■ ricettazione di auto. Alla sbarra c'era Livio Jon, 34 anni, residente a Settimo Vittone in via Massimo ■ (assistito dall'avvocato Coda); secondo i magistrati, nelle sue mani erano finite diverse automobili rubate. Con lui erano imputati Osvaldo Andriollo, 46 anni, residente a Borgofranco in via Baio Dora 41, e Raffaele Rotundo, 35 anni, Donnaz, via Roverey 46 (difesi dall'avvocato Ferrero): avevano ricevuto ■ Jon una Lancia «Thema» rubata ■ Alessandria. La vicenda ■ venuta alla luce nel '92, ■ Settimo Vittone. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti altri due giovani, Claudio Actis Alesina, 29 anni, di Pont Saint-Martin, ■ Ivo Ghirardo, 30 anni, di Montalto: accusati di aver falsamente denunciato il furto di un'auto, avevano patteggiato ■ mesi di reclusione.

Vicino a Valperga

Travolse un giovane ciclista

Quattro mesi ■ reclusione sono stati inflitti ieri mattina dal pretore ■ Ivrea, Tiseo, ■ Loren■ Gianinetto, 25 anni. Il giovane, residente a Barbania in via Cascina Ravere 3, il 28 agosto di due anni fa, sulla provinciale Valperga-Busano, aveva travolto un ciclista che stava tornando a casa dal lavoro: Roberto Mantovani, 30 anni, via Brigate Partigiane, di Cuorgnè.

L'incidente era successo poco dopo le 21 in un tratto di strada rettilineo, privo ■ illuminazione. Gianinetto, alla guida della sua Renault Clio ■ si era accorto di una manovra improvvisa del ciclista, che si era spostato improvvisamente verso il centro della carreggiata. L'urto era stato violentissimo: Mantovani ■ stato sbalzato a diversi metri di distanza ed era morto nel giro di pochi istanti.

Ieri mattina, assistito dall'avvocato Rossomando, l'autista ■ spiegato che la manovra ■ ciclista era assolutamente imprevedibile: «Si è mosso quando ormai era troppo vicino per evitarlo».

Firma a Bricherasio

Barbera, Freisa e Bonarda Doc dal Pinerolese

Anche il Pinerolese avrà i suoi vini D.O.C. Il riconoscimento della denominazione di origine controllata avverrà il ■ gennaio alle ■ 16 presso la Sala Consiliare del Comune ■ Bricherasio. La Commissione Vini Piemontesi, su mandato del ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, presieduta da Giuseppe Martelli, darà il via all'iter previsto dalla legge ■ materia vitivinicola. Con questo riconoscimentto importante per l'economia della ■ il Pinerolese potrà produrre Barbera, Bonarda, Dolcetto, Freisa, Doux d'Henry ■ Ramie oltre ■ Bianco, Rosso e Rosato. L'approvazione e la conseguen■ pubblicazione della nuova denominazione d'origine sulla Gazzetta Ufficiale dovrebbe avvenire in tempi utili per ■ sentire ai vitivinicoltori l'iscrizione all'Albo Vigneti prevista, per legge, entro il ■ giugno di ogni anno.

Orbassano, per risolvere un problema di precari

«Quei tre vanno assunti» e il sindaco vola a Roma

Per risolvere il ■ di tre dipendenti comunali assunti a tempo determinato nel 1993 dal Comune di Orbassano, assunzioni mai trasformate in rapporto definitivo, ■ sindaco ha dovuto prendere il treno ■ recarsi ■ Roma, presso il ministero per la Funzione pubblica. Artefice della trasferta post natalizia Graziano Dell'Acqua, che per l'occasione ha scelto ■ farsi accompagnare dal deputato del proprio collegio elettorale, Mimmo Lucà.

«Non frequento i ministeri ■ allora ho chiesto aiuto, ma solo per non perdere troppo tempo a girare da ■ palazzo all'altro...». Il caso riguarda tre lavoratori, due tecnici e una impiegata, assunti in modo precario per progetti mirati ed inseriti presso l'ufficio urbanistico. «C'era un problema d'interpretazione della legge ■ telefonica■ ■ ci avevano risposto che era difficile trasformare quel rapporto di lavoro in assunzione definitiva. Così ho deciso ■ andare a spiegare direttamente il caso».

Dopo il viaggio romano, il primo cittadino non nasconde la ■ soddisfazione: «Purtroppo via cavo non sempre ci si capisce... Comunque - precisa Dell'Acqua - si è trattato soltanto di applicare in modo corretto una legge dello Stato». Ora, dopo le assicurazioni romane, i tre dipendenti saranno ■ in pianta stabile; non prima però di aver partecipato ad un concorso interno. «Lo prevede la legge, ma è solo per titoli e riservato agli interessati», spiegano in Comune.

Il caso ■ stato oggetto di polemiche in Consiglio ■nale. Al momento della definizione della nuova «pianta organica» le opposizioni avevano lamentato uno ■ impegno da parte dell'amministrazione nel risolvere la questione.

Collegno, stasera in Consiglio il bilancio comunale

Ici e tassa rifiuti più care per migliorare i servizi

Dopo la «sei giorni» di confron■ con la popolazione sul bilancio comunale, la giunta «rossoverde» di Collegno lo presenterà questa ■ in Consiglio comunale. Dei 49 miliardi previsti, 32 sono destinati ai servizi della città: dalla scuola all'assistenza agli anziani, dalle iniziative culturali e sportive per i giovani al potenziamento del servizio anagrafico. Ma ■ attenzione alla «qualità della vita» ha il suo prezzo: l'Ici sulla seconda casa lieviterà dal 4,8 al 5,7 per mille ■ la tassa sulla raccolta rifiuti subirà un aumento del 21 per cento.

«Non potevamo fare altrimenti - spiega il sindaco pidiessino ■ Umberto D'Ottavio - ma garantisco che questo incremento delle tasse consentirà l'attivazione di una serie di progetti, compreso lo sviluppo dei cantieri ■ lavoro per combattere la disoccupazione».

L'aumento ■ tassa sulla raccolta dei rifiuti permetterà l'avvio di ■ piano di raccolta differenziata a tappeto sulla città. «Faremo ritirare casa per casa la carta - precisa il sindaco - ■ avvieremo ■ campagna di sensibilizzazione per la raccol■ ■ rifiuti organici. Proprio dagli incontri pubblici nei vari quartieri era, del resto, emersa l'esigenza non solo di una maggiore pulizia per ■ strade, che comporta ovviamente un costo aggiuntivo, ■ anche l'adozione di un sistema ■ raccolta differenziata più capillare». **[g. l.]**

■ D'Ottavio, sindaco di Collegno ha presentato ■ bilancio della città

La proposta del sindaco di Giaveno ad Avigliana

«Per salvare gli ospedali dobbiamo diversificarli»

La situazione della sanità e degli ospedali continua a far discutere i sindaci delle valli di Susa e Sangone. Dopo la proposta lanciata dal sindaco ■ Avigliana, Claudio Chiaberge, di ampliare l'ospedale aviglianese dagli attuali 80 ai 120 posti letto, con il contributo ■ amministrazioni comunali, il primo cittadino di Giaveno, Osvaldo Napoli, rilancia ■ un invito ■ tutti i sindaci della bassa Val di Susa. «Per salvare gli ospedali - dice Napoli - ■ ottenere un'adeguata riqualificazione, esiste una sola possibilità. Dobbiamo tro■ tutti quanti attorno ad ■ tavolo e studiare la diversificazione delle specializzazioni».

Napoli è convinto che solo in questo modo si potrà ottenere una giusta razionalizzazione ■ due presidi ospedalieri di Giaveno ■. Quindi è indispensabile che gli amministratori si uniscano in modo compatto «lasciando da parte le polemiche e il campanilismo, si potrà ■ un piano da presentare alla Regione ■ se occorre anche al ministero competente».

Giaveno dunque lancia ■ input ■ Avigliana: «Occorre buon■ - precisa Napoli - è certa■ impensabile che possano rimanere in piedi tutti i reparti attuali con dei doppioni; creando delle strutture specialistiche ■ darà sicuramente ■ servizio migliore all'utenza».

Anche ■ la realizzazione dei posti letto all'ospedale di Rivoli, «l'Usl 5 non riuscirà a soddisfare il fabbisogno e le esigenze degli abitanti delle valli». Rivoli rimane distante da raggiungere; gli ospedali attuali di Giaveno e Avigliana devono ■ in modo dignitoso, dando un servizio di filtro ■ i nosocomi. A breve scadenza il pronto soccorso dell'ospedale di Giaveno verrà dotato di particolari ambulanze attrez■ ■ l'assistenza del medico, da utilizzare in particolar modo durante le ore notturne. **[g. mar.]**

San Giusto, abusarono di una cameriera; in sette alla sbarra

Appello per il «branco»

L'accusa: stupro di gruppo

Arriva in appello la vicenda del «branco» il gruppo di ragazzi canavesani accusati, e già condannati in primo grado, per [illegible] stupro di gruppo. Lunedì, alla terza sezione penale della corte d'Appello di Torino compariranno di nuovo i personaggi coinvolti in questa vicenda che fece discutere e scatenò mille polemiche quando venne scoperta.

Sul banco degli imputati, lunedì, ci saranno sette ragazzi, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, tutti coinvolti a vario titolo in questa storia. La loro accusatrice è A. N., una giovane cameriera di Caluso che, al magistrato inquirente, nell'autunno del '94, raccontò la sua allucinante storia. Spiegò di essere stata stuprata, diversi mesi prima, da un gruppo di amici, nel piazzale davanti al santuario di Misobolo, a San Giorgio. E mentre, a turno, i ragazzi avrebbero approfittato di lei qualcuno riprendeva con una videocamera tutta la scena. E proprio quel filmino - che non è mai stato ritrovato - sarebbe poi diventato oggetto di ricatti e nuovi abusi sessuali, tanto da convincere la ragazza a rivolgersi ai carabinieri e raccontare ogni cosa. In carcere, allora, finirono in otto. Ma altre sei persone vennero coinvolte, denunciate a piede libero e, nell'aprile scorso, finirono tutti davanti ai giudici del tribunale di Ivrea. Su quattordici imputati soltanto due vennero assolti da ogni accusa; agli altri, in totale, vennero inflitti 21 anni di carcere. Le condanne più pesanti - quattro anni - toccarono a Luigi «Brunetto» Riviera, 30 anni, un nomade rimasto per lungo tempo latitante dopo la denuncia della ragazza, e a Claudio Migliaccio, un idraulico di Montalenghe: sospettato di essere l'ideatore della violenza di gruppo. Poco più di un mese dopo la condanna a Ivrea Claudio Migliaccio si suicidò, impiccandosi nella sua cella del carcere a Novara: ventiquattr'ore prima si era visto negare l'ennesima istanza di libertà vigilata. «Sono innocente e non ce la faccio più. Se non esco di qui divento pazzo» aveva scritto pochi giorni prima di [illegible] in un lettera inviata al suo legale, l'avvocato Giancarlo Bertone.

Tre anni, invece, erano stati inflitti a Daniele Greco, 33 anni di San Giusto, accusato di aver partecipato a tutti e tre gli stupri su A.N.; due anni e 6 mesi fu la condanna per Daris Gallo e [illegible] anni e 4 mesi per Franco Marino e Federico Lombardi. Davide Vettorazzo, il giovane che avrebbe ripreso con una telecamera lo stupro davanti alla chiesa, illuminando la scena con i fari dell'auto, venne condannato a [illegible] anni; il più giovane del gruppo, Sergio Mussa, se la cavò con una pena mite: 8 mesi. Il magistrato lo ritenne responsabile solamente del reato di atti di libidine. Assoluzione piena, infine, per Roberto Zanna e suo padre Giovanni, accusati rispettivamente di violenza carnale e favoreggiamento. I quattro imputati minori, Laurent Radici, Mario Riviera, Michela Uzzo e Francesco Riviera - tutti accusati di violenza e minacce alla teste - patteggiarono pene variabili dai 6 ai 2 mesi. A. N. dopo il processo è sparita: ha cambiato [illegible] e lavoro, [illegible] vuole solo dimenticare questa storia e cominciare un nuova vita.

Lodovico Poletto

Violentò la figliastra

Ancora un rinvio nel processo contro C. B. G. , 50 anni, residente a Vestignè in via Umberto I 26, accusato di violenza carnale e atti di libidine nei confronti della figlia della sua ex convivente, N. F., oggi diciottenne. Ieri, in tribunale, in una lunga udienza a porte chiuse, è stata sentita soltanto la ragazza. Il racconto degli abusi, che avrebbe subito fino a tre anni fa, l'hanno fatta restare per oltre due ore sulla sedia dei testimoni, a rispondere alle domande del presidente Grimaldi, del pm Braghin e dei difensori dell'imputato, gli avvocati Nicastro e Mondini. Si tornerà in aula il 5 marzo prossimo, per sentire gli altri testimoni. A denunciare l'uomo (attualmente in carcere per detenzione di [illegible] e droga) [illegible] stata la madre di N. F., nel giugno del '93; l'uomo, però, ha sempre negato di aver approfittato della ragazza.

Davide Vettorazzo, ebbe due anni in primo grado

A Daniele Greco furono inflitti tre anni nel primo processo

Torre, la rassegna «fiore all'occhiello»

Rischiano di scomparire i «Pittori russi in Canavese»

Dure polemiche in Consiglio comunale
In ritardo la richiesta di contributi

E' diventata, in due anni, il fiore all'occhiello del Comune di Torre. L'iniziativa «Pittori russi in Canavese», nata sul successo delle mostre organizzate dal gallerista Marco Datrino, ha attirato migliaia di visitatori, e molti sono ancora i turisti che ammirano i pannelli murali. Oggi, però, la stessa [illegible] è fonte di accese polemiche all'interno di un consiglio comunale che, dopo la scomparsa del sindaco Aldo Barello, attende le prossime elezioni.

Oggetto della discussione è la richiesta, a Regione e Provincia, dei contributi finanziari per proseguire e migliorare l'iniziativa. Una richiesta che, secondo la minoranza consiliare, è partita con un ritardo tale da compromettere la possibilità di essere presa in considerazione.

«Il 3 settembre scorso - sostiene Silvana Sapino, della commissione cultura e consigliere di opposizione -, durante la cerimonia di chiusura della rassegna, i rappresentanti di Provincia e Regione ci sollecitarono a presentare un progetto che avrebbero potuto parzialmente finanziare. [illegible] la lettera di richiesta dei contributi (in realtà, si era spacciato per tale un promemoria preparato dalla nostra commissione) è stata inviata soltanto il [illegible] gennaio; fino ad allora è rimasta incomprensibilmente sul tavolo del vicesindaco Giuseppe Gallo, che ha assunto le funzioni di sindaco dopo l'improvvisa scomparsa di Barello».

Silvana Sapino

Torre rischia quindi di perdere, o quantomeno di vedere impoverire una rassegna culturale di grande valore? Alle [illegible] dei suoi oppositori, replica duramente Giuseppe Gallo. «La possibilità di ottenere i contributi - afferma - non è assolutamente compromessa. Del resto, [illegible] impossibile farla prima: la richiesta di finanziamenti, infatti, deve essere iscritta a bilancio». E aggiunge: «A Torre ci sono ben altri problemi da affrontare. Polemiche simili, in altri momenti, mi farebbero ridere; ora, però, sarebbe più utile che tutti si tirassero su le maniche e si mettessero a lavorare».

[illegible] Revello

IN BREVE

IVREA

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

Fermato da una pattuglia della polizia per un controllo, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza con il conseguente ritiro della patente. E' successo alcune sere fa, in via Circonvallazione a Ivrea; ad essere sorpreso ubriaco alla guida di una Lancia Dedra è stato Egidio Bortolan, 33 anni, residente a Issime (Aosta) in frazione Praz.

MAZZE'

Il Comune [illegible] un vigile urbano

Dopo la rinuncia di Maria Grazia Baro, passata all'ufficio anagrafe, l'amministrazione comunale ha bandito un concorso per un posto di quinto livello nella polizia municipale. Le domande devono essere inoltrate al Comune di Mazzè entro il 19 febbraio prossimo; per informazioni, telefonare al numero 011/983.59.01.

OGLIANICO

Baudino riconfermato alla guida dell'Avis

Giacomo Baudino è stato riconfermato per il prossimo triennio alla guida della sezione Avis «Domenico Giulio» di Oglianico. Vice presidente è Ezio Rosboch, segretario Ambrogio Toffanin, amministratore Celestino Remogna.

[illegible]

Costerà 200 milioni sistemare il rio Gorera

Costeranno 200 milioni i lavori per rimettere in sesto argini e alveo del rio Gorera. L'assunzione di due mutui per l'esecuzione delle opere è stata approvata dal Consiglio comunale.

Vicino a Valperga

Travolse un giovane in bicicletta

Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti ieri mattina dal pretore di Ivrea, Tiseo, a Lorenzo Gianinetto, 25 anni. Il giovane, residente a Barbania in via Cascina Ravere 3, il 28 agosto di due anni fa, sulla provinciale Valperga-Busano, aveva travolto un ciclista che stava tornando a casa dal lavoro: Roberto Mantovani, 30 anni, via Brigate Partigiane, di Cuorgnè.

L'incidente era successo poco dopo le 21 in un tratto di strada rettilineo, privo di illuminazione. Gianinetto, alla guida della sua Renault Clio [illegible] si [illegible] accorto di una manovra improvvisa del ciclista, che si era spostato improvvisamente verso il centro della carreggiata. L'urto era stato violentissimo: Mantovani era stato sbalzato a diversi metri di distanza ed era morto nel giro di pochi istanti.

Ieri mattina, assistito dall'avvocato Rossomando, l'autista ha spiegato che la manovra del ciclista era assolutamente imprevedibile: «Si è mosso quando ormai era troppo vicino per evitarlo».

Un anno e 4 mesi

Condannati ricettatori di auto

Un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno, con sospensione condizionale della pena: è la sentenza emessa ieri dal pretore di Ivrea Tiseo, nei confronti di tre [illegible] accusati di ricettazione di auto. Alla sbarra c'era Livio Jon, 34 anni, residente a Settimo Vittone in via Massimo [illegible] (assistito dall'avvocato Coda); secondo i magistrati, nelle sue mani erano finite diverse automobili rubate. Con lui erano imputati Osvaldo Andriollo, 46 anni, residente a Borgofranco in via Baio Dora 41, e Raffaele Rotundo, [illegible] anni, Donnaz, via Roverey 46 (difesi dall'avvocato Ferrero): avevano ricevuto da Jon una Lancia «Thema» rubata ad Alessandria. La vicenda era venuta alla luce nel '92, a Settimo Vittone. Nell'inchiesta [illegible] rimasti coinvolti altri due giovani, Claudio Actis Alesina, 29 anni, di Pont Saint Martin, e Ivo Ghirardo, 30 anni, di Montalto: accusati di aver falsamente denunciato il furto di un'auto, avevano patteggiato 6 mesi di reclusione.

Guardie ecologiche

L'educazione ambientale nelle scuole

L'educazione ambientale entra nelle aule delle scuole elementari di Sparone, Frassinetto, Pont e Locana. L'iniziativa è promossa dal gruppo di Guardie ecologiche volontarie Alto Canavese; i corsi, avviati il 13 gennaio, si concluderanno il 17 febbraio prossimo. «L'insegnamento di questa materia - spiega Walter Galli, coordinatore del gruppo - deve essere pienamente integrata con l'educazione del bambino, sia per quanto concerne l'ambiente scolastico che per quello familiare».

Con il corso di educazione ambientale, le guardie ecologiche altocanavesane vogliono insegnare agli scolari (anche tramite diapositive) soprattutto [illegible] si possa migliorare la gestione dell'ambiente, anche soltanto con piccoli accorgimenti: diminuire la produzione dei rifiuti, per esempio, oppure usare un comportamento corretto nei confronti di flora e fauna. Nelle lezioni, inoltre, vengono illustrate e discusse anche le principali disposizioni di legge in materia.

DOVE & QUANDO

ARANCIERI. Sono aperte le iscrizioni, in vista delle iniziative del Carnevale di Ivrea, all'Associazione degli aranceri della morte. La quota, pari a 430 mila lire, può essere versata alla sede di viale Liberazione 1 a Ivrea, durante gli incontri che si svolgono tutti i martedì dalle 21 alle 24.

[illegible] Si avvia, alle 21 nel salone Caravario dell'istituto Morgando di Cuorgnè, un ciclo di conferenze dedicato ai genitori e al loro ruolo educativo. Il tema della serata è «La personalità dei partner nell'ambito della coppia». L'ingresso è libero.

[illegible] INSIEME. Nuovo appuntamento, alle 15 presso il centro anziani di Villa San Giuseppe a Rivarolo, con il laboratorio di lettura per adulti promosso da assessorato alla cultura del Comune e biblioteca civica. L'iniziativa, dal titolo «Scopriamo il piacere di leggere», si svolge tutti i martedì pomeriggio sotto il coordinamento della professoressa Orsola Mundula. Il corso è gratuito; per informazioni rivolgersi allo 0124/26.377.

[illegible]. Il ciclo di film d'autore, organizzato dai servizi culturali Olivetti, ha in programma la pellicola statunitense «Barcelona». Le proiezioni si tengono al [illegible] Politeama di via Piave a Ivrea, nei seguenti orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] E VINI. Alle 20,30, nel salone parrocchiale di via Flecchia a Piverone, si parla di viticoltura in una serata organizzata dal direttivo della Cantina sociale della Serra. Tra gli altri argomenti, viene anche presentato il «progetto Erbaluce»: relazionano Riccardo Parino e Fabrizio Stecca.

«SIPARIO». Un nuovo spettacolo per la stagione «Sipario» dell'anfiteatro di Montalto Dora: venerdì, alle 21,15, la compagnia de Il Contato del Canavese offre «una serata all'opera». In programma la cantata comica «Il maestro di scuola» di Telemann e l'intermezzo in un atto «La serva padrona» di Pergolesi. I biglietti costano [illegible] mila lire e [illegible] in prevendita da Liore Self Service in via Palestro a Ivrea, telefono 0125/641161.

[illegible]. Ultimo giorno per prenotare la partecipazione alla cerimonia del passaggio delle [illegible]gne degli Abbà, che si terrà sabato alle 20,30 al ristorante Speedy Bunny di corso Vercelli a Ivrea. La serata di gala, organizzata dall'Ordine degli Abbà del Carnevale di Ivrea, va prenotata ai numeri 0125/641207 o 53712.

CORSO [illegible] La sezione di Rivarolo della Federcaccia organizza un [illegible] per ottenere l'idoneità alla caccia in zona alpina. Gli incontri si terranno nella sede di piazza San Giacomo [illegible] tutti i martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30 a partire dal oggi. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0124/28.146.

Dopo la sconfitta con la Rivarolese, i rossoblù penultimi in classifica

Sangiustese, pagherà il tecnico?

Il «mister» Francisca ha già le valigie pronte

L'allenatore della Sangiustese, l'ex juventino Fabio Francisca

Se all'inizio del campionato di Eccellenza qualcuno [illegible] pronosticato la Sangiustese penultima in classifica al giro di boa, non ci avrebbe creduto nessuno. Tantomeno il mister Fabio Francisca che dopo l'ultima sconfitta interna di domenica scorsa contro la Rivarolese è quasi rassegnato, pronto a fare le valigie.

In queste ore dirigenti ed allenatore cercheranno di raggiungere un accordo, di trovare [illegible] una soluzione per uscire dal baratro di fondo classifica. «A fine gara Francisca si è allontanato dagli spogliatoi in modo sbrigativo - dice il direttore sportivo della società rossoblù Pasquale Martino -, ho pensato che rassegnasse le dimissioni».

Invece, il «mister del miracolo», appellativo che si è meritato dopo la scalata dalla Seconda categoria, prima come giocatore e poi come allenatore, fino ai vertici dell'Eccellenza sfiorando una clamorosa promozione nella categoria dilettanti, è tranquillo e spiega: «Ho fatto tutto quello che [illegible] nelle mie possibilità, le responsabilità di questa classifica disastrosa [illegible] sono solo mie». Una riflessione condivisa anche dalla dirigenza. «Anche se - precisa il direttore sportivo - i giocatori [illegible] rispondono più alle sollecitazioni del mister, [illegible] hanno più gli stimoli giusti. Se in panchina ci fosse stato un altro al posto di Francisca lo avremmo già sostituito». Il ruolino di marcia della Sangiustese è scoraggiante: su 15 gare i rossoblù ne hanno perse 8, pareggiate 4 e vinte solo [illegible]. «E la situazione non cambierà nemmeno con l'arrivo di un nuovo tecnico - ammonisce l'ex juventino - anche se è più facile cambiare [illegible] solo che tutta una squadra». Una constatazione che aveva già fatto all'inizio del declino Dario Gioga. Termina Francisca: «La stagione è cominciata male già ad agosto, la campagna acquisti è stata moderata, si è incassato molto e si è speso poco; non è mai arrivata quella punta di ruolo che avevo richiesto dopo la partenza di Carlo Capobianco». Le statistiche lo confermano, tenuto conto che lo squadrone allestito dall'ex presidente Francesco Ferraris quest'anno di gol ne ha realizzati solo 13.

[illegible] Giacomino

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h [illegible] Commedia

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' C[illegible]

Alcazar — via [illegible]. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ambassade — via Accademia Agiati 57. [illegible] 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Goldeneye — di [illegible] Campbell, [illegible] P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [illegible]. N. V. 2h 10' [illegible]

Ariston — via Cicerone 19. [illegible] 321.259. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. [illegible]
Seven — [illegible]. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide [illegible] do i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: I laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Seven. Or.: 15,15; ultimo 22,30. SALA 3: Pocahontas. Or.: 15,30; ultimo 22,30. SALA 4: La lettera scarlatta. Or.: 15; ultimo 22,30. SALA 5: Moonlight e Valentino. Or. 15,45 ultimo 22,30. SALA 6: Viaggi di nozze. Or.: 15,45 ultimo 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Moonlight e Valentino. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,[illegible].
SALA 2: Casper (ediz. originale). Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
[illegible] 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22; [illegible] 2: Donne. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. SALA 3: Amici per sempre. Or.: 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.06. Ingr. 10.000
SALA UNO: I laureati. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] DUE: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA TRE: [illegible] Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, [illegible] A. [illegible] M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro [illegible] universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma [illegible] voglia [illegible] crescere. N. V 1h 40' [illegible]

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 10.000
Underground — di E. Kusturica, con [illegible] Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una [illegible]... N. V. 2h 52' [illegible]

[illegible] — [illegible] Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. [illegible]
SALA 1: Seven. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
SALA 2: [illegible] scarlatta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88. [illegible] 323.56.93. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
The [illegible] - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa [illegible] un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — [illegible] della Pineta [illegible]. Tel 855.34.85
Asterix conquista l'America. Or.: 17. Ingresso 7000.
Il buio nella mente. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'ussaro sul [illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
EMPIRE 1 La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52. Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — [illegible] Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.98. Ingr. 10.000
[illegible] 1: I laureati. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
SALA 2: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
SALA [illegible] in the face. Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in [illegible] passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campa[illegible] messicana [illegible]. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma — [illegible] Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Facciamo Paradiso. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Visione privata

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — via Nomentana 43. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio [illegible] — Tel. 39.72.07.95. [illegible]. Cesare 259. Ingr. [illegible]
SALA 1: 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: Selvaggi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] ma con poca voglia [illegible] crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.[illegible]
SALA 1: Quartomondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Safe. [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30
[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante [illegible] vittima N. V. 1h 42' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. [illegible]. 854.83.26 Or.: 16,15 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Blue in [illegible] — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Il Labirinto sala [illegible] sguardo di Ulisse — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18.30; 21,30. Ingr. 10.000
di T. Anghelopoulos, con H. [illegible] Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Il Labirinto [illegible] Terra e libertà — via Pompeo Magno 27. [illegible]. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la [illegible] di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto [illegible] Cyclo — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi [illegible] violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 08' [illegible]

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La le[illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina [illegible] un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Blue in the face. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30. SALA 2: Smoke. Or.: 15,45; 17,45; 20; 22,30. SALA 3: L'inglese che [illegible] sulla collina e scese da una montagna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 16,15/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Au[illegible] '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,15 18,30/21,45. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato dai nobili corrotti e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or. 16 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Vacanze [illegible] — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il prezzo di Hollywood — di G. Huang, con K. Spacey, F. Whaley, M. Forbes (Usa '95) — Un ragazzo ambizioso vuole sfondare a Hollywood: fa il segretario di un boss, si allena al cinismo e sopporta umiliazioni pur di riuscire. N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Net - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi [illegible] incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i [illegible] professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

Mignon — [illegible] Viterbo 11. [illegible]. 855.94.93. [illegible]. Ingr. [illegible]
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Sacher — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il palloncino [illegible] — di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Orlani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa [illegible] capodanno iraniano. N. V. 1h 30' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65
[illegible] PERVENUTO

Paris — via M. Grecia 112. [illegible]. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, [illegible] Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: [illegible] donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Pasquino — vicolo [illegible] Piede [illegible]. Tel. 580.36.22. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Quirinale — via Nazionale. Tel 485.26.53. Ingr. 10.000
[illegible] La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — [illegible] Minghetti 4. [illegible]. Or.: 15,35 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] in [illegible] Face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano [illegible] riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — via IV Novembre 156. [illegible]. 679.07.63. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme [illegible] la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] Thriller

Rivoli — via Lombardia 23. Tel 486.08.83. Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [illegible] trovano coinvolti in un intrigo [illegible] misterioso [illegible] naggio pericolosissimo N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 10.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, [illegible] dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Rouge [illegible] — v[illegible] 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — [illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Royal — [illegible] Filiberto 175. Tel 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,10 17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' Commedia

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: Goodbye mr. Holland. Or.: 16,15; 19,45, 22,30. SALA 2: The net. Or.: 14,45, ult. 22,30. SALA 3: Vacanze di Natale. Or.: 15,30; ult. 22,30. SALA 4: Palle di neve. Or.: 15,30; 17,30. Selvaggi ore 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Universal — via Bari 18. Tel 883 12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. L. 5000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film [illegible].** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.35. **Rivista sexy** con Rossana Doll e **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per [illegible].** Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p.zza Repubblica, telef[illegible] 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Fest. [illegible] 15/23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 11/22,30. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 8000.
[illegible] via A. Depretis 11, telefono [illegible]. [illegible] per [illegible]. Or.: 16; 22,30. L. [illegible].
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 1[illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
[illegible]VAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. L. 7000. [illegible]. Cinema in Il ingresso libero ore 19 **Il segno di Venere.** Ore 21 **Lettere da Parigi.**
[illegible]VINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
[illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Apollo 13.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

TEATRI

AMFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Venerdì ore 21,15 Compagnia La Pleiade presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con F. Pane, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Gurzardi, R. Italia, F. Gigli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Martedì 20 febbraio prima **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di Carlo Emilio Gadda, regia Luca Ronconi.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991.46.80. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie dei Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Cardenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Prenotazioni 320.21.02.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Domani ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi, regia C. E. Lerici.
BELSITO p[illegible] 3545.43.43. Ore 20,30 cena spettacolo **Anche Roma** di C. Maltese con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Belsito Music Hall the Top Girls.
[illegible] via Casali 8, tel. [illegible] 70. Ore 21 **Verso [illegible] Gynt** di H. Ibsen a cura Luca [illegible].
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA p.za Conca D'oro, tel. 8864.21.21. Ore 16 Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo della festa** dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prev. casse del circo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.55.39. Ore 21 Ass. Culturale La Gioconda presenta **Il lungo pranzo di Natale,** di T. Wilder. Regia A. Di F[illegible]. Tutti i giorni ore 21.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo,** scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce.
DELL'OROLOGIO [illegible] lippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 l'Apea presenta **Perseo e Andromeda,** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indrio, C. Bocci, G. Ferraiola. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 27 la Compagnia Il Baraccone presenta C. Giordano e S. Sivori in **Mariacca Voix Napolitaines** scritto e diretto da Francesco Silvestri. Domenica ore 16,30; lunedì riposo, fino al 4 febbraio.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco regia B. Ancillotti e A. Ferrari. Domenica ore 18; lunedì riposo; al 28/1.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 Patrizia Pellegrino in **Pere però di [illegible] Cinque Porgi** Regia M. Cinque.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45, abb. E2. Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo Rai3 pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45, abb. & A. Marchesini, R. Solenghi in **Ora di voi** di Michael Frayn, regia [illegible] Mattolini [illegible] su Televideo Rai3, pag. 6.647.
ETI [illegible] QUIRINO via M. Minghetti 1, [illegible] 679.45.85. Domani ore 17, Coop. Argot, Cast srl in collaborazione con XXIX Festival [illegible] Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di M. Panici.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle [illegible] tel. 6880.37.94. [illegible] 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta **Ma non è una cosa seria** di Luigi Pirandello. Regia Marco Bernardi.
FLAIANO [illegible] Stefano del Cacco [illegible] [illegible], A. Proclemer e F. Marchegiani in **Preferirei di no** di A. Brancati. [illegible] P. Maccarinelli.
[illegible] 37. [illegible] Martedì 30 ore 21 prima. La Comp. Gioviere del Teatro Ghione in **Casa di bambola** di Henrik [illegible] con M. Lorenzi, M. Di Carmine, A. Racca, G. Antignetti, scene E. Guglielminetti, costumi S. Russo.
INSTABILE [illegible] HUMOUR [illegible] Tevo [illegible] tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 Spettacolo recitando ultimo atto: **Una vedova, [illegible] equilibrati e un po' di...** di D. Granata e C. Forgione (novità [illegible]). Fino al 10 [illegible] '96. [illegible] riposo, pren. tel. obbligatoria 841.60.57 / 854.89.50 Bar.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21,30 **Vi è piaciuta il [illegible]** di e con D. Verde, E. Barera, G. Pescucci, I Favete Linguis, Le Chansonettes, cor. di Don Luno.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.38.67. Ore 21 **La veglia del diavolo.** Processo a[illegible] Orsini strega di Roma di Ugo Marzi, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia Luigi Di Majo.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Sabato 27 ore 21 prima, La Compagnia Colla-Alighiero pres. Carlo Alighiero, Maria Teresa Ruta in **Il mio bene amore il bene di Bogotà** di Alain Reynaud-Fourton, con Diana Beglioni [illegible] C. Alighiero. Lunedì riposo.
[illegible] v. [illegible] Viminale [illegible] [illegible] 21,30 martedì [illegible] A. Valli, G. Durano, S. Lo Monaco **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello, reg. M. Bolognini.
NUOVO TENDA STRISCE via Tor di Quinto (fronte Poligono). Ore 16,30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.208-7.
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Ore 18 **Concerto di Epifania** con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Musiche di A. Dvořák, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arion.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393.44.90. Ore 21 Armata Russa Ensemble di Canto e Danza - 100 artisti in scena, acrobazie e artifici della Russia leggendaria. Prev. Botteghino 11-19. Informazioni 32.34.890 - Abb. Orchidea.
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20,30 prima rappresentazione del balletto **Onegin** di P. I. Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Ormsby Wilkins, scene di P. L. Samaritani. Costumi P. L. Samaritani e Roberta Guidi di Bagno, ripresa coreografica di Jane Bourne. Interpreti princ.: Alessandra Ferri, Rex Harrington e Robert Tewsley. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77.20.89.60. Ore 21 **Forza venite gente,** con Sergio Tardioli, R. Bertoletti. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21,30, turno E2G. Fox e Gould presenta N. Brilli, M. Mazzantini in **Manola** di M. Mazzantini. Regia di S. Castellitto.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21,30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Brancati con P. Pavese.
[illegible] via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani [illegible] i menestrelli di Roma e L. Bufarini. Inf. e pren. dopo le 15.
ROSSINI piazza [illegible] Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Peters.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di S. Scandurra.
[illegible] PETROLINI via R. [illegible] 8, tel. 57.57.488. Venerdì [illegible] 21 **Aristocrati** il varietà di e con F. Fiorentini e la sua comp., musiche E. Gatti, A. Zanga.
[illegible] via Podgora 1, telefono 32.23.432. Sabato ore 21 Il Gruppo Spettacolo Diviso d'Affissione in **Tartufo oggi all'italiana e mimoi** di Molière con L. Mescrino, R. Galvano, S. Zuccari, A. Testa, S. Jacuzzi.
[illegible] via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Moveltuolugati** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, tel. [illegible]. Ore 21, abb. Mat. Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della tavola rotonda** con N. Rinaldi, S. Balerno e A. Pappalardo. Comm. musicale Gatti & Capone.
TALIA via A. Saluzzo 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia L. Moretti, con S. Iattarelli, A. Piva.
[illegible] Simone De Saint Bon 17, tel. 37.000.93. Venerdì ore 21 **Jazz in Progress 96,** concerto di P. Fava. Biglietto L. 30.000. Possibilità di prevendita e abbonamenti.
[illegible] v. degli Acquasparta 16, t. 68.80.56.30. Ore 21 Il Gruppo Iarba Calenia presenta: **Fatto in casa** di Nino Romeo, diretto e interpretato da Graziana Maniscalco e Nino Romeo.
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, [illegible]. Ore 10 Il Teatrino dell'ES presenta: **Il delfino, il gabbiano e Pellegro.** Regia V. Zanella, spettacolo per le scuole. Segreteria ore 9,30/16.
[illegible] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Né per chi abbiamo da far Roma** con la Compagnia attori e tecnici e la Band Lallo e i suoi Derivati.

IL TACCUINO

MUSICA - Aula Magna Università **La Sapienza** (p.le A. Moro 5), 20,30, Vadim Glizman al violino e Angela Yoffe al pianoforte in un repertorio di Debussy, Brahms, Bloch e Ravel. **Auditorio [illegible] via Conciliazione,** 19,30 Vladimir Spivakov dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale [illegible] Cecilia in composizioni di Sostakovic e Cajkovskij.
DANZA - Una prima al[illegible] **dell'Opera** (p.za B. Gigli 1), dove alle 20,30 debutta «Onegin» [illegible] Ciaikovskij con le coreografie di John Cranko. Tra gli interpreti Alessandra Ferri e Rex Harrington. Allestimento del Teatro alla Scala, repliche fino all'8 febbraio.
CORSO - Primo appuntamento del corso di aggiornamento in «Omeopatia e psicoanalisi» all'Istituto **Psicoanalitico** per le Ricerche Sociali (via Arenula 21). Relazione del professore F.E. Negro a partire [illegible] 19,30.
DOCUMENTARIO - Nella Sala Conferenze Fondazione [illegible] (via della Dogana Vecchia 5), 17,30, proiezione [illegible] documentario «Donne in guerra. Le combattenti della resistenza tra utopia e giustizia». Coordina Gabriella Bonacchi.
INCONTRO - Proseguono alla libreria **Aglè** (via di Panico 13), gli appuntamenti culturali. Alle 20 incontro con Tommaso Boni Menato, [illegible] dell'edizione italiana de «L'agenda del [illegible]» dell'Istituto di Ricerche Evolutive. Informazioni [illegible] numero 6880.4356.
LIVE - [illegible] (vicolo S.F.a Ripa 18), Whitworth Jazz Ensemble con il batterista Roberto Gatto. Si balla con il complesso Adrenalina [illegible] al **Charango Latino** (via di S. Onofrio 28). Musica brasiliana [illegible] Jean de Piaui al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). [illegible] Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), «Mordimi nights». **Folkstudio** (via Frangipane 42), chitarra flamenco e jazz con Carlo Giasca e Nicola Puglielli. **Alpheus** (via del Commercio 36), band per il concorso «Effetto Rock». Cabaret [illegible] Alessandro Di Carlo all'**Happening Club** (p.za S.Rufina 13).
CINEMA - **Istituto [illegible] di Cultura** (via Gramsci 74), [illegible] 19, per la rassegna dedicata a Oshi[illegible] Nagisa proiezione del film «L'addomesticamento», in lingua originale con sottotitoli in italiano. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, per la sezione «Agenda celluloide», «La linea generale» di Ejzenstein che firma pure la regia di «Aleksandr Nevskij».
TEATRO - Nuovo titolo della rassegna «Sentieri d'Ascolto» al [illegible] **Tordinona** (via degli Acquasparta 16). Debutta «Fatto in casa», testo, interpretazione e regia di Nino Romeo, affiancato [illegible] Graziana Maniscalco nella recitazione e la direzione. Repliche fino al 28.
TEATRO - Debutta al [illegible] (via Capo d'Africa 26), «Le notti bianche», con Elena Fellonì e Massimo Ferroni, regia [illegible] Giuseppe Gandini. Al **Belli** (p.za S.Apollonia 11/a), «prima» di «Il postino suona sempre due volte» di J.M.Cain, [illegible] Francesca Bianco e Paolo Cosenza, regia [illegible] Carlo Emilio Lerici.
VISITA - L'associazione [illegible] e [illegible] propone la visita guidata al Sancta Sanctorum. Appuntamento alle 15,45 in piazza S. Giovanni in Laterano 14, inf. [illegible] 8530.1755.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo del [illegible] — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Capitol — [illegible] Roma 187. Tel. 651.388. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] Odeon — Via Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16/19/22. L. 10.000/7000
Braveheart - [illegible] impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81. Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Seven — *[illegible] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

[illegible] — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 18/20/22. L. 8/5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 281.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000/7000
Agente 007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10/7000
Il profumo del mosto [illegible] — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Teatro Verdi — Via Politeama. Tel. 239.179 Or.: 16,30 / 22,20. L. 10/70000
[illegible] — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta d[illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

TEATRI

[illegible]

[illegible] — via Sant'Alenixedda. Tel. [illegible]. Ore 20. L. 30/27/20/18/15.000 — RIPOSO

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo. Tel. [illegible]. Ore 21 — RIPOSO

Sant'Eulalia — Via C[illegible] 2. Tel. 559.3[illegible]. Ore 18; 21. L. 8/6.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* N. V. 2h 52' **Grottesco**

Teatro Tenda — Fiera campionaria. Ingresso lato Cont. Ore [illegible]. Tel. 341.418. L. 10.000 — RIPOSO

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu. Tel. 815.515. Ore 16,30. Ingresso [illegible] — **Officina teatrale** diretta da G[illegible] Marias

Teatro Akroama — Via 31 Marzo 1943. [illegible]. Ore 21. L. 14/10.000 — La compagnia Donati e Olesen presenta: **Buonanotte brivido**, regia [illegible] Giovanni Calò

SASSARI

[illegible] Civico — Corso [illegible] Emanuele. Ore 19. [illegible] 12.000/8000 — RIPOSO

[illegible]

Teatro Gara[illegible] — Via Parpaglia — RIPOSO

NUORO

«La [illegible] il capolavoro di Fellini

A Nuoro per la rassegna «Suoni Immagini Parole» verrà proiettato «La strada» [illegible] Fellini (alle 20,30, auditorium della biblioteca Satta)

IL [illegible]

A teatro

Mai fidarsi delle proprie orecchie. Il pubblico radiofonico di «Buonanotte brivido» trattie[illegible] il fiato in attesa di scoprire la verità sul [illegible] Wurtenbach, sanguinario sterminatore di casalinghe e colf. Ma il pubblico in sala - che può vedere i rumoristi davanti ai microfoni dello studio, intenti [illegible] creare spari, schianti di lamiere e passi nel buio - non riesce a trattenere le risate. L'ultimo lavoro della premiata coppia Donati [illegible] Olesen, con la regia [illegible] Giovanni Calò, è per due sere all'Akròama di Monserrato, poi andrà alle Saline di Cagliari per altre tre repliche. Il circuito regionale del Cedac porta stasera due spettacoli in Gallura. «Uno, nessuno e centomila» di Pirandello, protagonista Flavio Bucci, è arrivato al capolinea dopo due settimane in giro per i teatri sardi: stasera andrà in scena al Bagaglino di Arzachena (ore 21). E' appena partito in[illegible] Duilio [illegible]l Prete (oggi ad Olbia) [illegible] «Anfitrione»: Plauto riletto da Molière riletto [illegible] Stelio Fiorenza, per un'opera buffa che ruota attorno a giochi di potere sempre uguali, dalla Roma antica alla corte del Re Sole. Sipario alle 21, sala Olbia.

Jazz e [illegible]

Come sempre, nel programma di Time in Jazz non ci sarà solo musica. Il festival d'agosto a Berchidda - presentato qualche giorno fa dal direttore artistico Paolo Fresu - dà spazio in particolare alle arti visive. Dopo le sculture di Pinuccio Sciola e i murales di Salvatore Ravo [illegible] Pilar Gomez Cossio, quest'anno è annunciato l'intervento di Flavio Piras, un artista [illegible] origini sarde che vive e lavora tra Asti, Anversa e Amsterdam. Proporrà un'opera che utilizza raggi laser e materiali poveri come il carbone. Il pittore Sergio Cara (un sardo di Trento) realizzerà le immagini per il manifesto, la locandina e il programma del festival. Sono previsti anche un corso per l'ideazione dei murales [illegible] una mostra della fotografa Nina Contini Melis. Oltre ai quattro concerti serali, «Time in jazz» riempirà [illegible] giornate attorno a ferragosto [illegible] le note di un gruppo «da strada» [illegible] aiuterà [illegible] far tardi ogni notte con il jazz club.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari c'è «Underground», premiato l'anno [illegible] con la Palma d'oro a Cannes. Emir Kusturica ha lavorato su un bel testo teatrale di Dusan Kovacevic datato 1975. La gente di Belgrado è te[illegible] nel sottosuolo per decenni da un'ideologia fasulla che ha annunciato la vittoria del nemico nazista e continua a chiedere sacrifici per preparare [illegible] Liberazione che non arriva mai. Ovviamente i capi, che sanno, si arricchiscono. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edi[illegible]: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **[illegible]r tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, 2ª edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **In piazza**
23 — **Tgs teleg[illegible]rnale [illegible]o**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 **Sardegna canta in piazza**
1,45 **Il prigioniero di A[illegible]**, film
— **Programmi non stop**

Sardegna I

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
6,55 **Sardegna giornale** notiziario
7,10 **Agenda** rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** [illegible]io
8 — **Agenda** rubrica
8,10 **Sardegna giornale** notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale** notiziario
[illegible] **Agenda** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il ficcanaso** rubrica
18,45 **Underground nati[illegible]** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Sportello impresa** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale**, [illegible]
23,15 **Sottorete**, sport volley
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match Music** rubrica musicale
2,30 **Underground [illegible]** rubrica musicale
3,15 **Rivali in amore**, film
4,30 **Underground nation** rubrica musicale
5 — **Fuoco incrociato**, film

Telesstar

10,15 **Tv shop** televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
[illegible] — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
[illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurrit** notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tutti[illegible]**, rubrica
12,30 [illegible] **collegio**, talk show (r)
13 — **Tg [illegible]** informazione leggera
13,30 **Dalle 9 alle 5**, sit. comedy
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Marilena**, [illegible]
18 — **Tuttintavola**, rubrica
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna due news**, notiziario
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in[illegible]**, [illegible] show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **[illegible]e**, rotocalco
[illegible] **Futbol americas**, speciale
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — **Telefilm**
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie**, telegiornale
13,30 **Capitan Futuro**, cartoni
14 — **Goggle V**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 [illegible]
17,30 **Merenda [illegible]**
18 — **Superamici**
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — **TCS notizie**, telegiornale
19,30 **Cd network**
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni
20,30 **La III guerra mondiale**, film
22,30 **Telefilm**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — [illegible]
9,45 [illegible]
11,15 **Telev[illegible]**
12,30 **Baci in prima**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinq[illegible]le al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Cinquestelle al cinema**
17,45 **[illegible] Hotel**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
18,30 **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **[illegible]amo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Telegiornale 3ª ediz.**
[illegible] — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — [illegible]
9,30 **Pan Mo[illegible]**
10 — **Vendite CLC**
11 — [illegible]
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Nasalia**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Ala[illegible]**
16,30 **Pa[illegible]**
17,30 [illegible]
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **TSD**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (replica)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

Telegi

8,30 **Redazionale [illegible]**
9,30 **Le proposte Dieffe**
9,40 **[illegible]ale Pan Mobili**
10,40 **Scuola maglia**, informazione
10,55 **Redazionale Alazzone**
11,55 **Le proposte Dieffe**
12,05 **Redazionale Alazzone**
12,15 **Videoshop**
12,30 **Red[illegible] Pan Mobili**
[illegible]
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Primo piano**, conduce in studio A. Sarais (r)
16 — **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale scuola maglia**
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale vaticano**, in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,30 **Videoshop**
19,15 **Redazionale Il Faraone**
19,30 [illegible] **Alazzone**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Scopri la tua terra**, in diretta televisiva
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotions**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

A TORRAZZA COSTE

DAL 22 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

Lira forte al Bric.

Fai da te ...i conti.

AP L. TREVISAN

Idropulitrice ad acqua fredda carrellata, 100 bar, portata 8 lt/min mod. LW2000 "LAVORWASH"
~~L. 398.000~~ **L. 298.500**

Trapano a percussione potenza 620 w. con nuovo sistema Power Sensor per migliorare le operazioni di avvitatura e mandrino autoserrante.
mod. KD 577 CRT "BLACK & DECKER"
GARANZIA 2 ANNI
~~L. 225.000~~ **L. 198.000**

Smerigliatrice angolare [illegible] 115 in valigetta con accessori, pot. 500 w. 10500 giri/min. "STAYER"
~~L. 115.000~~ **L. 99.000**

Levigatrice orbitale potenza 130 watt, 21000 giri/min., piano 93x190 mm., mod. L190 C "STAYER"
~~L. 92.000~~ **L. 79.000**

Elettrosega con barra cm 40, potenza 1300 watt, dispositivo di sicurezza blocca catena mod. GK 330 "BLACK & DECKER"
~~L. 189.000~~ **L. 158.800**

Smerigliatrice angolare disco ø 230 mm. potenza 1800 watt, 6500 giri/min., mod. GWS 18-230 "BOSCH" SERIE BLU PROFESSIONALE
~~L. 280.000~~ **L. 229.600**

Saldatrice elettrica carrellata, turbo ventilata, mod. DOMUS MAXI 175 DV "DECA"
~~L. 198.000~~ **L. 154.400**

Motosega a scoppio cc. 40, barra cm. 40 con dispositivo freno catena, corredata di accessori, mod. 484X "McCulloch"
~~L. 448.500~~ **L. 390.000**

Cassaforte di sicurezza, fissaggio a parete, con apertura [illegible] combinazione elettronica, mis. 24x36 "CISA"
~~L. 390.000~~ **L. 331.500**

Kit scaffale pesante, 5 ripiani, mis. 100x40 cm
~~L. 42.500~~ **L. 36.900**

Perlina in abete 1ª [illegible] 2ª scelta disponibile [illegible] altezze varie [illegible] mq.
~~L. 10.800~~ **L. 9.700**

CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO

TANTO SPAZIO, QUASI UNA CITTÀ, DOVE OGNI HOBBY HA LA SUA VIA DAL [illegible] AL LEGNO [illegible] QUI SI TAGLIA [illegible] MISURA. TUTTO [illegible] E FINITURE DI CASA, DAL SOFFITTO AL PAVIMENTO, [illegible] E LAMPADE COMPRESI.

QUI TUTTO C'È PER IL TUO FAI DA TE

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO	8.00 - 20.00

Set 4 pezzi sanitari da bagno, serie "GALA" col. bianco (lavabo + colonna + wc + bidet)
~~L. 275.000~~ **L. 220.000**

Box doccia in alluminio laccato bianco con lastre in acrilico (serie pesante mis. 70x80 cm)
~~L. 179.000~~ **L. 149.800**

Piano cucina antigraffio, antiurto, resistente [illegible] temperatura max 230°, anti U.V.A. al metro lineare
~~L. 64.000~~ **L. 44.800**

PIU' SICUREZZA E PROTEZIONE NEL TUO LAVORO

PROTEZIONE DELLE MANI:

Guanto tela cinghialino
~~L. 4.900~~ **L. 3.250**

Guanto antitaglio misura unica
~~L. 5.800~~ **L. 4.000**

PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Occhiali VISOR trasparenti a norme CE "WOLFCRAFT"
~~L. 7.700~~ **L. 5.900**

PROTEZIONE DELL'UDITO:

Cuffia antirumore a norme CE "WOLFCRAFT"
~~L. 28.500~~ **L. 19.950**

PROTEZIONE DEL CAPO:

Elmetto in politene peso gr. 350 a norme CE
~~L. 11.500~~ **L. 8.950**

PROTEZIONE DEI PIEDI:

Confortevole scarpa di sicurezza con puntale in acciaio a [illegible] DIN con protezione caviglia, fondo in nitrile [illegible] possibilità [illegible] sfilamento rapido
~~L. 85.000~~ **L. 65.450**

PRONTO INTERVENTO

Valigetta pronto soccorso con supporto a muro (asportabile)
~~L. 79.500~~ **L. 55.650**

BRIC MARKET - VIA EMILIA 47 - 27050 TORRAZZA COSTE (PV) - TEL. 0383/367433

[illegible] comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 22/01/96 all'03/02/96. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 23 Gennaio 1996 [illegible] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Non ha avuto seguito la legge che prevede sgravi per i lavori agli immobili

Alluvione, rimborso Iva ignorato

Il Tesoro blocca inoltre i contributi a fondo perduto agli imprenditori che non hanno più ripreso l'attività. Appello a Dini: «Intervenga contro gli assurdi provvedimenti interpretativi»

ALESSANDRIA. Le assurdità della burocrazia continuano a colpire abitanti e imprenditori delle aree gravemente danneggiate dall'alluvione '94. Nella rincorsa all'assurdo rientra anche l'interpretazione di qualche funzionario del ministero del Tesoro, per i quali le aziende alluvionate che hanno deciso di cessare l'attività potranno ricevere il contributo [illegible] fondo perduto del 30 per cento deciso con legge solo [illegible] avranno ripristinato i beni danneggiati.

Secondo questa discutibilissima interpretazione - che è stata immediatamente divulgata dal Mediocredito centrale, istituto che provvede al pagamento del contributo [illegible] fondo perduto -, avrebbero diritto [illegible] percepire il 30 per cento del danno subito, sino a un massimo di 300 milioni, soltanto gli imprenditori che invieranno una dichiarazione con cui attestano l'avvenuto ripristino dei beni danneggiati anche se l'impresa ha cessato l'attività. Il che è quanto [illegible] un controsenso: diverso era lo spirito della legge votata dal Parlamento per aiutare proprio coloro che, persa ogni cosa, non avevano la forza di riprendere.

L'onorevole Oreste Rossi ha informato il ministero del Tesoro dell'assurdità di una interpretazione «da ritenersi inaccettabile e in contrasto [illegible] le norme di legge». Non avendo ricevuto risposte, ha scritto [illegible] lettera al presidente del Consiglio Lamberto Dini, chiedendo «un suo rapido e autorevole intervento per evitare che il lavoro dei rappresentanti del governo [illegible] del Parlamento [illegible] favore delle aree alluvionate [illegible] vanificato da assurdi provvedimenti interpretativi».

Ma c'è anche una carenza da parte governativa. Malgrado sia stato deciso con una legge [illegible] concedere da gennaio '96 alle migliaia di alluvionati un rimborso pari all'importo pagato dovendo versare l'Iva al 19 per cento sull'acquisto del materiale [illegible] l'esecuzione dei lavori per ristrutturare gli immobili, nessun decreto è stato adottato per consentirne il pagamento.

L'onorevole Rossi, infine, ricorda al presidente Dini un'altra contraddizione. «Gli alti comandi militari - denuncia Rossi - hanno deciso di utilizzare in Sicilia, nell'ambito della operazione [illegible] Vespri siciliani, il 21° reggimento Cremona di stanza [illegible] Alessandria. Molti giovani in forza a tale reparto sono però stati destinati ai Comuni alluvionati per essere impiegati nella ricostruzione, secondo precise disposizioni di legge».

Franco Marchiaro

Lamberto Dini

Ricostruzione

Riaperta ieri la «Bovio»

I lavori di sistemazione alla «Bovio»

ALESSANDRIA. Ieri è stata riaperta la scuola materna «Bovio», in via dei Guasco, gravemente danneggiata dall'alluvione del 6 novembre '94. Per i 57 bambini e le loro insegnanti [illegible] a disposizione le aule, il refettorio, la cucina e altri spazi per i servizi. Nella mattinata [illegible] sindaco Francesca Calvo ha compiuto una visita alla scuola, per portare il saluto dell'amministrazione comunale.

La «materna» [illegible] stata ristrutturata [illegible] gran parte grazie al generoso impegno delle squadre volontarie degli alpini di varie zone italiane ed [illegible] stata una ristrutturazione veramente valida. Gli alunni hanno a disposizione locali molto accoglienti e anche l'arredamento [illegible] stato particolarmente curato.

Riaperta la «materna», [illegible] continua a lavorare nel cantiere [illegible] della «Bovio» - [illegible] ancora impegnati anche gli alpini, che hanno già svolto 34 mila ore lavorative - per ultimare la ristrutturazione delle aule e degli altri locali della scuola elementare e della palestra. Si spera che per le elementari il ritorno degli alunni possa avvenire tra qualche settimana. Costo totale [illegible] miliardi [illegible] mezzo. **[fra. mar.]**

Militari e ricostruzione

In servizio in enti e Comuni 67 giovani in servizio di leva

In provincia, sono 67 i giovani in servizio di leva provenienti da località alluvionate [illegible] «distaccati», pur restando a tutti gli effetti nei ranghi dell'esercito, ad enti civili proprio per essere utilizzati con impieghi tecnici nell'opera di ricostruzione dopo l'alluvione del '94.

La possibilità per i giovani alluvionati di prestare [illegible] militare in Comuni o enti delle località danneggiate dalla piena era prevista per il '95 dalle leggi 646 del [illegible] novembre '94 e [illegible] del 21 gennaio '95. L'onorevole Marco Zacchera, An, ha ora chiesto al governo di estendere anche al 1996 l'applicazione di quei provvedimenti.

I giovani vengono utilizzati sia per lavori manuali sia in ufficio (ad esempio, nel caso [illegible] geometri, architetti, ingegneri). In particolare, Ad Alessandria [illegible] «distaccati» 35 militari: [illegible] Comune, 4 al Magispo [illegible] 3 all'Archivio di Stato. Altri 14 so[illegible] ad Acqui, 4 a Morano Po, [illegible] a Felizzano, Gabiano, Oviglio, Sale, Solero, Villanova e 1 a Balzola e Quattordio. **[m. fa.]**

I «SEGRETI» DELL'ETERNIT

Nella fabbrica della morte

Una delegazione di consulenti e ambientalisti nella fabbrica d'amianto che ha causato a Casale centinaia di morti «bianche» e ora è in attesa di bonifica.

A PAGINA 40

A Porta Milano

Dal Totogol 350 milioni a Casale

CASALE. Vincita plurimilionaria con il «Totogol». Il misterioso fortunato, che si è accaparrato circa 350 milioni, ha giocato la schedina nella tabaccheria di Leonilde Marson, a Porta Milano, quella che fu famosa, qualche decennio fa, perché gestita dalla celebre tabaccaia Maria Luisa Garoppo, la maggiorata di «lascia o raddoppia?».

Nella rivendita [illegible] Porta Milano non sanno individuare il vincitore, ma Luigi Lupano, il marito di Leonilde Marson, pensa che [illegible] tratti di uno dei clienti abituale. Un po' meno propenso a ritenere che [illegible] un militare (sono numerosi che transitano nella zona, per la vicinanza alla caserma Nino Bixio).

Il casalese che si è aggiudicato 347 milioni e 192 mila lire è [illegible] dei trentun vincitori del Totogol di questa settimana. Il montepremi era particolarmente elevato perché la settimana precedente [illegible] c'era stata [illegible] suna vincita. **[s. m.]**

E' un tortonese

Muratore denunciato per l'ecstasy

CASTELLAR G. Accusato [illegible] aver spacciato ecstasy vicino [illegible] una discoteca, [illegible] stato denunciato a piede libero dai carabinieri. E' [illegible] muratore tortonese Antonio Grignetti, 27 anni, via Pattarelli 26. [illegible] corso di un'operazione finalizzata alla prevenzione [illegible] e alla repressione del traffico [illegible] sostanze stupefacenti, i carabinieri gli hanno trovato addosso (in tasca ai jeans) una pastiglia di ecstasy, che è stata sottoposta a sequestro. Altri due giovani, assuntori di quel tipo di droga, [illegible] stati segnalati alla prefettura per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Sono G. R., 29 anni, di Tortona, operaio, [illegible] F.L., 22 anni, pure operaio. I carabinieri sospettano che Antonio Grignetti avesse venduto loro una pastiglia di ecstasy [illegible] che, quando i militari sono intervenuti, l'avessero appena consumata.

Le indagini continuano per accertare il canale di approvvigionamento. **[m. t. m.]**

Ditta alessandrina non verserà 350 milioni in tasse per medicinali venduti all'estero

Fisco battuto sul prezzo dei farmaci

Lo stesso prodotto veniva offerto a prezzi più alti in Italia e più bassi negli altri Paesi. L'Erario voleva tassare la differenza. Sentenza della commissione tributaria: farà testo in ambito internazionale

ALESSANDRIA. [illegible] Fisco [illegible] può recuperare [illegible] tassazione [illegible] parte degli importi relativi a vendite di prodotti all'estero prendendo come base di parametro [illegible] listino-prezzi italiano.

Così si può sintetizzare una sentenza, innovativa, una delle prime in Italia, destinata ad avere ripercussioni all'estero e che mette al riparo le transazioni valutate [illegible] criteri internazionali [illegible] pone meno vincoli in materia. L'ha pronunciata la commissione tributaria di 1° grado (presidente Marcello Parola, relatore Franco Reggio), che ha accolto la tesi sostenuta da Claudio Sacchetto di Alessandria, ordinario [illegible] Diritto tributario all'Università [illegible] Bergamo, per la ditta farmaceutica «Zeus», dei coniugi Giovanni Sardi e Giovanna Negri.

Il Fisco [illegible] recuperato [illegible] tassazione oltre 208 milioni per il '90 e [illegible] 141 milioni per il '91, più gli interessi, dopo che i titolari dell'azienda alessandrina [illegible] avevano venduto uno stesso prodotto a prezzi diversi, più alti in Italia, relativamente più bassi in altri Paesi.

L'Erario riteneva la coppia responsabile dell'evasione dovuta al mancato versamento dell'imposta sulla differenza fra le due cifre.

In base alla sentenza della commissione tributaria, la «Zeus» [illegible] però [illegible] alcunché, in quanto il Fisco [illegible] poteva recuperare a tassazione tale differenza, costituita da diverse condizioni di mercato oltre che da costi aggiuntivi indispensabili per vendere il prodotto all'estero.

La ditta farmaceutica, infatti, per imporsi su determinati mercati stranieri si [illegible] collegata a una società inglese preposta a commercializzare in modo esclusivo i prodotti «Zeus» destinati all'estero. Sosteneva, quindi, dei costi e vendeva il prodotto a un prezzo inferiore in quei Paesi dove minori sono le possibilità finanziarie degli acquirenti.

La commissione tributaria ha ritenuto che, per valutare il prezzo normale di un «bene» trasferito, occorre fare riferimento al mercato nel quale opera l'impresa collegata. Inoltre, mancando [illegible] presupposto della omogeneità delle condizioni [illegible] mercato, il giudice tributario ha applicato il metodo del «costo-plus», in base al quale il prezzo è determinato con l'aggiunta della percentuale presunta di ricarico.

Emma Camagna

RISTORANTI CINESI

Un «blitz» dei carabinieri

ALESSANDRIA. I carabinieri del comando provinciale hanno compiuto una serie di controlli sulle attività svolte dai cinesi in varie località dell'Alessandrino. L'operazione, la seconda nel giro di poche settimane, è stata mirata soprattutto al settore della ristorazione, ristoranti e rosticcerie, ma non sono mancati controlli anche ad altri settori, come ad esempio alcune pelletterie gestite dai figli del Sol Levante. I militari hanno ispezionato 24 esercizi pubblici, otto dei quali si trovano ad Alessandria, dove la «colonia» cinese è costituita, ufficialmente, da [illegible] persone. A conclusione del «blitz» sono state elevate [illegible] contravvenzioni alle leggi sanitarie e del lavoro, mentre il titolare di un locale è stato denunciato per avere fatto lavorare la figlia minorenne. In altre occasioni, i controlli erano stati effettuati dai carabinieri dei Nas. **[r. sc.]**

IL CASO

MOCCAGATTA «IN ROSSO» PER NEVE

Amisano è furibondo: troppo il denaro versato per ripianare i debiti delle precedenti gestioni

«Per i grigi? Ho speso un miliardo in più»

Firmato assegno da 22 milioni, prima del match con il Prato

Prima della [illegible] Prato Gino Amisano (foto a sinistra) è stato [illegible] a firmare un assegno, per saldare la pendenza che i predecessori Edoardo Vitale (a fianco) e Fioretti avevano con la ditta «Restelli»

ALESSANDRIA. Con tutti i soldi versati per ripianare i debiti delle precedenti gestioni, l'Alessandria mi [illegible] venuta a costare un miliardo in più del previsto». E' furibondo il presidente dei grigi, Gino Amisano, dopo l'amara sorpresa [illegible] domenica.

Prima del match con il Prato, [illegible] stato costretto [illegible] firmare un assegno di 22 milioni e mezzo, per sanare una pendenza che i predecessori, Fioretti [illegible] Vitale, avevano con la ditta «Restelli» [illegible] San Michele.

Nel 1990 e nel '91, l'azienda si era occupata dello sgombero della neve dal «Moccagatta» [illegible] ricevere il compenso: circa tredici milioni. I titolari hanno avviato la causa contro la società di via Gentilini (ovviamente all'insaputa di Amisano), e la sentenza dei giudici non si è fatta attendere: l'Alessandria doveva pagare.

Così, l'altro pomeriggio, il «patron» ha sborsato l'intera cifra, [illegible] tanto di interessi di mora, per evitare che l'ufficiale giudiziario, inviato allo stadio, sequestrasse l'incasso della partita.

«Non ero [illegible] di questo debito, ma non mi stupisco - tuona Amisano -. [illegible] tempo fa, una ditta di Ovada, che in passato si era incaricata delle rimozione della neve dal campo, [illegible] reclamato il pagamento. Mi ero accordato per una transazione, [illegible] me l'ero "cavata" con circa [illegible] milioni».

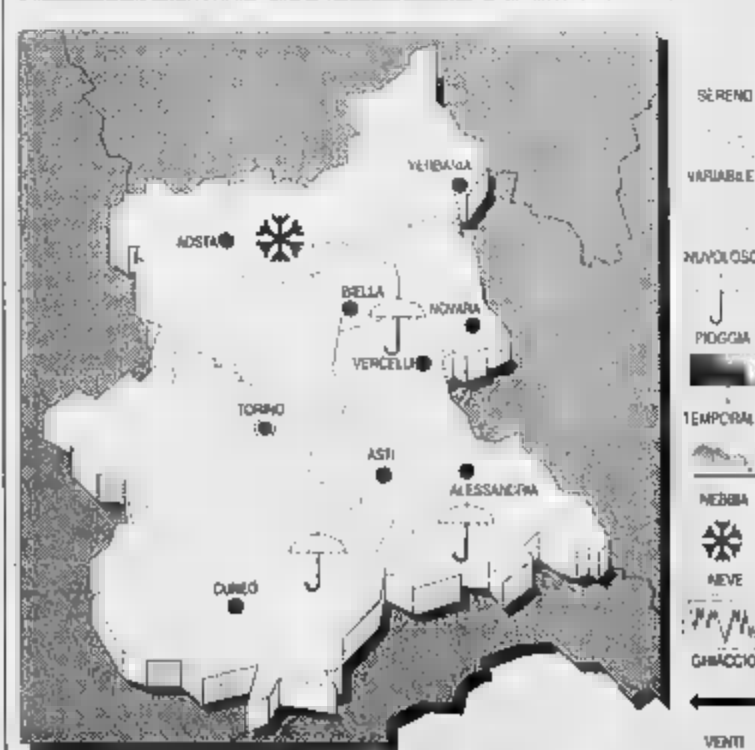
Ora, l'ennesima beffa che ha mandato [illegible] tutte le furie il presidente. E' finita qui, o arriveranno altre spese inattese? «De due anni scopro che Fioretti e Vitale ne avevano combinate di tutti i colori - dice Amisano -. Decine di ditte che non compa[illegible] registri della società hanno avanzato pretese economiche, [illegible] stato costretto a "tappare tutte le falle". Adesso basta: speriamo davvero che la stagione finisca in fretta, perché ne ho le "scatole piene" di questa situazione».

E' il segnale della [illegible] dell'amato patron? «Non ho detto questo, ma ribadisco che è inammissibile lavorare ad Alessandria senza aiuti tangibili - dice ancora il presidente -. La città [illegible] insensibile a ogni richiamo e pretende di avere una grande squadra [illegible] calcio, senza [illegible] nulla in cambio».

«Un campionato di C1 ad alto livello [illegible] una dignitosa serie B sarebbero un motivo trainante per tutta l'economia locale - aggiunge -. Per raggiungere l'obiettivo, ci si dovrebbe attendere un maggiore coinvolgimento da parte degli operatori industriali e commerciali. Invece, non [illegible] stato così».

E conclude: «Ero stato contattato per rilevare il Livorno, ché milita in C2: magari lo avessi fatto. La squadra toscana [illegible] è in vetta alla classifica, ma [illegible] sostenuta ogni domenica da 10-11 mila spettatori. E l'intera città [illegible] al club».

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo nuvoloso con piogge continue e insistenti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible]. Riduzioni per foschie dopo il tramonto [illegible] prime ore [illegible] mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione delle precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 3; min: 0; media: 1

UN ANNO FA
[illegible]: 10; min: [illegible]; media: 6

TEMPERATURE Torino 4,4; Aosta 6; Asti 9; Cuneo 4; Novara 5; Vercelli 5.

Entra nel vivo l'attività dell'«Osservatorio» sulle imprese del settore

Appalti pulizie al microscopio

Ci sono casi di concorrenza selvaggia con ripercussione sui posti di lavoro dei dipendenti
Primi obiettivi dell'ente: tabella dei minimi tariffari, registro delle ditte, assicurazione

ALESSANDRIA. Appalti delle imprese di pulizia al microscopio. E' stato costituito, e ieri si è riunito per la prima volta, l'«Osservatorio territoriale imprese di pulimento e sanificazione ambiente». Da tempo, ormai gli «appalti al minimo ribasso» stanno mettendo in crisi numerose piccole e medie imprese, che non riescono a combattere una concorrenza che dall'Osservatorio definiscono «sleale». Uno degli ultimi episodi che ha fatto discutere è quello dell'appalto per le pulizie degli uffici della prefettura a Palazzo Ghilini.

La sede della prefettura. I sindacati avevano protestato per il cambio d'appalto

Ogni passaggio da una ditta a un'altra prevede, [illegible] da contratto nazionale di settore, che il datore di lavoro che subentra riassuma i lavoratori dell'impresa che ha perso l'appalto. Spesso, però, non è così. Ad esempio, per quanto riguarda la prefettura la ditta è a conduzione familiare e ha dichiarato di non aver bisogno di nessuno dei dipendente che prima si occupavano del servizio di pulizia.

«Dobbiamo difendere la concorrenza con il rispetto delle regole» è stato detto ieri mattina in una riunione all'Ufficio provinciale del lavoro. E l'Osservatorio ha fissato i suoi primi obiettivi, che sono redigere una tabella [illegible] il costo orario minimo; creare un registro delle imprese; «aprire» una posizione assicurativa sul luogo di lavoro. E' stato sottolineato che le imprese con lavoratori pagati [illegible] da contratto, con oltre 27 mila lire l'ora di costo del lavoro, si trovano in difficoltà: ogni anno perdono appalti.

Alla fine della riunione di ieri mattina sono stati elencati alcuni «passi decisivi» come ha dichiarato Giuseppina Coscia della Filcams-Cgil: formale richiesta al ministero del Lavoro di nominare un componente all'interno dell'Osservatorio; richiesta d'incontro con l'Ufficio tecnico erariale per la revisione delle tabelle di paga (relative agli anni '92/93).

«Acquisiremo tutti i documenti relativi a otto appalti importanti - aggiunge Coscia -, per costituire un dossier da presentare poi al prefetto, insieme ai risultati emersi dall'incontro con l'Ute».

L'Osservatorio è costituito da tre rappresentanti dei sindacati e quattro degli imprenditori. Ieri erano presenti: Giuseppina Coscia, Filcams-Cgil, Serafino Lai (presidente dell'Osservatorio), Unionservizi-Api, France[illegible] Marguati, l'Anip-Unione industriale, Alberto Fasciolo, Movimento delle cooperative.

Antonella Mariotti

Difesa

Personale civile oggi in sciopero

ALESSANDRIA. Sono in sciopero, oggi, i dipendenti civili del ministero della Difesa in servizio nei reparti dell'esercito di Alessandria. La protesta coinvolge circa 150 persone, che lavorano nell'ex Direzione di artiglieria, alla Cittadella e al 21° reggimento «Cremona».

Cgil, Cisl e Uil statali hanno indetto un presidio con inizio stamane alle 7 in viale Milite Ignoto, davanti alla caserma dell'ex Direzione di artiglieria. Più tardi, una delegazione sarà ricevuta in Provincia.

Spiegano i sindacalisti: «Scioperiamo per difendere il posto di lavoro. Con l'accorpamento dell'ex Direzione d'artiglieria al 3° Ce.ri.mont. di Milano, si ipotizza la mobilità di parte del personale [illegible] Milano. Problemi ci sono poi per i dipendenti della Citatdella». I sindacalisti sottolineano di aver chiesto un incontro su questi problemi alla Regione militare Nord Ovest: «Nonostante le promesse, non siamo ancora stati convocati: così si è deciso lo sciopero». [m. fa.]

Dopo la denuncia dei genitori per omissione di soccorso

Picchiato alla Vochieri i docenti si difendono

ALESSANDRIA. «Non ho mai detto al ragazzo di "arrangiarsi". Ma era diventato un problema, suo». L'insegnante di educazione fisica sotto accusa dopo i fatti di qualche giorno fa nella [illegible] «Vochieri» risponde alla denuncia del padre di un ragazzo che è stato aggredito da un compagno di scuola più grande di lui di un anno.

La scuola media «Vochieri»: nell'atrio un ragazzino è stato aggredito

La vittima è figlio di un rappresentante delle forze dell'ordine, che ha denunciato l'insegnante e il preside per «omissione di soccorso». Qualche giorno fa il ragazzo era stato aggredito nell'atrio della scuola media di piazza Massimo D'Azeglio, ora ha ferite guaribili in dieci giorni: tre punti di sutura al sopracciglio sinistro e contusioni al volto e a una gamba.

«I fatti non sono iniziati in palestra come raccontano i genitori - ha raccontato l'insegnante -, ma negli spogliatoi, dove, tra l'altro, il ragazzo vittima dell'aggressione non doveva neanche essere perché non aveva partecipato alla lezione. [illegible] due insegnanti e un bidello [illegible] testimoni».

Dopo alcune provocazioni - una sciarpa usata come una frusta dal più grande - l'altro ha chiesto all'insegnante di riprendere il compagno di scuola. «Gli ho fatto una nota - dice il docente -. Lui poi mi ha detto di avere paura delle minacce dell'altro e a quel punto ho risposto: "Ora il problema è tuo"».

Poi sulla cronologia dei fatti l'insegnate vuole precisare che tutto è accaduto fuori dall'orario scolastico. «L'ora di lezione era conclusa - dice - ed ero uscito, come anche gli studenti e altri insegnanti. Non so che cosa sia accaduto dopo». C'è da discutere anche sulla telefonata: secondo la [illegible] della [illegible], il ragazzo avrebbe telefonato al padre prima di essere stato aggredito. E quando il preside è accorso alla richiesta d'aiuto ha pensato di attendere l'arrivo del genitore. «Secondo le regole del collegio docenti - aggiunge l'insegnante - abbiamo deciso che in caso di infortunio all'interno della scuola e per cause inerenti alle lezioni, avvisiamo prima la famiglia. E' già successo, infatti, che alcuni si siano lamentati quando abbiamo prima portato i ragazzi al pronto soccorso». Intanto il docente «Avrebbe piacere di chiarire con l'autorità giudiziaria quanto accaduto e le responsabilità». E aggiunge: «Nel caso fosse necessario, mi rivolgerò a un legale». I genitori del ragazzo ferito intanto hanno chiesto al Provveditore il trasferimento ad un altro istituto: «Ormai è spaventato tanto da [illegible] voler più uscire di casa». [a. m.]

Festeggiato in città

Il valenzano che miracolava i siciliani

VALENZA. La città tributa a San Massimo, patrono di Valenza, assieme a San Giacomo, una settimana di manifestazioni. S'è iniziato domenica con la commemorazione del Beato Gerardo Cagnoli, nel 654° anniversario della morte e si proseguirà nei prossimi giorni, con iniziative diverse.

Nato a Valenza, Cagnoli entrò fra i francescani minori nel convento di Randazzo (Catania) a 40 anni, affascinato dalla santità di S. Ludovico d'Angiò, vescovo di Tolosa. Gerardo rimase per tutta la vita frate laico converso a testimoniare la sua profonda umiltà, [illegible] divenne noto per i suoi miracoli. I più famosi personaggi siciliani ricorrevano a lui per i casi più gravi e, quando morì, fu sepolto con tutti gli onori nella basilica di San Francesco, dove viene venerato tuttora.

A Valenza, la reliquia del Beato venne donata dal provinciale dei francescani minori di Palermo e accettata con una delibera del Consiglio comunale il 21 maggio 1492. [r. c.]

Preso, patteggia

Scippa donna al buffet della stazione

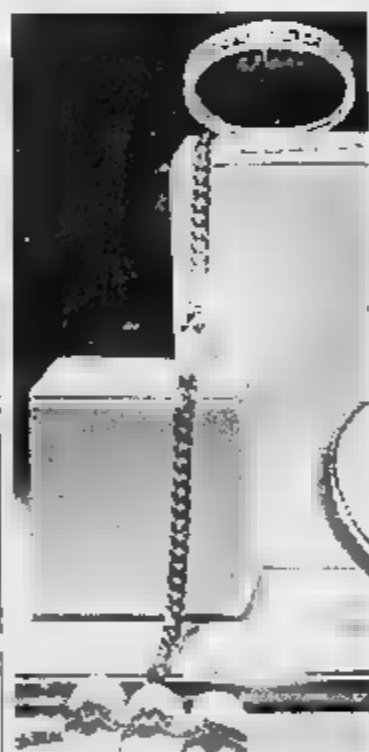
ALESSANDRIA. Un marocchino, fermato subito dopo aver scippato il portafoglio a una giovane professionista casalese, è stato arrestato, processato per direttissima e scarcerato. E' Abdelujd Mrini, 24 anni, che in pretura ha patteggiato sei mesi di reclusione e 50.000 lire di multa coi benefici di legge ed è stato così rimesso in libertà.

L'altra sera il geometra Elisabetta Spinoglio, di 29 anni, abitante a Casale in via dei Glicini 6, mentre si trovava al buffet della stazione ferroviaria si è vista strappare dalle mani il portafoglio, che aveva prelevato dalla borsetta per pagare la consumazione.

La giovane donna ha gridato, sono accorsi alcuni viaggiatori e due agenti del vicino comando della polizia ferroviaria, che hanno bloccato lo scippatore sul piazzale della stazione vicino alla fermata degli autobus. Prima di essere fermato, l'extracomunitario ha gettato a terra il portafoglio, che conteneva 600 mila lire e alcuni documenti. [e. c.]

Da Vicenza segnali positivi per il mercato orafo valenzano

Gioielli d'arte, è «boom»

La rivoluzionaria novità è «il ritorno del buon gusto». E' una tendenza mondiale che premia il prodotto di qualità, anche se di maggior costo

Il gioiello artistico conquista

VALENZA. Il gioiello artistico [illegible] conquistando terreno e Valenza riapre il cuore alla speranza.

«La Fiera di Vicenza ha portato decise indicazioni in tal senso - spiega il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano - e se non ci sono altri mutamenti di tendenza dovremmo finalmente lasciarci alle spalle i mesi bui».

La novità tanto rivoluzionaria da essere indicata come una vera svolta è «il ritorno del buon gusto, che prevale anche sulla componente prezzo», dice Ilaria Furlotti dell'Alfieri & St. John, vice presidente del Club degli orafi. «I clienti - prosegue - che prima cercavano oggetti semplici e poco costosi, ora optano per quelli di qualità e sono disposti a pagare la differenza».

Un segno indubbio delle [illegible]ve preferenze del consumatore, che sposano così la produzione valenzana: «A Vicenza - aggiunge - è stato confermato il successo degli oggetti in oro bianco, [illegible] pietre preziose, iniziato a ottobre, il che ha comportato un deciso calo di ordini dei prodotti a peso e un crescendo di attenzioni verso il nostro articolo».

Così, se prima la tendenza provocava un rapporto di vendita che favoriva in modo evidente la produzione a peso, ora il divario si è ristretto e promette importanti sviluppi per l'artigianato valenzano: «La richiesta di tutti i dettaglianti è orientata verso la qualità - chiarisce Ilaria Furlotti - e persino Paesi poco esigenti come la Turchia e la Russia ora privilegiano il gioiello artistico».

Ci sono fondate speranze dunque, che l'avanzata dei Paesi emergenti sui mercati sia frenata sul nascere. Intanto, Vicenza ha diffuso dati trionfali sull'andamento della sua mostra: l'hanno visitata in 17 mila e 500, stabilendo un record storico.

L'aumento dei visitatori italiani si attesta sull'8 per cento mentre i buyers stranieri sfondano il tetto delle 7 mila presenze (+ 20,22 per cento). In testa tedeschi e spagnoli per l'Europa, americani per l'Oltreceano. [r. c.]

Il giovane voleva i soldi per le medicine

Aggredì la madre rimane in carcere

ALESSANDRIA. Una delicata vicenda è all'esame del gip Antonio Marozzo, il quale ieri pomeriggio ha firmato un ordine di custodia cautelare nei confrontito di Walter Baudino, di 28 anni, abitante in via Depetris, fermato [illegible] giorni scorsi dai carabinieri in base ad un esposto presentato dalla madre. Il giovane è accusato di estorsione e lesioni ai danni della donna, titolare di un negozio di biancheria intima in Galleria Guerci.

Il giovane è stato interrogato ieri mattina dal magistrato a Palazzo di Giustizia, presente il difensore Rossella Monti, che da tempo lo segue e conosce le suecondizioni psichiche.

Secondo quanto si è appreso - sulla vicenda viene mantenuto per il momento un certo riserbo -, Baudino ha costretto la madre a consegnargli 200 mila lire per andare ad acquistare alcune delle medicine di cui fa uso. E' affetto da una forte forma di depressione, è soggetto a crisi di nervi e ha problemi di carattere familiare.

Per indurre la donna a consegnargli il denaro, l'ha picchiata, causandole lesioni al vi[illegible]. A questo punto la commerciante si è rivolta ai carabinieri della stazione del quartiere Cristo, [illegible] dove abita la famiglia Baudino. Non è escluso che già in passato si siano avuti scontri fra i due, [illegible] circostanza che avrebbe indotto la donna a presentare una denuncia a carico del figlio.

In base a quanto dichiarato al magistrato inquirente, il ventottenne, recatosi nel negozio della madre, la quale aveva le ricette per acquistargli le medicine, si è accorto che la donna ancora non aveva provveduto. Baudino l'ha allora percossa, ottenendo il denaro. Sembra che sia la commerciante a gestire le ricette mediche, perché il figlio [illegible] osserva le prescrizioni e ne fa un uso eccessivo.

Circa le lesioni riscontrate sulla donna, Walter Baudino ha detto al giudice che la madre se le è causate involontariamente, mentre [illegible] in corso il violento litigio. ws[em. cam.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«E' possibile salvarsi anche dall'alluvione»

L'angoscia in questi giorni dell'allarme alluvione, dimostra che per le popolazioni non esiste il «rischio accettabile» ma solo il «rischio zero». In una fallimentare opera di persuasione, affinché le popolazioni accettino un certo rischio di morte e disastro per l'alluvione, si erano invece distinti Ugo Cavallera, assessore regionale, e Roberto Passino, segretario generale dell'Autorità del Bacino del Po. «Non esiste [illegible] protezione assoluta. Perciò la gente deve abituarsi a convivere con un livello di rischio accettabile».

Dietro a questa menzogna stanno modelli di sviluppo eccellenti, 1500 miliardi stanziati (o spesi?) in cinque anni per l'intero bacino del P[illegible] un'inezia a fronte dei [illegible] per la disastrosa variante [illegible] valico sull'Appennino. Gli alessandrini non vogliono correre nessun rischio, si oppongono a Cavallera e Passino.

Con essi è Medicina democratica, che afferma «rischio [illegible] e cioè: esposizione nulla per l'uomo e l'ambiente ai rischi e agli agenti tossici e nocivi. Tanto più in quanto si tratta non di molecole sconosciute [illegible] di corpi idrici: per i quali tutto si può prevedere e programmare. Riflettiamo: l'ultima alluvione in Piemonte è costata alla collettività 197 Comuni colpiti, 68 morti, 30.465 famiglie danneggiate, 4565 senzatetto. E 4000 miliardi, finora.

Per evitare la prossima alluvione lo Stato italiano stanzia 1500 miliardi in cinque anni. Dunque [illegible] si vuole evitare, bensì programmare: il prossimo business da 4000 miliardi. (Si pensi, nel nostro piccolo, ai 24 miliardi destinati a tutti i cittadini del centro storico alessandrino e che l'opposizione afferma essere stati «spartiti solo fra poche immobiliari ben informate»). Se vogliono opporsi, salvarsi beni e vita, le popolazioni devono autorganizzarsi.

Altrimenti si affideranno agli altoparlanti dei sindaci e alla giustizia postuma di processi rinviati in attesa di amnistie e immunità parlamentari.

Lino Balza
Medicina democratica
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.[illegible].
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623.535.
Serrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.568.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo [illegible] (452.181).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.520/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 842 55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Paolo Rabagliati, Veronica Mascarino, Carlo Tasca, Daniele Picuccio, Stefano Bussi, Caterina Baldovino, Arianna Veraldo.
MORTI. Livio Cardin, di 65 anni; Ma[illegible] Bergamasco, di 79; Tommaso Guanà, di 54; Angela Brusco, di 69; Michele Boccaccio, di 80; Luigi Bonifacino, di 80; T[illegible] Rattigliano, di 44; Angelo Parodi, di 90; Giovanni Cordero, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Anche la Provincia di **Alessandria** ha collaborato al video prodotto dal Comune di Genova sulla trama del film di Carlo Lizzani, e intitolato: «Una vallata. Un film. Achtung! Banditi!». Per la ricostruzione dell'episodio dell'eccidio della Benedicta, la Provincia ha [illegible]to materiale storico e [illegible]grafico.
● Sono aperte a **Novi** le iscrizioni alle scuole materne, elementari e medie inferiori, per l'anno '96-97. Si ricevono nelle direzioni didattiche dei vari istituti, entro il 14 febbraio per materne ed elementari, entro il 17 per le medie. Informazioni all'assessorato Pubblica Istruzione (tel.0143/7721).
● Sarà realizzato in località «Tuara» di **Novi** il nuovo canile municipale. Sorgerà su un'area di 1300 metri quadrati e potrà ospitare circa un centinaio di cani.

GLI APPUNTAMENTI

RIFIUTI

Assemblea ad Acqui Terme

E' stata convocata per stasera alle 21, nella sala consiliare di palazzo Levi, ad Acqui Terme, l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese. Tra i punti all'ordine del giorno, ci sono l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente anno e il bilancio pluriennale 1996/98 e lo stato di avanzamento delle iniziative per la costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti a Gavonata di Cassine. [g.l.f.]

A Novi lezione sul Tibet

Lezione di geografia, oggi alle 15,30, all'Unitrè di Novi. Nella sala del Collegio San Giorgio, Franco Cattaneo e Mario Zadra, del Cai di Tortona, illustrano le bellezze del Tibet. Saranno anche proiettate alcune diapositive. [m. d.]

Nuovo ufficio prenotazioni esami

Da [illegible]i la prenotazione degli esami e di altre prestazioni al laboratorio analisi dell'ospedale di Alessandria va richiesta all'ufficio allestito nell'ex [illegible]cettazione ricoveri, con ingresso da via Venezia. Il nuovo orario è: 8-13 e 14-16, dal lunedì al venerdì. [b. v.]

Corso di meditazione

Sono aperte fino a dopodomani le iscrizioni al «Corso inten[illegible] d'illuminazione» dell'Arec, Associazione ricerca sull'espansione della coscienza: è un ritiro di meditazione, con tecniche di filosofie orientali si tiene dal 26 al [illegible] gennaio nella sede dell'Arec, in spalto Castelfidardo, a Castellazzo. Per informazioni telefonare alla conduttrice del corso, Raffaella Miglietta: 0131-275504. [b. v.]

Le stelle su appuntamento

Il planetario comunale di Alessandria, in via 1821, 11, si può visitare su appuntamento. Per informazioni, rivolgersi al Gruppo astrofili «Galileo» 0131-202.290. [b. v.]

Il «compagno G» è stato rinviato a giudizio con Fredda, Gavio e Binasco

Greganti: processo a Tortona

Rigettata l'istanza d'incompetenza territoriale sollevata dai difensori. Accolte dal gip tutte le richieste del pubblico ministero per finanziamento illecito da 450 milioni all'ex pci

TORTONA. Il «caso Greganti» sarà discusso in tribunale il 24 maggio. Lo ha deciso ieri, in tarda mattinata, il gip Massimo Gullino che, al termine dell'udienza preliminare, ha rinviato a giudizio tutti gli imputati: Primo Greganti, 51 anni, di Roma, il «compagno G» collaboratore del pci-pds di via Botteghe Oscure; Marco Fredda, [illegible] anni, ex responsabile dell'ufficio patrimonio del pci; Marcellino Gavio, 63 anni, di Castelnuovo, e Bruno Binasco, di 51, di Tortona, rispettivamente socio di maggioranza e amministratore delegato dell'Itinera.

L'istanza d'incompetenza territoriale sollevata dai difensori (volevano che il processo si svolgesse davanti al tribunale di Roma) è stata rigettata. Il gip ha accolto tutte le istanze del pm, che si è dichiarato pienamente soddisfatto dell'esito dell'udienza. «Anche per questo filone - ha detto - l'autorità giudiziaria ha dimostrato che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni. Il "caso Greganti" è di rilevante importanza, perchè fa parte della storia della Repubblica».

Il gip ha accolto anche la richiesta del pm di eliminare dal capo d'imputazione - alla luce delle ultime dichiarazioni di Binasco - uno dei tre episodi di fal[illegible] in bilancio. La vicenda trae origine dalla risoluzione di un atto preliminare di vendita (stipulato nel 1989) di un immobile in via Serchio, a Roma, [illegible] proprietà dell'Unione Immobiliare srl, di cui il pci-pds è socio di maggioranza.

Incriminati. Il «compagno G», Primo Greganti, e il managerBruno Binasco

Negli accordi tra la società tortonese e il partito di via Botteghe Oscure, l'immobile sarebbe stato acquistato da Binasco per un miliardo, con un anticipo di 100 milioni. Secondo l'accusa, in realtà, il prezzo pattuito era di 4 miliardi e la caparra consegnata «in nero» da Binasco a Greganti fu di un miliardo.

L'immobile però, dopo due anni, fu venduto a un'altra società che lo pagò oltre 6 miliardi. Quando Gavio e Binasco pretesero la restituzione della caparra, anzichè 1 miliardo furono restituiti solo 750 milioni.

Per il pm quindi il finanziamento illecito fu di 450 milioni: i 250 non restituiti, più 200 milioni di interessi. Secondo quanto avrebbe dichiarato Binasco, il denaro «in nero» era stato prelevato da una società di diritto estero, la Mondelli, con sede in Camerun. Il gip ha accolto la tesi della pm: la società interessata all'immobile [illegible] l'«Itinera Co.Ge» di Tortona.

Maria Teresa [illegible]

Carabiniere senza patente

Il maresciallo lo denuncia perché guida l'auto di servizio

FUBINE. Un carabiniere di leva è stato denunciato dal suo comandante per aver guidato l'automobile di servizio senza [illegible] in possesso della patente di guida.

Il fatto [illegible] avvenuto a Fubine nel gennaio del '94, ma è stato rievocato ieri mattina davanti al pretore dove era stato fissato [illegible] processo contro Gianfranco Franceschetti, 22 anni, all'epoca dei fatti in servizio di leva nell'Arma alla stazione del paese monferrino con a capo il maresciallo Antonino Gioitta.

Franceschetti era stato [illegible]gnato ad un servizio di pattugliamento per le vie del paese insieme ad un collega. Ma era quest'ultimo che avrebbe dovuto guidare l'auto di servizio.

Durante il percorso lo [illegible] militare di leva avrebbe chiesto al compagno di lasciargli il posto al volante. Il collega non si è opposto e si è seduto al fianco del giovane sotto accusa.

Mentre le vettura stava transitando in una zona centrale di Fubine, via Porro, era di passaggio, causalmente, [illegible] maresciallo Gioitta. Probabilmente il militare era a conoscenza del fatto che Franceschetti [illegible] sprovvisto di patente di guida.

Non ha fermato subito il giovane militare per non creare pettegolezzi tra [illegible] popolazione, abbastanza numerosa in quella zona.

Ma il carabiniere poco dopo il rientro è rientrato [illegible] caserma si è preso una bella lavata di capo e una denuncia per guida senza patente.

Ieri mattina davanti al pretore, Gianfranco Franceschetti ha preferito patteggiare: un mese [illegible] dieci giorni di reclusione e 270 mila lire [illegible] ammenda. Il pubblico ministero, Enrico Arduino, ha ritenuto congrua la pena e il pretore Giampiero Balestriero l'ha accolta.

Il giudice ha poi acconsentito [illegible] tramutare la detenzione in ammenda pari a tre milioni che si aggiungono alla multa già fissata. [s. m.]

IN BREVE

VILLANOVA E GABIANO

Giovani donne muoiono per una grave malattia

E' morta per una grave malattia Giovanna Barbisan, 40 anni; originaria di Occimiano, gestiva un bar a Villanova. A Cantavenna di Gabiano si è spento invece Laura Zecca, 38 anni, insegnante di matematica a Cerrina. [r. al.]

VIGUZZOLO

Uno slavo denunciato per esplosioni pericolose

Lo slavo Stefano Rayer, 46 anni, denunciato [illegible] piede libero con l'accusa di «accensioni ed esplosioni pericolose»: ha provocato lo scoppio di un recipiente [illegible] benzina nell'accampamento, in piazza [illegible] mercato. [m. t. m.]

CANTALUPO

Vola fuori strada con l'auto e finisce in un boschetto

E' uscito di strada con la Panda vicino a Cantalupo Alessandrino. Ha fatto un volo di 7 metri ed è finito in un boschetto, [illegible] l'è cavata [illegible] una contusione cranica. E' Giuseppe Tibaldi, [illegible] anni, Alessandria, via Nenni 6. E' intervenuta la stradale di Valenza. [r. c.]

CASALE

Denunciati per furto in un alloggio disabitato

Sono stati denunciati dalla polizia Salvatore Scannu, 42 anni, di Serramanna (Ca), [illegible] il casalese Giovanni Chieriello, 33 anni, [illegible] Candiani d'Olivola, accusati di aver ripulito [illegible] [illegible] in [illegible] XX Settembre. Si sta cercando di risalire ai proprietari; l'alloggio di solito è disabitato. [s. m.]

No all'impianto

I sindaci dal ministro per il «re-sol»

ACQUI. Gli enti locali piemontesi contrari alla costruzione del «re-sol» all'Acna incontreranno per due volte in pochi giorni il ministro dell'Industria, Baratta. Il primo appuntamento è per domani, a Roma. Il capo della delegazione piemontese, senatore Tomaso Zanoletti, chiederà al ministro di non autorizzare la messa in esercizio dell'impianto.

«Porteremo a Roma il documento firmato dagli oltre 100 sindaci piemontesi - ha detto il senatore - e, con i colleghi parlamentari, tenteremo un pronunciamento del Senato sul problema».

Un altro incontro col ministro è stato chiesto dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. «L'aspetto contraddittorio - sottolinea Cavallera - [illegible] che si accorda la compatibilità ambientale a un impianto e prima di procedere alla bonifica dell'Acna»

Alle accuse dalla Liguria di non volere l'inceneritore [illegible] di non proporre alternative, amministratori e associazioni rispondono di avere presentato progetti mai presi in considerazione. Al «re-sol» è dedicata, oggi, la seduta del Consiglio [illegible]gionale. Intanto, il pds ha chiesto una riunione dei dirigenti liguri e piemontesi e dei parlamentari delle due Regioni. L'on. Livia Turco, in una nota, giudica l'insediamento dell'inceneritore [illegible] scelta sbagliata». [g. p.]

Uno è di Tortona

Denunciati per spaccio di droga

TORTONA. Due persone sono state denunciate [illegible] piede libero dai carabinieri [illegible] nucleo operativo radiomobile per concor[illegible] in detenzione di sostanza stupefacente finalizzata allo spaccio.

I due sono: Roberto Angelo Borsotto, 44 anni, che abita in città in viale [illegible] Gasperi 16, operaio, già noto alle forze dell'ordine per vicende legate allo spaccio e al consumo di stupefacenti e altro, e Giovanni Gabriele, 41 anni, abitante a Genova, disoccupato. Al termine delle indagini, i militari hanno denunciato Borsotto anche per agevolazione all'uso di sostanze stupefacenti. I reati di cui sono ritenuti responsabili sarebbero stati [illegible] in un [illegible] di tempo compreso tra dicembre e i primi giorni di gennaio.

Nel corso di una perquisizione domiciliare che i carabinieri hanno eseguito nell'abitazione dell'operaio tortonese, sono stati rinvenuti e sequestrati l'occorrente per il confezionamento di spinelli e un bilancino di precisione. [m. t. m.]

Sono incappati in un posto di blocco

Rubano auto a Novi bloccati ad Arquata

ARQUATA. Hanno rubato un'auto [illegible] Novi ma hanno fatto poca strada: la loro fuga, a bordo della vettura, si è conclusa nel centro di Arquata, perché sono incappati in [illegible] posto [illegible] blocco istituito dai carabinieri. Gli autori del furto sono così stati identificati e denunciati. Sono due presunti tossicodipendenti: Roberto Dionello, 36 anni, abitante a Pozzolo Formigaro, e Antonio Merlino, [illegible] 35, residente a Novi. Nei loro confronti è scattata una denuncia a piede libero, rispettivamente, per furto d'auto e guida senza patente, e per concorso in furto d'auto.

L'episodio è avvenuto l'altro giorno intorno alle 12. Il furto della vettura è stato messo a segno in centro, a Novi, nella zona di Spazio Verde. Con molta rapidità i due giovani hanno approfittato della sbadataggine o dell'ingenuità del proprietario della macchina, una Croma, lasciata parcheggiata con le chiavi inserite nel cruscotto. L'uomo era sceso e si era recato poco lontano per sbrigare [illegible] commissione.

Ai due non è sembrato vero: Dionello e Merlino, che forse tenevano d'occhio già da alcuni minuti la loro «vittima», [illegible] saliti in fretta sull'automobile: Dionello - che poi è risultato sprovvisto di patente - si è messo al volante, con al fianco Merlino ed è partito a tutta velocità in direzione di Arquata. Il proprietario della Croma, sentendo rombare il motore, si [illegible] accorto subito del furto e ha dato l'allarme, correndo ad avvertire i carabinieri. I militari hanno immediatamente istituito posti di blocco nella zona e in uno di questi i due sono [illegible] stati intercettati.

I ladri sono stati bloccati nel pieno centro di Arquata, in via Libarna, all'altezza [illegible] piazza Bertelli, sede, tra l'altro, del municipio. All'alt dei carabinieri Dionello e Merlino maledicendo la sorte sono scesi dalla Croma senza opporre resisten[illegible]. La loro avventura è così finita. L'automobile dopo i controlli è stata riconsegnata al proprietario. [m. pu.]

Resta lo stato d'allarme a Serravalle, Cantalupo, Rocchetta, Stazzano e Barbellotta

Un mistero sull'emergenza idrica

E' ancora da chiarire perché nell'acqua c'è un alto indice di alluminio. La concentrazione di metallo sta scendendo con molta lentezza. Ieri un vertice fra sindaci, Consorzio Val Borbera e Acos di Novi

NOVI. Se [illegible] paragonasse l'emergenza idrica che sta affliggendo sette Comuni del Novese [illegible] un malato, si potrebbe dire che la sua situazione clinica [illegible] [illegible] miglioramento, eccetto che per un parametro. E resta il mistero sul perché della presenza di alluminio nell'acqua.

Continuano i prelievi e le analisi sugli acquedotti dei centri serviti dal Consorzio acquedotto Val Borbera. Il responso è sempre di un'eccessiva presenza di alluminio, al di sopra del limite di 0,20 mg/litro stabilito dalla legge. Il dato più recente (di ieri sera) riguardava la zona della Barbellotta di Novi (il solo quartiere cittadino in difficoltà): le analisi eseguite dal Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria [illegible] prelievi del mattino indicavano la presenza di 0,59 mg/litro di alluminio contro gli 0,60 di domenica.

Per quanto riguarda gli altri centri, gli ultimi valori conosciuti si riferiscono ancora a domenica e sono relativi ad altri tre Comuni: 0,28 mg/l a Borghetto, 0,27 mg/l a Vignole, 0,10 mg/l a Serravalle. «E' presumibile - dicono all'Usl di Novi - che la situazione di emergenza idrica permanga anche negli altri Comuni serviti dal Consorzio acquedotto Val Borbera: Cantalupo, Rocchetta, Stazzano (solo per la frazione di Albarasca). Serravalle è l'unico Comune a rientrare nella norma.

Antonio Molinari, sindaco di Serravalle

Un fax del reparto prevenzione dell'ufficio igiene pubblica di Novi diretto dalla dottoressa Chiara Scaglia ieri invitava però il sindaco Antonio Molinari a mantenere ancora il divieto di uso dell'acqua [illegible] scopo alimentare, provvedimento che continua [illegible] [illegible]sere in vigore [illegible]che in tutti gli altri centri in difficoltà. A Serravalle sono stati riscontrati valori inferiori al limite massimo fissato dlla legge, [illegible]a al di sopra del valore guida.

Come gli altri Comuni e lo stesso Consorzio Val Borbera stanno facendo, anche Serravalle ha affidato a un laboratorio privato le analisi dell'acqua dell'acquedotto. «Sono stati fatti prelievi e analisi in sei punti diversi della rete - dice il sindaco -: si sono registrati valori tra gli 0,10 e gli 0,27 mg/litro. E' la conferma che la situazione a Serravalle non si [illegible] ancora normalizzata, per cui resta in vigore l'ordinanza di [illegible] potabilità dell'acqua».

Serravalle è comunque in condizioni migliori rispetto agli altri sei centri, poiché riceve anche acqua dall'Acos, ex Amga Novi, cioè dai pozzi alimentati dal rio Barca e dalle sorgenti di Rigoroso-Borlasca. Acqua che in zone [illegible] paese arriva miscelata a quella del Consorzio Val Borbera, o approvvigiona direttamente varie utenze.

Secondo l'ufficio igiene dell'Usl di Novi «l'eliminazione dell'alluminio è possibile attraverso lo svuotamento delle condutture grazie a un maggiore consumo delle utenze (è consentito l'utilizzo dell'acqua per l'igiene personale; ndr), al decorso in rete e ad altre variabili difficili da individuare».

Ieri mattina si è svolta nella sede dell'Acos a Novi, una riunione tra i sindaci dei Comuni di Novi e di Serravalle, rappresentanti del Consorzio acquedotto Val Borbera, il presidente dell'Acos Mauro D'Ascenzi per fare il punto della situazione.

Massimo Putzu

Ovada, per alunni bisognosi di terza elementare

Borse di studio «Piana» al via dopo cinque anni

OVADA. Costituita cinque anni fa con lo scopo di mettere [illegible] disposizione borse di studio in ogni anno scolastico, la «Fondazione Cav. Attilio Oreste Piana» ora [illegible] in condizione di funzionare, dopo aver ottenuto la personalità giuridica. Recentemente [illegible] è riunito il consiglio [illegible] amministrazione, composto [illegible] sindaco Enzo Robbiano, dal parro[illegible] don Giovanni Valorio (in rappresentaza del vescovo), dal direttore della locale agenzia della Cassa di risparmio [illegible] Torino e dai coniugi Angelastri, amici del benefattore e che egli stesso [illegible] indicato.

E' stato stabilito che le borse di studio [illegible] consegnate a fine anno scolastico sia per avere la possibilità di quantificare le disponibilità, in base agli interessi maturati sul fondo di 230 milioni istituito allo scopo [illegible] cavalier Piana, sia per una valutazione [illegible] condizioni economiche degli alunni.

In base alla volontà del benefattore, [illegible] borse di studio, 3 milioni ciascuna, devono essere assegnate [illegible] più bisognosi che frequentano la 3ª elementare dei due circoli didattici ovadesi.

Nato ad Ovada, Attilio Oreste Piana aveva tenuto sempre nel cuore la città. A quattro anni [illegible] emigrato con i genitori in Ungheria, dove aveva frequentato la scuola ungherese e italiana, aveva svolto l'attività di funzionario della Camera di commercio italiana-ungherese [illegible] nel '45 [illegible] tornato in Italia, dove [illegible] assunto importanti incarichi nell'Associazione profughi di guerra all'estero.

L'ultimo periodo della sua vita Piana lo visse a Borghetto Santo Spirito, sulla Riviera Ligure. Aveva avuto la soddifazione, nel marzo '91, di consegnare personalmente le prime otto borse di studio: questo un anno prima della [illegible] morte, avvenuta [illegible] 98 anni. [r. bo.]

Per il rilancio si punta anche sul casinò. Intanto, riprende l'attività

Salice apre le Terme ai polacchi

Verso un accordo per ospitare i turisti dell'Est

SALICE. Potrebbe essere la Polonia l'ancora [illegible] salvezza del termalismo oltrepadano che non gode di un'ottima salute. A partire dalle prossime settimane [illegible] Salice Terme potrebbe diventare una delle mete più ambite dal turismo dei «nuovi ricchi» [illegible] Varsavia e di gran parte dell'Est europeo: Bielorussia, Lituania, Ucraina, Russia, Ungheria. [illegible] alcune settimane, infatti, si sono intensificati gli incontri fra i dirigenti [illegible] una società polacca [illegible] l'aAienda di promozione turistica di Salice.

L'obiettivo è quello di favorire un ciclo continuo di presenze [illegible] cittadini dell'Est, pronti a sfruttare i benefici delle acque salsobromojodiche della località termale. Turni continui [illegible] 15 giorni, con schiere di pullman in arrivo d'oltre cortina. Gli albergatori hanno accettato di buon grado l'iniziativa, offrendo condizioni agevolate ai vacanzieri dell'Est. Del resto, occorre rimboccarsi le maniche per recuperare il cammino perduto lo scorso anno, quando Salice e un po' tutte le altre località termali italiane hanno sfiorato il baratro della crisi.

Nel 1995, Salice ha fatto registrare una diminuzione del 9% di presenze [illegible] suoi 14 alberghi. Nei primi sei [illegible] il trend era ancora peggiore, con un meno 30%. Il recupero è stato possibile attraverso una serie di convenzioni con l'Inps e l'Inail, che hanno riportato a Sali[illegible] i mutuati diventati [illegible] l'unico strumento disponibile per far muovere il complesso motore del termalismo.

Adesso si guarda al futuro con la volontà di accentuare sensibilmente le attrazioni turistiche del paese, che deve la sua fortuna alle acque curative. Intanto uno degli stabilimenti termali è già stato aperto: servirà [illegible] curare i primi turisti invernali. Rimane ancora chiuso (per poche settimane), il corpo centrale delle Terme.

L'apertura [illegible] gennaio è un record per Salice. Nel recente passato l'aerosol e i fanghi cominciavano a essere disponibili solo a marzo.

Il futuro a Salice intanto assume i contorni del casinò. Nella Finanziaria [illegible] norme sui tavoli verdi [illegible] state per [illegible] cancellate, ma alla Camera la discussione continua. Se [illegible] si andrà alle elezioni politiche, il disegno di legge passerà al voto in aula con una grande possibilità di approvazione finale. Se il casinò arriverà a Salice, all'inizio troverebbe un [illegible] spazio nel President Hotel per poi essere spostato nel «glorioso» Grand Hotel, simbolo liberty di Salice, splendido edificio che però deve essere completamente ristrutturato.

Tra casinò, polacchi e mutuati, Salice [illegible] una via d'uscita alla crisi. [d. sa.]

Serie di chiamate al 112

Condannato per le telefonate ai carabinieri

MONCESTINO. Il pretore ha condannato [illegible] [illegible] mesi di reclusione il pensionato Carlo Gobbi, [illegible] anni, di Moncestino. Era accusato di ubriachezza manifesta, molestie telefoniche, interruzione di un servizio di pubblica utilità e atti [illegible].

I fatti risalgono alla fine di dicembre '93. L'uomo, da tempo, telefonava ripetutamente al «112», impegnando la linea a lungo per motivi banali. I carabinieri avevano deciso di recarsi alla sua abitazione per convincerlo a desistere da questa abitudine.

Alla vista dei militari, secon[illegible] l'accusa, Carlo Gobbi in preda ai fumi dell'alcool si è calato i calzoni esibendosi in una oscena performance, accompagnata d[illegible] turpiloquio. E' così scattata la denuncia.

Il giudice ha disposto che l'uomo sconti la pena inflitta di otto mesi in carcere, [illegible] meno che interponga appello. [s. m.]

Condannato a 2 mesi

Ladro in manette dopo un raid nella notte

CASALE. Un giovane casalese è stato arrestato mentre cercava di rubare sulla «500» di Daniele Pontillo, parcheggiata in via Giovanni XXIII. Quando i poliziotti, dopo una segnalazione al «113», hanno fermato Giovanni Tocco, 27 anni, via Donizetti 3, lo hanno perquisito e gli hanno trovato oggetti e indumenti provenienti da altri furti commessi nella stessa notte.

Il giovane aveva una borsetta [illegible] un frontalino di autoradio, un portafoglio [illegible] documenti di Aurora Bontade; inoltre indossava una giacca di pelle rubata, come altri oggetti, al «Nonoia». Aveva poi una dozzina di cartucce per fucile calibro 12 [illegible] un libretto di circolazione intestato a Vincenzo Di Mari.

Il pretore ha giudicato Tocco per direttissima e l'ha condannato a due mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa, che l'imputato sconterà agli arresti domiciliari. [s. m.]

REPORTAGE

IN VISITA CON GLI ESPERTI NELL'ETERNIT DA BONIFICARE

Casale, lo stabilimento è in attesa di essere abbattuto

Nella fabbrica della morte

Con i tecnici nei locali in rovina, tra sacchi di amianto e buche. «Mai visto un simile disastro». «Qui dentro c'è tutta una vita e una morte operaia»

Immagini dalla fabbrica delle morti «bianche». Da sinistra l'interno dello stabilimento, dove sono depositati ancora sacchi di micidiale polvere d'amianto, i tetti, naturalmente [illegible] e, a destra, l'ingresso di [illegible] Oggero

CASALE

LA fabbrica della morte, in un cupo pomeriggio d'inverno, che la pioggia mista a neve rende ancora più gelido e umido, ha un aspetto sinistro. All'immenso capannone che per decenni ha «alimentato» le sue vittime con la micidiale fibra d'amianto, si accede attraverso una porta a vetri. Una [illegible]mitiva di esperti, su richiesta del consigliere Renato Gagliardini, [illegible] Rifondazione Comunista, ha accolto l'invito a [illegible]piere un sopralluogo nell'ex stabilimento di via Oggero, che il Comune ha acquistato alcuni mesi fa dal fallimento per cento milioni.

Lo scopo è quello di bonificarlo e poi realizzare al suo posto una grande area verde. Non per dimenticare, perché centinaia di «morti bianche» non si possono cancellare da una città, ma, al contrario, per dare un segno tangibile della determinazione ad uscire da quel pezzo tragico di storia durato ottant'anni.

Per adesso è un'immensa distesa polverosa, illuminata [illegible] malapena dai finestrini quadrati inseriti nel soffitto; da quelli infranti passa la pioggia, che forma grandi pozzanghere [illegible] acqua mista [illegible] polvere di amianto.

La comitiva è formata dall'ingegner Roberto Carrara, consulente di Protezione ambiente di Milano, dal dottor Mario Trincheri, dell'Usl [illegible] di Melegnano, dal dottor Luigi Mara, esperto di problemi ambientali di Medicina democratica e dal dottor Ful[illegible] Aurora, presidente dei [illegible]dicina democratica, accompagnati da esponenti [illegible] Rifondazione e dal geometra Giovanni Mombello, del Comune. Muniti di mascherine, sovrescarpe e torce elettriche si parte per attraver[illegible] il piano terreno dello stabilimento che ha causato uno dei maggiori disastri ambientali al mondo collegati ad un luogo di lavoro.

Una [illegible] è più illuminata del[illegible] altre perché, alcuni giorni fa, [illegible] pezzo di tetto - fatto naturalmente in onduline di Eternit - è crollato, provocando un grande squarcio. Il Comune ha provveduto a isolare l'area con una sorta di involucro [illegible] cellophane.

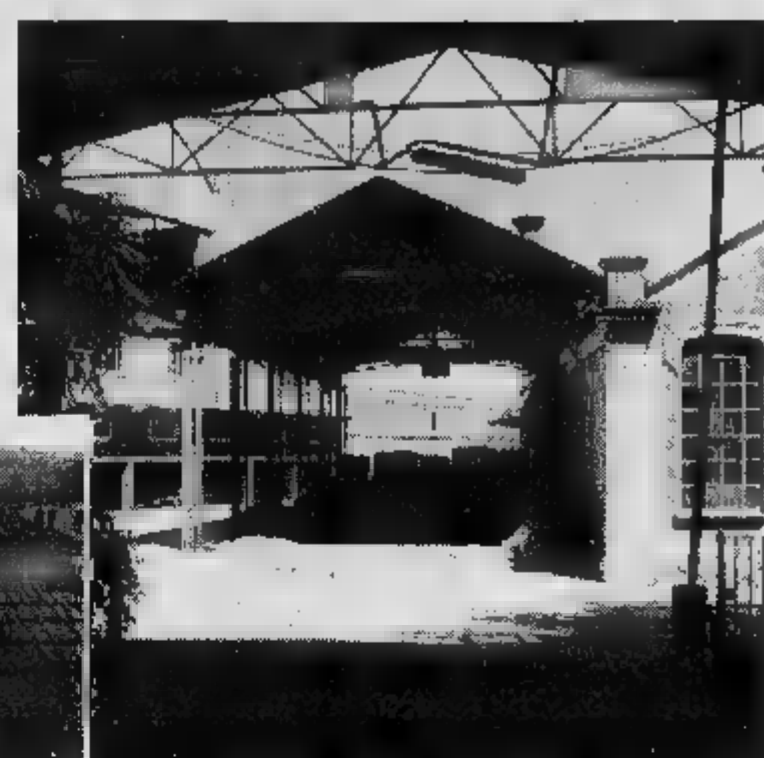
Si prosegue adagio, stando attenti [illegible] [illegible] finire nelle buche che [illegible] [illegible] formate nel pavimento. Nei punti dove [illegible] tempo erano collocati i macchinari [illegible] lavorazione, rimangono ora delle fosse, coperte da teli [illegible] nylon pesante. In [illegible] angolo sono ammucchiati grandi sacchi semiaperti che contengono polvere d'amianto.

Poco distante, un altro mucchio di rottami di parti elettriche, e, ancora dopo, cataste di enormi cilindri che servivano da stampo per realizzare i tubi di eternit. Qualcuno solleva lo sguardo verso l'alto: improvvisamente parte una ventola che funziona meccanicamente.

«Ferma, [illegible] [illegible] si può proseguire»: il funzionario del Comune blocca la comitiva [illegible] precisa: «C'è un ammasso di polvere d'amianto. Meglio tornare indietro».

I tecnici convocati [illegible] Rifondazione, che ha incontrato ampia disponibilità da parte del Comune per poter accedere allo stabilimento, sono sconcertati. Hanno una vasta esperienza di inquinamento ambientale [illegible] di bonifiche, ma, afferma Mario Trincheri, [illegible] spettacolo così, di queste proporzioni, non l'ho mai visto».

Aggiunge Mara scuotendo il capo: «Qui dentro c'è tutta una vita e una morte operaia. Povera gente. Ma quanti erano?». Risponde [illegible] degli [illegible] operai dell'Eternit: «Siamo arrivati fi[illegible] [illegible] millequattrocento tra uomini e donne».

Silvana Mossano

I SOTTERRANEI

«Era come la Caienna»

CASALE. La torcia elettrica illumina un crepaccio quasi al centro dell'enorme stabilimento. Un ex operaio racconta: «Era il reparto di stagionatura, dove i tubi venivano passati nei tornii [illegible] al lavaggio. L'acqua utilizzata veniva poi scaricata verso il Po». Luigi Mara commenta: «Era come lavorare alla Caienna!» [illegible] l'ing. Roberto Carrara, consulente di Protezione ambientale di Milano, aggiunge: «E pensare che fin dal '56 era in vigore il fa[illegible] decreto 303 che impediva di lavorare nei sotterranei, a parte le deroghe». [illegible] c'è di più. «Andavamo anche nelle fogne - spiega l'ex operaio e stende il braccio a mostrare l'estensione delle gallerie sotterranee - in cunicoli dove ci sta a malapena una persona in piedi. Lì si incanalavano gli scarichi, ma periodicamente bisognava infilarsi dentro e con i badili eliminare le incrostazioni». Questo, per tanti casalesi, era il luogo di lavoro per otto, dieci, dodici ore al giorno. «Ora bisogna anche ricostruire la mappa dei sotterranei. Solo sapendo esattamente che cosa si è lasciata alle spalle l'Eternit [illegible] può fare [illegible] progetto serio [illegible] bonifica. [illegible] costerà qualche decina [illegible] miliardi», commentano i tecnici. [s. m.]

I sindacati attaccano [illegible] Comune: «Non mantiene le promesse»

E' scontro sulla Kaimano

Contesa sul futuro della fabbrica. Il sindaco: «Stiamo lavorando». E invita [illegible] non pagare la tessera di Cgil, Cisl e Uil: «Meglio un fondo di solidarietà»

ACQUI. Nuova polemica tra Comune [illegible] sindacati sulla vicenda Kaimano. Con un manifesto, dal titolo «Kaimano domande senza risposte», le organizzazioni sindacali di categoria del settore metalmeccanici di Cgil, Cisl [illegible] Uil s'interrogano su quanto è stato fatto dall'amministrazione comunale fino ad oggi, per risolvere il problema della messa in sicurezza e dell'eventuale ricollocazione dello stabilimento della coltelleria Kaimano di Acqui.

Nel manifesto i sindacati chiedono di attuare quanto è stato stabilito alcuni mesi fa con una delibera del Consiglio comunale approvata all'unanimità e che impegnava la giunta leghista guidata dal sindaco Bernardino Bosio ad attivarsi per una [illegible] di lavori [illegible] ristrutturazione all'interno dello stabilimento di via Amendola, tenuto conto che i capannoni sono di proprietà comunale.

Inoltre, la giunta municipale veniva impegnata dalla delibera a studiare una soluzione per la ricollocazione della fabbrica [illegible] un'altra [illegible] della città, al fine di scongiurare il trasferimento delle produzioni ad Alpignano.

Il sindaco Bernardino Bosio

«Con il manifesto chiediamo all'amministrazione che mantenga quanto stabilito nella delibera, ovvero l'esecuzione [illegible] lavori urgenti all'interno dello stabilimento [illegible] che proceda nella ricerca [illegible] una ricollocazione dell'azienda in un'altra zona della città - spiega Giancarlo Torielli della Camera del lavoro di Acqui -. Sappiamo che una delle due opzioni per la ricollocazione pare non sia più percorribile, mentre, per quanto riguarda i lavori nello stabilimento, è stata solamente messa [illegible] rete di protezione per evitare che dal soffitto cadano i calcinacci sui lavoratori. Se non vi [illegible] risposte torneremo a farci sentire sotto le finestre di palazzo Le[illegible]».

Replica [illegible] sindaco Bernardino Bosio: «Sarebbe meglio che non si continuassero [illegible] spendere dei soldi per fare dei manifesti inutili, visto che l'amministrazione comunale sta lavorando per trovare una soluzione al problema Kaimano. Per quanto riguarda i lavoratori, sarebbe altrettanto utile che costituissero un fondo [illegible] solidarietà, invece [illegible] continuare [illegible] pagare la tessera ai sindacati per mantenere dei funzio[illegible]. In questo caso, l'amministrazione è disposta a mettercene altrettanto». [g. l. f.]

Danneggiato dalla piena

Bubbio, [illegible] il ponte sul [illegible]

BUBBIO. Il ponte sul Bormida danneggiato dall'alluvione verrà rifatto: l'ha comunicato la Provincia di Asti al sindaco [illegible] Bubbio.

Il progetto [illegible] ponte, che collega Bubbio [illegible] la valle Bormida e la strada provinciale Bubbio-località Madonna della neve, è stato redatto in tempi brevi grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione provinciale (dipartimento Assetto Territoriale-settore edilizia) [illegible] il Comune della val Bormida.

Lo studio [illegible] completo di analisi idrogeologica [illegible] geomorfologica. La pratica verrà sottoposta, entro fine mese, [illegible] consiglio comunale [illegible] Bubbio. Il costo dei lavori verrà dunque stabilito in seguito alla decisione del consiglio. Soddisfatto il sindaco Pier Angelo Balbo: «Ringrazio la Provincia per essere [illegible] con sollecitudine. Spero che i lavori vengano eseguiti in tempi brevi». [d. cot.]

Fa discutere la nuova legge. Giovedì riunione

Comuni e Regione divisi sul futuro degli acquedotti

MONCALVO. Giovedì l'assessore regionale all'Ambiente [illegible] Lavori pubblici Ugo Cavallera, riceverà il presidente del Con[illegible] dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, Aldo Quilico (è anche sindaco di Villadeati) ed il segretario dell'ente Renato Lusona. «C'è il rischio, con l'istituzione degli ambiti territoriali, che il Consorzio venga cancellato e [illegible] non vogliamo che ciò accada. Per questo abbiamo chiesto l'incontro con l'assessore» dice Quilico.

In base alla legge Galli (1994), ogni Regione deve determinare gli «ambiti ottimali» in materia di risorse idriche. L'amministrazione piemontese, proprio in queste settimane, sta facen[illegible] [illegible] giro [illegible] consultazioni [illegible] le Province, i Comuni e gli enti che operano nel settore acquedotti per portare correttivi alla proposta di legge regionale. In Piemonte sono stati disegnati sei ambiti: Verbano, Cusio, Ossola, pianura Novarese; Biellese, Vercellese, Casalese; Torinese; Cuneese; Astigiano, Monferrato; Alessandrino.

Il Consorzio Acquedotto Monferrato, a cui aderiscono 101 paesi [illegible] tre Province (Asti, Alessandria, Torino) verrebbe assorbito dal quinto ambito, di cui fanno parte 106 Comuni (tra cui [illegible] capoluogo) della Provincia di Asti, [illegible] di quella di Alessandria [illegible] 7 torinesi. «Noi chiediamo, invece, che l'ambito ricalchi esattamente l'estensione del nostro Consorzio. E' [illegible] realtà importante che ha grosse potenzialità di espansione anche come serbatoio per le realtà astigiane attualmente servite dall'acquedotto Valtiglione» conclude Quilico. Le dodici municipalità della comunità [illegible]tana Valle Bormida-Langa astigiana ed i Comuni di Montabo[illegible] e Rocchetta Palafea [illegible] stati inseriti nell'ambito Alessandrino. [r. s.]

Al Comunale stasera e domani il nuovo allestimento di Pierallini & Co.

Brecht in prima «ufficiale»

La Compagnia del Teatro aveva già presentato «L'opera da tre soldi» venerdì a Fubine
Ora l'allestimento sarà proposto al pubblico alessandrino, poi forse partirà in tournée

[illegible] Tutto è pronto per la «prima» ufficiale: stasera e domani, con inizio alle 21,15, alla sala Ferrero del Comunale va in [illegible] «L'opera da tre soldi», riconosciuto capolavoro brechtiano, nell'allestimento curato per la Compagnia [illegible] Teatro di Alessandria da Roberto Pierallini.

Una prima ma non un debutto: la [illegible] in [illegible] è già stata rappresentata venerdì scorso alla sala [illegible] Casa del popolo di Fubine, dove erano state ultimate le prove.

Sul palco con Roberto Pierallini - che oltre ad [illegible] curato [illegible] riduzione e l'adattamento ha tenuto per sé [illegible] fascinosa parte [illegible] Mackie Messer, bandito cinico [illegible] insieme romantico, amatissimo dalle donne - ci sono Luca Crotti, [illegible] cantastorie che ha il compito di riassumere [illegible] collegare gli avvenimenti; Bruno Piccoli, ovvero Gionata Geremia Peachum, ovvero «il re degli accattoni»; Lorena Cappelleto è sua moglie, la signora Peachum, mentre la figlia Polly è interpretata da Adriana Azzaretti.

E ancora, Antonio Carovillano [illegible] il volto e accoreti accenti [illegible] Tiger Brown; Ileana Spalla [illegible] una convicente Jenny [illegible] spelonche; Rosetta Pasino è Betty; Daniela Cava, Lucy; Antonio Picozzi [illegible] il messaggero [illegible] cavallo, incongruo «deus [illegible] machina» a cui tocca il compito di salvare Mackie Messer dalal forca.

In alto Roberto Pierallini, regista [illegible] anche attore dell'allestimento. A fianco, l'intero gruppo in [illegible] durante una delle prove nel gran finale

La colonna sonora, che utilizza ovviamente le musiche [illegible] Kurt Weill, tanto famose quanto il testo di Brecht, è stata curata da Luciano Ratti; i costumi, trovarobato di classe, sono [illegible] Alba Gallese, mentre il tecnico del suono [illegible] Matteo Marchelli e lo scenografo Emiliano Paolini.

Un cast affiatato, inevitabili «scazzi» da stress [illegible] parte, che impavidamente [illegible], recita [illegible] regge le mille prove [illegible] un testo difficile, famoso, conosciutissimo e messo in scena, fra gli altri, da [illegible] mostro sacro come Strehler.

Roba da scoraggiare chiunque se non ci fosse stato quel grande amore, di Pierallini, [illegible] anche [illegible] Bruno Piccoli, [illegible] di tutti gli altri, per «L'opera da tre soldi», scritta da un giovane, bravissimo Bertolt Brecht nel '27 [illegible] diventata paradigma della satira feroce contro la società borghese e i suoi perbenismi.

Ora la parola passa, [illegible] usa dire, al pubblico, per l'unico giudizio che infine conta davvero. Pierallini, che da anni preparava questo allestimento, e i suoi attori lo aspettano serenamente [illegible] si augurano di poter ancora rappresentare tante volte - Ata aiutando - l'«Opera» in giro per [illegible] provincia, [illegible] piccoli palchi dove tutto è più difficile [illegible] più vero.

Carla Reschia

[illegible]

Pirandello

In scena solo per le scuole

Gianrico Tedeschi oggi replica

CASALE. Saltato lo spettacolo in programma - fuori cartellone - [illegible] sera al Municipale, Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo propongono questa mattina per le scuole «Il piacere dell'onestà» di Pirandello.

Il teatro apre alle 10,30 per riproporre [illegible] spettacolo che dovrebbe incontrare molti consensi tra gli studenti, soprattutto perché l'autore è parte preponderante del programma di studio.

La regia [illegible] di Luca [illegible] Fusco; [illegible] i due protagonisti recitano gli attori della compagnia romana di Mario Chiocchio. Il costo del biglietto per le scolaresce [illegible] piuttosto contenuto: 6 mila lire a testa.

Ne «Il piacere dell'onestà», Pirandello utilizza il tema del «matrimonio bianco» per raggiungere il proprio obbiettivo primario: snidare la [illegible] natura degli esseri umani.

La vicenda racconta di Angelo Beniamino, a cui [illegible] chiesto di sposare Agata per dare un [illegible] al bambino [illegible] porta in grembo, frutto di una relazione clandestina con il marchese Fabio Colli, già ammogliato.

Beniamino, fino ad allora fanfarone e vagabondo, prende sul [illegible] l'incarico e lo conduce [illegible] la massima onestà, mettendo in difficoltà il marchese Colli.

Questi cerca [illegible] sbarazzarsi di Beniamino combinando tresche [illegible] vario genere per incolparlo e farlo cacciare via, ma poi la situazione si chiarisce, i colpevoli vengono smascherati [illegible] stessa Agata scopre quanto più leale [illegible] il marito preso per [illegible] degli altri uomini, meschini e ipocriti. **[s. m.]**

[illegible]

[illegible]

Un martedì tutto da ballare

Si chiama «Carnevalestro» il martedì al Master di Bosco Marengo: al mixer [illegible] dj Marco Bresciani. «Evasione latina» al Club Castello In di Tortona. Musica latino americana e possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo.

Al Palladium studios di Acqui la serata s'intitola «Balla [illegible] ti passa»: in consolle il milanese Umberto Benotto. Suonano gli Axia al Thunder road [illegible] Codevilla.

Al disco bar Mamunja, in salita Roma, a Ovada, martedì è riservato ai tatuaggi con «Tattoomania».

Il martedì alla Cometa di Sale [illegible] sempre all'insegna degli Anni 60: questa [illegible] si balla [illegible] Dobrilla. **[b. v.]**

[illegible]

Antonioni [illegible] Wenders a Novi

«Al di [illegible] delle nuvole», di Michelangelo Antonioni, [illegible] il supporto di Wim Wenders, è il film in visione stasera [illegible] 21 al Moderno [illegible] Novi, per Martedicinema. **[m. d.]**

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]

BARI	18	33	35	5	70
	52	46	44	43	41
CAGLIARI	15	22	21	5	6
	97	78	75	68	67
FIRENZE	6	65	28	45	78
	48	45	45	42	41
[illegible]	61	19	78	14	8
	78	76	69	64	56
MILANO	33	39	69	17	63
	131	127	57	55	52
NAPOLI	52	84	65	69	9
	75	66	56	55	52
PALERMO	22	45	21	38	45
	76	54	53	46	45
ROMA	24	81	82	23	1
	76	75	66	65	63
[illegible]	8	72	20	50	1
	93	65	57	56	55
VENEZIA	32	22	74	21	53
	112	97	65	56	51

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 4 di Venezia. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-39; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23; 4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27; 4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63; 4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86; 4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8; 4-17; 4- 9; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (4); Cagliari 21 (5); Firenze [illegible] (1); Genova 32 (2); Milano [illegible] (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 18 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Genova:

10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83; 74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 46-83; 26-53; 17-53; 27-53; 85-83; 47-83; 57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83; 20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83; 24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83; 86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83; 38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 10-30-40; 20-30-50; 40-50-60; 20-40-50; 20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	35	88	1	[illegible]	5	44	11	38	15	[illegible]
VERTIBILI	37	16	25	37	11	1	15	3	0	11
CADENZE	4	3	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	4
	25	47	78	48	32	[illegible]	21	67	[illegible]	36
FIGURE	9	5	4	7	[illegible]	4	9	9	5	2
	17	20	[illegible]	[illegible]	57	[illegible]	[illegible]	16	13	21
DECINE	[illegible]	1	41	11	61	71	71	61	41	51
	21	52	38	[illegible]	24	14	23	30	17	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana [illegible], [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,50/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [illegible] a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
Il buio [illegible] — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. [illegible], J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, [illegible] una diabolica amicizia all'ombra di [illegible] ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Ace Ventura - Missione [illegible] — *di S. [illegible], con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 10.000
L'opera [illegible] tre [illegible] — Teatro

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna [illegible] la minaccia [illegible] di un sistema segreto ad arme nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato [illegible] minori di 18 anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — L. [illegible]
La [illegible] scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà [illegible]: una donna ha una figlia da una relazione [illegible] un pastore e viene trascinata nella [illegible] vina. Dal romanzo [illegible]. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Moderno — Tel. 252.707. — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. [illegible], J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Orario: 20/22 — L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) 332.400 — Orario: 21 — L. 8000/6000
[illegible] eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. [illegible], O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca [illegible] Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] CHIUSO

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) [illegible] — Orario: 20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] bel [illegible] gelido inverno — *di K. Branagh, [illegible] Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. [illegible])* — Un [illegible] disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 19,50/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a fine [illegible], insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Orario: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mezzoe, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible] 1h [illegible]' **Commedia**

NIZZA MONF. Aurora — [illegible]. (0141) 701.459 — Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — [illegible]. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20.15 22,30 L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Film [illegible] minori [illegible] 18

NOVI L. Moderno — [illegible]. (0143) [illegible]. — Or.: 21 — L. 10.000/6000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla [illegible] ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

OVADA [illegible] Dolby — [illegible]. (0143) [illegible].411. — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il [illegible] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000 posto unico
[illegible] Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e [illegible] la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. [illegible] **Azione**

TORTONA Sociale — Tel. [illegible]. — Or.: 21.30 — L. 9000 (posto unico)
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, [illegible] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina [illegible] a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma [illegible] il viaggio la fa incontrare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) [illegible].124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Ace Ventura - Missione [illegible] — *di S. [illegible], con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un [illegible] strello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare [illegible] tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 [illegible].
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: [illegible]; 18,40; 22.
[illegible] via C. [illegible] 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabo[illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] g. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. [illegible]. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so [illegible] 241, tel. 661.54.47. **[illegible] con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net intrappolata [illegible] rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] di [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il concerto di **Woody Allen** (15/3), il [illegible] (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore [illegible] di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.6034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] [illegible] **Finn,** cartoni
20,30 **La valle [illegible] bambole,** sceneggiato
21,30 **Cover [illegible]** telefilm
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,50 **[illegible] Jour,** varietà sexy
0,15 **[illegible] Cosby show,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
18 — **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 [illegible]
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda** telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda** telenovela
20,30 **Torino - Fiorentina,** serie A
24 — **Nite Video**

Telecity
[illegible] **CD network,** magazine musicale
20,08 [illegible] **Kioko,** cartone
20,30 **[illegible] guerra mondiale,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
1 — [illegible], [illegible] sexy

Primantenna
20,30 **[illegible] auto della [illegible]**
[illegible] **Oggi e domani**

21,30 **Documentario**
[illegible] **Anteprima asta**
0,15 **Film**
2 — **Buona [illegible]...**

Quarta [illegible]
18,30 [illegible]
19,45 **Evening Shade,** [illegible] comedy
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 [illegible]
[illegible] — **Electric [illegible]**
24 — [illegible] **di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — [illegible]
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 [illegible]
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** [illegible] parte
22,30 [illegible] **regionali**
23 — **Frame**
23,30 [illegible] **americas**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — [illegible] **neo news**

Rete 5 Tal
19 — **Pietre vive**
19,25 [illegible] **celebriamo**

20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Hawk l'indiano,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

[illegible]
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Murphy**
21 — **Incontro con [illegible] Bosal,** speciale workshop
22 — **Business news**
22,20 [illegible]

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza grande,** dibattito
[illegible],45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **l'indiano,** telefilm
21,30 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Informasette,** anteprima
19,03 **Auto della settimana**
[illegible] **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 [illegible]
23,40 [illegible]
[illegible] **Vacanze istruzione per l'uso**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestive [illegible] emittenti.**

Serie D: leoncelli sfavoriti dal pronostico, ma la capolista deve frenare

Derthona «blocca» il Voghera

Gran spettacolo, con reti di Visca e Doga

VOGHERA. Quando l'arbitro ha fischiato la fine della partita, Daidola e compagni si sono lanciati verso le tribune, a salutare gli ultras tortonesi. Contemporaneamente, i giocatori del Voghera - a capo chino e [illegible] in volto - prendevano la via degli spogliatoi. Niente applausi, niente saluti, solo l'amarezza di aver gettato al vento una partita già vinta. Era questa l'atmosfera di fine gara dopo Voghera-Derthona, il match clou del campionato di serie D, che ha catalizzato l'attenzione di oltre 2000 spettatori, un numero decisamente alto se rapportato agli altri campi della categoria.

Il Voghera ha cercato i tre punti per tutti i novanta minuti, mentre il Derthona ha avuto la indubbia capacità di non chiudersi in difesa, ma di provare, riuscendo, a trovare almeno un pareggio.

Solo due i gol, di Visca e Doga, ma tanto spettacolo, pali, traverse, per una partita di notevole levatura, giocata dal Voghera (prima della classe e da tutti già considerata vincitrice del torneo) e dal Derthona che, per quanto ha mostrato, meriterebbe una posizione di maggior rango in classifica.

Un punto solo, e non i tre preventivati: un risultato che ha [illegible] corollario uno sfogo da parte di Luigi Gastaldi, presidente del Voghera: «Per quello che si è visto in campo, potevamo vincere tranquillamente. Il loro gol è nato da una nostra ingenuità, un fatto casuale insomma. Abbiamo costruito tanto, ma non è andata bene. Tra le due squadre c'è un abisso. Noi abbiamo giocato, mentre loro hanno fatto un tiro in porta trovando [illegible] facile rete. Nessun problema, comunque, l'importante era smuovere la classifica. Adesso voltiamo pagina, senza [illegible] preoccupati sul futuro del campionato».

Immediata la risposta del mister tortonese Della Donna: «Il pareggio è un risultato meritatissimo, e i miei ragazzi hanno fatto una grande partita contro un Voghera che sicuramente va in C2. Gastaldi dice che in campo c'era una squadra sola? Forse ha visto un'altra partita. Quello che mi è piaciuto è stato il carattere del Derthona. Sono decisamente soddisfatto».

Sul gol di Doga interviene Roveda, difensore del Voghera, [illegible] dei migliori in campo: «Il loro pareggio è nato su di un nostro sbaglio che abbiamo puntualmente pagato. Adesso pensiamo al futuro, alla prossima trasferta in Sardegna contro il Castelsardo. Giocheremo come sempre, facendo la nostra partita. Noi [illegible] abbiamo paura di nessuno».

Per quanto riguarda la trasferta in Sardegna, sicuramente in campo [illegible] ci [illegible] Arienti e Gay, squalificati dopo le ammonizioni subite nel match con i leoncelli.

Pronti all'uso invece Visca e Giulietti che a sorpresa sono [illegible] utilizzati contro il Derthona, nonostante gli infortuni che li avevano bloccati la settimana scorsa. Del resto, i loro sostituti visti in azione contro il Sancolombano erano ben poca [illegible].

[illegible] Salerno

Oltre duemila spettatori per il derby di serie D tra la capolista Voghera e il Derthona. Il presidente del club tortonese Emilio Frascolino (foto a destra) è soddisfatto. La sua squadra si propone come outsider nel girone di ritorno

TORTONA. Il Derthona, ormai è risaputo, è squadra un po' stramba. Date ai leoncelli un avversario sulla carta facile, o quantomeno che abbia bisogno di qualche àncora di salvataggio per non affogare, e questi saranno magnanimi fin quasi al limite dell'autolesionismo (la Valenzana e il Fanfulla sono gli ultimi esempi in ordine di tempo); ma se a loro capita un avversario fortissimo, contro il quale partono battuti, allora c'è da star tranquilli che disputeranno una grande gara, specialmente sotto il profilo della concentrazione e dell'agonismo.

E non importa quale formazione possa scendere in campo. Chi gioca, fosse anche il massaggiatore o un ragazzino della «Primavera», entra a far parte di un gruppo che si batte [illegible] determinazione, dove ognuno è solidale con i compagni, che aiuta [illegible] risparmiare energie e dai quali viene aiutato.

All'esterno poi, in queste occasioni, c'è anche un pubblico che mette da parte lo spirito critico che gli è solito e si dà un gran daffare per incitare la squadra, specialmente nei momenti più difficili.

A Voghera, nel derby di domenica, c'erano tutte queste premesse, in campo e fuori: c'era un Derthona che partiva sconfitto, anche perché le impreviste squalifiche di Sciaccaluga e di Roano [illegible] un po' affrettato il rientro di Fabrizio Daidola, dopo il noto intervento per la calcolosi, e avevano costretto Della Donna a rivoluzionare non poco l'assetto della squadra.

L'allenatore bianconero era però tranquillo: «Sapevo che in circostanze [illegible] queste il gruppo avrebbe reagito alla grande - ha detto dopo il derby -. Qualunque risultato fosse scaturito dalla gara, ero sicuro che i ragazzi avrebbero dato vita a una grossa prestazione».

E così è stato. «Anche se - aggiunge - siamo stati sfortunati in quella grande azione di Daidola a fine primo tempo, con la palla che ha preso il palo a portiere battuto, e che è stata seguita dall'errore che ha permesso a Visca di portare in vantaggio il Voghera. Il pari, comunque, è una grossa iniezione di fiducia per il prossimo futuro. Perché contro Brugherio e Abbiategrasso ci servono punti pesanti per allontanarci dalla [illegible] calda della classifica. Anche lì, come a Voghera, contiamo sull'apporto e sull'incitamento dei nostri tifosi, che domenica sono stati splendidi».

Ettore Piraccini

Il capitano dei tortonesi, Claudio Gabetta, ha guidato la squadra al pareggio

Valenzana lanciata

Sette punti in tre confronti

VALENZA. Sette punti nelle ultime tre gare, giocate nello spazio di 8 giorni: è questa la media della Valenzana, che è riuscita a recuperare due posizioni.

Ora è quart'ultima, a una sola lunghezza da un terzetto composto da Abbiategrasso, Sancolombano, Derthona, e può guardare [illegible] maggior serenità al futuro: «Se riusciamo a uscire indenni dalla trasferta di domenica a Selargius, occupando la parte alta della classifica, possiamo affrontare la restante parte del torneo in tranquillità - dice il ds Ezio Maggi -. Con la grinta attuale e il recupero degli uomini migliori, non temiamo nessuno». Slancio e determinazione [illegible] state le molle che hanno spinto gli orafi alla meta, superando difficoltà non indifferenti, dovute all'annullamento di 2 reti e alla buona disposizione del Castelsardo.

«Non [illegible] dimenticato l'apporto decisivo di Bacco, grande in almeno 4 occasioni - dice mister Antonio Simoniello -. Ha mantenuto inviolata la nostra porta, consentendoci di conquistare 3 punti preziosi».

L'estremo difensore rossoblù è salito in cattedra al 48', quando ha intercettato un pallonetto del centravanti avversario Levakovic, diretto nel «sette», deviando poi in corner la ribattuta di Pinna. Si è ripetuto nei minuti di recupero, buttando oltre la traversa due conclusioni di Udassi e Oggiano.

Patta ha sprecato la più bella delle occasioni: a tu per tu con il portiere sardo, non è riuscito a concludere, né a servire il liberissimo Perziano: «Ero in debito d'ossigeno - dirà poi - a causa dello sforzo di percorrere in contropiede tutto il campo».

Pesano comunque sull'arbitro le due decisioni che hanno portato all'annullamento di altrettante reti firmate da Schiavone e Valeri. «La seconda in particolare, [illegible] sacrosanta - commentano i supporter -. Valeri ha centrato la porta con una mezza rovesciata e, pur ammettendo che Fea fosse in fuori gioco, la sua posizione non era influente».

Una sfortuna per i due giocatori: Schiavone non è riuscito a firmare il suo primo gol, mentre Valeri deve accontentarsi delle due reti segnate col Derthona. «L'unico merito dell'arbitro è di aver fischiato il rigore - aggiungono i fedelissimi - ma sull'atterramento di Bello non potevano esserci dubbi». E Perziano dal dischetto ha siglato il gol della vittoria.

Rodolfo Castellaro

Dopo il successo con il Castelsardo la Valenzana è quart'ultima in serie D. Nella foto a sinistra, il difensore Schiavone. Sopra, la punta Perziano a segno su calcio di rigore

I nerostellati sono al comando alla fine del girone di andata

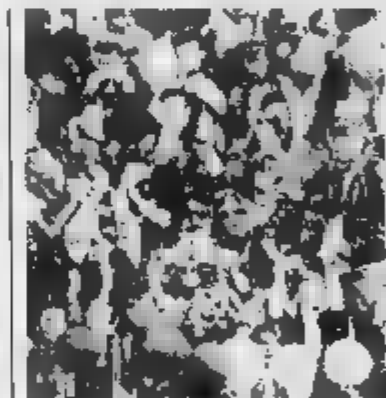
Rotolo rende grande il Casale

Il rilancio della Novese, a scapito del Libarna

Un guizzo di Rotolo permette al Casale di vincere a Carmagnola e di mettere il sigillo sul girone d'andata. Il Cuneo, infatti, [illegible] va oltre il pari a Venaria e perde il comando in classifica a favore dei «neri», ora lanciatissimi. Ma si fa avanti minacciosa la Fossanese di Giuliano Ciravegna, che maltratta il Rivoli e si insedia in seconda posizione.

Il ritorno sarà caratterizzato da una lotta a tre, in cui vorrebbe inserirsi il Chieri, vittorioso a Trino (5-4). E non va dimenticata la Novese, che ha battuto il Libarna nel derby e si è riportata in alto. Delusione per l'Acqui, che non è andato oltre il pari sul campo di Piobesi. Sono gli scherzi della ripresa del gioco, dopo una sosta troppo lunga.

Carmagnolese-Casale 0-1. Luongo sbaglia il rigore, ma rimedia Rotolo e la stella del Casale torna in vetta al campionato: «Il titolo è simbolico, ma fa ugualmente piacere - dice il presidente Pier Luigi Rossi - [illegible] vediamo di non mollare più».

Compito che appare alla portata della compagine casalese, forte malgrado le assenze di Riberto e Masuero, i due centrocampisti di qualità: «Non tutto è filato liscio - dice il [illegible] Gigi Tricerri -, specialmente dopo l'espulsione di Valentino per doppia ammonizione. [illegible] Pozzati ha salvato il risultato e i 3 punti ci fanno tornare in vetta».

Il direttore sportivo, però, te[illegible] la Fossanese: «Secondo me è più forte del Cuneo - assicura - sarà lei a darci del filo da torcere in questa lunga volata per il titolo regionale». I supporter, presenti in buon numero a Carmagnola, hanno piena fiducia nel Casale: «Ce la farà, ha una carica irresistibile».

Novese-Libarna 1-0. Torna il sorriso nel clan della Novese dopo il successo di misura nel derby. «Siamo stati agevolati dall'espulsione di due giocatori serravallesi, e avremmo potuto dilagare - dice mister Traverso -. Invece, abbiamo sciupato troppo, e nel finale abbiamo sofferto il forcing degli ospiti».

La gara è stata decisa da [illegible] gol di Pastorino, che ha poi fallito un rigore. Il fantasista è stato tra i migliori in campo e ha giostrato [illegible] tutto il fronte d'attacco. «I tre punti [illegible] meritati - dice il presidente Marco Semino -. Poco importa che siano stati conquistati [illegible] qualche patema: i ragazzi dovevano interrompere la serie negativa, e ci sono riusciti. Ora, guardiamo al futuro con serenità».

Il Libarna [illegible] a testa alta dalla sfida del «Girardengo». «Abbiamo lottato [illegible] il cuore e non siamo stati inferiori alla Novese - dice l'allenatore Bruno Agosti -. Purtroppo, l'arbitro ci ha penalizzato, e ha espulso Ubertelli per un fallo duro, ma non intenzionale. La squadra ha però reagito e in nove contro undici ha assediato l'area dei biancocelesti, sfiorando più di una volta il pari. In quelle condizioni, [illegible] potevamo davvero fare di più». Elogi a Gogna e Macchiavello per l'ardore con cui si [illegible] battuti, una «tiratina d'orecchie» agli altri giocatori che hanno sentito troppo il derby e si sono fatti tradire da un eccessivo nervosismo.

Piobesi-Acqui 0-0. «Siamo delusi soprattutto dal gioco - ammette subito il general [illegible]nager, Silvio Moretti -, ma il punto ottenuto ci consente di muovere la classifica e di puntare [illegible] serenità al riscatto». Giocare dopo [illegible] giorni, demotivati dall'inconsistenza dell'avversaria, [illegible] è facile, e i termali l'hanno sperimentato: «Le attenuanti vengono dall'assenza del bomber Rovera, uno che in attacco fa la differenza - aggiunge Moretti - per il resto, si sono salvati solo Benzi e Robilio. Gli altri vanno accomunati [illegible] mancanza di idee». L'appuntamento è tra 5 giorni all'Ottolenghi, contro quella Carmagnolese che ha messo in difficoltà il Casale: «Puntiamo al recupero di Rovera, mentre sarà ancora fuori Zunino che si è nuovamente infortunato - conclude il gm -. E' una disdetta». Si è ripreso invece, l'ex valenzano Costantino che a Piobesi ha giocato un tempo. [r. al.]

Forti ambizioni per i tifosi del Casale

SPORT FLASH

GINNASTICA

Exploit delle valenzane nel campionato di serie B

Nuovo exploit delle ragazze dell'As Ginnastica Valentia, che ad Aosta, nella seconda prova del campionato di serie B di ginnastica artistica, si [illegible] confermate d'argento, alle spalle della Ginnastica Torino. Micaela Roselli, Irene Cornacchiari ed Elena Nicorelli, che componevano la formazione valenzana, sono state grandissime e si [illegible] guadagnate l'accesso alla fase interregionale, in programma il 3 febbraio a Ghisalba (Bergamo). [r. c.]

RUGBY

In C2 il Novi detta legge [illegible] la capolista Biella

Alla ripresa del campionato di C2, il Novi ha superato (15-12) la capolista Biella nell'anticipo della 9ª giornata, infliggendole la prima sconfitta: Gabriele Babbo ha siglato 5 calci piazzati. [b. v.]

PALLAMANO

Serie C: dopo la Libertas s'impone anche il Casale

Al successo della Libertas Alessandria sul Chiavari (35-16) nel campionato di C, è seguito quello del Calandra Casale sul Biella (34-12): Noccra, [illegible] 9 gol, è il migliore realizzatore. [b. v.]

CALCETTO

Scivola l'Edil Gualco (3-2) contro il Grondona

Prima sconfitta dell'Edil Gualco, a opera della Pro loco Grondona (2-3), nel campionato provinciale di calcio a [illegible] Acsi, che non pregiudica la sua posizione di capolista. L'inseguitrice Ferramenta Boggeri si è però portata a una sola lunghezza, superando il Forno Fresonara per 2-1. Affermazione con tanti gol dell'Atletico Vignole sul Salumificio Gay (7-5) e primi due punti per l'Incontro abbigliamento Alessandria, ottenuti a spese del Rivarone: 4-1. [r. c.]

PROMOZIONE

Non basta il coraggio: così la capolista aumenta il vantaggio sulle inseguitrici

Il Felizzano si inchina all'Albese

Solo nel finale la Narzolese riesce a pareggiare i conti contro l'Ovada. Il Pontecurone in vantaggio consente al Monferrato di recuperare. Eccessiva voglia di «strafare» per Viguzzolese e Sarezzano

ALESSANDRIA. Alla ripresa del campionato, la capolista Albese aumenta il suo vantaggio sulle inseguitrici, piegando un **Felizzano** coraggioso e combattivo, che non è riuscito a segnare solo per sfortuna.

L'attenuante, per Narzolese e Pontecurone, viene dalla forza delle contendenti e i pareggi sembrano accettabili. L'Ovada ha costretto la Narzolese a inseguire, e solo [illegible] minuti di recupero ha ceduto a un colpo di testa di Vacchetta: «Peccato - si rammarica mister Ciferri - avevamo prodotto molto e meritavamo di più». Pressoché identico il commento di Aldo Tascheri, allenatore del **Pontecurone**, dopo l'1-1 ottenuto a San Salvatore, con il **Monferrato**: «Passati in vantaggio, abbiamo fallito il raddoppio e ci siamo fatti raggiungere - spiega il tecnico - questa squadra comunque, mi soddisfa, c'è da lavorare ma si può ottenere molto». Soddisfatto Augusto Papalia, per la grinta messa in vetrina dai suoi ragazzi: «Hanno saputo ribaltare una situazione difficile - dice - il merito è doppio».

Poco gioco e molto agonismo nel derby tra **Viguzzolese** e **Sarezzano**, tradite dalla voglia di strafare. Ma il punto va bene ad entrambe e alimenta l'anemica classifica dell'undici diretto da Umberto Domènghini.

Frittata casalinga invece, per il **Castellazzo**, che, dopo essere stato a lungo in vantaggio sul Sandamianferrere, ha ceduto nel finale, senza saper approfittare del vantaggio numerico conseguente all'espulsione di un giocatore ospite: «Abbiamo fatto un passo indietro - dice il presidente Testa - [illegible] gli avversari erano forti e determinati».

Niente da fare per il **Comollo**, battuto a Cherasco. L'esordio del triumvirato, composto da Arcella, Frisone e Maranzana non è stato felice, ma le assenze tra i novesi [illegible] pesanti: mancavano il portiere Pastore, il giovane Forte e gli squalificati Burrone e Monteleone.

La nota più lieta della giornata è la «resurrezione» della **Fulvius**, che ha domato alla grande il Cambiano: [illegible] reti, di cui 2 firmate dal bomber Dadda, salito a quota 8 nella classifica cannonieri. «Con un Manfrin in gran forma e Dadda spietato esecutore, dovremmo finalmente esprimerci su livelli soddisfacenti - dice il ds Silvano Gorani -. Ora abbiamo un trittico di gare alla nostra portata e puntiamo a risalire in classifica». La Fulvius affronta nell'ordine Viguzzolese, Felizzano e Castellazzo, tre club che lottano per la salvezza. [r. c.]

Vittorio Benzo, infortunato (Ovada)

Parla il capitano dei grigi Fontana, costretto ad alzare bandiera bianca per infortunio

«Una gara stregata contro il Prato»

Ora si punta alla riscossa sul terreno dello Spezia

ALESSANDRIA. Capitan Gaetano Fontana e [illegible] sfortuna: un'accoppiata indesiderata dal giocatore e per i grigi. Il trequartista dell'Alessandria, dopo un avvio di stagione costellato da un infortunio, nel recupero [illegible] domenica contro il Pra[illegible] ha dovuto nuovamente alzare bandiera bianca. Motivo: un lieve stiramento muscolare alla coscia sinistra.

«Oggi - dice Fontana - sarò sottoposto [illegible] una seconda ecografia [illegible] spero di ricevere il benestare per riprendere la preparazione. Camminando [illegible] avverto dolore. Vorrei esserci anch'io a La Spezia per contribuire, con i compagni, [illegible] una vittoria che cancelli lo stop interno di domenica. Di fronte a queste situazioni negative, voglio anch'io dare un apporto».

Una battuta di arresto, la ter[illegible] finora al «Moccagatta», dopo quelle contro Ravenna e Carrarese, che costituisce una doccia fredda per dirigenti e sportivi. «Comprendo [illegible] loro malumore - aggiunge il capitano -. Tuttavia, devo rilevare che contro il Prato la partita era davvero stregata. Loro con quattro tiri hanno realizzato due reti, la prima [illegible] quali i[illegible] modo del tutto casuale. [illegible] [illegible] giocato si[illegible] alle 20, non saremmo riusciti a cavare [illegible] ragno dal buco. Nel primo tempo ho visto i grigi tonici e vogliosi [illegible] far risultato, anche [illegible] con un po' di confusione. Nella ripresa, sul 2-0 per i toscani, [illegible] [illegible] trascorrere dei minuti, i miei compagni si sono lasciati prendere dallo scoramento, non riuscendo a trovare lo spazio per andare [illegible] rete. Si è così creato un pensiero negativo che ha contribuito [illegible] rendere difficoltoso il recupero. Ma assicuro i tifosi che [illegible] [illegible] fatto tutto il possibile per riequilibrare le sorti della gara».

L'Alessandria, comunque, ha perso una favorevole opportunità per ridurre lo svantaggio dalle squadre che [illegible] trovano adesso [illegible] [illegible] playoff. «Tutti noi - dice Fontana - facevamo il massimo affidamento sulla sfida con il Prato per dare inizio [illegible] ciclo davvero positivo, soprattutto per conferire una dimensione migliore al [illegible] campionato. Non tutto, tuttavia, è ancora perduto».

Il capitano indica la strada ai compagni. «Se prima ipotizzavamo di raccogliere 9 o 10 punti in quattro confronti, adesso dobbiamo provarci a La Spezia [illegible] poi nelle due consecutive partite casalinghe contro Fiorenzuola e Montevarchi. Certo, occorrerà lavorare molto, in settimana, [illegible] l'aspetto psicologico, perché fisicamente ci siamo. E poi, come ho osservato contro il Prato, non abbiamo mai perso [illegible] testa, mantenendo i nervi a posto. Questo [illegible] un segnale importante di maturità. A La Spezi[illegible] ci attende [illegible] avversario scorbutico e difficile. Ma noi crediamo [illegible] nella possibilità di risalire la corrente avversa. Tutti noi siamo animati dalla ferma volontà di una immediata riscossa».

Roberto Gelato

L'attaccante Salvatore Fresta (foto) non è riuscito a trovare la strada del gol

Basket: Oikos va a segno

Ancora [illegible] rimonta vincente si arrende l'Olimpia Legnano

All'Oikos [illegible] bastata [illegible] buona ripresa per piegare l'Olimpia Legnano: 98-85 il risultato per la squadra di Marina, distratta nella prima frazione, in cui ha [illegible] troppo agli avversari. Poi, con Viale (19 punti, con 6/10 al tiro, 7/11 ai liberi [illegible] 10 rimbalzi) [illegible] Carissimi (11 punti, con 4/5 da sotto e 3/5 nei liberi) è partita la rimonta.

Nella C2 piemontese, tiene duro il tandem Derthona-Polaris: a rischiare [illegible] più sono stati i casalesi, [illegible] Torino, dove per aver ragione dell'Auxilium [illegible] dovuto ricorrere a du[illegible] supplementare. Chiusi i 40 minuti sul 72 pari, la Polaris è riuscito a spuntarla solo al secondo overtime (103-96) contro gli avversari, ridotti in tre.

Il Derthona ha vinto a Serravalle, stringendo i denti: le assenze [illegible] Ferrante e Colicchio [illegible] le precarie condizioni di Barabino hanno ridotto all'osso l'organico, al punto che il coach Armana ha dovuto mettere in campo Tava nel momento cruciale dell'incontro. Il play tortonese, fermo da due [illegible] per infortunio, ha siglato due pre[illegible] «bombe» che hanno permesso di ricacciare indietro [illegible] Serravalle in piena rimonta.

Massimiliano Marcello (Oikos)

Tra i tortonesi [illegible] stato grande Canegallo; il Serravalle non ha ripetuto la gara di Casale, e [illegible] solo Gilli [illegible] stato all'altezza.

Ancora privo di Vurchio, il Pancot San Salvatore ha ceduto (99-95) a Saluzzo: il nervosismo ha determinato tre falli tecnici e l'espulsione di Pasino. Il Pancot ha avuto [illegible] finale la palla del sorpasso, ma l'occasione non è stata sfruttata.

I risultati della 12ª giornata di serie D: Moncalieri-Valenza 102-42, Druentina-Asti [illegible] 92-71, Pinerolo-Kolbe 83-67, Centotorri Alba-Cs Alessandria 111-90, Cb Casale-Cierre Asti 86-63, Castelnuovo Scrivia-Michelin 75-66, Savigliano-Teen Torino 86-73, Unes Acqui-Dogliani 89-104. Classifica: Dogliani 24; Savigliano 20; Centotorri 17; Moncalieri 14; Pinerolo 13; Cierre, Castelnuovo e Cb Casale 12; Teen, Unes, Michelin, Asti 86 e Druentina 10; Cs Alessandria; Kolbe e Valenza 4.

In B femminile, l'Ulka ha vinto con [illegible] Valtarese [illegible] Borgo Val di Taro (83-78), ma senza strafare. Il Valenza, (67-64 al Cossato) è più vicino ai play off, mentre a Collegno non è riuscito il blitz vincente al Derthona, sconfitto 64-58.

Brunello Vescovi

VOLLEY

In [illegible] B1 un «black-out» degli alessandrini favorisce gli avversari. Poker di vittorie nel campionato di C2 femminile

Belvedere in vena di regali rilancia la Voluntas Asti

La Plastipol vince il derby con la Purity. La Spendibene è campione d'inverno

Giampaolo Rossi, trainer ad Asti

ALESSANDRIA. La Belvedere è [illegible] [illegible] di regali; [illegible] la Voluntas ringrazia. Anche nel derby, Zanferrari [illegible] compagni hanno gettato al vento i due punti, e sono usciti sconfitti (0-3) dal parquet astigiano.

La squadra alessandrina è stata avanti 11-4 nel set iniziale, e ha dato l'impressione di poter disporre agevolmente degli avversari. Poi, il solito «black-out» ha favorito la rimonta [illegible] Voluntas, che si è imposta 16-14. Con identico punteggio, si è chiuso il secondo parziale, mentre nelle [illegible] frazione l'Asti ha vinto 15-11.

In C1, la Plastipol Ovada ha prevalso 3-1 contro la Purity Mangini Novi. Il sestetto biancorosso è apparso più determinato in difesa e ricezione, e si è giovato di un Cancelli superlativo. Primi due set ai padroni di casa (15-12 15-8), [illegible] degli ospiti (9-15), finale favorevole alla Plastipol, che ha chiuso 15-11. La Purity lamenta l'assenza di Silvano e l'impiego a mezzo servizio di Capello.

In C1 femminile, [illegible] Valenza ha espugnato 3-1 (15-11 15-10 8-15 15-5) il campo del Cama Novi. Il team orafo non si [illegible] espresso su livelli eccelsi, ma [illegible] apparso superiore in ogni reparto, ed [illegible] stato trascinato dall[illegible] schiacciatrici laterali Bottini e Ventura. Le novesi hanno pagato il nervosismo: la svolta nel quarto set, quando la Aliano si è fatta espellere.

Poker di vittorie per le squadre della provincia che milita[illegible] in C2 femminile. La Junior Spendibene Casale si è laureata campione d'inverno grazie al 3-[illegible] a Carmagnola. Affermazione al tie-break anche per il Pgs Vela Cra Alessandria, che ha piegato 3-2 il San Secondo. Simona Odone (12 punti e 18 cambi palla) ed Evelin Guanà (16 più 10) in evidenza, ma tutta la squadra ha dimostrato carattere. Due punti d'oro anche per la Plastipol, che [illegible] è imposta 3-0 sul Chieri. Score analogo per l'Arturo Sport Acqui, corsaro sul campo del San Francesco.

In serie D maschile, Coged Acqui e Csa Alessandria sono finite «ko» (1-3 [illegible] 0-3) contro La Salle [illegible] Beinasco. Scivoloni anche in campo femminile per Molare (0-3 ad Asti) e Green Volley Templari Casale (1-3 [illegible] il Moncalieri). Brilla solo la Fortitudo Occimiano, che ha vinto (3-0) lo scontro salvezza con il Canelli. (m. d.)

GROS CIDAC

il 25 - 26 - 27 gennaio*

CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

Crema **GLYSOLID** *100 ml* *L. 25.000 al lt*	**L.2.500**	**GENEPY** *Savio Nature 70 cl* *L. 10.000 al lt*	**L.7.000**
Det. **BAYSAN** *Crema Più 500 ml* *L. 2.000 al lt*	**L.1.000**	**GENEPY** *Vrai Savio 70 cl* *L. 10.000 al lt*	**L.7.000**
SOLE PIATTI *Liquido 1,5 lt* *L. 1.000 al lt*	**L.1.500**	*Bisc.* **MULINO BIANCO** *galletti 400 gr* *L. 4.750 al kg*	**L.1.900**
Mozzarella **GALBANI** *375 gr* *Tris Santa Lucia* *L. 7.600 al kg*	**L.2.850**	*Bisc.* **MULINO BIANCO** *tarallucci 400 gr* *L. 4.750 al kg*	**L.1.900**

ipermercato

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

SANGUINETTI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì comincia la distribuzione

I buoni benzina saranno di più

Il lettore della [illegible] per i buoni di benzina [illegible] possibile usarla dal 1997

AOSTA. La distribuzione dei buoni di benzina per il primo semestre di quest'anno comincerà giovedì ad Aosta e giovedì [illegible] febbraio negli uffici della zona franca [illegible] di fuori del capoluogo regionale. Gli uffici decentrati sono quelli di Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon e Villeneuve. Le quote mensili assegnate a chi usa auto copn motori a benzina senza piombo (verde) salgono da 75 [illegible] [illegible] litri [illegible] mese per le autovetture con cilindrata oltre i 750 centimetri cubici [illegible] cilindrata e per gli autocarri e i trattori fino a 1000 cc. Aumento da [illegible] a 100 litri per autocarri [illegible] trattori da 1000 [illegible] [illegible] e da 110 a 120 (sempre litri al mese) per autocarri [illegible] trattori oltre i 1500 [illegible].

Ancora aumenti, sempre per la benzina «verde», anche per i noleggi da rimessa con giro d'affari inferiore [illegible] 15 milioni all'anno (da [illegible] a 300 litri al mese) [illegible] per giro d'affari pari o superiore [illegible] 15 milioni (da 465 [illegible] 500 litri [illegible] mese). Per i taxi che usano benzina senza piombo la quota passa da [illegible] [illegible] [illegible] litri al mese. Un aumento è stato deciso anche alle assegnazioni di gasolio per autotrazione, con la «quota» mensile [illegible] buoni che passa da 75 [illegible] 80 litri. Inariati rispeto allo scoro anno invece i «buoni» per quanto riguarda la benzina super.

Ad Aosta, dal [illegible] [illegible] aprile, i «buoni» potranno essere prelevati in un [illegible] ufficio, con più [illegible] [illegible] [illegible] code, in via Carrel, dove [illegible] trova la sede della Banca della Valle d'Aosta. L'assesore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e la dirigente del servizio del contingentamento, hanno annunciato che è cominciato [illegible] rilevante lavoro [illegible] informatizzazione del servizio.

E' in via di attivazione una «memoria centrale» computerizzata con tutti i dati di ciascun residente che ritira buoni di qualsiasi tipo. Questo per arrivare, dal prossimo anno, [illegible] dotare ciascun di una carta magneti[illegible] [illegible] «caricati» i buoni ai quali si ha diritto. Al distributore sarà sufficiente «passare» la carta in un apposito «lettore».

Bruno Baschiera

I dati di una graduatoria elaborata dall'Isnart e pubblicata su «Il Sole-24 Ore»

Sci, «bocciata» la Valle d'Aosta

Soltanto 8 località valdostane si sono meritate il titolo di «regine» della neve nella graduatoria della «turisticità» dei Comuni montani italiani. Il «top» è considerato Madonna di Campiglio

AOSTA. Sono soltanto otto le località valdostane a meritarsi il titolo di «regine» della neve nella graduatoria della «turisticità» dei Comuni montani italiani. Almeno secondo la graduatoria elaborata dall'Isnart, l'Istituto nazionale di ricerche turistiche dell'Unioncamere, e pubblicata ieri da «Il sole-24 ore». Statistiche poco lusinghiere nei confronti della Valle, considerata «paradiso dello sci» (dopo però Madonna [illegible] Campiglio, Bardonecchia e Sestriere) e null'altro. La classifica prende in considerazione 63 parametri, ricondotti [illegible] sette filoni principali: l'offerta alberghiera da un punto di vista della quantità; della qualità, in termini di «stelle» per quanto riguarda gli hotel e, in termini [illegible] «forchette» per i ristoranti; la varietà dell'offerta per i turisti (proposte per il benessere fisico, per fare sport, stare [illegible] contatto con la natura); il [illegible] degli impianti di risalita; la lunghezza [illegible] la qualità delle piste; l'esistenza [illegible] impianti di innevamento artificiale e di scuole di sci; la presenza [illegible] seconde case; l'offerta culturale (musei, [illegible] archeologiche); incidenza del turismo sull'occupazione locale.

La [illegible] [illegible] valdostane

[illegible]	LOCALITA'	PUNTEGGIO
10°	COURMAYEUR	68,7
20°	VALTOURNENCHE	59,8
45°	GRESSONEY LA TRINITE'	44,1
69°	LA THUILE	37,9
70°	CHAMPOLUC MONTEROSA SKI	37,9
83°	COGNE	35,4
90°	GRESSONEY-SAINT-JEAN	32,9
101°	BRUSSON	28,7

Il punteggio massimo è [illegible] 100 punti ed è stato assegnato a Madonna di Campiglio
Fonte: «Il Sole-24 [illegible]» [illegible] Isnart

La cabinovia del Col Chécrouit a Courmayeur (la stazione è la prima in Valle)

L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod è perplesso. «Sono statistiche che lasciano [illegible] tempo che trovano, ma non vanno comunque sottovalutate - dice l'assessore -. Siamo coscienti [illegible] dover lavorare ancora molto per il turismo in Valle d'Aosta. Bisogna fare in modo che i turisti si affezionino e ritornino in Valle. Questa è la politica vincente. Ed è vero che la Valle, oltre allo sci, per il quale però credo di poter dire che, in quanto ad impianti [illegible] piste, sia[illegible] all'avanguardia, deve cercare di offrire di più». In questi mesi l'assessorato ha dato incarico ad un gruppo di professionisti di cercare e studiare percorsi culturali e naturalistici. Da offrire insieme allo sci. «I "vacanzieri" pretendono qual[illegible] [illegible] più. E per [illegible] sempre più competitive le località della Valle dovrebbero cercare di unirsi, si dovrebbero offrire pacchetti di "tutto compreso" per avere più varietà nell'offerta. Anche la soluzione dello "ski-pass regionale" [illegible] poco sfruttata». Non è dello stesso avviso Corrado Neyroz, presidente dell'associazione albergatori valdostani. «Non credo alla promozione "comune". Mi pare una soluzione "pasticciata". Ogni località della Valle, per le sue caratteristiche, ha la sua potenziale fascia di clientela. E deve puntare su quella». Ci vuole anche più collaborazione tra le amministrazioni e gli albergatori. Quando si aprono gli hotel per la stagione anche [illegible] paese deve essere "pronto": niente strade chiuse o lavori in corso».

Perplessità suscita la graduatoria per l'offerta dello sci. Dice Neyroz: «Cervinia è un "paradiso". E molte altre località della Valle non sono certo da meno di Madonna di Campiglio. Man[illegible] certo l'offerta culturale, ma non in tutte le località della Regione. Cervinia, ad esempio, non ha una sala pubblica, un [illegible] congressi. Courmayeur invece è più "vivace": ha le strutture e organizza numerosi appuntamenti». [a. t.]

LE [illegible] DA AGENTI E [illegible]

Nell'udienza per gli abusi e i peculati nel carcere di Brissogne

«Caso Mazzeo», in tribunale l'onorevole Luciano Caveri

In alto, l'ex direttore del [illegible] di Brissogne Salvatore Mazzeo A fianco l'onorevole Luciano Caveri [illegible] in aula

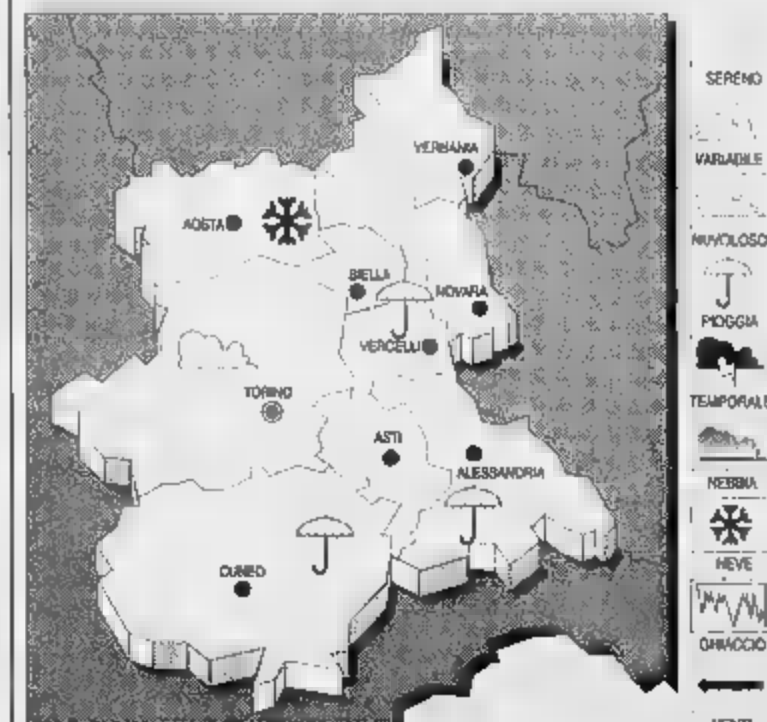
«MI confidò che faceva da collegamento tra i detenuti "eccellenti" [illegible] i politici fuori dal carcere». Accu[illegible] firmate Salvatore Federico, «collaboratore [illegible] giustizia» dall''87, interrogato ieri matti[illegible] in aula nel processo all'ex [illegible]rettore del [illegible] Salvatore Mazzeo e all'agente di polizia penitenziaria Angelo Sussarellu. Il «pentito» parla di Franco Motto, [illegible] assistente volontario nel carcere [illegible] Brissogne che [illegible] già «patteggiato» 4 milioni e mezzo di multa per abuso d'ufficio.

Salvatore Federico ha aggiunto: «Più volte Motto mi ha chie[illegible] ritagli di giornale da portare a detenuti in isolamento. In un'occasione mi ha anche detto di essere stato convocato dal direttore Mazzeo per andare a trovare un detenuto in isolamento». «E' [illegible] che [illegible] giorno Motto si confidò [illegible] lei?» ha chiesto il pm Pasquale Longarini; la risposta è stata un [illegible] affermativo con la testa. Poi: «Mi disse che doveva riferire ai detenuti i messaggi dall'esterno e riportare ai politici fuori dal carcere le dichiarazioni fatte dagli arrestati agli inquirenti». Il «pentito» ha fatto [illegible] che [illegible] direttore Mazzeo sapeva delle visite nel reparto d'isolamento, quando addirittura non era lui a chiamare Motto per farle.

La visita. «Ho consegnato la mia tessera da parlamentare all'entrata. Per me, da quel momento iniziava la visita al carcere». Così [illegible]a incominciato il suo racconto l'onorevole Lucia[illegible] Caveri, che ieri mattina si è seduto davanti ai giudici del tribunale di Aosta. Ha testimoniato sulla visita [illegible] carcere all'ex assessore [illegible] compagno [illegible] partito Ugo Voyat. Per quell'episodio, Caveri è finito sott'accusa as[illegible] a Mazzeo; il parlamentare, però, ha chiesto che la sua posizione fosse «stralciata» da quella del direttore (l'udienza preliminare è stata fissata il [illegible] marzo).

Tutto accadde [illegible] 24 marzo del '94. Voyat [illegible] stato arrestato e rinchiuso nel reparto d'isolamento. «Era l'ultimo giorno della campagna elettorale per le politiche - ha ricordato ieri Caveri -. Mi occupo dei problemi [illegible] carcere dall''87, quando sono diventato onorevole [illegible] prima volta. Dalla mia auto, ho telefonato al direttore Mazzeo per annunciargli la visita».

Alle 12,10 il parlamentare [illegible] entrato nel carcere di Brissogne; [illegible] è uscito alle 12,45. Il tempo di una chiacchierata («una mezz'oretta» ha detto [illegible] aula Caveri) con il direttore [illegible] di una visita nel reparto d'isolamento. «Ho chiesto [illegible] Mazzeo se ci fossero ostacoli normativi alla mia entrata in quel reparto. Il direttore mi rispose di no. E così entrammo» ha spiegato l'onorevole. «Lei segnalò in modo esplicito che quella era [illegible] visita parlamentare?» ha incalzato il pm; «No, [illegible] pensavo ce [illegible] fosse bisogno» è [illegible] la risposta di Caveri.

Telefonate e bombole. La procura ha calcolato 11 mila scatti telefonici fatti da Mazzeo su linee [illegible] [illegible] anche dopo la sospensione dall'incarico [illegible] direttore. «Risultano dai tabulati e sono state pagate dall'Amministrazione» h[illegible] spiegato [illegible] pm, dopo aver ascoltato la ricostruzione dell'indagine fatta dal maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella. «Quelle telefonate [illegible] state rimborsate nel '95» hanno spiegato due ragionieri impiegati negli uffici del carcere di Brissogne. [illegible] come avete fatto [illegible] sapere quali erano le chiamate "personali"?» ha chiesto il pubblico ministero; «Quelle fatte dall'abitazione, è chiaro» hanno risposto i ragionieri.

Ci [illegible] poi le accuse di peculato per le bombole del gas in dotazione al carcere finite nell'alloggio [illegible] direttore. «Una volta ho ricevuto una telefonata dalla moglie del direttore. Mi ha chiesto di riferire a Sussarellu [illegible] portarle a casa una bombola [illegible] gas. Appena rientrato, Sussarellu ha fatto quanto richiesto» ha detto in aula l'agente penitenziario Lino Prunas.

Due testimoni della difesa hanno poi raccontato che l'ex direttore chiedeva loro [illegible] andare ad acquistare le bombole per [illegible] conto: accuse di peculato, che non erano mai arrivate agli uffici della procura. «Ho l'obbligo dell'azione penale. Chiedo al tribunale [illegible] trasmettere alla p[illegible] il verbale di udienza» [illegible] detto [illegible] pm Longarini. Il processo è stato rinviato a lunedì.

Claudio Laugeri

Il «magazine» da collezionare de «La Stampa» sarà venduto nelle edicole a partire dal 27 gennaio

«Specchio» si presenta in Valle d'Aosta

Venerdì un incontro a palazzo regionale aperto al pubblico

La copertina di «Specchio», il magazine de «La Stampa» che sarà in edicola sabato

«LO specchio non dice soltanto la verità. A volte riflette». E' la voce di Vittorio Gassman. Immagini in bianco e nero. Stile esistenzialista. E' il primo spot a cui partecipa l'attore. E' la pubblicità televisiva del nuovo magazine de «La Stampa». Titolo: «Lo specchio». Sarà in edicola a partire dal 27 gennaio. I lettori l[illegible] potranno acquistare il sabato, con «La Stampa», a [illegible] mila e [illegible] lire. Ma il settimanale si troverà in vendita tutti i giorni, [illegible] 2 mila e 400 lire.

«Lo specchio» approfondirà gli argomenti di attualità, cercherà [illegible] porre dei nuovi quesiti, stuzzicherà la fantasia dei lettori con intriganti servizi e sarà un corollario dell'informazione quotidiana.

Il nuovo magazine sta per es[illegible] presentato in questi giorni in Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Per i lettori valdostani l'appuntamento è per venerdì sera, [illegible] palazzo regionale. [illegible] partire dalle 18,30 un filmato che racconterà quello che lo «specchio» vuole riflettere al [illegible] pubblico. Di seguito un dibattito con i rappresentanti dell'«Editrice La Stampa». A conclusione, [illegible] rinfresco per tutti i presenti.

E per svelare con [illegible] po' di anticipo qualche segreto de «Lo specchio» [illegible] «La Stampa», alcu[illegible] dettagli. Carta patinata, lucida, in quadricromia, 224 pagine, sullo stile del «National Geographic», per quanto riguarda l'aspetto «esteriore» del magazine. Cultura, spettacolo, attualità e costume, per ciò che concerne i settori che lo «Specchio» de «La Stampa» andrà a riflettere. Paolo Pietroni [illegible] stato chia[illegible] a dirigere il settimanale dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro; Angelo Rinaldi sarà l'art director.

Tra le curiosità, il fatto che «Lo Specchio» potrà diventare un'enciclopedia di attualità e costume, grazie [illegible] un'indice speciale dei nomi [illegible] dei temi che verrà pubblicato alla fine di ogni anno.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo nuvoloso con piogge continue e insistenti.
[illegible] in lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime [illegible] [illegible] mattino.
TENDENZA DEL[illegible] intensificazione delle precipitazioni.

LE [illegible] IERI AD [illegible]
Max: 5; min: -3; media: 1

[illegible] [illegible] FA
[illegible]: 2; min: -1; media: 1

TEMPERATURE [illegible]
Torino 4,4; Alessandria 3; [illegible] 9; Cuneo 4; Novara 5; Vercelli 5.

I genitori che contestano le tariffe comunali annunciano nuove iniziative

Asili nido, la «guerra» continua

Nei giorni scorsi è nato un gruppo di coordinamento che si sta organizzando per ricorrere anche al Tar. Il problema: «Non è giusto che siano le famiglie a farsi carico dei casi sociali»

AOSTA. Asili nido. La polemica continua. Con l'approvazione a fine novembre da parte del Consiglio comunale di Aosta delle rette per gli asili nido della città, non si è conclusa l'opposizione dei genitori, arrabbiati per le nuove tariffe. Nei giorni scorsi i genitori [illegible] sono riuniti per decidere come portare avanti la loro protesta nei confronti del Comune. Nell'incontro è stato creato un gruppo di coordinamento delle iniziative, che [illegible] riunirà nuovamente giovedì sera.

La protesta, dagli amministratori comunali, è stata definita «la guerra dei ricchi». «Questo è il primo punto su cui [illegible] siamo d'accordo - dicono i genitori -. Nella riunione che abbiamo avuto nei giorni scorsi eravamo più di quaranta. Tra questi "rappresentanti" [illegible] tutte le quote. Noi non chiediamo solo la diminuzione delle tariffe per coloro che hanno i redditi più alti. E' il principio che è stato applicato che non troviamo giusto». Ed è nel nome di questo principio che i genitori si stanno organizzando per portare avanti una serie di iniziative, come il ricorso al Tar.

Le rette degli asili nido approvate a novembre [illegible] Consiglio comunale hanno scatenato l'opposizione di molti genitori

«Non è giusto che alcuni paghino per tutti - aggiungono i genitori -. Deve essere [illegible] Comune [illegible] farsi carico di determinati casi sociali. E' stato stabilito che un bambino all'asilo nido di Aosta costa sui tre milioni di lire. Il "famoso" 18 per cento con cui noi dobbiamo contribuire alle spese corrisponde a 513 mila lire. Una cifra inferiore a quella che in realtà molti si trovano [illegible] pagare secondo le tariffe stabilite dal Comune. Non è quindi giusto. Come non è giusto che l'assessore comunale [illegible] Servizi sociali si schieri dietro la legge regionale, non assumendosi così nessuna responsabilità. Di fatto lo Stato [illegible] impedisce che il Comune contribuisca alla quota che dovrebbero pagare i meno abbienti».

E per i prossimi giorni, tra le iniziative, i genitori preannunciano anche una riunione aperta a tutti i cittadini «sensibili al problema». «La questione "quote asili nido" - dicono i genitori - è in realtà un problema che coinvolge tutta la società. Gli amministratori però sfruttano [illegible] fatto che il periodo di permanenza al nido è breve. La gente alla fine sceglie di fare dei sacrifici [illegible] di continuare a mandare i [illegible]gli all'asilo, perché è un momento educativo per i bambini, un "passo" importante per la loro crescita. Non un parcheggio come molti vogliono far credere».

La «guerra delle tariffe» quindi continua. E i genitori sembrano comunque voler andare più in là della polemica che [illegible] è scatenata [illegible] novembre [illegible] l'amministrazione comunale.

«Nel bilancio '96 la Regione ha stabilito una cifra di [illegible] miliardi da destinare ai Comuni per gli asili nido, a copertura dell'ottanta per cento delle spese. Tra i Comuni citati [illegible] però anche alcuni, come Quart e Courmayeur, che l'asilo nido non ce l'hanno. I miliardi a loro "destinati" a chi vanno? Perché sono stati inseriti in bilancio?». E i genitori sembrano seriamente intenzionati ad ottenere risposte alle loro domande, curiosi anche di sapere [illegible], a febbraio, con la pubblicazione delle nuove graduatorie [illegible] iscrizioni dovessero diminuire [illegible] «chi pagherà le quote per i posti vuoti?». E aggiungono: «Verranno addebitate a chi persiste a credere negli asili nido?».

Sandra Bovo

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA
Nuove [illegible] a traffico limitato

Da lunedì 5 febbraio, il tratto di strada di piazza Arco d'augusto compreso tra via Sant'Anselmo e via Antica Vetreria, oltre all'ultimo tratto di via Sant'Anselmo, diventeranno «zona a traffico limitato». I prossimi interventi per allargare le zone in cui sarà vietato spostarsi con le auto [illegible] previsti in via Vevey, e dopo l'attivazione del parcheggio nella zona dell'ex palestra Coni, anche in piazza Roncas, via Tourneuve e via A. Gorret. Per i cittadini che abitano nelle zone a traffico limitato sono previsti permessi speciali da richiedersi al comando vigili urbani.

SAINT-NICOLAS
Rinnovato direttivo della Pro loco

E' stato rinnovato il consiglio direttivo della Pro loco di Saint-Nicolas. Alla presidenza è stato eletto Angelo Talarico, vice presidente è stato scelto Stefano Vagneur, mentre Paola Thomasset ricoprirà il ruolo di segretario. Fanno parte del direttivo della Pro loco anche: Bruno Domaine, Roberto Domaine, Daniele Armand, Franco Talarico, Elio Martinod, Massimo Ferrando e Aurelio Armand.

AOSTA
Le iscrizioni al convitto «Federico Chabod»

Sono aperte fino al 14 febbraio le preiscrizioni per gli allievi convittori del «Federico Chabod». Mentre scade il [illegible] febbraio il termine per le iscrizioni dei semiconvittori, per l'anno scolastico 1996/97. A partire dal prossimo anno scolastico saranno accettate le iscrizioni delle ragazze, oltre che nella scuola elementare, anche per [illegible] prima media e per la prima superiore.

[illegible]
«Come ti costruiscono un mafioso»

Conferenza stampa di alleanza popolare autonomista, oggi alle 10.30. L'incontro con gli operatori dell'informazione, ospitato dalla sede dell'apa in [illegible] Monte Pasubio 23, servirà per presentare [illegible] dossier dal titolo «Come ti costruiscono un mafioso». Sarà presente Giovanni Aloisi, vice presidente del consiglio regionale ed esponente di alleanza popolare autonomista.

AOSTA
L'esenzione per l'acquisto [illegible] attrezzature all'estero

E' stato fissato per il 31 gennaio il termine per presentare le domande per ottenere «l'assegnazione, in esenzione fiscale, per l'acquisto di attrezzature di provenienza estera, destinate all'industria, all'artigianato, al turismo ed al commercio, nonchè di quelle sanitarie ed ospedaliere e degli elementi metallici per paravalanghe».

IL [illegible] ALLE ELEZIONI NEI «TERRITORI»

Il racconto di Cesare Dujany «osservatore internazionale»

«In Palestina si respirava aria di libertà e democrazia»

AOSTA. «Osservatore internazionale». Questo il ruolo ricoperto nei giorni scorsi dal senatore valdostano Cesare Dujany nei dintorni di Gaza, nei «Territori» di Israele, dove i palestinesi [illegible] hanno votato per le prime elezioni legislative. Dujany faceva parte di un gruppo di un centinaio di parlamentari provenienti da tutto il mondo, cinque dei quali nominati dal Parlamento italiano.

«E' stata un'esperienza esaltante. Niente a che vedere [illegible] le elezioni in Russia che avevo seguito come "osservatore" sia nel 1992, sia l'anno scorso. Nei "territori" in cui hanno votato gli arabi palestinesi - ha detto Dujany - c'era l'atmosfera che [illegible] respira in un mondo che si è messo in marcia verso la democrazia, verso la libertà piena, verso la realizzazione dell'antico [illegible] sogno palestinese di avere una terra».

La situazione alla vigilia del voto non era delle più tranquille. «Forze estremiste (gli integralisti di Hamas) hanno premuto fino all'ultimo sia per una massiccia astensione sia per una sconfitta di Yasser Arafat. E questa impostazione - ha detto Dujany - è stata sonoramente battuta. La gente è andata a votare in modo massiccio, [illegible] Gaza quasi il [illegible] per cento e in Cisgiordania oltre il 70 per cento. E Arafat ha vinto nettamente con più dell'80 per cento dei suffragi». Un risultato che per il senatore valdostano «sta [illegible] significare la vittoria della pace. Ha prevalso la volontà di risolvere la questione palestinese con le trattative piuttosto che con le armi».

Il senatore Cesare Dujany è stato «osservatore internazionale» alle elezioni [illegible] Cisgiordania e Gaza

Cesare Dujany ha visitato alcuni seggi elettorali. «Ho visto tanto entusiasmo, tanta voglia di votare». Aggiunge il senatore: «C'erano code per andare [illegible] seggi, spesso in sezioni elettorali di fortuna, con urne fatte di cartone, talvolta anche troppo piccole per contenere tutte le schede. [illegible] la gente "voleva" votare. Per la prima volta volevano [illegible] potersi esprimere liberamente».

Per il parlamentare «c'era in tutti gli arabo palestinesi la consapevolezza che [illegible] voto rappresentava un passo importante nella costruzione del futuro Stato palestinese».

Le operazioni elettorali [illegible] state abbastanza tranquille. «Pochi incidenti - ha detto Dujany -. E' una società che sente profondamente l'influenza della religione e dove, nonostante la miseria e la forte disoccupazione, ho visto tanta dignità». «Adesso - ha concluso Dujany - la marcia è cominciata. Non sarà nè facile [illegible] breve e molto dipenderà da come andranno le prossime elezioni in Israele. Ma questo voto è sicuramente da annoverare come un buon esempio di democrazia». **[a. c.]**

LAVORO [illegible] OCCUPAZIONE. Le domande entro fine gennaio

Le «offerte» piemontesi

Il Comune di Settimo Torinese ha fatto 11 bandi per 18 posti da laureati e diplomati. A Valsavarenche, l'amministrazione cerca [illegible] istruttore tecnico

IL Comune di Settimo Torinese ha bandito 11 concorsi per complessivi 18 posti di lavoro. Per un posto di funzionario [illegible] richiesta la laurea in ingegneria civile [illegible] architettura e il possesso della patente B; diploma di [illegible] stente sociale [illegible] patente [illegible] per i [illegible] posti di istruttore direttivo assistente sociale; basta la media superiore, oltre alla patente di guida B, per il posto di istruttore amministrativo. Per i [illegible] posti di funzionario ispettore capo nel servizio di polizia municipale è richiesta la laurea in giurisprudenza, la solita patente ed una esperienza di almeno 3 anni nei corpi di polizia. Ci vuole il diploma di ragioneria per l'istruttore contabile mentre [illegible] può optare per il diploma di istituto magistrale, scuola magistrale o media superiore per i 3 posti di istruttore educatore di asili nido. Diploma di media superiore anche per il posto di istruttore bibliotecario; per l'istruttore informatico [illegible] è richiesto il diploma di perito in informatica o equivalente. Diploma di media superiore e patente [illegible] per i [illegible] posti [illegible] operatore di polizia municipale [illegible] media superiore anche per i [illegible] collaboratori videoterminalisti. Tassativo il diploma di geometra per il posto di istruttore geometra.

Tutti i bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale numero [illegible] del 29.12.1995. Domande da inoltrare al Comune [illegible] Settimo Torinese entro il 27 gennaio.

Un posto di istruttore tecnico nel Comune di Valsavarenche. E' richiesta la laurea in Economia e commercio o scienze commerciali. Le domande entro il 29 gennaio. **[e. bl.]**

Corsi [illegible] concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune Settimo Torinese	Funzionario	1	laurea	27-1
Comune Settimo Torinese	Assist. sociale	2	abilitaz.	27-1
Comune [illegible] Torinese	Istr. [illegible]	1	diploma	27-1
Comune Settimo Torinese	Ispett. capo	2	laurea	27-1
Comune Settimo Torinese	Istr. contabile	1	diploma	27-1
Comune Settimo Torinese	Educatori	[illegible]	abilitaz.	27-1
Comune Settimo Torinese	Bibliotecario	1	diploma	27-1
Comune Settimo Torinese	Istr. informatico	1	diploma	27-1
Comune Settimo Torinese	Operat. polizia	3	diploma	27-1
Comune Settimo Torinese	Videoterminalista	3	diploma	27-1
Comune Settimo Torinese	Geometra	1	diploma	27-1
Ministero Grazia Giustizia	Funz. cancell.	2	laurea	29-1
Ministero Grazia Giustizia	Collab. notific.	2	laurea	29-1
Ministero Grazia Giustizia	Assist. notific.	2	diploma	29-1
Ministero Grazia Giustizia	Operat. notific.	2	diploma	29-1
Comune Valsavarenche	Istr. tecnico	1	laurea	29-1

IL TACCUINO DE[illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Quell'assoluzione per i maltrattamenti

In risposta alla lettera comparsa [illegible] su La Stampa il 19-1-95, la sezione Enpa informa [illegible] aver denunciato per maltrattamento il proprietario del cane legato nei pressi della discoteca Blu Max. In sede di dibattimento il proprietario è stato assolto «perché il fatto non sussiste». Determinante è stata la testimonianza del veterinario Usl che ha dichiarato che lo stato di salute del cane era buono, che era vivo e non ha subito evoluzioni patologiche particolari.

E' vero, l'amore per gli animali [illegible] si può imporre, ma in questo caso [illegible] si [illegible] potuto ottenere neppure il rispetto per l'espletamento delle funzioni etologiche e fisiologiche del cane la cui limitatezza chiunque può notare passando lì davanti.

La Segreteria Enpa di Aosta

L'assunzione in Svap doveva [illegible] mia

Una ragazza di 22 anni che guida «mezzi pesanti»: per chi come me ha provato che cosa voglia dire è una scelta coraggiosa e degna di rispetto. Non ce l'ho certo con lei [illegible] con la Svap e ne spiego subito il motivo: ho 35 anni e sono disoccupato, non è la voglia di lavorare che mi manca, ma la difficoltà a trovare un posto di lavoro.

Ho tutte le categorie di patenti compreso [illegible] Cap, quindi mi sono orientato, [illegible] scelta di lavoro, verso un ambiente che mettesse in luce le mie qualità: avendo avuto apprezzamenti nelle mie precedenti esperienze lavorative.

Quello che mi è sembrato più logico è stato presentare domanda di assunzione alla Svap. Qui la sorpresa: mi è stata fatta la vincolante richiesta di esperienza «mezzi pesanti», richiesta che non ho avuto problemi a soddisfare presentando il mio curriculum. Non voglio entrare in polemica con la signorina Barbara Benvenuto, ma con la Svap. [illegible] aspetto una risposta! Perché non mi hanno assunto? Perché hanno assunto Barbara che non ha la mia esperienza? Mi sento preso in giro dalla Svap. Come dire: oltre al danno la beffa.

Mauro Barbieri, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* 0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]CIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible] 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, [illegible] De Tillier. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 gennaio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Cor[illegible]; [illegible], [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Chambave:** Agip; [illegible] Esso; **Fénis:** F[illegible] **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. [illegible] 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Rossel Matteo, [illegible] Giada, De Leon Miguel, Chatel André.
Morti. Labbate Angelo, dia nni 59, pensionato, Aosta; Ruzzente Graziella, 43, impiegata, Aosta.
Matrimoni. Campolo Gaetano com Guttero Monica.
Si sposeranno. Ghigo Alberto [illegible] Gonzales Benitez Confessata.

[illegible] AMMINISTRATIVA.
Nus. [illegible] riunirà domani alle [illegible] il Consiglio comunale, per esaminare 16 argomenti. Tra i punti in discussione, ci saranno [illegible] risposte a interpellanze su sgombero neve, manutenzione aree verdi, spese dell'area Cpn, servizi igienici del campo sportivo, piano di recupero del borgo, bacheche per la minoranza. Il Consiglio discuterà poi il bilancio [illegible] previsione, le opere pubbliche, l'aggiornamento dell'indennità di carica, equilibri funzionali [illegible] piano regolatore, regionalizzazione della scuola sussidiata di Nus, statuto della Pro loco, commissione per il gemellaggio.
Aosta. Nell'ambito dell'attività dell'Agenzia del lavoro, [illegible] concessi [illegible] per organizzare un corso [illegible] 100 [illegible] destinato [illegible] 11 per[illegible] colpite da sordità. Servirà per insegnare l'utilizzo dei programmi e delle attrezzature informatiche da ufficio.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMBAVE
Gara di belote del «Grand Prix»

Il «Grand prix» di belote, manifestazione itinerante organizzata da Le Travail, fa tappa oggi alle 21 a Chambave, al bar Custoza. Le iscrizioni [illegible] aperte dalle 20,15. La finalissima [illegible] sarà il 25 febbraio [illegible] Saint-Christophe. In palio ci sono Fiat «Cinquecento», scooter Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro, telefoni cellulari. Prossime gare eliminatorie venerdì sera, al «C.T. bar» di Sarre, località Angelin, e all'hôtel Mont Avic di Champdepraz.

CHAMPORCHER
I progetti dei forni

La sala consiliare ospita fino al 31 gennaio una mostra sui forni frazionali del pa[illegible] con rilievi per i progetti di recupero, realizzati dall'architetto Maria Giovanna Casagrande.

AOSTA
Mostra [illegible] ceramiche

[illegible] inaugurata oggi alle 18 nel museo archeologico di piazza Roncas una mostra intitolata: «Monumenti storici nella stampa d'arte. Le ceramiche di Franco Bogge». L'esposizione resterà aperta fino al 25 febbraio.

[illegible]
Rassegna di arti visive

La saletta d'arte del Comune di Aosta ospita la prima rassegna di arti visive, organizzata dall'Archivio giovani artisti valdostani. Trenta partecipanti propongono un'opera ciascuno nei generi: pittura, scultura, arte multimediale [illegible] performance, computer art, fotografia, installazioni, fumetto, illustrazione, grafica artistica, videoarte. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30, fino a sabato.

[illegible]
Esposte [illegible] foto [illegible]

E' stata allestita nel Castello Savoia una mostra fotografica del VI concorso fotografico svoltosi in estate [illegible] intitolato: «Intorno all'acqua». Sono esposte [illegible] 40 immagini. La mostra, organizzata dall'Apt, resterà aperta fino a Pasqua.

Successo di pubblico per i campionati italiani di arrampicata sportiva

I climber seducono Courmayeur

La manifestazione agonistica è stata l'occasione per presentare la nuova palestra artificiale del palasport e conferire alla guida alpina Giuseppe Petigat il cavalierato della Repubblica

Laura Ferrero in un [illegible]cile passaggio nella palestra artificiale di Courmayeur

COURMAYEUR. Grande successo di pubblico, sabato al palasport di Courmayeur, per i campionati italiani di arrampicata sportiva. En plein della società Fior [illegible] Roccia di Milano che ha aggiunto al proprio palmares i nuovi campioni italiani: Cristian Brenna e Raffaella Valsecchi. Nella categoria femminile, sono salite sul podio le torinesi Stella Marchisio e Lau[illegible] Ferrero. Nella categoria maschile secondo Luca Zardini del Centro sportivo carabinieri e terzo Donato Lella di Pinerolo.

Alle 21, prima delle finali, è stata presentata la struttura artificiale di arrampicata. Nel corso della cerimonia Dino Derriard, sindaco di Courmayeur, ha conferito alla guida Giuseppe Petigax il titolo di Cavaliere della Repubblica per l'attività alpinistica svolta in tutto [illegible] mondo. (Petigax appartiene [illegible] ristretto gruppo di alpinisti che ha scalato l'Everest e lo ha fatto praticamente da solo e senza ossigeno). Premiato anche Enrico Frachey, amministratore delegato Fila. L'impegno economico dell'azienda biellese ha permesso [illegible] realizzare a Courmayeur una delle più moderne e complete strutture artificiali per l'arrampicata esistenti, omologata per gare internazionali e i Campionati del mondo.

Dopo la cerimonia, le finali. Le [illegible] [illegible] arrampicata indor sono spettacolari, sembrano fatte apposta per smentire l'incredulità del pubblico e la legge di gravità. Entrambi i percorsi si sviluppavano su una ventina di metri strapiombanti e un tetto orizzontale di circa 15 metri, [illegible] tutto su appigli minimi. Le [illegible] vengono preparate in assenza dei concorrenti che possono usufruire, per pochi minuti, solo di una ricognizione da terra. Brenna è arrivato a sfiorare l'ultimo appiglio, fatto che ha ammutolito [illegible] solo il pubblico, visto che gli stessi tracciatori avevano dichiarato che completare il percorso era al di fuori delle possibilità umane.

Soddisfatto Andrea Mellano presidente della Federazione arrampicata sportiva italiana. Mellano vie[illegible] dall'alpinismo classico, è stato il primo italiano a vincere, negli Anni 60, la famigerata parete Nord dell'Eiger. Qualcuno considera l'arrampicata sportiva una variante atipica dell'alpinismo. Ci so[illegible] affinità? «Molte - risponde Mellano -. Chi pratica ad [illegible] certo livello l'arrampicata sportiva ha ogni muscolo allenato per il suo compito specifico e [illegible] una montagna vera la preparazione fisica [illegible] determinante. Un altro aspetto impor[illegible] [illegible] l'attenzione che i nostri atleti hanno per la sicurezza soggettiva, spesso trascurata dagli alpinisti tradizionali».

Gianluigi Miletto

Palestra offerta dalla Fila

E' la prova del forte legame tra l'azienda biellese e il Bianco

COURMAYEUR. E' uno degli impianti di arrampicata più moderni e completi d'Europa. E' stata la Fila, l'azienda bielle[illegible] specializzata in calzature [illegible] abbigliamento sportivo, [illegible] finanziare [illegible] costruzione della palestra, un fiore all'occhiello per il marchio rosso-blu e per la Valle, che non disponeva di un percorso artificiale al coperto completo come quello allestito nel palasport di Courmayeur.

La palestra non poteva aver miglior battesimo [illegible] 10ª edizione [illegible] Campionato italiano di arrampicata sportiva «Trofeo Fila», una delle tante manifestazioni sponsorizzate dalla holding piemontese che vede al suo timone un valdostano «naturalizzato» biellese da circa [illegible] anni, Enrico Frachey. All'amministratore delegato della Fila (originario della Val d'Ayas), è stato consegnato sabato dal sindaco Derriard, un attestato di riconoscenza per l'impegno sostenuto dall'azienda biellese.

Spiega Frachey: «La Fila da sempre sponsorizza manifestazioni, campioni, squadre e attività sportive. A Courmayeur mancava una palestra di arrampicata sportiva, una specialità che conta sempre più appassionati. La nostra azienda ha inoltre un rapporto particolare con il Bianco, seguiamo attivamente il soccorso alpino di Courmayeur, Chamonix [illegible] Zermatt. E' per questo che abbiamo deciso [illegible] donare [illegible] struttura che si colloca fra le più belle e importanti d'Europa».

Il colosso biellese, con filiali in tutto il mondo, ha registrato nel '94 un fatturato di mille miliardi e nel '95 s'appresta a raggiungere i 1.500. Sono soprattutto le calzature vendute negli Stati Uniti a trainare l'azienda ai massimi livelli. Il marchio Fila ha raggiunto in quest'ultimo decennio, un grado di notorietà e consenso senza precedenti [illegible] solo negli Usa, ma pure sugli altri mercati mondiali.

E' dagli Anni 70 che Frachey segue la holding biellese di cui è amministratore delegato e direttore esecutivo. E' inoltre presidente della Fila Usa Inc. [illegible] oltre agli impegni [illegible] lavoro, e alle cariche ricoperte fuori dell'ambito rosso-blu (è consigliere del «Gruppo Finanziario Tessile»), il manager è un appassionato di montagna. Conclude Frachey: «Più di una volta ho testa[illegible] abbigliamento e attrezzature alpinistiche. Sono [illegible] appassionato sciatore [illegible] ho arrampicato sulle pareti del Bianco [illegible] del Grand Capucine. Anche per questo seguo l'arrampicata moderna che ormai ha superato quella alpinistica».

Enrico Frachey, amministratore Fila

Paola Guabello

Alla Camera

Protesta di Caveri sulle Poste

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri vuole «conosce[illegible] [illegible] fondo la situazione delle Poste in Valle d'Aosta». Per farlo Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste [illegible] Telecomunicazioni. «Non solo - ha aggiunto Caveri - ma intendo anche avere informazioni dettagliate dal consiglio di amministrazione dell'ente». Il deputato valdostano si [illegible] detto «stupito per il tagli nell'assegnazione dei contratti di formazione e lavoro, passati da 19 a [illegible] malgrado risulti in Valle non coperto l'11 per cento dei posti disponibili, dato che sale al 16 per cen[illegible] nel settore dei portalettere». La carenza di personale in Valle ha anche indotto i sindacati confederali ad una astensione delle prestazioni straordinarie.

Caveri, nell'interrogazione, ha ricordato che «sia dalla cosiddetta legge sula montagna, sia nel contratto stipulato tra lo Stato e l'ente Poste, sono previste norme particolari per la salvaguardia del servizio postale nelle zone di montagna». Invece, ha detto ancora Caveri «la dotazione organica resta carente [illegible] la situazione obbliga i dipendenti ad una gravosa mobilità ed a difficili condizioni di lavoro».

Ancora una volta, ha concluso Caveri «la Valle d'Aosta è stata penalizzata, ed [illegible] stata considerata come [illegible] "provincia" del Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] una regione autonoma».

LA LETTERA

In ricordo di Chanu

L'avvocato Giorgio Chanu ex consigliere regionale

Il presidente del Consiglio Francesco Stévenin

Riceviamo [illegible] pubblichiamo [illegible] lettera dell'avvocato Giorgio Chanu, ex consigliere regionale.

«Il 10 gennaio, dietr[illegible] invito del Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, partecipai, nella mia qualità di ex consigliere, alla seduta speciale per la celebrazione del cinquantesimo anniversa[illegible] della prima seduta del Consiglio regionale».

«Prima dell'inizio dei lavori consiliari sottoposi al Presidente del Consiglio una trac[illegible] di intervento [illegible] barbarico idioma (in francese, tanto per intenderci), della durata [illegible] massimo di due minuti, volto a rievocare mio padre, l'avvocato Aureliano Chanu, il solo tra i consiglieri regionali di cinquant'anni fa ad avere un figlio presente alla seduta».

«Presi disciplinatamente atto delle giustificazioni "formali" di rifiuto a concedermi la parola fornitemi dal Presidente Stevenin; ma sarei ora grato al giornale se [illegible] concedesse uno spazio per ricordare mio padre a quanti l'hanno conosciuto [illegible] apprezzato come [illegible] integerrimo e schivo, di vasta cultura [illegible] capacità professionale, che partecipò al primo Consiglio regionale ispirandosi ai principi di una [illegible] formazione liberale, intesa non in [illegible] politico (vero, commendator Pedrini?), ma come apertura politica e sociale».

«Quel 10 gennaio io percepii nell'aula del Consiglio la presenza spirituale dell'avvocato Aureliano Chanu. Ma percepii anche la mancanza di quell'*esprit de victoire* che caratterizzò l'azione dei consiglieri valdostani dell'immediato dopoguerra ai diversi livelli politici ed amministrativi».

«E, mi si consenta una considerazione amara, senza un risanamento ed [illegible] rinnovamento radicale tutti gli attuali problemi della Valle d'Aosta rischiano di rimanere insoluti».

Giorgio [illegible]

Richiesta del Comune per la frazione di Saint-Barthélemy

Nus, scuola «regionale»

Attualmente l'istituto ha quattro alunni. Il sindaco Silvio Trione: «C'è il rischio che chiuda [illegible] i bambini sarebbero costretti ad una lunga trasferta»

NUS. L'amministrazione comunale chiederà che la scuola elementare di Saint-Barthélemy diventi regionale. Attualmente ci sono 4 alunni e l'istituto è sussidiato, ossia finanziato dal Comune, unico caso in Valle. L'argomento è al punto 12 del Consiglio comunale che si svolgerà domani mattina. La decisione appare ormai certa, la richiesta arriverà [illegible] tavoli dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e [illegible] Sovrintendenza. «In passato la Regione aveva respinto la nostra domanda, noi ora ribadiamo la richiesta - spiega Silvio Trione, sindaco di Nus -. Chiediamo comprensione per la situazione della nostra piccola frazione, non è questione di costi finanziari. Non [illegible] la sentiamo di far scorazzare i bambini avanti e indietro per 18 chilometri di strada». Il rischio per la piccola scuola di Lignan è proprio quello di non avere, in futuro, «numeri» per esistere. I bambini sarebbero quindi costretti ad una «trasferta» molto lunga. Saint-Barthélemy è a circa 1600 metri di quota, il Capoluogo di Nus è a 500 metri ed [illegible] raggiungibile solo dopo [illegible] chilometri di strada, che dovrebbero [illegible] percorsi almeno due volte al giorno. [illegible] locali che ospitano oggi la scuola appartengono al [illegible], che li [illegible]cede gratuitamente. Il Comune deve solo provvedere al pagamento del riscaldamento, circa 5 milioni all'anno, e della maestra, circa 1 milione al mese per [illegible] mesi all'anno. La Sovrintendente agli Studi Rita Decime è però scettica: «Aspettiamo di conoscere [illegible] [illegible] dei futuri iscritti, poi vedremo. La legge è chiara, al riguardo. Siamo consci della distanza che separa Saint-Barthélemy da Nus capoluogo, ma [illegible] innegabile che una scuola regionale dà un'offerta formativa nettamente superiore, con aule speciali, supporti didattici, insegnanti già inserite in un circuito scolastico collaudato. La situazione attuale dell'istruzione pubblica [illegible] ben diversa [illegible] quella dell'epoca dell'unità d'Italia, in cui nacquero [illegible] scuole sussidiate. Per questo [illegible] scettici verso quell'ambito». E quindi ben venga la scuola regionale, [illegible] ci sono alunni sufficienti: «Certo, ma solo se si raggiungono i numeri previsti dalla legge». Altrimenti, per i pochi bambini di Saint-Barthélemy si apriranno le porte della scuola di Nus capoluogo. [s. ser.]

Silvio Trione, sindaco di Nus

Il 1° premio alla scultura di Barmasse

Donnas, successo della Fiera del legno

DONNAS. Alla Fiera del legno [illegible] Donnas, domenica, non è mancato nessuno degli «ingredienti» che caratterizzano le tradizionali esposizioni dell'artigianato tipico valdostano: i visitatori sono stati numerosissimi («più del solito» assicurano in molti), tanti anche gli espositori (350 ai quali si sono aggiunte nove scuole di scultura), il livello dei lavori presentati è stato buono [illegible] non sono [illegible]te, per finire, neanche le polemiche seguite alla decisione [illegible] comitato organizzatore [illegible] «mettere ordine nella fiera», distribuendo gli spazi espositivi in base alle categorie artigiana[illegible]. E poiché la piazza è stata riservata ai lavori di scultura [illegible] intaglio [illegible] il conseguente trasferimento degli oggetti di uso domestico in un'altra zona così come è avvenuto per i prodotti non tradizionali, qualcuno si [illegible] lamentato. Ciò [illegible] ha comunque scalfito il successo della manifestazione che ha richiamato nel borgo di Donnas, complice anche una bella giornata, tantissima gente. Molti i turisti, [illegible] altrettanto numerosi i visitatori della Valle che hanno avuto nel centro della Bassa Valle un'anticipazione di quello che sarà la Fiera di Sant'Orso, in programma come sempre il 30 e 31 gennaio ad Aosta.

Come avviene ormai da qualche anno, sono mancati tra gli espositori alcuni tra i migliori scultori della regione.

«Le ragioni sono due - commentano a Donnas -. La prima è [illegible] scomodità per chi viene dall'Alta Valle, la seconda è che c'è chi preferisce non rovinare la sorpresa e presentare i suoi lavori alla Fiera di Sant'Orso».

Una novità della Fiera di Donnas di quest'anno viene, invece, dai premiati del settore scultura. Il primo premio è stato, infatti, assegnato dalla giuria [illegible] Giangiuseppe Barmasse di Valtournenche dopo che, per cinque anni consecutivi, il [illegible] riconoscimento era andato a Giuseppe Binel di Donnas, classificatosi quest'anno secondo. Terzo premio a Guglielmo Pramotton [illegible] Don[illegible]. [b. m.]

CULTURA

Saint-Vincent, assegnato il riconoscimento letterario [illegible] francesistica

Premiati gli «Ecrits» di Chanoux

Autori Stefano Agosti e Paolo Momigliano Levi

SAINT-VINCENT. E' Stefano Agosti, dell'università [illegible] Venezia, il vincitore della quarta edizione del «Premio letterario di francesistica Terme di Saint-Vincent», organizzata da Regione, Comune, Terme e biblioteca di Saint-Vincent e dalla società universitaria per gli studi [illegible] lingua e letteratura francese. Con lui è stato premiato anche Paolo Momigliano Levi, direttore dell'Istituto storico per la Resistenza in Valle d'Aosta, per la sua opera: «Ecrits» di Emile Chanoux.

A Momigliano è stato assegnato il primo premio «Enea Balmas» con una motivazione che ha premiato la grande mole di lavoro svolta dall'Istitto storico. I giurati hanno scritto: «E' la prima volta, dopo pubblicazioni parziali, che l'opera di uno dei più importanti scrittori e uomini [illegible] pensiero valdostani, rimasta in gran parte inedita dopo la sua morte sotto le torture nazifasciste, è riunita in un solo volume dove Paolo Momigliano dà in cento pagine una preziosa guida alla lettura dei testi». Momigliano è autore di vari studi di carattere storico sulla storia valdostana contemporanea, curando anche l'edizione di molte opere inedite di autori come Abbé Trèves, Jo[illegible]ph Bréan ed Emile Chanoux.

Il premio letterario di francesistica è invece andato a Stefano Agosti per la sua «Critica della testualità», una raccolta di 17 saggi che, secondo la prestigiosa giuria (tra i componenti anche Carlo Bo) «dicono cose di cui [illegible] possiamo f[illegible] [illegible] meno se vogliamo interrogare nella loro genesi interiore [illegible] [illegible]mente testuale Manzoni o Gadda, Stendhal o Svevo, Flaubert [illegible] Blanchot...». Tre gli altri autori valdostani segnalati c'era[illegible] Lino Colliard e Omar Borettaz, dell'Accademia di Saint-Anselme, Pierre Lexert, direttore dell'Istituto della cultura valdostana e Teresa Charles, insegnante di lingua e letteratura francese [illegible] [illegible] [illegible] molti romanzi e opere poetiche e storiche. [s. ser.]

Paolo Momigliano Levi

San Giusto, abusarono di una cameriera; in sette alla sbarra

Appello per il «branco»

L'accusa: stupro di gruppo

Arriva in appello la vicenda del «branco» il gruppo di ragazzi canavesani accusati, e già condannati in primo grado, per uno stupro di gruppo. Lunedì, alla terza sezione penale della corte d'Appello di Torino compariranno di [illegible] i personaggi coinvolti in questa vicenda che fece discutere [illegible] scatenò mille polemiche quando venne scoperta.

Sul banco degli imputati, lunedì, ci saranno sette ragazzi, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, tutti coinvolti a va[illegible] titolo in questa storia. La loro accusatrice è A. N., una giovane cameriera di Caluso che, al magistrato inquirente, nell'autunno del '94, raccontò la sua allucinante storia. Spiegò di essere stata stuprata, diversi mesi prima, da un gruppo di amici, nel piazzale davanti al santuario di Misobolo, a San Giorgio. [illegible] mentre, a turno, i ragazzi avrebbero approfittato di lei qualcuno riprendeva con [illegible] videocamera tutta la scena. E proprio quel filmino - che [illegible] è mai stato ritrovato - sarebbe poi diventato oggetto di ricatti e nuovi abusi sessuali, tanto da convincere la ragazza a rivolgersi ai carabinieri e raccontare ogni cosa. In carcere, allora, finirono in otto. Ma altre sei persone vennero coinvolte, denunciate a piede libero e, nell'aprile scorso, finirono tutti davanti ai giudici del tribunale di Ivrea. Su quattordici imputati soltanto due vennero assolti da ogni accusa; agli altri, in totale, vennero inflitti 21 anni di carcere. Le condanne più pesanti - quattro anni - toccarono a Luigi «Brunetto» Riviera, 30 anni, un [illegible] made rimasto per lungo tempo latitante dopo la denuncia della ragazza, e a Claudio Migliaccio, un idraulico di Montalenghe: sospettato di essere l'ideatore della violenza di gruppo. Poco più di un mese dopo la condanna a Ivrea Claudio Migliaccio si suicidò, impiccandosi nella sua cella del carcere [illegible] Novara: ventiquattr'ore prima [illegible] era visto negare l'ennesima istanza di libertà vigilata. «Sono innocente e non ce la faccio più. Se non esco di qui divento pazzo» aveva scritto pochi giorni prima di morire in un lettera inviata al suo legale, l'avvocato Giancarlo Bertone.

Tre anni, invece, erano stati inflitti [illegible] Daniele Greco, 33 [illegible] di San Giusto, accusato di aver partecipato a tutti e tre gli stupri su A.N.; due anni e 6 mesi fu la condanna per Daris Gallo [illegible] 2 anni [illegible] 4 mesi per Franco Marino [illegible] Federico Lombardi. Davide Vettorazzo, [illegible] giovane che avrebbe ripreso con una telecamera [illegible] stupro davanti alla chiesa, illuminando la scena con i fari dell'auto, venne condannato a [illegible] anni; [illegible] più giovane del gruppo, Sergio Mussa, se la cavò con una pena mite: [illegible] mesi. Il magistrato lo ritenne responsabile solamente del reato di atti di libidine. Assoluzione piena, infine, per Roberto Zanna e [illegible] padre Giovanni, accusati rispettivamente di violenza carnale e favoreggiamento. I quattro imputati minori, Laurent Radici, Maria Riviera, Michela Uzzo [illegible] Francesco Riviera - tutti accusati di violenza [illegible] minacce alla teste - patteggiarono pene variabili dai 6 [illegible] 2 mesi. A. [illegible]. dopo il processo è sparita: ha cambiato casa [illegible] lavoro, [illegible] vuole solo dimenticare questa storia e cominciare un nuova vita.

Lodovico Poletto

Davide Vettorazzo, ebbe due anni in primo grado

A Daniele Greco furono inflitti tre anni nel primo processo

VESTIGNE'

Violentò la figliastra

Ancora un rinvio nel processo contro C. B. G. , 50 anni, residente a Vestignè in via Umberto I 26, accusato [illegible] violenza carnale e atti di libidine nei confronti della figlia della [illegible] convivente, N. F., oggi diciottenne. Ieri, in tribunale, in una lunga udienza a porte chiuse, è stata sentita soltanto la ragazza. Il racconto degli abusi, che avrebbe subito fino a tre anni fa, l'hanno fatta restare per oltre due ore sulla sedia dei testimoni, a rispondere alle domande del presidente Grimaldi, del pm Braghin e dei difensori dell'imputato, gli avvocati Nicastro e Mondini. Si tornerà [illegible] aula il [illegible] marzo prossimo, per sentire gli altri testimoni. A denunciare l'uomo (attualmente in carcere per detenzione di armi e droga) era stata la madre di [illegible]. F., nel giugno del '93; l'uomo, però, ha sempre negato di aver approfittato della ragazza.

Torre, la rassegna «fiore all'occhiello»

Rischiano di scomparire i «Pittori russi in Canavese»

Dure polemiche in Consiglio comunale In ritardo la richiesta di contributi

E' diventata, in due anni, il fio[illegible] all'occhiello del Comune di Torre. L'iniziativa «Pittori russi in Canavese», nata sul successo delle mostre organizzate dal gallerista Marco Datrino, ha attirato migliaia [illegible] visitatori, [illegible] molti sono ancora i turisti che ammirano i pannelli murali. Oggi, però, la stessa rassegna è fonte di accese polemiche all'interno di un consiglio comunale che, dopo la scomparsa del sindaco Aldo Barello, attende le prossime elezioni.

Oggetto della discussione è la richiesta, [illegible] Regione [illegible] Provincia, dei contributi finanziari per proseguire e migliorare l'iniziativa. Una richiesta che, secondo la minoranza consiliare, è partita con un ritardo tale da compromettere la possibilità [illegible] essere presa in considerazione.

«Il 3 settembre [illegible] - sostiene Silvana Sapino, della commissione cultura e consigliere di opposizione -, durante la cerimonia di chiusura della rassegna, i rappresentanti di Provincia e Regione ci sollecitarono a presentare un progetto che avrebbero potuto parzialmente finanziare. Ma la lettera di richiesta dei contributi (in realtà, si era spacciato per tale un promemoria preparato dalla nostra commissione) è stata inviata soltanto il 3 gennaio; fino [illegible] allora [illegible] rimasta incomprensibilmente sul tavolo del vicesindaco Giuseppe Gallo, che ha assunto le funzioni di sindaco dopo l'improvvisa scomparsa di Barello».

Silvana Sapino

Torre rischia quindi di perdere, [illegible] quantomeno di vedere impoverire una rassegna culturale di grande valore? Alle accuse dei suoi oppositori, replica duramente Giuseppe Gallo. «La possibilità di ottenere i contributi - afferma - non è assolutamente compromessa. Del resto, era impossibile farla prima: la richiesta di finanziamenti, infatti, deve essere iscritta a bilan[illegible]. E aggiunge: «A Torre ci sono ben altri problemi da affrontare. Polemiche simili, [illegible] altri momenti, mi farebbero ridere; ora, però, sarebbe più utile che tutti si tirassero [illegible] le maniche [illegible] si mettessero a lavorare».

Mauro Revello

IN BREVE

IVREA

Denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza

Fermato da una pattuglia della polizia per [illegible] controllo, è stato denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza con il conseguente ritiro della patente. E' [illegible] alcune sere fa, in via Circonvallazione [illegible] Ivrea; ad essere sorpreso ubriaco alla guida di una Lancia Dedra è stato Egidio Bortolan, 33 anni, residente [illegible] Issime (Aosta) in frazione Praz.

MAZZE'

Il Comune cerca un vigile [illegible]

Dopo [illegible] rinuncia di Maria Grazia Baro, passata all'ufficio anagrafe, l'amministrazione comunale ha bandito [illegible] concorso per un posto di quinto livello nella polizia municipale. Le domande devono essere inoltrate al Comune di Mazzè entro [illegible] 19 febbraio prossimo; per informazioni, telefonare al numero 011/983.59.01.

[illegible]

Baudino riconfermato alla guida dell'Avis

Giacomo Baudino è stato riconfermato per il prossimo triennio alla guida della sezione Avis «Domenico Giulio» di Oglianico. Vice presidente è Ezio Rosboch, segretario Ambrogio Toffanin, amministratore Celestino Remogna.

VISCHE

Costerà 200 milioni sistemare il [illegible] Gorera

Costeranno 200 milioni i lavori per rimettere in sesto argini [illegible] al[illegible] del rio Gorera. L'assunzione di due mutui per l'esecuzione delle opere è stata approvata dal Consiglio comunale.

Vicino a Valperga

Travolse un giovane in bicicletta

Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti ieri mattina dal pretore di Ivrea, Tiseo, a Lorenzo Gianinetto, 25 anni. Il giovane, residente a Barbania in via Cascina Ravere 3, il [illegible] agosto di due anni fa, sulla provinciale Valperga-Busano, aveva travolto un ciclista che stava tornando a casa dal lavoro: Roberto Mantovani, 30 anni, via Brigate Partigiane, di Cuorgnè.

L'incidente era successo poco dopo le 21 in un tratto di strada rettilineo, privo di illuminazione. Gianinetto, alla guida della [illegible] Renault Clio non si era accorto di una manovra improvvisa del ciclista, che si era spostato improvvisamente verso [illegible] centro della carreggiata. L'urto era stato violentissimo: Mantovani era stato sbalzato a diversi metri di distanza ed era morto nel giro di pochi istanti.

Ieri mattina, assistito dall'avvocato Rossomando, l'autista ha spiegato che la manovra del ciclista [illegible] assolutamente imprevedibile: «Si è mosso quando ormai era troppo vicino per evitarlo».

Un anno e 4 mesi

Condannati ricettatori di auto

Un anno e quattro mesi [illegible] reclusione ciascuno, con sospensione condizionale della pena: è la sentenza emessa ieri dal pretore di Ivrea Tiseo, nei confronti di tre uomini accusati di ricettazione di auto. Alla sbarra c'era Livio Jon, 34 anni, residente a Settimo Vittone in via Massimo [illegible] (assistito dall'avvocato Coda); secondo i magistrati, nelle sue mani erano finite diverse automobili rubate. Con lui erano imputati Osvaldo Andriollo, 46 anni, residente a Borgofranco in via Baio Dora 41, e Raffaele Rotundo, 35 anni, Donnaz, via Roverey 46 (difesi dall'avvocato Ferrero): avevano ricevuto da Jon una Lancia «Thema» rubata ad Alessandria. La vicenda era venuta alla luce nel '92, a Settimo Vittone. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti altri due giovani, Claudio Actis Alesina, 29 anni, di Pont Saint Martin, e Ivo Ghirardo, 30 anni, di Montalto: accusati di aver falsamente denunciato il furto di un'auto, avevano patteggiato 6 [illegible] di reclusione.

Guardie ecologiche

L'educazione ambientale nelle scuole

L'educazione ambientale entra nelle aule delle scuole elementari [illegible] Sparone, Frassinetto, Pont e Locana. L'iniziativa è promossa dal gruppo di Guardie ecologiche volontarie Alto Canavese; i corsi, avviati il 13 gennaio, [illegible] concluderanno il 17 febbraio prossimo. «L'insegnamento di questa materia - spiega Walter Galli, coordinatore del gruppo - deve essere pienamente integrata con l'educazio[illegible] del bambino, sia per quanto concerne l'ambiente scolastico che per quello familiare».

Con il corso di educazione ambientale, le guardie ecologiche altocanavesane vogliono insegnare agli scolari (anche tramite diapositive) soprattutto come si possa migliorare la gestione dell'ambiente, anche soltanto con piccoli accorgimenti: diminuire la produzione dei rifiuti, per esempio, oppure usare un comportamento corretto nei confronti di flora [illegible] fauna. Nelle lezioni, inoltre, vengono illustrate e discusse anche le principali disposizioni di legge in materia.

DOVE & QUANDO

[illegible] Sono aperte le iscrizioni, in vista delle iniziative del Carnevale di Ivrea, all'Associazione degli arancieri della morte. La quota, pari a 130 mila lire, può essere versata alla sede di viale Liberazione 1 a Ivrea, durante gli incontri che [illegible] svolgono tutti i martedì dalle 21 alle [illegible].

[illegible] [illegible] avvia, alle 21 nel salone Caravario dell'istituto Morgando di Cuorgnè, un ciclo di conferenze dedicato ai genitori e al loro ruolo educativo. Il tema della serata [illegible] «La personalità dei partner nell'ambito della coppia». L'ingresso è libero.

[illegible] INSIEME. Nuovo appuntamento, alle 15 presso il centro anziani di Villa San Giuseppe a Rivarolo, con il laboratorio di lettura per adulti promosso da assessorato alla cultura del Comune e biblioteca civica. L'iniziativa, dal titolo «Scopriamo il pia[illegible] di leggere», si svolge tutti i martedì pomeriggio sotto il coordinamento della professoressa Orsola Mundula. [illegible] corso è gratuito; per informazioni rivolgersi allo 0124/26.377.

[illegible]. Il ciclo di film d'autore, organizzato dai servizi culturali Olivetti, ha in programma la pellicola statunitense «Barcelona». Le proiezioni si tengono al cinema Politeama di via Pieve a Ivrea, nei seguenti orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible]TI E VINI. Alle 20,30, nel salone parrocchiale di via Flecchia a Piverone, si parla di viticoltura in una serata organizzata dal direttivo della Cantina sociale della Serra. Tra gli altri argomenti, vie[illegible] anche presentato [illegible] «progetto Erbaluce»: relazionano Riccardo Parino e Fabrizio Stecca.

[illegible] Un nuovo spettacolo per [illegible] stagione «Sipario» dell'anfiteatro di Montalto Dora: venerdì, alle 21,15, la compagnie de Il Contato del Canavese offre «una serata all'opera». In programma la cantata comica «Il maestro di scuola» di Telemann e l'intermezzo in un atto «La serva padrona» di Pergolesi. I biglietti costano 25 mila lire [illegible] sono in prevendita da Liore Self Service in via Palestro [illegible] Ivrea, telefono 0125/641161.

[illegible] Ultimo giorno per prenotare la partecipazione alla cerimonia del passaggio delle [illegible]gne degli Abbà, che si terrà sabato alle 20,30 al ristorante Speedy Bunny di [illegible] Vercelli [illegible] Ivrea. La serata di gala, organizzata dall'Ordine degli Abbà del Carnevale di Ivrea, va prenotata ai [illegible] 0125/641207 o 53712.

CORSO [illegible] La sezione di Rivarolo della Federcaccia organizza un corso per ottenere l'idoneità alla caccia in zona alpina. Gli incontri si terranno nella [illegible] di piazza San Giacomo 3 tutti i martedì [illegible] venerdì dalle 20,30 alle 22,30 a partire dal oggi. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0124/28.146.

Dopo la sconfitta con la Rivarolese, i rossoblù penultimi in classifica

Sangiustese, pagherà il tecnico?

Il «mister» Francisca ha già le valigie pronte

Se all'inizio del campionato di Eccellenza qualcuno avesse pronosticato la Sangiustese penultima in classifica al giro di boa, non ci avrebbe creduto nessuno. Tantomeno il mister Fabio Francisca che dopo l'ultima sconfitta interna di domenica scorsa contro la Rivarolese [illegible] quasi rassegnato, pronto a fare [illegible] valigie.

[illegible] queste ore dirigenti ed allenatore cercheranno di raggiungere un accordo, di trovare ancora una soluzione per uscire dal baratro di fondo classifica. «A fine gara Francisca si è allontanato dagli spogliatoi in modo sbrigativo - dice il direttore sportivo della società rossoblù Pasquale Martino -, ho pensato che rassegnasse le dimissioni».

Invece, il «mister del miracolo», appellativo che si è meritato dopo la scalata dalla Seconda categoria, prima come giocatore e poi come allenatore, fino ai vertici dell'Eccellenza sfiorando una clamorosa promozione nella categoria dilettanti, è tranquillo [illegible] spiega: «Ho fatto tutto quello che [illegible] nelle mie possibilità, le responsabilità di questa classifica disastrosa non sono solo mie». Una riflessione condivisa anche dalla dirigenza. «Anche se - precisa il direttore sportivo - i giocatori [illegible] rispondono più alle sollecitazioni del mister, n[illegible] hanno più gli stimoli giusti. Se in panchina ci fosse stato un altro al posto di Francisca [illegible] avremmo già sostituito». Il ruolino di marcia della Sangiustese è scoraggiante: su 15 gare i rossoblù ne hanno perse 8, pareggiate 4 e vinte solo 3. «E la situazione non cambierà nemmeno con l'arrivo di [illegible] nuovo tecnico - ammonisce l'ex juventino - anche [illegible] è più facile cambiare un uomo solo che tutta una squadra». Una constatazione che aveva già fatto all'inizio del declino Dario Gioga. Termina Francisca: «La stagione è cominciata male già ad agosto, la campagna acquisti è stata moderata, si è incassato molto e [illegible] è speso poco; non è mai arrivata quella punta di ruolo che avevo richiesto dopo la partenza [illegible] Carlo Capobianco». Le statistiche lo confermano, tenuto conto che lo squadrone allestito dall'ex presidente Francesco Ferraris quest'anno di gol ne ha realizzati solo 13.

L'allenatore della Sangiustese, l'ex juventino **Fabio Francisca**

Gianni Giacomino

Sono 30 le band locali censite dal «Progetto giovani»

In un opuscolo la guida ai gruppi rock valdostani

AOSTA. «Chi fa la musica». Potrebbe essere questo il lead della nuova iniziativa del Progetto giovani di Aosta: il terzo aggiornamento del catalogo dei gruppi musicali valdostani, che per l'edizione '96 prende il titolo di «Pagine di rock». E' piccolo opus che raggruppa trenta band locali, formazioni musicali che si occupano per lo più di rock, tutte sfumature. Musica che «diventa vero e proprio canale comunicazione per i ragazzi», come si legge nell'introduzione al catalogo, fatta dai responsabili del laboratorio musica del Progetto giovani di Aosta. Ed è anche per cercare di favorire la comunicazione tra i ragazzi che il centro giovanile della città suoi dieci anni di attività ha cercato di puntare molto sulla musica, su chi «sente» la musica e su chi «fa» la musica. Il nuovo catalogo aperto questa seconda «categoria» di giovani.

A sfogliare le pagine del catalogo si ha la percezione una attività musicale in Valle d'Aosta. Soprattutto negli ultimi anni. Tra trenta band la più «antica» è quella dei «Kina», formazione mitica nel panorama rock valdostano, nazionale, soprattutto europeo. Conosciuti soprattutti in Germania e Austria, i «Kina» dal fanno musica e, da alcuni anni, occasioni discografiche per i gruppi emergenti, offrendo la collaborazione dell'etichetta «Blu Bus».

Il più vecchio gruppo rock valdostano è quello dei «Kina» costituitosi nel 1982

Il catalogo comprende soltanto altri due gruppi la cui formazione risale a prima 1990, i «Barfly» e i «Chaos and technocracy», che suonano dal 1989. La formazione delle band è tutta «storia recente». Anche in molti casi i musicisti sempre gli stessi. Ovvero giovani che, negli ultimi dieci anni, sono passati da un gruppo all'altro. Ma gli Anni Novanta sono molto particolari per quanto riguarda la produzione musicale valdo. Tante le band che nate. Tante quelle che si sono sciolte e poi ricomposte. I giovani hanno voglia di fare musica. E il nuovo catalogo lo dimostra. Così l'attività del Progetto giovani di Aosta. Nonostante manchino gli spazi dove fare musica, i giovani non sembrano voler demordere le occasioni e i «pretesti in cui esibirsi stanno aumentando».

Il nuovo catalogo verrà inviato nelle altre città che con Aosta fanno parte del Circuito giovani artisti. Per fornire a «chi fa la musica» altre occasioni. [sa. b.]

IN 80 ORE

Storie di inquietudine tra passato e presente

Due film sul malessere contemporaneo al cineclub della Saison Culturelle. Due incapacità di conciliarsi col presente, due difficoltà di dimenticare il passato.

In «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, Alberto Sajevo, professore universitario, vittima un attentato terroristico negli Anni 70, quando dirigente Fiat delegato alle assunzioni, vive un proiettile in testa, una ferita che gli provoca spesso lancinanti dolori. Ma il dolore più grande gli arriva il giorno in cui scorge sull'autobus la donna che gli sparò. Lisa Venturi è una terrorista pentita, oggi in regime di semilibertà, che la vede di giorno lavorare in un ufficio e di notte tornare in carcere. Nel casuale incontro la donna riconosce la sua vittima di tempo scambia la sua insistenza in un tentativo di corteggiamento. Così facendo, essa rende più amara ed esacerbata la del professore, che si domanda come sia possibile per lei aver dimenticato non solo l'azione delittuosa, ma persino il volto di chi ferito.

«La seconda volta», opera prima di cineasta che spesso ha filmato mondo operaio torinese, nasce da una sceneggiatura vincitrice del Premio Solinas, fatta propria da Nanni Moretti, che solo l'ha prodotta, ma l'ha anche interpretata in prima persona. Il risultato, che spesso risente in maniera squilibrata dell'apporto morettiano (certe sue esitazioni, certi suoi motti spirito, certe sue insistenze di linguaggio), è quello di un'analisi amara della memoria, segnata dai drammi degli di piombo».

«Naked» di Mike Leigh in un'opera amara e inquietante sulla frustrazione giovanile, Gran Premio per la Regia e Palma d'oro per la migliore interpretazione maschile Cannes 1993. Racconta l'odissea urbana un «balordo» nell'Inghilterra dei primi Anni 90. Dopo violentato una donna, Johnny abbandona Manchester e f a Londra, dove prima ritrova fuggevolmente la sua fidanzata, poi conduce per qualche giorno un'esistenza raminga, accompagnandosi con sconosciuti donne incontrate per. Fino quando, dopo aver subito un pestaggio da alcuni «skinhead», si rifugia dall'ex compagna e sembra disposto a tornare a Manchester con lei. Invece ancora una volta ci ripensa riprende vagare da solo per le vie della città.

LA SECONDA VOLTA di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi
Cinema: Giacosa, 18,10 e 22,30

Leigh David Thewlis, Lesley Sharp, Katrin Cartlidge
Cinema: Giacosa, 20,10

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20,15/22,30
Lire 12.000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia e crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 8000/5000

Il giro mondo in 80 ore
Ore 18,10 **seconda volta** di Calopresti. Ore 20,10 **Naked - Nudo** Mike Leigh

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr
Tel. (0166) 512.239
Prevendita in Apt
Lire 5000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco
Tel. (0165)
Or.: 21,30
Lire 10.000

OGGI RIPOSO

CERVINIA

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

RIPOSO

CHAMPOLUC

Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 18/20/22
L. 10.000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 12.000

Ventura - Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare pipi selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
riservato ai soci
Ore 17,10; 19,20; 21,30

Barcelona
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Borgen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' **Commedia**

Abcinema
Tel. (0125)
Or.: 20/22,15
Lire 9000

RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	18	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]
	52	[illegible]	44	43	41
CAGLIARI	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	97	78	75	68	67
FIRENZE	8	55	28	45	78
	48	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41
GENOVA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5
	78	76	69	64	56
MILANO	33	39	89	17	83
	131	127	57	[illegible]	52
NAPOLI	52	84	[illegible]	[illegible]	9
	75	66	56	[illegible]	52
[illegible]	22	45	21	36	45
	76	54	53	[illegible]	[illegible]
ROMA	24	61	82	[illegible]	1
	76	75	66	[illegible]	63
TORINO	8	[illegible]	20	50	1
	93	65	57	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32	22	74	21	53
	112	97	65	56	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-39; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23;
4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27;
4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63;
4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86;
4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8;
4-17; 4- 9; 4-26; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze 18 (1); Genova 32 (2); Milano (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
10-53; 22-53; 44-53; ; 82-83;
74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 45-83;
25-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83;
57-53; 66-53; 78-53; 38-83; 48-83;
20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83;
24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83;
86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83;
38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-60-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 10-30-40;
20-30-50; 40-60-60; 20-40-50;
20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	88	1	[illegible]	5	44	11	38	15	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	[illegible]	11	1	15	5	0	11
CADENZE	4	3	10	4	9	[illegible]	10	2	3	4
	28	47	78	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]
FIGURE	8	5	4	7	8	4	9	[illegible]	5	2
	17	20	[illegible]	[illegible]	57	[illegible]	[illegible]	15	13	21
DECINE	[illegible]	1	41	11	81	71	[illegible]	81	[illegible]	51
	21	[illegible]	38	40	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	17	83

nero indichiamo il e la cifra, in chiaro di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Musica dal vivo a «Le clochard»

La discoteca «Le clochard» di Courmayeur per la stagione invernale '96 propone nuovi intrattenimenti musicali.
locale da ballo per il mercoledì sera offre musica dal vivo con gruppi italiani stranieri. Nelle altre serate dal lunedì al giovedì, invece, la discoteca propone acid-jazz, hip-hop soul. Il sabato e la domenica commerciale di tendenza.

Concerto «Duit»

Il caffè «Duit» Aosta per giovedì sera propone il concerto del «Nico di Battista trio», un gruppo acustico tecnico-mediterraneo proveniente da Napoli.
L'appuntamento è per 22.

AOSTA

Si al «Divina»

Alla discoteca «Divina» di Aoste domani musica dal vivo con orchestra. In programma una serata di liscio.

TV

Tre film oggi sulle reti francofone. Alle 14,20 Tsr trasmette *«Les maîtresses de mon mari»*, Marie-Christine Barrault. Ne sono protagonisti Elisabeth e Laurent, una coppia affiatata che dispiace clima di disfacimento che regna nei matrimoni dei loro amici. Un giorno tuttavia Laurent ha un incidente d'auto. Fuori pericolo e in stato di incoscienza, sa spiegare cosa ci facesse in macchina con lui la bella Sabine.

Alle 20,40 rete svizzera propone *«Quoi de neuf, Bob?»* (Usa 1991, 96'), di Frank Oz, Murray Richard Dreyfuss. E' la storia uno psichiatra alle prese con un cliente tanto perturbato quanto appiccicoso. Una coppia attori forma rende perfezione il ritmo scatenato della commedia.

Alle 20,50 France 2 presenta *«La petite amie»* (Francia 1988, 90'), di Luc Béraud, con Jean Poiret, Jacques Villeret e Agnès Blanchot. Ne è protagonista uomo d'affari che per ingannare la moglie passare la propria amante-segretaria per la giovane sposa di un suo dipendente, timido e ingenuo. le bugie hanno le gambe corte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi tea-
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gobbo 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 16; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. **Vacanze di Natale 95.** Or.:
Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. **Il profumo del selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
UNO via Montebello 8, t. 817.1046. Il **medaglia.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **nel Intrappolata rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
1 via Arsenale, telefono 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 Arsenale 31, tel. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il concerto di **Woody Allen** (15/3), **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Europa sconosciuta**

Radiouno
7,20 **La voix la Vallée**

Radiodue
12,10 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto** è a cura di Katy Paillet

Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, regionale
13 — **Jivaro**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **Basket femminile**, programma sportivo
23,30 **Crazy Dance**, musicale

2
13,45 **Derrick**, policier
14,45 **L'enquêteur**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,05 **Quoi de neuf docteur?**, serie
17,30 **La fête à la maison**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,50 **La petite amie**, film
22,30 **Ça se discute**
24 — **Journal de la nuit**

Romande
12,45 **Tj-flash**
13,05

13,30 **Au nord du parallèle**
16,55 **Spirou**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**

Rete 7
18; 19; 20; 22,40; 23,40

Rete Saint-Vincent 5
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu**

d'Aosta
7,05 **Rassegna**
7,35 **La voce**
8; 11,30; 15 **101**
9 — **Liscio in il**
10 — **mattina**
12; **Notiziario della Valle d'Aosta, informazione**
15,30 **Juke box**, dischi e

Aosta Stereo
9,30; 12,30; 16,30; 18,30
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Dec**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**

14 — **Dj Gully One**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di i tempi**

Top Italia
Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 —
17,20 **Mary Mannini**
18,20

St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent tino**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **rgy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit locali**
10 — **500 cronaca in diretta**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café** Davide Laurenti
19,10 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Café** Ilario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

IL CASO

IL CAMPIONE [illegible]

Fondo, i retroscena della vittoria tricolore di Albarello

«Marco voleva ritirarsi»

Lo skiman Roberto Gal: «Per lui è stato un mese tremendo, non sapeva se continuare. Ma ora ha cominciato un'altra vita e ne vedremo delle belle»

[illegible]L NOSTRO INVIATO

Dalle «consultazioni» tricolori [illegible] Cogne è uscito l'«Albarello bis». Il titolo italiano della 10 chilometri a tecnica classica e il quarto posto nella 15 chilometri skating hanno un valore che va al di là dei semplici risultati. E lo sa bene Roberto Gal, skiman della Nazionale [illegible] grande amico di Marco. «Sabato, con la conquista del tricolore, per lui è cominciata un'altra vita - spiega Gal -. Ha patito un mese tremendo, davvero difficile. E' arrivato addirittura al punto di dirmi: "Non [illegible] [illegible] continuare"».

Insomma, dopo le delusioni nella prima parte della Coppa del Mondo, l'infortunio alla spalla e i misteriosi guai al fegato che inizialmente non si capiva [illegible] cosa fossero [illegible]ati, Marco Albarello meditava di ritirarsi, di concludere la sua carriera di fondista azzurro prima delle Olimpiadi invernali di Nagano del 1998, il [illegible] «obiettivo finale». D'altronde quella debolezza che lo attanagliava le scorse settimane aveva fatto nascere il sospetto di un'epatite [illegible] o di una mononucleosi. «Se fosse stato così - dice Albarello - [illegible] dovuto restare fermo almeno un anno». Un periodo molto lungo per un atleta di [illegible] anni. Troppo.

Invece in quattro giorni lo scenario è cambiato completamente. Marco ha trascorso la vigilia dei campionati italiani in famiglia: si è riposato, ha ritrovato il morale ed è «uscito» dai problemi fisici. La causa è poi stata scoperta; probabilmente era troppo semplice per essere individuata subito. Nè epatite, nè mononucleosi. Soltanto un'intossicazione da medicinali, quella vagonata di anti infiammatori usati per combattere il male alla spalla che già [illegible] Brusson lo aveva costretto al ritiro durante la gara. «Ha preso troppe porcherie - dice ancora Roberto Gal -. Lui si allena moltissimo [illegible] quindi il suo fisico fa più fatica ad assorbire i medicinali. Ma ho sempre sostenuto che è un grande campione e lui lo continua a dimostrare».

Nella 15 chilometri skating a inseguimento di domenica, Marco, partito in testa con 7 secondi e mezzo di vantaggio su Silvio Fauner, è arrivato al quarto posto, dopo Fauner, Valbusa e Vanzetta. Quasi 52 i secondi di distacco dal vincitore. Un risultato previsto, che ha confermato il miglioramento dell'atleta di Courmayeur. «In questa gara - ha detto Albarello - il solo problema è [illegible] il mal di gambe che mi rallentava in salita. Si sa che per me le cose nel passo pattinato non vanno così bene come nell'alternato. Il fegato va bene. Solo dopo aver mangiato mi sento un po' gonfio. Comunque sto meglio. Mi hanno detto che ci vuole del tempo. Certo, [illegible] gare non aiutano [illegible] guarire più in fretta».

Marco ha retto il ritmo di Fauner [illegible] Valbusa nella prima parte della gara, poi ha cominciato [illegible] cedere facendosi raggiungere da Vanzetta. «Quando Giorgio mi ha affiancato - spiega Albarello - gli ho detto di andare avanti».

Questa mattina [illegible] Cogne [illegible] in programma la 15 km a tecnica classica femminile (non ci sarà Manuela Di Centa per un improvviso mal di gola) e la staffetta maschile 4 per 10 km. Per Marco Albarello e la squadra del Centro sportivo Esercito le speranze di successo sono minime. «In questa prova siamo deboli - dice il maresciallo degli alpini di Courmayeur -. Vedo bene la Forestale, che si giocherà la vittoria con la Finanza. Nella 30 chilometri [illegible] tecnica classica di giovedì spero che Silvio vada un po' di meno e io un po' di più».

Comunque andranno le prossime due gare, per Albarello la tappa tricolore di Cogne ha significato molto; presto ci saranno le verifiche in Coppa del Mondo. «Finora - dice Gal - Marco ha avuto una stagione scalognata. Ma d'ora in poi andrà bene. [illegible] sono sicuro che da qui a Nagano ne vedremo [illegible] delle belle».

Giorgio Macchiavello

Lo skiman Roberto Gal. A sinistra Marco Albarello alla partenza della gara [illegible] inseguimento (FOTO SALVATO)

I valdostani al traguardo

Godioz è riuscito a guadagnare 11 posti. Bene Follis e Cunéaz

COGNE. Oltre al quarto posto di Albarello, discrete le prestazioni degli altri valdostani e degli alpini del Centro sportivo Esercito nelle gare di domenica. Gaudenzio Godioz è riuscito a risalire dalla 25ª posizione della prima giornata al 14° posto finale, staccato da Fauner di 2'34"8. David Clos (partito 17°) è arrivato 20° a 3'14"4. In 24ª posizione si è piazzato Agostino Filippa, che ha guadagnato 3 posti con un distacco di 3'30"3. Stefano Saracco, partito 22°, è arrivato in 26ª posizione, a 3'33"4. Alle sue spalle Valerio Theodule (33° al via) a 3'34"3 [illegible] Fauner. Buono anche il recupero di Leonardo Follis, partito 47° e arrivato 35° con 5'17"2 di distacco. Emanuel Conta ha mantenuto la 37ª posizione accumulando 5'38"2. Alberto Pertile, dell'Esercito, [illegible] 34° è scivolato in 42ª posizione, con 5'53"6 di ritardo. Marco Favre, 45°, ha perso 4 posizioni ed è arrivato al traguardo 7'09"8 dopo Fauner. Fabrizio Faggio, dell'Esercito, dal 43° posto è sceso al 52° con un ritardo di 9'04"8. Alle sue spalle il compagno di squadra Manfred Reichegger (64° al via) [illegible] 9'06"7 di distacco. Michel Ducret ha guadagnato 11 posizioni piazzandosi 55° a 9'07"4. In 61ª posizione (recupero di 9 posti) Aldo Berard, a 12'55"5. Rolando Cuaz, 74° al via, si è piazzato 63° con 13'57"8 di ritardo.

Nella gara femminile, dominata da Manuela Di Centa con 1'14"1 [illegible] Stefania Belmondo e 3'07"8 su Guidina Dal Sasso, tre le valdostane al traguardo. Arianna Follis, guadagnando 5 posizioni rispetto al giorno prima, è arrivata 16ª a 7'18"7. Sei le posizioni guadagnate da Joelle Cunéaz, 17ª a 7'32"3. Giuliana Lamostra è arrivata 25ª (era 30ª) a 12'08"1. **[gio. mac.]**

Arianna Follis, Sci [illegible] Mont Nery

Joelle Cunéaz, del Grand Paradis

TENNIS TAVOLO

Serie B

Libertas Pink più vicina alla A2

SAINT-VINCENT. A cinque giornate dalla fine del campionato nazionale femminile di [illegible]rie B, solo un clamoroso imprevisto potrebbe privare il Tennis Tavolo Libertas Pink di Saint-Vincent della promozione in A/2. La squadra valdostana continua infatti a dominare il tor[illegible]. Sabato scorso, l'ultima «vittima» [illegible] stata la squadra A degli Amici Rovera di Monza. Al palazzetto dello sport della cittadina termale la [illegible] Xin Ya Ping e Nicole Torresan hanno sconfitto le lombarde con un secco 5 a 0. La Torresan è passata così dal 189° al 123° posto in classifica nazionale. La cinese Xin Ya Ping è stata classificata tra le prime venti atlete in Italia. Sabato la Libertas Pink giocherà in casa contro la squadra B del Monza. In C/1 nuova sconfitta per il Coumba Freide, battuto per 5 a 0 dal Cus Torino. Nel torneo regionale l'Acsi A ha superato per 5 a 0 il Coumba, l'Acsi B ha vinto anche per 5 a 0 contro la Libertas Neran. Rinviato l'incontro Libertas Verrès e Anspi Riviera delle Alpi.

SPORT FLASH

[illegible]

Campionato di serie B l'Olimpia è tredicesima

Tredicesimo posto per l'Olimpia nella prima giornata del campionato di serie [illegible] disputata [illegible] Biella. L'Olimpia era rappresentata dalle juniores Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Chatel e dall'allieva Hélène Viérin.

[illegible]

Secca sconfitta per l'Aosta Danubio

Secca sconfitta per l'Aostana Danubio Assicurazione nella seconda giornata dei play out del campionato per società [illegible] serie [illegible] di bocce. La squadra del presidente Bianquin è stata superata in trasferta dalla Cumia[illegible] per 11-1.

PALLAVOLO

La Cogne Acciai vince lo scontro al vertice

Si [illegible] risolto a favore del Cogne Acciai Speciali lo scontro al vertice del campionato di serie C2 femminile di pallavolo. La squadra di Giorgio Moro ha superato il Pavic Romagnano al tie-break. Sconfitte, invece, per il Vima Marmi (3-1 contro il Rivarolo) e, in campo maschile, per l'Olimpia (3-0 a Chieri).

[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta ha battuto il Genova

Successo per [illegible] Valle d'Aosta sul Genova nel campionato di [illegible] C maschile di pallamano. La formazione di Osvaldo Cardellina [illegible] è imposta per 20-16 sui liguri. Migliori realizzatori: Giovanni Corniolo [illegible] Arduino Trevisan (5 reti ciascuno).

[illegible]

Per l'Union Uap 2ª vittoria consecutiva

Seconda vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra [illegible] Frosini [illegible] è imposta sul Carmagnola [illegible] il punteggio di 80-64.

HOCKEY

CourmAosta [illegible] Aosta 2000 ammessi ai play off di B2

Successo decisivo per l'Aosta 2000 nel campionato di serie B2 di hockey su ghiaccio; la squadra allenata da Ugo Chatel ha battuto con il punteggio di 4-7 a Milano il Turbine, guadagnando così l'accesso ai play off. Vittoria facile esterna per il CourmAosta, già qualificato per la «poule»: 3-6 contro i Draghi Torino. Sconfitta casalinga invece per i Devils Courmayeur, che sono stati battuti dall'Alleghe per 2-4.

[illegible]LPINO

E' la prima volta per lui in questa specialità

Matteo Belfrond a punti nello slalom speciale

AOSTA. In queste ultime settimane c'è un certo risveglio degli slalomisti e dei discesisti valdostani che stanno cercando di recuperare posizioni e [illegible] terreno perso per andare ad acchiappare [illegible] delle maglie azzurre dei prossimi Mondiali di sci alpino a Sierra Nevada in Spagna.

Per il momento tutto è da decidere [illegible] a questo punto [illegible] è sicuro per la Valle avere rappresentanti in questa manifestazione internazionale.

Sovrana Welf di Gressoney ha conquistato nella seconda discesa disputata a Cortina d'Ampezzo i primi punti in Coppa del Mondo della stagione nella discesa libera vinta dalla discesista gardenese Isolde Kostner.

La Welf si è classificata 28ª, con un ritardo di 2"97 dall'azzurra, [illegible] quinta nella speciale graduatoria tra le italiane. Non bisogna dimenticare che proprio a Cortina d'Ampezzo lo scorso anno, sulla stessa pista, Sovrana conquistò i suoi primi punti in Coppa del Mondo della carriera.

Matteo Belfrond [illegible] sembra completamente ritrovato. Dopo il 15° posto ottenuto in slalom gigante è arrivata anche la grande soddisfazione, che verrà tramutata in un avanzamento [illegible] punti nelle classifiche Fis, di un primo risultato tra i primi 30 nella carriera di Coppa del Mondo tra i paletti stretti. A Veysonnaz in Svizzera il finanziere di Pré-Saint-Didier si è classificato in 20ª posizione [illegible] 3"55 dal francese Sebastien Amiez, collocandosi al quarto posto nella graduatoria degli azzurri.

Bisognerà verificare ora negli ultimi impegni agonistici [illegible] i due valdostani riusciranno a guadagnarsi un posto nelle selezioni azzurre [illegible] un viaggio in Spagna. [r. s.]

Calcio, i rossoneri hanno comunque mantenuto il primato in classifica

«Tirata d'orecchie per l'Aosta»

Il tecnico Nando Donati: «La squadra si merita [illegible] elogio incondizionato per quanto ha fatto nella seconda frazione di gioco. Nel primo tempo però i ragazzi sono stati poco determinati»

AOSTA. Sembra proprio il campionato giusto per l'Aosta. Costretta [illegible] pareggio esterno dal Camaiore, la squadra del presidente Pavan ha mantenuto inalterato il vantaggio sul Pisa (1-1 sul campo neutro [illegible] Lucca contro il Castelnuovo) e sulla Biellese (0-0 casalingo contro la Sestrese). Sia i toscani, sempre a 4 punti dai rossoneri, sia i lanieri, rimasti a [illegible] lunghezze dalla vetta, [illegible] sono riusciti ad accorciare le distanze. Segnali dunque positivi p[illegible] Fermanelli e compagni, che h[illegible] superato indenni un altro arduo ostacolo sul cammino per il ritorno tra i professionisti.

L'Aosta ha colto un prezioso pareggio, nonostante si sia trovata a dover fare i conti con una situazione tutt'altro che allegra. In svantaggio a fine primo tempo per il gol messo a segno dal capocannoniere Bonuccelli e in inferiorità numerica per l'espulsione di Stafico (fallo di mano da ultimo uomo), i rossoneri hanno saputo agguantare l'1-1 nella ripresa, andando vicinissimi anche al colpaccio.

«La squadra si merita un elogio incondizionato per quanto [illegible] saputo fare [illegible]lla seconda frazione di gioco - spiega l'allenatore Nando Donati -, ma anche una tirata d'orecchie per la scarsa determinazione mostrata nel primo tempo. I ragazzi sono scesi in campo senza la necessaria concentrazione, concedendo troppo spazio agli avversari. La mancanza di intensità ha favorito il Camaiore, che ha sfruttato un nostro errore in fase [illegible] interdizione per sbloccare il risultato».

«Quando ci siamo trovati sotto di un gol [illegible] con l'uomo in meno - aggiunge il tecnico rossonero -, c'è stata una grande reazione. Dopo il pareggio di Bertocchi abbiamo continuato ad attaccare, cercando il successo. Mi è piaciuta la mentalità [illegible] squadra, che ha fatto il possibile per conquistare i tre punti. L'unico rammarico è quello di aver giocato per 45' sotto tono».

Dopo l'espulsione di Stafico, l'allenatore aostano ha spostato Pongetti [illegible] marcatura su Bonuccelli, affidando a Seri (in precedenza utilizzato come esterno destro) il compito di controllare Mosti. Messo [illegible] bavaglio al tandem offensivo toscano, l'Aosta ha macinato gioco e ha sfiorato il successo con alcune pericolose incursioni.

«Siamo andati vicinissimi alla vittoria - sottolinea Donati -, con un palo [illegible] Fermanelli [illegible] con un colpo di testa di Pugliatti, finito alto di poco. Il Camaiore ha confermato la propria pericolosità, cercando [illegible] mantenere sempre un ritmo alto, ma abbiamo saputo creare numerosi fastidi ai padroni di casa con una manovra sempre intensa nella ripresa».

«Pensavo che la Biellese riuscisse a piegare la resistenza della Sestrese [illegible] che il Pisa potesse sfruttare il campo neutro per avere ragione del Castelnuovo - conclude Donati -, ma proprio i pareggi dei nostri più immediati inseguitori hanno confermato le difficoltà del girone. E' passata un'altra giornata [illegible] il vantaggio è rimesto immutato, ma il cammino per la C2 è ancora lungo».

Sigfrido Beneyton

Il libero rossonero Maurizio Bertocchi ha siglato il gol del pareggio contro il Camaiore

Brutta sconfitta per il Fenusma

Il Sarre/Cogne sfiora il colpaccio

AOSTA. Non [illegible] stata ricca di soddisfazioni la ripresa del campionato di Promozione per le due formazioni valdostane. Il Fenusma è stato sconfitto in casa dall'Eureka Settimo per 3-1, mentre il Sarre/Cogne ha pareggiato a Cossato per 1-1. Se la divisione della posta ottenuta dai biancoazzurri può essere considerata positiva, il passo falso interno commesso dai blucerchiati lascia molto perplessi.

Attesi a una prova convincente dopo una [illegible] di prestazioni altalenanti, i castellani [illegible] hanno saputo cancellare i dubbi sorti nella prima fase del torneo. La partita contro l'Eureka Settimo poteva rappresentare la svolta per il Fenusma, [illegible] la sconfitta ha accentuato le apprensioni in [illegible] blucerchiata. I torinesi sono passati in vantaggio con un'autorete di Perruquet, per raddoppiare con Valarella nel primo tempo. Nella ripresa Anile riapriva le spe[illegible] del Fenusma, ma le espulsioni di Adamo e dello stesso Anile (entrambe per somma di ammonizioni) e il gol di Massara chiudevano il conto.

Maurizio Fiorano del Sarre-Cogne

«Abbiamo sprecato due buone opportunità per passare [illegible] vantaggio - spiega il segretario del Fenusma, Nando Chasseur -, per [illegible] castigati nella prima azione d'attacco degli ospiti. L'autorete di Perruquet ci ha scombussolati. Dopo aver passato un momento difficile [illegible] stavamo riprendendo. Il raddoppio in contropiede ci ha [illegible] nuovo fatto perdere morale. Dopo la rete [illegible] Anile abbiamo spinto per pareggiare, ma la doppia inferiorità numerica ci è stata fatale».

Il Sarre/Cogne [illegible] rientrato dall'ostica trasferta a Cossato con un buon pareggio. I biancoazzurri hanno anche sfiorato [illegible] colpaccio. Passata in vantaggio [illegible] Vallomy, la squadra del presidente Sterpone veniva raggiunta dal gol di Rota, lesto a sfruttare una indecisione della retroguardia aostana.

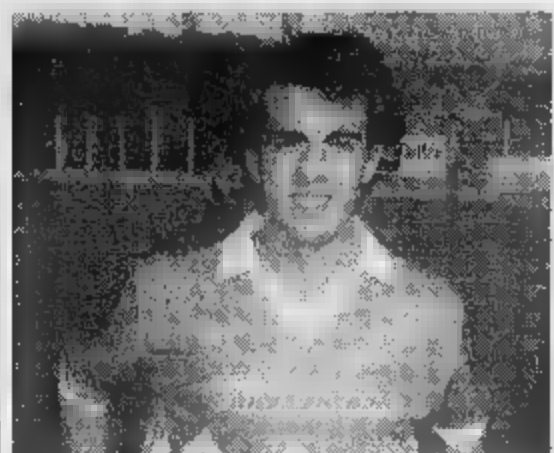
«Il pareggio [illegible] ci rende i giusti meriti - sottolinea mister Nando Statti -. Meritavamo il successo per [illegible] notevole mole di gioco espressa, però [illegible] siamo stati sufficientemente precisi in fase conclusiva. Ci siamo presentati diverse volte pericolosamente in [illegible] avversaria, [illegible]za tuttavia riuscire a infliggere il colpo del ko ai padroni di [illegible]. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prova della squadra, che ha saputo mantenere un ritmo elevato nonostante [illegible] difficoltà che avevamo avuto per svolgere regolarmente gli allenamenti a causa dei campi ghiacciati». [s. b.]

Torna il sorriso tra i biancoazzurri che hanno ritrovato il successo dopo 2 mesi contro il Viareggio

«Abbiamo dimostrato un grande carattere»

L'allenatore Ferro: «Siamo riusciti a concretizzare il gioco»

SAINT-VINCENT. Torna il sorriso in casa biancoazzurra. Dopo oltre due mesi, il Saint-Vincent/Châtillon riassapora il dolce gusto del successo, superando il temibile Viareggio [illegible] un gol [illegible] Pietro Rubino (quinto sigillo personale per il centrocampista sardo). I termali non vincevano dal 12 novembre dello [illegible] (3-0 al Moncalieri) e sembravano aver smarrito la via del gol.

«Siamo finalmente riusciti a dare concretezza alla grande mole di gioco prodotta - dice l'allenatore Stefano Ferro -. Anche la sfida con il Viareggio pareva stregata, visto che il portiere Mannini ha compiuto due prodezze e che in attacco stava[illegible] ripetendo gli errori di mira, che ci erano già stati fatali contro il Nizza Millefonti e contro il Saluzzo. Per fortuna è arrivata la rete di Rubino a premiarci.

Pietro Rubino ha siglato il gol che ha riportato alla vittoria il Saint-Vincent dopo due mesi

«Il [illegible] fa [illegible] grin[illegible] - aggiunge Ferro -, anche [illegible] siamo riusciti [illegible] avere ragione dei toscani soltanto nel finale dell'incontro. I ragazzi sono stati stupendi sul piano dell'impegno, dimostrando di possedere un grande carattere. Il Viareggio ci aspettava per ripartire in contropiede, [illegible] siamo stati bravi a [illegible] cadere nella trappola dei toscani, che non aspettavano altro che [illegible] aprissimo per colpirci con il gioco [illegible] rimessa».

A destare le maggiori apprensioni in casa termale erano soprattutto le [illegible]e di giocatori di provata esperienza come Calamita, D'Herin, De Tommaso e Mirisola, ma i giovani chiamati a sostituire i titolari hanno dimostrato di possedere ottime qualità tecniche e agonistiche. A convincere è stata soprattutto la prestazione del collettivo. La difesa ha corso un solo rischio (bravo Brogi a deviare in angolo la conclusione di Eritreo), con Botta e Cavaglieri impeccabili nella marcatura di Chiappini e di Pasquini [illegible] con Sanfedele prontissimo a chiudere tutti i varchi davanti [illegible] Brogi.

A centrocampo la fantasia di Bak e il dinamismo dei [illegible] hanno avuto la meglio sugli avversari, che [illegible] hanno mai dato l'impressione di poter [illegible]mere decisamente il comando delle operazioni. In attacco gran movimento di Clerino e di Santoro per [illegible] di fare saltare [illegible] dispositivo arretrato degli ospiti, apparsi vulnerabili soprattutto nella coppia centrale.

«Ero certo che prima o poi il lavoro avrebbe pagato - dice Ferro -. Nel girone di ritorno (tre pareggi [illegible] il successo di domenica per i biancoazzurri nella fase discendente del campionato ndr) siamo sempre [illegible] a fornire delle prestazioni convincenti, tuttavia ci mancava la vittoria per poter acquisire il giusto morale. Adesso possiamo guardare al futuro con maggior serenità [illegible] chissà che domenica prossima a Pisa non ci scappi il risultato a sorpresa». [s. b.]

Per chi crede che per i piccoli sia difficile essere grandi, dal 27 gennaio con La Stampa c'è Specchio.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da sabato c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da solo, a 2.400 lire.

*Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Grande Concorso "Scopri l'errore"

Specchio

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Asti e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900.*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Asti e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

* *È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 23 Gennaio 1996 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sorprese per la variazione dei prezzi al consumo ad Asti durante il '95

Il pane guida la corsa ai rincari

In un anno il costo medio della pagnotta è salito del 41%. Aumentano anche olio, caffè, salumi
L'indagine compiuta in duecento esercizi della città. Il «record» è dei fogli protocollo: + 64%

ASTI. Cara Asti, o forse è meglio, Asti cara: non è di complimenti che si tratta, [illegible] una questione più venale. Già se ne sono accorte le massaie, costrette a riempire di più il borsellino per poter portare a casa la stessa spesa di un anno prima: Asti nei primi sette mesi del '95 (ultimi dati ufficiali Istat disponibili) aveva fatto registrare un tasso di inflazione del 6,1%, più alto della media nazionale, 5,6 (nello stesso periodo).

Ma andando più a fondo, si scopre che a fine '95, alcuni prezzi al consumo hanno fatto registrare aumenti sensibili rispetto l'anno prima: [illegible] più significativo è forse quello [illegible] pane, rincarato in un anno del 41,6 per cento (4.390 lire al chilo il prezzo finale).

A fornire queste indicazioni è l'Ufficio statistica del Comune che tiene sotto controllo i prezzi in città di generi alimentari, vestiario, servizi e altro.

Un lavoro capillare: duecen[illegible] sono gli esercizi campione (165 negozi vari, [illegible] supermercati, 3 minimarket, 27 «unità diverse» che comprendono laboratori, uffici, cinema, etc.). «So[illegible] presi in esame - spiega il funzionario del Servizio, Manlio Cerrato - prodotti delle [illegible] che primarie a livello nazionale. I dati raccolti vengono inviati all'Istat che li elabora. I prezzi riportati [illegible] delle medie rispetto quelli registrati nei vari punti vendita. Sono ancora esclusi i discount, anche [illegible] sono ormai diffusi e frequentati».

Sei prodotti nel corso dell'an[illegible] hanno registrato aumenti consistenti (vedere tabella [illegible] canto); il record spetta al quinterno di fogli protocollo: la cifra è minima (si passa [illegible] 550 a [illegible] lire) ma la variazione percentuale è di 63 punti. Un litro d'olio d'oliva è passato (in media) da [illegible] mila a 8.400 lire, le «braciole» di maiale da 10.460 lire al chilo a oltre 13 mila.

[illegible] prezzo del caffè macinato ha risentito delle «gelate» in Sud America, [illegible] più difficile è capire l'aumento dei piselli in scatola. Se alcuni aumenti [illegible] imposti dall'«alto» (vedi benzina, gasolio, giornali), alcuni servizi, come il biglietto del bus, è «lievitato» del 10 per cento (da 1.100 a 1.200). E anche dire il fatidico «sì» costa più caro: una fede nuziale da 5 grammi è passata da 133 mila a 140 mila lire.

Fulvio Lavina

COSI' NELLA BORSA DELLA SPESA

PRODOTTO	PREZZO FINE '94	PREZZO FINE '95	VARIAZ. %
OLTRE IL 25%			
1 KG PANE	3.100	4.390	+41,6
1 KG FARINA MAIS	1.488	2.012	+35,2
1 L OLIO DI OLIVA	6.408	8.408	+31,2
1 KG CARNE SUINA CON OSSO	10.456	13.160	+25,8
5 FOGLI PROTOCOLLO	550	900	+63,7
ML 100 DOPOBARBA	32.000	41.778	+30,5
OLTRE IL 20%			
1 KG CAFFE' MISCELA FAMIGLIA	16.950	21.095	+24,4
1 L VINO DA PASTO	2.385	2.972	+24,6
1 KG PARMIGIANO 1ª SCELTA	26.867	33.167	+23,4
1 L OLIO EXTRAVERGINE	7.710	9.530	+23,6
1 KG PISELLI IN SCAT.	4.243	5.256	+23,9
1 KG BURRO	13.909	16.796	+20,8
BISCOTTI COMUNI GR 100	727	883	+21,5
1 KG MIELE	10.290	12.663	+22,9
1 KG SAPONE TOELETTA	1.115	2.573	+21,9
OLTRE IL 15%			
PENTOLA ACCIAIO INOX	79.233	94.500	+19,1
DETERSIVO LIQ. GR 500	1.600	1.839	+14,9
1 L ACETO	1.279	1.500	+17,3
1 KG FONTINA	17.826	21.075	+18,2
1 KG ZUCCHERO SEMOL.	1.866	2.204	+18,1
1 TOAST AL BAR	3.100	3.660	+14,9
1 L BIRRA IN BOTTIGLIA	1.970	2.323	+17,9
1 KG RISO IN PACCO	3.420	3.924	+14,7
UNO SLIP DONNA	9.000	10.400	+15,5
N. 20 FAZZOLETTI CARTA	470	554	+17,8
FINO AL 10%			
1 L ACQUA MIN. GASSATA	671	736	+9,7
1 KG CARNE POLLO	6.418	7.058	+9,1
1 KG PROSCIUTTO COSCIA	31.800	33.800	+6,3
1 KG PROSCIUTTO CRUDO	43.985	44.557	+1,3
1 KG MOZZARELLA	18.036	18.831	+4,4
UN UOVO	293	315	+7,5
100 GR CIOCCOLATO	1.440	1.524	+5,8
PANINO AL PROSC. CRUDO	2.140	2.300	+7,4
1 KG MARGARINA	5.373	5.564	+3,5
1 KG POMODORI PELATI	3.323	3.486	+4,9
ML 100 DENTIFRICIO	4.117	4.230	+2,7

• FONTE: UFFICIO STATISTICA COMUNE DI ASTI

Ma c'è chi cala

Tv, video e siringhe

ASTI. Non solo aumenti: scorrendo la lista di [illegible] prodotti su cui l'Ufficio statistica del Comune compie [illegible] rilevazioni, si si imbatte anche in qualche segno «meno». Pochi, per la verità, e quasi tutti legati alla tecnologia.

Così, lo [illegible] anno, è stato più conveniente acquistare lavatrici (costo medio nel '95, 576 mila lire, -11,7% rispetto al '94), frezeer (571 mila, - 2%), tv color (796 mila, - 5,1%), videoregistratori (753 mila, -2,6%) e videocassette (6.600 lire, -16,6%), e non manca il ferro da stiro a vapore ((87 mila, -1,8%).

E' quasi un'immagine della società moderna: in casa dominano [illegible] video e i vari elettrodomestici.

Ma la diminuzione di costo più curiosa, riguarda la siringa [illegible] plastica monouso, che costa (in media) sulle [illegible] lire con [illegible] decremento dell' 8,6 rispetto l'anno prima.

Una decina [illegible] altri prodotti, invece, non hanno fatto registarare variazioni da un anno all'altro.

Non ci sono voci «essenziali», a dire [illegible] vero: va bene ai giocatori di tennis (le quotazioni di una racchetta «media» resta di 135 mila), e gli appassionati della neve (un paio di sci 226 mila); fare colazione al bar non ha riservato sorprese nel '95: caffè fermo a 1300 lire, brioche a 1200, capuccino a 1580 (prez[illegible] medio).

Chi ha cercato di essere galante regalando una rosa, ha speso sempre, 6.100 lire, magari venendo poi «contracambiato» con [illegible] cintura in pelle (54 mila lire).

Forse un po' più di largo uso sono le lampadine (1.500 lire), il quaderno da [illegible] pagine (4.800 lire), mentre lievi variazioni si registrano per l'olio di mais (un litro 5.578, più 0,8%), i tappetini per l'auto (32.400 l'uno, più 0,4%) e termometro clinico (7.100, più 0,9%).

Invariate anche le tariffe dell'Enel (da 39,90 a 159 al Kw, secondo le diverse fasce).

[r. s.]

STAGIONE [illegible]

Stasera recita Franca Rame

Stasera si apre la stagione di prosa del Comune. Alle 21,30 al Politeama si aprirà il sipario per Franca Rame in «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Alle 17,30 nel Ridotto [illegible] Teatro Alfieri, l'attrice incontrerà gli spettatori.

A PAGINA 41

[illegible]

■ **BILANCIO '96.** L'assessore comunale alle Finanze Alberto Grande, illustrerà stasera ai presidenti delle 14 Circoscrizioni cittadine il bilancio di previsione '96. L'incontro si terrà a partire dalle 21 in municipio.

● **ASTI MUSICALE.** E' l'argomento dell'incontro che si terrà stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, organizzato dall'associazione Amici della musica «Beppe Valpreda». Relatore sarà Fabio Poggi, direttore della mandolinistica «Paniati» e appassionato studioso della storia musicale astigiana. Ingresso libero.

● **ROCCAVERANO.** Oggi alle 15, alla comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, si terrà un convegno sulla macellazione e la commercializzazione della carni ovicaprine e sulle norme sanitarie per la lavorazione del latte destinato alla produzione dei formaggi. Si parlerà anche dei finanziamenti dell'«obiettivo 5B», il progetto Cee che prevede fondi per le imprese in zone disagiate. Relatori Giuliano Tezzo (dipartimento prevenzione sanitaria dell'Usl di Asti), Antonio Quasso (veterinario dell'Usl) e Mario Sacco della Coldiretti di Asti.

A Costigliole

Un ministro nel parco culturale

COSTIGLIOLE. Lo Stato sosterrà il progetto del parco culturale garantendo finanziamenti per la risistemazione del castello e del centro storico.

Lo ha assicurato, domenica, il ministro del dimissionario governo Dini, Antonio Paolucci (Beni culturali), che ha raggiunto Costigliole poco prima di mezzogiorno su invito del presidente del Premio Grinzane, Giuliano Soria.

Il sopralluogo del ministro è durato un'ora e mezzo, partendo dalle sale del castello dove entro fine anno decollerà il progetto del «Grinzane»: un'iniziativa che Paolucci ha definito «molto interessante».

«Finora - ha dichiarato - solo in Piemonte e Toscana si è capito il valore culturale del territorio: il progetto del "Grinzane" sposa in pieno questa filosofia, che va condivisa e sostenuta». Nei mesi scorsi al ministero dei Beni culturali erano giunte richieste di finanziamento, da parte del «Grinzane», per alcuni miliardi: Paolucci ha lasciato intendere che le risorse arriveranno. I fondi, uniti al miliardo e 800 milioni già accantonati nel '95 dalla Regione, serviranno a ristrutturare il castello.

«Nei prossimi due mesi saran[illegible] avviati i primi lavori di risistemazione», ha annunciato Soria, che ha aggiunto: «La presenza di Paolucci suggella definitivamente il livello nazionale del[illegible] nostra iniziativa, che diventa progetto pilota per l'Italia».

Per Paolucci, accolto da una vasta schiera di amministratori comunali e provinciali (presenti anche il deputato Franzini Tibaldeo e il senatore Scaglione), è stata eccezionalmente aperta la sezione privata del castello da sempre chiusa al pubblico. Guidato dal proprietario Luigi Balduzzi, il ministro ha così potuto ammirare le stanze in [illegible] abitò la contessa di Castiglione.

Nella storica cucina, riferendosi agli scrittori che in futuro soggiorneranno al castello, Soria non si è lasciato scappare l'occasione e ha proposto: «Perché non inventare le cene d'autore?». A Balduzzi anche l'invito ad aprire il castello a visite guidate.

Poi la delegazione si è spostata nel centro storico, bisognoso di un intervento di restauro e arredo urbano. Paolucci è entrato nella disastrata chiesa della Misericordia (1610). Per questo gioiellino del Comune ha promesso un aiuto economi[illegible]: servono 700 milioni, quanti ne arriveranno?

[l. n.]

Oltre 250 «colleghi» hanno festeggiato domenica Pierino Riva, classe 1908, di Vigliano, decano dei cercatori monferrini

Premiato a Calamandrana il «trifulau della Real casa»

Quegli incontri con il re e la regina tra aneddoti e battute in dialetto

CALAMANDRANA. Nel variopinto mondo dei «trifulau» non poteva passare inosservata una presenza come quella di Pierino Riva, classe 1908, viglianese di Valmontasca e, a sorpresa, «fornitore di tartufi della Real casa».

A rendere omaggio a questo particolarissimo raccoglitore di tartufi, hanno pensato i colleghi del Sud Astigiano, eleggendolo «Trifulau del '96», durante la festa che da ventisette anni, a chiusura di stagione, viene organizzata al Ristorante Quartino.

Da ieri, un quadro che raffigura Pierino Riva (opera del maestro ligure Fed Ferrari), è andato ad arricchire la vasta collezione del ristorante. Un luogo «sacro» per i trifulau della Valle Belbo, punto di ritrovo per lunghe dissertazioni sui preziosi tuberi, sotto l'occhio benevolo di decine di cercatori della zona, immortalati nei quadri di Fed Ferrari.

L'arzillo «quasi» novantenne, accompagnato da nipoti e parenti è stato festeggiato dal presidente dei Liberi cercatori Ercole Concetti, dai responsabili dei gruppi della zona e dagli oltre 250 commensali che hanno affollato il salone del Quartino.

Pierino Riva accanto al quadro che lo raffigura. A destra Ercole Concetti

Sguardo penetrante, schiena dritta, baffi e pizzetto alla Vittorio Emanuele II, Pierino Riva racconta [illegible] sua originalissima [illegible] storia, che tra sogni e realtà, ben si inserisce nel fantastico e misterioso mondo dei «trifulau».

«Nel '32 - narra Riva, che parla di questi fatti come se fossero avvenuti l'altro ieri - avevo fatto un sogno. Ho visto Vittorio Emanuele II che mi ha indicato Mussolini, come rovina della Casa Savoia e dell'Italia intera. Da quel giorno non ho più avuto pace. Dovevo riuscire a parlare con i Savoia, per metterli in guardia». Ma come faceva un contadino di Vigliano ad arrivare a corte? Pierino [illegible] si perde d'animo e riesce a contattare una delle giovani principesse, Jolanda, sposa del nobile monferrino Calvi di Bergolo. Non è dato di s[illegible] come l'avvertimento sul futuro dell'Italia venne accolto dall'esponente di Casa Savoia, ma resta di fatto, la [illegible]ita di una amicizia, suggellata dalla consegna costante di tartufi, che Pierino, coltivatore diretto di giorno, la notte raccoglieva sui bricchi di Valmontasca.

Il rapporto con i Savoia prosegue fino a poco tempo [illegible] ed è testimoniato da fotografie e lettere che Riva gelosamente custodisce. A esempio, nel '54, la regina Maria José gli scrive dal rifugio svizzero di Merlinge: «Caro Pierino, un grazie per le "trifole"» ed in quel «trifole», scritto proprio così, alla torinese, par di cogliere tutto il sapore ottocentesco del linguaggio-dialetto in uso alla corte [illegible] Torino, che evidentemente divenne familiare perfi[illegible] alla regina belga. Ci sono lettere dell'attuale re in esilio, Vittorio Emanuele e foto di gruppo con Umberto II, che attestano i viaggi di Pierino a Cascais.

Una vita divisa tra la passione per la causa monarchica e quella per i tartufi. Ma Pierino Riva, ancora lucidissimo e dalla battuta pronta, avverte: «I Savoia li ho sempre nel cuore, ma per tartufi non ci vado più, perché contesto le leggi di adesso. Ci limitano troppo».

Enrica Cerrato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge continue e insistenti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible]. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime [illegible] del mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione delle precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 9; min: -1; media: 6
[illegible] FA
Max: 11; min: -1; media: 4

TEMPERATURE [illegible]
Torino 4,4; Alessandria 3; Aosta 6; Cuneo 4; Novara [illegible] Vercelli 5.

Incontro tra proprietà e amministratori locali

Appello alle banche per aiutare la Morando

ASTI. Primo [illegible] ufficiale, ieri, tra istituzioni cittadine [illegible] proprietà Morando Impianti: l'amministratore delegato Giuseppe Morando alle 12 è stato ricevuto in municipio dal sindaco Alberto Bianchino e dall'assessore al Lavoro Claudio Caron. Al suo fianco c'era Roberto Falcone, l'ingegnere della società milanese Tim incaricato di definire, entro marzo, il piano di risanamento aziendale [illegible] di ricapitalizzazione della società.

Agli amministratori comunali, Morando ha consegnato un documento di tre cartelle dattiloscritte per fare il punto della situazione e indicare gli impegni per tentare di uscire dalla grave crisi finanziaria. Un'ora dopo i rappresentanti dell'azienda (283 addetti) hanno raggiunto la prefettura, dove si sono confrontati con Federico Quinto, Giuseppe Goria, presidente della Provincia, [illegible] lo stesso Bianchino.

Quest'ultimo, al termine della riunione, senza entrare nel merito del documento aziendale ha rilasciato [illegible] breve dichiarazione: «Il Comune ribadisce l'invito alle banche a intervenire per sostenere la Morando in questo delicato momento». Un appello che sembra diretto in particolare verso il «San Paolo», istituto di riferimento per l'azienda.

La relazione consegnata da Morando alle istituzione cittadine renderebbe anche ufficiale la notizia sul sovradimensionamento dell'organico impiegatizio (una trentina gli addetti alle dipendenze dell'azienda). La stessa indicazione [illegible] comunicata ieri da Falcone ai delegati del Consiglio di fabbrica. «Ci è stato ribadito - spiega Silvano Uppo a nome della rappresentanza sindacale - la decisione di svuotare, per affittarla, la palazzina di corso Don Minzoni dagli uffici commerciali e della direzione generale. E' anche stato ripetuto che l'organico degli impiegati è da considerarsi in esubero: ma l'eccedenza non è stata quantificata».

Il sindacato, che nel frattempo ha sospeso [illegible] presidio dello stabilimento, insiste perchè «anche questo aspetto della vicenda venga presto chiarito». «Sulla questione la nostra preoccupazione continua a restare altissima», sottolineano i delegati. Il problema potrebbe essere approfondito nel nuovo incontro fissato per stamane, alle 8,30, in azienda: interverranno anche i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino).

All'attenzione del sindacato è anche il problema dell'assetto societario Morando. «Falcone - indica Uppo - insiste nel sottolineare la necessità di trovare un partner strategico anche per avere a disposizione nuova liquidità dopo il giro di vite delle banche. Intanto si affaccia l'ipotesi di un ritorno, ai vertici, del commendatore Giuseppe Nosenzo. Comunque vada a finire, chiediamo che siano date garanzie sull'occupazione».

Da ieri, intanto, una ventina di operai e una decina di impiegati [illegible] stati collocati in ferie: «Il lavoro - è la denuncia sindacale - comincia a diminuire poichè i fornitori, che vantano crediti con la Morando, non consegnano più le materie prime». Incertezze permarrebbero anche per il pagamento degli stipendi [illegible] gennaio.

Anche l'Unione Industriale segue l'evolversi della situazione. Il presidente Giuseppe Contratto, nella conferenza stampa di ieri (vedi servizio a parte), non ha però voluto commentare la vicenda: «Sono cose delicate, più [illegible] ne parla [illegible] più si rischia, ponendo questi problemi anche all'attenzione [illegible] banche, di non aiutare l'azienda».

Laura Nosenzo

Davanti ai cancelli della Morando. Da ieri 30 dipendenti sono stati messi in ferie

IN BREVE

[illegible]

La «Capolo» acquistata da multinazionale francese

Cambio di proprietà per la «Capolo» (un centinaio di addetti) di Incisa Scapaccino: l'azienda è stata ceduta dall'omonimo gruppo alla multinazionale francese Pechiney, leader nella produzione di contenitori metallici (350 aziende, 37 mila dipendenti). Per lo stabilimento di Incisa, la nuova proprietà ha confermato gli investimenti previsti dalla vecchia società (dai 3 ai 5 miliardi). [l. n.]

[illegible]

Chiesta la cassa integrazione alla Fondalpress

La Fondalpress (settore metalmeccanico, un centinaio di addetti) di Castell'Alfero ha avviato la procedura per fruire di 9 settimane di cassa integrazione ordinaria dal 29 gennaio. Il provvedimento, causa un calo di commesse, riguarderà fino a [illegible] operai. [l. n.]

BALDICHIERI

Assemblea degli addetti di Rete Gamma (telefoni)

I 70 addetti della Rete Gamma (lavora [illegible] la Telecom) [illegible] Baldichieri si riuniranno stamane in assemblea, alle 8, [illegible] Cgil. In discussione l'adesione alla giornata di sciopero prevista per venerdì nell'ambito del rinnovo del contratto integrativo. Una delegazio[illegible] parteciperà [illegible] presidio sotto la Telecom di Torino. [l. n.]

[illegible]

Voci negative dalla Schlumberger lombarda

Nessuna eco, per ora, alla Schlumberger di strada Valcossera della crisi che ha investito la fabbrica «gemella» di Barlassina (Milano), dove si teme il taglio di [illegible] posti [illegible] lavoro. Le aziende appartengono al gruppo specializzato nella produzione di centraline elettroniche per il controllo di gas, acqua ed elettricità. L'azienda, che ha di recente collocato una decina di addetti in mobilità, ha avviato col sindacato la trattativa per il rinnovo dell'integrativo. [l. n.]

[illegible]

Si ripristina strada Stangona dopo la frana

Incaricata dal Comune, stamane l'impresa «Grisella» di Cossombrato avvierà i lavori per il ripristino [illegible] strada Stangona (San Marzanotto) coinvolta da una frana. Un analogo intervento, affidato all'astigiana «Ambient Service», s'inizierà sempre oggi [illegible] San Marzanotto su strada Boccanera. [l. n.]

ASTI

Interrogazione di Zacchera (An) [illegible] Corso Casale

Interrogazione del deputato [illegible] An Marco Zacchera al ministro degli Interni sulla situazione [illegible] Casale, viale Pilone, [illegible] Liot, di Asti [illegible] centro di episodi di microcriminalità. Zacchera chiede tra l'altro di mettere al corrente sull'attività svolta dalle Forze dell'ordine nel capoluogo astigiano. [r. s.]

[illegible]

Corso diocesano per catechisti [illegible] sala della Fontana

Stasera alle 21 nella sala della Fontana, [illegible] Arò 52, si terrà il pri[illegible] incontro del Corso diocesano per catechisti. Padre Enrico Arrigoni parlerà [illegible] «Linguaggi e tecniche [illegible] verbali nella catechesi».

[illegible]

Vince 96 milioni con [illegible] schedina Totip

Vincita milionaria [illegible] Canelli al «Bar Cremona» di piazza Gancia. Con una schedina del Totip uno sconosciuto scommettitore ha totalizzato un «12», vincendo 96 milioni [illegible] mezzo. [r. gon.]

[illegible]

Viveva in città l'albanese fuggito dal Ferrante Aporti

Un albanese di 17 [illegible] domiciliato ad Asti è evaso insieme ad un connazionale dal carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino. Il ragazzo era stato fermato con l'accusa di aver rapinato [illegible] operaio [illegible] Nizza, appartato [illegible] una prostituta a Isola [r. gon.]

[illegible]

Oggi [illegible] Don Bosco i funerali di Pier Paolo Strocco

Si svolgeranno oggi alle 14,15 nella chiesa [illegible] Don Bosco i funerali di Pier Paolo Strocco, 38 anni, via Foscolo 2/a, tecnico elettronico morto giovedì sera in un incidente stradale sulla statale per Alessandria tra Quarto e Castello d'Annone. [r. gon.]

I chiaroscuri dell'industria

Contratto: «Pausa di riflessione» Ma le imprese prevedono investimenti

ASTI. «L'industria astigiana? E' [illegible] pausa [illegible] riflessione»: questa la definizione del presidente dell'Unione industriali Alberto Contratto per il primo trimestre dell'anno.

L'indagine congiunturale (strutturata in base alle indicazioni fornite da un campione [illegible] 50 aziende) è stata presentata ieri nella sede di piazza Medici. E' stato anzitutto premesso che [illegible] processo di rallentamento potrebbe essere determinato anche da fattori stagionali.

«Il 5% delle imprese intervistate - rileva Contratto - indica l'intenzione di ricorrere alla cassa integrazione: il provvedimento, che nel trimestre precedente non era stato adottato da alcuna azienda, coinvolge in particolare il settore vinicolo [illegible] spumantiero. Lo stesso che tradizionalmente, dopo i picchi elevati di produzione nell'ultima parte dell'anno, risente subito dopo di una certa stagnazione di mercato».

Lo studio congiunturale definisce «eclatanti» i valori [illegible] previsione [illegible] ordini e occupazione nel settore alimentare: rispettivamente - 6,3% e - 17,6%, quando gli stessi valori nel comparto meccanico si assestano [illegible] un + 7,7% e + 10,7%.

In generale l'indagine rileva comunque che «le previsioni sull'andamento della produzio[illegible] segnano [illegible] passo». «Come saldo - sottolinea lo studio congiunturale - tra [illegible] imprese che prevedono un aumento dei livelli produttivi e quelle che, al contrario, indicano un peggioramento, si passa da un + 27,5% dell'ultimo trimestre '95 a un + 11,7% attuale». Anche [illegible] dato sull'occupazione, pur essendo positivo, risulta in discesa (si passa da [illegible] + 10% a un + 8,1%).

Sostanzialmente stabile in[illegible] confronto, rispetto al quarto trimestre '95, delle previsioni su ordini totali (+ 15,2%) e commesse export (32,6%). L'82% delle imprese intervistate prevede di fare investimenti sia per sostenere ampliamenti produttivi che per avviare sostituzioni di macchinari e attrezzature. [l. n.]

INTERVENTI

L'Alfieri, il festival e le scelte culturali

Il futuro di «Asti teatro» [illegible] le scelte culturali dell'amministrazione comunale, contestate da Alleanza nazionale, sono al centro dell'intervento dell'assessore Laurana Lajolo.
Ospitiamo anche [illegible] lettera di un gruppo di lettori.

«Considero positiva l'attenzione che Alleanza nazionale ha nei confronti dei programmi culturali dell'amministrazione comunale [illegible] non ho difficoltà a comunicare [illegible] che punto sono i progetti.

Dalle dichiarazioni che ho letto sui giornali, mi pare che l'attenzione converga [illegible]zialmente sulla prossima edizione di Astiteatro, sul Teatro Alfieri [illegible] sulle reali possibilità di finanziamento del progetto sul sistema integrato dei mu[illegible] approvato dal Consiglio comunale.

Cominciamo dai finanziamenti, per dare concretezza al mio discorso. Il sistema integrato dei musei prevede uno sforzo congiunto tra Comune, enti bancari che si sono dichiarati pubblicamente (nel convegno sui musei del novembre scorso) disponibili a partecipare all'impresa, [illegible] la Regione Piemonte, che ha inserito il nostro progetto in un quadro di finanziamenti regionali destinati alla [illegible]vazione e alla valorizzazione di tutto [illegible] tessuto urbano, innestandosi il progetto di recupero museale in progetti [illegible] altri settori sulla riqualificazio[illegible] del territorio, compreso il piano del traffico.

Vi è poi una finalità molto importante che vede la proposta di Asti città di cultura particolarmente considerata e che inserisce la nostra città in una strategia territoriale più ampia.

Tutto questo evidenzia un indirizzo di sviluppo economi[illegible] da potenziare, quello appunto dei flussi turistici. Asti [illegible] all'interno del progetto della via francigena (la via dei pellegrini medievali verso Roma), ideato dalla Regione Piemonte in previsione del Giubileo del 2000, e avrà [illegible] particolare collocazione come città di riconoscibile impianto medievale [illegible] per il Palio. In questo settore di sviluppo si aprono anche [illegible] opportunità di posti di lavoro per i giovani.

In breve tempo [illegible] operanti i primi cantieri-cultura: ampliamento del Museo Lapidario, restauro della Torre Troyana, opere di deumidificazione del Battistero [illegible] S.Pietro, ampliamento dell'Archivio storico. E ci sono novità anche per Palazzo Mazzetti, [illegible] proprietà della Cassa di risparmio.

Va chiarito che gli investimenti sui beni culturali hanno fonti di finanziamento e di concorso di privati diverse rispetto [illegible] finanziamenti necessari al Teatro.

Per quanto riguarda il Teatro Alfieri la giunta, esperite tutte [illegible] indicazioni ricevute dal Consiglio comunale, sta perfezionando la delibera, che sarà al più presto portata al voto del Consiglio.

Laurana Lajolo, alle [illegible] spalle [illegible]

Anche il lavoro di consulta[illegible] su Astiteatro 18 procede secondo il calendario previsto. Come già indicato nella mia proposta, [illegible] cui si è sviluppata la consultazione, sto esaminando progetti complessivi (parte artistica e organizzativa) della manifestazione, seguendo le indicazioni che prima il Consiglio comunale [illegible] poi la consultazione delle associazioni e del mondo della scuola hanno dato: attenzione alle esigenze del pubblico, eventi teatrali, programmi [illegible] alto livello. Sono in [illegible] contatti con gli operatori che hanno fatto pervenire progetti e proposte e il lavoro conoscitivo finirà la prossima settimana. La buona accoglienza del pubblico del cartellone della stagione teatrale (che sono lieta sia apprezzato anche [illegible] esponenti [illegible] Alleanza nazionale) ci dà un'ulteriore, interessante indicazione sul programma di Astiteatro 18.

Sempre seguendo le indicazioni [illegible] Consiglio comunale, che ha discusso sui costi di gestione degli uffici del Teatro Alfieri e della Sala Pastrone, ho chiesto ai miei collaboratori di predisporre dei progetti operativi di gestione delle attività che consentano [illegible] contenere i costi in questo settore e nei primi mesi del 1996 si potranno assumere decisioni anche in questo settore».

Laurana Lajolo,
assessore per la Cultura,
Comune di Asti

Le «epurazioni» [illegible] Teatro

Vogliamo rivolgerci attraverso «La Stampa» al Sindaco, in merito al ventilato allontanamento del direttore Salvatore Leto da Asti Teatro.

Noi pensiamo che un'amministrazione democratica [illegible] quella di Bianchino, non possa permettere che divergenze e contrasti nel Comune, debbano risolversi con quelle che una volta si chiamavano epurazioni, a discapito poi del buon nome della città [illegible] del Festival.

Elisabetta Romeo
e altre nove firme

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Cari civich dove siete?»

Sono d'accordo [illegible] il sig. Gherlone per quanto riguarda il comportamento dei nostri «civich».

Penso siano stati assunti (e vengano pagati dai contribuenti) principalmente per regolare il traffico [illegible] per l'ordine pubblico e [illegible] per fare soltanto delle multe.

Premetto che io [illegible] sono nel numero dei multati perchè vado sempre [illegible] piedi, e spesso mi trovo a passare in piazza Marconi e in piazza del Palio nelle giornate di punta. Sono nel caos totale: macchine e autobus che arrivano da tutte le parti, gente che non sa dove passare, [illegible] dei vigili neanche l'ombra, eppure [illegible] pochi passi c'è una stazione ferroviaria di una certa importanza. E' questa la polizia municipale di Asti?

Maria Bertoli

«Concessioni [illegible] non [illegible]»

Voglio sottolineare [illegible] malessere sofferto da numerosi cittadini, che da diversi anni aspettano il rilascio [illegible] concessioni edilizie, per i progetti di nuove strutture abitative inerenti all'attività di imprenditore agricolo [illegible] tempo parziale.

La vicenda si riassume nel mancato rilascio di tale genere di Concessioni [illegible] parte del Comune sin dal 1994, dopo aver talora, addirittura, richiesto ed ottenuto il versamento degli [illegible]ri di urbanizzazione da parte dei richiedenti.

Dopo aver esaminato [illegible] problema in sede [illegible] Commissione urbanistica l'Amministrazione aveva [illegible] l'impegno ad evadere le pratiche giacenti en[illegible] il settembre 1995.

Considerati i notevoli danni indotti ai cittadini per il [illegible]cato rilascio delle Concessioni [illegible] istanze giacenti negli uffici comunali [illegible]ei conoscere quali [illegible] quante si[illegible] le pratiche inevase [illegible] imprenditori agricoli [illegible] tempo parziale attualmente giacenti presso l'ufficio competente; quante pratiche [illegible] seguito dell'impegno dell'amministrazione [illegible] della determinazione adottata dalla Commissione consiliare [illegible]petente hanno trovato soluzione; se gli uffici abbiano tradotto l'indicazione del Consiglio comunale onde accelerare la soluzione di tali [illegible] pratiche; quali interventi intenda adottare l'Amministrazione per concludere tali vicende che causano aumenti di costi [illegible] costruzione, invecchiamento degli interessati, interessi passivi correnti, disincentivazione all'attività, ecc.

Piefranco Verrua,
consigliere comunale

«Palazzo dell'Ina brutto e impossibile»

Ho visto vecchie foto di Asti [illegible] in particolare di piazza san Secondo. Di fronte alla Collegiata sorgeva un palazzo con bellissimi portici, poi abbattuto per fa[illegible] posto ad un «brutto e impossibile» palazzo in stile fascista divenuto il «palazzo dell'Ina», oggi [illegible] centro di una polemica.

Comprendo le ragioni di chi lo abita, ma penso che se fossimo in un Paese davvero consapevole, dovremmo avere il coraggio di acquistare quell'edificio, un vero schifo, e abbatterlo, per ridare dignità artistica [illegible] tutta la piazza.

lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
[illegible] 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
[illegible] **D.B.**: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbas[illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
[illegible] Boschi, via P.Corsi 44

[illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.289

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Elvira Avidano vedova Elaborato, [illegible] anni; Pietro Amerio, 67; Domenico Raviola, 85; [illegible] Cumani vedova Rua Rui, [illegible], Montiglio; Giovanni Rosso, 89, Roatto; Clotilde Caramagna vedova Clerico, 77; Antonio Baldassin, 55, Costigliole; Giuseppe Capusso, 91, Portacomaro; Pietro Riolo, 51, Sant'Agata Li Battiati; Francesco Liguori, 22; Gaetana Testa vedova Cavaleri, 79; Giorgio Farinelli, 58, Valfenera; [illegible]rello, 72, Antignano; Domenico Laurino, 87; Caterina Tunzi vedova Binetti, 87, Villanova; Natale Musso, [illegible]; Romana Gianotti, 82; Gaetano Di Leo, 86, Montafia; Gioconda Grasso in Ruffinengo, 83, Calliano; Ferdinando Massocco, 83, San Damiano; Carlo Cerrato, 76; Giuseppe Fratecci, [illegible].

NATI: Martina Varenni; [illegible] Amerio, Maretto; Alex Anthony Atzeni; Massimiliano Accornero, Viarigi; Al[illegible] Prierone; Irene Boschiero, Revigliasco; Stefano Colmaor, [illegible] Damiano; Roberta Destefanis, Canale; Diego Robaldo, Cravanzana; Andrea Raviola; Lisa Mazzocchi, Calliano; Francesca Bovio, Incisa Scapaccino; Stefano Arata; Federica Frisi; Deborah Miceli, Calliano; Irene Baracchini, Montiglio; [illegible] Termini.

[illegible]: Franco Folegnani, consulente, con Giliola Costa, pensionata; Sergio Mura, termosifonista, con Mariangela Costamagna, impiegata; Giancarlo Quinteri, impiegato, con Carmen-Lucia Iacob, in attesa [illegible] lavoro.

SI SPOSERANNO: Massimo Morra, tecnico telecomunicazioni, con Viviana Guaraldo, infermiera professionale; Massimo Fausone, agente polizia, con Lucia Quaglia, impiegata amministrativa; Antonio La Bruna, operaio, con Marilena Orefice, disoccupata; Massimo Bighi, imbianchino, con Zita Scavino, casalinga; Giorgio Satta, agente polizia penitenziaria, con Anna Maria Diliberto, [illegible]eraia; Corradino Greguoldo, autotrasportatore, con Alessandra Canavero, impiegata.

[illegible]

[illegible] La Circoscrizione Asti Sud discuterà stasera, alle 21 al centro civico, [illegible] dimissioni dal Consiglio di Davide Botto (aveva anche la carica [illegible] segretario). [illegible] parlerà pure [illegible]riante [illegible] piano regolatore per [illegible] zone alluvionale approvata di recente in Consiglio comunale (attualmente [illegible] raccolgono le [illegible]ni da parte dei cittadini).

[illegible] [illegible] Comune spenderà 2 milioni 600 [illegible] lire [illegible] abbonamenti a riviste del settore [illegible] per l'ufficio tecnico comunale.

Ieri la sentenza del tribunale per il delitto a Quarto nell'ottobre '94

Uccise la madre: infermo di mente

Il giovane, 23 anni, colto da raptus [illegible] massacrato la donna con undici pugnalate
Dichiarato «non imputabile» dovrà scontare 10 anni in un ospedale giudiziario toscano

ASTI. Assoluzione per infermità mentale e dieci anni in ospedale giudiziario: questa la sentenza pronunciata contro Celestino Perri, il giovane di 23 anni di Quarto che nell'ottobre '94 aveva ucciso a coltellate la madre, Pasqualina Strangis, 59 anni.

La decisione è stata presa ieri mattina dal presidente della Corte d'assise Carlo Cassano dopo una breve camera di consiglio: il giovane è stato ritenuto non imputabile per «vizio totale di mente» dopo una perizia psichiatrica che lo ha riconosciuto «socialmente pericoloso». Perri è affetto da una grave forma di schizofrenia di tipo paranoico.

L'accertamento era stato affidato nella scorsa udienza al professor Ernesto Viarengo, primario di psichiatria ad Alba e Bra, su richiesta del pm Luciano Tarditi e del difensore Gianfranco Valente: quest'ultimo aveva nominato come proprio consulente il professor Francesco Barale, di Milano.

I due medici, che hanno visitato il matricida nell'ospedale giudiziario di Montelupo Fiorentino, sono giunti a conclusioni pressoché identiche: la malattia psichica di cui il giovane era affetto al momento dell'omicidio è persistente e avrebbe scarse possibilità di regressione.

Perri (che non si è presentato in aula) inoltre continuerebbe a rifiutare ogni cura, lo stesso atteggiamento che sarebbe all'origine del fatto di sangue: a scatenare l'aggressione alla madre sarebbe stato il rifiuto di assumere medicinali.

La donna era stata colpita undici coltellate all'addome: Perri si era poi a sua volta ferito con la stessa arma, prima di gettarsi dalla finestra.

A dare l'allarme erano stati alcuni vicini di casa insospettiti dalle urla che provenivano dalla abitazione della vittima.

Ieri, la seconda udienza del processo è durata pochi minuti, il tempo di acquisire la relazione del perito. Poi la camera di consiglio durata poco più di mezz'ora.

[r. gon.]

Celestino Perri, 23 anni

Un arresto

Preso a Praia con l'ecstasy

ASTI. Un giovane parrucchiere di 19 anni, Lorenzo Ferraiuolo, via Fontana, è stato arrestato sabato notte con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. I carabinieri del nucleo operativo di Asti lo hanno trovato in possesso di cinque «francobolli» di ecstasy (tipo «Trips»).

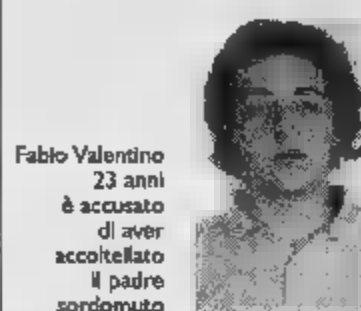
Il giovane è stato notato dai militari in compagnia di amici nelle vicinanze del supermercato «Coop» di via Monti, in Praia. Dalla perquisizione sono saltati fuori i «francobolli»: per Ferraiuolo sono scattate le manette. Entro oggi il giovane sarà sentito dai magistrati per la convalida dell'arresto.

Intanto è in corso una grossa operazione antidroga condotta dai carabinieri del reparto operativo: una ventina, almeno, gli arresti in Piemonte, Lombardia, Campania e Sicilia. Tra gli indagati vi sarebbero anche numerosi astigiani. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere a fini di spaccio.

[r. gon.]

Ferì il padre

Resta in carcere dopo l'aggressione

Fabio Valentino 23 anni è accusato di aver accoltellato il padre sordomuto

ASTI. Resta in carcere Fabio Valentino, il giovane di 23 anni abitante in [illegible] Casale che ha accoltellato il padre sordomuto perchè non voleva dargli i soldi per acquistare droga. La decisione è stata presa dal gip Franca Carpinteri al termine dell'interrogatorio. Per evitare la reiterazione del reato il pm Sebastiano Sorbello ha ottenuto la custodia in [illegible] del giovane. «Il mio cliente ha fornito una diversa versione dei fatti» ha commentato il difensore, Emilio Sellitti. Valentino era già stato condannato a tre anni di carcere, sempre per aggressione ai genitori.

[r. gon.]

Cresce la popolazione (+34). Sale anche Portacomaro

E Castell'Alfero «ruba» abitanti alla vicina Asti

CASTELL'ALFERO. Sotto il profilo demografico è un'isola felice: Castell'Alfero ha chiuso il '95 con 34 abitanti in più. Il saldo positivo è stato determinato da una forte immigrazione «soprattutto da Asti» dice il sindaco Luciano Avidano.

«Il nostro asso nella manica è la vicinanza con il capoluogo. Scegliendo di abitare a Castell'Alfero si hanno i privilegi della vita in campagna, con la città a pochi minuti d'auto» aggiunge il primo cittadino. Ma in paese non è facile trovare casa e c'è una forte richiesta di aree edificabili. Per questo nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha varato una variante al Piano regolatore per favorire nuovi insediamenti.

A fine 1995 a Castell'Alfero i residenti erano 2660 (1328 uomini e 1332 donne), contro i 2626 (equamente divisi tra maschi e femmine) di fine '94. A far pendere il piatto della bilancia in questa direzione sono state le 166 richieste di residenza, presentate da 74 uomini e 92 donne e le 19 nascite (10 maschi e 9 femmine).

Alto anche il numero dei decessi, in tutto 42 (17 uomini e 25 donne); le domande di emigrazione sono state 109 (52 maschi e 57 femmine). Per la prima volta il numero dei nuclei familiari ha superato il migliaio: le famiglie sono 1014. Nell'anno si sono celebrati 12 matrimoni religiosi e 3 civili; sono state registrate 3 sentenze di divorzio.

Anche **Portacomaro** chiude l'anno in positivo. Nel '95 la popolazione è aumentata di quattro unità, passando dai 1933 abitanti (924 maschi e 1009 femmine) agli attuali 1937 (933 uomini e 1004 donne).

Nell'anno ci sono stati [illegible] decessi (15 uomini e 1? donne) e [illegible] nascite ([illegible] maschi e [illegible] femmine). Molte le domande di residenza, in tutto 88, presentate da 45 uomini e 43 donne; le emigrazioni sono state 62 (24 maschi e [illegible] femmine). E' cresciuto anche il numero delle famiglie, passate da 746 a 754. Sono stati celebrati 13 matrimoni religiosi e 2 civili.

Dopo anni di costante, anche se lenta crescita, nel '95 a **Scurzolengo** si è registrata un'inversione di tendenza. Gli abitanti sono scesi dai 632 (322 maschi e 310 femmine) di inizio anno, agli attuali 618 (310 uomini e 308 donne).

Il saldo negativo è dato dai 13 decessi (10 maschi e 3 femmine) e dalle 39 pratiche di emigrazione, presentate da 21 uomini e 18 donne. Nell'anno ci sono state in tutto 6 (1 maschio e 5 femmine) nascite e 32 (18 uomini e 14 donne) sono stati i nuovi residenti. I nuclei familiari sono diminuiti da 253 a 250. Per la prima volta il numero dei matrimoni civili supera quello dei religiosi: due sono stati celebrati dal sindaco e uno solo dal parroco. E' stata pure registrata una sentenza di divorzio.

[bru. m.]

DALLE ANNUNZIATI

[illegible]

Dieci i nuovi nati: sei [illegible] femmine

A piccole tappe la popolazione continua a [illegible] nel [illegible] si registra un saldo positivo di 8 unità, passando da 1571 (750 maschi e 821 femmine) a 1579 abitanti (762 maschi e 817 femmine). Dieci i [illegible] nati, come nel '94 (sei bambine e 4 maschietti); 35 decessi (16 maschi e 19 femmine, [illegible] stati [illegible] dodici [illegible] fa). Diminuisce il [illegible] degli immigrati [illegible] a 71: [illegible] maschi e 33 femmine. Tra gli stranieri che hanno fissato la residenza in paese due francesi, un inglese, slavi, brasiliani, rumeni. Il numero delle famiglie aumenta di uno, da 776 a 777. Sono stati celebrati dodici matrimoni, tre con rito civile. [m. t.]

BUTTIGLIERA

Il paese (1982 residenti) si avvicina a quota 2 mila

Aumenta il numero di residenti e continua l'avvicinamento a quota duemila: il numero si attesta a 1982 abitanti, erano 1971. Diciassette i nuovi nati (dieci maschietti); [illegible] decessi (11 maschi). Sono 54 gli immigrati (27 maschi, altrettante femmine); 34 emigrati (17 maschi). le famiglie sono 762, sono stati celebrati 12 matrimoni (tre celebrati con rito civile).

CERRETO

Nei dodici mesi del '95 nessun volo di cicogna

La popolazione nel 1995 ha perso undici abitanti, passando da [illegible] a [illegible]. Nessun [illegible] nato (al contrario di dodici mesi fa quando si era verificata una nascita); [illegible] decessi (6 maschi). Undici immigrati (3 femmine); 14 emigrati ([illegible] maschi). Un solo matrimonio celebrato con rito religioso.

[illegible]

Pareggiano immigrati e emigrati: 16

[illegible] è passati da 489 abitanti al 1° gennaio [illegible] a 483 registrati al 31 dicembre. Quattro nascite (tre maschietti e una bimba); dodici decessi (7 femmine). Il [illegible] di immigrati pareggia con quello che hanno lasciato il paese: 16. Le famiglie sono 212; un matrimonio celebrato con rito civile. [m. t.]

Crescono preoccupazione e proteste per la possibile costruzione dell'inceneritore

Trasferte romane contro il Re-sol

Primo appuntamento domani: verrà portato al ministro Baratta il documento firmato da oltre 100 sindaci
Un secondo incontro chiesto dal presidente della Regione, Ghigo e dall'assessore all'Ambiente Cavallera

ALBA. Gli enti locali piemontesi contrari alla costruzione del «Re-sol» a Cengio avranno un primo incontro con il ministro Baratta, mentre un secondo è stato richiesto. Il primo appuntamento è per domani, a Roma, nell'ambito della riunione sulla Cuneo-Asti. Il capo della delegazione piemontese senatore Tomaso Zanoletti chiederà al ministro di non autorizzare la messa in esercizio dell'impianto.

«Porteremo a Roma il documento firmato dagli oltre 100 sindaci piemontesi - ha puntualizzato il senatore - e, con i colleghi parlamentari, [illegible] ottenere un pronunciamento del Senato sul problema, analogo alla risoluzione votata dalla Camera nel '90». Un altro incontro col ministro Baratta è stato chiesto dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. «L'aspetto contraddittorio della vicenda - ha sottolineato Cavallera - è che si accorda la compatibilità ambientale a un impianto potenzialmente inquinante prima di procedere alla bonifica del sito-Acna». Alle accuse della Liguria di non volere l'inceneritore e di non proporre alternative per lo smaltimento delle scorie tossiche, amministratori e associazioni rispondono di avere presentato progetti validi, non presi in considerazione.

«L'impressione - osserva Claudio Rosso, consigliere albese - è che si voglia puntare tutto sull'inceneritore per risparmiare tempo, visto che il 70% dell'impianto è già costruito. Noi non crediamo che un impianto da 125 miliardi venga utilizzato per soli 5 anni». Al «re-sol» è dedicata, oggi, la seduta del Consiglio regionale.

Intanto, l'Unione regionale del pds ha chiesto alla segreteria nazionale una riunione urgente dei dirigenti liguri e piemontesi e dei parlamentari delle due Regioni. Il deputato Livia Turco, in un comunicato, giudica l'insediamento dell'inceneritore una scelta sbagliata. Esprime solidarietà ai sindaci e alle popolazioni in lotta contro l'impianto.

[g. p.]

Momento del presidio anti «Re-sol» che si è svolto davanti al municipio di Alba

Festa alla casa di riposo

La nonnina di Montafia compie 100 anni

La nonnina centenaria Matilde Masoero è originaria di Piovà Massaia

MONTAFIA. Compie oggi 100 anni Matilde Masoero, nata a Piovà Massaia, che è ospite da circa tre anni alla Casa di riposo «Cussinelli» di Montafia. La centenaria è nubile, per anni ha svolto lavoro di sarta in casa. Tra le sue parentele ci sono legami con la famiglia del cardinal Massaia. «Trascorre le giornate leggendo - dicono dalla Casa di riposo - Fino a tre anni fa viveva [illegible] a Piovà, poi una caduta e la rottura del femore hanno consigliato il trasferimento».

[m. t.]

Portacomaro: denunciato

Ferroviere aveva più di 10 mila litri di gasolio rubato

PORTACOMARO. Nel garage di casa c'erano gasolio ed attrezzature che sarebbero state rubate nel magazzino delle Ferrovie dello Stato. Una circostanza che ha portato alla denuncia per furto di un dipendente, C.L., 45 anni, residente a Portacomaro. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della stazione del paese, guidati dal maresciallo Roberto Bertuletti.

I sospetti sull'uomo, dipendente di un'officina delle Ferrovie, erano caduti dopo la sparizione in più riprese della merce.

Sospetti che dopo una serie di accertamenti condotti dai militari si sono trasformati in prove: è stata quindi decisa una perquisizione nell'abitazione del ferroviere che ha dato risultati. C'erano infatti oltre 10 mila litri di gasolio, chiavi inglesi ed altre attrezzature che sarebbero state trafugate in più riprese. E' scattata quindi la denuncia alla procura della pretura.

[r. gon.]

REPORTAGE

IN VISITA CON GLI ESPERTI NELL'ETERNIT DA BONIFICARE

Casale, lo stabilimento è in attesa di essere abbattuto

Nella fabbrica della morte

Con i tecnici nei locali in rovina, tra sacchi di amianto e buche. «Mai visto un simile disastro». «Qui dentro c'è tutta una vita e una morte operaia»

Immagini dalla fabbrica delle «bianche». Da sinistra l'interno dello stabilimento, dove sono depositati ancora sacchi di micidiale polvere d'amianto, i tetti, naturalmente in eternit e, a destra, l'ingresso di via Oggero

CASALE

LA fabbrica della morte, in cupo pomeriggio d'inverno, che la pioggia mista neve rende ancora più gelido umido, ha un aspetto sinistro. All'immenso capannone che per decenni ha «alimentato» le sue vittime con la micidiale fibra d'amianto, si accede attraverso una porta a vetri. Una comitiva di esperti, su richiesta del consigliere Renato Gagliardini, di Rifondazione Comunista, ha accolto l'invito compiere un sopralluogo nell'ex stabilimento di via Oggero, che il Comune ha acquistato alcuni mesi fa dal fallimento per cento milioni.

Lo scopo è quello bonificarlo e poi realizzare al suo posto una grande verde. Non per dimenticare, perché centinaia di «morti bianche» possono cancellare da una città, ma, al contrario, per dare un segno tangibile della determinazione ad uscire da quel pezzo tragico di storia durato ottant'anni.

Per adesso è un'immensa distesa polverosa, illuminata malapena dai finestrini quadrati inseriti nel soffitto; da quelli infranti passa la pioggia, che forma grandi pozzanghere di acqua mista a polvere di amianto.

La comitiva è formata dall'ingegner Roberto Carrara, consulente di Protezione ambiente di Milano, dal dottor Mario Trincheri, dell'Usl 26 di Melegnano, dal dottor Luigi Mara, esperto di problemi ambientali di Medicina democratica e dal dottor Fulvio Aurora, presidente dei Medicina democratica, accompagnati esponenti di Rifondazione e dal geometra Giovanni Mombello, del Comune. Muniti di mascherine, sovrascarpe torce elettriche parte per attraversare piano terreno dello stabilimento che ha causato uno dei maggiori disastri ambientali al mondo collegati ad un luogo lavoro.

Una zona è più illuminata delle altre perché, alcuni giorni fa, un pezzo di tetto - fatto naturalmente in onduline di Eternit - è crollato, provocando grande squarcio. Il Comune ha provveduto a isolare l'area con una sorta di involucro di cellophane.

Si prosegue adagio, stando attenti a non finire nelle buche che sono formate nel pavimento. Nei punti dove tempo erano collocati i macchinari di lavorazione, rimangono ora delle fosse, coperte da teli nylon pesante. In un angolo sono ammucchiati grandi sacchi semiaperti che contengono polvere d'amianto.

Poco distante, altro mucchio di rottami di parti elettriche, e, ancora dopo, cataste di enormi cilindri che servivano da stampo per realizzare i tubi di eternit. Qualcuno solleva lo sguardo verso l'alto: improvvisamente parte una ventola che funziona meccanicamente.

«Ferma, lì non può proseguire»: il funzionario del Comune blocca la comitiva e precisa: «C'è un ammasso polvere d'amianto. Meglio tornare indietro».

I tecnici convocati da Rifondazione, che ha incontrato ampia disponibilità da parte del Co- per poter accedere allo stabilimento, sconcertati. Hanno una esperienza di inquinamento ambientale e di bonifiche, ma, afferma Mario Trincheri, «uno spettacolo così, di queste proporzioni, non l'ho mai visto».

Aggiunge Mara scuotendo il capo: «Qui dentro c'è tutta una vita e una morte operaia. Povera gente. quanti erano?». Risponde uno degli ex operai dell'Eternit: «Siamo arrivati fi- millequattrocento tra uomini e donne».

Silvana Mossano

I SOTTERRANEI

«Era come la Caienna»

CASALE. La torcia elettrica illumina un crepaccio quasi al centro dell'enorme stabilimento. Un operaio racconta: «Era il reparto di stagionatura, dove i tubi venivano passati nei tornii e al lavaggio. L'acqua utilizzata veniva poi scaricata il Po». Luigi Mara commenta: «Era come lavorare alla Caienna!» e l'ing. Roberto Carrara, consulente Protezione ambientale di Milano, aggiunge: «E pensare che fin dal '56 era in vigore famoso decreto 303 che impediva di lavorare nei sotterranei, a parte le deroghe». Ma c'è di più. «Andavamo anche nelle fogne - spiega l'ex operaio e stende il braccio mostrare l'estensione delle gallerie sotterranee - in cunicoli dove a malapena una persona in piedi. Lì si incanalavano gli scarichi, ma periodicamente bisognava infilarsi dentro e con i badili eliminare le incrostazioni». Questo, per tanti casalesi, era luogo di lavoro per otto, dieci, dodici ore al giorno. «Ora bisogna anche ricostruire la mappa dei sotterranei. Solo sapendo esattamente che si è lasciata alle spalle l'Eternit si può fare un progetto serio bonifica. Ma costerà qualche decina di miliardi», commentano i tecnici.

[s. m.]

I sindacati attaccano il Comune: «Non mantiene le promesse»

E' scontro sulla Kaimano

Contesa sul futuro della fabbrica. Il sindaco: «Stiamo lavorando». E invita a non pagare la tessera di Cgil, Cisl e Uil: «Meglio un fondo di solidarietà»

Il sindaco Bernardino Bosio

ACQUI. Nuova polemica tra Comune e sindacati sulla vicenda Kaimano. Con un manifesto, dal titolo «Kaimano domande senza risposte», le organizzazioni sindacali di categoria del settore metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil s'interrogano su quanto è stato fatto dall'amministrazione comunale fino ad oggi, per risolvere il problema della messa in sicurezza dell'eventuale ricollocazione dello stabilimento della coltelleria Kaimano di Acqui.

Nel manifesto i sindacati chiedono di attuare quanto è stato stabilito alcuni mesi fa con una delibera del Consiglio comunale approvata all'unanimità e che impegnava la giunta leghista guidata dal sindaco Bernardino Bosio ad attivarsi per una serie di lavori di ristrutturazione all'interno dello stabilimento di via Amendola, tenuto conto che i capannoni sono di proprietà comunale.

Inoltre, la giunta municipale veniva impegnata dalla delibera a studiare una soluzione per la ricollocazione della fabbrica in un'altra della città, al fine di scongiurare il trasferimento delle produzioni ad Alpignano.

«Con il manifesto chiediamo all'amministrazione che mantenga quanto stabilito nella delibera, ovvero l'esecuzione di lavori urgenti all'interno dello stabilimento e che proceda nella ricerca di una ricollocazione dell'azienda in un'altra zona della città - spiega Giancarlo Torielli della Camera del lavoro Acqui -. Sappiamo che una delle due opzioni per la ricollocazione pare sia più percorribile, mentre, per quanto riguarda i lavori nello stabilimento, è stata solamente una rete di protezione per evitare che dal soffitto cadano i calcinacci lavoratori. Se non vi saranno risposte torneremo a farci sentire sotto le finestre di palazzo Levi».

Replica il sindaco Bernardino Bosio: «Sarebbe meglio che non continuassero spendere dei soldi per fare dei manifesti inutili, visto che l'amministrazione comunale sta lavorando per tro- una soluzione al problema Kaimano. Per quanto riguarda i lavoratori, sarebbe altrettanto utile che costituissero un fondo di solidarietà, invece di continuare a pagare la tessera ai sindacati per mantenere dei funzionari. In questo caso, l'amministrazione è disposta a mettercene altrettanto».

[g. l. f.]

Danneggiato dalla piena

Bubbio, si rifà il ponte sul Bormida

BUBBIO. Il ponte sul Bormida danneggiato dall'alluvione verrà rifatto: l'ha comunicato la Provincia di Asti al sindaco di Bubbio.

Il progetto del ponte, che collega Bubbio con la valle Bormida e la strada provinciale Bubbio-località Madonna della neve, è stato redatto in tempi brevi grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione provinciale (dipartimento Assetto Territoriale-settore edilizia) e il Comune della val Bormida.

Lo studio è completo di analisi idrogeologica e geomorfologica. La pratica verrà sottoposta, entro fine mese, al consiglio comunale di Bubbio. Il co- dei lavori verrà dunque stabilito in seguito alla decisione del consiglio. Soddisfatto il sindaco Pier Angelo Balbo: «Ringrazio la Provincia per essere intervenuta con sollecitudine. Spero che i lavori vengano guiti in tempi brevi».

[d. cot.]

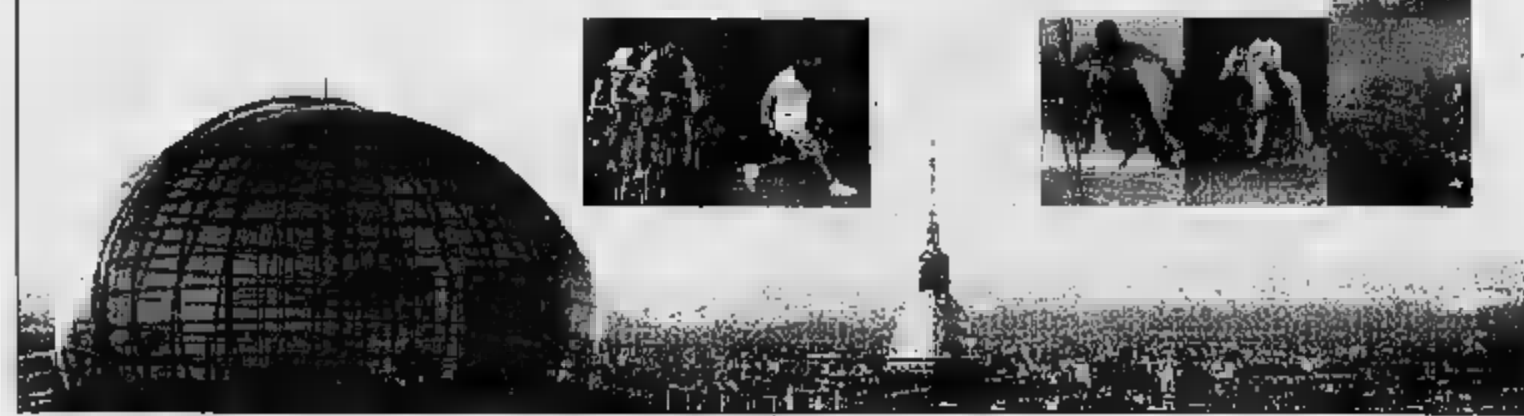
Fa discutere la nuova legge. Giovedì riunione

Comuni e Regione divisi sul futuro degli acquedotti

MONCALVO. Giovedì l'asses- regionale all'Ambiente e Lavori pubblici Ugo Cavallera, riceverà il presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, Aldo Quilico (è anche sindaco Villadeati) ed il segretario dell'ente Renato Lusona. «C'è il rischio, con l'istituzione degli ambiti territoriali, che il Consorzio venga cancellato e noi non vogliamo che ciò accada. Per questo abbiamo chiesto l'incontro con l'assessore» dice Quilico.

In base alla legge Galli (1994), ogni Regione deve determinare gli «ambiti ottimali» in materia di risorse idriche. L'amministrazione piemontese, proprio in queste settimane, facendo un giro di consultazioni con le Province, i Comuni e gli enti che operano nel acquedotti per portare correttivi alla proposta di legge regionale. In Piemonte stati disegnati ambiti: Verbano, Cusio, Ossola, pianura Novarese; Biellese, Vercellese, Casalese; Torinese; Cuneese; Astigiano, Monferrato; Alessandrino.

Il Consorzio Acquedotto Monferrato, cui aderiscono 101 paesi di tre Province (Asti, Alessandria, Torino) verrebbe assorbito dal quinto ambito, di cui fanno parte 106 Comuni (tra cui il capoluogo) della Provincia di Asti, 43 di quella di Alessandria e 7 torinesi. «Noi chiediamo, invece, che l'ambito ricalchi esattamente l'estensione del nostro Consorzio. E' una realtà importante che ha grosse potenzialità di espansione anche come serbatoio per le realtà astigiane attualmente servite dall'acquedotto Valtiglione» conclude Quilico. Le dodici municipalità della comunità montane Valle Bormida-Langa giana ed i Comuni di Montabone Rocchetta Palafea stati inseriti nell'ambito Alessandrino.

[r. s.]

Parte stasera al Politeama la stagione di prosa del Comune

Consigli da Franca Rame

Di scena l'ironia graffiante di «Sesso? Grazie tanto per gradire»
Incontro con l'attrice (e forse Dario Fo) alle 17,30 al ridotto Alfieri

ASTI. Due anni fa aveva concluso in modo trionfale la stagione di prosa organizzata dal Comune. Stasera invece Franca Rame reciterà al Politeama per aprire il programma che proseguirà fino ad aprile.

Alle 21,30 si aprirà il sipario sull'ultimo allestimento della compagnia Rame-Fo, «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei stessa con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo. Spettacolo per cui è previsto il pienone, vista l'ottima prevendita di abbonamenti e biglietti.

La rappresentazione [illegible] inoltre un prologo alle 17,30 al ridotto del Teatro Alfieri: Franca Rame, accompagnata probabilmente da Dario Fo, reduce da una baruffa televisiva [illegible] Chiambretti durante la registrazione del programma «Il laureato», incontrerà gli spettatori. Ingresso libero.

Stasera l'attrice presenterà l'ultimo spettacolo della compagnia, prima dello scioglimento per una pausa di riflessione. Un testo accolto ottimamente ovunque, nato tra le polemiche della censura (l'iniziale divieto ai minori di 18 anni era stato annullato).

Gli astigiani avevano avuto un assaggio dello spettacolo due [illegible] fa, in coda al recital «Settimo, ruba un po' meno 2» (dedicato a Tangentopoli). Ispiratore principale di «Sesso? Grazie, tanto per gradire» è Jacopo Fo: il testo è tratto dal suo libro (ormai un best-seller: 100 mila copie vendute, più volte ristampato) «Lo zen e l'arte di scopare». E' nato [illegible] un monologo ironico e graffiante in cui Franca Rame racconta le [illegible] prime esperienze amorose, tra complessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita. Lo scopo è «dare consigli utili ai giovani, divertendo».

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo a goderci questo meraviglioso pianeta? Il motivo è che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. E' masochista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione comica sul sesso: «Cerco di svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai. Si finisce così per scoprire che dietro al maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere con soddisfazione i rapporti con l'altro sesso».

Biglietti: sono andati a ruba, come gli abbonamenti. Restano alcune decine di posti in galleria a 15 mila lire (10 mila ridotto). [c. f. c.]

Franca Rame, stasera di scena al Politeama, e il figlio Jacopo Fo, autore del testo

Cinque serate ■ Palazzo Ottolenghi

Giovani musicisti nella stagione Siac

ASTI. L'esordio con il musicista Shimon Ruckman venerdì scorso ha già riscosso il successo del pubblico: il calendario della stagione concertistica messo a punto dalla sezione astigiana del Siac (Swiss international arts centre) conferma lo spazio che la musica classica si è ritagliata nel panorama musicale cittadino e che attira anche numerosi giovani appassionati.

Il Siac permette di assistere alle esibizioni di alcuni tra i migliori musicisti italiani e internazionali. «L'impegno - spiega il coordinatore, il pianista Mario Calisi - è stimolare un dibattito sull'arte, con tutti i riferimenti che la cultura comprende».

Le occasioni proposte dal Siac prevedono altri cinque concerti. Si continuerà con il recital del duo The Delightful Companion il 23 febbraio. Nella consona cornice di palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, si esibiranno Daniele Valersi e Claus Reunis, entrambi al flauto diritto. In programma musiche del periodo barocco di Telemann, Hotteterre, Matheson e Schickhardt.

Il [illegible] marzo sarà la volta del recital di Mario Calisi e Hugo Schaller al pianoforte con musiche di Mozart, Joplin, Ravel.

Si prosegue il 19 aprile [illegible] recital del giovane chitarrista astigiano Cristian Saggese (programma da definire), premiato all'inizio del mese in Spagna al concorso «Andrè Segovia».

Il pianista Mario Calisi, presidente Siac

Il 24 maggio l'appuntamento è per il recital della pianista Verena Pfenninger, interprete di Chopin.

Ultima data in programma il 16 giugno con il recital del duo Fabio Mengozzi (pianoforte) e Angelo Secchi (percussioni). Suoneranno musiche di Calisi e Mengozzi. Venerdì scorso lunghi [illegible] applausi hanno accompagnato l'esibizione del clavicembalista Ruckman che ha proposto le celebri Variazioni Goldberg di Bach. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai responsabili della sede Siac, tel. 216.721. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19,45/22,30 — Lire [illegible]
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e solito la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible]

Politeama — Tel. [illegible]
Teatro: **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Ore 21,15. Biglietto L. 25.000 (18.000).

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 18,50/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20 — Lire 10.000/7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane [illegible] che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

[illegible] Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 18/20/22 — Lire [illegible] — RIPOSO

Don Bosco — Tel. [illegible] — Or.: 18,30/20,10/22,30 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.889. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — L. [illegible] — RIPOSO

NIZZA

Aurora — T. 701.459. Ore 15/16,45 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — **Film a luci rosse**

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI

La vita musicale in città

Si terrà stasera al Centro giovani, via Goltieri 3, la seconda parte della lezione sulla storia della vita musicale astigiana tracciata dallo studioso Fabio Poggi. L'incontro rientra nel calendario di attività del Club Amici della musica «Beppe Valpreda». S'inizia alle 21. Ingresso libero.

MONTECHIARO

Un film premiato a Venezia

Stasera alle 21 nel cinema comunale di Montechiaro sarà proiettato «Prima della pioggia» di Milcho Monchevski. L'appuntamento, nell'ambito della rassegna «Il Cinema diffuso», propone un film premiato alla Mostra del cinema di Venezia. Ingressi 4 mila lire.

ASTI

Si balla liscio alla «Perla»

Stasera si balla al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario di via al Mulino) con l'orchestra di Rosi e Pippo. Danze dalle 21,30. Biglietti: 12 mila lire (consumazione compresa).

ASTI

Prevendita per il «Sipariettto»

E' aperta la prevendita per assistere allo spettacolo «Cerentola» che il gruppo teatrale astigiano «Sipariettto» proporrà venerdì al Politeama. Biglietti: 18 mila lire per platea e galleria numerata; 12 mila lire, galleria non numerata. Il ricavato andrà in beneficenza. La prevendita si svolge al «Piccolo bar» di via Natta 8 (tel. 592.206).

ASTI

La «Brofferio» per l'Anffas

La compagnia «Brofferio» ripropone una delle sue commedie più felici: «Alla larga dalle suocere» di Piero Fassio. Andrà in scena il 1° febbraio al Politeama. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas, al cui ufficio di piazza Alfieri 33, il mercoledì pomeriggio, è possibile acquistare i biglietti (20 mila lire per la platea, 15 mila galleria numerata, 10 mila galleria non numerata). Informazioni e prenotazioni al 433.322.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	18	33	35	5	70
	52	48	44	43	41
CAGLIARI	16	22	21	5	6
	97	78	75	68	67
FIRENZE	6	85	28	45	78
	48	45	45	42	41
GENOVA	61	19	78	14	8
	78	76	69	64	56
MILANO	33	39	89	17	83
	131	127	57	55	52
NAPOLI	52	84	65	69	9
	75	66	56	55	52
PALERMO	22	45	21	36	45
	76	54	53	46	45
[illegible]	24	61	82	23	1
	76	75	66	65	63
TORINO	8	72	20	90	1
	93	65	57	56	55
VENEZIA	32	22	74	21	53
	112	97	65	[illegible]	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-39; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23; 4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27; 4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-[illegible] 4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86; 4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8; 4-17; 4- 9; 4-28; 4-44; 4-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze [illegible] (1); Genova [illegible] (2); Milano 33 (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83; 74-53; 84-[illegible]; 76-53; 24-83; 46-83; 26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83; 57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83; 20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83; 24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83; 86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83; 38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 10-30-40; 20-30-50; 40-50-60; 20-40-50; 20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	36	66	1	48	5	44	11	[illegible]	15	3
VERTIBILI	37	16	25	37	11	1	15	[illegible]	0	11
CADENZE	4	3	10	4	9	10	10	2	3	4
	[illegible]	47	76	48	32	31	21	67	42	36
FIGURE	9	5	4	7	8	4	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	17	20	31	20	57	49	28	16	13	21
DECINE	21	1	41	11	81	71	71	61	41	51
	21	52	36	[illegible]	24	14	23	[illegible]	17	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per [illegible] riggi al cinema venerdì 26/1 **Nell.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Al[illegible] 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible].
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.6996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. [illegible]. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net Intrappolata nella rete** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi di nozze** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **[illegible] the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il concerto di **Woody Allen** (15/3), **Il corsaro** (in [illegible] dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** [illegible] ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. [illegible]. [illegible] 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn,** cartoni
20,30 **La valle delle bambole,** sceneggiato
21,30 **Cover up,** telefilm
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,48 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
18 — **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Di[illegible] speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda** telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda** telenovela
20,30 **Torino - Fiorentina,** serie A
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **CD network,** magazine musicale
20,06 **Car[illegible] Kioko,** cartone
20,30 **La terza guerra mondiale,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Erotica,** varietà sexy

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Documentario**
22,45 **Anteprima asta**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade,** sit. comedy
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Emotion**
[illegible] — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match[illegible]**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
[illegible] — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — **Film**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Frame**
23,30 **Futbol americas**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 9 Tal
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani [illegible]**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Hawk l'indiano,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Murphy**
21 — **Incontro con Umberto Bossi,** speciale workshop
22 — **Business news**
22,20 [illegible]

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietra viva**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hawk l'indiano,** telefilm
21,30 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Tel[illegible]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,50 [illegible], anteprima
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzione per l'uso**
1,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva [illegible] nicazione delle emittenti.

Volley B1: la squadra si è aggiudicata il «derby del Tanaro» battendo 3-0 l'Alessandria

La Voluntas è tornata ad Asti e Martino firma la vittoria

ASTI. L'aria di casa fa bene alla Voluntas che, al ritorno sul parquet astigiano, batte 3-0 (16-14; 16-14; 15-11) l'Alessandria dopo due [illegible] e nove minuti [illegible] gioco.

Un derby del Tanaro equilibrato e sentito con tutti gli ingredienti dell'incontro di campanile: agonismo, gioia e delu[illegible]. La partita ha rappresentato l'occasione di una rivincita per Paolo Rossi, nuovo allenatore della squadra che, per quattro anni aveva guidato gli alessandrini, e di un'ennesima prova di longevità agonistica per l'alessandrino Paolo Marti[illegible] da 17 anni alla Voluntas.

Martino ha orchestrato con intelligenza il sestetto distribuendo bene i palloni che gli arrivavano da una attenta ricezione, ma ha anche cercato con caparbietà il successo personale come testimoniano i 3 punti e 4 cambi palla, dato rilevante per un regista.

La squadra ha giocato su buoni standard. Dopo un inizio titubante che ha illuso gli alessandrini, troppo Zanferrari dipendenti, la Voluntas ha preso [illegible] mano le redini dell'incontro, rimontando da 3-9 fin sull'11-11, prima di chiudere 16-14.

Interminabile e decisivo il secondo set [illegible] gli astigiani [illegible] vantaggio fino a 13-6, prima [illegible] rimettere tutto in discussione sul 13-13. Il 16-14 finale è arrivato dopo 52 minuti di gioco e un'infinita serie di cambi palla.

Nel terzo parziale il sestetto di Paolo Rossi ha subito la reazione d'orgoglio degli alessandrini che [illegible] sono portati sul 6-3 e 9-7. Ma dal pareggio sul 9-9 non c'è stata più storia e il set [illegible] è chiuso 15-11.

Per l'occasione, ancora assente Scarini, il tecnico Paolo Rossi ha mandato in campo: Martino in regia, Spinelli opposto, Leòn e Costa centrali, Viva e Albin ali. Cambi per Rabezza[illegible] e Carmagnini. «Sono stati decisivi il pubblico e la vittoria nel secondo set» è il commento di Paolo Rossi. «Finalmente sia[illegible] passati dal deserto del palazzetto di Valenza ad un ambiente caldo» gli fa eco Spinelli, schierato nel ruolo [illegible] opposto in sostituzione di Scarini.

Nel prossimo turno la Voluntas giocherà a S. Miniato.

Voluntas-Alessandria 3-0 (16-14; 16-14; 15-11). Totale punti: 47-39. Durata: 40', 52', 37'. Totale [illegible] 09'. Arbitri: Stefano Ubezio e Francesco Arestia di Novara. Spettatori 180.

Voluntas: Albin (2 punti, 12 cambi palla); Carmagnini (0, 0); Viva (7, 19); Martino (3, 4); Rabezzana (0, 0); Costa (7, 12); Leòn (8, 16); Spinelli (4, 18). All. Paolo Rossi.

I risultati della 11ª giornata. Vbc Mondovì-BBC Toniolo Genzano Rm 3-0; Spoleto Volley Pg-S.Paolo Alimentari Sardi Ca 1-3; Garibaldi Sassari-Roma VBC 2-3; Cus Roma-Gs [illegible] Domenico Oristano 3-0; Voluntas Pallavolo Asti-Us Belvedere Alessandria 3-0; Gs Arno Misericordia Pi-As Arezzo Pallavolo 3-0; Atletica Sestese Fi-Ader's S. Miniato Pi 3-1.

Classifica. Cus Roma 20 punti; Spoleto Volley, Vbc Mondovì e Gs Arno Misericordia 18; Roma Vbc 14. Belvedere Alessandria e Atletica Sestese 12; San Domenico Oristano e San Paolo Alimentari Sardi Cagliari 10; Voluntas Asti 8; Garibaldi Sassari 6; [illegible] Toniolo Genzano e San Miniato 4; As Arezzo 0.

Carlo Lisa

Leon e Viva sopra a [illegible]. A destra in alto [illegible] schiacciata dell'argentino Leon e a lato un time-out di Paolo Rossi, nuovo tecnico degli astigiani. La Voluntas Asti ha giocato per la prima volta sabato [illegible] alla palestra Giobert

Giovi, stop a Bergamo

Il tecnico: «Siamo troppo fragili»

ASTI. Nel campionato di B2 [illegible] Giovi Grande Volley è uscito battuto per 3-0 (15-12; 15-9; 15-12) dal parquet di Bergamo, dove era opposto ai locali dell'Excelsior.

Una battuta d'arresto, la sesta [illegible] undici incontri e la prima stagionale per 0-3 per il sestetto astigiano, che deve così rinunciare ai sogni di promozione e che conferma i problemi tecnici, atletici e psicologici del gruppo.

A Bergamo il tecnico Fausto Ferraris ha inizialmente mandato in campo: Maurizio Casalone nel ruolo di palleggiatore, con Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Cavallo e Glinac schiacciatori. Marco Casalone ha poi rilevato, a metà del secondo set, Terzi febbricitante, Simeon è subentrato a Maurizio Casalone nel terzo parziale, mentre Conti ha sostituito a tratti Cavallo, reduce da una influenza e vittima, sul 12-12 del primo set, di una distorsione.

In campo anche Cerri al posto di Giannitrapani in serata [illegible]. Proprio [illegible] rendimento altalenante e discontinuo del giovane opposto torinese sta diventando un problema all'interno del gruppo per cui non è da escludere che il tecnico Ferraris sperimenti, nei prossimi incontri, altre soluzioni tattiche. Discreto in battuta e in ricezione, [illegible] la scelta tecnica di Ferraris di far ricevere D'Aria, il Giovi [illegible] invece mancato completamente nel contrattacco e nel muro, soprattutto [illegible] zona due.

Marco Casalone, centrale del Giovi

«Continuiamo a non concludere nei finali dei set - commenta l'allenatore Fausto Ferraris -. Siamo troppo impazienti e fragili e non abbiamo la maturità per superare psicologicamente eventuali errori». «Si cerca sempre di colpevolizzare qualcuno - prosegue il tecnico - procurando nervosismo e quindi altri sbagli».

Sabato prossimo (inizio alle 21) il Giovi Grande Volley giocherà al palazzetto dello sport di via Gerbi contro il Merate che in classifica ha [illegible] punti.

I due punti sono d'obbligo per [illegible] trovarsi invischiati nella lotta per [illegible] retrocedere.

I risultati della 11ª giornata. Biella-Vallesusa 3-2; Pavic Romagnano-Busca 3-1; Merate-Vittorio Veneto 1-3; Concorezzo-Novara 2-3; Bergamo-Giovi Grande Volley 3-0; Chiavari-S. Giuliano Milanese 2-3; Voghera-Vercelli 0-3.

Classifica. Pavic Romagnano 22; S. Giuliano Milanese 18; Vittorio Veneto 16; Bergamo 14; Concorezzo 12; Giovi Grande Volley, Busca e Nova[illegible] 10; Merate, Biella e Vercelli 8; Voghera, Chiavari e Vallesusa 6. [ca. l.]

Passo falso del San Damiano

Serie D: la squadra di Squizzato s'inchina in trasferta al Mondovì

ASTI. Nell'ultima giornata [illegible] andata del campionato regionale di serie D, prima della sospensione per tre settimane, [illegible] ripresa il 17 febbraio, il San Damiano ritorna battuto per 3-2 (12-15; 8-15; 15-6; 15-10; 15-11) dalla trasferta sul difficile campo del Vbc Mondovì, formazione di centro classifica.

In vantaggio 2-0 il sestetto allenato da Francesco Squizzato [illegible] è fatto, prima rimontare sul 2-2, e poi superare al tie-break per 15-11. Nonostante la sconfitta i sandamianesi chiudono il girone di andata al secondo posto, in compagnia del Racconigi, superato in [illegible] dai leader imbattuti dell'As Volley Savigliano.

Sconfitta anche per la Pgs Rig che esce perdente per 1-3 (17-15; 15-17; 14-16; 7-15) dallo scontro tra «cenerentole» che la vedeva opposta ai torinesi del Cs Casati. Con questo risultato la Pgs Rig rimane all'ultimo posto in classifica, in compagnia [illegible] Csa Alessandria.

Assente Fabrizio Redento che, dopo la squalifica per due giornate, pare intenzionato ad appendere [illegible] scarpe al chiodo, Cristina Carniel, che sostituiva in panchina lo squalificato Carlo Romano, ha mandato in campo: Carbone, De Bortoli, Ingrosso, Cesari, Antonini e Ghione. Rimpianti in [illegible] astigiana sul vantaggio, non sfruttato, [illegible] 8-0 nel secondo set.

Risultati 11ª giornata. Vbc Mondovì-Volley San Damiano 3-2; La Bussola Beinasco-Csa Alessandria 3-0; Volley 94 Racconigi-As Volley Savigliano 1-3; Us La Salle-Gs Acqui Terme 3-1; Sporting Parella-Gs Pino To[illegible] 3-0; Pgs Rig Asti-Cs Casati 1-3.

Classifica girone A maschile. Savigliano 22; Volley San Damiano e Racconigi 18; La Bussola 16; Mondovì 14; La Salle 12; Acqui Terme 10; Parella 8; Pino Torinese e Casati 4; Alessandria e Pgs Rig 2. Csa Alessandria due punti [illegible] penalizzazione.

Serie D femminile. I risultati. Sara Porte-Cavour 3-1; Package Futura-Pro Molare 3-0; SFC 1 Templari-Moncalieri non disputata; Pgs Rig At-Racconigi 3-0; Pgs Fortitudo-Canelli 3-0; Carignano-Venaria 3-1. [ca. l.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Argento per De Marie al meeting «Pavolini»

Roberto De Marie si è classificato [illegible] secondo posto sui 60 piani al meeting Nazionale «Pavolini», che si è svolto domenica a Genova. L'atleta della Virtus ha fatto segnare 7"19. Ai campionati italiani, che si sono svolti sempre nel capoluogo ligure, Francesca Zappa [illegible] giunta quinta nel salto in alto con 1,65. [e. a.]

BASKET SERIE D

Per Cierre e Leon d'Oro due trasferte negative

Dodicesimo turno negativo per le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di serie D: la Cierre è stata superata in trasferta dal Casale per 86-63 (primo tempo: 46-26). Il Leon d'Oro è stato invece battuto a Torino dal Druentina per 92-71 (primo tempo: 40-36). [e. a.]

[illegible]

Summit in federazione per il torneo muro-libero

E' in programma stasera, alle 21, nella sede della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) di piazza Alfieri, una riu[illegible] tra i dirigenti delle 6 società piemontesi iscritte alla serie B: Cunico, Monale, Settime, Capriata, Cremolino, Ovada. Coordinerà l'incontro Paolo Luzi, consigliere nazionale della Fipt; sarà anche presente il segretario dle torneo a muro del Monferrato, Enrico Bacchiella. Si discuterà della proposta, avanzata da Bacchiella, di organizzare un torneo piemontese misto (muro e campo libero), di alto livello, che al termine assegni il titolo di campione del Monferrato e offra alle prime due squadre classificate la possibilità di partecipare alle finali nazionali di B. La proposta ha avuto anche l'ok da parte della federazione. [bru. m.]

TAMBURELLO

Il Montemagno fa tris nel campionato giovanile

Continua, nella palestra dell'istituto Giobert, il torneo indoor di tamburello giovanile. Dome[illegible] si sono disputati [illegible] incontri; questi i risultati. Categoria Pulcini: Montemagno-Cinaglio 10-3; Montemagno-Castell'Alfero 10-2; Monale-Tonco 10-3; Tonco-Castell'Alfero 2-10. Categoria Allievi: Castell'Alfero-Montechiaro 13-11; Montemagno-Tonco 13-11. [bru. m.]

RUGBY

Il «quindici» astigiano perde in [illegible] con l'Imperia

L'Asti Rugby perde la partita e [illegible] questa anche [illegible] sogno di promozione in C1. Il quindici astigiano si è fatto battere, sul campo [illegible] casa, dall'Imperia per 9 a 6. E' stata [illegible] gara equilibrata ma nervosa. A tre minuti dalla fine il risultato era sul 6 a 6; a quel punto il direttore di gara ha assegnato un calcio di punizione ai liguri che l'hanno trasformato, portandosi in vantaggio. Un minuto dopo, l'Asti ha avuto l'opportunità di riacciuffare il pareggio, ma Goria ha sbagliato il calcio di punizione; ne aveva messi a segno due in precedenza. [bru. m.]

BOCCE

Il pubblico ha gremito gli spalti, sabato, del bocciodromo di [illegible] Damiano per Tubosider-Pinerolo, vinta dagli astigiani

Serie A1: gli azzurri battendo Pinerolo «aiutano» i liguri. In A2 Enerpetroli ko, retrocessione certa

La Tubosider fa un regalo alla Chiavarese

Lungo applauso per la vittoria di Mino Vottero nel «punto tiro obbligato»

ASTI. I boccisti della Tubosider sono riusciti nell'impresa di fermare il Bpt Ferrero, capolista della serie A1, che sinora non aveva mai perso.

Con il successo [illegible] San Damiano, Losano e compagni hanno favorito il sorpasso della Chiavarese, balzata in testa alla classifica con [illegible] punti [illegible] vantaggio. Il titolo non [illegible] ancora assegnato, [illegible] Sturla ed i suoi, riaffacciandosi in vetta, tirano [illegible] bel sospiro di sollievo.

Gli astigiani [illegible] andati be[illegible] nelle prove alternative (4 vittorie [illegible] 4 gare) e abbastanza male nel gioco tradizionale, con un pareggio nella terna dove ha esordito positivamente «Salvi» e si [illegible] comportato egregiamente Basilietti, affiancati ad Andreoli. Eroe della giornata è stato Luca Scassa, che nel tiro progressivo è tornato alla grande battendo il coriaceo Borca, in campo nonostante i fastidi alla schiena, ed a fianco di Pastre ha assicurato anche i punti della staffetta. Ottimo il «tecnico» [illegible] Losano ed altrettanto il pto di Vottero, la cui vittoria è stata sottolineata da un grande e prolungato applauso dei 350 tifosi.

Tubosider: Andreoli-Basilietti-Siracusa (T)-Aghem-P.Amerio-Baldo (B) 8-8; Losano-Vottero (T)-Cericola-Brignone (B) 3-11; Macario (T)-Ballabene (B) 7-10; navetta Scassa (T)-Borca (B) 39/45-34/42; tiro tecnico Losano (T)-Ballabene (B) 44-34; staffetta Pastre-Scassa (T)-Borca-Risso (B) 80/86-78-85; pto Vottero (T)-Brignone (B) 25-23; Andreoli-Losano-Macario-Riviera (T)-Aghem-Ballabene-P. Amerio-Baldo (B) 3-12.

Risultati: Amici Chiavazzesi-Chiavarese 6-10; Nitri Auto-Brb 9-7; Tre Strade-Bra 11-5; Tubosider-Bpt Ferrero 9-7.

Classifica: Chiavarese p. 130; Bpt Ferrero 125; Tre Strade 99; Tubosider 91; Nitri Auto 82; Brb 81; Bra 79; Chiavazzesi 67.

Prossimo turno, 11ª giornata (sabato [illegible] 14): Ferrero-Nitri Auto; Ivrea-A.Chiavazzesi; Chiavarese-Tre Strade; Bra-Tubosider.

Serie A2. Capitombolo a Roverino dell'Enerpetroli Dlf: ormai non c'è più speranza per la squadra [illegible] Valter Frizza, condannata a retrocedere.

Enerpetroli Dlf: Ferrino (Cicchero)-Del Bene-Cento (R)-Cibraripo-Novero-Dallolmo (E) 8-8; Belgrano-Bianchi (R)-Gianotto-Saccu (E) 8-5; Janni (R)-Ballatore (E) 11-6; navette Vallepiano (R)-Saccu (E) 36/41-29/40; tiro tecnico Cicchero (R)-Dallolmo (E) 41-15; staffetta Capaccioni-Cicchero (R)-Saccu-Mainero (E) 61/78-60/83; pto Capaccioni (R)-Ballatore (E) 20-17; Belgrano (Ferrino)-Del Bene-Janni-Gerbaudo (R)-Bona[illegible] (Mainero)-Cibrario-Novero-Dallolmo (E) 13-3.

Risultati: Alpignano-Valtorrese 6-10; Auxilium-Autonomi 14-2; Rapallese-Armese 10-6; Roverino-Enerpetroli 15-1.

Classifica: Valtorrese 126; Auxilioum 110; Roverino 104; Autonomi e Rapallese 94; Alpignano 84; Armese 82; Enerpetroli 64. Prossimo turno (sabato ore 14): Armese-Auxilium; Autonomi-Roverino; Enerpetroli-Alpignano (a S. Damiano); Valtorrese-Rapallese.

Serie [illegible] playout della serie B si comporta bene il Cdc, avviato (anche se è ancora presto per dirlo) alla riconferma nel torneo cadetto.

Playout: Albese-Cdc 6-6; La Familiare-Serravallese. Classifica: Albese 13; Cdc e Serravallese 12; La Familiare 11. Prossi[illegible] turno, 3ª giornata (sabato ore 15): Cdc Asti-Serravallese; Albese-La Familiare.

Giovanni Capponi

Calcio D, pari 2-2 con qualche recriminazione e gol di Schiavone e del ritrovato Falzone

L'Asti avanza a piccoli passi

A Pontedecimo si fa rimontare due volte

ASTI. Continua a piccoli passi il [illegible] dell'Asti nel torneo di serie D. I galletti hanno strappato contro i liguri del Pontedecimo il loro quinto pareggio consecutivo, che porta così a sei i risultati utili (Falzone [illegible] compagni non perdono dalla sfida interna con il Castelnuovo, disputata nella quindicesima giornata). La gara [illegible] [illegible] 2-2 non senza recriminazioni da parte astigiana (l'undici allenato da Bochicchio è andato due volte in vantaggio) [illegible] con qualche protesta sui gol dei padroni di [illegible].

Il ritorno al successo (l'ultimo contro lo Chatillon nel sedicesimo turno) [illegible] dunque ancora rinviato ed intanto la situazione in classifica si è fatta nuovamente difficile. L'undici biancorosso è stato raggiunto a quota [illegible] punti insieme alla Sestrese, che ha pareggiato per 0-0 con la Biellese, dalla Torrelagh[illegible] vittoriosa per 1-0 contro il Savona, che sarà tra l'altro il prossimo avversario dell'Asti.

Alle spalle della formazione astigiana vi [illegible] attualmente soltanto tre compagini (Saluzzo, Pontedecimo e Nizza Millefonti) [illegible] retrocedono le ultime quattro.

Il ritorno [illegible] gol del bomber. Le reti biancorosse portano la firma di Schiavone, che ha realizzato il primo gol su calcio [illegible] rigore [illegible] di Falzone. Il centroavanti non segnava da più di 400': l'ultima realizzazione risaliva [illegible] gara con lo Chatillon. L'attaccante, all'ottava segnatura stagionale, ha provocato anche [illegible] penalty che al 62' ha aperto le marcature.

La partita infatti è diventata spettacolare nella ripresa dopo un primo tempo di studio, con l'Asti arroccato in difesa e rapido [illegible] colpire in contropiede. Nelle file astigiane rientrava Gamba, mentre mancavano Aldo Porrino (infortunato) e Farello (squalificato).

Il Pontedecimo raggiungeva il pareggio al 66' con un calcio di punizione a due in area battuto da Mosca. A nulla sono valse le proteste [illegible] giocatori astigiani, che contestavano all'arbitro il fallo inesistente di Bucciol su Mosca (gamba tesa).

[illegible] galletti raddoppiavano [illegible] 71' con Falzone [illegible] assist [illegible] Nordi, ma i genovesi rispondevano due minuti dopo [illegible]mente [illegible] Mosca. Il gol scaturiva da un rigore di Ferraris, [illegible] [illegible] un fallo di mani di Cacciola, che finiva sulla traversa, sulla sfera si avventava la mezzala ed era 2-2.

Prossimo turno. Al Comunale domenica arriva il Savona: un altro sodalizio ligure che sulla carta [illegible] molto più forte del Pontedesimo. I savonesi sono quarti in classifica [illegible] puntano alla poule-scudetto. All'andata [illegible] compagine biancoblu si [illegible] imposta con [illegible] calcio di rigore segnato da Panucci junior, figlio di Victor lo zingaro del gol, nella ripresa. I galletti dal canto loro non vincono in casa dal 24 settembre (3-0 proprio al Pontedecimo).

Asti: Biasi; Danzè, Palermo; Cacciola, Gamba, Bucciol; [illegible]stivo, Nastasi, Falzone, Schiavone, Nordi.

Enzo [illegible]

Beppe Falzone. [illegible] bomber è tornato a segnare [illegible] Pontedecimo dopo oltre [illegible] minuti di «astinenza»

PROMOZIONE

Impresa del San Damiano che rimonta e vince (2-1) sul campo del Castellazzo

Migliasso, una doppietta d'autore

Il centravanti si è scatenato nella ripresa realizzando due gol. I rossoblù hanno giocato in dieci l'ultima mezz'ora per l'espulsione di Franco. Infortunato Derelitto, sostituito da Bragato, 18 anni

Claudio Migliasso ha segnato 2 gol

SAN DAMIANO. Alla ripresa del campionato, dopo quasi due mesi di sosta, il Sandamianferrere ottiene subito una vittoria. I rossoblu si sono imposti in trasferta contro il Castellazzo per 2-1.

Un successo corsaro, conquist[illegible] nei secondi 45', nonostante la formazione sandamianese abbia dovuto giocare per mezz'ora in dieci [illegible] causa dell'espulsione di Franco e dopo appena 15' abbia perso Derelitto, infortunatosi al ginocchio. Il giocatore è stato sostituito dal diciottenne Bragato (scuola Asti).

I padroni di casa sono passati in vantaggio al 32' con Marengo sugli sviluppi di un corner.

N[illegible] secondo tempo la compagine allenata da Vito Sollazzo si è scatenata: dapprima ha pareggiato con Migliasso al 55', al termine di una bella triangolazione [illegible] Fusco e Franco.

Lo stesso centroavanti ha raddoppiato dieci minuti dopo: calcio di punizione dal limite dell'area di Fusco, il pallone finiva sui piedi dell'attaccante, che lasciato libero dai difensori avversari insaccava.

Gli astigiani [illegible] in quel momento già in inferiorità numerica, in quanto Franco al 63' aveva ricevuto il cartellino [illegible]so per [illegible] fallo [illegible] reazione. Gli ultimi venti minuti [illegible] stati [illegible] arrembaggio da parte degli alessandrini, ma la difesa del San Damiano si è chiusa «a riccio» ed è riuscita a gestire il risultato.

Domenica si gioca la 1ª giornata di ritorno: Fusco e compagni riceveranno in casa il Cambiano, che all'andata [illegible] era imposto per 1-0 ed i graduatoria è staccato di due punti dai sanda[illegible]si.

Sandamianferrere: Cimino; F. Sacco, Franco; Marchioretti, Boero, Derelitto (15' Bragato); Mazzucco, Crea, Migliasso, Fusco (88' Ballario), V. Sacco (62' Avidano).

Quindicesima giornata: Albese-Felizzano 2-0; Castellazzo-Sandamianferrere 1-2; Cheraschese-Comollo 2-0; Fulvius-Cambiano 4-0; Monferrato-Pontecurone 1-1; Ovada-Narzolese 1-1; Trofarello-Sommariva 2-3; Viguzzolese-Sarezzano 0-0.

Classifica: Albese 37 punti; Narzolese 28; Pontecurone, Cheraschese 26; Sommariva, Sandamianferrere 23; Monferrato 22; Cambiano 21; Fulvius 20; Sarezzano 19; Ovada 18; Castellazzo 16; Comollo Novi 13; Trofarello 12; Viguzzolese 11; Felizzano 6.

Prossimo turno (ore 14,30): Sandamianferrere-Cambiano; Albese-Castellazzo; Comollo Novi-Felizzano; Trofarello-Monferrato; Pontecurone-Narzolese; Cherascbese-Ovada; Sarezzano-Sommariva Perno; Fulvius-Viguzzolese.

[e. a.]

LA MIA DOMENICA

Bucciol: «Lunedì gli sfottò dei compagni di scuola»

[illegible]menica», scritta da[illegible] protagonisti dell'Asti.

Marco Bucciol, 18 anni, centrocampista dell'Asti racconta la sua partita.

Il giorno più brutto della settimana per me rischia di essere il lunedì, perché si torna a scuola (frequento il quarto [illegible] all'istituto Artom) e tutte le volte che pareggiamo o perdiamo devo sopportare l[illegible] critiche e gli sfottò dei miei compagni di classe. Non ci bado molto: noi ce la mettiamo sempre tutta, purtroppo in molte [illegible] abbiamo buttato via la partita, per non aver amministrato il risultato.

In qualche caso dunque possono avere ragione loro, ma sulla partita di Pontedecimo abbiamo parecchie scusanti.

Soprattutto alla luce [illegible] quello che ha combinato l'arbitro. Dopo il primo tempo in cui avevamo giocato piuttosto male, commettendo l'errore di chiuderci troppo [illegible] difesa, nella ripresa abbiamo cominciato con ur altro spirito, caricati nell'intervallo da mister Bochicchio.

Siamo passati [illegible] vantaggio con Schiavone su un rigore che forse non c'era, [illegible] il direttore di gara per compensazione ha assegnato una decina [illegible] minuti più tardi una punizione [illegible] due in area completamente inventata. Il «colpevole» per modo di dire ero io, che nell'azione incriminata avevo calciato il pallone: l'arbitro ha giudicato il mio intervento a gamba tesa.

Non parliamo poi del secondo gol genovese: prima l'arbitro ha fischiato un fallo di mani inesistente a Cacciola. Poi ha ritenuto regolare la rete realizzata in posizione di fuorigioco da Mosca, dopo che il penalty era stato calciato sulla traversa da Ferraris: secondo la giacchetta [illegible] Biasi era riuscito a sfiorare [illegible] la mano [illegible] pallone, rimettendo [illegible] gioco la mezzala avversaria.

Così abbiamo dovuto incassare il nostro quinto pareggio consecutivo: sempre meglio che perdere, dico io, anche se la nostra posizione [illegible] classifica non è delle migliori.

Penso di aver disputato [illegible] buona partita, giocando in una posizione più avanzata e nel ruolo che di solito occupa Aldo Porrino.

Marco Bucciol

Il centrocampista Marco Bucciol

La classifica

Ammucchiata sul fondo

Risultati (ventunesimo turno): Biellese-Sestrese 0-0; Camaiore-Aosta 1-1; Castelnuovo-Pisa 1-1; Chatillon-Viareggio 1-0; Moncalieri-Colligiana 3-0; Pinerolo-Saluzzo 4-1; Poggibonsi-Nizza Millefonti 2-0; **Pontedecimo-Asti 2-2**; Torrelaghese-Savona 1-0.

Classifica: Aosta 43 punti; Pisa 39; Biellose 38; Savona, Poggibonsi 32; Colligiana, Moncalieri 31; Castelnuovo 30; Viareggio [illegible]7; Pinerolo, Chatillon 25; Camaiore 23; **Asti**, Sestrese, Torrelaghese 22; Saluzzo 19; Pontedecimo 18; Nizza Millefonti 13.

Prossimo turno (ventiduesima giornata, ore 14,30): Aosta-Pontedecimo; **Asti-Savona**; Biellese-Torrelaghese; Colligiana-Camaiore; Sestrese-Castelnuovo; Nizza Millefonti-Pinerolo; Pisa-Chatillon; Saluzzo-Moncalieri; Viareggio-Poggibonsi.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da sabato c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da solo, a 2.400 lire.

* Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Grande Concorso "Scopri l'errore"

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

3 ANNI O 100.000 Km DI GARANZIA

SERVOSTERZO

MOTORI 1.0 E 1.3 TUTTI 16 VALVOLE

MICRA

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
Da L. 16.140.000 Chiavi in mano

MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI)
48 rate di L. 297.000
TAN 8,70% 10,28%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI)
24 rate di L. 416.700
TAN 0,00% TAEG 2,48%

Spese di istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin Nissan

IN ALTERNATIVA AL FINANZIAMENTO
da L. 15.480.000 CHIAVI IN MANO

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma - Tel. (0175) 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

* E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROV. DI CUNEO VALIDA FINO AL 29-02-96 SU VETTURE DISPONIBILI A STOCK - TASSE REGIONALI ESCLUSE.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 23 Gennaio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Meno infortuni sui campi di sci

Soccorsi in pista Cento interventi

LIMONE. Piste [illegible] sci più sicure nella «Granda» rispetto ai frequenti incidenti di qualche anno fa. Questo grazie al servizio [illegible] soccorso prestato da carabinieri, Guardia di Finanza e poli[illegible] Gli uomini impegnati sono una ventina: a loro [illegible] aggiungono volontari del Cai, Guardia forestale [illegible] civili abilitati. Un centinaio gli interventi fatti da dicembre a oggi.

Nel rinomato centro turistico della Valle Vermenagna, [illegible] soccorso è garantito dai carabinieri che operano sulle piste gestite dalla società «Slat» (Sole e Cross) [illegible] dal Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf) per gli impianti della società «Tre Amis» (Quota 1400 e zona Colle di Tenda, escluse le piste di Limonetto che, sebbene facciano parte della stessa società, si avvalgono del servizio prestato da civili coadiuvati il sabato e la domenica dalle guardie del Corpo forestale).

Il Sagf è inoltre abilitato a intervenire per incidenti fuori pista, recupero salme, ricerca di dispersi nella neve, ghiaccio, roccia. E' dotato di due unità cinofile operative [illegible]ia per la ricerca in valanga, sia per la ricerca in superficie. Da dicembre a oggi la squadra del Sagf (composta da nove finanzieri [illegible] alta qualifica alpestre) ha svolto oltre 30 interventi, di cui uno fuori pista in Alta Valle Stura.

Fino [illegible] due anni fa, il [illegible] pista [illegible] garantito esclusivamente dalle Fiamme Gialle; [illegible] la stagione sciistica '94-'95 [illegible] servizio è stato diviso con l'Arma dei carabinieri della stazione di Limone, alla quale spetta anche il compito di vigilare e intervenire [illegible] caso di scorrettezze da parte degli sciatori.

«Sono molte le persone - spiegano i militari - che vengono travolte su pista a causa di sciatori maldestri». A questo [illegible] aggiungono i servizi di ordine pubblico nelle gare sciistiche.

«I carabinieri abilitati al servizio sono tre - spiegano alla stazione -. Dall'inizio della stagione sciistica hanno svolto 34 interventi [illegible] persone infortunate mediante l'uso del toboga e [illegible] su persone ferite e contuse con medicazioni sul posto. Un lavoro impegnativo, ma che dà molte soddisfazioni. Sono molti gli sciatori soccorsi che ci scrivono per ringraziarci».

Carabinieri su pista, da quest'anno, anche [illegible] Artesina. «La loro presenza - spiega il direttore tecnico Giorgio Sabbi - per ora [illegible] limitata solo ai giorni festivi. Durante la settimana il servizio [illegible] garantito da alcuni volontari. La loro presenza è di notevole aiuto non solo per chi ha bisogno [illegible] la divisa è infatti un ottimo deterrente per le liti che possono nascere durante le code alle sciovie».

Soccorso garantito dalla polizia, invece, sulle piste di Prato Nevoso, dove sono numerosi i liguri. «Gli agenti sono due - dice il dirigente della società degli impianti di risalita Filippi - [illegible] dipendono dalla Questura di Cuneo. Sono abilitati [illegible] interventi di soccorso. Questa collaborazione [illegible] la polizia è nata alcuni anni fa e gli agenti hanno sempre svolto ottimamente il loro lavoro».

Sugli sciatori di Pontechianale, «vegliano» i volontari del Soccorso Alpino Cai (sezione di Saluzzo); [illegible] quelli di Entracque, in Valle Gesso, due volontari preparati dalla Croce [illegible].

[a. f.]

Alba, sul pestaggio del gestore della sala giochi interviene don Vaccaneo

Appello in Duomo: «Chi sa parli»

Il sacerdote chiede ai parrocchiani di non restare indifferenti di fronte a un uomo massacrato
Un duro invito [illegible] denunciare i colpevoli della rapina. La vittima è sempre in pericolo di vita

La sala del videogiochi di piazza [illegible] Duomo ad Alba dov'è avvenuta l'aggressione. Sopra da sinistra Amabile Cassinelli, ancora ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo [illegible] don Valentino Vaccaneo che ha celebrato [illegible] messa in cattedrale [FOTO BRUNO MURIALDO]

ALBA. «Chi ha dei sospetti, degli indizi ha il dovere civile [illegible] morale di informare le forze dell'ordine per aiutarle nelle indagini. E' un obbligo: chi sa non può e non deve tacere. Guai [illegible] lasciar nascere l'omertà. Di fronte a [illegible] persona massacrata, forse per un pugno di soldi, non si può rimanere indifferenti».

E' l'appello rivolto domenica nella chiesa del Duomo, durante le messe celebrate dal parroco, don Valentino Vaccaneo: il sacerdote ha chiesto collaborazione per rintracciare i responsabili dell'aggressione ad Amabile Cassinelli, titolare sessantenne della sala videogiochi [illegible] piazza del Duomo. L'uomo dal 4 gennaio (sera del dramma) è ancora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo: è in coma [illegible] le sue condizioni continuano ad [illegible] molto gravi.

Le indagini sono condotte senza sosta dai carabinieri, coordinati dalla procura della Repubblica. L'efferatezza con cui è stato compiuto il fatto - il Cassinelli ha avuto la testa fracassata da un violento colpo al capo inferto con un attrezzo pesante [illegible] una mazza - ha suscitato molto scalpore nell'Albese.

Il parroco ha anche detto di «essere disponibile ad aiutare le persone a fare il loro dovere».

Il sacerdote ha parlato di fronte a un gran numero di fedeli che frequentano ogni domenica la cattedrale: l'invito «a collaborare» lanciato dal pulpito [illegible] mancherà di sollevare commenti.

La sala giochi dov'è avvenuto il tragico episodio si trova a pochi metri dal Duomo, sulla piazza principale della città che ospita anche [illegible] municipio.

Il locale pubblico è chiuso dal giorno dell'aggressione: la moglie del Cassinelli, Ada Viglino e la figlia Laura, si alternano al capezzale del congiunto.

Gli investigatori hanno già sentito centinaia [illegible] persone tra cui molti frequentatori del locale. Ma le indagini sono molto difficili: il Cassinelli non parla, nessuno avrebbe assistito al fatto. Quando i soccorritori sono arrivati sul posto, hanno trovato l'uomo disteso [illegible] terra, aveva già perso conoscenza.

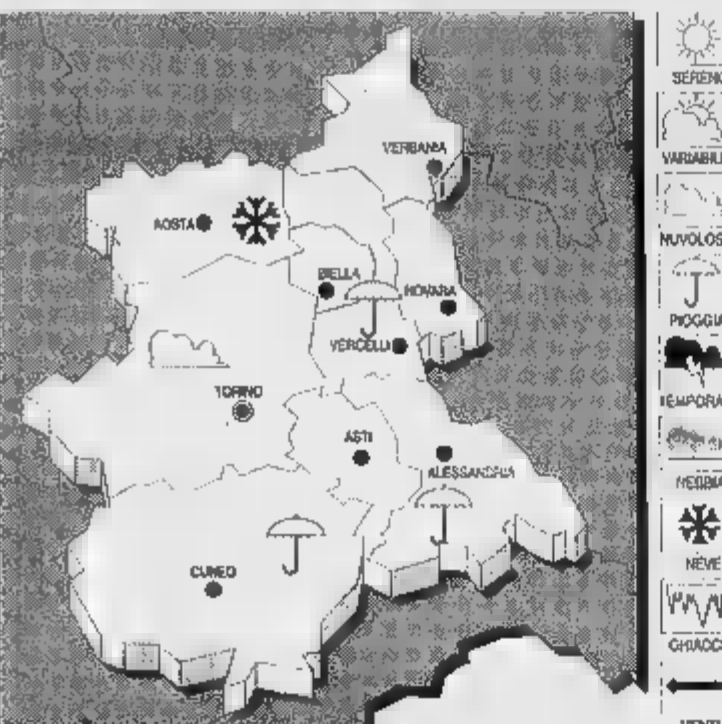
Il Cassinelli, dopo la chiusura serale, si era fermato nella sala per rimettere in ordine e fare alcune pulizie. Ciò che è accaduto è ancora un mistero.

Non si tralascia nessuna pista, ma l'ipotesi più accreditata rimane quella dell'aggressione a scopo di rapina, anche se è stato trovato ancora il denaro nel locale. L'esercente potrebbe aver riconosciuto i banditi che non hanno risparmiato violenza.

Si è anche pensato ad una vendetta, ma non risulta che il Cassinelli, una persona dalla vita tranquilla [illegible] tutto normale, avesse dei problemi [illegible] qualcuno.

L'assalto alla sala giochi e quello [illegible] pochi giorni prima all'oreficeria di via Cavour (un gioielliere è rimasto ferito) hanno fatto crescere la paura tra i commercianti della città: i quali chiedono che il problema sia affrontato con la collaborazione di tutti e vogliono al più presto l'istituzione di vigili di quartiere per incrementare la sorveglianza.

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con piogge continue e insistenti.
[illegible]RATURA. In lieve aumento.
[illegible]TI. Deboli orientali.
[illegible]. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime [illegible] mattino.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Intensificazione delle precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 4; min: 1; media: 2
UN [illegible] FA
Max: 5; min: 0; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 4,4; Alessandria 3; Aosta 5; Asti 8; Novara 5; Vercelli [illegible].

Morto artigiano [illegible] Masserano: «avvisi» a Mondovì e Fossano

Quattro cuneesi sott'inchiesta per l'esplosione nella discarica

Gli indagati per l'esplosione nella discarica di Masserano del dicembre '95 (forse causata da una fuga di biogas) che ha portato al decesso di un artigiano edile di 57 anni sono in totale sette

BIELLA. Ci sono anche quattro cuneesi tra i sette indagati per l'esplosione provocata nella discarica [illegible] Masserano [illegible] 23 dicembre '95, un incidente che ha portato alla morte dell'artigiano edile Severino Salvan, 57 anni, deceduto dopo quasi un [illegible] agonia.

Ieri il gip del tribunale [illegible] Biella, Paolo Bernardini, ha fornito i nomi delle 7 persone che hanno ricevuto l'avviso [illegible] garanzia: sono [illegible] progettista Pietro Francese, 47 anni, di San Nazzaro Sesia; i monregalesi Paolo Turbiglio [illegible] Antonio Romei, entrambi di 39 anni, due affermati professionisti incaricati di seguire la gestione per la ditta Aimeri di Villanova Mondovì; i tecnici Pier Franco Brizio, 49 anni, e Mauro Mellano (35), della «Habitat Engineering» di Fossano (rispettivamente direttore dei lavori e consulente). Completano l'elenco il torinese Paolo Piazzano, 44 anni, che collaudò l'opera e il vercellese Lorenzo Piccioni, amministratore delegato della «Smaltimento rifiuti biellesi».

L'avviso di garanzia è stato inviato ai sette per avvertirli che il gip - con quello che i giuristi chiamano un «incidente probatorio» - incaricherà tre consulenti (un geologo, un chimico e un ingegnere) di fare luce sulle cause della tragica esplosione. Durante l'udienza, che potrebbe svolgersi già la settimana prossima, [illegible] procuratore Enrico Gumina dovrebbe modificare le ipotesi di accusa: oltre a quella di «disastro» e di lesioni, dopo la morte [illegible] Salvan, si aggiunge quella di omicidio colposo.

[g. bu.]

Ieri [illegible] Cuneo i funerali

[illegible] moglie dell'ex sindaco [illegible] Rosa

CUNEO. E' morta Lidia Bonzo, 89 anni, moglie del comandante partigiano Ettore Rosa, sindaco della Liberazione a Cuneo. I funerali [illegible] sono svolti ieri, in forma strettamente privata.

La donna da tempo era ospite della [illegible] di riposo di Chiusa Pesio. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Cuneo. Lidia Bonzo, partigiana combattente, era stata arrestata dai nazifascisti nel marzo 1944, a Cuneo. Successivamente aveva preso parte alla guerra di Liberazione con formazioni della X Divisione GL, operanti ai confini tra le provin[illegible] di Cuneo e Asti.

Il marito, Ettore Rosa, deceduto nel 1960, [illegible] stato tra i fondatori del movimento di resistenza antifascista della «Granda», arrivando [illegible] ricoprire l'incarico di comandante del gruppo divisioni Giustizia Libertà «Duccio Galimberti» e della V Zona. Alla cerimonia funebre ha partecipato anche una delegazione [illegible] ex partigiani.

[c. g.]

Oggi si discuterà l'installazione di nuovi impianti nel centro storico

Cuneo illumina i campanili

La proposta di evidenziare il profilo della città è inserita fra le opere per l'ottavo centenario
Il segretario della Commissione Lavori pubblici: «Non sarà facile ottenere permessi dai privati»

CUNEO. Da una parte [illegible] sono coloro che propongono la sistemazione di fari e riflettori per illuminare i campanili e le torri del centro storico, valorizzando il profilo dell'altipiano, per chi lo ammira da lontano, e l'architettura di capitelli e fregi, ad un esame più ravvicinato, magari durante una passeggiata serale. Ma sull'altro versante ci sono coloro che si schierano contro l'inquinamento luminoso. Oggi in municipio sarà presentato il progetto di illuminare i campanili di Cuneo vecchia. Se ne parlerà alle 18, nella sala [illegible] palazzo San Giovanni, dove si riunirà la seconda commissione consiliare.

Il progetto dei fari alle torri delle chiese era già stato presentato nell'ultimo Consiglio comunale di fine legislatura, il 13 [illegible] scorso. La proposta era stata avanzata dal consigliere Lorenzo Masso, oggi esponente di «Grande Cuneo».

[illegible] piano - spiega Pierottavio Sciandra, segretario della commissione Lavori Pubblici - era stato ripresentato nel [illegible] di [illegible] delle prime riunioni del Consiglio dopo le elezioni. Fu proposto di inserirlo fra i progetti per l'ottavo centenario della città. Di qui la decisione di sottoporlo all'esame delle commissioni tecniche. Si deve valutare la fattibilità e i costi. Il problema è che molti di questi fari dovrebbero essere sistemati su facciate di palazzi privati, di fronte alle chiese». [g. p. m.]

Il campanile della chiesa del «Cuore Immacolato» è l'edificio più alto della città

[illegible]

«Non inquinate il cielo»

La prima critica alla proposta dei riflettori sotto baluardi e campanili è di carattere economico: le luci pubbliche sprecano già troppa energia. Prive di schermatura verso l'alto (si pensi ai lampioni di corso Nizza), funzionanti [illegible] costosi vapori di mercurio, per tutta la notte a pieno regime, le luci di Cu[illegible] fanno sprecare ogni anno alla comunità [illegible] miliardo. In provincia [illegible] miliardi [illegible] ne buttano via 5, il costo di una Università. C'è poi l'ecologia: le luci irrazionali (ci sono anche le discoteche con sfacciati fasci roteanti), stanno cancellando il cielo stellato. L'Osservatorio astronomico cittadino, aderendo ad [illegible] campagna internazionale, ha raccolto 1500 firme sotto un appello che sarà presentato al sindaco di Cuneo. Sipuò illuminare la città senza inquinare il cielo: basta usare lampade schermate ai vapori di sodio (quelle collocate nei corsi Giolitti, Brunet e G.Ferraris) ed evitare sprechi come quello dei riflettori. [f. r.]

GRANDE CUNEO

PROVINCIA

Operatori turistici parlano del blocco a Casteldelfino

Oggi, alle 11 in Provincia, incontro fra operatori turistici di Pontechianale e amministratori, sulla questione del blocco delle auto a monte di Casteldelfino, scattato il 12 gennaio, per pericolo valanghe. [c. g.]

[illegible]

Gruppo di partecipazione alla vita della città

Stasera, alle 21, nelle ex elementari, incontro organizzato dal «Gruppo di partecipazione alla vita della città»: si parlerà del rapporto tra cittadini e amministrazione. [b. s.]

[illegible]

Per le pasticcerie apertura anche al lunedì

Il sindaco di Cuneo ha emesso un'ordinanza che stabilisce la deroga alla chiusura del lunedì per le pasticcerie: dal 12 al 19 febbraio (Carnevale), il 18 marzo (festa di San Giuseppe), il 1° aprile (periodo pasquale) e dal 1° luglio al 23 settembre, oltre a tutto il mese di dicembre.

ROBILANTE

Soggiorno marino per gli anziani

Scadono a fine mese le iscrizioni al soggiorno a Varazze per anziani, indetto dalla Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio. Rivolgersi all'Usl: per Chiusa Pesio martedì (ore 9-11) e giovedì (14-15), per Peveragno lunedì (8,30-11,30) e giovedì (15,15-16,30). [b. s.]

[illegible]

«Potere e informazione» secondo Paolo Giuntella

Venerdì alle 21, nei locali dell'Associazione S. Tomaso, in via V. Bersezio 2 a Cuneo, il giornalista Rai Paolo Giuntella interverrà su «Potere e informazione». E' il 2° di sei incontri [illegible] «Pensare il cambiamento: l'uomo nella società dell'informazione» promosso da Comunità di Mambre e Commissione per la pastorale sociale e del lavoro.

[illegible]

Paese in crescita Gli abitanti sono 97 in più

Il paese nel [illegible] ha «conquistato» 97 nuovi abitanti (50 maschi e 47 femmine): da 3844 a 3941. I dati: 39 nati, 33 morti, 225 immigrati, 134 emigrati, 1485 famiglie e 40 matrimoni.

[illegible]

Le malattie dei bambini I principali disturbi

Stasera, alle 21, ai Tomasini, in via Bersezio a Cuneo, conferenza su «Malattie dei bambini, breve pronto soccorso per i principali disturbi». [g. p. m.]

Domani a Cuneo il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro

«Specchio» si presenta ai lettori della Granda

CUNEO. Nasce come settimanale, ma ha lo spirito [illegible] un mensile il [illegible] periodico «Specchio della Stampa» che sarà per la prima volta in edicola sabato 27 gennaio. Oltre 150 pagine offriranno ai lettori nove approfondimenti [illegible] tematiche di vasto interesse: dai viaggi al tempo libero, dalla cultura alla vita moderna. «Specchio» è un invito a saperne di più sul mondo d'oggi attraverso gli articoli delle maggiori «firme» del quotidiano secondo l'impostazione che il direttore del settimanale Paolo Pietroni e l'art director Angelo Rinaldi, hanno scelto per il nuovo periodico.

Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», presenterà domani pomeriggio l'iniziativa editoriale ai lettori cuneesi, alle 18,30, nella Sala Falco della Provincia, in [illegible] Dante.

«Specchio» nasce secondo una concezione diversa da quella degli altri settimanali: non affronta temi di cronaca. L'impostazione è quella di un'opera enciclopedica, da collezionare, che si offre non solo per il relax, ma anche per la documentazione e la ricerca. Ogni numero, infatti, rilegato in brossura, [illegible] sul dorso un sommario e «finestre» a margine delle pagine. Un indice degli argomenti, nomi, servizi, che verrà pubblicato periodicamente, renderà agevole la consultazione.

Anche l'aspetto grafico è innovativo: per rendere maneggevole «Specchio» è stato adottato un formato più piccolo di quello delle altre riviste, simile a National Geographic; le immagini sono particolarmente curate, la carta è patinata. Inoltre sono state inserite delle «fionde»: pagine piegate [illegible] loro stesse che consentono di sviluppare un disegno nella sua interezza.

Il primo numero, per esempio, contiene una carta geografica del [illegible] del Nilo, relativa all'articolo dedicato all'Egitto e alle sue bellezze archeologiche. Un'altra «fionda» illustra, [illegible] dovizia di particolari, gli abiti che non tramontano a corollario del tema «moda». In questo numero ci saranno anche servizi di divulgazione scientifica come quello che ha come tema il sonno, protagonista l'attrice Maria Grazia Cucinotta, che compare anche in copertina.

«Specchio» potrà essere acquistato ogni sabato insieme al quotidiano [illegible] prezzo di 2500 (il giornale però potrà essere anche comperato da solo alle abituali 1500 lire). Da domenica il periodico sarà in vendita separatamente, a 2400 lire. [illegible] abbonati riceveranno il primo numero di «Specchio» in omaggio. [r. c.]

L'attrice Maria Grazia Cucinotta sulla copertina del primo numero di «Specchio»

Dagli allievi Itis studio sull'inquinamento

«Sos» per tre laghi in alta Valle Gesso

VALDIERI. «Alcuni laghi del Parco dell'Argentera [illegible] a rischio». L'allarme arriva dagli studenti dell'istituto tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo, che hanno fatto uno studio, con rilievi e analisi di laboratorio sui laghi delle Portette, del Claus e di Valscura, meta non soltanto di alpinisti, ma ogni [illegible] di migliaia di famiglie di escursionisti.

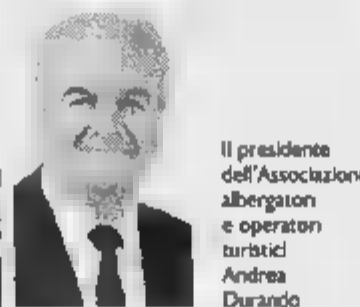
L'indagine è stata realizzata dagli studenti della classe V C: è stato preso in esame il livello di acidificazione e acidificabilità delle acque. I risultati sono esposti su cartelloni appesi in questi giorni nell'atrio dell'istituto.

«In autunno - spiegano i protagonisti del lavoro - i ragazzi, accompagnati dagli insegnanti, durante un trekking di due giorni in alta Valle Gesso, hanno studiato l'effetto delle piogge acide sull'ambiente alpino e l'influenza su questi tre laghi. Eseguiti i campionamenti e i rilievi in quota sono state fatte le analisi chimino-fisiche in laboratorio per misurare i livelli. Sono stati confrontati i dati ottenuti [illegible] i precendenti studi, fatti dall'80 a oggi, dal Consiglio nazionale di ricerca e da esperti locali».

«I laghi alpini, con acque con basso potere tampone, [illegible] particolarmente sensibili agli apporti acidificanti - è scritto nella relazione che correda lo studio -. In alcuni casi ci possono essere effetti sulle biocenosi residenti. La loro sensibilità è in rapporto all'alcalinità delle acque che dipende da molti fattori. Il lago delle Portette è particolarmente esposto a potenziali acidificazioni allo scioglimento delle nevi. Quelli del Claus e di Valscura presentano un'alcalinità che denota, invece, [illegible] condizione di rischio meno marcata».

I ragazzi dell'Itis hanno studiato anche il ph dei laghi: «Quello delle Portette denota un'oscillazione dei dati [illegible] all'instaurarsi del fenomeno di acidifazione. I dati primaverili dimostrano un'acidità superiore dovuta allo scioglimento delle nevi». [g. p. m.]

Istituto alberghiero

Cuochi Usa a scuola di cucina

Il presidente dell'Associazione albergatori e operatori turistici Andrea Durando

CUNEO. La cucina piemontese come scuola per imparare i segreti dell'arte culinaria italiana. Trenta cuochi provenienti dagli Usa frequenteranno all'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì l'VII seminario (inizierà giovedì) sulla cucina e i prodotti agroalimentari, organizato in collaborazione con l'associazione albergatori del Cuneese. «E' la prima volta - spiega il presidente degli albergatori, Andrea Durando - che il master si svolge nella "Granda". E' un'occasione importante per far conoscere i prodotti della nostra provincia». [r. c.]

BOVES

Volontariato

A lezione di assistenza ai malati

BOVES. La sezione di Boves dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri) ha indetto uno «stage» di quattro serate allo scopo di formare nuovi volontari o perfezionare quelli già operanti.

Il [illegible] è aperto a tutti senza bisogno di iscrizioni: basta presentarsi domani sera, alle 20,30, nella Sala [illegible] delle ex scuole elementari, in via Lerda.

Ecco il programma: per mercoledì 24, primo appuntamento, il tema sarà: «Aspetto umano [illegible] volontariato»; il direttivo dell'Avo di Cuneo, in collaborazione con Fabrizio Delmastro, tratterà delle finalità e i metodi dell'assistenza. La lezione di venerdì 26, tenuta dal medico Gabriele Giovannini, è impostata su «Aspetti tecnici dell'assistenza al malato». Mercoledì 31 saranno due sacerdoti, don Gianni Beraudo e don Eraldo Ferrero, a parlare [illegible] «Il valore della sofferenza». L'ultima serata venerdì [illegible] febbraio; sarà lo psicologo Egidio Ciola a illustrare la «Comunicazione verbale e [illegible] verbale». [b. s.]

[illegible]

Aggiornamento

Al «Grandis» un corso per insegnanti

CUNEO. L'istituto professionale «Grandis» ospita sei lezioni di aggiornamento per insegnanti sul tema «Interdisciplinarietà e integrazione regionale». Il ciclo d'incontri ha preso il via ieri, alle 15, [illegible] la relazione di Attilio Corsini, funzionario dell'Unione industriale, dal titolo «Bisogni formativi territoriali». La prima giornata di incontri si è conclusa alle 17 [illegible] una lezione di Karin Vignauser, dell'agenzia viaggi Bramardi, su: l'azienda di viaggio e azienda turistica.

Gli incontri all'istituto «Grandis», di via IV Novembre, riprenderanno il 31 gennaio, alle 15, con una relazione di Maurizio Grosso, sul tema «L'azienda dal punto di vista fiscale e formativo».

La [illegible] di lezioni di aggiornamento dei professori si concluderanno il 26 marzo con due incontri. Il primo, alle 15, sarà condotto da Luigi Garnero e avrà come argomento «Il commercio [illegible] l'estero». Seguirà, alle 17, un nuovo intervento di Karin Vignauser. [c. g.]

BEINETTE

L'anagrafe nel '95

In aumento famiglie e nascite

BEINETTE. Nonostante l'aumento delle nascite, la popolazione è in calo, sia pure di sole 3 unità; il fenomeno è dovuto all'alto numero di emigrati, il che fa supporre che la località [illegible] soggetta a un flusso e riflusso di popolazione che rimane solo temporaneamente sul territorio. Ecco le cifre: gli abitanti sono 2683, 1334 maschi e 1349 femmine (2686 nel'94, 1327 maschi, 1359 le femmine).

I nati sono stati 32, 15 maschi e 17 femmine, 14 in più dello scorso anno; 30 i morti, 11 maschi e 19 femmine, [illegible] in più del '94. Differenza fra nati e morti: +2.

Sono immigrate a Beinette 103 persone, [illegible] maschi e 53 femmine, 27 in più dello scorso anno, ma come già rilevato, 108 [illegible] stati gli emigrati, 47 maschi e 61 femmine, 44 in più del '94 con [illegible] differenza fra immigrazione e emigrazione di 5 usciti in più.

[illegible] contano 7 famiglie in più: 1020 contro le 1013 del '94, delle quali una convivenza (come lo scorso anno). [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fontana o scultura al viadotto Soleri?

La decisione della Giunta di piazzare [illegible] fontana da «gioco-bimbi» all'imbocco del viadotto Soleri, aderendo in questo senso ad una vecchia e reiterata sollecitazione degli «Uffici», dà il fatto un'altra mazzata al progetto delle «Porte di Cuneo».

Una precedente l'aveva data il sindaco rilasciando l'autorizzazione, alla Provincia, contro il parere della Commissione urbanistica, a piazzare un orrendo cavalcavia, [illegible] «travone» che rovinerà definitivamente l'orizzonte della città, all'altezza dell'ex stabilimento Vestebene.

Con la fontana del viadotto Soleri pregiudichiamo, comunque, uno degli accessi più significativi alla città, inserendovi un manufatto banale e mortificando la disponibilità e gli interessamenti di artisti e imprenditori-sponsor che in questi mesi avevano dichiarato concretamente ampia disponibilità a contribuire alla realizzazione del progetto.

Il tutto mentre, a parole, si dice di voler continuare sulla strada della realizzazione del progetto.

Personalmente, la Giunta e il sindaco lo sanno, dal giorno dopo le elezioni mi [illegible] impegnato per mettere a disposizione tutti i contatti di cui disponevo.

Con, grosso modo, la metà dei soldi che si spenderanno per la fontana avremmo potuto, ad esempio, portare a Cuneo, grazie alla disponibilità gratuita di un artista e all'impegno di uno sponsor, un monumento simile a quello che tra pochi giorni verrà inaugurato in corso Bramante a Torino, voluto dalla Regione.

A nove mesi dalle elezioni e nonostante le ripetute professioni di fede nell'argomento da parte di sindaco e Giunta, [illegible] ancora riusciti a mettere in piedi un Comitato promotore dell'iniziativa, che organizzi almeno un convegno di studi. Comincio ad [illegible] veramente sconfortato.

Roberto Baravalle, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, [illegible] Cavallo, [illegible] 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Maiolli*, via Vittorio Emanuel 38, [illegible] 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: *Comino*, via Roma 77, [illegible] 60.316

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maria Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 5, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Ippoliti Mauro (Saluzzo); [illegible]ruccia Michela (Alba); Piumatti Nicola (Saluzzo); Devalle Giorgia (Dogliani); Musso Nadise (Borgo San Dalmazzo); Morra Stefano (Bra); Dalmasso Andrea (Peveragno); Gallo Adriana (Salmour); Chaix Emanuele (Pontechianale); GRosso Mattia (Brossolasco); Fiebig Marisa (Moretta); Perassi Camilla (Luserna San Giovanni); Ferrari Stefano (Cavour); Davicco Alex (Savigliano); Bertello Martina (Cavallermaggiore); Varetto Alessandro (Cavallermaggiore); Carrara Davide (Mondovì); Bergesio Davide (Racconigi); Rainero Davide (Scalenghe); La Terra Sara (Fossano); [illegible] Fabio (Santo Stefano Belbo); Iannone Elisa (Fossano); Garello Alessia (Montaserolo [illegible] Savigliano); Petriccione Samuele (Marene); Piacenza Irene (Revello); Milanesio Federico (Bra); La Rosa Camilla (Luserna San Giovanni); [illegible] Michela (Scarnafigi); Passone Arianna (Bene Vagienna); Martini Nico (Vottignasco); Canavero Anna (Bra); Raso Claudio (Savigliano); Porceddu Alessandro (Savigliano).

MORTI. Ambrogio Stefano, 73 anni (residente a Savigliano), pensionato; Salvagno Maria Caterina, 73 anni (residente a Savigliano), pensionata; Gabutti Bartolomeo, 87 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Saulo Michele, 82 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Centraco Antonio, 18 anni (residente a Savigliano), operaio, con Luisella Del Tufo, [illegible] anni (residente a Savigliano), [illegible]linga.

[illegible]

NATI. Rainero Francesca; Vescio Angelo; Alberti Sara; Gentile Silvio Loris; Revelli Alessandro; Bergesio Davide;

MORTI. Tuninetti Agostino, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato; Reinaudi Lorenzo, 73 anni (residente a Racconigi), pensionato.

[illegible]NI. Caricato Ugo, operaio (residente a Racconigi), con Negro [illegible] Grazia, sarta (residente a Tuglie); La Martina Giuseppe, operaio (residente a Racconigi), [illegible] Bella Elisabetta, operaia (residente a Cavallermaggiore).

[illegible]

NATI. Viglietti Alessio (Montaldo Mondovì); Rossini Alice (Vicoforte Mondovì); Preve James (Villanova Mondovì); Manassero Michela (Magliano Alpi); Viale Vittorio (Mondovì) Chiozza Nicolò (Mondovì); Chiozza Nicolò (Mondovì); Caci Denise (Mondovì); Oho Chiara (Roccaforte Mondovì).

APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA

Istituto storico della Resistenza

Oggi, alle 16,30, alla sala Falco della Provincia, assemblea consorziale dell'Istituto storico della Resistenza. Sono invitati tutti i sindaci della «Granda».

ITIS

La patente di radio-operatore

Prende il via stasera, alle 20,30 all'Itis, il corso di preparazione per il conseguimento della patente di radio-operatore.

TEMPO LIBERO

Conferenza sulla biodanza

Stasera, alle 21, al centro Ponte Acquariana, in viale Angeli 24, conferenza sulla biodanza.

SCIENTIFICO

Giornata di scuola aperta

Domani, dalle 11 alle 18, il liceo scientifico «Peano» [illegible]nizza una giornata di scuola aperta, rivolta ai ragazzi di terza media. [g. p. m.]

La vicenda dell'area di Borgo Marene continua ad alimentare discussioni

Litigi sulla Fiera di Savigliano

Per i contributi regionali il presidente dell'Ente [illegible] «Già perso troppo tempo dal Comune»
L'assessore ribatte: «Toccava a voi il primo passo». Ipotesi per l'investimento di 8 miliardi

SAVIGLIANO. Un investimento di otto miliardi per una struttura permanente dedicata [illegible] fiere [illegible] manifestazioni nell'area di Borgo Marene. Pietro Cigna, presidente della spa a capitale misto (pubblico [illegible] privato) «Centro fieristico provincia Granda» lancia la sua proposta alla giunta [illegible] Savigliano. «Eseguendo [illegible] mandato del sindaco Sergio Soave - dice il presidente - ho cercato [illegible] imprenditore che fosse disposto a investire in Borgo Marene. Ho trovato una persona, [illegible] cui al momento non posso fare il nome, [illegible] interessata all'iniziativa [illegible] che sarebbe disposta a impiegare otto [illegible]iliardi per realizzare una struttura fieristica permanente. Ora tocca all'Amministra[illegible] comunale [illegible] Savigliano decidere [illegible] accettare o [illegible].

[illegible] chiederebbe in cambio l'imprenditore? «Una concessione gratuita del terreno per [illegible] certo [illegible] anni - risponde Cigna - durante i quali [illegible] struttura verrebbe affittata al Centro fieristico [illegible] per una sola rassegna all'anno - [illegible] accade attualmente con quella della meccanizzazione agricola - ma di più manifestazioni».

Il progetto prevederebbe l'occupazione di 25 mila metri quadrati. Secondo Cigna è importante che venga presa al più presto una decisione: «In passato si è già perso troppo tempo [illegible] sono sfumate più occasioni».

La vicenda dell'area fieristica [illegible] Borgo Marene segna probabilmente l'apertura di un [illegible] capitolo, subito dopo le polemiche in seguito alla mancata presentazione della richiesta per i contributi regionali, per la quale Ente fiera e Comune si sono accusati [illegible] vicenda.

L'assessore [illegible] Lavori pubblici Guido Ghione ha attribuito la responsabilità al Centro fieristico: «Doveva per forza [illegible]ci [illegible] bando - dice l'ex candidato a sindaco -: non [illegible] sono occupato più di tanto, perché Savigliano ha un Ente fiera con un suo presidente e toccava a lui inoltrare la domanda, non certo al Comune». [illegible] Cigna [illegible] è d'accordo: «Ci hanno dimenticati. Noi non sapevamo nulla. Non ero io a dover inoltrare domande per i contributi alla Regione, bensì l'assessore. La Fie[illegible] è un ente autonomo, che [illegible] ha nulla a che fare con il Comu[illegible] [illegible] Savigliano, anche [illegible] sede è nel Municipio».

Nella polemica [illegible] anche intervenuto l'assessore regionale Matteo Viglietta: «Non ho mai ricevuto nessuna domanda [illegible] contributo per la Fiera della meccanizzazione agricola, ma sarei stato contento di soddisfarla perché so bene quanto sia interessante. La domanda dev'essere presentata entro maggio a cura dell'ente organizzatore. In passato la Fiera [illegible] già ottenuto contributi, ma poi non sono più state presentate richieste».

Piero Bertoglio

Il presidente della [illegible]ietà «Centro fieristico provincia Granda» Pietro Cigna (primo a sinistra) è in disaccordo [illegible] l'assessore comunale ai Lavori pubblici Guido Ghione

[illegible]

[illegible]

«Decolla» il progetto del rifugio faunistico

Stasera, [illegible] inizio alle 21, nella salone municipale, [illegible] terrà una riunione dei cacciatori della [illegible] [illegible] esperti del settore venatorio [illegible] la costituzione di [illegible] zona di rifugio faunistico sul territorio del Comune di Frassino. [c. g.]

FOSSANO

Econ[illegible]ia e Vangelo Parla un missionario

Stasera, alle 21, nel salone del Castello degli Acaja, Padre Alessandro Zanotelli, [illegible] direttore [illegible] Nigrizia, ora missionario in una baraccopoli alla periferia [illegible] Nairobi, parla sul tema: «Economia [illegible] Vangelo: quale cooperazione a livello internazionale». L'incontro [illegible] organizzato dall'assessorato alla Partecipazione e solidarietà del Comune. [l. a.]

SALUZZO

[illegible] feriti in uno scontro sulla strada per Torino

Tre persone sono rimaste ferite in un incidente, accaduto domenica [illegible] le 16,30, alle porte della città, sulla strada per Torino. Sono rimaste coinvolte la «Ford Orion» guidata da Eliana Nicola, [illegible] anni, di Saluzzo, via Cervignasco 63; la «Uno», condotta da Francesco Vassallo (26), di Moretta, piazza Regina Elena 15, con [illegible] bordo Michela Cavaglià (22), anche di Moretta, via Puccini, [illegible] Sandra Marino (23), di Lombriasco, via Bernardone; la «Punto» guidata da Claudio Bono (22), [illegible] Torino, corso Giulio Cesare 359, con [illegible] bordo Lidia Buttiglione (31), [illegible] Faule, via Curva [illegible] e Elena Tiva[illegible] (21), anche [illegible] Faule, via [illegible]. Marco 11. Sono rimasti feriti la Nicola [illegible] giorni), il Vassallo (7) e la Cavaglià (5). [g. ne.]

SALUZZO

Sbanda con [illegible] fuoristrada Ventiseienne contuso

Un operaio alla guida [illegible] proprio fuoristrada «Rover 214», per [illegible] in corso d'accertamento, è uscito dalla carreggiata sulla statale Saluzzo-Savigliano, nella notte fra domenica [illegible] lunedì. Il conducente, Gualtiero Chialvo, [illegible] anni, abitante a Paesana, in via Crissolo 9, ha riportato ferite giudicate guaribili in 8 giorni. [g. ne.]

[illegible]

Mauro Vassallo nei panni [illegible] maschera Ciaferlin

Sarà Mauro Vassallo a vestire, per quest'anno, i panni [illegible] «Ciaferlin», la tipica maschera del Carnevale [illegible] Lo affiancheranno i «Ciaferlinot» Claudio Boglio ed Emanuele Forgia. Lo ha reso noto la «Pro Saluzzo», al termine della sua ultima riunione. [g. ne.]

Narzole, negata la libertà al commercialista Aragno

«Può inquinare le prove Deve restare in carcere»

[illegible] E' stata respinta dal giudice la richiesta di arresti domiciliari per Antonio Aragno, il commercialista in [illegible] da venerdì per lo scandalo della falsa cooperativa agricola [illegible] Busca. La domanda è stata presentata dall'avvocato difensore Gianni Vercellotti; ora il legale [illegible] [illegible] rivolto al Tribunale della Libertà che ha dieci giorni di tempo per decidere. Il professionista [illegible] a Ceriaido.

A negare la libertà ad Antonio Aragno è stato il gip Marco Gianoglio con la motivazione - contestata dall'avvocato Vercellotti - che, se scarcerato, potrebbe inquinare le prove e reiterare il reato. Lo stesso magistrato aveva firmato l'ordine di custodia cautelare in carcere, richiesto dal sostituto procuratore Pier Attilio Stea [illegible] eseguito dai militari della squadra di polizia giudiziaria del tribunale.

Al commercialista Aragno viene contestato il concorso in tutti gli addebiti [illegible] cui devono rispondere Elio Brunetti, la [illegible]glie Patrizia Monetto (abitanti a Verzuolo) e il fratello di lui, Bernardino Brunetti, residente [illegible] Busca: bancarotta fraudolenta per oltre 4 miliardi; occultamento e distrazione di beni aziendali; falso ideologico; ripetute violazioni della legge fallimentare [illegible] truffa [illegible] danni della Cee per il contributo di 2 miliardi 298 milioni che la cooperativa fasulla aveva ottenuto con mezzi fraudolenti.

L'imputato [illegible] stato interrogato sabato dal sostituto procuratore Stea davanti al quale avrebbe respinto tutti gli addebiti protestandosi innocente. Spiega l'avvocato Vercellotti: «Il rag. Aragno ha svolto per alcuni anni il lavoro di commercialista per la cooperativa «Nuova Italia Kiwi» dei fratelli Brunetti. Nel 1994 quando ha notato che gli affari andavano a rotoli ha invitato i Brunetti [illegible] chiedere la liquidazione coatta ma gli imprenditori non hanno accettato il consiglio e si sono rivolti ad un altro professionista. Arrestati per il fallimento della società 'Kiwi Italia' si sono difesi coinvolgendo [illegible] ragione [illegible] commercialista con il quale erano entrati in contrasto. Non riesco [illegible] spiegarmi perché sia scattato l'ordine di custodia cautelare prima delle verifiche [illegible] dei riscontri sulle accuse dei Brunetti. Il rag. Aragno [illegible] un professionista noto e stimato che non ha mai avuto grane con la legge. Spero che presto la vicenda sia chiarita».

Bernardino Brunetti [illegible] Patrizia Monetto hanno invece già ottenuto gli arresti domiciliari, beneficio che è stato negato [illegible] Elio Brunetti il cui ruolo nella vicenda sarebbe penalmente più rilevante. Intanto gli uomini [illegible] gruppo repressione frodi delle Fiamme Gialle continuano, per incarico dei magistrati, le indagini [illegible] sono attesi sviluppi nei p[illegible] giorni.

Gianni De Matteis

[illegible]

«Patteggiati» nove mesi

Leo Cotic, 28 [illegible] (frazione Tetti Pesio), difeso dall'avvocato Adalberto Pasi, ha «patteggiato» in tribunale (presidenti Meinardi; giudici Petragnani e Macagno; cancelliere Re) col pm Giorgio Giraudo [illegible] mesi di reclusione per tentata rapina [illegible] forbici a Ludovico Scossa, via Chiapello. Il fatto risale all'8 settembre '94. Il giovane [illegible] stato sorpreso da Ludovico Scossa in una concessionaria di via Savona mentre, dopo avere forzato la portiera di una vettura, sta[illegible] per impossessarsi dell'autoradio. Il ladro, vistosi scoperto, per fuggire aveva impugnato un paio di forbici tentando di colpire il derubato (che scansava però i fendenti). Leo Cotic si era allontanato, ma le indagini della polizia consentirono d'identificarlo. L'imputato, in aula, ha dato però mandato all'avvocato Pasi di «patteggiare» la pena col pm Giraudo. Al giovane è stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena. [g. d. m.]

Dal 4 febbraio sarà ospitata nella «Sala contrattazioni» di piazza Foro Boario

Fossano, il Comune apre una discoteca

Sarà gestita dalla stessa società che si occupa del bar in funzione da anni. Inizialmente funzionerà solo la domenica pomeriggio ed eccezionalmente la sera con chiusura entro mezzanotte. I programmi

FOSSANO. A partire da febbraio la sala Contrattazione (in piazza Foro Boario) si trasformerà in discoteca. La domenica pomeriggio (ed eccezionalmente anche la sera, [illegible] con chiusura entro mezzanotte) il locale sarà a disposizione dei giovani. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale che intende così offrire un'opportunità [illegible] divertimento [illegible] giovanissimi.

«Negli a[illegible] scorsi la sala contrattazioni [illegible] stata ristrutturata e adeguata a più [illegible] - spie[illegible] l'assessore all'agricoltura e alle frazioni Battista Giaccardi -; la passata amministrazione investì su questa struttura parecchio denaro, ed ora è un peccato non metterla [illegible] disposizione dei fossanesi».

Da alcuni anni [illegible] locale [illegible] utilizzato dal Circolo «Seconda Giovinezza» che [illegible] sabato sera organizza serate di ballo per gli anziani. Proprio per rendere possibile questo utilizzo il Comune, negli anni passati, fece fare molti lavori [illegible] ristruttura[illegible]. «Ora [illegible] locale si presenta bene: è ampio e luminoso [illegible] non ha niente da invidiare ad altri locali per il tempo libero - dice Giaccardi -; un disk-jochey [illegible] occuperà della musica ed i gestori del bar si occuperanno degli aspetti organizzativi».

«Abbiamo deciso di patrocinare l'iniziativa - aggiunge l'assessore alla Cultura [illegible] Manifestazioni Franco Blandino - per offrire un centro di incontro simpatico [illegible] accessibile ai più giovani che spesso non hanno la possibilità [illegible] allontanarsi dalla città. E' una sperimentazione, ma crediamo che possa 'ingranare'.»

Bruna Pansa, che da alcuni mesi gestisce il bar della sala contrattazioni per conto della ditta «Panero» che ha in appalto il locale, si dice incuriosita. «Da quando ho cominciato ad occuparmi di questo bar ho cercato [illegible] adeguarlo alle esigenze dei giovani perchè [illegible] Fossano manca uno spazio tutto loro», dice.

Le «prove generali» sono previste per domenica 4 febbraio. [l. a.]

Bruna Pansa (dietro [illegible] bancone) [illegible] anni (per conto della ditta «Panero») si occupa [illegible] bar in funzione nella Sala contrattazioni [illegible] mercato a Fossano

PRIERO [illegible]

Per gli utenti

Postazione telematica sulla «To-Sv»

[illegible]. Una postazione telematica a servizio degli utenti dell'autostrada Torino-Savona [illegible] stato installato nell'area di servizio Shell. [illegible] tratta di un'iniziativa denominata «Viasystem» e nata dalla collaborazione [illegible] «To-Sv», Centro nazionale di ricerca per la [illegible] stradale, Infotur, Shell e Telecom Italia.

[illegible] «Viasystem» sarà una postazione telematica che fornirà a tutti gli utenti dell'autostrada informazioni [illegible] aree [illegible] servizio, caselli autostradali, [illegible] di emergenza, località di interesse culturale [illegible] turistico. La struttura sarà inoltre equipaggiata con un apparecchio telefonico [illegible] scheda magnetica e tra le possibilità di sviluppo ci saranno l'utilizzo della cartografia elettronica e [illegible] collegamento a Internet.

La postazione dell'area di [illegible]vizio Shell [illegible] Priero sarà inaugurata martedì prossimo con il taglio [illegible] nastro del sindaco Silvano Barattero e la benedi[illegible] del parroco del paese don Antonio Biestro. [r. c.]

[illegible] DI FOSSANO
PROVINCIA [illegible] CUNEO
[illegible] URBANISTICA

Pubblicazione del progetto preliminare di variante n. 6 [illegible] piano regolatore generale vigente, ai sensi dell'art. 17 - 2° e 3° comma Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 - 3° comma - della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e [illegible] sive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che gli atti di progetto preliminare [illegible] 6 al Piano Regolatore Generale vigente, [illegible] ai [illegible]. 17 - 2° e 3° comma - della Legge Regionale n. 56/77 [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 in [illegible] 21.12.1995, [illegible] esposti in libera visione al pubblico presso [illegible] Uffici Comunali nelle [illegible] di [illegible] (feriali: 8,15-12,30; sabato e festivi: 9,00-11,00), per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 22.01.1996 [illegible] tutto il 20 febbraio 1996.

Detti elaborati sono costituiti da:
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 in data 21.12.1995
- Progetto [illegible] Variante comprendente: 1 Relazione, 2 [illegible] di Attuazione, 5 [illegible] quantitativa dei dati urbani

Elaborati grafici

Stato di fatto:
Zonizzazione Capoluogo (Assemblaggio Tavv. 1.1.1-2-3-4-5-6-7) scala 1:5.000
[illegible] Capoluogo Tavv. 1.1.1-2-3-4-5-6-7 scala 1:2.000
Territorio libero: Tavv. 1.3.1-2-3-4-5-6-7-8-9/12-10-11 scala 1:5.000
Frazioni: Tavv. 1.2.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 scala 1:2.000

Progetto:
Capoluogo: Tavv. 1.1.1-4-5-6-7 scala 1:2.000
Ca[illegible] (Assemblaggio Tavv. 1.1.1-2-3-4-5-6-7) scala 1:5.000
Territorio libero: Tavv. 1.3.2-5-9/12-11 [illegible] 1:5.000
Frazioni: Tavv. 1.2.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-1 scala 1:2.000

Ai sensi dell'art. 17 - 3° comma - della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione del progetto di cui sopra durante il periodo di deposito e, nei trenta giorni successivi, cioè fino a tutto il 20.03.1996, può presentare alla Segreteria Comunale, per iscritto su carta legale da L. 20.000, "osservazioni" nel pubblico interesse.

Fossano, li 12 gennaio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Merra

IL SINDACO
Prof. [illegible]

Domani una delegazione piemontese incontrerà il ministro Baratta

A Roma per bloccare il «re-sol»

Sarà presentato un documento di opposizione all'impianto di Cengio firmato da 100 sindaci
Oggi il «nodo» dell'inceneritore al vaglio del Consiglio regionale. Altre iniziative e proteste

ALBA. Gli enti locali piemontesi [illegible] alla costruzione del «re-sol» a Cengio incontreranno per due volte in pochi giorni il ministro dell'Industria Baratta. Il primo appuntamento è per domani, a Roma, nell'ambito della riunione sulla Cuneo-Asti. Il capo della delegazione piemontese senatore Tomaso Zanoletti chiederà al ministro di non autorizzare la messa in esercizio dell'impianto.

«Porteremo a Roma il documento firmato dagli oltre 100 sindaci piemontesi - ha puntualizzato il senatore - e, con i colleghi parlamentari, tenteremo di ottenere un pronunciamento del Senato sul problema, analogo alla risoluzione votata dalla Camera nel '90». Un altro incontro col ministro Baratta è stato chiesto dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. «L'aspetto contraddittorio della vicenda - ha sottolineato Cavallera - è che si accorda la compatibilità ambientale a un impianto potenzialmente inquinante prima di procedere alla bonifica del sito-Acna». Alle accuse dalla Liguria di non volere l'inceneritore e di non proporre alternative per lo smaltimento delle scorie tossiche, amministratori e associazioni rispondono di avere presentato progetti validi, non presi in considerazione.

«L'impressione - [illegible] Claudio Rosso, consigliere albese - è che si voglia puntare tutto sull'inceneritore per risparmiare tempo, visto che il 70% dell'impianto è già costruito. Noi [illegible] crediamo che un impianto da 125 miliardi venga utilizzato per soli 5 anni». Al «re-sol» è dedicata, oggi, la seduta del Consiglio regionale.

Intanto, l'Unione regionale del pds ha chiesto alla segreteria nazionale una riunione urgente dei dirigenti liguri e piemontesi e dei parlamentari delle due Regioni per valutare la situazione. L'on. Livia Turco, in un comunicato, giudica l'insediamento dell'inceneritore una scelta sbagliata. Esprime solidarietà ai sindaci e alle popolazioni in lotta contro l'impianto. [g. p.]

In questi giorni è ripresa con forza la lotta contro l'Acna e il «re-sol»

IN BREVE

[illegible]
Condannato (quattro mesi) per il furto di un'autoradio

Saverio Alazzonati, 28 anni, località San Cassiano, è stato condannato in pretura a quattro mesi: era stato arrestato dai carabinieri per il furto di un'autoradio in via Dario Scaglione. L'Alazzonati, difeso dall'avvocato Stefano Campenello, si è dichiarato innocente: è stato scarcerato. [g. f.]

BRA
Corso sulle guide turistiche Stasera la prima lezione

Prima lezione, stasera alle 21, in Palazzo Traversa, del corso per guida turistica organizzato dall'associazione «Turismo in Langa» con il Comune. Daniele Manzone parlerà sul tema: «Politiche e strategie turistiche per il nostro territorio». [g. n.]

BRA
Soggiorno in città per atlete di Mostar

Per iniziativa del Comune si tiene oggi (ore 17,30, in municipio) un incontro con le persone disposte ad ospitare le atlete di una squadra di pallamano di Mostar, che ha in programma un soggiorno a Bra. [g. n.]

Gli utili della manifestazione destinati alla Protezione civile

Ha vinto una Fiat Cinquecento con la grande lotteria di Alba

L'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria «Proteggere insieme» è avvenuta sabato scorso nella sala Resistenza del municipio di Alba. L'iniziativa è stata promossa per raccogliere fondi da destinare alla Protezione civile (MURIALDO)

ALBA. Saranno consegnati nei prossimi giorni, con una festa in piazza del Duomo, i premi della grande lotteria promossa dall'associazione di volontari «Proteggere insieme» per raccogliere fondi da destinare alla Protezione civile. Ecco i fortunati, come risulta dall'estrazione dei biglietti vincenti avvenuta sabato nella sala Resistenza del municipio, di fronte ad un folto pubblico.

Il primo premio, una «Fiat Cinquecento» è andato a Elio Robellino, di Castagnole Lanze, meccanico dell'officina Dario Cavallotto di Alba. Mussotto (numero 0246). «Sono molto contento - ha commentato - Una "Cinquecento" è quello che ci voleva per mia moglie. E' la prima volta che vinco un premio così importante»

Il secondo, televisore con videoregistratore, è stato vinto dalla ditta M.B. di Antonio Bergese & C. di Cherasco (numero 1040). I vincitori degli altri dieci premi consistenti in quadri (olio su tela) sono: Carla Cagnazzo di Grinzane Cavour (n.2565); Bruno Boano di Govone (n.1515); Dino Masante di Alba (1720); Diego Terzuolo di Asti (7959); Rinaldo Micca di Corneliano (1010); Angelo Verney di Alba (3125); Luciano Marello di Alba (8902); Graziella Aime di Alba (0075); Gian Paolo Viglione di Alba (6855); Silvio Rosazza di Alba (6917). Complessivamente sono stati venduti 8.203 biglietti.

Dice il presidente dell'associazione «Proteggere insieme», Roberto Cerrato: «Siamo molto soddisfatti dei risultati. Ringraziamo i numerosi volontari che si sono prodigati a vendere i biglietti e tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa: con il ricavato contribuiremo all'acquisto di attrezzature per la Protezione civile».

Intanto, il 1° febbraio prenderà il via il corso di formazione dei volontari delle undici associazioni che compongono il coordinamento che affiancherà la Protezione civile costituita dal Comune. I gruppi sono, oltre a «Proteggere insieme», Croce rossa, Cai, scout, alpini, radioamatori, Cb club, associazione Etli, Legambiente, Wwf e Uomini Blu [illegible].

Il corso si terrà al Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 21-23). Il primo incontro sarà sul tema: «Strutture e modi operativi; volontariato nella Protezione civile» con l'intervento di Ennio Chiavolini (generale) e Alfredo Gamba (responsabile ufficio volontari del servizio regionale di P.c.). Seguiranno altri nove incontri. [g. f.]

Assolo di pianoforte stasera (ore 21,15) al «Toselli»

Cuneo offre Chopin

Protagonista è la giovane interprete napoletana Giorgia Tomassi
Eseguirà i 24 Preludi op. 28 e la Sonata in si bemolle minore op. 35

CUNEO. «Questa pianista è un turbine, una folgore... ma ha anche una lucidità di pensiero sulla musica che affascina». L'elogio dei critici, esattamente un anno fa, premiava l'esibizione alla Scala [illegible] Giorgia Tomassi, bravissima (oltre che bella) artista della tastiera, nata nel 1970 [illegible] Napoli. La sua verve mediterranea, accanto alla [illegible] vera preparazione l'hanno portata giovanissima ai vertici del concertismo nazionale ed internazionale.

Il pubblico cuneese potrà ascoltarla stasera, ore 21,15, al teatro Toselli, protagonista del quarto appuntamento nella stagione concertistica allestita dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Giorgia Tomassi presenterà un programma interamente dedicato a Chopin, di cui interpreterà [illegible] Preludi op. 28 [illegible] la Sonata in si bemolle minore op. 35.

Autore romantico, dal grande afflato emotivo, Chopin è stato, ed è, un grande conquistatore [illegible] platee per la spontaneità con cui la sua musica entra in contatto con chi l'ascolta, coinvolgendolo nella magia delle note, delle composizioni dove anche le maggiori difficoltà stilistiche assumono la piacevolezza di musiche da salotto. Giorgia Tomassi [illegible] dà una fresca interpretazione, in cui la carica giovanile [illegible] virtuosismo che le deriva da anni di studio, prima al Conservatorio «Verdi» di Milano, dove si è diplomata, [illegible] ora all'Accademia pianistica [illegible] Imola, dove sta completando la propria formazione sotto la guida di Franco Scala.

Nel [illegible] albo d'oro ha raccolto riconoscimenti nazionali ed internazionali fra [illegible] il premio «Jugend Musiziert» di Francoforte e l'«Arthur Rubinstein» di Tel Aviv. Biglietti da 20 mila a 10 mila lire, anziani e giovani 7 mila. [v. p.]

La pianista Giorgia Tomassi ha vinto a Tel Aviv il premio «Arthur Rubinstein»

E' nato [illegible] Bra

Studio Rem per lanciare nuovi «big»

BRA. [illegible] chiama «Rem» il nuovo studio di registrazione nato dalla collaborazione tra due «addetti ai lavori» della musica, il compositore Emanuele Ruffinengo e il tecnico [illegible] suono Roberto Maccagno, che proprio in questo ultimo periodo [illegible] entrato in piena attività. Ha prodotto in proprio il primo «cd», «Send [illegible] the clowns», registrazione dal vivo effettuata nel '93, alla sala polivalente [illegible] Mondovì, dell'omonimo spettacolo di Francesca Oliveri ed Elena Roggero [illegible] ha curato la realizzazione del compact «Rap-presentante» autoprodotto dal cantautore torinese «Cico» Cicogna.

«Il progetto di [illegible] studio di registrazione completo di tutti i servizi ha richiesto cinque anni - spiega Maccagno -. E' un'organizzazione complessa: ades[illegible] siamo in grado [illegible] seguire tutte le fasi, dal provino all'immagine di copertina (in collaborazione con "Studio 38" di Fossano) alla distribuzione in tutto il Nord Italia fino [illegible] Centro, tramite una ditta di Alessandria». A Maccagno e Ruffinengo si aggiungono [illegible] musicista Icio Lamberti, una sorta di jolly in grado di dare una mano [illegible] tutte le situazioni, [illegible] il tecnico del suono Nino Giuffrida. «Ci siamo attrezzati con strumentazioni d'avanguardia, molto maneggevoli, per le registrazioni dal vivo - conclude Maccagno -. La nostra ambizione è portare al grande successo Elena Roggero». [v. p.]

Serata al pub

C'è il rock al «Paradise» di Vicoforte

VICOFORTE. Approda una formazione storica cuneese stasera, [illegible] «Paradise» di Fiammenga, dove proseguono i martedì live. Ospiti del pub saranno, alle 21,30, i «Rockside» gruppo musicale nato dieci anni fa [illegible] veste hard rock che aveva prodotto nel'88 il suo primo demo. [illegible] la vita artistica dei «Rockside» era destinata [illegible] subire un duro colpo: nel 1991, la formazione perse, a causa di un tragico incidente, il cantante Flavio Operti entrato nell'89 [illegible] far parte del gruppo e [illegible] il quale la band si era imposta nel circuito underground.

Nonostante la perdita, i «Rockside» portarono a compimento l'album che stavano incidendo [illegible] il cui ricavato venne devoluto all'Aido. Ora, a distanza di quattro anni, il gruppo si è ricostituito ed ha trovato un assetto stabile: intorno al chitarrista Paride Lanciani (unico della primitiva formazione) hanno preso posto il batterista Ricky Panero, il basso Luigi Racca e la [illegible] voce, Stefano Abbà. Tutto [illegible] pronto, quindi, per riprendere [illegible] pieno ritmo l'attività.

Stasera [illegible] Paradise, i «Rockside» proporranno [illegible] loro ultime realizzazioni musicali fra cui «Crude sensazioni» [illegible] «Cosmo», che hanno visto crescere l'impegno anche sotto il profilo compositivo, e a cui affiancano l'interpretazione di grandi successi rock dei «Led Zeppelin». L'ingresso è libero. [v. p.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — [illegible]. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. Lire [illegible]
Goldeneye — di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia [illegible] e geni [illegible] crimine. [illegible] V. 2h 10' **Azione**

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible]: i «coatti», i modernisti [illegible] dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso [illegible]
Il rovescio della medaglia — di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, [illegible], perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono [illegible]quenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Don Bosco — Or.: feriale 21, festivo 16,30/21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 363.021. Fer. 20/22. Fest. 16/18 [illegible] L. 10.000/7000
Tatjana [illegible] Arisha

Moretta — Or.: 20,45. Fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. Or.: 21. [illegible] 15/18/21 [illegible] 15/17/19/21
Ace Ventura - [illegible] — [illegible] S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Fer.: [illegible]. Fest.: [illegible] 18/20/22. L. 10.000
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. [illegible]) — Torna [illegible] e sotto la minaccia incombente di un sistem[illegible] segreto [illegible] nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [illegible] crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: [illegible]. Fest. 16 [illegible]. L. [illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[illegible] per [illegible] la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. [illegible]: 20/22 [illegible]. 21. Fest. 15/17 20/22. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nuovo — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Feriali: [illegible]. Fest.: 15/17/20/22. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Sab. 20/22. Fest. 20/22. Gio. 21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]ri — [illegible]. 488.324. Or.: 20/22. Lire 7000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 62.407. Or.: fer. 20/22 [illegible]. 16/18/20/22. L. 10.000/8000 — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Fer. ore 21 [illegible]. e dom. 15,30; 21. L. 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] — Tel. 47.898. L. 9000; rid. [illegible]
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bertola Sala [illegible] — Tel. 47.898. Lire 9000; rid. [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. [illegible], [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In [illegible] vecchia [illegible] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 18,30; 20,30; 22,30 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Feriale 21. Sabato 20/22. Festivi [illegible] 18; 20; [illegible]. L. [illegible]
L'inglese che salì sulla collina... — di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, [illegible] Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una colli[illegible] che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in [illegible]... N. V. 1h 37' **Comm.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest. 16; 19; 22. L. 10.000/8000
Clockers — [illegible] S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Italia — Tel. 42.608. Lire 10.000/8000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

FOSSANO

Ecco i «Trelilu»

Al «Dolce Barlume» ritornano stasera (ore 21,30) i «Trelilu». Il quartetto presenterà vecchi e nuovi successi.

SALUZZO

Film d'essai

Al Politeama civico, per i martedì d'essai, stasera (ore 20 [illegible] 22), il film «Clockers» di Lee. Biglietto 7 mila, ridotto 5 mila.

[illegible]ORGO

Danze occitane

Secondo incontro stasera (ore 21) del corso di perfezionamento di danze occitane e basche tenuto da Daniela Mandrile. Alle 22,30, si ballerà nella sala «H2O» [illegible] Sergio Berardo e Riccardo Serra.

[illegible]RA

Lezione-concerto

«Classicità e Biedermeier» è il titolo della lezione-concerto in programma stasera (ore 21) all'auditorium Crb. Per il ciclo «Il pianoforte», Paolo Fiamingo presenterà la sonata n.32 in do min. op.111 di Beethoven, tre movimenti da «variazioni sulla marcia di Alessandro op.32» di Moscheles e «Wanderer fantasie» di Schubert.

[illegible]

I «Dissonando»

Stasera, [illegible] 22, al «Capuziner» si esibiscono i «Dissonando» che proporranno brani di celebri compositori.

CUNEO

Arriva Franca Rame

Sono in prevendita i biglietti (32 mila platea e 23 mila galleria) per lo spettacolo di Franca Rame e Dario Fo «Sesso, grazie tanto per gradire», in programma domani (ore 21), al Fiamma.

SAVIGLIANO

C'è l'Orchestra

Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione concertistica dell'Orchestra sinfonica di Sanremo che prenderà il via venerdì (ore 21), al Milanollo. Rivolgersi alla CrS o telefonare allo 0172/2031.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
[illegible]	18	33	35	5	70
	[illegible]	48	[illegible]	43	41
CAGLIARI	15	22	21	[illegible]	[illegible]
	97	78	75	68	[illegible]
[illegible]	8	85	28	45	78
	[illegible]	45	45	42	[illegible]
GENOVA	61	19	78	14	8
	78	76	69	64	56
MILANO	33	39	89	17	83
	131	127	57	55	52
NAPOLI	52	84	65	89	5
	75	66	56	55	52
[illegible]	22	46	21	36	45
	76	54	53	46	45
ROMA	24	61	82	23	1
	76	75	66	65	63
TORINO	8	72	[illegible]	50	1
	93	65	57	56	55
VENEZIA	32	22	[illegible]	21	53
	112	97	65	56	51

[illegible]

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-39; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23;
4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27;
4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63;
4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86;
4-20; 4-67; 4-48; 4-85; [illegible]- 8;
4-17; 4- 9; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze 18 (1); Genova [illegible] (2); Milano [illegible] (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83;
74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 46-83;
26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83;
57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83;
20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83;
24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83;
86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83;
38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-7[illegible]; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 10-30-40;
20-30-50; 40-50-60; 20-40-50;
20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	66	[illegible]	46	5	44	11	36	15	[illegible]
VERTIBILI	37	15	[illegible]	37	11	1	15	3	6	11
CADENZE	4	3	[illegible]	4	9	10	10	2	3	4
	25	47	78	48	32	31	21	67	42	36
FIGURE	9	6	[illegible]	7	8	4	9	9	[illegible]	2
	17	20	31	20	57	49	28	16	13	21
DECINE	21	1	41	11	81	71	71	61	41	51
	21	52	[illegible]	40	24	14	23	[illegible]	17	43

In nero indichiamo [illegible] numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane [illegible] assenza

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 56[illegible]. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Heat.**
AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I [illegible].** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
FARO via Po 30, tel. [illegible] **Vacanze di Natale 95.** Or.: [illegible] 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. [illegible]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The [illegible] intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I [illegible] sospetti.** Or.: 16,15; [illegible] 20,30; 22,35.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Viaggi [illegible] nozze.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **[illegible] in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue [illegible] the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il concerto di **Woody Allen (15/3)**, **Il corsaro** (in [illegible] dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible]OLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.[illegible]. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni [illegible] **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **[illegible] valle delle bambole**, sceneggiato
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,50 **[illegible]t Jour**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
[illegible] — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda** telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda** telenovela
20,30 **Torino - Fiorentina**, serie A
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **[illegible] network**, [illegible] musicale
20,06 **Cara dolce Kiko**, cartone
20,30 **La terza guerra mondiale**, miniserie
22,30 **Diamonds**, [illegible]film
23,30 **[illegible] nel buio**, telefilm
1 — **Erotica**, varietà sexy

Primantenna
20,30 **Le auto [illegible] settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Documentario**
22,45 **Anteprima asta**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening [illegible]e**, [illegible]. comedy
[illegible] **Agenzia spettacoli**
[illegible] **Emotion**
23 — [illegible]
24 — [illegible] di [illegible]
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30 [illegible]
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — **Film**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,30 **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **Informazioni regionali**
23 — [illegible]
23,30 **Futbol americas**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo [illegible]**

[illegible] Tal
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **[illegible] popolo**
20,30 **Murphy**
21 — **Incontro con Umberto Bossi**, speciale workshop
22 — **Business news**
22,20 **Insider**

Rete Canavese
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hawk l'indiano**, telefilm
21,30 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,50 **Informasette**, anteprima
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzione per l'uso**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La formazione di Prandi ha agganciato Modena e il quoziente set la premia

Alpitour, un muro da primo posto

Capitan Lucchetta il migliore a Schio: ha bloccato per nove volte gli attacchi del sestetto veneto
Pascual si aggiudica ancora il duello con Ganev. Cuneo scopre le battute vincenti di Oglino

CUNEO. I punti sono pari, ma il quoziente set premia gli uomini di Silvano Prandi e per la prima volta nella sua storia l'Alpitour ha la possibilità chiudere la stagione regolare al primo posto.

I biancoblù sono saliti sul gradino più alto della A1 di volley grazie alla vittoria di Schio. Il secondo duello della stagione con Ljubo Ganev ha di nuovo visto soccombere l'opposto bulgaro che per anni ha tenuto alto il vessillo di Cuneo. [illegible] sfida l'ha vinta il suo successore che ha giocato una grande partita con percentuali d'attacco vicine al 70 per cento e p[illegible] importa il dato numerico di un solo pallone a terra in più: Rafael Pascual ha messo costantemente in crisi la difesa e la ricezione di Schio, diventando l'incubo del muro scledense.

Nel secondo set, quello vinto 15-3 dalla Wuber, anche Ganev ha giocato con la forza ben nota al pubblico di Cuneo, [illegible] la squadra [illegible]n l'ha aiutato e l'Alpitour ha potuto chiudere 3-1. A Schio l'Alpitour non ha giocato bene. Sono sembrati in difficoltà gli schiacciatori che non hanno fornito a «Fefè» De Giorgi il consueto rifornimento di palloni precisi. Con una ricezione deficitaria, il palleggiatore di Cuneo non ha avuto la solita possibilità di creare gioco e per Schio è stato più facile rimanere in partita. Grbic e Papi hanno funzionato poco anche in attacco, una giornata storta che il serbo ha raddrizzato nel finale con alcune palle importanti.

Con gli schiacciatori un po' annebbiati e Galli in panchina per un'influenza, a risolvere la situazione ci hanno pensato Lucchetta, Pascual e Oglino, oltre al solito grande De Giorgi. Nel terzo parziale [illegible] proprio il capitano a mettere fine alle scorribande off[illegible] di Ljubo Ganev con una se[illegible] di muri-punto che hanno cambiato la partita.

La sorpresa della giornata [illegible] stato Davide Oglino. Il centrale torinese ha già mostrato più volte le sue doti «d'avanti», un buon attacco e un discreto muro. Da domenica ha eliminato [illegible] handicap dal suo bagaglio tecnico: [illegible] battuta. Fino alla sfida con Schio i tifosi cuneesi erano sempre [illegible]n po' preoccupati quando [illegible] servizio toccava a Oglino: adesso il centrale ha scoperto la battuta in salto, diminuendo gli errori e aumentando i rischi per la ricezione avversaria. Un altro risultato del lavoro di Silvano Prandi.

La [illegible] ai play-off

	ALPITOUR [illegible] p.ti 30	LAS MODENA p.ti 30	[illegible] TREVISO p.ti [illegible]	EDILCUOGHI [illegible] p.ti 24
GIORNATA 18ª	[illegible]	Parma	Macerata	Gioia Del Colle
GIORNATA 19ª	Napoli	GIOIA DEL COLLE	PADOVA	MACERATA
GIORNATA 20ª	TREVISO	Macerata	Cuneo	PADOVA
GIORNATA 21ª	Ravenna	PADOVA	SCHIO	CUNEO
GIORNATA 22ª	MODENA	Cuneo	Montichiari	Bologna

N.B.: In maiuscolo [illegible] partite casalinghe.

I muri di Andrea Lucchetta (da sin.) [illegible] stati decisivi [illegible] il [illegible] dell'Alpitour sul campo di Schio. Discreta, [illegible] non continua, la prova dello schiacciatore serbo Vladi Grbic mentre [illegible] regia di «Fefè» De Giorgi ha consentito ai giocatori cuneesi [illegible] mandare [illegible] vuoto il [illegible] veneto

La vittoria di Schio è fondamentale per l'avvicinamento [illegible] «play-off» come lo saranno tutti i prossimi appuntamenti.

Vincendo sempre, Cuneo chiuderà la stagione regolare al vertice. Ma [illegible] [illegible] sono cinque settimane di grandi match [illegible] Bologna, Treviso e Modena al Palasport di San Rocco e Napoli [illegible] Ravenna lontano dalla «Granda», con l'intermezzo della doppia sfida [illegible] i finlandesi del Peikot. Ogni appuntamento, forse tranne quello di Coppa Cev, è a rischio, a cominciare dalla gara con Bologna che arriverà [illegible] Cuneo [illegible] il ruolino di marcia di tre vittorie nelle ulti[illegible] cinque gare e due sconfitte al «tie-break» contro Modena [illegible] Parma. Poi, da venerdì, l'appuntamento [illegible] la Com Cavi Napoli ancora [illegible] caccia dei punti salvezza e, fra quindici giorni, il duello con la Sisley, rivincita della finale di Firenze.

Oggi l'Alpitour torna al lavo[illegible] con l'obiettivo di arrivare al massimo dell'efficienza alle sfide che metteranno in palio gli altri grandi obiettivi della stagione. Il primo, la Coppa Italia, è già nella bacheca di Cuneo.

Luca Ferrua

Rafael Pascual (sotto) ha messo a terra [illegible] pallone [illegible] più [illegible] Ljubo Ganev. Il bulgaro ha giocato una buona gara ma i compagni di squadra non l'hanno aiutato com'era già accaduto sotto gli occhi del pubblico [illegible] Cuneo (FOTOSERVIZIO LINO BERINO)

Calcio Eccellenza: «colpaccio» del Bra nel derby di Cavallermaggiore

Fossano, la forza della difesa

Con la miglior differenza reti del torneo ora gli azzurri hanno raggiunto il secondo posto
Giovedì un'amichevole con la Dinamo di Bucarest. Il Cuneo [illegible] Migliore è in difficoltà

FOSSANO. Ventiquattro gol realizzati e sette subiti, con [illegible] +17 in differenza reti, la migliore [illegible] campionato. In questi dati c'è la chiave [illegible] stagione della Fossanese che domenica ha agganciato il Cuneo al secondo posto in classifica, a [illegible] punto dalla [illegible] capolista Casale.

Dopo oltre un [illegible] di pausa, gli azzurri sono tornati in campo con un marcia in più. La velocità e, soprattutto, la determinazione, hanno impressionato [illegible] Rivoli. «Noi [illegible] [illegible]ra imballati - hanno detto i dirigenti torinesi - loro sembrava non [illegible] fossero mai fermati». Il segreto arriva dalla panchina. Giuliano Ciravegna ha preteso e ottenuto dai giocatori ritmi di allenamento da club professionistico: cinque sedute la settimana e almeno [illegible] incontro amichevole ogni sette giorni. Il «Cira» ha fatto faticare, in [illegible] po si sono visti i risultati.

La forza degli azzurri si sta rivelando la dif[illegible]. [illegible] reparto poggia su Bianco, Baron, Rosatello [illegible] Sangilles, ma l'uomo in più è Paolo Borgna, un «jolly» che sa «pressare» e tappare le falle di ogni schieramento. Un atleta che il presidente Bordone [illegible] scelto [illegible] prima dell'arrivo [illegible] Ciravegna [illegible] che [illegible] è confermato pedina importante.

La difesa è il punto di partenza, la fonte del gioco che passa per i piedi di Burgato fino a quelli da «bomber» [illegible] «Lele» D'Errico. «E' una delle novità più interessanti [illegible] stagione - dice Aldo Strumia, dirigente della Fossanese -. D'Errico è dimagrito e in grande forma e l'ha dimostrato segnando anche a Rivoli».

L'aggancio con il Cuneo ha galvanizzato la Fossanese che continua il super lavoro: giovedì (ore 15,30) al Comunale sarà impegnata in un'amichevole di lusso con la Dinamo [illegible] Bucarest, in tournée in Italia.

A far rotolare il Cuneo dalla prima posizione in classifica [illegible]no stati due ex saluzzesi. Cusenza, autore del gol del pareggio del Venaria, e Di Napoli che, entrato in campo a un quarto d'ora dalla fine, ha dato ai torinesi la grinta giusta per agguantare l'1-1. I biancorossi di De Gaspari stanno patendo l'assen[illegible] di Massimo Migliore, il miglior centravanti del campionato. Con lui in campo il Cuneo ha avuto il miglior attacco ed è rimasto in vetta: senza sono cominciati i problemi. Ma per porre fine ai guai del tecnico, il periodo di convalescenza di «Mitu» è ormai alla fine.

A sinistra il fossanese D'Errico [illegible]e di una rete contro il Rivoli Sopra e in basso (foto Pellegrino) Di Napoli e Cusenza, entrambi ex del Saluzzo, che [illegible] il Venaria hanno bloccato (1-1) il lanciato Cuneo Il primo, [illegible] [illegible] 75', ha dato ritmo [illegible] suoi; il secondo ha realizzato la rete del pareggio all'85'

Due [illegible] formazioni della «Granda» guidano la classifica: un'altra è la sorpresa del torneo. E' il Bra di «Chicco» Lombardi, che s'è imposto con autorità a Cavallermaggiore con una grande prova dei tanti giovani che il tecnico ha avuto il coraggio di schierare sin dalle prime gare dell'Eccellenza. La vittoria ha allontanato il Bra dalla zona [illegible] rischio, mentre ha bloccato a fondo classifica il Cavallermaggiore. La squadra di Dogliani merita l'oscar della sfortuna per la lunga serie di infortuni che ne hanno condizionato il rendimento: anche domenica mancavano i «bomber» Gentile e Bianchi, due pedine fondamentali.

Al confine della zona [illegible] rischio, staccata di due lunghezze dal terz'ultimo Cavallermaggiore, c'è la Saviglianese. Lo 0-0 ottenuto ad Alpignano è un buon risultato, ma al presidente Renato Scioneri non basta. «Voglio che i [illegible] giocatori diano [illegible] più - dice il "patron" dei maghi - e la grande occasione [illegible] l'avranno domenica nel derby con il Bra». [l. t.]

Promozione: Dronero vince con tripletta di Martire

Albese vola a più nove Pedona è travolgente

BORGO SAN DALMAZZO. Albese sempre più in fuga nel girone D di Promozione. La squadra azzurra ha battuto il Felizzano fanalino di coda 2-0, laureandosi campione d'inverno con 9 punti di vantaggio sulla Narzolese. Le reti langarole sono state realizzate da Antonica. «Abbia[illegible] giocato [illegible] buon primo tempo contro una squadra molto chiusa - ha detto l'allenatore Enrico Bonomelli -. Nella ripre[illegible] abbiamo accusato un leggero calo. Avremmo dovuto chiudere prima la gara».

La Narzolese è stata bloccata sul pari a Ovada [illegible] molte recriminazioni. «Il gol dei locali è stato segnato con una [illegible] ma l'arbitro non ha visto - ha detto il ds Adriano Dogliani -. La direzione di gara ha falsato l'incontro. Per fortuna siamo riusciti [illegible] pareggiare all'89' con Vacchetta, evitando la beffa».

Il Cherasco, in [illegible] per l'espulsione di Leo, ha reagito superando il Comollo con doppietta di De Marinis. «In inferiorità abbiamo estratto la grinta» [illegible] detto il ds Carlo Borsalino.

Vittoria scacciacrisi anche per [illegible] Sommariva Perno che ha espugnato Trofarello 3-2. Sofferto il [illegible] dei roerini, per due volte in svantaggio. Le reti sono state messe a segno da Morone, Marengo e Mascarello.

Nel girone C la Pedona ha mantenuto il secondo posto, vincendo [illegible] casa con l'Airasche[illegible] 2-1. «La sosta è stata troppo lunga, qualche ruggine è rimasta - ha detto l'allenatore Sandro Turini -. Dopo un brutto inizio di gara siamo cresciuti rimontando con Maccagno e Gasbarro il gol degli ospiti. La rete del successo è venuta solo al 90'; si poteva chiudere prima».

Una tripletta [illegible] Martire ha propiziato il successo (3-1) della Pro Dronero sul Don Bosco. «I nostri rivali sono stati prudenti - ha detto il mister [illegible] Pro Walter Casaccia -: con [illegible] punte abbiamo avuto vita facile».

L'esordio sulla panchina del Busca [illegible] Paolo Ceaglio è coinci[illegible] con [illegible] pari esterno col Lascaris. «Punteggio giusto - dice il dirigente Elio Schianchi -; abbiamo premuto di più giocando [illegible] lungo in superiorità numerica, [illegible] sono emersi i soliti problemi di realizzazione». Successo tranquillo anche per il Villafranca che ha battuto [illegible] Bacigalupo 2-1: reti di Curcio e Gallo.

[illegible] Scavino

A lato da [illegible]. Antonica (che ha segnato [illegible] doppietta dell'Albese) e l'allenatore della Pedona Sandro Turini Sopra, la squadra di Borgo nell'ultimo derby giocato a Dronero

I risultati nel torneo a 5 alla vigilia del giro di boa

CUNEO. Il girone d'andata del campionato di serie A di calcio a [illegible] va verso la conclusione. Il Bar Stazione Limone (8-4 al Circolo Crc) s'è portato a un solo punto dalla capolista. In terza posizione c'è l'Impresa Manica (6-2 [illegible] Coiffeur Luca), in quarta l'Itas Assicurazioni Caffè La Saletta (9-4 all'Oggettistica Fantasie).

Queste le classifiche. Serie A: Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno 35; Bar Stazione Limone 34; Impresa Manica Cuneo 31; Itas Assicurazioni Caffè La Saletta Cuneo 30; Impresa Avignone Lavasecco Franca Cu[illegible] 26; Circolo personale Crc 25; Scacco Matto Busca 24; Oggettistica Fantasie Dronero 19; Flesh Bang Cuneo, La Cevitou Monterosso, Caffè Commercio Dronero 18; Bar Stadio Oratorio Busca 11; Bar Ellena Sant'Albano Stura 10; Veneta Assicurazioni 9; Coiffeur Luca Roccavione 7; Eurofrutta Dronero 6; Elettrosì Bertello Borgo 3.

Serie B: Pizzeria Le Ripe Mondovì 40; Scamic Impianti industriali Roccavione 39; Cantine Manfredi Effedue Carrù 35; Union calcio 28; Regano Loris Levaldigi 26; Cs Presacementi Robilante, Target Informatica Bra Savigliano, Pizzy Pub Dronero 24; The Paradise Pub Vicoforte 23; Rouge et Noir Lurisia 22; Credito Cooperativo Caraglio Nuvolari 21; La Piemontese Borgo, Fond Stamp Rocca de' Baldi 20; Credite Agricole Cuneo, Greenboys 16; Non solo vaniglia 10; Mobili Bertolotti Pizza si Cuneo 9; Major League 8; Monica Cuneo 7; Pizzeria Serenella Savigliano [illegible]. [g. ma.]

Per chi crede che per i piccoli sia difficile essere grandi, dal 27 gennaio con La Stampa c'è Specchio.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da sabato c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da solo, a 2.400 lire.

*** Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.**

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 23 Gennaio 1996 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pontedecimo, esperimento-pilota

Carcere e scuola oggi s'incontrano

GENOVA. Un esperimento scolastico ed educativo [illegible] grande importanza è in corso nel car[illegible] di Pontedecimo (nel quale si trovano sia uomini, [illegible] donne). Con l'accordo del Comune e del provveditorato agli Studi, oltre che della direzione nazionale delle carceri e dell'Irsae, si stanno realizzando ben tre ordini di corsi: scuola elementare, corsi detti «delle 150 [illegible] per la media dell'obbligo e addirittura (sono rarissimi i casi [illegible] genere in Italia) corsi [illegible] scuola media superiore. Sono coinvolti la scuola elementare «Gallino» [illegible] Pontedecimo, la scuola media «Orengo» e l'istituto professionale per [illegible] commercio «Ruffini».

Spiega l'assessore alla pubblica istruzione Ottavio Cosma: «I nostri corsi [illegible] frequentati da una media che oscilla tra i 40 e i 60 detenuti, [illegible] donne, sia uomini. La novità [illegible] legata all'esperimento dell'istituto professionale, che viene realizzato da docenti della scuola di Stato con le stesse modalità dei corsi serali di Stato per adulti. A Pontedecimo [illegible] possibile puntare [illegible] un esperimento rivoluzionario perché abbiamo detenuti con condanne non troppo pesanti - da due a cinque anni - tra i quali molti stranieri».

Gli stranieri, in gran parte, frequentano le elementari per imparare la nostra lingua: [illegible] c'è stato, tramite i computer del laboratorio linguistico [illegible] comune di Genova uno scambio [illegible] comunicazioni e di lettere tra io ragazzi della V elementare della «Gallino» e una classe di alcune giovani donne detenute [illegible] Pontedecimo. Ci sono stati scambi di poesie, di ricette, di informazioni reciproche.

I ragazzi hanno scritto gentilmente «Care studentesse...» Un bambino di dieci anni ha notato: «Non mi [illegible] mai capitato di fare una corrispondenza così lunga con una ragazza più grande [illegible] me».

Il carcere di Pontedecimo si presta all'esperimento per via delle strutture più moderne, per la possibilità di usare [illegible] adibiti ad aule e [illegible] palestra.

Consiglio comunale. Ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, [illegible] sono poi iniziati i lavori con una polemica, a tratti vivace, sollevata da molti gruppi consiliari [illegible] presunte «fughe di notizie» sul piano regolatore. [illegible] realtà, come s'è arguito da una vaga replica dell'assessore Sandro Nosengo, il piano regolatore (involucro di incerta forma [illegible] di ancor più generici indirizzi) è ancora lontano dall'essere definito: se ne parlerà, con qualche dettaglio preciso, in autunno [illegible] anche nei primi mesi del 1997.

[illegible]'assessore Anna Cassol, invece, ha visto approvare la [illegible] riorganizzazione del personale [illegible] Comune con una larghissima maggioranza e soltanto un pugno di astensioni, senza voti contrari. Una consolazione dopo la perdita della carica di vicesindaco. Non sono emerse grosse novità nella delibera: razionalizzazioni, modifiche degli orari, inserimento di criteri meritocratici e «privatistici», una caratterizzazione di managerialità nella dirigenza, possibilità di assunzioni di dirigenti esterni. E' presto per anticipare giudizi. Si vedrà soltanto tra un anno se la riforma è azzeccata [illegible] corrisponde a precise e rigorose esigenze di modernizzazione della macchina comunale. Un banco di prova per giudicare l'amministrazione prima delle elezioni del 1997.

[illegible]

Potrebbe scattare presto il regime di semilibertà per l'assassino di Vincenzo Spagnolo

Barbaglia libero tra quattro anni

Il pubblico ministero ha chiesto una condanna [illegible] 12 anni e 2 mesi di reclusione. L'ultrà milanista
Un terzo di sconto per la concessione delle attenuanti generiche, un altro terzo per il rito abbreviato

GENOVA. Potrebbe uscire dal carcere in semilibertà fra poco più [illegible] quattro anni Simone Barbaglia, l'ultrà rossonero che uccise in una rissa con i tifosi genoani il supporter rossoblù Vincenzo Spagnolo. E' questa la conseguenza che, a prima vista, appare la più clamorosa dopo la richiesta di condanna a 12 anni e 2 mesi [illegible] reclusione avanzata ieri dal pubblico ministero Massimo Terrile al processo, [illegible] rito abbreviato, [illegible] [illegible] [illegible] diciannovenne milanese deve rispondere [illegible] omicidio volontario, rissa aggravata e porto abusivo di coltello. Per questi ultimi reati il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto che il giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci emetta una condanna di 1 anno e 6 mesi di carcere. Per il reato più grave [illegible] reclusione, per [illegible] pm, dovrà es[illegible] di 10 anni e [illegible] mesi.

Può apparire una pena modesta per un omicidio volontario avvenuto durante i violenti scontri tra tifosi in quella tragica domenica del 29 gennaio dello scorso anno. Ma così indica la legge. Il pubblico ministero Terrile è giunto a questa richie[illegible] di condanna «partendo» da una pena notevolmente più alta: 24 anni di carcere. Ma la concessione [illegible] attenuanti generiche diminuisce di un terzo la condanna e si arriva pertanto a 16 anni di reclusione, a cui bisogna togliere un ulteriore terzo di «sconto» determinato dall'applicazione del rito abbreviato che porta, quindi, ai 10 anni e [illegible] mesi.

Simone Bargaglia è in carcere da circa un anno. Potrà usufruire di ulteriori diminuzioni di pena per buona condotta e non è inverosimile pensare alla concessione della semilibertà fra poco più di quattro anni. Inoltre, dopo due anni di questo regime, un detenuto può chiedere l'affidamento ai servizi [illegible]ciali.

Simone Barbaglia all'arrivo a Palazzo [illegible] giustizia scortato da agenti e carabinieri

Contrario [illegible] benefici del rito abbreviato il difensore di parte civile, l'avvocato Emanuele Lamberti, che tutela gli interessi della famiglia Spagnolo, ha chiesto nella sua arringa di ieri mattina che il giudice Giorgio Ricci consideri come premeditato l'omicidio del supporter rossoblu, ed anche aggravato dai «futili motivi». Due condizioni che non permettono l'applicazione del rito alternativo perché prevedono come pena massimo l'ergastolo.

Il difensore dell'imputato, l'avvocato Stefano Savi, ha insistito perché il reato addebitato [illegible] Spagnolo sia «derubricato», considerato cioè meno grave, [illegible] venga definito come omicidio preterintenzionale. Il che comporterebbe, anche se di non molto, un'ulteriore diminuzione della condanna finale.

Il compito del giudice Giorgio Ricci è ora di dare una risposta a queste tre diverse ipotesi processuali. La decisione più clamorosa sarebbe indubbiamente quella determinata dalle richieste del patrono di parte civile, perché nella sostanza difesa e accusa non si discostano di molto. Se la tesi di Lamberti verrà fatta propria dal magistrato salterà tutta l'impalcatura del rito abbreviato [illegible] verrà automaticamente disposto il rinvio [illegible] giudizio davanti alla corte d'assise. Ricci ha posticipato a domani il verdetto.

Durante tutta l'udienza preliminare di ieri mattina, durata circa tre ore, carabinieri armati di mitra hanno presidiato l'ingresso dell'aula al settimo piano di palazzo di giustizia dov'era in corso il confronto fra le parti, nel timore di eventuali contestazioni, [illegible] [illegible] guardia» soltanto di un folto stuolo di giornalisti, fotografi [illegible] cameramen. Barbaglia è giunto poco prima delle 10 superscortato dagli agenti penitenziari e dai carabinieri. L'ingresso dell'aula è rimasto aperto per pochi attimi, poi il procedimento è proseguito a porte chiuse. Una zia [illegible] una sorella [illegible] Spagnolo, costituitesi parte civili, hanno potuto assistere al processo. Il padre Cosimo e la madre Lia non se la sono sentita di trovarsi faccia [illegible] faccia [illegible] l'omicida del loro figlio. In udienza Simone Barbaglia ha detto ancora una volta che non voleva uccidere «Spagna» e che non aveva partecipato [illegible] primi scontri fra le due tifoserie di Genoa e Milan avvenuti sotto la gradinata Nord.

Si è trovato [illegible] fronte a Spagnolo soltanto in un momento successivo. Il 12 marzo prossimo sono previsti i patteggiamenti per i 34 tifosi, fra cui anche [illegible] genoani accusati di rissa aggravata. Fra di loro è anche Carlo Giacominelli, il commercialista milanese [illegible] 34 anni, indicato come il leader delle «Brigate rossonere due».

Attilio Lugli

Chiede un alloggio: lettera al sindaco

Ministro interviene per un malato di Aids

GENOVA. E' una storia che definire triste sembra persino offensivo. E' [illegible] storia [illegible]mente come ce ne sono tante. [illegible] miseria, di malattia, di solitudi[illegible]. [illegible] di indifferenza.

Cristoforo ha [illegible] anni. Da tredici sa di [illegible] malato. Aids. Quando viveva in Germania ha scoperto casualmente dall'esame di essere diventato sieropositivo. Ora [illegible] nello stadio avanzato della malattia. E' tornato a Genova, [illegible] città natale, ed abita con l'anziana madre. La malattia non gli consente di lavo[illegible]. Ha chiesto l'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare per risparmiare. Madre e figlio non devono proprio navigare in un [illegible] [illegible] soldi. Cristoforo non lo dice, ma è facile immaginarlo.

Il suo dolore è soprattutto umiliazione. La consapevolezza [illegible] essere stato abbandonato da tutti. Di vivere, ma di aver per[illegible] tutto. Giorno dopo giorno, l'esistenza diventa più difficile, quasi insopportabile.

Eppure quest'uomo segnato da un passato lontano di droga, che probabilmente gli ha segnato la vita con quel contagio senza speranza, da una vita da emigrante in Germania, ha avuto [illegible] coraggio e la dignità di prendere carta e penna e scrivere al ministro della Sanità [illegible] persona, Adriano Ossicini. L'unico che gli ha risposto. Cristoforo mostra orgoglioso la lettera firmata [illegible] pugno dal ministro.

«Gli ho scritto dopo aver bussato [illegible] alle porte delle [illegible]tuzioni locali, non ricevendo alcuna considerazione. Ho chiesto anche un incontro con il sindaco. Nella lettera, il ministro mi dà qualche speranza. Mi autorizza infatti [illegible] presentare la sua lettera al sindaco Sansa».

Sinora però sembra che i tentativi siano falliti. Cristoforo non chiede altro che un po' di comprensione. Non è un nomade, è solo un uomo malato che ha bisogno [illegible] cure e accanto ha ancora un'anziana madre. **[p. c.]**

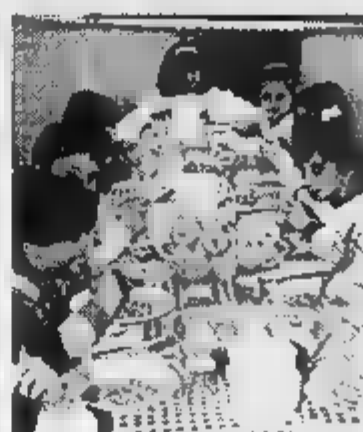
Per un mese la ditta fornitrice dei pasti sarà sotto osservazione

Mense, sciopero evitato

Il Comune ha fatto da intermediario ma l'assessore Cosma ha dato ragione ai genitori. «Quel prosciutto era immangiabile, gli altri cibi erano freddi»

GENOVA. «Pace» fatta tra l'as[illegible] comunale alle Istituzioni scolastiche Ottavio Cosma ed i genitori degli alunni delle scuole gestite dal Comune. Non ci sarà lo «sciopero del panino» annunciato dalle famiglie.

Da anni oramai le parti [illegible] fronteggiano sul problema dei cibi precotti serviti nelle mense scolastiche. Il Comune ha sempre sottolineato [illegible] ragioni tecnici e organizzative che hanno portato [illegible] questa decisione e la progressiva chiusura delle cuci[illegible] negli istituti.

Ieri pomeriggio [illegible] è svolto un incontro in via Bertani. L'assessore ha confermato che il servizio prestato dalla ditta Ristochef, che il 22 dicembre scorso si è aggiudicata la gara d'appalto per fornire ogni giorno circa 4500 pasti nelle scuole [illegible] diverso ordine e grado, non ha avuto i requisiti richiesti. In particolare, giovedì scorso, dopo aver ricevuto segnalazioni di disagi dopo il 15 gennaio, si è recato personalmente a controllare la qualità dei pasti serviti nella scuola elementare Daneo in salita San Francesco.

Mense comunali sotto [illegible]

«Ho assaggiato del prosciutto che non era mangiabile», ha commentato l'assessore Cosma. La Ristochef è stata subito avvertita e la partita di prosciutto sostituita con un'altra. In discussione sembrano essere anche i tempi, poiché i pasti arrivano freddi a destinazione.

L'assessore Cosma, oltre ad aver dato ordine agli uffici competenti di notificare una penale alla ditta fornitrice dei pasti, ha incaricato tre econome dietiste del Comune di controllare la buona qualità dei cibi. Il periodo di «osservazione» durerà un mese: se si verificheranno [illegible] questo tempo altri disagi, sarà rescisso il contratto.

[illegible] Ristochef, che ha sede a Milano, ha due centri di cottura a Cornigliano e [illegible] Campi, eppure il problema della consegna dei pasti caldi [illegible] sembra essere stato risolto. In precedenza, la stessa azienda forniva 2000 pasti, che dopo [illegible] vittoria dell'ultimo appalto sono diventati più del doppio. L'azienda ha motivato i disguidi con le condizioni del traffico in città. Altre due ditte, la Cir di Coronata e la Nuova ristorazione di Campi, forniscono 1500 pasti al giorno. **[p. c.]**

Allarme del sindacato

Nel centro storico agenti aggrediti da extracomunitari

GENOVA. Il sindacato di polizia «Sap» ha preso posizione ieri con un comunicato sui frequenti episodi di aggressioni [illegible] oltreggio subiti dagli uomini delle forze delll'ordine durante i servizi, in particolar modo nel centro storico.

«Ancora [illegible] volta alcuni colleghi che [illegible] quotidianamente chiamati [illegible] combattere nel centro storico contro spacciatori e criminali di [illegible] natura sono stati oggetto [illegible] aggressioni [illegible] [illegible] gruppo di extracomunitari. Al di là [illegible] solidarietà ai colleghi, avvertiamo il bisogno di denunciare le carenze della normativa. Il rischio per chi commette questo reato [illegible] minimo e per questa ragione gli episodi avvengono con sempre maggiore frequenza».

Il testo conclude: «Il disagio, lo stesso che provano i cittadini onesti, si traduce in frustazioni e delusioni in quanto oltre alle leggi spesso mancano i mezzi [illegible] le strutture per affrontare le emergenze». **[p. c.]**

Incontro in Provincia

[illegible] obbligatori anche i controlli per le calderine

GENOVA. Controlli obbligatori alle calderine. La legge del '94 prevedeva un periodo di transizione, che si concluderà entro gennaio-febbraio, per cui era possibile presentare un'autocertificazione. Ieri mattina in Provincia si è svolto un incontro tra il vicepresidente Paolo Tizzoni e circa cento agenti e tecnici delle ditte [illegible] assistenza per impianti [illegible] riscaldamento. Gli operatori che intendono aderire dovranno compilare un apposito modello, impegnando[illegible] ad eseguire gli interventi previsti e applicare le tariffe stabilite. La Provincia renderà pubblici gli elenchi [illegible] centri di assistenza.

[illegible] responsabili degli impianti termici situati nei Comuni del territorio (escluso Genova) potranno trasmettere alla Provincia l'apposita dichiarazione entro il 31 gennaio per gli impianti con potenza uguale o [illegible]riore [illegible] 35 kw, entro [illegible] 29 febbraio per gli impianti di potenza inferiore. **[p. c.]**

Un'invalida di 60 anni svegliata dalla sirena del dispositivo antifumo

Soccorsa grazie al «salvavita»

Incendio in un alloggio popolare, tragedia sfiorata

GENOVA. Allarme nella notte per l'incendio in un appartamento di Marassi. La sirena del salvavita ha svegliato poco [illegible]po le cinque Maria Nicolosi, di 60 anni, che abitava in [illegible] piccolo alloggio assegnatole dallo Iacp in via Casata Centurione 4. La donna è vittima [illegible] un grave handicap [illegible] causa della poliomelite, che l'ha colpita da piccola. Può camminare grazie [illegible] particolari scarpe ortopediche, che per fortuna aveva lasciato ai piedi [illegible] letto.

L'incendio è scoppiato, per cause [illegible] [illegible] accertare, nella cucina. L'anziana ha fatto [illegible] tempo a raggiungere la porta d'ingresso ed uscire sul pianerottolo. Il resto della casa era invaso dal fumo. La cucina [illegible] trasformata in un gigantesco rogo.

I vigili del fuoco [illegible] riusciti ad avanzare nell'appartamento grazie a speciali maschere [illegible] il respiratore. Quello che resta, dopo il fuoco, è un [illegible] di detriti: mobili [illegible] suppellettili sono stati distrutti.

L'interno della cucina [illegible] Maria Nicolosi devastata dal fuoco

Maria Nicolosi, che vive sola, ha trovato ospitalità presso [illegible] famiglia di conoscenti, in attesa che lo Iacp indichi un'altra sistemazione. La donna sta bene, nonostante il pericolo corso. Se i congegni di sicurezza non avessero funzionato, il fuoco avrebbe divorato anche la sua camera da letto. Una vicina [illegible] casa è stata soccorsa e trasportata all'ospedale in stato [illegible] choc.

[illegible] Cavallero

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Cambia percorso il bus della linea 17

Da domani cambia il percorso dei bus della linea 17 a causa dei lavori di asfaltatura in via Capolungo. L'azienda mobilità e trasporti informa che dalle 8 alle 17 la corsa del «17» sarà limitata [illegible] via Oberdan. Nel tratto Nervi-Capolungo sarà in funzione un servizio navetta [illegible] l'autolinea circolatore 517. **[p. c.]**

LAVORI

Via alle demolizioni alla foce dello Sturla

Sotto i potenti colpi di una ruspa è iniziata questa mattina la demolizione dell'ex carrozzeria Guarducci presente da molti anni nel greto del torrente Sturla [illegible] località Pontevecchio. I lavori, che andranno avanti per circa due mesi, prevedono la distruzioni dei fabbricati (un'officina e [illegible] forno), lo sgombero dell'area con la demolizione di un muro [illegible] sostegno, la rimodellazione della sponda destra del torrente. **[p. c.]**

[illegible]

Nessun esubero da sabato sino a ieri

Dalle 8 di sabato fino alla stessa ora di oggi le centraline della Provincia [illegible] hanno registrato «superi» nelle concentrazioni degli inquinanti monitorati. Gli ultimi sforamenti si erano verificati venerdì, quando il monossido di carbonio aveva superato il limite dei 15 microgrammi per metro in due stazioni e [illegible] biossido d'azoto. **[p. c.]**

SCUOLA

Protestano [illegible] studenti dell'alberghiero

Manifestazione ieri mattina di un gruppo di studenti dell'istituto alberghiero Bergese di Sestri Ponente. La protesta voleva attirare l'attenzione sui ritardi con cui procedono i lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio. **[p. c.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
[illegible]
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambru- [illegible]
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

TURNO NOTTURNO 23/1/96

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma [illegible], telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA [illegible]
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

[illegible]
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. [illegible].

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041.

[illegible] E LAVAGNA
Bellagamba, via Martiri L. 143, tel. 309.933.

[illegible]
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** [illegible] 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** [illegible]. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. [illegible].841; [illegible] (pediatelefono): [illegible]. 56.361; **Bor- [illegible] Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible]. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: [illegible] 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono [illegible] - 51.306 - [illegible].

[illegible]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, [illegible], Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mer- [illegible]** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. [illegible]-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Ses[illegible] Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580428-586553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.[illegible] - 591.697. Ore 21. L. 70.000/50.000/30.000
Prova Generale di **Salomè** di Richard Strauss. Regia di Giancarlo Cobelli. Direttore Spiros Argiris. Interpreti principali: Karen Huffstodt, Michael Pabst, [illegible]ja Silja, Harry P[illegible]. [illegible] a favore dell'Anlaids.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 16. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO. Domani: **Le smanie per la villeggiatura**

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.1891. Or.: 20,30. L. 40.000/26.000
Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Regia di V[illegible] Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Mo[illegible], Claudio Bigagli

[illegible]l. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
André De La Roche in **Bolero.** Coreografie di Grazia Galante con La Compagnia di Danza Teatro di Torino

T. [illegible]lla Tosse — Sala [illegible] Trionfo. [illegible] 247.07.93. Ore 21. L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 18,45. Lire 15/9000
Vittime del dovere di Eugène Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro [illegible] Tosse.

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
OGGI [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 8000
[illegible] Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 1[illegible] **Azione**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]. [illegible]: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. [illegible] sab.-dom. [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si tro[illegible] in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/19/20,10 22,30 L. 10.000 [illegible].-dom. 12.000; mer. [illegible]
Facciamo paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Vacanze di [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 561.691. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. L. [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La lettera S[illegible] — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e [illegible] trascinata nella rovina. Dal [illegible] Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible]. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia [illegible] gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia [illegible] un [illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire [illegible] [illegible].-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente [illegible] corso, pieni di idee [illegible] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Blue in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa [illegible])* - Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel [illegible] precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. **Commedia**

[illegible] — Tel. 314.141. Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40 - Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

U[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. [illegible]. 582.461. Or.: 15/18,30/22. L. 10.[illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci [illegible]. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; merc. [illegible]
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un [illegible]ppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab. [illegible]. [illegible]; merc. [illegible]
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. [illegible] (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disa[illegible], di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab. [illegible]. [illegible]; mer. 8000
Viaggi di no[illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — [illegible]. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Lo zio di Brooklyn — *di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con [illegible] misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 7000
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresisti[illegible]... N. V. [illegible] **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
La Haine

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile per il transito di una perturbazione con possibilità di precipitazioni sparse, nevose sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani:** instabilità con precipitazioni anche intense, vento moderato, mare mosso molto mosso, temp. in lieve diminuzione.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] 12 °C, umidità rel. 60%, vento Nord Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso [illegible] largo, cielo nuv., press. bar. 1016 mbar (in diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 5
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 13	min 9

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 13; min: 7; temp. [illegible] 12

[illegible] **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,25. La **Luna** si leva alle 9,25 e cala [illegible] 21,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
[illegible] di [illegible] delle nuvole — *di [illegible]. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla pe[illegible] ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 18. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 8[illegible]. Ore 21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 - Or.: 20,15 22,15 - da ven. a lun 15,40 ult. 22,10 - Lire 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno [illegible] loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CASELLA
Cinema [illegible] — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. L. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Sab/dom. 15,30; ult. 22,30
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. [illegible] 17,30/20/22,30. Lire 8000
[illegible] storia infinita 3 — *di P. McDonald, con J. J. Richer, [illegible]. Kei (Usa '95)* — Terzo capitolo [illegible] del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20 22,20 L. 10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

RAPALLO
Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20. L. 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30; ult. [illegible]. Lire 10.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. [illegible].: 20,10/22,30. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [illegible] caccia a [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 16,30. L. 28.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854 627. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. L. 10.000/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e [illegible] manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colora[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire [illegible]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — Tel. 838.83.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice [illegible] un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 22,30; fest. 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/8000/5000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,20 22,30; fest. 16/18,10/20,20 22[illegible]. L. 10.000/8000/5000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA
Ambra — [illegible] 51.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 9/6000
Ace Ventura — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.897. Or.: 20,15/22,30 [illegible]: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [illegible] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/21,15. Lire 4000
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' [illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,15 18,15/20,30/22,30. L. 10.000/6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Verdi 2 — Tel. 97.249. [illegible].: 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible]. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.976. Or. botteghi.: 9,30/12,30 16,30/19
Sabato 27: **Concerto Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo**

[illegible] — Tel. 63,871 (segr. tel.). Or.: 20/22,30. Rid. martedì cinema L. 7000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible] pieni di idee ma [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 6000
Incontri a Parigi — *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche [illegible] due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. [illegible]. V. 1h 48' [illegible]

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
The Net - Intrappolata [illegible] rete — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
Babe [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [illegible] strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
[illegible] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

FATALITA' TRA LE MURA DI CASA

Andrea Biggio, figlio di un imprenditore dell'ardesia, stava giocando nella sua cameretta

E' morto a tre anni per imitare Zorro

Tragedia a Orero: il piccolo ucciso dal tirante di una tenda

NOSTRO SERVIZIO

Andrea Biggio aveva tre anni ■ ■ E' morto «impiccandosi» con un tirante delle tende della sua cameretta, mentre giocava. E' ■ ieri mattina ■ Isolona d'Orero, poco dopo mezzogiorno. In ■ c'era una zia, che si è accorta troppo tardi della tragedia che stava consumandosi.

Isolona d'Orero è ■ piccolo sobborgo del Comune di Orero, in Val Fontanabuona. C'è il palazzo municipale, ci sono fabbriche che lavorano l'ardesia, la ricchezza locale. Anche ■ papà di Andrea, Carlo, è ■ imprenditore dell'«oro nero». Con lui lavora anche la moglie. L'azienda ha sede in via Isolona ■ e 10. A due passi dalle macchine, un appartamento dove la famiglia Biggio ha il domicilio (la residenza ■ a Chiavari).

Proprio tra queste mura domestiche si è svolto tutto. Andrea, figlio unico, va all'asilo. Ieri mattina, però, era rimasto a casa, per colpa dell'influenza. A custodirlo, la zia Ivana, sorella della mamma del bambino. Nonostante la costipazione, Andrea, l'argento vivo addosso come tutti i bambini della ■ età, aveva approfittato della giornata di «ferie» per giocare come suo solito. Il suo beniamino era «Zorro». Si sarebbe vestito come il ■ eroe, ■ prossimo Carnevale.

La casa di Isolona d'Orero dove si è consumata la tragedia (FOTO BAPRA)

Stava nella sua cameretta, combattendo contro chissà quali «cattivi». Forte della mascherina nera, del mantello e della spadina, ma anche della sua immaginazione. Voi a sapere perché ha deciso di avvolgersi la cordicina che apre e chiude le tende attorno al collo. Perché ha scelto di salire in piedi su una poltroncina e soprattutto perché poi ha pensato di spiccare il salto giù, verso il pavimento. La cordicella si è tesa, si è stretta intorno al piccolo collo, reggendo quel piccolo peso.

Andrea ■ rimasto intrappolato, prigioniero di quella stretta. Non è riuscito più a respirare. La zia, che era in cucina, ■ ha sentito nulla. Ma chissà, forse Andrea non ha avuto nemmeno la possibilità di emettere parola, suoni. Sono trascorsi ■ minuti preziosi, minuti d'agonia. Quando la donna, ■ sentendo più Andrea, è andata nella cameretta per vedere cosa stesse facendo, ■ visto. Ha gridato, disperata. Ha chiamato aiuto.

La fabbrica è a due passi, attaccata alla casa. Sono accorsi in tanti. Lo zio Stefano, fratello del papà di Andrea, l'impiegato Sergio Leverone (milite della Cri di Cicagna) sono stati i primi a prestare soccorso al bambino. Quelli che sono saliti in macchina, assieme alla zia Ivana, per correre verso la statale 225, verso Orero dove avrebbero incontrato l'ambulanza (attrezzata per la rianimazione) che stava salendo da Cicagna. Il trasbordo, un'altra corsa verso Lavagna, verso il pronto soccorso.

Durante il tragitto il cuoricino di Andrea è andato più volte in defibrillazione. Il medico di bordo, però, è riuscito a rifarlo battere, col massaggio cardiaco. L'ambulanza è arrivata all'ospedale di Lavagna in circa dieci minuti. Barella, sala di rianimazione. Qui i medici hanno cercato di fare ■ possibile per il «piccolo Zorro». Ma non ce l'hanno fatta: hanno vinto i «cattivi».

Il corpicino è stato ricomposto nell'obitorio dell'ospedale, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sino alla tarda sera di ieri non ■ stata ancora fatta alcuna richiesta per l'autopsia. I carabinieri di Cicagna consegneranno stamane tutti gli atti relativi alla tragedia. I funerali domani o dopodomani.

Fabio Pozzo

Scompare a 43 anni Pietro «Gigi» Bertoli

Cordoglio a Cogorno per l'improvviso decesso
Aveva gestito per anni il noto ristorante «I Barba»

COGORNO. Si è accasciato sul marciapiede senza un grido. E' morto così Pietro «Gigi» Bertoli, 43 anni, personaggio assai noto nel Tigullio orientale, anche per aver gestito per diversi anni assieme a un fratello il ristorante «I Barba» di Botasi. L'uomo era stato operato a una caviglia il 12 dicembre scorso, al San Martino.

E' successo ieri mattina, a Leivi, poco dopo mezzanotte. Gigi Bertoli stava rientrando ■ casa della sorella, assieme a quest'ultima e al marito. Erano andati a cena da amici, a nemmeno trenta metri di distanza da casa. Bertoli aveva una gamba ingessata. Si era fatto operare a una caviglia, per mettere a posto una vecchia frattura. Nei prossimi giorni sarebbe dovuto riandare al San Martino per rioperarsi.

Era un uomo grande e grosso, Bertoli. Racconta la sorella Vittoria, infermiera, dalla quale era ospite: «Dopo l'operazione era stato una decina di giorni da

Pietro «Gigi» Bertoli

un nostro fratello e poi era venuto da me. Non poteva posare il piede a terra, non poteva muoversi più di tanto. Ma comunque stava bene, proprio domenica era andato nella sua fattoria, dai suoi animali. Voleva aprire un centro di agriturismo».

Continua la donna: «Stavamo tornando ■ casa. Ad un certo punto Gigi si è fermato, a detto che voleva riposarsi un attimo. Ha porto la stampella a mio marito, perché gliela reggesse, si è sorretto a ■ ringhiera, e poi l'ho visto cadere a terra, senza un grido, un rantolo. Abbiamo chiamato subito un'ambulanza, siamo ■ al pronto soccorso, ma è stato tutto inutile». Stamane l'autopsia, per fare chiarezza ■ decesso.

Bertoli ■ sopportava molto i farmaci. «Mio fratello stava seguendo una cura ■ base di calcepirina, per far coagulare meglio il sangue nella gamba immobilizzata. Escluderei, però, l'ipotesi di una allergia al farmaco. I medici ci hanno detto che potrebbe trattarsi di ■ embolia polmonare. Non ho idea se ci può avere collegamenti con l'intervento chirurgico al quale si era sottoposto». Oggi alle 15, nella basilica di S. Salvatore di Cogorno, i funerali. **[f. p.]**

Gli abitanti chiedono di poter contare di più nella gestione

«Sul Parco troppe falsità»

L'assessore Romolo Benvenuto interviene nel dibattito sul Monte di Portofino
«Il mio collega Banti promette modifiche alla legge, che non può mantenere»

PORTOFINO. E' guerra sul Parco del Monte di Portofino. Chiuso il convegno organizzato dagli abitanti del Promontorio, che vogliono contare di più nella ■ gestione, insorgono gli ambientalisti, ma si «spacca» anche la maggioranza in Regione. Ieri l'assessore regionale all'Edilizia, Energia e Difesa del suolo Romolo Benvenuto, con una lettera, ha preso ■ distanze dal suo collega, responsabile dell'assessorato ai Parchi, Egidio Banti. E ha «calmato gli animi» delle popolazioni locali.

Scrive Benvenuto: «E' preoccupante l'onda di protesto che si è levata contro il Parco, per la disinformazione che nasconde ■ per ■ strumentalizzazioni politiche che vengono fatte. Ma ancor più preoccupante è l'annuncio ■ collega Banti, che ha anticipato modifiche alla legge regionale istitutiva dei parchi, modifiche che non abbiamo di■ in giunta né abbiamo promesso ad alcuno».

Benvenuto ricorda i fatti, quelli che dice «rischiano di scomparire dietro le polemiche astruse». «Fino a un ■ fa la legge istitutiva del Parco Monte di Portofino prevedeva la nomina da parte della Regione ■ tutto il Comitato direttivo del Parco, compreso il presidente. Con la nuova legge regionale nello stesso Comitato direttivo saranno rappresentati in modo paritario i sindaci delle zone interessate e i tecnici ■ sarà quest'ultimo organismo a ■ il presidente del Parco».

Continua l'assessore: «Questo è il punto ■ mediazione faticosamente raggiunto che deve essere difeso, per ■ questione di principio ■ certo per diffidenza ■ confronti delle popolazioni locali. Queste ultime devono partecipare da protagoniste alla vita ■ Parco, ■ tuttavia non possono ■ gli unici attori, perché non si tratterebbe più ■ parchi regionali. ■ tratterebbe, al contrario, di parchi locali per i quali i Comune sono già in grado di provvedere con propri strumenti».

Dunque, apertura per la gestione del Parco Monte di Portofino alle popolazioni locali si, ma con ■ distinguo. «Credo ■ tratti di risorse naturalistiche da tutelare ■ promuovere a livello regionale. Non si può chiedere contemporaneamente, insomma, alla Regione di metterci il denaro ma anche di scomparire dalla gestione di questi importanti beni. Non ■ caso, quando lo Stato istituisce parchi na-

L'assessore Romolo Benvenuto

zionali ne nomina il presidente: così dovrebbe essere anche a livello regionale. Se dovessero esserci modifiche alla legge, dunque, la mia proposta sarebbe proprio questa».

Benvenuto prende poi le distanze da «questa sorta di sabotaggio che alcuni Comuni stanno operando contro ■ legge regionale che non può essere cambiata prima della sua applicazione e di una verifica del suo funzionamento», ribadendo alle popolazioni locali che «la legge non aggiunge alcun vincolo, né può toglierlo, perché questi vincoli dipendono da altri strumenti, come ad esempio il Piano paesistico».

L'assessore difende la legge regionale, dicendo ancora che «sarà proprio la sua applicazione che consentirà di elaborare il Piano del Parco di Portofino, attraverso il quale si possono eliminare le distorsioni, alleggerire il carico di vincoli in alcuni casi eccessivo, programmare ■ sviluppo della riserva naturale e far affluire ricchezza sulle aree che abbraccia».

In difesa della legge ■ questione, sempre ieri, si è schierato anche il consigliere provinciale dei Verdi Alessandro Benzi, che ha detto che «il nostro movimento difenderà strenuamente in tutte le sedi questa normativa». **[f. p.]**

Maggioranza divisa in Regione dopo l'«investitura» di Bonino

Commissione nomine alla Lega
E Morchio attacca subito il pds

GENOVA. «La deriva del pds va sempre più a destra. Chissà mai quanto e soprattutto dove toccherà terra».

L'assessore Fabio Morchio, leader socialista, ironizza sulla decisione della maggioranza, fortemente voluta dal pds (e subita dagli «obbedienti» popolari), di affidare la presidenza della Commissione Nomine alla Lega Nord nella persona del consigliere Guido Bonino.

Il centrosinistra, ■ questo proposito, s'è spaccato, perché Bonino non è stato votato dai tre consiglieri «democratici». Morchio ha ulteriormente polemizzato nei confronti del pds, accusandolo di «occupazione» dei consigli d'amministrazione degli enti di cui sono stati recentemente nominati i presidenti. Morchio incalza: «Se i leghisti liguri avessero sconfessato le più recenti posizioni di Bossi sul razzismo e sul separatismo, avrei anche votato Bonino. Ma mi preoccupa il fatto che in casa della Quercia ■ sia passati dalle scomuniche all'irenismo ideologico».

L'assessore Fabio Morchio

Da parte della Lega, il capogruppo Francesco Bruzzone precisa: «Non ci sono divisioni al nostro interno: abbiamo accettato soltanto una presidenza istituzionale e non politica. Peraltro restiamo fermamente all'opposizione».

Anche da parte dei verdi, anch'essi parte integrante della maggioranza, non sprizza entusiasmo. Qualcuno insinua che si sia definendo una sorta di «compromesso storico» allargato alla Lega ai danni dell'area laico-democratico-socialista-ecologista, ritenuta troppo libertaria e insofferente.

Toccherà adesso ■ Graziano Mazzarello, leader pds in giunta, cercare di ricomporre, usando ■ la tradizionale diplomazia della bonarietà, qualche coccio che è volato. La ricomposizione dei frammenti sarà l'esercizio dei prossimi giorni, proprio ■ la divisione dei posti dei consigli d'amministrazione di Fiera, Filse e Datasiel.

In margine alle nomine va segnalata una lunga lettera del presidente uscente della Fiera Guido Grillo al presidente Giancarlo Mori.

Grillo contesta alcuni dati ■ alcune valutazioni sulla situazione finanziaria della Fiera, difendendo il proprio operato negli anni in cui ha gestito l'ente. **[p. l.]**

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Marinai sotto processo per un incidente in porto

Ancora un rinvio, l'ennesimo, ieri dinanzi al ■ ■ Chiavari per la causa giudiziaria che vede imputati di «sommersione di nave» il marinaio Marcello Silvestri, 32 anni ■ l'ormeggiatore Carlo Scotti, 51 anni, entrambi di S. Margherita. Rischiano sino a cinque anni di carcere per l'affondamento nel porto sammargheritese di una imbarcazione all'ormeggio a loro affidata. **[f. p.]**

PORTOFINO

E' nato il secondo figlio dell'assessore Federici

Fiocco «azzurro» in Comune ■ Portofino. E' nato Gregorio, il secondogenito dell'assessore Gianluca Federici, amministratore emergente del borgo e portavoce in loco del movimento Forza Italia. **[f. p.]**

MOCONESI

Anziano si uccide impiccandosi in casa

Un anziano di Gallinaria, nel Comune di Moconesi, si è tolto la vita impiccandosi. G.B. aveva 73 anni, era un muratore ■ riposo, non era sposato. A trovare il corpo, nell'abitazione, alcuni familiari. **[f. p.]**

■TRI ■

Stasera in televisione un'aspirante miss «di casa»

Prima puntata della trasmissione di Canale ■ «Miss & Mister», questa sera alle 20,40, con una bellezza sestrese in lizza per il titolo di «Beauties», il concorso lanciato dalla Multifilter Sun Glasses assieme a Riccardo Gay, talent-scout e proprietario dell'omonima agenzia di modelle. La «bellezza» si chiama Michela Chiappara, ha 22 anni, è studentessa. **[f. p.]**

RAPALLO

Centro storico, Gubitosi propone un convegno

Un convegno per richiamare l'attenzione generale sul recupero e la salvaguardia del centro storico di Rapallo. E' quanto ha proposto all'amministrazione comunale l'ex consigliere missino Vincenzo Gubitosi. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Si è dimesso Franzinetti ■ al Bilancio

Rimpasto in giunta a S. Margherita. Seguirà alle dimissioni dell'assessore ■ Bilancio e alle Finanze Giulio Franzinetti, che ha lasciato per «motivi di lavoro». **[f. p.]**

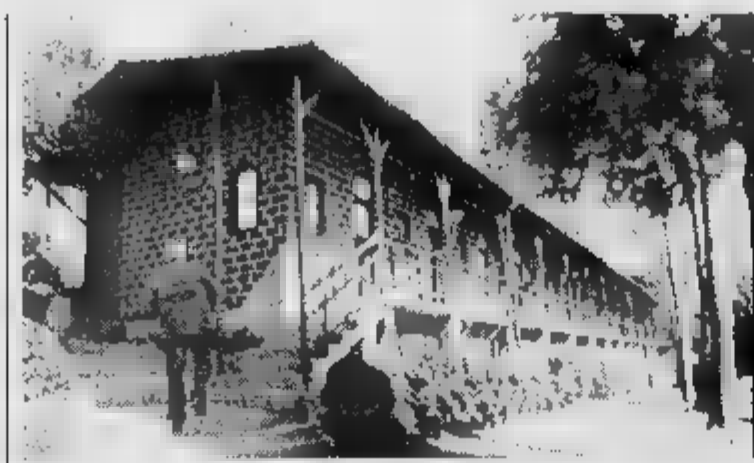
Uscio: scongiurato il rischio di chiusura ma soltanto cinque dipendenti manterranno il posto fisso

Colonia Arnaldi, sì al lavoro part-time

La casa di cura e bellezza è in crisi, accordo proprietà-sindacati

USCIO. I dipendenti della Colonia Arnaldi hanno detto «sì» all'accordo tra sindacati e proprietà della famosa «beauty farm» di Uscio, che prevede la trasformazione di quasi tutti i posti di lavoro da tempo indeterminato a part-time. L'incontro si è tenuto ieri mattina.

La mediazione sindacati-proprietà nasce da una situazione di crisi della Colonia Arnaldi, che deve affrontare un calo di presenze rilevante. Da qui la necessità dell'amministratore unico (e proprietario) Abele Chiarolini, industriale bresciano, di «tirare il fiato», alleggerendo la gestione del costo del personale. Il rischio, temuto, era quello di una chiusura della struttura, ■ delle realtà economiche più importanti della zona.

Questa minaccia è stata sventata, almeno per ora. Ha spiegato Domenico Del Favero, della Cgil: «Un accordo è sem-

La Colonia Arnaldi di Uscio, nonostante la sua notorietà, è entrata in crisi

pre frutto di una mediazione, e quindi ha i suoi limiti. Di positivo c'è che l'azienda non chiude ■ che non si perde continuità di lavoro per i dipendenti: non è poco». In più, da segnalare ■ rinnovato rapporto ■ proprietà e sindacati, che in passato si era interrotto. Ma quali sono i contenuti dell'accordo?

■ 19 dipendenti, manterranno il posto fisso soltanto cinque. Gli altri diventeranno part-time. Ovvero saranno impiegati dal 10 marzo ■ ottobre, ■ la durata della stagione, per poi rimanere ■ casa (senza stipendio) gli altri mesi. L'imprenditore, però, ■ è impegnato a trasformare questi nuovi contratti nuovamente ■ «posto fisso» nel caso le ■ migliorassero. A tal riguardo, entro marzo la proprietà dovrebbe presentare un piano di rilancio della Colonia.

Non solo. Ancora Del Favero: «Se ■ fosse la necessità di nuovo ■ lavoro, l'imprenditore ■ è impegnato ■ non appaltarlo all'esterno, ■ ad affidarlo all'interno della pianta organica della Colonia». La validità e i contenti dell'accordo, che adesso dovrà essere siglato nella sede dell'Ufficio provinciale del lavoro, verranno verificati dalle parti di anno in anno. Il primo esame il prossimo settembre. **[f. p.]**

Pareri contrastanti

Fiera sul lungomare successo ■ Rapallo ■ anche polemiche

RAPALLO. Successo per la formula «lungomare» della Fiera di S. Sebastiano, ieri a Rapallo. La tradizionale manifestazione è stata ospitata dalla zona ■ mare, in via sperimentale, lasciando così l'originale sede di piazza Chile.

Oltre 350 gli ambulanti e rispettive bancarelle. Unica pecca, forse, la genericità della merce, già vista sui banchi dei consueti mercati settimanali che si tengono nei vari Comuni della Riviera. Non sono mancati, comunque, i visitatori, nonostante la pioggia.

Soddisfatti gli ambulanti, soddisfatto il sindaco Roberto Bagnasco: «Ci ■ stati gli attesi miglioramenti alla viabilità, quelli che invece non si avevano con la soluzione ■ piazza Chile».

Divisi gli altri commercianti, quelli «fissi», gli albergatori e anche i residenti del lungomare e della ■ del porto. **[f. p.]**

Verso l'inaugurazione della mostra, con La Stampa si entra gratis

Cresce l'attesa per la Fiera expo che è anche spettacolo

SAVONA. Alla prima Fiera di Savona, ingresso gratuito grazie ■ La Stampa. Ogni giorno, escluso i festivi, verrà pubblicato infatti un tagliando che permetterà ai lettori ■ visitare senza pagare biglietto gli oltre 330 stands, per ■ totale di più di 150 espositori, allestiti all'interno delle ■ ■ Metalmetron in via Stalingrado.

Dal 26 gennaio al 4 febbraio, ogni giorno, Savona si animerà grazie all'esposizione commerciale e alle manifestazioni collaterali. Nell'area spettacoli, infatti, ogni pomeriggio è previsto un incontro con personaggi e fatti della vita sociale, culturale e sportiva mentre, alla sera, il calendario prevede orchestre spettacolo, concerti di gruppi come i Camaleonti, musica disco, balletti brasiliani, cabaret, elezione di ■.

L'inaugurazione ufficiale della Fiera di Savona «Verd&Blu» è prevista per venerdì alle 17. ■ tutti i giorni feriali i cancelli si apriranno alla stessa ora per chiudersi alle 23. Al ■bato e domenica, invece, la rassegna aprirà alle 10 del mattino per chiudersi sempre alle 23.

All'interno degli oltre ■ mila metri quadrati del capannone, naturalmente riscaldato, sono previsti anche diversi punti ristoro, sia bar che ristoranti, che saranno in funzione ininterrottamente.

Nessun problema per quanto riguarda i parcheggi. Le aree dell'ex stabilimento metalmeccanico possono ospitare quasi duemila posti auto e, in più, sono facilmente raggiungibili dal casello autostradale. Nessun problema anche per chi, dal centro città, non vuole raggiungere la zona in auto: gli organizzatori, infatti, hanno siglato un accordo con l'Acts e verranno organizzati dei servizi navetta per collegare l'area fieristica con ■ centro. Tutte cose per rendere più piacevole la visita alla Fiera che, nonostante sia alla prima edizione, propone tanti motivi d'interesse.

Stefano Pezzini

Nel capannone che ospiterà la Fiera ferve il lavoro di preparazione degli stand

Sicurezza lavoro, è polemica

Il decreto prorogato al 19 marzo provocando critiche unanimi

CONTINUA a fornire nuovi colpi di scena il tormentato iter del decreto 626 sulla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro. L'ultimo Consiglio dei ministri ha infatti prorogato i termini di attuazione dell'ormai famoso decreto, al 19 marzo prossimo. La decisione è stata definita puramente tecnica, onde evitare accavallamenti con la presentazione di un nuovo decreto destinato alla sola pubblica amministrazione. Tra 60 giorni, secondo il governo, sarà possibile varare definitivamente un unico decreto correttivo.

La decisione governativa, com'era facile prevedere, non ha accontentato nessuno. Anzi, le critiche sono arrivate da tutte le parti: da chi pretende che il nostro Paese si allinei al più presto alle disposizioni europee in materia di sicurezza sul lavoro, a chi sostiene che le norme sono complicate e piene di adempimenti burocratici.

Le imprese piccole, medie e grandi sottoposte agli obblighi di legge del decreto 626, nel nostro Paese sono più di 5 milioni, ■ costi aggiuntivi di adeguamento notevoli. Si calcola, infatti, che nel solo terziario, le aziende interessate dovrebbero sopportare un costo medio di adeguamento delle strutture e degli impianti pari a 20 milioni, per un impegno complessivo di oltre 25 mila miliardi.

Naturalmente, nessuno discute l'importanza della sicurezza ■ luoghi di lavoro. Le ultime cifre in proposito, purtroppo, hanno confermato che il fenomeno non accenna ancora a diminuire. Tanto da collocare l'Italia tra i Paesi della Comunità Europea con il più alto numero di vittime sui luoghi di lavoro. Le critiche riguardano piuttosto, la necessità di una gradualità degli interventi tecnico-strutturali ed una maggiore chiarezza degli adempimenti amministrativi.

Michele Costantini

L'OPINIONE

Quella sindrome edilizia dei nostri amministratori

LA totale mancanza di programmazione economica e culturale è sempre stata il grave problema di questa città, e solamente pochissime amministrazioni hanno cercato di «guardare oltre» ponendosi degli obiettivi di sviluppo ben precisi. Certamente, la quarantennale gestione di sinistra, per la sua storica tradizione centralista, ha «congelato» e in certi casi addirittura allontanato la volontà imprenditoriale e la libera iniziativa commerciale, privilegiando ■ discorso di massa e confinando di fatto la «voglia ■ fare» lontano dalla politica attiva. Né certamente di più sta facendo il «nuovo» tanto invocato, colto per sconosciute ragioni da una frenetica sindrome edilizia che sta portando ad una politica «blindata» della giunta e ad una conflittualità con i cittadini forse ■ precedenti nella storia sa■.

Solo dopo un nuovo Prg discusso con tutte le realtà economiche, politiche e sociali savonesi, si potrebbe oggi pensare ad interventi mirati alla ripopolazione di una città che, non dimentichiamolo, ha perduto in pochi anni più di 10 mila abitanti e si avvia ad essere una delle zone più «anziane» del Nord. E la stessa riproduzione può avvenire solamente attraverso una serie di scelte in grado di garantire posti di lavoro, assistenza agli anziani, decollo dell'Università, delle attività portuali, commerciali ed artigianali.

Personalmente ■ credo Savona potrà mai arrivare ad una logica turistica concorrenziale: non ne possiede né la vocazione né la potenzialità. La scommessa perduta del Priamar è l'esempio più lampante di come difficilmente si possa lavorare in questa direzione. ■ savonese è culturalmente un commerciante, un artigiano, un piccolo imprenditore, e la realtà drammatica delle centinaia di negozi e di piccole attività chiuse negli ultimi tempi è ■ gravissimo segnale d'allarme.

Se a questo si aggiungono i costi sempre più rilevanti ■ gestione delle piccole imprese ■ arriva ad un quadro che lascia pochi spazi per il futuro.

Una situazione aggravata quando le priorità che ■ portano avanti ■ la cementificazione di ogni ■ disponibile e la fero■ repressione degli automobilisti...

La nostra città potrebbe invece diventare con una giusta programmazione il ganglio vitale di una ■ turistica alla periferia (Albissole, Spotorno) e industriale in collina (una Valbormida dove rispetto ambientale e fabbriche possano coesistere), partendo ■ dalla realizzazione dell'Aurelia-bis, e dal potenziamento ferroviario. Ma, soprattutto, con ■ partecipazione progettuale ■ attiva di forze ■ più confinate nel limbo dalla politica savonese di ieri e di oggi.

Guglielmo Giusti
segretario provinciale Lega Nord

I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento del rogo

Il rogo nell'alloggio dei due anziani preceduto dalla telefonata che segnalava il colpo

Resta il mistero sull'incendio di Loano Forse il furto è stato una messinscena

LOANO. Ancora sconosciute le cause dell'incendio che domenica sera ha distrutto parte di un alloggio in via San Damiano ■. Il bilancio dei danni è limitato a pochi milioni di lire solo perché le fiamme si sono sviluppate praticamente sotto gli occhi dei carabinieri, accorsi sul posto dopo la denuncia di un presunto furto avvenuto nell'appartamento e che, a distanza di poche ore, hanno recuperato il «bottino»: cioè un televisore e un vecchio fucile arrugginito ■ munizioni.

L'incendio ha messo in allarme il quartiere ma, grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, tutto si è risolto in meno di due ore e senza che le fiamme ■ propagassero all'intera palazzina, attigua all'ex ospedale «Marino Piemontese».

Nell'appartamento dov'è scoppiato il rogo abita Antonio Usai, pensionato, il quale ospita l'amico Pietro I. I due hanno trascorso il pomeriggio di domenica giocando a carte al bar «Messico». Il «colpo» sarebbe avvenuto tra le 17 e le 19,30 ■ sarebbe stato scoperto, al rientro, dall'Usai che un'ora dopo ha avvisato i carabinieri. E poco dopo le 20,30, proprio mentre una pattuglia dei carabinieri faceva un sopralluogo in via San Damiano, è stato notato del fumo uscire da una finestra, un'avvisaglia dell'incendio che è divampato subito dopo.

Con lunghe scale, i pompieri domano le fiamme nella parte alta della palazzina

Secondo la prima ipotesi degli inquirenti, a provocare l'incendio sarebbe stato il ladro e i ■ eventuali complici. Ma gli orari non convincono i carabinieri guidati dal maresciallo Carta che trovano strano il fatto che l'incendio sia divampato ■ due o tre ore dal furto.

Non è neppure escluso che a provocare il rogo sia stato un corto circuito ■ un mozzicone di sigaretta ma i motivi potrebbero ■ altri. D'altra parte, anche il ritrovamento della refurtiva lascia dei dubbi. I carabinieri hanno rinvenuto il televisore e il vecchio fucile nascosti vicino all'abitazione. Vero che potrebbero essere stati i ladri ad aver abbandonato il bottino ■ non è esclusa ■ messinscena. Antonio Usai sarà comunque denunciato per omessa custodia del fucile, per altro regolarmente denunciato.

■ nel movimentato pomeriggio loanese si insinua un altro sospetto perché chiunque abbia acceso ■ fuoco all'interno della vecchia villetta non ha valutato le possibili conseguenze del suo gesto. Un ritardo dei pompieri avrebbe infatti potuto provocare danni molto ingenti.

Per altro, ■ Loano gli incendi dolosi, provocati da motivi di vendetta o anche da teppisti, ■ sono una novità ■ fortunatamente in molti casi i ■binieri ■ riusciti a scoprire i responsabili. [a. r.]

Cerca un lavoro

Giovane mamma lancia appello al Comune

SAVONA. Non ha lavoro ma deve mantenere ■ figlia di tre anni e mezzo. E' la drammatica storia di una m■ma di 25 anni che da mesi vive in una casa senza luce e gas. Non avendo, la donna, i soldi per pagare le bollette, Enel e Italgas hanno infatti interrotto le utenze.

Ora la giovane mamma ha trovato ospitalità in ■ di ■ ma lancia un appello ai servizi sociali del Comune: «Non trovo lavoro e ho bisogno ■ aiuto per sopravvivere. Mi sono rivolta ai Servizi sociali del Comune senza ottenere risposte. ■ rendo conto che tante altre persone stiano vivendo momenti di difficoltà ma penso che il Comune dovrebbe intervenire in favore delle persone bisognose». Sinora, invece, ■ donna ha ottenuto solo la solidarietà di alcune famiglie che l'hanno ospitata in cambio di piccoli lavori domestici.

Non riuscendo a ottenere un incontro con il sindaco, nei mesi scorsi la sfortunata madre aveva effettuato un sit-in di protesta nei corridoi di Palazzo Comunale. [e. b.]

I due Comuni si dissociano dalla linea concordata con gli altri e chiederanno rispettivamente 7 ed 8 miliardi

Danni-Haven, Varazze e Arenzano rilanciano

Albergatori e pescatori temono che l'iniziativa provochi altri ritardi

VARAZZE. Sette miliardi a Varazze e otto ad Arenzano: è l'ultima ipotesi di transazione per il risarcimento dei danni del disastro-Haven sul quale, giovedì, ■ confronterà il Consiglio comunale di Varazze.

Prese le distanze dall'accordo di qualche mese fa con le amministrazioni di Celle e Cogoleto che prevedeva la liquidazione globale di 17 miliardi e mezzo (5 ad Arenzano, Cogoleto, Varazze; 2 ■ mezzo ■ Celle), Varazze e Arenzano hanno deciso di lasciare che Celle ■ Cogoleto si giochi■ la partita tentando la via del rilancio che potrebbe però portare a ulteriori ritardi nella conclusione della trattativa.

L'iniziativa dei due Comuni non ha mancato di suscitare notevole preoccupazione tra le categorie interessate al risarcimento, ■ particolare albergatori e pescatori che ■ ■ perdere l'occasione di vedersi riconoscere il danno.

Secondo l'Unione provinciale albergatori, i tempi si sarebbero fatti strettissimi. Pare, infatti, che ■ entro venerdì ■ amministrazioni di Varazze ■ Arenzano non avranno deliberato, con un atto formale di giunta, l'ok alle proposte dei liquidatori, non potranno presentarsi all'udienza fissata a Genova per i giorni 26 ■ 27 aprile nella quale, ■ ■ arriverà con un accordo preventivo, è quasi certo che verrà stralciata la posizione dei Comuni che hanno subito il maggior danno dell'«onda nera» e si procederà ■ tempi brevi alla liquidazione delle somme stabilite.

In ■ contrario, il timore delle categorie che dal '91 attendono i risarcimenti è che ■ vada incontro a tempi infiniti. Per quanto riguarda l'Unione albergatori, risulta che dei 600 soci ricorrenti, 200 siano stati ammessi al riconoscimento dei danni per un importo pari ■ 1 miliardo ■ 600 milioni. [a. z.]

La Haven brucia davanti alla costa: un disastro che non è ancora stato risarcito

A buon punto la trattativa tra il Comune e una società specializzata di Novara

Ad Albissola discount alimentare

Aprirebbe nei locali dell'ex Ceramiche Leca

ALBISSOLA M. I locali delle ex ceramiche Leca potrebbero essere affittati a una società di Novara per la realizzazione di un hard discount. Sembra a buon punto la trattativa tra il Comune e la catena italiana di distribuzione alimentare per la concessione della licenza. La risposta alla catena distributiva dovrà essere data entro breve tempo e, se sarà positiva, è probabile che ■ nuovo supermercato possa ■ aperto per Pasqua.

Alle osservazioni dell'amministrazione comunale relative ■ problemi come viabilità e ingombro dei materiali di scarto, sembra che la società di Novara abbia risposto in maniera esauriente precisando, ad esempio per quanto riguarda i depositi dei cartoni e dei carrelli, di essere organizzata in modo tale da tenere in deposito nel negozio scatoloni ■ carrelli, evitando quindi ■ occupare i portici di corso Bigliati. [a. z.]

DISCOTECA

Chiude l'«Opera Prima»?

ALBISSOLA M. Dopo la breve chiusura della discoteca «Opera Prima» voluta dalla commissione di vigilanza della prefettura per man■ di documentazione relativa agli arredi, agli impianti e alle strutture, si è iniziata ieri la procedura per la revoca definitiva della licenza. La discoteca, rimessa a nuovo mesi fa da una società specializzata che nel caso specifico ■ dato vita a un investimento miliardario, sembra destinata a chiudere per sempre. Da voci per ora ufficiose, sembra infatti che il sindaco di Albissola Marina da ieri abbia dovuto dare il via all'iter burocratico che potrebbe portare alla revoca della licenza sulla base delle richieste del prefetto, riconducibili a motivi di tutela dell'ordine pubblico.

Se, come pare, l'autorizzazione comunale sarà revocata, non sarà più possibile ballare al dancing del lungomare, che negli ultimi anni ha cambiato spesso nome e gestione e che dopo le recenti ristrutturazioni è stato trasformato in uno dei locali migliori della ■ per acustica, mixer e impianti luce. Già in dicembre, il sindaco Ferrari ne aveva dovuto disporre la chiusura in via temporanea e fino a quando i titolari non avessero fornito alla commissione di vigilanza la documentazione relativa alle caratteristiche delle strutture interne per le quali occorreva dimostrare la conformità alle nuove norme sulla si■ dei pubblici ■izi. [a. z.]

Baudo rinnova il «no» agli addobbi floreali sul palco dell'Ariston: e Palazzo Bellevue si adegua

Festival, esplode la «guerra dei fiori»

Scende in campo anche l'Istituto per l'Agricoltura

SANREMO. «Caro Pippo Baudo venga a colazione da noi. Siamo un gruppo di studenti dell'Istituto professionale Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Domenico Aicardi" di Sanremo. Studiamo per diventare dei seri professionisti nel campo della floricoltura. Sanremo conosciuta nel mondo per la qualità e la bellezza dei suoi fiori. Una grossa fetta della sua economia poggia proprio sulla floricoltura. Per difendere questo grande patrimonio di cultura, di tradizione, di professionalità, lavoro di sviluppo della nostra città della nostra Riviera la invitiamo a colazione nel Istituto per farle capire meglio questo mondo affascinante ed unico, che fa parte integrante di Sanremo. Le veramente grati potesse accogliere questo nostro modesto invito. Ci consenta manciata di minuti del suo preziosissimo tempo. Pensiamo sarebbe davvero utile vedere come nasce, coltiva, cresce un fiore. Quanto lavoro, abilità, fatica ed amore necessari. E da noi i fiori sono migliaia, tutti bellissimi. Per noi studenti di floricoltura, per i nostri padri, per chi coltiva, commercia e vive di floricoltura Sanremo non potrà mai esistere senza fiori, come Sanremo potrebbe più la stessa se giorno dovesse perdere il festival della canzone. Sono cose uniche, caratteristiche originali che nessun altro può vantare. Come Roma il Colosseo, Firenze Palazzo Ducale, l'America la Statua della Libertà, la Francia la Torre Eiffel, Mosca la Chiesa di San Basilio. Perché rinunciarci? O peggio, ripudiarle»?

Molti giovani floricoltori Sanremo e del Ponente, per la prima volta, sono decisi scendere in piazza per «valorizzare in tv, durante le riprese del festival, i fiori doc della Riviera».

Da qualche giorno c'è confusione, si fanno mille ipotesi, si respira aria di fronda. Sanremo è sempre la città dei fiori e della canzone o sta puntando verso nuovi e diversi traguardi?

I sanremesi, soprattutto dopo le recenti polemiche che puntualmente arrivano ogni vigilia di festival, sono divisi. Anche un po' sconcertati. Una volta solo l'inossidabile Pippo Baudo e «Mamma Rai», per ragioni abbastanza misteriose e tipicamente romane, si battevano per non avere sul palco dell'Ariston i fiori di Sanremo in nome di «esigenze scenografiche e riprese televisive tecnologiche». Quest'anno, invece, anche con motivazioni diverse, pure da Palazzo Bellevue si levano voci in sintonia con i «divieti» del team Baudo. Non si tratta una incondizionata a Mamma Rai», ma di idee controcorrente. Le ha sintetizzate bene l'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli che, in sostanza, sostiene: «Meglio uno spot buono che addobbi floreali adatti alla scenografia del palco del festival».

Il discorso fila, però moltissimi sono stanchi «colonizzati» scenografi romani e registi di festival che di fiori non vogliono sentir parlare. Per loro addirittura rappresentano un problema, dimenticandosi che la floricoltura, anche se è in crisi, rappresenta invece la vita per Sanremo; che il festival, quando 46 anni fa nacque al casinò, e finché rimase nella bomboniera Teatro dell'Opera, avuto successo grazie alle sue mitiche composizioni floreali. Forse non sarebbe male che Palazzo Bellevue, nella Rai, buona volta mettesse facesse rispettare accordi precisi per promozionare, a livello internazionale, il fiore Doc di Sanremo. Con stile, eleganza, progetti mirati. Chi fa la scenografia deve sapere, sin dall'inizio, che i fiori Sanremo devono fare parte dell'architettura festival. Proporzionalmente le canzoni, i big, l'orchestra.

Insegnanti dell'Istituto statale «Domenico Aicardi», cui i dottori Gianmaria Vignoli e Flavio Cacocciola, già il 22 dicembre in una lettera scritta al assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, avevano avanzato l'ipotesi dell'opportunità di organizzare un «pranzo con Pippo Baudo so il convitto della scuola di floricoltura» per illustrare direttamente la potenzialità della stessa scuola, il suo patrimonio pubblico e quello della città Sanremo. Nella lettera Vignoli e Cacocciola offrivano ipotesi di per promozionare i fiori di Sanremo nel corso del festival: mazzi da offrire ai protagonisti, promo, manifesti, addobbi a tramissioni diverse. Insomma non un aut aut, ma un vasto panorama di possibilità, capace di valorizzare al meglio il festival, i fiori e l'Istituto statale "Aicardi" di Sanremo.

Roberto Basso

Pippo Baudo

Comparse carine cercansi

Per gli speciali «Domenica In» oggi il provino al Blue Odeon

SANREMO. A.A.A. Cercansi ragazze di bella presenza per «comparsate» televisive. Il «casting» dei «figuranti» terrà oggi dalle 17 al Blue Odeon. Queste frasi con termini forse un po' astrusi per chi non lavora nel mondo della televisione e dello spettacolo si possono tradurre così: «Le ragazze di bella presenza che vogliono collaborare per la riuscita di trasmissione tv devono presentarsi oggi nella discoteca di via Matteotti, dove saranno sottoposte un semplice provino». programma è, sono, «Domenica In»: nel periodo pre e post festivaliero terranno ben tre puntate della trasmissione condotta dalla bionda Mara Venier. A questo si aggiunge una puntata speciale dedicata a San Valentino durante la quale forse arriveranno cento cadetti per un «ballo delle debuttanti» made in Sanremo.

cercano quindi ragazze di bell'aspetto ma anche con tempo libero e pazienza completa disposizione della Rai per questi appuntamenti: nelle scorse occasioni in cui si è ricorso a ragazzi e ragazze della zona per animare il palcoscenico, come «Sanremo Giovani», si erano registrate proteste di giovani spazientiti per le attese impreviste, spesso rubate alle ore d'ufficio, alle quali sono stati sottoposti per provini, prove, trasmissione dintorni. Ma per un'ora di gloria televisiva e primo piano accanto ad un vip si farebbe quasi di tutto: ecco perché, nonostante gli inconvenienti, alla fine i ragazzi si trovano. **[d. bo.]**

Mara Venier conduce Domenica In, che dedicherà tre puntate speciali al Festival Sanremo

Voci liriche d'oro in gara

Al Teatro Centrale ha preso il via il 2° Concorso internazionale

NOSTRO SERVIZIO

Mentre la città si prepara all'invasione di divi e superdivi della canzone - con tutto il seguito di pubblico, fans, addetti ai lavori, giornalisti di tutto il mondo, curiosi via dicendo - un altro arrivo, meno visibile numericamente ma non meno importante, ha come protagonisti gli artisti della musica operistica. Per il secondo anno Sanremo propone il «Festival della Lirica», concorso internazionale di canto, che raduna in questa edizione al Teatro Centrale una settantina di giovani provenienti un po' da tutto il mondo.

La Città dei Fiori rimane dunque al centro dell'attenzione per la gara canora della musica leggera, un evento «monstre» che desta l'interesse di tutto il mondo, ma intende proiettarsi anche nel settore lirico.

L'iniziativa, anche questa volta, è di Sanremo Musica Classic, l'associazione presieduta dalla professoressa Maria Pertica. «La nostra città - dice - merita senz'altro di entrare nel novero delle città di spettacolo anche nel settore della classica». E così del Comitato d'onore fanno parte John Modeler e Patrizia Phanton dell'Opera del Casinò di Montecarlo due cantanti cariche di gloria Giulietta Simionato Magda Olivero.

Gli altri componenti sono, naturalmente, le maggiori autorità: il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto; il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, e l'assessore Tonino Bissolotti; il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, quello della Camera di Commercio, Gianni Cozzi; i presidenti dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori, Emanuele Ravina, dei Rotary Club di Imperia Sanremo, Orazio Sappa e Dante Riffero.

I cantanti si daranno battaglia con le armi pacifiche e armoniose delle romanze operistiche e l'accompagnamento pianistico di una specialista come Nerina Peroni. Il vincitore si assicurerà il Premio Sanremo Musica Classic International, consistente in ovale oro tempestato di rubini smeraldi, più l'invito due concerti e la scrittura per la partecipazione al «Concerto lirico di ottobre con i fiori di Sanremo», che si svolgerà al Piccolo Regio di Torino. Alla manifestazione torinese parteciperà anche il secondo classificato.

Si tratta di un appuntamento ormai consolidato, che vede affluire nel capoluogo subalpino un pubblico di intenditori appassionati: una festa che, come il prestigioso certo di Capodanno Vienna, abbina la bella musica ai magnifici addobbi allestiti dai prestigiosi fiorai sanremesi.

Vincano dunque i migliori. Sono a cimento circa settanta artisti provenienti, oltre che dall'Italia, da Francia, Austria, Albania, Bulgaria, Cina, Corea del Sud, Giappone e da altri Paesi.

La commissione giudicante sceglierà gli otto finalisti che si esibiranno nel Concerto finale e decisivo di venerdì sera, dal quale uscirà il vincitore. Così Sanremo avrà contribuito ad aiutare un gruppo di giovani artisti ad affermarsi: un merito non da poco per una associazione culturale.

Leonardo

Dopo l'improvviso intervento ordinato dalla Procura e lo spostamento di quasi tutti gli anziani ospiti

«Riaprite la casa di riposo di Borgomaro»

Le firme a favore sono salite a 149, c'è un comitato di difesa

BORGOMARO. Sono salite a 149 le richieste, scritte pugno da degenti, familiari e semplici cittadini per la riapertura della Casa Riposo di Borgomaro, che il procuratore Carli Imperia ha fatto sgombrare giorni fa dalla settantina di ospiti con un blitz delle forze dell'ordine, e ha posto sotto sequestro «per le precarie condizioni igieniche e assistenza». Sono inoltre indagati per maltrattamento abbandono di persone incapaci il presidente Rodolfo Amadeo, che anche il sindaco, e un medico, Tiziana Rosso, responsabile sanitaria della struttura.

Il fatto ha destato scalpore. La casa di riposo è attualmente commissariata: rimasti solo 16 ospiti, altri 42 sono stati trasferiti Villa Serena di San. Si è così formato un comitato spontaneo per la difesa dell'ospizio e in un'assemblea, si è deciso chiedere incontro al prefetto di Imperia. Decine di firme di solidarietà sono state raccolte anche tra la popolazione domenica mattina chiesa, all'uscita dalla. tutti testimoniano che «i degenti erano trattati con correttezza, professionalità umanità dal personale», che «le oggettive condizioni di vita quotidiana erano ben altre rispetto a quelle descritte dai Nas riportate dal procuratore della Repubblica Carli».

Il sindaco, Rodolfo Amadeo: «Ho chiesto a Canale 5, che al caso ha dato molto risalto, di ascoltarmi. Non mi vergogno di apparire in tv di fronte a tutta Italia, anche sono stato definito un "mostro". A Totò Riina è sempre stata data facoltà di parlare: perché a me no? Se ho sbagliato, sono pronto pagare: ma non deve essere infangato un intero paese». C'è anche un aspetto occupazionale: da giorni, per fronteggiare l'emergenza, il personale turni da ore al giorno. «La Regione ha revocato, soltanto sospeso, la convenzione con la quale versa milioni al mese per 20 posti letto», dice Claudio Porchia, il segretario della funzione pubbblica della Cgil. **[s. d.]**

«ERO IN QUELL'OSPIZIO E CI STAVO BENISSIMO»

Faccio parte della schiera di 80 persone anziane sgomberate dalla casa di riposo Orengo Demora. Sono una donna di 82 anni, non autosufficiente e trovo a Borgomaro da alcuni mesi. Dicevo di non essere autosufficiente, per fortuna Dio mi ha lasciato una vista perfetta un cervello ancora «in funzione»: capacità che mi permettono di leggere quotidiani e riviste e di seguire i programmi televisivi. Vivo sola in una stanza del pensionato, arredata perfettamente, con mio bagno sempre pulito e finestra piena di sole. Il personale mi ha seguita e curata con capacità, competenza e affetto e sono letteralmente sbigottita da tutto ciò che è successo: le «autorità» si rendono conto di hanno combinato? Si sono accorte delle lacrime dello sgomento, del trauma causato agli anziani impauriti in mezzo a tutte quelle persone in divisa, portati sulle ambulanze, senza conforto un familiare? Io sono tra i «fortunati»: mio figlio, avvertito da un amico, si precipitato a prendermi mi ha portato casa sua. Ma tutti hanno la fortuna di avere un figlio vicino!

Alla casa di riposo c'erano problemi di assistenza notturna? Bastava impiegare altro personale! Alcune camere erano troppo piccole? Si potevano trasferire gli occupanti in altre, ora in via di ristrutturazione! C'erano medicinali scaduti? E chi non ne ha in casa: averli non vuol dire usarli. Hanno trovato persone sporche durante la notte? Gli incontinenti sono difficili da tener puliti e alle 6 del mattino è logico che siano ancora sporchi! A tutto si può porre rimedio: è più difficile porlo invece tutto ciò che di falso è stato detto e scritto.

Voglio concludere con un pensiero per la signorina Rosetta, «la direttrice» della casa di riposo: la notte di Natale io sono stata malissimo e lei è rimasta tenermi la mano e a parlarmi fino a che mi addormentata. E' così che si fa nei «lager»? Ancora grazie, signorina, lei è diventata per me la figlia che non ho avuto. Spero che Dio l'aiuti a superare questo momento difficile castighi coloro che Le hanno fatto del male.

Ho vissuto benissimo nella casa riposo e sono convinta che quello che è successo una «montatura»: un giorno si conosceranno i retroscena di questa macabra pagliacciata.

Fulvia Pira, Imperia

P.S. La casa di riposo di Borgomaro ha un solo difetto: ci fa vivere troppo lungo! Il abbiamo festeggiato due centenari.

Cuochi in gara durante la Swimming World Cup

Pasta e buon olio d'oliva e poi vinca il migliore

Anche gara nel segno dell'alimentazione mediterranea, che vedrà impegnati chef italiani francesi, è inserita fra le manifestazioni collaterali della «Swimming World Cup», l'appuntamento con il nuoto internazionale che porterà migliaia di visitatori a Imperia. E' il «trofeo pasta Agnesi», promosso dall'industria simbolo del capoluogo al Comune di Imperia. Cuochi imperiesi, nizzardi si sfideranno nella preparazione di piatti a base di pastasciutta e olio d'oliva, approdando alla finale 6 febbraio, che si terrà alle 20,30 nel ristorante «I Cacciatori» di Oneglia.

L'iniziativa, che assegna il premio «Pasta senza frontiere», prevede una serie di selezioni, compiute tramite schede compilate dai clienti dei vari locali in cui si svolge la «tenzone» culinaria. In ogni provincia i due piatti che avranno raggiunto il punteggio più alto disputeranno la finalissima.

Le selezioni locali si sono aperte sabato, al ristorante «Caprice» di Diano Marina. Il prossimo appuntamento è fissato per domani, da «Serafino» di Cervo. Si dovranno preparare specialità a base di spaghettini. Sabato, toccherà «La Patria», vicino al porto di Oneglia, mentre il giorno seguente teatri delle sfide no «Chez Braccioforte», sempre a Imperia, e Fondo di Diano Marina. Per ogni chef prevista una votazione, dopo lo spoglio delle schede si farà la media finale.

I ristoratori piemontesi che aderiscono all'iniziativa, grazie all'interessamento della Confcommercio di Cuneo, sono invece Sebastiano Dho Corsaglia, Giuseppe Giani di Limone, Enrico Bertolini di San Cassiano d'Alba, Luciano Rave di Roata Canale, Angelo Marcario di Pradeboni. **[e. f.]**

Dopo le accuse mosse da esponenti ambientalisti

Camosci, troppi o pochi? La replica dei cacciatori

IMPERIA. «Non siamo i "nemici" dei camosci, anzi proprio per loro abbiamo creato apposite oasi; inoltre, siamo disposti ad effettuare il censimento degli esemplari assieme agli ambientalisti». Così Sergio Pieano, segretario provinciale della Federcaccia, risponde alle polemiche sull'affidamento delle stime ad esponenti delle associazioni venatorie. Le accuse secondo le quali i cacciatori potrebbero «gonfiare» i numeri in vista battute selezione, previste nella stagione '96-'97, sono respinte dal rappresentante della categoria.

Osserva: «Va precisato che questa specie non mai stata cacciata nel Ponente, se si eccettua il fenomeno del bracconaggio. A volte però, come succede per i cinghiali, è opportuno operare una. Quando il numero eccessivo, la popolazione indebolisce: nella zona Tenda sono già stati trovati 4 camosci malati. Secondo una stima allegata al piano faunistico, il patrimonio è valutato in esemplari, ma nostro parere è molto più alto. La presenza di questi animali è stata segnalata a Trucco di Ventimiglia, a quote ben più basse rispetto al solito».

Peirano risponde anche alle obiezioni dalla guida naturalistica Edward Carli, che aveva osservato come le operazioni di censimento siano state condotte da «personale obiettivo». Dice: «L'incarico affidato a cacciatori abilitati, alcuni dei quali hanno già acquisito attestati presso la scuola "Al Gallo" della Val Passiria. Altri invece hanno seguito un corso tenuto dal tecnico faunistico Audino. Le operazioni si svolgono sotto l'attenta sorveglianza delle guardie venatorie provinciali, l'invito a partecipare esteso alle guardie forestali». **[e. f.]**

«Le smanie della villeggiatura» domani sera in scena al Teatro della Corte

Le vacanze viste da Goldoni

Allestimento a cura del regista Massimo Castri, un nome di spicco della prosa italiana
Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria e dal Metastasio di Prato. Gli interpreti

GENOVA. I personaggi delle commedie di Gilberto Govi - ricordate i «Manezzi»? - d'estate «andavano in villa», a Torriglia, Crocefieschi, Torrazza e in altre località di campagna, meta da sempre di tante famiglie genovesi. [illegible] molti anni prima, nel Settecento, i benestanti veneziani, i protagonisti delle rappresentazioni di Carlo Goldoni, dove trascorrevano le sospirate ferie? Nella riviera del Brenta, ai piedi dei Colli Euganei. [illegible] è questo [illegible] punto.

Con la commedia «Le smanie della villeggiatura», scritta nel 1761, che sarà in scena domani [illegible] al Teatro della Corte di Genova, Goldoni affronta le vacan[illegible] dei [illegible] conterranei [illegible] un importante mutamento di costumi e alla villeggiatura dedicherà ben tre opere. Per la nobiltà e la ricca borghesia veneziana la voglia di andare in vacan[illegible] nei dintorni verdi di Mestre e Treviso era diventata una sorta [illegible] status symbol, un po' come accade oggi per chi, in inverno, vola in mari caldi e lontani.

Ma, annotava Goldoni, le pazzie per la vita galante, [illegible] lusso, i costosi passatempi, l'ozio e o la sfrenata passione del gioco rappresentavano un vero pericolo, dilapidavano ricchezze e mandavano in rosso i bilanci della laboriosa borghesia della Sere[illegible]. Un aspetto sociale che [illegible] poteva non interessare Carlo Goldoni che sull'osservazione dei costumi e dei caratteri del suo tempo [illegible] costruito una carriera e rivoluzionato il modo di scrivere il teatro.

Al riguardo, è molto significativo quanto scrive della commedia, nel gennaio del 1774, un critico parigino sul «Giornale enciclopedico». «L'autore ha sparso tutto quel ridicolo che purtroppo hanno le villeggiature d'oggidì, nelle quali non il respiro d'aria aperta è migliore di quello della città, non un attenzione a propri interessi rurali, ma una dissipazione di corpo, di forza e danni forse maggiore [illegible] sono il frutto».

L'idea di allestire «Le smanie per la villeggiatura» è del regista Massimo Castri, nome di spicco della prosa italiana, sempre alla ricerca (di testi poco noti, spesso in controtendenza). Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria e dal Metastasio di Prato [illegible] è interpretato dagli attori della compagnia. «Lo spettacolo è una sintesi estrema riscritta in termini di un reali[illegible] preciso, lieve, pulito della tradizione del comico», dice Massimo Castri.

Tutto, infatti, gli amori, i vestiti, il rapporto con il denaro, le manie, i caratteri, diventa un balletto di grande spessore realistico e al tempo [illegible] di inesorabile feroce divertimento. Anche ne «Le smanie per la villeggiatura», [illegible] presenti i grandi caratteri goldoniani, rappresentati da due donne: la furba Giacinta e la nevrotica Vittoria, dai giovani e focosi Leonardo e Guglielmo e dal mite e arrendevole Filippo. Come dire: le smanie per la villeggiatura diventano ben presto le smanie della vita.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 4 febbraio.

Mauro Boccaccio

Il cantante Gino Paoli

DUE CONCERTI

Le date di Gino Paoli

Doppio concerto ligure di Gino Paoli, nella prima quindicina di febbraio. Il cantautore, in tour con i brani del suo ultimo album «Amori disparì», sarà al Politeama Genovese lunedì 12 febbraio. Prima, però, giovedì 1, si esibirà al Teatro della Spezia. Con l'annuncio della Grandi Eventi di Vincenzo Spera che organizza entrambi i concerti, si pone fine a tutte [illegible] incertezze che nelle scorse settimane avevano accompagnato la presenza di Gino Paoli in Liguria dove pareva non [illegible] fossero teatri disponibili - per via degli impegni [illegible] il cartellone stagionale - a ospitare il concerto. Un appuntamento molto atteso dai fans dell'artista. Fra l'altro, [illegible] corso del concerto al «Genovese», Paoli avrà accanto sul palco il vincitore del concorso lanciato dal cantautore con radio Babboleo e la casa discografica Wea. I biglietti del concerto costano 35 mila lire per La Spezia e 45 mila lire per il Genovese. Nel capoluogo le prevendite sono aperte presso Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office. Alla Spezia i biglietti sono disponibili ai botteghini del Teatro. Confermata anche la tappa genovese del tour di Claudio Baglioni, in programma al Palasport di Genova lunedì 11 marzo. [m. b.]

De la Roche, unica rappresentazione al Genovese

Balletto e sensualità con il Bolero di Ravel

GENOVA. Il Bolero di Maurice Ravel rivive con le coreografie di Grazia Galante e l'anima danzante di André De La Roche, stasera, unica data in Liguria, al Politeama Genovese, ore 21. A portare in scena il famoso balletto [illegible] la Compagnia [illegible] dan[illegible] Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. Oltre alla Furno, torinese, per dieci anni interprete prediletta [illegible] Bejart proprio in «Bolero», da segnalare sul palcoscenico del Genove[illegible] salirà per la prima volta Matteo Levaggi, 19 anni, [illegible] Chiavari. L'altro ieri è stato ospite di «Buona Domenica», la trasmissione pomeridiana di Canale 5, dove ha interpretato l'assolo «Jours d'amour», con cui si impose all'attenzione della critica al Festival di Rieti, che vinse a soli sedici anni.

Lo spettacolo è stato intitolato Bolero in omaggio alla famosissima composizione di Ravel, ma in realtà solo la seconda parte è dedicata a questa danza che è un crescendo intenso e vibrante di strumenti e gestualità incalzati dal tempo che brucia la passione in venti minuti. Si è voluto enfatizzare il momento di Bolero, facendolo precedere, nella prima parte, da quattro quadri su musiche di Schubert, Vollenweider, Onni-Zorn-Britten, Astor Piazzolla.

La scena si riempe con i quindici ballerini del Teatro di Torino in Tango, [illegible] la partecipazione straordinaria di Loredana Furno, [illegible] coreografia di Roberto Fascilla. Jours d'amour, di cui si è già detto, è affidato all'astro emergente Matteo Levaggi. E' la rappresentazione di un ragazzo che dopo tante delusioni si ritrova a passeggiare in un bosco e lì si spoglia di paure e incertezze per ritrovare se stesso. «Autumnal» e «Diafragmentes» chiamano in gioco temi metafisici come la morte ed i ricordi dell'inconscio femmi[illegible].

Per Bolero, la danza popolare spagnola sicuramente tra le più affascinanti, deve essere montata una pedana circolare di cinque metri di diametro, su cui danzerà André De La Roche. Intorno a lui, dieci ballerini.

André De La Roche, 39 anni, ha cominciato il sodalizio artistico con la Compagnia di danza Teatro di Torino la scorsa estate dopo l'incontro con Grazia Galante che lo volle con sè per un Omaggio a Bejart, rappresentato in Liguria nelle grotte di Toirano. La tournée del Bolero farà un pausa forzata per gli impegni televisivi di André, ballerino e coreografo della nuova trasmissione del Bagaglino «Rose rosse».

Paola Cavallero

André de La Roche, protagonista del «Bolero» in scena stasera al Genovese

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
[illegible]	18	33	35	[illegible]	[illegible]
	52	48	44	[illegible]	41
CAGLIARI	15	22	21	5	6
	97	78	75	68	67
FIRENZE	6	85	28	45	78
	48	45	45	42	41
[illegible]	61	19	78	14	8
	78	76	69	64	56
MILANO	33	38	89	17	83
	131	127	57	55	52
NAP[illegible]	52	84	85	89	9
	75	66	56	55	52
PALERMO	[illegible]	46	21	38	45
	76	54	53	[illegible]	45
ROMA	[illegible]	61	82	23	1
	76	75	66	65	63
TORINO	8	72	20	50	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	57	56	55
VENEZIA	32	22	74	21	53
	112	[illegible]	65	56	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-69; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23;
4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27;
4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63;
4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86;
4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8;
4-17; 4- 9; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze 78 (1); Genova 32 (2); Milano 33 (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83;
74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 46-83;
26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83;
57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83;
20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83;
24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83;
86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83;
38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [illegible] F[illegible]:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; [illegible]; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 10-30-40;
20-30-50; 40-50-60; 20-40-50;
[illegible]; 40-50-70; 30-50-70.

COMBINAZIONI: RITARDI PER AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	66	1	48	5	44	11	36	15	[illegible]
VERTIBILI	37	15	25	37	11	1	15	3	0	11
CADENZE	4	3	10	4	9	10	10	2	3	4
	25	47	78	48	32	31	21	67	42	36
FIGURE	9	5	4	7	8	4	9	9	5	2
	17	20	31	20	57	49	28	16	13	21
DECINE	21	1	[illegible]	11	81	71	71	61	41	51
	21	52	35	40	24	14	23	30	17	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli**: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili**: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Bilancio positivo per la seconda edizione

«Antiqua», successo e 13 mila presenze

GENOVA. E' un bilancio positivo quello della seconda edizione di «Antiqua», la mostra europea di antiquariato che si è conclusa domenica alla Fiera di Genova. Il numero dei visitatori è cresciuto, l'interesse degli acquirenti si è dimostrato più concreto e anche il giro d'affari è aumentato proporzionalmente.

«Antiqua» si è chiusa con 13 mila 489 visitatori in nove giorni. Gli antiquari Massimo Bo, Antonello Montini e Luigi Porcella, organizzatori della rassegna, hanno commentato: «Il pubblico numeroso è la prova migliore del valore della rassegna. Abbiamo avuto visitatori da tutto il Nord Italia ed anche dalla Francia. Per noi questi dati confermano il discorso che avevamo fatto puntando su Genova con una mostra di antiquariato a livello europeo: i turisti arrivano se si organizzano eventi per cui vale la pena di muoversi, nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo».

A latere di «Antiqua» si sono svolte due rassegne collaterali, «Dal cuore della terra al cuore dell'uomo: bronzo e pietra nel corso dei secoli», che presentava opere di arte lapidea dal Medioevo a oggi, e la rassegna di mortai da farmacia dal X al XX secolo, entrambe molto apprezzate dal pubblico.

Tra le opere d'arte presentate, vanno ricordati i dipinti di Orazio De Ferrari e Luca Giordano, e «La coppia male assortita» del fiammingo Hans Cranach. Inoltre, la collana di ametiste taglio «cuscino» di epoca vittoriana appartenuta alla duchessa di Kent ed i numerosi gioielli firmati Cartier, Boucheron, e Van Cleef.

Tra gli arredi, una splendida boiserie laccata dell'Ottocento, originariamente splendido arredo di farmacia, una magnifica consolle e specchiera veneziana del Seicento in legno scolpito a foglie, fiori e rocailles e il «letto da matrimonio» in noce di fine Cinquecento, appartenuto ai principi lombardi Tencalla. Infine, un centrotavola in argento sbalzato del 1850 di Hancock. [p. c.]

Aperto ieri il convegno delle Università

Genova e il Libano tra storia e cultura

GENOVA. L'Università di Genova è il primo ateneo italiano a stringere una convenzione di collaborazione e di scambio (di docenti e di studenti) con la risorta Università del Libano.

Per cementare la collaborazione che s'inserisce nel solco del recupero di anniversari epocali (nel 1999 cadrà il nono centenario della Prima Crociata), si è aperto ieri presso Palazzo Doria Spinola il convegno «Storia, arte, archeologia del Libano», con la stretta di mano tra il Rettore dell'Università del Libano, Assaad Diab e il Rettore dell'Università [illegible] Genova Sandro Pontremoli.

Il primo approccio vede protagoniste le facoltà di Lettere sul perno triplice di Storia Medievale, Storia dell'Arte e Archeologia. Non va dimenticato, tra l'altro, che nel quadro della ripresa dei contatti tra due territori che hanno avuto così tanta storia comune, che la città di Biblos (nel Medioevo Gibelletta) fu per duecento anni circa feudo della famiglia genovese degli Embriaci, il cui capostipite Guglielmo partecipò alla presa di Gerusalemme accanto a Goffredo di Buglione.

Il Libano, per il suo rilancio artistico e culturale, punta alla valorizzazione del proprio patrimonio artistico e archeologico, anche se - lo ha spiegato il Rettore Assaad Diab - in avvenire su punta ad altre importanti convenzioni: con la Facoltà di Farmacia di Genova e [illegible] la Facoltà di Agraria e agronomia di Bari.

Un particolare interesse per l'Italia viene dalla città di Tripoli, il cui sindaco ha scritto una lettera ufficiale ad Adria[illegible] Sansa per proporre una collaborazione culturale tra le due città.

Il convegno che s'è aperto ieri, con il saluto della presidente della provincia Marta Vincenzi (c'è stato il patrocinio anche della Regione e dell'Azienda di Soggiorno), vede impegnati molti docenti di Genova: Gabriella Airaldi, Paola Vergara Caffarelli, Colette Dufour, Santo Tinè, Carlo Varaldo, Sandra Origone e Graziella Conti. [p. l.]

GIORNO E NOTTE

BAISTROCCHI

Ultime repliche a Sestri

Ultime repliche (fino a domenica), al teatro Verdi di Sestri Ponente, del varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «E la prima è stata Eva», per la regia di Piero Rossi, con [illegible] musiche [illegible] Marco Grasso e le scene di Massimo Rigalza. [m. b.]

DISCOTECHE

Il Vanilla a [illegible] Babboleo

Dj e animatori del Vanilla saranno per tutta la settimana ospiti di Radio Babboleo, per festeggiare i vent'anni del locale di via Brigata Salerno. Tra gli ospiti [illegible] programma pomeridiano [illegible] Lenny (14,30) ci saranno Max Cescky e le «Mine Vaganti», Stefanobì, Marco Medica, Nicola Basile e gli animatori Paul e Barbara. [m. b.]

LIBRI

Le commedie di Govi

Presentazione del libro di Serena Bassano e Mauro Montarese «Il [illegible] Govi, sei commedie, sei successi» (Erga edizioni), oggi alle 17, nel salone della Banca Commerciale Italiana, in piazza Banchi. Il volume, che coincide con il trentesimo anniversario della scomparsa del grande attore genovese, sarà introdotto da Mauro Manciotti, Vito Molinari e Paolo Emilio Taviani. [m. b.]

[illegible]

Jam Session al Mascherona

Consueto appuntamento con il jazz, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova con le jam session [illegible] diverse formazioni genovesi. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

TEATRO DIALETTALE

Barabino [illegible] Ritz

Teatro dialettale con la Compagnia Genova-Spettacoli diretta da Gianni Barabino, questa [illegible]ra alle 21, al Cinema Ritz in piazza Leopardi, a Genova. In scena la commedia «Pignasecca e Pignaverde». L'incasso della serata sarà devoluto per la ricostruzione del Convento di San Francesco di Albaro. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
[illegible] **FM TV**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Gulag '77**, film con David [illegible], D. Suchet, regia di Dan Gordon
22,30 **Tg8**, telegiornale
0,10 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,30 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **[illegible]deoone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,05 **Telefilm**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
20,45 **Telefilm**
21,30 **Documentario**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Venere e il professore**, film
[illegible] **Un poliziotto a 4 zampe**, te[illegible]
9 — **Venere e il professore**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**, diretta
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,45 **Documentario**
16 — **[illegible]no d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **In due si litiga meglio**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby [illegible] martedì**
22,30 **Telefilm**
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,10 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Sogni d'estate**, film
2,30 **I due rivali**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Artus**
17 — **Market**, commerciali
19 — **Match music**
19,30 **Evening Shade**, con [illegible] Reynolds
[illegible] **Quarto desiderio**, film [illegible] John Mellon, regia di Don Chaffrey
22,45 **Primogiornale**
23,15 **Market**, commerciali
0,30 **Okey motori**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Scandalo a scuola**, film
22 — **Liguria n[illegible]**, informazioni

[illegible]

8 — **Programmi redazionali** - A seguire **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 + 100 donne**, rubrica
22 **Primo piano**
23,30 **Con simpatia... in [illegible] vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **[illegible] music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa dei fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio. Genoa-Verona**, serie B
12,45 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**
16 **Momenti preziosi**
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Telegiornale Regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Telecupole

[illegible] — **Crazy dance**
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Le decisioni arbitrali continuano a penalizzare i blucerchiati, ma nessuno spara a zero

Samp: il vittimismo non abita qui

Eriksson guida il «partito» di chi evita le lamentele

GENOVA. La notte non ha calmato gli animi: i giocatori blucerchiati, ieri mattina [illegible] Sciorba, si sono allenati con ancora tanta rabbia in corpo. Alcuni episodi della partita di Roma, il fallo da rigore [illegible] da Salsano [illegible] Fonseca o l'espulsione di Mannini, non sono proprio stati digeriti. Nessuno parla apertamente di congiura ai danni della Sampdoria, [illegible] c'è la netta impressione che non tutto vada come dovrebbe.

«E' un momento davvero negativo - ha detto Enrico Chiesa - la situazione di classifica [illegible] è bella, dobbiamo stare attenti. Gli arbitri sono uomini, sbagliano esattamente come noi, però da qualche domenica le cose non ci [illegible] molto bene. La spallata [illegible] Mannini su Carboni, ad esempio: [illegible] ne vedono tanti [illegible] falli [illegible] quello, in tutte le partite, e quasi mai vengo[illegible] puniti. Le formazioni che giocano a Marassi contro di noi picchiano sempre tanto, eppure non vengono penalizzate. Evidentemente non [illegible] tutelati abbastanza. Certo, anche noi giocatori abbiamo colpe. Io, ad esempio, ho disputato a Roma la peggior partita [illegible] quando [illegible]no rientrato, [illegible] non è facile giocare in un contesto così».

Mannini primattore a Roma: è andato in gol, poi ha subito un'espulsione

L'attaccante è preoccupato dalla classifica e comincia a guardarsi alle spalle. «Siamo quasi a contatto con la quint'ultima e bisogna ricordarsi che nel recente passato anche grandi squadre hanno rischiato e alcune sono finite in B. Sicuramente il futuro sarà migliore, ci tireremo fuori dai guai, ma intanto siamo obbligati a battere la Cremonese domenica prossima. Solo rimanendo uniti e compatti potremo uscire dalla crisi. Stiamo vivendo la stessa situazione che abbiamo conosciuto dopo la sconfitta di Piacenza, solo che allora avevamo più giornate di campionato davanti, per recuperare».

Insomma, fa paura anche la Cremonese, la squadra che ha permesso a Chiesa di diventare [illegible] «grande». «Stavolta però [illegible] posto per i sentimenti. I grigiorossi [illegible] l'altro [illegible] in un periodo positivo, a momenti battevano la Juve. Li [illegible] bene: [illegible] a Genova [illegible] paure, affronteranno la partita a viso aperto. Abbiamo bisogno dell'aiuto del pubblico, spero che domenica vengano in tanti allo stadio».

Eriksson cerca di calmare le acque: «Gli arbitri? E' sbagliato dire che ce l'hanno [illegible]. Va bene invece dire che siamo sfortunati. Speriamo che questa situazione cambi presto. D'altra parte la Samp segue una determinata politica da anni, non vedo perché dovrebbe modificarla adesso». Il tecnico poi non vuole sentir parlare [illegible] serie B: «Secondo me non si può nemmeno parlare di crisi. In fin [illegible] conti stiamo giocando abbastanza bene e anche a Roma abbiamo messo in difficoltà i giallorossi, tanto all'inizio del primo tempo quanto all'inizio del secondo. E' vero, senza [illegible] palle-gol, ma è un nostro difetto di questo periodo. Fuori casa abbiamo paura, [illegible] sfruttiamo gli spazi, ci comportiamo in maniera diversa rispetto a quanto faremmo in casa. Ora siamo costretti a batter la Cre[illegible]. Per fortuna ci saranno dei recuperi importanti: sicura[illegible] Maniero e Sacchetti; probabilmente anche Mancini, Pagotto e Ferri».

Damiano Basso

Vitali al posto di Radice?

Genoa, una delusione continua Servono rinforzi: Fusi e Silenzi?

Al Genoa non bastano i gol di Montella

GENOVA. Il Genoa [illegible] va, continua a stentare e rischia seriamente di gettare alle ortiche la stagione. Non solo: di questo passo si troverà ben presto invischiato nelle zone basse della classifica. La posizione di Gigi Radice, nonostante gli attestati di fiducia espressi ultimamente dal presidente Spinelli, rimane decisamente precaria.

Si dice che all'orizzonte ci potrebbe essere Giampiero Vitali, che addirittura avrebbe rifiutato di andare ad allenare l'Avellino poiché già in parola con una «prestigiosa società». Da non scartare poi altre ipotesi. De Sisti, ad esempio, o il sempreverde Maselli che va bene per tutte le stagioni. Il d.s. Landini, quindi, potrebbe anche ritornare sul mercato: l'organico infatti ha mostrato evidenti lacune. Soprattutto si sente la mancanza di un libero di ruolo e di un attaccante. Quando infatti Nappi e Montella [illegible] sono in giornata, gli sbocchi offensivi rossoblù si inceppano, e il giovane Pagliarini [illegible] troppo acerbo per la serie cadetta.

Non è facile, però, trovare a gennaio degli elementi validi. Sono infatti tesserabili fino al 31 [illegible] corrente mese, esclusivamente quei giocatori che non abbiano disputato fino ad oggi nemmeno una partita di campionato, e che potrebbero quindi liberarsi attraverso la risoluzione [illegible] contratto. Oppure c'è tempo fino al 30 aprile, ma solo per ingaggiare gli svincolati. Rientra nella prima categoria Luca Fusi, che alla Juventus fa più tribuna che panchina. Un grosso ostacolo potrebbe [illegible] rappresentato dal [illegible] ingaggio: 700 milioni a stagi[illegible]. Della seconda categoria fa invece parte Luca Pellegrini: l'ex blucerchiato negli ultimi tempi si è allenato con lo Spezia, ma probabilmente gli manca il ritmo-partita.

Ancora più complesso il di[illegible] sugli attaccanti: è difficile arrivare ad Andrea Silenzi, che al Nottingham Forest non riesce a trovare spazio, [illegible] guadagna molto bene. Magari il di[illegible] si potrebbe fare sulla base di un prestito fino a giugno. I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Due trasferte difficili adesso attendono il Genoa: Reggio Calabria e Pistoia. Domenica, tra l'altro, Radice dovrà fare a meno di Galante e Ruotolo, che verranno certamente squalificati. Diventa quasi obbligatorio, a questo punto, recuperare Van't Schip. Un'ultima annotazione: per i prossimi due mesi il Genoa non giocherà più a Marassi di domenica pomeriggio. Il calenda[illegible] infatti propone cinque trasferte e due anticipi, contro Perugia e Chievo in pay-tv, da giocare di sabato sera. [da. ba.]

L'atletica ligure sorride e festeggia il neo-sposo Ezio Madonia

Per Gerbaldo titolo italiano nella categoria «Promesse»

Gerbaldo: titolo sugli 800 «Promesse»

GENOVA. Stefano Gerbaldo da Albisola, tesserato per l'Alba Docilia, è stato l'unico ligure a conquistare [illegible] titolo italiano ai Campionati Italiani «Promesse» disputati domenica al palasport di Genova, nell'ambito della 19a edizione del Memorial Tullio Pavolini.

Gerbaldo ha vinto gli 800 con il tempo di 1'52"52, precedendo di quasi [illegible] secondo Paolo De Gregorio dell'Acsi Campidoglio Palatino, e di un secondo e mezzo Marco Tazioli dell'Atletica Bacconi [illegible]. Un successo costruito già nelle batterie, [illegible] il miglior tempo assoluto (1'54"). Oltre a Gerbaldo, si è distinta la compagna di società Silvia Rovigi, seconda [illegible] 3 chilometri di marcia con il tempo di 14'52"17 (nuovo record regionale) dietro all'imprendibile Impellizzeri del Cus Palermo (14'37"92). Medaglia d'argento pure per Elisa Bozzola del Cus Genova nel salto in alto, e per Riccardo Duran[illegible] dell'Amatori nei 200, che han fatto anche registrare il ritorno in pista, come «prova generale» in vista di impegni più probanti, dell'italo-egiziano Ashraf Saber, facile vincitore in 21"44 (22"76 per Durando).

Queste le medaglie conqui[illegible] da atleti liguri agli Italiani Promesse, bilancio non troppo lusinghiero ma col riconoscimento per l'Alba Docilia [illegible] società-guida dell'atletica leggera regionale. A livello assoluto, da segnalare la prestazione dell'azzurra Virna De Angeli nei 400: l'atleta della Ginnastica Comense ha condotto una gara di testa chiudendo con un ragguardevole 53"82, nuovo record italiano Promesse.

Passando al Memorial Pavolini, cinque gare (60 piani e [illegible] ostacoli, 800, lungo e alto) erano riservate ad atleti [illegible] 16 e 17 anni, e i liguri hanno fatto incetta di medaglie d'oro. Primo posto per Nicola Bianconcini dell'Amatori Genova negli 800 metri; idem per il compagno di società Christian Roccati nei 60 hs. Carlo Megna della Maurina-Olio Carli di Imperia [illegible] conquistato la vittoria nella gara di salto in lungo, portandosi a casa il Trofeo abbinato, ovvero il «Carlo Paolieri».

Infine una notizia «rosa»: lo sprinter della Nazionale, Ezio Madonia, sabato si è sposato ad Albenga [illegible] Daniela Ardissone. Per loro, viaggio di nozze molto breve: giovedì ripresa degli allenamenti in vista [illegible] prossimi impegni, a livello nazionale e internazionale. [g. s.]

In luce Loano, Finale, Sanremo, Vado, Imperia, Arma, Cengio e Taggia

Imperversa il tennis giovanile

Risultati e situazione in tutti i tornei «Under»

Sono i campionati riservati alle categorie giovanili a catturare in questo momento l'attenzio[illegible] degli appassionati di tennis. Nell'Under 12 maschile regionale da segnalare, nel girone G, la netta affermazione del Tc Loano (3-0) sul Tc Finale e la bella vittoria in trasferta del Uc Carcare (3-0) sugli alassini dell'Hanbury. Nel girone H domina la scena il Tc Sanremo A che, nell'ultimo turno, ha regolato senza problemi (3-0) il Tc Imperia B. Nel girone I facile successo dell'Imperia A sul Sanremo B (3-0) mentre, con identico punteggio, la Taggese ha regolato il Tc Loano B.

Nell'Under 14 maschile si segnala nel girone G la vittoria del Tc Vado A sul Cornigliano (2-1) e quella del Tc Cairo A sul Finale B (3-0). Nel girone H, vittoria e passaggio al turno successivo del Tc Finale A che ha regolato il Cairo B (3-0) mentre nel girone I prosegue l'avventura il Tc Sanremo A, che ha battuto il Loano B p[illegible] 3-0. Nell'Under 16 maschile, sono qualificati al turno successivo il Tc Cornigliano (che ha regolato il Vado) e il Tc Imperia. Nell'Under 14 femminile hanno ottenuto la qualificazione al turno successivo Vado A e Armesi mentre nell'Under 16, sempre riservata alle ragazze, avanza[illegible] Tc Cengio e Taggese. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES

Alle Mànie vince Olivieri

FINALE LIGURE. Il savonese Agostino Olivieri (Vc Olmo La Biciclissima) si è aggiudicato il primo trofeo «Vivere Le Mànie» che ha aperto domenica l'intensa stagione ciclistica dell'Udace. La manifestazione, che ha visto al via una settantina di corridori provenienti dai vari sodalizi liguri, ha fatto registrare il secondo posto di Andrea Baldi (Team Bike O'Clock) che ha preceduto il compagno di squadra Carlo Calvi. Ottimo anche il comportamento degli albenganesi della Team Bike Reale che hanno inserito tre corridori nei primi dieci: Alberto Casanova (4°), Andrea Lucania (8°) e Alessio Tipoli (10°). Nella classifica dei primi dieci anche i ponentini Danilo Basso (7°) e Davide Moltoni (9°) rispettivamente dell'Uc Alassio e dell'Uc Laigueglia. Intanto Domenico Musso è stato [illegible]minato presidente regionale dell'Udace. Il dirigente [illegible] rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. [g. o.]

Schiappacasse ha firmato il gol con cui la Lavagnese ha pareggiato a Ventimiglia

Fatti e personaggi di un'Eccellenza in cui le incertezze sono tutte in coda

Entella, Biloni è uomo di parola
I tifosi Samm esperti di tattica?

Per fortuna ci sono le retrocessioni, in questa Eccellenza ammazzato già «nella culla», ossia nelle prime giornate, da una Sanremese praticamente perfetta. La capolista fa quel che le pare e minaccia di rendere il girone di ritorno iniziato domenica una passerella per i suoi talenti. Tanto per cominciare è andata a far visita alla Folbas, terza, imbattuta dalla partita di andata a Sanremo, [illegible] ha triplicato la lezione: al Comunale vinse 1-0, a Follo 3-0.

In queste condizioni di dittatura totale, le avversarie possono solo abbozzare un sorriso facendo finta [illegible] essere interessate al secondo posto che garantisce la partecipazione agli spareggi nazionali. Una finzione, perché si sa che i club liguri quando incontrano le grosse società [illegible] Lombardia o Piemonte, finiscono regolarmente stritolati. Ma [illegible] [illegible] altro l'Imporia, l'unica delle inseguitrici ad ambire veramente ai Nazionale dilettanti, può puntare a un piazzamento di prestigio che «agevoli» una sua domanda di ripescaggio.

Tutta un'altra storia in coda dove, Albenga [illegible] parte, ci sono 7 squadre racchiuse in [illegible] punti, ossia nello spazio di una vittoria. Pur augurando ai coraggiosi atleti e dirigenti del club ingauno il recupero, è più razionale credere che restino da assegnare solo due indesiderati biglietti per un viaggetto in Promozione. Tra le pericolanti anche tre squadre del Tigullio: Lavagnese, Sammargheritese e Rapallo. Nonostante lo sconforto per le delusioni precedenti (soprattutto da parte della Lavagnese) il '96 pare portar buono al terzetto e pure all'Entella che stava già al di sopra della mischia: come la domenica prima, anche in questa prima di ritorno tutte sono andate [illegible] punti.

Le voci di dentro (o di fuori?). Il primo tempo [illegible] Samm-Ceparana si conclude sull'1-0 per gli ospiti. Nella ripresa vengono gettati nella mischia due attaccanti, De Angelis e Zoni, rivoluzionando una disposizione tattica che prevedeva il solo Pertusi, che punta non è, [illegible] avanti. La Samm con due prodezze del ventenne Zoni prima pareggia e poi vince l'incontro.

Versione del tecnico Primice[illegible]: «Eravamo in svantaggio ma [illegible] un uomo in più, visto che [illegible] stato espulso al 45' Putti. C'erano i presupposti tattici per modificare l'assetto offensivo. Ma all'inizio non potevamo rischiare: di fronte avevamo una formazione maestra nel contropiede, e che avrebbe potuto trafiggerci [illegible] [illegible] fossimo troppo sbilanciati». La versione «popolare» è un po' diversa: i tifosi sugli spalti, inviperiti dallo svantaggio e dall'incapacità offensiva di una squadra che lasciava Pertusi isolato all'attacco, hanno prima chiesto [illegible] poi urlato i cambi all'allenatore, fi[illegible] a che questi non ha, nell'intervallo, recepito [illegible] messaggio.

Vendifumo. L'Entella ha vinto gli ultimi 3 incontri disputati segnando le reti decisi[illegible] sempre dopo l'80'. Può darsi che la fortuna cominci a ricordarsi dei biancocelesti, ma può darsi anche che la lunga e meticolosa preparazione estiva voluta da Biloni stia dando i [illegible] frutti, e che nel finale delle partite i suoi giocatori siano più lucidi e scattanti. In ogni caso il tecnico proveniente da La Spezia si è rivelato persona che mantiene gli impegni: aveva indicato molto onestamente a inizio torneo cosa ancora mancava alla squadra, i dirigenti lo hanno accontentato e da quan[illegible] sono arrivati Alessi, Righetti e Ghiorzo, l'Entella ha risalito la classifica con la velocità del fulmine. Biloni, a differenza di molti colleghi, [illegible] è iscritto [illegible] sindacato dei «vendifumo».

Un miracolo e mezzo. Il Rapallo ha ottenuto un altro punto importante in trasferta con la Migliarinese. La classifica resta barcollante, ma considerati i problemi che la società e la squadra hanno avuto, essere ancora [illegible] a lottare per la salvezza è un miracolo. E se D'Agostino e i suoi la conquisteranno, [illegible] un miracolo e... [illegible].

Danilo Sanguineti

Esplode la Grassorutese

Promozione: Casaretto rilancia le ambizioni del team rapallese

Marchesini, tripletta per la «Grasso»

La vera novità della prima giornata di ritorno non è il sorpasso del Ligorna ai danni del Sestri Levante (rimediabile facilmente, [illegible] causato da eventi particolari) quanto il ritorno prepotente sulla scena dell'alta classifica di Brugnato [illegible] Grassorutese, due antagoniste formidabili per la coppia di testa. Al quartetto va aggiunto il Baiardo, magari me[illegible] dotato dal punto di vista tecnico ma tenace e abbastanza costante nel rendimento. Fezzanese e Villaggio invece, anche [illegible] la classifica non dà loro torto, non paiono aver interesse o tenuta sufficienti per reggere una volata di 14 turni.

In coda tutto [illegible] complica, con la rinascita di S. Fruttuoso [illegible] Ortonovo che dopo 15 infruttuosi tentativi riescono a vincere simultaneamente la prima partita.

Autocensura. Al «Macera», dopo Riviera-Ligorna conclusasi [illegible] un'immeritata vittoria per 2-0 della squadra ospite, c'e[illegible] musi lunghi e bocche cucite. Appartenevano ai dirigenti [illegible] al tecnico del Riviera, che avrebbero avuto tante cose da dire sull'operato del signor Allemandi di Savona, [illegible] soprattutto dei suoi collaboratori, che hanno convalidato due gol nati in sospetto fuorigioco. Soprattutto il raddoppio dei genovesi ha fatto infuriare i locali: «Quando Devoto [illegible] partito per segnare il secondo gol [illegible] oltre i nostri difensori di almeno un paio di metri. L'errore ci sta sempre, ma qui siamo davanti a un [illegible] di cecità assoluta.. Come possia[illegible] convincere i nostri difensori a tentare [illegible] fuorigioco, quando vengono così drasticamente penalizzati?». [illegible] così grazie [illegible] guardalinee e arbitri [illegible] vedenti», il Riviera perde l'imbattibilità casalinga che durava da oltre 2 anni e si ritrova in lotta per [illegible] retrocedere.

Che pensi [illegible]. E' bastato [illegible] balenare del baffo di Giovanni Casaretto perché la Grassorute[illegible] ritrovasse d'incanto sicurezza e vittoria: il Sesto Godano ha pagato dazio [illegible] Macera, beccandosi [illegible] pappine. Dopo soli [illegible] giorni di lavoro e senza Dagnino, Lertora, Scelfo, con Castagna che ha fatto una timida compar[illegible] negli ultimi minuti, il nuovo allenatore ha rimesso in carreggiata la potente macchina da guerra rapallese. Non può essere un caso che Marchesini dopo settimane di latitanza abbia ritrovato la via del gol firmando addirittura una tripletta. [illegible] è impossibile credere che tutte [illegible] colpe fossero [illegible] Roberto Derlin. Non sarà che qualcuno all'interno dello spogliatoio abbia «pilotato» questa successione? [illegible]. s.]

Valle Sturla lancia la sfida

Prima: la Sarzanese nel mirino Girone B, insiste la Caperanese

Caperanese e Valle Sturla proseguono [illegible] correre come pure il Rivasamba, mentre le altre [illegible] levantine riescono appena [illegible] camminare. Il Camogli e il Casarza, anzi, rischiano tantissimo, e il pericolo retrocessione è subito dietro l'angolo.

Girone B. Camogli ormai al quart'ultimo posto, [illegible] un paio di lunghezze di vantaggio su Borzoli e Cep, squadre che sulla carta, [illegible] livello di organico, non dovrebbero neppure entrare in competizione con i bianconeri camoglini. Eppure la classifica è impietosa, e costringe il Camogli [illegible] una brusca svolta, per risollevarsi. «Stiamo lottando contro molti fattori, non ultimo la sfortuna. La speranza è di risollevarci al più presto, certo la situazione adesso è delicata», ammettono in casa bianconera.

Girone C. Caperanese sempre a «+3» sul Cogoleto, le altre ormai staccatissime. Braccio [illegible] ferro a due, dunque, ricordando che la Caperanese alla terz'ultima di ritorno dovrà recarsi a Cogoleto?

«E' troppo presto per emettere giudizi così drastici. E' [illegible] che [illegible] vantaggio nostro e del Cogole[illegible] è notevole (per i verdeblù, 10 punti sulla terza e 11 sul gruppetto delle quarte, ndr), [illegible] le sorprese [illegible] sempre possibili. Contro il Gargiullo abbiamo segnato subito, [illegible] questo indubbiamente [illegible] favorito il nostro gioco di rimessa», afferma Luigi Stagnaro, tecnico della capolista.

Un pizzico di fortuna, che [illegible] guasta mai, per il Pro Recco: rigore decisivo all'89' e gol partita di Carbone. Partita da 0-0, deci[illegible] da questo episodio: bravo l'arbitro savonese Oliva a concedere la massima punizione nonostante le proteste dei padroni di casa del Città Giardino. Meno fortunata la prestazione casalinga della Riese Old Boys, sconfitta da un Masone che in 8 giorni, compreso il recupero, ha conquistato 9 punti.

«Il Masone veniva da un periodo favorevole, [illegible] l'ha confermato al Comunale. Noi abbiamo pagato qualche assenza di troppo, ma nessun dramma: stiamo rispettando le previsioni della vigilia, di una tranquilla salvezza», dichiara Leandro Canossa, mister dei chiavaresi.

Girone D. Calcagno protagonista con una doppietta, e il Valle Sturla [illegible] riporta ad un punto dalla Sarzanese.

«La buona notizia è venuta da Vezzano, dove la capolista ha perso netto, 2-0. Noi abbiamo rispettato il pronostico, poiché il Monterosso [illegible] è una compagi[illegible] trascendentale, come l'ultimo posto in classifica conferma», dicono nella sede valligia[illegible]. Segna il mister-giocatore Claudio Bottaro, poi Stagnaro, ed [illegible] Rivasamba conquista l'intera posta nei confronti del Marola e si mantiene nei quartieri alti. Celeri sigla una doppietta [illegible] dieci minuti, il secondo [illegible] rigore, ed il Carasco si illude di poter ottenere i tre punti a Le Grazie contro l'Arsenal. Illusione durata 23 minuti, fino al 62' quando gli spezzini siglano il definitivo 2-2. Ma il Carasco è vivo, [illegible] punta a rientrare nel gruppo di testa.

L'unica levantina del girone che continua a faticare tantissimo è il Casarza Ligure: il pareggio per 1-1 subito [illegible] dieci minuti dal termine ha ovviamente lasciato [illegible] granata molto amaro in bocca, ma è da riconoscere anche la veemente reazione dell'Arsenal e l'eccessiva tattica difensivista attuata nella ripresa dall'undici di Natalino Bottaro. Casarza penultimo con dodici punti, a quattordici un terzetto formato da Don Bosco, Marola [illegible] lo stesso Arsenal, che domani alle 14,30 a Bottagna recupererà il match col Vezzano, rinviato già due volte [illegible] causa della pioggia. [g. s.]

Nazionale dilettanti: verdestellati imbattuti sul campo di una delle «grandi» del girone

Sestrese: piccola, grande impresa

Ghilino euforico dopo lo 0-0 in casa della Biellese

GENOVA. Sergio Ghilino è stato di parola, e ha azzeccato anche [illegible] risultato. «A Biella firmerei per lo 0-0, contro [illegible] formazione che reputo più forte di Aosta e Pisa»: questa [illegible] dichiarazione della vigilia. E 0-0 è stato, neppur troppo sofferto anche se Gagliardi ha dovuto compiere alcuni interventi provvidenziali. Filosofico, il giorno dopo, [illegible] mister: «Il portiere è lì per parare, non per guardarsi la partita... Quando Gagliardi ha neutralizzato il rigore di Giannini, ho [illegible] pito che la partita era segnata. Il pareggio [illegible] Biella acquista un valore doppio: ci permette di iniziare una serie positiva dopo la vittoria sul Pisa e l'altro punto preso contro la Torrelaghese. Alla vigilia ero leggermente preoccupato per l'assenza di Iurman, [illegible] chi è sceso [illegible] campo hanno svolto il proprio compito a dovere. Siamo ancora invischiati nella lotta per [illegible] retrocedere, ma abbiamo le potenzialità per uscirne presto».

Tanto ottimismo è dovuto al fatto che la Sestrese ha creato un paio di occasioni per passare in vantaggio, e magari realizzare il secondo colpaccio esterno dopo Asti. Fossa prima, [illegible] Ruocco nei minuti finali, hanno costituito una costante spina nel fianco della difesa piemontese; ma i verdestellati si sono resi pericolosi anche con i centrocampisti, in particolare Sisinni e Balboni, a conferma che tutta la squadra, ritrovati alcuni elementi cardine (cioè appunto Gagliardi e Balboni), è in grado di competere [illegible] chiunque.

Il futuro propone ora un Sestrese-Castelnuovo Garfagnana dai ricordi amari.

«Come sempre quando siamo andati in Toscana» precisa Ghilino. E poi: «Fu un 3-2 rocambolesco e ingiusto, che cercheremo di dimenticare domenica con la vittoria casalinga. Temo che la quota salvezza possa alzarsi di qualche punto, la Torrelaghese domenica mi ha sorpreso, sconfiggendo il Savona». Salvarsi con le proprie forze è il grido di guerra della Sestrese. [g. s.]

PONTEDECIMO

Solito pareggio, classifica-choc

GENOVA. Si è passati dalla truce determinazione di Armienti allo scoppiettante ottimismo di Nocentini, ma [illegible] risultato quando il Pontedecimo è al «Grondona» non cambia: nella migliore delle ipotesi, [illegible] pareggio. La squadra granata [illegible] conferma penultima dopo il 2-2 con l'Asti, le rivali però si allontanano e la salvezza pure. Non tragga [illegible] inganno la «corposità» del risultato: almeno 3 delle 4 reti sono invenzioni dell'arbitro Pellegrino di Salerno, che ha ben diretto nel primo tempo ma nella ripresa ha fischiato [illegible] rigori dubbi, un calcio a due inesistente (da cui è venuto il primo gol di Mosca), un gol in sospetto fuorigioco (il 2-1 di Falzone) e che ha convalidato il 2-2 di Mosca tra le furenti proteste degli ospiti, certi che nell'esecuzione del rigore (Ferraris) [illegible] nella ribattuta-gol di Mosca ci fossero irregolarità.

Il Pontedecimo ha attaccato [illegible] convinzione solo per brevi tratti. Nocentini pronuncia l'arringa difensiva. «Senza titolari come Balsamo, Ardoino e Mannini, su un terreno fangoso e irregolare, [illegible] contro un Asti che ha badato soprattutto a distruggere, non sarebbe stato facile neppure per una formazione in migliori condizioni. L'esser passati, per sviste arbitrali, due volte in svantaggio, e l'aver sempre recuperato è già confortante. La squadra sul piano di impegno e grinta [illegible] ha nulla da rimproverarsi». [d. s.]

Le dimissioni del tecnico della squadra rivarolese, in difficoltà in B2, scuotono il mondo del volley

Linari lascia l'Ecologital in braghe di tela

Addio polemico: «In squadra ci sono giocatrici non allenabili»

L'Ecologital Amatori Rivarolo è da domenica mattina [illegible] allenatore. Giancarlo Linari, da due stagioni nel club genovese in [illegible] femminile (prima aveva guidato in C1 femminile Italbrokers [illegible] Spezia) ha rassegnato le dimissioni presentandole come «irrevocabili». L'Ecologital al momento è quartultimo nel girone A della B2: ha conquistato solo 4 punti [illegible] primi 11 turni, [illegible] [illegible] campionato fosse finito sabato sarebbe salvo (retrocedono le ultime 3) ma ha gli stessi punti del Lecco Picco e solo due più [illegible] Sumirago e Cassano.

La sconfitta per 3-1 in casa dell'Orsenigo è stata [illegible] goccia che ha fatto traboccare il vaso: «La mia decisione è da mettere [illegible] relazione alla mancanza di risultati ottenuti dalla squadra. Spero [illegible] costruttiva, che serva come "frustata" per svegliare le atlete. Comunque ritengo la mia presenza [illegible] più "funzionale". Nell'organico ci sono elementi che io considero non allenabili e che ad inizio stagione, forse, erano stati sopravvalutati».

La decisione ha colto completamente impreparata la dirigenza. Il d.s. Gianlugi Ivaldi: «Una scelta personale che ci crea non poche difficoltà nel prosieguo del campionato. Per il momento la squadra è affidata all'allenatore in seconda Giuseppe Brundo, [illegible] ci stiamo muovendo per trovare un sostituto tra gli allenatori disponibili [illegible] Genova e dintorni. Certo, a questo punto della stagione [illegible] tutt'altro [illegible] facile». [d. s.]

BASKET

L'Autorighi deve guardarsi alle spalle

CHIAVARI. Pesante «-23» casalingo in uno scontro salvezza, ed ora l'Autorighi Chiavari è nuovamente a lottare per evitare la penultima posizione, ovvero il ritorno in C2. [illegible] Camaiore [illegible] ha mai concesso spazio [illegible] ragazzi di Vittorio Vaccaro, comunque [illegible] cercare giustificazioni di comodo si può tranquillamente dire che Parma [illegible] compagni hanno dovuto lottare contro troppi «avversari». «Non cerco scusanti, [illegible] maggior ragione per una sconfitta con tanto scarto. Però le assenze di Costa e Costantini, il fatto che Falcone sia dovuto uscire dopo pochi minuti per infortunio, le non perfette condizioni fisiche [illegible] Gonfiantini, Tassisto [illegible] Stagnaro, tutti questi fattori hanno sicuramente contribuito al 102-79 per i toscani. E non aggiungo altro...», afferma il coach.

Aggiungiamo l'eccessivo fiscalismo degli arbitri, che hanno costretto l'Autorighi a chiudere con soli [illegible] elementi sul parquet. Ed ora? «Analizziamo pure la sconfitta, ma non dimentichiamo che abbiamo davanti ancora tutto il girone di ritorno. Dovremo cercare punti su ogni campo, con la solita determinazione». Per i chiavaresi l'unica buona notizia è arrivata dalle altre sedi, con la Tarros Spezia battuta di [illegible] dal S. Vin[illegible] e il Pontedera sconfitto in casa dal Cecina. In coda (due retrocessioni): Autorighi e Camaiore p. 12; Tarros e Pontedera 8; Arezzo 0. [g. s.]

Panoramica sugli impegni della rappresentativa e sui tornei giovanili

Juniores regionali, il Sestri è in corsa
Undici gol per la Grassorutese Allievi

Risultati dei giovanili e prossimo raduno della rappresentativa: questo il programma.

Rappresentativa. La prima scadenza del «Franchi» si avvicina sempre più (14 febbraio a Sarzana, contro il Friuli), [illegible] in vista di questa data la rappresentativa della Liguria di Chico Locatelli prosegue [illegible] un raduno [illegible] ogni settimana. Domani i migliori giovani liguri saranno a Cogoleto alle 14,45 per un allenamento. Fra i 22 convocati anche i levantini Gabriele Venuti dell'Entella, Alessandro Lenzi della Samm, Massimiliano Pica del Sestri Levante, e il poker del Rapallo formato da Roberto Carbone, Alessandro Giovinazzo, Erik Roveta e Massimo Quartieri.

Regionali. Seconda sconfitta consecutiva per la Juniores della Grassorutese (0-2 [illegible] Baiardo), [illegible] il Bogliasco (2-0 al Cosmos) ha ormai spiccato il volo: 36 punti contro 31 per i rapallesi. Pareggio nel derby fra Rapallo e Samm, 1-1, come pure per il Pro Recco [illegible] Ligorna (2-2). Nel girone D, Sestri Levante che passa [illegible] Sarzana (2-1) e rimane in scia [illegible] Canaletto [illegible] Migliarinese. Alla Lavagnese il derby con l'Entella (2-0), ma le due levantine [illegible] molto attardate rispetto al trio di testa. L'Entella Allievi regola il Rapallo (3-1), mentre la Lavagne[illegible] pareggia con la Folbas (1-1) [illegible] [illegible] Pro Recco perde in [illegible] con la capolista Canaletto (1-0). Infine i Giovanissimi: tre punti solo per l'Entella (2-1 a Bogliasco).

Provinciali. Allievi (decima giornata): Arecco-Caperanese 0-0; Leivi-Riva 0-3; Villaggio-Casarza 0-1; Pro Recco-Grassorutese 1-11; rip. Samm. Classifica: Grassorutese p. 21; Casarza 20; Riva 19; Villaggio 16; Caperanese e Samm 12; Arecco 7; Leivi e Pro Recco [illegible].

Giovanissimi (decima giornata): Sestri Levante-Pro Recco 1-1; Villaggio-Rivasamba 2-1; Calvarese-Caperanese 1-1; Lavagnese-Casarza Ligure 0-4; Entella-Grassorutese 2-0. Ha riposato: Camogli. Classifica: Camogli p. 22; Calvarese ed Entella 18; Villaggio 17; Casarza 16; Pro Recco 13; Sestri Levante 11; Caperanese e Rivasamba 7; Lavagnese 6; Grassorutese 3.

Esordienti, girone A (recuperi): Pro Recco-Sant'Ambrogio 3-0; Grassorutese B-Villaggio B 1-2. Classifica: Sammargheritese p. 21; Entella A 15; Calva[illegible] 13; Pro Recco e Villaggio B 9; Grassorutese [illegible] 7; Camogli 6; Sant'Ambrogio 0. Girone [illegible] (nona giornata): Villaggio A-Entella B 0-1; Casarza-Rapallo 8-0; Lavagnese-Caperanese 4-0; Sestri Levante-Riva n.d.. Ha riposato: Grassorutese A. Classifi[illegible]: Entella B p. 21; Lavagnese 18; Casarza 15; Villaggio A 11; Rivasamba e Grassorutese A 10; Sestri Levante 6; Caperanese 4; Rapallo 1. [g. s.]

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Imperia e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Imperia e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

* È possibile acquistare [illegible] sola copia [illegible] "La Stampa" a L.1500. [illegible] CD [illegible] può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 23 Gennaio 1996 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La lussuosa imbarcazione appartiene ad uno svizzero, incendiati i motori

Misterioso attentato ad uno yacht allarme nel porto degli «Aregai»

SANTO STEFANO. I carabinieri indagano su un misterioso attentato avvenuto nel fine settimana al porto turistico «Marina di Aregai» di Santo Stefano al Mare. L'allarme è scattato domenica mattina mettendo in allerta le squadre dei pompieri di Sanremo e diverse pattuglie dell'Arma. Nel mirino dei piromani è finita un'imbarcazione prestigiosa, la «Santa Barbara», una goletta turca interamente in legno, ormeggiata da circa un anno nell'approdo del Ponente.

Il proprietario è un cittadino di origine elvetica che si è trasferito da anni in Riviera e vive in un paese dell'entroterra di Imperia, Villa Faraldi. Peter Kellel, 54 anni, pensionato, una persona al di sopra di ogni sospetto e senza problemi finanziari. E' stato lui a presentarsi ai carabinieri domenica pomeriggio per denunciare l'incendio. Ma i militari avevano già effettuato una serie di accertamenti. La pattuglia inviata per prima a fare il sopralluogo aveva infatti già fatto il suo rapporto rivelando la presenza di un rudimentale innesco nei pressi del [illegible] motori dell'imbarcazione. «Le indagini sono mirate a chiarire l'origine dolosa del rogo che si sarebbe dovuto sviluppare nel vano macchine dello yacht - spiega il comandante, capitano Pier Luigi Gabrielli - per il momento non trascuriamo alcuna pista».

La goletta turca, uno yacht [illegible] del valore di alcune centinaia di milioni, batte bandiera britannica ma secondo gli investigatori già da tempo sono state attivate le pratiche per l'iscrizione al registro nautico italiano. Ma chi può aver avuto interesse ad appiccare il fuoco all'imbarcazione del cittadino elvetico? Si è trattato di un episodio legato a vandali o teppisti o risponde invece ad una logica ben precisa? La criminalità ha già dimostrato in passato che, se seriamente intenzionata a colpire, non ha certo problemi di mezzi. E' così che i danneggiamenti da pochi milioni provocati dall'attentato alla goletta turca trovano una chiave di lettura ancora più inquietante per quanto riguarda i possibili «messaggi». L'incendio della «Santa Barbara» potrebbe essere stato un «avvertimento» e in tal caso, i militari sono ancora più interessati a scoprire mandanti ed esecutori materiali.

«La barca non ha avuto danni esterni - di[illegible] dalla direzione del porto turistico - e non [illegible] stati notati movimenti o presenze sospette dal servizio di vigilanza che controlla giorno e notte moli e banchine». In passato nessun problema? «Lo yacht è in porto da circa un anno, ha un suo marinaio addetto alla manutenzione e non si sono mai avuti dissidi [illegible] la proprietà e con gli equipaggi». Vengono quindi esclusi a priori eventuali rivalità o attriti tra i frequentatori dell'approdo turistico della Riviera.

Già in passato «Marina di Aregai» era finita nel mirino dei piromani. Alcuni attentati avvenuti durante i lavori relativi alle opere a terra avevano danneggiato le imprese appaltatrici di Santo Stefano al Mare. In quell'occasione l'impronta del racket era sembrata evidente mentre oggi il misterioso rogo a bordo della goletta pone interrogativi perlomeno inquietanti.

Giulio Gavino

Danni ingenti nella sala macchine dello yacht Santa Barbara. Nel riquadro una panoramica del porto Marina di Aregai (FOTO GAVIN)

CASA DI RIPOSO A BORGOMARO

Raccolte firme per riaprirla

Sono salite a 149 le firme raccolte tra degenti, familiari e cittadini per la riapertura dell'ospizio chiuso per ordine della Procura della Repubblica. SERVIZIO A PAG. 38

A Sanremo

In Consiglio il Piano della costa

SANREMO. Se ne parla da almeno dieci anni e ancora oggi restano da mettere a fuoco aspetti sostanziali, anche se finalmente le idee cominciano a essere trasferite sulla carta. E' il Piano territoriale di coordinamento della costa, che approda in Consiglio comunale. L'assemblea è stata convocata d'urgenza dal presidente Gian Maria Tinelli per domani alle 20,30, proprio per fornire le prime risposte al documento urbanistico presentato dalla Regione (le osservazioni devono essere inviate a Genova entro fine mese). E già si annuncia un dibattito acceso, per gli interessi che coinvolge il Piano. Basti pensare che tocca aree «appetibili» come quelle di Pian di Poma, Capo Verde, il lungomare dei Tre Ponti, l'ex Morgana.

«In linea di massima, l'orientamento dell'amministrazione si sposa [illegible] gli indirizzi della Regione. Non ci sono molte cose da eccepire. Personalmente, sono stupito dal fatto che a Genova abbiano addirittura previsto un piccolo aeroporto a Capo Verde, considerate le limitazioni che tradizionalmente sono cadute su Sanremo», dice Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica, che aprirà il dibattito con una relazione.

Il futuro dell'ex Morgana è uno dei punti che più faranno discutere. La società che gestisce Portosole vorrebbe effettuare un intervento massiccio (il piano particolareggiato prevede due darsene con 200 posti barca, piscine, parcheggi e una diversa disposizione della spiaggia), ma la Regione sollecita una revisione del progetto.

I consiglieri Sciolè e Andracco (pds-verdi) presenteranno un ordine del giorno. Tra le osservazioni più interessanti, quelle legate alle aree che saranno liberate dalla ferrovia, una volta completata la linea a monte: «Si ribadisce l'importanza di non dividere in due la città, per ricucire il tessuto urbano. Si potranno inoltre valorizzare le aree costiere di [illegible] riconquistate, valorizzando anche i percorsi a mare pedonali e ciclabili». Da non dimenticare, poi, la pesca: «Occorre potenziare l'attività professionale, importante per l'economia e per la tradizione sanremesca».

Tra l'altro, il Piano prevede il trasferimento dei cantieri navali da porto vecchio alla foce del torrente Armea, dove dovrebbe sorgere anche un piccolo approdo turistico.

Gianni Micaletto

IL CASO

UNA «GIURIA» PER LE MISURE

A Diano Marina Comune e albergatori hanno varato l'iniziativa promozionale

Da Pasqua sconti alle «maggiorate»

La Parietti e la Cucinotta ospiti alla presentazione

DIANO MARINA. La commissione giudicante ancora non è stata formata, ma sono in tanti coloro che sperano di poterne fare parte: non capita tutti i giorni di prendere le misure, con un metro appositamente creato da una stilista, e destinato a diventare un «souvenir», alle «maggiorate», per accertarsi che [illegible] in possesso dei requisiti fondamentali (i fatidici cm. 90-60-90 che hanno fatto la fortuna delle Loren o delle Lollobrigide d'un tempo e che adesso sono state rivalutate da star come la Marini e la Dellera) per godersi una vacanza semigratuita a Diano Marina, offerta per metà alle bellezze.

Dopo fughe di notizie, anticipazioni e mezze ammissioni, ecco la conferma ufficiale: dalla prossima Pasqua, e per tutta l'estate, in barba alle vetero-femministe, le «bonazze» potranno godere di uno sconto del 50 per cento sulle tariffe alberghiere. Comune e Associazione albergatori illustreranno l'iniziativa il 31 gennaio a Roma, in un incontro all'Associazione Stampa Estera. Spiega il sindaco Andrea Guglieri: «Ho scelto questa sede perché non riuscivo più a gestire le richieste di informazioni che mi sono giunte dagli organi di informazione di tutto il mondo, specie dalla Germania e dal Nord Europa».

E, in quell'occasione, per dimostrare che la località balneare, fermamente intenzionata a rinfrescare la propria immagine turistica, fa sul serio, dovrebbero (il condizionale è d'obbligo, quando si parla di divo) essere presenti, come «ambasciatrici del bello», anche due esponenti del fascino mediterraneo, come Alba Parietti e Maria Grazia Cucinotta. Guglieri non pone limiti alla Provvidenza: «A me sarebbe piaciuto avere anche due celebri "top model" come la Schiffer e la Campbell. Puntiamo molto sul discorso estetico, e pensiamo che potrebbero essere interessati anche stilisti e case di moda».

Maria Grazia Cucinotta parteciperà insieme ad Alba Parietti all'incontro a Roma per presentare l'iniziativa dei soggiorni con sconto alle «maggiorate»

A Diano Marina, quest'anno, viene insomma ribaltato il concetto della scorsa stagione turistica, quando tanto clamore aveva suscitato il provvedimento (in realtà mai adottato) di multare le donne brutte. La notizia, tra un oceano di polemiche, aveva fatto il giro del globo. «Era solo una provocazione», ribadisce il sindaco Andrea Guglieri, senatore. Adesso non si castigano più le racchie, ma si premiano le belle. L'idea è venuta dopo l'ennesimo servizio di una troupe televisiva cilena. Già, ma con che criteri sarà effettuata la scelta? Da chi sarà composta la giuria? E chi finanzierà l'operazione?

Americo Pilati, presidente degli Albergatori del Golfo Dianese, se la ride: «Proprio questa sera è convocata l'assemblea degli iscitti (ore 21, sala consigliare del Comune), che dovrà pronunciarsi in proposito. Pensiamo a una commissione itinerante, che passi lungo le spiaggie e "misuri" le ragazze che lo desiderano». E l'invidiatissimo presidente della Giuria potrebbe essere il professor Stefano Zecchi, docente di estetica e frequentatore di Diano. Il Comune è intenzionato a stanziare un fondo: a chi esibisce doti particolari di bellezza o di simpatia potrebbe addirittura soggiornare gratuitamente.

Stefano Delfino

Capo Berta: tre feriti

Scontro tra auto un giovane è molto grave

IMPERIA. E' rimasto coinvolto in un incidente avvenuto domenica lungo l'Aurelia a Capo Berta, e ora è ricoverato all'ospedale di Imperia, in prognosi riservata. Fulvio Marone, 23 anni, residente in via Padre Semeria, a Sanremo, ha riportato un forte trauma toracico e lesioni interne, oltre a fratture alle costole. Viene tenuto costantemente sotto osservazione.

Le occupanti della vettura che si è scontrata con la macchina guidata da Marone se la sono cavata con ferite lievi. Mirella Origlia, 23 anni, abitante a Genola (Cuneo), ha riportato un trauma cranico e contusioni. Si rimetterà in una decina di giorni.

La coetanea Stefania Racca, che a sua volta risiede a Genola, è rimasta contusa alla schiena: la prognosi è di 5 giorni.

I rilevamenti sono stati compiuti dai carabinieri di Imperia, che dovranno ricostruire la dinamica dell'episodio. [s. f.]

Il nuovo settimanale della Stampa è stato presentato ieri da Gad Lerner al Teatro dell'Opera

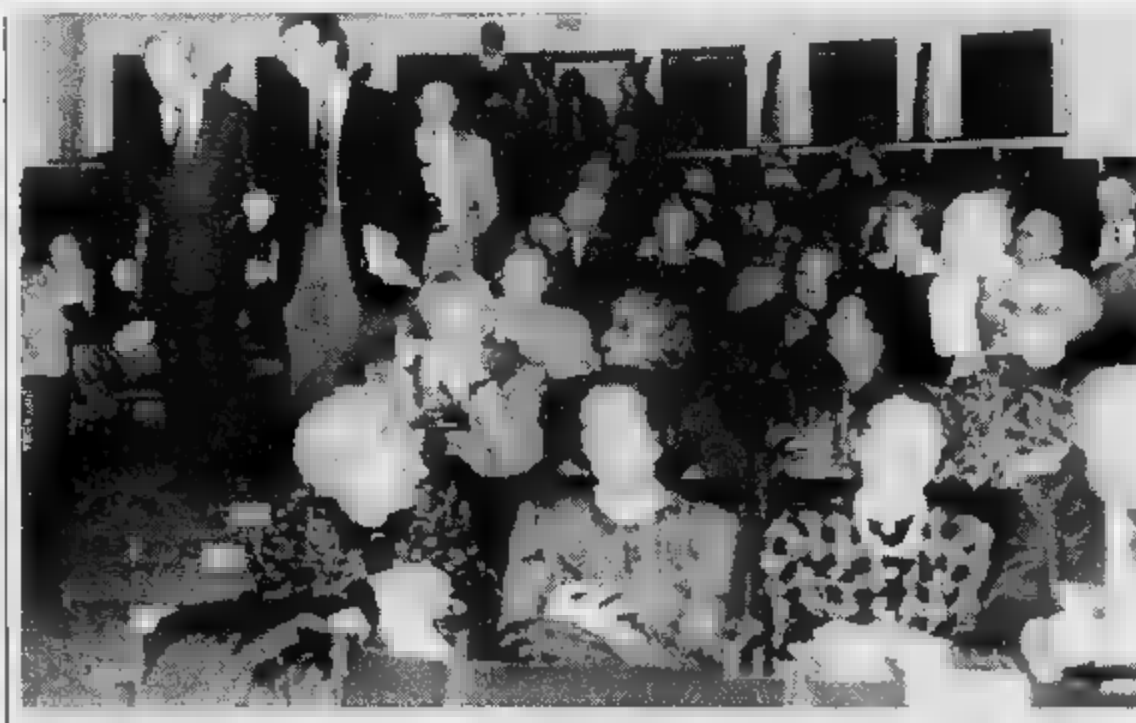
Una «prima» al casinò per lo Specchio

Sarà in vendita ogni sabato col giornale al prezzo di 2500 lire

SANREMO. E' stato presentato ieri al Teatro dell'Opera del Casinò, alla presenza di un folto pubblico, «Lo Specchio della Stampa», il settimanale del nostro giornale che sarà in edicola tutti i sabati a partire dal 27 gennaio.

Le caratteristiche dello Specchio, sono state illustrate dal vicedirettore della Stampa, Gad Lerner, che si è soffermato sugli aspetti culturali e d'attualità del nuovo nato, un settimanale dal formato elegante e pratico, ideale per accompagnare i momenti di relax.

Lo «Specchio» costerà 2500 lire. Se lo acquisterete il sabato, riceverete dall'edicolante allo stesso prezzo, anche una copia della Stampa, cioè praticamente in regalo: 2500 lire invece di 4000. Resterà in edicola per l'intera settimana a 2400 lire. Sarà però possibile - per chi lo desidera - acquistare La Stampa da sola al solito prezzo di 1500 lire.

[g. p. m.]

Un folto pubblico ha assistito ieri pomeriggio al Teatro dell'Opera del Casinò alla presentazione dello Specchio della Stampa

La tragedia in un paese alle spalle di Chiavari

Bimbo di 3 anni s'impicca mentre vola come Zorro

CHIAVARI. Andrea Biggio aveva tre anni e mezzo. E' morto «impiccandosi» con un tirante delle tende della sua cameretta, mentre giocava. E' [illegible] ieri mattina a Isolona d'Orero, poco dopo mezzogiorno. In casa c'era una zia, che si è accorta troppo tardi della tragedia che stava consumandosi.

Isolona d'Orero è un piccolo sobborgo del Comune di Orero, in Val Fontanabuona. C'è il palazzo municipale, ci sono fabbriche che lavorano l'ardesia, la ricchezza locale. Anche il papà di Andrea, Carlo, è un imprenditore dell'«oro nero». Con lui lavora anche la moglie. L'azienda ha sede in via Isolona 9 e 10. A due passi dalle macchine, un appartamento dove la famiglia Biggio ha il domicilio (la residenza è a Chiavari).

Proprio tra queste mura domestiche si è svolto tutto. Andrea, figlio unico, va all'asilo. Ieri mattina, però, era rimasto a casa, per colpa dell'influenza. A custodirlo, la zia Ivana, sorella della mamma del bambino. Nonostante la costipazione, Andrea, l'argento vivo addosso come tutti i bambini della sua età, aveva approfittato della giornata di «ferie» per giocare come suo solito. Il suo beniamino era «Zorro». Si sarebbe vestito come il suo eroe, il prossimo Carnevale. Stava nella sua cameretta, combattendo contro chissà quali «cattivi». Forte della mascherina nera, del mantello e della spadina, ma anche della sua immaginazione. Vai a sapere perché ha deciso di avvolgersi la cordicina che apre e chiude le tende attorno al collo. Perché ha scelto di salire in piedi su una poltroncina e soprattutto perché poi ha pensato di spiccare il salto giù, verso il pavimento. La cordicella si è tesa, si è stretta intorno al piccolo collo, reggendo quel piccolo peso. Andrea è rimasto intrappolato, prigioniero di quella stretta. Non è riuscito più a respirare. Inutile il trasporto all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Nuovi cantieri nel centro. Proteste per la pericolosità di alcune strade

Lavori, ora tocca all'Aurelia

Ristretta la carreggiata in un punto molto frequentato all'ingresso di Porto. Da oggi fino a giovedì sera maquillage alle palme. Chiuso ai pedoni il marciapiede sul ponte Impero. Le altre opere

IMPERIA. I cantieri si spostano sull'Aurelia. Da oggi e fino alla sera di giovedì, saranno inevitabili code e rallentamenti lungo un tratto di viale Matteotti, all'ingresso di Porto, che parte dalla scalinata per la stazione. Per lavori di taglio e pulizia delle palme che fiancheggiano la strada, sarà necessario restringere la carreggiata sul lato mare, eliminando la corsia riservata ai pubblici. Tutto il traffico sarà immesso in un'unica e nella stessa area sarà vietata la sosta, la rimozione dei veicoli che non rispetteranno la disposizione.

L'operazione di «maquillage» riguarda il tratto di viale alberato che dal numero civico 59 al 61. L'ordinanza del Comune che stabilisce le limitazioni al traffico in questa zona «nevralgica» scatta delle 7 e resterà in vigore fino alle 20 giovedì. Sono previsti disagi soprattutto nelle ore di punta, quando aumenta flusso di veicoli tra Oneglia e Porto Maurizio. Intanto, proseguono gli interventi di consolidamento del marciapiede sul ponte Impero, che si sono trasferiti sul lato Sud. Qui è impedito l'accesso ai pedoni.

Altri scavi stati avviati all'incrocio fra Schiva e Alfieri. In questo stesso punto, sono stati anche sollecitati interventi per ridurre la pericolosità: in pochi giorni, all'intersezione fra via De Sonnaz e via Schiva, avvenuti due incidenti. Dicono alcuni automobilisti: «Ha la precedenza chi si immette nella strada dal lungomare Vespucci: il cartello che la indica però scarsamente visibile e c'è il rischio di investiti dai mezzi che procedono a velocità sostenuta da via Schiva. Chiediamo l'installazione di una segnaletica lampeggiante, anche perchè la zona è scarsamente illuminata».

Enrico Ferrari

Disagi per la viabilità in viale Matteotti

DALLA CITTA'

Oggi alle 11 in Provincia la consegna delle medaglie

Si terrà oggi, alle 11, nella sala consiliare della Provincia, la cerimonia di consegna delle medaglie di lunga navigazione. Durante l'appuntamento, promossa dalla Capitaneria di porto imperiese, saranno assegnati sette riconoscimenti, di cui tre alla memoria. [e. f.]

La seconda succursale spostata Borgo Peri

Da questa settimana, lo sportello della succursale n. 2 delle Poste, con sede in via De Sonnaz, è trasferita nei locali della terza succursale, in via Pescatori alla Spianata Borgo Peri. Lo spostamento è stato compiuti per consentire interventi di ristrutturazione nell'edificio via De Sonnaz. Ieri mattina, nella succursale di Borgo Peri si registrate lunghissime code. [e. f.]

Entro tre giorni la consegna lenzuoli di «Mal'Aria»

Ancora tre giorni di tempo per consegnare alla Lega Ambiente i lenzuoli per l'inquinamento atmosferico, distribuiti alla fine di ottobre durante l'operazione «Mal'Aria». Il materiale portato nella sede di via Cascione 38, a Porto Maurizio. In seguito, i risultati saranno comunicati ufficialmente al sindaco di Imperia Davide Berio. [m. v.]

E' nato a Pontedassio il Comitato Statale

Si è costituito nei giorni il Comitato Pro Statale 28. L'iniziativa è partita dal consigliere provinciale Gabriele Saldo e dal sindaco Pontedassio Sebastiano Semeria. Scopo dell'associazione quello di completare al più presto la variante della strada per Torino, aggirando l'abitato. Tutti i cittadini sono invitati aderire al Comitato, che ha sede al Comune Pontedassio. [e. f.]

VOLONTARIATO

Da stasera i per aiutare gli anziani

Parte stasera la prima lezione del corso di formazione per nuovi volontari del Gruppo Vincenziano di Porto Maurizio. Lo stage, basandosi sulla presa di coscienza delle motivazione alla base dell'attività di volontariato, fornirà ragguagli per operare soprattutto nel campo dell'assistenza ad anziani e malati.

Per informazioni si può telefonare allo 0183-63.385 oppure al 60.912. [e. f.]

Imperia, multe record nel '95

I vigili sfiorano i 900 milioni per infrazioni al codice stradale

IMPERIA. Multe per quasi milioni, con un'impennata del 20 per cento rispetto all'anno precedente: secondo il bilancio vigili urbani di Imperia, stilato in occasione della festa San Sebastiano, '95 è stato un anno record per le contravvenzioni legate alle violazioni del codice della strada. Mentre gli incassi salgono, resta invariato il numero di verbali, che 17.800 ricalca '94. E' stato necessario rimuovere più 400 veicoli e ritirare 14 carte circolazione.

In tutto, le riscosse superano miliardo e 600 milioni. In crescita anche le segnalazioni all'autorità giudiziaria per abusi edilizi: 91 tro le 79 del '94 (gli accertanti complessivi sono invece stati 153). Ben 42 accertamenti riguardano inoltre rispetto dell'ambiente. Una buona notizia è legata agli incidenti. Ne stati rilevati 263, due in meno rispetto al dato precedente, nessuno è stato mortale (110 quelli con feriti, mentre nel '94 avevano raggiunto quota 141).

L'esame delle pratiche indica anche come Imperia guasti e rotture di impianti, legati Enel, acquedotto, nettezza urbana e fognature, all'ordine giorno. La polizia municipale ne ha segnalato ben. In media, quasi due al giorno.

Salgono pure i verbali elevati per violazioni al commercio: 81 gli oltre 60 di due anni fa. Tra le occupazioni primarie degli uomini diretti dal comandante Federico Bogliolo, figurano poi i sopralluoghi i pareri per il rilascio di autorizzazioni sull'occupazione suolo pubblico. Il dato indica costante crescita, per il '95 approda 1650 pratiche. Aumenta il lavoro anche per l'ufficio che si occupa del ritrovamento di oggetti smarriti: in un anno, ne stati raccolti 207, testimonianza come Imperia sia una città di distratti. [e. f.]

UN NOME, UNA VIA

Quando Porto Maurizio aprì le porte a Roosevelt

IMPERIA

E' anche un presidente degli Stati Uniti - certo fra i minori - fra i «cittadini onorari» di Imperia ed è Theodore Roosevelt. A lui, che fu presidente dal 1901 al 1908, e da non confondere con cugino Franklin Delano, è dedicato il viale che corre dietro il palazzo dell'Amministrazione provinciale. Fu appunto in questo palazzo, allora «Gran Hotel Palazzo Riviera», che il 10 aprile 1910 il presidente ricevette da Gio Batta Carretti l'artistica pergamena la quale «Theodorum Roosevelt, Strenuissime omnium gentium moderatorem» veniva nominato cittadino onorario di Porto Maurizio: il testo latino della pergamena elaborato da una penna di rilievo, quella di Giovanni Boine, allora addetto alla biblioteca civica.

Roosevelt, gran cacciatore di leoni, era stato artefice, fra l'altro, della scissione dalla Repubblica di Colombia dei territori dell'istmo di Panama, cosa che permise agli Stati Uniti di intervenire più direttamente nella costruzione e gestione del canale. Era stato anche insignito, 1906, del premio Nobel per la pace per la mediazione prestata per risolvere la guerra russo-giapponese. Duplice lo scopo della visita: rivedere una zona dove egli era già stato in viaggio nel 1886 e rendere visita alla nuora Emily Carrow che aveva preso in affitto una villa a Monte Calvario.

Furono giorni di festa popolare: prima del ricevimento al Palace Hotel Roosevelt era stato invitato a tagliare il nastro che chiudeva l'accesso «boulevard», si diceva così, a lui intestato mentre la banda del 41° Fanteria suonava gli inni nazionali. Assieme alla pergamena Roosevelt ricevette anche album di fotografie e, sopratutto, due quadri dipinti dal pittore Gerolamo Varese che rappresentavano le vedute più belle della città: purtroppo questi quadri, di grande valore andati smarriti state le ricerche fra gli eredi del presidente per poterne ottenere almeno la riproduzione.

Nella permanenza Roosevelt visitò anche il Santuario di Montegrazie, le frazioni di Cantalupo, Caramagna, il comune Dolcedo e altri.

Ecco infine il testo del discorso che Roosevelt pronunciò in inglese, traduzione della cognata Emily Carrow, per ringraziare il Comune per l'onore concessogli: «Conserverò sempre grato ricordo dell'accoglienza ricevuta, lieto di essere ospite di questa antica e storica città». Il resoconto giornalistico quella storica giornata così prosegue: «Roosevelt quindi grida: evviva il sindaco, evviva Porto Maurizio. Fanno coro gli astanti gridando: Evviva Roosevelt, evviva gli Stati Uniti». Altri tempi.

Bruno Viano

Sotto accusa imprenditore imperiese: prossima udienza a maggio

Sfilano i testimoni al processo per il giovane morto a Poggi

IMPERIA. E' stato rinviato al 20 maggio il processo per omicidio colposo a carico di Patrick Goddi, anni, l'imprenditore imperiese accusato di avere involontariamente provocato la morte di motociclista, Davide Muschietti, 17 anni all'epoca dei fatti. giovane era scontrato con l'auto di Stefano Monaci, 30 anni, di Grosseto ma domiciliato a Imperia. L'episodio era avvenuto nel giugno '93. Goddi chiamato causa per aver posteggiato il proprio furgone divieto, all'uscita una curva di frazione Poggi.

Stefano Monaci, trovando la corsia occupata, aveva dovuto superare il furgone, «unica manovra possibile», secondo la tesi sia della difesa sia dell'accusa, e per questo senza alcuna responsabilità. Proprio in quel momento, però, stavano sopraggiungendo due moto. Su una di queste si trovava la vittima. Nonostante sulla strada uno spazio libero circa due metri, Davide Muschietti non riuscito passare ed è finito contro l'auto di Monaci, che aveva inchiodato non appena scorti i due mezzi.

L'udienza di si è quasi del tutto incentrata sulla relazione svolta dal perito incaricato dall'accusa, ingegner Gianfranco Ravedati, di Torino. Sono stati anche ascoltati due testi, fra cui lo stesso Monaci e un sottufficiale della polstrada. Molte le domande sia da parte dell'avvocato Alessandro Moroni che affianca l'avv. Mario Tropini nella difesa di Goddi, sia da parte dello stesso pm. Nella prossima udienza sarà chiamato a deporre il perito di parte ingegner Augusto Ramella Imperia.

Giulio Gelsardi

PRETURA

Gerani «alla varechina»

Era stata denunciata dal vicino di casa, Antonio Russello, anni che stanco di rumori e fumo di barbecue sotto le finestre aveva protestato intimandole di smettere. Angela Maria Strippoli, 44 anni, abitante in regione Domè, secondo la querela presentata da Russello, per tutta risposta gli aveva «bruciato» i gerani innaffiandoli con la varechina. Ieri era fissato il processo ma Russello ha ritirato la querela: buona pace di tutti ma soprattutto dei gerani che in futuro sperano di ricevere solo semplice acqua. E' stata rinviata, invece, la causa che vede sotto accusa Corino Mottola, 48 anni via Cason della Guardia. Il suo cane ci aveva provato molte volte, ma solo in un caso riuscito ad azzannare la caviglia di un agente penitenziario, Natalina Faedda, 30 anni che a bordo della moto andava a trovare la fidanzata, facendolo cadere e procurandogli lesioni. Dovranno trovare un accordo. [giu. gel.]

Lettera al sindaco

«Il Consiglio è paralizzato»

Una lettera aperta, in cui si lamenta la «paralisi» del Consiglio comunale, è stata indirizzata ieri dal consigliere di minoranza Claudio Baudena (Amministrare Imperia) al sindaco Davide Berio. Nel documento si parla di situazione «scandalosa»: «L'ultima seduta del più importante organo istituzionale è stata convocata il 20 dicembre '95, e quella precedente il 10 novembre, per cui negli ultimi due mesi l'organismo si è riunito una sola volta. In tal modo viene negato singoli consiglieri, specialmente di opposizione anche di gioranza, la possibilità svolgere la loro funzione, e i cittadini imperiesi rappresentati».

Prosegue: «Ho già espresso queste valutazioni durante l'ultimo Consiglio, ma, nonostante le assicurazioni ricevute, nulla mutato. Per quale motivo l'attività bloccata? O non c'è rispetto da parte chi deve convocare il Coniglio, la Giunta è in grado di elaborare proposte». [e. f.]

In Provincia

Interrogazione traffico

DIANO MARINA. La necessità di interventi nelle strade che collegano Diano Marina ai Comuni dell'entroterra è sottolineata da un'interrogazione al presidente della Provincia, presentata dal consigliere Zefferino Ardissone (Rifondazione comunista). Osserva: «Sulla strada provinciale n. 36 per Diano San Pietro e Roncagli, da diversi anni, è posto un limite di peso di 12 tonnellate. Visto che l'altra direttrice n. 37 Diano Marina-Castello-Arentino non transitabile veicoli superiori a 20 quintali, tutto traffico pesante per l'interno gravita sulla 36».

Aggiunge Ardissone: «Chiedo di conoscere quali verifiche tecniche l'Amministrazione abbia attuato quali risultati abbiano dato sullo di pericolo per l'incolumità pubblica. Se esiste un vero proprio rischio, per cui il divieto è più che opportuno, chiedo inoltre di attivarsi per farlo rispettare non permettere ai "soliti furbi" di transitare con mezzi notevolmente più pesanti». [e. f.]

IMPERIA

Totocalcio

Sei «tredici» fortuna nel Ponente

Il Totocalcio ha distribuito decine di milioni anche nel Ponente. A realizzare un «13», per un valore di oltre milioni, e quattro «12» sono stati il bar di Antonio De Lorenzis, in via Belgrano, Oneglia, la tabaccheria di Liliana Acquatico, in via Dante, Sanremo. Altri tredici alla tabaccheria di Eleonora Belloni, in via Vittorio Emanuele, a Bordighera, al bar di Carlo Nicolotti, in Roma a Ospedaletti, al bar di Silvio Agnone alla stazione di Arma e nella rivendita di Giancarlo Melgrati, in via Cavour a Ventimiglia.

Quattro «7» al Totogol (per ognuno la vincita di 1 milione e 600 mila lire) per la tabaccheria di Giancarlo Melgrati in Cavour a Ventimiglia. Altre vincite alle tabaccherie di Luigi Ferraro, in Roma, a Diano, di Carmelina Rosini in via Dante a Ventimiglia e di Liliana Acquatico in via Dante a Sanremo. Da registrare anche un «11» all'Enalotto per il bar di Antonino Binaggia, in via Ospedale, a Imperia. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ora anche a Imperia incoerente»

Durante Tangentopoli, diversi onorevoli avevano ricevuto avvisi di garanzia e la sinistra urlava: «E' scandaloso, dimettetevi! Elezioni!». Oggi onorevoli Bossi, D'Alema, Occhetto, ecc., ricevono avvisi di garanzia o condanne e la sinistra tace o si giustifica ipocritamente come nel caso Affittopoli. Craxi condanna le intercettazioni telefoniche, per la sinistra è giusto così. Di Pietro subisce lo stesso trattamento, la sinistra parla di «Stato di Polizia».

E, per venire ai fatti locali, Scajola dalla Dc passa al movimento Amministrare Imperia e poi a Forza Italia, e la sinistra lo mette alla gogna. Demichelis passa dc a Forza Italia e poi al Fumi: per la sinistra è tutto normale, anzi.... Scajola si ricandida sindaco a Imperia, campagna elettorale la sinistra sostiene che bisogna cambiare! I fratelli Demichelis, che sono stati l'uno presidente della Provincia e della Riviera Trasporti, l'altro presidente dell'Usl n. 3 e assessore, per la sinistra sono «le nuove leve»?

Un malizioso sostiene che con la sinistra «ci si rifà la verginità» e dopo mi ha chiesto quale differenza c'è tra Di Pietro e Demichelis. Risposta: nessuna, perchè uno ricostruisce l'Italia, l'altro invece «ricostruisce» Imperia. Tutta invidia... o no?

Giacomo Olivieri, via Civezza, Poggi di Imperia

Un progetto per unire il lungomare di Sanremo

Che fine ha fatto il progetto di la passeggiata dell'Imperatrice al lungomare Nazioni? ne era parlato a lungo: ma le pratiche e i finanziamenti erano stati bloccati dal vincolo paesaggistico, per la vicinanza con la spiaggia. In futuro, la ferrovia dovrebbe essere trasferita a monte e quindi la città acquisterà le aree per il collegamento. E allora, perché non avere già pronto un progetto di ristrutturazione che risolva problema una volta per tutte?

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.181; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 208.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel 250 722

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 710.674.

Bordighera - Vallecrosia: *Gaso*, via Colonnello Aprosio 485, tel.

Camporosso: *Menassero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Vallini, via cilla 8, tel. 400.902.

Diano *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, Bixio 42, 485.754.

Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, 486.662.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

Arma di Taggia: *Revelli*, Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** 2751. **odontoiatrica** 9-12, (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.

Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 367.473.

STATO CIVILE

22 GENNAIO

NATI. A Imperia: Anna Mangini.

MORTI. A Imperia: Agostino Patrone (94 anni); Filiberto Zucchini (84); Giovanni Longhi (71); Anita Iiza (84); Nicola D'Amico (80); Beatrice Falco (87); Assunta Ventimiglia (75); Paulette Regis (78).

A Imperia: Giovanni Lanteri con Bugyi; Edoardo Pioppi con Ombretta Rossi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Genova, la Regione ha annunciato che il ministero dei Lavori pubblici ha assegnato cinque importanti progetti che riguardano la viabilità ligure. Le imprese dovranno redigere i piani in tempi variabili e 300 giorni. Per la provincia Imperia, tratta dei lavori di sistemazione e ammodernamento lungo la Statale 28, con la realizzazione di una variante per l'eliminazione del Colle di Nava e dell'abitato di Pieve Teco (secondo lotto), per un costo previsto di. Vado, i progetti riguardano variante alla Statale n. 1, con il completamento dei lotti 1, 2 e 3 e l'esecuzione del lotto 4, che riguarda la galleria San Nicola costo preventivato è di 100 miliardi). Altri interventi riguardano la Statale 566, diramazione Val di Vara, per i lavori di consolidamento (lotto 1), nel tratto Valle Sambuco-Ghiare.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le tradizioni musicali

Domani, al Ridotto del teatro Cavour, a Imperia, si tiene nuovo incontro culturale. Alle 18, il professor Mauro Balma del Conservatorio Paganini di Genova parlerà «Tradizioni musicali liguri». [e. f.]

IMPERIA

Il Carnevale di Viareggio

Il Centro turistico Acli organizza un viaggio Viareggio in occasione del Carnevale, si terrà il 18 febbraio. Inform. sede di via Schiva 56 (t. 296.367). [e. f.]

IMPERIA

Conferenza sui funghi

La Cumpagnia de l'Urivu propone una conferenza nella sala di via Des Geneys, a Oneglia. Giovedì, alle 16.30, Gino Merlo parlerà di «Flora, fauna e funghi». E' prevista la proiezione di dispositive. [e. f.]

SANREMO

Incontro con l'Avo

«La malattia come crisi - rapporto il malato» il tema della conferenza dell'Associazione volontari ospedalieri in programma alle 21 Villa Giovanna d'Arco. Relatore è Nadia Crotti. [g. ga.]

Selezione di fotografie

Prima visione selezione delle foto dei soci che partecipano alla mostra «Attraverso il paesaggio». L'appuntamento è per le 21 al «Club Riviera Fiori» di Palazzo Nota. [g. ga.]

Corso per bagnini

Aperte le iscrizioni al corso invernale per il conseguimento del brevetto bagnino di salvataggio. Per informazioni lo 0184/57.73.79 oppure l'Hotel Rocca del Capo di Ospedaletti. [g. ga.]

SANREMO

Disegni di Rubino al Museo

Le sale del museo civico di via Matteotti, a Sanremo, ospitano la mostra antologica dell'opera dell'illustratore Antonio Rubino. Su prenotazione visite guidate. [g. ga.]

Baudo rinnova il «no» agli addobbi floreali sul palco dell'Ariston: e Palazzo Bellevue si adegua

Festival, esplode la «guerra dei fiori»

Scende in campo anche l'Istituto per l'Agricoltura

SANREMO. «Caro Pippo Baudo venga a colazione da noi. Siamo un gruppo di studenti dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Domenico Aicardi" di Sanremo. Studiamo per diventare dei seri professionisti nel campo della floricoltura. Sanremo è conosciuta nel mondo per la qualità e la bellezza dei suoi fiori. Una grossa fetta della sua economia si poggia proprio sulla floricoltura. Per difendere questo grande patrimonio di cultura, di tradizione, di professionalità, di lavoro e di sviluppo della nostra città e della nostra Riviera la invitiamo a colazione nel nostro Istituto per farle capire meglio questo mondo affascinante ed unico, che fa parte integrante di Sanremo. Le saremo veramente grati se potesse accogliere questo nostro modesto invito. Ci consenta una manciata di minuti del suo preziosissimo tempo. Pensiamo sarebbe davvero utile vedere come nasce, si coltiva, cresce un fiore. Quanto lavoro, abilità, fatica ed amore siano necessari. E da noi i fiori sono migliaia, tutti bellissimi. Per noi studenti di floricoltura, per i nostri padri, per chi coltiva, commercia e vive di floricoltura Sanremo non potrà mai esistere [illegible], così come Sanremo non potrebbe essere più la stessa se un giorno dovesse perdere il festival della canzone. Sono cose uniche, caratteristiche originali che nessun altro può vantare. Come Roma il Colosseo, Firenze Palazzo Ducale, l'America la Statua della Libertà, la Francia la Torre Eiffel, Mosca la Chiesa di San Basilio. Perché rinunciarci? O peggio, ripudiarle»?

Molti giovani floricoltori di Sanremo e del Ponente, per la prima volta, [illegible] decisi a scendere in piazza per «valorizzare in tv, durante le riprese del festival, i fiori doc della Riviera».

Da qualche giorno c'è confusione, si fanno mille ipotesi, si respira aria di fronda. Sanremo è sempre la città dei fiori e della canzone o sta puntando verso nuovi e diversi traguardi?

I sanremesi, soprattutto dopo le recenti polemiche che puntualmente arrivano a ogni vigilia di festival, sono divisi. Anche un po' sconcertati. Una volta solo l'inossidabile Pippo Baudo e «Mamma Rai», per ragioni abbastanza misteriose e tipicamente romane, si battevano per non avere sul palco dell'Ariston i fiori di Sanremo in [illegible] di «esigenze scenografiche e riprese televisive tecnologiche». Quest'anno, invece, anche se con motivazioni diverse, pure da Palazzo Bellevue si levano voci in sintonia con i «divieti» del team Baudo. Non si tratta di una [illegible] incondizionata a Mamma Rai», ma di idee controcorrente. Le ha sintetizzate bene l'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli che, in sostanza, sostiene: «Meglio uno spot buono che addobbi floreali [illegible] adatti alla scenografia del palco del festival».

Il discorso fila, però moltissimi sanremesi sono stanchi di essere «colonizzati» da scenografi romani o registi di festival che di fiori non vogliono sentir parlare. Per loro addirittura rappresentano un problema, dimenticandosi che la floricoltura, anche se è in crisi, rappresenta invece la vita per Sanremo; che il festival, quando 46 anni fa nacque al casinò, e finché rimase nella bomboniera del Teatro dell'Opera, aveva avuto successo anche grazie alle [illegible] mitiche composizioni floreali. Forse non sarebbe male che Palazzo Bellevue, nella convenzione Rai, una buona volta mettesse e facesse rispettare accordi precisi per promozionare, a livello internazionale, il fiore Doc di Sanremo. Con stile, eleganza, progetti mirati. Chi fa la scenografia deve sapere, sin dall'inizio, che i fiori di Sanremo devono fare parte dell'architettura del festival. Proporzionalmente come le canzoni, i big, l'orchestra.

Insegnanti dell'Istituto statale «Domenico Aicardi», tra cui i dottori Gianmaria Vignoli e Flavio Cacocciola, già il 22 dicembre scorso in una lettera scritta al neo [illegible] del Turismo, Antonio Bissolotti, avevano avanzato l'ipotesi dell'opportunità di organizzare un «pranzo con Pippo Baudo presso il convitto della scuola di floricoltura» per illustrare direttamente la potenzialità della stessa scuola, il [illegible] patrimonio pubblico e quello della città di Sanremo. Nella lettera Vignoli e Cacocciola offrivano ipotesi diverse per promozionare i fiori di Sanremo nel corso del festival: [illegible] da offrire ai protagonisti, promo, manifesti, addobbi e tramissioni diverse. Insomma non un aut aut, ma un vasto panorama di possibilità, capace di valorizzare al meglio il festival, i fiori e l'Istituto statale "Aicardi" di Sanremo.

Roberto Basso

P[illegible] Baudo

Comparse carine cercansi

Per gli speciali «Domenica In» oggi il provino al Blue Odeon

[illegible] A.A.A. Cercansi ragazze di bella presenza per «comparsate» televisive. Il «casting» dei «figuranti» si terrà oggi dalle 17 al Blue Odeon. Queste frasi con termini forse un po' astrusi per chi non lavora nel mondo della televisione e dello spettacolo si possono tradurre così: «Le ragazze di bella presenza che vogliono collaborare per la riuscita di una trasmissione tv devono presentarsi oggi nella discoteca di via Matteotti, dove saranno sottoposte ad un semplice provino». Il programma è, anzi sono, «Domenica In»: nel periodo pre e post festivaliero si terranno ben tre puntate della trasmissione condotta dalla bionda Mara Venier. A questo si aggiunge una puntata speciale dedicata a San Valentino durante la quale forse arriveranno cento cadetti per un «ballo delle debuttanti» made in Sanremo.

Si cercano quindi ragazze di bell'aspetto ma anche con tempo libero e pazienza a completa disposizione della Rai per questi appuntamenti: nelle [illegible] occasioni in cui si è ricorso a ragazzi e ragazze della zona per animare il palcoscenico, come «Sanremo Giovani», si erano registrate proteste di giovani spazientiti per le [illegible] impreviste, spesso rubate alle ore d'ufficio, alle quali [illegible] stati sottoposti per provini, prove, trasmissione e dintorni. Ma per un'ora di gloria televisiva e un primo piano accanto ad un vip si farebbe quasi di tutto: [illegible] perché, nonostante gli inconvenienti, [illegible] fine i ragazzi si trovano. **(d. bo.)**

Mara Venier conduce Domenica In, che dedicherà tre puntate speciali al Festival di Sanremo

Voci liriche d'oro in gara

Al Teatro Centrale ha preso il via il 2° Concorso internazionale

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Mentre la città si prepara all'invasione di divi e superdivi della canzone - con tutto il seguito di pubblico, fans, addetti ai lavori, giornalisti di tutto il mondo, curiosi e via dicendo - un altro arrivo, meno visibile numericamente ma non meno importante, ha come protagonisti gli artisti della musica operistica. Per il secondo anno Sanremo propone il «Festival della Lirica», concorso internazionale di canto, che raduna in questa edizione al Teatro Centrale una settantina di giovani provenienti un po' da tutto il mondo.

La Città dei Fiori rimane dunque al centro dell'attenzione per la gara canora della musica leggera, un evento «monstre» che desta l'interesse di tutto il mondo, ma intende proiettarsi anche nel settore lirico.

L'iniziativa, anche questa volta, è di Sanremo Musica Classic, l'associazione presieduta dalla professoressa Francesca Maria Pertica. «La nostra città - dice - merita senz'altro di entrare nel novero delle città di spettacolo anche nel settore della classica». E così del Comitato d'onore fanno parte John Modeler e Patrizia Phenton dell'Opera del Casinò di Montecarlo e due cantanti cariche di gloria come Giulietta Simionato e Magda Olivero.

Gli altri componenti sono, naturalmente, le maggiori autorità: il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto; il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, e l'assessore Tonino Bissolotti; il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e quello della Camera di Commercio, Gianni Cozzi; i presidenti dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori, Emanuele Ravina, dei Rotary Club di Imperia e Sanremo, Orazio Sappa e Dante Riffero.

I cantanti si daranno battaglia con le armi pacifiche e armoniose delle romanze operistiche e l'accompagnamento pianistico di una specialista come Nerina Peroni. Il vincitore si assicurerà il Premio Sanremo Musica Classic International, consistente in un ovale in oro tempestato di rubini e smeraldi, più l'invito a due concerti e la scrittura per la partecipazione al «Concerto lirico di ottobre con i fiori di Sanremo», che si svolgerà al Piccolo Regio di Torino. Alla manifestazione torinese parteciperà anche il secondo classificato.

Si tratta di un appuntamento ormai consolidato, che vede affluire nel capoluogo subalpino un pubblico di intenditori e appassionati: una festa che, come il prestigioso concerto di Capodanno a Vienna, abbina la bella musica ai magnifici addobbi allestiti dai prestigiosi fiorai sanremesi.

Vincano dunque i migliori. Sono a cimento circa settanta artisti provenienti, oltre che dall'Italia, da Francia, Austria, Albania, Bulgaria, Cina, Corea del Sud, Giappone e da altri Paesi.

La commissione giudicante sceglierà gli otto finalisti che si esibiranno nel Concerto finale e decisivo di venerdì sera, dal quale uscirà il vincitore. Così Sanremo avrà contribuito ad aiutare un gruppo di giovani artisti ad affermarsi, un merito non da poco per una associazione culturale.

Leonardo Osella

Dopo l'improvviso intervento ordinato dalla Procura e lo spostamento di quasi tutti gli anziani ospiti

«Riaprite la casa di riposo di Borgomaro»

Le firme a favore sono salite a 149, c'è un comitato di difesa

BORGOMARO. Sono salite a 149 le richieste, scritte di pugno da degenti, familiari e semplici cittadini per la riapertura della Casa di Riposo di Borgomaro, che il procuratore Carli di Imperia ha fatto sgombrare giorni fa dalla settantina di ospiti con un blitz delle forze dell'ordine, e ha posto sotto sequestro «per le precarie condizioni igieniche e di assistenza». Sono inoltre indagati per maltrattamento e abbandono di persone incapaci il presidente Rodolfo Amadeo, che è anche il sindaco, e un medico, Tiziana Rosso, responsabile sanitaria della struttura.

Il fatto ha destato scalpore. La casa di riposo è attualmente commissariata: sono rimasti solo 16 ospiti, altri 42 sono stati trasferiti a Villa Serena di San[illegible]. Si è così formato un comitato spontaneo per la difesa dell'ospizio e in un'assemblea, si è deciso di chiedere un incontro al prefetto di Imperia. Deci[illegible] di firme di solidarietà sono state raccolte anche tra la popolazione domenica mattina in chiesa, all'uscita dalla messa. E tutti testimoniano che «i degenti erano trattati con correttezza, professionalità e umanità dal personale», e che «le oggettive condizioni di vita quotidiana erano ben altre rispetto a quelle descritte dai Nas e riportate dal procuratore della Repubblica Carli».

Il sindaco, Rodolfo Amadeo: «Ho chiesto a Canale 5, che al caso ha dato molto risalto, di ascoltarmi. Non mi vergogno di apparire in tv di fronte a tutta Italia, anche se sono stato definito un "mostro". A Totò Riina è sempre stata data facoltà di parlare: perché a me no? Se ho sbagliato, sono pronto a pagare: ma non deve essere infangato un intero paese». C'è anche un aspetto occupazionale: da giorni, per fronteggiare l'emergenza, il personale fa turni da [illegible] ore al giorno. «La Regione non ha revocato, ma soltanto sospeso, la convenzione [illegible] la quale versa 15 milioni al [illegible] per 20 posti letto», dice Claudio Porchia, il segretario della funzione pubbblica della Cgil. **(s. d.)**

«ERO IN QUELL'OSPIZIO E CI STAVO BENISSIMO»

Faccio parte della schiera di [illegible] persone anziane sgomberate dalla casa di riposo Orengo Demora. Sono una donna di 82 anni, non autosufficiente e mi trovo a Borgomaro da alcuni mesi. Dicevo di non essere autosufficiente, ma per fortuna Dio mi ha lasciato una vista perfetta e un cervello ancora «in funzione»: capacità che mi permettono di leggere quotidiani e riviste e di seguire i programmi televisivi. Vivo sola in una stanza del pensionato, arredata perfettamente, con il mio bagno sempre pulito e una finestra piena di sole. Il personale mi ha seguita e curata con capacità, competenza e affetto e sono letteralmente sbigottita da tutto ciò che è successo: ma le «autorità» si rendono conto di cosa hanno combinato? Si sono accorte delle lacrime e dello sgomento, del trauma causato agli anziani impauriti in mezzo a tutte quelle persone in divisa, portati via sulle ambulanze, senza il conforto di un familiare? Io [illegible] tra i «fortunati»: mio figlio, avvertito da un amico, si è precipitato a prendermi e mi ha portato in casa sua. Ma non tutti hanno la fortuna di avere un figlio vicino!

Alla casa di riposo c'erano problemi di assistenza notturna? Bastava impiegare altro personale! Alcune camere erano troppo piccole? Si potevano trasferire gli occupanti in altre, ora in via di ristrutturazione! C'erano medicinali scaduti? E chi non ne ha in casa: averli [illegible] vuol dire usarli. Hanno trovato persone sporche durante la notte? Gli incontinenti [illegible] difficili da tener puliti e alle [illegible] del mattino è logico che siano ancora sporchi! A tutto si può porre rimedio: è più difficile porlo invece a tutto ciò che di falso è stato detto e scritto.

Voglio concludere [illegible] un pensiero per la signorina Rosetta, «la direttrice» della casa di riposo: la notte di Natale io sono stata malissimo e lei è rimasta a tenermi la mano e a parlarmi fino a che non mi [illegible] addormentata. E' così che si fa nei «lager»? Ancora grazie, signorina, lei è diventata per me la figlia che non ho mai avuto. Spero che Dio l'aiuti a superare questo momento difficile e castighi coloro che Le hanno fatto del male.

Ho vissuto benissimo nella casa di riposo e [illegible] convinta che quello che è successo sia una «montatura»: un giorno si [illegible] i retroscena di questa macabra pagliacciata.

Fulvia Pira, Imperia

P.S. La casa di riposo di Borgomaro ha un solo difetto: ci fa vivere troppo a lungo! Il mese scorso abbiamo festeggiato due centenari.

Cuochi in gara durante la Swimming World Cup

Pasta e buon olio d'oliva e poi vinca il migliore

IMPERIA. Anche una gara nel segno dell'alimentazione mediterranea, che vedrà impegnati chef italiani e francesi, è inserita fra le manifestazioni collaterali della «Swimming World Cup», l'appuntamento con il nuoto internazionale che porterà migliaia di visitatori a Imperia. E' il «trofeo pasta Agnesi», promosso dall'industria-simbolo del capoluogo assieme al Comune di Imperia. Cuochi imperiesi, cuneesi e nizzardi si sfideranno nella preparazione di piatti a base di pastasciutta e olio d'oliva, approdando alla finale del 6 febbraio, che si terrà alle 20,30 nel ristorante «I Cacciatori» di Oneglia.

L'iniziativa, che [illegible]gna il premio «Pasta senza frontiere», prevede una serie di selezioni, compiute tramite schede compilate dai clienti dei [illegible] locali in cui si svolge la «tenzone» culinaria. In ogni provincia i [illegible] piatti che avranno raggiunto il punteggio più alto disputeranno la finalissima.

Le selezioni locali si sono aperte sabato, al ristorante «Caprice» di Diano Marina. Il prossimo appuntamento è fissato per domani, da «Serafino» di Cervo. Si dovranno preparare specialità a base di spaghettini. Sabato, toccherà a «La Patria», vicino al porto di Oneglia, mentre il giorno seguente teatri delle sfide saranno «Chez Braccioforte», sempre a Imperia, e il Fondo di Diano Marina. Per ogni chef è prevista una votazione, e dopo lo spoglio delle schede si farà la media finale.

I ristoratori piemontesi che [illegible]ll'iniziativa, grazie all'interessamento della Confcommercio di Cuneo, sono invece Sebastiano Dho di Corsaglia, Giuseppe Giani di Limone, Enrico Bertolini di San Cassiano d'Alba, Luciano Rava di Roata Canale, Angelo Marcario di Pradeboni. **(e. f.)**

Dopo le accuse mosse da esponenti ambientalisti

Camosci, troppi o pochi? La replica dei cacciatori

IMPERIA. «Non siamo i "nemici" dei camosci, anzi proprio per loro abbiamo creato apposite oasi: inoltre, siamo disposti ad effettuare il censimento degli esemplari assieme agli ambientalisti». Così Sergio Peirano, segretario provinciale della Federcaccia, risponde alle polemiche sull'affidamento delle stime ad esponenti delle associazioni venatorie. Le accuse secondo le quali i cacciatori potrebbero «gonfiare» i numeri in vista delle battute di selezione, previste nella stagione '96-'97, sono respinte dal rappresentante della categoria.

Osserva: «Va precisato che questa specie non è mai stata cacciata nel Ponente, se si eccettua il fenomeno del bracconaggio. A volte però, come succede per i cinghiali, è opportuno operare [illegible] selezione. Quando il [illegible] è eccessivo, la popolazione si indebolisce: nella zona del Tenda sono già stati trovati 4 camosci malati. Secondo una stima allegata al piano faunistico, il patrimonio è valutato in 400 esemplari, ma a nostro parere è molto più alto. La presenza di questi animali è stata segnalata a Trucco di Ventimiglia, a quote ben più basse rispetto al solito».

Peirano risponde anche alle obiezioni mosse dalla guida naturalistica Edward Carli, che aveva osservato come le operazioni di censimento [illegible] siano state condotte da «personale obiettivo». Dice: «L'incarico è affidato a cacciatori abilitati, alcuni dei quali hanno già acquisito attestati presso la scuola "Al Gallo" della Val Passiria. Altri invece hanno seguito un corso tenuto dal tecnico faunistico Audino. Le operazioni si svolgono sotto l'attenta sorveglianza delle guardie venatorie provinciali, con l'invito a partecipare [illegible] alle guardie forestali». **(e. f.)**

TRIBUNALE DI SANREMO

[illegible]/93 + 95/94 R.E.S.

Avviso di vendita

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a **GROSSI BIANCHI Paola e D'ARCANGELO Maria** per il giorno 15/02/1996 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:
1) l'immobile è posto in vendita in tre lotti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e come meglio descritto in perizia, con tutti i diritti, comproprietà, servitù ivi indicati e non indicati;
2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 13/02/1996 apposita istanza su carta bollata, indicando per quale lotto si intende concorrere, specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese;
3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione;
4) tutte le pratiche di voltura, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario;
5) l'immobile posto in vendita è costituito da:
LOTTO I
In Comune di Sanremo:
Terreno della superficie complessiva di mq 18.401, disposto su terrazzamenti, con [illegible] e fabbricati, sito in via Duca d'Aosta n. 177, iscritto al Catasto terreni, F. 47 del Comune Censuario di Sanremo, mappali 41-44-46-47-48-49-59-60-61-62-63-66-67-68-69-70-71-72-73 (f.r.) 600-659-797-854. Include il fabbricato rurale mapp. 73, e il fabbricato insistente sui mappali 47, 48 e 854 già denunciato all'UTE e non ancora in atti catastali.
Prezzo base lire [illegible]. Aumenti minimi lire 20.000.000. Fondo cauzione lire 186.000.000. Fondo spese lire 372.000.000.
LOTTO II:
In Comune di Sanremo:
Fabbricato su due piani (piano terra e piano seminterrato) sito in piazza della Libertà nn. 5-6 e 7, censito al NCEU F. 28 mapp. 926 sub 3-4-5. A confini mapp. 925, 976, 927 e piazza della Libertà.
Prezzo base lire 250.000.000. Aumenti minimi lire [illegible]. Fondo cauzione lire 25.000.000. Fondo spese lire 50.000.000.
LOTTO 3:
In Comune di Sanremo:
Terreni della superficie complessiva di mq 17.625 con entrostanti serre e fabbricati ubicati in parte a monte e in parte a valle di via Grossi Bianchi, in corrispondenza del civico n. 309, iscritti al Catasto Terreni, F. 27 del Comune Censuario di Sanremo, mappali 58, 59, 87, 88, 90, 91 (f.r.). 406-414-415-418-420-421-428-889 (f.r.) 925-936-1040; include il fabbricato rurale mapp. 889, il fabbricato rurale mapp. 91 e il fabbricato rurale costruito sul mappale 90.
Prezzo base lire 990.00[illegible]. Aumenti minimi lire 10.000.000. Fondo cauzione lire 99.000.000. Fondo spese lire 198.000.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria tribunale di Sanremo.
Sanremo, il 16 gennaio [illegible]

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO D. [illegible]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA

Piano particolareggiato di iniziativa privata Zona BR 32 del PRG - Approvazione

IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 8.7.1987, n. 24;
Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale, esecutive:
- n. 18 del 02.05.1984 di adozione del piano in oggetto con n. 6 varianti connesse;
- n. 12 del 15.02.1995 di esame delle osservazioni;
- n. 28 del 31.07.1995 di assunzione delle determinazioni conseguenti alle osservazioni dell'Amministrazione Provinciale;
Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 993 del 14.12.1993 di presa [illegible] del D.P.P. del 09.11.1995;
Visti gli atti afferenti,
RENDE NOTO
che presso la Segreteria Comunale [illegible] depositati, alla libera visione del pubblico, per tutte le [illegible], le deliberazioni indicate in [illegible] messe e relativi allegati.
Taggia, 23 gennaio 1996

IL SINDACO
Piero Gilardino

Lo scorso anno restituite al Comune 27 licenze commerciali e 9 relative a pubblici esercizi

La crisi chiude i negozi e le locande

Nel 1995 sono stati dichiarati anche 32 fallimenti

SANREMO. Dove [illegible] cio? Se lo chiedono [illegible] molti, a Sanremo, dopo la chiusura dei conti del 1995. Un bilancio negativo [illegible] tutto [illegible] fronte con 32 fallimenti (fra commercianti, esercenti e piccole imprese); 27 licenze commerciali restituite al Comune per cessazione dell'attività, a nove pubblici [illegible] (per lo più locande a pensioni) chiuse definitivamente.

Crisi. «Rientra nel disagio generale del Paese» dice Nicola Zotti, responsabile della Confcommercio di Sanremo, richiamandosi alla congiuntura che [illegible] colpito un po' tutti i settori. E aggiunge: «Se, però, [illegible] confrontiamo [illegible] la vicina Costa Azzurra, la nostra crisi non è poi così nera. Noi stiamo [illegible] po' meglio di loro, anche se la Lira ha perso gran parte del suo valore».

Maggiormente colpiti dalle difficoltà sono i piccoli negozi periferici e di quartiere. In particolare quelli di generi alimentari (frutta e verdura, formaggi, panetterie). Anche se non sono stati risparmiati alcuni negozi di abbigliamento, bar lussuosi e ristoranti un tempo celebrati e famosi.

I supermercati. Colpa della crisi generale, [illegible] anche del proliferare di supermercati, ipermercati e discount sorti come i funghi in Riviera per fare il paio con i vari Auchan, Carrefour e Casinò della costa francese.

La crisi economica ha colpito pesantemente l'attività commerciale di Sanremo

La Confcommercio, da tempo schierata apertamente contro nuove aperture di grandi magazzini, ha sollecitato il Comune a limitare il rilascio delle licenze. «Per [illegible] penalizzare ulteriormente un settore già profondamente colpito» ha ricordato ancora Zotti sottolineando gli interventi dell'associazione presso il Comune per ottenere almeno che i supermarket vengano realizzati lontani dal centro.

Altre aperture. Ora si parla insistentemente dell'apertura di un supermercato «Coop» alla Foce, uno dei quartieri periferici [illegible] massima espansione della città. «Sarebbe un disastro per l'attività commerciale di quel rione» fanno notare alla Confcommercio. E ricordano che, per ora, fortunatamente, sono soltanto voci che non trovano alcuna conferma a Palazzo Bellevue.

Supermercati e piccolo commercio possono coabitare senza fare scintille? Secondo gli operatori del settore, a Sanremo, c'è spazio per tutti. «La piccola impresa - osserva Zotti - può sopperire alla [illegible] della grande distribuzione aumentando la qualità dei suoi prodotti e, magari, assicurando la consegna a domicilio, cosa che i supermercati non sempre garantiscono».

I prezzi. Sanremo non è una città cara, anche [illegible] in molti, fra i turisti occasionali, si lamentano [illegible] per i prezzi. Ai grandi atelier, alle cremerie di lusso, ai ri[illegible] segnalati sulle varie guide gastronomiche, si affiancano i negozi di abbigliamento privi di «griffe», ma con buoni prodotti, i bar dove una tazzina di caffè costa ancora mille lire a i ristoranti dove si può consumare [illegible] pranzo o una cena [illegible] una spesa sopportabilissima. Ce n'è per tutte le tasche, basta scegliere le strade giuste e, soprattutto, i negozi e le botteghe giuste.

La situazione. Sulla piazza operano circa 1500 commercianti. In aumento [illegible] negozi di abbigliamento, calzature, articoli regalo; in calo quelli di generi alimentari. Il fenomeno ha colpito principalmente la periferia. Anche la città vecchia do[illegible] si è verificato qualche caso di serranda calata definitivamente. Chiusure che stridono con il tentativo posto in atto dal Comune di rilanciare il Centro storico proprio attraverso l'apertura [illegible] nuove attività commerciali e artigianali.

La Francia. Nel confronto con Mentone, Nizza, la stessa Montecarlo, Sanremo esce a testa alta. Nei negozi della Rivie[illegible] si può ancora incontare qualche francese interessato allo shopping, ma al di là del confine, di sanremesi [illegible] ne vedono pochi, scoraggiati da un Franco francese [illegible] non ne vuole sapere del ritornare ai valori «accettabili» di solo due-tre anni [illegible].

Nel Principato di Monaco la crisi [illegible] palpabile. Negozianti e ristoratori hanno abbassato il cambio dei Franchi, azzardando le iniziative promozionali più impensate per tentare di attirare la clientela italiana, la migliore [illegible] senso assoluto a livello internazionale.

Gian Piero [illegible]

[illegible] POLIZIA MUNICIPALE [illegible]

Ecco il bilancio del '95

Sanremesi indisciplinati sulle strade? Si direbbe di sì, a giudicare dal numero delle contravvenzioni elevate nel '95 dalla polizia municipale: 35.944 per un miliardo e 68 milioni. Le cifre sono state fornite dal comandante facente funzione Claudio Fratterolo nell'ambito della festa per il patrono S. Sebastiano. I vigili hanno poi sequestrato 75 veicoli «fuorilegge» e proceduto alla rimozione (con carri attrezzi) di 1.651 in divieto di sosta. Inoltre, sono scattate 218 segnalazioni alla prefettura per ritiro della patente, mentre i documenti di circolazione effettivamente sequestrati sono stati in tutto 33. Al capitolo multe vanno aggiunte quelle per violazioni ai regolamenti [illegible]li: 1.365 per circa 55 milioni. Altre violazioni accertate riguardano il commercio fisso e ambulante (54) e quelle legate ai rifiuti speciali (21). E ancora: 269 rapporti e segnalazioni all'autorità giudiziaria, 43 veicoli rubati riconsegnati ai proprietari, 788 incidenti rilevati. L'attività degli agenti si è estesa, com[illegible] sempre, anche alle occupazioni di suolo pubblico (condotti 1.097 accertamenti), agli interventi nel campo di edilizia e urbanistica (203 controlli, con 134 violazioni penali riscontrate), al pagamento dei tributi comunali (820), ai cantieri stradali (1.360). Infine, una curiosità: riconsegnati 341 oggetti smarriti. [g. mi.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Anche oggi accesso limitato al casello Sanremo Ovest

Anche la giornata di [illegible]ggi vede una limitazione [illegible] traffico per il casello autostradale di Sanremo. Fino alle 18, per una serie di interventi relativi al rifacimento dell'asfalto, l'utilizzo delle rampe [illegible] accesso sarà vietato per i veicoli provenienti da Ventimiglia a per quelli diretti a Genova. [g. ga.]

POLITICA

Salvatore Sciortino nominato [illegible] commissario di An

Salvatore Sciortino [illegible] il nuovo commissario straordinario della sezione sanremese di Alleanza Nazionale. La nomina è stata disposta direttamente dal presid[illegible] [illegible] An Gianfranco Fini. [g. ga.]

[illegible]

Rissa con ferito a Poggio non si t[illegible] i responsabili

Allarme ieri pomeriggio a Poggio per la segnalazione di una rissa con due feriti avvenuta nei pressi di un locale pubblico. La segnalazione anonima alle forze dell'ordine ha portato all'intervento di alcune pattuglie di polizia a carabinieri e di un'ambulanza [illegible] i protagonisti della contesa [illegible] sono stati individuati. [g. ga.]

[illegible]

Sostituito con [illegible] palma il pino di Rondò Garibaldi

[illegible] Natale è alle spalle e anche rondò Garibaldi ha cambiato look. Nell'aiuola della rotonda è stato infatti eliminato il pino con gli addobbi natalizi che ha lasciato il posto ad una grande palma. [g. ga.]

ARTE

Più di tremila visitatori per la mostra su Calvino

Si è chiusa con un bilancio positivo la mostra fotografica «Dal fondo dell'opaco io scrivo», omaggio a Italo Calvino curato da Laura Guglielmi. In tre settimane di apertura i visitatori sono stati oltre 3 mila e hanno esaurito le stampe dei cataloghi realizzati sull'esposizione. [g. ga.]

[illegible]

Stanziati [illegible] milioni per la M[illegible] [illegible] Canneto

Sabato prossimo [illegible] Comune di Taggia presenterà ufficialmente [illegible] progetto di ristrutturazione della chiesa della «Madonna del Canneto». Al monumento in stile romanico, già priorato benedettino, sono stati destinati 800 milioni della banca Carige nell'ambito dell'appalto per il servizio di tesoreria. [g. ga.]

INCO[illegible]

Il vescovo e i giornalisti per San Francesco di Sales

«Il recente convegno della chiesa italiana a Palermo: preparazione e ricaduta nel concreto diocesano» è il tema dell'incontro t[illegible] il vescovo Giacomo Barabino e gli operatori dell'informazione in programma domani alle 11 a Villa Giovanna d'Arco. L'appuntamento coincide con la ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. [g. ga.]

Disagi [illegible] San Pietro

[illegible] [illegible] per [illegible] in via Borea

SANREMO. Nuovi disagi per chi abita in via Borea e nell'area a monte dell'ospedale conosciuta come la «Colletta». I problemi [illegible] dovuti alla ripresa dei lavori [illegible] canalizzazione elettrica che interessano via Borea e la strada carrozzabile San Pietro. Il divieto permanente di circolazione, transito e fermata è scattato ieri mattina [illegible] un'ordinanza firmata dal sindaco Giovenale Bottini che resterà in vigore fino a venerdì 26 gennaio.

I conducenti di automobili o [illegible] altri automezzi che non rispetteranno le disposizioni, evidenziate da [illegible] specifica [illegible]gnaletica già sistemata dall'ufficio Viabilità del Comune, [illegible]dranno incontro alla rimozione forzata e ad una multa particolarmente salata.

La zona interessata dagli interventi alla rete elettrica dell'Aamaie è quella che comprende la carreggiata in via Borea dal numero civico 72 all'altezza del viadotto dell'autostrada della carrozzabile San Pietro. [g. ga.]

Rivissute in tribunale le imprese malavitose di spacciatori di droga dall'87 al '93 lungo tutta la Riviera

«Banda dei napoletani», la verità dei pentiti

La deposizione di Lazzaro Anticoli. Accuse a Tagliamento

SANREMO. Il processo alla «banda dei napoletani» entra nel vivo. Ieri è stato chiamato a deporre Lazzaro Anticoli, 35 anni, uno dei principali pentiti. Per la prima volta il tribunale ha sentito in diretta, dalla viva voce del collaboratore, il racconto dei traffici illeciti di cocaina tra l'Olanda a Sanremo. Anticoli ha parlato, interrogato dal pm della Direzione distrettuale antimafia, snocciolando una serie di episodi criminosi avvenuti a Sanremo tra l'87 e [illegible] '93. Ha dell'incredibile, ad anni di distanza, ascoltare da dietro il paravento che nasconde i pentiti che le consegne [illegible] valigette con chili di cocaina avvenivano davanti all'Hotel Europa, in pieno centro, e che pistole e droga venivano nascoste sistematicamente nelle campagne. E alla luce dei chili di cocaina trattati da Anticoli e da quelli che sostiene essere i suoi complici è quantomeno legittimo chiedersi che cosa stessero facendo [illegible] quel periodo gli addetti alle indagini. [illegible] questo, come del resto quello delle connivenze emerse nel [illegible] delle indagini, è un capitolo che non si è ancora approfondito in tutti i particolari.

Una scorta imponente per gli imputati e i pentiti al processo di camorra

Anticoli parla di una ragazza, «Jennifer» e di un tale «Mario il Colombiano» in relazione ad un primo viaggio in Olanda avvenuto nel '91. «Ero insieme ad Andrea Milani, l'incontro avvenne in [illegible] piazza con l'orologio, abbiamo constatato la disponibilità di trattare un chilo di roba. Non se ne fece nulla». [illegible] traffico avvenne in un secondo tempo: «Andai con Gennaro Mastroianni, due auto, per compare un chilo di coca. Pagai in contanti, 48 milioni in fiorini olandesi che avevo cambiato al San Paolo. Ricevevo le consegne personalmente. La droga viaggiava nascosta nel motore». E quante volte, chiede il pubblico ministero: «Quattro, cinque, [illegible]. E i rapporti con Tagliamento? «Lo conoscevo, eravamo amici, sapevo che aveva da piazzare un chilo di cocaina che gli aveva dato un latitante». E ancora: «La prima volta accadde nell'87/'88. Un chilo [illegible] cocaina 70 milioni. Poi [illegible] prezzo cambiò e ne prendemmo mezzo chilo per [illegible] milioni». Alla fine Anticoli trattò soltanto due etti di droga ma si arrivò in seguito a quei fatti alla sparatoria di piazza Eroi del gennaio '88. «Stavo giocando alle macchinette del casinò, arrivò Andrea (Milani ndr) e mi disse che ci avrebbero ammazzato. Andai in piazza Eroi a c'erano Tagliamento, Alberino e Iorio. Si arrivò alle minacce». Poco chiaro sulle questioni di soldi, Anticoli racconta che insieme a Milani si armò di due pistole e tornò in piazza Eroi per riprendere la discussione. Vide Tagliamento a gli altri in piazza ma tra le bancarelle dei fi[illegible] spuntò qualcuno che iniziò a sparare: «Mi presero di striscio ma ferirono Milani. Scappammo. Lui [illegible] voleva [illegible] in ospedale. Poi facemmo la pace [illegible] Tagliamento, strinsi anche la mano a chi mi [illegible] sparato». Dal racconto di Anticoli sono emerse alcune lacune, punti oscuri sui quali il collegio della difesa ha puntato tutto nel controinterrogatorio di ieri pomeriggio. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] far traballare il castello [illegible]torio, di ribadire che i pentiti sono «infami». Lazzaro Anticoli ha detto la «sua» verità. Da oggi in poi, con gli interrogatori degli altri pentiti coimputati, si attendono quei famosi riscontri incrociati che dovrebbero permettere [illegible] costituire le prove dell'accuse. [g. ga.]

Il caso dei quattro autisti licenziati per la chiusura dell'impianto di Valle Armea

Netturbini in sciopero, ora si tratta

Domani un confronto tra sindacati e Comune

[illegible]. Un faccia a faccia per [illegible] caso-rifiuti. E' [illegible] programma domani a Palazzo Bellevue: da una parte, Giuseppe Cugge, [illegible] assessore ai Lavori pubblici e all'Igiene urbana; dall'altra, i sindacalisti del settore funzione pubblica [illegible] Cgil. Dall'esito del confronto dipende la conferma dello sciopero dei netturbini proclamato per lunedì 29, per protestare contro il licenziamento di quattro autisti da parte della ditta Aimeri, appaltatrice del servizio di trasporto dei rifiuti dalla «stazione» di Valle Armea alla discarica Ponticelli di Imperia.

«Il 31 chiuderà l'impianto, perchè il Comune [illegible] deciso di non effettuare una serie di lavori per risolvere problemi igienico-sanitari e di provvedere in proprio al trasferimento dei rifiuti a Ponticelli. E q[illegible]tro lavoratori perderanno il posto», spiega il sindacalista Claudio Porchia, [illegible] aggiunge: «All'assessore Cugge chiederemo [illegible] che sia l'amministrazione ad assumerli, in considerazione delle carenze nell'organico degli autisti e delle difficoltà che nasceranno nella gestione del servizio di trasporto dei rifiuti alla discarica imperiese, fra l'altro vicina alla saturazione».

La Cgil, che raccoglie gran parte dei netturbini sanremesi iscritti al sindacato, [illegible] disposta a revocare lo sciopero [illegible] arriveranno risposte concrete sia per l'assunzione dei quattro lavoratori [illegible] per l'organizzazione del servizio. In caso contrario, saranno giorni di passione per la città dei fiori: dal 29 al 31 ci sarebbe un black-out almeno parziale nello svuotamento dei cassonetti, mentre per almeno 24 ore non verrebbe garantito lo spazzamento a il lavaggio delle strade (l'Aimeri gestisce anche questo servizio). Sarebbe un altro colpo all'immagine già sbiadita di Sanremo. [g. mi.]

Problemi a Sanremo per il servizio NU

Fatturato in aumento anche per le altre varietà

Boom delle vendite di rose sul mercato dell'Armea

SANREMO. Le rose di Sanremo partono all'attacco dei mercati interni ed europei a il giro d'affari [illegible] plateatico [illegible] Valle Armea segna un nuovo incremento [illegible] prezzi all'ingrosso. La giornata di ieri, la prima della settimana di vendite, ha visto il record dell'affluenza di merce con [illegible] mila e 237 ceste per una movimentazione stimata di un miliardo e 512 milioni. Più della metà interessa il settore delle rose dove si [illegible] avuto un incremento complessivo delle varietà in vendita e dove l'aumento delle valutazioni è [illegible] tra il 10 e il [illegible] per cento.

Insomma, qualcosa sembra muoversi nel settore floricolo [illegible] Ponente dove [illegible] tempo gli operatori attendevano segnali confortanti. L'andamento della rosa, «regina del mercato», [illegible] deve trarre in inganno alla luce di quanto avviene anche negli altri settori. Per la [illegible] la movimentazione è stata di 890 [illegible] e il giro d'affari di [illegible] [illegible] milioni. Qualche battuta d'arresto si [illegible] verificata soprattutto per mimose a ginestra, con i prezzi in lieve calo, [illegible] il loro momento (la fine di febbraio) deve [illegible] arrivare. Per un bilancio più concreto del momento [illegible] comunque necessario attendere la giornata di domani quando, [illegible] le partenze di fiori per il fine settimana, si potrà tastare il polso in merito alle richieste che arrivano dal Nord Europa.

Intanto, i coltivatori del Ponente attendono con fiducia a tredipazione che arrivi da Roma una buona notizia. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, salvo controindicazioni relative alla crisi di governo, dovrebbe firmare in questi giorni il decreto che permetterà [illegible] diminuzione di 200 lire al litro per il prezzo del gasolio destinato al riscaldamento delle serre. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 22-1-'96]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
[illegible]	Anna	[illegible]	20.000	2.500	2.000
[illegible]	Anna	prima	20.000	1.800	1.500
[illegible]	Omega	[illegible]	[illegible]	1.300	1.200
Rosa	Omega	[illegible]	15.000	1.000	800
Rosa	Dallas	Extra	30.000	2.400	1.800
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.700	1.300
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.700
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.300	1.200
Rosa	Texas	extra	2.000	2.400	2.300
Rosa	Texas	prima	5.000	1.800	1.700
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	60.000	1.500	600
Anemone	—	extra	30.000	160	140
Anemone	—	prima	30.000	120	80
Mimosa	—	prima	kg. 1.800	4.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 2.400	20.000	17.000 ([illegible].)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	22.000	20.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	90.000	800	700
[illegible]	[illegible]	prima	120.000	350	300
[illegible]	Diverse	prima	30.000	[illegible]	200
Lilium	—	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	15.000	600	[illegible]
Strelitzia	—	prima	6.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	[illegible]	90.000	[illegible]	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	[illegible]	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	5.000	4.000 ([illegible] kg.)
[illegible]us	[illegible]	prima	kg. 900	5.000	4.000 ([illegible] kg.)
[illegible] Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 ([illegible] kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.237
— Fatturato delle contrattazioni L. 1.512.400.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento tra le rose; ● Qualche rimanenza.

I problemi dei quartieri affliggono l'amministrazione di Ventimiglia

Tutte le frazioni sono al buio

A S. Secondo si protesta oltre che per la mancanza di lampioni anche la microcriminalità
Gli abitanti: «Niente vie di accesso per i soccorsi». Si attendono i parcheggi a Latte

Città sporca

Scullino propone «Nuovo appalto»

VENTIMIGLIA. «L'assessore compentente, che del resto non abbiamo capito chi sia, deve farsi carico di controllare il lavoro della ditta Ciccarelli, perchè noi non abbiamo nessuna delega per formare la commissione di vigilanza».

Il consigliere Gaetano Scullino si è fatto portavoce dell'opposizione nella riunione dei capigruppo di ieri che ha affrontato il caso nettezza urbana. Scullino si è detto favorevole a formare una commissione consiliare soltanto per «studiare un nuovo capitolato di appalto e iniziare contemporaneamente un contenzioso con la Ciccarelli al fine di revocare l'incarico».

«La città è sempre più sporca, la ditta è inadempiente e nessuno dell'Amministrazione controlla la Ciccarelli - continua Scullino - Nel '94 sono stati rilevati 14 verbali per un totale di 14 milioni, mentre nel '95 non ci risulta alcuna multa».

«Abbiamo anche fatto rilevare al presidente del Consiglio comunale - continua il consigliere Scullino - che molti di noi non sanno neppure chi è l'assessore: qualcuno dice che è Michele Iovino, altri Diego Girondi, in quanto la De Villa, con il rimpasto, non lo è più».

Nel corso della riunione si è deciso di proporre al sindaco di portare nel primo Consiglio la convocazione e l'elezione delle commissioni permanenti.

Tra queste: servizi sociali, scuola, cultura turismo e spettacolo; urbanistica e gestione del territorio; lavori pubblici, piccola manutenzione e nettezza urbana; bilancio, programmazione e rapporti con gli enti; affari generali. [d.bo.]

VENTIMIGLIA. I problemi dei quartieri affliggono l'Amministraziona della città di confine: per alcuni la soluzione è pronta, per altri occorrerà attendere ancora un po'. A S. Secondo, ad esempio, si protesta per il buio e per la microcriminalità. «Ci lamentiamo perchè non viene mai affrontata la nostra soluzione - dicono gli abitanti - Oltre alla scarsa illuminazione ci sono le precarie condizioni del manto stradale e poi l'eterno guaio della mancanza di vie di accesso per i soccorsi».

La pratica di costruzione di un «cavalcaferrovia», approvata pochi mesi fa dal Consiglio comunale dopo anni di rinvii, è intanto ancora in pieno iter. Gigi Candente, che abita nel quartiere, ha chiesto al sindaco Claudio Berlengiero a che punto fosse il tanto atteso progetto.

Il sindaco Claudio Berlengiero

«La copia della convenzione è stata inviata al Coreco - afferma il sindaco - Dopo venti giorni diventa esecutivo, e forse lo è già. Non occorre preoccuparsi per la pratica: la questione è curata dall'ingegner Cigna».

A Latte, invece, continua il malumore dei residenti per la mancanza di parcheggi. Dopo la raccolta di firme per chiedere maggiore spazio per i pedoni con la collocazione di dissuasori di sosta lungo i marciapiedi, si registrano adesso nuove proteste. «C'è un vigile che appena mettiamo piede per terra dalla macchina affibbia multe da 108 mila lire, mentre noi non abbiamo alternativa: non ci sono parcheggi - dice Wilma Poli - Il nostro è un quartiere invivibile. Di recente sono stata presa dallo specchietto di un'auto mentre uscivo dalla farmacia: non ci sono marciapiedi e per noi è molto pericoloso».

Daniela Borghi

Tentavano di fare entrare in Italia sei clandestini

Operazione al confine bloccati due «passeur»

VENTIMIGLIA. E' di due arresti e una denuncia il bilancio di un'operazione di polizia condotta dagli agenti del commissariato internazionale ventimigliese. Le manette sono scattate per due passeur maghrebini di 33 e 52 anni bloccati al valico autostradale mentre tentavano di fare entrare nel territorio italiano sei clandestini a bordo di una Renault 21 e una Peugeot 605, entrambe di immatricolazione francese. I due sono stati trovati in possesso rispettivamente di 1200 e 8 mila franchi, proventi dell'attività illecita. Un altro passeur marocchino è invece stato denunciato per favoreggiamento e detenzione di arma bianca. E' sempre di attualità, quindi, il problema dei clandestini che cercano di entrare.

Per quanto riguarda il lato francese, significativo è il bilancio reso noto dalla commissione d'inchiesta parlamentare: sono infatti 14 mila i clandestini intercettati nel '95 e 170 i passeur arrestati. Nel '94 i clandestini fermati erano stati 9600, i passeur 35. «La lotta contro l'immigrazione clandestina è una priorità del governo francese», ha precisato la commissione francese che farà una ferma opposizione a un progetto di collegamento marittimo elaborato da una società tunisina tra la Tunisia e Nizza. Ma questo piano, studiato per alleviare l'attività del porto di Genova, non piace ai francesi che ritengono che Nizza non abbia né la vocazione né le strutture per la gestione di un porto internazionale. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Trovata con la droga giovane arrestata

Tiziana Schepis, 27 anni, residente a Ventimiglia, in via Caduti del lavoro, è stata arrestata per «spaccio di sostanze stupefacenti» sabato mattina, alle 5,30, dai carabinieri di Bordighera. E' stata, infatti, trovata in possesso di alcune dosi di droga.

VENTIMIGLIA

Donna colta da malore viene soccorsa dalla Cri

I militi della Croce Rossa ventimigliese sono dovuti intervenire ieri mattina, intorno alle 11,30, all'altezza del lungomare Varaldo, per soccorrere un'anziana signora che, colta da un improvviso malore, è caduta sull'asfalto procurandosi diverse escoriazioni. La donna è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles», dove i medici l'hanno tenuta sotto osservazione.

VALLECROSIA

Croce Azzurra, nuova sede adesso è in via Aprosio

La Croce Azzurra di Vallecrosia ha cambiato sede. Ha lasciato quella in via Don Bosco e ora si trova in via Colonnello Aprosio 59, proprio sotto l'ex mercato dei fiori. Il numero di telefono, comunque, resta invariato: 295.456. «E' stato il Comune a trovarci la sede, mentre prima eravamo in affitto», dice il presidente Chiappa.

BORDIGHERA

Al centro solidarietà anziani conferenza sulla medicina

Il centro solidarietà anziani di Bordighera ospita oggi la conferenza del professor Giacca sul tema «L'affascinante cammino della medicina nei secoli». La conferenza è aperta a tutti gli interessati.

Bordighera: ha minacciato gli animalisti

«Non aiutate i gatti» Anziano denunciato

BORDIGHERA. Minaccia i volontari che danno da mangiare ai gatti: un pensionato della città alta è stato denunciato ai carabinieri e alla Lega per la difesa degli animali. Vittima di questa vicenda è il vigilante della Lega nazionale del cane Flavio Bongiorno, che racconta: «Questo signore già in passato ha dimostrato un forte odio per gli animali: sapendo che io accudisco i gatti randagi, il 30 dicembre scorso, nel centro storico, mi ha aggredito e minacciato di morte a colpi di lupara. Stavo parlando con una signora quando si è avvicinato e mi ha messo le mani sulla faccia». Il secondo episodio risale al 18 gennaio: sempre secondo quanto Bongiorno ha riferito agli inquirenti, I.M., circa 65 anni, se l'è presa con una signora che stava portando da mangiare ai randagi della città alta. «Le ha detto che l'avrebbe ridotta in polpette», dice Bongiorno, che ha denunciato l'uomo per «minacce e aggressioni in luogo pubblico».

Il vigilante ricorda che ci sono leggi regionali che consentono di accudire i randagi, ma che a Bordighera manca una cartina che indichi le zone protette dove dar da mangiare ai gatti. «In mancanza di una regolamentazione curata dal Comune, abbiamo scelto piccoli angoli in via Circonvallazione superiore, che ripuliamo ogni volta che i gatti hanno mangiato - continua - Purtroppo qualche turista a volte lascia sporco, ma questo non giustifica l'atteggiamento aggressivo del pensionato». [d. bo.]

Ha vinto il concorso «Il barzellettiere»

E' di Ospedaletti il re delle risate

OSPEDALETTI. E' Gino D'Orazio, 34 anni, autista della nettezza urbana di Ospedaletti, sposato, due figli, il «barzellettiere» che si è aggiudicato un viaggio sera a Parigi per due persone. D'Orazio, si è classificato primo dopo un testa a testa all'ultima battuta con un professionista della risata: Emanuele Trotti, 24 anni, di Sanremo, assicuratore con la passione per il teatro che ha anche partecipato con buoni risultati alla trasmissione televisiva «La sai l'ultima?» di Canale 5.

Emanuele Trotti, 24 anni, di Sanremo, si è classificato secondo al concorso «Il barzellettiere»

La gara tra gli esperti raccontatori di barzellette si è tenuta l'altra sera al ristorante Byblos di Ospedaletti, con la collaborazione della boutique «L'Inferno» di Sanremo. Dieci emuli di Gino Bramieri si sono fatti apprezzare e hanno strappato risate e applausi al pubblico dell'occasione. Sono Luigi Cavicchia, Mario Piccinini, Marco Palmieri, Carmine Dattilo, Piero Mesiano, Saverio Bonsignore, Maurizio Ligato e Marco Griguolo. Ha presentato l'architetto Elio Marchese con l'intrattenimento musicale di Enzo Iossa e l'appoggio della valletta Consuelo Benedetti. [d.bo.]

PIGNA

Apre la prima banca

Ambroveneto sportello e bancomat

PIGNA. In Valle Nervia apre una nuova banca e gli uffici con sportelli e impiegati approdano a Pigna. Per il paese, storicamente e culturamente uno dei più importanti dell'entroterra della Riviera, è una prima assoluta. Il punto bancario operativo è del banco «Ambrosiano Veneto» e ha come obiettivo quello di offrire assistenza finanziaria e bancaria alle famiglie e alla piccola e media impresa, anche con l'installazione del «Bancomat». Il responsabile dello sportello che si è inaugurato ieri mattina alla presenza del sindaco Renato Borfiga e del dottor Rosario Cavallo per l'«Ambrosiano Veneto», è Roberto Nobbio. Non è mancata nemmeno la benedizione degli uffici da parte del parroco Francesco Duvant. [g. ga.]

Era in buona fede, assolto dai giudici

Iscrisse in Comune bimba non sua

ALBENGA. E' stato assolto. Potrà tenersi la «sua» bambina e affrontare la vita in modo finalmente sereno dopo l'incubo dell'inchiesta [illegible] processo, dove ha rischiato una condanna a oltre due anni di [illegible].

E' la storia, per ora a lieto fine, di un artigiano di Albenga, della moglie, pensionata statale e del loro avvocato, Giampaolo Ferrari, che è riuscito a vincere [illegible] processo difficile, delicato [illegible] controverso sotto il profilo giuridico [illegible] devastante per l'equilibrio delle persone coinvolte.

La vicenda s'inizia undici anni fa. L'artigiano si presenta all'anagrafe e denuncia, come sua, la bimba appena nata di una cameriera all'epoca dei fatti minorenne. Una relazione clandestina. La ragazza chiede che l'uomo [illegible] prenda la sua responsabilità. E lui lo fa. Superato [illegible] primo comprensibile momento di sbandamento, la bimba cresce in una famiglia che l'accoglie e la [illegible] [illegible] [illegible] figlia. Una prova d'amore riconosciuta [illegible] testimoniata ieri [illegible] tribunale dai responsabili delle strutture sociali.

A rompere l'incantesimo, [illegible] l'equilibrio della famiglia albenganese che credeva - a torto - [illegible] aver superato il momento più difficile, l'avvio dell'inchiesta giudiziaria in seguito a un esposto che metteva in dubbio le dichiarazioni re[illegible] a [illegible] tempo all'Anagrafe. Si vuole accertare se, attraverso una falsa dichiarazione, si volevano superare le procedure previste dalla legge per le adozioni.

E' l'inizio dell'incubo. Dopo le prime schermaglie, la magistratura chiede che il padre sia sottoposto alla prova del Dna. L'esito è sconvolgente: la piccola non è dell'artigiano. Il padre naturale è un altro uomo, tuttora sconosciuto. Altro choc. [illegible] la famiglia albenganese non ha dubbi: la bambina, che nel frattempo ha saputo la verità, resterà con loro. Lei, la piccola, ha paura.

Sino a ieri ha vissuto nel terrore che «papà» potesse subire conseguenze per il suo gesto d'amore e di responsabilità. Temeva che qualcuno la potesse strappare alla sua vita felice.

In Tribunale s'è combattuta una battaglia aspra. Da una parte l'avvocato Ferrari che è riuscito a dimostrare due elementi di grande rilievo. La rela[illegible] tra l'artigiano e [illegible] cameriera c'è stata veramente. La madre naturale si [illegible] rivolta a lui, indicandolo come padre, non appena si accorse di aspettare un bambino.

Ieri la donna [illegible] in tribunale, ha assistito a tutte le fasi del processo. Alla fine, s'è dichiarata soddisfatta per l'assoluzione. La bambina, ora, [illegible] subirà più traumi. Potrà crescere serena, senza il pericolo di assistere, lei innocente, [illegible] un altro lungo capitolo [illegible] contrasti giudiziari dall'esito incerto.

Massimo Nume

E' stato salvato dalla Polstrada. Ieri primo interrogatorio: «Mi aveva umiliato»

Ceriale, tenta di tagliarsi le vene dopo aver accoltellato l'ex fidanzata

CERIALE. Si è trattato di un tentato omicidio freddamente premeditato o di un attimo di ira che ha travalicato le reali intenzioni? E' su questo interrogativo che sta indagando il sostituto procuratore Landolfi che dovrà accertare l'accusa [illegible] tentato omicidio nei confronti di Teresio Domenico Rubicondo, 44 anni, residente [illegible] Torino [illegible] via Borgone il quale domenica sera ha inferto tre coltellate alla propria ex fidanzata Chiara Massari, 33 anni, residente col fratello e la cognata in una traversa di via Orti del Largo a Ceriale. L'uomo, dopo, [illegible] tentato il suicidio ed è stato salvato dalla Polstrada. Chiara Massari, che aveva sin dal 1984 una relazione con Rubicondo, si trova nel reparto pneumologia del Santa Corona. La prognosi è di 30 giorni per due ferite al [illegible] ed [illegible] all'anca inferte con un coltello da cucina.

L'uomo che ha tentato di uccidere la [illegible] ex fidanzata [illegible] alloggiato in un condominio cerialese [illegible] lontano dal residence Sabrina dove sarebbe scoppiata la discussione che è poi degenerata fuori dal locale, di fronte ad una cabina telefonica. Le grida di aiuto della donna sono state sentite da una pattuglia della polizia stradale (sovrintendente Antonio Tretta [illegible] assistente Antonio Bonacci) che stava effettuando la rimozione con il carro attrezzi di un'auto abbandonata. «Siamo [illegible] ed abbiamo intravisto la sagoma di un [illegible] che correva nella nostra direzione [illegible] la donna che si allontanava nella direzione opposta. Abbia[illegible] poi trovato il coltello nel piccolo greto del Torsero. Subito Rubicondo ha cercato [illegible] negare la realtà [illegible] dopo pochi minuti ha ammesso tutto».

L'aggressore Teresio Domenico Rubicondo [illegible] [illegible] vittima Chiara Massari, [illegible]

Pare che a far scattare il raptus sia stato l'ennesimo rifiuto della [illegible] [illegible] donna, che lo aveva lasciato [illegible] da quattro mesi, la quale avrebbe apostrofato l'uomo in presenza dei clienti del bar [illegible] residence Sabrina. Dice Giorgio Ceriale, avvocato di fiducia [illegible] Rubicondo (già operaio, per qualche tempo procacciatore d'affari di una agenzia immobiliare cerialese): «Il mio assistito è da tempo senza lavoro, [illegible] [illegible] di sostentamento, un uomo che si dibatteva nella più totale disperazione». Al giudice [illegible] ribadito il [illegible] pentimento, continuando a ripetere che non ricorda il momento dell'aggressione e che non poteva aver fatto una cosa simile».

Pare che da alcuni giorni l'amante respinto girasse col coltello in tasca e che si sia deciso al gesto per le parole della donna ma anche perché aveva bevuto bicchieri di troppo. **[r. sr.]**

A Pietra

Danneggiato antico portale

PIETRA L. Ha bruciato, probabilmente con un piccolo fornello da campo, la serratura di una porta in legno del '600 per entrare nella chiesa del Soccorso a Pietra Ligure [illegible] rubare pochi spiccioli per circa 100 mila lire. Protagonista del fatto, avvenuto [illegible] notte, un giovane di nazionalità spagnola. I carabinieri lo hanno identificato e denunciato a piede libero.

L'uomo è entrato nella chie[illegible] del Soccorso eludendo la sorveglianza dei padri del Soccorso che vivono in un'altra ala del grande convento.

Ha rubato anche la chiave [illegible] tabernacolo. Nella stessa notte, secondo la denuncia dei carabinieri, ha messo a segno anche [illegible] furto di generi alimentari, in parte abbandonati in strada, all'interno della Casa [illegible] riposo Santo Spirito che è confinante [illegible] la chiesa del Soccorso. Nei giorni scorsi il giovane era stato notato chiedere l'elemosina in centro a Pietra. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Controllate le licenze di decine di cacciatori

Cinquanta cacciatori controllati ma nessuna irregolarità riscontrata. Questi i risultati dell'operazione di controllo compiuta nell'entroterra igauno durante il fine settimana [illegible] degli uomini della Forestale di Albenga. **[r. sr.]**

[illegible]

Controlli della Finanza Multe e patenti ritirate

Duecento persone controllate, 12 infrazioni al codice della strada verbalizzate, 3 patenti ritirate, 4 libretti [illegible] circolazione confiscati, [illegible] veicolo sequestrato. Sono questi i risultati di un'operazione di controllo della Finanza [illegible] la collaborazione con i baschi verdi di Savona. **[a. r.]**

[illegible]

Convegno scientifico sull'uso del bromuro

E' possibile limitare la diffusione del bromuro di [illegible]etile nell'atmosfera usando dei nuovi teli impermeabili sul terreno? Alla domanda darà [illegible] risposta stasera al Consorzio Nuova Agricoltura, nel contesto degli «Incontri '96» organizzati dalla Confagricoltura, il ricercatore Giovanni Minuto. **[r. sr.]**

[illegible]

Scontro frontale sette giovani feriti

Sette giovani sono rimasti coinvolti [illegible] uno scontro frontale. Roberto Bigi, 25 anni di Borgomaro (IM) e Roberto Maccarini, 27 anni, di Albenga, rispettivamente i due conducenti, [illegible] stati ricoverati con una prognosi [illegible] 90 giorni. Tra i d[illegible] e i trenta giorni le prognosi degli altri giovani. **[m. br.]**

[illegible]

Riduzione della tassa rifiuti Interpellanza di Strada

Riduzione della tassa rifiuti si[illegible] al 30 per cento per chi occupa stagionalmente l'alloggio, per gli agricoltori in [illegible] rurali e per chi vive da solo. E' una delle richieste contenute nella mozione presentata dal [illegible]gliere Maurizio Strada al sindaco di Loano. **[a. r.]**

FINALE L.

Per salvare la Piaggio un piano della Regione

Saranno la Regione e gli enti locali [illegible] salvare la Piaggio? L'ipotesi concreta arriva da Genova. L'inserimento dell'azienda nel piano nazionale aeronautico potrebbe avvenire attraverso un polo ligure, promosso dagli enti pubblici, per aerei [illegible]merciali. **[a. r.]**

Ma il sindaco, d'accordo con la minoranza, sembra pronto a modificarne i contenuti

Noli, una grande colata di cemento

Il prg prevede costruzioni per 134 mila metri cubi con un incremento di 1666 abitanti in dieci anni
Otto impresari ne realizzeranno 108 mila, di cui 81 residenziali e 27 nell'ambito turistico. Un documento

NOLI. Il Piano regolatore generale di Noli [illegible] cambiato in modo sostanziale dall'amministrazione del sindaco Giuseppe Niccoli.

Anche le opposizioni sono d'accordo ma [illegible] si fidano [illegible] primo cittadino. A scendere in campo [illegible] i consiglieri di minoranza Luciano Robatto e Riccardo Ganduglia (Lista civica nolese), Carlo Gambetta (Noli insieme, ex sindaco) e Antonello Bonora (Gruppo giovani nolesi).

Spiegano: «Constatiamo, [illegible] grande soddisfazione politica, che il dottor Niccoli in questo [illegible] ha fatto proprie le indicazioni dei nostri tre gruppi di minoranza del settembre dello scorso anno dimostrando [illegible] [illegible] repentina sensibilità democratica. Poiché [illegible] ci fidiamo del trasformismo politico-amministrativo del sindaco sui problemi del paese vedremo in [illegible]iglio comunale come intenderà dare attuazione ai criteri cambiati dal nostro documento del settembre scorso».

La variante generale al Prg di Noli [illegible] stata approvata, all'unanimità, il [illegible] febbraio di un anno fa [illegible] pochi giorni dalla fine della legislatura. Niccoli, allora sui banchi dell'opposizione, disse che «la maggioranza che sarebbe subentrata a governare la città non lo doveva disarticolare». Secondo gli attuali consiglieri di minoranza però il sindaco ha cabiato idea fin dalla campagna elettorale «promettendo - ricordano - demagogicamente la modificazione della variante al Prg che lui stesso aveva contribuito ad approvare».

Da sin. Il sindaco Giuseppe Niccoli e l'ex Carlo Gambetta, della minoranza

Tra gli obiettivi che ora sembrano condivisi da tutti, o quasi a Noli: ripristrinare gli indici di fabbricabilità sui terreni agricoli dei nolesi, riduzione degli importanti insediamenti residenziali in collina e creazione in paese delle strutture [illegible] dei servizi necessari per il rilancio turistico.

Il Piano approvato 11 mesi fa deve tornare in Consiglio comunale per le osservazioni dei privati. E' in questa sede che ci saranno le molte modifiche ipotizzate dalla giunta Niccoli e dalle minoranze stesse.

Il Piano prevede, nell'attuale estensione, costruzioni per 134 mila metri cubi con un incremento di 1666 abitanti in 10 anni, 475 dei quali andrebbero ad insediarsi nelle ex cava di Voze. Per soli [illegible] grandi imprenditori sono previsti 108 mila metri cubi di cui 81 mila a scopo residenziale e 27 mila a scopo turistico. Il Piano regolatore prevede una popolazione estiva stimata in 14 mila 500 abitanti. **[a. r.]**

Pietra, duro intervento degli insegnanti

Le elementari chiuse «Decisione assurda»

PIETRA L. E' polemica a Pietra per la proposta dell'amministrazione comunale di chiudere il plesso scolstico delle elementari di viale Europa, accorpandolo [illegible] quello di via Cornice, per far posto alla nuova caserma dei carabinieri. Il collegio dei docenti ha scritto a tutti gli organi competenti per manifestare [illegible] suo disappunto. Scrivono gli insegnanti: «E' davvero inspiegabile tale decisione più volte negata. E' tanto più incomprensibile considerando che tutte le amministra[illegible] comunali tendono a mantenere in vita sul territorio anche i plessi più esegui. Quello in questione ospita 110 alunni, ha una sua vita, una struttura e una storia. La chiu[illegible] toglierebbe ai residenti nel levante pietrese un punto di riferimento. E' difficile pensare che si parli di risparmi quanto sono i bambini [illegible] subirne le conseguenze. E' giusto che esista la caserma dei carabinieri ma non a discapito di tanti alunni [illegible] di tante famiglie».

Concludono i docenti delle elementari [illegible] Pietra: «Siamo amareggiati dal metodo usato dall'amministrazione. L'attivazione della [illegible]sa e l'appoggio per l'istituzione del tempo pieno hanno dato l'avvio ad una scuola sempre più complessa e competitiva».

Contro i progetti annunciati dalla giunta [illegible] schiera anche il consigliere Alberto Artom che ha presentato una interpellan[illegible]. Dice fra l'altro: «Non si possono mettere in competizione demagogicamente due servizi essenziali come scuole elementari e [illegible] dei carabinieri. L'amministrazione leghista ha avuto due anni e mezzo di tempo per trovare [illegible] soluzione. In un paese civile la chiusura di una scuola è considerata un fatto gravissimo. Le caratteristiche geografiche di Pietra rendono [illegible] due scuole. E' i risparmi? Perchè il sindaco [illegible] decide tagli in settori socialmente meno utili quali telefonini, macchine di rappresentanza e progetti che [illegible] saran[illegible] [illegible] realizzati?». **[a. r.]**

Giovane di Borghetto

Picchiò [illegible] E' condannato [illegible]

SAVONA. Un anno, dieci mesi di reclusione e il risarcimento dei danni. E' la condanna che, ieri mattina, i giudici del tribunale hanno inflitto a Gaetano Gandolfi, 37 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in [illegible] Verdi.

L'uomo era accusato di aver picchiato, colpendola [illegible] calci e pugni al torace, una donna, L.P., con cui aveva avuto [illegible] relazione sentimentale. L'episodio, rievocato nell'aula di giustizia, risaliva al novembre del '93. La donna aveva riportato un trauma cranico [illegible] la frattura [illegible] cinque costole che erano state poi giudicate guaribili [illegible] quaranta giorni.

Ieri è stato rinviato [illegible] processo a Roberto Calcagno, 28 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Mazzini: è imputato di sequestro [illegible] persona, violazione di domicilio, violenza privata a una donna, Anna M. I fatti risalgono al '92. **[c. v.]**

Progetto ad Alassio

Un parcheggio [illegible] da 5 miliardi

ALASSIO. Un parcheggio sotterraneo [illegible] due piani e, in superficie, giardini, una pista di pattinaggio e il mercatino del pesce. Prossimamente, con cinque miliardi di spesa, il Comune cambierà volto a piazza Paccini. Il problema della mancanza di posti auto nei centri cittadini, molto sentito in tutto il Ponente, ha [illegible] po' dovunque come possibilità di parziale risoluzione quella della creazione di parcheggi sotterranei strutturati su più piani. In questa direzione si sta muovendo appunto anche il Comune che ha quasi pronto il progetto per la realizzazione di un silo in piazza Paccini, l'ex piazza del [illegible] settimanale. [illegible] piazza Paccini le auto spariranno quasi alla vista. Il progetto, che prevede una spesa di circa 5 miliardi [illegible] lire, consiste nella creazione di un parcheggio sotterraneo [illegible] una copertura a verde in superficie. **[m. br.]**

Le nuove misure delle forze dell'ordine contro le occupazioni abusive

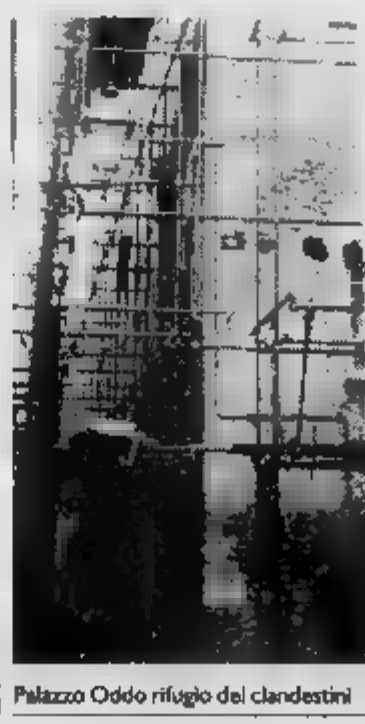
Albenga, «blindato» Palazzo Oddo

Ingressi sbarrati per bloccare gli extracomunitari

ALBENGA. I circa duecento extracomunitari senza fissa dimora, spesso responsabili di comportamenti al limite della legge, costituiscono un problema irrisolto, malgrado gli interventi della associazioni [illegible] la Caritas, l'organizzazione che si occupa dell'assistenza agli extracomunitari. Un esempio della loro situazione disperata (in queste fredde notti d'inverno) [illegible] dall'ex collegio Oddo, l'edificio di proprietà comunale in corso [illegible] ristrutturazione in via Roma (nel centro storico).

I vigili urbani avevano due settimana fa provveduto a sbarrare gli ingressi murando le porte, ma gli immigrati, quasi tutti giovani magrebini, hanno ben presto, sospinti dalla necessità, superato gli ostacoli ed hanno facilmente scalato le impalcature in cui è avvolto il palazzo e sono riusciti egualmente a penetrare nell'edificio.

Ora le forze dell'ordine sono corse ai ripari, sbarrando gli accessi raggiungibili dalle strutture sorrette dai tubi metallici. Dicono i tutori dell'ordine: «Sono poi sempre gli stessi, non più di 200, gli extracomunitari che rappresentano un problema per l'ordine pubblico. Ma la mancanza di leggi rigorose ci impedisce di rimandarli [illegible] loro paesi». [illegible] è intanto saputo che anche l'ex oleificio di Vadino ad Albenga è stato nuovamente invaso dagli immigrati che vi trascorrono la notte.

Alcuni mesi fa era stato trovato nell'oleificio del materiale esplosivo e si era parlato di possibili attività terroristiche collegate in qualche modo con gli attentati registratisi negli ultimi tempi in Francia. Albenga e la sua piana, disseminata di edifici in corso di ristrutturazione e di abitazioni abbandonate, sono l'ideale per rimediare sistemazioni provvisorie in cui rifugiarsi. **[r. sr.]**

Palazzo Oddo rifugio dei clandestini

Noli, era stata modificata la data di produzione

I succhi di frutta scaduti denunciata ditta di Savona

NOLI. Quando un prodotto alimentare messo in vendita [illegible] in scadenza lo si può continuare a far «vivere» modificandone la data entro la quale il prodotto stesso «andava preferibilmente consumato». E' quanto sembra sia avvenuto in un noto negozio [illegible] alimentari [illegible] via Colombo in centro a Noli. A modificare la scadenza [illegible] alcune confezioni, da un litro, [illegible] succhi [illegible] frutta (dal 31 dicembre '96 a 12 mesi dopo, trasformando un 5 in un 6) non sarebbe stato il titolare del negozio ma l'impresa «Al[illegible] [illegible] Savona che distribuisce le bevande. Il titolare della nota azienda Savonese, Vittorio Palmeri, è stato infatti denunciato a piede libero per truffa [illegible] commercio.

Sono in [illegible] altri accertamenti, da parte dei carabinieri di Noli, per verificare se esistono in deposito o sono già stati consegnanti altri prodotti con la data di scadenza modificata.

Nei guai è finito anche il titolare [illegible] negozio di via Colombo [illegible] Noli, A.D. L'uomo è stato però solo denunciato per la detenzione e la messa in vendita di prodotti in cattivo stato [illegible] conservazione. Negli scaffali infatti, a prescindere dai succhi di frutta, sono stati trovati numerosi pacchi di crackers già [illegible]duti.

Nel magazzini del negozio [illegible] forze dell'ordine avrebbero trovato anche dell'olio d'olivo «da consumarsi entro il '93». Questo fatto non è però oggetto del[illegible] denuncia.

Trovare prodotti nei banchi dei negozi [illegible] alimentari con la data [illegible] scadenza già superato è purtroppo frequente. Nel caso di Noli è stato [illegible] carabiniere [illegible] portare a casa, ignaro, alcune bottiglie di succo di ananas scadute e [illegible] far partire l'inchiesta. Un rapporto è stato già inviato alla magistratura savonese. **[a. r.]**

Questa [illegible] secondo appuntamento della stagione di prosa del Politeama

Anna Mazzamauro, «La Parigina»

Al Dianese previsto il tutto esaurito per applaudire la protagonista della commedia di Becque
L'attrice dal cinema al teatro dopo aver interpretato la signorina Silvani nei film di Fantozzi

DIANO [illegible]. «Amorale, [illegible] con sapiente allegria»: così, la scorsa estate, alla «prima» nazionale davanti [illegible] prestigiosa platea della Versiliana, era stata definita «La Parigina», l'intrigante commedia di Henry Becque, che approda questa [illegible] (ore 21) al Politeama Dianese. Ne è protagonista, lodatissima al suo debutto, Anna Mazzamauro, che è anche un'eccellente attrice teatrale, oltre ad essere conosciuta soprattutto per [illegible] cinematografico, spassoso personaggio della «signorina Silvani», la segretaria di cui [illegible] invaghito il ragionier Fantozzi.

Dopo il brillante avvio della stagione con «Corpsel», interpretato (sia pure con qualche intralcio scenografico) dall'affiatata [illegible] applauditissima coppia Paolo Ferrari-Giampiero Zanetti, [illegible] secondo appuntamento del cartellone si avvia felicemente verso il tutto esaurito, come conferma, alla vigilia, Antonio Languesco, di Dianorama, che allestisce il programma in collaborazione con il Comune, la Provincia e l'Associazione Liguria Teatro: «Primi [illegible] secondi posti [illegible] già al completo e si va riempiendo anche la platea. Un pienone».

Il nome «tira», insomma. E questa volta, accanto alla Mazzamauro, c'è Saverio Vallone, un altro figlio d'arte, dopo i Gassman [illegible] i Tognazzi degli [illegible] scorsi. «Il pubblico risponde sempre meglio, ormai [illegible] è abituato [illegible] questa programmazione invernale. E all'esordio, [illegible] il giallo comico di Gerard Moon, abbiamo ricevuto i consensi degli spettatori molto soddisfatti», precisa ancora Languesco, che è sulle spine per l'impossibilità di comunicare la data esatta del nuovo recital [illegible] Paolo Rossi, in calendario a febbraio.

Il testo, che ha la Mazzamauro come protagonista, [illegible] è il consueto triangolo: è qualcosa di più ardito, un «quadrilatero», [illegible] per giunta ambientato nella Francia «fin de siecle», poichè «La Parigina» è del 1885, fu rappresentata alla Comedie Française e costituisce con «I corvi» il maggior successo [illegible] Becque, autore incompreso [illegible] patria (morì in miseria nel '99) [illegible] apprezzatissimo invece in Italia. Lei è sposata, ma ha l'amante, che tradisce a [illegible] volta con un altro giovane. Secondo la critica più autorevole, la commedia «segna il felicissimo incontro fra la poetica del naturalismo [illegible] la tecnica del "vaudeville"».

La regia, in questa edizione, [illegible] di Rossana Patrizia Siclari. Ma, della «Parigina», si ricorda la memorabile messa in [illegible] di Strehler nel '50, con la straordinaria Lilla Brignone. Alla fine degli anni Ottanta, l'aveva ripresa anche [illegible] Salone Pier Lombardo di [illegible] con Raffaella Azim. Adesso, nel ruolo si è cimentata la Mazzamauro. E con lusinghieri risultati, [illegible] giudicare dalle entusiastiche [illegible] in occasione del debutto [illegible] Marina di Pietrasanta.

Stefano Delfino

Anna Mazzamauro, «La Parigina» a Diano

DIANO MARINA

«Slip tease» al Sortilegio

Spettacoli di spogliarello, ballo liscio, musica dal vivo [illegible] spettacoli teatrali fra le proposte della serata in Riviera e Costa Azzurra. Oggi il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, propone [illegible] notte «calda», dal titolo «Slip tease». Di [illegible] na due modelli e una modella. Il disc jockey Roberto Perosa selezionerà pezzi dance fino alla mezzanotte, quindi lascerà spazio all'esibizione. Il Quaver's pub di viale Kennedy, sempre a Diano, punta invece sugli spettacoli dal vivo. Sul palco al centro del locale si avvicendano gruppi della zona e [illegible] chitarrista Franchino Tripodi, che ha in repertorio successi di cantautori ma aneche brani rock di Led Zeppelin, Genesis [illegible] King Crimson. Serata [illegible] ingresso per il Sensual disco club di corso Villaregia, a Riva Ligure. Dalle 22 si potrà danzare in compagnia dell'orchestra di Paolo Golini, che alternerà liscio [illegible] moderno. Alle 20.30, nel Palazzo dei Congressi di Antibes, sarà rappresentata la commedia «La saut du Lit», di Ray Cooney e John Chapman. Biglietti a 175 e [illegible] franchi. [e. f.]

Al casinò

Appuntamento con le religioni

SANREMO. Appuntamento oggi alle 16,30 [illegible] teatro dell'Opera del casinò per «Gerusalemme Celeste - Culla del Monoteismo», convegno in occasione [illegible] terzo millennio imperniato [illegible] «il significato di Gerusalemme per Ebrei, Cristiani e Musulmani». I lavori, introdotti da Ito Ruscigni vedono la presenza [illegible] Zwi Werblowsky, dell'Università [illegible] Gerusalemme, Allam Khaled Fouad e Mauro Pesce rispettivamente delle università di Trieste e [illegible] Bologna. A presiedere [illegible] convegno è stata confermata anche la presenza [illegible] Monsignor Giacomo Barabino, vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia.

Il prossimo appuntamento con i «Martedì Letterari» è fissato per [illegible] 30 gennaio [illegible] una nuova tappa delle conferenze «A Tavola tra Cultura [illegible] Storia» [illegible] cura de «I ristoranti della Tavolozza» sul tema «Il territorio come futuro» con Bruno Gambarotta, Edoardo Ballone e Carlo Petrini. [g. ga.]

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA
Animazione al Valerie club

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, assicura l'animazione. Nel locale sono presentati brani dance e funky. [e. f.]

NIZZA
Esibizione di «Fou»

Al Café-concert «The Boat» di rue Defly, a Nizza, concerto di «Fou». [d. bo.]

IMPERIA
Prezzi ridotti al cinema

Martedì con i prezzi ridotti nei [illegible] imperiesi. [illegible] sfruttare l'opportunità è l'Imperia di via Unione, che ha in programmazione «I laureati» [illegible] 7 mila lire. [e. f.]

NIZZA
Gruppo rock al pub Oxford

Al Pub Oxford, è in programma [illegible] concerto del gruppo rock «See you soon». Happy Hour dalle [illegible] alle 21. [d. bo.]

CANNES
Placido Domingo al Midem

Per il Midem (Mercato Internazionale [illegible] Disco e delle Edizioni Musicali), oggi [illegible] di Placido Domingo, Katia Ricciarelli con le orchestre sinfoniche di Madrid e Cannes. Al Palm Beach, alle 21, concerto Fiesta Latina. [d. bo.]

DIANO CASTELLO
Karaoke e sport al Bowling

Il Bowling di via Diano San Pietro, [illegible] Diano Castello, riserva spazio alle attività sportive ma anche alla musica. Nel bar della struttura ci si può divertire in compagnia con il karaoke. Nell'impianto si trava anche una pista di go-kart. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
In viaggio con il Tatanka

L'estrazione di un viaggio pre[illegible] per due persone a Parigi è l'attrazione del «Tatanka Club» di Arma. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Karaoke al Maffy's Place

Le ultime compilation di karaoke sono le novità del «Maffy's Place». Il locale offre anche crepes e insalate. [g. ga.]

[illegible]
Nuovo Show al Loews

Nuovo varietà al Loews di Montecarlo. Le «Doriss Dancers» presentano «...like a show business». [g. ga.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	18	33	35	6	70
	52	[illegible]	44	43	41
[illegible]	15	22	21	5	6
	[illegible]	[illegible]	75	58	67
FIRENZE	6	85	28	45	76
	48	45	[illegible]	[illegible]	41
GENOVA	61	19	76	14	6
	78	76	59	54	56
MILANO	[illegible]	[illegible]	89	17	63
	131	127	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	52	84	65	[illegible]	[illegible]
	75	56	56	55	52
PALERMO	22	48	[illegible]	38	45
	76	54	53	46	45
[illegible]	24	61	82	23	1
	76	75	[illegible]	65	63
TORINO	8	72	20	[illegible]	[illegible]
	93	[illegible]	57	86	55
VENEZIA	32	22	74	21	53
	112	97	[illegible]	56	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-38; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23;
4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27;
4-10; 4-81; [illegible]; 4-13; 4-63;
4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86;
4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8;
4-17; 4- 9; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze 16 (1); Genova 32 (2); Milano 33 (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83;
74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 46-83;
26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83;
57-53; 88-53; 78-53; 38-83; 48-83;
20-53; 82-53; 10-[illegible] 22-83; 44-83;
24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83;
86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83;
38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 10-30-40;
20-30-50; 40-50-60; 20-40-50;
20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	66	1	46	5	44	11	36	16	3
VERTIBILI	37	16	25	37	11	1	15	3	8	11
CADENZE	4	3	10	[illegible]	[illegible]	10	10	2	3	4
	25	47	78	46	32	31	21	67	42	36
FIGURE	9	6	4	7	8	4	9	9	5	2
	17	20	31	20	57	49	28	16	13	21
DECINE	21	1	[illegible]	11	61	71	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	36	[illegible]	[illegible]	14	23	30	17	43

In [illegible] il numero [illegible] la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli**: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili**: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) [illegible] la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il [illegible] (Decina 0).

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Or. botteghino: 9,30/12,30 16,30/19
Sabato 27: **Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20/22,30. Rid. martedì cinema L. 7000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [illegible] crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 700[illegible] rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 [illegible]. anziani 5000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — [illegible] (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. [illegible]
[illegible] a Parigi — di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il [illegible]so è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di [illegible] pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Ore 21. Teatro. L. [illegible] primi [illegible]; L. [illegible].000 secondi posti; L. 20.00[illegible]
La parigina — con Anna [illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] Goldeneye — [illegible] M. Campbell, con P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la [illegible]ia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare d[illegible] vedersela con [illegible]a russa e geni del crimine. [illegible]. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
The Net - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in [illegible] intrigo [illegible] per colpa di [illegible] dischetto, legato al [illegible] suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
[illegible] maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible]. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si [illegible] nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa [illegible] stesso pezzo [illegible] strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Centrale (Sala A) — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L[illegible]; rid. 7000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] idee ma con poca voglia di [illegible]e. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible], insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Orfeo — Tel. 6[illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] Bosco — Or.: 15/17. L. 5000; rid. 4000
[illegible] RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 22,30; fest. 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/6000/5000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a [illegible] il migliore: i due [illegible] professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,20 22,30; fest. 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/6000/5000
00[illegible] Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 9/5000
Ace Ventura — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Prova generale di Salome. Regia di Giancarlo Cobelli. Or.: 21. Lire da 70.000 a 30.000
Teatro Stabile. *Teatro della Corte:* Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni. Teatro Stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Or.: 20,30. [illegible] 40.000/28.000
Teatro Stabile. [illegible] *Duse:* Ordine d'arrivo di [illegible] Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: André de la Roche in Bolero. Or.: [illegible]. Lire 40/30.000.
[illegible] Tosse. *Sala Campana:* Week-end. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse. *Agorà:* Vittime del dovere di Eugene Ionesco. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 18,45. Lire 15.000/19.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
[illegible]: Blue in the face
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
[illegible] 3: Donne
Verdi: Guantanamera
Luci [illegible] Abc, [illegible] Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: Lo zio di Brooklyn
Carignano: French Kiss
Fritz Lang: La Haine
Lumiere: Al di là delle nuvole

[illegible]

Eden - Peglicinema: Pocahontas

CASELLA

Cinema parrocchiale: Die hard. Duri a morire

NERVI

S. [illegible]: La storia infinita 3

VOLTRI

Ambrosiano: Il profumo del mosto selvatico

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 [illegible]
17,05 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,35 **I Walton**, telefilm
[illegible] **FM TV**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
[illegible] **Gulag '77**, film con David Keith, D. Suchet, regia di Dan Gordon
[illegible] **[illegible]8**, telegiornale
0,10 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,30 **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 [illegible]
15,30 **Andrea Celeste**, novela
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,05 **Telefilm**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La auto della [illegible]**
20,45 **Telefilm**
21,30 **Documentario**
[illegible] **Telefilm**
23,45 **Programmi non [illegible]**

Telenord
7 — **Venere e il professore**, film
8,3[illegible] **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Venere e il professore**, film
10,40 **[illegible] e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, [illegible] stampa
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento [illegible] magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**, diretta
15,15 **[illegible] e spettacolo**, [illegible] ma di musica e [illegible]
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
16,45 **Appuntamento [illegible] magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni [illegible]**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con [illegible] magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 [illegible]
12,45 [illegible]
13,15 **Tg Liguria**, [illegible]
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **In due si litiga meglio**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
[illegible] **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **[illegible] Liguria**
19,40 **[illegible] sport Liguria**
[illegible]45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby del [illegible]**
22,30 [illegible]
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,10 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Sogni d'estate**, film
2,30 **I due rivali**, film

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Principesse delle stelle**
11,30 [illegible]
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, [illegible]
14 — [illegible]
17 — **Market**, commerciali
19 — **[illegible] music**
19,30 **Evening Shade**, con Burt Reynolds
20,45 **Quarto desiderio**, film con John Mallion, regia di Don Chaffey
22,45 **Primogiornale**
23,15 **Market**, commerciali
0,30 **Okey motori**, rubrica
1 — **Primogiornale**

[illegible] Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — [illegible]
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, tf.
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **S[illegible]o a scuola**, [illegible]
22 — **Liguria [illegible]** informazioni

Rete A
8 — **Programmi redazionali** - A seguire **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**. A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping [illegible]**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... [illegible]** videogame
18,15 **Andiamo [illegible] cinema**, rubrica
20,10 **Prima piego, prima pagina**
21,30 **100 × 100 donne**, rubrica
22 — **Primo[illegible]**
23,30 **Con [illegible]... In [illegible]**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie Regione**
8,15 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **[illegible]. Genoa-Verona, serie B**
12,45 **Telegiornale [illegible]**
14 — **Due ore di relax**
16 — **[illegible]nli preziosi**
18,30 **[illegible] live**, talk show
19,30 **Telegiornale Regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand [illegible] Cabaret**
18,15 **Cinquestelle [illegible]**
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Funari Live**, talk [illegible]
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

■ **[illegible] errori [illegible] variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Le decisioni arbitrali continuano a penalizzare i blucerchiati, ma nessuno spara a zero

Samp: il vittimismo non abita qui

Eriksson guida il «partito» di chi evita le lamentele

GENOVA. La notte ■ ha calmato gli animi: i giocatori blucerchiati, ieri mattina alla Sciorba, ■ ■ allenati con ancora tanta rabbia in corpo. Alcuni episodi della partita ■ Roma, ■ fallo da rigore commesso da Salsano su Fonseca o l'espulsione ■ Mannini, non sono proprio stati digeriti. Nessuno parla apertamente di congiura ai danni della Sampdoria, ma c'è la netta impressione che non tutto vada come dovrebbe.

«E' un momento davvero negativo - ha detto Enrico Chiesa - la situazione di classifica ■ è bella, dobbiamo stare attenti. Gli arbitri sono uomini, sbagliano esattamente ■ noi, però da qualche domenica le ■ non ci vanno molto bene. La spallata di Mannini su Carboni, ad esempio: ■ ne vedono tanti di falli come quello, in tutte le partite, ■ quasi mai vengono puniti. Le formazioni che giocano ■ Marassi contro di ■ picchiano sempre tanto, eppure non vengono penalizzate. Evidentemente ■ siamo tutelati abbastanza. Certo, anche noi giocatori abbiamo colpe. Io, ad esempio, ho disputato ■ Roma la peggior partita da quando sono rientrato, ma non è facile giocare in un contesto così».

Mannini primattore a Roma: è andato in gol, poi ha subito un'espulsione

L'attaccante è preoccupato dalla classifica ■ comincia ■ guardarsi alle spalle. «Siamo quasi ■ contatto con la quint'ultima e bisogna ricordarsi che nel recente passato anche grandi squadre hanno rischiato e alcune sono finite in B. Sicuramente il futuro sarà migliore, ■ tireremo fuori dai guai, ma intanto siamo obbligati a battere la Cremonese domenica prossima. Solo rimanendo uniti e compatti potremo uscire dalla crisi. Stiamo vivendo la stessa situazione che abbiamo conosciuto dopo la sconfitta di Piacenza, solo che allora avevamo più giornate di campionato davanti, per recuperare».

Insomma, fa paura anche la Cremonese, la squadra che ha permesso a Chiesa di diventare un «grande». «Stavolta però ■ ■ sarà posto per i sentimenti. I grigiorossi tra l'altro ■ in un periodo positivo, a momenti battevano la Juve. Li conosco bene: verranno a Genova ■ ■ paure, affronteranno la partita a viso aperto. Abbiamo bisogno dell'aiuto del pubblico, spero che domenica vengano ■ tanti allo stadio».

Eriksson cerca di calmare le acque: «Gli arbitri? E' sbagliato dire che ce l'hanno con noi. Va bene invece dire che siamo sfortunati. Speriamo che questa situazione cambi presto. D'altra parte la Samp segue una determinata politica da anni, ■ vedo perché dovrebbe modificarla adesso». Il tecnico poi ■ vuole sentir parlare di serie B: «Secondo ■ non si può nemmeno parlare ■ crisi. In fin dei conti stiamo giocando abbastanza bene e anche a Roma abbiamo messo in difficoltà i giallorossi, tanto all'inizio del primo tempo quanto all'inizio del secondo. E' vero, senza ■ palle-gol, ma è un nostro difetto di questo periodo. Fuori casa abbiamo paura, non sfruttiamo gli spazi, ■ comportiamo in maniera diversa rispetto a quanto facciamo in casa. Ora siamo costretti a batter la Cremonese. Per fortuna ci saranno dei recuperi importanti: sicuramente Mannini e Sacchetti; probabilmente anche Mancini, Pagotto e Ferri».

Damiano Basso

Vitali al posto di Radice?

Genoa, una delusione continua Servono rinforzi: Fusi e Silenzi?

Al Genoa non bastano i gol di Montella

GENOVA. Il Genoa ■ va, continua a stentare e rischia ■-riamente ■ gettare alle ortiche la stagione. Non solo: di questo passo si troverà ben presto invischiato nelle zone basse della classifica. La posizione di Gigi Radice, nonostante gli attestati di fiducia espressi ultimamente dal presidente Spinelli, rimane decisamente precaria.

Si dice che all'orizzonte ci potrebbe essere Giampiero Vitali, che addirittura avrebbe rifiutato di andare ad allenare l'Avellino poiché già ■ parola con ■ «prestigiosa società». Da ■ scartare poi altre ipotesi. De Sisti, ad esempio, o il sempreverde Maselli che va bene per tutte le stagioni. Il d.s. Landini, quindi, potrebbe anche ritornare sul mercato: l'organico infatti ha mostrato evidenti lacune. Soprattutto si sente la mancanza di un libero di ruolo e ■ ■ attaccante. Quando infatti Nappi e Montella non sono in giornata, gli sbocchi offensivi rossoblù si inceppano, e il giovane Pagliarini sembra ancora troppo acerbo per la serie cadetta.

Non ■ facile, però, trovare ■ gennaio degli elementi validi. Sono infatti tesserabili fino al 31 del corrente mese, esclusivamente quei giocatori che non abbiano disputato fino ad oggi nemmeno ■ partita di campionato, ■ che potrebbero quindi liberarsi attraverso la risoluzione del contratto. Oppure c'è tempo fino al 30 aprile, ma solo per ingaggiare gli svincolati. Rientra nella prima categoria Luca Fusi, che alla Juventus fa più tribuna che panchina. Un grosso ostacolo potrebbe essere rappresentato dal ■ ingaggio: 700 milioni a stagione. Della seconda categoria fa invece parte Luca Pellegrini: l'ex blucerchiato negli ultimi tempi si ■ allenato ■ lo Spezia, ma probabilmente gli manca il ritmo-partita.

Ancora più complesso il ■-scorso sugli attaccanti: ■ difficile arrivare ad Andrea Silenzi, che al Nottingham Forest non riesce a trovare spazio, ma guadagna molto bene. Magari il discorso ■ potrebbe fare sulla base di un prestito fino a giugno. ■ rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Due trasferte difficili adesso attendono il Genoa: Reggio Calabria e Pistoia. Domenica, tra l'altro, Radice dovrà fare a meno ■ Galante ■ Ruotolo, che verranno certamente squalificati. Diventa quasi obbligatorio, ■ questo punto, recuperare Van't Schip. Un'ultima annotazione: per i prossimi due mesi ■ Genoa ■ giocherà più ■ Marassi di domenica pomeriggio. Il calendario infatti propone cinque trasferte e due anticipi, contro Perugia ■ Chievo ■ pay-tv, da giocare al sabato sera. **(da. ba.)**

L'atletica ligure sorride e festeggia il neo-sposo Ezio Madonia

Per Gerbaldo titolo italiano nella categoria «Promesse»

GENOVA. Stefano Gerbaldo da Albisola, tesserato per l'Alba Docilia, ■ stato l'unico ligure a conquistare un titolo italiano ai Campionati Italiani «Promesse» disputati domenica al palasport di Genova, nell'ambito della 19a edizione del Memorial Tullio Pavolini.

Gerbaldo ha vinto gli 800 con il tempo di 1'52"52, precedendo di quasi un secondo Paolo ■ Gregorio dell'Acsi Campidoglio Palatino, ■ di un secondo e mezzo Marco Tazioli dell'Atletica Bacconi Pisa. Un successo costruito già nelle batterie, con il miglior tempo assoluto (1'54"). Oltre a Gerbaldo, si è distinta la compagna di società Silvia Rovigi, seconda nei 3 chilometri di marcia con il tempo ■ 14'52"17 (nuovo record regionale) dietro all'imprendibile Impellizzeri del Cus Palermo (14'37"92). ■-daglia d'argento pure per Elisa Bozzola del Cus Genova nel salto in alto, e per Riccardo Durando dell'Amatori nei 200, che han fatto anche registrare il ritorno in pista, come «prova generale» in vista di impegni più probanti, dell'italo-egiziano Ashraf Saber, facile vincitore ■ 21"44 (22"76 per Durando).

Gerbaldo: titolo sugli 800 «Promesse»

Queste le medaglie conquistate da atleti liguri agli Italiani Promesse, bilancio non troppo lusinghiero ■ col riconoscimento per l'Alba Docilia di società-guida dell'atletica leggera regionale. A livello assoluto, da segnalare la prestazione dell'azzurra Virna De Angeli nei 400: l'atleta della Ginnastica Comense ha condotto una gara ■ testa chiudendo con ■ ragguardevole 53"82, nuovo record italiano Promesse.

Passando al Memorial Pavolini, cinque gare (60 piani e ad ostacoli, 800, lungo e alto) erano riservate ad atleti di 16 e 17 anni, ■ i liguri hanno fatto incetta ■ medaglie d'oro. Primo posto per Nicola Biancoconcini dell'Amatori Genova negli 800 metri; idem per ■ compagno ■ società Christian Roccati nei 60 hs. Carlo Megna della Maurina-Olio Carli di Imperia ha conquistato ■ la vittoria nella gara ■ salto in lungo, portandosi a casa ■ Trofeo abbinato, ovvero il «Carlo Paolieri».

Infine una notizia «rosa»: lo sprinter della Nazionale, Ezio Madonia, sabato si è sposato ad Albenga con Daniela Ardissone. Per loro, viaggio di nozze molto breve: giovedì ripresa degli allenamenti in vista dei prossimi impegni, a livello nazionale ■ internazionale. **(g. s.)**

In luce Loano, Finale, Sanremo, Vado, Imperia, Arma, Cengio e Taggia

Imperversa il tennis giovanile

Risultati e situazione in tutti i tornei «Under»

Sono i campionati riservati alle categorie giovanili ■ catturare in questo momento l'attenzione degli appassionati di tennis. Nell'Under 12 maschile regionale da segnalare, nel girone G, la netta affermazione del Tc Loano (3-0) sul Tc Finale e la bella vittoria in trasferta del Uc Carcare (3-0) sugli alassini dell'Hanbury. Nel girone ■ domina la scena ■ Tc Sanremo A che, nell'ultimo turno, ha regolato senza problemi (3-0) il Tc Imperia B. Nel girone I facile successo dell'Imperia A sul Sanremo B (3-0) mentre, con identico punteggio, la Taggese ha regolato il Tc Loano B.

Nell'Under 14 maschile ■ segnale nel girone G la vittoria del Tc Vado A sul Cornigliano (2-1) e quella del Tc Cairo A sul Finale B (3-0). Nel girone H, vittoria e passaggio al turno successivo del Tc Finale A che ha regolato il Cairo ■ (3-0) mentre nel girone I prosegue l'avventura il Tc Sanremo ■, che ha battuto il Loano B per 3-0. Nell'Under 16 maschile, sono qualificati al turno successivo il Tc Cornigliano (che ha regolato il Vado) e il Tc Imperia. Nell'Under 14 femminile hanno ottenuto la qualificazione al turno successivo Vado A e Armesi mentre nell'Under 16, sempre riservata alle ragazze, avanzano Tc Cengio e Taggese. **(g. o.)**

MOUNTAIN-BIKES

Alle Mànie vince Olivieri

FINALE LIGURE. Il savonese Agostino Olivieri (Vc Olmo La Biciclissima) si è aggiudicato il primo trofeo «Vivere Le Mànie» che ha aperto domenica l'intensa stagione ciclistica dell'Udace. La manifestazione, che ha visto al via una settantina di corridori provenienti dai vari sodalizi liguri, ha fatto registrare il secondo posto di Andrea Baldi (Team Bike O'Clock) che ha preceduto il compagno di squadra Carlo Calvi. Ottimo anche il comportamento degli albenganesi della Team Bike Reale che hanno inserito tre corridori nei primi dieci: Alberto Casanova (4°), Andrea Lucania (8°) e Alessio Tipoli (10°). Nella classifica dei primi dieci anche ■ ponentini Danilo Basso (7°) e Davide Moltoni (9°) rispettivamente dell'Uc Alassio ■ dell'Uc Laiguglia. Intanto Domenico Musso ■ stato nominato presidente regionale dell'Udace. Il dirigente savonese rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. **(g. o.)**

Luca Soncin, ex della Sanremese, è ora protagonista di un «caso» al Ventimiglia

Imperia, sindrome da 0-0?

Ai brillanti uomini di Pisano quello che manca è solo il gol

IMPERIA. E' ancora rinviato il primo appuntamento dell'Imperia con la vittoria nel '96. I nerazzurri [illegible] stati costretti al secondo pareggio consecutivo [illegible] a reti bianche, dopo lo 0-0 nel derby. A fermare la voglia di successo di Calzia & C. è [illegible] una Cairese determinata, che ha saputo chiudere ogni varco [illegible] furiosi attacchi dell'Imperia.

La squadra di Adriano Pisano, che ha dovuto mischiar le carte per le [illegible] di Diomedi e Luongo, ha sfiorato ripetutamente il gol, costringendo la Cairese a chiudersi [illegible] difesa per lunghi tratti della gara, [illegible] un po' la sfortuna, [illegible] po' l'imprecisione delle punte, e soprattutto [illegible] la bravura del portiere gialloblù Salamini, ha negato ai [illegible]razzurri tre punti che sarebbero stati davvero molto graditi.

[illegible] presidente dell'Imperia, Mario Leone: «Avremmo meritato di vincere, e [illegible]on più di un gol di scarto, perché per tutta la partita le redini del gioco [illegible] state saldamente [illegible] mano ai nostri, che hanno anche sciupato alcune occasioni clamorose. In particolare, nel finale, [illegible] conclusione di Alfano di testa, praticamente a colpo sicuro, ci ha fatto gridare al gol, ma è stata neutralizzata da Salamini, un baluardo insuperabile, che ha 'chiuso' la propria porta anche sui tiri [illegible] Minasso e Cassata».

L'Imperia è comunque appar[illegible] tonica, e particolarmente positivo è stato il ritorno a tempo pieno di De Simeis, giovane cursore penalizzato quest'anno dal servizio [illegible] leva, e di Massabò chiamato a giocare nel ruolo di marcatore al posto di Diomedi.

Ancora [illegible] volta eccellente la prestazione di Pino Alfano. Il centravanti ha cercato [illegible] gol con grande insistenza e ha messo in evidenza un netto miglioramento nell'intesa [illegible] Caleno Cassata, a [illegible] volta in crescita, a dimostrazione che la cura-Pisano comincia a dare i primi risultati.

Ancora Leone: «A questo punto manca solo un po' di fortuna per riuscire a mettere [illegible] pallone in fondo al sacco, a coronamento di gare giocate sempre con gran determinazione. Una vittoria a Cairo ci avrebbe regalato un po' di tranquillità, consolidando la seconda posizione in classifica, ma nonostante il pareggio abbiamo guadagnato qualcosa sulle dirette avversarie, perché la Folbas ha perso e [illegible] Migliarinese ha chiu[illegible] [illegible] parità l'incontro [illegible] la Loanesi. Certo un solo punto di vantaggio sull'immediata inseguitrice non ci consente distrazioni, ma siamo fiduciosi».

L'Imperia è ora attesa da due partite impegnative, che daranno una precisa indicazione sulle reali possibilità dei nerazzurri in questo torneo. Domenica al «Ciccione» arriverà infatti l'Entella, reduce da un'inattesa vittoria [illegible] danni della Loanesi, e poi i nerazzurri faranno visita proprio ai rossoblù di Loano, che nonostante il passo falso non hanno ancora definitivamente abbandonato le speranze di agguantare le prime della classe. Pisano [illegible] attende comunque dalla sua squadra un ottimo girone [illegible] ritorno e, vista la prestazione di Cairo Montenotte, le premesse ci sono tutte.

Prosegue Leone: «D'ora in poi tutte le partite saranno decisive, perché l'equilibrio che [illegible] è venuto a creare alle spalle della Sanremese non permette passi falsi. P[illegible] di insidiare la prima piazza ai matuziani, con 14 punti di svantaggio, è pura utopia, ma il rendimento dell'Imperia nelle ultime giornate lascia aperta una concreta speranza di mantenere almeno la seconda piazza, con conseguenti spareggi-promozione».

Luca [illegible]

Per l'insaziabile capolista, dopo il 3-0 di Follo, domani la finale-2 a Fezzano

I «cannibali» della Sanremese adesso vogliono la Coppa Italia

SANREMO. «La Sanremese? E' ad un altro pianeta». E' ormai un leit-motiv frequente fra gli addetti ai lavori del campionato di Eccellenza, di fronte ai continui exploit della squadra biancazzurra. Ma di fronte ad una squadra che vince 14 partite [illegible] 16, porta a 14 punti il vantaggio sulla seconda e maramaldeggia (3-0) sull'insidioso campo della Folbas, considerata tra le squadre più in forma del momento, l'affermazione può anche avere una sua logica.

Ma alla Sanremese sono insaziabili. E forse, è proprio questo il segreto di una simile marcia trionfale. Sentite Luigi Cichero, l'allenatore, dopo il 3-0 di domenica: «Va bene il risultato, non la prestazione della squadra. Un bruttissimo primo [illegible]po. Se rivedo la Sanremese giocare [illegible] quel modo, [illegible] cambio da capo a piedi», ha detto a caldo.

Cichero è stato severissimo, pensando ai primi 45' finiti 0-0 contro una squadra ridotta in nove uomini per [illegible] espulsioni, dopo undici minuti, di due giocatori. Colpa di una Folbas nervosissima, che probabilmente ha sentito troppo la partita, pagando duramente qualche fallo di troppo, [illegible] l'episodio ha sicuramente spianato la strada ai biancazzurri, i quali però hanno dovuto attendere il secondo tempo per trovare la via del gol prima con il neoacquisto Iannolo, che ha festeggiato così il [illegible] esordio, poi con un rigore di Lerda, infine [illegible] Prestia che ha arricchito il [illegible] bottino in vetta alla classifica cannonieri.

Dopo il terzo gol, l'impressione di tutti è stata netta, i biancazzurri [illegible] hanno infierito. «Non posso dimenticare il brutto primo tempo, quando non abbiamo saputo sfruttare [illegible] favorevolissima situazione determinata dalle espulsioni», dice mister Cichero.

Resta comunque l'ennesima vittoria, la bella impresa compiuta tra l'altro senza Calabria e Piccareta. Un test, su un campo spezzino, solitamente difficile per ragioni ambientali, utile per domani quando i biancazzurri si recheranno a Fezzano, a pochi chilometri da Follo, per la finale di ritorno di Coppa Italia con [illegible] Fezzanese. All'andata, a Sanremo, finì 1-0 per i matuziani.

«Tiferemo per voi», hanno [illegible]sicurato ai biancazzurri quelli della Folbas, divisi da una fierissima rivalità nei confronti della Fezzanese. Cichero domani cambierà un po' la formazione. Qualcuno starà a riposo, in porta ci sarà Biffi, assente sicuro ancora [illegible] volta il difensore Bertoni. Per lui le notizie non sono buone: gli esami hanno accertato una doppia frattura a una gamba. Dovrà [illegible] operato. Per lui con tutta probabilità il campionato è già finito.

Bruno Monticone

Due «casi» mettono in crisi il Ventimiglia

Luca Soncin in rotta con la società per i rimborsi mentre Ventura è in polemica con mister De Luca

VENTIMIGLIA. Luca Soncin e Ventura. Due «casi» scuotono il Ventimiglia. I due giocatori, titolari fissi in giallorosso, domenica non erano in squadra contro la Lavagnese, pur non essendo squalificati, né infortunati. Per Luca Soncin a fine partita si è parlato di un'esclusione dettata da «decisioni societarie».

Conseguenza indiretta, pare, di un burrascoso incontro tra i giocatori e alcuni dirigenti [illegible] il presidente Pastor in testa, avvenuto nei giorni precedenti, in relazione - sembra - al pagamento dei rimborsi spese. Un incontro polemico. «Qualcuno ha esagerato nelle [illegible] posizioni [illegible] confronti della società, che sta facendo grossi sacrifici per far fronte a tutti i propri impegni», ha spiegato il presidente Pastor.

L'esclusione di Luca Soncin sarebbe derivata dalla situazione di tensione venutasi a creare fra dirigenti e giocatori, anche [illegible] nessuno ha chiarito la posizione specifica del portiere, e i motivi reali della [illegible] esclusione. «Una situazione che può risolversi, ma che per ora preferisco non commentare», aggiunge Pastor.

Per ora, tra il giocatore e la società, sembra ci [illegible] rottura. Soncin domenica era tra i convocati [illegible] non si è presentato: in campo è andato Drioli, in panchina Cassini. Un «caso» che si aggiunge a quello [illegible] Ventura che, sembra per contrasti [illegible] l'allenatore De Luca, da circa un mese non si allena più con la squadra. «Una scelta del giocatore, ci dispiace molto», sottolinea Pastor.

In mezzo a queste tensioni, che avevano caratterizzato la vigilia del match, [illegible] Ventimiglia, domenica, [illegible] è andato più in là del pareggio interno (1-1) contro [illegible] bella Lavagnese, che ha ampiamente meritato [illegible] pareggio. In casa i giallorossi quest'anno stentano a far risultato. Eppure domenica le cose si erano anche messe bene, grazie ad una punizione di Villa che aveva fatto breccia nella difesa ospite, e che dopo soli nove minuti aveva portato in vantaggio la formazione giallorossa.

Ma nella ripresa è arrivato il pareggio che la Lavagnese ha costruito prendendo in mano, fin dalla metà del primo tempo, le redini del gioco. Arrabbiato, a fine match, l'allenatore Maurizio De Luca: «Il nostro male cronico - ha detto - è che riusciamo sempre a prendere gol [illegible] molta ingenuità. Non abbiamo incontristi a centrocampo, dove non ho ancora trovato soluzioni valide per ovviare a questo inconveniente strutturale. Non so più cosa fare, ma qualche cosa dovrò per forza escogitare».

La salvezza? «Sappiamo da tempo che dovremo soffrire fi[illegible] all'ultimo match, e dovremo risolvere i nostri molti problemi per acciuffarla. Non sarà affatto facile, ma dobbiamo riu[illegible]». (b. m.)

Promozione, si conferma l'Ospedaletti: salvezza più vicina

Lapa «salva» l'Argentina

Il ritorno al gol del centrocampista è valso il pareggio sul terreno del Pietra Locatelli: «Un risultato preziosissimo». Callegari ridà speranza alla Carlin's

L'Argentina ha solo più un punto di vantaggio sul Vado, in vetta alla Promozione, ma forse da domenica sera ha maggior consapevolezza dei propri mezzi. Mentre il Vado vinceva, logicamente senza problemi, sulla Praese fanalino di coda, l'Argentina ha pareggiato (1-1) sul terreno del Pietra Ligure, terzo in classifica. Una combinazione di risultati che [illegible] permesso ai savonesi di rosicchiare due punti ai [illegible] di Locatelli, [illegible] l'impegno dell'Argentina era decisamente più difficile, sul terreno di una squadra che vincendo poteva tornare in corsa [illegible] per il primato.

«E' stato un pareggio molto bello. Eravamo in svantaggio, ma la squadra ha avuto la reazione giusta, ha tirato fuori una gran voglia di far risultato. Un pareggio ancor più importante perché il Pietra ha giocato una gran partita. Ora [illegible] che l'Argentina ha la mentalità giusta per arrivare fino in fondo», dice Locatelli. Il match è stato assai sofferto: il gol pietrese al 73', [illegible] a una manciata di minuti dalla fine, sarebbe stato in altri tempi una mazzata; invece l'Argentina a 7' dalla fine ha raddrizzato la situazione con un gol di Lapa, tornato a segnare dopo una lunga astinenza.

Bencardino, tecnico dell'Ospedaletti

Conferma anche per l'Ospedaletti, al secondo successo consecutivo, stavolta a spese del Molassana (2-0, gol di Mantovani e Drago su rigore). Un successo che permette di sganciarsi dalla zona pericolosa. «Abbiamo un po' sofferto dopo il primo gol, [illegible] poi ci siamo ripresi. Potevamo realizzare una goleada. Ma la squadra c'è, sa soffrire e vincere. Adesso bisogna insistere», dice l'allenatore Alfredo Bencardino, che sta cominciando a raccogliere i risultati del duro lavoro svolto in queste ultime settimane.

Bel successo anche per la Carlin's Boys che, messo ko il Coalma (2-0, doppietta di Callegari), continua a tenere accesa una speranza di salvezza. «Sia[illegible] stati avvantaggiati dalla loro inferiorità numerica, ma anche a parità di uomini il Coalma non aveva mai tirato in porta. E' giusto continuare a sperare», dice Ezio Caboni, tecnico sanremese. I tifosi del Coalma, particolarmente numerosi, hanno preso male le espulsioni decretate dall'arbitro Isnardi di Albenga (i genovesi hanno finito in otto). L'hanno contestato duramente, han tentato l'assedio agli spogliatoi. [illegible] le forze dell'ordine a fatica li hanno ricondotti alla calma. [b. m.]

I PERSONAGGI

E' Pastor l'arma segreta del rilanciato Vallecrosia

DANIELE Pastor, 25 anni, attaccante del Vallecrosia, è l'artefice della rinascita della squadra di Romanino Bellavita. Il suo rientro dopo un lungo infortunio è infatti coinciso col ritorno al gol dei biancorossi, nuovamente candidati a un ruolo di rilievo in Prima categoria. L'allenatore del Vallecrosia è entusiasta [illegible] [illegible] giocatore: «Pastor è [illegible] punta di grande valore, perché oltre a possedere un innato senso del gol, è anche capace di trascinare la squadra alla vittoria, creando spazi e aiutando i compagni più giovani in ogni momento della partita. Con lui in campo il Vallecrosia [illegible] trasforma e, nonostante la giovane età della mia formazione ci penalizzi un po', sono convinto che potremo ancora toglierci delle soddisfazioni».

S. BARTOLOMEO
Menchelli e il tridente

L'ultima di andata della «Prima» è stata caratterizzata anche dall'ennesima vittoria del S. Bartolomeo, sempre primo [illegible] classifica, davanti al Pietrabruna. I gialloblù hanno liquidato il Millesimo grazie a un gol di Menchelli, attaccante di scuola ingauna, giunto quest'anno nel club del presidente Angelo Duberti. Menchelli ha 22 anni e ha già risolto [illegible] [illegible] gol più di una partita a favore del [illegible]. Bartolomeo, trovandosi perfettamente a suo agio nel «tridente» che comprende D'Anca e Ferrari.

[illegible] LORENZO
Correale trascinatore

L'impresa del giorno, in Seconda, è [illegible] dubbio quella del S. Lorenzo, che ha battuto la capolista Camporosso, togliendo ai rossoblù la gioia del primato e [illegible] prendo di fatto [illegible] campionato. Sugli scudi una vecchia conoscenza del [illegible] ponentino: Gino Correale, che a trent'anni ha messo [illegible] [illegible] esperienza a disposizione della squadra di Casella, diventandone rapidamente l'uomo-simbo[illegible]. Col Camporosso Correale ha messo a segno una doppietta decisiva, che ha permesso al S. Lorenzo [illegible] ribaltare l'iniziale vantaggio degli uomini di Dulbecco. Terzin[illegible] [illegible] fascia e centrocampista, Correale ha sempre fatto di dinamismo e grinta [illegible] sue armi migliori, passando dalle giovanili dell'Imperia a S. Bartolomeo, Argentina, Arma Taggia e ora alla corte del presidente Scala. Dice [illegible] biancorosso: «Il periodo al S. Bartolomeo mi è rimasto nel cuore, tanto che quando deciderò di smettere, vorrei organizzare una partita con tutti i protagonisti di quelle indimenticabili stagioni. Ma a S. Lorenzo mi trovo molto bene, c'è l'ambiente ideale per ottenere buoni risultati, senza particolari tensioni».

COSTARAINERA
Impresa a Laigueglia

In Terza si [illegible] messe in mostra due squadre. Anzitutto il Costarainera, capace di pareggiare 2-2 nella tana della capolista Laigueglia, impresa degna di nota, e [illegible] rallentarne quindi parzialmente la marcia, e quindi il Sanremo 70, unica formazione che può ancora tentare [illegible] comunque difficile inseguimento alla prima della clas[illegible]. La squadra di Corradi ha rifilato [illegible] secco 6-1 al Balestrino in trasferta. [illegible] tecnico: «Siamo finalmente riusciti a trovare i ritmi giusti anche nelle gare sulla [illegible] meno impegnative, in passato affrontate [illegible] poca concentrazione. Non sarà facile dar la caccia [illegible] Laigueglia, ma è un dovere provarci». [l. a.]

Pallavolo: le imperiesi in corsa, il Sanremo frena e il Primavera sogna

L'Agnesi verso lo scatto-promozione De Martin: «Serve l'aiuto dei tifosi»

Ingranare la giusta [illegible] per il girone di ritorno. L'Agnesi Maurina Imperia, dopo la bella quanto scontata vittoria contro il Vignola, è quanto mai in corsa per il successo finale nel campionato di B1 femminile. La compagine biancazzurra sembra [illegible] ritrovato quella condizione che, nella parte centrale del girone d'andata, era andata smarrita.

Merito di Biagio Di Mieri che, oltre alle v[illegible] di allenatore, ha indossato i panni dello psicologo, cercando di individuare i difetti che bloccavano le biancazzurre. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Sì, abbiamo fatto enormi progressi. Le ragazze [illegible] convinte di poter centrare l'obiettivo al quale, sbirciando la classifica, sono interessate diverse compagini. Al primo posto ci sono Cafasse e Soliera e poi, a due punti, [illegible] folto gruppo del quale facciamo parte anche noi. Insomma, il bello deve ancora venire [illegible] io sono sicuro che reciteremo [illegible] ruolo da protagonisti».

Anna Bruno, «centrale» dell'Agnesi

Inoltre, con l'inizio del girone [illegible] ritorno la compagine imperiese potrà finalmente disporre della palestra «Maggi», all'interno della quale si stanno completando alcuni lavori: «Dobbiamo ringraziare la Federazione - prosegue De Martin - che ci ha concesso la deroga per giocare alla 'Ruffini'. Altrimenti sarebbero stati guai, visto che dovevamo trovarci [illegible] se[illegible] lontana dalla città... Certo nel nuovo impianto contiamo sull'apporto dei tifosi. I nostri sostenitori, in un torneo che si annuncia equilibrato fino all'ultimo set, potrebbero infine [illegible] davvero l'elemento determinante».

Niente da fare invece per le ragazze del Sanremo che hanno dovuto arrendersi, nel torneo di C1, sul parquet della Fortitudo Torino. Meglio [illegible] andate le cose per il Primavera: i ragazzi imperiesi, militanti in serie C2, hanno regolato l'Avis Ceparana e sono adesso a due sole lunghezze dalla coppia di testa del girone, formata da Ameglia e Lavagna: per il grande salto ci sono anche loro [g. o.]

Giovanili provinciali: negli Allievi [illegible] facile «goleada» per la Taggese

Juniores, Dianese senza freni

Il Riva Ligure crolla sotto i colpi della capolista

Vola la Dianese nel torneo Juniores, dove, dopo la netta vittoria sul Riva, i rossoblù guidano [illegible] [illegible] punti sulla S. Filippo, mentre negli Allievi non conosce ostacoli la Taggese che nel derby ha liquidato la Taggese Junior con [illegible] secco 8-1.

Turno interlocutorio invece nei Giovanissimi. La capolista S. Ampelio ha riposato e il S. Stefano si [illegible] avvicinato, raggiungendo sul secondo gradino la Riviera dei Fiori, in [illegible] giornata caratterizzata dalle sonore vittorie di Vallecrosia e Argentina.

Tra gli Esordienti in evidenza l'Argentina nel girone A, [illegible] a punteggio pieno dopo 10 partite, mentre [illegible] secondo raggruppamento è guidato dall'Imperia B, tallonata dalla Taggese.

Juniores. Andora-S. Bartolo[illegible] 0-2; Dianese-Riva Ligure 6-0; [illegible]. Filippo-Pontelungo 1-0; Vallecrosia-S. Ampelio 6-0. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Dianese p. 27; [illegible]. Filippo 21; Vallecrosia 20; Andora 19; [illegible]. Bartolomeo 18; Bordighera 17; Pontelungo 12; [illegible]. Ampelio 9; Riva Ligure 6.

Allievi. Bordighera-Carlin's 2-1; Dianese-S. Ampelio 0-2; Ospedaletti-Riviera 1-0; Taggese-Taggese Junior 8-1; Vallecrosia-S. Lorenzo 1-3. Classifica: Taggese p. 25; Riviera e S. Ampelio 23; Ospedaletti 19; Dianese 14; Bordighera 13; Vallecrosia 12; [illegible]. Lorenzo 7; Taggese Junior 3; Carlin's 2.

Giovanissimi. Bordighera-S. Stefano 1-4; Carlin's-Vallecro[illegible] 0-9; Imperia-S. Lorenzo 4-2; Nuova Intemelia-Riviera 2-2; Ospedaletti-S. Bartolomeo 3-1; Don Bosco-Argentina 1-7. Ha riposato il S. Ampelio. Classifica: S. Ampelio p. 26; Riviera e S. Stefano 24; Vallecrosia, Argentina e Nuova Intemelia 18; Bordighera 17; Ospedaletti 15; S. Lorenzo 13; S. Bartolomeo 11; Imperia 9; Carlin's Boys 6; Don Bosco 4.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Vallecrosia 1-0; Carlin's A-Argentina B 0-2; N. Intemelia A-Imperia A 0-2; Ospedaletti A-Ospedaletti B 2-0; Riviera-Argentina A 1-2; S. Ampelio-Ventimiglia 0-7. Classifica: Argentina B p. 30; Ospedaletti A 25; Imperia A 24; Carlin's A 19; Riviera 15; Ospedaletti B 14; Argentina A 13; Bordighera 11; N. Intemelia A e Ventimiglia 8; Vallecrosia 4; S. Ampelio 0. Imperia A e S. Ampelio una gara in meno.

Girone B. Camporoso-Carlins' Boys B 1-3; Imperia B-Dianese 6-0; N. Intemelia B-Imperia C 1-3; Don Bosco-Sanremese 1-1; S. Bartol.-Ospedaletti C 2-0; Taggese-Riva 3-1. Classifica: Imperia B p. 26; Taggese 25; S. Bartolomeo 22; Carlin's B 21; Riva 20; Don Bosco e Ospedaletti C 14; Sanremese 11; Camporosso 7; N. Intemelia B 4; Imperia C 3; Dianese 1. Dianese e Imperia C [illegible] gara in meno. [l. a.]

Per chi crede che per i piccoli sia difficile essere grandi, dal 27 gennaio con La Stampa c'è Specchio.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da sabato c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da solo, a 2.400 lire.

*Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Grande Concorso "Scopri l'errore"
In palio una Fiat Punto e 50 orologi firmati

Specchio DELLA STAMPA

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calde Proposte

PER TRASFORMARE IL TUO LETTO IN UN NIDO CALDO E CONFORTEVOLE

SCALDALETTO UNA PIAZZA

Standard, cm. 80x150	£ 77.000
Vello in Pura Lana, Maxi cm. 80x190	£ 99.000
Vello in Pura Lana, cm. 80x150	£ 89.000

SCALDALETTO MATRIMONIALE

Standard, cm. 160x150	£ 129.000
Vello in Pura Lana, Maxi cm. 160x190	£ 175.000
Vello in Pura Lana, cm. 160x150	£ 155.000

La coperta termica è un articolo [illegible] efficace dal punto di vista funzionale, perché si avvale di una [illegible] ma innovativa.

MATERASSO CLIMATIZZATO ORTOPEDICO

Molleggiato indeformabile di puro acciaio fosfatizzato - Ricoperto con quattro feltri agugliati da entrambe le parti - Imbottitura bianca
Tessuto esterno damascato doppio ritorto colore celeste
Lato estivo: falda cotonata cucita su tessuto damascato doppio ritorto - Lato invernale: falda [illegible] lana cucita su tessuto doppio ritorto

Misura cm 80x190 **£.199.000** Misura cm 85x190 **£.210.000**

MATERASSO MOLLEGGIATO

Molleggio indeformabile ricoperto [illegible] quattro feltri agugliati - Due misto lana - Due misto cotonati da entrambe le parti - Imbottitura bianca
D[illegible] lastre di gomma resinata da entrambe i lati - Tessuto esterno damascato colore celeste
Lato estivo: falda [illegible] fibra cucita sul tessuto no-woven doppio - Lato invernale: falda in fibra cucita sul tessuto

Misura cm 80x190 **£. 98.000** Misura cm 85x190 **£.105.000**
Misura cm 160x190 **£.185.000** Misura cm 170x190 **£.195.000**

PUBBLICITALIA - Savona

A richiesta materassi su [illegible] a domicilio con ritiro del vecchio materasso. [illegible]ventivi gratuiti [illegible] alberghiere.

BIANCHERIA PER LA CASA - VADO LIGURE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 23 Gennaio 1996 ■ 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Le ferrovie sbarcano [illegible] Vado Ligure

Metropolitana via al progetto

SAVONA. Giorni decisivi per Metropolitana, Interporto [illegible] industriali dismesse.

Metropolitana. Ieri mattina in Provincia si è svolta [illegible] prima riunione fra i rappresentanti degli enti locali che parteciperanno alla creazione della Metropolitana leggera. L'incontro è stato convocato dal vicepresidente di Palazzo Nervi Carlo Giacobbe. «Dobbiamo affrettare i tempi per la progettazione della metropolitana - spiega Giacobbe -. Da questo momento avremo circa tre mesi per la stesura di un piano di massima in cui si dovranno individuare sia il modello operativo della metropolitana, sia i costi». Sarà la Provincia a dover affidare la progettazione del collegamento su rotaia fra Albisola Superiore e Vado Ligure. L'intervento è finanziato al [illegible] per cento dallo Stato, che ha previsto un impegno di 40 miliardi. Gli enti locali savonesi dovranno tuttavia stanziare gli altri 40 miliardi indispensabili per completare il progetto. Inoltre si dovrà creare un ente con[illegible] per la gestione della [illegible]tropolitana.

Interporto. Le Ferrovie hanno definito l'acquisto del 71 per cento delle quote sociali del Vado intermodal operator. Le quote sono state rilevate con una spesa di circa 35 miliardi. Oltre alle Ferrovie fanno parte del Vio, il gruppo Perotti, la Zust Ambrosetti [illegible] la Contship.

Aree industriali. Comune, Provincia e Camera di commercio [illegible] per sottoscrivere [illegible] protocollo d'intesa per il recupe[illegible] delle aree industriali dismesse. L'accordo, che verrà discusso venerdì sera in Consiglio comunale, prevede in particolare di affidare all'Ips l'avvio dei progetti per la riconversione delle [illegible]. La società per gli insediamenti produttivi che è presieduta da Luciano Pasquale dovrà raccogliere i progetti e chiedere i finanziamenti alle Cee. Con quest'iniziativa all'Ips viene riconosciuto un ruolo guida per l'economia savonese. [e. b.]

Preoccupa l'escalation della malavita nonostante i controlli preventivi

Le «mani» dei ladri sulla città

Cinque furti hanno fruttato un bottino di 200 milioni. «Spaccata» ai danni di una pellicceria di via Monti. Rubato [illegible] camion carico di alluminio e una «500». Svaligiato anche un alloggio

La pellicceria savonese «Parola&Somaglia» [illegible] via Monti presa di mira [illegible] ladri

SAVONA. Fine settimana [illegible]ro» per le forze dell'ordine. Una nuova ondata di furti [illegible] è, infatti, abbattuta sulla città fruttando ai malviventi, complessivamente, un bottino che supera i duecento milioni. Nel mirino dei ladri sono finiti la pellicceria «Parola e Somaglia» di via Monti; un camion, con il carico di alluminio, parcheggiato [illegible]ella [illegible] del Paip a Legino; l'asilo [illegible] suore [illegible] «Madonna della Neve» in viale Alighieri; un appartamento in piazza Cavallotti. E ieri pomeriggio è stata rubata una Fiat «500» che la proprietaria aveva parcheggiato in centro.

Pellicceria. Il colpo è stato messo a segno nella notte fra sabato e domenica. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i malviventi hanno scardinato [illegible] serranda, utilizzando il cric di un'auto. Poi con una grossa mazza hanno mandato in frantumi la vetrata del nego[illegible] [illegible] [illegible] entrati nei locali do[illegible] hanno razziato una trentina di pellicce. Tutto sarebbe avvenuto in pochi minuti senza che nessuno degli abitanti di via Monti [illegible] accorgesse di nulla: «Hanno agito [illegible] colpo sicuro, da professionisti» dicono i carabinieri. Non [illegible] esclude l'ipotesi che si tratti degli stessi che la notte precedente avevano rubato capi di abbigliamento esposti in una delle vetrine [illegible] negozio «Bla-Bla» di corso Italia.

Camion. In via Bonini, nella Paip [illegible] Legino, è sparito un autoarticolato della ditta «Fresia» di Millesimo, con un carico di circa 250 quintali di alluminio. Il furto è avvenuto l'altra notte [illegible] è stato scoperto ieri mattina dall'autista, Paolo P., abitante in via Genova. L'uomo ha denunciato l'accaduto alla polizia che ha subito fatto scattare le indagini, diramando la nota di ricerca anche fuori provincia. I protagonisti del colpo avevano, però, ormai fatto perdere le tracce.

Appartamento. I proprietari [illegible] [illegible] in casa e i ladri ne approfittano per rubare. E' suc[illegible] nel pomeriggio di domenica, in piazza Cavallotti: i «soliti ignoti», entrati nell'alloggio attraverso una finestra, hanno razziato tre orologi, una medaglietta d'oro, e contanti per 200 mila lire.

Asilo. Anche la scuola materna delle suore della «Madonna della neve», al Prolungamento, è stata presa di mira dai malviventi. I ladri hanno rubato poche migliaia di lire e un videoregistratore che ora cercheran[illegible] di piazzare grazie a qualche ricettatore. La polizia non esclude l'ipotesi che il furto [illegible] stato messo [illegible] segno da drogati, in cerca di soldi per l'acquisto della dose giornaliera di eroina.

Claudio Vimercati

Insulta i carabinieri

Vado, prostituta è arrestata per oltraggio

VADO L. Blitz anti-prostitute, l'altra notte, sull'Aurelia [illegible] Vado Ligure. I carabinieri hanno bloccato alcune lucciole di colore che aspettavano i clienti nella zona dei giardini, nel centro del paese. Una donna è stata arrestata.

Si tratta di un'africana, nativa del Camerun, che quando le [illegible] stati chiesti i documenti, è andata in escandescenze e ha insultato i carabinieri. Non ha potuto evitare le manette per oltraggio a pubblico ufficiale: questa mattina sarà interrogata dal pretore a cui spetta la convalida dell'arresto. La don[illegible] è stata anche denunciata per violazione del recente decreto che disciplina l'arrivo in Italia degli estracomunitari, perchè non in regola con i permessi di soggiorno. Intanto continuano le indagini della polizia per identificare i due giovani che hanno picchiato una prostituta bosniaca in corso Mazzini. Non [illegible] esclude l'ipotesi che abitino fuori provincia. [c. v.]

I vigili hanno effettuato i controlli ma pochi savonesi hanno infranto le regole

Isola pedonale, multato il Comune

Gli impiegati dell'Ufficio tecnico si sono aggiudicati la prima contravvenzione per aver violato i confini
L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha commentato l'episodio con una punta di soddisfazione

L'assessore Emilio Barlocco

SAVONA. Gli impiegati dell'Ufficio tecnico del Comune si so[illegible] aggiudicati la prima multa per [illegible] violato i confini dell'isola pedonale dopo l'entrata [illegible] vigore della [illegible] segnalatica. Ieri mattina i vigili urbani hanno effettuato numerosi controlli [illegible] solo pochi savonesi hanno infranto le nuove regole.

Fra i primi a fare le spese della nuova disciplina della zona [illegible] traffico limitato sono stati proprio i dipendenti di Palazzo Sisto. Ieri mattina alcuni impiegati dell'Ufficio tecnico avevano lasciato un motocarro [illegible] sosta nei pressi di palazzo Comunale e i vigili urbani sono stati giustamente inflessibili. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha commentato l'episodio [illegible] [illegible] punta di soddisfazione: «Avevo chiesto alla polizia municipale di effettuare controlli severi e di punire chiunque avesse varcato i confini dell'isola pedonale al di fuori degli orari stabiliti. Il fatto che siano stati i dipendenti comunali i primi a farne le spese testimonia l'assoluta imparzialità della polizia municipale. Questo episodio evidenzia inoltre che i controlli saranno particolarmente severi e che nessuno potrà ritenersi al sicuro».

In effetti ieri mattina molte auto erano parcheggiate sotto Palazzo Comunale, soprattutto al mattino presto. La nuova disciplina imposta dall'assessore Barlocco consente il transito e la sosta solo dei mezzi di soccorso e di polizia impegnati [illegible] operazioni di emergenza. Possono varcare i confini dell'isola pedonale anche gli handicappa[illegible]. I residenti [illegible] i commercianti hanno il diritto di transitare nell'isola pedonale solo [illegible] determinate fasce orarie: dalle 19,30 alle 10,30 e dalle 13 alle 16. [e. b.]

PREZZI

Gas in bombole più caro

Gas in bombole più [illegible] in città. A dicembre il prezzo medio è passato [illegible] 19 mila 983 lire, facendo registrare un aumento in percentuale del 4,9 per cento rispetto al mese precedente. E' questo [illegible] dato più significativo della relazione mensile sull'andamento del costo della vita in città, elaborata dall'assessorato al commercio. Le statistiche mettono in luce nel complesso una situazione di stabilità. Nel settore alimentare, su 114 prodotti, 97 [illegible] rimasti invariati. Lievi aumenti per olio di girasole [illegible] di soia. In crescita i prezzi di noci, mele rosse del Trentino, pomodori, orate, merluzzi e naselli. Si pagano meno, invece, mandaranci e cicoria catalogna. Nell'abbigliamento i prezzi appaiono stabili. Infine i servizi: [illegible] dicembre [illegible] tariffe per la pensione in camera d'albergo sono aumentate dell'8,7 per cento. Più [illegible] anche il carburante per l'autotrazione. [c. v.]

Aveva tre anni. La tragedia vicino [illegible] Chiavari

Bimbo imita Zorro e s'impicca in camera

CHIAVARI. Andrea Biggio aveva tre anni e mezzo. E' morto «impiccandosi» con un tirante delle tende della sua cameretta, mentre giocava. E' successo ieri mattina a Isolona d'Orero, poco dopo mezzogiorno. In casa c'era una zia, che si [illegible] accorta troppo tardi della tragedia che stava consumandosi.

Isolona d'Orero [illegible] un piccolo sobborgo del Comune di Orero, in Val Fontanabuona. C'è il palazzo municipale, ci sono fabbriche che lavorano l'ardesia, la ricchezza locale. Anche il papà di Andrea, Carlo, è un imprenditore dell'«oro nero». Con lui lavora anche la moglie. L'azienda ha sede in via Isolona [illegible] e 10. A due passi dalle macchine, un appartamento dove la famiglia Biggio ha il domicilio (la residenza è a Chiavari).

Proprio tra queste mura domestiche [illegible] [illegible] svolto tutto. Andrea, figlio unico, [illegible] all'asilo. Ieri mattina, però, er[illegible] rimasto a casa, per colpa dell'influenza. A custodirlo, la [illegible] Ivana, sorella della mamma del bambino. Nonostante la costipazione, Andrea, l'argento vivo addosso [illegible] tutti i bambini della sua età, aveva approfittato della giornata di «ferie» per giocare come suo solito. Il suo beniamino era «Zorro». Si sarebbe vestito come il suo eroe, il prossimo Carnevale. Stava nella sua cameretta, combattendo contro chissà quali «cattivi». Forte della mascherina nera, del mantello e della spadina, ma anche della sua immaginazione. Vai a sapere perchè ha deciso [illegible] avvolgersi la cordicina che apre e chiude le tende attorno al collo. Perchè ha scelto di salire in piedi su una poltroncina e soprattutto perchè poi ha pensato [illegible] spiccare il salto giù, verso il pavimento. La cordicella si è tesa, si è stretta intorno al piccolo collo, reggendo quel piccolo peso. Andrea [illegible] rimasto intrappolato, prigioniero di quella stretta. Non è riuscito più a respira[illegible]. Inutile il trasporto all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Amministratori d'accordo nell'eliminare i tradizionali balzelli su suolo pubblico, tende [illegible] dehors

Celle, il sindaco toglie le tasse ai negozianti

La «timida» proposta dell'Ascom è stata accolta favorevolmente

Sergio Acquilino, sindaco di Celle

CELLE L. Niente più tasse sul suolo pubblico, su tende [illegible] dehor. Sindaco [illegible] amministratori hanno accolto la proposta del [illegible] Ascom, Franco Abate, presentata [illegible] nome della categoria nell'ultimo incontro pubblico sul bilancio di previsione '96 che la giunta ha avuto con cittadini e operatori del centro storico.

«Tra le richieste dei commercianti, c'è stata quella di togliere, se possibile, tutti i balzelli comunali - spiega Abate - [illegible] con grande sorpresa, anzichè avere dal sindaco e dall'assessore alle Finanze Franco Barberis la risposta negativa e scontata che ci aspettavamo, ci sia[illegible] sentiti dire che ci penseranno».

Ancora Franco Abate: «Gli amministratori comunali intendono, infatti, valutare con attenzione la proposta e la possibilità concreta di eliminare tutte quelle tasse [illegible] carico dei commercianti [illegible] [illegible] pubblici [illegible] che non fanno parte delle leggi dello Stato, [illegible] cui responsabilità, in sostanza, grava esclusivamente sull'amministrazione civica, che può quindi decidere di volta in volta [illegible] applicarle [illegible] meno».

Nel vasto panorama [illegible]tributivo, sarà quindi possibile, per gli operatori cellesi delle varie categorie interessate vedersi eliminare, primi [illegible] Liguria, le spese relative al rinnovo licenze, [illegible] [illegible]lo pubblico, ai dehor e tutto ciò che compete al Comune. Nulla, invece, neppu[illegible] a Celle Ligure, si potrà fare per le tasse sulle pubblicità [illegible] l'Iciap, che fanno riferimento [illegible] leggi nazionali.

«Abbiamo pensato di cercare [illegible] andare incontro alle catego[illegible] [illegible] commercianti ed esercenti - ha spiegato il sindaco Sergio Acquilino - perchè riteniamo sia più produttivo eliminare quelle tasse che al Comune non rendono poi così tanto, piuttosto che perdere tempo in complicate attività contabili. Il tutto, ovviamente, nel rispetto della legge». [a. z.]

E' un'idea

Se anche altri sindaci della Riviera avessero il buon senso di seguire l'esempio del loro collega di Celle Ligure, non è escluso che molte località balneari ritroverebbero di colpo nuovo slancio attraverso iniziative turistiche spontanee. Perché gli operatori, avvertendo di essere meno oppressi da [illegible] e balzelli vari, è probabile che si sentirebbero in dovere di dedicare qualche sforzo in più anche alle attività promozionali.

E' gente che lavora ma che, per darsi [illegible] rimboccata alle maniche, ha bisogno di sentirsi compresa e aiutata anziché frenata da una gamma di prelievi fiscali che spesso appaiono assurdi. [i. p.]

Le nuove tariffe di Palazzo Sisto per l'assistenza domiciliare agli anziani

L'Usl elimina due ambulatori

D'accordo con il Comune ha deciso la chiusura delle sedi di via Don Bosco e corso Mazzini
In compenso ne viene aperto uno al Santuario. Gli altri «tagli» in vista nella sanità savonese

SAVONA. Un nuovo ambulatorio al Santuario, chiudono i centri terapeutici di via Aglietto e corso Mazzini. Questa la nuova mappa della sanità di base Savona concordata da Usl e Comune. Intanto Comune ha messo a punto le nuove tariffe per l'assistenza domciliare agli anziani che prevedono forti rincari per i cittadini reddito superiore 2 milioni.

Usl, Comune, sindacati e Circoscrizioni hanno elaborato una convenzione per attività ambulatoriali. La novità più importante riguarda il Santuario, dove verrà aperto nuovo centro nei locali della ricovero per anziani. In questo ambulatorio verranno effettuate iniezioni e misurazioni pressione. A Villapiana resterà in funzione l'ambulatorio di via Milano, in attesa della creazione del nuovo centro che sarà aperto nei locali della mensa dello stabilimento Magrini.

I locali di via don Bosco verranno trasformati in un centro di assistenza giovanile. Verranno chiusi gli ambulatori di via Aglietto corso Mazzini e al loro posto verrà aperta un'unica sede via Collodi. Nell'asilo delle Piramidi di corso Mazzini, invece, verrà realizzato centro socio-sanitario per l'assistenza domiciliare agli anziani. Sarà garantito il servizio all'ambulatorio via dello Sperone per gli utenti della Villetta mentre per quanto riguarda l'Oltreletimbro la situazione non è stata ancora definita. Per i tre ambulatori via Chiavella, via Coppello e via Natarella, Usl e Comune intendono garantire il servizio solo in due centri. Probabilmente resteranno in funzione un centro a piazzale Moroni e a Legino. Dalla nuova geografia della sanità savonese esce particolarmente penalizzato il centro città. Una volta che verrà chiuso l'ambulatorio di corso Mazzini, infatti, gli utenti potranno contare solo servizi offerti dai centri della della Croce Bianca della Croce Rossa. L'Usl si impegnata a fornire il personale necessario garantire il funzionamento degli ambulatori per almeno un paio di ore al mattino. Le inizieziони le misurazioni pressione vengono ora effettuate soprattutto dai volontari che collaborano con il Comune.

Intanto l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ha precisato il sistema delle nuove tariffe per il servizio di assistenza domicilare agli anziani. «Ogni cittadino dovrà pagare una somma proporzionata al suo reddito reale - spiega Maiolo -. Il 54 per cento dei cittadini potranno usufruire del servizio gratuitamente perchè percepiscono solo la pensione minima Inps. Il per cento pagherà tariffa che fra 600 e 10 mila lire l'ora se il reddito supera il milione mezzo. Solo 7 per cento dei savonesi pagherà la tariffa intera di mila lire l'ora». Il Comune garantisce al massimo due ore di assistenza alla settimana. [e. b.]

L'assessore Luciano Maiolo

«Carisa»

Le trattative per il contratto

SAVONA. Alla Carisa partono trattative per il rinnovo del contratto integrativo. Il forte attivo fatto registrare dalla Cassa di risparmio nel 1995 ha indotto organizzazioni sindacali ad avanzare forti rivendicazioni economiche. La Carisa ha chiuso infatti il bilancio con un utile lordo di 70 miliardi. I dipendenti sperano poter risentire positivamente dell'andamento economico positivo della banca. I dirigenti Carisa intendono invece impiegare tutto l'utile per ripianare le situazioni a rischio che si erano verificate lo scorso anno in seguito a una sfortunata campagna di investimenti. Una delle novità che verranno proposte dai sindacalisti consiste nell'istituzione di un'indennità di «parcheggio». In base a questa proposta, i dipendenti Carisa che da 4 anni sono inquadrati nello stesso livello economico dovrebbero maturare un'indennità. Le assemblee prenderanno il via domani alla sala evangelica. [e. b.]

PREFETTURA

Smascherati 4 falsi invalidi

La prefettura smaschera altri 4 «falsi invalidi» che dovranno restituire le indennità percepite nel 1995.

Negli uffici di Palazzo del Governo continua la massiccia campagna di accertamento nei confronti dei savonesi che percepiscono l'indennità di accompagnamento o l'assegno di invalidità.

La prefettura, che negli ultimi tre mesi già revocato pensioni, ha deciso sospendere il trattamento economico ad altri 4 invalidi. Alcuni erano assistiti già da molti anni dallo Stato ma nel 1995 hanno superato i limiti di reddito ed è scattato il provvedimento di revica. In altri casi la prefettura ha scoperto che gli invalidi avevano più i requisiti fisici per percepire il trattamento pensionistico.

Una pensionata 76 G. I. di Savona sarà costretta addirittura restituire gli assegni percepiti nel 1995. Naturalmente contro i provvedimenti della prefettura si potrà presentare ricorso. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Strage di galline in un pollaio agli Orti Folconi

Strage galline in un pollaio nella degli Orti Folconi, nell'Oltreletimbro. Due cani, scappati un recinto, hanno sbranato sette polli. L'episodio scoperto dal proprietario che ha presentato una denuncia vigili urbani. [r. p.]

Bombole gas fuorilegge: 30 famiglie al freddo

Decine famiglie che per il riscaldamento domestico ricorrono ai bomboloni del gas rischiano di rimanere al freddo perchè non in regola con sulla prevenzione incendi. Su segnalazione dei carabinieri sarebbero già state firmate dal sindaco Busso trentina di ordinanze che impongono chiusura degli impianti in attesa del rilascio del certificato di idoneità e sicurezza da parte dei vigili fuoco Savona. [a. z.]

Agevolazioni per gli alberghi da ristrutturare

Oneri di urbanizzazione al minimo per le ristrutturazioni alberghiere. La proposta dell'amministrazione comunale sulla tariffa urbanistica, che in base alla legge regionale prevede agevolazioni anche per le frazioni montane, sarà sottoposta giovedì prossimo all'approvazione del Consiglio comunale. [a. z.]

Un'associazione per rilanciare il turismo

Difendere gli interessi della categoria, rilanciare il turismo aprire il dialogo con l'amministrazione comunale sui problemi del paese. Questi, gli scopi dell'associazione «Vivere Albisola» che raccoglie iscritti tra commercianti, liberi professionisti e artigiani rappresentando circa dei lavoratori autonomi di Albisola. Tra le proposte delle categorie, c'è quella una maggiore elasticità nell'orario di apertura dei negozi, la stesura di un nuovo piano del commercio, lo sveltimento delle pratiche burocratiche comunali e l'incremento delle presenze turistiche attraverso l'organizzazione di manifestazioni di richiamo durante l'intero arco dell'anno. [a. z.]

L'Usl chiede l'affitto ai proprietari delle baracche

Giro di vite dell'Usl sulle rendite dei beni immobili. Il direttore generale Roberto Cuneo ha annunciato che verrà richisto l'affitto ai proprietari delle baracche che sono state costruite sulla collina di Valloria. Il terreno è infatti di pertinenza dell'ospedale e il manager intende ricavarne profitto. L'Usl ha inoltre ottenuto dal Comune l'affitto delle scuole media Corradini. Non si registrano progressi, invece, nella vicenda del vecchio San Paolo. Comune e Usl non infatti ancora trovato un accordo per la vendita del vecchio ospedale. [e. b.]

Intanto l'assessore Gianotti «caccia» dalle strade i venditori di enciclopedie e computer

Lubrano e i mugugni dei savonesi

Il conduttore della trasmissione che tutela i consumatori organizzerà una trasmissione sabato
L'appuntamento alle 9,30 in largo Vegerio. Nel pomeriggio è previsto un collegamento da piazza Sisto

SAVONA. Antonio Lubrano raccoglierà anche le denunce dei savonesi. Il popolare conduttore della trasmissione televisiva che si occupa della tutela dei consumatori organizzerà un collegamento diretto sabato mattina dalle piazze savonesi.

L'appuntamento è per le 9,30 largo Vegerio mentre nel pomeriggio è previsto un collegamento da piazza Sisto IV. Due giornaliste della troupe di Lubrano, Cristina Betto e Patrizia Franzo intervisteranno i savonesi che desiderano denunciare errori burocratici o clamorose truffe commerciali. L'imminente arrivo Lubrano ha galvanizzato anche gli amministratori comunali che hanno adottato una serie di provvedimenti in favore dei consumatori.

Afferma l'assessore al Commercio Silvano Gianotti: «Abbiamo deciso di impedire la vendita di enciclopedie, computer e libri per le strade. Non consentiremo più l'occupazione di suolo pubblico alle ditte che "abbordano" i cittadini per la strada, propinando contratti truffaldini. modo più semplice per tutelare i sarà quello di vietare i tentativi di vendita per la strada». Comune ha inoltre avviato una massiccia campagna di controlli confronti dei commercianti che in questo periodo stanno effettuando i «saldi». Secondo Gianotti, tuttavia, i negozianti savonesi avrebbero superato l'esame: «Solo in pochi casi sono state scoperte irregolarità nelle vendite di fine stagione. Dopo gli intensi controlli effettuati lo scorso anno, i commercianti hanno rispettato le regole». Più delicata la situazione delle svendite per rinnovo locali. Il Comune ha avviato indagini amministrative nei confronti di alcune ditte che prima delle feste di Natale avevano avviato la campagna vendite promozionali per rinnovo locali. In realtà i modesti lavori di ristrutturazione sono stati sfruttati paravento per una campagna di vendita a prezzi stracciati. [e. b.]

Antonio Lubrano

PDS

«Giudicate la giunta»

Un sondaggio del pds sulla popolarità della giunta Gervasio. Il segretario provinciale del partito della «Quercia» ha organizzato un'indagine telefonica per consentire ai savonesi di esprimere un parere sull'attività svolta sinora dall'Amministrazione comunale. Telefonando al numero 481599 della Federazione provinciale del pds, i savonesi potranno esprimere il proprio apprezzamento per la giunta comunale. Inoltre i cittadini potranno esprimere un parere anche sul funzionamento alcuni servizi essenziali. Il numero telefonico del pds potrà essere utilizzato anche dai savonesi che desiderano informazioni sul funzionamento, struttura e i responsabili del partito democartico della sinistra. Una «linea diretta», insomma, fra il pds e i suoi simpatizzanti. Il segretario della «Quercia» ha inoltre annunciato la pubblicazione di un mensile di partito, «Prospettive». [e. b.]

La preside: «I programmi sono ampi, perderemmo troppo tempo»

Gite scolastiche «sospese» per gli allievi del Mazzini

SAVONA. Sospese le gite scolastiche per le segretarie d'azienda. collegio docenti ha deciso di bloccare i cosiddetti viaggi istruzione per consentire agli insegnanti di completare i programmi ministeriali.

La decisione ha suscitato malumore fra gli studenti che già da alcuni mesi stavano progettando la gita scolastica di anno, un appuntamento da sempre atteso con particolare interesse. Inutili le proteste degli allievi dell'istituto tecnico «Mazzini». La preside Liana Ciarlo Stegagnini ha spiegato la decisione del Collegio docenti evitando ogni polemica: «Il collegio ha deciso di bloccare le gite scolastiche per evitare perdite di tempo prezioso. I programmi ministeriali infatti sono sempre più ampi mentre il tempo a disposizione degli insegnanti subisce continui ridimensionamenti. In condiderazione del fatto che mancano circa 4 mesi alla fine delle lezioni, il Collegio docenti ha deciso di sfruttare al massimo il tempo a disposizione. Quindi insegnanti alunni potranno organizzare solo viaggi di istruzione che abbiano una durata di un giorno».

La preside ha smentito categoricamente che la decisione del Collegio docenti sia stata influenzata dalle manifestazioni studentesche dello scorso autunno. Tuttavia l'autogestione e gli scioperi effettuati dagli allievi di tutte le scuole savonesi hanno creato un clima di tensione e malumore fra gli insegnanti. Dopo aver perso parecchie ore di lezione in autunno, i professori hanno deciso di recuperare in primavera anche costo di rinunciare alle gite scolastiche. [e. b.]

LADRO IN PALESTRA

Bloccato a colpi di karate

Bloccato colpi di karate. E' successo ieri pomeriggio in una palestra di arti marziali di via Garroni, nel quartiere di Lavagnola, a un giovane che stava cercando di sfilare un portafogli da giacca appesa negli spogliatoi. Lo ha visto, però, uno dei frequentatori del centro sportivo, una cintura nera, che resosi conto della situazione ha perso attimi preziosi ed è subito intervenuto: affrontato il ladro e lo mandato ko con una mossa di karate. Nel frattempo i proprietari della palestra hanno chiamato il 113: dopo pochi minuti è arrivata una pattuglia degli agenti della volante ai quali è stato consegnato il protagonista del tentativo di furto. Antonio P., 35 ni, abitante a Savona, è stato poi accompagnato in questura per gli accertamenti del caso. Il giovane se l'è cavata con una semplice denuncia piede libero ai giudici della pretura. [c. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Borghetto, al cimitero

In data 26 dicembre, verso le 8,40 mi sono recato unitamente miei familiari, nel nuovo cimitero di Borghetto S. Spirito, trovandolo chiuso. Per tale ragione, ho chiesto telefonicamente al vigile urbano di servizio al comando, l'ingresso al cimitero sarebbe stato aperto orari diversi da quelli indicati nel cartello e l'operatore mi ha dichiarato che per disposizioni superiori, come poco prima gli aveva comunicato l'addetto di servizio al cimitero, lo stesso sarebbe rimasto chiuso.

Inoltre faccio presente che prima della mia telefonata al Comando vigili urbani, da alcune persone presenti al cimitero successivamente da miei conoscenti, venivo informato che il cancello del cimitero rimasto chiuso anche nella giornata Natale, fatto questo confermato anche dal sopra indicato agente della polizia municipale. Presumo ci siano ragioni valide che hanno indotto a tale decisione e voglio crederci, altrimenti sarei tentato di pensare che al vertice del Comune di Borghetto ci sono persone che non hanno a cuore le necessità oltre che materiali, anche morali e civili dei propri cittadini. L'unica che mi ha ferito, di non aver potuto raccogliermi sia pure per un momento, in una giornata così significativa, con i miei cari e ignobilmente tale divieto mi è stato propinato alcun serio motivo, perché per quanto mi sforzi di giustificare tale crudeltà, proprio riesco a dare una ragione, visto che non esiste un custode, ma solo persona che si reca ad aprire il cancello ritorna poi chiuderlo, pertanto non ci sarebbe stato neanche un supplemento di spesa per il Comune, perché si sarebbe potuto incaricare l'operaio comunale che quel giorno svolgeva il turno di reperibilità.

Sergio Fuschi, Ceriale

Massimino ha radici profonde in

Sono un nativo di Bagnasco, da genitori entrambi di Massimino e, anche se da anni residente a Torino, mi un po' autorizzato ad esprimere mio pensiero sulla questione di possibile accorpamento di Massimino ad altro Comune, Bagnasco od altri.

Non conosco gli interventi precedenti, non quello del lettore Finale Ligure (La Stampa edizione di Savona del 20 gennaio '96 nella rubrica «Lettere al giornale»), il quale paventa la piemontizzazione del piccolo paese, quando tutto sembra spingerlo verso la Val Tanaro: conformazione geologica ed orografica, vicinanza ai grandi servizi della sanità e dei trasporti (ospedale, ferrovia, autostrada), senza tacere dei quotidiani servizi pratici: posta, anagrafe, Comune, banca, diocesi ecc... che, proprio non possono esistere Massimino, il buon senso comune dovrebbe posizionarli Bagnasco.

Quanto al «cambiar regione», non darei eccessive importanza alla cosa; personalmente, mi considero un piemontese origini liguri, semplicemente.

arch. Piero Cuneo, Torino

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 *per* richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Dalla Ferrera: corso Italia 153, telefono 827.202.
Neri: via San Lorenzo telefono 850.473.
Sestione: via Paleocapa 147, 829.803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Ferrera, corso Italia 153, 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale: via Milite Ignoto, telefono 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Lucato, viale Partigiani 6, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.856.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, 748.236.
PIETRA LIGURE
Finedri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza 38, telefono 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 22

NATI. Barbara Rossi.
Nessuno.
MORTI. Dario Baccino, 90 anni, Savona, corso 28. Trasporto diretto a Giusvalla questa mattina. Luigia Lorenza, 84 anni, Albisola Superiore, via San Pietro 21. Trasporto diretto ad Albisola Capo 8,45. Maria Caileri, 87 anni, Savona, via Genova 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa Filippo . Andreina ni, anni, Savona via Maranco 6. I funerali questa chiesa di San Giuseppe alle 11. Ragegonda Strada, 71 anni, Savona, via Camarro 3. I funerali si svolgeranno alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il presidente Consiglio comunale Ileana Romagnoli stabilito un orario di ricevimento per il pubblico sabato mattina dalle alle 12. I cittadini potranno esporre eventuali disservizi Comune. I problemi verranno affrontati dal Consiglio, dalla giunta o dalle commissioni consiliari. Per venerdì, intanto, è stata convocata una seduta Consiglio comunale.

APPUNTAMENTI

«Arte e libertà»

Giovedì alle 16 all'Itis «Ferraris» si svolgerà conferenza del professor Franco Sborgi che presenterà la mostra «Arte e libertà» allestita Palazzo ducale di Genova nell'ambito del cinquantesimo anniversario della fine della Seconda guerra mondiale. [e. b.]

SAVONA
Corso sulla storia della pittura

Sono aperte le iscrizioni al corso sulla «Storia della pittura in Italia» organizzato dal Centro d'arte antiquariato. Le lezioni prenderanno il via il 7 febbraio. Per informazioni occorre rivolgersi alla libreria «Il leggio» di via Montenotte. [e. b.]

SAVONA
L'assemblea della Croce Bianca

Lunedì 29 alle 20,45 si svolgerà l'assemblea straordinaria dei soci della Croce Bianca. Nell'ambito della riunione verrà discusso il bilancio previsione per il 1996. [e. b.]

Verso l'inaugurazione della mostra, con La Stampa si entra gratis

Cresce l'attesa per la Fiera expo che è anche spettacolo

SAVONA. Alla prima Fiera Savona, ingresso gratuito grazie a La Stampa. Ogni giorno, escluso i festivi, verrà pubblicato infatti un tagliando che permetterà ai lettori di visitare senza pagare biglietto gli oltre 330 stands, per un totale di più di 150 espositori, allestiti all'interno delle aree ex Metalmetron di Stalingrado.

Dal 26 gennaio al 4 febbraio, ogni giorno, Savona si animerà grazie all'esposizione commerciale e alle manifestazioni collaterali. Nell'area spettacoli, infatti, ogni pomeriggio è previsto un incontro con personaggi e fatti della vita sociale, culturale e sportiva mentre, alla sera, il calendario prevede orchestre spettacolo, concerti di gruppi come i Camaleonti, musica disco, balletti brasiliani, cabaret, elezione di miss.

L'inaugurazione ufficiale della Fiera di Savona «Verde-Blu» è prevista per venerdì alle 17. E tutti i giorni feriali i cancelli si apriranno alla stessa ora per chiudersi alle 23. Al sabato e domenica, invece, la rassegna aprirà alle 10 del mattino per chiudersi sempre alle 23.

All'interno degli oltre 8 mila metri quadrati del capannone, naturalmente riscaldato, sono previsti anche diversi punti ristoro, sia bar che ristoranti, che saranno in funzione ininterrottamente.

Nessun problema per quanto riguarda i parcheggi. Le aree dell'ex stabilimento metalmeccanico possono ospitare quasi duemila posti auto e, in più, sono facilmente raggiungibili dal casello autostradale. Nessun problema anche per chi, dal centro città, non vuole raggiungere la zona in auto: gli organizzatori, infatti, hanno siglato un accordo con l'Acts e verranno organizzati dei servizi navetta per collegare l'area fieristica con il centro. Tutte cose per rendere più piacevole la visita alla Fiera che, nonostante sia alla prima edizione, propone tanti motivi d'interesse.

Stefano Pezzini

Nel capannone che ospiterà la Fiera ferve il lavoro di preparazione degli stand

Sicurezza lavoro, è polemica

Il decreto prorogato al 19 marzo provocando critiche unanimi

CONTINUA a fornire nuovi colpi di scena il tormentato iter del decreto 626 sulla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro. L'ultimo Consiglio dei ministri ha infatti prorogato i termini di attuazione dell'ormai famoso decreto, al 19 marzo prossimo. La decisione è stata definita puramente tecnica, onde evitare accavallamenti con la presentazione di un nuovo decreto destinato alla sola pubblica amministrazione. Tra 60 giorni, secondo il governo, sarà possibile varare definitivamente un unico decreto correttivo.

La decisione governativa, com'era facile prevedere, non ha accontentato nessuno. Anzi, le critiche sono arrivate da tutte le parti: da chi pretende che il nostro Paese si allinei al più presto alle disposizioni europee in materia di sicurezza sul lavoro, a chi sostiene che le norme sono complicate e piene di adempimenti burocratici.

Le imprese piccole, medie e grandi sottoposte agli obblighi di legge del decreto 626, nel nostro Paese sono più di 5 milioni, con costi aggiuntivi di adeguamento notevoli. Si calcola, infatti, che nel solo terziario, le aziende interessate dovrebbero sopportare un costo medio di adeguamento delle strutture e degli impianti pari a 20 milioni, per un impegno complessivo di oltre 25 mila miliardi.

Naturalmente, nessuno discute l'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro. Le ultime cifre in proposito, purtroppo, hanno confermato che il fenomeno non accenna ancora a diminuire. Tanto da collocare l'Italia tra i Paesi della Comunità Europea con il più alto numero di vittime sui luoghi di lavoro. Le critiche riguardano piuttosto, la necessità di una gradualità degli interventi tecnico-strutturali ed una maggiore chiarezza degli adempimenti amministrativi.

Michele Costantini

Quella sindrome edilizia dei nostri amministratori

LA totale mancanza di programmazione economica e culturale è sempre stata il grave problema di questa città, e solamente pochissime amministrazioni hanno cercato di «guardare oltre» ponendosi degli obiettivi di sviluppo ben precisi. Certamente, la quarantennale gestione di sinistra, per la sua storica tradizione centralista, ha «congelato» e in certi casi addirittura allontanato la volontà imprenditoriale e la libera iniziativa commerciale, privilegiando un discorso di masse e confinando di fatto la «voglia di fare» lontano dalla politica attiva. Né certamente di più sta facendo il «nuovo» tanto invocato, colto per sconosciute ragioni da una frenetica sindrome edilizia che sta portando ad una politica «blindata» della giunta e ad una conflittualità con i cittadini forse senza precedenti nella storia savonese.

Solo dopo un nuovo Prg discusso con tutte le realtà economiche, politiche e sociali savonesi, si potrebbe oggi pensare ad interventi mirati alla ripopolazione di una città che, non dimentichiamolo, ha perduto in pochi anni più di 10 mila abitanti e si avvia ad essere una delle zone più «anziane» del Nord. E la stessa riproduzione può avvenire solamente attraverso una serie di scelte in grado di garantire posti di lavoro, assistenza agli anziani, decollo dell'Università, delle attività portuali, commerciali ed artigianali.

Personalmente non credo Savona potrà mai arrivare ad una logica turistica concorrenziale: non ne possiede né la vocazione né la potenzialità. La scommessa perduta del Priamar è l'esempio più lampante di come difficilmente si possa lavorare in questa direzione. Il savonese è culturalmente un commerciante, un artigiano, un piccolo imprenditore, e la realtà drammatica delle centinaia di negozi e di piccole attività chiuse negli ultimi tempi è un gravissimo segnale d'allarme.

Se a questo si aggiungono i costi sempre più rilevanti di gestione delle piccole imprese si arriva ad un quadro che lascia pochi spazi per il futuro.

Una situazione aggravata quando le priorità che si portano avanti sono la cementificazione di ogni area disponibile e la feroce repressione degli automobilisti...

La nostra città potrebbe invece diventare con una giusta programmazione il ganglio vitale di una zona turistica alla periferia (Albissole, Spotorno) e industriale in collina (una Valbormida dove rispetto ambientale e fabbriche possano coesistere), partendo dalla realizzazione dell'Aurelia-bis, e dal potenziamento ferroviario. Ma, soprattutto, con la partecipazione progettuale e attiva di forze non più confinate nel limbo della politica savonese di ieri e di oggi.

Guglielmo Giusti
segretario provinciale Lega Nord

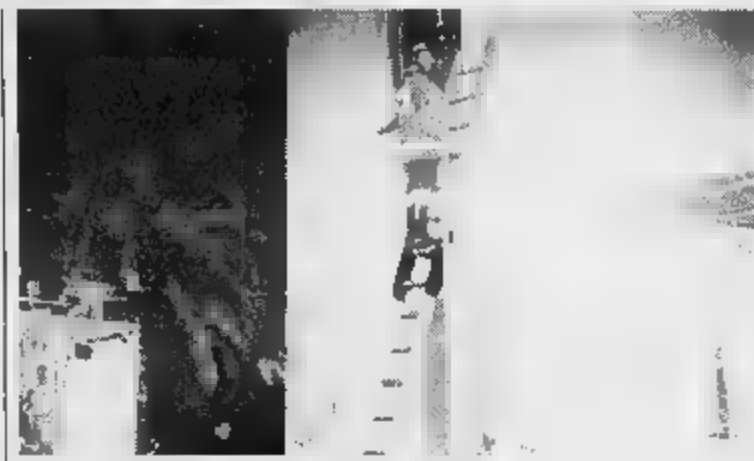
Con lunghe scale, i pompieri domano le fiamme nella parte alta della palazzina

Il rogo nell'alloggio dei due anziani preceduto dalla telefonata che segnalava il colpo

Resta il mistero sull'incendio di Loano Forse il furto è stata una messinscena

LOANO. Ancora sconosciute le cause dell'incendio che domenica sera ha distrutto parte di un alloggio in via San Damiano 6. Il bilancio dei danni è limitato a pochi milioni di lire solo perché le fiamme si sono sviluppate praticamente sotto gli occhi dei carabinieri, accorsi sul posto dopo la denuncia di un presunto furto avvenuto nell'appartamento e che, a distanza di poche ore, hanno recuperato il «bottino», cioè un televisore e un vecchio fucile arrugginito senza munizioni.

L'incendio ha messo in allarme il quartiere ma, grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, tutto si è risolto in meno di due ore e senza che le fiamme si propagassero all'intera palazzina, attigua all'ex ospedale «Marino Piemontese».

Nell'appartamento dov'è scoppiato il rogo abita Antonio Usai, pensionato, il quale ospita l'amico Pietro I. I due hanno trascorso il pomeriggio di domenica giocando a carte al bar «Messico». Il «colpo» sarebbe avvenuto tra le 17 e le 19,30 e sarebbe stato scoperto, al rientro, dall'Usai che un'ora dopo ha avvisato i carabinieri. E poco dopo le 20,30, proprio mentre una pattuglia dei carabinieri faceva un sopralluogo in via San Damiano, è stato notato del fumo uscire da una finestra, un'avvisaglia dell'incendio che è divampato subito dopo.

Secondo la prima ipotesi degli inquirenti, a provocare l'incendio sarebbe stato il ladro e i suoi eventuali complici. Ma gli orari non convincono i carabinieri guidati dal maresciallo Carta che trovano strano il fatto che l'incendio sia divampato a due o tre ore dal furto.

Non è neppure escluso che a provocare il rogo sia stato un corto circuito o un mozzicone di sigaretta ma i motivi potrebbero essere altri. D'altra parte, anche il ritrovamento della refurtiva lascia dei dubbi. I carabinieri hanno rinvenuto il televisore e il vecchio fucile nascosti vicino all'abitazione. Vero che potrebbero essere stati i ladri ad aver abbandonato il bottino ma non è esclusa una messinscena. Antonio Usai sarà comunque denunciato per omessa custodia del fucile, per altro regolarmente denunciato.

Ma nel movimentato pomeriggio loanese si insinua un altro sospetto perché chiunque abbia acceso il fuoco all'interno della vecchia villetta non ha valutato le possibili conseguenze del suo gesto. Un ritardo dei pompieri avrebbe infatti potuto provocare danni molto ingenti.

Per altro, a Loano gli incendi dolosi, provocati da motivi di vendetta o anche da teppisti, non sono una novità ma fortunatamente in molti casi i carabinieri sono riusciti a scoprire i responsabili. **[a. r.]**

I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento del rogo

Cerca un lavoro

Giovane mamma lancia appello al Comune

SAVONA. Non ha lavoro ma deve mantenere una figlia di tre anni e mezzo. E' la drammatica storia di una mamma di 25 anni che da mesi vive in una casa senza luce e gas. Non avendo, la donna, i soldi per pagare le bollette, Enel e Italgas hanno infatti interrotto le utenze.

Ora la giovane mamma ha trovato ospitalità in casa di amici ma lancia un appello ai servizi sociali del Comune: «Non trovo lavoro e ho bisogno di aiuto per sopravvivere. Mi sono rivolta ai Servizi sociali del Comune senza ottenere risposte. Mi rendo conto che tante altre persone stiano vivendo momenti di difficoltà ma penso che il Comune dovrebbe intervenire in favore delle persone bisognose». Sinora, invece, la donna ha ottenuto solo la solidarietà di alcune famiglie che l'hanno ospitata in cambio di piccoli lavori domestici.

Non riuscendo a ottenere un incontro con il sindaco, nei mesi scorsi la sfortunata madre aveva effettuato un sit-in di protesta nei corridoi di Palazzo Comunale. **[a. b.]**

I due Comuni si dissociano dalla linea concordata con gli altri e chiederanno rispettivamente 7 ed 8 miliardi

Danni-Haven, Varazze e Arenzano rilanciano

Albergatori e pescatori temono che l'iniziativa provochi altri ritardi

VARAZZE. Sette miliardi a Varazze e otto ad Arenzano: è l'ultima ipotesi di transazione per il risarcimento dei danni del disastro-Haven sul quale, giovedì, si confronterà il Consiglio comunale di Varazze.

Prese le distanze dall'accordo di qualche mese fa con le amministrazioni di Celle e Cogoleto che prevedeva la liquidazione globale di 17 miliardi e mezzo (5 ad Arenzano, Cogoleto, Varazze; 2 e mezzo a Celle), Varazze e Arenzano hanno deciso di lasciare che Celle e Cogoleto si giochino la partita tentando la via del rilancio che potrebbe però portare a ulteriori ritardi nella conclusione della trattativa.

L'iniziativa dei due Comuni non ha mancato di suscitare notevole preoccupazione tra le categorie interessate ai risarcimento, in particolare albergatori e pescatori che temono di perdere l'occasione di vedersi riconoscere il danno.

Secondo l'Unione provinciale albergatori, i tempi si sarebbero fatti strettissimi. Pare, infatti, che se entro venerdì le amministrazioni di Varazze e Arenzano non avranno deliberato, con un atto formale di giunta, l'ok alle proposte dei liquidatori, non potranno presentarsi all'udienza fissata a Genova per i giorni 26 e 27 aprile nella quale, se si arriverà con un accordo preventivo, è quasi certo che verrà stralciata la posizione dei Comuni che hanno subito il maggior danno dell'«onda nera» e si procederà in tempi brevi alla liquidazione delle somme stabilite.

In caso contrario, il timore delle categorie che dal '91 attendono i risarcimenti è che si vada incontro a tempi infiniti. Per quanto riguarda l'Unione albergatori, risulta che dei 900 richiedenti, 111 siano stati ammessi al riconoscimento dei danni per un importo pari a 1 miliardo e 600 milioni. **[a. z.]**

La Haven brucia davanti alla costa: un disastro che non è ancora stato risarcito

A buon punto la trattativa tra il Comune e una società specializzata di Novara

Ad Albissola discount alimentare

Aprirebbe nei locali dell'ex Ceramiche Leca

ALBISSOLA M. I locali delle ex ceramiche Leca potrebbero essere affittati a una società di Novara per la realizzazione di un hard discount. Sembra a buon punto la trattativa tra il Comune e la catena italiana di distribuzione alimentare per la concessione della licenza. La risposta alla catena distributiva dovrà essere data entro breve tempo e, se sarà positiva, è probabile che il nuovo supermercato possa essere aperto per Pasqua.

Alle osservazioni dell'amministrazione comunale relative ai problemi come viabilità e ingombro dei materiali di scarto, sembra che la società di Novara abbia risposto in modo esauriente precisando, ad esempio per quanto riguarda i depositi di cartoni e dei carrelli, di essere organizzata in modo tale da tenere in deposito nel negozio scatoloni e carrelli, evitando quindi di occupare i portici di corso Bigliati. **[a. z.]**

DISCOTECA

Chiude l'«Opera Prima»?

ALBISSOLA M. Dopo la breve chiusura della discoteca «Opera Prima» voluta dalla commissione di vigilanza della prefettura per mancanza di documentazione relativa agli arredi, agli impianti e alle strutture, si è iniziata ieri la procedura per la revoca definitiva della licenza. La discoteca, rimessa a nuovo mesi fa da una società specializzata che nel caso specifico aveva dato vita a un investimento miliardario, sembra destinata a chiudere per sempre. Da voci per ora ufficiose, sembra infatti che il sindaco di Albissola Marina da ieri abbia dovuto dare il via all'iter burocratico che potrebbe portare alla revoca della licenza sulla base delle richieste del prefetto, riconducibili a motivi di tutela dell'ordine pubblico.

Se, come pare, l'autorizzazione comunale sarà revocata, non sarà più possibile ballare al dancing del lungomare, che negli ultimi anni ha cambiato spesso nome e gestione e che dopo le recenti ristrutturazioni è stato trasformato in uno dei locali migliori della zona per acustica, mixer e impianti luce. Già in dicembre, il sindaco Ferrari ne aveva dovuto disporre la chiusura in via temporanea e fino a quando i titolari non avessero fornito alla commissione di vigilanza la documentazione relativa alle caratteristiche delle strutture interne per le quali occorreva dimostrare la conformità alle nuove norme sulla sicurezza dei pubblici esercizi. **[a. z.]**

Era in buona fede, assolto dai giudici

Iscrisse in Comune bimba non sua

ALBENGA. E' stato assolto. Potrà tenersi la «sua» bambina [illegible] affrontare la vita in modo finalmente sereno dopo l'incubo dell'inchiesta del processo, do[illegible] ha rischiato una condanna a oltre due anni di [illegible].

E' la storia, per ora a lieto fine, di un artigiano di Albenga, della moglie, pensionata statale e del loro avvocato, Giampaolo Ferrari, che è riuscito a [illegible] un processo difficile, delicato [illegible] controverso sotto il profilo giuridico e devastante per l'equilibrio delle persone coinvolte.

La vicenda s'inizia undici anni [illegible]. L'artigiano si presenta all'anagrafe [illegible] denuncia, come sua, la bimba appena nata di una cameriera all'epoca dei fatti [illegible] minorenne. Una relazione clandestina. La ragazza chiede che l'uomo si prenda la sua responsabilità. E lui lo [illegible]. Superato [illegible] primo comprensibile [illegible] di sbandamento, la bimba cresce in una famiglia che l'accoglie [illegible] la [illegible] una figlia. Una prova d'amore riconosciuta e testimoniata ieri in tribunale dai responsabili delle strutture sociali.

A rompere l'incantesimo, [illegible] l'equilibrio della famiglia albenganese che credeva - a torto - di aver superato il momento più difficile, l'avvio dell'inchiesta giudiziaria [illegible] seguito a un esposto che metteva in dubbio le dichiarazioni rese a suo tempo all'Anagrafe. Si vuole accertare se, attraverso una falsa dichiarazione, [illegible] volevano superare le procedure previste dalla legge per le adozioni.

E' l'inizio dell'incubo. Dopo le prime schermaglie, la magistratura chiede che il padre sia sottoposto alla prova del Dna. L'esito è sconvolgente: la piccola non è dell'artigiano. Il padre naturale è un altro uomo, tuttora sconosciuto. Altro choc. Ma la famiglia albenganese non ha dubbi: la bambina, che nel frattempo ha saputo la verità, resterà con loro. Lei, la piccola, ha paura.

Sino a ieri ha vissuto nel terrore che «papà» potesse subire conseguenze per il suo gesto d'amore e di responsabilità. Te[illegible] che qualcuno la potesse strappare alla sua vita felice.

In Tribunale s'è combattuta una battaglia aspra. [illegible] una parte l'avvocato Ferrari che è riuscito a dimostrare due elementi [illegible] grande rilievo. La relazione tra l'artigiano [illegible] la cameriera c'è stata veramente. La madre naturale si era rivolta [illegible] lui, indicandolo come padre, non appena [illegible] accorse di aspettare un bambino.

Ieri la donna [illegible] in tribunale, ha assistito a tutte le fasi del processo. Alla fine, s'è dichiarata soddisfatta per l'assoluzione. La bambina, ora, non subirà più traumi. Potrà crescere serena, senza il pericolo di assistere, lei innocente, a un altro lungo capitolo di contrasti giudiziari dall'esito incerto.

[illegible] Numa

E' stato salvato dalla Polstrada. Ieri primo interrogatorio: «Mi aveva umiliato»

Ceriale, tenta di tagliarsi le vene dopo aver accoltellato l'ex fidanzata

CERIALE. Si è trattato di un tentato omicidio freddamente premeditato [illegible] attimo di ira che ha travalicato le reali intenzioni? E' su questo interrogativo che sta indagando il sostituto procuratore Landolfi che dovrà accertare l'accusa di tentato omicidio nei confronti [illegible] Teresio Domenico Rubicondo, 44 anni, residente [illegible] Torino in via Borgone il quale domenica sera ha inferto tre coltellate alla propria ex fidanzata Chiara Massari, 33 anni, residente col fratello e [illegible] cognata [illegible] una traversa di via Orti del Largo a Ceriale. L'uomo, dopo, [illegible] tentato il suicidio ed [illegible] stato salvato dalla Polstrada. Chiara Massari, che aveva [illegible] dal 1984 una relazione con Rubicondo, [illegible] trova nel reparto pneumologia del Santa Corona. La prognosi è di [illegible] giorni per due ferite al torace ed una all'anca inferte con un coltello da cucina.

L'aggressore Teresio Domenico Rubicondo e [illegible] vittima Chiara Massari, 33

L'uomo che ha tentato di uccidere [illegible] sua [illegible] fidanzata era alloggiato in un condominio cerialese [illegible] lontano dal residence Sabrina dove sarebbe scoppiata la discussione che è poi degenerata fuori dal locale, di fronte ad una cabina telefonica. Le grida di aiuto della donna sono state sentite da una pattuglia della polizia stradale (sovrintendente Antonio Tretta e assistente Antonio Bonacci) che stava effettuando la rimozione [illegible] il carro attrezzi di un'auto abbandonata. «Siamo accorsi ed abbiamo intravisto [illegible] sagoma di un uomo che correva nella nostra direzione [illegible] la donna che si allontanava nella direzione opposta. Abbiamo poi trovato [illegible] coltello nel piccolo greto del Torsero. Subito Rubicondo ha cercato [illegible] negare la realtà [illegible] dopo pochi minuti ha ammesso tutto».

Pare che a far scattare il raptus [illegible] stato l'ennesimo rifiuto della sua [illegible] donna, che lo [illegible] lasciato ormai da quattro mesi, la quale avrebbe apostrofato l'uomo in presenza dei clienti del bar del residence Sabrina. Dice Giorgio Ceriale, avvocato di fiducia di Rubicondo (già operaio, per qualche tempo procacciatore d'affari di una agenzia immobiliare cerialese): «Il mio assistito è da tempo [illegible] lavoro, [illegible] di sostentamento, un uo[illegible] che si dibatteva nella più totale disperazione». Al giudice ha ribadito il suo pentimento, continuando a ripetere che non ricorda il momento dell'aggressio[illegible] e che [illegible] poteva [illegible] fatto una [illegible] simile».

Pare che [illegible] alcuni giorni l'amante respinto girasse col coltello in tasca e che si sia deciso al gesto per le parole della donna ma anche perché aveva bevuto bicchieri di troppo. [r. sr.]

[illegible]

A Pietra

Danneggiato antico portale

PIETRA L. Ha bruciato, probabilmente con [illegible] piccolo fornello da campo, la serratura di una porta in legno del '600 per entrare nella chiesa del Soccorso a Pietra Ligure [illegible] rubare pochi spiccioli per circa 100 mila lire. Protagonista del fatto, avvenuto sabato notte, un giovane di nazionalità spagnola. I carabinieri lo hanno identificato e denunciato a piede libero.

L'uomo è entrato nella chiesa del Soccorso eludento la sorveglianza dei padri del Soccor[illegible] che vivono in un'altra ala del grande convento.

Ha rubato anche la chiave del tabernacolo. Nella stessa notte, secondo la denuncia dei carabinieri, ha messo a segno anche un furto di generi alimentari, in parte abbandonati in strada, all'interno della Casa di riposo Santo Spirito che è confinante con la chiesa del Soccorso. Nei giorni scorsi il giovane era stato notato chiedere l'elemosina in centro [illegible] Pietra. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Controllate le licenze [illegible] decine di cacciatori

Cinquanta cacciatori controllati ma nessuna irregolarità riscontrata. Questi i risultati dell'operazione di controllo compiuta nell'entroterra igauno durante il fine settimana scorso dagli uomini della Forestale di Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

Controlli della Finanza Multe e patenti ritirate

Duecento persone controllate, 12 infrazioni al codice della strada verbalizzate, 3 patenti ritirate, 4 libretti [illegible] circolazione confiscati, [illegible] veicolo sequestrato. Sono questi i risultati di 1un'operazione di controllo della Finanza con la collaborazione [illegible] i baschi verdi di Savona. [a. r.]

[illegible]

Convegno scientifico sull'uso del bromuro

E' possibile limitare la diffusione del bromuro di metile nell'atmosfera usando dei [illegible] teli impermeabili sul terreno? Alla domanda darà una risposta stasera al Consorzio Nuova Agricoltura, nel contesto degli «Incontri '96» organizzati dalla Confagricoltura, il ricercatore Giovanni Minuto. [r. sr.]

[illegible]

Scontro frontale sette giovani feriti

Sette giovani sono rimasti coinvolti [illegible] uno scontro frontale. Roberto Bigi, 25 anni di Borgo[illegible] (IM) e Roberto Maccarini, 27 anni, di Albenga, rispettivamente i due conducenti, sono stati ricoverati con una progno[illegible] giorni. Tra i dieci [illegible] i trenta giorni le prognosi degli altri giovani. [m. br.]

[illegible]

Riduzione [illegible] rifiuti interpellanza di Strada

Riduzione della tassa rifiuti sino al 30 per cento per chi occupa stagionalmente l'alloggio, per gli agricoltori in case rurali e per chi vive da solo. E' [illegible] delle richieste contenute nella mozione presentata dal consigliere Maurizio Strada al sinda[illegible] di Loano. [a. r.]

[illegible] L.

Per salvare la Piaggio un piano della Regione

Saranno la Regione e gli enti locali a salvare la Piaggio? L'ipotesi concreta arrive da Genova. L'inserimento dell'azienda nel piano nazionale aeronautico potrebbe avvenire attraverso un polo ligure, promosso dagli enti pubblici, per aerei commerciali. [a. r.]

Ma il sindaco, d'accordo con la minoranza, sembra pronto a modificarne i contenuti

Noli, una grande colata di cemento

Il prg prevede costruzioni per 134 mila metri cubi con un incremento di 1666 abitanti in dieci anni
Otto impresari ne realizzeranno 108 mila, di cui 81 residenziali e 27 nell'ambito turistico. Un documento

NOLI. Il Piano regolatore generale di Noli sarà cambiato in modo sostanziale dall'amministrazione del sindaco Giuseppe Niccoli.

Anche le opposizioni [illegible] d'accordo ma non si fidano del primo cittadino. A scendere in campo [illegible] i consiglieri di minoranza Luciano Robatto e Riccardo Ganduglia (Lista civica nolese), Carlo Gambetta (Noli insieme, [illegible] sindaco) [illegible] Antonello Bonora (Gruppo giovani nolesi).

Spiegano: «Constatiamo, [illegible] grande soddisfazione politica, che il dottor Niccoli in questo mese ha fatto proprie le indicazioni dei nostri tre gruppi di minoranza del settembre dello scorso anno dimostrando così una repentina sensibilità democratica. Poiché [illegible] fidia[illegible] del trasformismo politico-amministrativo del sindaco [illegible] problemi del paese vedremo in consiglio comunale come intenderà dare attuazione ai criteri cambiati dal nostro documento del settembre [illegible].

Da sin. il sindaco Giuseppe Niccoli e l'ex Carlo Gambetta, della minoranza

La variante generale al Prg di Noli era stata approvata, all'unanimità, il 28 febbraio di un [illegible] fa a pochi giorni dalla fine della legislatura. Niccoli, allora sui banchi dell'opposizione, disse che «la maggioranza che sarebbe subentrata a governare la città non lo doveva disarticolare». Secondo gli attuali consiglieri di minoranza però il sindaco ha cabiato idea fin dalla campagna elettorale «promettendo - ricordano - demagogicamente la modificazione della variante al Prg che lui stesso aveva contribuito ad approvare».

Tre gli obiettivi che ora sembrano condivisi [illegible] tutti, o quasi a Noli: ripristrinare gli indici di fabbricabilità [illegible] terreni agricoli dei nolesi, riduzione degli importanti insediamenti residenziali in collina [illegible] creazione in paese delle strutture [illegible] dei servizi necessari per il rilancio turistico.

[illegible] Piano approvato 11 mesi fa deve tornare in Consiglio comunale per le osservazioni dei privati. E' [illegible] questa sede che ci saranno le molte modifiche ipotizzate dalla giunta Niccoli e dalle minoranze stesse.

Il Piano prevede, nell'attuale estensione, costruzioni per 134 mila metri cubi con [illegible] incremento di 1666 abitanti in 10 anni, 475 dei quali andrebbero ad insediarsi nelle ex cava di Voze. Per soli 8 grandi imprenditori sono previsti 108 mila metri cubi di cui 81 mila [illegible] scopo residenziale e 27 mila a scopo turistico. Il Piano regolatore prevede [illegible] popolazione estiva stimata in 14 mila 500 abitanti. [a. r.]

Pietra, duro intervento degli insegnanti

Le elementari chiuse «Decisione assurda»

PIETRA L. E' polemica a Pietra per la proposta dell'amministrazione comunale di chiudere il plesso scolstico delle elementari di viale Europa, accorpandolo a quello di via Cornice, per far posto alla [illegible] caserma dei carabinieri. Il collegio dei docenti ha scritto a tutti gli organi competenti per manifestare il [illegible] disappunto. Scrivono gli insegnanti: «E' davvero inspiegabile tale decisione più volte negata. E' tanto più incomprensibile considerando che tutte le amministrazioni comunali tendono a mantenere in vita sul territorio anche i plessi più esegui. Quello in questione ospita 110 alunni, ha una sua vita, una struttura [illegible] una storia. La chiusura toglierebbe ai residenti nel levante pietrese un punto di riferimento. E' difficile pensare che si parli di risparmi quanto sono i bambini a subirne le conseguenze. E' giusto che esista la caserma dei carabinieri ma [illegible] a discapito di tanti alunni e di tante famiglie».

Concludono i docenti delle elementari di Pietra: «Siamo amareggiati dal metodo [illegible] dell'amministrazione. L'attivazione della mensa e l'appoggio per l'istituzione del tempo pieno hanno dato l'avvio ad una scuola sempre più complessa e competitiva».

Contro i progetti annunciati dalla giunta si schiera anche [illegible] consigliere Alberto Artom che ha presentato [illegible] interpellanza. Dice fra l'altro: «Non si pos[illegible] mettere [illegible] competizione demagogicamente due servizi essenziali come scuole elementari e caserma dei carabinieri. L'amministrazione leghista ha avuto due anni e mo[illegible] di tempo per trovare una soluzione. In un paese civile la chiusura di una scuola è considerata un fatto gravissimo. Le caratteristiche geografiche di Pietra rendono necessarie due scuole. E' i risparmi? Perchè il sindaco non decide tagli in settori socialmente meno utili quali telefonini, macchine di rappresentanza e progetti che non saranno mai realizzati?». [a. r.]

Giovane di Borghetto

[illegible] E' condannato dal tribunale

SAVONA. Un anno, dieci mesi di reclusione [illegible] il risarcimento dei danni. E' la condanna che, ieri mattina, i giudici del tribunale hanno inflitto [illegible] Gaetano Gandolfi, 37 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Verdi.

L'uomo era accusato di aver picchiato, colpendole con calci e pugni al torace, [illegible] donna, L.P., con [illegible] aveva avuto [illegible] relazione sentimentale. L'episodio, rievocato nell'aula di giustizia, risaliva al novembre del '93. La donna aveva riportato un trauma cranico [illegible] la frattura [illegible] cinque costole che [illegible] state poi giudicate guaribili in quaranta giorni.

Ieri è stato rinviato il processo a Roberto Calcagno, [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in corso Mazzini: è imputato di sequestro di persona, violazione di domicilio, violenza priva[illegible] a [illegible] donna, Anna M. I fatti risalgono al '92. [c. v.]

Progetto ad Alassio

Un parcheggio sotterraneo da 5 miliardi

ALASSIO. Un parcheggio sotterraneo su due piani e, [illegible] superficie, giardini, una pista di pattinaggio e il mercatino del pesce. Prossimamente, con cinque miliardi di spesa, il Comune cambierà volto [illegible] piazza Paccini. Il problema della mancanza di posti auto nei centri cittadini, molto sentito in tutto il Ponente, ha un po' dovunque come possibilità di parziale risoluzione quella della creazio[illegible] di parcheggi sotterranei strutturati su più piani. In que[illegible] direzione si sta muovendo appunto anche [illegible] Comune che ha quasi pronto il progetto per la realizzazione di un silo [illegible] piazza Paccini, l'ex piazza del mercato settimanale. In piazza Paccini le auto spariranno quasi alla vista. Il progetto, che prevede una spesa di circa 5 miliardi di lire, consiste nella creazione [illegible] un parcheggio sotterraneo [illegible] copertura a verde in superficie. [m. br.]

Le nuove misure delle forze dell'ordine contro le occupazioni abusive

Albenga, «blindato» Palazzo Oddo

Ingressi sbarrati per bloccare gli extracomunitari

ALBENGA. I circa duecento extracomunitari [illegible] fissa dimora, spesso responsabili [illegible] comportamenti [illegible] limite della legge, costituiscono un problema irrisolto, malgrado gli interventi della [illegible] Caritas, l'organizzazione che si occupa dell'assistenza [illegible] extracomunitari. Un esempio della loro situazione disperata (in queste fredde notti d'inverno) [illegible] dall'ex collegio Oddo, l'edificio di proprietà comunale in corso [illegible] ristrutturazione [illegible] via Roma (nel centro storico).

I vigili urbani avevano due settimane fa provveduto [illegible] sbarrare gli ingressi murando le porte, [illegible] gli immigrati, quasi tutti giovani magrebini, han[illegible] ben presto, sospinti dalla necessità, superato gli ostacoli ed hanno facilmente scalato le impalcature in cui è avvolto il palazzo [illegible] riusciti egual[illegible] a penetrare nell'edificio.

Ora le forze dell'ordine sono corse ai ripari, sbarrando gli ac[illegible] raggiungibili dalle strutture sorrette dai tubi metallici. Dicono i tutori dell'ordine: «Sono poi sempre gli stessi, non più di 200, gli extracomunitari che rappresentano un problema per l'ordine pubblico. Ma la man[illegible] leggi rigorose ci impedisce di rimandarli nei loro paesi». Si è intanto saputo [illegible] anche l'ex oleificio di Vadino [illegible] Albenga è stato nuovamente invaso dagli immigrati che vi trascorrono la notte.

Alcuni mesi fa [illegible] stato trovato nell'oleificio [illegible] materiale esplosivo e si era parlato di possibili attività terroristiche collegate in qualche modo con gli attentati registratisi negli ultimi tempi in Francia. Albenga [illegible] sua piana, disseminata di edifici in corso di ristrutturazione [illegible] di abitazioni abbando[illegible], sono l'ideale per rimediare sistemazioni provvisorie in cui rifugiarsi. [r. sr.]

Palazzo Oddo rifugio dei clandestini

Noli, era stata modificata la data di produzione

I succhi di frutta scaduti denunciata ditta di Savona

NOLI. Quando un prodotto alimentare messo in vendita è in scadenza lo [illegible] può continuare a far «vivere» modificandone la data entro la quale il prodotto stesso «andava preferibilmente consumato». E' quanto sembra sia avvenuto in un noto negozio di alimentari [illegible] via Colombo in centro a Noli. A modificare la scadenza di alcune confezioni, da un litro, di succhi di frutta (dal 31 dicembre '96 a 12 mesi dopo, trasformando un [illegible] in un 6) non sarebbe stato il titolare [illegible] negozio ma l'impresa «Al[illegible] di Savona che distribuisce le bevande. Il titolare [illegible] azienda Savonese, Vittorio Palmeri, è stato infatti denunciato a piede libero per truffa in commercio.

Sono in [illegible] altri accertamenti, da parte dei carabinieri di Noli, per verificare se esistono in deposito o [illegible] già stati consegnanti altri prodotti [illegible] la data di scadenza modificata.

Nei guai è finito anche [illegible] titola[illegible] del negozio di via Colombo a Noli, A.D. L'uomo è stato però solo denunciato per la detenzione e la [illegible] in vendita di prodotti in cattivo stato di conservazione. Negli scaffali infatti, a prescindere dai succhi di frutta, sono stati trovati numerosi pacchi di crackers già [illegible] duti.

Nei magazzini del negozio le forze dell'ordine avrebbero trovato anche dell'olio d'olivo «da consumarsi entro [illegible] '93». Questo fatto non è però oggetto della denuncia.

Trovare prodotti [illegible] banchi dei negozi di alimentari con la data di scadenza già superato è purtroppo frequente. Nel caso di Noli [illegible] un carabiniere [illegible] portare a [illegible], ignaro, alcune bottiglie di succo di [illegible] dute e a far partire l'inchiesta. Un rapporto è stato già inviato alla magistratura savonese. [a. r.]

IL CASO

HA RIDATO LA SPERANZA A CHI SOFFRE

Una folla enorme ieri a Carcare per i funerali. Il sincero cordoglio di un'intera comunità

Rosalba, una vita dedicata al prossimo

Commosso addio alla donna che ha donato gli organi

CARCARE. «Una vita dedicata alla solidarietà, spezzata da una morte prematura». Così don Natale Fastorino, parroco di Carcare, ha ricordato ieri pomeriggio durante la celebrazione della messa funebre Rosalba Torterolo, la donna di 63 anni morta sabato all'ospedale San Paolo, stroncata da un ictus cerebrale. Un'esistenza esemplare, sottolineata anche all'ultimo gesto di dedizione al prossimo: la donazione di fegato, reni e cornee. Rosalba Torterolo era iscritta all'Aido e a suo tempo era stata una delle fondatrici della sezione carcarese dell'associazione.

Rosalba Torterolo, aveva 63 anni

La notizia della morte di Rosalba si è diffusa fin dalle prime ore di domenica. Dolore nei discorsi dei tanti amici e della gente che l'aveva conosciuta e apprezzata, ma anche sincera commozione per il dono degli organi, decisione incoraggiata senza esitazioni dai parenti. Ieri in chiesa gli amici dell'Aido, dell'Avis e della Croce Bianca erano in prima fila, accanto a centinaia di persone arrivate a Carcare per partecipare ai funerali.

Non conoscerla era praticamente impossibile. Per molti anni Rosalba aveva lavorato presso la «Casa dei Nonni» di Carcare e anche dopo essere andata in pensione continuava a frequentare la casa di riposo per anziani per alleviare le sofferenze e la solitudine di molti ricoverati. Proprio all'interno della «Casa dei Nonni» venerdì mattina il malore provocato dall'ictus, mentre era intenta ad accompagnare un anziano a ritirare la pensione.

Energica e instancabile, Rosalba non era sposata, ma non soffriva certo di solitudine, tanti erano i suoi impegni nel campo della solidarietà. Era sempre presente quando c'era necessità di dare assistenza e conforto. Un'esistenza scandita dalle esigenze del prossimo, prima ancora che dai problemi personali, come conferma Luigi Bertino, ex assessore all'Assistenza di Carcare e per molti anni dirigente della Croce Bianca: «Solo tra qualche mese ci accorgeremo del vuoto che ha lasciato la sua morte. Rosalba ha fatto del bene a centinaia di persone. La sua vita è stata sul piano morale e religioso una missione. Riconoscenza e rimpianto sono le uniche parole con cui posso ricordarla».

L'espianto degli organi dal corpo di Rosalba Torterolo (il fegato è stato trapiantato all'ospedale di Padova a un malato di tumore, le cornee ad Albenga e i reni a Genova), ha permesso di verificare la buona organizzazione del San Paolo per questo genere di emergenze. Alcuni mezzi in dotazione alll'ospedale savonese sono dotati da qualche mese anche di uno speciale frigorifero per la conservazione e il trasporto degli organi da trapiantare.

Roberto Di Chio e Roberto Bracco, autista il primo e reponsabile del settore autisti del San Paolo il secondo, hanno guidato le auto da Savona verso Genova, e ritorno, per consentire prima gli esami di compatibilità, poi il trasporto dell'équipe medica proveniente da Padova per trapiantare il fegato, accompagnandola infine all'aeroporto di Genova Sestri a tempo record.

Enrico Marchisio

Ambulatorio medico al Cral

Da 8 anni a S. Giuseppe di Cairo un servizio che è d'esempio all'Usl

CAIRO M. Un servizio nato quasi in sordina, ma che in otto anni di attività è progressivamente cresciuto diventando un punto di riferimento di grande importanza.

L'ambulatorio medico del Cral di S. Giuseppe di Cairo, nato nell'88, è, infatti, un servizio cui accedono non solo gli iscritti al circolo, circa 150, ma anche quanti hanno necessità di un consulto medico.

«Un'attività che riteniamo soddisfacente», spiega il presidente del Cral, Pier Giuseppe Bonifacino, illustrando il bilancio di fine anno che, nel '95, ha fatto registrare un passivo di sole 72 mila lire. «Il servizio - racconta - è nato per offrire assistenza agli abitanti di S. Giuseppe e, in particolare, alle persone anziane che per una visita o una ricetta avrebbero dovuto raggiungere Cairo».

E, sull'onda di tale necessità, il circolo pensò bene di affittare un locale in via Indipendenza, attuale sede dell'ambulatorio. «Parte degli arredi e delle attrezzature - ricorda Bonifacino - vennero fornite gratuitamente dalla Croce Rossa di Varazze, altri oggetti furono acquistati con le offerte della popolazione che, da anni, risponde con grande generosità».

Un servizio in funzione tutti i giorni e che vede alternarsi, in totale, cinque medici valbormidesi. I costi di gestione della struttura, invece, sono interamente a carico del Cral. Nel '95, ad esempio, la spesa complessiva cui il circolo ha dovuto far fronte è stata di 2 milioni e 941 mila lire, esattamente mille lire in più rispetto a quella del '94. Somma in cui rientrano - come spiega il presidente - i costi di riscaldamento, affitto, pulizia, luce, acqua e spese varie.

Accanto al servizio ambulatoriale, tuttavia, non si deve dimenticare l'attività ricreativa che da lunghi anni svolge il circolo di S. Giuseppe di Cairo.

Attività che, tra gli appuntamenti entrati ormai a far parte

Il presidente Pier Giuseppe Bonifacino

della tradizione, annovera, fra l'altro, il consueto banchetto gratuito, in programma ogni anno a gennaio, ed esclusivamente riservato alle persone della terza età.

Insomma, grande attenzione al tempo libero, con tornei di carte, tombole e altre iniziative, ma anche e soprattutto ai problemi e alle necessità cui gli anziani, ogni giorno, devono far fronte.

Un esempio che, in futuro, potrebbe venire seguito anche da altri gruppi e associazioni che operano sul territorio valbormidese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Il freddo non allenta la morsa e in altura è caduta la neve

Una spruzzata di neve ha nuovamente imbiancato le strade nelle località più alte della Val Bormida nella notte tra sabato e domenica. Al Melogno, al Giovo e nella zona di Dego-Santa Giulia i disagi maggiori, anche se la neve non ha superato i 5 centimetri. Sempre più grave la situazione delle strade per la presenza di buche. [c. m.]

S. GIUSEPPE

Anche servizio gommista nel Centro commerciale

Si chiama «Pneus Nova», è l'ultima attività che ha aperto i battenti nel Centro commerciale di San Giuseppe. Si tratta di un nuovo negozio-officina di gommista, gestito da Giampiero Gorrino. [c. m.]

Traffico di nuovo in tilt per alcuni lavori stradali

Rallentamenti del traffico lungo la Statale tra Carcare e Millesimo. Da alcuni giorni, infatti, sono in corso una sere di interventi sulle fognature. [l. b.]

Cairo: l'inchiesta era stata aperta quattro anni fa dopo un esposto ai carabinieri

«Nonnismo» a scuola, tutti assolti

Il tribunale dei minorenni ha prosciolto gli 8 studenti valbormidesi denunciati da un loro compagno Erano imputati di violenza privata, estorsione e rapina. Accuse pesanti, sempre respinte dai ragazzi

CAIRO M. Tutti assolti gli otto studenti dell'Itis e dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri Patetta di Cairo Montenotte accusati di presunti atti di «nonnismo» ai danni di un loro compagno iscritto alle prime classi.

La sentenza è stata emessa nel tardo pomeriggio di ieri dal giudice del tribunale dei minori di Genova. Gli otto ragazzi, difesi dagli avvocati Carla Giuliani e Attilio Bonifacino, aveva del resto sempre respinto ogni accusa.

Accuse assai pesanti: violenza privata, estorsione e rapina. E lo hanno fatto anche ieri pomeriggio dinanzi al giudice, il quale, dopo aver ascoltato mercoledì scorso i testimoni, tra cui due insegnanti dell'Itis di Cairo, ha ritenuto gli studenti non colpevoli.

Si conclude così una vicenda iniziatasi nell'autunno del '92. Quattro anni di logorante attesa, sia per gli studenti e sia per i loro familiari, ora finalmente si è fatta piena luce su un caso esploso senza alcun preavviso.

Un ragazzo, che all'epoca frequentava la prima classe dell'Itis, in una denuncia presentata ai carabinieri di Cairo Montenotte, aveva sostenuto di essere vittima di continue e ripetute angherie da parte di alcuni ragazzi più grandi. I fatti, secondo la denuncia, si verificavano sul solito pullman che ogni giorno accompagna gli studenti da Cairo sino a Cengio.

Al racconto del «primino», messo agli atti dagli inquirenti, era seguita una lunga indagine che successivamente aveva portato al rinvio a giudizio di otto studenti. Un provvedimento che creò non poche perplessità, non solo tra i ragazzi e i loro familiari, ma anche tra alcuni insegnanti. Si iniziava, per gli otto imputati, residenti a Cairo Montenotte, Cengio, Plodio e Cosseria, una lunga, estenuante attesa caratterizzata da innumerevoli rinvii.

Da sottolineare che per due di loro, all'epoca maggiorenni, dopo un confronto con il querelante, l'avvocato difensore Valtero Moreno aveva chiesto l'archiviazione del caso.

Poi, finalmente, la scorsa settimana, la prima udienza al tribunale dei minori con la deposizione dei testimoni. E ieri, dopo l'interrogatorio, la tanto attesa assoluzione. Un'udienza durata complessivamente poco più di due ore. Un verdetto accolto con grande soddisfazione dagli imputati, dai loro genitori, che hanno seguito passo passo tutte le fasi del processo, e dai difensori.

Anche perchè gli studenti, sin dall'inizio, avevano respinto ogni addebito. Tanto che, due anni fa, avevano rifiutato gli «sconti» previsti dalla legge chiedendo un regolare processo. [l. b.]

CARCARE

Proteste di un invalido

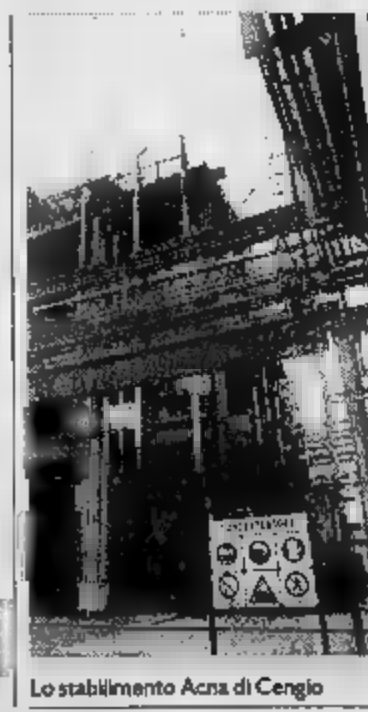
«Spendo 70-80 mila la settimana per acquisto di medicinali, esami e visite mediche, pur avendo diritto all'esenzione come invalido. A novembre l'Ufficio competente dell'Usl di Carcare mi ha riconosciuto il 75 per cento d'invalidità e assicurato che entro 40 giorni avrei ricevuto il tesserino per l'esenzione. Tesserino mai arrivato, mentre a una mia telefonata di sollecito mi è stato risposto in modo sgradevole, giustificando il ritardo con le vacanze del periodo natalizio». Gigi Bodda, pensionato invalido di Rocchetta di Cairo, non sembra avere esitazioni a mettere sotto accusa l'Ufficio invalidi di Carcare.

Un impiegato chiarisce la situazione: «Il ministero del Tesoro ha due mesi di tempo, non 40 giorni, per far pervenire il tesserino. Possiamo capire la stato d'animo di questo invalido, ma non possiamo far altro che applicare la legge, tenendo conto che a Roma ci possono essere stati dei ritardi». [e. m.]

Intanto il pds piemontese promuove un vertice

Cengio attende il decreto per realizzare il «Resol»

CENGIO. Attesa da parte dei lavoratori dell'Acna dopo che la Commissione Via ha concesso il nulla-osta alla realizzazione del Resol. Il sindaco, Sergio Gamba, si sta attivando per avere ulteriori notizie sulla relazione consegnata al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, il quale dovrà firmare il decreto di autorizzazione alla costruzione dell'impianto che, in base alla prescrizioni, dovrà venire ultilizzato solo per smaltire i reflui stoccati nei «lagoons».

Intanto, sempre da parte dei dipendenti della fabbrica, proseguono le polemiche contro «Ambiente-Italia», la trasmissione di Raitre, messa in onda sabato. Da segnalare che l'Unione regionale piemontese del pds ha chiesto alla segreteria nazionale del partito di convocare una riunione urgente sul caso Acna tra esponenti e parlamentari liguri-piemontesi del pds stesso. [l. b.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

In casa di un giudice

Furto a Saliceto c'è l'identikit di due sospetti

SALICETO. Svolta nelle indagini sul furto avvenuto alla fine della scorsa settimana nell'abitazione di Saliceto del magistrato Franco Greco, in servizio presso la procura della Repubblica di Savona. In base ad alcune testimonianze raccolte dai carabinieri, è stato tracciato un identikit molto preciso di almeno uno dei due individui che per alcune ore si sono aggirati nel paese e che sono sospettati di essere gli autori del furto.

Accertamenti sarebbero in atto per stabilire se i due non siano già stati notati in Val Bormida, in particolare a Cairo e Carcare, negli ultimi due mesi.

Sarebbe in pratica la conferma che una sola banda specializzata nei furti in appartamenti e ville isolate potrebbe essere responsabile di tutti o quasi i numerosi furti avvenuti nell'entroterra di Savona e nel Basso Piemonte dalla fine di settembre. [e. m.]

In Consiglio regionale

Cengio, Bonino eletto presidente di Commissione

CENGIO. L'ex presidente della Provincia ed ex sindaco di Cengio, Guido Bonino, ora appartenente alla Lega Nord è stato eletto, ieri mattina, presidente della Commissione Nomine della Regione.

Sono stati 26 i voti a favore di Bonino, tre i nulli e tre le schede bianche. Il capogruppo de «I Democratici» e vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco De Simone, dal canto suo si è astenuto.

I restanti 13 voti sono andati al rappresentante di Alleanza Nazionale, Gianni Plinio, che sarà dunque il vicepresidente della Commissione.

Guido Bonino subentra alla guida della Commissione Nomine della Regione a Fulvio Cerofolini, eletto recentemente presidente del Consiglio regionale. La Commissione si è immediatamente riunita ed ha affrontato alcuni problemi già da tempo sul tappeto. [e. m.]

Ritorna la grande prosa al teatro comunale dopo la rinuncia di Mastroianni

I tormenti di Edipo al Chiabrera

Le due tragedie di Sofocle da giovedì verranno portate in scena da Glauco Mauri e Roberto Sturno
Il grecista Dario Del Corno ha collaborato alla stesura di [illegible] unico testo sul sovrano di Tebe

SAVONA. I tormenti di Edipo al Chiabrera. Giovedì al t[illegible] comunale tornerà in scena Glauco Mauri con una doppia tragedia [illegible] Sofocle che racconta la fatale parabola del [illegible] incestuoso.

Glauco Mauri grazie alla collaborazione con il grecista Dario Del Corno ha unito due tragedia originariamente distinte come «Edipo re» ed «Edipo [illegible] Colono». Nella prima il giovane re governa su Tebe dopo aver sposato la regina Giocasta da cui ha avuto 4 figli. La città viene devastata dalla peste e l'oracolo di Delfi annuncia che solo scoprendo l'uccisore del [illegible] Laio metterà fine alla strage. Un crescendo di drammatiche rivelazioni evidenzia che il colpevole è proprio Edipo, che dopo aver ucciso Laio sposa sua madre.

Nella seconda, Edipo che cerca pace a Colono scopre che i figli Polinice ed Eteocle si disputano con le armi il dominio sulla città di Tebe. Le due tragedie so[illegible] coerenti [illegible] consequenziali. La fusione escogitata da Glauco Mauri e Dario Del Corno risulta quasi inevitabile. Il tema centrale consiste nel rapporto fra gli uomini e gli dei. Le divinità appaiono sempre più lontane e confuse con conseguenze drammatiche sulla vita degli uomini che perdono i tradizionali punti di riferimento. Nel mondo si affaccia sempre più prepotente il caos. Glauco Mauri, coadiuvato da Roberto Sturno, ripropone un Edipo più incline alla ricerca esasperata della verità piuttosto che impegnato nelle riflessioni etico-religiose. Paradossalmente, Edipo comincia [illegible] scorgere la verità solo quando è ormai vecchio e cieco.

Glauco Mauri debutterà giovedì alle 20,45 al Chiabrera con l'«Edipo» di Sofocle

La tragedia debutterà giovedì alle 20,45 al Chiabrera. Le repliche sono in programma da venerdì a domenica sempre alle 20,45. Sabato pomeriggio è inoltre previsto uno spettacolo pomeridiano che si terrà alle 16. I biglietti costano 42 mila lire per platea, palco e balconata [illegible] mila per la galleria numerata.

Per il pubblico del [illegible] comunale si tratta del primo appuntamento dopo la lunga pausa delle vacanze di Natale. Il 4 gennaio avrebbe dovuto andare in scena «Le ultime lune» con Marcello Mastroianni [illegible] il celebre attore ha dato forfait per problemi [illegible] salute. [illegible] direttore del teatro Roberto Bosi spera tuttavia di poter recuperare lo spettacolo a fine stagione.

Ermanno Branca

[illegible] «La mela»

Farà cultura a Pietra Ligure

PIETRA L. «La mela». Si chiama proprio come il frutto la neonata associazione di Pietra Ligure che si prefigge di divulgare la cultura locale, [illegible] no, a vari livelli. L'appoggio logistico ed organizzativo è offerto dalla libreria «Libro Aperto» di via Rocca Crovara e dall'assessore alla cultura del Comune, Giaco[illegible] Accame. La nuova [illegible]zione ha già organizzato alcune iniziative come la presentazione di libri e un ciclo [illegible] confere[illegible] sulla letteratura dell'inizio del '900 (Russia, Giappone [illegible] Germania). Presidente è stato nominato Jourgen Schmuck. Per informazioni rivolgersi a «Libro Aperto» in via Crovara (telefono 019-627.845).

Anche grazie all'altra associazione «U Caruggiu», fondata da circa un anno, e alla nuova gestione di mostre [illegible] rassegne all'auditorium «La Pietra» di piazza Vecchia sembra che, finalmente, a Pietra Ligure ci sia stato un risveglio in campo culturale. [a. r.]

«Oggi Sposi»

Da venerdì 26 a «Loano 2»

LOANO. Le sfilate di moda saranno l'attrazione principale dell'edizione 1996 [illegible] rassegna «Oggi Sposi» in programma dal [illegible] al 28 gennaio prossimi nelle sale del residence «Loano 2» per iniziativa della «Scribac Italia». Ad inaugurare la prestigiosa manifestazione sarà un galà vero e proprio, [illegible] tanto di sfilata di moda, nella serata di venerdì. La fiera darà la possibilità di trovare riuniti tutti i servizi utili al matrimonio: abiti da sposa, da sposo e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, fotografie, complementi [illegible] arredamento, oggettistica, nonché negozi specializzati in liste nozze. Quattro sfilate di moda sono previste anche sabato 27 (ore 18 e 21,30) e il 28 gennaio (ore 17 [illegible] 19). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di quattromila lire (3 mila [illegible] di 7 mila) sul biglietto d'ingresso grazie ad un apposito tagliando che sarà pubblicato [illegible] giorni della manifestazione. [a. r.]

[illegible]

SAVONA
Daniele Cabib [illegible]

Al piano bar «Al Pirata», in calata Sbarbaro, aperto fino alle [illegible] del mattino, musica dal vivo tutte le sere con il pianista Daniele Cabib. [a. z.]

VARAZZE
Musica e cocktails all'Invidia

Musica diffusa e ottimi coktails tutte le [illegible] al bar «Invidia» sul lungomare di Varazze. E' aperto sino a tardi. [a. z.]

ALBISOLA C.
I migliori dj al Med

Disco bar e discoteca [illegible] le selezioni di validissimi dj tutta la settimana al caffè ristorante Med di località Vigo ad Albisola Capo. [a. z.]

LOANO
Apre la discoteca Elvis

Martedì sera d'apertura per la discoteca Elvis (ristorante Sirena) sul lungomare Roma. Il locale propone in particolare musica funky, commerciale e disco classic. [a. r.]

FINALE L.
Video juke box al Trocadero

Video juke box in funzione tutte le sere al bar Trocadero sul lungomare [illegible] Finale [illegible] dei punti di riferimento per molti giovani. Musica in settimana anche al Bikini e al Vittoria sempre sul lungomare di Marina. [a. r.]

BOISSANO
Karaoke al Pub 36

E' una della nuove possibilità per gli emuli di Fiorello.
Il Pub 37, [illegible] Soldati, in via Rive a Boissano propone, tutte le sere, la musica e soprattutto lo spazio karaoke. [a. r.]

LOANO
Corso di danza al Kursaal

Si è [illegible] ieri al Kursaal il seminario del ciclo «Il corpo nel teatro» curato dalla Compagnia Pippo Delbono per il Centro teatro-danza.
[illegible] ciclo si conclude il 27 gennaio. [a. r.]

CERIALE
Quaranta birre alla Risacca

Oltre quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina di tutta Europa, crepes, panini e hamburgers. Nel bar birreria «La Risacca», sul lungomare di Ceriale, si ascoltano in sottofondo tutte le ultime novità musicali su cd. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	18	33	35	5	70
	52	48	44	43	41
CAGLIARI	16	22	21	[illegible]	6
	97	78	75	68	67
[illegible]	6	85	28	45	76
	48	45	45	42	41
GENOVA	61	19	78	14	[illegible]
	78	76	69	64	58
MILANO	33	39	89	17	83
	131	127	57	55	52
NAPOLI	[illegible]	84	65	69	9
	75	68	56	55	52
PALERMO	22	45	21	36	45
	76	54	53	46	45
ROMA	24	61	82	23	1
	76	75	66	65	63
[illegible]	6	72	20	[illegible]	1
	93	[illegible]	57	58	55
VENEZIA	32	22	74	21	63
	112	97	[illegible]	[illegible]	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-39; 4-75; 4-18; 4-54; 4-23;
4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27;
4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63;
4-14; 4-37; 4-57; 4-16; 4-88;
4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 6;
4-17; 4- 9; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 21 (5); Firenze 18 (1); Genova 32 (2); Milano [illegible] (6); Napoli 15 (4); Palermo [illegible] (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83;
74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 46-83;
26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83;
57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83;
20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83;
24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83;
86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83;
38-53; 48-53; 57-83; 68-83; [illegible].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 10-30-40;
20-30-50; 40-50-60; 20-40-50;
20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	66	1	48	5	44	11	36	15	3
VERTIBILI	37	15	25	37	11	1	15	[illegible]	0	11
CADENZE	4	3	10	4	[illegible]	10	10	2	3	4
	25	47	[illegible]	48	32	31	21	67	42	36
FIGURE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	4	9	[illegible]	5	[illegible]
	17	20	31	20	57	49	28	16	13	21
DECINE	21	1	41	11	81	71	71	61	41	51
	21	52	[illegible]	40	24	14	23	30	17	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve[illegible] sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a c[illegible] della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

Telestar
16,30 **Cover Up,** telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,05 **Wayne e Shuster,** telefilm
18,35 **I Walton,** telefilm
19,30 **FM TV,** musicale
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **Gulag '77**, film con David Keith, D. Suchet, regia di Dan Gordon
22,30 **Tg8,** telegiornale
0,10 **Wayne e Shuster,** [illegible]
0,30 **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
17,30 **Galaxy express 999,** cartoni
18,05 **Telefilm**
19 — [illegible]**dea,** rubrica
19,30 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Le auto della** [illegible]
20,45 **Telefilm**
21,30 **Documentario**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
7 — **Venere e il professore,** film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe,** telefilm
9 — **Venere e il professore,** film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Il giustiziere della strada,** telefilm
12 — **Appuntamento con la magia,** programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri,** sondaggio fra [illegible] gente, conduce Silvana
13,30 [illegible]
14 — **I tappeti a casa tua,** diretta
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore,** telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, program[illegible]ica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — [illegible]

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore,** telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica,** telefilm
12,45 **Cartoon stories**
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **In due si litiga meglio**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon** [illegible]
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19[illegible] **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 [illegible]
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,10 **Vizi privati,** varietà
1,30 **Sogni d'estate,** film
2,30 **I due rivali,** film

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade,** telefilm
12,55 [illegible]
13,10 **First and Ten,** telefilm
14 — **Arius**
17 — [illegible], commerciali
19 — [illegible]
19,30 **Evening Shade**, con Burt Reynolds
20,45 **Quarto desiderio**, film con John Mallon, regia di Don Chaffey
22,45 **Primogiornale**
23,15 **Market,** commerciali
0,30 **Okey motori,** rubrica
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri** (20,15)
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
19 — **Il giustiziere della strada,** tf.
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Scandalo a scuola,** film
22 — **Liguria news,** informazioni

Rete A
8 — **Programmi redazionali** - [illegible] seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca.** A cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA,** a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia
9,30 **Casa mia,** [illegible]
12 — **Al** [illegible]**servizio,** spazio promozionale
15 — **Pronto... via!,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema,** rubrica
20,10 **Primo piano,** prima pagina
21,30 **100 × 100 donne,** rubrica
22 — **Primo piano**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma per ragazzi
[illegible],15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa dei fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **TgA,** notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie Regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle,** cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio. Genoa-Verona, serie B**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Funari live,** talk show
19,30 **Telegiornale**[illegible]
21,30 **Andiamo in collegio,** rubrica
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia,** [illegible]
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance,** [illegible]
17,45 [illegible] **Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Tg4,** informazione
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi [illegible] stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
[illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.1

[illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI [illegible]
Or.: 16,30
L. 28.000

Astor — **007 Goldeneye**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.[illegible]
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1 — **Selvaggi**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] 3 — **Vacanze [illegible] '95**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000[illegible]
di N. Parenti, [illegible] C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible] V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — **Seven**
[illegible] 820.563.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Carrington**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. [illegible] **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. [illegible]
[illegible]: 15,30/17,30 20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGG[illegible]OS[illegible]
Ore 15,30
Lire 7000/5000

[illegible]

Colombo — **Assassins**
[illegible]. Or.: 20,20 [illegible]; fest. 16/18,10/20,20 [illegible] L. 10.000/6000/5000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ritz — **007 Goldeneye**
Tel. 640.427. Or.: 20,20 22,30; fest. 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/6000/5000
di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. [illegible], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto [illegible] incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] — **Ace Ventura**
Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 9/6000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — [illegible] «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor — **Seven**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ALBISOLA SUP.
[illegible] Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible] — **Film a luci** [illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000

FINALE LIGURE
Ondina — **Peccato che sia femmina**
Tel. 692.203
Or.: 15/21,15
Lire 4000
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

LOANO
[illegible] — **Seven**
Tel. [illegible]. Or.: 16,15 18,15/20,30/22,30
L. 10.000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE
Verdi 1 — **007 Goldeneye**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] 2 — **I laureati**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Prova generale di Salome. Regia di Giancarlo Cobelli. Or.: 21. Lire da 70.000 a 30.000
Teatro Stabile. *Teatro della Corte:* Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. *Sala Duse:* Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Or.: 18. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: André de la Roche in Bolero. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse. *Sala Campana:* Weekend. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
T[illegible] della Tosse. *Agorà:* Vittime del dovere di Eugene Ionesco. [illegible]: 18,45. Lire 15.000/19.000

[illegible]

[illegible] **1:** Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
[illegible] **1:** Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '[illegible]
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Blue in the face
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Donne
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: I laureati

[illegible]

[illegible] Goldeneye
Ariston Ritz: The Net
Ariston Roof Sala 1: I soliti sospetti
Ariston Roof Sala 2: Babe. Maialino coraggioso
Ariston Roof Sala 3: Smoke
[illegible]nremese: Assassins
Centrale: I laureati
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Seven

Le decisioni arbitrali continuano a penalizzare i blucerchiati, ma nessuno spara a zero

Samp: il vittimismo non abita qui

Eriksson guida il «partito» di chi evita le lamentele

GENOVA. La notte non ha calmato gli animi: i giocatori blucerchiati, ieri mattina alla Sciorba, si sono allenati con ancora tanta rabbia ■ corpo. Al■■i episodi della partita di Roma, il fallo da rigore commesso da Salsano su Fonseca o l'espulsione di Mannini, ■■ sono proprio stati digeriti. Nessuno parla apertamente di congiura ai danni della Sampdoria, ma c'è la netta impressione che ■■ tutto vada ■■■ dovrebbe.

«E' ■■ momento davvero negativo - ha detto Enrico Chiesa - la situazione di classifica non è bella, dobbiamo stare attenti. Gli arbitri sono uomini, sbagliano esattamente come noi, però ■ qualche domenica le cose non ci vanno molto bene. La spallata di Mannini su Carboni, ad esempio: se ne vedono tanti di falli come quello, in tutte le partite, e quasi ■■i vengo■■ puniti. Le formazioni che giocano a Marassi contro di noi picchiano sempre tanto, eppure non vengono penalizzate. Evidentemente ■■ siamo tutelati abbastanza. Certo, anche noi giocatori abbiamo colpe. Io, ad esempio, ho disputato ■ Roma la peggior partita da quando sono rientrato, ma non è facile giocare in un contesto così».

L'attaccante è preoccupato dalla classifica e comincia a guardarsi alle spalle. «Siamo quasi a contatto con la quint'ultima e bisogna ricordarsi

Mannini primattore a Roma: è andato in gol, poi ha subito un'espulsione

che nel recente passato anche grandi squadre hanno rischiato ■ alcune sono finire in B. Sicuramente il futuro sarà migliore, ci tireremo fuori dai guai, ma intanto siamo obbligati a battere la Cremonese domenica prossima. Solo rimanendo uniti e compatti potremo uscire dalla crisi. Stiamo vivendo la ■■■ situazione che abbiamo conosciuto dopo la sconfitta di Piacenza, solo che allora avevamo più giornate di campionato davanti, per recuperare».

Insomma, fa paura anche la Cremonese, la squadra che ha permesso a Chiesa di diventare un «grande». «Stavolta però non ci sarà posto per i sentimenti. I grigiorossi tra l'altro sono in un periodo positivo, a momenti battevano la Juve. Li conosco bene: verranno a Genova senza paure, affronteranno la partita a viso aperto. Abbiamo bisogno dell'aiuto del pubblico, spero che domenica vengano in tanti allo stadio».

Eriksson cerca di calmare le acque: «Gli arbitri? E' sbagliato dire che ■ l'hanno ■■ noi. Va bene invece dire che siamo sfortunati. Speriamo che questa situazione cambi presto. D'altra parte la Samp segue una determinata politica da anni, non vedo perché dovrebbe modificarla adesso». Il tecnico poi non vuole sentir parlare di serie B: «Secondo me non si può nemmeno parlare di crisi. In fin dei conti stiamo giocando abbastanza bene ■ anche ■ Roma abbiamo messo in difficoltà i giallorossi, tanto all'inizio del primo tempo quanto all'inizio del secondo. E' vero, senza creare palle-gol, ma è un nostro difetto di questo periodo. Fuori casa abbiamo paura, ■■ sfruttiamo gli spazi, ci comportiamo im maniera diversa rispetto ■ quanto faremmo ■ casa. Ora siamo costretti a batter la Cremonese. Per fortuna ci saranno dei recuperi importanti: sicuramente Maniero e Sacchetti; probabilmente anche Mancini, Pogotto e Ferri».

Damiano Basso

Vitali al posto di Radice?

Genoa, una delusione continua Servono rinforzi: Fusi e Silenzi?

GENOVA. Il Genoa non va, continua a stentare e rischia seriamente di gettare alle ortiche la stagione. Non solo: di questo passo ■ troverà ben presto invischiato nelle zone basse della classifica. La posizione ■ Gigi Radice, nonostante gli attestati di fiducia espressi ultimamente dal presidente Spinelli, rimane decisamente precaria.

Si dice che all'orizzonte ci potrebbe essere Giampiero Vitali, che addirittura avrebbe rifiutato di andare ad allenare l'Avellino poiché già in parola con una «prestigiosa società». Da non scartare poi altre ipotesi. De Sisti, ad esempio, o il sempreverde Maselli che va bene per tutte le stagioni. Il d.s. Landini, quindi, potrebbe anche ritornare sul mercato: l'organico infatti ha mostrato evidenti lacune. Soprattutto ■ sente la mancanza di ■ libero di ruolo e di un attaccante. Quando infatti Nappi e Montella non sono in giornata, gli sbocchi offensivi rossoblù si inceppano, e il giovane Pagliarini ■■ra ancora troppo acerbo p■ ■a serie cadetta.

Non è facile, però, trovare a gennaio degli elementi validi. Sono infatti tesserabili fino ■ 31 ■ corrente mese, esclusivamente quei giocatori che non abbiano disputato fino ad oggi nemmeno una partita ■ campionato, e che potrebbero quindi liberarsi attraverso la risoluzione del contratto. Oppure c'è tempo fino al 30 aprile, ma solo per ingaggiare gli svincolati. Rientra nella prima categoria Luca Fusi, che alla Juventus fa più tribuna che panchina. Un grosso ostacolo potrebbe essere rappresentato dal ■■ ingaggio: 700 milioni a stagione. Della seconda categoria fa invece parte Luca Pellegrini: l'ex blucerchiato negli ultimi tempi ■ è allenato con lo Spezia, ma probabilmente gli manca ■ ritmo-partita.

Ancora più complesso il discorso sugli attaccanti: è difficile arrivare ■ Andrea Silenzi,

Al Genoa non bastano i gol di Montella

che al Nottingham Forest ■■ riesce a trovare spazio, ma guadagna molto bene. Magari il discorso si potrebbe fare sulla base di ■ prestito fino a giugno. I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Due trasferte difficili adesso attendono il Genoa: Reggio Calabria e Pistoia. Domenica, tra l'altro, Radice dovrà fare a meno di Galante e Ruotolo, che verranno certamente squalificati. Diventa quasi obbligatorio, a questo punto, recuperare Van't Schip. Un'ultima annotazione: per i prossimi due mesi il Genoa non giocherà più a Marassi di domenica pomeriggio. Il calendario infatti propone cinque trasferte e due anticipi, contro Perugia e Chievo in pay-tv, da giocare al sabato sera. [da. ba.]

L'atletica ligure sorride e festeggia il neo-sposo Ezio Madonia

Per Gerbaldo titolo italiano nella categoria «Promesse»

GENOVA. Stefano Gerbaldo da Albisola, tesserato per l'Alba Docilia, ■ stato l'unico ligure a conquistare un titolo italiano ai Campionati Italiani «Promesse» disputati domenica al palasport di Genova, nell'ambito della 19a edizione del Memorial Tullio Pavolini.

Gerbaldo ha vinto gli 800 ■■ ■ tempo ■ 1'52'52, precedendo di quasi ■■ secondo Paolo De Gregorio dell'Acsi Campidoglio Palatino, e di un secondo e mez■■ Marco Tazioli dell'Atletica Bacconi Pisa. Un successo costruito già nelle batterie, con ■ miglior tempo assoluto (1'54'). Oltre a Gerbaldo, si è distinta la compagna di ■■■ Silvia Rovigi, seconda nei 3 chilometri di ■■■ ■■ il tempo di 14'52'17 (nuovo record regionale) dietro all'imprendibile Impellizzeri del Cus Palermo (14'37'92). Medaglia d'argento pure per Elisa Bozzola del Cus Genova nel salto in alto, e per Riccardo Durando dell'Amatori nei 200, che han fatto anche registrare il ritorno ■ pista, come «prova generale» in vista di impegni più

Gerbaldo: titolo sugli 800 «Promesse»

probanti, dell'italo-egiziano Ashraf Saber, facile vincitore in 21'44 (22'76 per Durando).

Questa le medaglie conquistate da atleti liguri agli Italiani Promesse, bilancio non troppo lusinghiero ■■ col riconoscimento per l'Alba Docilia di società-guida dell'atletica leggera regionale. A livello assoluto, da segnalare la prestazione dell'azzurra Virna De Angeli nei 400: l'atleta della Ginnastica Comense ha condotto una gara di testa chiudendo con un ragguardevole 53'82, nuovo record italiano Promesse.

Passando al Memorial Pavolini, cinque gare (60 piani ■ ad ostacoli, 800, lungo e alto) erano riservate ad atleti di 16 e 17 anni, e i liguri hanno fatto incetta di medaglie d'oro. Primo posto per Nicola Bianconcini dell'Amatori Genova negli 80■ metri; idem per ■ compagno di società Christian Roccati nei 60 hs. Carlo Megna della Maurina-Olio Carli di Imperia ha conquistato la vittoria nella gara di salto in lungo, portandosi a ■■ il Trofeo abbinato, ovvero il «Carlo Paolieri».

Infine una notizia «rosa»: lo sprinter della Nazionale, Ezio Madonia, sabato si è sposato ad Albenga ■■ Daniela Ardissone. Per loro, viaggio di nozze molto breve: giovedì ripresa degli allenamenti in vista dei prossimi impegni, ■ livello nazionale e internazionale. [g. s.]

In luce Loano, Finale, Sanremo, Vado, Imperia, Arma, Cengio e Taggia

Imperversa il tennis giovanile

Risultati e situazione in tutti i tornei «Under»

Sono i campionati riservati alle categorie giovanili a catturare in questo momento l'attenzione degli appassionati di tennis. Nell'Under 12 maschile regionale da segnalare, nel girone G, la netta affermazione del Tc Loano (3-0) sul Tc Finale ■ la bella vittoria in trasferta del Uc Carcare (3-0) sugli alassini dell'Hanbury. Nel girone H domina la scena il Tc Sanremo A che, nell'ultimo turno, ha regolato senza problemi (3-0) il Tc Imperia B. Nel girone I facile s■■■ ■■ dell'Imperia A sul ■nremo B (3-0) mentre, con identico punteggio, la Taggese ha regolato il Tc Loano B.

Nell'Under 14 maschile si segnala nel girone G la vittoria del Tc Vado A sul Cornigliano (2-1) e quella del Tc Cairo A sul Finale B (3-0). Nel girone H, vittoria ■ passaggio al turno successivo del Tc Finale A che ha regolato il Cairo ■ (3-0) mentre nel girone I prosegue l'avventura il Tc Sanremo A, che ha battuto il Loano B per 3-0. Nell'Under 16 maschile, ■■ qualificati al turno successivo il Tc Cornigliano (che ha regolato il Vado) e il Tc Imperia. Nell'Under 14 femminile hanno ottenuto la qualificazione al turno ■■■ Vado A e Armesi mentre nell'Under 16, sempre riservata alle ragazze, avanzano Tc Cengio e Taggese. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES

Alle Mànie vince Olivieri

FINALE LIGURE. Il ■■■ Agostino Olivieri (Vc Olmo La Biciclissima) ■ è aggiudicato il primo trofeo «Vivere Le Mànie» che ha aperto domenica l'intensa stagione ciclistica dell'Udace. La ■■ festazione, che ha visto al via una settantina ■ corridori provenienti dai ■■ sodalizi liguri, ha fatto registrare ■ secondo posto di Andrea Baldi (Team Bike O'Clock) che ha preceduto il compagno di squadra Carlo Calvi. Ottimo anche il comportamento degli albenganesi della Team Bike Reale che hanno inserito tre corridori nei primi dieci: Alberto Casanova (4°), Andrea Lucania (6°) e Alessio Tipoli (10°). Nella classifica dei primi dieci anche i ponentini Danilo Basso (7°) ■ Davide Moltoni (9°) rispettivamente dell'Uc Alassio e dell'Uc Laigueglia. Intanto Domenico Musso è stato nominato presidente regionale dell'Udace. Il dirigente savonese rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. [g. o.]

Patric Panucci ha sfiorato più volte il gol su punizione contro la Torrelaghese

Stati d'animo opposti in casa biancoblù: domani prestigiosa amichevole

Savona, rabbia a Torre del Lago e curiosità per la Dinamo Bucarest

SAVONA. Con la rabbia in corpo per una sconfitta che poteva [illegible] evitata. Così Flavio Ferraro, il giorno dopo l'insuccesso con la Torrelaghese, cerca di analizzare gli errori dei suoi e di trovare una soluzione in vista della prossima, terza consecutiva trasferta, ad Asti.

Ferraro: «Quella coi toscani è stata una sconfitta che non meritavamo. I ragazzi li assolvo tutti: hanno lottato con grande impeg[illegible] per l'intera partita. Abbiamo giocato meglio, tenuto in mano le redini del gioco e creato palle-gol, ma loro nell'unica occasione ci hanno castigato». Ferraro comunque la prende con filosofia: «Il calcio è anche questo. Arrabbiati? [illegible] no... Forse la parola più giusta è demoralizzati. Sì, perché dopo aver seminato molto e raccolto nulla, il morale scende fin sotto i piedi. Problemi comunque non ce ne sono. Nel calcio vince chi riesce a mettere il pallone in rete, e la Torrelaghese c'è riuscita. Tutto qua».

Certo, nei pensieri di Ferraro ci sono ancora le occasioni non concretizzate dai suoi: dalla traversa di Di Capita, alla conclusione di Cattardico che ha sfiorato l'incrocio dei pali, la palla-gol di Lazzaretti, le punizioni bomba di Panucci. Ancora il tecnico del Savona: «L'ho detto [illegible] tempo: questo è un campionato aperto, e tutto in salita per il Savona che punta ai playoff. Ma [illegible] demordiamo. In fondo in questa domenica nera, ci sono stati dati confortanti: i risultati negativi di Colligiana e Viareggio che hanno frenato la loro marcia».

Domani intanto il Savona affronterà al «Bacigalupo» la Dinamo di Bucarest. L'incontro è previsto per le 15. Ferraro affronterà i romeni provando la squadra che giocherà poi domenica ad Asti. L'allenatore potrà riavere Codice, che [illegible] Torre del Lago era squalificato, e Verdicchio che ha smaltito l'infortunio. In dubbio invece Valentino: il [illegible] termine della gare con i toscani ha risentito di un forte dolore all'inguine. Sulla partita con la Dinamo dice il tecnico: «Affrontiamo con entusiasmo una formazione blasonata come questa. Certo, se avessimo fatto bottino pieno con la Torrelaghese, forse saremmo andati in campo coi romeni con uno spirito diverso».

Chiusura sulle ammonizioni. Sbravati e Di Capita contro la Torrelaghese hanno subito due cartellini gialli: così sono saliti a sei i diffidati del Savona. Ferraro: «Questo non ci voleva, significa che nel giro delle prossime sette-otto gare dovremo fare a meno di alcuni giocatori di esperienza. E questo potrebbe influire negativamente sul rendimento di tutta la squadra».

Roberto Pizzorno

San Filippo-Genoa nel nome di Nicholas

Albenga: domani l'amichevole dei Giovanissimi inaugura le maglie intitolate al bambino ucciso

Si gioca domani pomeriggio al «Riva» di Albenga, con inizio alle 16, una gara tra [illegible] formazioni Giovanissimi della S. Filippo Neri e del Genoa, per presentare ufficialmente la nuova maglia della società che porterà il nome di Nicholas Green, [illegible] ragazzino statunitense ucciso due anni fa in Calabria nel corso di una rapina in autostrada. Un «caso» che fece parlare di sé in tutto il mondo, anche perché i genitori di Nicholas, con una straordinaria prova di civiltà e d'amore, decisero di donare gli organi del figlio: il loro gesto ha dato vita e speranza a parecchi ragazzi in attesa di trapianto. Nicholas rivive in loro. Alla partita e alla presentazione delle nuove maglie, se gli ultimi tasselli dell'iniziativa andranno in porto, potrebbe essere presente anche il padre dello sfortunato bambino.

Intanto, per quanto riguarda i campionati giocati negli Juniores provinciali di Savona, il Legino continua la sua marcia incontrastata anche se lo Priamar non cede, surclassando nettamente il Cengio. Nel girone imperiese sembra invece essere la Dianese la formazione più accreditata per arrivare tranquillamente alla vittoria nel raggruppamento. Negli Allievi intanto sono Cisano e Varazze le «reginette» dei due gironi, anche [illegible] nell'«A» il Cisano è seguito a due sole lunghezze dal Soccorso. Intanto il girone B si fermerà ora per due domeniche, per consentire lo svolgimento di tutti i recuperi degli incontri rinviati nel corso delle settimane scorse per il maltempo: domenica sono in programma Aurora-Legino, Priamar-S. Cecilia e Speranza-Varazze.

Juniores, girone Savona: Priamar-Cengio 11-1, Calizzano-Millesimo 0-2, Carrarese-Legino 0-3; Celle-Albisola rinviata; S. Cecilia-Spotornese 1-5; Zinola-Aurora 2-1. Ha riposato lo Speranza. Classifica: Legino p. 31; Priamar 26; Zinola 23; Millesimo 21; Aurora 20; Speranza 19; Calizzano 16; Albisola 12; Celle 10; Spotornese 8; Carcarese, Cengio e S. Cecilia 4.

Girone Imperia: Andora-S. Bartolomeo 0-2; Dianese-Riva Ligure 6-0, S. Filippo-Pontelungo 1-0; Vallecrosia-S. Ampelio 6-0. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Dianese p. 27, S. Filippo 21, Vallecrosia 20; Andora 19, S. Bartolomeo 18, Bordighera 17; Pontelungo 12; S. Ampelio 9; Riva Ligure 6.

Allievi, girone A: Alassio-Garlenda 6-1; Cisano-S. Bernardino 4-0; S. Filippo-S. Nicolò 0-3; Soccorso-Andora 6-1. Ha riposato il Savona. Cisano p. 15; Soccorso 13, Savona e S. Nicolò 10, Andora 9; S. Filippo 5; Alassio 3, S. Bernardino 1, Garlenda 0.

Girone B: Aurora-Speranza 2-0; Finale-S. Cecilia 3-0; Millesimo-Legino 3-2; Priamar-Varazze 0-0. Classifica: Varazze p. 14; Millesimo e Priamar 9; Finale e Speranza 8; Aurora e Legino 7; Santa Cecilia 5. **[m. no.]**

I PERSONAGGI

L'Albenga vuole Rolando per preparare il rilancio

CATEGORIE minori alla ribalta dei commenti del lunedì. Diverse società e personaggi meritano infatti la «copertina» odierna.

CISANO

Il Rolando conteso

Viviano Rolando vuol essere [illegible] protagonista principe della Promozione: quest'anno col Cisano. E il prossimo... Già: la prossima stagione. Ad Albenga da qualche periodo si sono fatte insistenti le voci che vorrebbero Rolando alla guida dei bianconeri dalla prossima stagione. l'Albenga è prossima alla retrocessione, ma tra qualche mese potrebbe diventare la formazione da battere in Promozione: per questo progetto la dirigenza ingauna vorrebbe l'attuale tecnico del Cisano. Rolando smentisce, ma non nasconde che sarebbe lusingato: «Certo guidare l'Albenga [illegible] piacerebbe, potrebbe essere un punto d'arrivo. Ma per ora non ho sentito nessuno. Se questa è veramente l'intenzione dei dirigenti si facciano avanti: sanno dove trovarmi, anche se ora sono al Cisano e intendo fare il meglio possibile [illegible] questa società».

Conclude [illegible] tecnico: «Ora penso al Cisano e al campionato attuale. Pur non essendo tra i più accreditati, siamo comunque alle spalle delle favorite: una situazione che ci gratifica».

BORGIO

L'ira di Bergallo

Il presidente del Borgio, Pietro Bergallo, non è tra coloro che perdono la calma facilmente. Poche proteste, nei confronti delle «giacchette nere», anche nelle partite in cui [illegible] sprecavano gli episodi dubbi. Insomma, un presidente con [illegible] pensiero alla Boskov («Rigore è quando arbitro fischia»), almeno fino a domenica, dopo il match con il Vallecrosia, vinto dagli imperiesi grazie a due rigori. «C'è un limite a tutto - tuona Bergallo - e penso che stavolta sia stato superato. Due rigori contro, 4 espulsioni e un sacco di cartellini gialli. Tutti, guarda caso, per noi. E' forse eccessivo dire che l'arbitro ha esagerato?».

S. [illegible]

Sequestro di persona?

Un giocatore accusato di «sequestrare» l'arbitro. Pare che sia quello che è accaduto domenica [illegible] Roberto Ardissone, centravanti della S. Filippo Neri, entrato a partita iniziata nell'incontro perso con la Riviera dei Fiori. Appena sceso in campo, Ardissone è stato colpito da una gomitata al volto, non vista dall'arbitro Credentino di Savona, che gli ha procurato un'ematoma e la fuoriuscita di sangue da labbro e gengiva.

Dopo questo episodio, il giocatore si è avvicinato al direttore di gara per segnalare l'accaduto, ma è stato ammonito per proteste. Medicato, è tornato in campo ma il sangue ha continuato ad uscire: Ardissone [illegible] perso le staffe, ed è stato espulso. All'uscita dal campo, a partita finita, Ardissone si è avvicinato all'arbitro per chiedere una spiegazione ma il direttore di gara, dopo avergli detto che non avrebbe risposto ad alcuna domanda, ha chiamato i carabinieri per presentare una denuncia per presunto «sequestro di persona». I carabinieri hanno preso atto dell'accaduto, [illegible] se ne sono andati. Ma chissà, di questo passo, dove si andrà a finire nei rapporti con la classe arbitrale... Per parlare con [illegible] «giacchetta nera» occorrerà presentarsi [illegible] l'avvocato?

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Pallanuoto: la vittoria in casa della Florentia apre all'Athena prospettive che parevano impossibili

Rari, Mistrangelo lancia Foresti e Bertolotti

Firenze ha esaltato il giovane bergamasco e il secondo portiere

Il giovane Foresti, a sinistra, ha deciso il match di Firenze: suo il gol del 15-14

SAVONA. Come un gattone che si era appena sbafato un'intera pescheria, Claudio Mistrangelo s'aggirava con aria sorniona e soddisfatta sabato sera ai bordi della piscina «Bellariva». Sereno come un Granduca, mentre il pubblico di Firenze - peraltro complessivamente composto - [illegible] elargiva turpiloqui assortiti alla coppia arbitrale. Mitica una battuta al vetriolo di uno spettatore a Gomez: «O chi tu sei? Quello degli Addams?».

Tra malumori gigliati ed esultanze savonesi, una giornata speciale. Per tutta la banda-Athena, certo, ma soprattutto per due giocatori. Giovanni Foresti e Marco Bertolotti. [illegible] primo, diciannovenne bergamasco, la scorsa estate partì valigia in mano per venire a partecipare ad uno «stage» allestito da Mistrangelo. Con grinta e abnegazione convinse il tecnico, la Rari [illegible] tesserò. Sabato ha sforacchiato Vio a 19' dalla fine, l'abbraccio dei compagni l'ha sommerso più delle legnate dei toscani. Il cielo era vicino, lui l'ho toccato con un dito.

Bertolotti, 27 anni, rientrato a Savona dopo un non indifferente girovagare per l'Italia, ha rilevato tra i pali Gasparroni in avvio di terzo tempo. Un dato di cronaca rimasto accantonato, nel racconto di un match convulso e affascinante. Ma Bertolotti merita almeno adesso un grande riconoscimento: Gasparroni, reduce dall'influenza, gli ha lasciato tra le mani una patata bollente. Marco l'ha sbucciata con la massima concentrazione, due interventi almeno ed un paio di uscite negli attimi più roventi del match lo ergono a primattore assoluto di un successo in qualche modo «storico».

Lo stesso Mistrangelo non esita a definire infatti l'impresa di Firenze un «paletto» in quel[illegible] che è lo slalom dell'Athena verso il ritorno [illegible] massimi livelli: «Vittoria importantissima, per tutta una serie [illegible] motivi. Questi ragazzi "lievitano", [illegible] perché [illegible] siano consci davvero hanno bisogno di toccare [illegible] mano i progressi. Una consapevolezza che solo i risultati sanno dare [illegible] in fondo. Non andiamo adesso a guardare troppo avanti: questa squadra può anche fornire esaltazioni come il successo sulla Roma [illegible] questo alla Bellariva, ma non deve assolutamente perdere di vista la realtà delle cose».

Tutto vero. Però la Florentia vista sabato, e che pure ha ancora 4 punti di vantaggio sul Savona, [illegible] appare davvero più di un altro pianeta. Tolto Tchomakhidze, elemento destinato a diventare le in parte [illegible] e già un fuoriclasse, [illegible] entusiasma. I Sottani, Vannini, Potoulnitskj, Brazzati, Bruschini, [illegible] validi comprimari, [illegible] stelle di prima grandezza. E se [illegible] i pali Vio dovesse ripetere prestazioni come quella [illegible] sabato, i toscani potrebbero anche perdere colpi. Chi a Savona vuole sognare i playoff, insomma, badi al cammino dei gigliati e non a quello della Roma che pure è per adesso dietro di loro. I capitolini hanno ritrovato Ferretti, i toscani stanno perdendo il bandolo della matas[illegible]... **[r. bg.]**

Tennis tavolo: oltre all'Amatori in C1, altri protagonisti nel Savonese

In C2 splende la Baia del Sole

Va agli alassini il bel derby contro il Don Bosco

Ruggeri gioca nell'Amatori Savona

Mentre nel campionato di C1 maschile l'Amatori Savona-Colorificio Piero Milano ha quasi raggiunto l'obiettivo della salvezza (che era il traguardo principale del club), nel torneo di C2 si è vissuto un sabato ricco di emozioni.

L'attenzione era rivolta soprattutto allo scontro al vertice tra la Baia del Sole Alassio e il Don Bosco Savona B, che ha fatto infine registrare il successo degli alassini per 5-2. Il confronto è stato vibrante, ricco di incontri che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma delle due compagini. Protagonista della giornata è stato comunque Fanali che ha realizzato ben tre vittorie.

Il presidente della Baia [illegible] Sole Alassio, Franco Gaggero, [illegible] visibilmente soddisfatto: «Un incontro davvero entusiasmante, come del resto se ne sono visti parecchi in questa stagione, e che conferma l'ottimo livello tecnico raggiunto in provincia dalla nostra disciplina». Adesso in classifica i due sodalizi occupano il primo posto alla pari, a quota 14 punti, anche se i ponentini [illegible] teoricamente in vantaggio in virtù della differenza-set.

L'Amatori Savona [illegible] al terzo posto a quota 10 seguita da San Lorenzo con 6. Ancora Gaggero: «Penso che il campionato si deciderà soltanto nelle ultime giornate. Noi comunque abbia[illegible] confermato le indicazioni della vigilia, riuscendo [illegible] presentare una squadra altamente competitiva».

Nelle prossime settimane entrerà nel vivo anche il campionato di serie D, che vede protagoniste diverse compagini, mentre a partire da fine febbraio prenderanno il via numerosi tornei a livello nazionale, a cui prenderanno parte anche alcuni rappresentanti [illegible] sodalizi savonesi. **[g. o.]**

Le ragazze savonesi seconde alle gare di Genova

La ginnastica è nel vivo Fratellanza primattrice

GENOVA. Entra nel vivo anche la stagione della ginnastica artistica, che domenica ha proposto due interessanti appuntamenti. Il «clou» era rappresentato dalla terza prova del campionato di serie [illegible] femminile, che ha fatto registrare il secondo posto della Fratellanza Ginnastica Savonese, presente con Elisa e Marta Barile, Marta Bizzo e Barbara Cova.

La società savonese, che ha realizzato punti 178,586, ha sfiorato il gradino più alto del podio, considerato che il team vincitore, la Pro Chiavari (che ha conquistato il titolo regionale) ha chiuso a quota 178,899. La Fratellanza ha comunque ottenuto l'accesso alla fase interregionale, [illegible] programma nelle prossime settimane. Da segnalare anche il [illegible] posto della squadra «B» della Fratellanza con punti 166,300.

Alla palestra «Doria» si è in[illegible] svolta la seconda prova del campionato regionale di serie B: anche qui piazza d'onore per la compagine della Fratellanza composta da Luana Formento, Valentina Lepidi e Laura Ruggeri. Le savonesi, che sono seguite dagli istruttori Lidia Caselli e Mario Sbaiz, sono state battute solo dalle genovesi dell'Ussp, che hanno concluso il loro impegno [illegible] punti 208,349.

Anche in questo caso la compagine savonese ha ottenuto il diritto a partecipare alla fase interregionale. Tra i risultati del week-end meritano infine una citazione anche il quarto posto ottenuto nella ginnastica ritmica della società Rubattino Genova nel campionato di serie A. Ottavo posto, invece, nel campionato di serie A di ginnastica artistica maschile, per la Pro Chiavari. Altri importanti appuntamenti a livello nazionale sono previsti nelle prossime settimane. **[g. o.]**

Pareggio dei loanesi con il S. Giuseppe di Vado

Campionato di «stecca» in testa resiste l'Haiti

SAVONA. Entra nel vivo il campionato provinciale di biliardo, che ha proposto giovedì sera un altro importante turno. La capolista Bar Haiti Loano ha diviso la posta (3-3) contro il Bar S. Giuseppe Vado [illegible] una partita nella quale lo spettacolo non è mancato. Principale inseguitrice [illegible] il Bar Lorenzo Vado che si è imposto sul Bar Conchiglia Loano (4-2) [illegible] l'unica vittoria esterna. Da segnalare anche l'affermazione del Bar Venezia Albenga (4-2) sul Centro del Biliardo Savona, ed il «cappotto» ottenuto dal Bar Saraceno Andora ai danni del Bar Giardini Borghetto. Completa il quadro della giornata la vittoria del Bar S. Giuseppe II Vado (5-1) sul Bar Savona II. Questa la classifica: Haiti Loano p. 36; Lorenzo 30; Venezia e S. Giuseppe 29; Saraceno e Centro [illegible] Biliardo 25; Conchiglia 24; San Giuseppe II 22; Savona II 11; Giardini 9. **[g. o.]**

Prosegue il campionato di biliardo

Specchio
DELLA STAMPA
Tutti i nomi di battesimo che portano fortuna
Il corpo e la mente: l'uomo perfetto è alto 1,60
Per lui e per lei: la moda che è sempre di moda
vive più a lungo
dorme

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 23 Gennaio 1996 NO 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Mattinata nella basilica di San Gaudenzio per assistere alle cerimonie dedicate al patrono

Scalfaro, tregua nella città in festa

Il calore dei novaresi: «Presidente, ti siamo vicini»

NOVARA. Città miracoli. San Gaudenzio, primo vescovo patrono della diocesi, ne propiziò uno parecchi secoli fa, facendo sbocciare una rosa nel giardino innevato per regalarla a Sant'Ambrogio venuto in visita di cortesia. Quel gesto non è stato scordato. Anzi, la venerazione lo ha esaltato, magari infarcendolo tradizione e un poco di profano, con i marroni (le caldarroste cuneesi) agli angoli delle strade, il clima della festa paesana. E chi ha sangue novarese nelle vene non vuole mancare all'appuntamento del 22 gennaio, festa patronale. Così è anche per il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, cittadino di Novara. Si viene in basilica per pregare, ritrovarsi, visitare lo scurolo ove sono custodite le spoglie del Santo, chiedere voti per tutto l'anno e affidarsi alla sua benedizione. Una grazia, semplicemente un aiuto: si passa un effetto personale (borsetta, sciarpa, un guanto) sul cristallo della teca che contiene reliquie, va va via sollevati nello spirito.

Scalfaro è legato alla sua città e in particolare a San Gaudnezio. Tanto che domenica sera era andato a pregare nella chiesa romana di Tor Vergara, appunto dedicata a Gaudenzio. E ieri mattina, puntuale come sempre alle 10, l'auto arrivata sul sagrato della basilica. Ad accoglierlo centinaia di novaresi e primo piano vescovo Renato Corti, il sindaco Sergio Merusi, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il prefetto Alberto Ruffo, il questore Giuseppe Tarantino, il comandante dei carabinieri col. Pasquale Muggeo. Ed è arrivato, per il Presidente, anche il vescovo di Casale Monferrato, il novarese don Germano Zaccheo. E poi il calore della sua Novara in una fredda mattina, come vuole la tradizione del patrono «mercante di neve». Applausi, parole d'incoraggiamento all'indirizo del concittadino illustre («Presidente, siamo te»), Scalfaro esce veloce dall'auto e s'infila in basilica per assistere alla cerimonia del fiore, attimo solenne al quale la novaresità attribuisce grandi auspici. Al collo la sciarpa color beige come lo scorso anno. Il 22 gennaio '95 aveva appena stretto le mani al neo-presidente Dini e ricevuto il giuramento dei ministri del nuovo governo, poi si era precipitato a Novara. Dal ringraziamento nello scorso gennaio al desiderio e all'invocazione di quest'anno, in un altro momento difficile della vita italiana.

Scalfaro ha chiesto a San Gaudenzio il miracolo di un governo in tempi rapidi, il tutto è rimasto nei suoi pensieri. Non una battuta con i giornalisti, ma in osservante silenzio ha assistito alla funzione. Prima alla benedizione del fiore, poi davanti all'altare, sotto braccio benedicente della statua del Salvatore, emblema di Novara. Accanto ancora sindaco, il prefetto, il nipote-presidente della Provincia, l'ex ministro Maurizio Pagani, il consigliere regionale Giuliana Manica, il comandante della Centauro gen. Maltoni. In una chiesa stipatissima, le parole del vescovo Corti che incentra la sua omelia sull'impegno sociale e le «relazioni interpersonali» («Chi è l'altro per te e che cosa vuoi essere per l'altro? E cosa sei pronto a costruire insieme con lui?»). poco prima: «Saluto tutte le autorità, a cominciare dal Presidente della Repubblica garantendo loro che in questo momento tutta la comunità prega intensamente perchè possano svolgere nei migliori dei modi i loro difficili e delicati compiti in favore di tutta la società».

Infine l'abbraccio caloroso con monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara, il quale festeggia il venticinquesimo di episcopato. Poco dopo le 12, Scalfaro se ne va. Sul sagrato si allungano microfoni e teleobiettivi. Niente, dalle labbra del Presidente. Altri applausi e la frase di suora: «Presidente, siamo vicini a te».

Gianfranco Quaglia

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro fra i novaresi poco prima di entrare in basilica (FOTOFINOTTI)

Due momenti delle manifestazioni di ieri mattina per San G

Presentazione

Lo «Specchio» giovedì sera alla Bpn

NOVARA. L'appuntamento è per giovedì alle 18.30, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara.

In quell'occasione verrà presentato «Lo Specchio della Stampa», una grande novità editoriale per i lettori del quotidiano, il settimanale che si troverà in edicola ogni sabato - e si potrà richiedere per tutta la settimana - al prezzo di 2 mila e 500 lire.

Ai lettori della Stampa «Lo Specchio» verrà praticamente regalato: quotidiano e settimanale costeranno solo 2 mila e 500 lire anzichè mila. Una sorpresa della «Stampa» per fare riscoprire il gusto di un settimanale che tratterà attualità, costume e cultura in modo coinvolgente: «Lo Specchio» vuole diventare un avvincente compagno letture per sette giorni e per conoscerlo «dal vivo» bisogna perdere l'appuntamento di giovedì sera. Naturalmente l'invito è rivolto a tutti i lettori. [r.s.]

Un appello alla solidarietà

Il vescovo: «Ciascuno pensi anche ai poveri, ai soli, agli stranieri»

NOVARA. «Voglio chiedere a ciascuno di voi: chi è l'altro per e che vuoi essere per l'altro?». Nell'omelia gaudenziana il Novara monsignor Renato Corti ha affrontato il tema delle relazioni interpersonali, illustrando i compiti dell'uomo nella società civile e religiosa. Riallacciandosi alla disponibilità di San Gaudenzio nei confronti dell'ospite Sant'Ambrogio, il vescovo ha invitato i fedeli ad allacciare relazioni interpersonali in ogni ambito, come veicolo essenzia del rinnovamento della società contemporanea. Lo spun gli è stato offerto dall'incontro mensile con i giovani, la «lectio» sulla parabola del buon samaritano. «E' un problema - ha detto il vescovo - su cui ho lungamente sostato. Anch'io pongo la domanda a voi, come fece Gesù: chi è l'altro per te?». Monsignor Corti si è soffermato poi sul ruolo degli uomini nel rinnovamento della società. Un cammino, ha proseguito il Vescovo, che la società non può compiere da sola. L'aiuto deve arrivare dai sacerdoti, cui compito è quello di registrare e indirizzare tutte le iniziative.

Un rapporto interpersonale che deve tralasciare nessun essere umano, nessun aspetto della vita quotidiana, dalla celebrazione domenicale alle attività parrocchiali.

che succede - ha detto il Vescovo - per quanto dipende da noi, della gente che abita sul territorio della no parrocchia? Nessuno è dimenticato in qualche limbo di anonimato? E che si fa per le persone sole, malate o anziane? E che si dice e si fa per i poveri, in particolare per gli stranieri?».

Monsignor Corti ha registrato risposta positiva della comunità novarese questo invito alla carità: «Passando di parrocchia in parrocchia - ha detto - in questi per la visita pastorale, ho potuto toccare mano che poche tra le nostre comunità tendono a vivere e testimoniare, giorno per giorno, quello che chiama il Vangelo della carità». [c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PRE PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge continue e insistenti.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione delle precipitazioni.

LE
IERI A NOVARA
Max: 5; min: -2; media: 1
UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,4; Alessandria 3; Aosta ; Asti 9; Cuneo 4; Vercelli 5.

«GIALLO» A ROMENTINO
TROVATO CADAVERE DI UNA DONNA

Era in un campo di mais
La morte risale a un mese fa

Il corpo una giovane è stato rinvenuto ieri nelle campagne di Romentino. La morte risale a circa mese fa. Il mistero fitto. Potrebbe trattarsi un delitto. Oggi l'autopsia darà le prime risposte ai molti interrogativi di questo vero e proprio «giallo».

Marcello Sanzo A PAG. 39

Il grande jazzista americano scomparso l'altro giorno nel novembre del '78 arrivò nella patria degli strumenti a fiato

Così Mulligan scoprì i sax degli artigiani di Quarna

Anerino Lanza: «Mi invitò a suonare con lui e improvvisammo nel laboratorio»

QUARNA SOPRA. Era proprio bravo Gerry Mulligan, sapeva trarre suoni da qualsiasi strumento anche se preferiva i sax di costruzione semplice». Anerino Lanza, un vecchio artigiano di Quarna Sotto, così ricorda grande sassoffonista americano scomparso domenica.

parla a ragion veduta il vecchio Lanza, che di sassofoni ne intende, avendone costruiti a centinaia e per centinaia di artisti, ma anche per aver avuto il raro privilegio di aver suonato grande Gerry Mulligan. Era il Novembre del 1978 quando il grande jazzista americano arrivò a Quarna, attratto dalla fame di paesino che era, ed è ancora oggi considerato, la patria degli strumenti a fiato. Accompagnato da una amica giornalista e dall'interprete andò a scoprire quel mondo affascinante ed un pò misterioso di artisti-artigiani dalle mani prodigiose uscivano strumenti incantevoli. «Venne su da noi, alla Rampone & Cazzani - ricorda Anerino Lanza - e me lo trovai davanti, curioso, pieno domande. Voleva sapere tutto, penetrava ogni segreto ed ogni dettaglio. Paragonava i nostri strumenti quelli costruiti in altre nazioni. Un incredibile. Poi volle provare uno strumento, un sax tenore: qualcuno degli operai gli disse che anch'io sapevo suonare sax contralto. Ed allora il grande Gerry Mulligan mi invitò a suonare con lui; improvvisammo così, liberamente, lui "tracciava" le note ed seguivo. Che genio!». Quasi si commuove il buon Anerino Lanza ricordando l'incontro con il grande jazzista americano.

A propiziare l'arrivo di Mulligan nel Cusio pare sia stata, ol all'amica giornalista anche Ornella Vanoni che con il fonista scomparso ebbe un intenso rapporto di collaborazione. Di certo la presenza di Gerry Mulligan fece epoca ed i quarnesi lo ricordano ancora. «Perchè una persona ta, disponibile - dice Roberto Zolla, attuale proprietario della Rampone Cazzani - io quel giorno non c'ero ma ricordo l'entusiasmo con cui fu accolto in paese; si fece "intervistare" da tutti i ragazzi che non lo mollavano più qualcuno di loro, in piazzetta, improvvisò piccolo concerto». Così ggi Quarna Sotto, ricorda e rende omaggio a Gerry Mulligan, al grande jazzista che sorrideva sempre. «Con il quale ci si capi subito, bastava sguardo - ripete Anerino Lanza - lui attaccava la prima nota ed io a seguirlo». Quanti ricordi. Anche per questo oggi Quarna Sotto, il paese della musica, si sente un pò più povero.

Vincenzo Amato

Gerry Mulligan nell'89 a Novara

L'ULTIMO CONCERTO

Al Faraggiana nell'89

Era arrivato via dei Caccia a bordo di una limousine Mercedes. Lo accompagnava Franca, la moglie italiana. Un pomeriggio di sole, quel 5 maggio dell'89. E lui, Gerry Mulligan, gran sassofonista e mito vivente del jazz, non aveva smentito la sua fama di professionista scrupoloso. Lontano dai vezzi delle star, sceso dall'auto si era subito infilato nel teatro Faraggiana per le prove del concerto che avere dovuto tenere la sera. In camerino, gli organizzatori gli avevano fatto trovare un vassoio di frutta, qualche succo, biscotti e una birra. Un rapido break, poi il sound check, la prova del suono con tecnici e partner: perfetta, come sempre. Degno prologo al raffinato concerto serale, memorabile, con la sala esaurita. Gerry confessò che Novara veniva abbastanza spesso, da turista. Come sui laghi, a Orta e a Stresa: «Gioielli preziosi - disse - ecco ch sono». Ora h perso un amico. [p. ben.]

Novara, ieri pomeriggio non c'è stata la kermesse che era stata annunciata dall'assessorato

La folla diventa protagonista della festa

Negozi aperti soltanto in centro, poche le attrazioni

NOVARA. «Arriva? Si ferma in città soltanto stamattina? Eh, per forza. Con quello che ha da fare a Roma...». Nei bar, nei capannelli davanti alla basilica, nel passeggio tiene banco la curiosità sull'arrivo del Presidente. Nella pasticceria dove Scalfaro era solito fare colazione quando stava a Novara assicurano: «Oggi non l'abbiamo visto. E va via subito, torna al Quirinale. Forse fa giusto in tempo a salutare i parenti».

Scalfaro è quindi già in viaggio per la capitale quando corso Cavour si anima dopo il pranzo. I negozi aperti in mattinata sono pochini. Nel pomeriggio qualche saracinesca in più viene alzata. E la folla diventa protagonista della festa.

Le bancarelle di marunat e artigiani sono sistemate attorno alla basilica, via Gaudenzio Ferrari è la strada più gettonata. In Piazza Martiri spiccano i cento colori della nuova «Lancia Y» presentate dalla concessionaria Clarici. Nel pomeriggio scende qualche fiocco di neve. Come nella migliore tradizione.

Della «kermesse» annunciata qualche settimana fa dall'assessorato al Commercio non c'è traccia. I negozi aperti sono soprattutto in corso Cavour, corso Italia e via Rosselli: «Domenica pomeriggio c'era più folla - ammettono agenti di polizia municipale in servizio nel centro storico -. Del resto oggi fanno festa soltanto i novaresi».

Non arrivano artigiani, saltimbanchi e «maghi», com'era stato inizialmente promesso dall'assessore Luciano Bistaffa. C'è qualche giovane che vende quadretti dipinti su specchi, un gruppo di suonatori latinoamericani davanti al Duomo, un mendicante con cagnolino e zaino che viene invitato dai vigili ad allontanarsi. Come sabato e domenica, anche ieri la Lista Pannella ha allestito il tavolo di raccolta firme: sull'universalità dell'esperanto, [illegible] un paio di altre cause e sulla richiesta di dimissioni [illegible] Scalfaro: «Lo facciamo in tante altre città» precisano i quattro rappresentanti dei riformatori.

Maria Paola Arbeia

Il passaggio del corteo per la Benedizione [illegible] Fiore in basilica e, sopra, la presentazione della nuova «Lancia Y»

IN BASILICA

Cappella restaurata

La festa patronale è stata anche l'occasione per riammirare in Basilica la Cappella della Buona Morte, i cui restauri sono terminati pochi giorni fa. I lavori di restauro, sponsorizzati dalla Banca Popolare di Novara, sono stati diretti da Paolo Venturoli, della Sovrintendenza regionale per i Beni Artistici e Storici, e sono stati eseguiti dalla Novaria Restauri. La Cappella prende il nome dalla particolare funzione che le era stata assegnata: sul suo altare venivano officiate le funzioni religiose della Confraternita della Buona Morte, istituita dal vescovo Bascapè alla fine del '500. L'opera di restauro è iniziata nel giugno del 1994 ed ha riguardato il ciclo di affreschi eseguiti nel 1620 da Pier Francesco Mazzucchelli. Le infiltrazioni di umidità avevano provocato il distacco e la corrosione di parte del colore dei dipinti. Oggi è possibile ammirare il ciclo nelle sfumature cromatiche originali. [m. g.]

IN BREVE

VIGEVANO

Travolta e uccisa da un'auto mentre andava dal panettiere

Dopo aver parcheggiato l'auto, ha attraversato la strada per raggiungere il panettiere, ma è stata investita da un'auto e scaraventata a venti metri di distanza. E' avvenuto ieri alle 7,30 in corso Novara. Lucia Gasparini, 49 anni, di Vigevano, è morta durante il trasporto in ospedale. La donna, che lascia il marito, Luciano Trombin e [illegible] figlio, già sposato, è stata travolta dalla Citroen Ax condotta da Valentino Bonvento, 55 anni. I carabinieri del nucleo radiomobile stanno cercando di chiarire la dinamica dell'incidente. [c. br.]

Fallisce il «colpo» all'ufficio postale

«Colpo» a vuoto all'ufficio postale di Cerano. I ladri [illegible] riusciti ad entrare nei locali di via IV Novembre, hanno [illegible] tutto a soqquadro ma non [illegible] hanno trovato il denaro che gli impiegati avevano ritirato nella cassaforte. Sono stati trovati segni di scasso sulla grata della finestra verso via Borghetto da dove i ladri si [illegible] introdotti nell'ufficio. [b. c.]

NOVARA

«Spazio azzurro» ringrazia per l'aiuto ai disabili sportivi

«Novaresi, grazie per la vostra generosità»: il messaggio [illegible] dal club «Spazio azzurro» che prima di Natale ha raccolto fondi per l'Associazione sportiva handicappati. L'iniziativa del club di Forza Italia si è tenuta sotto i portici di via Rosselli dal 15 al 18 dicembre. [b. c.]

A Novara

Una protesta per pubblicità ingannevole

NOVARA. Continua la stagione dei saldi, dei ribassi e delle occasioni. Dall'Unione Tutela Consumatori arriva ancora qualche consiglio per gli acquisti a prezzo scontato. Anche se in città, sino ad ora, non si sono registrate lamentele per truffe o «bidoni» clamorosi.

La principale raccomandazione: non fidarsi soltanto della vetrina che annuncia favolosi saldi. «Bisogna verificare se e di quanto la merce sia scontata - dice Maurizio Gambato, direttore dell'ufficio contestazioni dell'associazione che a Novara conta oltre 600 iscritti -. E' opportuno anche informarsi se si tratta di prodotti della stagione in corso oppure di avanzi di magazzino».

A Novara non ci sono stati comunque episodi lampanti di «truffe». Si è registrata soltanto una protesta per la pubblicità ingannevole promossa da un negozio. «C'è sostanziale correttezza da parte dei [illegible]ercianti - commenta Gambato -. La qualità del servizio è cresciuta». [b. c.]

Dal «censimento» della Rai risulta che il capoluogo figura al primo posto in Italia

Novaresi fedelissimi al canone tv

In città 35.930 abbonati, pari a 91 ogni cento famiglie. Bene anche Omegna, Arona, Borgo, Verbania e Domodossola. Fanalini di coda Cursolo, Madonna del Sasso e Cavaglietto. Ispettori pronti per i «furbi»

NOVARA. La Rai ringrazia i novaresi ma fa scattare gli ispettori per le verifiche in alcuni centri della provincia, per accertare chi non paga il canone d'abbonamento. «I novaresi sono tra gli utenti Rai più corretti quando si tratta di pagare il canone: Novara ha una delle densità di abbonamenti al canone radiotelevisivo tra le più alte d'Italia ed è positiva anche la situazione della provincia e del Verbano-Cusio-Ossola». E la dichiarazione della direzione Rai di Torino, ufficio abbonamenti, è confermata dalle cifre.

A Novara città esistono 35 mila 930 abbonati, con una densità di 90,77 abbonamenti ogni cento famiglie, la percentuale più alta a livello nazionale per un capoluogo di provincia. Nelle province di Novara e del Vco gli abbonamenti sono 167.026, con una percentuale di 86.07 anche questa fra le più elevate in Italia, dove la media non raggiunge gli 82 abbonamenti ogni cento famiglie.

Seconda località in «fedeltà fiscale» è Omegno, con 5237 abbonamenti ed una densità di 89,43; Domodossola ha 6289 abbonamenti con un quoziente dell'88,09, Arona conta [illegible] abbonamenti con 87,40, Borgomanero è a quota 6123 abbonamenti (86,06) e Verbania ha il quorum più basso tra i grandi centri delle due province: conta infatti 10.350 abbonamenti ed una densità di 84,74.

Non tutte le località però hanno percentuali così alte: in qualche caso la situazione è opposta, con densità fra le più basse d'Italia. Il comune con il minor numero di abbonamenti è Cursolo Orasso, in valle Cannobina: qui la Rai può contare soltanto su 58 abbonati, il [illegible] di densità. Seguono con la stessa densità, il 66,67%, Madonna del Sasso (130 abbonamenti) e Cavaglietto (116 abbonamenti).

In queste ultime località è certo l'arrivo nelle prossime settimane degli ispettori della Rai, alla caccia degli utenti troppo furbi: «Verificheremo nei prossimi mesi chi [illegible] paga il canone. Ormai il lavoro - dicono i funzionari Rai - è molto più semplice grazie all'incrocio dei dati». Per chi si «è dimenticato» di pagare l'abbonamento, la multa è abbastanza salata: la penale va da una a sei volte il canone, cioè può arrivare sino a 936 mila lire, e viene richiesto attraverso l'Intendenza di Finanza. «Quando accertiamo il mancato pagamento del canone in presenza dell'uso del televisore - dicono alla Rai - prima sollecitiamo l'utente a mettersi in regola, se questo non è sufficiente diamo l'incarico alla Guardia di Finanza». [m. g.]

Davanti alla tv. Per chi [illegible] paga l'abbonamento ci sono penali fino a 936 mila lire

Grignasco, salvato dai vigili del fuoco

Un'ora col braccio dentro la molatrice

GRIGNASCO. E' rimasto per un'ora col braccio imprigionato nella macchina per molare il vetro, e soltanto l'intervento dei Vigili del Fuoco e del medico è riuscito a liberargli l'arto ed a salvaglierlo.

L'infortunio sul lavoro è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 15 ad un operaio diciottenne della Vetreria Felcea, di via Pertini. Davide Visentin stava lavorando su una macchina rettilinea che viene utilizzata per la molatura del vetro quando a un tratto la mano gli è rimasta intrappolata negli ingranaggi dell'impianto.

I tentativi di liberare la mano hanno peggiorato la situazione e nel giro di pochi secondi il povero operaio è finito con l'intero braccio nell'apparecchiatura.

Vani sono risultati i tentativi dei colleghi di lavoro, che sono intervenuti subito per liberarlo: l'operaio avvertiva un dolore lancinante e gridava che [illegible] gli era possibile muoversi.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Borgomanero che hanno iniziato una delicata operazione per liberare il braccio dagli ingranaggi: nel frattempo un medico praticava al Visentin alcune iniezioni per calmare il dolore ed applicava al giovane una flebo.

Dopo un'ora il ragazzo veniva liberato dalla morsa della macchina molatrice: con l'Elisoccorso veniva ricoverato all'ospedale di Borgosesia dove i medici hanno comunque riscontrato che, nonostante il fortissimo trauma subito, braccio e [illegible] non hanno subito lesioni irreparabili, anche se saranno soltanto gli esami radiografici a specificare l'entità delle ferite.

A salvare il braccio dell'operaio è stato quasi certamente il particolare tipo di ingranaggi utilizzato dall'impianto di mola, che [illegible] di materiale sintetico: «Abbiamo preso uno spavento incredibile - dicono i colleghi della vetreria - anche perchè non riuscivamo a liberarlo, poi per fortuna i Vigili del Fuoco [illegible] riusciti ad evitare la perdita dell'arto». [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

Fila allo sportello e treno perso

Sabato 12 gennaio mi sono recato alla stazione ferroviaria di Novara per prendere il Novara-Domodossola delle 13,42. Le biglietterie erano quasi tutte chiuse e nelle pochissime aperte si registravano code chilometriche. Ho fatto 30 minuti di coda e pochi minuti prima delle 14 sono riuscito ad arrivare di fronte al binario 8, da dove il treno (che aveva atteso sino a quel momento) stava per partire. Mentre stavo per attraversare i binari e, sottolineo, il convoglio era fermo, l'addetta delle Fs che doveva dare il segnale di partenza, benchè mi avesse visto e le avessi detto che intendevo prendere il treno, mi ha bloccato a cinque metri dal convoglio ed ha dato il segnale di partenza, dicendo che «tanto il prossimo parte fra meno di mezz'ora».

Ringrazio sentitamente le Ferrovie per la straordinaria gentilezza di cui molti loro operatori ogni giorno danno prova nei confronti degli utenti: questo infatti non è che l'ennesimo episodio di cortesia e servizio «efficiente».

Lettera firmata, Novara

Grazie al San Rocco per l'assistenza

Desidero far pervenire al personale medico, paramedico e infermieristico dell'ospedale San Rocco di Galliate il mio più sentito ringraziamento per quanto, con sensibilità e competenza, hanno costantemente fatto e dedicato a me durante la degenza. Giunga a loro la più viva espressione di gratitudine, ed un appello alle autorità competenti affinchè il reparto Chirurgia, e non solo, il presidio medico tutto, possa essere mantenuto, e potenziato, in quanto testimonianza di una gestione encomiabile. So che viene ventilata l'ipotesi di una prossima chiusura per una trasformazione. Da semplice cittadino, [illegible] ritengo questa una soluzione intelligente, anzi mi rivolgo a tutti gli abitanti interessati affinchè si battano per il mantenimento di questa struttura, bocciando qualsiasi altro diverso indirizzo.

Carlo Castelli, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74 56, **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDI[illegible]

Novara: tel. 62.[illegible]; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [illegible] / 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Camago*, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.80 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda invece, tutti i comuni [illegible] **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, [illegible]. 71.263.
Granozzo.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. [illegible]
Pombia: *Porotti*, via Matteotti, 38 tel. 95.86.60.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via [illegible] aprile, 31 tel. 0322/89.144.
Briga [illegible] *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 1[illegible]. 0323/78.80.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, [illegible] tel. 0322/90.117.
Quarna Sopra: *Mitino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60 98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 8 [illegible]. 0324/24 02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87 053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 [illegible]. 0323/70.178.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.[illegible].

STATO CIVILE

CAMERI

NATI. Anlea Elisabetta Mandelli; Andrea Carnaghi; Roberta Romolo; Alessia Motta.
MORTI. Vittorio Porrini (1912); Pietro Carnaghi (1937); Giuseppe De Lucia (1922); Alice Moralto (1905); Teresa Mazzoli (1912).
MATRIMONI. Ivano Capella e Giuseppina Rizzon.
SI SPOSERANNO. Enzo Lamo[illegible] e Maria Grazia Gaiola. Francesco Memmi e Tocha Malgorzata.

GALLIATE

NATI. Christian Fortunati; Arianna Marsico; Walter Falo.
MORTI. Armando Giacomoni (1915); Giuseppe Gaggett (1916); Luigia Lazzari (1920); Pierangelo Pomella (1946); Anna Bertolini (1924).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CASTELLETTO TICINO. La Giunta comunale di Castelletto Ticino ha stanziato due milioni [illegible] contributo straordinario per il corpo musicale «Angelo Broggio». Il complesso bandistico partecipa alle [illegible] pubbliche che si svolgono in paese e gestisce la scuola di musica per ragazzi. [b. c.]

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Le spiritualità di Rosmini

«La spiritualità di Antonio Rosmini» è il tema dell'incontro di stasera nell'ambito delle celebrazioni rosminiane. Ne parla Fulvio De Giorgi alle 21 al teatro Galletti di Domo. [b. c.]

[illegible]

I titoli di Borgo e Intra

Continua la programmazione del cineforum del «Piccolo» di Borgomanero: stasera alle 21,15 «La morte e la fanciulla». Al Sociale di Intra, invece, la rassegna «Metti una sera al ci[illegible]» prosegue con il film «Sei gradi di separazione». [b. c.]

SEMINARIO

Corso sull'esoterismo

Sono aperte le iscrizioni al corso intitolato «L'esoterismo nella tradizione cristiana» in programma da giovedì 25 febbraio al quartiere Nord di Novara. le lezioni sono tenute da Paolo Iannuccelli, diplomato in teologia a Milano. Per informazioni rivolgersi al centro sociale di via Fara 39 telefonando al 475679. [b. c.]

EDITORIA

Il libro di Begozzi

«'Non preoccuparti che muoio innocente'. Una raccolta di lettere di resistenti novaresi condannati a morte» è il titolo del libro edito da Interlinea che si presenta domani alle 15 al Centro incontro «Don Valli» in via San Carlo 32 ad Arona. Sarà presente l'autore Mauro Begozzi. [b. c.]

INDUSTRIALI

Dibattito sulle risorse umane

«Risorse umane: costo o investimento?» è il tema di un dibattito promosso dall'Unione industriali per giovedì alle 17 a Villa Pariani, in corso Mameli 18 a Verbania. Interviene Graziano Giobbe, dello Studio Giobbe di Novara; al dibattito contribuiscono Alberto Busnelli, direttore del personale alla Memc e Vitaliano Moroni, amministratore delegato e direttore della Lagostina. [b. c.]

Il cadavere di una donna rinvenuto ieri alle 13 nelle campagne di Romentino

Giovane trovata morta, è delitto?

Il corpo è rimasto esposto alle intemperie per un mese. Non si sa ancora il nome della ragazza
Oggi, nel reparto di medicina legale di Novara, l'autopsia dovrà stabilire le cause del decesso

NOVARA. Il cadavere di una giovane donna è stato trovato ieri in un campo di mais nel territorio del comune di Romentino. Si tratta di una morte avvolta nel mistero anche se molti particolari lasciano pensare al delitto. I carabinieri di Novara, impegnati nelle indagini, lasciano però aperta ogni possibilità. Sarà l'autopsia - già in programma per la mattinata [illegible] oggi - a dire l'ultima parola.

La morte della donna risale a [illegible] un mese fa. Lo di[illegible] le condizioni precarie del corpo. Impossibile quindi dare [illegible] preciso significato [illegible] molti segni che il cadavere presentava: Violenza? Effetto [illegible] intemperie? Morsi di animali?

Il corpo è rimasto tanto a lungo prima di essere ritrovato perché il campo [illegible] mais è isola[illegible]: [illegible] si arriva da un viottolo sterrato, Strada del Lume, una via non certo di passaggio. Vi si deve andare espressamente. Ieri ad accorgersi del corpo senza vita è stato un occasionale passante che ha avvertito i carabinieri di Galliate. Sono scattate immediatamente le indagini e il posto è stato isolato, oltre che dai militari dell'Arma anche dai vigili urbani di Romentino.

I primi accertamenti [illegible] legge sono stati eseguiti dal sostituto procuratore della Repubblica di Novara Enrico Ciardi, ma - [illegible] dimostrazione dell'importanza del caso - poco dopo è arrivato anche il procuratore Alberto Oggé. Naturalmente [illegible] sa nulla dei rilevamenti dei due magistrati. Una cosa è certa: la richiesta di autopsia immediata. L'esame - destinato [illegible] fare chiarezza su questo «mistero» - [illegible] eseguito dal medico legale dottor Paolo Lissoni nella mattionata di oggi.

Ieri dall'ora del ritrovamento - attorno alle 13 - sono anche scattati i tentativi di dare un nome alla giovame. La donna non aveva documenti [illegible] i carabinieri hanno lavorato [illegible] lungo verificando le denunce [illegible] persone scomparse. Fino a tarda sera, però, ogni sforzo per l'identificazione è stato vano.

Strada del Lume è davvero un posto dimenticato. Non [illegible] utilizzato dalle coppiette per appartarsi, non [illegible] frequentato da nessuno. Serve solo quando gli addetti lavorano al campo di mais. Questo particolare aggiunge mistero [illegible] mistero: come è arrivata in quel luogo la giovane? Con chi? E' stata portata lì già morta?

Tutte queste domande sono [illegible] senza risposta. Ieri nella strada del Lume oltre ai carabinieri sono arrivati anche gli esperti della polizia scientifica. Le indagini sono scattate in molte direzioni. Oggi potrebbe[illegible] esserci già le prime indicvazioni.

Marcello Sanzo

Questa è la Strada del Lume. In fondo (si intravede appena il posto) è stato trovato il cadavere di una giovane donna. La morte [illegible] avvolta dal più [illegible] mistero. L'ipotesi più probabile, [illegible]do alle apparenze, [illegible] quella del delitto

[illegible]

[illegible]

Questa mattina i funerali di monsignor Be[illegible]

Si svolgono questa mattina, alle 10,30, nella Collegiata di Santa Maria, i funerali di mons. Antonio Bellasio, deceduto per infarto. Era stato rettore dell'istituto De Filippi. Aveva 74 anni. Il 4 novembre dell'84, grazie alla collaborazione di monsignor Aldo Del Monte, don Bellasio era riuscito a far salire sul colle di San Carlo il Papa Giovanni Paolo II. Dice il professor Mario Pagliano, presidente del consi[illegible] comunale: «Don Bellasio lascia una traccia indelebile per l'altissima spiritualità e l'inesausta generosità». [s. bot.]

CERANO

Venerdì sfida in tivù alla trasmissione di Magalli

Cerano si prepara all'avventura televisiva. Una squadra sarà venerdì alla trasmissione «I fatti vostri. Piazza Italia di sera» condotta da Giancarlo Magalli su Raidue. La partenza è prevista per giovedì mattina. Se il «Comitato» ceranese supera alcune prove vince un premio in denaro da utilizzare per opere di pubblica utilità. [b. c.]

An attacca sindaco

Polemiche dopo il comizio di Bossi

BORGOMANERO. Alleanza Nazionale attacca il sindaco per la sua partecipazione al comizio [illegible] Bossi, mentre il ponte [illegible] via Novara viene ricoperto di scritte inneggianti al senatùr ed alla «libertà per la Padania» ed alcuni cittadini chiedono che venga ripulito al più presto.

Comizio con strascichi polemici quello tenuto da Bossi al teatro Nuovo: la partecipazione del sindaco Maria Piera Pastore è stata criticata da Alleanza Nazionale. In un comunicato chiede che «il sindaco spieghi alla popolazione la sua presenza a un comizio leghista in quanto pare verosimile che molti voti che ha utilizzato alle elezioni comunali del '94 provengano da persone sostenitrici di Forza Italia». «E' un'accusa assurda e strumentale - replica Pastore - perché ho sempre partecipato alle manifestazioni dei parlamentari di Fi e se venisse a Borgomanero Berlusconi presenzierei». Quanto agli spray di sostegno a Bossi, il sindaco ha già inviato i vigili urbani per un sopralluogo. [m. g.]

La vittima è di Grignasco. Tragedia nel bagno della casa della fidanzata a Maggiora

Stroncato da un'overdose a 22 anni

Trasportato in auto all'ospedale di Borgomanero ma era già in coma profondo. E' spirato poco dopo il ricovero. Trovati una siringa appena usata e un cucchiaino annerito. L'inchiesta della procura

MAGGIORA. [illegible]' morto a 22 anni per overdose. Sergio Marcon, di Grignasco, si è «bucato» nel bagno di [illegible] della fidanzata. E' stata proprio la ragazza, insospettita dal prolungato silenzio, ad intuire il dramma dietro quella porta chiusa. Ha chia[illegible] [illegible] aiuto i genitori e insieme, in auto, sono corsi all'ospedale di Borgomanero. Era l'1,30 dell'altra notte. Le prime cure dei medici [illegible] [illegible] bastate. Sergio, purtroppo, non ce l'ha fatta. E' spirato pochi minuti dopo il ricovero. La procura della Repubblica di Novara ha immmediatamente aperto un'inchiesta, coordinata dal sostituto dott. Vittore Ferraro.

La giovanissima vittima (avrebbe compiuto i 23 anni a metà febbraio) abitava a Grignasco in frazione Bertolotto [illegible] con il fratello maggiore Pier Francesco, di [illegible] anni, e la mamma Giuseppina Negri che [illegible] separata dal papà Silvano Mar[illegible].

I carabinieri di Borgomanero stanno compiendo tutti gli accertamenti del caso. Bisogna stabilire con esattezza quale sostanza abbia ucciso il giovane. Eroina [illegible] cocaina? Dalle prime risultanze sembra scontato che a causare l'overdose sia stata una sostanza troppo «pu[illegible]». Comprensibile dunque la preoccupazione per altri possibili [illegible] nei giorni a venire. Tra i tossicodipendenti della zona potrebbe essere in circolazione la stessa partita che ha ucciso Sergio.

Sergio Marcon. Foto di anni fa

Il giovane di Grignasco era già stato segnalato [illegible] tossicodipendente. Non era al suo primo «buco». Ma nemmeno si sarebbe aspettato che quello dell'altra notte sarebbe stato l'ultimo. Aveva manifestato l'intenzione di uscire da quel tunnel imboccato troppo presto [illegible] aveva trovato anche persone che, con affetto, lo stavano aiutando.

Nel bagno della casa di Maggiora in cui è avvenuta la tragedia i militari hanno trovato [illegible] sequestrato una siringa appena usata ed un cucchiaino annerito dalla fiamma dell'accendino adoperato per scaldare la dose da iniettare in vena.

Per stabilire la data dei funerali si attende l'esito dell'autopsia. E' certo, però, che l'ultimo saluto al giovane sarà dato nella chiesa di Bovaliano, quella del cimitero, mentre il rosario sarà recitato nella chiesetta degli alpini. [c. bo.]

[illegible]utopsia oggi [illegible]er l'incidente

BORGOMANERO. Verrà sottoposta ad autopsia, probabilmente oggi, la salma di Maria Giromini Cerri, la pensionata di 80 anni vittima venerdì sera di un incidente stradale all'uscita da messa. La donna é stata investita in via De Gasperi da un'auto condotta da Maria Grazia Alliata, 40 anni, di Gozzano. Sulle cause sono in corso le indagini della Polizia Stradale. La morte della pensionata ha suscitato grande cordoglio in città: Maria Giromini era vedova [illegible] Giuseppe Cerri, ex vicensindaco socialista, figure tra [illegible] più rappresentative negli [illegible] 50 e 60. La donna lascia le figlie Giuseppina, [illegible] consigliere comunale, Celestina e Francesca. Stazionarie [illegible] condizioni di Margherita Folpini, l'amica coinvolta. [m. g.]

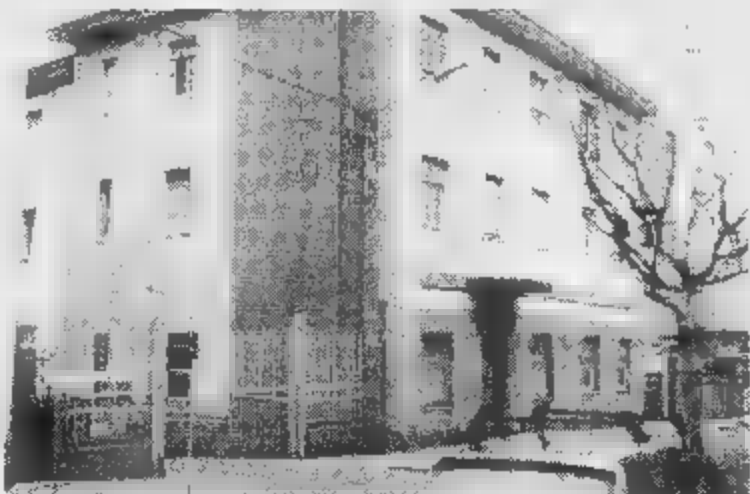
Servizi nella provincia, si delinea qualche punto fermo

Genio civile: sede a Domo

Annuncio del consigliere regionale Ettore Racchelli nell'incontro pubblico con gli altri amministratori «forzisti» a teatro Galletti. Andrà a villa Seiler?

DOMODOSSOLA. Gli uffici del servizio regionale opere pubbliche e difesa del suolo, il vecchio genio civile, per il Vco saranno istituiti a Domodossola. Lo ha confermato il consigliere regionale Ettore Racchelli [illegible] una manifestazione pubblica organizzata da Forza Italia nel capoluogo ossolano. Un rapporto agli elettori da parte di amministratori forzisti di Regione e Provincia che ha richiamato al teatro Galletti centinaia di persone.

«Una scelta che risponde a precise esigenze operative e un'attenta valutazione delle caratteristiche del territorio - ha detto Racchelli - l'Ossola presenta una situazione idrogeologica particolarmente a rischio che richiederà un programma di interventi mirati, anche per i disalvei. E' [illegible]rio che questi problemi, [illegible] le eventuali emergenze derivanti dal dissesto idrogeologico, vengano affrontati direttamente sul posto per garantire tempestività ed efficienza».

Racchelli ha aggiunto che gli uffici del genio civile potrebbero essere insediati e diventare operativi nel giro di qualche mese. Alcuni funzionari regionali hanno già compiuto sopralluoghi per trovare una sede idonea: si parla di villa Seiler, di proprietà della Curia, un immobile di dimensioni adeguate che era già stato indicato dal

Il vecchio Albergo Italia a Villa è fra gli edifici candidati ad ospitare il Provveditorato

Sindaco di Domo [illegible] possibile sede di uffici e servizi della nuova provincia del Vco.

I nuovi uffici assorbiranno l'attuale centro operativo della Regione Piemonte che era stato istituito a Domodossola proprio per fronteggiare le emergenze create dalle ricorrenti alluvioni. Nel nuovo servizio che sarà insediato [illegible] Domo saranno trasferiti alcuni dipendenti che operano in altri uffici distaccati. Si sta quindi delineando qualche punto fermo nell'assetto della nuova provincia che è in gran parte da completare. A cominciare dal problema della sede del nuovo Ente che sembra tornato [illegible] alto mare. Una questione che ha finora bloccato anche lo statuto della provincia del Vco che non è ancora stato varato.

Paradossalmente, i contrasti maggiori riguardano proprio la dislocazione di uffici e servizi della provincia, che dipende esclusivamente dalle volontà locali, mentre su quelli della Regione e dello Stato c'è un'intesa di massima.

Per il provveditorato agli studi, dopo l'indicazione del consiglio provinciale che si è pronunciato per la zona di Domodossola, il sindaco [illegible] Villadossola Franco Ravandoni ha [illegible] a disposizione il vecchio albergo Italia, acquistato recentemente dal Comune. Una costruzione di circa millesettecento metri quadrati con ampi saloni per riunioni, locali idonei per una mensa, circondata da una vasta [illegible] che potrebbe essere adibita a parcheggio. L'immobile necessita ovviamente di un intervento di ristrutturazione che potrebbe [illegible]sere effettuato in tempi brevi dalla provincia [illegible] un mutuo. Le quote di ammortamento potrebbero risultare addirittura inferiori al canone d'affitto di un'altra sede. E [illegible] ci sarebbero altri oneri perché il Comune di Villa ha messo a disposizione l'edificio a titolo completamente gratuito. Il sindaco ha rilevato che la costruzione è vicina allo svincolo della superstrada [illegible] alla stazione ferroviaria di Villa, sulla linea Domodossola-Novara: sarebbe quindi agevolmente raggiungibile anche in treno. Per la sede e gli uffici della Provincia, i principali servizi di Stato e Regione il presidente del Vco avvocato Giuseppe Ravasio aveva annunciato prima della pausa di fine anno una sua proposta di mediazione che probabilmente illustrerà nella prima seduta del consiglio del '96 prevista per fine mese.

Adriano Velli

Prosegue la riforma dell'organizzazione turistica regionale

Apt, rimossi i commissari

Romolo Barisonzo, Renato Cresta [illegible] Francesco Cairati non sono più ai vertici delle aziende del lago d'Orta, dell'Ossola e del lago Maggiore

VERBANIA. La riforma dell'organizzazione turistica regionale avanza ed i suoi sviluppi sono seguiti [illegible] commentati con particolare attenzione nel Vco. Ultimo atto in ordine di tempo: la rimozione dei commissari straordinari nominati nel 1993 proprio in attesa della legge di riordino che l'assessore Antonello Angeleri sta ora portando ad attuazione. A livello locale Romolo Barisonzo, Renato Cresta e Francesco Cairati non sono dunque più alla guida delle Apt del lago d'Orta, dell'Ossola e del lago Maggiore. Al loro posto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha nominato nuovi amministratori [illegible] il compito di dirigere le aziende fino al 31 marzo, quando tutto dovrebbe essere pronto per attivare l'Agenzia regionale per la promozione turistica e le agenzie locali di accoglienza distribuite sul territorio.

I «manager» incaricati di gestire la fase di trapasso e di preparare l'avvento della riforma sono tutti di Verbania: Giuseppe Federici per il lago Maggiore, Annarita Marangio per il lago d'Orta e Francesco Roman per l'Ossola. «Siamo investiti di ogni potere [illegible] precedenti commissari - commenta quest'ultimo - e gestiamo in via transitoria l'attività propria delle Apt. Al momento dell'entrata in vigore della legge assumeremo la funzione di commissari liquidatori per consentire il funzionamento dei nuovi organismi».

Il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani

L'ordinamento del comparto turistico continua intanto a suscitare discussioni. «Vogliamo mettere il Piemonte in grado di sfruttare meglio le sue opportunità turistiche - ha detto l'assessore Angeleri - e creare una struttura più flessibile e professionale». Le perplessità però non mancano e tra i primi che se ne fanno interpreti è il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani. «Non [illegible] certo contrario aprioristicamente alla nuova legge - dichiara - [illegible] auguro anzi che i miei timori siano [illegible]fondati. Nella fase attuale devo però esprimere più di un dubbio sulla organizzazione accentrata che si va prospettando. Es[illegible] non procede nella direzione dell'avvicinamento dell'amministrazione ai cittadini conclamato dal presidente della giunta regionale. Trovo inoltre spiacevole che su un argomento tanto importante l'assessore competente non abbia voluto avere almeno un confronto [illegible] [illegible] Comune di Stresa, che rappresenta una delle principali realtà regionali». [s. r.]

Da Roma voci sul rientro nell'organizzazione

Domodossola, il ricordo di Rosmini nelle conferenze

DOMODOSSOLA. Entra nel vivo il ciclo [illegible] conferenze «Rosmini e il suo tempo», [illegible] vista del bicentenario della nascita del grande sacerdote e filosofo, ossolano d'adozione. Una manifestazione culturale realizzata grazie alla collaborazione in atto ormai da anni fra l'Università cattolica di Milano e la Comunità montana. All'iniziativa collaborano l'Ente di gestione della riserva del Calvario, i padri Rosminiani, il circolo «Clemente Rebora», l'assessorato alla cultura [illegible] Comune.

La prima conferenza svolta dal professor Sergio Martinotti ha riguardato la musica romantica: [illegible] relatore ha intrattenuto sapientemente un pubblico numeroso e appassionato con una conversazione ricca di riferimenti culturali e citazioni musicali di pezzi celebri e meno noti di grandi musicisti. Questa sera, sempre al teatro Galletti, secondo appuntamento con una conferenza del professor Fulvio De Giorgi che svilupperà il tema della «spiritualità di Antonio Rosmini».

Continuano intanto le polemiche sull'incredibile esclusione di rappresentanti di Domodossola dal comitato nazionale per il bicentenario Rosminiano. La direzione generale delle istituzioni culturali al ministero ha comunicato al senatore Marco Preioni che nella prossi[illegible] riunione della Giunta esecutiva del comitato per le celebrazioni, convocata per il 31 Gennaio, «sarà proposta l'opportunità di integrare il comitato con l'eventuale cooptazione del sindaco di Domodossola». Il senatore Preioni aveva preso contatto anche con il relatore della proposta di legge alla Camera, De Rosa. Ha dichiarato [illegible] parlamentare: «Dai colloqui avuti, ho tratto l'impressione che ci sia la volontà di rimediare». [a. v.]

Sabato [illegible] Vogogna

E' [illegible] il ragazzo [illegible] in un incidente

DOMODOSSOLA. Sono sempre gravi le condizioni [illegible] Fabrizio Cacciatori, 28 anni, di Domodossola, ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite alla testa riportate in un incidente stradale avvenuto nella notte fra sabato e domenica. Ieri [illegible] giovane, che abita a Domodossola in via Cesare Battisti 11, è stato sottoposto [illegible] nuovi accertamenti diagnostici che hanno confermato un fortissimo trauma [illegible] [illegible] estese lesioni parietali. La prognosi resta riservata, i medici tuttavia [illegible] disperano di riuscire a salvarlo. La polizia stradale [illegible] Domodossola ha effettuato rilievi per stabilire le cause dell'incidente. Mentre rientrava [illegible] Domodossola alla guida della sua Delta integrale, Fabrizio Cacciatori ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada e si è schiantata contro un muretto a Vogogna, nei pressi del Municipio. [a. v.]

Abitava a Gravellona Toce e aveva 49 anni, l'ha stroncato un infarto

Cantante muore nel dancing

Francesco Leonetti lavorava alla «Legatoria del Verbano» ma la sua grande passione era la musica. Il malore l'ha colpito quando stava scherzando sulla pista con alcuni amici

VERBANIA. E' crollato al suolo, stroncato da un arresto cardiaco, dopo un pomeriggio trascorso in discoteca a cantare. Aveva interpretato, come al solito, alcuni pezzi del suo repertorio melodico-popolare. Così è morto verso le 18,30 di domenica, alla discoteca Tam Tam di Intra, Francesco Leonetti, 49 anni da poco compiuti.

Abitava a Gravellona Toce in via Stampa con la moglie e la figlia di 24 anni. Leonetti, impiegato presso la Legatoria del Verbano, aveva gestito [illegible] la famiglia fino ad alcuni [illegible] or sono il Circolo Arci Pastura a Biganzolo. Di carattere aperto e socievole, [illegible] molto conosciuto nel Verbano soprattutto per la sua grande passione per la musica e il canto.

Faceva parte del coro «La Piana» di Suna. Era stato socio fondatore della originaria sezione maschile [illegible] nel quale si esibiva tuttora [illegible] apprezzato solista. Inoltre amava cantare di tanto in tanto durante le feste e in locali pubblici e così è stato anche domenica nella discoteca sul lungolago di Intra. Qualche bella canzone, poi ha lasciato il microfono [illegible] è sceso in pista.

«Siete imbranati... Ora vi faccio vedere io come si balla», ha detto scherzosamente agli amici. Il solito buon umore, nulla che potesse destare sospetti. Un valzer, poi il dramma. I vicini lo hanno visto improvvisamente accasciarsi a terra senza

Francesco Leonetti, 49 anni

dare più segni di vita; qualcuno ha urlato spaventato, sono accorse subito molte persone che si [illegible] conto della gravità della situazione e hanno chiesto l'intervento della Croce Rossa. I volontari hanno subito tentato un massaggio cardiaco ma ormai [illegible] c'era più niente da fare.

Quando l'ambulanza è giunta all'ospedale [illegible] Pallanza i medici di servizio non hanno potuto fare altro che constatare il de[illegible] avvenuto per infarto. I funerali di Francesco Leonetti si svolgono oggi alle 14,30. Il corteo partirà dall'abitazione. La salma sarà poi tumulata al cimitero di Gravellona Toce.

Sergio Ronchi

IN [illegible]

[illegible]

Otto grammi di eroina, arrestati due giovani

Fermati dai carabinieri, sono stati trovati in possesso di droga e arrestati. Sono Lawrence Shaw, 31 anni, di Stresa, e Marino Manno, 27 anni, verbanese. Sono stati sottoposti a perquisizione personale e trovati rispettivamente in possesso di 6 e 2 grammi e mezzo di eroina. Nell'abitazione dello Shaw, già noto [illegible] forze dell'ordine, sono stati trovati quattro milioni in contanti che sarebbero proventi dell'attività di spaccio della droga. [a. r.]

STRESA

Sciatore si schianta contro un albero, è in coma

Si trova ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara uno sciatore finito fuori pista, e poi contro un albero, mentre stava sciando sul Mottarone. E' successo domenica pomeriggio. Ugo Fornaro, [illegible] anni, di Locate Varesino, che forse è stato colpito da malore, ha riportato trauma cranico e toracico, fratture costali ed è in coma. E' stato soccorso dalla Cri di Baveno e portato a Novara in elicottero. [m. g.]

[illegible]

Pensionato trovato morto nella [illegible] casa

Il cadavere di Angelo Bergamelli, 65 anni, pensionato, è stato rinvenuto dai vigili del fuoco e dagli agenti della questura venerdì se[illegible] nell'appartamento a Intra in cui l'uomo viveva solo. Ad allarmare le forze dell'ordine è stato un vicino di [illegible]. La morte sarebbe stata causata da un collasso cardiocircolatorio. [a. r.]

[illegible]

Ufficiale al merito [illegible] ex dirigente Nestlé

Giulio Zovini, 78 anni, [illegible] dirigente della Nestlé e già cavaliere del lavoro, è stato insignito del titolo di Ufficiale al merito della Repubblica. Nei prossimi giorni il cavalier Zovini verrà ricevuto dal prefetto del Vco Vittorio Balestra che gli consegnerà il nuovo ambito riconoscimento. [a. r.]

Ieri a Verbania la sentenza sugli abusi in via Del Riale

«L'autosilo va demolito» Sei condanne al processo

VERBANIA. Sono stati tutti condannati i sei imputati di abuso edilizio (costruzione in difformità dal piano regolatore e dalla concessione edilizia) per la realizzazione dell'autosilo di via Del Riale, a Pallanza.

La sentenza è stata emessa ieri, pochi minuti dopo le 14, dal pretore Lorena Papait che è andata oltre le stesse richieste [illegible] pubblico ministero Antonio Simone. Un [illegible] di arresto e 10 milioni di ammenda ciascuno ad Anna Piccioni ed all'architetto Pierangelo Paracchini: la prima è uno dei tre proprietari del terreno ed il secondo progettista e direttore dei lavori. Un mese [illegible] arresto e 3 milioni di ammenda ciascuno (soltanto per il capo d'imputazione relativo alle difformità dalla licenza edilizia) agli altri due proprietari del terreno, Luisa Mariola e Mario Cavalli, ed ai costruttori dell'autosilo, i fratelli Carlo e Mario Sabatella, [illegible] Baveno.

Il pretore ha [illegible] a tutti la sospensione condizionale e la non menzione della pena, disponendo inoltre la demolizione dell'autosilo, attualmente ancora sotto sequestro.

La pubblica [illegible] richiesto l'assoluzione di Luisa Mariola, Mario Cavalli e dei fratelli Sabatella per «mancanza oggettiva di elementi di reato e perchè, vista la loro posi[illegible] processuale, il fatto non costituisce reato».

Una sentenza che ha lasciato l'«amaro in bocca» agli avvoca-

Il pm Antonio Simone

ti della difesa, Ferdinando Brocca di Verbania e Giuseppe Bienati, di Milano, che avevano chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati in quanto «qualora l'interesse privato coincida [illegible] quello pubblico vengono a cadere [illegible] accuse di abuso edilizio».

Sia dalla requisitoria del pubblico ministero sia da alcu[illegible] parti delle tesi difensive si è però ricavata l'impressione che ad [illegible] chiamati [illegible] fossero soltanto gli imputati, [illegible] la stessa pubblica amministrazione. Questa avrebbe concesso l'autorizzazione edilizia per costruire l'autosilo pur sapendo [illegible] avere «perfettamente le carte in regola».

Impressioni avvalorate successivamente da alcuni passi della requisitoria del procuratore Simone: «All'inizio dell'inchiesta avevo aperto un fascicolo contro ignoti per abuso d'ufficio ma di fronte all'impossibilità di individuare un solo responsabile di quella che appare una grossolana violazione delle norme contenute nel programma urbano dei parcheggi, sono stato costretto ad archiviarlo». E ancora: «Il Comune di Verbania sembra aver interpretato [illegible] una certa disinvoltura [illegible] contenute nella cosiddetta 'legge Tognoli' (122 del 1989) che impone ai centri urbani di dotarsi di un Piano Parcheggi il quale consente per così dire 'd'ufficio' alcune varianti al Piano Regolatore. Strumento urbanistico all'interno del quale però via Del Riale viene definita 'nucleo di antica formazione'. Vale a dire centro storico; ed allora - ha sottolineato Simone - sempre secondo la legge 122, [illegible] centri storici è consentita soltanto la realizzazione [illegible] garages destinati esclusivamente alle abita[illegible] esistenti».

In sostanza, secondo il giudi[illegible], sia i proprietari del terreno su cui è stato costruito l'autosilo sia il progettista, sia il direttore dei lavori ed i costruttori dell'opera avrebbero dovuto controllare a loro volta la legittimità della licenza edilizia rilasciata loro dal Comune.

Aristide Ronzoni

A Verbania scompare una imbarcazione del valore di oltre 150 milioni

Rubato un motoscafo di 13 metri

I carabinieri lo ritrovano ancorato in una insenatura

Rubato un altro natante nel Verbano

VERBANIA. Ignoti hanno rubato un motoscafo, nella notte tra sabato e domenica, di proprietà [illegible] Antonio Tempesta, 48 anni, contitolare [illegible] negozio di preziosi «Laura Gioielli», sul lungo lago di Suna, proprio a poche decine di metri dal punto dove è avvenuto il furto.

La scomparsa dell'imbarcazione - un cabinato di 13 metri del valore approssimativo di oltre 150 milioni - è stata denunciata ai carabinieri che hanno immediatamente dato il via alle indagini.

Alle operazioni di ricerca dei militari si è aggiunto l'intervento spontaneo dei volontari della squadra nautica di salvamento.

Dopo un'attenta ispezione [illegible] gran parte delle coste e delle darsene comprese tra Arona, Laveno e Cannobio, il motoscafo è stato ritrovato, nella giornata di domenica, ancorato in un'insenatura nei pressi della «punta» di Caldè, sulla sponda lombarda del lago.

L'episodio va ad aggiungersi ai recenti furti di barche denunciati nelle scorse settimane quando - sempre ad [illegible] di ignoti - [illegible] state [illegible] le barche a vela di due artigiani di Verbania. Le imbarcazioni erano poi state ritrovate, a Ghiffa ed a Stresa, danneggiate e prive di diversi strumenti per la navigazione e dei giubbotti di salvataggio. [a. r.]

SALDI DOC
CON SCONTI DAL 10% AL 50%
PELLICCERIA
GARINO
Via Novara, 39
BORGOMANERO
Via Garibaldi, 28
TORINO
aut. com.
MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000
GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000
9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000
9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000
MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000
SOPRABITI CON COLLO E INTERNO IN PELLICCIA, TAGLIE E COLORI ASSORTITI
VALORE L. 1.950.000 CEDUTI A L. 1.100.000
GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000
MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000
GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000
RATEAZIONI PERSONALIZZATE
Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda
LAVORAZIONE
ARTIGIANALE
Tutti i modelli sono
del 1995 - 1996 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia
La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.
LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO
GARINO
Un artigiano che
non teme confronti

Domani [illegible] Novara sarà riproposto il celebre musical

Il «Rocky Horror» chiude la rassegna dei cult movie

NOVARA. Con il celebratissimo «Rocky horror picture show» cala il sipario sulla rassegna «Dal teatro al cinema: Cult Movies», l'iniziativa inserita tra le attività che accompagnano la stagione di prosa [illegible] Teatro Coccia.

Appuntamento domani sera (alle 21,15) [illegible] giovedì (alle 15), con ingresso gratuito, al cinema Araldo di via Maestra [illegible] Novara per rivedere uno dei musical rock tra i più intelligenti della storia del cinema.

Ci sarà, comunque, un epilogo martedì prossimo, con una tavola rotonda nell'aula magna del liceo classico Carlo Alberto alla quale interverranno Riccardo Bertoncelli (storico della musica rock), Guido Michelone (ricercatore presso l'Istituto superiore di [illegible] della comunicazione e dello spettacolo dell'Università Cattolica di Milano) e Giannino Piana, docente di Filosofia morale all'Università degli studi [illegible] Urbino.

Ma facciamo un passo indietro e torniamo alla rassegna cinematografica, realizzata dalla cooperativa Lumière [illegible] dall'associazione Multimedia, promossa dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Teatro Stabile di Torino - Circuito teatrale regionale. Gli organizzatori si sono detti soddisfatti dell'impatto che la manifestazione ha avuto a livello di pubblico. In tanti si sono dati appuntamento all'Araldo per assistere ai più celebrati musical della storia rock. «L'iniziativa è stata pensata - spiegano i responsabili - come un'occasione per trarre stimoli in funzione di una riflessione sulla cultura e sul disagio giovanile».

Dopo «Tommy», proiettato due settimane fa, è la volta di «The Rocky Horror picture show».

Prodotta in Gran Bretagna a metà degli Anni Settanta, la pellicola si distinse subito per il riuscito amalgama degli elementi caretteristici di alcuni generi cinematografici. Opera trasgressiva diretta da Jim Sharman e interpretata tra gli altri da Tim Curry e da una giovanissima Susan Sarandon, «the Rocky Horror» resta il cult movie per eccellenza. Durante le proiezioni, programmate con cadenze precise ancora oggi in tante città, un pubblico fedelissimo partecipa attivamente, addirittura cantando i testi delle canzoni. [m. p.]

Una scena di «The Rocky Horror Picture Show», ultimo cult movie all'Araldo

EDITORIA LOCALE

Viaggio nella Val Grande sulla storia della foresta

IN occasione dell'anno europeo della Conservazione della Natura, promosso nel 1995 dal Consiglio d'Europa nei 42 Paesi del continente, la Fondazione Monti, ente culturale più volte benemerito nelle iniziative di salvaguardia [illegible] valorizzazione del costume e della cultura locale, ha presentato [illegible] interessante volume dedicato alla Val Grande, parco nazionale [illegible] area wilderness, patrimonio ambientale «unico nel [illegible] genere» come afferma Franca Olmi, presidente dell'ente, nella prefazione del libro. La pregevole opera, presentata da Mario Pavan dell'Università di Pavia e coordinata da Luigi Alberti, Giancesare Rainaldi, Enrico Rizzi [illegible] la consulenza editoriale di Abramo Avanzi, si avvale di importanti contributi. Sui segni della natura e sulle testimonianze della presenza dell'uomo interviene il giornalista-scrittore Teresio Valsesia, mentre Luigi Zanzi, noto naturalista, affronta il tema della Val Grande vista come occasione di storia «locale» per conoscerne le caratteristiche e la natura. Sul rapporto fra l'uomo e la foresta scrive Enrico Rizzi. Altri contributi sulle curiosità [illegible] sui diversi aspetti dell'ambiente li troviamo nei saggi redatti da Beatrice Canestro Chiovenda e da Ezio Fonio. L'esauriente indice toponomastico è stato compilato con minuziosa attenzione da Giancesare Rinaldi. Il volume [illegible] riccamente illustrato con fotografie e tavole a colori, riproduzioni di disegni d'epoca, grafici e cartine che aiutano [illegible] scoprire e a conoscere gli itinerari tracciati nell'ampio territorio montano, aspro e accidentato, che si estende fra Cossogno, Trontano e Malesco dove, attualmente, la presenza [illegible] è limitata alle 20 persone che abitano il villaggio di Cicogna. Tutto [illegible] resto è bosco, ruscelli [illegible] roccia. Ma ciò non esclude che al centro dei temi trattati nel libro emerga, con ricorrente insistenza «la storia degli uomini e delle donne della Val Grande, intimamente connessa - dice Franca Olmi - agli avvenimenti che nel corso dei secoli hanno fatto la storia dell'Ossola [illegible] del Lago Maggiore». Infatti, [illegible] testimonianza del passato e della vita vissuta in Val Grande, restano tuttora all'interno del parco alpeggi o baite abbandonate, [illegible] parte diroccate e invase dalla vegetazione spontanea, dopo che l'uomo, gradualmente, in quest'ultimo mezzo secolo, ha abbandonato il bosco e l'alpeggio. Ne consegue che la Val Grande può oggi configurarsi come un'area wilderness di ritorno, interessante soggetti di studi e di escursioni che il libro della Fondazione Monti illustra e commenta con autorevole didattica. [r. b.]

[illegible] GRANDE, STORIA [illegible] FORESTA
Autori vari
Edito dalla Fondazione Monti
Pagine 192, con illustrazioni
Prezzo: 100 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: in. 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: in. 20,20/22,15 — L. [illegible]
Il rovescio [illegible] medaglia — di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono [illegible] ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Faraggiana — [illegible] — Or.: in. 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or. in.: 18,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, [illegible]. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) · Torna 007 e sotto la minaccia [illegible] di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni [illegible] crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]. 20,15/22,15 — Lire [illegible]
Vacanze di Natale [illegible] — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta [illegible] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, [illegible] Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000/mart. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

PERNATE
S. [illegible] — Or. in.: 16; 21 — L. 7.000/5.000
[illegible]

ARONA
San Carlo — Inf. orari tel. [illegible] — Ore 21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vandoni — Or.: in. 14,30; ult. [illegible] — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151. Cineforum — Or.: in. ore 21,15 — L. 5000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) · Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 20/22,15
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible]. V. 2h 10' **Azione**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: in. 21 — Cineforum L. [illegible]
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una [illegible] militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — [illegible].: 14,30/16,30 e 21 — Lire 6000
RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20.10/22.30 — L. 10.000/6000
[illegible] Goldeneye — di [illegible]. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. [illegible] 10' **Azione**

[illegible] I - Sala I — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Provvidi (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo [illegible] dante e la sua vittima N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Cine I - [illegible] — Tel. 242.048 — Inizio [illegible] — L. 10.000/6000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) · Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

GHEMME
[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22 — L. [illegible]
RIPOSO

OLEGGIO
[illegible] Teatro — Tel. 91.183. L. 9/6000. Lun. so fer. L. 7/5000 — Or. In.: 15,30; ult. 22,15
RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — [illegible]. 61.459 — Or.: 14,30/22 — Lire 9000/6000
RIPOSO

Oratorio — Lire 6000 — Or.: in. 14; 22,15
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000
[illegible] PERVENUTO

[illegible]
Ariston — Inf. prezzi su segr. [illegible]. 401.940 — Or.: 14,30/22,30
RIPOSO

Vip — Inf. prezzi [illegible] segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Seven — di [illegible] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) -- Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] me per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide [illegible] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — In. ore 21
Sei gradi [illegible] separazione — di F. Schepisi, con [illegible]. Channing, W. Smith, [illegible] (Usa '94) - Un giovane [illegible] colore, bello e misterioso, [illegible] a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Pall.) — [illegible]. 501.984 — Or.: in. 20/22,15 — L. 10,000
[illegible] Goldeneye — di [illegible]. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) -- Torna 007 e sotto [illegible] minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible]. V. 2h [illegible] **[illegible]one**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Italia cento, attualità; 24 Video parade. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Monitor speciale; 23 Vco notizie; 23,30 Off side; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,55 100 comuni; [illegible] Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica (r); 0,45 Telegiornale.

[illegible] E [illegible]

[illegible]
«Babilonia», [illegible] gli Elly And

Serata in rock al «Babilonia Cafè» [illegible] Mergozzo. Sul palco della musica live saliranno, dalle 22, gli «Elly And». [m. p.]

MILANO
«Scimmie», blues sui navigli

Riflettori puntati sulla «Bluesatisfaction» stasera allo «Scimmie» di Milano, via Sforza 49. Proporrà un repertorio rhythm and blues. [m. p.]

[illegible]
Karaoke al «Blue Ice»

Si canta al karaoke stasera al bar «Blue Ice» di corso Milano a Novara. [c. m.]

MILANO
Cà Bianca, è «Grancabaret»

Serata «Grancabaret» alla «Cà Bianca» di Milano, in via Lodovico [illegible] Moro. A esibirsi saranno Walter D'Amore [illegible] Norberto Midani, con le chitarre gitane di Billy Dardes. [m. p.]

LOCARNO

Da oggi a giovedì

[illegible] Beruschi portano sul lago «La [illegible] dei cretini»

LOCARNO. Ancora due «big» sul palco di Locarno. Giseppe Pambieri ed Enrico Beruschi da stasera alle 20,30 portano in scena «La cena dei cretini», la commedia di Francis Veber che [illegible] tre anni dal debutto nel nuovo teatro parigino di Jean-Paul Belmondo strappa ancora risate al pubblico francese.

A Locarno lo spettacolo arriva nella versione italiana di Jacquier, con la regia di Filippo Crivelli. E' la storia dell'incontro [illegible] due persone, un editore parigino che [illegible] presume «intelligente» e un marito abbandonato (forse, cretino), che [illegible] ritrovano invitati da amici alla stessa cena. La situazione scatena una serie di esilaranti equivoci, ma anche un interrogativo di fondo: chi [illegible] il vero cretino? Lo si scoprirà alla fine, quando l'imbecillità finirà per mettere a nudo le ipocrisie e smascherare i furbi di turno. Si replica fino a giovedì. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]ASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	18	33	35	5	70
	52	48	44	43	41
CAGLIARI	15	22	21	5	6
	97	78	75	68	67
FIRENZE	6	65	28	45	78
	48	45	45	42	41
[illegible]	61	19	78	14	8
	78	76	69	64	56
MILANO	33	39	83	17	83
	131	127	57	55	52
NAPOLI	52	84	65	68	9
	75	66	56	55	52
PALERMO	22	46	21	36	45
	76	54	53	46	45
ROMA	24	61	62	23	1
	76	75	66	65	63
TORINO	8	72	20	50	1
	93	65	57	56	55
VENEZIA	32	22	74	21	53
	112	97	65	56	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-39; 4-75; 4-16; 4-64; 4-23; 4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27; 4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63; 4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86; 4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8; 4-17; 4- [illegible]; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze [illegible] (1); Genova 32 (2); Milano 33 (6); Napoli [illegible] (4); Palermo [illegible] (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Genova:
10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83; 74-53; 84-53; 76-53; 24-83; 46-83; 26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83; 57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83; 20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83; 24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83; 86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83; 38-53; 48-53; 57-83; [illegible]; 78-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo [illegible] terno [illegible] giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 10-30-40; 20-30-50; 40-50-60; 20-40-50; 20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	35	66	1	48	5	44	11	[illegible]	15	3
VERTIBILI	37	15	25	37	11	[illegible]	15	3	0	11
CADENZE	4	3	10	4	[illegible]	10	10	2	3	4
	25	47	78	[illegible]	[illegible]	31	21	67	42	36
FIGURE	9	5	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	5	[illegible]
	17	20	[illegible]	20	57	49	[illegible]	16	13	21
DECINE	21	1	41	11	81	71	71	61	[illegible]	51
	[illegible]	[illegible]	36	[illegible]	24	14	23	[illegible]	17	43

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri
[illegible] p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell.**
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo [illegible] Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAP[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21.50
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; [illegible] 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20.30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**NG** v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22.25.
MASSIMO UNO via [illegible] 8, t. 817.1046. **Il rovescio [illegible] medaglia.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173 [illegible] **nel intrappolata [illegible] rete.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. [illegible] **In the face.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Vacanze [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il concerto di **Woody Allen** (15/3), **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) [illegible] per i **Concerti aperitivo** [illegible] ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina [illegible] frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. Film in versione originale: **Nine months (Imprevisti d'amore).** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19.40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis [illegible]. [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16.
[illegible] Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. **Goodbye Mr. Holland.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] viale Monte Nero 84. **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Moonlight [illegible] Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [illegible] del Corso. **Viaggi [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Lodi [illegible], **Vacanze di [illegible] '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Assas[illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **007 [illegible]deneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
[illegible] Terraggio [illegible]. **Seven.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 [illegible]la 2 via Santa Redegonda 8. **Ace Ventura missione Afri[illegible].** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegon[illegible]. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Facciamo paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05, 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] **5 Sala 6** via Santa Redegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20.10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **[illegible] maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20.15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **F[illegible] Paris.** Orario: 15,30; 17,40; 20,[illegible]; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **I laureati.** Orario: 14,45; 16.40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi [illegible] nozze.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15.40; 19; 22.15.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Prima dell'alba.** Ore 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 21.30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. [illegible] **Quartet.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible].5896. Serata di poesia dedicata a **Eliot.** Ore 21.15
CIAK via Sangallo [illegible], telefono 7611.1015.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Recital del pianista **Andrelj Gavrilov.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659.
LIRICO [illegible] Larga 14, telefono [illegible]. L. [illegible] Filippo, A. Pagano in **Penziere mieje.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono [illegible].
NUOVO piazza San Babila 37, telefono [illegible].0086.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] **BABILA** [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67.
VERDI viale Pasubio 16, telefono 607.16.85.

Si è ripreso a giocare in Eccellenza, ma tutto è rimasto come un mese fa

Il Verbania è campione d'inverno

Superando anche il Castellamonte, l'undici di Erbetta gira per primo la boa di metà campionato La Sunese esce imbattuta da Ivrea. Prosegue la risalita dell'Oleggio alla 7ª vittoria consecutiva

Domenica favorevole al Verbania che batte il Castellamonte e aumenta il vantaggio sull'Ivrea, costretto al pareggio dalla Sunese

NOVARA. Il Verbania è campione d'inverno, evviva il Verbania. Si temevano sorprese, in Eccellenza, dopo le settimane di forzata assenza e invece di veramente clamoroso non c'è stato praticamente nulla.

Ci stanno le vittorie di Verbania, Cerano, Oleggio, Castellettese e Rivarolese. Non fanno gridare allo scandalo le sconfitte di Caltignaga, Omegna, Juve Domo, Sangiusteso e Castellamonte. Era prevedibile il pareggio della Sunese ad Ivrea.

E allora? Gianpiero Erbetta commenta il 2-0 del Verbania sul Castellamonte di Marocchino con un certo distacco: «Una partita normale, forse inferiore all'attesa sul piano del gioco. Ma eravamo fermi da troppo tempo. Le amichevoli servono solo a fare riscaldamento, non trovi mai le avversarie giuste, quelle che ti dovrebbero impegnare a certi livelli. Mancavano Berto, Vernoli e Agostini e qualche elemento tornava in squadra dopo lunga . Loro erano privi di Bergantin, avevano Livorno, visto. Prendiamo i punti e voltiamo pagina».

Il girone di andata del Verbania si sintetizza in queste cifre: 7 partite casalinghe tutte vinte, trasferte con 4 vittorie, due pareggi (Chivasso e Caltignaga), due sconfitte (Cerano e Ivrea). L'Ivrea è seconda a 3 punti, però 8 partite casalinghe contro 7 trasferte.

Il Verbania ha realizzato 25 gol (l'Ivrea 30) e ne ha subiti 10 (ovvero, tre meno dell'Ivrea). L'Oleggio è stato finora poco considerato a causa del disastroso inizio.

Adesso però ti accorgi che gli «orange» diretti da Boldini hanno centrato contro la Juve Domo (che ha caparbiamente resistito per 85 minuti) la loro settima vittoria consecutiva.

E anche la Sunese, potenzialmente fortissima, è appena lì, pronta a rientrare alla prima occasione favorevole.

Delle altre si può dire che l'Omegna (cinque sconfitte consecutive) ha quasi esaurito le scorte, che il Cerano ne ha valcate due portandosi al quart'ultimo posto, che il Borgo vince poco ma non perde quasi mai, che il Caltignaga continua a deludere e che la Castellettese ha ritrovato la quadratura del cerchio.

Sandro Bottelli

PROMOZIONE

Dufour sempre più sola

Con la vittoria ottenuta a Crevola, in Promozione è salito a 10 punti il vantaggio dell'ormai imprendibile Dufour Varallo nei confronti del Barengo, sconfitto a Gravellona. Per i «tocensi», ora affidati a Rinaldo Piraccini, si è trattato della prima vittoria casalinga. Ma per le squadre novaresi si è trattato di un brusco risveglio dopo il lungo «letargo». Solo Gravellona e Virtus Villa sono riuscite a vincere. Il Bellinzago si è dovuto arrendere a Gattinara, piegato da una doppietta di Vinicio Zardi. Disco rosso anche per il Momo, battuto con il minimo scarto a Val Mos (decide il "solito" Ivaldi), mentre l'Intra di Calloni, sconfitto a Villadossola, perde nuovamente contatto dal gruppo di coda. Pareggi per Valsessera, Arona e Romentinese a Borgomanero, Gozzano e Vignale. E' sempre Guidetti (Dufour) il super cannoniere, seguito da Ivaldi (Val Mos). [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Trecate pareggia a Trento e resta al quarto posto in B

Finisce sul pareggio (2-2), la trasferta dell'Acf Trecate a Trento. Grazie alle reti di Ricchi e Brumana le ragazze di Fornara rimangono salde al 4° posto in serie B. [c. m.]

Oleggio festeggia stasera i atleti più bravi

Premiati stasera, al cineteatro Comunale, numerosi atleti delle società sportive di Oleggio che aderiscono alla Consulta comunale per lo Sport. I riconoscimenti consegnati dalle 21. [r. s.]

In A2 volano le pongiste della Regaldi Novara

Volano le pongiste della Regaldi (A2), stop per i domesi del Tt Ossola 2000. Monica Cannillo e compagne vincono 5-3 contro il Dopolavoro Poste Torino; in A2 maschile, i domesi si piegano (1-6) contro il Villa d'Oro Modena. [c. m.]

Novarascambi, trofei per Accomazzi e Zinelli

Novarascambi, mercatino di collezionisti di materiale calcistico, ha consegnato i trofei. Il premio «Amico '95» è andato al ristoratore Aldo Accomazzi, il «Collezionista '95» all'emiliano Luciano Zinelli. [c. m.]

Volley

Agil Trecate non cede il primato

NOVARA. Passo falso dell'Omegna, ancora una vittoria per l'Agil che termina vittoriosa, come le squadre maschili, l'undicesima giornata di campionato. Al palazzetto dello sport di Trecate sabato scorso big match con la seconda della B2, il Discount Racconigi: le ragazze di Massimo Pacifico hanno chiuso l'incontro con un 3-0. Le trecatesi hanno in pratica un buon servizio, una difesa attenta, e questo ha consentito loro di fermare le si. Mentre le ragazze di suor Giovanna si difendevano dall'assalto Racconigi, l'Eme Omegna ha affrontato la trasferta a Pinerolo. Le padrone hanno fermato sul 3-0 il risultato della partita.

Così Agil e Pinerolo si dividono il comando della B2 punti, e l'Omegna si assesta al terzo posto a quattro punti di distacco. Veniamo alla B2 maschile. Il Pavic Cavanna mantiene il primato di imbattibilità piegando i cuneesi del Busca sul finale di 3-1. Al palazzetto di Romagnano Sesia l'allenatore Beppe Loro ha schierato i suoi ragazzi contro formazione agguerrita e titolata. Nel Busca militano infatti giocatori del calibro di Carletti, ex A2, e Bina, B1. Ancora assente per infortunio il giovane centrale Andrea Sala, Loro ha utilizzato Adami, Badotto, Fecchio, Regalli, Miolo e Boffino. Al terzo set entra Roberto Pesce al posto di Boffino e la partita termina al quarto set a favore dei padroni di . Grande affermazione esterna invece per il Volley Novara, che sul difficile parquet di Concorezzo ha conquistato la vittoria (2-3). Bene il trio Rachita, Pozzato e Policano, autentici trascinatori. Il Novara continua così la salita al centro classifica della B2. [c. m.]

Basket

Nel duello di Pavia Cimberio ko

NOVARA. La Cimberio non ce l'ha fatta. Sabato la squadra borgomanerese di basket ha inciampato contro il forte Longobardos Pavia. Brutto weekend anche in serie C2: ha vinto soltanto Verbania mentre sono state sconfitte Sicas Castelletto e Oleggio.

Il girone di ritorno è partito male per la Cimberio campione d'inverno: ha perso 101-84. Che Pavia fosse una trasferta insidiosa, del resto, lo si sapeva: il Longobardos è una delle dirette rivali dei ragazzi di Pistorello per la leadership e sabato l'ha dimostrato ancora una volta.

Non si è vista, comunque, la bella Cimberio. L'unico davvero in grande forma è stato Margarini che ha realizzato ben 37 punti. Ora la graduatoria presenta al vertice il ricomposto gruppo a tre formato dalle due avversarie di sabato, Cimberio e Longobardos Pavia, e dall'altra squadra pavese Celeres. A ridosso con soltanto due punti di ritardo c'è Alba.

Ha vinto e bene (101-82) il Verbania che domenica ha ospitato la Ginnastica Torino. In evidenza nell'attacco verbanese la coppia d'oro Barantani e Airaghi: in due hanno segnato metà del punteggio totale della squadra.

Due sconfitte che si potevano evitare per Oleggio e Castelletto. I biancorossi di Marcassa sono andati a perdere a Cuneo per 77-66. Mancava all'appello Marco Erbetta infortunatosi venerdì in allenamento. Niente da fare anche per la Sicas di Lele Facchin che per due punti (86-84) ha buttato al vento la vittoria contro la Crocetta Torino. La classifica ora vede Verbania a punti 22 seguita da Castelletto a 20 e poi al penultimo posto Oleggio (6 punti) alla pari con Vercelli. [b. c.]

Ieri sera la società si è riunita, oggi dovrebbe indicare il successore di Paolo Ferrario

Novara, si decide per il nuovo allenatore

E i giocatori si lamentano dei fischi del pubblico

NOVARA. Ore decisive per il nuovo assetto tecnico del Novara. La stentata vittoria sul Palazzolo non ha certo fatto illudere di aver risolto i problemi. Nel tardo pomeriggio di ieri la società si è riunita e questa mattina dovrebbe rendere ufficiale il nome del sostituto di Paolo Ferrario. La scelta, comunque, si farà tra uno d[illegible] quattro nomi indicati da Camillo Cedrati: Frosio, Dal Fiume, Rampanti [illegible] Tomeazzi.

Domenica pomeriggio, dopo un primo tempo accettabile, gli azzurri hanno sofferto pene indicibili contro un Palazzolo che, classifica alla mano, occupa l'ultimo posto con 8 punti all'attivo in 18 partite. Eppure in campo c'erano due squadre agli antipodi: una, il Palazzolo, che sopperiva alle palesi lacune tecniche con l'agonismo e un'eccellente forma fisica. L'altra, il Novara, sulle ginocchia, ormai completamente priva [illegible]i risorse atletiche. L'ha ammesso [illegible] [illegible] Pietro Villa, che sta «traghettando» la squadra ver[illegible] la prossima gestione, e che forse, proprio per questo, può permettersi di parlare senza peli sulla lingua: «L'avete visto tutti, il Novara [illegible] questo momento non ha le gambe - è la spietata disamina del trainer novarese - dopo un primo tempo discreto siamo crollati. Troppi giocatori passeggiano invece di correre. Io e Fugirai avremo da lavorare sodo per rimettere in condizione giocatori completamente fuori forma. I miracoli non si possono fare, ci vorrà tempo. Quella di domenica era una partita difficile, soprattutto a livello psicologico. Vincerla ha rappresentato una bella iniezione di fiducia [illegible] in questo momento [illegible] abbiamo proprio bisogno».

Dai meandri dello spogliatoio nessuna novità, anzi, i giocatori si [illegible] trincerati dietro al silenzio stampa, prendendosela [illegible] cronisti e tifosi, colpevoli di non averli aiutati in un momento critico. Sentite Casabianca, a nome dei compagni: «Avevamo chiesto appoggio e comprensione, invece siamo stati fischiati impietosamente. In questa situazione particolare tutti ci hanno voltato le spalle e francamente ci è dispiaciuto molto. La squadra è rimasta unita, [illegible] chi dice che abbiamo giocato per fare esonerare Ferrario sbaglia di grosso».

La squadra sarà anche unita, ma adesso più che mai ha bisogno di un nocchiero che riprenda in mano il timone e la conduca fuori dalla palude in cui sta affondando. Lasciare andar via il Lumezzane significherebbe issare bandiera bianca, ancor prima della primavera.

[illegible] Piatti

Il giovane regista **Nathan Schiavon** [illegible] l'allenatore «ad interim» **Pietro Villa**

Sparta, stop dopo tre mesi

Finisce a Guanzate la serie utile e sabato c'è il derby a Borgosesia

NOVARA. Sparta scellerata: in una giornata in cui le rivali d'alta classifica, compresa la capolista Vogherese, rallentano la marcia, [illegible] fa sorprendere dall'incerottata Guanzatese e interrompe la [illegible] serie utile. Se [illegible] altro, resta la consolazione per aver mantenuto il terzo posto, seppur in «condominio» [illegible]on Borgosesia, Medamobili e la stessa Guanzatese.

Lorenzo Di Loreto Dopo la sua espulsione la gara della Sparta si è fatta [illegible] salita

Una trasferta rovinata dall'espulsione di Di Loreto dopo mezz'ora di gioco: fallo da ultimo uomo sullo spartano «mancato» Mosele e cartellino [illegible]. Fino a quel momento l'undici di Venturini aveva in [illegible] le redini dell'incontro. Ma la superiorità numerica ha finito per giovare alla Guanzatese che [illegible] fine primo tempo ha approfittato di uno svarione di Schirato per portarsi in vantaggio. Nella ripresa la Sparta ha tentato di ripetere l'impresa di Abbiategrasso, ma non era proprio giornata. Le assenze di Toscana, infortunato e Schillaci, squalificato, [illegible] sono sentite.

Finisce in malomodo l'imbattibilità novarese, una serie di risultati positivi che aveva spinto la squadra nelle zone più nobili della classifica. Non è il [illegible] però [illegible] farne un dramma, in fondo Armanetti [illegible] compagni fin qui hanno perso solo tre partite. Sono invece gli undici pareggi che impediscono alla Sparta di essere a ridosso della capolista. Massimo Venturini la prende con filosofia: «Certo, quando si perde dispiace [illegible]pre, ma in fondo siamo stati battuti dopo tre mesi. E non sono pochi. Voltiamo pagina e cominciamo a pensare al derby di sabato a Borgosesia».

E proprio con i granata di Paolo Rosa la Sparta terminerà [illegible] suo trittico di ferro, che l'ha vista impegnata in tre trasferte nel giro di dieci giorni. Contro Scienza e compagni i bianchi giocheranno caricati, non solo per rifarsi dello stop di Guanzate, ma anche per vendicare la sconfitta dell'andata, che [illegible] casa novarese brucia ancora, e parecchio. **[m. p.]**

GINNASTICA ARTISTICA

Brillante esordio in serie A maschile per Andrea Matheoud e compagni

La Pro Novara già in zona play off

Quinto posto a Nettuno, si sogna la finale a Fano

NOVARA. Buon esordio della Pro Novara al campionato di ginnastica artistica maschile. La formazione cittadina, nella prima prova di Nettuno, si è piazzata al quinto posto. Gli atleti della società presieduta da Walter Stipari, che militano nel secondo girone [illegible] compagnia di Juventus Fano, Pro Patria Bustese ed altre squadre, hanno saputo farsi valere nelle prove agli attrezzi.

In pedana gli allenatori Giovanni Musatelli [illegible] Luigi Pellizzola hanno mandato la stessa formazione che aveva partecipato al campionato lo scorso [illegible]: Andrea Matheoud, capitano e campione italiano in carica nel torneo di specialità al cavallo con maniglie, Enrico Corciolani, Matteo Bompadre e l'ungherese Zoltan Supola.

Andrea Matheoud campione italiano in carica al cavallo con maniglie

Il campionato non si presenta molto agevole per i novaresi, che pure non sono matricole della massima serie. Tutte le squadre giocano la carta vincente di alcuni fuoriclasse (come il Modena con il "signore degli anelli", Yuri Chechi). L'asso della «Pro» è il magiaro Zoltan Supola, campione d'Ungheria, che già lo scorso anno aveva scelto la squadra azzurrina [illegible] che ha dimostrato di trovarsi in sintonia [illegible] i suoi colleghi novaresi.

Il campionato è diviso in gironi: dopo la prova di Nettuno, sono in programma due altri incontri e poi le prime cinque squadre dei due gironi si sfida[illegible]o ai play-off. Prima della finale, prevista a Fano il prossimo 2 marzo, alla Pro Novara basterà mantenere, e semmai migliorare, la posizione raggiunta in questa prova. **[c. m.]**

HOCKEY PISTA

Tra influenza e infortuni, successo a Bassano

L'Hydroplast «incerottato» mantiene la scia del Lodi

NOVARA. L'Hydroplast Novara stringe i denti e a Bassano riassapora il gusto della vittoria. Due punti importanti, che consentono di tenere il passo della capolista Camoni Lodi alla vigilia dell'importante scontro diretto di sabato sera al palasport.

Sarà una rivincita della finale di Coppa Italia che tre settimane fa aveva visto vittoriosi gli azzurri. Battistella spera solo di poter contare [illegible] tutti i giocatori. Anche sabato sulla pista vicentina la squadra è stata fatta solo dopo essersi consultati con il medico sociale, Guido Invernizzi. Alla fine Cunegatti ha nuovamente marcato visita, Amato ha giocato debilitato da una massiccia cura di antibiotici, Orlandi claudicante per un infortunio alla gamba destra, mentre Mariotti ha dimostrato di essere in ripresa. Il momento critico, però, sembra superato e sabato sera dovrebbe andare [illegible] pista un Novara se [illegible] ancora in perfette condizioni, quantomeno al completo. Sulle altre piste, ha fatto scalpore il passo falso del Vercelli costretto alla resa casalinga dal Sandrigo. Lodi [illegible] Monza avanzano senza problemi. Un'occhiata anche alla serie A2 dove la Rotellistica '93 ha conquistato due punti importanti: i novaresi hanno sconfitto 7-4 il Matera (doppiette di Bellotti e Cerutti) e si riportano [illegible] posizioni più tranquille in attesa di due trasferte difficili. **[m. p.]**

Per chi crede che per i piccoli sia difficile essere grandi, dal 27 gennaio con La Stampa c'è Specchio.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da sabato c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da solo, a 2.400 lire.

* Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Grande Concorso "Scopri l'errore".
In palio una Fiat Punto e 50 orologi firmati

Specchio
LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

GRANDI FILM
IN MUSICA
Philadelphia
Absolute Beginners
Rocky III
LA STAMPA
Grande cinema
da ascoltare.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 23 Gennaio 1996 [illegible] 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Intanto il gip sta per incaricare i periti di fare luce sull'esplosione che ha ucciso Salvan

Discarica-bomba, sette gli indagati

Masserano: nel mirino i progettisti e gli ex gestori

BIELLA. Sono sette gli indagati per l'esplosione provocata (forse) da una fuga di biogas dalla discarica di Masserano, che ha ucciso l'artigiano edile Severino Salvan, 57 anni, morto dopo quasi un mese di agonia.

Ieri il gip del tribunale di Biella, Paolo Bernardini, ha fornito i nomi delle 7 persone che hanno ricevuto l'avviso di garanzia: sono il progettista Pic[illegible] Francese, 47 anni, [illegible] San Nazzaro Sesia; i legali rappresentanti della ditta Aimeri di Mondovì (che all'epoca gestiva la discarica), Paolo Turbiglio e Antonio Romei, entrambi di 39 anni; i tecnici Pier Franco Brizio, 49 [illegible], e Mauro Mellano (35), della «Habitat Engineering» di Fossano (rispettivamente direttore dei lavori e consulente); e [illegible] torinese Paolo Piazzano, 44 anni, che collaudò l'opera. Insieme a loro (unico vercellese), anche Lorenzo Piccioni, amministratore delegato della «Smaltimento rifiuti biellesi» e gestore della discarica attuale, che però sembra estranea alla fuga di gas.

La discarica di Masserano, finita nel mirino dei giudici [illegible] Biella per l'esplosione che ha ucciso Severino Salvan: ora i periti stabiliranno [illegible] lo scoppio fu davvero provocato da una infiltrazione di «biogas»

L'avviso di garanzia è stato inviato [illegible] sette per avvertirli che il gip - con quello che i giuristi chiamano un «incidente probatorio» - incaricherà tre consulenti (un geologo, un chimico e [illegible] ingegnere) [illegible] fare luce sulle cause dell'esplosione. Durante l'udienza, che potrebbe svolgersi [illegible] la settimana prossima, [illegible] procuratore Enrico Gumina dovrebbe modificare le ipotesi di accusa: oltre a quella di «disastro» e di lesioni, dopo la [illegible] [illegible] Salvan si aggiunge infatti quella di omicidio colposo.

I tre consulenti avranno il compito di stabilire se davvero - come sospettano i vigili del fuoco, i tecnici dell'Usl [illegible] quelli della Provincia di Biella - l'esplosione del pozzo di casa Salvan, avvenuta il 23 dicembre, sia stata provocata da un'infiltrazione di biogas (dalla seconda vasca) nel sottosuolo.

Insieme all'artigiano edile, nello scoppio rimasero ustionate la moglie Maria Pia Lovison, 55 anni, e l'anziana madre Vittoria Polato, di 86. I familiari non hanno dubbi: «Severino è stato assassinato».

Un episodio simile era [illegible]duto alcuni anni fa a Chivasso, [illegible] il gip ha intenzione di affidare l'incarico agli stessi consulenti che si occuparono [illegible] quel caso.

Dagli indagati, intanto, arrivano le prime reazioni. Lorenzo Piccioni, 41 anni, imprenditore molto conosciuto [illegible] provincia (è consigliere comunale di Forza Italia [illegible] Vercelli, editore di un settimanale e titolare della «Limoter» di San Giacomo Vercellese), è stupito di essere fra i destinatari dell'«avviso». «Ma è del tutto estraneo alla vicenda - dice il suo avvocato, Giuseppe Zanalda dello studio Chiusano di Torino -: probabilmente il pm, da garantista, ha voluto dare la possibilità di difendersi a tutte le persone legate in qualche modo alla discarica. Ma io non penso ci siano collegamenti fra la gestione della quinta vasca e l'esplosione».

E mentre la parola passa ai periti, la famiglia ancora atten[illegible] di seppellire Severino Salvan: «Speravamo di farlo domani - spiega un nipote -, ma da Milano nessuno ci ha più detto nulla. Non capisco che [illegible] aspettino a fare l'autopsia». I parenti, pur segnati dal dolore, hanno deciso di continuare la battaglia di Salvan, che da sempre si opponeva alla discarica: «Quell'impianto è pericoloso - dicono -, e ora chiediamo giustizia per la morte di Severino».

Giuseppe [illegible]

Commercianti

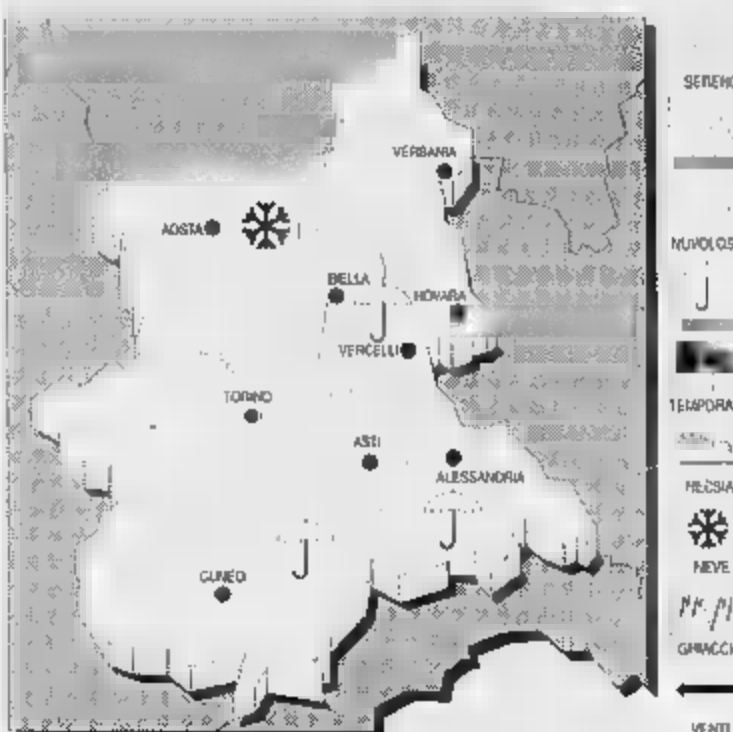
Bonetti presidente regionale

VERCELLI. Per la prima volta un commerciante vercelese è alla guida della Confcommercio del Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Unione regionale, [illegible] Torino, i delegati delle varie Ascom provinciali hanno eletto come presidente il numero uno dell'Associazione vercellese, Giovanni Bonetti.

Sessantasei anni, titolare di un'attività di risturazione a Vercelli (prima aveva una cartoleria), Bonetti è da dieci anni alla guida dell'Associazione commercianti di Vercelli, pri[illegible] negli uffici di viale Garibaldi, adesso nella nuovissima sede di via Duchessa Jolanda, alla galleria Verdi.

Osserva [illegible] direttore dell'Ascom vercellese Nando Lombardi: «Per la nostra [illegible]zione una scelta molto importante. Il settore commerciale vercellese è in un momento cruciale per il proprio futuro e la nomina di Bonetti al vertice regionale potrà rivelarsi determinante». [d. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge continue e insistenti.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto [illegible] prime ore del mattino.
[illegible]A DEL TEMPO. Intensificazione delle precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: 5; min: 1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 4
[illegible] PIEMONTE
Torino 4,4; Alessandria 3; Aosta 5; Asti 9; Cuneo 4; Novara 5.

Con il giornale

Film musicali in edicola il «compact»

VERCELLI. Continua ogni giorno, in edicola, la vendita del compact-disc con le colonne sonore dei grandi film che «La Stampa» offre al prezzo speciale 4.900 lire, giornale compreso.

[illegible]' una raccolta di musiche famose tratte dai film Philadelphia, 2001: Odissea nello spazio, Absolute Beginners, Hair, Momenti di gloria, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, La stangata, Un [illegible] da marciapiede, Rocky III, Flashdance, Via col vento, La signora in rosso [illegible] Jesus Christ Superstar.

Anche [illegible] i nostri lettori possono richiedere il «cd» assieme al giornale. Naturalmente possono acquistare entrambi al prezzo complessivo di 4.900 lire, oppure comprare solo il giornale, spendendo in questo caso le solite 1.500 lire. Soltanto per gli abbonati c'è la [illegible]ibilità di acquistare il cd, senza il giornale, al prezzo di 3.400 lire. [d. b.]

Biella, tre ex amministratori comunali si rivolgono al giudice per farsi risarcire

«Tangentopoli ci ha danneggiati»

Piantedosi, Vercellino e Leone pretendono alcune centinaia di milioni dall'architetto Anselmo Mongilardi
Il professionista li accusò di corruzione e loro finirono in cella per 19 giorni. Ma il gip, nel '94, li prosciolse

BIELLA. Conclusasi in tribunale senza corrotti [illegible] corruttori, ciò che rimane della Tangentopoli cittadina si trasferisce ora davanti [illegible] giudice civile. Con le parti invertite: gli imputati di un tempo diventano parti lese, e chi li accusava deve adesso difendersi. Stamane [illegible] in programma la prima udienza, in cui si dovrà discutere la richiesta [illegible] risarcimento danni avanzata dagli [illegible] assessori Piergiulio Piantedosi, Franco Vercellino e dall'ex segretario del psi, Eugenio Leone. I tre pretendo[illegible] alcune centinaia di milioni da Anselmo Mongilardi, l'architetto di area socialista che raccontò al pm Maria Luisa Ferrari di aver versato al partito un assegno di un milione e mezzo per sbloccare le pratiche relative alla ristrutturazione [illegible] [illegible] edificio nel rione Vernato.

Le [illegible] di Mongilardi costarono 19 giorni di carcere [illegible] tre indagati. Ma nel maggio del '94 il gip Bernardini decideva per un clamoroso proscioglimento: l'indagine non aveva portato a scoprire alcuna prova a sostegno dell'accusa. Non solo: gli imputati hanno sempre sostenuto che alcune conclusioni dell'indagine risultarono stravolte. «Siccome Mongilardi venne prima denunciato dalla ex moglie, che di lui raccontò episodi piuttosto gravi, l'architetto decise di ribaltare le accuse sui compagni di partito, inventandosi fatti mai avvenuti», dicono gli avvocati difensori di Piantedosi, Vercellino e Leone.

Per il periodo trascorso ingiustamente in cella, Piergiulio Piantedosi ed Eugenio Leone hanno già ricevuto dallo Stato [illegible] manciata di milioni come risarcimento (per Vercellino la pratica non si è ancora conclusa). L'udienza di oggi subirà sicuramente un rinvio. [d. p.]

CONFERENZA STAMPA

Ex imputati attaccano i magistrati

BIELLA. Conferenza stampa ieri sera nella sede di Lega Nord del senatore Claudio Regis per denunciare presunte vessazioni che sarebbero state compiute dalla magistratura biellese nei [illegible]fronti di alcuni cittadini. All'incontro erano presenti Pier Giulio Piantedosi e Francesco Piemontese, due imputati eccellenti della Tangentopoli biellese e poi assolti; Prospero Giordano, [illegible] titolare di [illegible] cooperativa di pulizie finito in carcere con l'accusa di atti di libidine nei confronti di un'impiegata (anche lui prosciolto); Nello Ramella Paia, coinvolto nel caso della modella minorenne diventata «preda» di un presentatore televisivo e i titolari della dipanatura Valentina ancora nell'occhio del ciclone per un'indagine della magistratura che ritarda il risarcimento del danno conseguenza di un incendio. Gli invitati hanno presentato brevemente la loro situazione, tutti dicendo di essere finiti in carcere o di essere stati accusati ingiustamente. Una posizionne diversa hanno assunto Piantedosi e Piemontese dicendo che non era quella la sede opportuna per presentare le questioni personali. Giusto invece [illegible] loro giudizio aprire una discussione sul ruolo svolto, anche a livello locale, dalla magistratura. Prossima puntata sull'argomento venerdì a Palazzo Cisterna, per discutere del disegno di legge presentato da Regis. [r. s.]

Da sabato i lettori lo troveranno in edicola a 2500 lire, con il giornale compreso nel prezzo

Il fascino e le suggestioni dello «Specchio»

Domani la presentazione ufficiale a Biella del nostro settimanale

La prima copertina dello «Specchio della Stampa». In edicola da sabato

Da sempre lo specchio affascina tutti, grandi e piccini: dalle persone comuni agli artisti d'ogni tempo. Si pensi alle presenze emblematiche e straordinarie [illegible] specchi nelle opere pittoriche più famose, da «Las Meninas» di Velázquez ai «Coniugi Arnolfini» di Jan van Eyck. E come non considerare uno specchio anche l'acqua dello stagno in cui Narciso si riflette, innamorandosi della propria immagine?

Pure la settima arte, il cinema, è ricorsa spesso a giochi di specchi oppure a sceneggiature importanti in cui le immagini riflesse assumevano ruoli decisivi nell'intreccio.

Ogni giorno, davanti all'obiettività dello specchio, ciascuno di noi si rivolge domande importanti e, nell'immagine, cerca le risposte per migliorare, almeno un po', la qualità della propria vita.

Ecco perchè la Stampa ha de[illegible] di chiamare «Specchio» il suo primo settimanale che, da sabato prossimo, i lettori troveranno [illegible] edicola. Il sabato si potrà acquistare, assieme a «La Stampa», a 2500 lire complessive. Ma chi non riuscisse ad accaparrarselo sabato, potrà averlo nei giorni successivi, sempre in edicola, a 2.400 lire (quotidiano escluso).

Lo «Specchio della Stampa», dal formato elegante [illegible] pratico, si occuperà di attualità, costu[illegible] e cultura e, settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica, di facile consultazione, grazie ad [illegible] speciale indice dei servizi.

Il [illegible] settimanale sarà presentato ufficialmente, per le nostre due province, domani a Biella. I vertici del nostro giornale lo illustreranno alle autorità e ai rappresentanti degli enti e delle associazioni economiche e culturali.

L'appuntamento (esclusivamente ad invito) è per le 18,30 nel salone del teatro dell'Unione industriale biellese, in via Addis Abeba 2. [e. d. m.]

Biella, oggi la gara di Treno Verde con partenza e arrivo alla stazione

Sfida nel traffico caotico della città tra il sindaco Susta e gli assessori

BIELLA. Per spostarsi in città è preferibile usare la bici, [illegible] motorino, l'auto o il bus? Al dilemma, sempre attuale a Biella, per le strade intasate di traffico, tenterà di dare una scherzosa risposta il Treno Verde (l'iniziativa di Lega Ambiente) che ha invitato gli amministratori locali [illegible] cimentarsi [illegible] una simpatica gara. In palio c'è [illegible] trofeo Tartaruga.

L'appuntamento [illegible] per le 11,30 in via Carso [illegible] (di fronte alla stazione ferroviaria), alla fermata della linea 1 del bus urbano. A quell'ora scatteranno per i rispettivi percorsi l'assessore provinciale allo Sport Giuseppe Nicolo che [illegible] tale [illegible] poteva che scegliere la bici; il [illegible] collega di giunta [illegible] responsabile dell'Ambiente, Roberto Mezzalama, da buon ecologista, correrà con uno scooter elettrico; Doriano Raise, assessore all'Ambiente del Comune, ha scelto invece provocatoriamente di utilizzare l'auto. L'assessore al Traffico Edgardo Ca[illegible]nuto o forse [illegible] stesso sindaco Gianluca Susta avranno l'onore di sperimentare se le linee dei bus urbani [illegible] competitive.

[illegible] assessori Doriano Raise (a sinistra) e Roberto Mezzalama hanno scelto un'auto e uno scooter per giostrare nel traffico

Tutti e quattro i concorrenti dovranno raggiungere Palazzo Oropa, salire al secondo piano per ritirare una speciale contromarca che attesti il passaggio [illegible] municipio. Quindi seconda tappa in ospedale, dove all'ingresso di via Caraccio, dovranno ritirare un'altra contromarca. I concorrenti poi dovranno far ritorno alla sta[illegible]: il traguardo è alla banchina del binario sette, dov'è parcheggiato il Treno Verde.

Unica regola: rispettare il codice della strada. E quindi non [illegible] potranno «bruciare» i semafori [illegible] lasciare l'auto in divieto di sosta. Il Treno Verde con la sua mostra itinerante sui problemi dell'ambiente e i veicoli antismog e antirumore resteranno a Biella fino a giovedì. [p. g.]

Un'indagine fra i commercianti per le difficoltà legate alla circolazione

Traffico, via al referendum Ascom

Con la nuova viabilità è sempre più complicato il carico e lo scarico delle merci davanti ai negozi. L'Associazione chiede subito un confronto con il Comune. Ancora proteste per via Ferraris

VERCELLI. Una maxi-indagine fra i commercianti per fare presenti le mille difficoltà legate al [illegible] allo scarico merci e una serie di appelli al Comune.

Dopo aver proposto un contropiano per la viabilità in centro, l'Ascom non perde tempo e fa scattare le prime iniziative. Oggetto: il traffico cittadino, che l'Associazione definisce, senza mezzi termini, ormai al limite del collasso.

Partiamo dal referendum che prenderà il via nei prossimi giorni e che coinvolgerà gli oltre trecento negozi, con più di mille addetti, del centro commerciale.

Di che cosa si tratta? Innanzitutto con la rivoluzione della segnaletica e le conseguenti inversioni dei sensi di marcia, sono sempre più numerosi i [illegible] e i furgoncini che, dovendo consegnare le merci, non riescono più arrivare a destinazione. Un esempio? Un caso fra i tanti, [illegible] il direttore dell'Ascom, Fernando Lombardi, aveva fatto accenno nei giorni scorsi riguarda il magazzino di hi-fi e tv «Vipiana», all'altezza [illegible] quale, rispettando i nuovi sensi unici e i divieti, diventa impossibile trovare posteggio per scaricare gli elettrodomestici. Ma [illegible] è un [illegible] isolato: è infuriata per lo stesso motivo la maggior parte dei negozianti di via Galileo Ferraris.

L'Ascom chiede subito un incontro con il Comune: «Rinnoviamo l'appello all'amministrazione: chiediamo un confronto su un tema che è vitale per il sistema economico della città», dice il vicepresidente dell'Associazione commercianti Tony Bisceglia. L'Associazione [illegible] via Duchessa Jolanda ribadisce, infatti, di voler conoscere gli obiettivi del Comune e soprattutto intende «fornire un contributo ad un'equilibrata definizione del piano urbano del traffico».

Scopo della maxi-indagine è quello rappresentare, una volta per tutte, le reali esigenze delle centinaia e centinaia di aziende commerciali interessate.

Ricordiamo alcune fra le controproposte Ascom. Come è già stato richiesto da molti lettori, si spera nel ritorno al doppio senso lungo il tratto di via Dan[illegible]: in pratica [illegible] tratta di ripristinare la svolta da corso Libertà, con il doppio senso, nei primi cinquanta metri della [illegible] per dirottare le auto verso le zone blu delle piazze Zumaglini e Risorgimento.

E ancora fra le soluzioni si chiede di invertire [illegible] senso di marcia in via Mandelli (la strada del cinema Principe) consentendo agli automobilisti di raggiungere senza difficoltà il [illegible]ale. Infine si auspica una possibilità di uscita dal parcheggione su viale Garibaldi.

[illegible] l'Ascom punta il dito anche contro il blocco del primo tratto di via Galileo Ferraris (partendo da piazza Cavour) [illegible] sollecita l'immediata riapertura della strada.

Se, infatti, per lo shopping natalizio la riapertura aveva dato effetti favorevoli per l'intera circolazione, «ora incomprensibilmente si è ritornati alla situazione [illegible] blocco permanente, che [illegible] difficoltà al commercio».

I responsabili dell'Associazione vercellese ribadiscono [illegible] proprio pensiero: «I negozianti sono disponibili a collaborare, [illegible] lo hanno dimostrato in questi anni. Ma i commercianti e gli altri imprenditori devono essere messi nelle condizioni di poter lavorare». Lo stesso discorso vale per l'isola pedonale in piazza Cavour, uno dei punti cruciali nella rivoluzione del traffico. Come i proprietari dei punti vendita hanno sottolineato in passato: «Nessuno è pregiudizialmente contrario, ma è necessario creare nuovi posteggi nella zona per favorire la clientela».

[illegible] Moreo

L'Ascom sollecita la riapertura immediata del primo tratto di via Ferraris [GACPP]

Mercato di piazza Cavour

Presto il nuovo ordine dei banchi Bus, via all'esperimento-navetta

VERCELLI. Piazza Cavour, ma questa volta parliamo di mercato. Il Comune sta infatti completando l'operazione bancarelle, cioè la nuova sistemazione dei banchi per consentire l'accesso alla piazza di ambulanze e mezzi di soccorso. L'assessore alle Attività economiche, Piero Odone, ha infatti definito, con le associazioni di categoria, i metodi per l'assegnazione dei nuovi posteggi (più ampi, per banco e furgoni), ed ora incontrerà i singoli commercianti ambulanti.

La piazza è stata divisa in zone e verrà rispettata l'area di appartenenza di ogni banco. Si riduce, però, [illegible] numero di posti disponibili e, sui 78 ambulanti della piazza, quattro o cinque bancarelle dovranno sistemarsi lungo via Cavour, sul lato già occupato ai tempi del cantiere [illegible] ex Cassa di risparmio di Vercelli.

Sempre l'assessore al Commercio, delegato anche ad occuparsi del trasporto pubblico e dei rapporti con l'Atap, conferma che domani mattina verranno sperimentati i nuovi percorsi delle linee urbane e del bus navetta, proposti dall'Azienda. [illegible] è proprio alla «navetta», linea circolare che abbraccerà [illegible] centro storico, che i vercellesi guardano con particolare interesse. L'Atap promette l'utilizzo di due bus e passaggi regolari ogni 15 minuti circa: domani i tecnici dell'Azienda trasporti [illegible] del Comune verificheranno tempi e «comodità» del viaggio. [r. m.]

L'assessore alle Attività economiche Piero Odone si sta occupando della nuova sistemazione del mercato

DALLA CITTA'

CHIESA

Nasce in Diocesi l'Ufficio per le [illegible] dei Santi

Istituito in Diocesi uno speciale «Ufficio per le cause dei Santi»: il decreto istitutivo, firmato dall'arcivescovo Tarcisio Bertone, precisa che la decisione è stata presa in vista «dei processi di beatificazione attuali» [illegible] trascurare «orizzonti più vasti quali la documentazione archivistica ed il materiale bibliografico di figure anche lontane nel tempo ma guardate ancora con venerazione [illegible] riconoscenza dai vercellesi». La direzione del nuovo ufficio è stata affidata a monsignor Pietro Contorbia. [w. ca.]

CRONACA

«Evade» di casa, arrestato giovane vercellese

Agli arresti domiciliari per scontare [illegible] furto d'autoradio, Alessandro Zirretta, 28 anni, corso 26 aprile 12, non ha saputo resistere alla tentazione ed è uscito di casa nonostante il divieto. Bloccato da [illegible] pattuglia della «Volante», è stato arrestato: questa volta dovrà rispondere di evasione. [w. ca.]

SCUOLA

Sabato l'Itis «Faccio» presenta i corsi

E' in programma alle 14,30 di sabato, all'Itis «Faccio» di piazza Cesare Battisti, un incontro riservato ai genitori ed agli allievi all'ultimo anno della scuola media. Dapprima, [illegible] aula magna, il preside Giuseppe Ferraro illustrerà i corsi offerti dall'istituto (un biennio propedeutico, poi le specializzazioni [illegible] elettronica e telecomunicazioni, elettrotecnica ed automazione, chimica, meccanica, informatica ed il nuovo indirizzo scientifico-tecnologico, [illegible] durata quinquennale); seguirà una visita ad aule e laboratori, dove ragazzi [illegible] genitori trovaranno professori e studenti pronti a rispondere alle loro domande. [d. b.]

[illegible]

L'Usl cerca (per [illegible] mesi) un'ausiliaria

Avviso a tutti i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego. Giovedì mattino, dalle 8,30 alle 12,30, potranno presentarsi alla Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Vercelli e partecipare alla selezione per un posto di ausiliaria socio-sanitaria all'Usl 11, [illegible] un contratto a tempo determinato per nove mesi. [p. m. f.]

ASCOM

Dal 29 [illegible] per rappresentanti

Inizierà martedì 29 gennaio il [illegible] corso per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dall'Ascom provinciale. Sono previste 27 lezioni proserali, di tre ore ciascuna. Per informazioni [illegible] iscrizioni, ci si può rivolgere agli uffici di via Duchessa Jolanda 26 oppure alle sedi zonali dell'Associazione commercianti. [d. b.]

Il grande sax-baritono è stato il primo jazzista insignito dell'«Oscar della musica»

La città del Viotti piange Mulligan

Il musicista newyorkese venne due volte al Civico: la seconda, nel novembre dell'84, per ricevere il prestigioso riconoscimento inventato dal professor Joseph Robbone. Un concerto indimenticabile

Gerry Mulligan al Civico di Vercelli: al collo, il prestigioso «Viotti d'oro»

VERCELLI. Addio Gerry Mulligan. Anche la città del Viotti ricorda con affetto [illegible] più grandi protagonisti del jazz che, a Vercelli, tenne due concerti al teatro Civico esauritissimo: il 26 novembre del '76 e soprattutto il 27 novembre '84, quando l'allora presidente della Provincia, Nereo Croso, gli consegnò il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica.

Fu uno dei «colpi» sensazionali [illegible]ssi a segno dal patron del «Viotti», l'indimenticabile Joseph Robbone. Nessun jazzofilo, a Vercelli, dimenticherà la serata di gala del novembre '84 quando Mulligan contraccambiò la consegna del «Viotti d'oro» [illegible] un concerto straordinario: il suo sax baritono si avvalse, nell'occasione, di un complesso di prim'ordine come il Milan Jazz Quartet.

Di raccontare la serata ai lettori de «La Stampa» si incaricò Eros Mognon, cronista di razza ma anche jazzista di buon livello (suonava molto bene [illegible] contrabbasso). Scrisse Mognon in quella circostanza: «Il musicista newyorkese, uno dei più prestigiosi compositori d'Oltreoceano [illegible] sax baritono di grande talento, è il primo jazzista insignito dell'ambito riconoscimento: un segno di grande apertura e sensibilità della Società del Quartetto».

E, quasi ad accogliere l'esortazione di Mognon, i successori del professor Robbone fecero il bis, il 4 marzo dell'86, attribuendo l'Oscar della musica a Dizzy Gillespie.

Tornando alla memorabile serata con Mulligan, il sax-barit[illegible] americano commentò l'entusiastica presentazione di Franco Fayenz in modo spiritoso: «Per fortuna non ho capito una parola. E' imbarazzante sentire troppi elogi ed è ancora peggio sentire, magari, delle critiche».

[illegible] poi i mille del Civico «capirono» benissimo la sua grande interpretazione di brani di Duke Ellington: da «Sofisticated Lady» [illegible] «Thake the A Train». E nessuno, a Vercelli, scorderà mai quell'esibizione davvero d'«oro». [d. b.]

A cura dell'Apt

Un opuscolo per [illegible] il Borgogna

VERCELLI. Una guida agile e pratica per visitare la Pinacoteca Borgogna. L'ha realizzata l'Azienda [illegible] promozione turistica di Vercelli, facilitata nel compito - come spiega un comunicato stampa - dalla con[illegible] disponibilità dell'avvocato Francesco Ferraris, presidente del museo.

L'opuscolo «Il Museo Borgogna» fa parte di un progetto editoriale dell'Apt di Vercelli che ha già portato alla pubblicazione di due precedenti opere: sull'abbazia Sant'Andrea e sul museo Leone. La guida è stata preparata da due noti esperti di storia dell'arte, Mario Guilla [illegible] Giuseppe Bo, mentre le immagini fotografiche [illegible] state realizzate da Angelo Nodari.

La pubblicazione, agile [illegible] di facile consultazione, comprende [illegible] piantina analitica del museo, che agevola il percorso del visitatore.

L'opuscolo [illegible] disponibile gratuitamente all'ufficio informazioni dell'Apt, in viale Garibaldi 90, oppure all'ingresso del Borgogna. [d. b.]

Per il maltempo

Sottopasso [illegible] rinvio dei lavori

VERCELLI. Slittano di un mese i lavori al sottopasso che porta [illegible] rione Isola: l'azienda incaricata dal Comune ha infatti chiesto una dilazione «meteoreologica». Pioggia e neve rischiano di creare problemi [illegible] attecchimento alle vernici rifrangenti destinate ai cordoli dei marciapiedi ed il maltempo non aiuterebbe neppure gli altri interventi in programma: [illegible] sottopasso deve [illegible] pulito dal terriccio che si è accumulato con il tempo, dalla polvere, dai rifiuti, dalle scritte spray che ne imbrattano le pareti. Il Comune si è anche impegnato [illegible] sistemare nuove catenelle e paletti per proteggere i pedoni.

Il cantiere imporrà la chiusura del sottopassaggio per due giorni: e proprio l[illegible] «stop» al traffico ha bloccato già [illegible] volta i lavori (poco prima di Natale, quando togliere una via [illegible] sfogo alle auto significava sfiorare il collasso). Ora arrivano il maltempo e [illegible] Carnevale: già, come chiudere il sottopasso nei giorni della tradizionale sfilata al rione Isola? [r. s.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Pedoni centrometristi su viale Garibaldi

[illegible] sindaco Gabriele Bagnasco, durante il recente incontro organizzato da un club di servizio e dedicato ai problemi del traffico, ha spiegato che [illegible] filosofia del Comune è il voler privilegiare l'uomo (il pedone?) rispetto all'auto.

Se è così, vorrei segnalargli [illegible] minuzia, ma in grado di mettere in difficoltà un buon numero di pedoni. Semaforo [illegible] attraversamento da largo d'Azzo a viale Garibaldi, traffico notoriamente intenso in arrivo da piazza Pajetta, un buon numero di auto in movimento anche da via XX Settembre. Tempo concesso al pedone per passare uguale allo scatto di [illegible] centometrista.

Avete mai provato? Il giallo s'accende quando, anche chi ha una buona andatura, è a metà strada. L'alt arriva quando si è superato lo scali[illegible] del marciapiedi da [illegible] pugno di secondi. [illegible] gli anziani? E le mamme con un passeggino? A loro non si è pensato? Per non parlare degli automobilisti fermi che s'infuriano contro il pedone appena (e incolpevolmente) più lento. Il Comune non potrebbe fare qualcosa?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] in via Carso marciapiedi sporchi

Per motivi di lavoro frequento tutti i giorni la zona di via Carso e purtroppo devo segnalare che i marciapiedi sono quasi impraticabili per via dei cani che naturalmente sporcano [illegible] dei loro padroni che, con altrettanta naturalezza, si guardano bene dal fare pulizia.

Non so per quale motivo il triste fenomeno sia così presenta nel quartiere. Sono convinto che i cani vivano anche in altre zone della città, ma da [illegible] è così sporco come in via Carso, per esempio all'angolo con via Tripoli e via Trieste. Forse perchè nelle vicinanze ci sono delle aiuole dove molti biellesi portano [illegible] spasso i loro amici [illegible] quattro zampe. Ma questo non signifi[illegible] che [illegible] debbano lasciare sporchi i marciapiedi.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della [illegible] le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della [illegible] 29, tel. (015) 641.948.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, [illegible] (0163) [illegible].

Borgosesia: *Dr.ssa L[illegible] Maria*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

GUARDIA M[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible] telefono (0161) 86.384; [illegible]: telefono [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Veronica Santilippo, Alessandro Ferrara, Alison Mantro, Annun[illegible] Gargiulo, Lorenzo Ferraris, Laura Borra, Eleonora Seta, Domenico Palmirotta, Lorenzo Pesquino, Mattia Iseppato, Giorgio Vanelli, Matteo Bellardita.

MORTI. Amalia Verzeletti, 64 anni, pensionata; Enrico Massa, 23 anni, pensionato; Giovanni Friolotto, 90 anni, pensionato; Carmelino Brancalion, 81 anni, pensionato; Rosa Sassi, 86 anni, pensionata; Antonio Scansetti, 82 anni, pensionato;

[illegible]

[illegible] Angiolina Luvisari, 64 anni, casalinga; Adriano Alberici, 86 anni, pensionato.

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible]. Franco Foglio Tara, [illegible] anni, pensionato.

MOSSO [illegible]

MORTI. Elede [illegible] Carone, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Daniele Rottino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' in visione all'ufficio Informagiovani un bando di concorso dell'amministrazione provinciale per un posto [illegible] funzionario tecnico architetto. La scadenza per la presentazione della domanda [illegible] fissata per il primo febbraio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Stage di informatica a Cigliano

L'assessorato alla Cultura del Comune di Cigliano ha organizzato [illegible] corso di introduzione all'informatica e all'uso del personal computer partendo dalle prime nozioni di base. Le lezioni avranno cadenza settimanale, per tre mesi. Costo 150 mila lire. Per il funzionamento del corso, il numero minimo di allievi dovrà essere almeno di venti persone. Informazioni da richiedere in Comune, ancora per pochi giorni.

[illegible]

Un dibattito per la «S[illegible]

La «Società di mutuo soccorso e di previdenza» di Stroppiana, sodalizio di antica costitu[illegible]ne sorto nel 1853, per sensibilizzare l'opinione pubblica ed evitare la chiusura, ha indetto per stasera una confe[illegible] dibattito coordinata da Umberto Uga, presidente della Società operaia di mutuo soccorso di Villata [illegible] membro del coordinamento regionale delle Soms. Verrà trattato il tema «Passato, presente [illegible] futuro delle Società operaie». L'appuntamento [illegible] per le 21 nel salone comunale.

[illegible]

I voti della beata Arcangela

Giovedì nella chiesa di San Lorenzo a Trino si terranno le celebrazioni della «professione» dei primi voti della beata Arcangela, i cui resti sono esposti nella chiesa. Alle [illegible] alle 17 saranno celebrata messe con omelia. Alle 21 benedizione eucaristica. Nella chiesa di San Domenico, invece, alle 21 di sabato, avrà luogo un concerto corale.

SPECIALE SCI

Viaggi in Valle d'Aosta

Ogni domenica da piazza Paietta [illegible] Vercelli alle 6 di mattina partono pullman diretti [illegible] Courmayeur (costo 22.000: arrivo alle 9,30), a Cervinia (costo 17.500: arrivo alle 9,15), Aosta (costo 20.000: arrivo alle 9). Il prezzo è per andata e ritorno, valido solo in giornata. Prenotazioni alla Stat Viaggi di corso Libertà [illegible] a Vercelli (0161.217.711).

Buonanno (An) critica la scelta caduta sul pidiessino Caccia

Guerra sulla nomina Atap

Il serravallese: «Accontentato l'ago della bilancia per la maggioranza»
Valeri: «Sono schiamazzi da pollaio, hanno deciso quasi cento sindaci»

VERCELLI. Bagarre sulla nomina del pidiessino Silvano Caccia a componente del consiglio d'amministrazione dell'Atap, l'azienda di trasporti pubblici. A scatenarla il consigliere provinciale di An (e sindaco di Serravalle) Gianluca Buonanno che indirizza i propri strali contro Gilberto Valeri, presidente pds di Palazzo dei Barnabiti.

«Ero stato facile profeta - esordisce Buonanno -. Caccia e Valeri hanno offerto l'immagine dei loro modi di interpretare il servizio reso alla cosa pubblica. Caccia, trombato alle elezioni provinciali e ripescato dalla generosità del pds, ha ottenuto il "premio fedeltà"».

Fedeltà a cosa e a chi? «Proclamando la propria autonomia politica dal pds, Caccia ha formato un nuovo gruppo in Provincia, apparentemente innocuo, ma che in realtà si presentava come l'ago della bilancia tra maggioranza e minoranza in Consiglio. Cosa poteva fare Valeri se non accalappiarlo con un posto retribuito?».

Il ciclone Buonanno è inarrestabile: «Ora Caccia guadagnerà quasi un milione e mezzo al mese, più il rimborso spese, naturalmente a carico della collettività. Il tutto senza contare il costo sostenuto per cambiare appositamente le regole dello Statuto, e penso alle parcelle del notaio, perchè per farlo entrare all'Atap i componenti del comitato sono stati portati da cinque a sei. Mi chiedo: chi sarà il prossimo beneficiato?».

Uno «scandalo», secondo Buonanno, per cui qualcuno dovrà pagare (almeno politicamente). «Oggi come già un mese fa in Consiglio - conclude il sindaco di Serravalle - chiedo le dimissioni del presidente Valeri e del consigliere Caccia».

Il quale Valeri replica con due premesse: «Silvano Caccia, per il suo ingresso nel Consiglio provinciale non ha dovuto fruire di alcuna generosità del pds in quanto è subentrato all'attuale vicesindaco di Vercelli Maria Rita Mottola, divenuta incompatibile a seguito appunto di tale nomina. Inoltre l'Atap è una Spa che non dipende dalla giunta provinciLE, ma è regolata dal codice civile».

Poi sulla nomina: «L'ingresso del consigliere Caccia nel Consiglio di amministrazione dell'Atap è avvenutO col voto unanime dei quasi cento sindaci soci dell'Azienda presenti all'ultima assemblea. Il consigliere Buonanno, in qualità di sindaco di Serravalle, ha ricevuto l'invito all'assemblea, ma l'ha disertata. In quella sede egli avrebbe potuto fare, e richiedere il voto, su proposte diverse. Evidentemente però le avrebbe dovute motivare, la qual cosa, probabilmente, gli sarebbe stata troppo difficile».

E sulle accuse di presunti accordi a sostegno della maggioranza? «Non saprei che cosa aggiungere, visto che siamo ormai scesi a livello di puro schiamazzo da pollaio». [r. s.]

Sulla nomina di Caccia all'Atap è polemica feroce fra il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** (a sinistra) e il sindaco di Serravalle **Gianluca Buonanno**

In Provincia

Un Consiglio sui revisori

VERCELLI. Maggioranza ed opposizione affilano le armi in vista del Consiglio provinciale di lunedì quando tornerà in discussione il caso dei revisori dei conti sul quale si annuncia un'altra battaglia feroce.

A sollevare la querelle è stato il segretario di Rifondazione e consigliere a Palazzo dei Barnabiti Luigino Barberis con un atto d'accusa alla terna dei revisori composta da Piero Cavezzale, Antonio Gianasso e Giacomo Manachino per i quali di fatto chiede il «licenziamento».

Nel dubbio se il Consiglio sia legittimato a prendere questa decisione e su quali basi, il presidente Valeri chiede il parere dell'avvocato torinese Paolo Scaparone. La risposta arriva a fine dicembre: il Consiglio può, se lo ritiene opportuno, revocare l'incarico ai revisori dei conti, ma solo a fronte di gravi e ben precise inadempienze. E così le mozioni Barberis finiranno ai voti lunedì in Sala delle Tarsie.

Si potranno votare carri e gruppi di Vercelli

Carnevale, presto la sfida dei tagliandi

VERCELLI. Il conto alla rovescia continua frenetico in attesa delle grandi parate del Carnevale.

Anche quest'anno, «La Stampa» pubblicherà i tagliandi e quindi ancora una volta si potrà votare per il carro e per il gruppo ritenuti migliori delle sfilate. Soltanto una variazione sul tema: considerando la gigantesca mole di schede ricevute l'anno scorso per il Carvé bicciolano in proporzione a quelle pervenute per i carnevali di altri centri della provincia, si è pensato di accettare le segnalazioni che interessano esclusivamente i carri ed i gruppi che prendono parte ai corsi mascherati del capoluogo.

Bene, allora rimandiamo la pubblicazione dei coupons di qualche giorno e intanto continua la passerella per presentare altri personaggi che animeranno il Carvé.

All'Isola, dove hanno sempre rispettato la consuetudine del «carnevale nel carnevale» con l'aggiunta di una sfilata autonoma (anche quest'anno in cartellone nel pomeriggio di martedì grasso, per il gran finale con falò), ha come protagonisti Stefano Brunelli e Lorenza Pela. Un revival è stato preso come tema dai «Senza camisa» isolani: la risaia d'un tempo, quella popolata dalle mondine. A Le Acacie giovedì 15 febbraio ci sarà il loro veglione con il gruppo di Caresanablot e con quello del Bar Bon.

Intanto Pinin Sandro e i suoi prodi del rione Cervetto, stanno architettando una faraonica, babelica simbologia zodiacale che ha come denominatore l'ariete, anzi gli arieti «rampanti e pronti a far crollare le mura di Gerico» come affermano i battaglieri carnevalanti che nella sera di venerdì 2 febbraio presenteranno a Le Acacie, durante il veglione con premi e lotterie, le maschere. Ovvero il Lavandé, che è Valentino Passarella e la Lavandera, che è Simonetta Scarimbolo.

Suggestioni di un palco immaginario stile operetta per la Nuova Vercelli. A capo della gente del principato di Lippert Weylersheim da «La Principessa della czardas ci saranno, con fantasiosi costumi ispirati al lavoro composto dall'ungherese Emmerich Kàlmàn, il Varsleis Gianfranco Ferraris e la Varsleisa Ornella Finetti.

Dall'operetta al pop-rock, interpretato dal Club 82. Bruno Casalino ed i suoi adepti hanno scelto come argomento l'enigmatico ed elettrizzato Michael Jackson, che «troneggerà» sul loro carro. Hanno programmato il ballo dei bambini a Le Acacie, sabato 10 febbraio alle 15,30, insieme alla Nuova Vercelli. Presenzieranno il Principe e la Principessa «dal Curs», Massimiliano Innocenti e Rosanna Spampinato, simboli del Club 82 che quest'anno ripristinerà pure la vecchia tradizione della festa al bar Marchesi.

Giovanni Barberis

Le maschere dell'Isola «Senza camisa» sono impersonate da **Stefano Brunelli** e **Lorenza Pela**

Valentino Passarella e **Simonetta Scarimbolo** sono il Lavandé e la Lavandera e rappresentano il rione Cervetto

Ecco le maschere del Comitato Nuova Vercelli **Gianfranco Ferraris** è il Varsleis mentre **Ornella Finetti** impersona la Varsleisa

Il Principe e la Principessa «dal Curs» i protagonisti del Club '82 Sono **Massimiliano Innocenti** e **Rosanna Spampinato** [GREPPI]

Il contributo (a metà tra Regione e Stato) sarebbe in arrivo

Vercelli, pronti 600 milioni per i lavori alla sinagoga

VERCELLI. Un finanziamento superiore al mezzo miliardo, addirittura di 600 milioni, destinato a coprire le spese per l'avvio di lavori urgenti nella sinagoga di via Foa, sarebbe in arrivo nei prossimi giorni: lo ha annunciato il dirigente della Soprintendenza torinese Pasquale Malara mentre, all'ingresso dell'auditorium della Visitazione, si attendeva l'arrivo del ministro per i Beni culturali Antonio Paolucci per l'inaugurazione della nuova sede dell'Archivio di Stato.

L'arrivo del ministro ha impedito di ottenere maggiori dettagli: il funzionario aveva precisato che si tratterebbe di un finanziamento iniziale di 300 milioni ai quali ne sarebbero stati aggiunti altrettanti.

Qualche notizia in più la fornisce l'attuale responsabile della comunità israelitica vercellese Dario Colombo, il quale però ha dichiarato di essere a conoscenza di un contributo totale di «soli» 450 milioni. Spiega il ragionier Colombo: «Questi fondi saranno gestiti dal Comune: 300 milioni sono stati finanziati dalla Regione, e 150 dal ministero. Non mi risulta che la cifra ministeriale sia stata raddoppiata: se fosse non potrei che rallegrarmene».

La sinagoga, che mantiene tuttora una sua eccezionale bellezza nonostante le ingiurie del tempo e degli uomini, è stata inaugurata nel 1878 quando la comunità israelitica vercellese era una delle più importanti del Piemonte e d'Italia.

Ora necessita di urgenti lavori, da avviare a brevissimo termine, per i quali i 600 milioni forse neppure basteranno: il rifacimento dei tetti soprattutto, ma anche la sistemazione delle aperture esterne. I relativi progetti, elaborati a Vercelli, sono stati da tempo consegnati alla Regione. [w. ca.]

La sinagoga inaugurata nel 1878 versa da anni in condizioni precarie e necessita di lavori urgenti sul tetto e sulle aperture esterne

Giovane di Varallo

Morta la donna caduta dal balcone

VARALLO. Si è spenta ieri mattina, all'ospedale Maggiore di Novara, Paola Pongolino, la giovane valsesiana caduta dal balcone di casa martedì scorso. Paola Pongolino, che aveva 28 anni, era stata immediatamente ricoverata nel reparto di Rianimazione: nella caduta aveva riportato un grave trauma cranico e numerose fratture.

La giovane donna, che abitava al secondo piano di un edificio in via Scarognini, nella Varallo antica, era uscita sul balcone a metà pomeriggio, forse spinta semplicemente dal desiderio di una boccata d'aria. All'improvviso, però, il suo corpo è volato nel vuoto: le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento, ma non si esclude che Paola Pongolini possa essere stata colta da un malore.

Alla tragedia hanno assistito due passanti, che hanno immediatamente dato l'allarme. La donna è stata soccorsa dai vigili del fuoco e dall'équipe dell'elisoccorso: le sue condizioni sono apparse subito gravi. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Regione oltre un miliardo alla Comunità montana

Subito una buona notizia per la Comunità Montana Valsesia che ha appena rinnovato presidente e giunta. La Regione ha assegnato un finanziamento di un miliardo e 89 milioni di lire per promuovere lo sviluppo socio-economico della valle. All'ente della Valle Sessera sono stati riconosciuti 255 milioni. [p. q.]

PILA

Rientra la salma del soldato morto in Russia

Rientra al paese natale di Piana dei Monti la salma di Palmetto Parolio, milite autiere che perse la vita nel settembre 1941 sul fronte russo. La cerimonia di tumulazione dell'urna contenente le spoglie del combattente, si svolgerà sabato alle 15. Parolio, classe 1915, era morto a 26 anni per lo scoppio di una mina. [p. q.]

VARALLO

Maria Cecilia Axerio è la Cecca del carnevale

Sciolto l'interrogativo legato al Carnevale. Nel ballo di apertura dei festeggiamenti è stata presentata la Cecca, consorte della maschera locale Re Marcantonio. A vestire i panni della più importante figura femminile del carnevale varallese è stata scelta Maria Cecilia Axerio, studentessa universitaria di 22 anni. [p. q.]

ROASIO

Sarà restaurato il vecchio forno del pane

Interventi di restauro e recupero ambientale per circa 100 milioni sono stati deliberati dal Consiglio comunale. Metà della somma verrà utilizzata per ristrutturare il forno del pane di Castelletto Villa, una testimonianza della cultura locale. Verrà anche creato un parcheggio lungo la provinciale per Brusnengo. [p. q.]

Cento auto fermate, presto arriva l'«autovelox»

Stragi del sabato sera via ai blitz sulle strade

BIELLA. Le forze dell'ordine contro le stragi [illegible] sabato sera. Il fine settimana appena trascorso ha registrato per la prima volta un intervento congiunto di carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e polstrada teso a prevenire gli incidenti causati dall'elevata velocità e dall'abuso di alcol e droga. I primi risultati non si sono fatti attendere: sono state fermate 100 auto ed rilevate 16 «contravvenzioni per guida pericolosa, più un'altra decina per infrazioni meno gravi.

L'operazione risponde ad una precisa direttiva ministeriale. Dice il questore Giuseppe Valentini: «Di fatto la pericolosità sociale di chi trasforma la propria vettura in una sorta di missile [illegible] provoca la morte di altre persone, è uguale a quella di chi compie azioni delittuose come furti o rapine. In entrambi i casi, è nostro preciso dovere prevenire [illegible] reprimire».

Nel recente week-end [illegible] state impegnate una decina di pattuglie che hanno istituito sei posti di blocco. Sono state quindi tenute sotto controllo le principali arterie della provin[illegible]: tra queste la statale per Vercelli, quella per Torino, [illegible] «nodo» di Cavaglià, la superstrada Biella-Cossato.

«Il numero delle contravvenzioni per guida pericolosa è già elevato - commenta il vicequestore Varalda -. Ricordiamo che si tratta di un'infrazione per cui è prevista anche la segnalazione al prefetto. Ma bisogna precisare che gli uomini impegnati in questa mega operazione non hanno affatto calcato la mano. Un po' perché si trattava del primo intervento, un po' perché non erano ancora dotati [illegible] tutte le attrezzature necessarie. Ma in futuro le cose cambieranno».

Le forze dell'ordine hanno infatti l'intenzione di tornare in strada ad intervalli regolari, a partire già dalla prossima settimana. E gli automobilisti biellesi, soprattutto i più giovani che facilmente si lasciano prendere dall'emozione di premere sul pedale dell'acceleratore, dovranno fare attenzione. Tra venerdì, sabato e domenica, entreranno infatti in azione gli etilometri e i rilevatori automatici di velocità a raggi infrarossi, capaci di «leggere» i numeri di targa anche di notte. Naturalmente i posti di blocco saranno sistemati in zone diverse da quelle scelte per l'esordio.

«Di volta in volta cambieremo posto, l'orario ed anche il giorno - aggiunge il vicequestore -. La nostra intenzione è quella di coprire un po' tutto il Biellese, con particolare riferimento ai punti "più caldi" della provincia».

Per [illegible] gli sforzi di polizia, carabinieri, Finanza e polstrada sarebbero limitati ad un servizio di prevenzione sulle strade. Resterebbero dunque esclusi interventi mirati all'interno delle discoteche, come invece è recentemente accaduto nel Torinese.

Daniele Pasquarelli

Sabato [illegible] le forze dell'ordine hanno istituito sei posti [illegible] blocco contro le stragi [illegible] sabato [illegible] Dal prossimo week-end in funzione anche l'autovelox a infrarossi

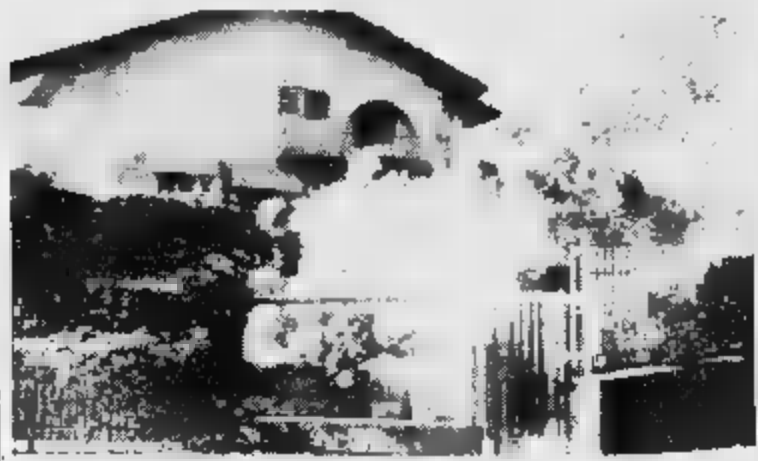
Occhieppo, venduto ieri l'arredamento della villa dell'imprenditore filantropo

Dall'asta Angelino 100 milioni

Il ricavato alla Fondazione contro la leucemia che porta il suo nome. Nella casa, vuota da 12 mesi, si sono ritrovati collezionisti, amici e molti curiosi. Gli oggetti di una vita

OCCHIEPPO INFERIORE. I beni di Clelio Angelino, l'imprenditore filantropo scomparso un anno fa, [illegible] andati all'asta ieri mattina: i suoi quadri, i mobili, ma anche i piatti, la biancheria, perfino le bottiglie di vino d'annata ancora sistemate nella dispensa. Tutto nella villa di Occhieppo Inferiore era rimasto come 12 mesi fa, quando un improvviso malore aveva stroncato a ottant'anni l'industriale biellese.

All'una era tutto finito: il contenuto della casa «del signor Clelio» era stato aggiudicato ad una ventina di acquirenti diversi, per oltre un centi[illegible] [illegible] milioni. La somma, come il resto delle proprietà (valore 7 miliardi) andrà alla Fondazione per la lotta alla leucemia che porta il suo [illegible].

La villa, deserta da mesi, an[illegible] prima delle 10 ieri era gremita di persone: sembrava un happening, [illegible] ricevimento riservato [illegible] collezionisti [illegible] commercianti pronti a prendere [illegible]ta di una teiera d'argento, una tela di valore o un tappeto persiano da [illegible] lasciarsi sfuggire. Ma tra la gente molti erano curiosi, desiderosi di sbirciare nelle stanze della villa per scoprire come viveva l'industriale biellese. I suoi amici [illegible] notano subito: sono a disagio, combattuti tra [illegible] sentimento di rendergli l'estremo omaggio partecipando all'asta e un senso di agoscia per dover mettere in piazza un po' della sua vita.

Nelle stanze dalle pareti decorate a grandi festoni color salmone, ci [illegible] muove in un'atmosfera strana, insolita: c'è gente seduta sui divani a far conversazione mentre altri si aggirano per casa con timore reverenziale.

Ma c'è anche chi non ha scrupoli e apre gli armadi, chi osserva in controluce una tazzina da caffè, e chi davanti allo scatolone con 140 cravatte [illegible] seta, [illegible]glate con la A panciuta di «Angelino» non sa nascondere il proprio stupore. Molti, attraverso gli oggetti disseminati in ogni stanza, i «lotti» pronti ad andare al miglior offerente, tentano di leggere le abitudini e lo stile di vita dell'imprenditore: le sacche da golf e le coppe vinte sulle diciotto buche, l'arredamento essenziale, i servizi di bicchieri (spesso mancanti di un pezzo per arrivare a dodici), gli oggetti per l'ufficio e il fax. E' la casa di un uomo pratico, abituato a lavorare ma che viveva da solo, senza sfarzi.

Renata Zegna Schneider, presidente della neonata Fondazione «Clelio Angelino Marione» si fa coraggio: «Avremmo voluto evitare tutto questo - dice - ma non era possibile trasportare mobili, oggetti e biancheria [illegible] un capannone e poi venderli all'asta. Le nostre iniziative devono essere pubbliche, affinché tutti vedano [illegible] che facciamo. Ed in questo caso [illegible] c'erano alternative che spalancare le porte di casa».

Poco prima delle undici l'asta ha inizio all'aperto, nel cortile sul retro. Saranno oltre un centinaio le persone che si stringono intorno al battitore dell'ufficio aste giudiziarie di Novara. Ed è subito «battaglia» sul quadro [illegible] Cascella e sul «Cesare Maggi»; fioccano le offerte per il tavolo Luigi XVI e le acqueforti d'autore. Le tracce di una vita se ne vanno in poche ore, ma da oggi qualcuno potrà iniziare a sperare. [p. g.]

La villa dove ha vissuto fino alla morte Clelio Angelino e (a fianco) la presidente della Fondazione Renata Zegna Schneider

Più verde pubblico, servizi e nuovi parcheggi: ecco come cambierà la zona Sud di via Torino

La «Sella» ristruttura l'ex garage Lancia

Il progetto giovedì sarà esaminato dalla Commissione edilizia

L'assessore comunale Diego Presa

BIELLA. La zona Sud di via Torino sarà interessata nei prossimi me[illegible] da una serie di lavori che ne modificheranno in parte l'aspetto. E' pronto infatti il progetto per la ristrutturazione delle rotonde spartitraffico [illegible] piazza Adua, piazza San Paolo e via Rosselli.

Ma l'intervento di maggior rilievo riguarda il complesso dell'ex Lancia, di fronte alla palazzina dell'Unione industriale. L'edificio, noto perchè per decenni [illegible] stato la sede di una concessionaria automobilistica [illegible] annessi officina e garage, è ora di proprietà della Banca Sella che ha deciso di utilizzare la costruzione per aprire nuovi uffici. Il progetto, che giovedì sarà esaminato dalla Commissione edilizi[illegible] municipale, prevede il trasferimento in via Torino di alcuni servizi finanziari della banca e gli sportelli di una filia[illegible]. La parte superiore sarà riservata a uffici, mentre il piano terreno resterà attrezzato a parcheggi sia per i dipendenti sia per i clienti.

In cambio, come oneri di urbanizzazione, la banca acquisterà, per cederli al Comune, circa 2 mila metri di terreni all'interno dei vivai Pozzi (all'in[illegible] tra viale Macallè e via Torino). «Vorremmo trasformare i vivai in un'area verde per la città - spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa -, e con gli oneri di urbanizzazione stiamo acquisendo, un pezzo alla volta, tutta la superficie. Sono circa otto mila metri quadrati e sulla carta possiamo già dispor[illegible] per più di due terzi. Quando l'acquisizione sarà completata, cioè tra pochi mesi, potremo dare il via ai lavori di sistemazione».

La giunta ha in progetto a medio termine anche la realizzazione di due piccoli posteggi sempre nella zona di via Torino. «Uno esiste già - aggiunge Presa -. E' dietro l'hotel Colibrì, [illegible] si tratta di agganciarlo alla viabilità di via Torino. L'accesso diretto passa infatti da una strada privata. L'altro (ancora da costruire) è compreso nel progetto di ristrutturazione della stazione di servizio vicino [illegible] piazza Adua. Pur non essendo molto ampi, una volta in funzione saranno senz'altro utili per servire meglio [illegible] teatro Odeon o la stessa sede dell'Uib. La situazione poi dovrebbe migliorare quando sarà costruito [illegible] silos a due piani sotto terra previsto all'incrocio tra via Piave [illegible] via Trieste. Il progetto [illegible] stato presentato dall'immobiliare Giani e interessa la zona dove sorge la sala giochi Ghost». (m. al.)

Domani a Pettinengo

I funerali [illegible] scomparsa

PETTINENGO. Si svolgeranno domani alle 15 i funerali di Olga Ferron, 68 anni, la donna scomparsa da casa l'altra settimana e trovata morta sabato nei boschi di Pettinengo. Dell'anziana, che in paese era conosciuta come «Delfina», s'era persa ogni traccia martedì: la famiglia aveva subito lanciato l'allarme, *e per le ricerche si erano* mobilitati decine di volontari e il Soccorso alpino.

Il cadavere di «Delfina» è stato poi trovato da un pastore sulle pendici del monte Turlo: la donna, quasi certamente, [illegible] morta di freddo dopo essersi persa [illegible] boschi. Al momento della scomparsa, infatti, aveva addosso solo un maglione e una gonna: e la temperatura, nei giorni scorsi, è scesa più volte sotto gli zero gradi. Olga Ferron lascia il marito Giuseppe Cavalieri, [illegible] 64 anni. (g. co.)

Biella, questa sera il concerto

Arriva Guccini l'«anarchico»

Francesco Guccini, questa sera in concerto al teatro Odeon di Biella

BIELLA. Si prevede il «tutto esaurito» per il concerto di Francesco Guccini, che stasera alle 21 sale sul palco del teatro Odeon. Il cantautore emiliano offrirà al pubblico alcuni dei suoi brani migliori: dai vecchi successi (come «La locomotiva»), ai pezzi dell'ultimo album, «Parnassius Guccinii», che prende il nome da una farfalla a lui intitolata.

Amatissimo dai biellesi, l'eroe anarchico della canzone «impegnata» sarà accompagnato da alcuni dei migliori musicisti italiani, tra cui il bassista Ares Tavolazzi, il pianista Vince Tempera, il chitarrista Juan Carlos «Flaco» Biondini e il sassofonista Antonio Marangolo. Guccini è uno dei «big» che piacciono sia ai giovani sia a chi giovane non è più. Le ultime generazioni l'hanno scoperto sui dischi; quelle precedenti hanno vissuto con lui gli anni della contestazione, a cavallo fra i Sessanta e i Settanta.

Quello di Biella, per il cinquantaseienne cantautore di Modena, sarà uno degli ultimi concerti della stagione: finita la tournée, infatti, Guccini tornerà in sala d'incisione per lavorare a un nuovo disco. [p. g.]

Al Piazzo il concerto di Maron Pot e della sua orchestra

Il jazz è «maldestro»

Il «Paolo Conte» biellese stasera debutta al Club, accompagnato dalla neonata band locale con la quale sta lavorando a un cd

BIELLA. E' nata da un mese. Sarà forse per questo motivo che i suoi componenti hanno deciso di chiamarla «Orchestra maldestra»? Crederlo è difficile, visto che buona parte dei musicisti che compongono la nuova band biellese hanno alle spalle lunghe collaborazioni con altri gruppi conosciuti nei circuiti «live» della provincia o esperienze in proprio.

L'«Orchestra maldestra», che debutta al Biella Jazz Club questa sera, avrà il compito di accompagnare un altro artista locale, Enrico Maron Pot, cantautore, pianista ed appassionato di musica d'ascolto che s'avvicina molto (e s'ispira) allo stile del grande Paolo Conte, passando attraverso le composizioni di Vinicio Capossela e quelle più «esotiche» dei francesi «Negresse Verte».

Enrico Maron Pot suona stasera al Jazz Club con l'«Orchestra maldestra»

Sul palco del Jazz Club, quindi, saranno protagoniste le parole e le note: ma pure una voce ironica e distaccata, che scalderà l'ambiente.

Per gli aficionados della «cantina» del Piazzo, che ogni martedì dà spazio ai grandi della musica jazz e agli emergenti (in questo caso nostrani), si annuncia una serata piacevole. «Una proposta un po' fuori dalle righe - come la definisce il segretario del club, Mario Spazzarini -, ma di sicuro interesse». Ed è verissimo.

Basti pensare che Enrico Maron Pot è stato «pluridecorato» pochi mesi fa, al concorso nazionale «Meglio solo». Il primo premio assoluto gli è stato consegnato per la sua canzone «Belle amie», molto vicina alle ballate di Paolo Conte, mentre un altro riconoscimento l'ha ottenuto (grazie alla sua magistrale interpretazione) come miglior personaggio.

L'«Ochestra maldestra», invece, si presenterà sul palco con questa formazione: Walter Porro alla fisarmonica, Gian Luigi Ferrari (ex Odissea) alla chitarra, Gian Carlo Varlese al basso, Luca Roffino (ex Vigliano Big Band) alla batteria, Marco Borello al sax ed infine la vocalist Mariangela De Chirico (ex Massazza Transfer).

«Diventeremo una formazione stabile - spiega Enrico Maron Pot -. Insieme abbiamo collaborato agli arrangiamenti dei miei pezzi. Il nostro "decollo" è previsto appunto questa sera: ci saranno anche le telecamere di Video Novara ad immortalarci. Progetti per il futuro? Certamente. Stiamo già lavorando ad un cd, che presto sarà pronto; e contemporaneamente, con Maurizio Pellegrini, stiamo preparando anche un videoclip. Il soggetto è naturalmente "Belle Amie"». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

GAGLIANICO

Violoncello all'auditorium

Sabato, all'auditorium, è in programma il secondo concerto della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura. Protagonista sarà la solista milanese Giuseppina Runza, che al violoncello eseguirà le prime tre suites di Bach. L'appuntamento è alle 21.

BIELLA

Si incontrano i fotoamatori

Nuovo incontro, venerdì, per i soci della Fab. Nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, i fotoamatori si confronteranno sul tema dei «luoghi di culto», esaminando stampe a colori, in bianco e nero e diapositive.

MONTALTO DORA

Fra opera e cantate

Venerdì 26, per la rassegna «Sipario», organizzata all'anfiteatro di Montalto Dora, è in programma «Una serata all'opera». Sono previste l'esecuzione de «Il maestro di scuola», una cantata comica di Telemann, e de «La serva padrona» di Pergolesi. Le scene ed i costumi sono curati da «Il contato del Canavese»: parteciperanno allo spettacolo Susanna Dardo, Walter Carignano, Federico Bruni, il Quartetto vocale e l'Ensemble Barocco, diretti da Gian Michele Cavallo. S'inizia alle 21,15.

BIELLA

Espone Giorgio Cavaglià

Prosegue nello spazio espositivo «Tappeti d'Oriente», in via Roccavilla 6, la personale del pittore Giorgio cavaglià. L'artista biellese ha intitolato «Percorsi» la sua mostra, che si può visitare fino al 3 febbraio con i seguenti orari: il mattino dalle 9 alle 12 e il pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30.

PONDERANO

Il rock dei «Fluxus»

Doppio appuntamento con la musica «live», questo fine settimana al Babylonia. Sabato approdano in pedana due gruppi: i Fluxus e gli «R.S.U.» (Rifiuti solidi urbani), per una notte ai confini del rock (tutto cantato in italiano).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	18	33	35	5	70
	52	48	44	43	41
CAGLIARI	15	22	21	5	6
	97	76	75	68	67
FIRENZE	8	85	28	45	78
	48	45	45	42	41
GENOVA	61	19	78	14	8
	78	76	69	64	56
MILANO	33	39	89	17	53
	131	127	57	55	52
NAPOLI	52	84	65	69	9
	75	66	56	55	52
PALERMO	22	46	21	36	45
	76	54	53	46	45
ROMA	24	61	82	23	1
	76	75	66	65	63
TORINO	8	72	20	50	1
	93	65	57	56	55
VENEZIA	32	22	74	21	53
	112	97	65	56	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-39; 4-76; 4-16; 4-64; 4-23;
4-40; 4-89; 4-46; 4- 7; 4-27;
4-10; 4-81; 4-66; 4-13; 4-63;
4-14; 4-37; 4-57; 4-18; 4-86;
4-20; 4-67; 4-48; 4-85; 4- 8;
4-17; 4- 9; 4-29; 4-44; 4-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 5 (4); Cagliari 21 (5); Firenze 18 (1); Genova 32 (2); Milano 33 (6); Napoli 15 (4); Palermo 38 (3); Roma 16 (1); Torino 10 (4); Venezia 21 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-53; 22-53; 44-53; 20-83; 82-83;
74-63; 84-53; 76-63; 24-83; 46-83;
26-53; 17-53; 27-53; 86-83; 47-83;
57-53; 68-53; 78-53; 38-83; 48-83;
20-53; 82-53; 10-83; 22-83; 44-83;
24-53; 46-53; 74-83; 84-83; 76-83;
86-53; 47-53; 26-83; 17-83; 27-83;
38-53; 48-53; 57-83; 68-83; 78-83.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 10-30-40;
20-30-50; 40-50-60; 20-40-50;
20-30-60; 40-50-70; 30-50-70.

COMBINAZIONI: RITARDI DEL CAMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	35	66	1	48	5	44	11	36	16	3
VERTIBILI	37	15	25	37	11	1	15	0	0	11
CADENZE	4	3	10	4	1	13	10	2	3	4
	25	47	78	48	32	31	21	67	42	36
FIGURE	9	5	4	7	8	4	9	9	5	2
	17	20	31	20	57	49	28	16	13	21
DECINE	21	1	41	11	81	71	71	61	41	51
	21	52	36	40	24	14	23	30	17	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vianà 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net Intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per il concerto di **Woody Allen** (15/3), **Il corsaro** (in scena dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. 2 e 3 febbraio Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Huck Finn,** cartoni
20,30 **La valle delle bambole,** sc.
21,30 **Cheer up,** telefilm
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
18 — **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda** telenovela
20,30 **Torino - Fiorentina,** serie A
24 — **Nite Video**

Telecity
20,05 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **La terza guerra mondiale,** m.s.
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Erotica,** varietà sexy

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Documentario**
22,45 **Anteprima asta**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade,** sit. comedy
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Emotion**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Much Music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Frame**
23,30 **Futbol americas**

G.R.P.
20,30 **Piccoli piaceri**
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
20,40 **Hawk l'indiano,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Murphy**
21 — **Incontro con Umberto Bossi,** speciale workshop
22 — **Business news**
22,20 **Insider**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Hawk l'indiano,** telefilm
21,30 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzione per l'uso**

Telemonterosa
19,45 **Italia dancing**
20,40 **Cerialese-Borgosesia**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,55 **100 comuni**
22 — **Made in Italy**
23,10 **Lente amica** (r)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspett. 69.633 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Or. 21,20 spett. unico — Ingr. solo con tessera
Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspett. 69.633 — Or.: sp. 21,30. L. 10.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspett. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 828.600 — L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — Or.: 21 — Concerto di **Francesco Guccini**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.298 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: 22 spett. unico — Lire 11.000/8000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/7.000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

Il vicepresidente Cassetta a ruota libera ieri a «Punto Sport» di Radiocity

«Pupita e Mariano, le delusioni»

«Ci attendiamo qualcosa di più da parte dell'ala ex nazionale under 18. Non pensavamo che la pubalgia dell'ex Cecina fosse così grave. La preparazione di Baveni è stata volutamente leggera»

VERCELLI. Come i gamberi la Pro fa un altro passo indietro anche al Robbiano. Non tanto per il risultato (un pari) quanto per la grossa occasione sprecata di superare la Solbiatese in classifica incamerando una salutare boccata d'ossigeno, e per il gioco messo in mostra.

I bianchi, infatti, sono stati più vicini al rendimento di Tempio che a quello offerto, quindici giorni fa sempre al Robbiano, con il Valdagno.

Quattro tiri in porta in 90 minuti, di cui tre ad opera di difensori (due di Pianu, uno di Storgato), l'ultimo di un centrocampista, rappresentano il magro bottino di un match che in fatto di gioco ha latitato.

«I ragazzi accusano la precaria situazione di classifica - ha detto Codogno in sala stampa -. Comunque a condurre la partita è stata la Pro che ha avuto diverse occasioni da rete. Negli ultimi anni sovente si sono giocati simili incontri, ma si vinceva e i giudizi erano diversi».

Argomento sostenuto ieri anche dal vicepresidente Oreste Cassetta, ospite d'onore a «Punto sport», la trasmissione in onda ogni lunedì alle tredici su Radiocity. «Lo scorso campionato non giocavamo meglio di adesso - ha sottolineato il vice presidente -. Ma quando il pallone finiva in avanti ci pensava Provenzano a spedirlo in fondo al sacco. Cosa che non sta riuscendo a Mariano e Pupita. La differenza sta tutta lì».

Pupita dopo una buona partenza sta deludendo i tifosi della Pro (FOTO RENATO GREPPI)

Tesi che però non tiene conto di un paio di fattori importanti: la Pro della gestione Caligaris, per essere chiari, anche nei momenti più difficili mostrava grinta e determinazione, tanto che il pubblico lo comprendeva e la sosteneva mentre questa non ha grande feeling con i tifosi, e in secondo luogo che i bianchi guadagnavano un sacco di punizioni dal limite che poi Provenzano trasformava in oro colato (cosa che adesso avviene con il contagocce).

Ma al di là dei «fantasmi» del passato, Cassetta ha messo molto pepe nel suo intervento. Ad esempio senza mezzi termini ha detto che Pupita e Mariano rappresentano le delusioni della stagione. «Purtroppo noi dobbiamo seguire la politica della rivalorizzazione di giocatori che si sono un poco persi per strada - ha sottolineato -. Non possiamo permetterci come il Novara di andare sul mercato e acquistare un bomber a prezzi stratosferici senza battere ciglio. Pupita è stato una grande promessa e non per nulla era uno dei pilastri della Nazionale Under 18, mentre Mariano sapevamo che aveva un inizio di pubalgia, ma non pensavamo che la malattia si fosse così aggravata al punto da impedirgli di allenarsi con continuità. Ci rendiamo perfettamente conto che stanno rendendo meno del previsto. Eppure entrambi hanno le potenzialità per far bene. Perché le referenze sono ottime e il calcio è un poco come andare in bicicletta: una volta imparati determinati movimenti non li si scorda più».

Poi Cassetta ha svelato anche qualche piccolo retroscena e ad esempio ha ammesso che la preparazione di Baveni «era stata volutatamente molto leggera perché il mister ligure cercava una partenza sprint per mettere in carniere un buon bottino di punti. Invece le vittorie sono mancate e la carenza di risultati ci ha fatto perdere la tranquillità».

«Ma i tifosi devono avere fiducia - ha concluso Cassetta -. Il gruppo che è proprietario della società ha dimostrato negli anni di saperci fare ottenendo grandi risultati. La squadra vale più della posizione in classifica: basterebbe centrare il filotto di tre vittorie consecutive per ritrovare la vera Pro».

Roberto Eynard

Calcio-baby

Consolazione dalla Juniores

VERCELLI. Se la prima squadra balbetta il team Juniores continua la sua marcia in vetta alla classifica. I bianchi di Viassi nell'ultimo turno hanno espugnato (2-1) il terreno del Como. Un'altra prestazione esaltante dei vercellesi contro una compagine tutt'altro che arrendevole. Passata in vantaggio con Montini la Pro è stata raggiunta dai lariani prima di piazzare con Lanza, allo scadere del primo tempo, la stoccata vincente. Con questo risultato la squadra bianca mantiene inalterato il distacco di sette punti dall'Alessandria, seconda forza del torneo.

Anche gli Allievi Nazionali hanno colto un prezioso successo esterno sbancando 1-0 il terreno del Chievo. Gol vincente di Caruso alla mezz'ora ma il risultato avrebbe potuto essere più pingue. E domenica al «Robbiano» i bianchi ospiteranno il Monza, una delle formazioni più interessanti del torneo.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Lo sciopero degli ultras segno di una crisi grave

ANCHE lo sciopero del tifo. La caduta in verticale della Pro la si nota non solo dalla classifica sempre più a rischio (la sconfitta di Tempio e il pari con la Solbiatese hanno portato i bianchi alla soglia dell'area play-out) ma pure da tanti piccoli particolari. L'ultimo è quello di domenica, con gli ultras «sempre presenti» che hanno deciso di non esporre i loro striscioni come protesta «non contro la società con la quale collaboriamo attivamente ma per dare uno stimolo di rivalsa alla squadra», hanno spiegato sul loro giornaletto «Alè leoni».

Decisione, quello dello sciopero del tifo, che ha colto un poco tutti di sorpresa, anche perché ha in pratica segnato la netta frattura tra ultras e giocatori e la riconferma del pieno accordo tra i sostenitori della curva e la società.

La confusionaria prestazione della Pro ha ancor più alimentato il distacco, tanto che al triplice fischio finale sui giocatori è piovuta un'autentica bordata di fischi.

Brutta cosa questa incrinatura per svariati motivi. Innanzitutto perché la Pro in questo momento avrebbe bisogno anche dell'apporto dei suoi fedelissimi per uscire dalla crisi di risultati, poi perché imputa tutte le colpe esclusivamente ai giocatori, mentre qualche sbaglio nell'indirizzo della stagione ci pare proprio che lo abbia commesso pure la società, terzo perché traccia un solco tra giocatori «privilegiati» (Codogno contestato per aver tolto a un quarto d'ora un Pupita che meritava di andare sotto la doccia ben prima) e altri no.

Pianu è andato due volte al tiro

Quindi l'essere schierati con il club è certamente positivo (gli atleti cambiano, la Pro resta), ma attenzione a non dimenticare che in campo ci vanno quei giocatori scelti in estate e che, visto l'andamento del torneo, l'unico scopo resta quello di evitare i play out. Obiettivo da raggiungere, magari senza lo sciopero del tifo.

[r. eyn.]

LA SITUAZIONE

Tra Rampanti, Tomeazzi e Del Fiume

Novara, oggi il nome del nuovo mister

VERCELLI. Il nome del nuovo allenatore del Novara verrà ufficialmente comunicato questa mattina. Tra i candidati figurano esponenti di chiara fama: Tomeazzi (che però era proposto da Morselli, il direttore sportivo «licenziato» in tronco mercoledì, 24 ore l'esonero di Ferrario), Dal Fiume, Frosio e novità dell'ultima ora (o meglio ancora di domenica pomeriggio) Rampanti, che se scelto farebbe così la sua seconda apparizione in un club professionistico dopo l'amara esperienza dello scorso anno al Torino.

La decisione, comunque, dovrebbe essere stata presa ieri sera a conclusione di una lunga riunione iniziata dopo le 19. La giornata festiva per Novara (era la ricorrenza di San Guadenzio) ha fatto slittare l'incontro di patron Armani con i dirigenti a lui più vicini e quindi solo in mattinata si conosceranno le decisioni della società.

Una cosa è certa: il «quiz» sul sostituto di Ferrario verrà di certo risolto a tempi brevi, al massimo, appunto in giornata.

«Stavolta non possiamo sbagliare - aveva candidamente ammesso il dirigente Camillo Cedrati nel dopo gara di domenica -. Quindi pondereremo bene ogni risvolto».

Al di là dell'interrogativo sul nuovo tecnico azzurro e in attesa dei due recuperi di domani (sono in cartellone Ospitaletto-Varese e Palazzolo-Olbia) la seconda di ritorno va in archivio con un dato curioso: a parte il Tempio, impostosi sabato a Ospitaletto, sono finiti in parità quattro match di grande importanza per la bassa classifica. Oltre a Pro-Solbiatese, anche l'altro scontro diretto Valdagno-Olbia non ha visto né vinti né vincitori, mentre il Cremapergo ha impattato con il Lecco e il Legnano, reduce dal successo infrasettimanale sul Cittadella, ha ottenuto un prezioso 1-1 a Pavia.

Da qui una giornata che non ha modificato la graduatoria, se non per il balzo in avanti del Tempio.

Piermario Ferraro

BASKET

La vittoria è tornata

In casa «Ing» le quotazioni sono in rialzo

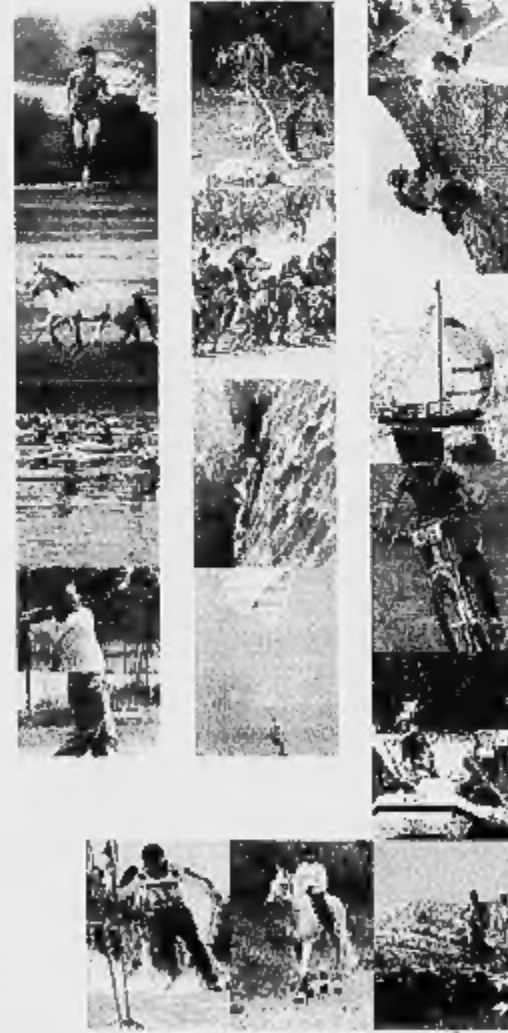
BIELLA. «Come prima non dovevamo ritenerci disperati, adesso non possiamo pensare di aver risolto tutti i nostri problemi». La vittoria casalinga ottenuta dall'Ing con il Cassano non esalta più tanto coach Danna. Non potrebbe essere altrimenti: è vero che la prestazione di sabato sera al palazzetto ha bloccato la striscia negativa di tre sconfitte consecutive, ma la «sofferenza» della squadra biellese è ancora emersa piuttosto chiara in alcuni momenti dell'incontro.

«Non possiamo parlare di crisi. Diciamo che a fino a metà dicembre avevamo lavorato nella direzione giusta, poi ci siamo un po' persi - spiega ancora l'allenatore dei biellesi -. Ora ci stiamo riprendendo ma dobbiamo essere consapevoli che non basterà tornare come prima. Se vogliamo conquistare la promozione, dovremo affrontare i play-off con una condizione migliore rispetto a quella che ci ha consentito di restare a lungo imbattuti».

Al termine dell'incontro di sabato, sono stati molti i suggerimenti giunti a Danna dagli appassionati. C'è stato anche chi ha proposto di cambiare la posizione in campo di alcuni giocatori.

«Assolutamente non se ne parla - risponde Danna -. Per il futuro prevedo qualche schema nuovo in più, solo per confondere le carte agli avversari soprattutto in fase di play-off. Ma per il resto voglio essere chiaro. Abbiamo due giocatori fondamentali che sono Muzio e Martinetti: attorno a loro e alle loro prestazioni ruota tutta la squadra. Minessi e Savio hanno un impatto fortissimo sui compagni e sulla partita, possono anche vincere un incontro da soli, ma da loro non dipende l'andamento del gruppo. Infine c'è Casprini e per noi rappresenta l'ago della bilancia: diventare una buona squadra oppure una squadra molto forte».

Aggiunge Danna: «"Caspro" ha ormai recuperato l'infortunio alla caviglia e, contro Cassano, ha dimostrato almeno a tratti quanto vale. Non deve solo demoralizzarsi se sbaglia un tiro oppure un passaggio. Di seguito arrivano Bogliatto, Bini, Luciano, Losavio e tutti gli altri. Ma se i primi "girano" bene, loro si esprimono di conseguenza. Tutti i ragazzi hanno dunque una posizione in campo e un ruolo ben definito. Sarebbe inutile cambiare».

[d. p.]

HOCKEY

Niente più inseguimento a Roller e Novara

Amatori cambio obiettivo nel mirino c'è il Sandrigo

VERCELLI. Doveva essere il week end del definitivo rilancio, invece si è trasformato nel sabato degli incubi. Non solo l'Amatori è stato sconfitto in casa dall'ostico Sandrigo ma i gialloverdi hanno perso il quarto posto a favore dei vicentini e si sono visti pericolosamente avvicinare in graduatoria da Prato, Salerno e Breganze distanziati ora di appena un punto.

Insomma sebbene la situazione sia tutt'altro che compromessa (non è neppure finito il girone d'andata) la formazione di Caricato potrebbe vedersi costretta a cambiare obiettivi in corsa come ad esempio l'aggancio, o almeno il tentativo, a Roller Monza e Novara, solo possibile qualche settimana fa ora estremamente complicato.

Se gli scivoloni interni con Roller e Lodi potevano, vista la classifica, essere spiegati (se non proprio giustificati) così come il ko di Salerno dove l'Amatori non si è presentato al meglio, la sconfitta con il Sandrigo ha colto tutti di sorpresa. Certo l'aggressività ai limiti del regolamento dei veneti, la permissività arbitrale, qualche episodio dubbio hanno finito con il condizionare l'incontro ma, da soli, non bastano a spiegare il 5-4. La mancanza d'un difensore «puro» o in alternativa d'uomo di peso in grado di contrastare la prestanza fisica del Sandrigo si è fatta indubbiamente sentire, così come le non perfette condizioni di qualche giocatore.

Di buono, in ottica futura, la consapevolezza di potersi esprimere su livelli decisamente più elevati (come testimonia la vittoria di Novara e le final four in Coppa) e la grinta che ha permesso ai gialloverdi, negli ultimi secondi, di risalire dal 2-5 sfiorando a filo di sirena il pareggio.

[p. m. f.]

Tra sfortuna e occasioni mancate: il team analizza il pareggio coi liguri

La Biellese piange sullo 0-0

Giannini: «Il rigore sbagliato? Ho tirato troppo piano». E fa discutere il gol annullato per fuorigioco. Garegnani: «Peccato, potevamo sfruttare i passi falsi di Pisa e Aosta»

BIELLA. La Biellese raccoglie solo un punto dalla gara interna con la Sestrese, e perde un'altra occasione per avvicinarsi alla vetta. Dopo i pareggi in trasferta delle due rivali tutto rimane invariato, con Aosta a 43 punti, Pisa a 39 e Biellese a 38. I bianconeri, da lodare per l'impegno, hanno provato in tutti i modi a vincere: ma la porta ligure sembrava «stregata». Sono due gli episodi chiave che hanno determinato lo 0-0: il gol annullato a Garegnani al 35' e il rigore fallito da Giannini al 72'.

Il primo: Giannini calcia una punizione dalla fascia, Michele Garegnani si inserisce a centro area e segna con perfetto colpo di testa. L'arbitro annulla tra lo stupore generale. Afferma l'autore del gol: «Il direttore di gara ha detto di aver fischiato un fuorigioco, precisando di essere in linea all'azione. La decisione è stata solamente sua, visto che il guardalinee non aveva alzato la bandierina. E' la terza volta che in questa stagione non approfittiamo degli svarioni di Pisa ed Aosta: peccato, perché potevamo ridurre il distacco».

Il secondo ha visto protagonista il giocatore forse di maggior talento della Biellese: Corrado Giannini. Afferma il fantasista: «Nel calciare il rigore non ho guardato il portiere e ho cercato di angolare il tiro il più possibile, ma forse non ho impresso troppa forza al pallone. Quando si fallisce un penalty la colpa è di chi si incarica di trasformarlo: io ho sbagliato, ma il portiere, che non ha nulla da perdere, è stato bravo ad arrivarci e a respingere bene. Nella Biellese i rigoristi siamo io, Mazzia e Comi. Se dovesse capitare un altro penalty non mi tirerò indietro: sono responsabilità che vanno affrontate. Spiace perché era importante conquistare il successo. Nelle ultime tre gare interne abbiamo raccolto solo due punti. Se con la Colligiana abbiamo giocato sottotono, con Viareggio e Sestrese ci è mancato un pizzico di fortuna, al di là degli errori commessi. Abbiamo creato molte occasioni senza riuscire a segnare. Dal punto di vista del gioco e dell'impegno non abbiamo nulla da rimproverarci».

Oliviero Mascheroni (infortunato) e Alessandro Comi (squalificato) hanno visto l'incontro dagli spalti. Afferma il primo: «Le squadre ormai vengono a Biella chiudendosi a riccio in difesa, sanno che se si scoprono rischiano di perdere. Noi dobbiamo abituarci a trovare le chiavi giuste per aprire queste "saracinesche". Sul gol annullato penso che abbia preso un abbaglio l'arbitro. Ero in linea e non ho ravvisato irregolarità. Tutto sommato il direttore di gara è stato decisivo solo in quel frangente, ma credo abbia agito in buona fede». Aggiunge Comi: «Uno 0-0 che ci lascia con l'amaro in bocca. Il rigore era un'occasione per ottenere i tre punti, ma il portiere si è mosso in anticipo e Giannini non l'ha guardato fino alla fine. Peccato, per la promozione continuiamo a perdere occasioni favorevoli, dobbiamo essere più "cattivi" nel cercare il risultato, e sfruttare i passi falsi delle rivali».

Gabriele Cornella

Corrado Giannini, sfortunato protagonista dell'incontro di domenica [FOTO MICHELETTI]

Grande lotta in «zona scudetto». Sabato c'è lo Sparta

Il Borgo manca il tris Rosa: «Un vero peccato»

BORGOSESIA. Non è arrivata la terza vittoria consecutiva del '96 per il Borgo, che domenica ha perso davvero una ghiotta occasione per rosicchiare altri due punti al Voghera (fermato in casa sull'1-1 dai cugini del Derthona). E il pareggio a reti bianche rimediato in Brianza, a Carate, è carico di rammarichi se si considera che Meda e Sparta sono state sconfitte.

Insomma, una giornata storta per tutte, la quarta di ritorno. Solo il Calangianus ha approfittato della situazione e, forte della vittoria riportata col Mariano, ha ridotto sensibilmente il distacco dalla vetta.

La partita del Borgo (che ha dovuto rinunciare a Briata per infortunio poco prima dello scoccare della mezz'ora) non è stata densa di emozioni ma qualche colpo d'alta classe i granata l'hanno comunque mostrato.

Tutto sommato, nell'immediato dopo partita mister Rosa non era poi così affranto: «Non siamo riusciti ad esprimerci al meglio - ha detto -, perché la Caratese ha chiuso molto bene tutti i varchi praticando una marcatura stretta».

Il tecnico si è poi detto dispiaciuto «per le due occasioni clamorose mancate» ma anche fiducioso per i prossimi impegni «con la Caratese è andata così e va bene. Il nostro cammino verso i play-off non è assolutamente compromesso».

Le due azioni-gol a cui ha fatto riferimento il mister sono capitate sui piedi di capitan Scienza: la prima, al 28', è stata deviata in angolo dall'estremo difensore di casa Pastore, mentre la seconda, al 72', è finita contro la parte superiore della traversa.

Insomma, il match non è stato forse all'altezza dei primi due dell'anno ma la Caratese aveva un pressante bisogno di punti salvezza per permettersi di giocare a viso aperto; per questo motivo, dunque, Rovellini (il migliore in campo) e compagni non sono riusciti ad imporre i loro ritmi.

Ora, comunque, i pensieri sono tutti rivolti al derby con la Sparta Novara anticipato probabilmente a sabato (domani la conferma ufficiale) per evitare il sovrapporsi con l'apertura del Carnevale borgosesiano. Nei prossimi giorni la società chiederà alla Lega di poter disputare al sabato pure l'incontro col Meda dell'11 febbraio.

Con la Sparta, tra l'altro, non saranno validi gli abbonamenti: i dirigenti hanno infatti scelto il derby per proclamare la «giornata granata», ovvero la partita in cui tutti devono acquistare il biglietto.

Ivan Fossati

Il Borgo a Carate ha perso l'occasione per avvicinarsi al Voghera capolista

CAMBIO DI PANCHINA

Una decisione è attesa per le prossime ore

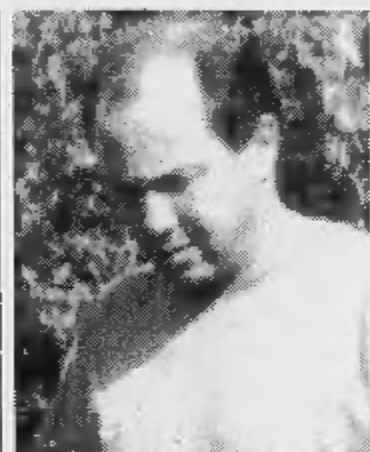
Mandracchia si dimette il Trino va a Sollier?

TRINO. La rocambolesca sconfitta interna con il Chieri ha avuto, in casa Trino, l'effetto d'una bomba: al termine del match Mandracchia ha rassegnato le dimissioni. Ora toccherà alla società decidere se accettarle oppure rinnovare la fiducia al mister casalese.

La sensazione è che Mandracchia abbia concluso il suo lavoro in casa azzurra: già nelle passate settimane si era parlato di un esonero del tecnico. Da qui la possibilità che le dimissioni vengano accettate.

Di certo qualcosa in più si saprà tra oggi e domani. Ad esempio stasera è in programma il consueto primo allenamento settimanale e patron Vermonti non può permettersi un'attesa lunga. E chissà che a Trino stavolta non arrivi davvero Paolo Sollier, il cui nome era già circolato all'inizio di dicembre, quando avevano preso corpo le voci su un possibile cambio in panchina.

E' certo che la sconfitta con il Chieri ha riportato i «blu sky» al limite del livello di guardia: partendo dal fondo il Piobesi ha otto punti, il Rivoli 9, il Cavallermaggiore 12. Quindi ecco a quota 13 il Trino che ha perso contatto con la Saviglianese. E domenica al Comunale c'è la Novese, altra compagine capace di ogni risultato.

[p. m. f.]

Mandracchia è dimissionario

IN PROMOZIONE

Dopo il forzato letargo, alla ripresa è sempre la stessa «legge»

Dufour, «risveglio» in Eccellenza

Valsesiani con 10 punti di vantaggio al giro di boa

VARALLO. Dieci punti. A tanto ammonta il vantaggio della Dufour sull'immediata inseguitrice. In sole quindici gare il team di Arrondini ha già praticamente chiuso il campionato. E l'allungo operato domenica (complice la sconfitta del Barengo) mette al sicuro il club valsesiano da un eventuale passo falso nello scontro diretto in programma fra due domeniche.

Neanche Arrondini immaginava di guadagnare altri tre punti nell'ultima giornata d'andata: «Obiettivamente era più a rischio la nostra trasferta a Crevola che quella del Barengo a Gravellona, invece i campi hanno dimostrato il contrario».

Dieci punti in 15 gare sono davvero tanti: «Tanti, è vero - risponde Arrondini - ma non ancora abbastanza per dormire sonni tranquilli. Per il momento dico solo che siamo i favoriti ma non è ancora possibile sbilanciarsi ulteriormente».

E allora, quando comincerà a parlare di campionato quasi vinto? «Fra due domeniche, se il vantaggio rimarrà immutato. Nei prossimi due turni si decideranno molte cose per il discorso di vertice perchè dovremo incontrare il Momo, una formazione che sul campo amico è in grado di compiere grandi imprese, quindi proprio il Barengo».

In pratica, in 180 minuti il Varallo può permettere ai novaresi di rifarsi prepotentemente pericolsi oppure mandare direttamente in archivio la stagione. «Sì, è così perchè se riusciamo a non perdere punti in queste due partite, in tredici gare sarà poi difficilissimo per le avversarie tentare l'aggancio».

Domenica ha debuttato come titolare il giovane portiere Flori (al posto dello squalificato Pagoni) con buoni risultati visto che la sua porta è rimasta inviolata. «Conoscevo già il giocatore - è l'opinione del mister -; quindi mi sono fidato a occhi chiusi».

Anche le altre formazioni locali, comunque, hanno dimostrato di aver smaltito bene la lunga pausa. Tutte hanno conquistato punti tranne la Chiavazzese, sempre più alle prese con seri problemi di classifica. I tre punti sono arrivati in casa di Val Mos (che ha agganciato il Villadossola), Gattinara (i bianchi hanno confermato di essere imbattibili sul loro campo: in sette partite interne hanno centrato sei vittorie) e Crescentinese (che si è portata in quarta posizione al pari di Rivara, San Mauro ed Eureka Settimo).

I granata di mister Massas[illegible] però, nonostante la progressiva crescita, sono lontanissimi dalla capolista: 19 lunghezze. Anche nel girone B, infatti, una squadra sta letteralmente dominando, il Volpiano, che ha addirittura 17 bracciate di vantaggio dalla seconda. Si sono invece accontentate del pari Valsessera e Cossatese mentre il Villaggio ha rispettato il turno di riposo.

[i. fo.]

Per chi crede che per i piccoli sia difficile essere grandi, dal 27 gennaio con La Stampa c'è Specchio.

Specchio: il nuovo settimanale in edicola con La Stampa a 2.500 lire*.

Da sabato c'è Specchio, il settimanale che riflette prima di parlare. Si chiama così perché lo specchio è il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si rivolge delle domande su fatti privati e pubblici. Specchio vi promette di aiutarvi a trovare le risposte per migliorare la qualità della vita. In breve, per sentirsi meglio con noi stessi e con gli altri. Settimana dopo settimana, diventerà un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità. Specchio è firmato La Stampa, cioè da molti tra i migliori giornalisti italiani. Per sapere chi siamo basta mettersi davanti a Specchio. 224 pagine a sole 2.500 lire. Ogni sabato, con La Stampa. O, durante la settimana, da solo, a 2.400 lire.

***Si può acquistare solo LA STAMPA a 1.500 lire.**

Specchio. Prima riflette, poi parla.